LA STAMPA

ANNO 126. N. 129 • MERCOLEDI' 13 MAGGIO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

Stamane alle 10 a Montecitorio la prima votazione per l'elezione del Capo dello Stato

Quirinale, ognuno con la sua bandiera

Battaglia nella dc, partenza in ordine sparso

AL VECCHIO PALIO

I candidati di bandiera appaiono generalmente quando non è stato possibile accordarsi su una candidatura di maggioranza nella fase negoziale che precede la riunione del Parlamento in seduta congiunta. A questo punto il negoziato si trasferisce in aula e il Parlamento diventa una sorta di borsa degli affari in cui le quotazioni si misurano in voti. Dichiarandosi per la propria bandiera e dimostrando di possedere un certo numero di voti, ogni partito dice implicitamente di essere disposto a trattare. Può eleggere il proprio candidato pagando un prezzo a chi gli darà i voti necessari; o può riversare i propri voti sul candidato di un altro partito purché il prezzo promesso sia conveniente. E poiché il prezzo da pagare o da ricevere è generalmente un'altra carica dello Stato, la contrattazione per il Presidente della Repubblica fa parte di una più vasta contrattazione per la spartizione dei vertici del potere. Così si è fatto in passato, così si farà oggi a Montecitorio. Ancora una volta i partiti vanno a contrattare in aula, a colpi di elezioni, ciò che non hanno saputo negoziare nella fase precedente. In apparenza, quindi, nulla di nuovo sotto il sole della Repubblica.

Ma vi sono circostanze che rendono questo vecchio spettacolo particolarmente indecoroso. I partiti agitano le loro vecchie bandiere come se non fosse

Sergio Romano

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

ROMA. Si comincia con i candidati di bandiera: nove, con un decimo in forse; è Cossiga, che il msi è incerto se votare in alternativa alla scheda bianca. Sarà la fiera della frammentazione, con la dc che non è riuscita ad accordarsi su un candidato vero, dal momento che presenta come suo uomo il senatore De Giuseppe. Altra novità la convergenza delle indicazioni sulla Iotti di pds e Rifondazione, mentre i Verdi hanno scelto Norberto Bobbio e il psi punta per il momento sull'ex ministro Vassalli. La Lega vota Miglio e i liberali il decano Valitutti. Infine la lista Pannella e la Rete hanno optato rispettivamente per Scalfaro e la Anselmi. Solo il pri per ora ha deciso con sicurezza per la scheda bianca.

Un voto dall'esito scontato, che rimanda già a quello di venerdì, quando la maggioranza richiesta scenderà da 676 a 508 consensi su un unico candidato. Sarà Spadolini? Forlani sembra pensare a lui, gli altri attendono che sia il segretario dc a formalizzare la proposta.

Alberto Rapisarda A PAG. 2

Parla Norberto Bobbio

«Non sono candidato al Colle Voto per Giovanni Spadolini»

Con questa dichiarazione a La Stampa Norberto Bobbio prende posizione in merito alla sua candidatura al Quirinale avanzata da gruppi politici e singoli parlamentari.

«Non è questione di una mia disponibilità o indisponibilità al Quirinale, dal momento che già se io dicessi che sono o non sono disponibile vorrebbe dire che penso di avere una qualche possibilità di riuscita.

«Ringrazio coloro che si sono espressi in mio favore. Mi considero però non solo per ragioni fisiche (ho un anno in più di Sandro Pertini quando fu eletto), ma per ragioni biografiche, di esperienza, di carattere e di personalità non idoneo per questo incarico.

«E' vero che mi sono sempre occupato di politica e ho molto parlato di politica, ma nella mia vita non ho mai svolto azione politica; da sempre gran parte della mia giornata è dedicata al leggere e allo scrivere; tirarmi fuori dall'ambiente degli studiosi per farmi salire sul più alto dei Colli - per di più in un momento non di ordinaria amministrazione, ma in una situazione in cui occorre essere molto esperti, avere delle grandi competenze nel guidare la vita politica - sarebbe un atto di irresponsabilità.

«Inoltre nei confronti di un personaggio nuovo e super partes si creerebbe un'aspettativa che rischierebbe di provocare delusioni dal momento che, come ho già detto, non ho esperienza né di governo né di amministrazione.

«Quanto ai miei orientamenti per il Quirinale, voterò per Giovanni Spadolini. Perché lo ritengo la persona adatta, un senatore a vita al di sopra delle parti, che ha fatto il ministro e il presidente del Consiglio e ha dunque per quell'incarico più attitudini di me».

TURISMO DI GUERRA

«VISITATE VUKOVAR DISTRUTTA»

ZAGABRIA

LA partenza è prevista alle 8 del mattino, con gli autobus che aspettano gli ospiti nel grande parcheggio di fronte all'hotel Metropol di Belgrado. L'arrivo a Vukovar è previsto verso le 10. Gli organizzatori offrono testualmente: «La visita alla città i cui numerosi monumenti rappresentavano il tesoro culturale e spirituale di questa regione del nostro Paese: chiese del barocco distrutte (ortodosse e cattoliche), il castello dei conti Eltz, il vecchio nucleo storico, la Casa del lavoratore, il Museo cittadino, il Palazzo della galleria. Durante il giro si passerà accanto al rifugio di Jastrab, uno dei più malfamati guerriglieri ustascia». Ma non è tutto qui. Oltre ai monumenti culturali devastati verranno visitati anche i complessi industriali distrutti - Vutex e Borovo -, nonché i quartieri di Borovo, Borovo Selo e Mitnica. Il giro termina nella zona turistica di Vucedol. Per motivi di sicurezza la visita si può fare unicamente a bordo degli autobus. Ovviamente non un cenno agli autori dei massacri compiuti in queste regioni, o ai responsabili della distruzione di Vukovar.

L'ente turistico di Belgrado ha deciso di sfruttare le attrattive del paesaggio-cimitero di Vukovar, organizzando gite domenicali per tutti quelli che desiderano visitarla. Nel dépliant appositamente stampato l'escursione turistica a Vukovar viene proposta sotto lo slogan: «Tour di ammonimento». Il programma della giornata è dettagliatamente illustrato.

Tanto per rimanere in sintonia con l'ambiente, verso le 14 è prevista una modesta colazione. Ecco che cosa dice il dépliant: «Considerate le condizioni particolari che regnano a Vukovar, per pranzo sono previsti un aperitivo, un piatto di fagioli, il tipico rancio militare, pane, mezzo litro di Riesling e un dolce». Il tutto alla modica cifra di 2450 dinari, qualcosa come 5 mila lire. Infine, per fare una sorpresa gradita ai gitanti, l'agenzia offre a tutti la possibilità di acquistare cinque litri di vino nelle famose cantine di Vucedol, quelle saccheggiate dai cetnici di Arkan durante le loro sanguinose incursioni in Slavonia. Attenzione, però, tutti gli interessati devono portarsi appresso il recipiente per trasportare il vino perché sul posto non si trovano. Probabilmente perché tutte le bottiglie rubate sono finite a Belgrado dove il rinomato vino della Slavonia viene offerto praticamente gratis in tutti i ristoranti della città.

«Novantun giorni, 2184 ore in cui l'Europa è stata a guardare». Tutta la tragedia di Vukovar, la città martire della guerra in Croazia, è riassunta in queste poche, drammatiche parole che hanno accompagnato la sua caduta. Entrata nella storia come la Stalingrado croata, Vukovar è stata sventrata dalle bombe dei Mig di Belgrado, da decine di migliaia di granate sparate dai carri armati e dai cannoni serbo-federali. Tre mesi di assedio l'hanno ridotta a un cumulo di macerie. Le immagini di centinaia di cadaveri straziati tra gli scheletri anneriti delle sue case rase al suolo hanno scosso il mondo. Testimonianza atroce degli orrori di questa guerra scoppiata nel cuore dell'Europa, rimarranno incise in eterno nella memoria collettiva dei popoli che l'hanno vissuta.

Vukovar è oggi una città fantasma cancellata per sempre dalla superficie della Terra dall'ex armata jugoslava che sostiene di averla «liberata». Eppure, anche in questo macabro scenario c'è chi trova una fonte di lucro.

E se qualcuno avesse qualche dubbio sull'opportunità di visitare una città scomparsa nel dolore e nelle sofferenze, niente paura. L'ente turistico di Belgrado rassicura tutte le coscienze sensibili con la seguente promessa: «Questa escursione viene organizzata come aiuto all'economia turistica di Vukovar, a cui andranno tutti gli introiti. Visitando Vukovar aiuterete la sua ricostruzione».

Ingrid Badurina

Errore umano, tre morti e 75 feriti

Scontro fra treni strage ad Arezzo

AREZZO. Due treni, un solo binario, scontro inevitabile prodotto da un errore umano che ha causato tre morti e 75 feriti. E' accaduto in provincia di Arezzo, dove due convogli carichi di lavoratori e studenti hanno proceduto assieme verso lo scontro perché uno dei due non ha atteso in stazione il passaggio dell'altro. «Per ora nessun provvedimento», assicura il sostituto procuratore Silvano Anania. Poi si vedrà. Su quella linea a dirigenza unica viaggiano i trenini che vanno e vengono da Arezzo, tutti dati in concessione dallo Stato a una Società per azioni a capitale pubblico, la Lfi.

Bruno Gianotti e Pierangelo Sapegno A PAGINA 13

Avviso di garanzia al segretario amministrativo nazionale, tangente di 700 milioni

Sotto inchiesta il cassiere della dc

E Bodrato denuncia: a Milano la politica è morta

Minorato sulla sedia elettrica

Stuprò e uccise una studentessa
Sano di mente per la Corte Usa

di Franco Pantarelli A PAGINA 9

Borsano, accusa di bancarotta

Il giudice chiede alla Camera
l'autorizzazione a procedere

di Claudio Cerasuolo IN CRONACA

Aids, il bacio è assolto

Lo dice il ministro della Sanità
ma gli esperti restano divisi

di Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 10

ROMA. Il senatore bergamasco Severino Citaristi, 71 anni, segretario amministrativo della dc (praticamente il cassiere del partito) ha ricevuto l'avviso di garanzia. I magistrati, probabilmente, chiederanno l'autorizzazione a procedere. E' stato lo stesso «avvisato» a dare la notizia che a Milano ha avuto un effetto deflagratorio.

Ieri mattina si era diffusa anche la notizia che Guido Bodrato, sfiduciato, stesse per lasciare l'incarico di commissario della dc lombarda. In serata la smentita dell'interessato. Comunque i rapporti interni alla dc meneghina sono tutt'altro che sereni. Nella serata di lunedì in una riunione ad alto livello sarebbero emersi grossi contrasti tra il commissario e altri personaggi di prima fila. «A Milano non si fa più politica - ha detto Bodrato -. A Milano tutti pensano agli affari, alle carriere e a come bloccare quelle degli altri».

U. Bertone e S. Marroni A PAGINA 5

OGGI

di Guido Ceronetti

Bisogna, in questo momento, veder Tolone. Via, si sente bene che LUI è là. E non è il timore di una malattia a fare impazzire la gente. Il Colera è un'altra cosa, è l'Invisibile, un flagello d'altri tempi, una specie di Spirito maligno che ritorna... I medici mi fanno ridere, col loro microbo. Non è un insetto a terrificare gli uomini al punto di farli saltare dalle finestre: è il *colera*, l'entità inesprimibile e terribile venuta dal fondo dell'Oriente. Attraversate Tolone. Per strade si balla. perché ballare; in questi giorni di morte? ... E' per Lui che si balla, che si ride, che si accendono fuochi, che si suonano i valzer, per Lui, lo Spirito che uccide, e che si sente presente dovunque, invisibile, minaccioso, come uno degli antichi genii del male...

Guy De Maupassant
La Peur, 25 luglio 1884

Contro i poliziotti e le bande rivali, il questore ordina di smantellarli

La camorra ha occhi elettronici

Potenti fari e telecamere per controllare Forcella

NAPOLI. Non cala mai la sera a Forcella, la casbah napoletana dove comanda la camorra. Appena si fa buio, ecco che come d'incanto il rione si illumina a giorno e le telecamere spiano le strade: merito di trentotto potentissimi fari installati da «ignoti» personaggi agli angoli dei vicoli che circondano il quartier generale del clan Giuliano. «Una misura precauzionale dei boss, che in questo modo si mettono al riparo da possibili incursioni notturne della polizia o dei guaglioni delle bande rivali», spiega la polizia.

Ieri mattina le «luci di sicurezza» della camorra sono state spente per ordine del questore. Una decina di agenti, con i vigili del fuoco e i tecnici dell'Enel, sono penetrati nel santuario della malavita e hanno smontato i fari, sotto gli sguardi ostili della gente di Forcella. La prima reazione è stata di Carmela Giuliano, moglie del boss Luigi, soprannominato «Loigino»: «Con questa storia non c'entriamo niente. I lampioni non li abbiamo messi noi». Ma davanti alla casa fortificata della famiglia più potente e temuta del rione sono stati rimossi due punti-luce e una telecamera collegata con l'appartamento.

Di obiettivi puntati sulle strade d'accesso al bunker della mala, la polizia ne scoprì ben sei un mese fa: facevano tutti parte di un complicato sistema a circuito chiuso messo a protezione di un lussuoso casinò gestito proprio dai Giuliano. Alta tecnologia a difesa dei tavoli verdi. Anche allora gli agenti intervennero in forze, ma evidentemente la sortita della questura non ha avuto l'effetto desiderato. Ad accorgersi che le telecamere erano state rimesse al loro posto, questa volta con l'aggiunta dei fari, è stato Carlo Palermo, deputato della «Rete», durante un tour elettorale a Forcella. «Di chi sono quelle luci? Chi vogliono spiare quei signori?», si chiese l'ex magistrato.

La risposta non ha tardato a venire: un giudice ha aperto un'inchiesta e ha chiesto alla polizia di scoprire cosa ci fosse dietro quel tripudio di luci degno di una partita di calcio in notturna. Un «giallo» di difficile soluzione, a quanto pare, visto che dalla questura non sono ancora in grado di risalire a chi ha stipulato i contratti con l'Enel. Sì, perché per quei mega-fari qualcuno paga regolarmente la bolletta. La gente di Forcella una spiegazione ce l'ha: «Sono stati i commercianti a prendere l'iniziativa. I vicoli bui sono poco sicuri, in giro ci sono troppi ladri e tossicomani, e gli affari vanno a rotoli. Allora hanno pensato di scoraggiare eventuali malintenzionati illuminando a giorno le strade».

Fulvio Milone

Nella terza regata di Coppa America inutile inseguimento alla barca Usa

Il Moro sbaglia il vento e perde

Grave ritardo subito dopo una partenza infelice

SAN DIEGO. Sconfitta del Moro di Venezia nella terza regata. Una partenza infelice ha compromesso le chances dello scafo italiano che si è trovato sempre a inseguire America 3. Ha passato la prima boa con un ritardo di 47 secondi, ha avuto un alternarsi di recuperi e perdite. Alla fine gli americani hanno inflitto un distacco di quasi due minuti alla barca di Gardini. Durante la regata Paul Cayard ha innalzato la bandiera rossa di protesta, a causa di alcuni spettatori troppo vicini ai concorrenti. Nell'ultima bolina gli americani hanno potuto sfruttare meglio il vento perché non hanno avuto bisogno di controllare gli italiani troppo distanti per metterli in pericolo. Bill Koch si è preso la soddisfazione di restare al timone della sua barca per condurla verso la vittoria. Ora America 3 conduce per 2 a 1, la rivincita è fissata per domani sera.

Castiglioni e Ormezzano A PAGINA 7

La lotta per il Quirinale si presenta come una fiera della frammentazione fra i partiti

Oggi primo voto, ognuno corre per sé

Solo candidati-civetta, la vera partita da venerdì

Sopra il segretario repubblicano La Malfa, sotto quello dc Forlani. In alto a sinistra l'aula della Camera dove si voterà

ROMA. La dc non è riuscita a presentare un candidato «vero» per il Quirinale e oggi, alle 10, si vota tra uno sventolare di candidati di bandiera. Sarà la fiera della frammentazione. Nove candidati per 12 partiti più prevedibili dispersioni su altri ancora. Nessuno ha la possibilità di essere eletto, dato che occorre una maggioranza dei due terzi per le tre prime votazioni: due oggi (ore 10 e 17) e una domani, alle 17. La partita vera comincerà da venerdì, quando la maggioranza richiesta sarà «solo» di 508 voti. Nessuno sa, al momento, come raccoglierli su un solo candidato. Forlani pare pensare a un non dc (Spadolini?), ma gli altri attendono che sia lui a presentare ufficialmente quella candidatura, per poter poi contrattare il loro appoggio. La dc, il partito maggiore, va al voto con la sensazione che questa volta gli eventi possano sfuggire a qualsiasi controllo sino a nuove elezioni anticipate entro l'anno. «Siamo alla vigilia di una legislatura che avrà rischi di naufragio assai maggiori delle precedenti» ha avvisato Forlani.

Il segretario democristiano è stato il protagonista di questa tesa giornata di vigilia dello scontro. Di fronte ad una dc divisa per sette e con almeno sei potenziali candidature (andreottiani, forlaniani, gavianei, demitiani, i 40 della sinistra ribelle, i referendari di Segni, i cossighiani), ha puntato con decisione su un candidato di parcheggio, lo sbiadito ed innocuo senatore De Giuseppe, per prendere tempo sino a venerdì. Soprattutto, per verificare se l'armata democristiana sarà compatta sul candidato ufficiale o se i «franchi tiratori» cominceranno a colpire da subito. De Giuseppe è un candidato che deve farsi da parte appena gli verrà chiesto. Per questo motivo la dc ha rinunciato a sventolare la bandiera di Amintore Fanfani, temendo che il vecchio «cavallo di razza» potesse entrare anche lui in un gioco già complicato da tanti concorrenti.

Anche gli altri partiti hanno seguito la regole di «a ciascuno il suo candidato». Vassalli per il psi, Nilde Iotti per il pds (la voterà anche Rifondazione comunista), Cariglia per il psdi, Valitutti per il pli. Il repubblicano La Malfa propone informalmente (sulla «Voce repubblicana») Spadolini, ma annuncia che i suoi cominceranno votando scheda bianca. E voteranno in bianco anche i missini. La Lega sceglie stamani tra Cossiga e Miglio. I Verdi sono per Bobbio ed anche i «referendari» gli sono favorevoli, in linea di massima. Tutti si riservano di decidere, in seguito, su chi spostare i loro voti e attendono sempre una decisione della dc.

E' un gioco con una punta di sadismo quello che stanno conducendo i maggiori partiti nei confronti dello scudo crociato. I socialisti, anche i pidiessini, per non parlare dei repubblicani, non escludono affatto di poter votare per Giovanni Spadolini, ma aspettano che sia la dc ad andare a chiedere i loro voti ufficialmente. «Spadolini non è tra i nostri preferiti ma neanche tra gli esclusi» spiega il capo dei deputati del pds, D'Alema. Nessuno è in vena di far regali e ognuno ha qualcosa da chiedere.

Craxi potrebbe dare i voti socialisti per uno Spadolini presentato dalla dc in cambio della guida del governo, il pds potrebbe chiedere la presidenza di una Camera che ha perso al primo giro, i repubblicani potrebbero parlare di formazione del governo.

I democristiani lo sanno e quelli della sinistra già brontolano e recriminano. Visto che le cose stanno messe così male, tanto varrebbe presentare un candidato tipo Tina Anselmi, dicono e vediamo cosa fanno gli altri. Ma Forlani si è fatto i conti guidato da un realistico pessimismo che lo indurrebbe a dar per persa per la dc la battaglia per il Quirinale, ma a sperare di vincere almeno quella per il governo. Il segretario democristiano sembra lucidamente convinto che questa volta c'è il rischio che al Quirinale vada uno che mandi all'aria la possibilità di rimettere insieme alleanze tradizionali e sperimentate, anche se allargate al pds. «Sento che oggi non è più come in passato - ha avvisato i suoi - dobbiamo trovare una soluzione che renda più agevole il confronto tra i partiti che non escludono pregiudizialmente di poter concorrere allo svolgimento utile della legislatura». E poi: «Un passaggio istituzionale come questo non deve essere risolto per contrapposizioni e a colpi di maggioranza».

Questo dice Forlani ma ora si tratta di vedere se ha convinto tutti i suoi. Andreotti non si rassegna a cedere il passo a un non dc. Non ha niente da perdere e rimarrà una variabile difficilmente controllabile. «Dopo il candidato di bandiera, la dc presenterà una candidatura vera per il Quirinale» garantisce l'andreottiano Cristofori. E conta su un consenso da raccogliere tra quanti temono il tunnel del processo ai partiti che lo scandalo di Milano potrebbe aprire e potrebbero essere tentati di affidarsi ad uno sperimentato navigatore per uscirne.

«La verità è che o il Presidente viene eletto entro giovedì o al massimo venerdì - spiega Flaminio Piccoli mentre lascia Montecitorio - o tutto diventerà imprevedibile». E così è chiaro che è breve il tempo a disposizione dei partiti tradizionali per planare in «caduta controllata». Quarantotto ore per trovare un accordo, saltando oggi. Se non ci sarà una fumata bianca entro sabato, si continuerà a votare ad oltranza, anche domenica e così via ha deciso il presidente Scalfaro.

Alberto Rapisarda

«Meglio se parlerà poco»

Ecco il Presidente secondo i vescovi

CITTA' DEL VATICANO. I vescovi, il nuovo Presidente, come lo vogliono? Risponde il segretario generale della Cei, mons. Dionigi Tettamanzi: «Una persona preparata, competente, onesta, trasparente, amante del bene comune, sopra le parti». E ancora: il successore di Cossiga farà bene a «tacere quando è opportuno o giusto tacere e parlare quando è utile o addirittura necessario parlare. Da questo punto di vista il vecchio Siracide (un libro sapienziale dell'Antico Testamento, n.d.r.) - dice Tettamanzi - è quanto mai attuale: c'è un tempo per tacere e c'è un tempo per parlare, c'è un tempo per godere e un tempo per piangere, c'è un tempo *amplexandi et longe fieri ab amplexibus* (un tempo per gli amplessi, e un tempo per stare lontani dagli amplessi, n.d.r.)». Ci vuole aria nuova, ma in profondità: questo il senso di una parte del dibattito che i vescovi riuniti a Roma in assemblea hanno dedicato alle vicende del paese. «E' bene che gli scandali avvengano - ha dichiarato il segretario, nel corso dell'incontro con i giornalisti - se questo può servire. Tutti siamo chiamati alla conversione, è un'opera che ci vede tutti coinvolti». Mons. Tettamanzi non è così drastico come Andreotti, che parla di «Inferno» per la classe politica: «La situazione attuale ci vede tutti in Purgatorio. La conversione è di tutti». Ma che specie di conversione? Mons. Antonio Riboldi, vescovo di Acerra, nel suo intervento nell'aula sinodale l'ha indicata con uno slogan: «Riorganizzare la speranza. Il malessere della gente è molto grave, ma la gente ha bisogno, "in primis" di ritrovare la speranza». Uomini nuovi e cose nuove, hanno chiesto i vescovi (22 interventi ieri mattina), «una richiesta di novità a ogni livello, regole, istituzioni e partiti», una novità che però - ha detto mons. Tettamanzi - non deve essere superficiale, ma diventare profonda. Ai politici - ma non solo a loro - i vescovi chiedono «coerenza con i principi etici», dal momento che i valori «si danno per scontati, ma in realtà non lo sono». Fate politica! chiedono i vescovi alla gente comune, citando il «recupero della soggettività sociale». Che la gente possa esprimersi, dire la sua in ogni ambiente. E i partiti? «sono uno strumento di mediazione, e non è possibile demonizzare nessuno strumento; ma - ammonisce il segretario della Cei - trovino la loro ragione d'essere a partire dal fine, cioè dall'organizzare la speranza intorno ai valori». Che, per i vescovi, va da sé, sono valori cristiani. In aula si è discusso su questo punto: se è richiesta l'unità «politica e partitica» dei cattolici, facendo riferimento non solo al principio, ma alla sua applicazione pratica. Più di un vescovo avrebbe detto: sarebbe bello se ci fossero più partiti disposti a «riorganizzare la speranza» nel senso dei valori cristiani. «Ma dobbiamo guardare la storia - ha riferito sinteticamente Mons. Tettamanzi - e i fatti smentiscono questa nostra esigenza». Parole dure per le Leghe, che alcuni interventi hanno definito «contro la comunione ecclesiale e il solidarismo». E i vescovi si batteranno contro chi vorrebbe confinare «il Vangelo non diciamo in Chiesa, ma addirittura in sacrestia».

Marco Tosatti

CANDIDATI

Sul ponte sventola bandiera falsa

IL MORBO infuria, il pan gli manca, sul ponte sventola... Quel che segue e rischia di sventolare sul ponte della barca democristiana l'ha subito evocato Amintore Fanfani uscendo dall'assemblea che ha investito il povero senatore Giorgio De Giuseppe come il personaggio su cui domani dovrebbero riversarsi, senza speranza alcuna, i voti simbolici del suo partito.

«E siccome la bandiera dc è bianca, non vorrei - ha osservato Fanfani con la consueta malizia - che scegliere un candidato di bandiera voglia dire la resa». In genere è così. Ma c'è modo e modo.

Certo, adesso il caso democristiano è particolarmente sconsolante. Basti pensare che nel 1978, al posto dell'innocente De Giuseppe, già provveditore agli Studi di Maglie (Le) e professore di diritto pubblico, sconosciuto al pubblico nonostante fosse stato sperimentato nello stesso scomodo ruolo appena tre settimane fa per la corsa alla presidenza del Senato, la dc aveva piazzato un glorioso popolare antifascista, ex segretario e pluriministro come Gonella.

Guido Gonella

Nessun leader, com'è ovvio, può dirlo apertamente. Anzi, nella commedia della vigilia colpisce il tono risoluto con cui, ad esempio, il segretario pds Occhetto assicura che «no, assolutamente no: quella dell'onorevole Iotti non è una candidatura di bandiera». O l'elegante formulazione del neo leader socialdemocratico Vizzini secondo cui «più che un candidato di bandiera, Cariglia è un candidato che ha tutte le doti che noi indichiamo come necessarie al nuovo Presidente».

In realtà, il destino di queste personalità da primo, secondo e terzo scrutinio è segnato per definizione: correre invano. Come toccò a Parri, bandiera delle sinistre nel 1955; oppure a Pertini (psi), Terracini (pci) e De Marsanich (msi) nel 1962; di nuovo Terracini e De Marsanich, con Martino (pli) e Malagugini (psiup) nel 1964; fino a De Martino (sinistre), Malagodi (pli), Saragat (psdi) nel 1971 e appunto a Gonella nel 1978.

Stavolta - sintomo di innegabile frammentazione - le bandiere che sventolano sono ben nove, assai più del solito. Quasi tutti presentati dai rispettivi *sponsor* con rituali, gratificanti elogi. Craxi su Vassalli: «Un democratico coerente e un combattente per la libertà». Il liberale Battistuzzi su Valitutti: «Una costante testimonianza del liberalismo italiano nella vita culturale, civile, di governo». E così via, come da copione quirinalizio.

Ma almeno nessuno ha fiatato. Quanto al vicepresidente vicario del Senato De Giuseppe, amabilissima persona, moroteo per consuetudine geografica (Moro nacque a Maglie) e doroteo mai coinvolto nei terribili scontri fra Pino Leccisi e il giovane Raffaele Fitto in Terra d'Otranto, il segretario dc Forlani ha finito per cavarsela con una tiepida definizione: «Un riferimento sicuro e di prestigio».

Sulla sicurezza del personaggio non ci sono dubbi. Sul prestigio della bandiera dc, invece, ce ne sono, eccome.

Tanto che pochi minuti dopo l'investitura i dc già parlavano senza troppi scrupoli di «candidatura-sondaggio» (Jodice), «candidatura-assaggio» (Picano), «candidatura di attesa» (Viscardi). «Forlani quasi si è vergognato quando ce l'ha proposto» tuonava Rivera. «Anch'io vorrei un candidato vero» sbottava Mancino. «Vero» ripeteva Cristofori. Come se «di bandiera» fosse sinonimo di falso.

Filippo Ceccarelli

DALLA PRIMA PAGINA

AL VECCHIO PALIO

accaduto nulla, come se il voto del 5 aprile non fosse stato diretto in buona parte contro questa politica opaca e strumentale in cui tutto si riduce a tattica e manovre. I partiti prendono tempo, senza accorgersi che il tempo è scaduto. Commettono poi un altro errore. Non sembrano rendersi conto che il mancato accordo degli scorsi giorni non è, come in altre circostanze, il segno di una difficoltà passeggera, ma il sintomo del malessere che ha invaso il corpo politico italiano. Non vi è stato accordo in questa circostanza perché la partitocrazia è ormai incapace di accordarsi su strategie razionali e coerenti per la soluzione dei problemi italiani. In altre occasioni lo spettacolo dei candidati di bandiera sarebbe stato poco edificante. Oggi è soprattutto una manifestazione di impotenza. Divisi su tutto fuorché nella volontà di sopravvivere, i partiti si comportano come pugili intontiti che ricorrono alle loro abituali astuzie senza comprendere che la partita è perduta. Resta da chiedersi perché i partiti non siano stati capaci, dopo le elezioni del 5 aprile e le dimissioni di Cossiga, di comprendere il messaggio del Paese. Qualcuno, probabilmente, ha capito. Ma questa classe politica evidentemente non conosce che un gioco ed è incapace, alla sua vecchia età, di imparare regole nuove. Sa come si spartisce il potere, non come lo si usa nell'interesse della nazione. Avrebbe potuto con un soprassalto di dignità e di buon senso accantonare le sue ambizioni e i suoi compromessi per mandare al Quirinale un uomo nuovo, al di sopra delle parti, un Presidente capace di rappresentare, per la sua statura morale e intellettuale, l'intera nazione. Ha preferito il vecchio palio delle sue bandiere consunte.

L'onorevole Amato ha detto alla televisione l'altra sera che gli sembra talvolta di rilevare nel Paese una sorta di pregiudizio negativo verso la classe politica e che questo sentimento rappresenta una minaccia per la democrazia. Ha ragione, anche noi ne siamo preoccupati. Ma è davvero certo che questo sentimento sia ingiustificato?

Sergio Romano

Pax Christi

Salga al Colle un pacifista

FIRENZE. Pax Christi, movimento cattolico per la pace, ha rivolto un appello ai grandi elettori del Presidente della Repubblica perché dal Parlamento alla più alta carica dello Stato «emerga il volto popolare, pacifista, democratico e solidale di questo nostro Paese». Nell'appello, si sottolinea che il Paese e la società civile, per l'elezione del Presidente, chiedono «uno scatto d'orgoglio, un segnale di rinnovamento morale e politico senza minimizzare la novità del voto del 5 aprile. «Il compito - afferma Pax Christi - non sarebbe difficile se si volesse seguire ciò che la Costituzione suggerisce, o meglio impone: un Presidente della Repubblica indipendente e imparziale; un Presidente che intenda rispettare il ruolo di garante dei valori della Costituzione, non solo formale ma sostanziale; un presidente garante di un ruolo di pace dell'Italia che ripudi la guerra, favorisca lo sviluppo dei Paesi poveri». [Asca]

Per il voto

Alla Camera diretta tv

ROMA. La prima votazione per l'elezione del Presidente della Repubblica si svolge stamane a partire dalle 10, trasmessa in diretta dalla Rai come le prossime.

L'eventuale seconda votazione è prevista nel pomeriggio. La terza domani, presumibilmente ancora nel pomeriggio. Per essere eletto nei primi tre turni un candidato deve ottenere almeno 676 voti su 1014. Dalla quarta votazione è sufficiente la maggioranza assoluta, cioè 508 voti.

Gli uffici di presidenza di Camera e Senato, riuniti ieri a Montecitorio, hanno anche deciso che l'eventuale quarta votazione si terrà venerdì, presumibilmente nel tardo pomeriggio. L'interruzione di circa ventiquattro ore dovrebbe servire alle forze politiche per tentare di trovare un'intesa su un candidato comune. E da sabato si svolgeranno due votazioni al giorno fino all'elezione del Presidente. [Agi]

Video gratis

Le elezioni registrate

ROMA. Come ai pranzi nuziali, in cui in appena due ore sono già pronte le fotografie degli invitati, così anche per le elezioni del Presidente della Repubblica saranno disponibili in un paio d'ore le videocassette delle votazioni. Con la differenza che le immagini saranno distribuite gratuitamente.

L'amministrazione della Camera dei deputati ha reso noto di aver predisposto la videoregistrazione integrale delle riunioni del Parlamento in seduta comune. E le videocassette verranno messe a disposizione di chi le richiederà.

Non è l'unica novità organizzativa sul fronte dell'informazione, soprattutto radiotelevisiva. D'intesa con le associazioni stampa parlamentare e stampa estera, con la Rai e le altre emittenti, sono stati potenziati i servizi per gli organi di informazione. Nella sala delle Bozze è stata allestita una sala stampa aggiuntiva riservata ai giornalisti stranieri. [Agi]

Monarchici

Costava meno Palazzo Reale

ROMA. «Il re costava meno e non temo smentite». Lo afferma il presidente del movimento monarchico Fert, Sergio Boschiero, il quale, in una dichiarazione, dà il proprio appoggio alla denuncia dell'on. Raffaele Costa sulle spese del Quirinale. Boschiero sottolinea che la «lista civile», assegnata annualmente dal Parlamento per le funzioni della corona, che ammontava a 15 milioni di lire (dell'epoca) nel 1900, fu decurtata di tre milioni nel 1919 e rimase di 12 milioni fino alla caduta della monarchia.

Ricordato che il costo previsto per il Quirinale nel 1992 è di 207 miliardi e 785 milioni di lire, Boschiero afferma che si tratta di «troppe spese per funzioni insufficienti». Egli afferma che, rispetto al periodo monarchico, il numero dei corazzieri è stato raddoppiato su iniziativa di Gronchi, anche se «questo corpo benemerito rimane quasi sempre all'interno del Quirinale». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 618/1955
Certificato n. 1990 del [illegible]
La tiratura di Martedì 12 maggio 1992 è stata di [illegible] copie

Duri contrasti tra i «grandi elettori», si voterà subito De Giuseppe ma la base non è convinta

Dc, scontro anche sulla «bandiera»

E Segni dice: Forlani, non sei un candidato credibile

ROMA. Sulla tribuna Arnaldo Forlani a recitare il difficile ruolo di difensore della nomenklatura democristiana. In platea Mario Segni nei panni del grande accusatore che, additando con l'indice il segretario - ma anche Ciriaco De Mita che gli è accanto, e Giulio Andreotti e Antonio Gava che astutamente si sono mischiati alla platea - gli dice in faccia di non ritenere il suo nome credibile, insieme a quelli della vecchia dc, per il Quirinale.

E' tutta qui la strana assemblea dei grandi elettori democristiani di ieri. Oggi gli spettatori del duello tra Mario Segni e il suo vecchio maestro dovranno votare tutti compatti per Giorgio De Giuseppe, un candidato di bandiera di lungo corso. E' quasi un esame per la dc: non c'è, infatti, segretario di un altro partito, alleato o avversario, che scommetta una lira sull'unità dell'esercito dc. E probabilmente a ragione.

Il segretario, però, che conosce a memoria il suo partito, ieri ha tentato di chiamarlo a raccolta. «Non vi sono pregiudiziali - ha spiegato ai suoi interlocutori - su una candidatura dc ma non è come leggete sui giornali, che gli altri sarebbero in attesa di un nome per votarlo». Per raggiungere l'obiettivo di un Presidente della Repubblica democristiano - ha aggiunto - è «necessario innanzitutto dimostrare la compattezza del partito sulla candidatura di bandiera».

Neanche sulla candidatura di bandiera, però, il segretario è riuscito a realizzare un'unità convinta. Certo i grandi capi sono stati zitti, ma la base dc non ha mancato di rumoreggiare. Michele Viscardi ha chiesto una candidatura prestigiosa e ha avvertito che lascerà il partito se qualcuno chiederà l'aiuto del msi e delle leghe («attieniti a quello che ho detto nell'introduzione» lo ha subito rimbrottato Forlani per non dare la stura alle polemiche). Carlo Fracanzani ha criticato, invece, il ricorso al candidato di bandiera: «Ci vuole subito una candidatura forte».

Ma lo scontro vero si è acceso sulla requisitoria di Segni. «La fase politica del sistema dei partiti - ha esordito il leader referendario - è finita. C'è bisogno di segni di discontinuità, di sistema e di uomini. E il Quirinale può essere l'occasione utile. Ieri ho avuto un colloquio con il presidente Andreotti... E' sempre utile parlare con lui, ma una stagione si è chiusa». Una bocciatura in tronco di tutti gli uomini della nomenklatura, seguita da una critica spietata allo stesso Forlani. «Ti ho sentito in tv - ha detto Segni - quando a Milano hanno arrestato i democristiani. Hai detto che si tratta di errori di uomini, non dei partiti, ma la verità è che sono questi partiti a spingere gli uomini a queste cose».

Nella platea dc si sono levati applausi e insulti, ma quel che conta è un'altra cosa: l'intervento di Segni è stato la prova che i grandi elettori dc nei prossimi giorni saranno tutti meno che una falange agli ordini dei capi (cinque ore dopo lo stesso Segni candiderà Bobbio a nome dei parlamentari del patto referendario).

Per i primi tre scrutini, previsti tra oggi e domani, è necessaria la maggioranza qualificata dei 2/3 dell'assemblea (676 voti su 1014). Dal quarto scrutinio in avanti è sufficiente la maggioranza assoluta (508 voti su 1014)

Proprio per evitare troppe insubordinazioni, nella replica Forlani è stato quantomai duro con il suo ex allievo. «Quanto al vecchio e al nuovo - è stata la sua risposta - è un vecchio discorso che non capisco: c'è un nuovo che appare vecchio e viceversa. Ci sono nuovi sgraditi ai più: in democrazia conta il consenso».

Forlani, però, in fondo in fondo un merito a Segni nel prossimo futuro dovrà riconoscerlo: lui, almeno, che farà di testa propria nella scelta del nuovo Capo dello Stato lo ha detto pubblicamente. Altri, invece, la propria autonomia la testimonieranno solo nel segreto dell'urna. Ieri, infatti, mentre Forlani predicava l'unità interna sulla tribuna, in platea tra sorrisi compiacenti e occhiolini di riconoscimento, ognuno degli oltre trecento grandi elettori democristiani partecipava ad un gioco.

Gli andreottiani, ad esempio, si sono dati appuntamento alla terza votazione per cominciare a spendere nell'urna il nome del proprio leader. Intanto la diplomazia del presidente del Consiglio dimissionario ha continuato a lavorare. Nino Cristofori e Paolo Pomicino hanno recapitato ai ribelli dc che si sono stretti intorno a Mino Martinazzoli una proposta che, forse grazie ai servigi del ministro del Lavoro Franco Marini, potrebbe approdare ad un'intesa: Martinazzoli dovrebbe aiutare Andreotti per il Quirinale e il «divo Giulio» ricambierebbe l'aiuto al «Mino» democristiano per appoggiarlo nella conquista della segreteria del partito.

Proprio Martinazzoli, però, è l'attore principale dell'ultimo gioco dc venuto allo scoperto. Ieri alle 13 Nicola Mancino nell'ennesimo incontro con i messi del psi, Fabio Fabbri e Gennaro Acquaviva, ha aggiunto ai soliti nomi dei candidati democristiani anche quello dell'ex ministro per le Riforme, ricevendo un giudizio positivo.

Andreotti, Martinazzoli, ma anche Oscar Luigi Scalfaro. Come i fedeli del presidente del Consiglio anche i fans di Scalfaro cominceranno a far capolino dalla quarta votazione. Così, anche questa volta la dc rischia di presentarsi al grande appuntamento in ordine sparso.

Augusto Minzolini

I CANDIDATI DI BANDIERA

DC (335 voti) Giorgio De Giuseppe E' nato a Maglie (Lecce) 62 anni fa. Professore di diritto pubblico, senatore da venti anni, è attualmente vicepresidente vicario del Senato

MSI (50 voti) Francesco Cossiga L'ottavo Presidente della Repubblica è nato a Sassari 64 anni fa. E' stato più volte ministro con Moro e Andreotti

PSI (157 voti) Giuliano Vassalli E' nato a Perugia nel 1915. Giudice costituzionale ministro della Giustizia prima di Martelli ha dato il suo nome alla riforma del codice

PDS/Rifondazione (244 voti) Nilde Iotti 72 anni, di Reggio Emilia. Presidente della Camera dal 1979 al 1992. Nell'87 ricevette da Cossiga un mandato esplorativo

RETE (15 voti) Tina Anselmi 65 anni, ex deputato dc. E' stata ministro del Lavoro nel terzo governo Andreotti e presidente della commissione d'inchiesta sulla P2.

PSDI (19 voti) Antonio Cariglia Da segretario a «bandiera», 68 anni partigiano, già segretario della Uil, eletto alla guida del psdi dopo Longo e Nicolazzi, ha appena lasciato la segreteria

VERDI (20 voti): Norberto Bobbio Il filosofo della sinistra liberale è un torinese di 83 anni. Docente di Filosofia della politica, ha influenzato il pensiero di diverse generazioni. E' senatore a vita

PLI (21 voti) Salvatore Valitutti 85 anni, salernitano. E' stato ministro della Pubblica Istruzione nel 1979. Presidente onorario del pli

LEGA (80 voti) Gianfranco Miglio 73 anni, ex preside della Cattolica, è il teorico della Lega. Presiede la commissione di studio per la Costituzione della Repubblica del Nord.

PANNELLA (7) Oscar L. Scalfaro Novarese, 74 anni è in Parlamento dal 1946. Appena eletto presidente della Camera, in passato è stato ministro dei Trasporti, della Pubblica Istruzione e dell'Interno.

La Uil

«Spadolini sul Colle»

ROMA. Lama, Spadolini, Elia e Scalfaro sono gli uomini che i sindacati vorrebbero al Quirinale. «Serve un Presidente con le caratteristiche di Pertini, nel quale il Paese e le forze politiche possano riconoscere il primo protagonista della rinascita morale della politica», dice il segretario confederale della Cgil Giuliano Cazzola. Pensa a Norberto Bobbio? «No - spiega Cazzola - preferirei Giovanni Spadolini». Ma in Cgil si fa anche il nome di Luciano Lama ex-leader della confederazione. «Sarebbe una bella candidatura», dice Alfiero Grandi, segretario confederale. Per il numero due della Cisl Raffaele Morese «l'uomo giusto per restituire credibilità al Colle è Leopoldo Elia». Nella Uil due indicazioni su tutte: Spadolini e Scalfaro. «Spadolini ha tutte le caratteristiche - spiega il segretario confederale Adriano Musi - credibilità, pulizia e moralità». Scalfaro è indicato da Walter Galbusera, numero uno della Uil Lombardia. (Agi)

INTERVISTA

IL PDS IL QUIRINALE GLI SCANDALI

«Che errore preferire Forlani a Bobbio»

D'Alema ai socialisti: così la sinistra farà harakiri

«Anche noi nella bufera? Ma per noi Milano è un retaggio del passato, il pds ha rotto col consociativismo» «Spadolini lo potremmo votare»

Massimo D'Alema, capogruppo del pds alla Camera. «Sulla strada dei rapporti a sinistra noi abbiamo tolto il più grande dei macigni, con lacrime e sangue; al psi è chiesto molto meno, ma non lo fa»

ROMA

E' forse qui nel palazzo di Montecitorio che stamane cominceranno a bruciare le fiamme dell'inferno dei politici evocate da Andreotti? Massimo D'Alema, presidente dei deputati del pds, giura di aver smesso di ridere alle luciferine battute andreottiane, pur non potendo negare di «averne subito il fascino perverso». Non gli piace il clima granguignolesco nel quale i mille e passa grandi elettori si apprestano alla maratona presidenziale e ancor di meno un certo odore d'incenso che aleggia: «Tra diavoli e santi, sembra di esser tornati indietro al Concilio di Trento. Scalfaro ha fatto benedire da un prete il mio ufficio. Ma io sono ateo! L'unica cosa che mi mancava qui non era la benedizione, ma il ritratto di Togliatti, che devo ancora trasferire da Botteghe Oscure».

Eppure, onorevole D'Alema, per questo clima singolare c'è ben donde: le Camere si riuniscono in seduta congiunta per eleggere il nuovo Presidente della Repubblica mentre a Milano prevale la via carceraria al rinnovamento politico.

Sì, lo choc è stato forte, ma la capacità di reazione del sistema politico si sta rivelando bassissima. Nel 1978 venivamo dall'omicidio di Moro e dalle dimissioni di Leone: il Parlamento dimostrò di avere le risorse per reagire, per restituire credibilità alle istituzioni, eleggendo presidente Sandro Pertini. Questa volta, purtroppo, non vedo i segnali d'un possibile colpo d'ala.

E quali segnali vede?

E' tutto dominato da un calcolo irresponsabile: quello di piazzare Andreotti o Forlani al Quirinale. Il psi è pronto ad agevolare questo disegno pur di poter spedire, in cambio, Craxi a Palazzo Chigi. Come se nulla fosse accaduto, come se il 5 aprile fosse stato un incidente e lo scandalo di Milano l'effetto della stravaganza di un giudice. Tutto ciò è sconcertante: *Deus dementat quos vult perdere*, direbbe Natta che sa bene il latino.

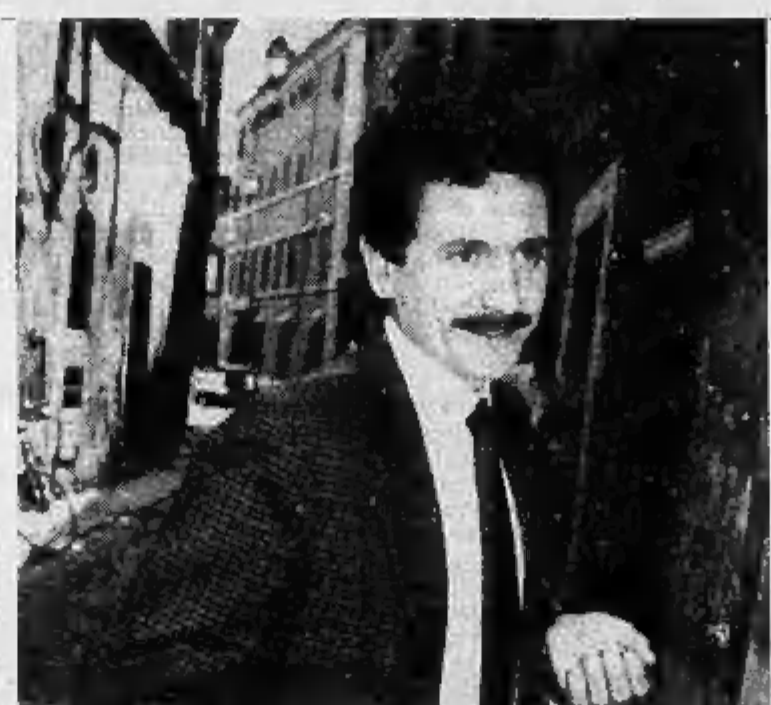
Non sono poi così stolti, se dopo il 5 aprile a Milano riescono a risolvere tutto con una diversa ripartizione delle posizioni di potere...

E invece sì, perché sono calcoli di corto respiro. Si pensa soltanto all'autodifesa di un ceto politico indifendibile, invece di difendere la democrazia e il sistema dei partiti, ciò che richiede una radicale rigenerazione. Altrimenti, ha ragione Formica a mettere in guardia da sbocchi autoritari.

Ma quando dice queste cose, Formica pensa al partito trasversale, di cui voi pidiessini siete soci fondatori.

Il pericolo viene dal sistema delle lobby, dai poteri forti. A Milano non sono stati scoperti soltanto alcuni mariuoli, né una banale degenerazione della partitocrazia, ma un potere oligarchico, con una forte connessione d'interessi tra ceto politico dominante e importanti settori imprenditoriali.

Di quel ceto politico dominante facevate parte anche voi.

Le indagini giudiziarie portano il passato nel presente, ma per noi Milano è retaggio del passato. L'atto di nascita del pds è la rottura del consociativismo e Milano è la scelta netta di rinunciare al potere, perché in quella gestione del potere non potevamo stare. Non dimentichiamo che Borghini, di cui si sta facendo una specie di eroe popolare, ha votato per Pillitteri.

Ma come può parlare, dicono i socialisti, chi ha preso soldi dall'Urss, da una potenza nemica?

Se è per questo, in altri tempi i soldi dall'Unione Sovietica li ha presi pure il psi. E la dc riceveva un appannaggio mensile dalla Cia. Ma il problema è molto più serio. E' la connessione tra affari e politica, l'inganno agli elettori, la limitazione dell'autonomia dei partiti, il peso negativo sull'economia nazionale. E non solo.

Cos'altro, on. D'Alema?

La cultura del rampantismo, dell'arricchimento facile, del cinismo, lo sgretolarsi delle grandi ideologie, che ha fatto cadere l'etica civile.

Lei è orfano delle grandi ideologie?

Non è questione di rimpianti, ma non si è riusciti a rifondare, come si dovrebbe, su valori laici. E certi settori della società civile sono coinvolti in pieno nella corruzione.

Faccia degli esempi.

Uno per tutti: qualche mese fa a Samarcanda ebbi come contraddittore, in rappresentanza della società civile oppressa dai partiti, il professor Azzolina, che mi pare sia stato appena arrestato per un'accusa di estorsione.

Se anche la società civile è così corrotta non sarà tutta colpa del rampantismo socialista.

No, ma c'è una cultura che ha prodotto danni gravissimi a quel partito e anche al Paese. Se invece di prendersela con chi segnalava lo spuntare di enormi ricchezze, le crescite ingiustificate nei livelli di vita personali, le forme di arroganza, bollando tutto come antisocialista, avessero badato di più a ciò che avveniva, credo che oggi sarebbero meno nei guai. Il psi ha avuto un potere enorme, molto superiore a quello derivante dalla sua forza elettorale. Ciò ne ha fatto un autobus.

Un autobus?

Sì, chiunque poteva salire e, appena salito, diventare assessore, sindaco e, comunque, arricchirsi. Così il partito si è trasformato in una corsia preferenziale per il potere. Proprio questo è stato il salto di qualità del craxismo.

Un salto di qualità in negativo?

Non necessariamente, all'inizio: Craxi ha avuto il merito di scoprire che fare l'ago della bilancia politica era una posizione pagante, mentre il gruppo dirigente che l'aveva preceduto credeva fosse la sua disgrazia. Poi questa condizione si è rivelata comoda per molti di quelli che si affollavano sull'autobus craxiano e l'attico terrazzato è diventato una spinta irresistibile.

L'attico terrazzato e il craxismo sono ora oggetto d'analisi di Ruffolo, ma anche di Formica, Del Turco e Amato.

Me ne compiaccio. Certo se invece di Amato fossi stato io a dire che la rovina del psi sono i piccoli craxini di provincia che finiscono in galera perché vogliono imitare il capo, avrebbero gridato all'antisocialismo viscerale.

Lei vuol dire che nel psi si prepara una resa dei conti?

Non m'interessa. M'interessa invece una riflessione politica. Se non avviene è una disgrazia per tutti, perché se non si va alle riforme, cominciando dalla legge elettorale, è il suicidio del sistema. Spero che prevalga il buonsenso, che nessuno voglia fare harakiri.

Voi cosa intendete fare per evitare l'harakiri di questo sistema politico?

Sulla strada dei rapporti a sinistra noi abbiamo tolto il più grande dei macigni. Abbiamo sofferto per due anni e subito una scissione per spostare quel macigno. Trattarci ancora come se fossimo il pci oggi, quando tra l'altro abbiamo chiesto l'adesione all'Internazionale socialista, è un atto barbaro, non saprei come altro definirlo. Rispetto alle lacrime e al sangue che noi abbiamo versato, al psi è richiesto uno sforzo assai minore per spostare qualche altro macigno.

Quale sforzo?

Basta che si comportino da socialisti.

E come si devono comportare i socialisti?

Ho dovuto sentire con addolorato stupore da un uomo che stimo come Giuliano Amato che preferisce Forlani a Bobbio come Presidente della Repubblica. Forlani sarà una degna persona, ma Bobbio è uno dei più grandi intellettuali della sinistra italiana. A quale socialdemocratico d'Europa Amato potrebbe mai riuscire a spiegare perché il psi ha dato la sua disponibilità a far convergere i voti su un candidato democristiano, preferendolo a Bobbio? Dovrebbe tradurgli dal napoletano: «Io te dò na cosa a te...», con quello che segue. Se questo non è consociativismo... Ed ecco che un nuovo macigno sulla strada dell'evoluzione democratica torna ad opera dei socialisti. Ne sono sconcertato e addolorato.

Bobbio è il vostro candidato per il Quirinale?

Noi voteremo Nilde Iotti, ritenendola una candidata degna e non di bandiera. Qualora la sua elezione non risultasse possibile, ci sposteremo su una candidatura di cui abbiamo indicato i criteri, che deve rappresentare un segno di novità per il Paese rispetto alla nomenklatura dei partiti.

L'identikit di Bobbio.

Sì.

Non rischiate di muovervi troppo ingenuamente?

Certo, forse nell'elezione del presidente della Camera potevamo muoverci più astutamente. Ma se volevamo averlo, dovevamo accedere a un'intesa che non ci piaceva. Da ingenui, pensavamo che potesse valere un criterio di rappresentatività istituzionale.

Non finirete con bruciare Bobbio per poi votare Spadolini?

Non considero Spadolini nella rosa dei preferiti, ma neanche in quella di chi non possiamo assolutamente votare.

Molti non la pensano come lei nel pds.

Noi non siamo matti e non abbiamo l'anello al naso, non ci muoviamo alla giornata inseguendo le sirene. Siamo saggi e realisti. Se ci convinceremo che rischiano di passare i candidati peggiori, cercheremo in tutti i modi di evitarlo.

Per chi non voterete mai e poi mai, onorevole D'Alema?

Non voteremo mai Andreotti, né Forlani.

Alberto Statera

QUIRINALE

IL VELENO DEGLI UMORISTI DAL '46 A OGGI

«Sette anni di guai» in un libro sulla storia satirica degli otto Presidenti della Repubblica

I corazzieri.

Candido - dis. Manzoni

Oreste del Buono «Una sola condanna per diffamazione in mezzo secolo: viviamo in un Paese illuminato o sbeffeggiare le autorità è soltanto un'arma spuntata?»

— Il signor Presidente è servito.

Merlo giallo - dis. Girus

(Il Presidente Gronchi con la testa di Scelba).

Così Giuseppe Russo meglio noto come Girus raffigura il neopresidente Giovanni Gronchi a tavola mentre gli viene servita su un vassoio la testa dell'avversario politico Scelba

FIASCO N. 2

Peppino Saragat si è rimesso al lavoro.

Corriere Lombardo - dis. Manca

Il tema del vino perseguitò le presidenze di Einaudi e Saragat (in alto e a sinistra) Per la vignetta di Carlo Manzoni su «Candido», il direttore Giovanni Guareschi finì in carcere otto mesi

TU CHE NE DICI? TI DIMETTERESTI AL MIO POSTO?

L'Espresso - Pericoli e Pirella

Giovanni Leone (sopra) fu bombardato dalla satira finché non si dimise Su Antonio Segni (a destra) non mancarono gli spunti di stampo iettatorio

FANPANI: — Presidente, buona fine!
SEGNI: — Sono 6 mesi che me la stai augurando.

Merlo giallo - dis. Girus

Sorrisi acidi all'ombra del Colle

Dalle bottiglie di Einaudi alle «corna» di Leone

UNA interminabile scalinata. Lassù, in alto, le gambe di una sedia. Due gambe che non arrivano a toccare terra. Una sciaboletta. «Non più nani in alto!». Con questa vignetta di Scalarini - già disegnatore all'*Avanti!* di Mussolini, poi ridotto in fin di vita dai fascisti e incarcerato a San Vittore - finisce nel '46 la storia satirica del Regno d'Italia e comincia quella della Repubblica. E dei suoi Presidenti.

Un inizio incerto, però. Tanto che De Gasperi fino all'ultimo non sa decidersi (vignetta di Artioli: «Dicono che io non abbia idee chiare circa il problema istituzionale. Menzogna! Io sono per una repubblica regia il cui Presidente sia re per grazia di Dio e per volontà del Santo Padre»), mentre Croce un'idea l'avrebbe (in un disegno di Giammusso è cogitabondo nel letto, e sotto ci sono una corona, un berretto frigio simbolo della libertà repubblicana e in mezzo un pitale: don Benedetto: «Le mie meditazioni mi portano sempre più verso il centro»). Poi verranno il «pr. pr. pr. pr.» De Nicola («primo Presidente prorogato provvisorio», come lo chiama, con un pernacchio, la rivista satirica *Il travaso*) e l'«einaudito» Einaudi, tormentati dai fantasmi di una non rinnegata fede monarchica.

Sul Quirinale grava un'atmosfera cupa, fin da quando i Savoia ne cacciarono il Papa guadagnandosi le maledizioni di Pio IX («Anatema sugli scassinatori!») e di don Bosco profeta di sventure («Regi nostro, vita brevis»). Infatti Vittorio Emanuele II morì di lì a poco, dopo aver assistito a un'autentica ecatombe in famiglia, Umberto I venne ammazzato, Vittorio Emanuele III e il re di maggio suo figlio finirono in esilio.

E i Presidenti? Sbaragliare i concorrenti al Colle è per loro come infrangere uno specchio: sono sette anni, ma sette anni di guai. *Sette anni di guai* si intitola un libro di Angelo Olivieri edito da Dedalo, fra pochi giorni in libreria, dedicato ai Presidenti della Repubblica nella satira, con le vignette più significative dal '46 a oggi. E' vero che «nani in alto», nonostante gli sforzi, non ne sono più andati. «Nano maledetto, non sarai mai eletto»: un enorme grande elettore l'ha detto chiaro, a Fanfani, in una lontana elezione presidenziale. In questo Scalarini ha avuto ragione. Per il resto...

Si comincia con l'accidioso avvocato di Torre Annunziata diventato suo malgrado «don Enrico provvisorio». De Nicola o dell'indecisionismo. Ci scherzano un po' tutti. De Simoni (su una copertina del *Travaso* lo disegna con il busto e abbarbicato alla poltrona, mentre le gambe staccate se ne vanno via per conto loro) e soprattutto Girus: «Il dramma di ogni sera: "Vado a letto o mi dimetto?"»; «Il dramma di ogni mezzogiorno: "Carne o pesce?"». Ma il destino del pr. pr. ecc. è di trangugiare bocconi amari: ancora Girus lo raffigura più volte a tavola, con il cameriere De Gasperi che gli porge un vassoio su cui troneggia un enorme rospo.

Quando nel '55 a quella stessa mensa siederà Gronchi, nelle vignette di Gi(useppe) Rus(so) il batrace si trasforma: diventa la testa di Scelba, democristiano come il neoeletto ma suo avversario politico, che si dimette da presidente del Consiglio. Sarà uno dei pochi spunti offerti da un settennato (o «sottanato», come ironizza Apolloni, disegnando una lugubre sfilata di abiti talari che ritorna al Quirinale con il primo Presidente dc) satiricamente fra i più grigi.

Prima c'era stato Einaudi, e anche con lui le cose non promettevano bene. In una vignetta di Attalo sul *Marc'Aurelio* il Presidente invocava una visita di Ingrid Bergman: «Così avremo finalmente un po' di folla sotto il Quirinale». Poi accadde il fattaccio. Caso volle che un giorno il terribile Guareschi si imbattesse in una bottiglia di Nebbiolo prodotta dall'azienda di Einaudi. A scanso di equivoci, l'etichetta lo specificava: «Il vino del Presidente». Al monarchico Guareschi non andò giù: e qualche giorno dopo pubblicò sul *Candido* un disegno di Manzoni in cui si vede un omino claudicante, appoggiato al bastone, che passa in rassegna due file di corazzieri trasformati in bottiglie di Nebbiolo. Era il 1950. Seguirono polemiche, proteste, interrogazioni parlamentari. *La Stampa* stava per pubblicare una risposta di Novello in cui si diceva «meglio le bottiglie della Repubblica che i fiaschi della monarchia», ma l'autore bloccò in extremis la vignetta per non dispiacere all'antico compagno di Lager. Tuttavia Guareschi non scampò al processo e alla condanna in appello a otto mesi (interamente scontati, con varie aggiunte, dopo varie altre «malefatte»).

Fu un episodio isolato, e per molti (non per Guareschi) servì da lezione. Il settennato di Gronchi contribuì a spuntare le armi. Che cosa significa? «Una satira che vanta una sola condanna in quasi mezzo secolo - risponde Oreste del Buono - può voler dire due cose: o che viviamo in un Paese illuminato, o che la satira non funziona come deterrente politico. E sì che Presidenti da prendere in giro, ma prendere in giro sul serio, ce ne sono stati». Perché non è avvenuto? Una spiegazione, dice Del Buono, può essere la scarsa influenza che nel nostro Paese si attribuisce al Capo dello Stato: «Ma quando sono venuti i più appariscenti Presidenti esternatori, non solo Cossiga ma anche Pertini, le cose non sono molto cambiate. E' la situazione della nostra satira politica in genere: abbastanza triste, un po' depressa, che si esprime con una comicità da "parastatali"».

Un giudizio duro. Troppo?

Di fronte al curvo e perennemente incappottato Segni, salito al Quirinale nel '62, i disegnatori non trovano di meglio che sfogarsi con una serie di vignette in cui l'omino è ritratto paralitico in carrozzella, senza gambe, nell'atto di ricevere l'estrema unzione. E' un crescendo un po' sinistro e vagamente iettatorio. Tanto che nel '64 i «cattivi Segni» si avverano e il Presidente, colto da ictus, deve lasciare la carica.

Avanti un altro. «Sarà Leone o Sarà gat?», si domanda l'Italietta turrita di Giovanni Mosca. Dopo estenuanti votazioni, è Saragat. Qualche ironia sul socialista smarrito (in un disegno di Giammusso, un Marx perplesso si presenta al Quirinale: «Chissà se mi riconoscerà...»), sui voti del pci raccattati nella spazzatura (Guareschi), poi un'interminabile innocua infilata di fiaschi di vino, a sottolineare la passione del rubizzo Presidente.

Leone insiste, nonostante una profetica vignetta del *Travaso* che fin dal '64 lo consola avvertendo: «Lè melio vivere centanni da Leone che settanni da Presidente!». Sette anni dopo il giurista napoletano si rifà. E grazie a lui si rifanno gli umoristi. Sono gli anni del *Male*, la testata blasfema e eccessiva che rappresenta per Del Buono «il periodo eroico della satira». I disegnatori trovavano un terreno fertile. «Tutto merito del personaggio, del suo modo involontariamente macchiettistico di presentarsi», ricorda oggi il disegnatore Tullio Pericoli, che a Leone ha legato i suoi maggiori successi nella satira politica. «Alla fine la sua immagine disegnata si sovrappose a quella reale, e la gente rideva al solo vederlo perché si ricordava delle vignette».

Il Presidente compariva sui giornali vestito da clown, da Pulcinella, intento al gioco delle tre carte e a intonare «Funiculì funiculà». Anche le copertine di Pericoli e Pirella per l'*Espresso*, insieme con le polemiche scatenate da Melega e dalla Cederna, ebbero un peso nelle dimissioni del Presidente, nel '78, travolto dagli scandali politici e famigliari. «Facevo i disegni contro di lui - confida Pericoli -, ma contemporaneamente facevo il tifo perché restasse». Invece se ne andò, immortalato un'ultima volta da Forattini nella sua esternazione più caratteristica: nella vignetta si vede un mare limaccioso («di merda», precisa l'autore) e una mano che fa le corna e vi sprofonda.

Con il settennato di Pertini tornano i tempi duri. «Finalmente un pregiudicato alla presidenza della Repubblica», sogghigna una copertina del *Male* alludendo ai trascorsi penali del Pertini antifascista. Ma c'è poco da scherzare: troppo amato, troppo pulito, troppo «santo laico». «W Pertini, W Pertini, ma per carità ridateci Leone», implora Karen, sempre sul *Male*.

Per fortuna (degli umoristi) nell'85 arriva Cossiga. Anzi, arriva nell'estate del '90, quando comincia a togliersi dalle scarpe i primi sassolini. Prima era una specie di San Francesco col saio, attorniato dagli uccellini De Mita, Andreotti, Spadolini (Giannelli su *Repubblica*); si faceva le foto con l'autoscatto perché nessuno lo degnava (Perini su *Tango*); continuava a dormire serafico (Vauro, Disegni & Caviglia). Poi l'esplosione, «al 4° Prozac, il doppio Dopamicon & Tritticon. Ma non era meglio quando era depresso e con Litio e Tavor dormiva felice?» (Vincino su *Cuore*). Il dottor Jekyll diventa Hyde: è il momento di Cozinga, di Cossiga-Tarzan, Cossiga-Frankenstein.

Per i disegnatori è una pacchia. Forattini lo ammette, però ci tiene a distinguere: «Io non ho fatto come molti miei colleghi, che gli hanno dato addosso in tutti i modi. Per me è un personaggio fuori degli schemi partitocratici, lui e le Leghe hanno dato un bello scossone al sistema. Per questo mi piace e mi auguro che sia rieletto». Se lo augura come vignettista? «No, come cittadino. Come disegnatore potrei augurarmi Spadolini».

E loro, i Presidenti bersagliati, come hanno reagito? Con la lontana eccezione di Einaudi, non risulta che nessuno se la sia presa. Da molto tempo, anzi, è abitudine dei politici chiedere ai disegnatori gli originali. Qualche arrabbiatura qua e là, soprattutto a sinistra, qualche querela, ma i più smaliziati sanno che i benefici superano di gran lunga il danno. Che abbia ragione Del Buono?

Maurizio Assalto

LETTERA **AL DIRETTORE**

«Veltroni vuole il dirigismo in tv»

Caro Direttore,

con l'intervista rilasciata al suo giornale (*La Stampa* del 4 maggio), l'on. Veltroni è tornato a battere il chiodo della sua personalissima battaglia anti-Fininvest. E, a prescindere da ogni valutazione di opportunità (mi sono spesso chiesto quanti, tra gli elettori del pds, apprezzino questa «priorità» della crociata contro Berlusconi, come se altri problemi non fossero più urgenti ed importanti), lo ha fatto con argomenti per lo meno opinabili.

Parlando degli assetti del sistema televisivo, Veltroni cita con compiacimento le limitazioni normative in vigore all'estero (quote di partecipazione e controllo, quote di programmazione, ecc.); si dimentica però di dire che i risultati economici di oltre 80 televisioni europee comprovano gli effetti deleteri di queste restrizioni «politiche» sui sani equilibri di mercato: più della metà delle emittenti ha chiuso con i bilanci in perdita, accumulando 800 miliardi di passivo, e le altre hanno raggiunto uno stentato, se non «cosmetico», pareggio. Solo pochissimi poli televisivi sono in attivo: fra questi, le reti storiche della Fininvest. E' questo che si intende punire?

Descrivendo la presunta «sproporzione» nei ricavi pubblicitari della Tv e stampa, Veltroni ricorda che in dieci anni, tra l'80 e il '90, il mercato italiano è cresciuto del 500 per cento (Tv + 1505 per cento; stampa + 377 per cento). Dimentica che nel 1980 non c'era quasi pubblicità in televisione (si è quindi creato un mercato che non esisteva) e nel contempo dà pubblica testimonianza di ben sapere che la televisione commerciale, anziché danneggiare la raccolta della stampa, l'ha favorita facendole conseguire incrementi assai superiori a quelli di tutti gli altri Paesi europei (da 700 a 3500 miliardi).

Il pezzo forte dell'intervista, tuttavia, è il rimpianto del monopolio. Allora sì, dice Veltroni, «c'era un mix di educazione e spettacolo che serviva a farci essere migliori. Poi sono arrivati il telecomando e Berlusconi». Tutto ciò, sostiene, «ha fatto male al Paese». Dissento totalmente, e con me dissentono certamente almeno quei 40 milioni di italiani che si soffermano ogni giorno per 2 ore e 26 minuti di media sulle nostre reti. Non credo affatto che il pubblico sia cretino (né che sia «un insieme di persone facili che non hanno mai dubbi», come lo definisce Veltroni) e ritengo che non abbia alcun bisogno di precettori o coscienze morali; credo che sappia ben distinguere il bello dal brutto e che sappia scegliere - proprio usando il telecomando - ciò che più gli aggrada. Vale cioè in Tv ciò che vale in democrazia: prendono voti anche (e soprattutto) i partiti che non piacciono all'on. Veltroni. Perché allora non chiedere l'abolizione del voto universale?

Quel che affiora in Veltroni, piuttosto, è proprio la nostalgia di gosplan, la pianificazione sovietica, la voglia di dirigismo, che ha come conseguenza il disprezzo del pubblico, di ciò che la gente pensa e liberamente sceglie. Bisognerebbe andare verso la soddisfazione dei bisogni specifici, predica Veltroni, verso la Tv via cavo. Ma perché non lo fa la Rai, cioè l'Ente delegato al servizio pubblico che proprio per rendere servizio al pubblico riscuote un canone estremamente importante? La Tv privata, per sua stessa natura, deve presentare un'offerta necessariamente ampia, orientata a perseguire il maggior pubblico possibile, a ricercare il consenso della maggioranza. Torna in gioco un concetto base della nostra democrazia, proprio quello che Veltroni mostra di disprezzare. Noi viceversa lo sosteniamo. E' anche per questo che il mercato dei beni di largo consumo premia le nostre reti anziché altri mezzi.

Veltroni non può ignorare questi argomenti. Perché allora, mi domando, continua a portare avanti con ostinazione la sua «guerra santa» contro Berlusconi, ignorando i moltissimi problemi che rivestono priorità certamente più elevate per il nostro Paese? Tale accanimento non è rivolto solo contro l'uomo che ha saputo creare uno dei pochi fenomeni imprenditoriali importanti nel nostro Paese in quest'ultimo decennio ma anche contro una realtà aziendale che dà lavoro a migliaia di persone. Perché dunque? Non sarà forse perché proprio su questo tema Veltroni ha costruito la sua personale carriera politica? Il dubbio è legittimo, confortato dall'immodesto titolo dell'ultimo libro scritto da Veltroni: «Io e Berlusconi». Senonché, a questo punto, il gioco rischia di essere troppo scoperto, fino a togliere credibilità a quanto Veltroni va teorizzando in materia di spot e Tv.

Giorgio Gori
Direttore Canale 5

Orlando a Scalfaro

«Gli indagati non devono votare»

ROMA. Il leader della Rete, Leoluca Orlando, ha scritto una lettera al presidente della Camera Scalfaro, sulla partecipazione all'elezione del capo dello Stato dei parlamentari per i quali la magistratura ha chiesto l'autorizzazione a procedere. Orlando scrive che «a tale elezione è disdicevole che partecipino parlamentari a carico dei quali la magistratura penale ha formulato richieste di autorizzazione a procedere non ancora esaminate a causa di altre priorità. Mi permetto rassegnare alla sua valutazione la opportunità di rivolgere invito a detti parlamentari di astenersi dalle operazioni di voto. E' superfluo ricordare quanto sarebbe indecoroso se i voti di costoro fossero utili o addirittura determinanti per l'elezione del Capo dello Stato e poi gli stessi risultassero responsabili dei delitti per i quali è richiesta l'autorizzazione a procedere». [Agi]

Madonna di Fatima

Una ricorrenza che porta bene alle candidate

ROMA. Oggi le sante del giorno sono Maria Maddalena ed Emma, ma la Chiesa festeggia in particolare la Madonna di Fatima: non per nulla è il 75° anniversario dell'apparizione e l'undicesimo del «miracoloso» salvataggio del Papa, colpito il 13 maggio 1981 dai colpi d'arma da fuoco di Alì Agca. Quali i possibili «influssi» sulle votazioni per il Quirinale? Tra i candidati c'è senza dubbio Oscar Luigi Scalfaro, che è devotissimo della «mamma di Nazareth» e che usa tenere conferenze sulla Beata Vergine. Inoltre Scalfaro porta bene alle donne: quando era sottosegretario alla Giustizia, le donne entrarono in magistratura, quando andò all'Interno, le donne ottennero l'accesso alla polizia. Potrebbe dunque essere la volta di una donna al Quirinale, a meno che il «non c'è due senza tre» non sia già stato realizzato con il deputato-questore Elena Montecchi. [Agi]

Scoperti in Svizzera conti miliardari intestati a personaggi inquisiti nello scandalo milanese

Nella bufera il cassiere dc

Inquisito Citaristi: tangente da 700 milioni

Il sostituto procuratore Antonio Di Pietro

MILANO. Prima notizia eclatante: in Svizzera sarebbero stati trovati quattro conti miliardari intestati ad altrettanti inquisiti nell'inchiesta tangenti. Seconda notizia, ancora più eclatante: il senatore bergamasco Severino Citaristi, 71 anni, segretario amministrativo nazionale della democrazia cristiana, ha ricevuto l'avviso di garanzia. E' il primo passo compiuto dai magistrati in attesa di chiedere l'autorizzazione a procedere. E, come per i parlamentari socialisti Tognoli e Pillitteri, è stato lo stesso «avvisato» a darne notizia, con un comunicato da Roma, arrivato a Milano con effetto deflagratorio.

Citaristi rivela l'accusa: «Aver ricevuto 700 milioni da un imprenditore», e subito illustra la difesa: «Si tratta - dice - di contributi periodici che nei vari anni quell'imprenditore ha liberamente versato alla dc e che sono stati regolarmente iscritti nel bilancio ufficiale del partito e denunciati come prescrive la legge sul finanziamento ai partiti». Anno per anno così sono arrivati, in crescendo, nelle casse democristiane: 60 milioni nell'86; 100 nell'87; 200 nell'89; 200 nel '90 e 400 quest'anno, per le elezioni.

Citaristi non parla esplicitamente di ipotesi di concussione o corruzione fatte dai giudici ma, sottilmente, aggiunge: «Tali finanziamenti non hanno alcun riferimento con opere pubbliche, a Milano o in qualsiasi altra località».

La notizia dell'avviso a Citaristi ha messo nuovamente in fibrillazione il mondo politico: ci sono altri parlamentari coinvolti? Sembra di sì. Quanti? Quali? E mentre riparte il gioco dell'«a chi tocca oggi?», le porte di San Vittore si sono nuovamente aperte. Da ieri è agli arresti domiciliari Massimo Ferlini, l'ex assessore del pds accusato di concussione.

Resta invece in carcere Enzo Papi, amministratore delegato della Cogefar-Impresit, società del gruppo Fiat: il giudice per le indagini preliminari Italo Ghitti ha respinto l'istanza dell'avvocato Vittorio Chiusano, che chiedeva la revoca dell'ordine di custodia cautelare in quanto «mancano i presupposti del reato contestato», cioè la corruzione. L'accusa a Papi è quella di aver pagato una tangente per la costruzione del passante ferroviario al vertice della Metropolitana milanese, in particolare a quel Luigi Carnevale del pds, vicepresidente della Mm, tuttora irreperibile all'estero.

Il problema, al momento, è di natura giuridica («una questione preliminare», spiega Chiusano): la Metropolitana milanese, società per azioni, può essere considerata un ente pubblico? E i suoi dirigenti, di conseguenza, possono essere considerati «pubblici ufficiali» (e quindi soggetti di corruzione)? La risposta di Chiusano è «no» a entrambe le domande. La risposta di Ghitti è «sì», anche se con un distinguo: «Se la corruzione a pubblico ufficiale è ancora da verificare, si tratta certamente di corruzione di incaricato di pubblico servizio».

All'uscita dal carcere Chiusano aveva detto che il gip, pur confermando la detenzione di Papi, si era basato su «un'ipotesi diversa da quella originaria», in contrasto con le opinioni della procura. Ghitti, su questo punto, ci tiene a rettificare: «Siamo andati in piena sintonia con il pubblico ministero». E Chiusano ribatte: «La corruzione di incaricato di pubblico servizio è comunque un reato diverso dal primo».

Preso in mezzo a una questione tutta «giurisprudenziale», che fa Enzo Papi? Dice Ghitti: «Si riserva di rispondere... Fa muro». Ribatte Chiusano: «Qui non si tratta di muro o non muro. La facoltà di non rispondere è una facoltà fondamentale dell'imputato. Del resto quello di Papi mi sembra un comportamento logico e corretto. Che senso avrebbe entrare nel merito delle accuse se non viene prima risolta una questione fondamentale, se cioè esiste o meno il reato?».

Adesso che cosa succede? La parola, al momento, passa al tribunale della libertà a cui fin da lunedì Chiusano aveva fatto ricorso. Sotto un duplice profilo: la non sussistenza del reato; l'inesistenza dei presupposti per la carcerazione preventiva (pericolosità sociale, pericolo di fuga o di inquinamento delle prove). E il tribunale della libertà ha dieci giorni di tempo per decidere. In ogni caso l'avvocato Chiusano fa capire che sulla questione intende andare fino in fondo, facendo ricorso anche alla Cassazione.

Il legale di Schellino, Ennio Amodio, aveva criticato la gestione dell'inchiesta, definendola «esaltata»: è d'accordo anche lei? «Non userei questo termine - risponde Chiusano -. Osservo invece che c'è un grandissimo impegno da parte dei magistrati. Voglio soltanto osservare che, per quanto le loro finalità siano nobili e apprezzabili, il principio di legalità non può essere calpestato in nessun caso».

Susanna Marzolla

Severino Citaristi 71 anni, segretario amministrativo nazionale della democrazia cristiana

Roma, Olimpico sotto accusa

Beni Ambientali, funzionario indagato per i lavori allo stadio

ROMA. La procura di Roma ha chiesto il rinvio a giudizio per abuso di atti di ufficio del reggente alla sovraintendenza dei beni ambientali della capitale Gianfranco Ruggieri per una vicenda relativa ai lavori di di copertura dello stadio Olimpico, realizzati in occasione dei mondiali di calcio del '90. La zona dello stadio, infatti, risulta soggetta a vincoli paesaggistici che vietano qualsiasi tipo di lavoro che determini uno sconvolgimento ambientale.

In pratica a Ruggieri si muove l'accusa di non aver opposto, all'epoca dei fatti, i vincoli che avrebbero impedito l'ampliamento e la copertura dello Stadio.

Ieri intanto il giornalista Renato Corsini ha presentato alla magistratura romana un esposto-denuncia sugli appalti per la costruzione della tribuna del Foro Italico. Nell'esposto si chiede ai giudici di indagare sulla legittimità della gara d'appalto e sulla lievitazione dei costi (si parla di circa 400 milioni). [Agi]

E un corteo beffardo sfila a Tangentopoli

MILANO. Oltre diecimila persone, tante fiaccole e un solo striscione: «Le istituzioni sono della gente e non dei signori della tangente», poche bandiere (rosse), cordoni sciolti, facce che ridono, ragazzini, cantilene, salti («Chi non salta è socialista, uè!», «San Vittore facci sognare», «Bobo in galera»), coretti, mamme con bambini e poi i politici, pochi, dispersi, con le facce insonne.

Eccolo qua il primo festaiolo corteo antitangente che si raccoglie, dopo il tramonto, sotto i marmi bianchi del nuovo luogo simbolo di Milano. No, non quelli del Duomo, ma i marmi terreni e geometrici del Palazzo di Giustizia, la cattedrale abitata da Antonio Di Pietro e Gherardo Colombo.

E' l'ottantaquattresimo giorno dell'inchiesta «Mani pulite» che ha terremotato la faccia e il cuore di Milano. E «la società civile» scende in piazza, per rabbia e contentezza. Chiede pulizia, giustizia. Un risarcimento alla morale e all'immagine. La fiaccolata se l'è inventata un gruppo di consiglieri comunali - Giovanni Colombo della Rete e Paolo Hutter del pds, Basilio Rizzo dei Verdi - con l'adesione di Società civile (quella di Nando Dalla Chiesa), Lega Ambiente, Libertà Futura, le Acli, centri sociali, circoli, la redazione di «Cuore». E poi gli «spettacolari»: Sabina Guzzanti, Lella Costa, Paolo Rossi, David Riondino, Angela Finocchiaro.

E' a loro che tocca il gran finale su un palchetto improvvisato sopra la pancia di un camion messo di sbieco tra la Scala, tempio del bel canto, e Palazzo Marino, succursale del bel conto.

Giornata di (un'altra) piazza anche per Gianfranco Fini, segretario della fiamma missina, venuto su ad acciuffare qualche scampolo di gloria dall'inchiesta di Di Pietro e Colombo: «Sono anni che denunciamo la corruzione della partitocrazia».

Fini chiede lo scioglimento del Consiglio comunale, esige la riapertura delle urne «per mandare a casa i corrotti». Entusiasmo dei camerati arrivati alle 19 nella piazza simbolo dei missini milanesi: San Babila. Megafoni, banchetti, un cartello: «Milano da sbafare. Basta!». E poi la raccolta di firme per formare le «liste Di Pietro» da presentare alle auspicate elezioni anticipate. «Una lista di uomini onesti» spiegano i portavoce del msi. Ma Di Pietro lo sa della lista? «Non ancora, glielo chiederemo». Nessuna fiaccolata con gli onesti? «No - risponde perentorio Fini -. Non andiamo in piazza con i comunisti e i dc camuffati. Non marciamo con i marci». [p. cor.]

Bodrato accusa: a Milano si fanno soltanto affari

MILANO. «A Milano non si fa più politica e non solo nella dc, ma in tutti i partiti. A Milano tutti pensano agli affari, alle carriere e a come bloccare quelle degli altri». Cadono come macigni da Roma le dichiarazioni di Guido Bodrato, neo commissario della dc lombarda. Ci voleva anche il giallo dello scudo crociato nella Milano delle tangenti e senza sindaco. Bodrato, secondo un'agenzia, prima minaccia, in mattinata, le dimissioni da commissario della dc lombarda poi, alle sette di sera, esce una smentita. Ma certe dichiarazioni pesano lo stesso in una situazione così logora. Anche se, per dirla con Bodrato, «è evidente l'intenzione di deformare nella forma e nella sostanza il mio pensiero, di strumentalizzare una situazione di reale difficoltà», resta la sensazione di un momento politico tormentato, quasi impossibile da governare.

E non solo per la dc. In casa pds oggi ci sarà, salvo sorprese, il cambio della guardia. Occhetto ha deciso: sarà Marco Fumagalli, della sinistra, a rilevare Barbara Pollastrini alla guida del partito a Milano. Ma non sarà un cambio indolore, a giudicare dalle tormentate riunioni pidiessine di questi giorni. Bolle la pentola socialista, in vista di un confronto al cospetto di Giuliano Amato che s'annuncia più che tempestoso.

Insomma, il terremoto è in corso e il tentativo di Borghini di far la giunta aperta agli esterni sembra difficile. Francesco Cossiga gli ha fatto gli auguri ieri mattina. E' stata quasi l'unica bella notizia.

Ma il caso Bodrato è così importante da oscurare tutto il resto. Narra il tam tam democristiano che nella serata di lunedì c'è stata maretta, alla sede di via Nirone, ove da giorni si concentrano gli autoconvocati, i peones della provincia lombarda. In una riunione ad alto livello sarebbero emersi grossi contrasti tra il commissario e altri personaggi di prima fila. Non tutti si stupiscono, perciò, quando l'Ansa invia il testo delle dichiarazioni, poi smentite, del ministro. «Da questi incarichi - avrebbe aggiunto Bodrato - come si entra, si può anche uscire. Io d'altronde non lo avevo chiesto. Mi è stato affidato, ma non sono orientato a mantenerlo. Non ho mai fatto né il commissario né il magistrato. Non mi interessa mantenere questo incarico che non è un obbligo, né un voto».

Il commissario della dc lombarda Guido Bodrato «Si debbono sollecitare le forze costruttive che a Milano sono ben diffuse»

Poi la smentita, che non chiude del tutto il caso. Bodrato smentisce sì «la volontà distruttiva» della dichiarazione a lui attribuita. Ma non minimizza affatto la gravità della situazione. Anzi. «Sereno? Diciamo - spiega al telefono - che cerco di conquistarla la mia serenità. No, non ho risposte già pronte ma non voglio cedere a una valutazione distruttiva».

Corre una grossa differenza tra il terremoto meneghino e le situazioni di crisi del passato. «E' tutto più difficile. Altre volte - spiega Bodrato - c'erano conflitti tra gruppi di potere in un quadro più definito. Qui a Milano tutto si realizza in una situazione più fragile, in un contesto politico delicato». E non viene voglia di mollare? «Occorre dire no alla logica della sfiducia sistematica. Si possono e si debbono sollecitare le forze costruttive, che a Milano sono ben diffuse».

Fin qui Bodrato. Sabato convocherà una riunione aperta alla sede di via Nirone e sarà più esplicito perché di Milano, ripete, «io intendo parlare solo a Milano». Intanto Andrea Borruso, a nome dei dc in Consiglio comunale, rilascia una dichiarazione durissima. «Il fatto che un'agenzia internazionale quale è l'Ansa - scrive - si sia prestata a una manovra contro Bodrato preoccupa perché si inscrive in un tentativo di destabilizzazione di un quadro politico già grave in sé e che rischia, senza il concorso di tutte le forze disponibili, di diventare irrecuperabile». I nervi sono tesi, insomma. E inizia un'altra serata: gli autoconvocati, poco dopo le sei, riprendono il controllo della sede. Se ne andranno solo dopo mezzanotte.

Ugo Bertone

Caso Lucari

«Registrazione autentica»

ROMA. Eva Ferruccio, interrogata per l'inchiesta sulle tangenti pagate per l'assegnazione degli appalti delle pulizie alla Regione Lazio, avrebbe ammesso l'autenticità della cassetta sulla quale era registrata la conversazione tra Lucari e uno dei figli della imprenditrice arrestata. Dalla conversazione emergerebbe chiaramente la richiesta di tangenti. Altre domande avrebbero riguardato le intercettazioni telefoniche e i documenti sequestrati. Eva Ferruccio, di fronte alle contestazioni precise dei magistrati, sarebbe «crollata» finendo per ammettere determinati episodi: si sarebbe parlato dei rapporti precedenti con l'assessorato della Regione retto da Gianfranco Maselli. Proprio a seguito del «leale comportamento» tenuto dalla donna i suoi difensori hanno annunciato che chiederanno al magistrato di concedere la libertà alla loro assistita. [Agi]

Cayard sbaglia la scelta del vento e compromette la gara. Una protesta del team di Gardini

Partenza infelice, il Moro sconfitto

America 3 si impone con un distacco di quasi due minuti
Ora gli Usa conducono 2 a 1. Domani sera la rivincita

SAN DIEGO. Seconda vittoria a San Diego per America Cube di Bill Koch, mentre il Moro di Venezia resta ad un punto. Una partenza sbagliata ha condizionato ieri tutta la regata del Moro, la terza in programma per la conquista della Coppa America. Il vento è inizialmente sui 7-8 nodi, che sale poi a 12-13 per rimanere costante; il mare è ben steso senza troppa onda e le barche possono dare il massimo della loro potenza. Ai 10 minuti che precedono la partenza, il Moro si presenta con entrambe le vele realizzate in Kevlar e Mylar, mentre America Cube issa le nuove vele a cristalli liquidi. Paul Cayard non si è fidato ancora una volta delle nuove vele in fibra di carbonio, il cui taglio andrebbe perfezionato ed ha preferito utilizzare quelle nei materiali tradizionali, che conosce meglio. A bordo della barca italiana c'è ancora una volta Raul Gardini al posto n. 17, sempre impegnato a fumare una quantità industriale di sigarette.

Paul Cayard cerca di difendere inizialmente il lato della linea vicino alla boa ma Dave Dellenbaugh riesce a ribaltare la situazione; a meno di 1' entrambe le barche escono dalla linea, sono costretto a rientrare velocemente e America 3 si aggiudica la parte sinistra del campo, considerata la migliore, poiché il vento dovrebbe girare da quella parte. Il Moro parte di fianco alla barca comitato e continua su un lungo bordo, non occupandosi troppo dell'avversario che continua ad acquistare lunghezze. Alla prima boa il vantaggio di America 3 è di 47 secondi e rimane abbastanza stabile fino al termine del lato di lasco. In poppa Alberto Fantini è costretto a salire in testa d'albero per riparare uno strappo alla randa. Alla fine del lasco, proprio durante il giro della boa, si verifica un'occasione di protesta tecnica per il Moro, senza che sia stato sporto alcun reclamo. La barca italiana è costretta ad allargare la sua rotta per evitare un subacqueo che si trova a pochi metri dalla boa stessa. Nei due lati successivi la barca italiana guadagna qualche secondo, ma nella bolina e nella poppa finale la resa del Moro diminuisce notevolmente. Al traguardo, America 3 taglia con un vantaggio di 1' 58" mentre all'equipaggio del Moro di Venezia non resta che approfondire gli errori fatti. Due le regate perse dagli italiani ed entrambe in partenza: non grossi problemi di velocità di barca ma di tattica e di organizzazione al momento della partenza, uniti forse ad una certa emotività del nostro equipaggio.

Paul Cayard
skipper di Gardini

Il miliardario Usa
Bill Koch

Buddy Melges
timoniere americano

«America Cube è leggermente più veloce del Moro di Venezia» affermava tranquillo Bill Ruh, un ragazzo che fa il regolatore di dritta del genoa su America 3. Di fianco a lui molti uomini di Bill Koch. Il tutto avveniva in un ristorante italiano dove la signora Chantal ha organizzato per i 70 anni del marito Jim Kilroy, armatore di 5 Kialoa, una fantastica festa a sorpresa con multivisione finale, nella quale alle immagini veliche si mescolano quelle dell'infanzia di Jim in Alaska, con il padre cercatore d'oro. A festeggiare Jim, tutti i velisti che contano in Coppa America perché tutti, prima o poi, hanno fatte parte dell' equipaggio di un Kialoa. E così la sala è affollata di uomini di Stars & Stripes e di America 3, di Nippon e di New Zealand. Ad un tavolo, un gruppo compatto di «cubici», si dimostra entusiasta delle «Penne all'arrabbiata» e delle «Conchiglie con carciofo». Chris Dickson si siede; gli viene chiesto un pronostico. «Pensavo che America 3 fosse veloce, ma domenica gli americani mi hanno impressionato per quanto la barca andava; non credo però che saranno così veloci in tutte le situazioni, e poi sono convinto che alla fine ce la faranno gli italiani. Il gruppo di poppa del Moro - aggiunge - è più forte e compatto di quello dei cubici. Mi piace molto il loro modo di controllare gli avversari prima della partenza e la tattica al via. Cayard è un tipo davvero tosto: riuscirà a distruggerli». Sulle prestazioni delle due barche si raccolgono anche pareri assolutamente opposti. «La velocità di America 3 è sorprendente» dice Marc Pajot, mentre Peter Gilmour aggiunge che la barca di Koch dà il meglio di sé sopra i 10 nodi, contraddetto da Russell Coutts che si dichiara sorpreso dalle eccezionali prestazioni di America Cube con venti leggeri.

L'impressione è che il Moro si trovi ancora di fronte ad una strada in salita: da una parte una barca più veloce (la loro), dall'altra un equipaggio più determinato a vincere (il nostro). Forse quella che appare come una migliore velocità di America 3 potrebbe dipendere ancora una volta dalle vele e al Moro di Venezia stanno lavorando sodo per farne di migliori.

Ida Castiglioni

Il Moro di Venezia mentre sta superando la boa dell'arrivo [FOTO AP]

DIARIO DI BORDO

LA MOGLIE DEL VELISTA. Domanda a Cristina Fantini: cosa dice quando le chiedono che lavoro fa suo marito? «Dico che fa il velista. Di solito sto con gente dell'ambiente sportivo, capiscono subito. Altrimenti cerco di spiegare cosa è questo lavoro». Cristina è una bella donna di ventisette anni. Il marito che sta sul Moro di Venezia, con il ruolo di uomo di prua, importantissimo, ne ha cinque di più. Si conoscono da ragazzi, si sono sposati l'anno scorso, quando ci sono stati venti giorni di ferie. «Siamo giovani, c'è tempo per far figli, dovremo cercare un periodo di calma». Nessuno sta diventando ricco, anche se, con le spese pagate, si possono mettere via sui due milioni al mese. Cristina: «Però non c'è la paura del dopo, perché i velisti bravi sono pochi, mio marito sicuramente sarà ingaggiato da qualcuno quando finirà, se finirà, l'avventura della Coppa America. Ci sono sempre più vele, in Italia, e in proporzione sempre meno velisti di valore». Lei intanto insegna scherma all'università di San Diego: «Sono istruttrice della federazione italiana, ho smesso con l'agonismo per un incidente».

LE MAGLIETTE DEL MORO. La commercializzazione del «Moro di Venezia» è fortemente tutelata dal nome, depositato da un piccolo (per ora) e astuto industriale di Treviso, tanto tempo fa: sta a lui fare e vendere magliette, giacche, sciarpe, tutto insomma con questo nome. Una trovata tempestiva che può valere miliardi. A San Diego è però forse nata una specie di difesa, di contromanovra. La gente di Gardini non è più sola a portare gli abiti con il logo dell'avventura, quel leone stilizzato che sta anche sulla bandiera della barca. E' cominciata cioè la vendita di capi di vestiario con questo simbolo. Possibile che presto la vendita si sposti all'Italia, se già da quelle parti non è cominciata. Non c'è la scritta, ma il logo è parlante. Ci sarà da divertirsi, nella patria del diritto. Intanto intorno alla Coppa America si fanno affari comprando, a prezzi stracciati, gli indumenti targati dai nomi di equipaggi eliminati. Su tutti quelli di «Stars and Stripes» di Dennis Conner: belle felpe scure con la scritta in corsivo dorato, senza nessun altro riferimento al battello, così che il titolare di essa, che recita della bandiere Usa, può anche essere Bush.

[g. p. o.]

RETROSCENA

NELLA TRINCEA DI GARDINI

E nel momento della verità Cayard diventa un dittatore

SAN DIEGO. Forse dovremmo dire che ieri America 3 ha vinto, non che il Moro di Venezia ha perso. Questo modo di vedere la Coppa America soltanto con la nostra ottica, di parlare di nuovo errore al via di Paul Cayard piuttosto che di bravura di Dave Dalenbaugh, che prende il timone della barca statunitense soltanto per la partenza, è un modo poco sportivo, e rischia di essere, oltre che ingiusto, assurdo. Sul 2 a 1 per gli americani c'è ancora tanto da lottare e da sperare, ma si deve ammettere che «loro» sono bravi, che Koch non è soltanto un miliardario del Kansas.

Ieri la regata è stata tutta dominata da America 3: agonisticamente la prova più noiosa, dopo le prime due sfide sul filo della rabbia e dei centimetri. Più che di una terza sfida si è trattato di una dimostrazione americana.

Per darci un momento di tensione speciale si è dovuto impegnare un cameraman subacqueo, di quelli che dovrebbero riprendere anche i pesciolini intorno allo scafo, per la maggiore e migliore goduria televisiva. L'irruzione-intrusione di un uomo ammollo sul sentiero d'acqua del Moro in virata ha provocato da parte di Cayard l'esposizione della bandiera rossa di protesta. Un gesto simbolico perché poi ragionevolmente non è stato sporto nessun reclamo, così che segnaliamo la cosa, che può essere costata al Moro pochi secondi, soprattutto come una curiosità umanistica: il massimo della tecnologia spupazzato ancora dall'uomo, con tutti i suoi limiti, i suoi errori, i suoi impacci. Sia lodato il sub, che permette di arrabbiarci perché un uomo sbaglia, non perché sbaglia un computer.

Intanto sembra che sull'Italia di San Diego si trasferisca almeno un po' della pressione italiana d'Italia sull'evento. Forse sono le notizie di arrivi vip, dal Bel Paese e non solo, a legare al mondo un'avventura che sino a qualche giorno fa sembrava quasi orgogliosa del suo isolamento, della sua «indipendenza». Si annuncia l'Aga Kan, che fra l'altro è presidente dello Yacht Club Costa Smeralda, del quale sono soci e Raul Gardini del Moro e Bill Koch di America 3 (anzi, l'americano del Kansas ha scoperto la vela proprio otto anni fa nelle acque sarde), e che ha fatto partire telegrammi calibrati da Porto Cervo ai due, all'insegna del «vinca il migliore». Atteso anche il presidente federale della vela Gaibisso, atteso l'ambasciatore d'Italia a Washington Biancheri, atteso Trapasso presidente della Montecatini. E voci: su Juan Carlos re di Spagna e su Gianni Agnelli, su Chirac e su Pavarotti e su Tomba.

Un marinaio si prepara a issare la bandiera del Moro [FOTO AP]

Incapsulati nei loro problemi, quelli del Moro comunque vivono come astronauti in mondi lontani. Soltanto Gardini si è ritagliato una zona di rilassamento, per andare con i nipotini a vedere l'acquario, ovviamente anche questo come dieci altri il più grande del mondo.

Il problema massimo affrontato prima della terza regata è stato, con cinque ore di prove in mare, Moro 4 e Moro 5, quello delle vele. Si perdono, rispetto agli statunitensi, dei brutti secondi nell'andature di poppa, con il vento cioè da dietro.

Bisogna modificare le vele per annullare l'handicap. Si sfruttano i minuti per fare tutti gli esperimenti. I velisti sono un plotone importante nei centodiciannove (trentotto gli stranieri, di Australia, Francia, Canada, Messico, Stati Uniti, Nuova Zelanda, Brasile e Argentina) che lavorano al Moro: una colonia che arriva complessivamente sui centoquaranta, dai ventidue ai sessantacinque anni, calcolando le donne ed i bambini. Giorgio Cavalazzi disegna le vele, Davide Innocenti le fa materialmente, aiutato si capisce, Allen australiano le studia in azione e le paragona a quelle avversarie, dando una specie di voto, Kolius statunitense è quello che tiene i collegamenti fra i velisti e Cayard.

I problemi delle vele sono tantissimi, fissi ed emergenti. Fra i secondi ad esempio il fatto che il gennaker è un ottanta metri quadrati sotto rispetto a quello di America 3, che di metri quadrati ne fa trecentocinquanta. Poi c'è il problema, più interno che è generato dal confronto con le vele nemiche, della randa: ce ne sono due per il vento leggero, quella in kevlar è più sicura ma più pesante, quella in carbonio è più leggera ma meno convincente quanto a forme.

Questi e altri problemi arrivano tutti addosso a Cayard, che prende le decisioni definitive, nel massimo rispetto della specializzazione ma anche con un'autorità che fisiologicamente deve sempre sovrapporsi a qualcuno, a qualcosa, a un'idea, a una convinzione. Per un certo tempo uno psicologo ha frequentato il gruppo del Moro, cercando di smussare certi angoli, ma adesso l'urgenza delle gare ha posto fine al suo lavoro fatto di tempo e di calma.

Il Cayard assediato dai dilemmi è difeso soprattutto da se stesso, anguillesco com'è nello scappare agli agguati, giornalistici e non solo. La sua sparizione, alla fine di rapide conferenze-stampa in cui i giornalisti statunitensi hanno una sorta di diritto divino di «prelazione» dei personaggi (sempre a loro il microfono per fare domande), la sua sparizione dicevamo è autenticamente magica. Poi si indovina Cayard dietro quelle porte che si aprono soltanto con le tessere magnetiche, e che danno accesso al cantiere del Moro, anzi dei Mori, il 4 e il 5. C'è pure il pretoriano di Cayard, è un francese d'Algeria, nato nel deserto dove suo padre faceva il maestro elementare agli arabetti, si chiama Laurent Esquier, ha i modi di uno della Legione Straniera, c'è chi è ammirato della sua necessaria crudeltà nel cacciare via gli umani, chi lo odia.

Tutta gente che ti guarda come un matto quando provi a chiedere se si sta ponendo il problema del «dopo», un dopo che comincerà il 20 di questo mese. Gardini ha già detto che rifare la Coppa America come sfidante non lo interessa, e che farla come detentore presuppone un grosso impegno economico, da raccolta delle forze. Tantissima gente potrebbe trovarsi disoccupata, fra una settimana. Ma il presente è così divorante che nessuno va al di là del 20 maggio, anzi della prossima regata.

Gian Paolo Ormezzano

Cayard sbaglia la scelta del vento e compromette la gara. Una protesta del team di Gardini

Partenza infelice, il Moro sconfitto

America 3 si impone con un distacco di quasi due minuti Ora gli Usa conducono 2 a 1. Domani sera la rivincita

SAN DIEGO. Seconda vittoria a San Diego per America Cube di Bill Koch, mentre il Moro di Venezia resta ad un punto. Una partenza sbagliata ha condizionato ieri tutta la regata del Moro, la terza in programma per la conquista della Coppa America. Il vento è inizialmente sui 7-8 nodi, che sale poi a 12-13 per rimanere costante; il mare è ben steso senza troppa onda e le barche possono dare il massimo della loro potenza. Ai 10 minuti che precedono la partenza, il Moro si presenta con entrambe le vele realizzate in Kevlar e Mylar, mentre America Cube issa le nuove vele a cristalli liquidi. Paul Cayard non si è fidato ancora una volta delle nuove vele in fibra di carbonio, il cui taglio andrebbe perfezionato ed ha preferito utilizzare quelle nei materiali tradizionali, che conosce meglio. A bordo della barca italiana c'è ancora una volta Raul Gardini al posto n. 17, sempre impegnato a fumare una quantità industriale di sigarette.

Paul Cayard cerca di difendere inizialmente il lato della linea vicino alla boa ma Dave Dellenbaugh riesce a ribaltare la situazione; a meno di 1' entrambe le barche escono dalla linea, sono costrette a rientrare velocemente e America 3 si aggiudica la parte sinistra del campo, considerata la migliore, poiché il vento dovrebbe girare da quella parte. Il Moro parte di fianco alla barca comitato e continua su un lungo bordo, non occupandosi troppo dell'avversario che continua ad acquistare lunghezze. Alla prima boa il vantaggio di America 3 è di 47 secondi e rimane abbastanza stabile fino al termine del lato di lasco. In poppa Alberto Fantini è costretto a salire in testa d'albero per riparare uno strappo alla randa. Alla fine del lasco, proprio durante il giro della boa, si verifica un'occasione di protesta tecnica per il Moro, senza che sia stato sporto alcun reclamo. La barca italiana è costretta ad allargare la sua rotta per evitare un subacqueo che si trova a pochi metri dalla boa stessa. Nei due lati successivi la barca italiana guadagna qualche secondo, ma nella bolina e nella poppa finale la resa del Moro diminuisce notevolmente. Al traguardo, America 3 taglia con un vantaggio di 1' 58" mentre all'equipaggio del Moro di Venezia non resta che approfondire gli errori fatti. Due le regate perse dagli italiani ed entrambe in partenza: non grossi problemi di velocità di barca ma di tattica e di organizzazione al momento della partenza, uniti forse ad una certa emotività del nostro equipaggio.

Paul Cayard skipper di Gardini

Il miliardario Usa Bill Koch

Buddy Melges timoniere americano

«America Cube è leggermente più veloce del Moro di Venezia» affermava tranquillo Bill Ruh, un ragazzo che fa il regolatore di dritta del genoa su America 3. Di fianco a lui molti uomini di Bill Koch. Il tutto avveniva in un ristorante italiano dove la signora Chantal ha organizzato per i 70 anni del marito Jim Kilroy, armatore di 5 Kialoa, una fantastica festa a sorpresa con multivisione finale, nella quale alle immagini veliche si mescolano quelle dell'infanzia di Jim in Alaska, con il padre cercatore d'oro. A festeggiare Jim, tutti i velisti che contano in Coppa America perché tutti, prima o poi, hanno fatto parte dell' equipaggio di un Kialoa. E così la sala è affollata di uomini di Stars & Stripes e di America 3, di Nippon e di New Zealand. Ad un tavolo, un gruppo compatto di «cubici», si dimostra entusiasta delle «Penne all'arrabbiata» e delle «Conchiglie con carciofo». Chris Dickson si siede; gli viene chiesto un pronostico. «Pensavo che America 3 fosse veloce, ma domenica gli americani mi hanno impressionato per quanto la barca andava; non credo però che saranno così veloci in tutte le situazioni, e poi sono convinto che alla fine ce la faranno gli italiani. Il gruppo di poppa del Moro - aggiunge - è più forte e compatto di quello dei cubici. Mi piace molto il loro modo di controllare gli avversari prima della partenza e la tattica al via. Cayard è un tipo davvero tosto: riuscirà a distruggerli». Sulle prestazioni delle due barche si raccolgono anche pareri assolutamente opposti. «La velocità di America 3 è sorprendente» dice Marc Pajot, mentre Peter Gilmour aggiunge che la barca di Koch dà il meglio di sé sopra i 10 nodi, contraddetto da Russell Coutts che si dichiara sorpreso dalle eccezionali prestazioni di America Cube con venti leggeri.

L'impressione è che il Moro si trovi ancora di fronte ad una strada in salita: da una parte una barca più veloce (la loro), dall'altra un equipaggio più determinato a vincere (il nostro). Forse quella che appare come una migliore velocità di America 3 potrebbe dipendere ancora una volta dalle vele e al Moro di Venezia stanno lavorando sodo per farne di migliori.

Ida Castiglioni

Il Moro di Venezia mentre sta superando la boa dell'arrivo (FOTO AP)

DIARIO DI BORDO

LA MOGLIE DEL VELISTA. Domanda a Cristina Fantini: cosa dice quando le chiedono che lavoro fa suo marito? «Dico che fa il velista. Di solito sto con gente dell'ambiente sportivo, capiscono subito. Altrimenti cerco di spiegare cosa è questo lavoro». Cristina è una bella donna di ventisette anni. Il marito che sta sul Moro di Venezia, con il ruolo di uomo di prua, importantissimo, ne ha cinque di più. Si conoscono da ragazzi, si sono sposati l'anno scorso, quando ci sono stati venti giorni di ferie. «Siamo giovani, c'è tempo per far figli, dovremo cercare un periodo di calma». Nessuno sta diventando ricco, anche se, con le spese pagate, si possono mettere via sui due milioni al mese. Cristina: «Però non c'è la paura del dopo, perché i velisti bravi sono pochi, mio marito sicuramente sarà ingaggiato da qualcuno quando finirà, se finirà, l'avventura della Coppa America. Ci sono sempre più vele, in Italia, e in proporzione sempre meno velisti di valore». Lei intanto insegna scherma all'università di San Diego: «Sono istruttrice della federazione italiana, ho smesso con l'agonismo per un incidente».

LE MAGLIETTE DEL MORO. La commercializzazione del «Moro di Venezia» è fortemente tutelata dal nome, depositato da un piccolo (per ora) e astuto industriale di Treviso, tanto tempo fa: sta a lui fare e vendere magliette, giacche, sciarpe, tutto insomma con questo nome. Una trovata tempestiva che può valere miliardi. A San Diego è però forse nata una specie di difesa, di contromanovra. La gente di Gardini non è più sola a portare gli abiti con il logo dell'avventura, quel leone stilizzato che sta anche sulla bandiera della barca. E' cominciata cioè la vendita di capi di vestiario con questo simbolo. Possibile che presto la vendita si sposti all'Italia, se già da quelle parti non è cominciata. Non c'è la scritta, ma il logo è parlante. Ci sarà da divertirsi, nella patria del diritto. Intanto intorno alla Coppa America si fanno affari comprando, a prezzi stracciati, gli indumenti targati dai nomi di equipaggi eliminati. Su tutti quelli di «Stars and Stripes» di Dennis Conner: belle felpe scure con la scritta in corsivo dorato, senza nessun altro riferimento al battello, così che il titolare di casa, che recita delle bandiere Usa, può anche essere Bush.

[g. p. o.]

RETROSCENA

NELLA TRINCEA DI GARDINI

E nel momento della verità Cayard diventa un dittatore

SAN DIEGO. Forse dovremmo dire che ieri America 3 ha vinto, non che il Moro di Venezia ha perso. Questo modo di vedere la Coppa America soltanto con la nostra ottica, di parlare di nuovo errore al via di Paul Cayard piuttosto che di bravura di Dave Dalenbaugh, che prende il timone della barca statunitense soltanto per la partenza, è un modo poco sportivo, e rischia di essere, oltre che ingiusto, assurdo. Sul 2 a 1 per gli americani c'è ancora tanto da lottare e da sperare, ma si deve ammettere che «loro» sono bravi, che Koch non è soltanto un miliardario del Kansas.

Ieri la regata è stata tutta dominata da America 3: agonisticamente la prova più noiosa, dopo le prime due sfide sul filo della rabbia e dei centimetri. Più che di una terza sfida si è trattato di una dimostrazione americana.

Per darci un momento di tensione speciale si è dovuto impegnare un cameraman subacqueo, di quelli che dovrebbero riprendere anche i pesciolini intorno allo scafo, per la maggiore e migliore goduria televisiva. L'irruzione-intrusione di un uomo ammollo sul sentiero d'acqua del Moro in virata ha provocato da parte di Cayard l'esposizione della bandiera rossa di protesta. Un gesto simbolico perché poi ragionevolmente non è stato sporto nessun reclamo, così che segnaliamo la cosa, che può essere costata al Moro pochi secondi, soprattutto come una curiosità umanistica: il massimo della tecnologia spupazzato ancora dall'uomo, con tutti i suoi limiti, i suoi errori, i suoi impacci. Sia lodato il sub, che permette di arrabbiarci perché un uomo sbaglia, non perché sbaglia un computer.

Intanto sembra che sull'Italia di San Diego si trasferisca almeno un po' della pressione italiana d'Italia sull'evento. Forse sono le notizie di arrivi vip, dal Bel Paese e non solo, a legare al mondo un'avventura che sino a qualche giorno fa sembrava quasi orgogliosa del suo isolamento, della sua «indipendenza». Si annuncia l'Aga Kan, che fra l'altro è presidente dello Yacht Club Costa Smeralda, del quale sono soci e Raul Gardini del Moro e Bill Koch di America 3 (anzi, l'americano del Kansas ha scoperto la vela proprio otto anni fa nelle acque sarde), e che ha fatto partire telegrammi calibrati da Porto Cervo ai due, all'insegna del «vinca il migliore». Atteso anche il presidente federale della vela Gaibisso, atteso l'ambasciatore d'Italia a Washington Biancheri, atteso Trapasso presidente della Montecatini. E voci: su Juan Carlos re di Spagna e su Gianni Agnelli, su Chirac e su Pavarotti e su Tomba.

Un marinaio si prepara a issare la bandiera del Moro (FOTO AP)

Incapsulati nei loro problemi, quelli del Moro comunque vivono come astronauti in mondi lontani. Soltanto Gardini si è ritagliato una zona di rilassamento, per andare con i nipotini a vedere l'acquario, ovviamente anche questo come dieci altri il più grande del mondo.

Il problema massimo affrontato prima della terza regata è stato, con cinque ore di prove in mare, Moro 4 e Moro 5, quello delle vele. Si perdono, rispetto agli statunitensi, dei brutti secondi nell'andatura di poppa, con il vento cioè da dietro.

Bisogna modificare le vele per annullare l'handicap. Si sfruttano i minuti per fare tutti gli esperimenti. I velisti sono un plotone importante nei centodiciannove (trentotto gli stranieri, di Australia, Francia, Canada, Messico, Stati Uniti, Nuova Zelanda, Brasile e Argentina) che lavorano al Moro: una colonia che arriva complessivamente sui centoquaranta, dai ventidue ai sessantacinque anni, calcolando le donne ed i bambini. Giorgio Cavalazzi disegna le vele, Davide Innocenti le fa materialmente, aiutato si capisce, Allen australiano le studia in azione e le paragona a quelle avversarie, dando una specie di voto, Kolius statunitense è quello che tiene i collegamenti fra i velisti e Cayard.

I problemi delle vele sono tantissimi, fissi ed emergenti. Fra i secondi ad esempio il fatto che il genneker è un ottanta metri quadrati sotto rispetto a quello di America 3, che di metri quadrati ne fa trecentocinquanta. Poi c'è il problema, più interno che è generato dal confronto con le vele nemiche, della randa: ce ne sono due per il vento leggero, quella in kevlar è più sicura ma più pesante, quella in carbonio è più leggera ma meno convincente quanto a forme.

Questi e altri problemi arrivano tutti addosso a Cayard, che prende le decisioni definitive, nel massimo rispetto della specializzazione ma anche con un'autorità che fisiologicamente deve sempre sovrapporsi a qualcuno, a qualcosa, a un'idea, a una convinzione. Per un certo tempo uno psicologo ha frequentato il gruppo del Moro, cercando di smussare certi angoli, ma adesso l'urgenza delle gare ha posto fine al suo lavoro fatto di tempo e di calma.

Il Cayard assediato dai dilemmi è difeso soprattutto da se stesso, anguillesco com'è nello scappare agli agguati, giornalistici e non solo. La sua sparizione, alla fine di rapide conferenze-stampa in cui i giornalisti statunitensi hanno una sorta di diritto divino di «prelazione» dei personaggi (sempre a loro il microfono per fare domande), la sua sparizione dicevamo è autenticamente magica. Poi si indovina Cayard dietro quelle porte che si aprono soltanto con le tessere magnetiche, e che danno accesso al cantiere del Moro, anzi dei Mori, il 4 e il 5. C'è pure il pretoriano di Cayard, è un francese d'Algeria, nato nel deserto dove suo padre faceva il maestro elementare agli arabetti, si chiama Laurent Esquier, ha i modi di uno della Legione Straniera, c'è chi è ammirato della sua necessaria crudeltà nel cacciare via gli umani, chi lo odia.

Tutta gente che ti guarda come un matto quando provi a chiedere se si sta ponendo il problema del «dopo», un dopo che comincerà il 20 di questo mese. Gardini ha già detto che rifare la Coppa America come sfidante non lo interessa, e che farla come detentore presuppone un grosso impegno economico, da raccolta delle forze. Tantissima gente potrebbe trovarsi disoccupata, fra una settimana. Ma il presente è così divorante che nessuno va al di là del 20 maggio, anzi della prossima regata.

Gian Paolo Ormezzano

Da due giorni gli astronauti tentano invano di recuperare un satellite guasto

Caccia al barattolo spaziale

Si scatenano tifo e ironia popolare «Provate col lazo o una calamita»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'estremo tentativo verrà effettuato oggi, mentre comincia già a incombere l'ombra di un penoso fallimento. «Cercheremo di agguantare quell'affare con le mani», ha annunciato ieri, con una punta di esasperazione, il capitano Daniel Brandestein, comandante dello «shuttle» Endeavour. Per due giorni consecutivi, protetti da futuristiche tute spaziali e muniti di una barra snodata di 4 metri e mezzo, due membri dell'equipaggio, Pierre Thuot e Richard Hieb, hanno ingaggiato senza successo un duello planetario con «l'affare», il satellite Intelsat-6, vagante fuori orbita nello spazio. Mentre la caccia falliva, gli americani, che dalla tv seguivano allibiti quel surreale e un po' patetico balletto galattico, hanno cominciato a tempestare di telefonate la Nasa fornendo costruttivi suggerimenti.

«Provate con il lazo», ha consigliato uno, secondo il preciso resoconto di Barbara Schwartz, portavoce dell'agenzia spaziale. Ma il satellite vagabondo, che pesa 4 tonnellate e mezzo, è lungo circa 5 metri e ha un diametro di 3 metri e mezzo, non è mica una mucca Hereford, di quelle che i «cowboys» a cavallo acchiappano facilmente per marchiarle a terra. L'«affare» è troppo largo. Nemmeno Buffalo Bill riuscirebbe a manovrare un cappio così.

Un altro zelante telespettatore, di formazione culturale più moderna, ha suggerito di fare ricorso al «velcro», adesso molto usato al posto di lacci e bottoni, rendendo più facile la chiusura di scarpe e altri indumenti. Ma sull'Endeavour non è stata caricata una provvista di «velcro» e neppure una «macro-calamita», altro suggerimento arrivato alla Nasa.

Un altro sportivissimo americano ha raccomandato l'uso di una «bungee cord». Sono quei lunghi cavi di materiale elastico agganciati ai quali alcuni spericolati si buttano da alti ponti, bloccandosi e rimbalzando verso l'alto a pochi centimetri dal disastro. Ma a cosa serve una «bungee cord» a 350 chilometri sopra la terra in assenza di gravità? «Tuttavia - ha assicurato la signora Schwartz - stiamo prendendo nota di tutte le proposte, per le quali ringraziamo, e le trasmetteremo all'equipaggio».

Ma il pragmatico comandante Brandestein ha già scelto la sua strategia. L'ultimo tentativo, come si diceva, verrà fatto con le mani, rinunciando al braccio snodato. Il problema è che il mansueto barattolone sperduto nello spazio ruota e anche se da terra hanno ridotto la frequenza dei suoi cicli rotatori, non è facile abbrancarlo e agganciarlo allo «shuttle» a 25 mila chilometri all'ora, da dove un altro razzo dovrebbe rispedirlo nell'orbita giusta. Ma, se le mani di Thuot e Hieb non faranno il miracolo, l'Intelsat-6 dovrà essere lasciato al suo destino, perché l'Endeavour non ha più abbastanza carburante per manovrare un quarto aggancio e domani dovrà rientrare. Andranno così perduti 157 milioni di dollari, circa 200 miliardi, quanto vale il satellite appartenente a 122 nazioni. Questo è il quarto tentativo di aggancio effettuato da uno «shuttle» e il primo dalla tragedia del Challenger nell''86.

Paolo Passarini

Un astronauta dello Shuttle tenta invano il recupero del satellite finito fuori orbita [FOTO AP]

I putschisti allertarono l'Armata Rossa ma la mossa sfuggì ai satelliti-spia

Allarme atomico durante il golpe

Puntati i missili Urss, gli Usa non se ne accorsero

WASHINGTON. Durante il fallito golpe dello scorso agosto a Mosca il mondo è stato forse a pochi passi dalla guerra nucleare: le forze atomiche dell'Armata Rossa furono messe in stato d'allerta, una mossa che a giudizio del Pentagono e della Cia poteva far da preludio ad un attacco contro gli Stati Uniti. E oltre tutto, a quanto hanno detto fonti anonime dei servizi segreti americani al «Washington Times», Cia e Pentagono sono adesso in forte imbarazzo: l'allerta atomica l'hanno scoperta soltanto a posteriori, a golpe fallito e pericolo cessato, quando hanno analizzato intercettazioni dei satelliti-spia. Il potente apparato di spionaggio orchestrato dalla Casa Bianca avrebbe quindi fallito in una circostanza molto delicata.

Dagli Anni Cinquanta in poi la defunta Unione Sovietica ha messo pochissime volte in allerta il suo micidiale potenziale nucleare: nel 1956 (crisi di Suez), nel 1973 (guerra arabo-israeliana) e nel 1982 (per un'esercitazione). Perché i golpisti anti-perestrojka abbiano subito adottato una misura simile non è chiaro: con ogni probabilità - dicono gli esperti degli Stati Uniti - si trattò di una decisione cautelativa, per serrare di più i ranghi dell'Armata Rossa.

Ciò che però allarma le commissioni «intelligence» della Camera e del Senato è soprattutto il fatto che i servizi segreti non siano riusciti subito a individuare lo stato di messa in allerta malgrado la macchina dello spionaggio costi al contribuente americano circa trenta miliardi di dollari all'anno (quasi quarantamila miliardi di lire). [e. st.]

Il prelato irlandese chiede perdono

Confessione via fax per il vescovo padre

«Ho usato anche fondi della diocesi per pagare moglie e figlio negli Usa»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E alla fine, dopo cinque giorni di imbarazzato silenzio, il vescovo Casey ha confessato: «E' vero, Peter Murphy è mio figlio». Ma non è tutto in questa boccaccesca vicenda che ha paralizzato nell'imbarazzo la ultraconservatrice chiesa della cattolicissima Irlanda. Perché nella sua tardiva confessione, l'intraprendente prelato ha fatto un'altra gravissima ammissione: una ingente somma pagata alla madre del ragazzo in America nel 90 era stata prelevata segretamente dal conto in banca della diocesi di cui era vescovo.

Annie: ha dato un figlio al vescovo

Ma Eamonn Casey non se l'è sentita di affrontare di persona la tempesta dello scandalo che l'ha investito da una settimana. Ha affidato la sua clamorosa confessione a un asettico comunicato fax trasmesso nella notte dalla diocesi di Galway ai giornali. Giusto in tempo perché potesse campeggiare vistosamente sulla prima pagina del «Irish Times».

In una trentina di righe del sofferto comunicato, monsignor Casey fa ammenda di tutte le sue colpe. Riconosce anzitutto di aver gravemente mancato nei confronti di Peter e della madre, Annie Murphy, e di aver peccato verso Dio, la sua chiesa, il suo clero e i suoi parrocchiani. Poi sostiene di aver prelevato per anni dalle sue «risorse personali» i contributi versati periodicamente alla sua ex amante per il mantenimento del figlio. Tutti meno uno, il più grosso: 70 mila sterline (circa 150 milioni di lire) fatte pervenire ad Annie Murphy nel 1990.

«La somma è stata prelevata dietro mie istruzioni personali sul conto bancario della diocesi, come se si fosse trattato di un prestito ad una persona non identificata - ha ammesso il vescovo nel suo comunicato - è sempre stata mia intenzione restituire quei soldi. E l'ho fatto pagando anche gli interessi, dopo che mi sono dimesso, grazie alle donazioni che ho ricevuto in questi ultimi giorni».

Infine, l'espiazione conclusiva: invocato il perdono generale, il focoso monsignore si è augurato di poter rimediare, con l'aiuto di Dio, al male fatto in questi anni al figlio e a sua madre nella «nuova situazione» che si è creata dopo le sue dimissioni.

Dal Connecticut inneggiano alla sua confessione pubblica il figlio e la madre. Il diciassettenne Peter ha confidato alla radio irlandese: «Mio padre ha ammesso il suo errore. Non potevo chiedere di più: ora finalmente sono orgoglioso e felice».

Paolo Patruno

Stato civile di Torino

11 MAGGIO 1992

NATI — **Calogero** Cristina; **Samà** Simona; **Ferraro** Noemi; **Bellia** Sergio; **Cannone** Chiara; **Mendoza** Consuelo; **Audino** Simona; **El Hajji** Ahmed; **Cardonatto** Ezio; **Mongelli** Mattia; [illegible] Simone; **Serra** Stefano; **Salimpour** Pegah; **Tramatore** Daniele; **Di Pace** Manuela; **Manoni** Davide; **Viggiano** Valerio; **Ardore** Alessandro; **Delle Site** Marco; **Simoni** Luca; **Masciandaro** Giulia; **Micarelli** Fabio; **Corsini** Giovanni; **Lo Bue** Francesco; **Pignocchino** Giulia; **Lucciisano** Andrea; **Mossio** Cinzia; **Cavazzale** Manuel; **Quaglio** Matilde; **Mastino** Enrico; **Baldan** [illegible]; **Negri** Giulia; **Romano** Valerio; **Dalmasso** Lorenzo; **D'Elia** Alba; **Pioggia** Francesco; **Cala** Rita; **Berto** Lorenzo; **Gambarari** Giulia; **Scippa** Martina; **Guglielmo** Giulia; **Tironirello** Nadia.

MORTI — **Allegra** Pierina v. Comola, di anni 91, nata a Scopello, pens., abitante in v. S. Secondo 221; **Sesia** Giuseppina v. Movi, a. 78, Torino, c.so Brescia 28; **Travia** Carmela v. Vergano, a. 78, Nizza, pens., v. Fratini 12; **Pepe** Biagina in Tugnolo, a. 40, Foggia, parrucchiera, v. P. Cossa 106; **Vergano** Margherita v. [illegible], a. 89, Torre Pellice, pens., c.so V. Emanuele 91; **Lo Sciuto** Grazia v. Di Miceli, a. 79, Mezzo Juso, pens., via Don Bosco 6; **Simonazzi** Vittoria v. Viola, a. 86, [illegible] sano Spinola, pens., Str. del Nobile 55.

Deceduti in ospedale: **Marabotto** Luigia v. Ferrero, a. 81, Pinerolo, pens., Mauriziano; **Caude** Luigi, a. 62, Torino, pens., Molinette; **Taschi** Elena in Fiore, a. 75, Venezia, pens., Molinette; **Borghini** Walter, a. 63, Parma, pens., Maria Vittoria; **Schiavone** Raffaele, a. 62, Castelfranci, pens., G. Bosco; **Bertello** Francesco, a. 70, Alpignano, pens., Molinette; **Bussano** Arturo, a. 78, Torino, pens., S. Giovanni, A. Sede; **Giglio** Rocco, a. 52, Sigliano, muratore, Amedeo di Savoia; **Cerulli** Lucia v. Schiralli, a. 78, Bari, pens., Molinette; **Perrone** Luigia in Chiesa, a. 69, Villastellone, pens., Molinette; **Conirucci** Ermanno, a. 75, Piaglio, pens., Molinette; **Perugini** Orlando, a. 80, Genova, pens., L. Einaudi; **Varla** Anna Maria v. Abudilio, a. 90, Torino, pens., Mauriziano; **Usai** Paolo, a. 24, Marianopoli, saldatore, L.go Dora Savona ang. v. La Salle (M.L.); **Correnti** [illegible], a. 27, Piazza Armerina, Amedeo di Savoia; **Rolle** Liliana v. Riva, a. 69, Collegno, pens., Martini; **Bissotto** Benedetto, a. 70, Pasiano, pens., Martini; **Lombardo** Antonio, a. 54, Cutro, [illegible], G. Bosco; **Ottino** Silvano, a. 54, Castellamonte, pens., Mauriziano; [illegible] Teresa v. [illegible], a. 74, Crotone, pens., G. Bosco; **Marengo** Lucia in Pochettino, a. 56, Torino, imp., Amm. G. [illegible]; **Giusei** Giuseppe, a. 68, S. Mauro Castel Verde, pens., Maria Adelaide; **Trobia** Calogera v. Bonfiglio, a. 54, Caltanissetta, pens., Mauriziano; **Anzola** Giuseppe, a. 79, Chivasso, pens., Martini; **Scanavino** Felicita, a. 80, Torino, pens., Molinette; **Maria** [illegible], a. 82, Felizzano, pens., Mauriziano.

Nati 42 - Morti 33

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
cav. Michele Ferrari
Lo piangono i figli **Giovanni, Dario, Gabriele**, la nuora e le adorate nipotine. Funerali giovedì 14 ore 8,15 santuario S. Rita. S. Rosario mercoledì 13 ore 18 cappella S. Rita. Non fiori ma offerte alla Associazione Prevenzione Cura Tumori Piemonte.
— **Torino**, 10 maggio 1992.

Massimo e **Patrizia Borello** profondamente colpiti partecipano.

La famiglia **Bruno Crema Crida Ferrando Pesaelli Ruggeri** partecipano con affetto al grande dolore di Gianni e famiglia.

Amministratori e dipendenti della **Consulta Giachino** partecipano al lutto dell'ing. Giovanni Ferrari per la scomparsa del **PAPA'**.

Gli **Artiglieri Contraerei** compagni d'arma.

Cleto e **Piera Lorè**.

Anna Claudia e **Patrizia** sono vicine a Gabriele.

Dopo lunghe sofferenze ci ha lasciati
Teresa Tomalino ved. Guida - ved. Bessone
anni 76
La piangono la figlia **Marisa** con **Davide**, la nipote **Paola** con **Eugenio** e il piccolo **Andrea**, sorelle e parenti tutti. Funerali giovedì 14 maggio ore 10 parrocchia San Giacomo di Beinasco. Indi la cara salma proseguirà per il Tempio Crematorio del Cimitero Monumentale di Torino. Le ceneri riposeranno presso il cimitero di San Pietro Vallemina.
— **Beinasco**, 13 maggio 1992.

La famiglia **Allario** si uniscono al dolore di Marisa Bosco e famiglia.

L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, i **Dirigenti** e **Dipendenti tutti** della **Editrice La Stampa SpA** prendono parte al dolore di Marisa Bosco per la perdita della mamma
Teresa Tomalino
— **Torino**, 12 maggio 1992.

Il **Gruppo Anziani** della **Editrice La Stampa SpA** è vicino con affetto a Marisa Bosco per la perdita della mamma
Teresa Tomalino
— **Torino**, 12 maggio 1992.

Partecipano al dolore:
Angela Bissolino
Fiorenza Bonaventura
Loredana Dogliani
coniugi **Felisaz**
Cesarina Ferrero
Franco Gallizio
Gianfranco Gironda
Ester e **Gianni Mina**
Angela e **Gianni Settimo**
Graziella Vebano
Diego Vergnano
Piera Vota

Improvvisamente ci ha lasciati
Flavio Dal Bo
A funerali avvenuti lo ricordano agli amici la moglie, i figli e i parenti tutti.
— **Avigliana**, 12 maggio 1992.

Nini è affettuosamente vicina.

Gli **Amici del Centro Ricerche Fiat** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Flavio Dal Bo
— **Torino**, 11 maggio 1992.

E' mancata
Evelina Massarenti ved. Scagliola
Lo annunciano: la figlia **Anna**, sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 15 ore 10 Osp. Mauriziano.
— **Torino**, 12 maggio 1992.

La famiglie **Corio** e **Roberto** si uniscono al lutto.

Angelo Corio ricorda con affetto la cara suocera **EVELINA**.

E' mancata
Margherita Chiarabaglio
di anni 82
Lo annunciano la cognata, i nipoti ed il piccolo **Matteo**. Funerali in Torino parrocchia Maria Ausiliatrice giovedì 14 ore 8,15.
— **Torino**, 10 maggio 1992.

E' mancato in Asti
Giovanni Ruella
anni 79
Ne danno il triste annuncio la moglie **Giuseppina**, i figli **Renzo** con la moglie **Sandra**, **Irma** con il marito **Nino**, i nipoti **Riccardo**, **Raffaele**, **Lorenzo** e **Antonella** con parenti tutti. I funerali mercoledì 13 c.m. alle ore 14 con partenza dall'Ospedale Civile di Asti per la parrocchia N.S. di Lourdes ove si svolgeranno le esequie, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di [illegible] per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— **Asti**, 12 maggio 1992.

Il Signore ha chiamato a Sé
Ornella Fulcheri Gaggero
di anni 42
Lo annunciano con tristezza infinita: il marito **Mimmo**, la figlia **Clara**; i genitori, sorella, fratello e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Chiusa Pesio nella chiesa parrocchiale di Sant'Antonino mercoledì 13 c.m. alle ore 15,30 con partenza dall'ospedale civile di Mondovì alle ore 15. La cara salma sarà tumulata a Pianfei nella tomba di famiglia.
— **Chiusa Pesio**, 11 maggio 1992.

Pia Pandiani e **Lorenzo Mina** partecipano con amicizia al dolore di Mimmo Gaggero per la perdita della moglie
Ornella Gaggero Fulcheri
— **Torino**, 12 maggio 1992.

Luisa Claudio Fabio Andrea si stringono commossi a Mimmo e Clara per la tragica scomparsa di **ORNELLA**.

Angioletta e **Piero Aceto** sono affettuosamente vicini al dolore del caro amico Mimmo e della piccola Clara.

Pier Aldo e **Ornella Gallina** con i figli **David, Daniel** e **Dario** si stringono affettuosamente a Mimmo e Clara nel ricordo di **ORNELLA**.

La **Soc. Dott. Gallina, Amministratori** e **Dipendenti** partecipano al lutto dell'ing. Mimmo Gaggero per la scomparsa della consorte
Ornella Gaggero Fulcheri
— **La Loggia**, 12 maggio 1992.

Infinitamente tristi partecipano al dolore di Mimmo e Clara gli amici
Franca Franco Bergamasco
Antonietta Walter Broccardo
La... e **Gianfranco Bonino**
Edda Piergiovanni Bordiga
Rina Giorgio Brach Papa
Marcella Leo Marchetti
Luisa Tam.

Commossi e addolorati sono vicini con affetto a Clara e Mimmo **Lucy, Sid, Mattia, Stefano.**

Laura e **Guido Tinivella, Dipendenti Collaboratori** della **Levanti Chemical srl** prendono parte al grave lutto dell'ing. Gaggero per la morte della moglie signora
Ornella Gaggero
— **Torino**, 12 maggio 1992.

Zia **Gemma, Silvana, Franco, Enrica, Pier Giorgio, Alex, Dimitri, Diego** e **Claudio**, partecipano al dolore di Mimmo, Clara, zio Ferdinando e famiglia per la scomparsa della cara
Ornella Fulcheri
— **Pianfei**, 12 maggio 1992.

Zia **Mimì**, nel ricordo della cara **ORNELLA** addolorata partecipa.
— **Pianfei**, 12 maggio 1992.

Il **Gruppo Pianfei srl** partecipa al dolore dell'ing. Attilio Gaggero per la scomparsa della moglie
Ornella Fulcheri
— **Pianfei**, 12 maggio 1992.

La **Pianfei Engineering srl** esprime il proprio vivissimo cordoglio all'amministratore delegato ing. Attilio Gaggero per la scomparsa della moglie
Ornella Fulcheri
— **Pianfei**, 12 maggio 1992.

La **Plastici Rinforzati Pianfei Inoplast S.p.A.** si unisce al dolore del proprio amministratore delegato ing. Attilio Gaggero per la scomparsa della moglie
Ornella Fulcheri
— **Mondovì**, 12 maggio 1992.

La **U.P.M. srl** si associa al dolore dell'ing. Attilio Gaggero, amministratore delegato, per la scomparsa della moglie
Ornella Fulcheri
— **Torino**, 12 maggio 1992.

Le **Maestranze tutte** delle **Aziende** del **Gruppo Pianfei** partecipano al dolore dell'ing. Attilio Gaggero per la scomparsa della moglie
Ornella Fulcheri
— **Pianfei**, 12 maggio 1992.

La **I.M.A.M. Nord s.r.l.** partecipa al dolore del consigliere Attilio Gaggero per la scomparsa della moglie
Ornella Fulcheri
— **Leinì**, 12 maggio 1992.

I **Collaboratori** della **A.C.O.** partecipano al lutto dell'ing. Gaggero.
— **Torino**, 12 maggio 1992.

Grazia e **Sergio** profondamente commossi sono vicini a Mimmo e Clara in questo tristissimo momento.
— **Torino**, 12 maggio 1992.

Carlo e **Piera Perpaielo** porgono le più sentite condoglianze a Mimmo e Clara.

Gian Carlo Bovetti e famiglia partecipano sentitamente.
— **Mondovì**, 12 maggio 1992.

Maria Pia e **Roberto Moltisanti** in questo doloroso momento sono affettuosamente vicini a Mimmo, Clara, Fernanda e Renzo.
— **Torino**, 12 maggio 1992.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Mario Canova
anni 75
L'annunciano: la moglie **Ines Brunero**; i figli **Renza, Roberto** con **Monica** e gli adorati **Nicolò** e **Jacopo**; cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali in Borgaro mercoledì 13 corr. ore 16 partendo dall'abitazione via S.s. Cosma e Damiano, 15. Un ringraziamento particolare al dott. Giuseppe Villa per le assistenze prestate. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Borgaro**, 12 maggio 1992.

Fulvia e famiglia partecipa al dolore di Renza e familiari.

Adele e **Riccardo, Claudia** e **Oscar, Marinella** e **Italo; Elena** partecipano al dolore della famiglia.

La famiglia **Busio** partecipa al grande dolore.

Improvvisamente è mancato all'amore di **Silvia, Roberta** e di sua mamma
Guido Grattapaglia
di anni 63
Lo annunciano con dolore a quanti lo hanno conosciuto e amato. Non fiori ma opere di bene. Per i funerali telefonare: Impresa Angelus telefono 85.53.20 - 88.72.74.
— **Torino**, 12 maggio 1992.

Ci ha lasciati
Amalia Bonfanto nata Agagliate
Terziaria Francescana
di anni 94
Ne danno il doloroso annuncio i figli **Pier Giorgio** con **Germana** e **Fabrizio, Gianfranco** con **Carla** e **Roberta**, le nipoti **Lidia** e **Marcella**, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Brusasco mercoledì 13 c.m. alle ore 15,30 nella Chiesa Parrocchiale.
— **Torino**, 12 maggio 1992.

L'**Amministratore Delegato della Fiat Ferroviaria SpA, Dirigenti, Colleghi** e **Collaboratori** partecipano al grave lutto che ha colpito il ragioniere Pier Giorgio Bonfanto per la perdita della mamma
Amalia Agagliate
— **Savigliano**, 12 maggio 1992.

Sono vicini al ragioniere Pier Giorgio Bonfante i **Colleghi** dello **Stabilimento di Colleferro** e della **Elettromeccanica Parizzi SpA.**

Vicine con affetto all'amico Pier Giorgio, famiglie: **Baldini, Bartolucci, Chiari, Fantozzi, Margiaria, Migliore, Maria, Sighicelli.**

E' mancato il
cav. Giuseppe Solavaggione
Ex macchinista Fs
di anni 78
Lo annunciano la moglie **Caterina Demichelis**, la figlia **Emma** col marito **Fernando Moretti di Pepolo**. Funerali giovedì 14 maggio ore 14,30 con partenza dall'abitazione di corso G. Ferraris 19 per la parrocchia di San Giovanni Bosco in Cuneo. La salma sarà tumulata nel cimitero di Cavallermaggiore.
— **Cuneo**, 13 maggio 1992.

I nipoti **Nicola, Flavia, Dario** con le rispettive famiglie partecipano al dolore.
— **Cavallermaggiore**, 13 maggio 1992.

E' mancata ai suoi cari
Luigia Serra
Ex insegnante
anni 85
L'annunciano i familiari tutti. Funerali in Leinì giovedì 14 corr. ore 10 dalla Chiesa Parrocchiale, con partenza da Torino Ospedale Molinette ore 9,15.
— **Leinì**, 12 maggio 1992.

Improvvisamente è mancato
Giovanni Lamedica
Profondamente addolorati lo annunciano la moglie, i figli con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali parrocchia «San Leonardo Murialdo» sabato 16 maggio ore 8,15.
— **Torino**, 12 maggio 1992.

Direzione e **Dipendenti O.S.G. Nord** partecipano commossi al dolore della famiglia Lamedica per la scomparsa di **GIOVANNI.**

Improvvisamente è mancato
Stefano Gulino
Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie **Luisa**, le figlie **Tiziana** e **Stefania**, la mamma e parenti tutti. Ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro immenso dolore. Messa di trigesima 5-6-92 ore 18,30 parrocchia San Marco.
— **Torino**, 12 maggio 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Rosalba Luciani nata Battù
anni 58
L'annunciano il marito **Luigi**, la figlia, il genero, la mamma, la sorella, le cognate, nipoti e parenti tutti; funerali mercoledì 13 corr. ore 14,30 partendo da via Principe Amedeo 23 Beinasco.
— **Beinasco**, 12 maggio 1992.

Si uniscono al dolore del fratello Luigi e figlie: **Elide, Ornella, Franco, Luisa** e famiglia.

L'**Unitre Sezione** di **Beinasco** partecipa al grande dolore del suo segretario.

Il 10 maggio è mancato in Chiavari
Silvio Brenta
A funerali avvenuti la moglie **Maria De Scalzi**, le sorelle **Giannina Richelmy** e **Rosita Merlo**, i nipoti **Pedrazzi, Prochet, Richelmy, Merlo** con le rispettive famiglie lo annunciano addolorati e commossi a quanti ne apprezzarono la generosa sensibilità e profonda rettitudine.
— **Torino**, 13 maggio 1992.

Per la scomparsa di
Ennio De Angelis
il cugino **Bruno** e famiglia partecipano con affetto.
— **Pino Torinese**, 13 maggio 1992.

Si uniscono al dolore di Gabriella gli amici di Chieri: **Roberto, Franco, Beppe, Renza, Tino, Monica, Luca** e **Cristina, Carlo** e **Laura, Gianni** e **Maria, Rinaldo** e **Gianna, Claudio** e **Cristina.**

Mariapia piange la mamma
Paola Armosino Dessi
Una prece.
— **Bologna**, 13 maggio 1992.

Il **Comitato Piemontese A.N.I.N.S.E.I. Associazione Nazionale Istituti Non Statali di Educazione e di Istruzione** partecipa addolorato alla dipartita del
prof. Ezio Ramassotto
Presidente Onorario Nazionale Aninsei
artefice di tante battaglie vissute fin dalla costituzione e che hanno segnato nel bene e nel male la vita delle scuole Non Statali d'Italia.
— **Torino**, 12 maggio 1992.

Direzione e **Presidenza** dell'**Istituto Virgilio** prende viva parte al dolore della famiglia per l'improvvisa perdita del
prof. Ezio Ramassotto
— **Torino**, 12 maggio 1992.

La **Direzione** e la **Presidenza** dell'**Istituto Giusti** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
prof. Ezio Ramassotto
— **Torino**, 13 maggio 1992.

Alfredo, Paola, Eugenio e famiglie ricordano il caro cugino
prof. Ezio Ramassotto
— **Giaveno**, 13 maggio 1992.

La **Direzione** dell'**Istituto Cairoli** si associa commossa al dolore della famiglia per l'immatura perdita di un **DIRETTORE** esemplare delle nostre scuole.

Gestore, Preside, Docenti e **Personale** tutto dell'**Istituto San Massimo** partecipano commossi al grande dolore della famiglia del
prof. Ezio Ramassotto
— **Torino**, 13 maggio 1992.

La **Fonderia Botta** e la **Food-All**, partecipano al dolore della famiglia ricordando con stima e riconoscenza il
DOTT. ING.
Francesco Bongioanni
— **S. Albano Stura**, 11 maggio 1992.

I **Titolari** delle imprese **Allemandi F.lli S.n.c.** e **Alcra S.n.c.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Francesco Bongioanni
— **Fossano**, 12 maggio 1992.

Giuseppe Damiano titolare della ditta **Edilfossano** partecipa al dolore della famiglia Bongioanni, per la scomparsa del
DOTT. ING.
Francesco Bongioanni
— **Fossano**, 12 maggio 1992.

Goretta e **Renato Baravalle, Jocelyne** e **Bruno De Zulian** sono affettuosamente vicini ad Anna e Giancarlo Giacomelli e famiglia.
— **Fossano**, 12 maggio 1992.

Bruno e **Bruna Galleano**, le **Colleghe** e **Colleghi** dello **Studio Notarile** partecipano, al dolore dei familiari per la scomparsa di
Anna Maria Nieddu Ferrero
— **Torino**, 12 maggio 1992.

I **Condomini** di **Corso Francia 252** e **260** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Giacomo Sacco
— **Torino**, 12 maggio 1992.

L'**Associazione Commercianti** di **Cantòn Santa Maria di Piazza** partecipa la scomparsa del
cav. Armando Novena
— **Torino**, 12 maggio 1992.

Carla, Angy, Roberto e famiglie sono affettuosamente vicini a Franco per la perdita della mamma signora
Ninfa Mondin ved. Stefani
— **Torino**, 12 maggio 1992.

Sono profondamente vicini a Mario per la perdita del papà
gen. Luigi Coppo
gli amici: **Attilio** e **Silvia, Cesare** e **Cristina, Gianni** e **Marilena, Mohammed** e **Miranda, Renzo** e **Lauretta.**
— **Torino**, 12 maggio 1992.

I **Colleghi** del **Dipartimento di Matematica** dell'**Università di Torino** partecipano al dolore del prof. Mario Coppo per la scomparsa del padre
gen. Luigi Coppo
— **Torino**, 12 maggio 1992.

ANNIVERSARI

1985 — 1992
Ernesto Faravelli (Tino 'l marinar)
Ricordandoti. **Lina** e **Roberto.**

1981 — 1992
Leandro Passerini
Per ricordare.

1987 — 1992
Eligio Martini
Tu sempre.

1987 — 1992
cav. Stefano Salvatico
Ufficiale Giudiziario
Indimenticabile.

Nel primo anniversario della scomparsa del
rag. Piero Quaglino
la moglie ed i famigliari tutti lo ricordano affettuosamente. S. Messa venerdì 15 maggio ore 18 santuario N.S. di Lourdes, corso Francia 29.
— **Torino**, 12 maggio 1992.

Il miliardario Perot sfonda il primo quorum di firme per la candidatura alla Casa Bianca

Un Paperone suona la carica anti-Bush

I sondaggi lo danno quasi pari al Presidente e [illegible] Clinton
E attorno al suo nome comincia la caccia allo scandalo

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Run Ross Run», corri Ross corri. Così urlavano ieri i sostenitori di Ross Perot, quando il multimiliardario texano li ha radunati per festeggiare la presentazione delle firme [illegible] rie per la [illegible] alla Presidenza nello Stato del Texas. «Dicevano che non ce l'avreste fatta a raccogliere 50 mila firme in tempo utile - li ha arringati Perot -. [illegible] avevano ragione. Infatti ne avete raccolte più di [illegible] mila». Grandi applausi da parte dei partecipanti alla manifestazione, molti dei quali indossavano una T-shirt [illegible] su scritto «Ross for Boss».

Quando disse che avrebbe annunciato [illegible] sua presentazione come candidato indipendente per la Presidenza se gli americani avessero spontaneamente raccolto le firme per iscriverlo alle [illegible] in tutti e 50 gli Stati, Perot dava per scontato che non ci sarebbero stati problemi in Texas, dove [illegible] nato, vive [illegible] la[illegible]. Ma anche in altri Stati la raccolta [illegible] firme sta andan[illegible] in modo soddisfacente. Al momento, la candidatura di Perot è già [illegible] accettata in Tennessee e Utah. Oltre al Texas, le firme raccolte sono già al vàglio in Delaware, Maine e New Hampshire. [illegible] in altri 14 Stati, i «comitati per Perot presidente» assicurano di averne raccolte molte più del necessario. In altri ancora, la raccolta sta andando talmente bene che, anche se non ancora conclusa, non ci sono dubbi sul successo.

[illegible] Kentucky i «comitati» puntano all'obiettivo di 30 mila firme, laddove ne [illegible] necessarie solo 5 mila. In Michigan si marcia [illegible] le 500 mila, quando ne basterebbero poco più di 25 mila. In Wisconsin, dove ne servono solo 2 mila, i comitati pensano [illegible] superare il milione. L'unico problema c'è [illegible] in Mississippi, dove la richiesta di candidatura [illegible] stata provvisoriamente bloccata perché la legge dello Stato richiede la designazione di un eventuale vice-presidente permanente e Perot, fino a questo punto, ha solo indicato il nome di un vice-presidente «ad interim», il vice-ammiraglio in pensione James Stockdale. [illegible] c'è [illegible]po fino [illegible] 4 settembre e, in quello Stato, sono sufficienti mille firme.

Perot sa che avrà dei problemi nello Stato di New York, ma, poiché in questo [illegible] la scadenza per la presentazione delle firme è alla fine dell'estate, il problema verrà aggirato. Infatti, pur avendo legato inizialmente la sua candidatura alla presentazione in tutti gli Stati, Perot si [illegible] corretto, dicendo che scioglierà la riserva di qui a un mese, non potendo aspettare fi[illegible] all'autunno. Quando a New York [illegible] [illegible] alle iscrizioni si concluderà, Perot sarà già [illegible] candidato ufficiale [illegible] tre mesi. Non ci sono quasi più dubbi. Intanto i sondaggi [illegible] danno testa-a-testa con Bush e Clinton.

Per questo, nonostante in passato i candidati indipendenti - fu il caso di John Anderson alla fine degli Anni 70 -, dopo grandi fuochi iniziali, fatichino alla fine a raggiungere il [illegible] [illegible] voti, repubblicani e democratici cominciano a prendere le misure al «populista plutocrate» che corre contro il palazzo. Soprattutto si tende a mettere in evidenza che, oltre a non avere programmi [illegible] professionalità politica, Perot si presenta come l'antagonista di un palazzo in cui, in realtà, ha sempre abitato agevolmente. Strettissimi - ha documentato la settimana scorsa il «New York Times» - erano i rapporti di Perot con l'amministrazione di Richard Nixon, di cui fu sostenitore e finanziatore. Inoltre - altro articolo uscito ieri - la ruggine tra Perot e Bush risale a cinque anni [illegible], quando il dinamico «business-man» puntò all'incarico di responsabile per il recupero dei prigionieri di guerra scomparsi in Vietnam, ma l'Amministrazione Reagan-Bush, che lui definì «arrogante», gli preferì un altro. D[illegible] quel momento Perot parlò di «congiura» e cominciò a raccogliere materiale compromettente su vari membri del governo. Insomma: l'uomo non rifuggirebbe dai colpi sotto [illegible] cintura.

Paolo Passarini

Gorbaciov star alla Festa del Capitalismo

NEW YORK. Al suono [illegible] trombe Mikhail Gorbaciov (nella foto con Reagan e le mogli) ha fatto un'entrata spettacolare, l'altra [illegible]ra [illegible] New York, alla «Festa del capitalismo» organizzata dalla rivista Forbes. In precedenza Gorbaciov aveva visitato l'Onu dove ha incontrato Boutros-Ghali. Riferendosi alla rivolta [illegible] Los Angeles, Gorbaciov ha criticato il verdetto dei giudici. FOTO AP

Nelle anticipazioni nessun cenno al «dovere di preservare le diversità nazionali». Errore o scelta?

Elisabetta entra nella Cee con un giallo

Il discorso [illegible] Strasburgo è più cauto dalla sintesi ufficiale

STRASBURGO
[illegible] INVIATO

Europea anche nel vestito, con soprabito [illegible] cappello blu squillante ai quali [illegible] soltanto [illegible] 12 stelle dorate per diventare la bandiera della Cee, la regina Elisabetta ha scritto una pagina forse storica - e domesticamente controversa - nella tormentata storia dei rapporti fra Londra e Bruxelles. Rivolgendosi al Parlamento europeo, ultima dei capi di Stato europei a questo appuntamento che già due volte la signora Thatcher le aveva [illegible] negato, la [illegible] [illegible] stata la «voce» del primo ministro John Major, che ha voluto segnalare un nuovo corso britannico. Per questo il suo discorso e la sua stessa presenza a Strasburgo sono stati contestati [illegible] «euroscettica» dei conservatori inglesi. «Le diversità delle tradizioni parlamentari - ha detto Elisabetta, tranciando [illegible] nodo che da sempre annebbia i rapporti anglo-europei - [illegible] insignificanti di fronte al provato [illegible]pegno degli europei verso riconciliazione e democrazia». E qualcuno, a Londra, deve avere visto verde.

Già alla vigilia della visita Londra era in preda ad aspre polemiche. [illegible] chiaro che qualunque [illegible] la [illegible] [illegible] detto, al di là del trito cerimoniale, avrebbe rappresentato una dichiarazione politica di Downing Street: Sir Teddy Taylor, capofila degli euroscettici e uno dei principali animatori della fron[illegible] parlamentare che attende a Westminster la ratifica del trattato di Maastricht, [illegible] colto la palla al balzo criticando la leadership del [illegible] per avere «imbarazzato la sovrana». Ma le pressioni delle ultime [illegible] sono [illegible] vane: Elisabetta non ha esitato a lodare apertamente l'impegno di Maastricht.

Approvava, con vistosi cenni del capo, il ministro degli Esteri Douglas Hurd, che lunedì a Bruxelles aveva indicato ai colleghi della Cee l'intenzione britannica [illegible] [illegible] anche dopo il 1° gennaio - in aperto contrasto con i principi della [illegible] Europa senza frontiere - i controlli dei passaporti per chi entra nelle isole britanniche. E' la consueta ambivalenza [illegible] Londra, il gioco d'equilibrio fra impegni di principio e attuazioni concrete. E anche l'europeista discorso della regina non ha taciuto le perplessità [illegible] Londra. «Cerchiamo tutti - ha detto ricalcando un'argomentazione cara [illegible] Thatcher - di mantenere la ricca diversità delle nazioni europee perché, [illegible] [illegible] fosse soppressa, indeboli[illegible] l'Europa anziché rafforzarla». [illegible] subito ha aggiunto, in [illegible] al principio della sovrannazionalità: «Al tempo [illegible] dobbiamo rafforzare la capacità degli europei di agire su base europea quando la natura [illegible] un problema richiede una risposta europea».

Nella [illegible] del discorso, anticipata dal ministero degli Esteri, il cenno alla necessità di preservare «le diversità» non c'era. Un piccolo giallo che il premier Major ha spiegato con una banale imprecisione commessa dai funzionari. Ma molti hanno invece ipotizzato [illegible] correzione [illegible] testo all'ultimo momento per tranquillizzare gli antieuropeisti.

Elisabetta era accompagnata dal duca di Edimburgo e - su [illegible] Renault blindata anziché sulla consueta Rolls - dal presidente del Parlamento, [illegible] tedesco Egon Klepsch. Ha avviato il discorso - dodici minuti - [illegible] [illegible] riferimento [illegible] Churchill, che voleva «ricreare la famiglia europea» per uscire [illegible] tragedia della guerra. Ha suscitato mormorii d'approvazione citando due volte - in buon francese - Jean Monnet. [illegible] fatto sorridere ricordando polemicamente di [illegible]sere stata invitata altre due volte a Strasburgo (quando Maggie disse no), ha riconosciuto il ruolo di Strasburgo come simbolo della riconciliazione e fulcro della nuova «famiglia europea».

Fabio Galvano

DAL [illegible]

Washington, [illegible] scontri nel ghetto

[illegible] Un'altra [illegible] di tensione a Mount Pleasant, il ghetto ispanico di Washington: un gruppo di centro-americani ha girato il quartiere in bici, gridando «Revolution», incendiando [illegible] camion [illegible] tirando bottiglie contro la polizia. Tre uomini, intanto, [illegible] stati arrestati per il pestaggio del [illegible]mionista Reginald Denny, aggressione che fu trasmessa dalla tv e divenne l'emblema della rivolta di Los Angeles. [Ansa]

[illegible] sarà [illegible] Bush

WASHINGTON. [illegible] presidente Bush interverrà alla conferenza Onu sui problemi dell'ambiente, il cosiddetto Earth Summit, in programma a giugno a Rio de Janeiro. Lo ha annunciato dopo un incontro alla Casa Bianca [illegible] il segretario generale dell'Onu, Boutros Ghali, e con il segretario generale [illegible] Summit, Maurice Strong. [Agi]

Medici in sciopero protestano al Cremlino

MOSCA. Piazza del Maneggio, accanto al Cremlino, per la pri[illegible] volta nella storia è stata invasa ieri sera da tremila medici e infermieri moscoviti, in camice bianco, decisi a inasprire uno sciopero avviato tre settimane fa per protestare contro stipendi «da fame» e contro «intollerabili» condizioni di lavoro che «stanno facendo morire il sistema sanitario in Russia». [Ansa]

Everest, tutto [illegible] ieri [illegible] alpinisti

KATMANDU. Record di presenze, ieri, sul monte Everest: [illegible] alpinisti [illegible] cinque spedizioni, fra cui due donne, si sono incontrati [illegible] grande disappunto [illegible] [illegible] metri di altitudine. I primi [illegible] stati nove neozelandesi accompagnati da 5 sherpa, seguiti di un'ora da due olandesi e d[illegible] guide. Dal '53 sono arrivati sul tetto [illegible] mondo 384 alpinisti. [Ansa-AdnKronos]

Un uomo stuprato nel metrò di Londra

LONDRA. Un uomo [illegible] 26 anni [illegible] [illegible] stuprato sulla metropoli[illegible] [illegible] Londra. Alcune sere fa, la vittima - secondo il quotidiano «The Sun» - tornava a casa dal lavoro. E' salito [illegible] un vagone della metropolitana dove c'e[illegible] solo due giovani. Improvvisamente, lo hanno aggredito e mentre uno lo teneva fermo l'altro lo ha stuprato. Il tutto è durato il tempo di due fermate. [Ansa]

USA

I giudici lo riconoscono malato, «però quando ha ucciso si rendeva conto di quel che faceva»

«E' handicappato», ma il boia non si ferma

Esecuzione sulla sedia elettrica in Florida: 55 secondi di orrore

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Un altro condannato a morte giustiziato, un'altra corsa (vana) per bloccare l'esecuzione, un altro «no» della Corte Suprema a lasciarlo in vita, [illegible]ante in questo caso si trattasse di un minorato mentale. A Nollie Lee Martin, condannato nel [illegible] per avere rapito, violentato [illegible] ucciso una ragazza di diciannove anni e finito sulla sedia elettrica ieri, nel penitenziario di Starke, in Florida, la condizione [illegible] ritardato mentale era stata riconosciuta, ma non è stata conside[illegible] «sufficientemente estesa» per trasformare la sua punizione [illegible] ergastolo. E' vero infatti [illegible] una sentenza della Corte Supre[illegible] ha stabilito tempo fa che l'esecuzione [illegible] un minorato mentale è da considerare contro la Costituzione, ma a patto che il suo handicap sia tale da non consentirgli di «rendersi conto» di quello che sta succedendo. Lui invece ha capito benissimo cosa si preparava, tanto che pri[illegible] di entrare nella cella della morte ha fatto una lunga dichiarazione dicendosi pentito [illegible] delitto commesso e sicuro che in Cielo incontrerà [illegible] [illegible] vittima per chiederle perdono, e concludendo: «Non è giusto tenere un uomo in prigione per quindici anni [illegible] poi ammazzarlo».

Lunedì [illegible] a Martin [illegible] stato offerto il solito, macabro [illegible] [illegible] scegliere il [illegible] della sua ultima [illegible] Ha ordinato una bi[illegible] con patate al forno, uova fritte e insalata e un cheesecake [illegible] dolce. Ma «ha mangiato molto poco», ha detto un porta[illegible] della prigione. Poi, ieri mattina alle sette è stato portato nella cella della morte, è stato legato alla sedia elettrica e 2000 volts hanno cominciato a per[illegible] il suo corpo, imponendogli i «classici», raccapriccianti sobbalzi per 55 secondi. Alle 7,13 [illegible] stato dichiarato ufficialmente morto e il [illegible] corpo è stato affidato al fratello, presente all'esecuzione. La svolta al suo destino l'aveva data nel 1977, quando con un complice [illegible] rapinato un piccolo negozio. Per poter fuggire indisturbati, i due [illegible] preso in ostaggio la [illegible] Patricia Greenfield di diciannove anni. Ma una volta al sicuro, invece [illegible] lasciarla andare portarono la ragazza nell'appartamento [illegible] Martin e la violentarono. Poi la portarono in [illegible] discarica e lì la lasciarono, dopo che Martin le aveva tagliato la gola.

Un delitto atroce, anzi proprio uno di quei delitti che in genere inducono il 78 per cento degli americani a invocare la pena di morte. Nel caso di Martin è arri[illegible] dopo quindici anni, cioè dopo che i suoi avvocati hanno esaurito [illegible] [illegible] possibili [illegible] tortuose strade che la complicata procedura prevista, prima di arrivare all'esecuzione, fornisce. E' stato il ventottesimo giustiziato in Florida da quando quel[illegible] Stato, nel 1979, decise di adeguarsi [illegible] sentenza del 1976 con cui la Corte Suprema aveva ristabilito la pena di morte in questo Paese. Ed [illegible] stato [illegible] quarto a morire dopo quella sorta di «accelerazione» che [illegible] Corte Suprema medesima [illegible] voluto imprimere alle procedure, quando tre settimane fa ha lanciato il suo «smettetela» ai giudici di San Francisco che si rimpallava[illegible] la responsabilità di mandare nella camera a gas Robert Alton Harris, il primo giustiziato in California dopo il ripristino della pena di morte. Il prossimo giustiziato dovrebbe essere il minatore [illegible] Virginia Roger Coleman, la [illegible] esecuzione è stata fissata per il 20 maggio. I suoi avvocati chiedono la ripetizione del processo. Secondo nuove testimonianze, Coleman potrebbe essere innocente.

Franco Pantarelli

Nollie Lee Martin: giustiziato

[illegible]

Risarciremo gli innocenti

[illegible] [illegible] Terroristi che risarciscono spontaneamente [illegible] vittime innocenti di un attentato: l'iniziativa, novità per l'India e probabilmente per [illegible] [illegible] [illegible] mondo, è [illegible] quattro gruppi di guerriglia sikh che si battono per l'indipendenza del Punjab dall'India. Il Comitato Panthic, cui fanno capo le formazioni [illegible]la guerriglia separatista, ha annunciato che risarcirà i congiunti di dieci passanti rimasti uccisi sabato nello scoppio telecomandato di un'autobomba al passaggio dell'autocolonna del ministro della sanità del Punjab, Manindarjit Singh.

L'esplosione, avvenuta nella città santa sikh [illegible] Amritsar, aveva soltanto ferito il ministro uccidendo invece due guardie [illegible] [illegible] e dieci persone che si trovavano nei paraggi: [illegible] [illegible] le famiglie di queste ultime che i terroristi sikh si sentono in debito.

Il Comitato Panthic, esprimendo cordoglio per l'accaduto, ha re[illegible] noto che la famiglia [illegible] ciascuna vittima riceverà l'equivalente [illegible] un milione [illegible] duecentomila lire.

Solo nell'ultimo anno il terrorismo sikh ha [illegible] [illegible] novecento morti. [Agi]

GERMANIA

Guerra degli aumenti, anche l'Est li pretende

I metalmeccanici: 7 giorni per l'accordo, poi sciopero

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mentre si attende per stamane il risultato del referendum fra i dipendenti pubblici sul rinnovo [illegible] [illegible] di lavoro, quattro milioni di metalmeccanici lan[illegible] un ultimatum alle aziende: [illegible] entro la fine della settimana [illegible] arriverà un'offerta superiore a quella finora avanzata, [illegible]ti [illegible] 3,3 per cento, mercoledì 20 comincerà il referendum che dovrà decidere lo sciopero a oltranza nella categoria. Il lavoro si fermerà a partire dal 26.

E' soltanto il segnale di una breve tregua, dunque, quello lanciato ieri [illegible] direzione della [illegible] Metall» alle imprese, l'ultima possibilità per un compromesso prima di uno scontro che i sindacati minacciano durissimo. Ma a una svolta entro la fine della settimana nessuno sembra più credere, considerata la distanza fra le parti: il sindacato, che ufficialmente chiede aumenti del 9,5 per cento, avverte di non essere disposto a scendere al di sotto del 5,4 [illegible] cento concordato nei servizi pubblici. Le aziende hanno fatto sapere di non essere disponibili a rivedere la loro offerta e di voler rispondere allo sciopero con la serrata. Aumenti uguali [illegible] quelli [illegible] [illegible] governo ai dipendenti pubblici provochereb[illegible]ro il taglio di migliaia [illegible] posti di lavoro, sostiene l'«Associazione dei produttori metalmeccanici»: l'accordo firmato l'anno scorso nella metallurgia ha provocato da solo la soppressione [illegible] 75 mila posti.

Molti in Germania ricordano quanto avvenne nel 1984, quando uno sciopero dei metalmeccanici paralizzò [illegible] [illegible] settimane [illegible] mezzo l'industria automobilistica. Sarebbe un incubo per il mondo produttivo, dopo quello vissuto [illegible] cittadini nei tredici giorni di sciopero dei pubblici dipendenti. Ma proprio [illegible] loro [illegible] oggi le attese del Paese: se l'accordo sarà respinto, come è possibile considerati i malumori diffusi fra i lavoratori, tornerebbe il caos.

Le prime conseguenze degli aumenti salariali ai dipendenti pubblici (che costeranno ai Comuni 4,6 miliardi di marchi) sono [illegible] annunciate ieri: in numerose città [illegible] i biglietti dei trasporti e le tariffe dei parcheggi, saranno ridotte le attività culturali, il servizio di nettezza urbana costerà di più. Fra i piani di risparmio di Norimberga rientra anche la chiusura di alcune scuole. L'agitazione dei dipendenti pubblici delle regioni occidentali, inoltre, [illegible] convinto i colleghi dell'Est ad affrettare i tempi: nell'ex Ddr vale un altro contratto di lavoro, e i salari sono [illegible] 60-70 per cento di quelli occidentali. Il riallineamento dovrebbe avvenire entro tre o quattro anni, ma all'Est adesso i sindacati vogliono fare «un [illegible] chiaro verso un totale adeguamento», da compiersi in due [illegible] entro il 1993. [illegible] traguardo dell'80 per cento per l'anno in corso, che ieri [illegible] associazioni dei lavoratori consideravano [illegible] irrealistico», apre un nuovo fronte.

Emanuele Novazio

Gli esperti erano divisi, ieri il pronunciamento della commissione nazionale

«Un bacio non trasmette l'Aids»

«La saliva non è infetta, attenti alle lesioni sanguinanti»
Adesso nuove analisi anche per lacrime, sudore e latte

ROMA. Baciare si può, senza rischi di contagio. Anche «in profondità», perché la saliva di per sé non è sufficiente veicolo di infezione. Lo ha detto, una volta per tutte, [illegible] all'unanimità, la commissione Aids. A meno che, ha aggiunto, non sussistano condizioni particolari, come lesioni sanguinanti nella bocca dei due innamorati. [illegible] qual caso [illegible] possibilità di infettarsi c'è, «sia pur minima». «A questo punto non solo di Aids, [illegible] di epatite virale, di citomegalovirus, o altro» ha precisato [illegible] ministro della Sanità De Lorenzo. «Anche se - ha aggiunto - non si capisce come due persone [illegible] le [illegible] che sanguinano possano aver voglia di baciarsi».

Sconfitto ma [illegible] umiliato, il professor Marcello Piazza, titolare della cattedra di malattie infettive dell'università di Napoli che [illegible] tirato fuori la questione, ha [illegible] la portata del suo allarme. «Io [illegible] solo ipotizzato il contagio a [illegible] certe condizioni, per esempio che la malattia fosse già in uno stadio avanzato, [illegible] che a baciare fosse un sieropositivo tossicodipendente, che frequentemente ha [illegible] mucose in cattivo stato. [illegible] questi [illegible] estremi sono [illegible] accettati».

Resta il fatto che [illegible] pericolosità del bacio «profondo» è stata sostanzialmente ridimensionata. Prima di lasciare il campo, il ministro liberale ha voluto chiudere la polemica che da due anni rimbalza sulla stampa. «La Chiesa ha [illegible] dovere di orientare i comportamenti della gente, lo Stato ha quello di fornire delle informazioni scientifiche attendibili», ha spiegato De Lorenzo.

La commissione Aids ha esaminato [illegible] conclusioni della sottocommissione apposita. E, per evitare equivoci, ha voluto mettere per iscritto le sue risoluzioni. «Il bacio di per sé non rappresenta una modalità di trasmissione [illegible] infezione per l'Hiv - si legge nelle sei righe [illegible] testo -. Non si può escludere tuttavia che un tale evento possa verificarsi, anche se con possibilità minime, in presenza di lesioni sanguinanti della mucosa orale, così come può verificarsi in soggetti con Aids e, contemporaneamente, di lesioni orali da parte del partner». La commissione Aids ha annunciato che prossimamente prenderà [illegible] esame altri «liquidi biologici». Precisamente lacrime, sudore e latte, per approfondire le modalità di [illegible] dei virus anche [illegible] queste sostanze.

Animato [illegible] dibattito. L'epidemiologo Giuseppe Ippolito ha riferito [illegible] recentissima ricerca americana [illegible] ha preso in esame 43 donne lesbiche le quali avevano avuto esclusivamente rapporti oro-genitali, [illegible] delle quali si era infettata con la saliva. [illegible] campione di oltre 200, le altre erano [illegible] eliminate perché non era certo che [illegible] sero avuto solo rapporti orali. L'unico caso di contagio «via saliva» che sia mai stato riportato lo ha raccontato [illegible] stesso Piazza. [illegible] [illegible] un caso abbastanza [illegible] lo. Riguarda una vecchia di 60 anni che, infettata [illegible] una trasfusione, trasmise il virus [illegible] marito malato e impotente che usava baciare appassionatamente.

Un dubbio rimane. Cosa significa precisamente «possibilità minima»? Risponde il virologo Ferdinando Dianzani: «Significa che la saliva in sé è sì portatrice di germi, ma in [illegible] quantitativamente insufficiente a produrre [illegible] contagio. In presenza di sangue le possibilità aumentano. Ma sono sempre bassissime. Basti dire che nel rapporto sessuale il rischio di contagio [illegible] [illegible] 1 a 200, [illegible] [illegible] probabilità per ogni [illegible]00 rapporti a rischio. Nel bacio è di gran lunga minore». Aggiunge Piazza: «Per dimostrare epidemiologicamente la contagiosità [illegible] bacio bisognerebbe prendere 50.000 soggetti a rischio e costringerli a baciarsi appassionatamente per un lungo periodo, imponendogli di non avere altri rapporti sessuali». Un'ipotesi hitleriana di scarsa realizzabilità.

Maria Grazia Bruzzone

Il bacio fra il prof. Aiuti e una sieropositiva: «Sempre detto che la saliva non dà rischi»

Arrestato dalla Guardia di Finanza dopo la denuncia di un anonimo

Spesa in ospedale per il primario

A Trapani rubava pasta, carne, medicine e camici

TRAPANI. L'hanno colto sul fatto come un ladro, un taccheggiatore da supermarket. Mario Mantia, 60 anni, primario del reparto [illegible] urologia dell'ospedale Sant'Antonio Abate di Trapani, [illegible] stato arrestato da militari della guardia di finanza mentre [illegible] cava sulla sua Fiat Tipo generi alimentari, medicinali, bambagia, persino due camici bianchi già usati ma lavati e stirati. [illegible] scandalo segue di due settimane l'arresto, per una brutta storia di tangenti, in due ondate, di 13 persone, dirigenti e medici dell'Usl dalla quale dipende il Sant'Antonio Abate, [illegible] del consigliere provinciale dc Saverio Cata[illegible], [illegible] anni, coordinatore [illegible]tario della stessa Usl.

Il primario è finito in prigione. Proprio ieri mattina, mentre le Fiamme Gialle lo [illegible] [illegible] carcere di San Giuliano, avrebbe dovuto [illegible] processato in tribunale per omicidio colposo: [illegible] decesso di [illegible] paziente, Carlo Tartamella, [illegible] anni, da lui operato alla vescica. Il dibattimento [illegible] [illegible] rinviato a data da stabilirsi. Secondo i famigliari del morto, il primario non fu all'altez[illegible] della situazione. Ma questa accusa è ancora tutta da provare. Così come il dottor Mantia dovrà provare la sua innocenza per [illegible] bagagliaio della [illegible] colmo [illegible] roba prelevata dai magazzini, dalla farmacia e dalla cucina dell'ospedale.

Denunciato per «distrazione per appropriazione» di beni pubblici, il primario dovrà giustificare come mai aveva con sé cinque chili di pasta e tre di [illegible] una confezione di mele, due pac[illegible] [illegible] cotone idrofilo disinfettante, medicinali che non sono campioni gratuiti, oltre [illegible] cami[illegible]. Un ufficiale della guardia di finanza, sceso all'improvviso [illegible] un'automobile, ha affrontato [illegible] primario e gli ha ingiunto di seguirlo. Il primario di urologia [illegible] stato accusato [illegible] [illegible] anonimo. Una lettera breve [illegible] circostanziata nella quale si segnalava che Mantia spesso «faceva la [illegible] in ospedale». [a. r.]

Roma, gestita da due finti medici

In corsia la fabbrica delle «lauree false»

Lavoravano con l'ex capo del reparto
Tesi tutte uguali, tranne la copertina

[illegible] [illegible] polizia indagava all'Università su un traffico di lauree false. E [illegible] messo le mani [illegible] una piccola associazione per delinquere [illegible] camice bianco. Due falsi medici, con la collaborazione di un primario ospedaliero, avevano messo in piedi un'oliata struttura per vendere tesi già pronte agli studenti laureandi in medicina e per «agevolarne» la [illegible] universitaria. I due falsi medici si davano un gran daffare all'interno dell'ospedale [illegible] Giovanni: lavoravano anche in corsia, orga[illegible] convegni, facevano gli editori di una rivista scienti[illegible]. Per tutti e tre - il professor Alessandro Ciammaichella, 62 anni; Mario Luzi, 41 anni; Federico Pezzi, 38 anni - [illegible] partita [illegible] denuncia alla magistratura. Il professore [illegible] [illegible] [illegible] dalla Usl.

Finora la polizia ha individuato ottanta neolaureati che avrebbero beneficiato [illegible] servizi offerti dalla «Lu.Pe.». Luzi e Pezzi, infatti, [illegible] le iniziali dei loro cognomi, avevano dato [illegible] nome alla «ditta». La maggior parte degli studenti erano stranieri (per lo più [illegible] nazionalità greca) e se ne sono perse le trac[illegible] [illegible] gli italiani, una quindicina, hanno collaborato. E hanno [illegible] [illegible] funzionava [illegible] meccanismo.

Tutto ruotava attorno al reparto ospedaliero [illegible] Medicina, dove il professor Ciammaichella per anni è stato primario. Qui, sollecitata da Luzi e da Pezzi, c'era un codazzo di studenti interessati alle tesi in [illegible] dicina interna che Ciammaichella assegnava con grande facilità. Visto l'altissimo numero di studenti, infatti, l'Università ha [illegible] incarico anche ai primari ospedalieri di assegnare le tesi. E Ciammaichella [illegible] era fatto notare per [illegible] manica larga.

Il professore, quindi, [illegible]gnava la tesi. E i suoi due factotum, Luzi e Pezzi, proponevano la loro speciale «assistenza» ai laureandi. Qualche milione, e voilà, il gioco era fatto. [illegible] pochi giorni era pronta una bella tesi in medicina interna, che apriva la strada a tutti i concorsi per specializzazione. Peccato che la tesi fosse sempre [illegible] stessa, riciclata dall'uno all'altro. Cambiava la copertina e qualche altra piccola cosa. E la laurea era assicurata.

[illegible]a i due assistenti, non contenti, si erano trasformati anche in medici. Avevano sostenuto qualche esame di medicina, da giovani. Hanno poi [illegible] dossato il camice, svolgendo volontariamente la professio[illegible]. Dall'ospedale San Giovanni non prendevano una lira. Ma qualche lira [illegible] raggranellavano con le lezioni agli infermieri (titolare dell'insegnamento era il solito Ciammaichella) e con le visite private. Pezzi si appoggiava allo studio medico del [illegible]rofessore. Luzi si era munito di una falsa pergamena di laurea, di un timbro regionale contraffatto, di [illegible] in bianco.

Mario Luzi avrebbe già confessato [illegible] agli investigatori, addossandosi ogni responsabilità. Il professor Ciammaichella non parla. Ma il suo avvocato fa sapere che [illegible] [illegible] [illegible] distrutto». Spiega il legale, Pierguido Stanchi: «Il professore [illegible] [illegible] vergognosamente imbrogliato. Aveva conosciuto Luzi come medico e i documenti [illegible]no sempre risultati validi. [illegible] c'erano ragioni per avere sospetti».

Francesco Grignetti

Palermo, registrata la mediazione del chirurgo per conto di un clan mafioso

Azzolina tradito dalle microspie

La [illegible] voce: «Se [illegible] si arrende quel medico la pagherà» Ma lui dall'Ucciardone: si tratta di [illegible] tragico equivoco

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

C'è chi finge di non conoscerlo neppure. Chi storce il naso [illegible] me a voler dire: «C'era da aspettarselo». Altri sentenziano: «Non è possibile. Sarà un errore». Pochi però rimangono indifferenti. No, il nome di Gaetano Azzolina, cardiochirurgo e «grande salvatore dei bambini», non è di quelli che passano inosservati. Specialmente a Palermo. La città ha memoria e non può ignorare il medico che qui si è formato, qui ha studiato insieme con altri che [illegible] entrati nel regno dei luminari della medicina. E poco importa se ad un certo punto ha preferito il salto dell'Oceano, alla ricerca di una perfezione tecnologica che poteva trovare solo negli Stati Uniti.

Così ora, ad immaginarlo in una [illegible] dell'Ucciardone, insieme con tanti palermitani celebri [illegible] per meriti scientifici, la città prova un certo sconcerto. Azzolina [illegible] con [illegible] mafiosi? Con due boss del triangolo della morte, Bagheria, Porticello, Santa Flavia? Il giudice dice che il professore e i fratelli Gioacchino e Salvatore Sciortino noti alle cronache per le pericolosissime frequentazioni [illegible] gen[illegible] del [illegible]libro di Leonardo Greco e del defunto e chiacchierato ex sindaco di Bagheria Michelangelo Aiello, volevano estorcere 8 miliardi alla nuova gestione di «Villa Eleonora», clinica privata un tempo molto frequentata dalla città opulenta, quando si chiamava «Clinica Arcobaleno» e ospitava le partorienti di lusso.

Come spesso accade a Palermo le manette strette ai polsi del «professore» [illegible] un dibattito. E sullo sfondo si ripropone il vecchio canovaccio delle [illegible] verità che non portano a nessuna certezza. La vicenda del medico in galera, in effetti, offre spunti per un copione, diciamo, pirandelliano. Azzolina è trascinato all'Ucciardone dal giudice Alberto Di Pisa, protagonista di una stagione calda di Palermo. Il magistrato condannato in primo grado per [illegible] riconosciuto nel famigerato [illegible] di Palermo». Conseguenza immediata, i detrattori del «corvo» pontificano: «Ha arrestato il professore per farsi pubblicità e recuperare l'immagine». Le indagini sulla vicenda sono state avviate dal vicequestore Antonio Nicchi, ex capo della Squadra mobile, a suo tempo sollevato dall'incarico dopo una delle polemiche che avrebbero dato la stura alla stagione dei veleni. La donna da cui è partita l'inchiesta, Maria Luisa Garofalo, è sorella di un altro magistrato. Un giovane giudice fuggito [illegible] Palazzo di Giustizia sotto i colpi della faida delle toghe. Insomma, una normalissima inchiesta su un episodio di malcostume si scolora in mille ironie. Un quadretto perfezionato dalle invidie e [illegible] lotte dell'altro mondo inquisito: quello dei «bisturi d'oro» che sgomitano per accaparrarsi l'esclusiva delle operazioni ai cu[illegible]. Una miniera che affonda nel bilancio regionale.

Non a caso ieri circolava la voce che la «Azzolina-story» sarebbe diretta conseguenza di un'altra inchiesta, anche questa condotta dal giudice Alberto Di Pisa, che portò in carcere un funzionario della [illegible] conti e un burocrate dell'assessorato regionale alla Sanità. Una storia di tangenti. Le cliniche Gavazzeni di Bergamo in credito [illegible] la Regione Siciliana: 2 miliardi e [illegible] per interventi chirurgici. Alla richiesta del saldo, la concessione, ma [illegible] dietro pagamento della tangente. Anche l'estorsione che vede protagonista Gaetano Azzolina e i due Sciortino viene descritta come il tentativo spregiudicato del medico di mettere le mani su una struttura sanitaria privata che mira a sopperire alle carenze della «chirurgia pubblica».

Il chirurgo Gaetano Azzolina e la clinica Villa Maria Eleonora di Palermo [FOTO ANSA-AP]

Il professore pedinato a lungo Molto difficile l'arresto

Le intercettazioni ambientali, compiute durante le estenuanti trattative fra gli Sciortino (che a loro dire puntavano a riappropriarsi di ingenti somme perse nella gestione precedente), la signora Maria Luisa Garofalo (presidente del consiglio di amministrazione di «Villa Eleonora» per conto della società «Villa Maria di Cotignola» cui è collegato l'ospedale palermitano) e lo stesso cardiochirurgo, nell'inspiegabile ed insolita [illegible] di mediatore e paciere - spiega il provvedimento giudiziario - con qualche propensione alla logica mafiosa, quei nastri in possesso alla magistratura lasciano molto perplessi. In quei curiosi faccia a faccia, parole pesanti captate da potenti microspie, il medico si lascia andare ad ammissioni. Si tratta di «pizzo»? Alla domanda della Garofalo, Azzolina replica: «Non c'è nessuna [illegible] di cura a questo mondo che non paga il pizzo alla Regione». Poi fa [illegible] tendere che se si fossero esauditi i desideri dei signori Sciortino la clinica [illegible] avrebbe [illegible] vantaggi, anche economici. In [illegible] contrario? [illegible] questi [illegible] sistemano questo problema, tra dieci, quindici anni, vent'anni, quarant'anni, non so quand'è, il Sansevini (amministratore della società, ndr) la paga, la paga».

Insomma, un linguaggio che con la cardiochirurgia c'entra davvero poco. Oggi Azzolina cercherà di spiegare al giudice quello che lui chiama «un tragico equivoco». Perché lo ha fatto? perché quel legame con gli Sciortino? Le malelingue raccontano di amicizie contratte nella [illegible] di Bagheria e Porticello durante le estati a Capo Zafferano. Ancora più inquietante è la spiegazione - registrata dalla polizia - che lui offre alla Garofalo: «Abbiamo percorso insieme, in [illegible] buia, [illegible] strada acciottolata». Una frase che poco si attaglia al giovane studente del «Garibaldi», il liceo classico dei siciliani di buona famiglia. I provvedimenti contro di lui erano stati firmati venerdì scorso ma Azzolina che si spo[illegible] continuamente ha messo in difficoltà gli agenti che da circa una settimana lo pedinavano. Era stata anche progettata una trappola: un'ispettrice di polizia aveva fissato una visita urgente per un fantomatico bambino per sabato prossimo. Le manette l'hanno preceduta.

Francesco La Licata

IL CASO

[illegible] E VELENO

«Il dottore non opera, è in carcere»

A Bergamo pazienti beffati. Parenzan: me l'aspettavo

BERGAMO
DAL NOSTRO INVIATO

L'infermiera è arrivata puntuale per la sveglia: erano le 6,30. Doveva essere il gran giorno, un cuore rimesso a nuovo e le paure finalmente cancellate. Al contrario, con quella sveglia, un uomo sui 40 e due donne abbastanza giovani, giunte quassù a Bergamo dal Sud profondo, hanno ricevuto la notizia più brutta: «Niente operazione, hanno arrestato il dott. Azzolina». Per loro, per i tre, è stato il [illegible] più brutto da quando li avevano ammoniti che soltanto un intervento a [illegible] aperto li avrebbe salvati. Ora sono avviliti nelle loro [illegible] al primo piano del reparto di cardiochirurgia della clinica Gavazzeni di Bergamo e dovranno decidere se affidarsi al bisturi di un altro chirurgo o aspettare la conclusione della disavventura di Azzolina. Tutto [illegible] pronto, il chirurgo aveva già prenotato una camera all'albergo Città dei Mille. Poi il blitz.

Da due anni il mago del bisturi, come lo chiama qualcuno, faceva interventi in questa clinica stile Anni Trenta: un centinaio di operazioni, la fama che [illegible] scemava con il passare delle [illegible] gioni. La [illegible] non lo aveva [illegible] spaventato, o forse sì. A Villa Gavazzeni [illegible] anche Lucio Parenzan, che era stato [illegible] primario negli Anni Sessanta. Fra i due era scoppiata [illegible] guerra tutt'altro che f[illegible], alla clinica hanno sempre cercato di [illegible] farli incontrare.

[illegible] parla malvolentieri, qui a Bergamo, del chirurgo finito in [illegible] e Parenzan premette: «Non mi piace parlare di qualcuno in difficoltà, [illegible] sarebbe generoso». Poi gira lo sguardo per il suo ufficio, al secondo piano del reparto di cardiochirurgia, agli Ospedali Riuniti di Bergamo. Un sorriso breve, quindi: «Quando una persona è così, le cose non possono che finire in questo modo. La giustizia è lenta, lo sappiamo, ma fa il suo corso e può succedere che uno finisca in galera».

Dunque è una guerra senza fine quella che addita il professore. «Sì, lo conosco bene Azzolina, da vent'anni lo conosco e lo combatto. Ma su questa cosa in particolare [illegible] voglio dir nulla. Certo, lui è stato difeso da tanta gente, in parte da persone intelligenti, in parte da "pirla". [illegible] pare proprio che si siano voluti vent'anni per capirlo: e ora, finalmente, c'è stata la separazione del grano buono da quello cattivo».

Ma perché questa guerra? «No, di questo non voglio parlare». Azzolina è un chirurgo bravo? «Neppure di questo voglio dir nulla. Era uno dei miei assistenti, a metà dei Sessanta, ha fatto diverse operazioni e le ha fatte molto bene, direi».

Anche la carta bollata era stata usata in quella guerra e una querela per diffamazione di Parenzan si [illegible] conclusa con il ritiro dell'accusa, ma dopo un lungo braccio di ferro. Azzolina i nemici se li trovava un po' dappertutto, forse per via di quel [illegible] carattere fin troppo bollente. Ha spiegato nel libro «Senza cuore», parlando degli anni seguiti al [illegible] ritorno dagli Stati Uniti: «Era il periodo della caccia [illegible] streghe. La rivolta dei primari nei miei confronti spinse l'amministrazione dell'Ospedale Maggiore a cacciarmi: si voleva [illegible] evitare note stonate nel festival della mediocrità. Cominciò allora il mio peregrinare in lungo e in largo per la Penisola e cominciò anche la via crucis dei pazienti che presero a seguirmi nei miei spostamenti successivi». Ha anche accusato: «Il racket della cardiochirurgia è un'attività molto complessa, ma altamente remunerativa».

E [illegible] suoi pazienti, naturalmente soprattutto ai «paganti», lui ha sempre fatto molta attenzione. Massa, Firenze, Cotignola [illegible] alcune tappe toccate da questo globe-trotter del bisturi. E ovunque sono stati scontri, litigi, battaglie brevi o guerre senza fine con il potere, con gli altri chirurghi. A Massa, dove fu allon[illegible] dall'ospedale, ha ancora uno studio, un Centro medico in via Parma, alla Marina, e l'altra sera, [illegible] la tivù [illegible] notizia dell'arresto, la segretaria accettava ancora prenotazioni. Ma perché la gente ha tanta fiducia in questo chirurgo dalle mani d'oro e dal cuore bollente? «Sono [illegible] medico. Caduto fuori dall'utero, medico, anzi, chirurgo, col bisturi in mano», ha spiegato lui [illegible] giorno. «Tecnicamente è bravissimo», conferma Piergiulio Zalla, forse il bisturi più brillante di Firenze.

Ma ora ci sono le manette, le [illegible] di estorsione, le amicizie [illegible] quelli della «Disonorata società». Lo avrebbe incolpato, hanno detto, il rag. Ettore Sansevini, l'amministratore della clinica Villa Maria di Cotignola, nel Ravennate. «Non ho mai denunciato Azzolina, non sono l'amministratore [illegible] clinica Arcobaleno di Palermo e non sono mai stato interrogato da un magistrato», precisa però subito Sansevini. Che prosegue: «Sì, [illegible] il dott. [illegible]lina, anche qui da noi a Cotignola ha fatto tre o quattro operazioni; di solito però è venuto per le visite».

Dunque, nessun legame con la clinica palermitana? «Siamo partecipanti al capitale della società di gestione». Quindi i legami ci sono, e son legami di soldi. In che misura? «Preferisco [illegible] dirlo». Ma era atteso un epilogo [illegible] genere? «Preferirei non rispondere, fare come la regina d'Inghilterra: no[illegible]». Aggiunge ancora: «Non apprezzo molto questi processi sommari e il primeggiare di certi giudici. Neppure di quelli, per capire, che hanno chiamato «il corvo»».

Vincenzo Tessandori

Il professor Lucio Parenzan, fra lui e Azzolina è sempre polemica

[illegible]

«Morto, colpa dei sanitari»

NAPOLI. Un incidente stradale, un'allucinante odissea fra un ospedale e l'altro conclusasi con la morte. «[illegible] tragedia che poteva essere evitata», piangono i genitori della vittima, che reclamano giustizia. La breve vita di Pasquale Acampora, 19 anni compiuti da poco, si è interrotta dopo una terribile agonia venerdì, nel reparto di terapia intensiva del «Cardarelli». Poche [illegible] prima un chirurgo [illegible] dovuto amputargli la gamba destra colpita da cancrena: «L'infezione è sopraggiunta a [illegible] di un precedente intervento sbagliato», denunciano i familiari. L'odissea di Pasquale ha inizio l'1 maggio, dopo un incidente in [illegible] curva pericolosa. I medici del pronto [illegible]corso riscontrano tagli profondi sulle gambe, ma soprattutto una grave emorragia provocata da uno squarcio vicino all'inguine. L'intervento è immediato: il medico si limita a suturare le ferite. Le cure, però, non [illegible]. E inizia un'interminabile odissea. [f. mil.]

[illegible] IN BREVE

Vercelli, [illegible] in corsia

[illegible] Storia di un ospedale che, in teoria, non c'è più ma che continua ad ospitare 110 malati. E' l'«ex» psichiatrico di Vercelli: [illegible] 1° giugno, 74 di questi «ospiti» non avranno più infermieri. E così il commissario dell'Usl [illegible] spiega: «Ho convocato i sindacati, chiesto aiuto all'assessore regionale, al prefetto. Non escludiamo la possibilità di dover ricorrere al personale sanitario dell'Esercito. La situazione è drammatica, senza uscite». [e. d. m.]

«Prospero Gallinari [illegible] morendo in [illegible]

ROMA. Le condizioni del br Prospero Gallinari, detenuto, sono sempre più gravi. Il brigatista, che soffre di problemi cardiaci, è stato colto dall'ennesimo malore. Ieri i parlamentari di Rifondazione comunista, Manisco e Russo Spena, hanno incontrato Gallinari, le cui [illegible]dizioni sarebbero «incompatibili con la detenzione». [Agi]

Sempre meno aborti record alla Puglia

[illegible] Le interruzioni volontarie della gravidanza continuano a diminuire. Lo rende noto l'Istat, precisando che [illegible] primo trimestre '91 [illegible] state 41.709 con [illegible] contrazione [illegible] 6,3% rispetto allo [illegible] periodo dell'anno precedente. Record alla Puglia: 16,8%. [Agi]

Falcone: gli immigrati favoriscono lo spaccio

ROMA. «E' inquietante l'acquisita conferma di un rapp[illegible] diretto della mafia in Sicilia con i narcos sudamericani»: l'ha detto Giovanni Falcone, parlando al convegno sulla droga [illegible] impero del male». Parlando dell'organizzazione internazionale, Falcone ha detto che l'emigrazione, [illegible] la folta presenza in terre straniere di medesimi gruppi etnici, agevola il traffico degli stupefacenti». [Agi]

(continua)

Il Comune perde la battaglia legale sul piano regolatore

Cortina [illegible] arrende [illegible] vip

Potranno costruire le ville

BELLUNO. Il re della pasta e quello dei biscotti hanno piegato il Comune di Cortina d'Ampezzo nel loro personale braccio di ferro [illegible] sul piano regolatore. L'industriale Pietro Barilla ed i fratelli Elsa, Carlo Alberto e Andrea Colussi hanno ottenuto quello che chiedevano dal Tar del Veneto. Stessa sorte per la società Rha, proprietaria di una vasta [illegible] sul Faloria. Non è andata altrettanto bene [illegible] un'attrice famosa, Virna Lisi, né alla Chiesa, l'Istituto Diocesano.

[illegible] sconfitta, dunque, per il Comune, che aveva bloccato ogni possibilità di nuove edificazioni o di ampliamenti lungo le strade dei vip: Ciaderies, via Crignes, il quartiere Piè Rosà. Anche [illegible] Barilla ha già detto che sui suoi due ettari di parco non costruirà mai nulla, se non una semplice recinzione. Mentre Colussi e la Rha, per esempio, avrebbero intenzione davvero [illegible] edificare.

Soddisfatto [illegible] legale dei ricorrenti Alfredo Bianchini, senatore repubblicano, che aveva contestato agli amministratori del capoluogo dolomitico di avere fatto riferimento a leggi [illegible] superate; soddisfatto a metà quello del Comune Sergio Dal Prà, secondo il quale l'impianto complessivo del piano regolatore viene ritenuto valido dal Tar. [illegible] Tribunale amministrativo ha accolto, infatti, solo in parte le motivazioni dei miliardari, annullando il prg soltanto per quel che riguarda alcune aree.

[illegible] ricorso l'aveva presentato anche qualche valligiano, come l'albergatore dell'hotel Royal Augusto Menardi, e poi Vittoria Luxardo ed Eduard Camezin. I terreni che avevano acquistato come edificabili, si erano deprezzati dopo l'adozione dei vincoli del prg, che li trasformavano in aree verdi o zone agricole.

I ricorrenti protestavano che nel frattempo [illegible] entrate in vigore nuove norme urbanistiche, per esempio nell'80 e nell'85, e che il Comune [illegible] dunque in grave ritardo.

Il sindaco democristiano Roberto Gaspari aveva replicato: «Finalmente siamo riusciti a varare [illegible] piano. Certo, [illegible] '79 [illegible] passato molto tempo, ma ora possiamo lavorare per [illegible]nario. Il nostro obiettivo è comunque quello [illegible] risolvere le esigenze dei cittadini e di chi lavora a Cortina: basta [illegible] le seconde case. Nessuno vuole cacciare questi signori, ma [illegible]mo proteggere le vallate».

Non tutti i vip, comunque, hanno portato a [illegible] [illegible] vittoria. Virna Lisi, moglie del costruttore romano Carlo Pesci, non potrà costruire. Possiede una villa in via Crignes, ma possiede anche un terreno in via Castello ed è proprio lì che avrebbe voluto costruire una casa per i figli. Il Comune, dopo la sentenza del Tar, potrà impedirglielo.

Mario Lollo

Via libera a Colussi e Pietro Barilla Ma Virna Lisi è sconfitta

A sinistra Virna Lisi. Sopra l'industriale Pietro Barilla

VENEZIA

Multa al sindaco «veloce»

VENEZIA. Segnalazione in pretura per il motoscafo del sindaco, Ugo Bergamo. Ieri, primo giorno di nuovi controlli voluti dall'as[illegible] alla Polizia urbana, Augusto Salvadori, l'imbarcazione di servizio di Ca' Farsetti è stata sorpresa [illegible] il sindaco a bordo mentre [illegible] dirigeva a tutta velocità verso l'aeroporto Marco Polo: eccesso di velocità e moto ondoso sono le infrazioni rilevate dagli «agenti» del Magistrato alle Acque che affiancano nell'operazione i vigili urbani, la capitaneria [illegible] porto e la polizia. Bergamo che si stava dirigendo all'aeroporto per partecipare alla [illegible] del consiglio di amministrazione della «Save» non ha cercato di pa[illegible] l'infortunio e ha fatto buon viso [illegible] cattiva sorte. «E' un bell'esempio, dimostra che i controlli sono seri e severi».

Il Papa ha voluto due commissioni al lavoro

Per arginare le polemiche sul fondatore dell'Opus Dei

I cartelli che annunciano la beatificazione [illegible] Escrivà

[illegible] beatificazione di Escrivà decisa dopo super-indagine

CITTA' DEL VATICANO. Doppia prova [illegible] beatitudine per Josemaria Escrivà de Balaguer, il fond[illegible] dell'Opus Dei, che sarà proclamato beato domenica prossima da Giovanni Paolo II in una festa trionfale [illegible] San Pietro, davanti a decine [illegible] decine di [illegible]gliaia di aderenti e simpatizzanti all'organizzazione. Il primo gradino verso la santità del sacerdote spagnolo morto a Roma nel 1975 è stato accompagnato negli ultimi [illegible] da polemiche crescenti, soprattutto in Spagna e negli [illegible]ti Uniti. Critiche pesanti, relative alle procedure usate, al fatto che alcuni testi «a sfavore» non [illegible] stati ascoltati (in genere si trattava di ex respon[illegible] dell'Opus), e all'insolita rapidità della causa. Alle critiche e alle rivelazioni (fra l'altro due dei consultori teologi, uno spagnolo e uno italiano hanno espresso un parere «sospensivo») nelle settimane passate la risposta è venuta in genere dall'Opus Dei. Ieri invece - e anche questo [illegible] un fatto assolutamente inusuale - è sceso in campo su «L'Osservatore Romano» per difendere Escrivà de Balaguer addirittura il Prefetto della Congregazione per le Cause dei Santi, il card. Angelo Felici.

Il card. Felici ha rivelato che Papa Wojtyla «prima di procedere alla beatificazione ha voluto affidare [illegible] una speciale Commissione il compito di verificare se si poteva procedere tranquillamente a tale beatificazione. [illegible] Commissione - [illegible] concluso il porporato - dopo matura riflessione, ha dato al Santo [illegible] parere favorevole per la prevista celebrazione». E' una procedura straordinaria, questa della nomina [illegible] una seconda Commissione; una ulteriore testimonianza della delicatezza [illegible] causa, in linea d'altronde con le polemiche che hanno segnato per molti versi la vicenda dell'O[illegible] Dei all'interno della Chiesa cattolica, grazie anche alla sua capacità di mobilitare i propri aderenti. La «postulazione» ha potuto contare sul resoconto firmato dagli interessati di 1500 «favori» attribuiti all'intercessione di mons. Escrivà, e ricorda [illegible] card. Felici «al momento attuale le relazioni scritte di favori e grazie ricevute hanno raggiunto il numero di 70.000».

[illegible] due «consultori» hanno consigliato di sospendere [illegible] causa, forse anche nel timore che possano in futuro emergere documenti o testimonianze di carattere negativo, altri non hanno risparmiato elogi: «Considero provvidenziale [illegible] la Causa [illegible] questo Servo [illegible] Dio giunga [illegible] conclusione [illegible] un tempo [illegible]zionalmente rapido, [illegible] meno di 15 anni dalla sua morte - ha scritto un consultore - perché dinanzi ai gravi fenomeni di cui siamo dolorosamente spettatori si erga questa figura di apostolo intrepido». [m. tos.]

IL [illegible]

Rimborsi, è il Fisco l'alleato dei burocrati

MILIONI di lavoratori dipendenti e pensionati aspettano da anni rimborsi fiscali per 10 mila miliardi di lire». L'enorme somma [illegible] è stata confermata [illegible] giorni scorsi dal segretario generale del ministero delle Finanze, Giorgio Benvenuto. «In lista d'attesa dall'85 - ha detto - ci sono centinaia di migliaia di ex lavoratori [illegible] quali va restituita l'Irpef trattenuta in più sulle liquidazioni».

L'ex segretario della Uil si è impegnato ad un radicale giro di vite del fisco: [illegible] voltar pagina, affinché il contribuente non sia più considerato un suddito, ma un cittadino».

E' certamente un fatto positivo [illegible] [illegible] dei [illegible] esponenti delle Finanze combatta la burocrazia, cercando di alleviare al massimo i problemi che da tempo affliggono le categorie più deboli di contribuenti, e in primo luogo gli anziani [illegible] lavoratori dipendenti che attendono da quasi sette anni il rimborso della tassa sulla liquidazione.

La legge Visentini del settembre '85 non ha ancora trovato piena [illegible] completa attuazione, nonostante una serie di successive sentenze della Cassazione e della Consulta.

Sono, quindi, tuttora pendenti davanti alle Commissioni tributarie di 1° e di 2° grado di tutta Italia circa 400 mila ricorsi, presentati per lo più dalle Intendenze di Finanza, ma a scopo puramente dilatorio. Sono stati, cioè, inoltrati dal Fisco quasi per speculare sulla tarda [illegible] di coloro che devono ricevere gli assegni di rimborso emessi dalla Banca d'Italia.

«E' una situazione intollerabile», [illegible] ammesso Benvenuto: «mi sono sempre appas[illegible] ai problemi [illegible] fisco, [illegible] non credevo che ci fosse tanta ingiustizia. Ora me ne sto rendendo meglio conto an[illegible] perché sono subissato giornalmente da decine e decine di lettere di ex lavoratori che giustamente mi sollecita[illegible] la restituzione dell'Irpef a suo tempo trattenuta in più sulla loro liquidazione».

La legge Visentini sta [illegible]sumendo sempre più i contorni di una farsa a danno dei [illegible]tribuenti. Per facilitare le cose il Parlamento avrebbe dovuto consentire agli stessi datori di lavoro (società private, enti pubblici o l'Enpas per gli statali) di ricalcolare d'ufficio la [illegible] Irpef sull'indennità di liquidazione o di buonuscita dei loro dipendenti che hanno lasciato [illegible] servizio tra l'80 e l'85, provvedendo, poi, a rimborsare ad essi l'imposta in precedenza trattenuta [illegible] in più.

Insomma, i datori di lavoro si sarebbero dovuti sostituire al fisco dal quale avrebbero ottenuto [illegible] rimborso. Solo così [illegible] sarebbero evitate tutte le incredibili lungaggini burocratiche che hanno sinora impedito di rimborsare tutti i contribuenti che ne avevano diritto.

Viceversa, [illegible] [illegible] preferito coinvolgere nell'operazione-rimborso [illegible] Intendenze [illegible] Finanza, gli uffici delle imposte dirette, i Centri di servizio [illegible] imposte dirette, le commissioni tributarie e la Banca d'Italia con il risultato di danneggiare il cittadino e di paralizzare il fisco a tutto vantaggio dei grandi evasori.

Per di più si sono verificate ingiustificate discriminazioni tra i contribuenti che hanno chiesto l'applicazione della legge Visentini. Difatti, c'è chi sin dall'82 ha chiesto il rimborso all'Intendenza [illegible] Finanza ed ha, poi, presentato ri[illegible] alle commissioni tributarie di 1° e di 2° grado, alla Centrale e alla Cassazione. E sta ancora aspettando [illegible] casa l'assegno della Banca d'Italia. C'è, invece, chi ha preferito rivolgere istanza all'Intendenza di Finanza in base ad una legge dell'89 ed è stato esaudito.

Anche i furti delle raccomandate postali contenenti i vaglia bancari della Banca d'Italia hanno aggravato la situazione. Migliaia [illegible] buste con i preziosi chèques non so[illegible] state, infatti, mai recapitate [illegible] agli [illegible] dipendenti in pensione. Gli assegni sono stati, poi, regolarmente incassati dai ladri quasi sempre rimasti ignoti. E i contribuenti [illegible] stati beffati.

Pierluigi Franz

La Consulta

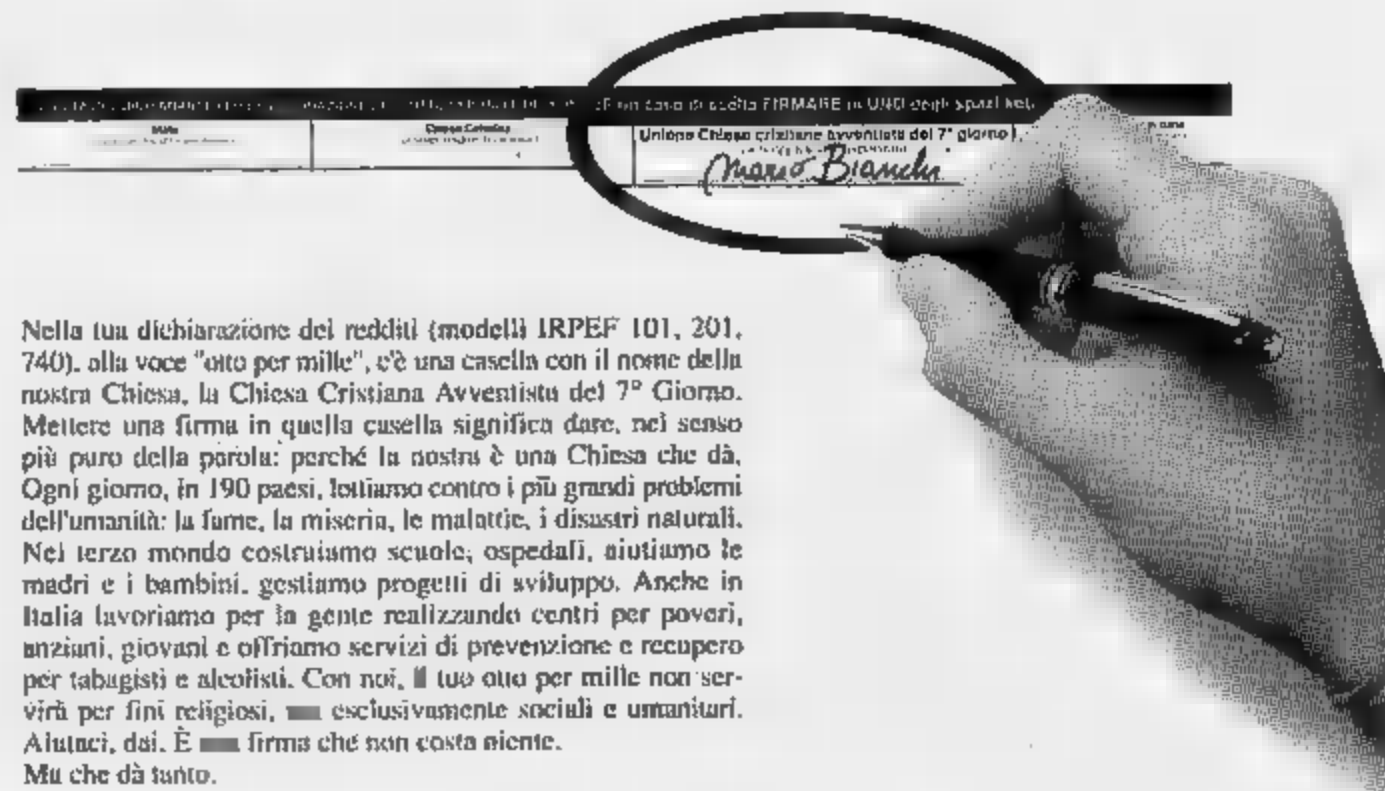
Nel part-time [illegible] deciso col lavoratore

ROMA. Importante sentenza [illegible]la Corte Costituzionale in tema di rapporti di lavoro part-time. [illegible] datore di lavoro [illegible] può decidere unilateralmente in quale parte della giornata [illegible] in quali giorni della settimana deve avvenire la prestazione. Non sono, infatti, valide le clausole che prevedono la cosiddetta prestazione lavorativa «a comando» o «a chiamata». La nullità [illegible] queste clausole-capestro, tuttavia, non travolge l'intero contratto di la[illegible] part-time che conserva, quindi, ugualmente la sua piena validità.

Il «caso» [illegible] stato sollevato un [illegible] fa dal pretore di Firenze su ricorso di [illegible] dipendente che aveva contestato la legittimità della legge n. 863 dell'84 per il sostegno e l'incremento dei livelli occupazionali, perché stabilisce che [illegible] contratto di lavoro a tempo parziale deve essere stipulato per iscritto e che devono esservi indicate le mansioni e la distribuzione dell'orario con riferimento [illegible] giorno, alla settimana, al mese e all'anno.

A questa parte della legge il pretore aveva contestato di non prevedere la necessità che venga anche precisata la collocazione temporale della prestazione nell'ambito della giornata.

Un vuoto legislativo che secondo il magistrato aveva consentito alla Cassazione di interpretare la norma nel senso di permettere l'adozione di [illegible] [illegible]che».

Ma la Consulta ha bocciato questa interpretazione. Così si legge nella sentenza del giudice Ugo Spagnoli: «Denotano con chiarezza che il legislatore non ha considerato sufficiente che [illegible] contratto specifichi il numero [illegible] [illegible] di lavoro al giorno in cui la prestazione lavorativa deve svolgersi. [illegible] [illegible] inteso stabilire che: a) se le parti si accordano per un orario giornaliero [illegible] lavoro inferiore a quello ordinario, di [illegible] orario giornaliero deve [illegible] determinata la distribuzione e cioè la collocazione nell'arco della giornata; b) se le parti hanno convenuto che il lavoro abbia a svolgersi [illegible] un numero di giorni alla settimana inferiore a quello normale, la distribuzione di tali giorni nell'arco della settimana deve [illegible] preventivamente determinata; c) se le parti hanno pattuito che la prestazione lavorativa debba occupare solo alcune settimane o alcuni mesi, deve essere preventivamente determinato dal contratto quali [illegible] non solo quante) sono le settimane e i mesi in cui l'impegno lavorativo dovrà essere adempiuto». [p. l. f.]

Arezzo, uno dei convogli non si è fermato in stazione ad attendere il passaggio dell'altro

Scontro fra 2 treni sul binario della morte

Tre vittime e 75 feriti causati da un errore umano

DAL NOSTRO INVIATO

La prima cosa che ha fatto Angelo De Masi è stata quella coprirsi il volto, come per istinto. Dopo il boato, davanti a lui, è rimasto un polverone che si gonfiava e levava volute al cielo. pennacchi e grida di dolore. Due treni, uno contro l'altro, sull'unico binario Sinalunga verso Arezzo. «Anzi, sembrava quasi che uno si fosse infilato nell'altro e a spingerlo, come per inerzia», Marco Gallorini. Adesso quelle carrozze bianche sono ferme sotto il sole, così schiacciate, con i brandelli di lamiera che pendono dai fianchi, un lugubre monumento del dolore vicino alla stazioncina vuota di Badia al Pino percorsa dai sibili del vento.

L'urto squarcia vagoni carichi di studenti e pendolari

Due immagini dei soccorsi prestati ai feriti nell'urto fra i due convogli in provincia di Arezzo

Tre morti, un macchinista in fin di vita, 75 feriti, di cui dieci in gravi condizioni. E dietro a questo triste bilancio, le solite polemiche, le colpe dell'uomo. tragedia evitabile», ripetono i ferrovieri. «Un errore uma- Alberto Brandani, amministratore della Ferroviaria. L'inchiesta della magistratura è già partita. «Per ora provvedimento», assicura il sostituto procuratore Silvano Anania. Ma non ci sarà molto da aspettare.

Su quella linea a dirigenza unica, viaggiano i trenini pendolari che vanno e vengono da Arezzo, tutti dati in sione dallo Stato a Società per azioni a capitale pubblico, la Lfi, Ferroviaria Italiana. Un solo binario e l'obbligo di aspettare la coincidenza nelle piccole -oni lungo il percorso. Anche ieri doveva essere così. L'elettromotrice E624 era partita da Sinalunga alle 8 in punto, quando il macchinista Licio Mannelli e il capotreno Erus Caroti avevano firmato il foglio viaggio. Alle 8,12 Giuliano Mori e Massimo Severi avevano invece lasciato Arezzo sull'altro convoglio. E poco prima delle e mezzo Caroti Mannelli arrivano a Badia al Pino.

è vuota, l'unico responsabile ha chiesto ottenuto tre permesso, nessuno l'ha sostituito. «Se ci fosse stato», spiega Gianfranco Spano, controllore della linea, l'incidente sarebbe successo. Avrebbe fatto aspettare la coincidenza, oppure, nel caso peggiore, avrebbe potuto togliere la corrente e fermare i due treni prima dello scontro». Ma Armando Selmi, il direttore dell'esercizio, dice che «quella persona era solo addetta alla biglietteria, e aveva altri piti». Come dire che per questo, forse, non era stato sostituito.

Il treno numero 1010 arriva a Badia. Salgono alcuni giovani, e «la fermata dura pochi minuti», racconta Daria Cenzini. La stazione ha un aspetto strano, sembra incredibilmente abbandonata, anche l'ufficio della biglietteria ha le saracinesche abbassate. Erus Caroti deve aspettare che arrivi l'altro treno, il 1009, e poi spedire il fonogramma al centro operativo di Pescaiola prima di partire. «Ma quel fonogramma non è mai arrivato», giura Selmi. Anche la coincidenza mai arrivata. Eppure la carrozza bianca con il carico di 72 lentamente s'avvia. Sono le 8,30. Spano ora guarda smarrito i «Lo so, sembra errore incredibile. Però, lo ripeto, se ci fosse stato il capostazione magari non sarebbe successo niente».

Subito dopo Badia i due binari s'accoppiano, e le rotaie tagliano i campi di grano nella pianura. Giù in fondo, a meno d'un chilometro, c'è una curva cieca, prima di un ponte. Il trenino fila sopra i 70 all'ora, «forse 90», dicono i vigili del fuoco. Mannelli non può vedere l'altra elettromotrice che arriva: ci si schianta dentro all'improvviso. «Nessuno s'è accorto di niente», ricorda Giulio Vignoli, il presidente della Lfi, che era sulla diretta ad Arezzo. Angelo De Masi, 28 anni, è fuori, sullo spiazzo della Chemit, vicino a silos. Pure lui inebetito davanti allo schianto, due treni che come bisonti impazziti: «Ero voltato verso il binario, ma posso dire di aver visto qualcosa. Ho udito solo un gran botto, un boato che mi ha squassato le orecchie».

Il convoglio guidato da Mannelli finisce dentro l'altro, lo solleva quasi dai binari. Non c'è tempo per frenare. Gli operai della Chemit si precipitano verso le carcasse ammucchiate sulle rotaie. Maggi: «Uno di noi è arrivato con le tronchesi, abbiamo tagliato la rete, tirato fuori dalle carrozze tutti quelli che potevano camminare. Ce n'erano 10 però ch'erano davvero malridotti». De Masi: «La prima persona che ho visto era una bambina di 4 anni, aveva la gola tagliata e il sangue sul vestitino. La se la guardava piangendo». Ivano Tapinassi, vigile del fuoco: «Quando siamo arrivati l'incidente era avvenuto da quarto d'ora. I macchinisti dei due treni erano finiti nella motrice, avvinghiati fra di loro». Portano via i morti: Giuliano Mori, 53 anni, macchinista del 1009 e Massimo Severi, capotreno; Luigina Vetroni, 57 anni. Mannelli l'hanno portato con un elicottero a Perugia: è gravissimo, Caroti, e Cinzia Salvini, che ha la milza spappolata. De Masi: «Io spero solo che quella bimba sia viva». E' viva, e sta meglio. La morte ha avuto pietà.

Pierangelo Sapegno

Una ferrovia a rischio

Il ministero l'aveva bocciata «Gravi carenze per la sicurezza»

ROMA. Strana storia, e scalognata, quella della Arezzo-Sinalunga, ferrovia povera, costi altissimi e pochi passeggeri, co- quasi tutte le linee in concessione. La chiamano la «scansapaesi», perché passa nella valle, lontana dai centri abitati -struiti in alto, fuori dalle zone paludose. Pensata dagli agrari a inizio secolo, fu realizzata negli Anni 30, già elettrificata. E a quegli anni risalgono le due elettromotrici che si sono ieri. Tre anni fa, però, state completamente revisionate.

La gestione, alla Lfi insieme la linea per Stia, la Casentina, venne commissariata l'11 novembre dell'87. Il giorno successivo sulla Casentina cadde immensa frana: il traffico è tuttora Contro il commissariamento si sono battuti gli enti locali della zona: 4 guerra contro le Fs, commissario, Marcello Grillo arrestato nell'81 per concussione, quindi la sentenza del Consiglio di Stato a riaffida la ferrovia alla Lfi, società a totale partecipazione pubblica. Principali a-isti sono ora la Provincia di Arezzo (31%), la Provincia di Siena (19%), il Comune di Arezzo (8,66%) ed altre amministrazioni comunali i cui territori attraversati dai servizi della società che opera principalmente autobus.

Ieri, due mesi dopo la senten- una tragedia che riporta alla luce tutte le magagne delle linee in concessione. Parenti povere delle Ferrovie dello Stato, le ferrovie in concessione sono ancora più costose e meno redditizie della rete nazionale.

E la sicurezza è spesso un optional. L'ultimo rapporto an-le del ministero dei Trasporti, direzione generale Program- Organizzazione, testualmente: «La situazione tecnica e di esercizio delle ferrovie in concessione ed in gestione commissariale si presenta forti carenze sia sotto il profilo della sicurezza, che dal grado di potenzialità della produzione del servizio».

I mali linee in esercizio (9 società affidate ai privati, 15 ai commissari, 4 municipalizzate), hanno venduto biglietti per 149 miliardi, hanno speso 11,4 volte di più (1.665 miliardi nel 1991). Soltanto quattro gestioni hanno un bilancio accettabile: Satti di Torino, Nord Milano, Genova-Casella e Adriatico Sangritana. Le altre riescono a far circolare treni vuoti (in media, soltanto un posto su è occupato, dice ancora il rapporto del ministero), con costi sociali altissimi: ogni passeggero costa al contribuente lire, oltre il doppio rispetto al costo del servizio Fs (150 lire, già ben oltre la media europea).

Viaggiano molto spesso su tracciati anacronistici, eredità di altri tempi, quando il era l'unico mezzo di trasporto pubblico. Con incassi al lumicino, devono ridurre le all'essenziale senza possibilità di ammodernamenti tecnologici. Su una rete a binario semplice, elettrificata al 20%, la è affidata all'uomo: il ferroviere che deve avvertire per telefono la stazione successiva ad ogni passaggio di convoglio, che deve alzare e le sbarre (ma in molti casi il passaggio a livello è incustodito, senza protezioni).

Lo Stato ripiana a piè di lista bilanci che diventando una voragine: in 10 anni, sono sempre cifre del ministero, i costi sono saliti da 460 a 1496 miliardi, società hanno aumentato l'offerta del 23%, ma i passeggeri sono diminuiti 23%.

Bruno Gianotti

Doveva atterrare all'aeroporto di Bergamo, persi i contatti a terra sui monti Lessini

Giallo nella scia del Piper scomparso

Partito da Venezia, a bordo miliardario e 5 amici

NOSTRO CORRISPONDENTE

Un bimotore «Piper 46» di bandiera inglese, sei pe- a bordo, è scomparso dai radar, lunedì, sopra i cieli di Vicenza. A bordo probabilmente si trovavano il proprietario del velivolo, Ivo Farini, 49 anni, miliardario originario di San Benedetto Val di Sambro trapiantato a Leicester, dove possiede alcuni alberghi e casinò, il socio Stefano Rinaldi, di 50 anni e il nipote di questi Giuliano, 39, anch'essi emigrati dal paese toscano a Port Cowles; e un giocatore di golf loro amico, il allenatore, che domenica si erano cimentati in un torneo sui green di Bologna, e il pilota Tony Lavelle, dipendente della «I.F. Aviation».

Farini è il proprietario dell'aereo scomparso

(FOTO ...)

Il contatto radio il centro di Monte Venda si è interrotto alle 14,40 di lunedì. Il decollo era avvenuto 7 minuti prima, dall'aeroporto di Tessera. Avrebbe dovuto atterrare 40 minuti dopo a Orio Serio. Ieri, per tutta la giornata, 6 elicotteri del 51° Stormo di Istrana, dei carabinieri di Bergamo, dell'esercito di Padova e Casarsa e dei vigili del fuoco di Tessera, hanno battuto la zona dove si pensa che il Piper caduto. L'attenzione dei soccorritori si concentra sui monti Lessini, nella zona Valdagno, e sul monte Baldo. Qualcuno suggerisce anche di cercare sulle montagne attorno a Rovereto.

imprababile che l'apparecchio si sia inabissato nel Lago di Garda: sarebbe stato visto da qualcuno, e comunque il lago era fuori rotta. Alla partenza da Tessera, il pilota registrato piano volo sopra Vicenza e Bergamo. Potrebbe aver deviato dalla rotta originaria senza comunicarlo al centro di coordinamento, magari costretto dalle correnti in quota, anche quel tipo di aereo non è certo un fuscello. Oppure potrebbe avere tentato un atterraggio di fortuna dopo un'avaria. Ieri sera, alle 21, le ricerche si sono interrotte: riprenderanno quest'oggi.

Il Piper giunto a Tessera dopo un volo con partenza da Bologna. Prima del capoluogo emiliano, fatto scalo a Bergamo. Lo d'origine dovrebbe essere stato comunque Cardiff, capoluogo del Galles, dove l'aeromobile «Papa Alfa 46 N 91785» era decollato venerdì.

Dopo la perdita del contatto radio, mezz'ora dopo l'orario previsto di atterraggio, e cioè alle 15,23 di lunedì, è scattata la prima fase della procedura d'alla- con il lancio del cosiddetto «messaggio di incertezza»; alle 15,53 è partito l'allarme vero e proprio; infine, alle 16,23, secondo i ritmi stabiliti dalle convenzioni internazionali, c'è stata la dichiarazione di disastro Nessun aeroporto aveva visto atterrare o ricevuto segnali dall'N 91785.

Ed è questo il secondo aereo inglese che scompare in pochi mesi nei cieli italiani. L'ultima volta, a dicembre, era stato ripescato nelle acque di Chioggia, distrutto da un missile, l'aereo da turismo di John Richard Hawke. Nella carlinga c'era ancora il cadavere del pi-. L'aereo compiuto un volo regolare da Truro, in Cornovaglia, fino a Nizza, per poi entrare clandestinamente nello spazio italiano, volando a bassa quota, diretto in Croazia. Hawke avrebbe dovuto consegnare un carico di fucili Khalashnikov, e far ritorno con alcuni misteriosi passeggeri: ma evidentemente la missione non era andata co- previsto. [m. l.]

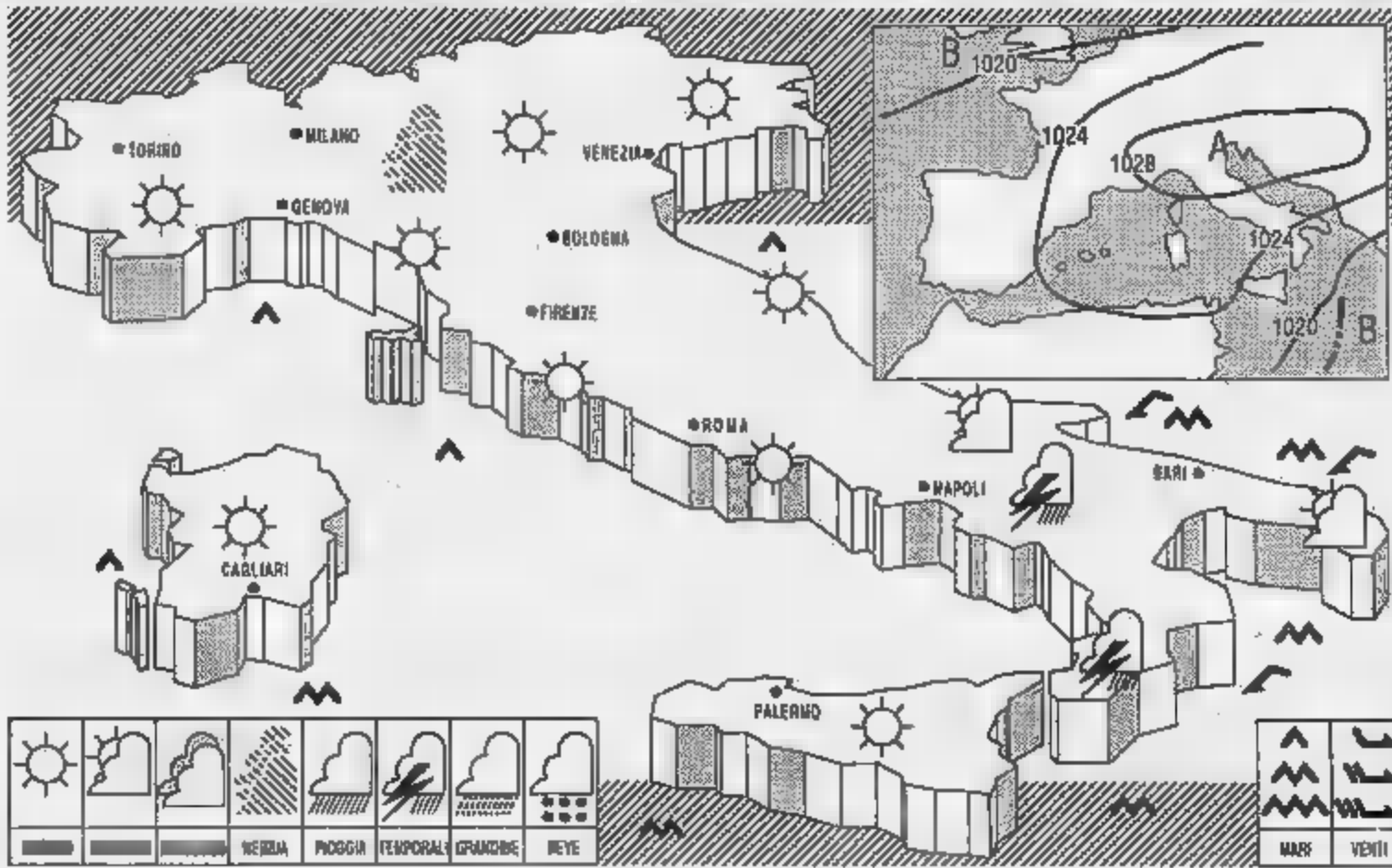
A Lamezia Terme

Bimba di 3 anni sparita davanti a casa

CATANZARO. Dalle nove di ieri mattina si hanno più notizie, a Soveria Mannelli (un centro a pochi chilometri da Lamezia Terme), di una bimba di tre anni, Filomena Scalise. La bambina, secondo qu- ha riferito ai carabinieri la madre, Rosellina Fabiano, di 26 anni, giocando, davanti alla sua abitazione.

Lasciatala sola per qualche minuto, la madre non l'ha più trovata quando si è nuovamente affacciata sull'uscio di casa. I carabinieri sono avvertiti alle dieci, dopo che Rosellina Fabiano aveva cercato la figlia nelle campagne vicino a casa. I militari hanno fatto scattare una vasta battuta, elicotteri e unità cinofile.

La battuta ha dato sinora esito negativo. I militari hanno controllato decine di pozzetti e rogge, nell'eventualità che Filomena possa esservi caduta accidentalmente. [d. m.]

IL TEMPO

sull'Italia pressione in aumento; deboli di instabilità sono presenti sui versanti e Ionico.
Puglia, Basilicata e Calabria Ionica variabile con addensamenti che, specie in prossimità dei rilievi, saranno a isolati piovaschi o rovesci. Su tutte le altre regioni sereno o poco nuvoloso; addensamenti temporanei sulle zone collinari e montuose potranno provocare locali temporali pomeridiani. Al calare della notte, nuove formazione di foschie sulle zone di pianura del e lungo i litorali di Ponente.
in lieve aumento, i valori massimi, su tutte le regioni.
deboli variabili, con residui rinforzi da Nord-Est sulla Puglia e sul Ionico.
MARI: generalmente mossi l'Adriatico meridionale, lo Ionio e, localmente, i bacini circostanti le isole maggiori; quasi calmi o poco mossi gli altri mari.
PREVISIONI PER DOMANI: cielo sereno o poco nuvoloso, con attività di nubi a evoluzione diurna sui rilievi. Riduzione della visibilità per foschie o banchi di nebbia, nottetempo e al primo mattino, sulle pianure e lungo i litorali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	8	25	Firenze	10	25	Bari	13	22
Verona	14	[illegible]	Pisa	10	25	Napoli	13	24
Trieste	16	24	Ancona	19	22	Potenza	10	20
Venezia	[illegible]	23	Perugia	14	22	S.M. Leuca	14	24
Milano	12	26	Pescara	13	22	R. C[illegible]	16	23
Torino	12	22	L'Aquila	6	24	Palermo	17	22
Cuneo	15	21	Roma Urbe	12	25	Catania	10	24
Genova	14	27	Roma Fium.	11	23	Alghero	10	22
Bologna	14	23	Campobasso	14	20	Cagliari	14	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	11	pioggia	Lisbona	13	26	sereno
Atene	[illegible]	28	nuvoloso	Londra	10	18	nuvoloso
Bangkok	26	35	variabile	Los Angeles	17	24	nuvoloso
Berlino	6	15	sereno	Madrid	13	31	sereno
Bruxelles	7	18	nuvoloso	Montreal	7	25	sereno
Buenos Aires	16	19	pioggia	Mosca	3	13	nuvoloso
Copenaghen	4	12	nuvoloso	New York	12	22	nuvoloso
Dublino	11	16	nuvoloso	Parigi	7	20	variabile
Francoforte	4	14	nuvoloso	Pechino	13	31	nuvoloso
Gerusalemme	13	22	sereno	Rio de Janeiro	21	34	sereno
Ginevra	8	16	variabile	Sydney	17	19	pioggia
Helsinki	1	10	pioggia	Tokyo	9	19	sereno
Honolulu	21	28	nuvoloso	Varsavia	np	np	np
Il Cairo	16	32	sereno	Vienna	12	22	variabile

SIETE SICURI DI RICONOSCERE IL VALORE DI UN TAPPETO PERSIANO?

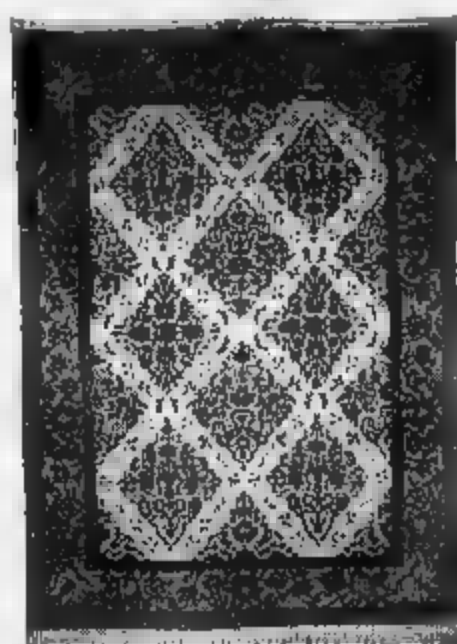
SCONTI DEL 50% ED OLTRE

PER ESSERE AI VERTICI DELLA COMPETITIVITÀ OCCORRONO UNA GRANDE E SERIA ORGANIZZAZIONE NONCHÉ LA MASSIMA SPECIALIZZAZIONE NEL SETTORE.

NOI POSSEDIAMO SICURAMENTE ENTRAMBE ED IN PIÙ POSSIAMO AFFERMARE CON ORGOGLIO CHE NELLA NOSTRA SEDE DI VIA GOBETTI 5 SI VENDONO TAPPETI DAL 1938.

LI BATTIAMO!

E SIAMO SEMPRE APERTI PER GARANTIRVI PREZZI ED ASSISTENZA

PERSIA - SCHIRAZ 154 x110
L. 250.000

PERSIA - AFSHAR firmato
300 × 200 L. 1.500.000

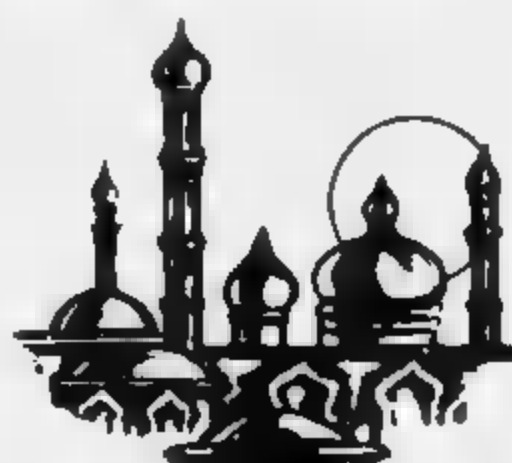
PERSIA - QUM tutto seta
158 x 108 L. 3.000.000

INDIA - AGRA 185 x 125
L. 300.000

PERSIA - TABRIZ autentico - 300x200 - L. 1.500.000 · **PERSIA** - KIRMAN autentico - 250x150 - L. 1.200.000
PERSIA - SCHIRAZ autentico - 300x200 - L. 1.000.000 · **PERSIA** - QUM lana e seta - 155x110 - L. 800.000
PAKISTAN - KASHMIR - 300x200 - L. 800.000 · **PERSIA** - HAMADAN vecchio - 200x130 - L. 500.000
PAKISTAN - BUKARA - 150x100 - L. 200.000 - **AFGHANISTAN** - BELUCI - 170x110 - L. 150.000

LE [illegible] DI QUALCHE CENTIMETRO

NEL NOSTRO NEGOZIO, A PREZZI ALTRETTANTO INTERESSANTI, OFFRIAMO TAPPETI EXTRAFINI [illegible] COLLEZIONE, DI NUOVA, VECCHIA ED ANTICA MANIFATTURA.

VECCHIO
Oriente® s.r.l.

VENIRE A VEDERE È MEGLIO, MA SE NON POTETE:
Chi desidera ricevere senza impegno, gratuitamente, un catalogo orientativo completo di prezzi e misure, compili e ci invii questo coupon.

NOME ______ COGNOME ______
INDIRIZZO ______
TEL. ______
CITTÀ ______
C.A.P. ______

TORINO VIA GOBETTI, 5 - TEL. 011/[illegible]
VIA CAVOUR, 3 - TEL. 011/[illegible]

SESTRIERE DITTA ORIENTE
P.ZZA AGNELLI, 2 - TEL. 0122/[illegible]

EFF. COM. LEGGE 80

Un saggio di Sergio Quinzio sul cristianesimo e i suoi fallimenti. I cattolici si dividono, i laici applaudono

Il silenzio di Dio

L'autore: sono sul filo dell'eresia
Monsignor Ravasi attacca: è diabolico
Testori: una pugnalata di speranza
Zolla: la lettura è più verace

MILANO

DISCUTONO, non sanno friggermi». Sergio Quinzio parla di questo libretto appena uscito, *La sconfitta di Dio* (Adelphi), e del dibattito che ha già suscitato. I monsignori lo sgridano, i laici lo applaudono. Il suo Dio scombussola i panorami teologici più collaudati. La sua fede è fortissima lotta la stanchezza e la delusione, sta quasi per cadere ire; una ferita, un rantolo che sorprende i lettori: sono abituati parlare Dio in modo così drammatico. Che Dio è mai questo? Un Dio debole, che perde le battaglie per la giustizia e la tenerezza, che forse non salverà più ini. Il credente è l'amante che chiama, Dio è l'amato che zitto

Sono cento pagine in cui Quinzio ha condensato decenni letture testi sacri e teologia, fin quando faceva liceo classico ad Alassio e frequentava l'Accademia della Guardia di Fi- a Roma («Mi ci iscrissi lo perché era vicina a casa»). Durante il servizio («Ero diligente, facevo statistiche sui tabacchi sequestrati e sulle imposte accertate»), contava i giorni che gli mancavano per andare in pensione: dopo 19 anni, mesi e 2 giorni («Mi sono sbagliato un giorno in più») si è finalmente congedato con il grado di capitano, si è ritirato a studiare a Isola del Piano, vicino a Urbino, e cinque è tornato a Roma.

65 anni e una barba bianca da profeta antico: «Sono arrivato alla vecchiaia. Nella povera vita riassumo l'esperienza venti secoli fede, durante i quali persa la fiducia originaria nelle promesse di Dio. I contenuti della sono appiattiti e annebbiati e le attese deluse hanno costretto ad approfondire il destino storico Dio». Il libro racconta l'avventura di Dio implicato e trascinato nella storia.

Dove sono finite le promesse di Dio? Promesse piena sulla terra: «L'arcobaleno che compare nel cielo dopo il diluvio è il segno dell'alleanza di Dio con la . Promesse che aspettavano subito: dal secolo a.C. subentra l'idea che ci sarà vita oltre risarcimento. Promesse che tardano anche con la venuta Cristo e l'attesa è sempre più difficile e frustrante, tanto che la morte dei primi cristiani suscita sconcerto: dovevano morire, perché gli spettava l'immortalità dei credenti.

«Noi veniamo dopo duemila - dice Quinzio -. Non c'è bisogno di schernitori beffardi, è scritto nella seconda Lettera Pietro, per gersi che le promesse non sono state . I credenti hanno «partorito vento». Dio non solo assente, ma sua è storia fallimenti. La stessa Bibbia, «un testo oggi poco comprensibile, che suscita orrore in chi tenta leggerlo», tanta è la violenza che scorre; una serie vicende fallimentari: dall'inizio, dai tempi di Adamo Eva, Caino. Dio perde, svuotato fin dalla creazione, che «contrarsi», ritrarsi pienezza assoluta: «La creazione, in quanto altro Dio, comporta la possibilità di opporsi alla volontà Dio, la possibilità della colpa e della morte».

«Dio si è vergognato di essere Dio», dice Quinzio. Dio si abbassa, sceglie il destino umano, l'umiliazione e la schiavitù, sprofonda crocifisso e si annienta agli inferi. I secoli che vengono dopo continuano a vedere il ma- nel mondo. E tuttavia, anche dopo Auschwitz, per Quinzio non resta altro per dare un senso alla storia e alla vita: quel- stessa fede cieca nel riscatto imminente che avevano i primi cristiani intrisi cultura ebraica, resistendo alle duzioni dell'Anticristo cioè alle false promesse di redenzione che negli ultimi tempi si so- inventati gli uomini, la scienza e la tecnica in primo luogo («Il battesimo non si può più imporre a tutti, la tecnica sì, con le vaccinazioni, la televisione, le automobili»).

Sopra, Elémire A fianco, Sergio Quinzio: «Sono scomodo, mi tollerano». In alto, Emanuele Severino. Nell'immagine grande, la «Crocifissione» Grünewald (part.)

Questo il punto centrale, per Quinzio: stare stretti alla fede d'origine, ascoltare dentro noi il «gemito» quel resto di Dio» che chiede liberato. Quinzio lavora per dissotterrare quest'ardore testi sacri. Si impegna lungo tutto il libro in una forte polemica gli «orgoglio- apparati critici» delle teologie ufficiali. Arriva a dire: abbiamo fatto che avvolgerci nella pania di dotte traddizioni e confusioni teologiche, filosofiche, scientifiche, le quali risultano alla fine nient'altro che contraffazioni anticristiche della tragica storia Dio». Altro che onnipotenza luminosa del divino. Dio è bontà impotente e sconfitta, almeno finora.

Il primo obiettivo di Quinzio smascherare e cancellare influenze greche nell'interpretazione dei testi cristiani. Contro Aristotele e il suo Dio immobile e onnipotente. Contro Platone e la lettura spiritualizzante della promessa divina: non realizza «nell'alto dei cieli», ma qui sulla terra. Contro dunque ogni lettura allegorica, da Clemento Alessandrino in poi. «Impresa vana», giudica il filosofo Emanuele Severino, sacerdote della grecità, intesa peraltro da lui come malattia mortale dell'Occidente. «Altri hanno già tentato di sbarazzarsi della Gre-: penso a Barth, a Levinas. Ma poi si continua a che Dio eterno, e la contrapposizione eternità-tempo è greca. Anche le categorie della sconfitta, che Quinzio, greca. E rinunciando all'interpretazione greca ha davanti il testo autentico, incontaminato: si adotta solo un altro tipo interpretazione».

Non che l'inizio delle critiche. Quinzio spezza gli schemi, divide gli studiosi. E' -olico, ma con il suo abbassamento e indebolimento di Dio, con suo libero ritorno alle fonti e il suo drammatico corpo a corpo con la divinità, respira teologia protestante a pieni polmoni. «E' il primo grande luterano della teologia cattolica italiana», lo definisce Giancarlo -zola. «Quinzio è un segno: un'Italia dove non è mai passata la Riforma protestante, che non ha mai avuto le grandi vertigini cattoliche della Francia, è insomma un'isola teologica, è un fatto nuovo che si riproponga la reazione agli stereotipi dell'onnipotenza di Dio. E da parte di laico».

simmetrica, un'altra critica. Gliela muove il teologo Gianfranco Ravasi, monsignore, che su *Avvenire* ha accusato Quinzio di «strabismo» o di «monocularismo teologico»: la visione ebraico-cristiana è molto più complessa e suggestiva quanto non gli appaia. La sentenza pesa: Quinzio è «diabolico», cioè parziale, quindi disgregante e calunniatore. Contro insorge Giovanni Testori: «Questi teologi della tranquillità! Quando va bene, sono dei grandi filologi; quando va male, sono i maggiori responsabili, i più perfidi distruttori di Cristo: lo imbalsamano, lo vogliono annullare. Non c'è sangue in loro, come c'è in Quinzio. Loro sono delle signore che hanno paura di chiunque inquieti. Si guardino le crocifissioni dipinte Bacon; vadano a vivere con i drogati, i perduti, i dementi. Ci vivano assieme, anche a letto». Difende Quinzio passione: «Io me lo sento fratello: dà il sentimento del terrore, pugnalata speranza. Ha una proprio perché ridotta a un filo, a spine della Corona. Ha smantellato il dio degli eserciti e ha un senso della sventura umana che sfocia in un'alba, in riga di sangue all'orizzonte, che è Cristo».

Vicino a Quinzio è anche don Italo Mancini, a Urbino: «Ci vedevamo quando io lanciai Bonhoeffer in Italia, gli Anni 60 e 70. Lui era qui vicino, a Isola del Piano. Finiamola con il Dio onnipotente alla Spinoza, diceva Bonhoeffer. Meglio il Dio -sianico, il Dio crocifisso. Dio esce dall'astrattezza metafisica e si depotenzia in carnalità, soggetto a jatture. Jesus sarà in agonia fino alla fine del mondo».

Ancora. Quinzio cattolico, sua ansia di fede originaria fa essere vicino alla cultura ebraica. Ma a quale ebraismo? Non a quello dei rabbini, attaccato alla Legge, alle norme che tengono unita la comunità; ma a quello profetico, messianico e apocalittico, tutto spostato in avanti, nel futuro, teso all'esplodere e alla realizzazione della promessa: filone minoritario, guardato con sospetto perché ribelle. Quinzio segue Gershom Scholem, si è sempre radicalmente rifiutato attribuire connotati messianici al del sionismo politico, del nazionalismo israeliano, e li ha duramente accusati di pseudo-mes- cioè di anticristicità.

Sicché anche da questa parte si levano critiche: «Quinzio scritto cose gravi Israele -me Anticristo - dice il biblista Paolo De Benedetti, origine ebrea -. Il suo non è un giudizio politico, lo so. Ma è pur sempre unilaterale. Gli direi: tu apocalittico, vivi sporto sul futuro; fariseo, cioè uno che santifica il presente, il quotidiano». Stefano Levi Della Torre, cugino di Primo Levi e nipote di Carlo Levi, è più drastico: «Mi sembra pessima fare degli ebrei il prototipo dell'anticristicità. Sono stupito. Un equivoco minaccioso, questo di Quinzio».

Quinzio abbraccia Pascal, Kierkegaard, Dostoevskij, Kafka. Come teologo sembra isolato o quasi. «Lo - dice Elémire Zolla, storico del sacro -. Per questo mi ha interessato. Trovo ormai inevitabile il suo metodo di lettura: è più verace, lungo linea che da Campanella giunge a William James e a Jean Daniélou, al fondamentale libro sui giudeo-cristiani. che l'autorità ecclesiastica debba dare un giudizio su questa *Sconfitta di Dio*, molto importante perché mette apertamente in luce idee che si potevano ricavare dalle opere precedenti».

«Sono sul filo dell'eresia - ammette Quinzio -. Sono scomodo. tollerano». Trova nostro ambiente cattolico «squallidino» e la fede diffusa «banale, fatta di ammonimenti etici generici, che divengono stranamente precisi quando va a letto con un'altra». Dice: «Mi parte della Chiesa in modo assai poco entu- La vedo impoverimento progressivo... La Bibbia non è un trattato su come sarà la realtà del regno di Dio futuro, ma è la promessa che ci sarà restituito in un modo che non sap- ciò che nella vita abbiamo vissuto con maggiore realtà umana, di giustizia e tenerezza... Questo mondo io non lo posso accettare e mi appello alla promessa che mi è stata fatta. Io ci credo, nonostante tutto».

Claudio Altarocca

Un testo scolastico «sconsigliato» agli insegnanti riaccende la polemica sul conflitto del Golfo

Il Manifesto, all'indice quel libro guerrafondaio

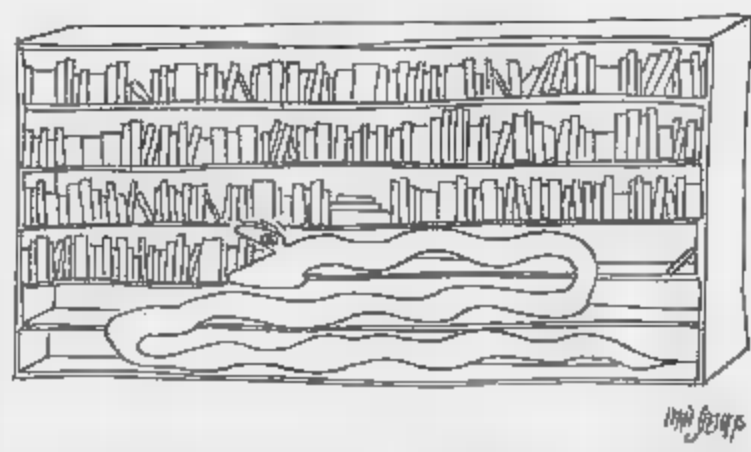
L'editore: noi facciamo opere sulla pace. L'autore: mi hanno frainteso

«INSEGNANTI attenti, quel testo di educazione civica è un inno alla guerra». Dopo aver letto *Verso il Duemila* Melfino Materazzi (Thema Editore), un insegnante ha preso carta e penna e ha lanciato l'allarme ai colleghi. La stroncatura è stata pubblicata domenica, in prima pagina, sul *Manifesto*: «Ecco il libro da evitare», titolava il quotidiano. Una brutta tegola per la casa editrice. La cosa parad-le che l'editore, di solito, pubblica libri tutt'altro genere: sulla parità uomo-donna, diritti umani, sul razzismo, storia d'Italia attraverso la canzone politica. Addirittura gli atti del Movimento per la pace.

Altro che guerrafondai. Eppure, il testo di Materazzi (che non è di educazione civica ma una guida ai temi di attualità), al *Manifesto* non è andato giù: «Un nuovo libro "educazione civica" - scrive Alessandro Marescotti - stampo, diciamo così, interventista, cerca consensi per i prossimi giorni, quando migliaia di insegnanti decideranno l'adozione dei libri testo». Ma, prosegue l'insegnante, «le pagine pesanti come un carrarmato, e spia ogni dubbio»: bacchettato a Russo Spena (ex dp), perché chiedeva soldati di disertare, al Papa per la posizione troppo «pensosa», Andreotti perché troppo «b- nel decidere l'intervento. Bobbio, è un «vero saggio» perché ha capito che i pacifisti incoraggiano il più forte all abusare della potenza e indeboliscono il più debole.

L'autore, prosegue sdegnato insegnante, nelle «micidiali» introduzioni e schede «cita il pacifismo nella sezione "Droga e violenza" (pag. 603), per mettere bene in rilievo che "la droga circolava soprattutto negli ambienti contestatari" intrisi di "antimilitarismo, anti-industriali- anti-occidentalismo, ecc. e confluenti in esasperato pacifismo, nella dottrina pratica della non-violenza, nel comunitarismo". Insomma: attenti alla non-violenza, ragazzi, che si finisce male».

Giordano Marellini, responsabile dell'editore «Thema», è sorpreso, ma abbozza difesa: «Forse al *Manifesto* cono- nostro catalogo e la nostra filosofia». Allora perché siete scivolati questa «buccia banana»? «E' un libro di 900 pagine, non possiamo censurare i nostri autori. Sì, riconosco che nei casi citati Materazzi sia interventista, non mi a difenderlo. Ma credo sia esagerato: lui segnala anche articoli di diverse tendenze, dice che prima di tutto importante pace».

L'autore del libro, che insegna in un liceo scientifico di Pescara, non pensava di sollevare tante polemiche: «Mi trattano da guerrafondaio, hanno preso lucciole per lanterne. Sono un tipo estremamente pacifico, ma pacifismo a oltranza è solo un'utopia. Non gioco a fare l'ideologo, mi limitato a dire quello che avevano i giornali: la guerra è deprecabile, ma l'Italia precisi obblighi internazionali. leggere il res e si vedrà che non sono politicizzato, l'intento didattico non era di parte. Legge meglio le mie schede, perché i libri sono i figli: hanno una vita propria, difendono solis.

Il volume, in vendita dal novembre scorso, l'edizione aggiornata raccolta dello stesso autore, tre anni fa. vendiamo 20 mila copie l'anno - spiega l'editore -, un libro adottato da molti insegnanti, di diverse tendenze politiche; il 60% degli studenti, alla Maturità, sceglie il tema di attualità». Laura Fincato, sottosegretario al ministero della Pubblica Istruzione, conferma: «La maggior parte degli studenti pensa che il tema "libero" sia più facile, che quattro frasi di maniera.

Lo stroncatore: un lavoro infelice, ma forse farebbe discutere classe

Non conosco il libro, non so abbia troppe pagine "interventiste". L'importante, al di là dei commenti, è insegnare loro un metodo».

L'insegnante ospitato *Manifesto* (che lavora a Taranto, in un istituto professionale), sta proprio questo metodo: «Gli articoli a favore della pace sono citati solo nelle note, in piccolo. Ho sfogliato il libro in vista del maggio, quando dovremo scegliere i testi; la ritengo un'opera infelice. Le schede che pre- articoli danno già un giudizio». Non lo consiglierà quindi ai ragazzi? detto, si possono anche adottare testi che fanno discutere».

Il lettore postfascista recupera i fumetti. l'esperto di parte prepara la classifica dei buoni e dei cattivi

La destra arruola Tex e Paperino

Alla sinistra la «Banda Schulz» e Diabolik

ROMA

TEX Willer, noi. E noi pure Corto Maltese Mandrake, Flesh Gordon e Paperino, Superman Gambadilegno, Andy Capp moglie Flo. Agli altri, all'odiata sinistra, chi trastulla con le nevrosi metropolitane e «porno-democratici» lasciamo pure la famigerata «Banda Schulz» e le imprese di Diabolik. Un libro pubblicato dalla editrice Sveva, una delle sigle più attive nell'area dell'underground «postfascista», stila la classifica dei buoni e dei cattivi nella storia del fumetto. oni e cattivi «visti da destra», s'intende. Con un eroe in cima a tutti: Tex Willer. E due sorprendenti arruolamenti dell'ultima della destra: Valentina di Crepax e i «frustrati» Claire Bretécher.

E così, mentre a sinistra infu la polemica su quanto sangue democratico scorra nelle del Ranger capo della tribù Navajo, questo *Tex, Linus, ckey e gli altri* di Mario Bozzi Sentieri la destra parte al contrattacco. Possibile, si chiede Gianfranco de Turris nella prefazione del libro, che la destra erede del *Candido* di Guareschi si sia attardata in un atteggiamento di «sottovalutazione e di ripulsa» nei confronti del mondo dei fumetti lasciandone così il monopolio sinistra? Possibile, incalza Bozzi Sentieri, che i nipotini Tolkien non abbiano capito che proprio nell'universo del fumetto prende forma «l'aspirazione fantasioso e all'avventuroso» della epoca?

Ricominciamo all a considerare i personaggi dei fumetti come un grande veicolo di tic, umori, idiosincrasie abiti mentali, esorta Bozzi Sentieri. E tracciamo finalmente la linea di dema tra i fumetti di destra quelli di sinistra. Tra questi ultimi spiccano gli aborriti Peanuts. «Mitizzazione di p naggi nevrotizzati», cancellazione di ogni «suggestione simbolica»: l'influenza deleteria esercitata dalle creature di Schulz. E dunque basta con quel «microcosmo democratico al di fuori ogni tradizione, di ogni ordine sociale, di ogni disciplina». Ovvero Lucy, «incarnazione del matriarcato suscitato una società stravaccata, svirilizzata, simbolizzata dal complessato Charlie Brown». O con Snoopy, «orrore botolo, l'antieroe pigro, stupido, mitomane» e, fascisticamente,

«Non mi stupisce affatto», risponde Oreste Buono, fondatore e a lungo direttore di *Linus*, la rivista che ha introdotto i Peanuts in Italia, «che alla destra non piaccia l'America liberal di Schulz. E potrebbero avere simpatia per un universo in cui l'eroe un cane circondato da un mucchio di complessati?». si consolino, i ragazzi della destra, giacché si trovano in ottima compagnia», prosegue Del Buono: «un tempo Snoopy era detestato anche da una parte dell'estrema sinistra tanto che una volta, per aver pubblicato i Peanuts, fui gratificato del titolo di "cretino del mese" su *Quaderni Piacentini*. E anche i giovani di Comunione e Liberazione dichiaravano apertamente di odiare Linus».

Ma il cuore dei fumettari di destra batte altrove. Grande Flesh Gordon, sebbene bistrattato dall'autarchia fascista. Grandissimi Mandrake, Superman, Batman, Tarzan, l'Uomo mascherato. anche i più ortodossi Dick Fulmine e Romano il Legionario, entrambi rigorosamente di conio fascista. Porte chiuse per Mafalda, Bristow e B.C., tutti a rimorchio del fumet «socio-psicologico» cresciuto sulla scia di Linus. Porte sbarrate per Diabolik, la creatura delle sorelle Giussani, un tempo, et Sessantotto, considerato un «fumetto fascista», ma che invece Bozzi Sentieri boccia irrevocabilmente come veicolo di «accelerazione alla mercificazione fumettistica della sessualità», vero e proprio «cocktail di aberrazioni a larga diffusione», con tanto di «compiacimento criminale» non alieno da una punta di «pornografia». Risultato inevitabile per chi confonde «ardimento e virilismo macchiettistico».

Promossi a destra tutti gli «animali del serraglio Disney», sebbene qui e là contaminati da quel «certo gigantismo consumista e di cattivo gusto» che ogni tanto fa capolino nel grande baraccone della Walt Disney Productions. E' vero, alla destra non piace l'Eurodisney, identificato come il classico prodotto dell'omologazione modelli americani. Ma per Bozzi Sentieri «l'avarizia di Paperon de' Paperoni, la semplicioneria Pippo, la fortu di Gastone, le sbandate di Paperino» rappresentano pur sempre «l'altra America, quella provinciale, lontana dalle metropoli che si ritrova nelle sue case di legno, suoi cortiletti ad ortaggi».

Tuttavia l'ardore destra elegge ben altri eroi. Prima tutto Corto Maltese, la creatura di Hugo nel 1967. «Eroe romantico e cosmopolita, testimone dell'esigenza contem di aprirsi ai grandi spazi, agli oceani misteriosi e lontani», scrive enfasi l'autore. Corto di sinistra? No, di destra: «protagonista di una picaresca *chanson de geste* senza dubbio più vicina al volontariamo nazional-rivoluzionario che alle analisi intellettuali di Marx». E la si faccia finita pure con la bestemmia di un Tex Willer di sinistra. «Fazzoletto nero annodato al collo, figura priva di qualsiasi adolcinatura sentimentalistica e di ogni falso moralismo, Tex conquista subito chi ha ancora un alto senso dell'uomo e dei valori civili», si risponde da destra con quasi risentito. «Un valoroso guerriero», chiosa Bozzi Sentieri, amico di un popolo, i Pellerossa, vicino «alla tradizione indo-europea e in particolar modo ai Celti e ai Germani».

, le riabilitazioni. Gloria a Claire Bretécher e ai suoi frustrati, simbolo dei «crolli e delle crisi postsessantottesche», «rivelazione immediata senza schermi né tabù» quel microcosmo debosciato di «borghesi inquieti, coppie nevrotizzate, intellettualismo snob». E un vigoroso complimento, davvero eretico nella cultura di destra, per Guido Crepax il quale, «calato inquietudini contemporanee, corre insieme Valentina lungo i meandri della psiche». Non sa esente malcelato snobismo», padre della trozki Valentina. Ma non apprezzare di dei contenuti più o discutibili, i livelli grafici di rispetto» della sua opera?

Un'inattesa riabilitazione. Ma anche un'imprevista omissione: quella di Jacovitti Benito, il disegnatore che negli Anni Settanta lasciò *Linus* per le proteste dei lettori di sinistra. «Mi diedero del fascista», ricorda Jac. Ma tra i «fumetti visti destra» il nome non compare «Meglio così», replica l'artefice dei *Diari Vitt*, «sono stufo di questo vizio tutto italiano di buttarla tutta in battaglia di campanile. E sono deluso anche dello stato pietoso in cui il fumetto oggi. Oramai sono rimasti soltanto quelli di *Cuore*, che per me sono blasfemi pornografi». E così Jacovitti resta solo, con i suoi salamini conficcati in terra e le sue lische di pesce, i suoi nasoni e le sue tettone. Vituperato dalla sinistra. E adesso abbando destra.

Pierluigi Battista

Assente Jacovitti «E' meglio così. Il fumetto è in stato pietoso»

Un applauso per Valentina «al di là dei contenuti più meno discutibili» e dello «snobismo» di Crepax

Diabolik e Charlie Brown «lasciati» alla sinistra. Corto Maltese Topolino consacrati eroi della destra. Nella foto qui accanto: Hugo Pratt. A sinistra: Benito Jacovitti, il papà dei Vitt.

AL GIORNALE

Amato: a «Mixer» senza accanimento; chi s'arrabbia per i preti gay

Il tono era passionale non

Caro Direttore,
leggo su *La Stampa* dell'11 maggio che nel corso un'intervista alla trasmissione televisiva «Mixer» avrei fatto una difesa «accanita rabbiosa» del ruolo dei partiti. Mi permetta di dire che quei due gettivi sono brutti scorretti n riflettono affatto né il tono né il senso di ciò che ho detto. Accanito e rabbioso chi tutto difende, chi non ammette il male, chi responsabilità o nega che vi siano responsabilità. Come i tanti telespettatori che hanno seguito «Mixer», non è questo il mio caso. Ho difeso, non con rabbia ma passione, il ruolo dei partiti e della politica davanti al rischio che il loro travolgimento travolga anche il sistema democratico. Ho parlato indignazione degli eletti corrotti davanti al rischio che essi generino una reazione di rigetto non contro la corruzione, ma contro la stessa elezione. Scusi questo mio rinnovato sfogo. quei due aggettivi mi hanno offeso.

Giuliano Amato, Roma

dare risalto pochi casi?

Sono, da sempre, lettrice della *Stampa*; prima in dei miei e da trent'anni, a casa mia, con marito e figli. Per questo mi arrabbio quando vedo un articolo come quello pubblicato il aprile; giovedì, a pagina sei, sui preti gay.

Devo ammettere che sono po' parziale perché mio figlio, di venticinque anni, è quasi sacerdote (poiché nella congregazione dei Salesiani, dovrà studiare ancora tre anni, prima «prendere i voti»); è molto convinto della sua scelta (condivisa pienamente noi) e non si sente per niente menomato se non ha rapporti con le ragazze. Secondo lui merita nemmeno arrabbiarsi per questi articoli scandalistici, danno fastidio.

Quanti preti ci a Roma? Ce duecento? E allora perché quel signor Thomas ne ha intervistati solo 64? Che percentuale è? Perché non ha chiesto passano le loro giornate gli altri 136 sacerdoti? Certo che c'è del marcio anche tra i sacerdoti (ammesso che l'omosessualità sia una colpa e non, forse, malattia), perché dare tanto risalto pochi infelici?

Anna Ferrero, Cuneo

La «Leggenda del Piave» oggi sarebbe inadatta

A proposito della discussione intorno all'inno nazionale. Chi ha più di 50 anni ricorda che nei giorni della Liberazione le bande musicali percorrevano le strade suonando la *Leggenda del Piave* di G. Gaeta (E. A. Mario). Questa canzone-inno venne più volte considerata la Marsigliese italiana, per il suo ritmo incalzante ed esaltante. L'autore di *Vipera*, *Profumi e balocchi*, *Santa Lucia*, è certamente più vicino alla cultura popolare italiana che il romanticismo-neoclassicismo dei Verdi, Mameli, Novaro, Mercantini, ecc.

Credo che l'accantonamento di E. A. Mario sia stato dovuto, più che a motivi di musicale, a motivi di ordine politico.

Il grido finale «Non passa lo straniero!», mal si concilia con i nostri eterni rapporti gli stranieri in qualità di occupati, protettori, turisti, immigrati. Vi immaginate le partite di Coppa? Inoltre l'epica della canzone celebra l'arroccamento sul Piave dopo la sconfitta di Capo. Dopo tutto nessuno ricorda volentieri le proprie sconfitte...

Giancarlo Maggiora, Torino

Egregio signor Del Buono, come altre migliaia di persone vorrei esprimere la mia rabbia, delusione, ansia e sconsolatezza per ciò che è accaduto negli Usa a seguito dell'assoluzione degli aggressori di Rodney King. L'unica cosa a cui proprio non riesco ad abituarmi nella vita è l'ingiustizia, grande o piccola che sia, soprattutto quando è davvero evidente. «Basterebbe» la giustizia a rimettere in piedi questo mondo malandato, ma le assicuro che già a 23 anni ho perso totalmente la fiducia nella politica e nell'applicazione della legge...

Paola Zucca, Genova

Nebbia italica che voglia di disperderla

GENTILE signorina Zucca, mi dispiace sentirla già così scettica alla sua età, ma compirò alcuno sforzo penoso per suggerirle che la giustizia funziona al meglio e marcia insieme con noi. Non ci provo neppure a illuderla, farei che aggravare la sfiducia. Ma non voglio che la sua rabbia si smorzi nella constatazione dell'imparità della lotta contro chi bara e chi mente. Non si scoraggi, è questo che mi sento di consigliarle, e si ricordi che di ineluttabile c'è solo la morte. «Dove ci sono uomini al potere ci sono uomini corrotti o in malafede», lei scrive. «Non ha mai funzionato il comunismo, non funziona il capitalismo; e la democrazia? Voglio proprio vedere come va a finire faccenda delle tangenti. La giustizia per me è diventata un bisogno primario senza quale la vita non vale la pena di essere vissuta...».

piace sentirla piuttosto vicina come idee e come aspirazioni. Come verrà amministrata la giustizia nella faccenda delle tangenti è, infatti, capitale per ragazza quale è lei e per un vecchio quale sono io. Per lei, ovviamente, è più importante perché, dopo le prime delusioni, può costituire buon punto di partenza. E' faccenda difficile, in un certo senso sconcertante, perché d'improvviso l'iniziativa di un magistrato pare reso possibile alla gente di parlare ufficialmente di quanto sapeva già, ma evitava di parlarne troppo in pubblico quando evitava persino pensarne per cautela. E, invece, ecco la pietra tombale scoperchiata tutto quel che ne viene fuori. Ogni giorno si accende il televisore si sfoglia giornale per l'avidità di sapere altro (dato che non sono davvero argomenti gradevoli) quanto per desiderio di la conferma che le indagini seguono il loro corso. Ogni giorno che passa è un giorno in attivo, ma subito ricomincia l'apprensione per domani. Sarebbe orrendo ritrovarci nella solita nebbia italica.

del

Viesti castighi i Cocer ribelli

Mi aspettavo che qualche generale dell'Esercito (non il solito Matucci da Firenze...) levasse la sua in merito al «comunicato» del Cocer dei carabinieri (vedi: «Il Cocer a Viesti: vattene via», *La Stampa* del aprile) e disprezzo esternato da Cossiga sull'Esercito (al contrario dell'Arma dei carabinieri e, si suppone, di M Aeronautica... Vedi quel: «... i generali sleali e scorretti... per fortuna... sono dell'Esercito...»).

Nessuna voce si levò. Durante il Tardo Impero romano, i pretoriani cacciavano e eleggevano gli imperatori; durante la Tarda Repubblica Italiana i Cocer cacciano eleggono i comandanti...

Siamo sicuri che tale funzione rientri nei compiti previsti per loro da leggi e regolamenti? Non so, e non voglio sapere, quali siano i pregi e i difetti del gen. Viesti. So che il comandante dell'Arma designato dal governo e, se del caso, giudicato dal governo.

Fin quando le leggi non cambieranno, il comandante dell'Arma proviene dall'Esercito, fin dalla fondazione dei carabinieri: si suppone, per ponderate ragioni. E l'Arma non l'Esercito privato del Presidente della Repubblica, né sindacato di lavoratori privati.

Ne deriva, a mio avviso, che il gen. Viesti procede in via disciplinare o penale contro i membri del Cocer firmatari del «comunicato» dovrebbe dimettersi dall'incarico per scarsa autorevolezza. Non è la prima volta che i Cocer mettono in imbarazzo il generale...

Giovanni Polsot, Verona

Per decaffeinare meglio l'alcol etilico

Con decreto 23 gennaio 1991, n. 87, il ministro della Sanità ha proposto l'uso dell'anidride carbonica per decaffeinare il caffè peraltro obbligare i torrefattori a dichiarare sulle confezioni le tracce estranee contenute nei decaffeinati.

Qualche anno fa, alcuni clinici europei americani affermarono che le tracce clorurate decaffeinati, derivanti dal cloruro di metile e da altri solventi clorurati usati nella decaffeinazione, dannosi e cancerogeni. Per tale motivo e per la indicata proposta dell'on.le De Lorenzo, i solventi di decaffeinazione stati sostituiti con solventi «apparentemente» innocui.

Un importante torrefattore dichiara sulle confezioni di decaffeinare il caffè con *acqua pura*. Con l'acqua, in qualunque stato e forma, non è possibile decaffeinare il caffè! E' un evidente inganno per i consumatori. Altro importante torrefattore dichiara sulle confezioni che suo caffè è decaffeina con anidride carbonica turale» aggiungendo lo stesso gas che rende effervescente l'acqua minerale. La realtà invece la seguente: l'anidride carbonica allo stato naturale non ha alcuna azione agli effetti della eliminazione della caffeina dal caffè. L'anidride carbonica gassosa, estratta vari carbonati metallici, portata pressione di 50-60 diventa liquida e soltanto in tale stato elimina la caffeina, lasciando nel caffè tracce dei vari *«carbonati metallici»* dai quali è stata estratta.

L'uso della anidride carbonica stata proposta decreto dal ministro della riferendosi alla direttiva Cee 13 giugno 1988 (88/344/Cee). Fra i solventi indicati nella direttiva, uno soltanto presenta alcun rischio e tutti gli aspetti dà i migliori risultati: è l'alcol etilico indicato anche nella direttiva Cee (88/344/Cee).

Perché il ministro della Sanità, nel proporre l'uso dell'anidride carbonica, non obbligato i produttori a dichiarare sulle confezioni, per la *difesa del consumatore*, che il caffè non contiene tracce di sostanze estranee? Perché non convinto? E nel proporre l'anidride carbonica non ha avuto tale intenzione, perché non ha proposto per la decaffeinazione l'alcol etilico che lascia sostanze al caffè? Forse perché non conosce le proprietà dell'alcol etilico?

Ed infine, perché il ministro della Sanità con altro decreto, per *tutelare i consumatori* non ha obbligato non obbliga tutti i produttori di decaffeinato, che sono molti, a dichiarare sulle confezioni che il caffè non contiene tracce di sostanze estranee al caffè? Allo stato attuale nessun produttore caffè decaffeinato è in grado di dichiarare ciò sulle confezioni incorrere nel di truffa.

Giuseppe de Bellis, Mestre
chimico

Il duo Hofmannsthal-Strauss

Strana coppia della rosa

RACCONTA Alma Mahler, moglie del grande musicista boemo e impenitente linguaccia della Vienna intellettuale, di aver portato una volta lo scrittore Hugo [illegible] Hofmannsthal a sentire *La danza delle libellule*, un'operetta piuttosto dozzinale di Franz Léhar. Estasiato, il poeta avrebbe detto: «Come sarebbe bello se la musica del *Rosenkavalier* l'avesse scritta Léhar anziché Strauss». Abbiamo buone ragioni per credere che si tratti di una maldicenza: un po' perché la memoria della correggiatissima Alma suggerisce talora più di quanto la realtà consenta, e un po' perché fra lei e il bavarese Richard Strauss [illegible] [illegible] troppo buon sangue. Ma soprattutto perché quella musica di Léhar è lontana le mille miglia dal capolavoro di Strauss, [illegible] cui, pur fra ripensamenti e alterne fortune, Hofmannsthal collaborò come librettista per ben 23 anni, dal 1906 con *Elektra* fino alla [illegible] [illegible] nel 1929.

E' pur vero che lo scrittore viennese era una natura non particolarmente dotata in campo musicale (nonostante [illegible] traspa[illegible] [illegible] leggerezza del suo linguaggio) e quindi facile agli abbagli. In questo caso, poi, s'era messo di mezzo anche Thomas Mann, che in una lettera al poeta del 5 febbraio 1911, cioè pochi giorni dopo la rappresentazione del *Rosenkavalier* a Monaco, aveva dato la stura alle proprie antipatie verso il compositore: «Santo Iddio, qual [illegible] il suo atteggiamento verso [illegible] modo in cui Richard Strauss ha appesantito e allungato la Sua gentile creazione?! Quattro ore di frastuono per uno scherzo delizioso! (...) Tutte le mille squisitezze, le curiosità linguistiche del libretto sono soffocate e inghiottite...».

La Vienna di Maria Teresa

Ed è altrettanto vero che Hofmannsthal era capace di scrivere a Strauss parole di ammirazione, alternandole, nel corso della stes[illegible] giornata, con espressioni di ben altro tono, come in una lettera al conte Kessler, che gli aveva fornito non poche idee per un primo abbozzo del testo del *Rosenkavalier*: «Strauss è un uomo straordinariamente privo di raffi[illegible] Ha in sé un'orribile tendenza per il triviale e il dozzinale...». Falso [illegible] cortese, [illegible] geniale scrittore mitteleuropeo. E, in fondo, anche incontentabile, dal momento che Strauss, come lo vede lui, sembra ritagliato sulla misura di Léhar: quindi tale da doverlo soddisfare.

Resta in qualche modo un mistero quel loro sodalizio tanto lungo e fruttuoso, fondato più su equivoci e concezioni divergenti anche in campo artistico che [illegible] una vera affinità. Hofmannsthal [illegible] assai poco [illegible] musica, Strauss non capisce granché di poesia. Il poeta scrive lettere-conferenze, è convinto del proprio ruolo di guida, non ha dubbi sulla sua superiore sensibilità artistica. Il musicista ha un maggior [illegible] dei tempi teatrali, una più affinata sensibilità nel fondere [illegible] [illegible] parole. E, soprattutto, [illegible] [illegible] genio più accomodante, ironico e bonario. Altrimenti mai avrebbe visto la luce quel capolavoro che è il *Rosenkavalier*, il cui libretto viene ora proposto dall'editore Adelphi in una versione di Franco Serpa, con l'originale a fronte.

Occorre dire subito che si tratta di [illegible] testo pressoché intraducibile, non solo per la squisita altezza del linguaggio di Hofmannsthal, ma per [illegible] sua fantasmagoria lessicale, che investe un'intera città, la Vienna settecentesca di Maria Teresa, alternando dialetto e lingua nobile, plasmando le parlate più inconciliabili: dal [illegible] sboccato e popolare all'affettata espressività aristocratica, dalle cadenze buffe ed enfatiche [illegible] quelle [illegible] ed eleganti. Insomma, un linguaggio, come ebbe a dire il suo autore, «che era autentico e nello [illegible] tempo inventato, tutto allusioni, tutto ambiguità di senso». Una [illegible] di esperanto del diciottesimo secolo che sa tra[illegible] la grazia e il calore, le gioie e i turbamenti di un'intera civiltà e la [illegible] malinconica sensazione di un'ultima, teatrale [illegible]monia prima della propria fine: quella dell'Impero absburgico al tramonto, nell'epoca di Hofmannsthal rivestita per l'occasione con i panni del rococò.

Serpa [illegible] l'è cavata bene, con gusto e intelligenza, riuscendo nella prefazione a scoprire l'enigma della proficua convivenza artistica fra i due creatori, e cioè «la volontà costante e genialmente [illegible] di avanzare uno verso i confini dell'altro e di accogliere, in mutuo scambio, energie positive e debolezze».

Lo stile floreale

Dev'essere stato [illegible] solenne sforzo, non c'è che dire. Accanto li vediamo solo in una foto del 1912: il poeta in un distinto abito borghese nel dì di festa, il musicista che signoreggia dalla sua invidiabile altezza [illegible] tenuta da nobiluomo di campagna. Ma i loro sguardi [illegible] in direzioni opposte [illegible] la loro sensibilità artistica: il primo un uomo «visivo», dotato [illegible] un raro occhio interiore, ipereccitabile, fragile; il secondo [illegible] robusto musicista bavarese, che ama lo stile [illegible]mentale del dramma sinfonico e al contrario [illegible] Hofmannsthal tende al frastuono, allo schiamazzo, secondo le parole di Thomas Mann.

Ma Strauss [illegible] Hofmannsthal s'incontrano nel comune rifiuto del naturalismo e nell'adesione allo stile floreale. E certo anche nel gusto per la decadenza. Poi, [illegible] soggiogati ambedue da una vecchia passione, tornano a Mozart (il *Figaro*, in particolare, che fa da sfondo al *Rosenkavalier*); complici, per la parte del libretto, molti altri impulsi, da Molière alle incisioni di Hogarth sul «matrimonio alla moda». Lo scenario iniziale, infatti, come ricorda lo scrittore alle prese con gli abbozzi, è ricco di comicità che pervade figure [illegible] situazioni, con cadenze liriche [illegible] umoristiche, [illegible] travestimenti, inganni, tiri mancini. La storia del buffo Barone Ochs di Lerchenau, che malaccorto e irruento, [illegible] solo si lascia sfuggire la giovanissima fidanzata Sophie, ma [illegible] anche gabbato dal nobile Octavian travestitosi da cameriera, scorre via, anche nella levità del libretto, come un gioco festoso, intessuto di socievolezza e di edonismo, [illegible] un'umanità che ricompone in serena armonia ogni apparente contraddizione.

«E' un sogno, non può esser vero, / che noi due ora siamo uniti», dice Sophie al giovane Octavian, nell'aria finale. Ma in quella società austriaca gioiosamente trasformata in mito tutto è possibile; e per di più con la mediazione [illegible] la benedizione della Marescialla, principessa Werdenberg, che ha iniziato Octavian alla vita [illegible] al futuro. Il vero sogno è che musica e parole si sono fuse in [illegible] equilibrio [illegible] eterno quanto fugace come la loro durata. E il miracolo si è realizzato: così Hofmannsthal ci parla del silenzio con il cicaleccio delle voci di Vienna [illegible] Strauss sussurra [illegible] una punta di malinconia i grandi strepiti dell'anima.

Luigi [illegible]

Culture nazionali, rischi e timori nella nuova Europa: parlano gli scrittori

Un brutto inglese vi seppellirà

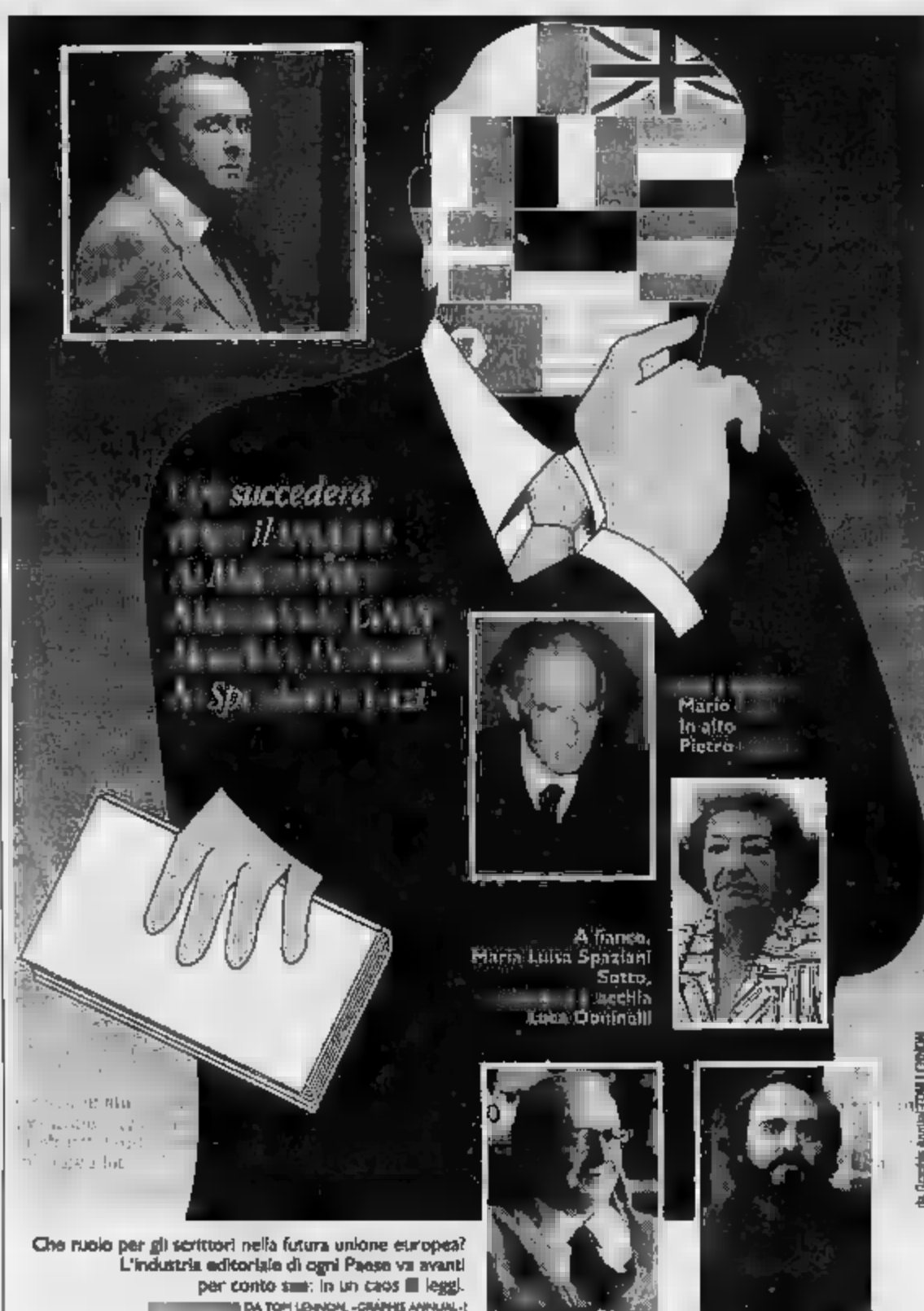
Cinque proposte per difendere l'italiano

L'EUROPA delle politiche economiche e sociali accelera il passo verso l'integrazione, quella della cultura sembra correre in direzione opposta: piccole patrie che si guardano in cagnesco, lingue illustri che temono di diventare dialetti, sospetti reciproci e magari ripicche. Maastricht, città dove morì il d'Artagnan storico cui si ispirò Dumas per i *Tre moschettieri*, rischia [illegible] fare altre vittime, [illegible] po' meno note ma certo più illustri.

[illegible] trattato fra i Dodici per l'U[illegible] economica ha affrontato le grandi categorie della politica, [illegible] ha appena sfiorato il mondo della cultura, in particolare di quella «scritta» dove più forti [illegible]no le differenze. E' stata saggez[illegible] [illegible] miopia? Molti editori scelgono d'impeto la seconda risposta, perché sui problemi legati ai libri non si è fatto un passo avanti. Prezzi, tasse, incentivi sono molto diversi [illegible] Paese [illegible] Paese, [illegible] Il comitato di esperti che doveva affrontare [illegible] questione, tuona lo scrittore belga Pierre Mertens, [illegible] la sensazione d'essere stato convocato solo per fornire un alibi».

Mertens ha lanciato il [illegible] atto d'accusa su *Le Figaro*, che ha sondato gli umori degli intellettuali europei su un tema apparentemente «dimenticato» nei giorni di Maastricht. Le opinioni [illegible] molto varie: Michel Tournier ritiene che [illegible] cultura co[illegible] ma rispettosa delle diversità debba passare per una radio europea, anzi per un sistema [illegible] radio. L'inglese Julian Barnes (*Il pappagallo di Flaubert*, Rizzoli) si rallegra che [illegible] Maastricht non si sia parlato di cultura: «Gli uomini politici - dice - devono averci [illegible] che fare il meno possibile». Risposte «progettuali», risposte provocatorie. Il quotidiano francese sceglie, per l'Italia, **Pietro Citati**, [illegible] non [illegible] difficoltà a manifestare aperto disin[illegible] per le intese. «anche [illegible] - spiega lo scrittore e critico - [illegible] d'accordo sul fatto che l'Europa debba diventare un solo, grande Paese». «Ma sono anche assolutamente favorevole, e in modo addirittura fanatico, alla differenza fra le culture».

La prospettiva è affascinante: un'Europa che incorpora e rinfresca insieme due metafore abusate, il «villaggio globale» [illegible] McLuhan [illegible] la Babele di Borges, che sa parlare italiano [illegible] tedesco ma anche provenzale e bretone, gaelico e catalano; che sa far risuonare nella [illegible] anima Shelley [illegible] [illegible] Mistral, l'Edda di Snorri e la Divina Commedia. Ma forse è un'illusione: c'è un altro scenario, dove ognuno parla un suo dialetto dell'inglese televisivo [illegible] commerciale. Dove culture illustri diventano sempre più periferiche.

Questo spettro turba da tempo i francesi, che vedono la loro lingua in arretramento, e rispondono con [illegible] sforzo anche legislativo, chiedono norme [illegible] tutela. E forse turba anche i sonni degli italiani, da sempre i più «europeisti», almeno [illegible] parole. Il miracolo Europa, che [illegible] noi [illegible] aspetta [illegible] la panacea, ha in serbo doni avvelenati per la nostra cultura soprattutto letteraria?

Per **Mario Luzi**, uno dei grandi poeti europei, il rischio non va sottovalutato: «Temo molto la penalizzazione dell'italiano - ci spiega -. La forza vincente [illegible] [illegible] lingua politicamente imperiosa può ridurre la nostra [illegible] un dialetto, soprattutto in un clima come quello che viviamo, dove chi non vince [illegible] [illegible] [illegible] relegato. Ma non vedo che [illegible] possa fare uno scrittore, se [illegible] esaltare [illegible] proprio linguaggio». Luzi non chiede patti o regolamenti. «L'assenza della cultura dai protocolli maggiori forse rivela [illegible] pudore che [illegible] anche rispetto. Non [illegible] rammarico: è ridicolo pattuire qualcosa che poi rimane sulla carta. Spero che i tecnocrati abbiano visto bene».

«Uno scrittore che parta per [illegible] europeo forse non [illegible] niente - conclude Luzi -, perché non abbiamo [illegible] cultura europea. L'abbiamo avuta nel medioevo, quando c'erano grandi [illegible] universali di pensiero, come le università di Parigi o Bologna, e Abelardo, e Tommaso d'Aquino».

[illegible] mettere la cultura nell'agenda di Maastricht [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] minore? [illegible] la cultura chiede di essere garantita, [illegible] perché [illegible] c'è», lancia [illegible] un guanto di sfida **Luca Doninelli**. Con due libri (è ap[illegible] uscito da Garzanti il suo secondo romanzo, *La revoca*) è già una delle voci più significative, almeno fra i giovani scrittori. «La politica culturale esiste, ed è vero che occorrono forti investimenti. Però credo anche, e forse sarò romantico, che per far dell'arte non occorra proprio niente. Che la cultura possa far da sola la sua politica. Meglio gli accordi generali, poi [illegible] farà il suo gioco: concordare i dettagli quando si fati[illegible] a raggiungere intese di massima mi sembra sterile».

Doninelli non si sente minacciato, come autore, nella futura unione europea: «So scrivere discretamente in francese; posso anche con grande fatica imparare [illegible] a farlo in inglese, ma preferirei restare alla mia lingua. Però, torniamo alla domanda fondamentale: la cultura in Italia [illegible]ste o no? Se per esistere ha biso[illegible] di fondi Cee, allora è [illegible] estinta». Di altre cose ha paura: «Di un'Europa dove i soldi siano tutto, in nome della "modernità". Potrei anche [illegible] lo smarrimento dell'identità culturale cristiana: ma [illegible] cultura cristiana già non c'è più, [illegible] disastro [illegible] accaduto». Resta la forza dei singoli, delle tradizioni diverse, la convinzione che ognuno ha del proprio lavoro. Il silenzio di Maastricht, [illegible] mette in allarme gli intellettuali francesi, sembra quasi rassicurante per gli italiani. E' davvero così?

«Sì e no - obietta **Maria Luisa Spaziani** -. Non mi stupisce che manchi un capitolo di questo ge[illegible] ma noi [illegible] dovremmo fare [illegible] diavolo a quattro. Per alimen[illegible] la ruota della cultura occorrono miliardi. E invece viviamo, noi italiani, [illegible] una crisi editoriale spaventosa, con scrittori che quando riescono a pubblicare vengono subito gettati allo sbaraglio. Di questo passo, [illegible] rischio è che non si scriva più; che la vita degli scrittori [illegible] [illegible] ancor più difficile, fino a convincerli definitivamente a fare un altro mestiere».

La Spaziani non [illegible] solo poetessa, ma attraverso il «centro Montale» ha steso una vasta rete di rapporti proprio nell'ambito [illegible] Comunità Europea. Il suo è un punto d'osservazione privilegiato. «Non avrei [illegible] per la nostra lingua. E' vero, [illegible] "minoritari", [illegible] abbiamo avuto Dante e [illegible] grandissimo Novecento. Non saremo mai in seconda fila». A meno che non si [illegible] di mezzo lo Stato, [illegible] cui tasso di credibilità, fra gli scrittori, non è alto.

Giovanni Macchia, fiducioso nelle «voci dell'Italia culturale», lo è molto meno nei confronti «delle nostre autorità». «Noi non [illegible] sentiamo autori in una lingua che aspetta di essere promossa, che teme di essere considerata di seconda fila. Come italiani, abbiamo avuto un'influenza [illegible]me sull'Europa, non possiamo essere considerati alla stregua di una cultura marginale».

[illegible] non lo saremo, se non decideremo da soli di declassarci. «Il libro [illegible] un prodotto di scambio - osserva il grande critico letterario -. [illegible] [illegible] vita diversa dalle materie di prima necessità, e ha bisogno di leggi specifiche. Io rimpiango senz'altro che [illegible] Maastricht non si sia tentato di regolamentare questo aspetto della cultura. Il mercato non ha sempre ragione: bisognerebbe riuscire a intervenire sulle sue leggi con uno sforzo [illegible] competenza».

Invece è il caos, anche nelle piccole [illegible] Macchia [illegible] seccatissimo per una battaglia che [illegible] dovuto condurre quasi da solo, [illegible] con fatica, [illegible] proposito della *Figlia di Molière*, la commedia rappresentata [illegible] successo a partire dal '90 a Parigi, Bruxelles, Montpellier e ancora in questi giorni [illegible] capitale francese. «Sembrerà futile, ma [illegible] riesco a farmi pagare i diritti d'autore», ammette con una punta di sconforto. E mentre ancora l'Europa sente l'eco delle note di Mozart che hanno accompagnato la firma dei Dodici, il 7 febbraio scorso, questo piccolo conto da saldare ci ricorda che la realtà quotidiana se farsi beffe di mo[illegible] [illegible].

Mario Baudino

Mario [illegible] In alto Pietro [illegible]

A fianco, Maria Luisa Spaziani. Sotto, [illegible] Luca Doninelli

Che ruolo per gli scrittori nella futura unione europea? L'industria editoriale di ogni Paese va avanti per conto suo: in un caos [illegible] leggi. [illegible] DA TOM LENNON, «GRAPHIS ANNUAL»)

Il capolavoro [illegible] Beuys, per anni a Rivoli, donato al Kunsthaus di Zurigo

Anche Olivestone fugge in Svizzera

La proprietaria: «Nessun museo italiano l'ha voluto»

ZURIGO

OLIVESTONE, una delle opere più significative di Joseph Beuys, [illegible] stata donata dalla baronessa Lucrezia de Domizio Durini al Kunsthaus di Zurigo. Si tratta [illegible] cinque vasche [illegible] arenaria del XVIII secolo, [illegible] passato utilizzate per la decantazione dell'olio nella proprietà dei baroni Durini a Bolognano (Pescara) e, dopo l'intervento [illegible] Beuys che le [illegible] provviste [illegible] un coperchio, esposte dal 1984 nel castello di Rivoli. Proprio ieri ricorreva l'anniversario [illegible] nascita dell'artista tedesco, deceduto nel [illegible] all'età di 65 anni, e la ba[illegible] ha voluto donare *Olivestone* (che ha un valore di mercato di circa tre miliardi) al Kunsthaus «come atto d'amore [illegible] l'arte [illegible] verso il mio maestro Beuys».

Perché ha deciso di regalare un'opera così importante a un museo straniero? «Ci [illegible] [illegible] molte circostanze - spiega [illegible] baronessa -. La prima è che nessun museo i[illegible] [illegible] l'ha chiesta, anzi [illegible] museo di Rivoli mi ha creato grandi problemi in passato. Poi era desiderio di Beuys che, qualora Rivoli non si fosse avvalsa del diritto di prelazione, l'opera venisse conservata a Zurigo».

«Olivestone» di Joseph Beuys

[illegible] baronessa ha inoltre annunciato che intende costruire quanto prima un nuovo museo [illegible] Milano. Il «Museo del Tempo Presente» dovrebbe sorgere nella [illegible] industriale [illegible] Nord [illegible] città verso Sesto San Giovanni su un'area di proprietà [illegible] famiglia Falck. Il progetto è di Maurizio De Caro.

Si tratta - ha spiegato l'architetto - non tanto [illegible] un museo, quanto di un percorso culturale che si estenderà [illegible] un'area di centomila metri quadri parte in superficie [illegible] parte [illegible] [illegible]. Un percorso di [illegible] chilometro lungo il quale si attesta tutta [illegible] [illegible] di funzioni culturali che vanno dalla collezione d'arte contemporanea ai [illegible] congressi, ai teatri, agli istituti [illegible] ricerca sugli audiovisivi [illegible] sulla musica contemporanea. L'operazione verrà interamente finanziata da privati.

Raniero Fratini

Funari chiede sabato e soldi

Gianfranco Funari [illegible] foto), forte del successo [illegible] «Mezzogiorno italiano» che ieri ha festeggia[illegible] la duecentesima puntata punta in alto. Nella trattativa che h[illegible] cominciato con Berlusconi per il rinnovo del suo contratto [illegible] la Fininvest vuol [illegible] promosso alla prima serata [illegible] sabato: «Sono stato a parlare [illegible] Berlusconi fino alle [illegible] questa mattina - dice - e [illegible] siamo detti molte c[illegible] Ho costruito questa trasmissione sulla sabbia, le prime puntate le guardavano solo Berlusconi e i miei genitori». Adesso il programma ha [illegible] media di 1.300.000 spettatori che durante il periodo della campagna elettorale è salita a 2.249.000 spettatori. «La mia trattativa - dice Funari - la conduco [illegible] due punti: i soldi e i contenuti... [illegible] soprattutto mi interessano i [illegible]ti, voglio essere libero [illegible] condurre il programma a modo mio». Passare alla Rai? «Impossibile, non hanno abbastanza soldi per me».

L'addio di Reagan a Marlene

L'ex presidente degli [illegible] Uniti, Ronald Reagan, [illegible] l'attrice Audrey Hepburn sono due delle personalità [illegible] cui [illegible] parla quali ospiti della manifestazione di addio a Marlene Dietrich (nella foto) prevista per sabato prossimo a Berlino. La cerimonia «Adieu Marlene», [illegible] è stato annunciato, si terrà al Deutsches Theater alle [illegible] 16 e sarà trasmessa dal primo canale televisivo tedesco. Vi parteciperanno circa 600 persone fra amici e colleghi dell'attrice tedesca morta a Parigi [illegible] settimana [illegible]. La tumulazione avverrà invece in forma ristretta nel piccolo cimitero del quartiere berlinese sudoccidentale di Friedenau alle ore 11. La lista dettagliata degli ospiti alla manifestazione di addio in tv non è stata ancora resa nota.

Si [illegible] comunque che il nipote dell'attri[illegible] Pierre [illegible]iva, ha prenotato per due notti [illegible] camere doppie in [illegible] lussuoso albergo nella parte occidentale di Berlino.

Ieri in concorso a Cannes «El viaje» di Fernando Solanas e «Crush» di Alison Maclean

America Latina, canto generale dei disastri

Satira politica sontuosa e rabbiosa

CANNES
DAL NOSTRO INVIATO

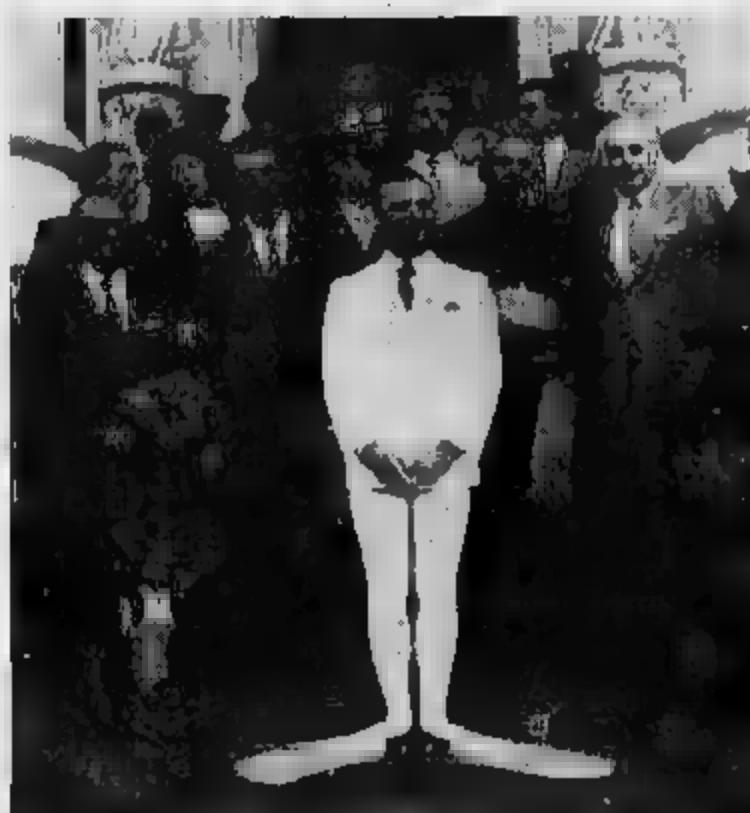
Due film da lasciar perdere per sempre [illegible] per ora («Crush», un brutto «noir» opera prima della neozelandese trentenne Alison Maclean; «Map of the Human Heart» di Vincent Ward, sterminata saga artica), e un film [illegible] difetti [illegible] pensato in grande, affascinante, che ha l'ambizione [illegible] rappresentare [illegible] continente latinoamericano nel cinquecentesimo anniversario della sua scoperta: «El viaje» (Il viaggio) di Fernando Solanas, argentino.

Per realizzarlo si sono messe insieme sette nazioni (compresa l'Italia, [illegible] la società [illegible] di Valerio De Paolis), diciassette organizzazioni cinetelevisive, culturali o finanziarie; ci [illegible] voluti oltre tre anni: la troupe ha lavorato in Argentina, nella Terra del Fuoco e sullo Stretto di Magellano, in Uruguay, Brasile, Perù, Messico, Venezuela, Bolivia. Eppure è un film «contro», [illegible] ha nulla di ufficiale né di celebrati[illegible] o pomposo: anzi, l'amore appassionato per l'America Latina, per le [illegible] culture, la [illegible] meravigliosa bellezza naturale, la [illegible] musica, la sua Storia, si unisce al dolore [illegible] allo sdegno per la degradazione e corruzione, per lo sfruttamento [illegible] le ingiustizie del continente, a una satira inferocita contro le sue classi dirigenti inette e servili.

All'amore appassionato per il continente il film unisce sdegno e ferocia contro le classi dirigenti inette e servili

Qui a fianco: il presidente dottor Rana de «El viaje». Sotto: «Crush»

Nel lungo viaggio in bicicletta d'un ragazzo chiamato Martin Nunca, Martin Mai (Walter Quiroz) alla ricerca d'un padre che non vede da dieci anni e che forse è il popolo ammutolito, le metafore politiche diventano concrete. Buenos Aires è semisommersa da acque di fogna: «Argentina, [illegible] merda [illegible] rovina», canta una canzone. Il presidente dottor Rana, somigliante al presidente argentino Menem e [illegible] Gian Maria Volontè in «Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto», oltre [illegible] giacca di lino bianco da dittatore sudamericano porta [illegible] calzamaglia bianca, ha ai piedi bianche pinne per nuotare. Nell'inondazione della merda, [illegible] popolo sa [illegible]re soltanto «Argentino, tuffati e nuota»; come in un delirio senza logica, offre in vendita il Paese e tra le macerie ripete i soliti discorsi moderni e spicciativi, [illegible] mondo cambia, le ideologie sono morte, [illegible] caduto pure il muro di Berlino...».

L'intercalare dei popolani è invece: «Che ingiustizia! [illegible] barbaridad!». L'Organizzazione degli Stati Americani diventa, per sottolinearne la dipendenza, l'Organizzazione dei P[illegible] Inginocchiati: i delegati si muovono in ginocchio davanti al presidente degli Stati Uniti che si chiama Wolf, lupo; vanno in ginocchio a riunioni e ricevimenti; persino al tennis giocano in ginocchio. Il gelido Collegio Modello dove si formano le nuove élites crolla in rovina governato da [illegible] preside patriottico e ladro, dai [illegible] cade la neve, i ritratti degli uomini illustri del passato precipitano a terra frantumandosi. In un [illegible] o nell'altro del continente, non c'è da mangiare, i fiammiferi si vendono uno alla volta, la gente costretta a tirare la cinghia è infatti imbracata e stretta [illegible] legacci, il Bus del Debito [illegible] percorre i luoghi abitati estorcendo tributi, [illegible] sussurrano le notizie [illegible] pubblicate dai giornali: [illegible] Panama il bombardamento dell'invasione nordamericana uccise tremila persone...

Passaggi straordinari, canzoni struggenti, ragazze vestite di rosso, la musica della fisarmonica, apparizioni fiabesche e grottesche. Le vicende della Storia sono rievocate attraverso tavole [illegible] fumetti disegnate dal grande Alberto Breccia e dai suoi figli: si [illegible] che i fumetti, la «historieta», sono [illegible] forma peculiare della cultura argentina, anche il padre perduto del protagonista risul[illegible] disegnatore [illegible] fumetti, anche il regista [illegible] è [illegible] per anni disegnatore [illegible] fumetti, anche il film [illegible] dedicato, oltre che ad Astor Piazzolla e all'attore Chiquinho Brandao, a Héctor Oesterheld, il famoso soggettista di fumetti creatore dell'Eternauta, «desaparecido» durante la dittatura [illegible] argentina insieme con le quattro figlie.

Il sentimento passionale [illegible] straziato, gli eccessi, le ridondanze, i populismi, i tempi lunghi, le digressioni fantastiche, l'aspirazione a dire tutto del presente e del passato [illegible] in [illegible] Generale, appartengono [illegible] cultura latinoame[illegible], [illegible] suo «stile tropicale»: gli alti e bassi, gli squilibri, le retoriche del film sono meno forti della sua ricchezza, rabbia e sincerità.

Lietta Tornabuoni

Due scene di «Otello» [illegible] Orson W[illegible] e Suzanne Cloutier nella parte di «Desdemona»

Geniale Otello rinnovato

Torna, attualissimo, il film di Welles

CANNES. Nel 1948, dopo il geniale «Macbeth» - presentato alla Mostra di Venezia fra l'incomprensione [illegible] pubblico e della critica (che gli preferì l'accademico «Amleto» di Laurence Olivier) -, Orson Welles pose mano al progetto di un «Otello», che sarebbe [illegible] an[illegible] pi[illegible] originale e sovversivo. Realizzato in assoluta libertà nel corso di tre anni con i soldi che gli venivano dalla [illegible] attività d'attore, [illegible] film fu girato a Venezia [illegible] in Marocco e ottenne al Festival di Cannes del [illegible] Palma d'oro.

Era la consacrazione ufficiale d'un capolavoro, [illegible] certo inferiore al «Cittadino Kane» [illegible] all'«Orgoglio degli Amberson».

[illegible] consacrazione che non avrebbe riportato Welles, ormai lontano da Hollywood [illegible] pellegrino in Europa, alla gloria e ai fasti di un tempo.

«Otello» non ebbe grande diffusione nelle sal[illegible] fu visto pochissimo in America, circolò nei cineclub.

Ora, dopo quarant'anni dal [illegible] trionfo effimero, Cannes l'ha riproposto nella nuova edizione restaurata; grazie all'interessamento della figlia di Welles, Beatrice, e di Julian Schlossberg, presidente della Castle Hill Productions. Un restauro [illegible] ha riportato lo splendido bianco e [illegible] dell'originale ai suoi giusti rapporti tonali, la partitura musicale [illegible] Francesco Lavagnino a [illegible] nuova esecuzione in Dolby stereo, i dialoghi, le voci, i rumori a una chiara e limpida riproduzione [illegible] E il film, così rimesso a lucido, si appresta a girare per il mondo, dopo il successo newyorkese del marzo scorso.

Rivisto [illegible] distanza di [illegible] in questa nuova edizione, «Otello» [illegible] pare d'una modernità assoluta, soprattutto d'una genialità e d'una potenza espressiva rare. La tragedia shakespeariana diventa, nelle mani di Welles - ma si dovrebbe dire nelle immagini, nei movimenti di macchina, nel montaggio, nelle voci e nei rumori -, [illegible] tragedia della crudeltà e della perfidia, della menzogna e della follia. Una tragedia dei nostri tempi, in cui il singolo sembra dibattersi senza fine nei grovigli [illegible] società, soccombere di fronte all'immensità del [illegible]le.

Su questo sfondo, reso incombente, ossessivo, quasi intollerabile [illegible] stile di Welles, asintattico ed espressioni[illegible], l'eroe di Shakespeare cede il posto a Jago, guida simbolica verso l'inferno [illegible] quotidianità.

[illegible] questo percorso negli abissi, sottolineato da una recitazione convulsa sotto lo sguardo partecipe [illegible] una cine[illegible] anch'essa convulsa, a fare [illegible] «Otello» il ritratto [illegible]gosciato dell'uomo contemporaneo.

Gianni [illegible]

Terence Davies

Non è bello essere gay quando si è molto brutti

Davies, il regista di «Voci distanti...»: «Voto da sempre per i laburisti»

Turturro e [illegible] sono a Cannes [illegible] film impegnati

CANNES. Subito dopo la morte del padre e prima [illegible] passare alla scuola secondaria, [illegible] i sette e gli undici anni, Terence Davies, nato nel '45 in una famiglia operaia di Liverpool, ha vissuto il periodo più felice della sua vita. «The long day closes», il suo ultimo film [illegible] concorso al Festival, racconta proprio [illegible] quell'epoca beata: [illegible] rinascita della madre [illegible] dalla violenza paterna, la scoperta dell'amore per [illegible] cinema e per la musica, e anche la prima presa di coscienza della propria omosessualità. «Avevo undici anni - racconta Davies accorato - quando, una mattina, vidi dalla mia finestra il [illegible] nudo di [illegible] operaio al lavoro. Provai un'emozione intensa, un'attrazione forte, e immediatamente capii [illegible] trovarmi [illegible] parte sbagliata del mondo. Più tardi, la [illegible] diversità cominciò a provocarmi problemi con i compagni di scuola: non ero bello, non [illegible] forte, [illegible] piaceva battermi con loro. Ho cominciato [illegible] allora a sentirmi solo. [illegible] grande ho capito poi che, per [illegible] omosessuale, [illegible] brutti è la condanna peggiore. Non sento nessun [illegible] gay: [illegible] mia prossima vita voglio essere stupido, ma terribilmente bello».

Autore di «Distant Voices, Still Lives» (Premio [illegible] Critica a Cannes nell'88), Davies non nega confessioni personali e dichiarazioni d'amore alla luce [illegible] sole: «[illegible] Beatles? [illegible] così noiosi! Io adoro Doris Day e Gershwin!»; «L'Inghilterra? E' un piccolo [illegible] piccolo cervello conservatore)». E [illegible] posso immaginare la vita senza mia madre: è [illegible] donna molto forte, [illegible] viviamo insieme, ma io la chiamo tutti i giorni. Dopo aver visto il mio [illegible] film ha detto "le musiche sono buone, stai migliorando". Mio padre, invece, quando avevo appena sei anni mi diceva frasi tipo "se non stai zitto ti uccido". Dopo la [illegible] morte ho cominciato a vivere, ed mia madre è rinata».

Appassionato [illegible] poesia, oltre che del cinema («Fare film è la [illegible] ragione di vita»), Davies guarda con lucido sconforto alla situazione politico-sociale dell'Inghilterra [illegible] oggi: «Sono socialista [illegible] voto da sempre per il partito laborista». [f. c.]

Saranno famosi e poi impegnati

Gli attori che, dopo il successo, fanno denuncia sociale

[illegible]
[illegible] NOSTRO INVIATO

Il [illegible] [illegible] notorietà [illegible] sempre più spesso utilizzati dagli attori e dai registi come trampolino per lanciarsi a capofitto nell'impegno: appena diventano famosi, ricchi, applauditi (e sicuramente più liberi che all'inizio della carriera), gli artisti girano film che corrispondono ai loro interessi profondi, [illegible] loro idee politiche. Quasi sempre sono film [illegible] denuncia sociale, [illegible] non mancano le storie legate ai temi di un'autobiografia [illegible] problematica. Il festival di Cannes evidenzia questa tendenza, attraverso diversi esempi: l'a[illegible] Edward James Olmos, [illegible] televisivo della serie «Miami Vice», presenta sulla Croisette [illegible] suo primo, durissimo film intitolato «Ameri[illegible] [illegible] e dedicato alle famiglie criminali della mafia messicana; John Turturro, premiato l'anno scorso [illegible] Festival per la [illegible] interpretazione in «Barton Fink», esordisce alla «Quinzaine des réalisateurs» con «Mac», rivisitazione autobiografica della condizione di vita e di lavoro degli emigrati europei in America. «Volevo mostrare - spiega il giovane e solido autore - l'impatto della cultura europea [illegible] quella americana. La tensione che i nostri genitori mettevano nella costruzione [illegible] qualcosa di duraturo, qualcosa che restasse e servisse da esempio».

Ma non basta. Jonathan Demme, il regista di «Il silenzio degli innocenti», vincitore poche settimane fa di ben cinque Oscar, sbarca al Festival in m[illegible] oltremodo singolare: alla rassegna «Un certain regard» presenta il documentario «Cousin Bobby», dedicato al suo vero cugino, prete combattente nel cuore di Harlem che ieri, alla conferenza stampa, sul classico clergyman, [illegible] [illegible]ti bretelle rosse. «Sono rimasto impressionato - ha [illegible] - dal modo [illegible] cui mio cugino svolge la [illegible] missione ecclesiastica: la chiesa, per lui, è [illegible] mezzo per promuovere il cambiamento sociale. Vedendolo lavorare, ho capito che lì, tra i luoghi più [illegible] di New York, c'è un prete che ogni giorno mette [illegible] pratica la teologia della liberazione». Anche Michele [illegible] Placido, con [illegible] amiche del cuore», in programma oggi alla Quinzaine, si al[illegible] nella pattuglia dei registi che usano la loro fama per affrontare i temi dram[illegible] del [illegible] contempora[illegible]: [illegible] cinema italiano oggi - spiega - deve [illegible] sangue nuovo immergendosi profonda[illegible] nella società in cui viviamo, nei suoi problemi, nelle sue tragedie».

Una critica violenta, che non [illegible] scusanti, ma propone l'immagine di un Paese minato [illegible] fascismo e dal razzismo, viene pure [illegible] «Bob Roberts», il film [illegible] cui l'attore americano, trentatreenne, Tim [illegible] debutta [illegible] regia. Cronaca al vetriolo della campagna elettorale di un candidato folk-singer che somiglia a Clinton ma fa [illegible] anche a Reagan, [illegible] Roberts» [illegible] stato girato [illegible] l'intenzione [illegible] «divertire e provocare [illegible] pubbli[illegible] il ritratto del protagonista [illegible] disegnato [illegible] ironia, ma [illegible] compiacimenti. Vorrei che la gente, dopo aver v[illegible] il film, si sentisse stimolata a riflettere, a farsi [illegible] domande».

Compagno dell'attrice [illegible] Sarandon ([illegible] cui lunedì scorso ha avuto il piccolo Miles), protagonista [illegible] film di Robert Altman «The player», Robbins denuncia l'asservimento degli [illegible]gani d'informazione al potere; l'affermazione di [illegible] classe sociale che rifiuta decisamente l'idea di dover aiutare chi sta peggio; la rinascita [illegible] destra, soprattutto fra i giovani. «Vivo a New York - dice - anche perché credo sia giusto far crescere i miei figli dentro un mondo vero. Un mondo in cui convivono persone di razze diverse, e in cui tanta gente è costretta a dormire sui marciapiedi».

Fulvia Caprara

La fine del sogno americano nei film «Bob Roberts» di Robbins e «Il cugino Bobby» di Demme

Come sono cattivi i nipoti di Frank Capra

Un giornalista nero è ucciso perché sapeva troppo

CANNES. Mr Smith, il deputato idealista di Frank Capra, non abita più a Washington. L'America è finita nelle mani del Consiglio di Sicurezza, del ministero [illegible] Difesa e di una banda di affaristi. Lo dice in «Bob Roberts» diretto ed interpretato da Tim Robbins un giornalista [illegible] che viene ucciso perché sa troppo: L'America è fatta di [illegible] tessuto razzista e continua a perpetrare contro i black un vero e proprio genocidio. Lo dice [illegible] cugino Bobby» [illegible] Jonathan Demme, reverendo nella chiesa episcopale di St. Mary in Harlem.

L'impressione davanti a questi due film, pensati e girati prima della rivolta di Los Angeles, è che gli Anni 90 potrebbero essere per gli Usa [illegible] che gli Anni 80 sono stati per l'Urss: un tempo precipitoso di cambiamenti totali ed imprevedibili.

L'opera prima di Robbins, che al festival di Cannes ha già trionfato come protagonista [illegible] «The player» di Altman, ha per riferimento ideale «Nashville» e antecedenti diretti che vanno [illegible] «Un volto fra la folla» di Kazan e a «Il candidato» con Robert Redford. Salvo che questa [illegible] una «black comedy» che finisce bene per [illegible] cattivo, il machiavellico cantante country Bob Roberts, aspirante [illegible] in Pennsylvania. Con i vispi occhietti azzurri ed il [illegible] all'insù [illegible] vero yankee, ma l'espressione è vacua e poco rassicurante, Bob stravince la campagna elettorale ricorrendo [illegible] ogni colpo basso compreso un finto attentato e batte il rivale Paiste, un politico reduce dell'era kennediana.

Pur parafrasando per i suoi album di canzoni, «Freewheelin» e «Times are changing back», i titoli di quelli del grande Dylan e presentandosi accattivante [illegible] la chitarra in mano ed un passato da ribelle, Roberts insegna in «Wall street rap» il verbo del perfetto capitalista, «prendi; fai i soldi e vinci».

E fra una preghiera e un patriottico proclama sul sogno [illegible] distrutto dal desiderio di riforme sociali, fa affari col suo consigliere, ex funzionario Cia. Film manicheo in confronto [illegible] quale «JFK» sembra [illegible] miracolo di sfumature, «Bob Roberts» [illegible] fa intuire una figura originale di autore, però una forte personalità sì. Circondato da [illegible] amici, tutti evidentemente impegnati nella lotta antirazziale, che si [illegible] prestati a partecipazioni straordinarie, dalla moglie Susan Sarandon a John Cusack, [illegible] James Spader e Fred Ward, Robbins [illegible]odera la sua luciferina ambiguità mentre [illegible] scrittore Gore Vidal, nella parte [illegible] Paiste, memore della sua commedia politica «The best man» riflette sulla pericolosità di un'immagine abitata [illegible] nulla.

Se «Bob Roberts» è un finto documentario, «Il cugino Bobby» è un [illegible] «home [illegible] che il plurivincitore dell'Oscar Jonathan Demme ha girato come opera d'amore mentre realizzava il remunerativo «Il silenzio degli innocenti». Sarebbe piaciuto a John Huston suo cugino Bobby, perché porta le bretelle rosse sopra il clergyman e sembra un profeta nato per parlare alla folla. Un [illegible] tipo. E' [illegible] in galera, e mentre era ministro di culto nel New Jersey ha aperto (erano gli Anni Sessanta, sempre quelli) [illegible] caffetteria dove si riunivano i futuri leaders delle «black panthers», tutti amici a partire da Isaiah Rowley, uccisi in circostanze oscure, che ebbe una influenza decisiva sulla sua formazione di prete militante.

A Demme l'ultrasessantenne cugino sembrava sulle prime un Don Chisciotte in lotta contro i mulini a vento nel [illegible] mondo [illegible] New York: che cosa può fare un uomo solo per sopperire alle esigenze di moltitudini che vivono in condizioni tragiche, con i ragazzi decimati dalla violenza e dal crack? Nel corso della lunga lavorazione del film il regista confessa di aver cambiato idea: salvare dall'annientamento anche [illegible] sola persona è sempre meglio [illegible] niente. Nei 70 minuti della sua durata, «Il cugino Bobby» che parte come un'affettuosa testimonianza di timbro famigliare, si risolve in una radicale scelta di campo antirazziale. E' infatti dedicato «alla memoria [illegible] Willy e zia Edith... Così come alla memoria [illegible] Isaiah Rowley, al partito delle black panthers e a Jersey City», firmato il cugino Jonathan.

Alessandra Levantesi

Una scena di «Bob Roberts» diretto ed interpretato da Tim Robbins

IL PROGRAMMA

SELEZIONE UFFICIALE
Hyenes (Iene)
di Djibril Diop Mambety
Senegal/Francia/Svizzera
The Long [illegible] Closes
(Il lungo giorno finisce)
di Terence Davies, Inghilterra

[illegible] CONCORSO
Beauty and the Beast
(La bella e la bestia)
di Gary Trousdale e Kirk Wise
[illegible] **Dogs**
di Quentin Tarantino, Usa

UN CERTO SGUARDO
[illegible]dern Crimes (Crimini moderni)
di Alejandro Agresti, Olanda
Apfelbaume (Mela del paradiso)
di Helma Sanders-Brahms
Germania

SETTIMANA DELLA CRITICA
[illegible] **sadayaki wo kiita**
(Ho sentito l'ametista mormorare)
di Isao Yamada, Giappone

QUINDICINA DEI [illegible]
[illegible] amiche del cuore
[illegible] Placido, Italia
Benny's [illegible]
di [illegible] Haneke, Austria

[illegible]
GENA E I SUOI [illegible]

Gena Rowlands, gran capelli chiari e faccia sciupata, è al festival per la prima volta, per ragioni di famiglia: assistere a «La sera della prima» proiettato in segno di omaggio a [illegible] marito **John Cassavetes**, morto nel 1989, e alla «prima» di «Two Gathers», [illegible] film interpretato da [illegible] figlio Nick. Ha detto: «Ho tre figli, e tutt'e [illegible] lavorano nello spettacolo: si vede che l'esempio dei genitori [illegible] li [illegible] disgustati».

Brigitte Nielsen, a Cannes per farsi fotografare con un pupazzo sosia di **Sylvester Stallone** alto quanto lei, quindi [illegible] portava immensi orecchini di metallo bianco (platino? oro bianco? ferro? alluminio?) a forma di croce. Attualmente è castano-rossa.

Beatrice Welles-Smith, matura figlia mezzo italiana di **Orson Welles** e di **Paola Mori** (l'uno morto nel 1985, l'altra nel 1986 in un incidente d'auto), accompagna «Otello», la versione [illegible] film di suo padre della quale ha appena venduto i diritti mondiali di distribuzione alla Castle Hill Productions. Lei si occupa infatti d'altro: oltre che amica degli animali, è Skin Care Consultant, Make Up Artist (in pratica, estetista) e proprietaria d'una società che produce cosmetici distribuiti su [illegible] strano mercato: Nevada, Arizona, Hawaii. Vive a Las Vegas col marito Christopher Smith, non ha dimenticato d'essere apparsa nel [illegible] di Welles «Don Chisciotte» e «Campane di [illegible] notte»: quest'ultimo sarà il prossimo a venir restaurato.

Concorso a Cannes per il peggior titolo di film. Tra i primi candidati: «Presumed Impo[illegible] (Presunto impotente), «When Pigs Fly» (Quando i porci volano), [illegible] Suffit» (nome, cognome, e terribile gioco di parole sull'espressione francese «ça me suffit», mi basta questo).

Pascal Borno, distributore in Francia del nuovo film [illegible] **Madonna** «Body Evidence» (Prova fisica, oppure Corpo del reato) sexy-thriller in cui l'eroina uccide l'amante a forza di sesso, ha confermato la bella notizia: il reggipetto rosso di Madonna rubato dall'Hollywood Mu[illegible] durante i riots di Los Angeles verrà rimpiazzato dal reggipetto di pizzo che Madonna portava nel video di «Like a Virgin», gentilmente donato dallo stilista Andre Van Pier.

La commissione di vigilanza dice «no», [illegible] il 20 e il 21 ad Assago il concerto si farà

U2 e la forza della diplomazia

Dubbi per la data di Torino, tutto liscio a Vienna

MILANO. E' finita. Salvo colpi [illegible] scena dell'ultimo [illegible] - e ne abbiamo già incassati a iosa - i [illegible] degli U2 si faranno, il 20 e 21 maggio al Forum di Assago. In massima sicurezza.

Ieri il sindaco del paese, Graziano Musella - 40 anni, socialista, l'uomo che da due settimane tiene testa alle multinazionali del rock minacciando di vietare gli show - ha rivisto le proposte dell'Harold [illegible] Maude, agenzia che [illegible] gli spettacoli degli U2, circa l'accoglienza del pubblico, la viabilità, la sicurezza. Musella s'è rimesso [illegible] decisione della commissione provinciale di vigilanza, che ha esaminato il piano e ha espresso «parere negativo».

Niente concerto, dunque? Niente concerto: è la risposta della prefettura [illegible] Milano, ieri alle 17. Eppure, proprio quando [illegible] [illegible]bra perduto, tutto torna in gio[illegible] La commissione ha indicato quattro «punti deboli» nel piano: punti che richiedono interventi logici e, quel che più conta, fattibili. L'impressione - ferme restando le posizioni ufficiali della prefettura - è che gli organizzatori si adegueranno. L'ultima decisione verrà soltanto dopo il sopralluogo del [illegible] maggio al Forum: ma allora non dovrebbero più esserci falle nell'apparato di sicurezza. E gli U2 suoneranno. Insomma, mettendo insieme le [illegible] voci [illegible] intuisce [illegible] classica soluzione diplomatica. Si salvano gli U2, senza smentire il sindaco. Abbiamo scritto «diplomatica»: chi vuol leggere «bizantina», fatti suoi.

Resta un'incognita: si è parlato di [illegible] data degli U2 allo stadio [illegible] Torino in estate. La [illegible]zia aveva tranquillizzato Musella: perché mai i ragazzi senza biglietto dovrebbero correre a scannarsi nel suo paese, sapendo che fra un mese ascolteranno la band in [illegible] impianto [illegible] mila posti? Ma il ritorno degli U2 è una speranza, non una certezza. In [illegible], ai botteghini del Box Office ci sono tremila biglietti per la data all'aperto di Vienna, il 24 maggio. E qualcuno prevede che i 70 mila posti all'«Isola del Danubio» non andranno esauriti.

La faccenda curiosa è però un'altra: al Box Office sono tornati indietro persino tagliandi per lo show di Milano. Cento da Napoli, 180 dal Trentino, 180 da Roma. «Tanto meglio - diceva ieri Lorenzo Marchetti del Box Office, - visto [illegible] con le [illegible] indicazioni della commissione di vigilanza bisognerà togliere qualcosa alla capienza del Forum. Ma è la prova che l'allarmismo è ingiustificato».

«L'importante è aver creato il caso - commenta il sindaco -. Il piano, completato con le richieste della commissione, sarà un documento utile per altri eventi [illegible] genere. Penso a Springsteen, che verrà in giugno». Sempre che venga: la tor[illegible] vicenda degli U2 in terra lombarda ha avuto una eco notevole oltre Oceano, e i manager americani adesso chiedono garanzie, prima di annunciare le date del Boss ad Assago.

Musella, adesso, tira un sospiro di sollievo: «Era ora che finisse, 'sta storia. Non [illegible] più ad occuparmi d'altro, Le pare giusto? Ho pensato all'incolumità della gente, e non avrei do[illegible] [illegible] il solo. Ho chiesto organizzazione e chiarezza: non si poteva andare ai concerti, a quel tipo di concerti, improvvisando». L'hanno definito [illegible] oscurantista, un nemico del rock. Sembrava impossibile che un piccolo sindaco dicesse di no agli U2, e all'intero circo affaristico che si tirano dietro. Eppure Musella, magari esagerando nelle ambasce e nelle cautele, magari impuntandosi sulla questione di principio, ha comunque fatto il suo dovere di amministratore. E questo, in Italia, pare stravagante.

Invece sono altre, le cose stravaganti. E' stravagante che l'Italia ignori la musica giovane e sia povera di strutture per ospitarla. All'estero hanno costruito palazzetti di 15-20 [illegible] persone e più; da noi il Forum, con i suoi 12.600 posti, è il non plus ultra. Risultato: ogni qualvolta un santone del rock viene in tournée dalle [illegible] parti, scoppia la grana «e il divetto dove lo metto?». Con drammi [illegible] mamma li turchi.

Nella foto: Bono è il [illegible] del gruppo rock U2 in lotta da due settimane con il [illegible] di Assago Graziano Musella

E' poi stravagante che un deputato della Repubblica, Gianfranco Bettin del gruppo Verdi-Sole che ride, presenti un'interpellanza ai ministeri dello Spettacolo e dell'Interno per [illegible] «chi ha paura degli U2 e dei loro fans», e come intendano operare «le Autorità [illegible] far sì che i due appuntamenti con gli [illegible] [illegible] regolarmente possibili». Questo accadeva ieri, mentre si apprendeva che le elezioni nel Comune calabrese di Platì non saranno «regolarmente possibili» causa 'ndrangheta.

[illegible] è infine stravagante che quattro irlandesi monopolizzino l'attività di una giunta [illegible]munale, di una prefettura e di [illegible]a questura (di Milano, si noti, oggidì in tutt'altre faccende affaccendate), [illegible] un deputato.

Certo, Fran Tomasi e i suoi sodali hanno diritto di protesta[illegible]: si sono esposti per centinaia e centinaia di milioni, e [illegible] gli spettacoli saltassero il danno sarebbe enorme. Tuttavia, una riflessione s'impone: gli U2 non vogliono esibirsi negli stadi, come suggerirebbe il b[illegible] senso? Giocano alle primedonne? Liberissimi. Però a [illegible] loro. Invece gli impresari italiani sono ostaggi del rock business internazionale. Non sanno, e non possono, ribellarsi alle imposizioni, neppure alle più bizzarre, [illegible] superstar. Musella, almeno, ha mostrato carattere. D'accordo, probabilmente sopravvaluta il rischio. Ma ha i suoi ottimi motivi: «Se qualcosa va storto - ci diceva nei giorni della crisi -, loro dopo il concerto se ne vanno. E io [illegible] qui, a rispondere ai miei concittadini».

Gabriele Ferraris

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

VIA Frejus pressi affitto basso fabbricato 200 mq fronte strada open space uso uffici laboratorio deposito. Tel 767.807

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA patente D, esperienza ventennale libero subito. Telefonare [illegible]

CAPOCUOCO referenziato, responsabile, offresi anche [illegible]. Telefonare 011 329.8184.

CONIUGI per custodia [illegible] o azienda lui tornista elettricista, [illegible] proposte [illegible] Tel 854.782 ore pasti

CUOCO affermato [illegible] offresi stagione [illegible] o montagna. Telefonare 011 317.3360

DINAMICO 60enne ottima presenza cerca lavoro con mansioni di fiducia. Telefonare 504.994 ore 15.30-17.30

DIPLOMATO tecnico 29enne, con patente C offresi per incarichi di fiducia e trasporti come operaio o altri incarichi. Tel. dopo le 19 al 967.7654

FATTORINO autista quarantenne referenziato pratico patente CE offresi. Telefonare 540.957.

MECCANICO 34enne qualificato con referenze cerca occupazione anche di responsabilità presso ditta seria passaggio diretto. Tel. 781.338.

OFFRESI fissa brava domestica referenziata veramente capace conduzione casa cucina stiro c/o famiglia. Tel. 011 650.5622

SALDATORE [illegible] a ditta seria [illegible] za decennale. Tel. 237.774.

SIGNORA cinquantenne automunita, [illegible] referenze controllabili cerca occupazione colf, presso signora/e single o mini nucleo familiare. Scrivere Publikompass 8339 - 10100 Torino

33ENNE esperta stampa manuale B/N referenziata, esperienza quadriennale laboratorio fotografico offresi a seria ditta, no part-time. Telefonare 314.1538

commessi, baristi

BARISTA Piemontese bella [illegible] vasta esperienza, referenziatissimo, libero subito. Telefonare 562.6730

impiegati

A. [illegible] pluriennale esperienza [illegible] commerciale, conoscenza inglese [illegible] computer offresi. Massima serietà. Tel 737.523

A. 34ENNE buona esperienza amministrazione e lavori ufficio [illegible] offresi part time. Telefonare 780.3260

DIPLOMATA decennale esperienza segreteria fatture bolle PC offresi passaggio diretto anche part-time. Tel 896.7659

DIPLOMATA segretaria d'azienda esperienza pluriennale ufficio commerciale, valuta proposte. Tel 627.3614

IMPIEGATA commerciale inglese tedesco parlato e scritto, passaggio diretto offresi. Tel 309.7474

IMPIEGATA 29enne esperienza decennale contabilità clienti recupero crediti, passaggio diretto. Tel. 958.6201 dopo le 19

IMPIEGATA 35enne pluriennale esperienza contabilità IVA banche clienti/fornitori, segretaria, computers, auto propria passaggio diretto offresi anche part-time. Tel. [illegible]

PERITO [illegible] diploma autocad non esperienza lavorativa esamina proposte anche [illegible] inerenti al titolo [illegible] Tel 712.021

[illegible] Cobol Pascal scolastici esperienza Clipper Business Basic dbase. Tel 734.385 - 739.9278

RAGIONIERE, 25enne, [illegible] esperienza, pratico contabilità clienti, fornitori, generale, esperto IBM 36, passaggio diretto. Telefonare 953.2694 dopo le 19

SIGNORA trentenne [illegible] studio medico [illegible] impiego. Tel 242.3018 ore serali

[illegible] impiegato commerciale/contabile [illegible] nuova collocazione in settore commerciale, totale disponibilità a viaggiare. Telefonare 317 [illegible]

27ENNE [illegible] lavori ufficio via chene fornitori cassa banche [illegible] computer offresi presso seria ditta, possibilità passaggio diretto. Tel. 229.6798 ore pasti

46ENNE [illegible] esperienza offresi conduzione ufficio o magazzino od altri incarichi. Tel. 011 723.226.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ALBERGO centrale tre stelle cerca portiere notturno o turnante. Scrivere Publikompass 5334 - 10100 Torino

CERCASI carpentiere saldatore conoscenza disegno. Tel 739.5607 dalle 15 alle 18.

CERCASI coppia referenziata per custodia, pulizia, giardinaggio villa alta Umbria Piemonte. Scrivere Publikompass 5113 - 10100 Torino.

CERCASI domestica 25/50enne [illegible] referenziata brava pulizia e andamento casa libere impegni [illegible] 011.837.789

CONIUGI residenti in villa collina torinese Valsalice cercano coppia per lavori domestici e giardino. Offrono buon stipendio e alloggio indipendente 3 camere servizi. Scrivere condizioni familiari a Publikompass 6521 [illegible]

INGROSSO seleziona ragazze/i età 18/22 anni. Presentarsi ore ufficio via Principe Tommaso 52 B. Tel. 687.167

OFFICINA meccanica costruzione stampi in Volpiano cerca fresatore [illegible] rienza. Tel. 988.2353

PIZZERIA con urgenza cerca [illegible], pizzaiolo esperti. Presentarsi corso Casale 93, Torino

REFERENZIATA [illegible] zona [illegible] Servais pratica cucina, stiro. Tel [illegible] riggio 779.3767

[illegible]si, baristi

BOUTIQUE centrale cerca [illegible] con esperienza, massimo 35enne. Scrivere Publikompass 7119 - 10100 Torino.

impiegati

ABBIAMO necessità personale per assistenza ed animazione bambini. Garanzia inserimento immediato. Addestramento in esclusiva. Pronto Baby 437.5331

AGENZIA assicurazioni, primaria compagnia di Torino seleziona venditori/trici referenziati con esperienza di vendita preferibilmente [illegible]. Offresi fisso mensile e provvigioni a tutto commisurato alle capacità. Scrivere Publikompass 5121 - 10100 Torino.

AZIENDA commerciale operante [illegible] l'estero cerca diplomato 24/26 anni da adibire alla vendita di prodotti siderurgici. Conoscenza lingua inglese. Contratto formazione lavoro. Scrivere Publikompass [illegible] - 10100 Torino

CERCASI venditori plurimandatari esperti nel settore agro-alimentare e vivaisti. Scrivere Publikompass [illegible] - 10100 Torino

CONCESSIONARIA Fiat cerca impiegata commerciale o equivalente con esperienza minimo quinquennale nella gestione pratiche, contatto clienti/fornitori e lavori ufficio, pratica computer. Titolo preferenziale passaggio diretto. Tel 223.7391

GRIMALDI IMMOBILIARE cerca diplomato/a residente Alta Val Susa collaboratore esterno continuativo. Tel 953.2832

GRIMALDI ricerca giovani agenti immobiliari formazione in sede offresi fisso provvigioni incentivi. Tel 540.6326

GRUPPO finanziario immobiliare cerca ambosessi acquisitori/venditori automuniti anche non esperti purché provenienti da settore commerciale. Tel. 431.0123

OFFRIAMO assunzione anche 1° impiego tramite addestramento [illegible] ufficio [illegible] tizzati e studi disegno computerizzato inserimento garantito e comunque regolare contratto. Tel. 771.4156

[illegible] immobiliare ricerca acquisitori/trici anche alla prima esperienza automuniti massimo 30 anni. Offresi fisso e provvigione. Tel 650.4096

SOCIETA' seleziona su Torino e provincia 10 ambosessi 20/40 anni anche a tempo libero. Tel per appuntamento al 226.4957

STUDIO [illegible] automobilistico assume impiegata 18/19enne, si richiede buona cultura generale e bella presenza. Telefonare 726.074

tecnici

AZIENDA meccanica in Rivoli costruzione stampi stampaggio lamiera cerca aggiustatore stampista esperto max 40enne con nozioni [illegible] da trattare con [illegible] inviare [illegible] a C.P. 65 - Fermo posta - 10098 Leumann

8 Rappresentanti

ATHENAS azienda produttrice articoli profumeria regalo cerca per Torino, Vercelli rappresentante plurimandatario esperto settore. Provvigione, premi produzione. Telefonare 059.777.202.

AZIENDA vendita diretta [illegible] venditori tempo pieno anche prima esperienza fisso mensile. Tel 011 654.210

[illegible] realtà torinese ricerca venditori [illegible]. E' richiesta esperienza pluriennale nel settore specifico. Scrivere: Publikompass 2106 - 10[illegible] Torino

OFFRIAMO a giovani 25/30 anni automuniti possibilità di lavoro nel ramo vendite. Rimborso spese + fisso + provvigioni + incentivi. Telefonare 235.701 ore ufficio.

SOCIETA' [illegible] Nord Italia ricerca elementi validi età 30/50 anni residenti nelle province di Torino Vercelli Alessandria Cuneo Asti da avviare alla carriera di consulenti di servizi. Si offre: corso di formazione gratuito rimborso spese fisso di L. 1 milione più provvigioni possibilità di carriera, inquadramento di legge. Si richiede disponibilità immediata, titolo di scuola media superiore, telefono proprio, automunito, predisposizione a rapporti interpersonali. Tel 011 434.8555

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.326.

ACQUISTA urgente [illegible] d'occasione Fiat Alfa, Lancia, Y10, R5, 205, Golf, Fiesta corso Regina 167/B. Tel 437.6282

AUTOMAR automercato Citroen BX TRD unipropietario perfetta. Omaggio bollo. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361

AUTOMAR automercato. Renault 19 TLE 89 perfetta unipropietario conveniente. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361

AUTOMAR Daihatsu Rocky '88 unipropietario come nuovo conveniente via Spaventa 10. Tel. 319.4361.

AUTOMAR Fiat Uno TD 5p 89 unipropietario perfetta garanzia. Via Tunisi 41 tel 319.6122 - 319.4361

AUTOMAR Ford Fiesta 1.4 CLX 89 accessoriata nera unipropietario perfetta garanzia. Via Spaventa 10 tel. 319.4361

AUTOMAR Ford Scorpion 89 nera [illegible] accessoriata perfetta unipropietario garanzia. Via Tunisi 50 tel. 319.6122.

AUTOMAR Lancia [illegible] TD 89 accessoriata AC met unipropietario come nuova. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361

AUTOMAR Opel Vectra unipropietario 89 perfetta accessoriata con garanzia conveniente. Via Spaventa 10 tel. 319.4361

AUTOMAR Triumph TR7 hard top da amatore perfetta nera interno pelle. Via Spaventa 10 tel. 319.4361

AUTOMERCATO Automar vetture usate di ogni marca e tipo selezionate e corredate nella garanzia. Via Tunisi 41, via Spaventa 10. Tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e contanti. Corso Tortona 8 Tel 871.543

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI in contanti appartamento libero in qualsiasi zona Torino purché casa decorosa. Tel 660.4761.

ACQUISTO casetta 30/40 km da Torino con giardino anche da ristrutturare pagamento contanti. Tel 437.4246

ARTIGIANO acquista per contanti alloggio in Torino o prima cintura 2/3 camere e servizi. Tel 591.335

HOLDING giapponese acquista scopo investimento appartamenti decorosi liberi e occupati varie metrature in Torino. Tel. 557.6015.

MANSARDA acquisto urgentemente in Torino centro gradito se già ristrutturata pagamento veloce. Tel 546.878

PRIMA cintura cerco 2 camere soggiorno cucina bagno o salone e [illegible] pagamento per contanti. Tel 011 [illegible]74

RICERCASI camera cucina e tinello Torino ovest massimo L. 140 milioni [illegible] garantita. Personalcasa 545.180.

RICERCASI camera tinello zona Torino sud massimo L. 150 milioni. Vendita garantita. Personalcasa 329.0194

RICERCASI villa bifamiliare 350/400 mq abitabili in Moncalieri e limitrofe. Personalcasa 545.180

RICERCASI 2 camere [illegible] in Vanchiglia massimo L. 210 milioni vendita garantita. Personalcasa 545.180

VENDITA RAPIDA
In 24 ore puoi trovare l'acquirente del tuo appartamento interrogando anche telefonicamente il nostro portafoglio clienti computerizzato. Gabetti tel. 57.57.

19 Vendita alloggi

A.A. PALAZZO Juvarra via IV Marzo in stabile d'epoca completamente ristrutturati vendonsi ultimi 2 appartamenti mq 86 e mq 135. Tel. 436.2809.

A.A. PIAZZA Rebaudengo vicinanze ottimo spazioso ingresso camera tinello cucinotto. Tel. pomeriggio 385.2852

A. COLLEGNO piano alto 2 camere cucina [illegible] box giardino [illegible] MedioCase Gruppo 389.183 - 385.9070.

A.G.M. villetta libera zona Palazzo Vela 2 camere cucina ingresso bagno cantina, casa recente L. [illegible] Tel. 637.796.

A. [illegible] libero adiacenze [illegible] Carducci ingresso 2 camere cucina bagno mutuo permute [illegible] 835.544.

A. IL PORTICO libero Gran Madre ingresso living soggiorno 2 camere cucinotto bagno mutuo permute. Tel 835.544

A. IL PORTICO libero pressi via Vandòmia signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno mutuo. Tel 835.544

A. IL PORTICO libero via Leini ingresso 2 camere cucina bagno ottimo affare anche senza anticipo. Tel 835.544

A. S. RITA (via Tripoli) 3 camere cucina bagno ristrutturato 5° piano ascensore L. 250 milioni mutuo. Medem 660.4546

A. VIA Tunisi luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie ristrutturato mutuo. Nordedil 561.2760

ADIACENTE corso Raffaello libero salone 2 camere cucina ingresso 2 bagni [illegible] alto termoascensore. Tel. 669.0013.

ADIACENTE Lungo Po Antonelli uffici basso fabbricato luminoso cortile passo [illegible] io circa mq 270. Studio 318.5658.

ADIACENTE piazza Bernini ristrutturato 3 camere cucina bagno 2 arie piano alto ascensore Nordedil [illegible] 2760

ADIACENTE piazza Castello libero sala camera cucina ingresso bagno 2° piano L. 210 milioni. Tel. 669.0013.

ADIACENTE via Gottardo ingresso 2 camere cucina bagno posto auto giardino condominiale. Nordedil 561.2760

ADIACENZE via Lanzo libero camera tinello cucinino bagno ripostiglio 2 arie. La Ginevra tel 447.5651

[illegible]O sul Po (S. Mauro) libero ristrutturato mq 70 più terrazzo mq 30 alla [illegible] milioni. Emmedue 562.8207.

AFFARE 561.3040 libero Barriera [illegible] adiacente largo Novara camera [illegible] bagno L. 66 milioni dilazionabili

AFFARE 561.3040 libero Campidoglio signorile piano alto panoramico 2 camere cucina bagno 2 balconi box auto.

AFFARE 561.3040 S. Paolo via Lancia piano alto recente 2 camere tinello cucinino bagno terrazzino ascensore

AFFARE corso Francia libero signorile salone 2 camere cucina biservizi posto auto L. 290 milioni. Design Case 568.1878

AFFARE piazza Bernini casa d'epoca signorile soggiorno [illegible] camera bagno L. 1[illegible] milioni. Tel. 530.183

AFFARE via Cigna libero ottime condizioni ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. CST 780.0023 - 780.8068

AGENZIA SANPAOLO
vende villetta [illegible] km Torino 380 mq 2000 mq giardino 2 piani fuori terra cantina altere irrigabile. Tel. 011 334.844 anche sabato.

AIRASCA a L. 1 [illegible] 150 mila al mq villa a schiera in costruzione con consegna 1993. Grimaldi Moncalieri 640.6326.

A Lanzo libero salone camera cucina ingresso bagno box taverneta casa del 1976 ottimo prezzo. Tel 669.0013

ALLOGGIO libero S. Paolo [illegible] camera tinello cucinino bagno piano alto ascensore mutuo. Nordedil 561.2760

ALLOGGIO ristrutturato via Barletta ingresso 2 camere cucina bagno stabile signorile. Nordedil 561.2760

ALPIGNANO CENTRO
appartamento libero in palazzina salone 4 camere cucina 2 bagni 2 box. Gabetti vende tel. 953.2030.

ALPIGNANO centro palazzina signorile ultimo 160 mq salone 3 camere cucina 2 bagni box. Permute. Caruso 403.0005

ALPIGNANO villa a schiera salone 3 camere cucina biservizi mansarda lavanderia box 4 auto. Affare 561.3040

A L. 85 milioni corso Palermo alloggio ristrutturato camera cucina veranda termo autonomo. Nordedil 561.2760

APPARTAMENTO signorile via Stellanone 4 libero subito mq 130 salone 3 camere doppi servizi solo privato. Tel. [illegible].8924.

ATTICO libero corso Raffaello grande salone pranzo 4 camere 3 bagni grandioso terrazzo box auto. Tel. 562.4498

ATTICO libero piazza Bernini salone 3 camere cucina bagno termoascensore terrazza di mq 50. Emmedue 562.8487.

AVIGLIANA casetta su 3 piani di 7 vani più garage abitabile subito L. [illegible] ri Gastone 936.873 - [illegible]

AVIGLIANA nuova costruzione porzione [illegible] mq 240 terreno mq 500 L. [illegible] G/S 956.1565

AVIGLIANA
villa nuova costruzione [illegible] panoramica su 2 piani più mansarda garage giardino permute. Saim 568.3283

BARRIERA MILANO libero camera cucina bagno mq 60 piano 4° vendesi L. 33 milioni più mutuo. Tel. 561.2077

[illegible] COLLINA TORINESE
in [illegible] con servizi pubblici impresa vende signorili alloggi 2/3 camere salone servizi. Tel. 882.421

BORGO VITTORIA via Coppino libero recente 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore. Saim 568.3283.

CAMPIDOGLIO
via Talucchi libero piano rialzato ingresso 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.57.

CARMAGNOLA centro via Valombra in palazzina epoca ristrutturati appartamenti da mq 100/130/160 box riscaldamento autonomo. Galfer 319.0068 - 318.6367.

CASA 380 mq indipendente libera 4 ingressi 3 bagni terreno Cavagnolo L. 230 milioni. Casedamonte 316.2525

[illegible] VICA libero mq 140 salone 3 camere cucina 2 bagni L. 280 milioni. G/S 956.1565.

CASTAGNOLE
[illegible] perfettamente ristrutturata 3 appartamenti giardino. Gabetti vende. Tel. 57.57.

CENTRALE salone 2 camere cucina biservizi volendo box in stabile signorile e ristrutturato. Tel. 562.3642

CENTRALE San Maurizio stupenda villa 400 mq 2 piani tavernetta garage finiture pregio L. 630 milioni. Tel 645.386

CENTRALISSIMO casa d'epoca [illegible] angolo cortile camera bagno. Studio Pedone 812.7420.

[illegible]NTRO
via XX Settembre libero ristrutturato ingresso saloncino 2 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. [illegible]

CHIERI centro commerciale "Il Gialdo" [illegible] diamo ufficio in pianta aperta mq 180 ottimo investimento. Tel. 562.2642.

CIT TURIN via Collegno libero ingresso 5 camere cucina bagno ripostiglio cantina soffitta. Studio Cerasar 812.6108

COAZZE
villa bifamiliare indipendente con giardino mq 270[illegible] Gabetti vende tel.[illegible]

COLLEGNO in stabile recente signorile salone 2 camere cucina 2 servizi mq 145 L. 300 milioni. Tel 781.073

CONDOVE villaggio Moncenisio casetta tipica 6 vani biservizi box giardino L. 485 milioni. Grimaldi Rivoli 953.2832

CONSULEDILE A. 437.4000 via Sagantini 96 (piazza Menna) frazionamento stabile signorile 3 camere cucina o tinello cucinino 1/2 servizi ampie metrature box auto

CONSULEDILE 437.4000 centro storico via Barbaroux 6 ultime possibilità in signorile ristrutturazione appartamenti da 50 a 70 mq Iva 4% mutuo

CONSULEDILE 437.4000 vende via Gorizia spazioso 2 camere tinello cucinino occupato L. 160 milioni mutuo compreso

CONSULEDILE 437.4000 via Genova 172 frazionamento stabile alloggi occupati 1/2 camere cucina servizi da L. 38 milioni a L. 65 milioni mutuo compreso

CORSO Agnelli, libero ampio luminoso entrata salone 2 camere tinello cucinino servizi, privato vende. Tel. 357.534

CORSO Belgio recente ottimo di camera soggiorno cucinotta ingresso bagno ampio ripostiglio. Tel. 595.214

CORSO Cosenza pressi ingresso 3 camere cucinotta bagno ascensore ottimo stabile mutuo 1° casa. Nordedil 561.2760

CORSO Orbassano pressi S. Rita in corso di ristrutturazione soggiorno zona pranzo 2 camere letto L. 360 milioni ristrutturato. Tel. 385.8445

CORSO PESCHIERA
via Isoglio mansardato panoramico 104 mq pari nuovo L. 225 milioni. Casaplemonte 316.2525.

CORSO Regio Parco piano alto soggiorno 3 camere bagno soffitta permute. MedioCase Gruppo 389.183 - 385.9070

CORSO Svizzera libero piano alto ampio ingresso camera tinello cucinino servizio L. 135 milioni. Design Case 568.1878

CORSO Telesio libero recente panoramico salone 3 camere cucina 2 bagni termoascensore permuta. Saim 568.872.

CORSO Tortona libero in casetta recente 3 alloggi buono stato mq 65/75 termo autonomo, anche separati. Tel 309.6609

CORSO Traiano panoramico rifatto ingresso salone camera cucina bagno veranda L. 225 milioni. Multicase 534.124

CORSO XI Febbraio pressi libero subito ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno. Nordedil 561.2760.

CROCETTA libera villa padronale da ultimare mq 600 circa indipendente con giardino trattative riservate. QR 320.524.

CROCETTA su corso prestigioso libero alloggio mq 185 panoramico rifinitissimo termoascensore. Saim 568.872.

CROCETTA via Caboto libero ottimo soggiorno 3 camere cucina servizi L. 380 milioni vende Consulcasa 771.0228.

CROCETTA
via Pigafetta libero ristrutturato ingresso soggiorno angolo cottura 2 camere bagno cantina e soffitta vende. Utip 560.0660.

DRUENTO
villa signorile [illegible] 318 mq servizi 200 mq giardino [illegible] 1000. Gabetti vende. Tel. 57.57.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 corso Sebastopoli 2 camere cucina bagno posto auto L. 180 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 largo Brescia libero ingresso saloncino 2 camere cucina bagno L. [illegible] milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero adiacenze corso Peschiera ascensore camera cucina bagno ideale anche investimento L. 67 milioni [illegible]

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Bolzano (adiacenze) mq 180 elegantemente ristrutturato L. 650 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Madonna Campagna ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 110 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Bruno recente saloncino 2 camere cucina biservizi box L. 3[illegible] milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6556 libero via Napione termoascensore 3 camere tinello cucinino bagno L. 96 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Salbertrand spaziose camera tinello cucinino bagno L. 107 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 Parella termoascensore ingresso 2 camere cucina bagno L. 118 milioni occupato

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 Re Umberto/Mauriziano libero salone 2 camere cucina bagno L. 530 milioni

GABETTI VENDE
corso IV Novembre libero salone 4 camere cucina bagno stabile ben tenuto. Agenzia 3 tel. 5797.

GABETTI VENDE
libero Barriera di Milano via Cigna recente signorile piano alto 2 camere cucina bagno. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
pressi largo Bergero libero ingresso 4 camere cucina bagno balconi cantina box. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
via Ariosto libero spazioso ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno cantina. Tel. 57.57.

[illegible]
via Genova libero novecento signorile soggiorno 2 camere cucinotta bagno. Agenzia 3 tel. 57.57.

GABETTI VENDE
via Stellanone libero ben tenuto 3 camere tinello cucinino bagno. Agenzia 3 tel. 57.57.

GALFER Settimo Borgo Nuovo in nuova palazzina signorile mq 100/120 più mansarda box giardino. Tel. 319.0068 - 318.6367.

GALFER S. Rita libero saloncino 2 camere cucina servizi luminoso posto auto L. 271 milioni. Tel. 319.0068 - 318.6367.

GALFER S. Rita via Beinasco libero [illegible] cucina servizi totalmente ristrutturato L. 120 milioni. Tel. 319.0068.

GALFER Vanchiglia via Coasia libero soggiorno camera cucina servizi 3° piano forte mutuo L. 120 milioni. Tel. 319.0068

[illegible] Ferraris 7° piano [illegible] 3 camere cucina doppi servizi 2 [illegible] portineria 2 ascensori lussuoso. Tel. [illegible]

(continua)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

BARBERO Torinese in prestigiosa villa libero lussuoso alloggio 280 mq piscina tennis. Saim 568.3283.

semicentrale vendo porzione di adatta 2 famiglie. Tel. 521.2274

GIAVENO
vendesi villette unifamiliari a schiera con mutuo agevolato regionale. Per informazioni. Tel. 011 562.7411 Arcas spa via Volta 8/B Torino

GRIMALDI A via Monginevro signorile completamente ristrutturato ampio ingresso living su salonicino 2 camere cucinino ripostiglio. Tel 505.917.

GRUGLIASCO ottimo libero ingresso salone 2 camere cucina bagno biservizi. CST 789 170 - 788.300.

IDEALCASE 434.3437 libero Centro Europa signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box. Mutui permute.

IDEALCASE 434 3437 libero corso Potenza signorile 3 camere cucina bagno posto auto prezzo interessante

IDEALCASE 434.3437 libero Vanchiglia signorile soggiorno 3 camere cucina servizi ascensore. Mutui permute

IDEALCASE 434.3437 libero via Scapello ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Mutui permute

CASA vende alloggi signorili in zona Collegno Borgata Paradiso adiacenti corso Francia salone cucina 2 biservizi box. Telefonare 561.3729.

L.B.A. 748.398 vende a Venaria alloggio libero di 70 mq piano rialzato in casa signorile con parco condominiale.

L.B.A. 748.398 vende in Torino centro S. Anselmo alloggio libero di 140 mq con riscaldamento autonomo.

LIBERA corso Emanuele mere wc salerno L. 38 milioni interamente dilazionabili. Tel. 942.3867 - 947.1847.

LIBERI A S. Mauro stabile 2 alloggi di mq 90/120 casa del 1988 volendo box. Tel. 669.0013.

LIBERO A Borgaro grande 3 camere tinello 2 bagni casa 78 ultimo piano L. 100 milioni e mutuo. Casaeuropea 596.833.

LIBERO A cittadella giudiziaria camere luminoso 1° piano di 160 mq vero affare. Tel. 669.0013

LIBERO A corso Massimo Valentino signorile salone camera cucina bagno anche uso ufficio mutuo TC 473.0668.

LIBERO A corso Regina Lungo Po 2 camere cucina bagno terrazzo mq 150 L. 80 milioni mutuo. TC 473 0668.

LIBERO A corso S. Maurizio Vanchiglia salone 3 camere cucina 2 bagni L. 130 milioni mutuo TC 473.0668

LIBERO A corso Unione Sovietica Mirafiori soggiorno 4 camere cucina 2 bagni box L. 80 milioni mutuo. TC 0668

LIBERO a fronte Lingotto luminoso ampio 2 camere cucina ingresso bagno L. 143 milioni rateabili. Tel. 669.0013.

LIBERO A Madonna di Campagna spazioso luminoso 5° piano di 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 669.0013.

LIBERO A piazza Bengasi ristrutturato 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 130 milioni mutuabili. Tel. 669.0013

LIBERO A spazioso in casa recente 2 camere cucina ingresso bagno inizio corso Sebastopoli luminoso. Tel. 669.0013.

LIBERO A via Massari ampio 2 camere tinello bagno casa 72 L. 80 milioni mutuo o permute. Casaeuropea 599.940.

LIBERO A via Paisiello Barriera Milano 2 camere tinello cucinino bagno L. 60 milioni mutuo. TCDUE 248.7221.

LIBERO A via Perpoca Barriera Milano 2 camere tinello bagno ultimo piano L. 25 milioni e mutuo.

LIBERO A via Stradella Madonna Campagna 2 camere tinello bagno ascensore L. 80 milioni mutuo. TC 473.0668

LIBERO Cascina Vica ingresso camera cameretta tinello cucinino bagno 80 mq L. 143 milioni. Tel. 403.2278

LIBERO corso Orbassano minappartamento reddito cucinotto bagno da ristrutturare mutuo dilazioni.

LIBERO Gottardo panoramico signorile recente salone 3 camere cucina biservizi posto auto. Tel. 669.0013.

LIBERO piazza Rebaudengo signorile panoramico ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni box. Emmedue 562.8467

LIBERO piazza Statuto 140 mq signorile custode adatto ufficio rappresentanza volendo box. Tel 829.8876 - 317.8305.

LIBERO S. Salvario salone 2 camere cucina bagno ascensore termo autonomo L. milioni. Tel. 669 0013.

via S. Donato ingresso 4 vani soffitta 4° piano no ascensore vendesi L. 76 milioni 500 mila. 011 540.947

LIBERO zona Francia cucina 2 servizi L. milioni e L. milioni mutuo. Tel.

LUCIANA adiacente Mazzini luminoso appartamento salone 3 cucina biservizi Tel. 436 1395

LUCIANA attico con splendida vista collinare zona Villa 51 complessivi 240 grande terrazzo box. Tel. 436.1555.

VOLA precollina in piccolo condominio appartamento come nuovo mq 280 box condominiale. Tel. 436 1555.

LUCIANA VOLA precollina fronte Po appartamento mq 180 in palazzotto inizio secolo. Terrazzo e box.

MADONNA CAMPAGNA libero affare camera cucina bagno L. 14 milioni più mutuo L. 582.760 mensili tel 437.3922.

MANSARDA libera vicinanze Palazzo nuovo adatto reddito vendesi L. 30 milioni. Tel 581.2077.

centrale ristrutturata libera angolo cottura servizio interno L. ni più mutuo Ecu 11%. Tel. 630.183.

M. CASE 761.842 via Servais pressi ingresso 3 camere cucina servizi 3° piano termoascensore L. 250 milioni

MERCATI GENERALI libero mq 220 anche condizioni. Studio Ceresar 512.6106.

MONCALIERI corso Roma ampio 2 camere tinello cucinotta 4° piano mq 120 rinnovo L. 235 milioni più box. Tel. 606.8142.

NICHELINO alloggio lussuoso in villa 180 mq patio 4 arie 2 entrate L. 330 milioni. Casapiemonte 318.2626.

NICHELINO
via Trento appartamenti di camere tinello servizi da L. 90 milioni.

Impresa vende ville a schiera ultimate visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. 596.4351.

ORBASSANO nuova costruzione appartamento mai abitato su 2 livelli ottima vista box auto L. 298 milioni. CST 788 300

PARELLA occupato ingresso 2 camere cucina servizio ascensore L. 130 milioni. Design Case 588.1890.

PIAZZA Carlina pressi appartamento libero mq 230 da ristrutturare del L. 560 milioni. Tel. 669.2962.

PIAZZA Statuto libero mansardato 160 mq terrazzino L. 440 milioni. Casapiemonte 318.2626 r.a.

PINO TORINESE in costruzione su 2 piani oltre seminterrato e giardino finiture di lusso panorama. Tel.

PO casa centro storico appartamento mq 220 in casa '700 finemente ristrutturato. Luciana Vola 436.1555.

POZZO STRADA
via 12/15 vendiamo nostri appartamenti soggiorno 1/2/3 camere cucina 2 bagni personale in loco 10,30/12. Gabetti tel. 57.57.

PRECOLLINA alloggio signorile in palazzina ingresso salotto cucina 2 camere 2 bagni box auto. Tel. Copim 889.9455.

PRECOLLINA presso Crimea signorile salone 4 camere cucina 2 bagni termo ascensore. Saim 588.872

PRECOLLINA Strada Mongreno casa mq 220 da rifinire con cortile privato vendo L. 650 milioni. Tel 905.8665 ufficio.

adiacente Villaggio Aurora villa con 2 alloggi di 100 e 180 mq più locale industriale di 300 mq e 1000 mq di giardino Tel. 557.1052 - 532.718

RUBIANA libera villa recente soleggiata salone cucina 5 camere servizi tavernetta cantina box giardino. GR L'Immobiliare 011 329.0421 - 0121 795 353

S. AMBROGIO nuova costruzione ville a schiera mq 200 L. 315 milioni GIS 1685.

SANTA RITA
piazza Pitagora salone 2 cucinino bagno vendo/permuta. Unip 562.

SANTA RITA
via Gorizia libero spaziosissimo anche ufficio ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Unip 562.8966.

Collegno prestigiosi alloggi prossima costruzione principali varie metratura giardini privati mutuo. Tecnokasa 545.662 - 647.126.

alloggio nuova costruzione salone 2 box 2 auto L. iva 4%. Tel. 581.2077.

edilizia convenzionata possibilità mutuo prima casa, vendesi alloggi a prezzo bloccato, consegna fine anno. Tel. 660.2622.

S. RITA piano alto ristrutturato ingresso 2 camere cucinino servizio. GB Case 318.0668.

libero salone ingresso L. milioni. Studio .0079.

S. RITA privato vende esclusivamente a privato alloggio 100 mq V° piano 3 camere cucina bagno soffitta. Tel. 383.287.

S. SALVARIO libero bagno cantina affare. MedioCasa Gruppo 388 183 - 385.9070.

TAIT B 562.3831 Moncalieri (strada Revigliasco) libera villa signorile recente unifamiliare con terreno.

TAIT G libero in via S. Donato 2° piano camera cucina servizio minimo contanti L. 10 milioni.

TECNOKASA 545 662 collinare strada S. Brigida prestigioso in palazzina salone camera cucina servizi box 2 auto.

TECNOKASA 545.662 piazza Pitagora occupato ingresso 2 camere soggiorno angolo cottura mq 110 L. milioni.

TECNOCASA 545.662 Crocetta via Torricelli signorile salone cucina 3 camere 2 bagni box trattative riservate.

Impresa alloggi mq 110/115 Castello di angolo via Somalia. Visite in cantiere sabato e domenica. Per informazioni tel. 605.1534.

VAIE CENTRO
appartamento libero salone 3 camere cucina 2 bagni box L. 300 milioni. Gabetti vende tel. 57.57.

VALENTINO presso corso Dante libero recente sala 2 camere cucina 2 bagni ascensore permute. Saim 568.3283

VENDESI alloggi zona San Paolo stesso stabile. Tel. 544.470 ore ufficio.

VENDESI a Pecetto villa 360 mq più pertinenze 1200 mq. Tel. 646.098

VENDESI casa bifamiliare da ultimare con appezzamento terreno attiguo, 30 km da Torino, 170 milioni. Tel. 588.3875.

VIA Carrera alloggi nuova costruzione ingresso sala cucina 2 camere 2 servizi box auto. Gastone 938.873 - 931.1995.

VIA Cernaia appartamento da ristrutturare mq 110 libero stabile d'epoca signorile L. 350 milioni. Tel. 669.2962.

VIA Collegno Serrani palazzo d' stigioso mq 130 piano ammezzato su giardino privato. Tel. 596.195.

VIA dei Mille splendido alloggio 215 mq 3° piano vista sui giardini Balbo volendo box. Studio Ceresar 512 6106

VIA Genova 2 camere cucina servizi cantina 2 posti auto vista collina completamente rifatto. Baldini 597.049.

VIALE Madonna di Campagna libero ampio ingresso 2 camere cucina bagno termo ascensore. Saim 588.3283.

VIA S.
corso Vittorio libero ristrutturato soggiorno/living 3 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.57.

VIA S. SECONDO
angolo Sommeiller ne libero 5 vani servizi box permute. Tel. pomeriggio 385.2652.

VILLA a Trana ottima posizione unico mq 220 più garage tavernetta giardino mq 2000. Gruppo 389 183

VILLA bifamiliare in Rivoli epoca '700 appartamenti su più livelli mq 245 e mq 330 in fase di totale ristrutturazione. Luciana Vola 436.1395

Leini bifamiliare 230 ampio seminterrato box mq permute Tel pomeriggio 385.2652.

VILLA prestigiosa Cavoretto Moncalieri magnifica vista su vendo ufficio.

VILLA VALSALICE
prestigiosa abitazione mq 370 servizi garage tavernetta mq 300 ampio giardino. Gabetti vende 57.57.

VILLE a schiera con terreno in costruzione a Sangano zona centro. Studio Rivalta vende. Tel. 901.6842 ore pomeridiane.

VILLE bifamiliari nuove S. Maurizio a 9 km Caselle L. 450 milioni. Casapiemonte 924 4465.

indipendente giardino no primo Torino sud ampia autori. Tel. 317 6305 - 839.8878

VILLETTE a schiera a Settimo Torinese, agevolato legge 457, 60 milioni. Consegna aprile 1994 prenotasi. Telefonare 565.2922.

VINOVO
La Torretta villa libera uni/bifamiliare 340 mq abitabili giardino box. Gabetti vende tel. 57.57.

VOLPIANO
appartamento libero camere cucina 2 bagni box L. 215 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.57.

tinello no 2 bagni 2 arie box giardino condominiale L. 170 . Emmedue 562.8207

20 Domande affitto

A.A.A. cerca uso transitorio alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.

AZIENDA cerca mono e bilocali arredati per funzionari in trasferta annuale. Tel. 568 2872 - 0337 224.916

CONIUGI impiegati referenziati cercano in affitto 3 camere tinello cucina e servizi in zona Sassi. Tel. 228.768 ore pasti.

COPPIA pensionati referenziati cercano in affitto alloggio 2 camere e cucina in Piossasco. Tel 236.768 ore pasti

ISTITUTO bancario cerca in affitto per propri funzionari alloggi di 1/2/3 camere in Torino e cintura. Tel. 749.5705

21 Offerte affitto

ottima zona signorili da L. 700 mila a 1 milione 300 mila stessa casa. Tel.

A. AFFITTO direttamente a lo immediato a referenziato. Tel. 662.0136.

A. CORSO Francia (Cittadella) affittasi 2 alloggi 5 vani servizi uso ufficio foresteria. Tel 669.8918/21.

A. MIRAFIORI affitto 3 alloggi per foresteria o ufficio da 3 a 5 vani più box. 669.8918/21.

A. VIA Perugia stesso stabile alloggio camera cucina bagno e monocamera con rate pari affitto. Tel. 635.180

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitta. Rubato immobili 751.826.

AFFITTANSI
la nuova palazzina presso corso Telesio uffici 60/180/600 mq bassa auto. Tel. 837.200.

a prossimi sposi comperando contanti 2 camere tinello cucinino L. 400 mila a ro. Tel. 319.5503

AFFITTASI a piazza casa L. 200 mila mensili o monolocale L. mila uso transitorio. Tel 982.4950

AFFITTASI corso Duca degli Abruzzi 10 attico composto da ingresso salone 4 camere cucina doppi servizi Tel.

AFFITTASI corso Re Umberto 8 3° prestigioso appartamento mq 190 esclusivamente referenziatissimi Tel.

uffici attrezzati centralissimi, servizi, recapiti telefonici, postali, fax, parcheggio. Tel. 544.470 - 544.527.

ufficio Borgo Paolo zona Lancia. Tel. 544 470 ore ufficio.

AFFITTASI uso ufficio zona Crocetta casa signorile 1° piano 7 vani ampio salone doppio ingresso 2 servizi. Tel. 660.2713

ANGOLO via Tunisi (corso Sebastopoli) alloggio con rate di camera cucina bagno. Tel 581.2637

CROCETTA monolocali in centro direzionale recapiti . Tel. 011 503.524

LEINI' sala camera tinello cucinino bagno transitorio foresteria Domus 318.5300.

PIAZZA VITTORIO
In casa d'epoca affittasi miniappartamento arredato nuovo estremamente accurato. Ogni comfort. Vista panoramica su collina. Tel. 563.4863.

affittasi prestigioso appartamento mq 80 circa arredato nuovo ampio terrazzo con vista panoramica su collina. Tel. 563.4863.

SPAI A via Garibaldi in stabile nuovo affittasi signorile appartamento, ultimo piano di ingresso salone doppio, 2 camere, cucina, 2 bagni, volendo posto auto. Tel 812.7177.

SPAI B Re Umberto affittasi ultimo piano doppi ingressi, salone, pranzo, studio, 4 camere, cucina, 3 bagni, cantina, box auto vuoto o arredato uso foresteria. Tel. 812.7177.

SPAI C via Principe Tommaso pressi corso Marconi affittasi appartamento di ingresso, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi. Tel. 812.7177.

SPAI D via Nizza angolo Raffaello affittasi ufficio di ingresso, 3 vani, servizio. Tel. 812.7177.

SPAI E corso Tassoni signorile piano alto di ingresso, soggiorno, 2 camere, doppi servizi vuoto o arredato uso foresteria. Tel. 812.7177.

SPAI F via Garibaldi pressi piazza Castello in stabile signorile affittasi appartamenti ed uffici varie metrature. Tel. 812.7177

SPAI G via Roma angolo via Battisti ultimo piano affittiamo prestigiosa foresteria salone doppio, 2 camere, cucina office, 3 servizi, ampio terrazzo. Tel. 812.7177.

STRADA DEL CASCINOTTO alloggi stesso stabile di 2 camere cucina bagno con rate pari affitto. Tel. 881.2430

UFFICI centrali stessa sede, parcheggio, recapito telefonico, segreteria, fax, telex, sala riunioni. Tel. 315.7111

UFFICI centro direzionale Telmo Palace S. Paolo da mq 85 a 400 open space posti auto box portineria. Tel. 561.2077.

VALENTINO signorile bene arredato composto da sala camera cucina bagno doppio referenziati. Domus 318.5300

VALENTINO ufficio signorile di ampio ingresso e bagno solo referenziati. Domus 318.5300.

Mantova stabile di camera cucina bagno ristrutturati con rate pari affitto. Tel 240.2502.

VIA SERVAIS
In palazzina signorile, vendesi appartamento mq 180 circa più box auto. Visite su appuntamento. Tel. 563.4863.

ZONA verde mezz'ora centro residence affitta eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi. Tel. 749 21

33 Matrimoniali

LAUREATA 45enne bella presenza, colta, sportiva conoscerebbe scopo matrimonio pari requisiti max 65enne Scrivere: Publikompass 7123 - 10100 Torino

piemontese, figlio 13enne, carina, onesta, cerca onesto rale minimo 40 anni, benestante. Scrivere: Publikompass 5110 - 10100 Torino.

33ENNE operaio alto 1,70 simpatico conoscerebbe signorina seria scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 6329 - 10100 Torino

professionista conoscerebbe ragazza fine e sensibile scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 6331 - 10100 Torino.

60ENNE vedova sola distinta agiata cerca scopo matrimonio stessi requisiti. Scrivere: Publikompass 8548 - 10100 Torino

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A. 45 km da Torino Valcerrina cascina con mq 105.000 unico libera con attrezzatura L. 385 milioni Tel. 640.7152 ore ufficio.

A. AMANTI di natura tranquillità e pe borgata Alto Canavese casetta abitabile con e giardino L. milioni Tel 436.8680.

A. 110.000.000 pressi S. Giorgio Canavese incantevole paese ampia casa con giardino privato e porticato. 'La Borsa'

Laigueglia occasione unica 100 mt dal mare vista golfo ampio soggiorno camera bagno e cucinotto arredato nuovo L. 220 milioni, Tel, 0182 680.044.

2 camere sala bagno ripostiglio ampio L. 300 milioni Tel 0182 680.044.

300 mt 2 camere soggiorno con zona cottura, ingresso bagno 2 terrazzi e posto auto, ottimo L. 230 milioni. Tel 0182 680.044

ALBENGA nuovo 300 2 camere soggiorno con zona cottura ingresso bagno 2 ottimo affare L. Tel. 0182 680.044.

ANTIBES prenotasi bilocale vista mare a 600 mt spiaggia. Residence lusso con piscina. Tel. 011 761. Esclusiva.

ASTI del Palone libero alloggio luminoso mq 65 ottime finiture interne possibilità box Richiesta tra Baldini 011 597 049.

CORSICA nel verde spiaggia impareggiabili prestigiosi appartamenti villette vende Folco 02 480.11823.

COSTA BRAVA (Spagna) a 100 mt mare pronti L. 82 milioni Ville L. 155 . Tel. 011 761.591

cerca cascina o rustico anche da rifare con terreno attiguo in Torino o dintorni Tel 352.843.

LA FOUR Francia St. Gervais a pochi km da Megève nuovi appartamenti sulle piste da sci da 450.000 FF. (100 milioni). 0105 43.741.

LAVANDOU
a 300 mt dal mare. Accesso diretto alla spiaggia. Appartamenti a villini da L. 78 milioni. Mutuo fino al 60%. Dimensione Europa 011 588 3041.

MENTONE 35 mq balcone 20 mt mare FF. 720.000 bilocale sul 1 0033 93 575.706.

NIZZA Promenade des Anglais centrali fronte mare prenotasi alloggi esclusivi, Nazionale Immobiliare 011 561.2666 - Ufficio in loco 0033 93 876.747.

su 2 piani panoramico ristrutturato. Immobiliare Studio GB 967.6423.

SANREMO Porto Sole villetta unifamiliare 2 camere soggiorno servizi terreno vendo L. 340 milioni. Tel 0121 794 524

SARDEGNA immobiliarda Concaverde ne villa 110 mq sul mare Tel. 0789 754.500

SAUZE DI CESANA ville a schiera su 3 piani con giardino riscaldamento autonomo iva 4% dilazioni. Gastone 938 873.

VENDESI alloggio 150 mq in castello zona Poggi (Imperia). Telefonare 635.533

VENDESI in Savoula alloggio in nuova casa 60 mq con garage. Telefonare 639.363.

VICHIANZE Bra casa da rifare con progetto approvato per 4 vani grande terrazzo servizi box giardinetto L. 140 milioni da rifare L. 290 rifatto. Tel. 985.5446.

Ville, app., per vacanze,

AFFITTASI villetta Sarice d'Ulzio grande giardino panoramica, tutti i servizi Telefonare 011 544.470.

AI Lidi Ferraresi affitti estivi villette appartamenti L. 490.000 . Anche settimanali 0533 39.416.

BIBIONE mare affitto villette, appartamenti da L. 190 mila settimanali. Telefonatemi, invierò fotografie. Tel 0431 43.425 - 439.261.

CANNES La Croisette, affitto, anno o stagione, trilocale arredato o vuoto in riva al mare, residence di lusso, calma. FF. 9.000 mensili Tel 003393 149.851.

per posti arredati vicino mare, giugno L. mila, luglio L. 1.300.000. L. 1.750.000, settembre L. 800 mila quindicina. Ag. La Ligure 01 .

CERIALE privato affitta appartamenti mt mare, ottimi, di luglio. Tel 0182 990 432 ore pasti.

MARINA DI BIBBONA (LI) affittiamo confortevoli monolocali, bilocali, trilocali 3/7 posti in modernissimo residence. Mare pulito pineta piscina tennis La Marina del Forte Casella Postale 61 - 57023 Cecina (LI). Tel 0586 600.200.

SARDEGNA Immobiliarda affitta ville e appartamenti sul mare S. Teresa Palau fronte Spargi Budelli. Tel 0789 754.500.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO Hotel Helvetia *** camere TV servizi, giugno/luglio bambini sconto 30/40%. Tel. 105

CESENATICO Villamarina Hotel Marina tel. 0547 87.071 vicinissimo mare camere servizi parcheggio menù scelta bassa L. 31 mila/34 alta 39 mila/48 mila.

Hotel Serenella 0183 495.098 centrale con servizi scelta menù. Pensione maggio L. 36 mila.

FINALE LIGURE Hotel Santa Marina 019 692.680 parcheggio scelta week end L. 105 mila.

ISOLA ELBA Hotel Garden *** sul mare spiaggia privata camere vista mare parcheggio Tel 0565 933.043 - 933.268.

PIETRA LIGURE albergo Demonte 019 615.860 - 615.960 vicino mare, giardino parcheggio, camere con servizi e telefono, ascensore, scelta menù.

RIVAZZURRA Rimini albergo Tina via Vareggio 21 tel. 0541 372.023 pensione completa giugno e settembre L. 29 mila; luglio e dal 21 al 31/8 L. mila; 1/20 agosto L. 47 mila. Parcheggio familiare

52 Varie

A.A. M.C. acquista oro argento monete gioielli prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 3 .832.

OREFICERIA acquista argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel 650.2212.

ANTICHITA' acquista mobili '800 primi '900 bronzi argento quadri e oggetti vari. Telefonare ore negozio 837.548.

CIRCE In sola seduta vi tornerà la commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimonio, fidanzamenti, ricchezza, invidia, malocchi. Telefonare allo 011 via Muratori , Torino.

Al Ristretto un '91 nero

La Borsa a picco, con l'indice Comit in calo dell'1,32%, anche il Ristretto perde colpi. Ieri l'indice Cariplo ha perso lo 0,40%, passando a quota 368,66. Nei primi quattro mesi del 1992 il Ristretto, è sceso del 7%, dopo aver perso l'11,7% nel 1991, mentre gli scambi, in valore, hanno accusato una netta contrazione (-47,8%), passando da 1200 a 626 miliar. «La scarsità di offerte e di domanda - ha osservato Leonide Gaudenzi, presidente del comitato del Ristretto, presentando il rapporto annuale - è in realtà la remora principale allo sviluppo del mercato azionario». Solo in termini di aumenti di capitale sul Ristretto nel corso del 1991 si toccato un record: sono stati effettuati 16 aumenti di capitale tipo gratuito, 9 in forma mista 6 pagamento. Complessivamente la richiesta di capitali ammontata a 784,9 miliardi (647,1 miliardi nel 1990).

Lira forte, ma regna il franco

Dollaro e marco in ripiegamento, franco francese ancora a gonfie vele. Questa in sintesi la giornata valutaria italiana. moneta statunitense è infatti scivolata ieri a 1227,55 lire, contro le 1237,855 del fixing precedente, il marco tedesco stato fissato a 752,68 lire, contro le 753,100 vigilia. Continua tenere banco, invece, il franco francese che ieri ulteriormente nei confronti della nostra valuta, passando a 224,200 lire dalle precedenti 224,005. Dagli Stati Uniti continuano ad arrivare gnali contraddittori circa la ripresa economica. Il Dipartimento di Stato ha noto che i prezzi alla produzione aprile sono cresciuti dello 0,2% rispetto allo 0,3% previsto dagli economisti. quindi sul fronte dell'inflazione non emergono preoccupazioni di sorta, l'economia americana sull'altro versante segnala lentezza della ripresa produttiva.

Epidemia di minimi storici sul mercato azionario: tutti i titoli guida colpiti dal ribasso

Fuga da Piazza degli Affari

Gli stranieri lasciano, l'indice sprofonda

Piazza Affari, di nuovo giù. Ieri, dopo il lunedì nero, un martedì disastroso che visto scendere dell'1,32% indice Comit che ormai battendo tutti i record negativi (-5% dall'inizio dell'anno) ed è tornato indietro di tre anni.

Insomma, dalla Borsa fuga. Fuggono gli stranieri spaventati dell'impressionante misto incertezza politica, effetto tangenti e psicosi del mercato che consiglia a tutti di starsene alla larga da piazza Affari. E di dirottare altrove gli investimenti. scomodare Wall Street che continua ad andare come un treno o la City londinese che macina record positivi, basta aver comprato azioni nella vicina Parigi per guadagnato dall'inizio dell'anno un contro una perdita secca del 5% a Milano. Fuggono gli stranieri, dunque, fuggono anche gli investitori nostrani. Primi tra tutti, i fondi d'investimento devono fare i conti con la legge delle performance che impone (oggi) di mollare la Borsa e di buttarsi su qualcosa d'altro in attesa tempi migliori.

Brutto martedì, quello di ieri. Nel quale si sfiorato lungo disastro: - secco segnava, 11 e 30, un'ora e dopo l'apertura mercato, l'indice. Nel parterre tanto nervosismo, molta psicosi e ordini unico: vendere, vendere ancora vendere. Colpiti, a differenza giorni fa, tutti i titoli principali: Generali (-2,47%), Fiat (-1,95%), Montedison (-1,21%), Olivetti (-0,45%), Pirelli spa (-3,47%), (-0,63%), poco importa se sotto annuncio d'aumento di capitale o no. «Un mercato desolante», così lunedì aveva definito l'attuale Borsa Attilio Ventura, il presidente degli agenti di cambio milanesi. «Una timone che va alla deriva», ha precisato ieri Giorgio Aloisio De Gaspari, uno dei più noti agenti cambio di piazza Affari.

Per fortuna, verso mezzogiorno, quando tutto lasciava presagire il peggio, la ripresa: qualche ordine di acquisto motivato dalla necessità di ricoprirsi, qualche reazione dei gruppi principali, insomma un piccolo colpo di reni che ha consentito di chiudere -1,32% anziché -2%. Ma la sostanza non è cambiata. E sfortunatamente, neppure l'immediato futuro sembra avere molte chance cambiamento.

Sulla Borsa, concordano un po' tutti, pesa di piombo (incertezza politica, scandali tangenti, risultati buoni delle aziende) che la richiesta di quattrini da parte di alcune società (Stet, Italcementi, Ras, Assitalia), anziché smorzare, ha più pe. Insiste il paragone velistico (effetto Moro?), Gaspari: «Mentre le altre Borse navigano a gonfie vele, noi andiamo alla deriva». E ricorda: «Sta succedendo l'esatto contrario di quanto è avvenuto nell'86: allora non si vedeva la cima del rialzo, si vede il fondo». Eccesso di pessimismo? L'ardua sentenza alla risposta premi di oggi i riporti di venerdì.

INDICE GENERALE COMIT

552 – 544 – 536 – 528 – 520 – 512 – 504 – 80 –

SCAMBI VALORI IN MILIARDI

GEN 1992 FEB MAR APR MAG

Fondi comuni

Per Taranto ormai è psicosi

Cosa succedendo, dottor Taranto, alla Borsa italiana: fuggono gli stranieri, disinvestite voi gestori di fondi.

La Borsa - risponde Francesco Taranto, direttore di Prime, delle principali società gestione di fondi comuni, associata all'Assofondi, l'organizzazione di categoria presieduta Gustavo Visentini - sta attraversando un grave momento di psicosi. I politica, scandali, tutto ha contribuito ad azzerare l'immagine del mercato italiano all'estero.

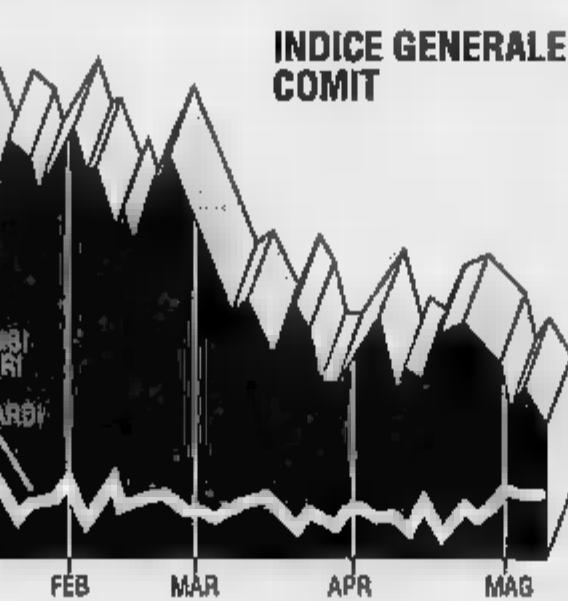
Poi il no agli aumenti capitale...

Alcune grosse operazioni di ricapitalizzazione non sono gradite Borsa per come sono state proposte o per le loro specifiche modalità tecniche.

Addio speranze, insomma?

verranno rimossi i motivi che generano la sfiducia, c'è spazio per la ripresa. Viste le differenze con altre Borse, il potenziale di recupero del nostro mercato è

Ottimista, nonostante tutto, dunque...

La riprova che la fuga del listino ha congiunturali non strutturali può cercarla nell'andamento del mercato obbligazionario dove gli investitori stranieri anziché disivestire sono presenti e continuano ad affluire in numero e forze crescenti.

Crack Olivero

Assorisparmio è nel Comitato

Per la prima volta ci sarà anche un rappresentante dell'Assorisparmio nel comitato creditori per un crack in Borsa. Il giudice delegato del tribunale Torino, Massimo Macchia, ha infatti accolto la richiesta dell'«Associazione italiana risparmiatori» che aveva ottenuto da oltre 160 «vittime» il mandato a tutelare i loro interessi. La riunione fissata per il 18 maggio.

fallimento in questione è quello dei due agenti di cambio torinesi, i fratelli Roberto Giorgio Olivero: un bubbone scoppiato il 20 dicembre '9 quando il primo si dimise dall'albo professionale e il secondo salì lo scalone via Francesco da Paola per presentare i libri Comitato degli agenti. I conti presentavano un «buco» una quarantina di miliardi, ma la cifra ben presto raddoppiò oggi gli accertamenti valutano cento miliardi debito fallimento che coinvolge meno di 2000 clienti in Piemonte (particolarmente numerosi in provincia di Cuneo). «Purtroppo si è arrivati al fallimento - dice Assorisparmio, che ha già costituito una rete di studi legali disposizione dei risparmiatori - dopo una lunga serie di tentativi non risolutivi; in particolare la promessa più volte ripetuta dai due agenti far fronte personalmente al saldo negativo del loro studio, ha fortemente penalizzato una soluzione concorsuale».

Esperti in gramaglie

E' malata la politica economica «Le riforme sono indispensabili»

ROMA. Occorre togliere al sistema politico lo strumento della spesa in deficit, quale lo Stato spende soldi che non ha, trascinando il Paese verso una possibile bancarotta collettiva. Sotto l'impressione delle tangenti di Milano, delle ultime sempre più preoccupanti stime sul deficit '92 e '93, ieri alcuni autorevoli economisti hanno insieme qualche proposta. Una nuova questa: a somiglianza quanto avviein Francia, si potrebbe stabilire che la legge finanziaria entra automaticamente vigore il 31 dicembre se il Parlamento la approva se, respingendola, non riesce sostituirla.

L'idea è Francesco Forte, docente di scienza delle finanze e senatore psi: così si darebbe una responsabilità intera governo, senza scaricabarile con il Parlamento. bisognerebbe anche rafforzare i poteri di controllo: il costituzionalista Andrea Manzella propone che la Banca d'Italia possa presentare ricorso alla Corte Costituzionale le leggi che ritiene pericolose per il deficit. Per evitare falsificazioni, il calcolo della copertura finanziaria ogni legge potrebbe essere affidato alla Corte dei conti, propo ancora Forte.

Ma il Parlamento potrebbe ugualmente aggirare gli ostacoli? Filippo Cavazzuti, do Bologna e senatore pds, elenca gli espedienti con cui si possono formare occasionali maggioranze poco trasparenti, scambiare favori tra partiti di governo e di opposizione, far passare le «leggine» che in a tutti. Non c'è rimedio, a suo giudizio, senza una riforma elettorale che porti in Parlamento una maggioranza

Attilio Ventura, presidente della Borsa Milano

che decide e una opposizione che si oppone, garantita però nei suoi diritti.

Sradicare il deficit difficile non solo perché ne vive il sistema politico, ma perché fa ormai parte dei comportamenti economici del Paese. Del possibile disastro «siamo tutti conniventi senza saperlo» dice con brillante paradosso l'economista Mario Monti. Lo sono, almeno, tutti coloro «si lasciano adescare dagli alti rendimenti dei titoli di Stato» continuano finanziare lo scialacquatore; vero che quei rendimenti sono determinati dal mercato, distribuiscono una ricchezza che non c'è. Sono, a lungo termine, una truffa.

Se i rendimenti dei Bot risultano, come sempre negli ultimi anni, superiori all'incremento monetario del prodotto interno lordo, una «diabolica distorsione» che prepara prima e poi una collettiva bancarotta. Monti, rettore della Università Bocconi di Milano, proprio per aver segnalato questo proble l'idea provocatoria di porre un tetto agli interessi del debito pubblico, ha ricevuto ieri dal «Club dell'economia», che organizzava il dibattito, il premio intitolato Ezio Tarantelli, ucciso nel 1985 dalle Br.

Lepri

Mario Monti rettore dell'Università commerciale di Milano Luigi Bocconi

Costo del denaro

Tassi fermi nella Cee fino a luglio

Fino al prossimo luglio difficilmente, nell'ambito della Cee, ci potranno essere nuovi ribassi tassi d'inte

Chi poteva allentare la stretta (Gran Bretagna, Francia Irlanda) lo ha fatto, il Belgio e l'Olanda hanno già un livello tassi inferiore alla Germania e gli altri Paesi Cee, quindi anche l'Italia, non hanno attualmente uno spazio manovra sufficiente per far scendere il costo del denaro.

Questo lo scenario emerso dalla riunione di Basilea comitato dei governatori delle banche centrali delle Cee a cui per l'Italia ha partecipato Carlo Azeglio Ciampi.

Il comitato ha anche un rapporto presentato dal vice direttore della d'Italia Tommaso Padoa-Schioppa sui problemi dei sistemi di pagamento interbancari nella Cee.

«Sui tassi oggi - detto il presidente del comitato dei governatori, il danese Erik Hoffmeyer - è stato confermato l'orientamento già emerso a Oporto».

La situazione dovrebbe restare quindi congelata fino a luglio, quando la Germania avrà avuto modo di accertare l'impatto inflazionistico degli aumenti salariali e saranno rivisti i target relativi alla crescita degli aggregati monetari per il 1992.

In Germania come in Italia, gli esperti, esiste un problema di coordinamento tra la politica di bilancio, quella dei redditi e quella monetaria. Se le prime due faranno la loro parte, il denaro potrà scendere.

Il problema di un maggior coordinamento delle politiche di bilancio quelle monetarie è stato sollevato anche da Hoffmeyer.

Nell'ottica di una sempre maggiore integrazione a livello europeo, secondo Hoffmeyer, fatto di avere una politica monetaria centralizzata a cui corrisponde invece una politica di bilancio decentralizzata crea un pericoloso squilibrio e rende più vulnerabile l'intero sistema. [Ansa]

MANOVRE

Il finanziere neo-ministro intende quotare al listino il Marsiglia calcio

Tapie vuol fare gol in Borsa

BERNARD Tapie si gioca in Borsa l'Olympique Marseille. La squadra, campione Francia '92, dovrebbe esordire - fuori listino - sulla Piazza marsigliese l'autunno prossimo. Anche senza il gioiello Papin, ormai milanista, il parco giocatori vale un settanta miliardi. Quotazione borsistica, 25 circa. Il neoministro delle aree urbane terrà per sé il del capitale, l'Association Olympique de Marseille previsto conservi il 25%, il resto se lo spartiranno gli azionisti.

L'iniziativa, una première in Francia, ha messo a rumore gli ambienti finanziari, divisi fra scetticismo e curiosità. Bernard Tapie ha fama di Re Mida, sa trasformare in oro aziende acquistate per due franchi - previa ristrutturazione, che di socialista ha poco - ma i suoi atout diminuiscono bruscamente quando alla strategia «usa & getta» (cioè rivendi) subentrano incarichi da timoniere. Almeno così ritiene la stampa avversa, raffigurandolo già ansioso di scaricare Adidas. La sfida calcistico-azionaria vorrebbe dimostrare proprio il contrario: non solo Tapie dura in vetta a un club che gli fa per inciso da collegio elettorale, ma lo radica economicamente.

detto, sembra difficile i tifosi possano arricchirsi acquistando titoli. Niente azionariato popolare, questue fra supporter per il nuovo Maradona (quello vecchio l'Olympique Marseille se lo fece soffiare dal Napoli). Monsieur Tapie punta, in buona sostanza, ad «attori economici regionali», vedi piccoli o grandi capitalisti del Midi. I quali dal loro esborso non guadagneranno un bel nulla. Per statuto, alle società non è permesso erogare dividendi. Inoltre l'ul bilancio O.M. parla chiaro: 7 miliardi Al massimo si potrebbero distribuire perdite. Resta dunque pura zione solidarietà», che richiede molto cuore (se poco cervello) sottoscrittori.

Nondimeno, la notizia fa scalpore. Di Repubbliche Francia ha viste 5, ministro quotato in Borsa gli storici non ricordavano proprio. O.M. a parte, vi sono interessi più congrui - in particolare il Gruppo Bernard Tapie - suscettibili di provocare sgradevoli sinergie politico-economiche. Intervistato dal quotidiano «les Echos», lui ha preso le distanze: «Vi una totale incompatibilità tra le due funzioni». il disimpegno formale non equivale a un abbandono. Semplicemente, Bernard Tapie amministrerà per interposta persona gli affari, molteplici. Per Adidas evoca «soluzioni intermedie» tra «il conservare l'azienda e il cederla». In agosto, i creditori attendono rimborsi per 180 miliardi sui 450 concessigli in occasione del grande acquisto. Qualche maligno insinua stia cercando una via d'uscita.

Altre insidie: il giudice parigino Edith Boizette lo ascolterà l'11 maggio. Vuole far luce sul «dossier Toshiba», un accordo intercorso tra la filiale francese la casa nipponica e il presidentissi Tapie. Secondo le accuse, tre miliardi finirono indebitamente nelle sue mani. Ultima minaccia, un'incriminazione per irregolarità fiscali all'Olympique Marseille. Fra gli innocentisti a oltranza, scrive il «Canard enchaîné», troviamo premier Bérégovoy e lo stesso Mitterrand. Ma la loro autorevolezza potrebbe non bastare. «L'Aventure Tapie» - titolo dell'ultima biografia, Seuil editore - continua.

Enrico

Bernard Tapie proprietario del Marsiglia Calcio

Intanto Ifint Bsn si 91,6% del capitale della holding Exor

L'ordine svizzero su Perrier

La Demilac (Nestlé-Indosuez) al 97% del gruppo

MILANO. Nestlé e Indosuez controllano ormai il 96,9% delle azioni Perrier. La di Parigi ha infatti annunciato ieri i risultati dell'Opa conclusasi il aprile, attraverso la quale Demilac, società trollata da Neslé e Indosuez, ha acquistato 4.394.998 azioni, che corrispondono al 48,93% del capitale.

Se a questa quota aggiungono le 59.800 azioni Perrier detenute da Demilac prima dell'Opa, gli acquisti effettuati in Borsa (per un ammontare di oltre tre milioni di titoli) il milione 241 mila azioni dell'autocontrollo, tuttora sotto sequestro ma che saranno scongelate in tempi rapidi, si arriva ad un ammontare che sfiora il 97 per cento del capitale.

A questo punto è perfino possibile che Demilac decida di ritirare il titolo Perrier dal mercato. Questa eventualità era stata, del resto, già ventilata nel marzo degli amministratori di Nestlé.

loro volta Ifint (gruppo Agnelli) francese Bsn-Da hanno annunciato in un comunicato congiunto di trollare, insieme, il 91,6% del capitale Exor. Di Exor, Ifint possiede oltre 3,7 milioni di titoli, la detiene 173.000, mentre Corinne Mentzelopoulos, azionista di riferimento Exor, ne ha conservati 213.600, pari al del capitale sociale.

Queste comunicazioni mettono la parola fine al lungo braccio di ferro i gruppi Agnelli Nestlé, sorto nel gennaio in seguito all'accordo tra Ifint e famiglia Mentzelopoulos per il controllo di Exxor e, di riflesso, il controllo di Perrier.

La contro Opa lanciata da Nestlé Perrier, l'ingresso nella querelle del gruppo Indosuez a fianco di Nestlé, l'ulteriore appoggio di Bsn, avevano poi finito per indurre i protagonisti ad tavolo di trattative, concluse con l'intesa di spartizione: a Ifint Exxor, Nestlé la Source Perrier.

In realtà, il motivo scatenante di questa diatriba era la ità di Perrier la Source Volvic, dal momento che le di Evian (minerale di Bsn) stanno esaurendosi. Per questo motivo Antoine Riboud, gran patron di Bsn, nonostante un'antica alleanza con gli Agnelli, si opposto al progetto Ifint, riuscendo quindi a coinvolgere nella battaglia contro gli italiani sia Nestlé che Suez.

Senza Perrier, Exxor resta comunque una società interessante. Suo è il controllo dei vini «Chateau Margaux» e il possesso centomila metri quadri di immobili centro Parigi. [r. e. s.]

Ma il governo ne prevede 25 mila

Le [illegible] in [illegible] vogliono prepensionare 40 [illegible] dipendenti

ROMA. Il sistema produttivo, edilizia esclusa, chiede [illegible] poter mandare anticipatamente in pensione circa 40 mila dipendenti. Tante sono [illegible] richieste di prepensionamenti per il [illegible] pervenute al ministero del Lavoro, anche se al dicastero [illegible] via Flavia il numero potrebbe aumentare considerate le domande inviate per posta non ancora giunte. Le eccedenze dichiarate sono di 52 mila addetti: come dire che per gli altri 12 mila lavoratori sono [illegible] previste altre forme di mobilità. Chiedono prepensionamenti, per ora, 167 imprese e gruppi industriali, tra cui aziende a partecipazione statale come l'Alitalia (1150), l'Ilva (2965), l'Ansaldo (1350), l'Agusta (1064), Enichem (3500), Enirisorse (972), Agip (826). E ancora, l'Italtel (1100), Iritecna 600 e la Breda 593. Tra i gruppi privati, spicca la richiesta [illegible] prepensionamenti richiesti dalla Fiat, come concordato con i sindacati [illegible] ministero del Lavoro il 4 febbraio scorso; la Pirelli, sempre in base agli accordi con [illegible] sindacato, ha avanzato la domanda per 450 pensionamenti anticipati, mentre la Ferruzzi ne ha richiesti 1022 [illegible] la Falck 607. Non mancano le straniere: Bull (532), [illegible] (469), Philips (600), Solvay (712), Siemens (349), Pracil (500).

Ora le richieste sono al vaglio del ministro Marini e dei suoi collaboratori che devono entro dieci giorni di tempo esaminare i progetti di gestione della crisi. L'«istruttoria» del ministero del Lavoro verrà poi inviata [illegible] Cipe, cui spetta il compito di selezionare le richieste e assegnare i 25 mila prepensionamenti previsti dalla Finanziaria '92. Con quali criteri? Secondo la delibera, le richieste delle imprese saranno valutate in base all'efficacia del piano di ristrutturazione o risanamento a raggiungere gli obiettivi di sviluppo o riequilibrio programmati; alla dimensione d'impresa e [illegible] degli esuberi; alle difficoltà del settore, anche a livello internazionale; alla concentrazione degli esuberi in aree dipendenti in misura rilevante da un unico settore industriale.

Franco Marini

Il sottosegretario al ministero del Lavoro Ugo Grippo invita [illegible] governo a decidere in tempi rapidi la ripartizione [illegible] prepensionamenti. «Uno slittamento - avverte Grippo - sarebbe grave perché molte aziende non hanno, oltre ai prepensionamenti, altri strumenti per la gestione degli esuberi». Lo dimostra, come ricorda lo stesso Grippo, l'ultimatum del gruppo Pirelli che ha minacciato il ricorso alle liste di mobilità, cioè ai licenziamenti.

Un occhio di riguardo, fanno capire al ministero del Lavoro, lo avranno le aziende «penalizzate» dalla delibera del Cipe del dicembre scorso per i prepensionamenti per il 1991. E' il caso dell'Ansaldo e della Fiat, che hanno ottenuto un numero di pensionamenti anticipati [illegible] gran lunga inferiore a quelli richiesti. [r. e. s.]

Meno fatturato, niente dividendo, [illegible] cash-flow positivo

Olivetti, nell'anno nero perdita di 459 miliardi

Carlo De Benedetti presidente del gruppo Olivetti

TORINO. La grande crisi, assicurano a Ivrea, è alle spalle. Ma sul terreno resta una perdita consolidata di 459,8 miliardi.

Olivetti chiude in rosso profondo «l'anno più difficile dell'informatica mondiale», come lo definisce il presidente e amministratore delegato Carlo De Benedetti, e gli azionisti restano a bocca asciutta. Quest'anno niente dividendo, né alle risparmio, né alle privilegiate. Per quanto riguarda le ordinarie la notizia [illegible] una novità: i possessori di queste azioni avevano avuto [illegible] assaggio [illegible] tempi duri già un anno fa, quando il loro dividendo [illegible] stato azzerato.

E' [illegible] un '91 duro per il gruppo informatico che ieri ha approvato [illegible] bilancio: cala il fatturato, che passa [illegible] 8607 miliardi dai 9036 [illegible] 1990 (-4,8%) e sul conto economico pesano le spese straordinarie per i tagli al personale [illegible] la ristrutturazione. Più di duecento miliardi vengono destinati alla prima voce, altri 170 vanno a coprire i costi di ristrutturazione. Oltre 80 miliardi di «rosso», poi, derivano da oneri finanziari [illegible] da altre partite straordinarie. Ecco spiegata la perdita di oltre [illegible] miliardi, che passa a 460,4 per la sola capogruppo. Il risultato negativo, ha deciso il consiglio [illegible] amministrazione, verrà ripianato attingendo ai 3244 miliardi di riserve.

I tagli rappresentano la componente principale del passivo: il gruppo ha ridotto il personale di 3200 unità nel 1990 e di 7200 unità nel '91. In complesso la forza la[illegible] totale [illegible] calata [illegible] 18% in due anni.

Il risultato operativo - al netto cioè delle componenti straordinarie - [illegible] comunque prossimo al pareggio, dato che presenta un saldo negativo di 28,3 miliardi. Migliora il cash flow (utili più ammortamenti) che è positivo per 172,6 miliardi, rispetto ai 337,9 miliardi di passivo registrati nel 1990. Diminuisce anche l'indebitamento: dai 744,5 miliardi dell'esercizio precedente a 571,9 miliardi.

Risultati pienamente soddisfacenti per De Benedetti, che ieri ha parlato [illegible] «rafforzamento finanziario [illegible] patrimoniale che rappresenta un caso unico e testimonia la capacità di gestione e di reazione del gruppo».

E il 1992? I risultati dei primi mesi [illegible] quest'anno [illegible] esaltanti. Il fatturato è sceso del 4,4% rispetto allo stesso periodo del 1991, ma - sottolineano alla Olivetti «la diminuzione è solo del 3% a parità di perimetro di attività», in base cioè alle dimensioni della Olivetti dopo la rigorosa - e costosa - cura dimagrante a cui [illegible] sottoposta.

La scommessa per il futuro sono gli accordi sui sistemi aperti, come quello siglato pochi giorni fa con il colosso degli hamburger McDonald's e il rinnovamento dell'offerta in un settore in frenetica evoluzione come quello dei personal computer. E proprio in questo campo la Olivetti lancerà [illegible] qualche giorno [illegible] suo nuovo asso nella manica: un «Quaderno», computer super-portatile dal prezzo ridotto, che già dal no[illegible] mira ad avvicinare i prodotti informatici all'elettronica di consumo. [f. man.]

AMBROVENETO

Tre nuovi vicepresidenti

ROMA. Francesco Paolo Mattioli, Philippe Jaffré e Giorgio Zanotto sono i nuovi vicepresidenti del Banco Ambrosiano Veneto. Lo ha deciso il consiglio di amministrazione dell'istituto nell'ambito di un avvicendamento che vedrà chiamato prossimamente [illegible] tale [illegible] il presidente [illegible] Crediop, Antonio Pedone. Il 28 aprile il consiglio aveva riconfermato Giovanni Bazoli alla presidenza e Gino Trombi amministratore delegato [illegible] nominato nel comitato esecutivo Alfonso Desiata, Francesco Paolo Mattioli, Christian Merle, Antonio Pedone e Giorgio Zanotto. Il consiglio ha anche difeso Bazoli dalle accuse di Angelo Rizzoli ribadendo la «correttezza cristallina» [illegible] comportamento tenuto dagli amministratori dell'allora Nuovo Banco Ambrosiano.

Maxifornitura per 10 anni. Il combustibile [illegible] Montalto di Castro

Viezzoli fa il pieno in Nigeria

L'Enel acquisterà gas per diecimila miliardi

ROMA. Un accordo per la fornitura in 20 anni [illegible] 3,7 miliardi di metri cubi di gas liquefatto l'anno, per un controvalore complessivo di 10 mila miliardi di lire, è stato firmato dal presidente dell'Enel Franco Viezzoli con la Nigeria. Lo ha reso noto lo stesso Viezzoli precisando che il combustibile sarà rigassificato a Montalto di Castro (l'impianto costerà mille miliardi) e servirà alla locale centrale da 3300 Megawatt.

L'impianto [illegible] liquefazione [illegible] gas in Nigeria (il cui costo sarà [illegible] 4000 miliardi) [illegible] realizzato dalla Nigeria Liquefied Natural Gas [illegible] quale sono presenti il governo di Lagos (60%), la Shell Gas (20), l'Agip International e la Elf (entrambe con il 10%). [illegible] base ad una precisa clausola contrattuale a parità [illegible] condizioni saranno preferite aziende italiane per la realizzazione dei lavori per l'impianto. Gli altri acquirenti di [illegible] nigeriano - a partire dal 1997 - [illegible] la spagnola Enagas, [illegible] francese Gaz de France e l'americana Distrigas. Si tratta del più grande contratto [illegible] fornitura che l'Enel ha finora sottoscritto con [illegible] Paese produttore.

[illegible]

Valeo aumenta utile e dividendo

Nel '91 calano i ricavi della Valeo, filiale italiana del gruppo Valeo (De Benedetti), da 148 [illegible] 136,7 miliardi (-8,3%). La società ha invece aumentato l'utile [illegible] da 8,6 a 13,1 miliardi (+52,3%) e distribuirà un divi[illegible] di 175 lire per ogni azione ordinaria contro le 165 dell'anno scorso.

Fondiaria cresce e coopta [illegible]

[illegible] netto [illegible] crescita a [illegible] miliardi [illegible] precedenti 40 per la Fondiaria Assicurazioni nel 1991. Il dividendo proposto è di [illegible] lire per azione (invariato). La raccolta premi complessiva [illegible] stata di [illegible] miliardi (+14,1%). Il consiglio di amministrazione ha cooptato Antonio Pedone, in rappresentanza [illegible] Paolo [illegible] Torino.

Migliorano i conti della Montefibre

Il gruppo Montefibre (Enichem) ha raggiunto nell'esercizio '91 [illegible] utile netto consolidato di 11,2 miliardi (10,1 nel '90), a fronte di ricavi per 870 miliardi. L'utile netto della capogruppo è di 6,9 miliardi (+6,4%). Il dividendo proposto è di 50 lire per azione di risparmio.

Al Liffe trionfa contratto in eurolire

Debutto positivo per il nuovo contratto del Liffe sull'eurolira [illegible] tre mesi. Sono stati conclusi [illegible] contratti. Sulle 4 scadenze proposte sono stati conclusi contratti per [illegible] miliardi.

[illegible] Italia [illegible] il profitto

Ritorno all'utile nel 1991, dopo la perdita di 8,2 miliardi registrata nel [illegible]0, per il gruppo Hoechst Italia: l'esercizio si è chiuso con un risultato netto positivo [illegible] 17,2 miliardi a fronte di un fatturato consolidato di 1.445 miliardi.

Partono i controlli incrociati. Benvenuto: terra bruciata agli evasori

Un fisco da lacrime e sangue

Nel '91 «scovati» altri 31 mila miliardi

ROMA. Oltre 31 mila miliardi di [illegible] fiscale - [illegible] Nord, 27% al Sud e 25% al Centro - so[illegible] stati accertati nel 1991 con 620 mila controlli risultati positivi per l'89%. E, nello [illegible] tempo, sono [illegible] recuperati 4300 miliardi da 6,5 milioni di dichiarazioni irregolari. «Stiamo facendo terra bruciata intorno agli evasori [illegible] agli elusori fiscali», ha dichiarato ieri Giorgio Benvenuto, segretario generale del ministero delle Finanze, nel corso [illegible] una affollata conferenza stampa che ha [illegible] fuoco i molti problemi sul tappeto: dagli estimi catastali al condono, dall'adozione di [illegible] redditometro più incisivo all'«incrocio» strettissimo di informazioni.

[illegible] ci fermeremo dinanzi a nulla - ha insistito Benvenuto - per identificare e colpire gli evasori». Dei [illegible] miliardi scaturiti dalle verifiche sulle dichiarazioni dei redditi irregolari, il maggior volume riguarda l'Iva [illegible] 2300 miliardi, seguita dall'Irpef con 1300, dall'Ilor con 500 [illegible] dall'Irpeg con 200. Nella ripartizione geografica il 37% è al Nord, il 36% al Centro e il 27% al Sud.

Negli ultimi tre anni la lotta all'evasione ha conseguito successi crescenti: rispetto ai 31 mila 300 miliardi accertati lo scorso anno, nel 1990 ne [illegible] stati individuati 24 mila [illegible] nel [illegible] 22 mila e 800. In salita anche il numero [illegible] controlli che dai 451 mila del 1989 [illegible] passati [illegible] 502 mila del 1990 e ai 620 mila dello scorso anno. Ma, ha osservato Benvenuto, nella fase di recupero c'è una strettoia che ad ogni costo dovrà essere superata: mentre per le imposte dirette i risultati [illegible] soddisfacenti con un rientro che oscilla fra un terzo e il 50% delle irregolarità iscritte a ruolo, per l'Iva le intricate [illegible] tive non ha consentito fino ad oggi [illegible] recupero significativo.

Non basta, dunque, scoprire evasioni totali ed irregolarità nelle dichiarazioni dei redditi. Bisogna realizzare al più presto [illegible] percorsi per far entrare effettivamente nelle casse dello Stato le somme dovute. «Se fosse stato possibile riscuotere - ha rilevato il segretario generale - i circa 78 mila miliardi di maggiori imposte [illegible] negli ultimi [illegible] anni, il deficit pubblico non sarebbe più un problema».

Dai controlli incrociati [illegible] emerso nel 1991 che la Lombar[illegible] presenta più del 20% di casi a rischio rispetto al numero dei contribuenti, mentre Friuli e Campania hanno le percentuali più basse. Nello stesso [illegible] Lombardia [illegible] Campania hanno rivelato le maggiori anomalie per quanto riguarda i redditi da fabbricati (atti di compravendita), e sempre la Lombardia è in testa insieme al Veneto per le irregolarità nei contratti di affitto. [illegible] Piemonte, invece, si è distinto insieme all'Emilia [illegible]omagna per il maggior numero di [illegible]alie nel settore [illegible]ti di partecipazione, e Lombardia e Lazio sono ai primi posti per [illegible] irregolarità nelle denunce dei redditi da lavoro autonomo. In linea generale, la metà degli imprenditori e dei lavoratori autonomi ha denunciato per il [illegible] e il 1990 ricavi e volumi di affari inferiori [illegible] coefficienti presuntivi.

Sugli estimi catastali, Benvenuto ha detto: «La sentenza del Tar, che boccia i nuovi estimi, è [illegible] vittoria [illegible] Confedilizia, [illegible] una grande sconfitta per i contribuenti, che faranno bene ad attenersi alle nuove rendite per evitare guai».

Gian Carlo Fossi

A [illegible] Giorgio Benvenuto segretario generale del ministero delle Finanze

Condono

«Nuovi rinvii? Basta questo»

[illegible] il condono tributario sta procedendo per [illegible] meglio. [illegible] delle finanze. Sino a questo momento - quando mancano ancora molti dati - sono arrivate un milione e 600 mila domande rispetto al milione e 800 mila totali con cui si chiuse la sanatoria dell'82.

Quanto alle richieste di ulteriori proroghe dopo quella promessa [illegible] da Formica, sia [illegible] segretario generale, Giorgio Benvenuto, sia il direttore generale delle imposte dirette Giuseppe Roxas, [illegible] hanno dubbi: «I contribuenti si [illegible]no l'animo in pace», «l'ulteriore rinvio [illegible] una decisione politica che [illegible] spetta all'amministra[illegible] finanziaria».

Permane qualche dubbio sull'aspetto pratico dello slittamento di 11 giorni promesso ieri dalle finanze. Secondo [illegible] non ci sono problemi: «Ci sarà un'istruzione del ministro». Probabilmente [illegible] circolare.

Denuncia

Occhio al 740 c'è l'errore

ROMA. Attenzione, pur senza eccessive preoccupazioni, [illegible] moduli per la dichiarazione dei redditi: ieri sulla «Gazzetta ufficiale» è stato pubblicato [illegible] lunghissim[illegible] [illegible] rettifiche ai decreti del febbraio scorso che hanno sancito i nuovi moduli validi per quest'anno con [illegible] relative istruzioni. Si tratta di varie decine di correzioni relative un po' a tutti i punti dei modelli.

Non dovrebbero, dunque, [illegible]serci problemi, ma il contribuente dispone comunque della possibilità di operare una rapida verifica. La cartina di tornasole è rappresentata da uno degli [illegible] rettificati che riguarda il modulo 740 ed è di facile individuazione: nel [illegible] originario pubblicato in febbraio il quadro «P» (quello degli oneri deducibili) mancava della colonna «5» (quella dei totali) al rigo «P16». Basta un'occhiata, dunque, per controllare.

Da [illegible] Gallo [illegible] Innocenzo Cipolletta

Privatizzazioni disputa senza fine tra industriali [illegible] manager di Stato

Quasi [illegible] minuetto tra Cipolletta e Riccardo Gallo

Compro anch'io, no tu no Così l'Iri va al mercato

[illegible] Prego, dopo di lei. L'Iri e la Confindustria [illegible] scambiano cortesie. Ma solo in apparenza. Riccardo Gallo, vicepresidente dell'ente, invita a dire con chiarezza quali aziende pubbliche e a quale prezzo gli imprenditori privati vorrebbero comprare. Innocenzo Cipolletta, direttore generale dell'associazione degli industriali, però non [illegible] nomi: si aspetta che l'Iri venda perché pressato dalle difficoltà.

La scena si è svolta nella sede della Confindustria all'Eur [illegible] ha ospitato la presentazione di [illegible] rapporto del Cer, il [illegible] Europa ricerche. Pubblico e privato continuano così a guardarsi di traverso nell'eterna disputa sulle privatizzazioni. Eppure [illegible] aprire agli industriali è [illegible] un manager pubblico come Gallo, da sempre paladino delle privatizzazioni.

In poche settimane cambiano parlamento, governo e presiden[illegible] della Confindustria: «Per chi ha carte buone in mano è venuta l'ora di calarle» dice il vicepresidente Iri. Chi vuole ridurre la presenza pubblica in [illegible] deve [illegible] proposte conseguenti: un anno fa il presidente della Confindustria Sergio Pininfarina «dichiarò la disponibilità degli industriali a partecipare alla gestione dei [illegible] ed è da augurarsi che ora tale disponibilità [illegible] tramuti in un'offerta concreta».

E' una posizione molto diversa da quella [illegible] presidente della [illegible] Biagio Agnes che la scorsa settimana a Venezia ha difeso le partecipazioni statali, rivendicandone i tanti meriti anche nei servizi. Gallo [illegible] invece la competitività con i privati e [illegible] esclude [illegible] cessione [illegible] aziende Iri. Ma avverte: «Le offerte di acquisizione delle attività inerenti i servizi pubblici dovranno essere precise anche in termini di prezzo».

Il vicepresidente Iri non condivide l'idea della commissione tecnica per la spesa pubblica favorevole a vendite senza «cautele eccessive». In sintonia con la commissione, l'Olivetti tentò di ottenere dall'Iri di Franco Nobili la Finsiel (che ha grosse commesse pubbliche) in pratica quasi senza pagarla.

Secondo Cipoletta i rapporti privilegiati fra partecipazioni statali [illegible] pubblica amministrazione rendono impossibili le privatizzazioni. «Nobili - sostiene - non è un venditore, è invece un potenziale compratore perché può continuare a indebitarsi. In genere si [illegible] a [illegible] da chi è con l'acqua alla gola ed [illegible] co[illegible] a vendere. [illegible] invece è protetto ed è chiaro che quando si è in tale situazione si propongono prezzi molto alti».

Cipolletta teme che l'Iri, beneficiando di sostegni e fondi pubblici, [illegible] abbia alcun interesse a privatizzare. E non scopre le carte della Confindustria: mancano offerte [illegible] per le privatizzazioni che comunque procedono a stento. La Sogei ha fat[illegible] sapere [illegible] non aver ottenuto alcun incarico ufficiale dal go[illegible] per predisporre il censimento di immobili e terreni dello Stato da vendere. [illegible] presidente del Crediop Antonio Pedone giudica un «modo per [illegible] arrivare a privatizzare alcunché» il decreto per la trasformazione degli enti pubblici in società per [illegible]. Bisognerebbe «offrire al privato - sostiene - condizioni interessanti per [illegible]prare». Fra l'altro la trasformazione avverrebbe [illegible] caro prezzo, stando [illegible] calcoli pubblicati dal quotidiano «Mf» sulla scorta dei progetti per [illegible] le spa [illegible] [illegible]ti e aziende pubbliche. La nascita delle spa costerebbe 43 [illegible] miliardi per dare i capitali necessari alle nuove società e risolvere le questioni previdenziali. I proventi attesi sono pari solo a 15 mila miliardi.

[illegible] Ippolito

[illegible]

UNA [illegible] PER LO [illegible]

[illegible] La Zecca [illegible] Stato ha predisposto la coniazione, in tiratura limitata, di [illegible] medaglia d'argento (nella foto) commemorativa dello scudetto del Milan. Peserà [illegible] grammi per un diametro di 35 millimetri e sarà messa in vendita, al prezzo di 70 mila lire, nel mese di giugno.

TORO PER TIVU' AL [illegible] ALPI

TORINO. I due display in dotazione allo Stadio Delle Alpi (sui quali compaiono ogni domenica i parziali delle altre partite) funzioneranno stasera [illegible] teleschermi per la diretta tv [illegible] Ajax-Torino di Coppa Uefa. L'ingresso, limitatamente ai s[illegible] Est, sarà gratuito, a partire dalle ore [illegible]

OGGI IN TV

10,30 Motonautica. Grand Prix — Raitre
11,00 Scherma. Trofeo Luxardo — [illegible]
11,30 Rugby. Mischia e metà — [illegible]
13,10 Calcio. Rep. Torino-Ajax, finale andata Coppa Uefa — [illegible]
[illegible], tg sportivo — Tmc
[illegible] Sportime, tg sportivo — Tele + 2
13,45 Basket. Semifinali playoff Nba — Tele + 2
14,30 Tennis. Da Roma, Internazionali d'Italia maschili — [illegible]
[illegible] Giro [illegible], 2ª tappa — Raitre
15,00 Usa sport — Tele + 2
15,15 Bocce. Camp. italiano — Raitre
16,30 Wrestling. I giganti — Tele + 2
16,40 Ginnastica. A corpo libero — Raitre
17,00 Tennis. Da Roma, diretta Internazionali d'Italia maschili — Raitre
17,05 Calcio. Ungheria-Inghilterra replica — Tele + 2
18,05 Sportsera, tg sportivo — Raidue
18,45 Calcio. Settimana gol intern. — Tele + 2
19,00 Quotidiano sport — Svizzera
19,15 Sportime, tg sportivo — Tele + 2
19,30 Studio sport, tg sportivo — Italia 1
19,30 Sportissimo, tg sportivo — Tmc
19,30 Basket. Speciale Nba — Tele + 2
20,30 Tennis. Diff. intern. d'Italia — Tele + 2
20,15 Lo sport, tg sportivo — Raidue
20,25 Calcio. Da Amsterdam, dir. Ajax-Torino, Coppa Uefa. In caso di vittoria granata seguirà speciale dagli spogliatoi — Canale 5
23,05 Top sport — Tmc
22,30 Calcio. Speciale Coppa Uefa — Tele + 2
23,00 Pallavolo. Diff. di Calia Matera-Imet Perugia, finale 2 playoff femm. — Raiuno
23,00 Motocross. Supercross Usa — Tele + 2
23,30 Rugby. New Zealand World Invit. — Tele + 2
23,30 Calcio. Sint. Ajax-Torino — Svizzera
0,40 Tennis. Intern. d'Italia maschili — Raiuno
1,45 Auto. Superturismo dal Mugello — Tele + 2
2,15 Calcio. Settimana gol, replica — Tele + 2
RADIOCOPPE: 20,10 Radiouno e Stereorai, diretta Ajax-Torino.

In Olanda, dove nessun club italiano ha mai vinto, i granata devono battere l'Ajax per conquistare l'Uefa

Toro senza paura: c'è l'Europa

Bergkamp dubbio, Vazquez in panchina?

AMSTERDAM
DAL NOSTRO INVIATO

Il giorno della verità porta [illegible] numero [illegible] Tanti ne sono passati [illegible] giovedì [illegible] settembre, quando il 2-0 di Rejkiavik ha dato [illegible] via all'operazione Torino in Coppa Uefa.

Mai le maglie granata hanno finora [illegible] ufficialmente l'Italia in una finale europea. Quelle di capitan Valentino [illegible] compagni sono [illegible] anche dieci in Nazionale, ma nascoste dall'azzurro.

Il 2-2 dell'andata è come cancellato dalla mente di Cravero e della squadra. La finale unica si gioca stasera: una partita secca, da vincere per conquistare [illegible] trofeo, e se [illegible] si svolge in campo neutro non importa. Tentare è d'obbligo, ed [illegible] anche possibile realizzare l'impresa, [illegible] con [illegible] margine di rischio già individuato. Ci sta la prodezza, [illegible] ci sta anche il crollo. Questioni psicologiche più che tecniche [illegible] [illegible] uomini. E c'è anche [illegible] desiderio [illegible] compiere un'impresa mai riuscita a [illegible] squadra italiana: vincere in Olanda.

I due allenatori hanno negato le formazioni. Mondonico ha in forte dubbio Martin Vazquez. Un dubbio legato non alle doti dello spagnolo ma [illegible] un calcolo-speranza sul tipo di partita da svolgere che corre, [illegible] vedremo [illegible] perché, sul filo del rasoio olandese. Van Gaal chiede [illegible] [illegible] in ora ai medici notizie su Bergkamp, che aveva problemi a un ginocchio. Il giocatore è stato colpito ieri [illegible]ttin[illegible] [illegible] un attacco influenzale con febbre sui 38 gradi.

Con grande franchezza il tecnico ha ammesso: «Con queste temperatura [illegible] impossibile giocare, ma Dennis per noi è troppo importante. Aspetto, sperando in un miglioramento netto, sino al momento di andare in campo». Il normale sostituto sarebbe Van Loen, un lungagnone di 1,93 che non [illegible] certamente i piedi di Bergkamp ma è fortissimo di testa. Con il Toro ridotto a un solo marcatore, il Benedetti addetto a Pettersson, non è certo che il cambio sia un vantaggio.

Van Gaal sostiene: «Avanzi [illegible] resti in zona Jonk, il nostro è sempre un 4-3-3».

Mondonico ha già detto a nove giocatori [illegible] tenersi pronti. Tre in sospeso per due [illegible]: Sordo, Martin Vazquez e Lentini. In realtà il ballottaggio è solo fra i primi due. Il tecnico granata è sempre polemico con chi snobba il suo Toro: «Ci proviamo lo stesso, ed [illegible] persin più bello [illegible] in pochi a credere in questa squadra. Ci siamo meritati la finale, decisissimi a giocarcela con [illegible] le nostre possibilità».

Il Mondo vive un sogno. Cinquanta-sessanta minuti sullo 0-0, quindi l'attacco finale. [illegible] [illegible] arrivano incidenti, i cambi che ho in mente potrebbero diventare decisivi». Dentro Martin Vazquez, Bresciani oppure Vieri, quindi. «Certamente pende la minaccia di [illegible] altro gol a freddo dell'Ajax».

[illegible] [illegible] spiegazione di [illegible] match sul filo del rasoio. «Una squadra [illegible] la mia, che non [illegible] fatta solo di mercenari, si è sentita crollare [illegible] mondo addosso a Torino alla rete [illegible] Jonk. La situazione potrebbe ripetersi, [illegible] la botta è in grado di tirarla fuori anche Policano».

Sulla probabile assenza di Martin Vazquez dallo schema iniziale, Van Gaal dice: «Lo spagnolo è un gran giocatore, ma forse Mondonico ha capito come va affrontato l'Ajax».

[illegible] Rafa, Mondonico stesso usa parole decise: «Problemi [illegible] lui [illegible] me? Certamente, [illegible] l'importante [illegible] che [illegible] parliamo con chiarezza».

E' l'ultimo [illegible] di Martin Vazquez nel Toro? «Penso proprio di no. La sua grande dedizione mi ha permesso di impiegarlo in ruoli diversi nell'interesse della squadra, interesse che lo ha privato della possibilità di esprimersi al meglio. Sot[illegible] l'aspetto tattico il suo sacrificio in campo è stato importantissimo».

E arriva anche l'ultima spiegazione, alla vigilia di un match così duro e delicato: «Non posso chiedere a Scifo quanto pretendo dallo spagnolo. Sono già in due, l'italo-belga e Lentini, [illegible] aver bisogno di spazio per la loro fantasia. Ma, adesso, spero non salti fuori la questione Scifo. Non chiudiamo un caso per aprirne un altro. Non roviniamo questo gruppo che oggi vuol chiudere, dando il massimo, [illegible] splendida stagione, che le ha già aperto l'Europa di domani in anticipo sulla [illegible] del campionato».

Bruno Perucca

In panchina: Ajax: 12 [illegible] Der Sar, 14 Vink, 15 Van Loen, [illegible] Groenendijk, 17 Alflen. Torino: 12 Di Fusco, 13 Cois, 14 Martin Vazquez, 15 Bresciani, 16 Vieri. Nella foto a destra, Casagrande e Scifo guardano [illegible]

L'AJAX INSEGUE LA JUVE, [illegible] L'ACCOPPIATA

SQUADRA	PAESE	COPPE VINTE		
		CAMPIONI	COPPE	UEFA
JUVENTUS	ITALIA	1	1	[illegible]
REAL MADRID	SPAGNA	6	-	2
BARCELLONA	SPAGNA	-	3	[illegible]
LIVERPOOL	INGHILTERRA	4	-	2
MILAN	ITALIA	4	[illegible]	-
AJAX	OLANDA	3	1	-
BAYERN MONACO	GERMANIA O.	3	1	-
[illegible]	BELGIO	-	2	1
[illegible]	ITALIA	[illegible]	-	1
[illegible]	INGHILTERRA	-	1	2
[illegible]	SPAGNA	-	1	[illegible]
AMBURGO	GERMANIA O.	1	1	-
[illegible]	OLANDA	1	-	1
P[illegible]	OLANDA	1	-	1

L'Ajax cerca di eguagliare il primato della Juventus, sola squadra riuscita ad aggiudicarsi tutte e tre le Coppe europee. I granata vogliono portare To[illegible] tra le città che vantano almeno due squadre negli [illegible] d'oro continentali: il record è [illegible] Londra con quattro (Arsenal, Chelsea, Tottenham [illegible] West Ham); poi Liverpool (Liverpool e Everton), Manchester (City e United), Milano (Inter [illegible] Milan), Lisbona (Benfica e Sporting), Glasgow (Celtic e Rangers) e Madrid (Atletico [illegible] Real). Un precedente incoraggia il Torino: nel '75, in Coppa Uefa, il Borussia Moenchengladbach pareggiò in casa (0-0), poi vinse in Olanda, a Enschede con il Tuente (5-1).

Vazquez, in ballottaggio con Sordo

Il sogno di Mondonico e della [illegible] squadra

Diventare grandi una volta per tutte

AMSTERDAM

PIOVE. E sui marciapiedi di Amsterdam, dal sudiciume mediterraneo, si ripercuotono i passi svelti della gente, che va al riparo. [illegible] cielo [illegible] livido, tira un vento fresco, se non freddo, e neppure per oggi i Bernacca del posto prevedono qualcosa di meglio per i quarantamila che assisteranno ad Ajax-Torino.

Per abitudine tutti si informano sul tempo, prima di un match come questo, e se ne parla quasi che nella pioggia o nel sole si potesse leggere il destino di un confronto che invece se ne fregherà di tutto, se non degli uomini che lo giocheranno.

Ajax e Toro questa sera saranno come in una campana di vetro. [illegible] conterà il tifo preponderante degli olandesi, né quello che immaginiamo robusto dei quattromila italiani venuti a sorreggere il Torino. Non avrà un peso l'erba umida o la serata fresca. «Quando arrivi all'ultimo ostacolo, devi solo rimanere freddo», insegnano i maestri nei maneggi. Ed è quanto si chiede ai granata, chiamati a entrare per la prima volta nella storia dell'Europa in questa finale che pochi, a settembre, avrebbero scommesso di raggiungere.

Comunque vada, l'impresa resta. La Coppa Uefa, che è diventata un dominio delle nostre squadre in questi anni, ha confermato che l'immagine di terzo trofeo continentale per importanza appartiene a un passato lontanissimo. «Qui ci stavano quasi tutte le squadre che si tro[illegible] in testa [illegible] campionati nazionali, anche più che in Coppa dei Campioni», ha sottolineato Mondonico. Tutto [illegible] Però [illegible] stasera la Coppa non salisse sul charter dei granata resterebbe un'insopportabile sensazione di incompiutezza.

Serve un successo e le premesse [illegible] buone. I granata sanno perf[illegible] cos'è l'Ajax. Lo hanno studiato. Lo hanno provato anche nei momenti difficili [illegible] partita [illegible] Torino quando il gol di Jonk sembrò distruggere ogni piano e cancellare ogni idea. Si sono convinti che l'impresa non è impossibile, se affrontata con il rispetto dell'avversario e senza paura. Ancora ieri Casagrande parlava di una specie di vaccino che il Toro avrebbe assunto al «Bernabeu» e che gli permette di combattere l'emozione. E il clima dell'ultimo allenamento ha riflesso un'immagine di sicurezza e di goliardia che ha stupito gli osservatori olandesi. Insomma c'è la fiducia di chi non si sente inferiore agli avversari [illegible] c'è la voglia di diventare importanti per una sera. Forse per sempre.

Una delle pene che affliggono questo Toro è infatti la sottostima di cui gode nei mass media, soprattutto in tv. «A noi che giochiamo una finale europea non è stato dedicato nulla nei programmi che invece hanno celebrato per venti minuti il trionfo del Milan», si è lamentato ieri Mondonico. Discorso parziale, perchè qualche spazio il Toro se l'è ricavato con le partecipazioni televisive di Moggi. Ma è vero che per quanto han fatto finora i granata hanno raccolto assai meno credito di altri.

Ora ad Amsterdam c'è l'occasione per uscire da [illegible] limbo ingeneroso: Mondonico dovrebbe sapere (e lo sa) che per imporsi bisogna soprattutto vincere e mostrare il lato bello di se stessi. Insomma siamo davanti alla svolta definitiva per [illegible] società che [illegible] due anni [illegible] [illegible] meritata la qualifica di emergente: si tratta di fare un ultimo sforzo e di mettere la testa sopra l'acqua.

Marco Ansaldo

Casagrande, la carica del nuovo leader

«Subito all'assalto per un quarto d'ora, e vediamo cosa capita»

AMSTERDAM
DAL NOSTRO INVIATO

«La pagano, questa ce la pagano», esclama una voce dal fondo. Nel sottopassaggio dello stadiolo dell'Ajax, sotto gli occhi [illegible] [illegible] Cruyff che dribbla in una foto, drizziamo le orecchie. Chi deve pagare? E come? E perché? Di questi tempi, poi, l'argomento si presta [illegible] deduzioni pericolose. Invece è soltanto Casagrande che [illegible] lamenta degli olandesi. «Troppo euforici, troppo sicuri di sé - dice, ingobbendosi un poco sui taccuini -. Hanno detto che sono i più forti e a sentirli sembra che ci [illegible] battere 4-0. Al loro posto volerei più basso, per educazione [illegible] anche perché all'andata non ci hanno dimostrato questa superiorità».

Ci si guarda un po' perplessi. Si rovista nella memoria, cercando scampoli della presunzione olandese. Certo, l'Ajax è convinto di avere più qualità del Toro, che ha più cuore. Ma è un peccato, crederlo? E che potrebbe dire un Bergkamp qualsiasi leggendo che i granata considerano margarina la difesa olandese? Ma Casagrande è diventato il leader del Toro di Cop[illegible] e un leader deve parlare così.

«Il loro atteggiamento [illegible] [illegible] caricati - ammette -. Se prima la consideravo una partita importante, adesso sento di [illegible] in corpo più rabbia di quanta ne avessi con il Real». Sulla strada delle giuste tensioni, come direbbe Mondonico, il brasiliano si è messo in prima fila. Ed è stupefacente questa metamorfosi.

Due mesi fa era un uomo con la valigia e nessuno sarebbe andato a salutarlo alla stazione, perché il destino dei perdenti è di andarsene soli. Oggi il Walterone, con gli occhialini da professore e il look da studente fuori corso, è più vicino alla dimensione del capopopolo che l'aveva accompagnato dal Brasile. Dice le cose che ha sempre detto. Però i gol le hanno rese più [illegible]

«L'esagerazione [illegible] all'opposto. Io non credo di essere stato una [illegible]ra prima e adesso non mi sento il pilota della zattera. Posso segnare perché gioco davanti e in Coppa [illegible] riesco più che in campionato. Ma il successo non dipende solo da me. Questa volta faranno anche più attenzione nel marcarmi. I gol di Torino bruciano all'Ajax, guarderanno me e Lentini in modo diverso».

In Coppa comunque Casagrande [illegible] [illegible] il Toro dagli impicci. Cominciò a segnare gol pesanti ad Atene, nel catino infuocato dell'Aek. E' [illegible] a sei. Gli ultimi due, all'Ajax, sono i gol che rendono questa [illegible] un'avventura e non una farsa.

«All'andata siamo andati in tilt [illegible] 20' e abbiamo consegnato loro troppi palloni - ricorda -. Non ripeteremo l'errore. Come immagino la partita? Una gran corsa per i primi 15'. Cominceremo con un grande ritmo».

Scelta di Mondonico? «No, la frenesia di far subito qualcosa per levarci la tensione. Poi la gara si assesterà, [illegible]no reciprocamente gli equilibri e i ritmi torneranno normali. Ma [illegible] sarà successo in quei 15'?».

[illegible] [illegible] chiave di tutto sarà proprio nell'inizio. Lo dice Mondonico, lo conferma Casagrande, che deve avere pensato molto al match. «L'ho studiato. Ho cercato di capire cosa ci attende. In linea di massima si può prevedere che avremo occasioni da gol, perché tutte le squadre a zona le concedono, anche il Milan. Ma anche [illegible] abbiamo una difesa senza Bruno e Annoni. Poi succede che magari la nostra difesa funziona meglio che a Torino o che loro diventano imperforabili. L'unica certezza è che ci siamo preparati bene, [illegible] siamo concentrati. Anche queste voci sul mercato [illegible] disturbano. Prendete Lentini: sa che ha un gran futuro davanti a sé, perché dovrebbe esserne distratto?».

E Vazquez? «Per lui è diverso: a un grande giocatore dà fastidio non sapere se gioca subito, [illegible] entra dopo, o mai. Soffre». Come soffriva Casagrande, fino a due mesi fa.

[m. a.]

[illegible]

Si discute se quelli della Coppa America siano [illegible] meno veri atleti, visto che c'è chi si limita a tocchicchiare il timone e chi [illegible] guardare dentro [illegible] specialissimi. In effetti, sulle barche, esiste un grosso diva[illegible] fra quelli che fanno dell'atletica pesante, issando vele e tirando scotte, e quelli che, affrontando dubbi, fanno dell'atletica leggera.

Ajax-Toro, Rafa vuol giocare e ricorda le Coppe conquistate

Vazquez: so come vincere

Lentini è sicuro di poter segnare

DAL NOSTRO INVIATO

Cravero [illegible] tuffa, colpisce di testa, batte il portiere di riserva [illegible] Fusco e si rotola sull'erba umida urlando: «Goool, goool». Mussi e Sordo [illegible] ad abbracciarlo: Casagrande, invece, insulta [illegible] stesso [illegible] i [illegible] «Siamo degli scemi», mentre Marchegiani si sgola ad incoraggiare il capitano ed i propri compagni: «Ehi, il brasiliano e soci si stanno incavolando di brutto: dài, forza ragazzi, seppelliamoli [illegible] una valanga di reti». Le gradinate vuote del piccolo stadio dell'Ajax amplificano l'eco dell'allegria che scandisce la partitella attaccanti contro difensori nel vento e nella pioggerella fine fine.

Scherzo e divertimento scandiscono anche l'allenamento del tardo pomeriggio nella fatiscente arena dell'Olimpico, teatro della sfida di stasera. Insomma, [illegible] Toro s'avvicina alla Gloria, [illegible] all'Illusione perduta, senza il cosiddetto «tormento dell'attesa»: tensioni e macerazioni non li torturano, non ancora, almeno. Circostanza abbastanza singolare, considerati i parossismi [illegible] calcio nostrano: tant'è che i cronisti olandesi sono [illegible] poco strabiliati: «Insomma, questi granata sembrano l'Ajax, [illegible] vive le vigilie in spiaggia e se il tempo è migliore (noi diremmo meno peggio, ndr) facendo i bagni in mare».

Un certo qual parossismo, semmai, agita buona pa[illegible] della stampa italiana [illegible] cui interesse pare focalizzato solo [illegible] due argomenti: il futuro [illegible] Lentini e lo stato d'animo di Martin Vazquez di fronte alla prospettiva sempre più [illegible] di finire in panchina. Lentini [illegible] di nuovo bersagliato [illegible] domande [illegible] Torino, Milan e Juve, le sue risposte trasformano i giornalisti in altrettanti filologi dissertanti: [illegible] usato il [illegible] per significare che diventa bianconero... macché, ha detto così perché va alla corte di Berlusconi». Passa Policano, sbotta alla turba interrogante e interrogan[illegible]: «Ahò, [illegible] questa storia? Ma, [illegible] vi frega niente della finale?».

Lentini annuisce: «Già, basta di parlare del mercato, parliamo dell'Ajax. Sono fiducioso, loro in difesa [illegible] sono fortissimi, [illegible] gol dovremmo segnarlo. Ragazzi, se torniamo con la Coppa scompariamo per due giorni e due notti, faremo feste pazze e domenica, in campionato, a Bergamo, giocherà la Primavera». Dai sogni alla realtà: «Ci ripetiamo che gli olandesi in difesa sono deboli, forse è solo [illegible] modo per farci coraggio».

E, di coraggio, forse, avrà bisogno Vazquez: sembra davvero che per lui sia pronto un posto [illegible] panchina. «Il tecnico non mi ha ancora parlato. Sto bene [illegible] voglio giocare: ho già disputato, e vinto, due finali con il Real Madrid, spero nel proverbio del non c'è due senza tre». Già: ma, se dovesse fare lo spettatore? «Prima attendiamo che accada, poi ne parleremo». Segue la precisazione, più accomodante: «Comunque, lasciamo al mister libertà di scelta».

Gli riferiscono le lodi di Mondonico, classiche dell'allenatore che ha deciso l'esclusione, lo spagnolo [illegible] un [illegible] d'assenso e disegna di sé [illegible] ritratto lacrimoso: «C'è chi nasce baciato dalla fortuna e chi la fortuna deve guadagnarsela. Io, appartengo alla seconda categoria». Poi, sordo all'esclamazione [illegible] solito irriverente: «Poverino, l'avessi [illegible] io la [illegible] jella», prosegue sulla strada dell'umiltà: «C'è chi brilla sul campo e chi [illegible] uomo-spogliatoio. Quest'ultimo è il [illegible] mio: sono [illegible] [illegible] rendimento offerto sino ad oggi nel Torino».

L'opposto dice Sordo, colui cioè che dovrebbe sostituire Rafa. «Speravo in una stagione migliore, [illegible] s'è rivelata abbastanza negativa, ho giocato poco: disputare la finale mi ripagherebbe di tante delusioni. Speriamo bene». E' quanto ripetono, pensando non certo ad [illegible] maglia da titolare per una notte, i compagni.

Claudio Giacchino

BORSANO

Blitz da Roma all'Olanda

AMSTERDAM. Borsano raggiungerà Amsterdam con il suo jet e porterà con sé il presidente della Federcalcio Matarrese. Partiranno da Roma subito dopo la votazione per l'elezione del Capo dello Stato. Nella tribuna vip del vecchio stadio Olimpico (costruito nel '28, per i Giochi, è [illegible] [illegible] dell'ultimo trionfo del leggendario fondista finnico Paavo Nurmi) ci saranno anche Sacchi e Nizzola. Però, la presenza più [illegible] [illegible] quella [illegible] Frederic Massara, calciatore del Pescara: 26 anni, [illegible] ragazzo del Filadelfia che dopo la «Primavera» ha giocato in serie C1 [illegible] C2, [illegible] tifosissimo del Toro. Due settimane fa aveva segnato due dei cinque gol rifilati dagli abruzzesi al Bologna [illegible] [illegible] detto: «Come premio partita mandatemi in Olanda a sostenere il mio Torino». Con lui, arriverà su un aereo privato l'allenatore Galeone che ha confessato: «Anch'io tifo granata». [c. giac.]

Spinelli a Parigi oggi incontra Tapie che gli ha offerto 25 miliardi e Boli per avere Skuhravy nell'Olympique

Lentini: «Le voci sul mio futuro mi stimolano a dare il massimo [illegible] questa finale di Coppa. Non ho trattato con [illegible] club»

L'ultimo rifiuto del granata non spaventa Galliani

Milan: sì, Lentini verrà Juve: Moeller fra 1 anno

Mercato è in ebollizione. Lentini che ribadisce di voler restare [illegible] Torino, Vialli sempre più vicino alla Juve, Moeller che forse non lascerà la Germania, Tapie [illegible]sposto a follie per Skuhravy.

Lentini. Continua la telenovela. Da Amsterdam [illegible] granata ribadisce: «Le voci di mercato mi stimolano a giocare meglio. Non ho mai parlato con nessun dirigente delle squadre in cui dovrei finire. Ho detto al mio procuratore di occuparsene perché dovevo concentrarmi su partite decisive per il Toro. Non vorrei essere ceduto ma, [illegible] proprio dovesse accadere, gradirei rimanere a Torino». E Mondonico aggiunge: «Lentini vuole restare al Toro e ci [illegible] poche altre alternative». Vazquez, che aveva sostenuto di non voler [illegible] in Spagna, [illegible] cronisti iberici che domandavano se è vero che andrà all'Atletico, ha risposto: «Tutto è possibile anche se ho ancora [illegible] anno di contratto col Toro».

Le parole di Lentini pe[illegible] non turbano Galliani, amministratore delegato [illegible] Milan: «Non abbiamo ancora parlato [illegible] il giocatore, che ci in[illegible] molto, e non sappiamo come [illegible] pensi. Per ora c'è [illegible] accordo di massima [illegible] la società granata per il suo trasferimento. Ci consideriamo [illegible] pole-position nel caso Lentini dovesse lasciare il Toro. E ci riserviamo di tornare alla carica [illegible] termine del campionato, quando cercheremo di incontrare il giocatore per convincerlo ad accettare le offerte. Se sarà d'accordo, torneremo a parlare con [illegible] Toro per definire [illegible] trattativa: speriamo sia positiva».

Perfino Capello, da Tel Aviv, non ha dubbi. «So che c'è un accordo fra Milan [illegible] Torino [illegible] [illegible] quanto [illegible] risulta anche il gioca[illegible] lo sapeva. Quando sarà il momento, Lentini potrà diventare [illegible] fa parte dei nostri programmi. Lo aspettiamo. Naturalmente da oggi [illegible] allora possono cambiare tante cose, se l'interessato rifiuta vorrà dire che punteremo su altri nomi».

Vialli. In [illegible] primo tempo la Ju[illegible] era interessata, oltre che a Vialli, anche [illegible] Lombardo, ma poi ha preferito concentrare i suoi sforzi sul bomber. Il tormente (si dice che si siano incrinati i [illegible] rapporti con Mancini) probabilmente seguirà Boskov alla Roma, che [illegible] settimana do-

Moeller, ancora un anno in Germania?

vrebbe finalmente trovare l'accordo con Bianchi per la risoluzione del contratto. La Juve, per Vialli, darà alla Samp un bel pacchetto [illegible] miliardi [illegible] due giocatori, o direttamente (si parla di Corini, che piace anche al Parma, del neo-acquisto Bertarelli e Di Canio) o indirettamente, aiutando Mantovani ad arrivare a Jarni e magari a Melli.

Moeller. Domenica sera il giocatore si [illegible] incontrato con i dirigenti bianconeri: dovrebbe mettersi a disposizione della società, ma [illegible] possibile che Moeller resti ancora per [illegible] anno all'Eintracht Francoforte, come era suo desiderio. L'ha detto Andy stesso al ritorno in Germania. Resta da risolvere un'intricata questione economica: [illegible] base all'opzione della Juve sul giocatore, ritenuta valida dalla Fifa il 10 marzo, il [illegible] costo è di 2.850 milioni. Se la Juve [illegible] volesse subito, Moeller dovrebbe versare all'Eintracht [illegible] penale di 3 miliardi [illegible] 750 milioni. Evidente quindi che Ohms, presidente [illegible] club tedesco, spinga per disfarsi subito [illegible] giocatore per [illegible] questa somma non indifferente.

Bendoni-Moggi. La Lazio continua ad insistere per avere uno [illegible] due, anche [illegible] [illegible] due società torinesi garantiscono che nessuno [illegible] muoverà. Cragnotti punta sul [illegible]ager della Juve, ma resta in piedi anche l'ipotesi-Moggi. Il dg del Torino, l'altra [illegible] in diretta-tv da Amsterdam, ha scherzato con Biscardi che gli chiedeva: «Vai alla Lazio?», risposta: «Non santo bene, la formazione del Toro è...».

Skuhravy. Spinelli partirà sta[illegible] per Parigi dove incontrerà Bernard Tapie, il presidente del Marsiglia che già lo scorso anno offrì 27 miliardi per Skuhravy. Ora Tapie, che deve sostituire Papin, torna all'attacco e in più offre [illegible]li, 24 anni, difensore centrale della nazionale francese. Spinelli gli ha chiesto di prendere anche Branco per liberare [illegible] posto a Pelè (il ghaniano del Marsiglia e Dobrowolski sarebbero gli extracomunitari del Genoa), ma il presidente rossoblù [illegible] la rivolta della piazza in subbuglio dopo le partenze di Bagnoli, Aguilera [illegible] Eranio. Verò però [illegible] [illegible] [illegible] miliardi (questa l'offerta di Tapie oltre a Pelè [illegible] Boli) Spinelli potrebbe arrivare a Bergkamp che ne costa [illegible] e con i restanti 6 si aggiudicherebbe Ganz del Brescia. Se Bianchi deciderà altrimenti, per la panchina si riparla di Scoglio.

Inter. Dopo [illegible] naufragio con la Cremonese, il presidente Pellegrini si è rimesso al lavoro [illegible] ha [illegible]ntattato il Parma per Melli e la Roma per Rizzitelli, ricevendo due [illegible]: Potrebbe essere quindi Sosa la seconda punta da affiancare [illegible] Pancev, [illegible] Bortolazzi [illegible] centrocampista in più con il tedesco Sammer. Continua [illegible] [illegible]tativa per il foggiano Shalimov.

Fiorentina. Ha offerto [illegible] Brescia 7 miliardi per Luzardi, stopper dell'Under 21: ma pare che la Lazio sia arrivata prima. In alternativa segu[illegible] Baroni [illegible] Taccola. Baroni fa parte, [illegible] F. Galli [illegible] Bresciani (sempre in piedi il possibile scambio del gran[illegible] con Branca) del gruppo di giocatori del procuratore Bonetto, che proprio ieri si è incontrato con Casasco. S'è invece bloccata la trattativa per il passaggio di Dunga alla Samp mentre per Borgonovo trattano Genoa e Verona. Maiellaro tornerà a Bari, oppure al Palermo. Mazinho vorrebbe andarsene, magari [illegible] Pescara (che ha opzionato Jurkovic, Stella Rossa): potrebbe ritrovarvi Leo Junior, 38 anni, ora al Flamengo, probabilmente con compiti [illegible] tecnico.

In breve. Piovanelli al Verona. Carbone rientra dal Bari al Milan per prendere il posto di Fuser ceduto alla Lazio, che restituirà Verga ai rossoneri. Rossi ha accettato l'alternanza con Antonioli [illegible] resterà al Milan per due anni. [r. s.]

AMICHEVOLI

Massaro e Simone firmano la vittoria dei rossoneri sulla nazionale israeliana

Milan-spettacolo anche a Tel Aviv

Capello: ho ristrutturato la casa fatta da Sacchi

TEL AVIV

DAL [illegible] INVIATO

[illegible] commuove Paolo Maldini nell'apprendere che 31 anni fa suo padre, Cesare, giocò [illegible] segnò sullo stesso campo sul quale ieri [illegible]ra il Milan campione ha affrontato la Nazionale d'Israele offrendo [illegible] autentico spettacolo, sottolineato dagli applausi dei trentamila spettatori. Quella di allora [illegible] l'Italia degli oriundi, frutto di un brutto periodo: perdeva addirittura [illegible] [illegible] 0 ma Altafini [illegible] Maldini pareggiarono e nel finale Corso, con una doppietta, salvò l'onore.

Trent'anni dopo, [illegible] calcio [illegible] questa terra dai problemi millenari sta alzando la testa: a settembre, per la prima volta, due squadre israeliane giocheranno in Europa. [illegible] Maccabi in coppa Campioni, un altro club in coppa Coppe. La Federazione sta intensificando [illegible] amichevoli: prima l'Olympique, poi la Juve contro le rappresentative. Per il Milan ecco la Nazionale che dovrà confrontarsi con Francia, Svezia, Austria, Finlandia e Bulgaria per le qualificazioni al Mondiale '94.

Capello e [illegible] Milan sono stati oggetto di autentici «pellegrinaggi» da parte degli sportivi israeliani. Ieri mattina Fabio ha ricevuto la visita di Mordecai Shpigler che nel '70 segnò un gol storico contro l'Italia «messicana» [illegible] mondiali, firmando un clamoroso 1-1, il risultato più prestigioso del calcio d'Israele.

L'attuale Nazionale deve an[illegible] progredire anche se giocare contro il Milan attuale non è facile. Le azioni travolgenti di Gullit e Massaro, di Simone e Maldini hanno talmente affascinato i tifosi locali che a un [illegible] punto sono stati indotti [illegible] fischiare la loro squadra, puntualmente superata in velocità [illegible] lunghissimi lanci di Gullit e Ancelotti. Aveva ragione [illegible] preparatore Pincolini: questo Milan [illegible] ac[illegible] la fa[illegible], ha la freschezza dei primi giorni [illegible] sarà difficile impedirgli [illegible] concludere il campionato imbattuto, migliorando così il record della Fiorentina.

Simone non ha certo fatto rimpiangere Van Basten con i suoi inserimenti sollecitati dai centrocampisti e dalle incursioni di Gullit, in [illegible] crescendo formidabile concretizzatosi nelle reti della premiata coppia Massaro-Simone. Con Gullit (43') che [illegible] «bucato» il pallone del 3-0 su invito di Simone e con Donadoni (85') che ha colpito un palo.

Prima della gara, Capello aveva parlato delle prossime finali [illegible] Coppe, assegnando i suoi Oscar. [illegible] Parma - ha detto - può recuperare con la Juventus: l'1 [illegible] [illegible] [illegible] mette al sicuro i bianconeri perché gli emiliani hanno una maggiore freschezza atletica e poi mancherà Julio Cesar. Il Torino ha un compito difficile ma l'Ajax ha problemi difensivi, lo si è visto [illegible] Genoa. Lentini e Casagrande possono mettere nei guai il reparto arretrato olandese. [illegible] [illegible] a Wembley per la Sampdoria: gli spagnoli dietro [illegible] [illegible] sicuri specie quando viene pressato Koeman».

Poi gli Oscar: «Come anziani, Tassotti [illegible] Ancelotti. Fra i giovani, Albertini. Come stranieri, Kohler. [illegible] baluardo quando la Juve mancava di vigore; Shali[illegible] la sorpresa, Fonseca la conferma. Senza dimenticare il tandem del Genoa, Aguilera-Skuhravy. La nostra forza è stata quella di non raccogliere provocazioni, rispondendo coi fatti. Sempre concentrati sui nostri impegni. Io ho fatto soltanto il geometra, ristrutturando [illegible] casa costruita 4 anni fa. La soddisf[illegible]ione più grossa l'ho [illegible] nello spogliatoio dopo la Lazio. Berlusconi mi disse: Ecco il neofita che avrebbe dovuto vincere lo scudetto fra 4-5 anni...». Infine ha augurato all'Inter di tro[illegible] un posto in Uefa: «Altrimenti si butterà tutto sul campionato e allora saranno guai».

Giorgio Gandolfi

Israele: Ginzburg, Cohen (74' Aharoni), Hilel; Shelach, Golberg (46' Bensimon), Klinger; Banin, Hazan, Harazi, Zohar, Driks.
Milan: Rossi, Gambaro, Maldi[illegible] Ancelotti, Costacurta, Baresi (46' Tassotti); Fuser (55' Donadoni), Rijkaard, Simone, Gullit (71' Cornacchini), Massaro (46' Serena).
Reti: 23' Massaro, 35' Simone.

PARMA

Cuoghi acciaccato

Minotti: la Coppa per rimanere [illegible] in Europa

PARMA. Domani sera contro la Juventus il Parma potrà conta[illegible] sulla formazione-tipo. Gli unici dubbi [illegible] legati agli acciacchi di Cuoghi, [illegible] sarà comunque in campo: «Se non gioco muoio, meglio morire [illegible] campo che fuori» ha scherzato. C'è grande fiducia tra gli emiliani. Capitan Minotti è sicuro che la squadra «abbia la forza e i mezzi per ribaltare lo 0-1 dell'andata e guadagnare un posto in Europa per la seconda volta in due soli [illegible] di A. Senza contare che per noi sarebbe un traguardo storico conquistare questa coppa».

Tra gli emiliani c'è ancora rabbia per quello che è successo all'andata. Il Parma, infatti, [illegible] convinto di avere subito un rigore ingiusto [illegible] Torino. Stama[illegible] ultimo allenamento al Tardini. Come di consueto [illegible] occasione delle vigilie importanti, [illegible] tecnico Nevio Scala proverà gli schemi.

Nel ritorno di Coppa Italia a Parma, i bianconeri recuperano Kohler assente da oltre due mesi

Baggio: non roviniamo la fatica [illegible] un anno

Tacconi domenica sera rivelerà i programmi per il suo futuro

TORINO. La Juve perde Julio Cesar, squalificato, ma domani sera a Parma, nella seconda finale di Coppa Italia, ritrova a sorpresa Jurgen Kohler, assente per infortunio da oltre due mesi. Ieri il dott. Bergamo ha dato via libera per l'impiego dello stopper, rigenerato dalle cure del santone tedesco Muller Wolhfarth. Le polemiche degli ultimi tempi circa i meto[illegible] di cura dell'ortopedico bavarese sorprendono Kohler: «Non capisco tante chiacchiere. Faccio un esempio. Quando una ha un'auto vecchia [illegible] funzionante, non la cambia. Con Muller è la stessa cosa. Io mi sono sempre trovato bene, ho piena fiducia nella [illegible] terapia. Adesso [illegible] decisione spetta a Trap. [illegible] sono guarito e posso giocare».

Kohler farà coppia con Carrera in una Juve che ancora una volta si affiderà all'estro [illegible] Baggio per [illegible] fallire l'appuntamento che vale tutta una stagione. Roberto è tranquillo, aspetta [illegible] ansia [illegible] mettere le [illegible] sul primo trofeo importante della propria carriera [illegible]po aver preso parte, come dice lui, «soltanto a tornei da bar». Ecco [illegible] proclama: «Non possiamo rischiare di aver faticato per nulla. Ci giochiamo tutta la stagione [illegible] una partita. Dovre[illegible] segnare ad ogni costo. Il clima sarà rovente, perché [illegible] Parma è una grossa realtà e sente vicino un evento storico».

Ancora Baggio: «Domenica abbiamo cercato un po' tutti di non farci male, ma domani sarà battaglia grossa. Per fortuna ritroviamo Kohler, [illegible] rientro che compensa la squalifica di Julio Cesar, vittima di un malinteso con l'arbitro Lo Bello nella partita di andata».

Anche Peruzzi insegue la prima vittoria di prestigio: «Quando [illegible] Roma ha vinto [illegible] Coppa Italia io ero in panchina. Questa volta vivrò la finale da protagonista. Giovedì scorso il Parma [illegible] ha fatto tremare. Nel secon[illegible] tempo, dopo l'uscita di Di Canio per infortunio, ha sfiorato il gol in più occasioni. Anche domani i pericoli [illegible] [illegible]cheranno». Di Canio ha recuperato [illegible] tempo di record, [illegible] al massimo sarà [illegible] panchina. Al suo posto giocherà Alessio, che spera di rimanere alla Juve e che comunque non è disposto ad accettare un trasferimento ad una società di B.

La finale sarà trasmessa in diretta [illegible] Canale 5 alle 20,25. Ieri il Parma ha trattato [illegible] [illegible] Fininvest per oltre due ore. Da una parte il direttore sportivo emiliano Pastorello, dall'altra l'amministratore delegato Galliani. In discussione la «diretta» in Emilia-Romagna della parti[illegible]. La Fininvest verserà al Parma 150 milioni di indennizzo, ma il nullaosta verrà [illegible] solo all'ultimo momento quando saranno stati venduti tutti i biglietti.

Dopo quello [illegible] Coppa Italia contro il Parma, ecco un altro appuntamento importante per la Juve. Lo ha fissato Tacconi per domenica alle 16, al termine della partita col Cagliari, l'ultima per lui [illegible] la maglia bianconera. Prima la passerella [illegible] fronte ai tifosi come promesso da Trapattoni, poi tutta la verità sul proprio futuro, sempre più tinto con i colori laziali.

Intanto la Juventus ha già programmato alcune amichevoli da disputare entro la fine [illegible] maggio. Martedì 19 i bianconeri saranno a Terni, mentre il 28 prenderanno parte a Bergamo al trofeo Bortolotti con Atalanta e Borussia Dortmund. La formula [illegible] quella già collaudata l'estate scorsa in Svezia [illegible] a Capodanno a Palermo, che preve[illegible] la disputa di tre partite della durata di 45' ciascuna.

Fabio Vergnano

Dura contestazione dei tifosi a Tor di Quinto

Aggrediti Zoff e Fiori salvati dai carabinieri

ROMA. Teppisti laziali ancora [illegible] ribalta. Dopo i sassi di qualche mese fa, ieri nuovo assedio a Tor di Quinto, con Zoff e Fiori salvati dall'intervento di una pattuglia di carabinieri. L'assalto [illegible] nell'aria. La settimana scorsa l'allenamento pomeridiano era saltato proprio per evitare uno scontro con i tifosi peggiori. Guai [illegible] rinviati, la sconfitta di Foggia ha esasperato gli animi. Così Zoff e compagni ieri mattina hanno trovato un gigantesco striscione ad aspettarli. Poi cori [illegible] insulti hanno accompagnato l'allenamento. Tre i bersagli principali: Zoff, Fiori [illegible] [illegible] ma fischi ed inviti a tornare a Milano anche per Verga [illegible] Stroppa. Applausi invece per Orsi, Capocchiano, Riedle, Doll e Corino.

Le cose [illegible] peggiorate alla fine dell'allenamento. Una trentina di teppisti ha bloccato l'unica uscita di Tor di Quinto. Sosa, che ha appena annunciato che lascerà la Lazio per soldi, ha capito l'antifona [illegible] [illegible] un'accelerata si [illegible] fatto largo. Finestrini chiusi per evitare gli sputi, se l'è cavata con qualche calcio sulle portiere della macchina.

Poi è toccato a Fiori e a Zoff. Il portiere [illegible] accusato di dolce vita. «Prendi tanti gol perché passi le notti al night», gli hanno gridato. Fiori si è fermato a parlare, mentre arrivava anche Zoff accolto con un coro: «Mummia, torna a Torino». Anche l'allenatore è sceso dall'auto. I due [illegible] rimasti bloccati per quasi mezz'ora. Urla, grida. Poi è volato qualche spintone e si [illegible] temuto che si scatenasse [illegible] vera e propria rissa. Per fortuna l'arrivo dei carabinieri ha riportato la calma.

Una radio romana in questi giorni ha fatto un sondaggio tra i tifosi laziali con questa domanda: «Rinnoverete l'abbonamento con Zoff allenatore?» I no hanno superato il 90%. [pie. ser.]

Al Foro Italico il tedesco Zillner lo costringe ad una rischiosa maratona

Camporese, vittoria col brivido

Superano il primo turno anche Pistolesi [illegible] Pescosolido
Canè è sconfitto da Sampras, Courier elimina Muster

[illegible] INVIATO

Marcus Zillner, recitano i testi sacri, ha 22 anni ed [illegible] nato e vive a Monaco. Gioca [illegible] calcio [illegible] a squash, oltre che a tennis, [illegible] nel- [illegible] classifiche Atp vivacchia, [illegible] proprio il caso di dirlo visto che in quattro anni di carriera ha guadagnato 40 mila [illegible] scarsi, vivacchia dicevamo a) [illegible] posto. Dicono gli informati, [illegible] dotati di maggior ironia, che il giovane Marcus, qui [illegible] Roma, [illegible] dorme nemmeno in albergo, ma in una roulotte di amici. In ogni caso ha [illegible] pregi, fra tante mediocrità: corre [illegible] un matto [illegible] butta [illegible] dall'altra parte della rete, anche la racchetta, [illegible] fosse permesso dai regolamenti.

Ieri Marcus Zillner ha messo la fifa addosso a Omar Camporese, che [illegible] il numero uno del tennis italiano e avrebbe preferito [illegible] meglio, e [illegible] lui, che questa specie di maratona di 2 ore e 38 minuti sotto [illegible] sole rovente di Roma. Una maratona rischiosa, fra l'altro, perché [illegible] tedesco ha portato il nostro fino al terzo set facendogli perdere il ritmo e anche la pazienza, una qualità che Omar per la verità [illegible] coltiva troppo. E' andata bene, [illegible] fine, Camporese ha passato [illegible] primo [illegible] e incontrerà Javier Sanchez nel secondo, ma siamo convinti che anche Omar non sia contento di come spesso riesce a complicarsi [illegible] vita.

Omar trova J. Sanchez

Risultati. Singolare maschile, ieri al Foro Italico (1° turno): Courier-Muster 7-6 (7-1), 6-4; Camporese Zillner 6-4, 4-6, 7-5; Lendl-Arrese 6-1, 6-4; E. Sanchez-Bergstrom 6-4, 2-6, 6-3; Pistolesi-Lopez 6-3, 6-2; Corretja-Fontang 6-3, 6-4; Ferreira-Kulti 6-2, 6-7 (4-7), 7-6 (7-3); Prpic-Volkov 6-2, 4-6, 7-5; Steeb-Krajicek 6-4, 6-7, 6-2; Carbonell-Novacek 0-6, 6-4, 6-3; Pescosolido-Larsson 6-3, 1-2 ritirato; Sampras-Canè 6-4, 6-4; Rosset-Jonsson 6-3, 7-6; Costa-Krickstein 6-4, 6-1; Patrick McEnroe-Jaite 7-5, 7-5; Santoro-Stich 7-6, 1-2, rit.; Haarhuis-Tarango 7-5, 6-4. **Programma.** Oggi [illegible] giocano i sedicesimi, con questi incontri: Courier-Clavet; Corretja-Bruguera; Lendl-Rosset; Koevermans-Pistolesi; E. Sanchez-Hlasek; Furlan-Chang; J. Sanchez-Camporese; Yzaga-Carbonell; Costa-Ferreira; Korda-Cherkasov; Perez Roldan-Mancini; Prpic-Pescosolido; Skoff-Sampras.

Il match [illegible] ieri è stato un crescendo di emozioni create dal nulla, se così possiamo dire, di brividi gratuiti, perché dopo il primo set vinto per 6-4 senza particolari problemi da Camporese [illegible] (che, ricordiamo, ha perso con Edberg la settimana [illegible] [illegible] Amburgo dopo aver battuto Lendl), nessuno avrebbe pensato ad un ritorno di fiamma da p[illegible] del mancino tedesco. Il quale invece [illegible] forza [illegible] respingere ogni palla, con molta diligenza, peraltro, si è portato a casa il secondo [illegible] per 6-4 e ha cominciato il terzo [illegible] [illegible] chiara intenzione [illegible] non voler mollare l'osso, visto che era riuscito ad azzannarlo.

A questo punto le cose si [illegible] davvero complicate. Camporese ha perso il servizio [illegible] quarto gioco, e giù fischi, ma è andato subito in pari. Al nono game Omar [illegible] a un altro break mentre il pubblico adesso gridava [illegible] mo, scemo» al povero Marcus, colpevole di aver protestato con l'arbitro per un punto in verità assai dubbio. Insomma, pareva fatta. Omar al servizio sul 5-4, tre punti e 40-0, tre palle del match, il pubblico in pace con il suo eroe. Invece Camporese faceva una mezza frittata. Butta- [illegible] il vantaggio e perdeva pure il servizio. Si agitava, protestava con se stesso e più ancora con il suo allenatore nel box. Poi aveva un rigurgito di orgoglio, oltre che [illegible] [illegible] gioco, [illegible] strappava a zero [illegible] battuta a Marcus che nel [illegible] [illegible] non [illegible] a ripetere lo scherzetto e doveva finalmente abbassare la racchetta in segno [illegible] resa. Ma che fatica, ragazzi, che sofferenza: [illegible] [illegible] solo all'inizio.

In ogni caso è stata una giornata di bel tennis, il che significa [illegible] molto per [illegible] torneo che in tempi recenti [illegible] sofferto un po' troppo a causa, diciamo così, dello scarso attaccamento ai colori di qualcuno dei suoi protagonisti più illustri. Questione di denaro, soprattutto.

Jimmy Courier, che è [illegible] numero uno al mondo, si è dimostrato grande, oltre che [illegible] campo, anche nel modo [illegible] affrontare gli impegni. Ha dato cioè il massimo, come sempre, come deve [illegible] [illegible] [illegible] vero professionista. E ha battuto Thomas Muster, che sulla terra è uno dei migliori tre al mondo, al termine di un in- [illegible] assai bello, una possibile finale, ha fatto notare a ragione qualcuno. Anche Pete Sampras ha onorato il ruolo superando Paolino Canè, mentre per quello che riguarda la parrocchietta nostra hanno passato [illegible] [illegible] Claudio Pistolesi, vincitore sullo spagnolo Lopez, [illegible] Stefano Pescosolido che ha avuto ragione, per abbandono dell'avversario (gamba dolorante), del forte svedese Larsson.

Carlo Coscia

Camporese ha dovuto restare in campo per 2 ore e 38 minuti: 6-4, 4-6, 7-5

BASKET

Danilovic a Bologna

Djordevic [illegible] l'intesa [illegible] la Philips

Conclusi playoff e playout, il mercato del basket si anima. Fra gli allenatori, partito Tonino Zorzi [illegible] Pavia, anche Giancarlo Sacco, 35 anni, pesarese, ha fatto le valigie, lasciando Trapani appena retrocessa in A2. Il di- [illegible] [illegible] [illegible] consensuale. Sacco potrebbe [illegible] sostituito da Cesare Pancotto, [illegible] ha portato in serie A1 la Kleenex Pistoia.

Intanto ieri sera a Milano è arrivato Djordevic, [illegible] play del Partizan Belgrado che quest'anno ha vinto il campionato Europeo [illegible] club. I dirigenti della Philips sperano di concludere l'accordo [illegible] domani. L'altro gioiello bosniaco Danilovic verrà invece presentato oggi [illegible] Bologna dalla Knorr: sostituirà Jure Zdovc. Il contratto dovrebbe essere biennale (l'ingaggio complessivo sarebbe di oltre due miliardi).

Ieri a Pesaro c'è stata una conferenza stampa della Scavolini. Daye [illegible] Workman sono confermati, ma il secondo vorrebbe provare per i pro della Nba. Potrebbero partire Zampolini [illegible] Grattoni. Piace Myers, che però Rimini considera incedibile.

Chioccioli, Maglia rosa nel '91, torna al successo nella prima tappa del Trentino

Il Giro è vicino, Coppino si sveglia

S'impone allo sprint [illegible] Lelli, Chiappucci è quinto

TRENTO. Franco Chioccioli che vince la prima tappa del Giro del Trentino potrebbe essere una nota di cronaca di modesto rilievo [illegible] [illegible] fossimo ormai alla vigilia di quel Giro d'Italia che [illegible] scorso anno proiettò il già maturo corridore toscano (anni 32) ai piani nobili del ciclismo internazionale. Va aggiunto che già nell'84 Chioccioli, detto «Coppino», proprio [illegible] queste strade aveva conosciuto scampoli di gloria. Promesse che, per tante ragioni, vennero accantonate (anche dopo il Giro del Gavia del quale fu sfortunato protagonista nell'88) sino all'esplosione inattesa del 1991, dalla Sardegna in poi, con le imprese in maglia rosa dell'Aprica, del Pordoi [illegible] dell'Oltrepò: 3'48" di distacco inflitti [illegible] Chiappucci, 6'56" a Lelli, 7'49" [illegible] Bugno.

Da quel giorno, però, Chioccioli si rintanò nel suo eremo di Pian di Scò, nell'Aretino, lasciando praticamente [illegible] seguito quella che molti consideravano una «favola rosa», irripetibile. Vinse, nel finale di stagione, la Coppa Sabatini a Peccioli, vicino a [illegible] [illegible] Martini [illegible] consegnò per l'appuntamento mondiale di Stoccarda una maglia azzurra che Franco indossò con dignità ed impegno. Ma il «Coppino» del Giro d'Italia si era defilato. Con una promessa: mi rivedrete al momento giusto.

Il momento è arrivato. Ieri, a Trento, si è lasciato sfuggire una frase: «S'è [illegible] un po' tutto», che vorrebbe anche spiegare un comportamento [illegible] brillante in Romandia e nelle prime [illegible] di primavera, dov'era riuscito a raggranellare solo due terzi posti. Ieri [illegible] uscito allo scoperto, impostando la sua corsa sul solito Chiappucci e [illegible] riferimento alla collaborazione del polacco Jaskula, suo compagno di squadra, che s'era [illegible] [illegible] fare il diavolo [illegible] quattro sulla salita di Passo Bordala.

Scendendo verso Trento si sono ritrovati in nove: Jaskula, appunto, Massi, Chiappucci, Della Santa, Conti, Settembrini, Botarelli, Chioccioli e Lelli, altro personaggio che [illegible] Romandia in [illegible] [illegible] tornato puntualmente in superficie, così come aveva promesso. E sul traguardo eccoli lì: 1° Chioccioli, 2° Lelli, poco di [illegible] Chiappucci. A ricordare che il terzetto del Giro d'Italia 1991 si [illegible] ricomponendo alla vigilia del Giro '92.

In questo clima la corsa [illegible] tina affronta oggi la seconda tappa, che da Torbole conduce a Tione. Sono 160 km di altalena, [illegible] [illegible] [illegible] meno dura delle quattro frazioni, l'unica nella quale certo Cipollini potrebbe affacciarsi allo sprint.

Altro rilievo della tappa introduttiva: lo scalatore Sierra ha perso il treno, anche se avrà a sua disposizione altre occasioni per sfoderare le [illegible] qualità. Nell'anonimato del plotone gli altri stranieri [illegible] nome, compreso Kelly.

Mario Brunelli

Arrivo: 1. Chioccioli, [illegible] [illegible] in 5 ore 05'28" media 35,945, abb. 05"; 2. Lelli, abb. 3"; 3. Jaskula (Pol) abb. 1"; 4. Massi; 5. Chiappucci; 6. Botarelli; 7. Della Santa; 8. Settembrini; 9. [illegible]ti; 10. Faresin a 1'44"; 11. Sierra.

[illegible] Anderson OK

[illegible] L'australiano Phil Anderson ha vinto in volata la quinta tappa del Tour du Pont, che [illegible] è svolta da Hershey [illegible] Hagerstown [illegible] un percorso di 206 chilometri. L'inglese Da- [illegible] Mann conserva la prima posizione [illegible] classifica generale davanti al neozelandese Stephen Swart e allo statunitense Greg LeMond. Gianni Bugno [illegible] sempre 26° in classifica generale, con [illegible] ritardo [illegible] 1'48" [illegible] Mann.

Vuelta. L'olandese Tom Cordes si [illegible] imposto nella sedicesima tappa del Giro di Spagna, la Oviedo-Leon di 162 chilometri, battendo in volata lo spagnolo Bernardo Gonzalez e [illegible] colombiano William Palacio. Lo spagnolo Jesus Montoya, giunto col gruppo a circa tre minuti, continua a guidare [illegible] classifica generale. La tappa di [illegible] si disputerà su un percorso pianeggiante di 200 chilometri, da Leon a Salamanca.

Per il San Marino

Supermotore della Ferrari [illegible] in prova

IMOLA. Conto alla rovescia [illegible] [illegible] Gran Premio di San Marino, al via venerdì con le prequalificazioni in programma dalle 8 [illegible] 9, [illegible] la gara [illegible] disputerà domenica alle ore 14. La Ferrari ha lavorato [illegible] intensamente a Fiorano: sono [illegible]te preparate quattro vetture, tre tradizionali ed una [illegible] il [illegible] cambio trasversale. Stamane dovrebbe essere collaudato lo speciale motore da qualificazione [illegible] una benzina Agip diversa che, secondo alcune indiscrezioni, dovrebbe arrivare a 740 Cv di potenza.

Ieri a Maranello c'è stata anche una riunione del consiglio di amministrazione, alla pre- [illegible] del dott. Romiti, definito «di routine». Domani il presidente Montezemolo riceverà a pranzo Ron Dennis, manager della McLaren (sul tappeto discorsi sul futuro della F1) mentre venerdì Frank Williams manderà a ritirare [illegible] monoposto (una 641 disegnata da Barnard) promessa [illegible] regalo dopo la cessione del contratto di Jean Alesi. (r. m.)

SPORT FLASH

Tournée per l'Inter [illegible] fine mese in Canada

MILANO. A fine mese l'Inter disputerà una serie [illegible] partite in Canada. Il 30 maggio giocherà a Toronto contro il Benfica, quindi il 1° giugno affronterà i locali del Blizzards. Tre giorni dopo [illegible] chiuderà la tournée in casa del Vancouver 86. Della spedizione nerazzurra non faranno parte né i giocatori tedeschi (con la loro Nazionale agli Europei svedesi), né gli azzurri convocati [illegible] la trasferta negli Usa.

L'erba [illegible] Israele modello [illegible] San [illegible]

TEL AVIV. Il direttore dello sta- [illegible] [illegible] San Siro, Silvio Beghetti, ed [illegible] suo vice, Mimmo Perrone, hanno «studiato» in questi giorni la tecnica di giardinaggio degli israeliani, restando sbalorditi per come il manto erboso dello Stadio Nazionale, allagato due mesi fa da un milione di metri cubi d'acqua [illegible] causa di un'alluvione, sia stato perfettamente rifatto in soli due mesi.

Arbitri, [illegible] [illegible] Blatter a Casa[illegible]

MILANO. Incontro ieri [illegible] Zurigo tra [illegible] designatore arbitrale Casarin e Blatter, segretario Fifa. Quest'ultimo si è complimentato per i recenti progressi dimostrati dalle giacchette nere italiane.

Danimarca, M. Olsen via [illegible] Broendby

COPENAGHEN. In seguito alla sconfitta interna [illegible] domenica contro il Silkeborg, che ha relegato i campioni di Danimarca al penultimo posto, i dirigenti del Broendby hanno esonerato l'allenatore Morten Olsen, sostituendolo con Ebbe Skovdahl, che guidò già la squadra anni fa.

Volley, [illegible] per lo scudetto donne

MATERA. Stasera (ore 20,30) seconda finale per lo scudetto femminile tra Calia Salotti, vittorioso nel primo match, [illegible] Imet Perugia. L'incontro sarà trasmesso in differita su Rai1 alle 23,15.

Ginnastica, gli azzurri agli Europei di artistica

Agli Europei in programma sabato e domenica [illegible] Budapest, l'Italia sarà rappresentata da Juri Chechi (campione uscente negli anelli), Boris Preti, Paolo Bucci e [illegible] riserva Gabriele Sala.

Tennis, la Bonsignori eliminata a Berlino

BERLINO. Federica Bonsignori è stata eliminata al 1° turno nell'Open di Berlino dalla tedesca Probst (6-4, 7-5). Hanno superato il primo incontro anche Rittner (Ger), Sukova (Cec), Wiesner (Aut), McMillan (Aus), Sanchez (Spa), mentre la Graf è già entrata nel [illegible] turno ai danni dall'argentina Paz (6-2, 6-4).

[illegible] [illegible] la prima [illegible]

SAVONA. La Rari Nantes Savona, battendo ieri in [illegible] il Pescara dopo un incontro molto equilibrato (6-5), è la prima finalista per lo scudetto '92: affronterà la vincente tra Recco - Canottieri Napoli, che stasera giocano il ritorno in Liguria.

STIEVANI

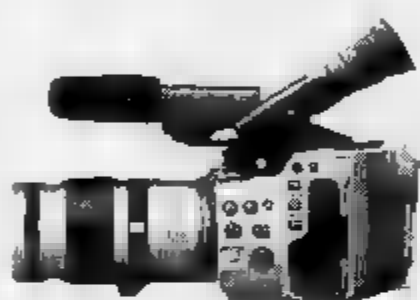
DISTRUGGE I PREZZI!!

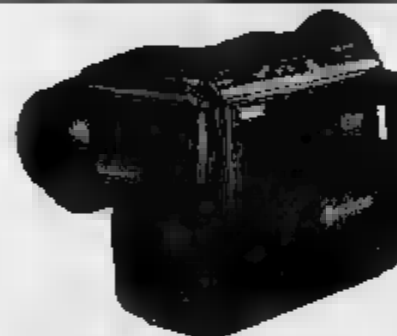
Telecamere a partire da L.990.000

SONY CCD-TR 705 - VIDEO HI-8
ZOOM 8x - STEREO HI-FI - 2 LUX
TITOLATRICE - TELECOMANDO

PANASONIC NVJ 5 - VHS-C
ZOOM 12x DIGITALE - TITOLATRICE
STABILIZZATORE D'IMMAGINE

[illegible] 7 - VIDEO 8
STEREO - DOPPIO OBIETTIVO
MIRINO A COLORI - ZOOM 12x

MITSUBISHI HS-CX 4 - VHS-C
ZOOM 8x - STEREO - PESO 600 g
STABILIZZATORE D'IMMAGINE

CANON EX [illegible] HI 8 - VIDEO HI-8
OTTICA INTERCAMBIABILE - ZOOM 15x
RISOLUZIONE ALTA BANDA

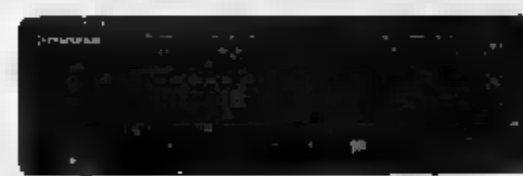
PHONOLA 68 [illegible] 47 - VHS-C
ZOOM 8x - 3 LUX - MESSA A FUOCO
AUTOMATICA

HITACHI VME 25 - VIDEO 8
[illegible] LUX - HI-FI STEREO - TELECOMANDO
ZOOM 16x DIGITALE - TITOLATRICE

HITACHI [illegible] 4400 - VHS
TITOLATRICE DIGITALE - ZOOM 64x
DIGITALE - VALIGIA - ILLUMINATORE

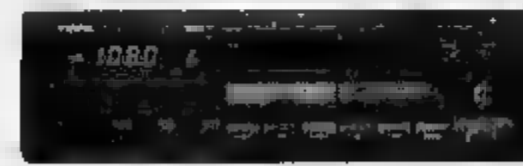
6.000 TELECAMERE A PREZZI MAI VISTI!!

Autoradio a partire da L.69.000

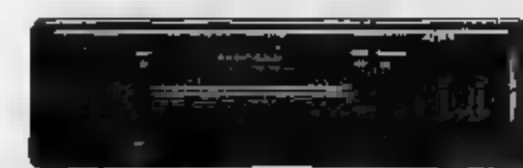
AIWA CT-X 6
POTENZA 4x25 WATT - PRESELEZIONE 24 STAZIONI
AUTOREVERSE - CONTROLLO CD - TELECOMANDO

PANASONIC CQ-D 80
SINTORIPRODUTTORE DIGITALE AUTOREVERSE
POTENZA 2x25 WATT/4x15 WATT - FRONTALINO ESTRAIBILE

PIONEER [illegible] 8300 RDS
RIPRODUTTORE AUTOREVERSE - SINTONIZZATORE
[illegible] PRESELEZIONI - POTENZA 4x25 WATT - CONTROLLI CD

PHILIPS DC 511
DIGITALE - ALTA POTENZA 2x30 WATT
SECURITY [illegible] - FRONTALINO ESTRAIBILE

BLAUPUNKT RCM 40 RDS
AUTORADIO CON RIPRODUTTORE AUTOREVERSE
PROTEZIONE ANTIFURTO - POTENZA 2x26 WATT

CLARION CRH 60
SISTEMA COMPUTERIZZATO ANTIFURTO - 18 PRESELEZIONI
ALTA POTENZA 4x15 WATT - INGRESSO [illegible]

TREVI XE 6100
RADIORIPRODUTTORE STEREO - POTENZA [illegible] WATT
ESTRAIBILE

SONY XR-5800 RDS
30 [illegible] CON SINTONIZZATORE DIGITALE
2x25 WATT/4x15 WATT - AUTOREVERSE

AIWA CT-X [illegible]
AMPLIFICATORE SEPARATO A 4 CANALI - 66 WATT - DIGITALE
MEMORIZZAZIONE AUTOMATICA - ILLUMIN. IN TRE COLORI

17.000 AUTORADIO A PREZZI DI FABBRICA!!

SOLO STIEVANI PUÒ TANTO!

LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

LA STAMPA
TORINO

Giornata tesa per la giunta, poi la schiarita

Ancora momenti di tensione in Sala Rossa sul problema dei trasporti. Si era anche sparsa la voce [illegible] imminenti dimissioni del sindaco Giovanna Incisa Cattaneo. Ma sono state smentite: «Non ci ho mai pensato»

Passa il metrò

Sì parziale per la Satti

Sì [illegible] linea 1 [illegible] metropolitana, da Porta Nuova a Campo Volo. E [illegible] libero, ma condizionato, anche per il prolungamento della ferrovia Torino-Ceres [illegible] stazione Dora e Porta Nuova, meglio noto come passante Satti.

E' l'esito di un altro giorno a rischio per la giunta comunale, dilaniata da polemiche tra e dentro i partiti. A un certo punto s'era perfino diffusa la voce che le [illegible] del sindaco fossero imminenti: «Non ci ho mai pensato» precisa Giovanna Cattaneo. E qualcuno nei corridoi di Palazzo civico scomodava la celebre rettifica di Mark Twain, dato per morto da un giornale americano: «Notizia mio decesso - [illegible] il romanziere - est quanto meno prematura». Il capogruppo dell'edera, Poggiolini: «Altro che decesso, questa giornata rafforza Giovanna».

[illegible] alle 15 di ieri, [illegible] avrebbe [illegible] sulla composizione [illegible] interne [illegible] dc. La mattinata era trascorsa nella commissione lavori pubblici, e il presidente Gallo [illegible] avuto il suo da fare per mantenere l'ordine. Documentatissimi dirigenti di Atm e Comune avevano illustrato il progetto della linea 1, spiegando l'incremento dei costi (da 911 a 1258 miliardi): il metrò si è allungato di un chilometro, le banchine sono predisposte per un futuro ampliamento del servizio, si costruirà il deposito di Campo Volo [illegible] quell'area si innesca una colossale speculazione» obbietta il missino Martinat).

I problemi [illegible] sorti [illegible] di discutere il passante Satti. Di fronte all'ipotesi di rinviare il dibattito, l'assessore alle Società partecipate, Andrea Galasso, aveva denunciato chiari segni di insofferenza: «Adesso basta, prima si vuole il dibattito, poi si propone il rinvio». Era seccato, Galasso, dopo che la Torino-Ceres si era arenata nel Consiglio di amministrazione Satti. Aveva addirittura proposto di commissariare la società: «La lottizzazione ha delegittimato il Consiglio, ormai è [illegible] semplice emanazione dei partiti». Ma seccato era anche l'amministratore delegato Buemi, socialista: «Se il progetto non sarà approvato rassegnerò le dimissioni».

Mini-vertice dc al bar del Comune per superare i contrasti

Per ora si è proceduto in questo clima da ultima spiaggia. Fino alle 15, abbiamo detto. A quell'ora, alcuni dc hanno abbandonato la commissione per ritrovarsi «casualmente» a un tavolo del caffè del municipio. Prima è arrivato Deorsola (gruppo Lega), poi Porcellana (Forze Nuove) e Bressan (Terzo Polo), infine il vice-sindaco Pizzetti (Goria). [illegible] piatto di mozzarella, frutta, acqua minerale e caffè. Frasi pronunciate a [illegible] bassa, disegni abbozzati sui tovaglioli di carta, alla fine è mancata soltanto una stretta di mano.

[illegible] c'erano gli andreottiani, [illegible] Galasso aveva già chiarito a Bressan i limiti entro i quali ritenere possibile l'intesa. La [illegible] diazione onorevole» ha trovato d'accordo anche Porcellana. Vediamone i termini nel documento approvato più tardi dal gruppo dc: il collegamento tra Dora e Porta Nuova avverrà per tratte, la prima fino a Porta Palazzo. [illegible] caso le risorse finanziarie, e [illegible] compatibilità programmatiche, lo consentano, il collegamento [illegible] realizzato senza soluzione di continuità».

Ciò significa che il progetto sarà [illegible] a Roma, per concorrere ai finanziamenti statali, e la stazione di Porta Palazzo sarà comunque costruita. Ma il futuro della linea è ancora da decidere.

L'unità del gruppo dc ha sgonfiato l'attesa per il Consiglio comunale. Converso (Rifondazione), Borghezio (Lega nord), Vernetti (verdi), Carpanini e Vindigni (pds) hanno evidenziato molte riserve: [illegible] metodo, perché discutiamo senza aver potuto approfondire i documenti - ha detto Carpanini -. E senz'altro di contenuto per il passante Satti, che ci appare inutile».

Oggi la giunta approva la trasmissione a Roma del progetto per la linea 1, nei prossimi giorni, dopo il consiglio di amministrazione Satti, si esprimerà sul prolungamento della Torino-Ceres: «Ne discuteremo ancora in commissione» promette il capogruppo psi Garesio. Ma intanto il metrò ha superato un altro ostacolo: [illegible] che ostacolo» [illegible] con un sospiro di sollievo l'assessore Ricciotti Lerro.

Giampiero Paviolo
Giuseppe Sangiorgio

Bollette d'oro: disattivati i cellulari e decine di linee

Telefoni tagliati al Comune

La Sip avvisa il sindaco
Già partita la lettera

Giancarlo Dolcetti il funzionario ex responsabile della telefonia in Comune. Darà risposte scritte ai chiarimenti chiesti

Si spengono i telefonini degli assessori. E non soltanto quelli: black-out anche per i microtac di funzionari e dirigenti di Palazzo civico, oltre a decine di linee comunali che [illegible] «tagliate» nei prossimi giorni. La decisione è della Sip, ieri è stata comunicata per lettera al sindaco Cattaneo. Diventerà operativa nei prossimi giorni.

Un nuovo colpo di scena in una vicenda posta in secondo piano [illegible] liti [illegible] trasporti. [illegible] ancora attualissima. Proprio oggi riprenderanno [illegible] audizioni davanti alla commissione dei capigruppo consiliari: i primi ad essere sentiti dovrebbero essere, appunto, alcuni dirigenti della società per i telefoni.

Dopo settimane di silenzio la Sip è dunque passata al contrattacco [illegible] cucite alla sede centrale di via Bertola. Pare, tuttavia, che i vertici [illegible] società temano un appesantirsi del credito accumulatosi negli ultimi anni: bollette per oltre 12 miliardi, che la giunta intende sottoporre al giudizio della magistratura civile o [illegible] «arbitro» sopra le parti.

[illegible] Sip [illegible] proposto al Comune di autoridurre alcune utenze. Ma [illegible] Palazzo civico [illegible] sarebbe giunta alcuna risposta. La [illegible]zione ha così deciso di agire: un taglio netto agli [illegible] [illegible]ulari in dotazione alla giunta e ai funzionari. Poi decine di linee [illegible]: quelle urbane (per le quali non è necessario premettere lo zero al [illegible] che si desidera chiamare) e quella per le quali è indispensabile passare dal centralino.

[illegible] quindi più difficile chiamare [illegible] dal Palazzo. Ma non ricevere, perché la capacità «in entrata» del sistema resteranno immutate. Così facendo, la Sip intende evitare l'accusa di limitare o interrompere il servizio pubblico offerto [illegible] Comune.

Questo nuovo capitolo della vicenda [illegible] [illegible] [illegible] susciterà [illegible] polemiche. Anche perché la situazione interna al Comune è tutt'altro che chiara. Sabato scorso, un malore [illegible] impedito all'ex responsabile della telefonia, Giancarlo Dolcetti, di concludere la sua deposizione. Lo [illegible] rispondendo a domande scritte, e tra queste molte riguardano i suoi rapporti [illegible] gli assessori competenti (compreso l'attuale sindaco). Gli amministratori sapevano? La domanda è [illegible] [illegible]. Venerdì audizione dell'ex responsabile del Bilancio, Piergiorgio Re, che lasciò la [illegible]ica senza cospicui debiti pregressi. Non è ancora certo, invece, se sarà chiamata a rispondere anche Giovanna Cattaneo.

L'inchiesta si allarga: dopo i due imprenditori di Pino altri arresti dei carabinieri

Torino-Singapore, giro di dollari falsi

Trovata valuta per mezzo miliardo
Si cerca la tipografia clandestina

I due imprenditori di Pino Franco Ferrero (da sinistra) e lo zio Luigi

Gli altri due arrestati sono di Torino: Franceschino Carrus (terzo da sinistra) e l'amico [illegible]

Erano dollari falsi. I carabinieri di Chieri ne hanno sequestrati 450 mila: facevano parte di un traffico internazionale di valuta che collegherebbe Torino [illegible] Singapore. Questa l'accusa [illegible] in base [illegible] quale sabato pomeriggio sono stati arrestati i due noti impresari edili di Pino Torinese, Franco Ferrero, 32 anni, via Roma 6, e lo zio Luigi, 53 anni, via Maria Cristina [illegible].

In manette sono finiti anche due torinesi: Franceschino Carrus, 36 anni, titolare del bar «Futura» [illegible] corso Francia 310, dove risiede, e l'amico Salvatore Padovano, 64 anni, via Asinari di Bernezzo 52. Risultano tutti incensurati.

[illegible] oltre due mesi, i carabinieri del capitano Lino Serra seguivano l'attività del quattro, [illegible] pedinamenti ed [illegible]rate indagini. Nella serata di martedì 5 [illegible] [illegible] prima operazione. A bordo di una Fiat Panda, Franceschino Carrus, originario di Oliena (Nuoro) e Salvatore Padovano, nativo di Taurianova (Reggio Calabria) [illegible] stati bloccati alla periferia di Chieri. Dal baule sono saltate fuori valigette con doppiofondo, dov'erano stipate mazzette di banconote [illegible] per oltre 400 mila dollari (pari [illegible] miliardo di lire). Tutti in tagli da cento.

Nella [illegible] [illegible] il 5 e il 6 maggio è seguita la perquisizione nel retro del bar «Futura». In un cassetto c'erano titoli falsi, cambiali ed assegni per un valore di 60 milioni. Documenti [illegible] vaglio degli inquirenti, che starebbero sviluppando le indagini negli ambienti degli usurai torinesi. Forse, martedì 5, i due torinesi [illegible] [illegible] appuntamento con qualche «cliente» di dollari falsi. Le banconote risultano ottimamente contraffatte, con ogni probabilità attraverso l'uso di apparecchiature laser. Si starebbe cercando di individuare il primo anello dei trafficanti, l'abile tipografo.

Le indagini successive hanno portato all'arresto dei due affermati geometri ed imprenditori edili di Pino, titolari della «Giovanni Ferrero e C.». Nella sede dell'impresa, in via Roma 43 a Pino, i carabinieri avrebbero trovato 60 mila dollari falsi, all'interno del doppiofondo [illegible] una valigetta. Mazzette avvolte nella [illegible] stagnola, forse pronte per essere cedute ad un acquirente. Sarebbe stato pure sequestrato un appunto [illegible] sulla scrivania. Riguarderebbe la [illegible] Araba di Singapore. [illegible] inquirenti stanno vagliando ogni collegamento [illegible] l'istituto di credito straniero. Pare che i dollari venissero venduti [illegible] un quarto del valore stampato. I due Ferrero erano in possesso anche di una dettagliata piantina di una villa, probabilmente situata nei dintorni di Chieri. Forse avrebbe dovuto [illegible] la [illegible] base per lo smercio di banconote false.

Itinerari della memoria, con foto d'epoca per i lettori de La Stampa

Dove spunta la vetta del Cervino

Da Valtournenche alla scoperta di mulattiere

Dall'uscita autostradale di Châtillon si imbocca la strada statale 506 del Breuil. Dopo quindici chilometri, ecco il Cervino. Se le condizioni meteorologiche lo consentono, il Cervino offre il meglio di sé, svettando solenne e austero oltre la stretta valle che racchiude Antey-Saint-André. Uno spettacolo che da solo vale l'inserimento [illegible] Valtournenche negli «Itinerari della [illegible]oria», il viaggio attraverso i luoghi più suggestivi di Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria proposto da La Stampa e abbinato a un concorso (per parteciparvi, basta usare il tagliando in calce alla scheda [illegible] o quello pubblicato qui accanto).

Da Antey [illegible] può proseguire verso il piccolo centro di La Magdeleine, raggiungibile dopo otto chilometri di strada tortuosa, punto di vista [illegible] per abbracciare con lo sguardo l'intera Valtournenche. In fondo

alla salita c'è la strada per Chamois. Due le possibilità per raggiungere il paese: o a piedi, lungo una mulattiera, o con la vecchia funivia a campata unica, che parte da Buisson, poco oltre Antey. Si può così visitare un villaggio in cui il tempo sembra essersi fermato: niente auto, solo il silenzio della montagna, che incanta i turisti illustri e no, da Bongiorno ad Andreotti a La Malfa. Ritornando a Buisson, con l'auto si prosegue verso Valtournenche. Superata la chiesa, si può deviare a destra per la frazione Brengo. [illegible] ripida strada sale fino ai duemila metri, [illegible] in una vegetazione foltissima. Oltre il piazzale di Champlève c'è una strada sterrata [illegible] conduce fino alla frazione Barma. Nel grande spiazzo in fondo alla strada si lascia l'auto, per proseguire su un sentiero pianeggiante. Dopo un quarto d'ora di marcia [illegible] il pianoro di Cheneil, [illegible] tappa classica per gli amanti del picnic. Chi preferisce assaggiare i tipici piatti valdostani, può fermarsi al ristorante albergo «Chez Bich», aperto anche d'inverno. E' un'occasione per trascorrere poche [illegible] o giornate intere in [illegible] a una natura [illegible] incontaminata, nel silenzio più assoluto. **[s. ser.]**

Caso Ipifim, chiesta autorizzazione [illegible] procedere

I giudici vogliono processare Borsano

Il sostituto procuratore Ugo De Crescienzo ha chiesto alla Camera dei deputati l'autorizzazione a procedere contro il presidente del Torino calcio, l'on. Gian Mauro Borsano, eletto parlamentare [illegible] 5 aprile come indipendente nelle liste psi. Il finanziere torinese è indagato per il reato di bancarotta fraudolenta per distrazione nella vicenda «Ipifim». La società di corso Giovanni Lanza 101 [illegible] stata dichiarata fallita [illegible] 14 novembre 1990, [illegible] un deficit stimato intorno [illegible] 70 miliardi.

All'origine del dissesto una massiccia campagna pubblicitaria che aveva offerto finanziamenti ai privati ricevendone [illegible] cambio titoli cambiari: titoli che la società girava alle banche per lo sconto, esponendosi così sia verso i clienti, sia verso le banche. [illegible] coinvolgimento del presidente del Toro nell'inchiesta è legato alla cessione, avvenuta nel settembre dell'87, del pacchetto azionario della Ipifim all'industriale Marco Sobrito, [illegible] presidente della società [illegible] basket Auxilium.

Sembra che Sobrito non avesse la liquidità necessaria per condurre in porto l'operazione. Per acquistare l'Ipifim, egli avrebbe prelevato la somma necessaria dalle stesse casse della società: un autofinanziamento che per il codice penale si qualifica come bancarotta per distrazione. Secondo l'accusa, Borsano sarebbe stato [illegible] corrente della reale situazione finanziaria dell'amico Sobrito e quindi disposto a diventare suo «complice» nell'affare.

Gian Mauro Borsano è indagato per bancarotta. Sopra, Marco [illegible]

Il curatore del fallimento, dottor Enrico Stesi, aveva proposto al giudice delegato Vittoria Nosengo un'azione di responsabilità civile nei confronti di Borsano, pretendendo [illegible] restituzione di poco meno di [illegible] miliardi (compresi gli interessi nel frattempo maturati).

Per risolvere una situazione diventata sempre più critica per il presidente del Toro, entrava [illegible] campo una schiera di esperti fiscali e di legali. Nel marzo '91, a conclusione di una serrata e complessa trattativa, condotta dallo studio dell'avvocato Franzo Grande Stevens, il finanziere si impegnò a versare sette miliardi e 300 milioni al curatore fallimentare.

[illegible] dottor [illegible] accettò l'offerta e le condizioni di pagamento: un miliardo e 300 milioni in contanti, subito, e rate semestrali da un miliardo per tre anni, coperte [illegible] una fidejussione della Banca Popolare di Novara. Patto che il presidente del Toro ha finora rispettato puntualmente. Ma la transazione non poteva cancellare il risvolto penale della vicenda. Il 20 maggio del '91 Borsano aveva ricevuto un'informazione di garanzia.

In quella occasione il finanziere torinese aveva commentato: «Ho gestito l'Ipifim per pochissimi mesi, e l'ho venduta senza nemmeno chiudere il bilancio. Quanto al sospetto che io fossi a conoscenza della scarsa liquidità dell'amico Sobrito al [illegible] dell'acquisto della società, posso soltanto dire che avevo altri acquirenti, e quindi potevo scegliere senza correre alcun rischio. Se l'ho fatto, vuol dire che ero tranquillo». E sull'avviso di garanzia aveva precisato: «E' un atto dovuto, perché dopo il deposito della relazione del curatore falli[illegible] [illegible] gennaio '91, il giudi[illegible] aveva soltanto sei mesi di tempo per chiudere l'inchiesta».

Dal maggio '91 a questa primavera, [illegible] fascicolo è rimasto negli armadi della Procura. Le voci su difficoltà, vere o presunte, del presidente del Toro, impegnato [illegible] diversi fronti imprenditoriali, si erano fatte sempre più insistenti alla vigilia delle elezioni.

La vittoria di Borsano con il seggio alla Camera avevano messo tutto a tacere. Ma si sapeva benissimo che il conto Ipifim era sempre aperto. E il sostituto pro[illegible] de Crescienzo poteva chiuderlo in qualsiasi momento.

La scorsa settimana, a Palazzo di giustizia, si dava per certa la richiesta [illegible] autorizzazione a procedere nei suoi confronti. [illegible] Crescienzo ha continuato a negare e altrettanto ha fatto il procuratore aggiunto Marzachì. Ieri sera, alla vigilia [illegible] più importante appuntamento per la squadra granata, la notizia è trapelata.

Claudio Cerasuolo

Dall'edilizia [illegible] Montecitorio

Presidente del Torino Calcio primo eletto per [illegible] socialisti

Gian Mauro Borsano, [illegible] anni, imprenditore, [illegible] presidente del Torino-Calcio e [illegible] Gima, una società per azioni, capofila di quello che nel mondo degli affari è definito «l'impero Borsano» con partecipazioni in una quarantina [illegible] società che vanno dal settore immobiliare a quello finanziario, dei trasporti e dell'editoria con [illegible] pubblicazione della «Gazzetta del Piemonte» (oggi e domani [illegible] sarà in edicola per un'agitazione dei giornalisti).

Nel 1991, dopo un incontro con [illegible] segretario del psi Bettino Craxi, Borsano si è avvicinato ai socialisti e nel marzo scorso è entrato come indipendente nella lista [illegible] garofano: aspirante alla Camera dei deputati nella circoscrizione Torino-Novara-Vercelli.

Un trionfo. Con 36 mila voti è risultato il primo eletto, seguito a [illegible] lunghezze dal capolista Giusi La Ganga. Nonostante una campagna elettorale molto dura, [illegible] da voci di possibili «interventi giudiziari», per iniziative economiche a rischio come finanziere d'assalto, e dallo [illegible] [illegible] la componente maggiore del partito, guidata da La Ganga, Borsano ha sfondato [illegible] muro delle diffidenze, «ottenenendo preferenze soprattutto fuori dal partito» (fatto che [illegible] stato riconosciuto dagli avversari, a caldo, subito dopo la consultazione del 5 e 6 aprile.

«Il mio nemico è La Ganga», aveva detto in quei giorni Borsano. La Ganga [illegible] aveva replicato. E con quella convinzione, il presidente del Torino, [illegible]eletto, ha dato vita al movimento democratico della sinistra, raggruppando esponenti socialdemocratici, amministratori socialisti ed ex del pds. Ha lanciato una sorta di sfida al «vecchio sistema» di partito, trovando subito alleati nel craxiano Gabriele Salerno e nel consigliere regionale Giancarlo Tapparo.

Con il passare dei giorni la polemica tra Borsano ed il «partito di La Ganga» si è smorzata: da corso Trento (quartier generale della Gima) e da corso Palestro (sede del psi) sono partiti segnali incrociati di disgelo, con un'ipotesi di patto federativo tra l'indipendente capo del movimento democradico della sinistra e il partito.

Quinto arresto nell'inchiesta per le tangenti al Maria Vittoria

Usl, funzionario in cella

Autodenuncia di 3 imprenditori

I funzionari corrotti dell'Usl [illegible] raddoppiavano lo stipendio con le tangenti. Stando ad un primo approssimativo conteggio fatto dai magistrati, avrebbero incass[illegible] dai 20 ai [illegible] milioni l'anno in nero. Più difficile, ma molto più costoso, valutare il danno subito dell'unità sanitaria e dall'ospedale Maria Vittoria. Ogni appalto veniva gonfiato del 30-40 per cento per poter ritagliare quel dieci per cento destinato alle mazzette.

Ieri l'inchiesta ha registrato un altro arresto e l'autodenuncia di [illegible] piccoli imprenditori. Nella tarda mattinata i carabinieri della squadra di polizia giudiziaria della Procura hanno prelevato dalla sua abitazione di via Foligno 72 il geometra Paolo Molinari, 44 anni, funzionario dell'ufficio tecnico dell'Usl 4 [illegible] Maria Vittoria. Interrogato dal sostituto procuratore Vittorio Corsi, Molinari avrebbe ammesso di [illegible] ricevuto [illegible] milione dal ragionier Pier Giuseppe Felisio, [illegible] collega di lavoro, già detenuto, ed ora agli arresti domiciliari. Il funzionario [illegible] accusato di corruzione, abuso in atti d'ufficio [illegible] turbativa d'incanti in un appalto edile di 170 milio[illegible].

Anche in questo caso, la gara era stata frazionata [illegible] piccoli lotti da 3 milioni per evitare i controlli della commissione esaminatrice. Una tecnica ben collaudata dall'imprenditore Antonino Giarrizzo, [illegible] primo ad [illegible] arrestato, che [illegible] inaugurato questo sistema. Nell'appalto da 170 milioni gli imprenditori favoriti dai funzionari non avevano ancora ricevuto una lira per i lavori già eseguiti, e pagavano altre tangenti per recuperare i loro crediti.

Completano la lista degli arrestati l'amministratore straordinario dell'Usl [illegible] Pinerolo Fabrizio Fabbri, [illegible] anni, e il responsabile dell'ufficio economato Vincenzo De Siati, già agli arresti domiciliari. Quest'ultimo non è accusato di corruzione, ma soltanto di abuso in atti d'ufficio e [illegible] turbativa d'incanti. Il suo difensore, avvocato Iodati, sottolinea che De Siati [illegible] ha fatto alcuna ammissione [illegible] responsabilità né ha chiamato in causa qualcuno degli arrestati.

Fabrizio Fabbri, invece, è accusato di corruzione per fatti avvenuti tra l'89 e il maggio [illegible] '91, quando era membro del comitato [illegible] gestione dell'Usl 4. Avrebbe preso una mazzetta da 7 milioni su un appalto per la manutenzione dei computer all'ospedale.

In attesa degli sviluppi dell'inchiesta, la giunta regionale ha sospeso il dirigente dalle sue funzioni, ha commissariato l'Usl [illegible] [illegible] Pinerolo e ha nomi[illegible] commissario straordinario la dottoressa Eugenia Grillo, già responsabile degli Affari Istituzionali. Ad accusare Fabbri sarebbero almeno due degli inquisiti: gli imprenditori Giarrizzo e Pasquale Bruno, titolare della «Byte Traders», una ditta della quale è stato socio per un anno lo stesso Giarrizzo [illegible] che [illegible]rio in quel periodo di tempo era riuscita ad aggiudicarsi numerosi appalti [illegible] l'Usl 4.

Con le bustarelle intascavano 20-25 milioni in nero ogni anno

L'arresto di Fabrizio [illegible]

L'ufficio tecnico dell'unità sanitaria era già stato nel mirino dei giudici in una precedente [illegible] inchiesta che [illegible] portato in carcere il capo ripartizione Lino De Polli, 49 anni, condannato due mesi [illegible] per corruzione a due anni e quattro mesi di reclusione assieme all'ex diretto[illegible] amministrativo Salvatore Dell'Arte. Con gli arresti di Molinari, Felisio e [illegible] Siati, che ha [illegible] le funzioni di De Polli, l'ufficio [illegible] paralizzato.

Ieri tre artigiani, titolari di piccole ditte, si [illegible] autodenunciati al magistrato. Mentre era in attesa di entrare nell'ufficio del dottor Corsi, uno di loro ha confidato al cronista: «E' duro ammetterlo, ma per lavo[illegible] [illegible] gli enti pubblici bisogna ungere le ruote. Un'impre[illegible] [illegible] modeste dimensioni ha poche possibilità di vincere una g[illegible]. E' per questo che mi [illegible] appoggiato a Giarrizzo, io come [illegible]nti altri (gli imprenditori inquisiti sono ventidue). Lui ci preparava i preventivi in modo da truccare la gara, che vinceva regolarmente. Poi ci passava qualche lavoro in subappalto e prometteva di farci entrare in società».

Negli interrogatori [illegible] rimbalzati i nomi dei vertici dell'Usl 4 [illegible] l'inchiesta potrebbe presto riservare altri sviluppi. I carabinieri della squadra di polizia giudiziaria della Procura continuano a sequestrare documentazione relativa ai più grossi appalti dell'Usl [illegible].

Caso [illegible]

Dal carcere «Non c'entro»

«Io non c'entro». Il faccendiere Adriano Zampini si difende dall'accusa di ricettazione che lo ha portato in carcere. Ieri ha fatto sapere, tramite [illegible] suo av[illegible] Pierangelo Accatino, di essere pronto a chiarire ogni cosa: «Mi hanno voluto tirare in una storia di cui non sapevo nulla», ha dichiarato.

Da sabato si trova rinchiuso nel carcere di Pinerolo, dopo che il gip Giuseppe Casalbore [illegible] [illegible] [illegible] provvedimento di custodia cautelare chie[illegible] [illegible] pm Vincenzo Pacileo. Il suo legale ha presentato ieri mattina [illegible] richiesta di revisione al Tribunale della Libertà.

E' la stessa richiesta, avanzata dall'avvocato Gian Paolo Zancan, per il commercialista Giovanni Fiore, che si era costituito sabato mattina alla caserma dei carabinieri di via Valfrè. In [illegible] [illegible] finiti anche Charles Muyango, Gerardo Renna e Guido Callegaro. Sarebbero responsabili d[illegible] riciclaggio dei valori azionari rubati un anno fa a Trofarello da un furgone portavalori della Trans Coop.

Condannato per tangenti, [illegible] in servizio

Un impiegato comunale, lucrava sulle pratiche. Ha patteggiato la pena ad un anno e due mesi

[illegible] accontentava di poco, dalle 100 mila alle [illegible] mila lire a pratica, per appianare difficoltà che in realtà [illegible] esisteva[illegible]. Il 26 febbraio scorso, quando la vittima di turno gli [illegible]vano consegnando una busta [illegible] dentro 300 mila lire, c'erano i carabinieri con le manette.

Ieri, al p[illegible] davanti al giudice [illegible]lle indagini preliminari Sebastiano Sorbello, il geometra del Comune Carlo Cattaneo, [illegible] anni, impiegato dell'ufficio steccati e ponteggi, ha chiesto di patteggiare la pena in [illegible] anno, 2 mesi e 20 giorni di reclusione, con la sospensione condizionale della pena.

Carlo Cattaneo, dopo essere rimasto un paio di settimane in carcere, aveva ottenuto gli arresti domiciliari, e ieri ha ripreso servizio. A denunciarlo è stato un amministratore [illegible] stabili, che gli aveva presentato due domande: la prima per ottenere l'autorizzazione a rimuovere le strutture portanti [illegible] tetto [illegible] un palazzo [illegible] via Piazzi 16; la seconda per avvisare dello spostamento dei listelli reggicoppi, [illegible] pratica questa che non costa nulla.

Carlo Cattaneo ha preferito patteggiare

Dopo qualche giorno l'amministratore era tornato nell'ufficio di Cattaneo a dirgli che il direttore dei lavori dello stabile [illegible] via Piazzi non riteneva più necessario rimuovere le strutture portanti, e che pertanto gli bastava il semplice avviso per i listelli.

Il geometra aveva replicato: «Non è semplice come lei crede: se non si trova qualcuno disposto a spingere la pratica...». L'amministratore aveva finto di stare al gioco, si era messo in contatto con la squadra antiracket della Mobile. All'appuntamento in piazza San Giovanni per la [illegible]eg[illegible] della busta c'erano anche i carabinieri. L'inchiesta ha accertato che tra il marzo '90 e [illegible] febbraio '92, il geometra aveva incassato altre quattro bustarelle.

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 13 Maggio

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta [illegible] sereno o poco nuvoloso, addensamenti temporanei [illegible] rilievi con locali precipitazioni. Visibilità buona. Temperatura in aumento i valori massimi. Venti [illegible] variabili.

IERI

[illegible]	
MASSIMA	23,2
MINIMA	14,2
MEDIA	18,9

[illegible] [illegible] mese ultimi 50 anni		
MASSIMA	32,4	15 maggio 1945
MINIMA	3,6	23 maggio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA	np	MINIMA	np

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]	21,6	MINIMA	11,6
PRESSIONE (ore 20)			[illegible]
UMIDITA' (ore 20)			72%

[illegible] (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	7,8
Normale [illegible]sto mese	145,7
Totale di questo anno	147,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle [illegible] 6 e 2 minuti, tramonta alle ore 20 e 50 minuti

LA LUNA: si leva alle [illegible] 17 e 30 minuti, cala domani alle ore 4 e 19 minuti

Luna nuova 2 maggio ore 20
Primo quarto 9 maggio ore 18
Luna piena 16 maggio ore 18
Ultimo quarto 24 maggio ore 18

MERCURIO: a 172 milioni di km dalla Terra dalla quale si allontana

VENERE: sorge in direzione Est-Nord-Est 20 minuti prima del Sole

MARTE: visibile al mattino come una stella di tonalità rossastra

[illegible] proiettato nella costellazione [illegible] Leone, a Sud dell'Orsa Maggiore

SATURNO: a[illegible] luminoso quanto la stella Altair, ma di colore meno bianco

[illegible] ancora osservabili le meteore appartenenti allo sciame delle Halleyidi

Specchio dei tempi

«Perché per la metropolitana si è preferito l'asse trasversale?» - «Ben venga il piano regolatore, [illegible] rispetti l'ambiente» - «Siamo noi ad [illegible] bisogno [illegible] aiuto, [illegible] i drogati!» - Lingotto [illegible] parcheggio

Un lettore ci scrive:

«Osservando la cartina illustrante la parte centrale del tragitto della linea metropolitana n. 1 riportata [illegible] "La Stampa" sono rimasto stupito dal fatto che sia stato scelto di privilegiare l'asse trasversale della città, quando è chiaro a tutti che quest'ultima ha il suo massimo sviluppo in longitudinale.

«Non [illegible] la maggior parte delle grandi aziende torinesi (Fiat, Lancia, Gft, Pirelli, Oréal ecc.) hanno sede nelle [illegible] Nord-Sud della città, e per questo motivo costringono le migliaia di pendolari che si recano ogni giorno al lavoro a spostamenti proprio sulla direttrice che men[illegible] privilegiata dalla metropolitana.

«Ammesso poi che i lavori rispettino il lungo termine di realizzazione previsto (circa 6 anni) saranno pochi i lavoratori che tutti i giorni affrontano la giungla urbana a beneficiare di questo snellimento dei trasporti urbani».

Davide Moro

Un lettore ci scrive:

«Viva Ceronetti che ha espresso meglio di noi e per tutti noi ("La Stampa" di domenica 26) che amiamo gli alberi, la nostra angoscia per il progressivo e dilegante scempio del nostro patrimonio di alberate. Grazie a Ceronetti non ci sentiamo più così stupidamente e imbecillamente *non al passo con Lille* (leggi con il progesso europeo).

«Evidentemente per i nostri assessori è molto più importante l'acquiescenza al predominio degli interessi privati dei vari impresari che non la partecipazione, implicita nella [illegible]ega che è stata loro data dai cittadini, alle richieste, peraltro motivate, dei medesimi. Ben venga il piano regolatore purché rispetti l'ambiente.

«Siamo convinti che una ma[illegible] di architetti non avrebbe problemi a progettare le opere necessarie per la viabilità senza rovinare e deturpare e impoverire l'ambiente in cui vivono e respirano i torinesi. Gli alberi sono i nostri polmoni supplementari; è inutile e stupido andare a [illegible] altri nei fine settimana. Rispettiamo e godiamo quelli che abbiamo qui».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho 40 anni e per ovvi motivi preferisco mantenere l'anonimato. Voglio raccontare un episodio che [illegible] accaduto una mattina a Torino. Tornando a [illegible] dopo essere stata a trovare un'amica sono stata aggredita e derubata da un tossicodipendente, [illegible] soddisfatto del magro bottino mi ha punto [illegible] la siringa probabilmente infetta. Io non so [illegible] quale sarà la mia sorte perché le probabilità di prendere l'Aids sono molto basse però queste pochissime probabilità esistono e [illegible] reali, lo saprò soltanto fra circa tre mesi. Quello che spero [illegible] questo mio scritto è di sensibilizzare l'opinione pubblica e cercare unendo le forze di fare qualcosa affinché la tossicodipendenza non dilaghi più [illegible] tanto e soprattutto non si espanda l'Aids.

«Al [illegible] per [illegible] questi individui vengono cacciati da casa, gli stessi genitori li rifiutano e li scaricano sulla società, la quale è continuamente sottoposta ad atti [illegible] violenza di tutti i tipi. Per i tossicodipendenti esistono vari centri di comunità per es[illegible]re aiutati, [illegible] noi, la società, le donne e soprattutto i bambini che siamo a rischio ogni momento della giornata, andando [illegible] lavorare, o a fare spese, o andando a scuola, noi chi ci aiuta? Loro vengono curati, noi se ci prendiamo l'Aids veniamo isolati in attesa della morte. Ribelliamoci a tutto questo e magari con un referendum popolare cerchiamo di impedire a queste persone di girare tranquilla[illegible] per le vi[illegible] cerchiamo in tutti i modi di farli entrare in comunità, oppure in carcere, cerchiamo di diminuire questo [illegible] giro di tossicodipendenza e di conseguenza di spacciatori, perché siamo noi ad avere bisogno di aiuto, siamo noi i più deboli e i più a rischio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in via Garessio quasi davanti al Lingotto. [illegible] avuto la sventura di constatare [illegible] fatto che si verifica ormai da anni. In occasione di ogni manifestazione che richiami un notevole numero di persone, si presenta il problema del parcheggio. Allo stesso tempo si ha un incremento del numero di vigili urbani in [illegible], che sembrano non [illegible] addetti a regolare il traffico, cosa per altro giustificabile ed opportuna, [illegible] preoccuparsi di rimpolpare le casse del Comune. Mi chiedo [illegible] non sia possibile evitare alle persone che per necessità usufruiscono abitualmente [illegible] parcheggi della [illegible] una costante preoccupazione. Dover girare come dei matti per parecchio tempo è già fastidioso, ma subire anche gli isterismi [illegible] alcuni vigili [illegible] dav[illegible] eccessivo!».

Segue la firma

Arrestato un medico di Alba, lavorava anche per i carcerati

Lega e violenta l'ex amica

Voleva che la donna tornasse con lui
L'intera notte in un salone di bellezza

E' stata una notte torinese d'amore e di follia quella di Ivano Debernardi, 46 anni, separato, intraprendente e attivissimo medico con studio e residenza ad Alba in via Vittorio Emanuele [illegible] e con una consulenza medica nelle carceri albesi. Venerdì scorso, in uno studio di fisioterapista nella zona est del capoluogo pi[illegible]se, il sanitario si è scatenato: ha sequestrato, narcotizzato, legato a un letto, malmenato e violentato la sua ex convivente.

Per questo motivo è stato poi arrestato, il sabato mattina, dai carabinieri del Nucleo Operativo di Torino, dopo essere rimasto barricato per più di mezz'ora nello studio dove [illegible] compiuto la violenza.

La donna, R.P., 36 anni, nubile, dopo [illegible] passato una [illegible] d'inferno, nuda, legata al letto mani e piedi - con l'uomo sempre [illegible] che a tratti la supplicava e minacciava per convincerla a [illegible] assieme - [illegible] [illegible] è riuscita finalmente a placare in qualche modo l'ex amante, convincendolo a uscire dallo studio per fare colazione in un bar.

Ma in strada, appena ha visto un'auto dei carabinieri, si è messa a urlare con quanto fiato aveva in gola attirando l'attenzione della pattuglia. Il tempo di mostrare ai militari i segni lasciati dai legacci sui polsi e [illegible] caviglie e le abrasioni sul-

> La donna riesce a liberarsi del sequestratore con un tranello
> Lunghe trattative prima della resa

le braccia per dare veridicità al [illegible]. L'uomo è tuttavia riuscito a sparire, cercando rifugio e un'improbabile salvezza nello studio di fisioterapia che nella notte [illegible] riuscito a trasformare in camera di tortura.

L'epilogo dopo mezz'ora di trattative con i carabinieri che minacciavano di usare i gas lacrimogeni. Finalmente il medico si è convinto ad aprire la porta. Si è lasciato ammanettare senza aprire bocca. La donna nel frattempo veniva medicata e dimessa da un ospedale con una prognosi di 15 giorni.

Debernardi, sposato con [illegible] extracomunitaria e separato da tempo, ha 800 mutuati solo ad Alba. A Torino manda avanti un secondo studio medico, in corso Regina Margherita 256 (con specializzazione anche in flebologia, omeopatia, sessuologia e ipnosi). E' uno dei medici turnisti delle carceri nel centro albese. Nello studio della sua [illegible] [illegible] [illegible] anche la qualifica di direttore sanitario. Questa esuberanza di iniziative pare sia stata l'origine della crisi della [illegible]ie di amanti. Un rapporto [illegible] a qualcuno sembrava basato più sugli interessi [illegible] sui sentimenti. Forse devessersene accorta anche la fisioterapista che, dopo aver convissuto con l'uomo, ha preferito restare nuovamente sola.

Il medico però - rifatte le valigie e tornato a vivere ad Alba - non si è rassegnato. Ha tormentato la donna [illegible] lettere e telefonate. Infine la scorsa settimana l'ha convinta ad incontrarlo per un appuntamento di chiarificazione. I due si [illegible] incontrati nel salone di bellezza della donna, [illegible] le 20,30, all'ora di chiusura. Ma il medico, appena entrato nel salone ormai deserto, ha subito aggredito e narcotizzato la fisioterapista con un batuffolo di cotone imbevuto di una sostanza soporifera. Poi l'ha legata a un lettino con cordicelle che si [illegible] portato in tasca [illegible] e l'ha violentata più volte. Nella lunga notte il medico, sconvolto, continuava a insistere: «Perché [illegible] torni con me?».

Ivano Barbiero

Il dottor Ivano Debernardi ha studi medici ad Alba e a Torino. Secondo l'accusa avrebbe anche narcotizzato l'ex amica prima di usarle violenza

«Stipendi bassi»

Università Protestano i lettori

Accenti inglesi e francesi, una piccola babele di lingue sotto il portico del rettorato, dove ieri a mezzogiorno la Cgil Università ha organizzato una riunione per discutere la situazione dei lettori di madrelingua. «Donna più straniera = Sfruttamento legalizzato», recita un cartello giallo tenuto da due ragazze. E un altro slogan: «Lavoro costante, stipendio calante. Basta!».

Il ab[illegible] la gente raccolta al rettorato (in tutto una sessantina di per[illegible]) ha [illegible] f[illegible] sentire al consiglio di amministrazione, che si riuniva ieri alle [illegible] e mezzo. «Chiediamo una programmazione - dice Barbara Villa, segretario generale della Cgil Università - che ordini in modo chiaro la situazione. I lettori sono 83 e prendono un milione e [illegible] di stipendio al mese: non hanno aumenti da sei anni. L'Università replica sempre che non ci sono i soldi e che, dando l'aumento, bisognerebbe ridurne il numero: un discorso difficile. Così i lettori hanno deciso il blocco. Si asterranno dalle commissioni di esame».

Un altro problema da affrontare per il consiglio, la situazione del [illegible]e universitario che lavora nelle cliniche. Nell'ambito della convenzione Università-Usl, gli universitari chiedono un'equiparazione delle retribuzioni. A parità di ruoli, con il personale Usl ci sono infatti differenze dalle 200 alle 600 mila lire il mese, con punte di un milione e mezzo. **[cr. c.]**

L'assessore replica alla raffica di accuse avanzate da sindacati e pds, che invocano le sue dimissioni

Sanità, ora Maccari attacca la Regione

Duro intervento davanti agli amministratori straordinari delle 63 Usl
«L'unico modo per uscire dalle difficoltà è cambiare mentalità politica»

E' l'assessore regionale alla Sanità. E da dieci giorni pare un uomo, politicamente, solo. I sindacati lo criticano. Il pds invoca le sue dimissioni. Gli antiproibizionisti sparano a [illegible]. Il suo partito, il psi, [illegible]. Sotto il fuoco di fila delle accuse, Eugenio Maccari reagisce attaccando tutto e tutti. Dopo gli sfoghi [illegible] le inefficienze del sistema e il lassismo dei dipendenti della pubblica amministrazione, ieri mattina, parlando agli amministratori straordinari delle 63 Usl piemontesi, ha centrato un altro bersaglio: i politici di Palazzo Lascaris, gli stessi suoi colleghi della giunta.

Nella «sala [illegible]» dell'istituto bancario San Paolo ha detto che il suo assessorato ha bisogno di radicali modifiche, per funzionare dovrebbe diventare una sorta di piccola Repubblica autonoma nell'arcipelago istituzionale dell'ente Piemonte. «Gestisce il 70 per cento del bilancio annuale e segue 60 mila dipendenti: la sanità deve essere il punto di arrivo della migliore dirigenza regionale, una struttura verticale altamente professionalizzata». Se l'è presa con il metodo di assegnazione di [illegible] e settori al personale: «Mi ritrovo con funzionari che fino a ieri organizzavano [illegible] per la cultura». Ha lamentato la [illegible]za di interlocutori all'altezza.

La conclusione dell'assessore è stata doppia. Da un lato un augurio: «Se riusciremo tutti a perseguire la strada dei costi-ricavi sapremo migliorare ancora la sanità piemontese, che già oggi si pone a un livello medio-alto tra le Regioni italiane». Dall'altro, anche la paura di non farcela: «Me ne rendo conto, è un problema grosso, di mentalità e di cultura politica». Maccari ha [illegible] colto gli applausi (e qualche critica) degli amministratori straordinari. Poi s'è infilato nell'auto blu ed è andato a seguire i lavori del Consiglio regionale, lasciando i dirigenti Usl ai loro problemi.

Problemi [illegible] di poco conto. Dopo 10 mesi di lavoro, si avvicina la data del 30 giugno, scadenza del mandato di questi manager un po' delusi e un po' mancati, [illegible] alle prese con il taglio di 900 miliardi nelle spese. Essendo ancora da approvare la legge di riforma del servizio sanitario, è scontata una loro riconferma in blocco. Ma per evitare di arrivare in ordine sparso al giro di boa, gli amministratori hanno deciso ieri di dar vita a un coordinamento piemontese. Presidente è stato nominato Rosario Simonetta (Usl 1), vicario Ezio Magnano (Usl 7). Nel documento approvato a fine seduta, c'è la richiesta di «dialogo e confronto con la Regione per [illegible] necessari e preventivi momenti di razionalizzazione e gestione».

Torniamo a Maccari. Quando l'auto blu è arrivata a Palazzo Lascaris, tra i banchi girava già un documento dell'antiproibizionista Enzo Cucco: «L'assessore ha detto che lo scandalo di questi giorni all'Usl 4 si poteva evitare. Dichiarazione incredibile: dove interveniva la giunta». Il consigliere pidiessino Germano Calligaro annunciava battaglia per martedì prossimo, quando l'assemblea discuterà dei tagli di bilancio nelle Usl. E in relazione all'arresto dell'amministratore di Pinerolo, Fabrizio Fabbri, il missino Marco Zacchera ammoniva: «Assessore e giunta abbiano il coraggio di dire chiaramente quali sono i padrini che hanno voluto quella nomina».

Nel primo pomeriggio le segreterie di Cgil, Cisl e Uil, hanno diffuso un comunicato unitario con il quale esprimono «profonda preoccupazione per la paralisi politica e operativa di assessorato e giunta». E accusano Maccari di abdicare «al suo ruolo di programmazione, controllo e stimolo».

Gianni Armand-Pilon

L'assessore regionale alla Sanità Eugenio Maccari

IL CONTE VERDE

IL PROVVISORIO DURATURO

Quando furono nominati gli amministratori straordinari si disse che dovevano dirigere le Usl con criteri manageriali [illegible] [illegible] giugno 1992, in [illegible] della riforma della Sanità. Ma la riforma si è arenata in Parlamento, perché si è voluto mettere troppo per accontentare chi aveva i santi più potenti. Così gli amministratori provvisori dovranno essere prorogati. In Italia nulla è più duraturo del provvisorio. Ma chi opera in queste condizioni si sente gravato da una palla al piede, anche se solo psicologica. Nella attuale confusione romana qualcuno si ricorderà della scadenza del 30 giugno?

Nuovo comandante

Il generale Incisa alla Regione Nord-Ovest

Oggi il generale Corrado Raggi lascia il comando della Regione militare Nord Ovest, che ha giurisdizione su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

A Raggi, a Torino dal 1986, subentra per normale avvicendamento il generale Bonifazio Incisa di Camerana, [illegible] [illegible] 57 anni, già comandante a Torino del Settimo reggimento artiglieria da campagna e della Brigata motorizzata «Cremona» e capo di gabinetto dei ministri alla Difesa Zanone, Martinazzoli e Rognoni.

La cerimonia del passaggio delle consegne incomincerà alle 10,45, quando i due generali renderanno omaggio ai caduti al sacrario del Tempio [illegible] Gran Madre di Dio.

Seguirà un incontro con le massime autorità civili e religiose e con il capo di stato maggiore dell'Esercito, generale Goffredo Canino, presso la Scuola di applicazione d'arma.

Il mondo del lavoro a confronto sulla parabola del movimento negli ultimi trent'anni

Egualitarismo, tallone d'Achille del sindacato

Riforme istituzionali per definire ruoli e bisogni da tutelare

L'egualitarismo è il tallone d'Achille del movimento sindacale? Aris Accornero, professore di Sociologia industriale all'Università di Roma, nel suo libro «La parabola del sindacato» sostiene che il modello rivendicativo salariale basato su quell'ideologia è [illegible] al tempo [illegible] il [illegible] del successo e, poi, della crisi.

«Negli ultimi trent'anni in Italia si è vissuto un fenomeno che non ha avuto analoghe esperienze negli altri Paesi europei: «Il sindacato prima contava poco sulla [illegible] pubblica - scrive Accornero -, poi è diventato protagonista come non era mai stato, e adesso è in difficoltà fra i lavoratori e in discredito fra la gente, che mostra perfino una qualche insofferenza». Sui possibili motivi di questa curva hanno discusso i s[illegible] Claudio Sabattini (Cgil), Bruno Manghi (Cisl) e il responsabile delle relazioni esterne della Fiat, Cesare Annibaldi. Il dibattito si è svolto [illegible] la sala di via Matteo Pescatore 7, su iniziativa dell'istituto Gramsci. Un confronto tanto più indicativo perché torinese, documentato cioè da esperienze vissute direttamente a [illegible] con l'operaio-massa, con lo sviluppo industriale, con la protesta degli impiegati e dei quadri, con la crisi, con la trasformazione tecnologica.

Ognuno dei relatori ha portato contributi all'analisi di Accornero. Annibaldi ha sottol[illegible] che le difficoltà del sindacato derivano anche dalla [illegible] soluzione del problema istituzionale: «In periodo di crisi diventa più debole per l'indeterminatezza del suo ruolo». [illegible], quindi, [illegible]o riforme istituzionali che possano chiarire le diverse rappresentanze, il sistema di eleggerle, il rapporto con le aziende per poter usufruire delle informazioni, le regole.

L'espandersi della ricchezza, ha spiegato Manghi, coincide con l'inizio della parabola. I lavoratori alla fine degli Anni 70 non vivono più i problemi [illegible] [illegible] che dieci anni prima ave[illegible] unito il movimento sindacale intorno all'esercito operaio. «La fortuna del movimento sindacale - ha detto - fu anche originata dall'assenza dei partiti sul piano sociale. E qui trovò idee e uomini per svolgere una politica di cambiamento. Cambiata l'economia, cambiati i bisogni, più variegati nel mondo del lavoro. Oggi il sindacato confederale è in difficoltà, deve dire che cosa vuole per il Paese».

Anche Sabattini si è rifatto alla situazione politica degli ultimi trent'anni per spiegare il percorso del sindacato: «L'egualitarismo, all'inizio, fu un elemento di coalizione per far avanzare il progetto di trasformazione della società italiana». Erano gli anni in cui valeva più un accordo sindacale di una legge. Nel '79-80 con il mutare del sistema economico, «con il serpente monetario», lo scontro tra le parti divenne inevitabile: l'impresa chiedeva di «tagliare forza-lavoro» e il sindacato non poteva riconvertire in un anno la sua cultura, la sua storia, [illegible] negare le conquiste fatte. Oggi? «C'è bisogno di riforme istituzionali».

Cesare Annibaldi «In periodo di crisi il sindacato diventa più debole perché il suo ruolo è indeterminato»

La festa internazionale della categoria rilancia una vecchia polemica

«Infermieri, che sprechi»

Troppi in alcuni reparti, pochi in altri

Ieri è stata la giornata internazionale dell'infermiere: festeggiamenti in tutti gli ospedali e nelle [illegible] di cura, per ricordare [illegible] nascita di Florence Nightingale, «fondatrice» dell'assistenza infermieristica. La ricorrenza è stata celebrata ovunque, in [illegible] serie di manifestazioni organizzate dal Collegio provinciale di Torino, organismo che raggruppa 5.800 dei 10 mila operatori del settore in città (in Piemonte gli iscritti sono oltre 15 mila). Non è stata, dicono gli infermieri, una grande festa: la categoria è attraversata da un profondo malessere, soprattutto in relazione alla mancata approvazione della legge che avrebbe dovuto istituire il diploma universitario infermieristico. Ma non è stato neanche, assicura la presidente [illegible] Collegio, Paola Lupano, [illegible] muro del pianto»: attraverso omaggi di fiori negli ospedali e spettacoli nei reparti, si è [illegible] di portare [illegible]li ammalati messaggi di conforto e solidarietà.

Per Paola Lupano (sopra) l'assegnazione degli infermieri nei reparti non segue una logica complessiva [illegible]

Ma giornata internazionale è stata anche l'occasione per fare il punto [illegible] una professione che negli ultimi anni è salita al centro del dibattito politico e sindacale. Il problema salta fuori ogni estate: con le ferie del personale [illegible] scoprono voragini negli organici. Reparti sguarniti. Pazienti abbandonati [illegible] se stessi. Lamenti e disperazione. Paola Lupano esamina la situazione, e cerca di farlo [illegible] calma. Con [illegible] riflessione che va [illegible]trocorrente rispetto all'allarmismo diffuso, polemizza: «E' un discorso strumentalizzato, sul quale si fa troppa demagogia, si spendono troppe parole». Nella sala di via Cottolengo 15, dove per tutta la giornata di ieri infermieri e infermiere [illegible] ritrovati alla fine dei rispettivi turni di lavoro, la presidente del Collegio parla apertamente [illegible] «disorganizzazione».

Il [illegible] del suo discorso è chiaro: non è vero che mancano infermieri. E' vero, piuttosto, che gli infermieri vengono [illegible]segnati alle varie divisioni secondo una logica che non tiene conto delle esigenze complessive del servizio. E' [illegible] discorso che riporta quasi all'Italia degli Anni 50, quando con il boom economico [illegible] con [illegible] costo del lavoro relativamente basso, molte aziende si permettevano il lusso di far fronte all'alta percentuale di assenteismo con analoghe percentuali di nuove [illegible]. [illegible] problema è che, con i [illegible]pi che corrono, la [illegible]nità pubblica non può permettersi sprechi.

Eppure sono proprio storie di inutili sprechi quelle di cui parla Paola Lupano. Racconta: «In alcuni reparti l'organico infermieristico [illegible] chiaramente sovradimensionato rispetto alle esigenze. In altri ci sono poche persone costrette [illegible] turni massacranti». Fa un esempio concreto: «Alle Molinette abbiamo ragazze che lavorano 14-16 [illegible] al giorno. E spesso quando arrivano a casa sono costrette a uscire di nuovo, perché hanno la pronta reperibilità. Una situazione disumana. Quando sono venute a parlare [illegible] me non riuscivano [illegible] trattenere le lacrime. Che vita è la loro?».

Scusi presidente, e le 32 infermiere cecoslovacche che dovrebbero entrare in organico, proprio alle Molinette, pagate per il primo anno con borse di studio della Comunità economica europea? «E' una decisione che non mi spiego. I loro compiti non [illegible] chiari, e oltretutto non [illegible] risulta che l'Usl abbia formalizzato alcunché».

Polemiche a parte, la giornata internazionale dell'infermiere è [illegible] vissuta con entusiasmo in tutte le strutture sanita[illegible] cittadine. In un Martini Nuovo tappezzato di manifesti sono stati consegnati 400 [illegible] di fiori e, ai bambini della pediatria, 100 sacchetti [illegible] caramelle. All'Infantile Regina Margherita è stato organizzato uno spettacolo per i piccoli ammalati [illegible] i loro parenti. Festa anche [illegible] centro di terapia psichiatrica, con la proiezione [illegible] film «Risvegli» seguito da un dibattito, e nelle altre strutture sanitarie piemontesi.

BIANCA & [illegible]

Condono fiscale, uffici postali aperti

Per agevolare i contribuenti che devono effettuare il pagamento della seconda rata dei contribui Inps e il condono sulla tassa della salute, i seguenti uffici postali protrarranno di un'ora l'orario di accettazione dei conti correnti: Torino vaglia [illegible] risparmi, Torino Succursali [illegible] 15, 16, 19, 30, 33, 34, 55, Torino Porta Nuova, Beinasco, Carmagnola, Chieri, Chivasso, Ciriè, Collegno, Ivrea, Lanzo torinese, Moncalieri, Pinerolo, Rivarolo, Rivoli, Settimo [illegible] Susa.

[illegible] un [illegible] sull'Autofrejus

Un corto circuito nell'impianto elettrico ha provocato l'incendio, ieri mattina verso le 9,30 sulla autostrada in costruzione del Frejus, di un camion, nei pressi di Rivoli, all'uscita della galleria La Perosa, in direzione Torino. L'autista Oberdan Tomassone, 45 anni, via Limbo 29, Villarfocchiardo, ha fatto appena in tempo ad accostare il mezzo sul ciglio della strada prima che [illegible] fiamme distruggessero [illegible] la cabina di guida.

Festa [illegible] polizia non ci [illegible] il S[illegible]

[illegible] segreteria provinciale del Siulp (sindacato italiano unitario lavoratori polizia) «diserterà simbolicamente», [illegible] legge in un comunicato, la Festa della polizia in programma domattina in via Veglia 44. «Una scelta difficile e sofferta, con la quale il Siulp, [illegible] e [illegible] per le inutili chiacchiere [illegible] le promesse [illegible] mai [illegible] che costituiscono le risposte dell' amministrazione alle sacrosante rivendicazioni sindacali».

Processo Vizzari ieri [illegible] prima udienza

E' iniziato ieri mattina in seconda corte d'assise (presidente Caselli) il processo per l'omicidio [illegible] Matteo Vizzari, [illegible] anni, ucciso la [illegible] del 22 dicembre '89 mentre [illegible] rientrando a casa a Borgaretto. Alla sbarra, imputati di omicidio, sono Mario Chiricosta, Alfredo Guarneri, Raffaele Saraco, Domenico Metastasio e Fernando Mamone.

Collegno, comitato contro il deposito

E' sorto un comitato che vuole indire [illegible] referendum [illegible] la realizzazione del deposito della metropolitana sul campo volo. All'iniziativa hanno aderito varie associazioni ambientaliste.

Dietro al Balon

Una bisca [illegible] [illegible] cinese

Sulla porta due lampioni rossi, in leggera carta [illegible] riso. Lì, in corso Regina Margherita, [illegible] due passi [illegible] «Balon», si nascondeva una [illegible] da gioco clandestina. Due locali, otto tavoli, venti sedie: una bisca dove gli agenti della squadra mobile hanno sorpreso una cinquantina di persone. Tutti cinesi. C'erano anche dieci donne. Nomi difficili: Chu Fei, Shao Ping, Xie Bang, Ming Guanfg, Deyu. Gli uomini del dottor Sergio Molino avevano [illegible] la scorsa settimana uno strano andirivieni; l'altro pomeriggio hanno deciso di fare [illegible] perquisizione. Le saracinesche del locale erano semiabbassate. Il ristorante cinese (si chiamava «Primavera») [illegible] chiuso da più [illegible] mese: eppure ogni giorno, [illegible] sempre di pomeriggio, qualcuno si infilava nella porta a vetri che si affaccia sul corso.

Dentro, attorno a quattro tavoli, gli agenti hanno sorpreso una cinquantina di persone: tutti [illegible] stati accompagnati in questura, 35 denunciati per gioco d'azzardo.

L'ipnosi è entrata alla scuola elementare Andersen di Settimo

«Ragazzi, a me gli occhi»

L'esperimento verrà poi esteso agli alunni dell'istituto professionale
«In questo modo si possono migliorare le loro capacità di apprendimento»

L'ipnosi entra a scuola per migliorare le capacità degli alunni. L'esperimento è partito da una elementare di Settimo, la terza della «Andersen» [illegible] via Consolata [illegible] verrà esteso ad allievi dell'Istituto professionale di [illegible] via [illegible] nell'ambito del progetto «Educazione alla salute».

Sedici alunni hanno fatto da cavie per la prima lezione di Rosaria Aprile: «Per i ragazzi delle scuole elementari utilizzo soprattutto la tecnica del rilassamento, i risultati sono buoni»

L'iniziativa è della dottoressa Rosaria Aprile che sta preparando una tesi di specializzazione sull'utilità dell'ipnositerapia nella scuola. «Per i ragazzi delle elementari - spiega - non applico un [illegible] trattamento di ipnosi, ma una tecnica [illegible] rilassamento che raggiunge lo stesso scopo». Ieri mattina la prima lezione con i 16 alunni della maestra Rosina Balbo. I ragazzi [illegible] stati radunati in una grande aula, lontani da ogni rumore esterno. Seduti [illegible] terra in semicerchio, nella penombra che filtrava dalle tapparelle abbassate, la dottoressa Aprile con voce lenta e suadente ha invitato i ragazzi a seguire le sue parole: «Chiudete gli occhi, respirate lentamente [illegible] profondamente, vi sentirete leggeri come una piuma. Vedrete una rosa sempre più grande e voi vi siederete sopra. Portate alla fronte una mano che non riuscirete più [illegible] staccare». Per una decina di minuti quasi tutti i ragazzi sono rimasti immobili. Poi, di nuovo la voce: «Ora possiamo svegliare il dormiente che [illegible] voi». E i ragazzi quasi tutti insieme hanno riaperto gli occhi. «L'esperimento mi sembra riuscito - ha commentato la dottoressa -. Sono convinta che [illegible] tecniche di ipnosi e di rilassamento servono a rafforzare il carattere e la personalità dei ragazzi, fino a migliorare il rendimento scolastico». Nelle prossime sedute l'esperta proverà anche ad «addormentare» gli scolari con uno strumento di [illegible] invenzione che lei chiama «occhio magico». Una spirale a strisce bianche e [illegible] girando porterà rapidamente al sonno i ragazzi. [p. gal.]

Tutto esaurito alla diretta dell'America's Cup all'Unione Industriale

«E' il Moro che ti strappa di casa»

Folla entusiasta dinanzi al maxischermo

Tutto esaurito ieri alla diretta [illegible] maxischermo della regata del Moro di Venezia alla Coppa America, organizzata all'Unione Industriale (via Fanti 17) da La Stampa insieme a Brooksfield e a Equinoxe Viaggi.

«A casa vedevamo la competizione benissimo - dicono i coniugi Sannazzaro - ma qui [illegible] molto meglio, [illegible] sta [illegible] agli altri e si gode [illegible] spettacolo eccezionale. Siamo velisti dilettanti. Fino [illegible] poco tempo fa andavamo in barca [illegible] una deriva, un Flying Junior, sul lago e al mare. Ora siamo pensionati, la deriva è impegnati[illegible]. Per questo abbiamo frequentato un [illegible] di vela d'altura per condurre i cabinati: [illegible] nostro sogno [illegible] di comprarci una barca a vela e di stare [illegible] mare il più possibile».

Marco Nicolazzi, di 22 anni, timoniere di un 470, una deriva molto veloce, ha trascinato davanti [illegible] maxischermo i suoi compagni del Politecnico, Raffaello Giaffredo, Giuseppe Massa e Luigi Galatti: «Siamo venuti qui perché sappiamo che si fa il tifo per il Moro - dicono - mentre [illegible] casa è molto [illegible] entusiasmante. Da stasera ci siamo anche noi a gridare: "Forza Moro!". Siamo sicuri che Cayard ce la farà».

«Io, invece, dopo aver vi[illegible] come vanno gli americani, ho qualche dubbio - interviene Claudio Fantozzi, di 26 anni -. Domenica scorsa il Moro ha fatto alcune manovre magistrali, [illegible] anche gli altri concorrenti [illegible] sembrano veramente agguerriti. Credo che portare a Venezia la Coppa sarà dura, durissima».

Le dirette [illegible] San Diego proseguiranno giovedì sera. Inviti al Salone La Stampa, in via Roma e da Equinoxe, in via dei Mille 18.

Irene Cabiati

Occhi puntati su San Diego

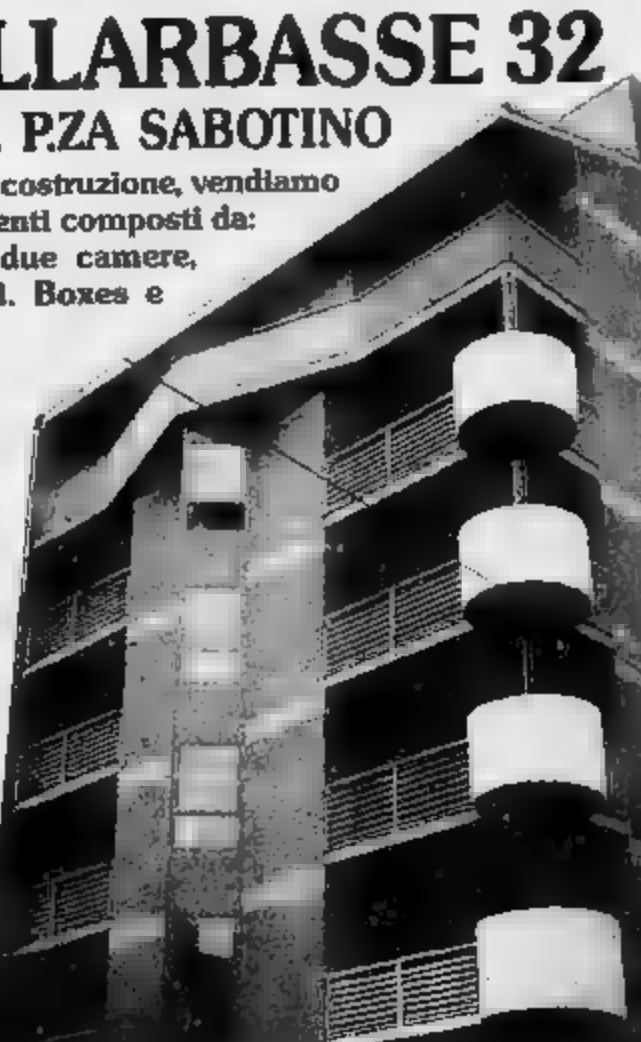
De Rolandis capolista

Stampa subalpina In [illegible] anche la Lega Nord

La Lega Nord sbarca nel mondo giornalistico. Lo fa presentando [illegible] sua lista, [illegible] «Lega giornalisti autonomisti e federalisti», alle prossime elezioni per il rinnovo delle cariche dell'Associazione stampa subalpina, il sindacato piemontese dei giornalisti. La lista, sottoscritta da una sessantina di professionisti e pubblicisti, si oppone [illegible] quella «unitaria» che raggruppa i giornalisti di area cattolica, di sinistra e laici. I candidati della Lega sono il professionista Ito [illegible] Rolandis, ex giornalista della «Gazzetta del Popolo» [illegible] discendente, peraltro, del patriota Giovan Battista «inventore» del tricolore. Sei i pubblicisti: Pietro Molino, Mario Chiopetto, Franco Capone, Giorgio Zampieri, Ezio Ercole [illegible] Riccardo Silliotto. «Ci batteremo contro la lottizzazione partitica - spiega Rabellino, capogruppo in Regione - e per un giornalista libero da condizionamenti».

Pubblichiamo la prima parte dell'elenco dei professori che giudicheranno le prove degli studenti

Le commissioni della maturità

Oltre diciannovemila candidati, esami dal 22 giugno

Giorni di ansia e di studio per i ragazzi che devono affrontare le prove della maturità. Conoscere i nomi di chi li dovrà giudicare è solo un primo passo.

SONO 1395

Commissari, chi sono e da dove vengono

Il ministero ha inviato ieri al provveditorato gli elenchi con i nomi dei presidenti e commissari che giudicheranno i candidati agli [illegible] di maturità. In totale [illegible] persone. Il primo appuntamento per le prove scritte è fissato il [illegible] giugno (italiano, [illegible] tema fra quattro a scelta, [illegible] cui tre comuni e uno specifico per tipo di scuola) e il [illegible] giugno (prove di materie diverse a seconda delle specializzazioni). L'orale baserà [illegible] due materie fra le quattro indicate ad aprile dal ministero. Nulla cambia nella formula dell'esame inventata nell'anno scolastico 1968-69, sulla spinta della contestazione. Da allora è rimasto sperimentale. Nonostante le molte proposte [illegible] rinnovamento, l'esame di maturità è tuttora immutato.

Gli studenti che affronteranno le prove a Torino e provincia [illegible] 19.035 (di cui 1212 privatisti) suddivisi in 279 commisioni (contro poco [illegible] 18 mila un anno fa e 270 commissioni). Come sempre i più numerosi sono i ragazzi degli istituti tecnici commerciali (ragionieri e periti aziendali): 4354. Seguono quelli dei licei scientifici 3547. Diamo un primo elenco di presidenti e docenti; accanto, la materia di insegnamento.

Maturità [illegible]

I Commissione - [illegible] pr. Torino - Alfieri. Sez A - **R. Carlo Alberto - Moncalieri.** Sez. unica - **R. Maurillo Fossati - Rivoli.** Sez. unica. Presidente: Domenico Marincola (Liceo scient., Vibo Valentia). Commissari: Arcangela Garofalo (Liceo scient. Fermi, Guardia Lombardi), ital., Eleonora Toledo (Liceo class. D'Azeglio, Torino), latino e greco; Andrea Cavallo (Liceo class.. Giustino Fortunato, Pisticci), storia, Daniela Lampugnani (Liceo scient. Volta, Torino), matem. e fisica.

II Commissione - Sede pr. Torino - Alfieri. Sez. [illegible] - **Margara - Torino.** Sez A, B. Presidente Bruno Chiesa (Liceo class. Gioberti, Torino). Commissari: Dorella Antonucci (Liceo scient. L. da Vinci, Jesi), ital., Claudia Varetto (Liceo class. D'Azeglio, Torino), latino e greco; Maria De Rose (Liceo scient., Mola di Bari), storia; Anna Maranzana (Liceo scient., Ovada), matem. e fisica.

III Commissione - Sede pr. Torino - Alfieri. Sez. C, D, F. Presidente Cinzia Ferrante (Liceo class. Tommaso Campanella, Reggio Calabria). Commissari; Daniela Brioni (Liceo class. Virgilio, Mantova), ital., Ersilia Castelnuovo (Liceo class. Cavour, Torino), latino e greco. Gino Armarolli (Ist. magistr. Regina Margherita, Torino), storia; Andreina Bardina (Ist. magistrale Federico Albert, Lanzo Torinese), matematica e fisica

IV Commissione - Sede pr. Torino - Alfieri. Sez. G, H, E. Presidente: Umberto Gastaldi (Liceo scient Cavour, Roma). Commissari: Marcello Maresca (Liceo scient. F Vercelli, Asti), ital., Patrizia Muti (Liceo scient Majorana, Desio), latino e greco: Chiara Profumo (Dotazione aggiuntiva, Torino), storia; [illegible] Angeli (Liceo class. Porporato, Pinerolo), matem. e fisica.

V Commissione - Sede pr. Torino - Cavour. Sez. A, B, F - **Sociale - Torino;** Sez. unica. Presidente: Salvatore Morabito (Liceo class. Ivo Oliveti, Locri). Commissari: Angelina Patrizia Bifano (Liceo class. D. Borrelli, Santa Severina), ital.; Laura Cavallito (Liceo class. Alfieri, Torino), latino e greco; Giovanni Lamarra (Liceo class. Aristofane, Roma), storia; Nella Accossato (docente a riposo), matem. e fisica

VI Commissione - Sede pr. Torino - Cavour. Sez. C, D, E - **Sacra [illegible] - Torino.** Sez. unica, Presidente Gesuino Forteleoni (Liceo class. G. M. Del[illegible], Tempio Pausania). Commissari: Lucia Avolio (Liceo scient. Albert Einstein, Pachino), ital.; Giuseppe Di Bartolo (Liceo class. Umberto I, Palermo), latino e greco; Anna Maria Ruggiero (Liceo class. Aldo Moro, Manfredonia), storia; Carlo Bongioanni (Liceo class. G. B Beccaria, Mondovì), matem. e fisica.

VII Commissione - Sede pr. Torino - D'Azeglio. Sez. A, B - **Valsalice - Torino.** Sez. A, B. Presidente Teresa Polledro (Li[illegible] class. Cavour, Torino). Commissari Arcangelo Secchetti (Liceo scient Kennedy, Roma), ital.; Agostina Rinella (Liceo class. Francesco Scaduto, Bagheria), latino e greco. Maria Chiara Gizzi (Liceo scient Einstein, Torino), storia; Vittorio Alifano (Ist. magistr. P. E. Imbriani, Avellino), [illegible] e fisica.

VIII Commissione - Sede pr. Torino - D'Azeglio. Sez. C, I - **Principessa Clotilde - Torino.** Sez. unica. Presidente. Serafino Ferraris (Liceo class. Vittorio Alfieri, Asti). Commissari: Maria Paola Frazzetto (Liceo scient F. Vercelli, Asti), ital., Giuseppe Rizza (Liceo class. D. Borrelli, Santa Severina), latino e greco; Antonia Bongiovanni (Liceo scient. Ferraris, Torino), storia; Nicola Cuzzola (Liceo class Tommaso Campanella, Reggio Calabria), matem. e fisica.

IX Commissione - Sede pr. Torino - D'Azeglio. Sez. D - **Carlo Botta - Ivrea.** Sez. A, B, C. Presidente: Michele Bevilacqua (Università di Bari). Commissari: Maria [illegible] Scrimitore (Liceo scient., Maglie), ital.; Valeria Botti (Liceo class. L. Lagrangia, Vercelli), latino e greco; Gioacchino Valvo (Liceo class T. Gargallo, Siracusa), storia. Pietro Campagna (Ist. magistr. Contessa Tornielli Bellini, Novara), matem. e fisica.

X Commissione - Sede pr. Torino - D'Azeglio. Sez. E - **Porporato - Pinerolo.** Sez. A, B. Presidente: Filippo Sganga (Liceo scient. Francesco La Cava, Bovalino). Commissari: Marisa Ragazzone (Ist. magistr. R[illegible] Margherita, Torino), ital.; Angelica Labellarte (docente non di ruolo abilitato), latino e greco: Luigi Losacco (Liceo scient. Segrè, Torino), storia; Salvatore Atzeni (Liceo class. Pintor, Cagliari), [illegible] e fisica.

XI Commissione - Sede pr. Torino - D'Azeglio. Sez. F - **Virgilio - Torino.** Sez. A, B. Presidente: Luigi Assini (Liceo class. Michelangiolo, Firenze). Commissari: Anna Maria Zuccaro (Liceo scient., San Sebastiano al Vesuvio), ital.. Maria Maggiora (Liceo class: Alfieri, Torino), latino e greco, Lidia Tartaglia (Liceo class. Nicola Zingarelli, Cerignola). storia, Caterina Saccone (Ist. magistr. Contessa Tornielli Bellini, Novara), matem. e fisica.

[illegible] Commissione - [illegible] pr. Torino - D'Azeglio. Sez. G, H - **A. Rosmini - Torino.** Sez. unica. Presidente: Sergio Cicatelli (Liceo class. Orazio, Roma). Commissari: Paola Vizzini (Li[illegible] scient. Albert Einstein, Pachino), ital.; Elisa Benetti (Liceo class Dante Alighieri, Ravenna), latino e greco; Valerio Elampe (Ist. magistr., Alba), storia; Enrico Matarrelli (Liceo class. V. Lilla, Francavilla Fontana), matem. e fisica.

XIII Commissione - [illegible] pr. Torino - Gioberti. Sez. A, B - **N. Rosa - Susa.** Sez. A, B. Presidente Giuliana Riva (Liceo class. Virgilio, Roma) Commissari Giovanni Santino Casella (Liceo scient. Antonio Segni, Ozieri), ital., Piero Luigi Amisano (Liceo class. Carlo Botta, Ivrea), latino e greco; Mirella Miglietta (Liceo class. Cesare Balbo, Casale Monferrato), storia; Pier Paolo Gubertini (Liceo class. D'Azeglio, Torino), matem. e fisica.

[illegible] Commissione - Sede pr. Torino - Gioberti. Sez. C - **Giusti - Torino.** Sez. A, B. Presidente: Giuseppe Carpani (Liceo scient L. B Alberti, Valenza). Commissari: Olga Fusceddu (Liceo scient. Pacinotti, Cagliari), ital.; Salvatorina Baiochi (Liceo class. Goffredo Mameli, Tortolì), latino e greco; Salvatore Coppola (Liceo class. Capece, Maglie). storia; Giancarlo Nicato (Liceo artistico I, Torino), matem. e fisica.

[illegible] Commissione - Sede pr. Torino - Gioberti. Sez D - **Isaac - Chivasso.** Sez. A, B. Presidente: Giuseppina Caminiti (Liceo class. Albertelli, Roma). Commissari Bruno Taricco (Liceo scient. Giovanni Giolitti, Bra), ital.; Gian Maria Cravero (Liceo class. D'Azeglio, Torino), latino e greco. Giuliano Alessandria (Ist. magistr., Alba), storia; Luigi Vito Lia (docente a riposo) matem. e fisica.

XVI Commissione - Sede pr. Torino - Gioberti. Sez. E, F - **L. des Ambrois - Oulx.** Sez unica. Presidente. Francesco Zofrea (Liceo scient., Ladispoli). Presidente: Rosa Petolicchio (Liceo scient., Battipaglia), ital.; Mario Sciolla (Liceo scient. Giorgio Asproni, Iglesias), latino e greco; Gabriele Pasci (Liceo scient. Giordano Bruno, Muravera), storia; Maria Ribotti (Liceo scient. Da Vinci, Milano), [illegible] e fisica.

XVII Commissione - Sede pr. Chieri - Cesare Balbo. Sez A, B - **G. Baldessano - Carmagnola.** Sez. A, B. Presidente: Vincenzo Annucci (Liceo scient. Leonardo Cocito, Alba). Commissari: Teresamaria Pizzuti (Liceo class. G. Scotti, Ischia), ital., Luisa Rossi (Liceo class. Porporato, Pinerolo), latino e greco; Patrizia [illegible] (Liceo scient., Caluso), storia; Donatella Sponza (Liceo scient. Volta, Venaria), matem e fisica.

XVIII Commissione - Sede pr. Torino - San Giuseppe. Sez A, B. Presidente: Giovanni Vitale (Liceo class. Tito Lucrezio Caro, Sarno). Commissari. Edoardo Cerrato (Liceo class G. D. Sella, Biella), ital.; Annalisa Martelli (Liceo class. D'Azeglio, Torino), latino e greco; Maria Clotilde Talamo (Liceo scient. [illegible] Curie, Grugliasco), storia; Vittoria Boria (Liceo scient. Majorana, Torino), matem. e fisica.

[illegible] scientifica

I Commissione - Sede pr. Torino - Einstein. Sez. A, B. **R. Cairoli.** Sez. A, Presidente: Maria Paonessa (Liceo class. Pitagora, Crotone). Commissari Silvana Rosaria Barile (Liceo scient. Ricciotto Canudo, Gioia del Colle), ital., Giovanna Costa, (Liceo [illegible] Nicolò Palmieri, Termini Imerese), mat. e fisica; [illegible] Gasparini (Liceo scient. G. Marinelli), inglese; Luigi Panizzoli (doc. non di ruolo abilitato), filosofia e storia nei Licei.

II Commissione - Sede pr. Torino - Ferraris. Sez. B, D, C. Presidente: Francesca Capetta (Liceo class. Cutelli, Catania), ital. Commissari: Lazzaro Scaraffia (Liceo [illegible] G. Peano), ital.; Anna Carbone (Liceo scient. Einstein, Torino), matematica e fisica; Rita Marcantonio (Liceo scient. Francesco Severi, Frosinone), inglese; Giampiero Bucci (Liceo class. Orazio, Roma), filosofia e storia [illegible] Licei.

III Commissione - Sede pr. Torino - Ferraris. Sez. [illegible] E - **Faà di Bruno.** Sez. C. Presidente: [illegible] Fedele (Liceo scient. Tommaso Fiore, Gallipoli). Commissari Maria Libera Garabo (Liceo scient Leonardo [illegible] Vinci, Torino), ital.; Franceschina Scalise (Ist. mag. Tommaso Campanella. Lamezia Terme), mat. e fisica; Piero Fabrini (Liceo scient Benedetto Croce, Roma), [illegible]; [illegible] Luisa Cicchillitti (Li[illegible] scient. Raffaele Mattioli, Vasto). filosofia e storia nei licei.

IV Commissione - Sede pr. Torino - Gobetti. Sez. C, D, unica - **Newton.** Sez A. Presidente: Giannina Verrecchia (Li[illegible] scient. Torino, Torino). Commissari: Angela Maria Aliano (doc. [illegible] di ruolo abil.), ital., Gianfranco Testa (Liceo class. Giovanni Plana, Alessandria). [illegible] e fisica; Amerigo Franchelli (Ist. prof. Ind. e Artig. Andrea Scotton, Breganze), inglese; Lucia Russo (Liceo scient., Caluso), filosofia e storia nei licei.

V Commissione - Sede pr. Torino - Segrè. Sez. A, B. C. Presidente: Adriana Appendini (Liceo scient. Ferraris, Torino). Commissari: Maristella Lampignano Rocca (Liceo class. Socrate, Bari), ital.. Iolanda Lecchin (Liceo class. Ugo Foscolo, Ariccia, sez. [illegible] di Albano Laziale), matem. e fisica; Giuliano Piga (Liceo scient. Pitagora, Selargius), inglese; Pietro Michele Giordano (Liceo class. L. Lagrangia, Vercelli), filosofia e storia nei licei

VI Commissione - Sede pr. Torino - Segrè. Sez. D, E, F. Presidente: Vincenzo Crescella (Liceo scient. Keplero, Roma) Commissari: Michele Gentile (Liceo scient., Lucera), ital.; Rosalba Viano (Liceo scient. Giuseppe Peano, Cinisello Balsamo), matem. e fisica; Armando Bertiromo (doc. a rip.), inglese; Carmela Stampa (Liceo class. Leonardo Ximenes, Trapani), filosofia e storia nei licei.

VII Commissione - Sede pr. Torino - Volta. Sez. A, G, H. Presidente: Guido Giudice (Ist. magistr. Diodata [illegible] Saluzzo, Alessandria). Commissari: Pia Rita Germana Silvestri (Li[illegible] class. B Zucchi, Vimercate, sez. stacc. di Monza), italiano; [illegible] Valerio (Liceo scient. L. B. Alberti, Minturno), matem. e fisica; Giuseppe Schifitto (docente a riposo), inglese; Maria Grazia Vertova, (Liceo scient. A. Gramsci, Ivrea), filosofia e storia nei licei.

VIII Commissione - [illegible] pr. Torino - Volta. Sez. B, E, I. Presidente: Annagrazia Cogno (Liceo scient. G. P. Vieusseux, Imperia). Commissari: Clementina De Rosa (Liceo class L. Lagrangia, Vercelli), italiano; Franca Tanda (Liceo class. N. [illegible], Susa), matematica e fisica; Giuseppina Miletto (Liceo scient. Tassoni, Modena), inglese; Renato Solmi (Liceo scient. Ferraris, Torino), filosofia e storia nei licei.

[illegible] Commissione - Sede pr. Torino - Volta. Sez. C, F - **[illegible] Planck.** Sez. B. Presidente: Matteo [illegible] (Liceo class. E. Duni, Matera) Commissari: Carlo Feruai (Liceo scient. Enrico Fermi, Brindisi), italiano; Paola Bertolino (Ist. mag. Europa Unita, Chivasso), matem. e fisica; Diana Savoia (Liceo class. Vincenzo Gerace, Citta[illegible]), francese; Maria Grazia Ardissone (Liceo class. Cavour, Torino), filosofia e storia nei licei.

[illegible] Commissione - Sede pr. Torino - Volta. Sez. D - **Max Planck.** Sez. A. Presidente: Ercole Siciliano (Liceo class. Mamiani, Roma) Commissari: Nadia Rita Sepe (Liceo class. Carlo Alberto, Novara), italiano; Silvia Maria Varano (Liceo scient. Nicolò Copernico, Torino), matematica e fisica; Carla Corinaldesi (Liceo class. Virgilio, Roma), inglese; Aldo P[illegible] (Li[illegible] scient. Aldo Moro, Rivarolo C.se), filosofia e storia nei licei.

XI Commissione - Sede pr. Torino - Majorana. Sez. A, B, E. Presidente; Carmine Salvatore Mottola (Liceo scient. [illegible] Vinci, Salerno). Commissari: Gabriella Castri (Liceo scient., Città della Pieve), italiano; Giovanni Flores (Liceo scient. [illegible] Moro, Reggio Emilia), matematica e fisica; Luisa Chiolini (Ist. [illegible] Regina Margherita, Torino), inglese; [illegible] Nicastro (Liceo scient. Fermi, Ragusa), filosofia e storia nei licei.

XII Commissione - Sede pr. Torino - Majorana. [illegible] C, D, Est - **Majorana, Moncalieri.** Sez. B, Est. Presidente: Cesare Augusto Valentini (Liceo class. M. T Varrone, Rieti). Commissari: Alessandro Pirrone (Liceo scient Volta, Venaria, sez. stacc. di Torino), italiano; Marina Burato (Liceo scient. Marie Curie, Grugliasco), matematica e fisica; Michele [illegible]na (Ist. mag. Don Lorenzo Milani, Acquaviva delle Fonti), francese; Maria Luisa Damiano (Liceo class. D'Azeglio, Torino), filosofia e storia nei licei.

XIII Commissione - [illegible] pr. Torino - Carlo Cattaneo. Sez. A - **Maffei.** Sez unica - **[illegible] P. Bongiovanni, Buttigliera Alta.** Sez unica. Presidente: Emilio Zuccalli (Liceo scient. P. Nervi, Morbegno). Commissari: Luigi Dore (Liceo scient. E. Fermi, Alghero), italiano; Luciana Mina (Liceo scient. Charles Darwin, Rivoli), matematica e fisica, Flavio Sarni (Liceo scient. Nicolò Copernico, Torino), inglese. Edoardo Angelino (Liceo scient. F. Vercelli, Asti), filosofia e [illegible] nei licei.

XIV Commissione - Sede pr. Torino - Carlo Cattaneo. Sez. B, C, E. Presidente Nicola Zandolino (Ist. [illegible] Giustino Fortunato, Rionero in Vulture). Commissari: Vincenzo Romano (Liceo scient. Mercalli, Napoli), italiano; Anna Maria Chiadò Puli (Liceo scient. Nicolò Copernico, Torino), matematica e fisica; Paola Patrucco (Liceo scient. Lc. sc. [illegible] naz. To, Torino), inglese; Obdulia Panara Buron (Liceo class. S. Nilo di Rossano, Rossano), filosofia e storia nei licei

XV Commissione - Sede pr. Torino - Carlo Cattaneo. Sez. D, F, G. Presidente: Maria Monti (Liceo scient., Caluso). Commissari: M[illegible] Lucia Lo Presti (Liceo scient., Cirò), italiano; Maria Patrungaro (Ist. profess. per il commercio I.P.C., Torino), matematica e fisica; Maria Grazia Gigli (Liceo scient. E. Fermi, Massa), inglese; Leonardo Tinelli (Liceo scient., Noci), filosofia e storia nei licei.

[illegible] Commissione - Sede pr. Torino - Leonardo da Vinci. [illegible] A, B, D. Presidente: Pasqualino Florio (Liceo scient., Telese). Commissari: Giuseppina Spinelli (Liceo scient. Ricciotto Canudo, Gioia del Colle), italiano; Antonio Scoletta (Liceo scient.. Maglie), matematica e fisica; Patrizia Gorgerino (Liceo scient. A. Gramsci, Ivrea), inglese; Francesco Gianni (Liceo scient. Carlo Cattaneo, Torino), filosofia e storia nei licei.

XVII Commissione - Sede pr. Torino - Leonardo da Vinci. Sez. C **Galileo Galilei, Ciriè.** Sez. A, B Presidente Parida Vergari (Liceo scient., Maglie). Commissari: Tonia Di Maglio (Liceo scient Albert Einstein, Ischia), italiano; Maria Annunziata Perrone (Liceo scient. Galileo Galilei, Paola), matematica e fisica; Giuseppe Profumo (docente a riposo), francese; Giuseppe Rosso (Liceo class. Benedetto da Norcia, Roma), filosofia e storia nei licei.

XVIII Commissione - Sede pr. Torino - Torino. Sez. B, D, E. Presidente Cristina Bleve (Istituto [illegible] magistr., Tricase). Commissari: Maria Schipani (Liceo scient. Albert Einstein, Catanzaro), italiano; Giovanni Castro (Liceo scient. Archimede, Acireale), matematica e fisica; Lorenzo Mion (Liceo scient. Curiel, Padova), inglese; Franco Chiarle (Liceo scient. A. Monti, Chieri), filosofia e storia nei licei.

XIX Commissione - [illegible] pr. Torino - [illegible] Copernico. Sez. A, B, I. Presidente: [illegible] Rusconi (Li[illegible] scient. Morgagni, Roma). Commissari: Rosario Castro (Istituto magistr. Francesco De Sanctis, Paternò), italiano; Ersilia Cervone (Istituto magistr. Bisazza, Messina), matematica e fisica; Chiara Della Vedova (Liceo class. Federico Frezzi, Foligno), francese; Antonia Turchiuli (Liceo classico A. Poliziano, Montepulciano), filosofia e storia nei licei.

XX Commissione - Sede pr. Torino - Nicolò Copernico. Sez. C, F, G. Presidente: Raffaella Arasu (Liceo scient. G. Marconi, Chiavari). Commissari: Anna Pellegrino (Ist. Magistrale F. [illegible] Sanctis, Paternò), italiano; Antonino Giurintano (Liceo class. C/o educ. Maria Adelaide, Palermo), matematica e [illegible]. Anna Buosi (Liceo scient Majorana, Torino), inglese; Piera Enrico Palmero (Liceo scient. Torino, Torino), filosofia e storia nei licei.

XXI Commissione - Sede pr. Torino - Nicolò Copernico. Sez. D, H. - **Carlo Alberto - Moncalieri.** Sez. unica. Presidente: Piera Anna Casalino (Li[illegible] class, Cesare [illegible], Casale Monf.to). Commissari Lorenza Zumbo (Sez. staccata di Tarquinia del Liceo Scient. Tarquinia, Tuscania), italiano; Lino Tallooru (Liceo class. Dettori, Cagliari), matematica e fisica; Elena Ochse (Liceo scient. Volta, Torino), inglese; Gabriella Longo (Liceo scient. A. Monti, Chieri), filosofia e storia nei licei.

[illegible] scientifica

XXII Commissione - Sede Pr. Chieri - Monti. Sez. A, E. **Baldessano, Carmagnola.** Sez. A, B. Presidente Pietro Raiola (Li[illegible] Scient. Nobel, Torre del Greco). Commissari: Maria Gabriella Czaran de Sepros Cerruti (Liceo Scient. Lazzaro Spallanzani, Tivoli), ital.; Massimomario Ragadini (Ist. Magistr. Mazzini, La Spezia), matem. e fisica; Giuseppe Lazzarino (Ist. Magistr. Europa Unita, Chivasso), inglese; Salvatore Santo (Liceo Class. Cutelli, Catania), Filosof. e storia nei licei.

XXIII Commissione - Sede Pr. Chieri - Monti. Sez B, C, D. Presidente: Domenico Genero (Liceo Scient. Majorana, Moncalieri). Commissari. Concetta Salierno (docente non [illegible] ruolo abilitato), ital.; Spartaco Sartori (Liceo Scient. Galilei, Trento), matem. e fisica; Anna Monta[illegible] (Ist. Prof. Ind. e Artig. Ada Gobetti Marchesini, Torino), inglese, Mario Gamba (Liceo Scient. Antonelli, Novara), Filosof. e storia nei licei.

XXIV Commissione - [illegible] Pr. Chivasso - [illegible] Newton. Sez. A, C, **Gramsci - Ivrea.** Sez. I. Presidente: Sebastiano Luigi De Santis (Liceo Scient, Marconi, Foggia). Commissari: Luigina Piovano (Liceo Scient Monti, Chieri), ital.; Libero Cuffrede (Liceo Class. Giordani, Monte Sant'Angelo), matem. e fisica; Eugenia Sarnella (Liceo [illegible] Cavour, Torino), inglese; Filippo Giuliano (Docente non [illegible] ruolo abilitato), Filosof. e storia nei licei.

XXV Commissione - Sede Pr. Ivrea - Gramsci. Sez. A, C, B. Presidente Graziella Canna (Liceo Scient. Avogadro. Biella). Commissari Francesca Sellani (Liceo Scient. Newton, Roma), ital.; Anna Broccia (Liceo Class. Dettori, Cagliari), [illegible] e fisica; Laura Lanza (Liceo Scient Avogadro, Biella). inglese; Sergio Concina (Liceo Class. Sella, Biella), Filosof. e storia nei licei.

XXVI Commissione - Sede Pr. Ciriè - [illegible] Galilei. [illegible] C, D, E, Est. Presidente: Renato Taricco (Liceo Scient Segre, Torino). Commissari: Pierino Grossetti (Liceo Scient. Marie Curie, Grugliasco), ital.; Tiziana [illegible] (Liceo Scient. Charles Darwin, Rivoli), ma[illegible] e fisica; Ines Tuma (Liceo Scient Marie Curie, Grugliasco), inglese; [illegible] Clerin (Liceo Scient. Copernico, Torino). Filosof. e storia nei licei.

[illegible] Commissione - Sede Pr. Grugliasco - Marie Curie. Sez. B, [illegible] **Sociale - Torino.** Sez A, B. Presidente Margherita Masera (Liceo Scient. Galileo Galilei, Ciriè). Commissari: Piero Faustini (Liceo Scient. Majorana, Moncalieri), ital.; Antonia Giorgi (Liceo Scient. Aldo Moro, Rivarolo Canavese), matem. e fisica; Maria Ludovica Ghione (Ist. Prof. per il Comm. e Turist., Savigliano), inglese; Roberto Lo Piano (Liceo Scient. Majorana, Orbassano), Filosof e storia nei licei.

[illegible] Commissione - [illegible] Pr. Grugliasco - Marie Curie. Sez. C, G, A. Presidente: Ortensia Garavagno (Liceo Scient. Galileo Galilei, Ciriè) Commissari: Maria Grazia Sangalli (Liceo Class. Gandino, Bra), ital.. Carla Fino (Liceo Scient Majorana, Torino), [illegible] e fisica; Concetta Robertazzi (Liceo Scient Parmenide, Buccino), francese; Enzo Novara (Liceo Scient. Charles Darwin, Rivoli), Filosof. e storia nei licei.

XXIX Commissione - Sede Pr. Grugliasco - Marie Curie. Sez. E, F. **Frejus - Bardonecchia.** Sez. unica. Presidente: Mario Lazzari (Liceo Scient. Majorana, Moncalieri). Commissari Renata Bernardinello (Liceo Scient. Majorana, Torino), ital.; Paolo Lombardi (Liceo Class Nolfi, Fano), matem. e fisica; Antonella D'Amico (Ist. Tecnico Comm S[illegible], Orbassano), inglese; Maria Luisa Robotti (Li[illegible] Class Plana, Alessandria), Filosof. e storia nei licei.

XXX Commissione - Sede Pr. Moncalieri - Majorana. Sez A, C, D. Presidente. Rosangela Gradeschi (Liceo Scient. Marie Curie, Pinerolo). Commissari: Maria Cascio (Liceo Scient. Don Giovanni Colletto, Corleone), ital.; Fortuna Sorrentino (Liceo Scient. Salvemini, Sorrento), matem. e fisica; Consolata Nella Troncone (Liceo Scient., Caluso), inglese; Sergio Attisani (Liceo Scient. Marie Curie, Pinerolo), Filosof e storia nei licei.

XXXI Commissione - Sede Pr. Moncalieri - Majorana. [illegible] E, F, G. Presidente Piera Scoc[illegible] (Liceo Scient. L. da Vinci, Jesi). Commissari: Caterina Mauro (Liceo Scient. Salvemini, Sorrento), ital.; Immacolata Tina Testa (Ist. Magistr. Imbriani, Avellino), matem. e fisica; Maria Teresa Carena (Ist. Prof. Comm. e Turistici Giulio, Carmagnola), inglese; Giuseppe Maria Iacono (Liceo Scient. Volta, Torino), Filosof. e storia nei licei.

XXXII Commissione - Sede Pr. Pinerolo - Marie Curie. Sez A, B, I. Presidente: Mirella [illegible] (Liceo Scient Cattaneo, Torino). Commissari: Marco Pilatone (Liceo Scient. Ferraris, Torino), ital. Egidio Dauria (Liceo Scient. Charles Darwin, Rivoli), matem. e fisica; Rita Gregorini (Liceo Scient. Cassini, Genova), inglese; Donatella Ol[illegible] Franco (Liceo Class. Botta, Ivrea), Filosof. e storia nei licei.

[illegible] Commissione - [illegible] Pr. Pinerolo - Marie Curie. Sez. C, E, G. Presidente: Maria Angela Ariotti (Liceo Class. Gioberti, Torino). Commissari: Giuseppina Presti (Ist. Magistr. Crispi, Ribera), ital.; Maria Claudia Quaranta (Liceo Scient. Marie Curie, Grugliasco), matem. e fisica; Angiola Cornaglia (Ist. Tecnico Comm. Sommeiller, Torino «corso serale»), inglese; Alessandro Zannella (Li[illegible] Scien. Majorana, Moncalieri), Filosof. e storia nei licei

[illegible] Commissione - Sede Pr. Pinerolo - Marie Curie. Sez. D, F, H Presidente Aurora Agostini (Liceo Scient. Oberdan, Trieste). Commissari Rosalba Ruocco (Liceo Class. Durante, Frattamaggiore), ital.; Franco Vaio (Docente non [illegible] ruolo abilitato), matem. e fisica; Fabia Milanesi (Ist. Magistr. Cremonini, Cento), francese; Elena Battaglia (Docente non di ruolo abilitato), Filosof. e storia nei licei.

XXXV Commissione - Sede Pr. Rivoli - Charles Darwin. Sez. A, B. **Lagrange - Rivoli.** Sez. unica Presidente: Salvatore Iuvara (Liceo Class. Rosa, Susa). Commissari: Pierina [illegible] (Liceo Scient Aldo Moro, Rivarolo Canavese), ital.; Domenica [illegible]gro (Liceo Scient. Marie Curie, Pinerolo), matem. e fisica; Rita Seia (Liceo Class. Maffei, Riva del Garda), inglese; Gerardo Vicidomini (Liceo Class. Baldessano, Carignano), Filosof. e storia nei licei.

XXXVI Commissione - Sede Pr. Rivoli - Charles Darwin. Sez. C, F, G, L. Presidente [illegible]rio Girodo (Liceo Scient. Einsten, Torino). Commissari Assunta Pisacreta (Liceo Class. Parzanese, Ariano Irpino), ital.; Cristina Droetto (Liceo Art. Cottini, Torino), matem. e fisica; Sergio Allaix (Liceo Scient. [illegible] Curie, Pinerolo), inglese: Massimo Bonola (Liceo Scient. Ferrari, Borgosesia), Filosof. e storia nei licei.

[illegible] Commissione - Sede Pr. Rivoli - Charles Darwin. Sez. D, E, H. Presidente: Antonino Lo Bello (Liceo Scient. Aldo Moro, Rivarolo Canavese). Commissari: Antonia Cotugno (Docente non di ruolo abilitato), ital.; [illegible] Grazia La Magra (Liceo Scient., Cammarata), matem. e fisica; Lucia Grazia Audisio (Liceo Scient. Einstein, Torino), inglese; Lucia Faggella (Liceo Class. Alfieri, Torino), Filosof. e storia [illegible] licei.

XXXVIII Commissione - Sede Pr. Rivoli - Charles Darwin. Sez. M, I. **Fossati - Rivoli.** Sez. unica. Presidente: Maria Cecilia Provenzano (Liceo Scient. Fermi, Brindisi). Commissari: Luca Damiani (Liceo Scient., Ronciglione), ital.; Luciano Scopece (Ist. Magistr. Poerio, Foggia), matem. e fisica; Vera Grossi (Liceo Scient Majorana, Orbassano), inglese; Pierdomenico Pagliano (Liceo Scient. Gramsci, Ivrea), Filosof. e storia nei licei.

[illegible] Commissione - Sede Pr. Rivarolo Canavese - [illegible]. Sez. A, B, C. Presidente: Franca Vitale (Liceo Scient Dini, Pisa). Commissari: Carla Bellia (Liceo Scient. Darwin, Rivoli), ital. Alba Sarnelli (Ist. Magistr. Imbriani, Avellino), matem. e fisica. Silvana Bruna (Liceo Scient. Galileo [illegible], Ciriè), inglese; Vincenz[illegible] (Liceo Scient. Galileo Galilei, Ciriè), Filosof. e storia nei licei.

XL Commissione - Sede Pr. Torino - Cairoli. Sez. B, C, D. Presidente Caterina Caronna (Liceo Scient. Fermi, Sant'Agata [illegible] Militello). Commissari: Teresa Delfino (Liceo Scientifico Fermi, Salò), italiano; Sabrina Pucci (Liceo Scientifico, Umbertide), matematica e fisica; Attilia Adorno (Ist. Professionale Industriale e Artigianato Ada Gobetti Marchesini, Torino), inglese; Mariateresa Gelsomino (Liceo Class. Bodoni, Saluzzo), Filosofia e storia nei licei.

(continua)

Duecentosettantanove commissioni all'opera per i candidati di Torino e provincia

Istituti magistrali e sperimentali

Berti, Gramsci, Regina Margherita, Monti, des Ambrois

XLI Commissione - Sede Pr. Torino - Annesso Conv. Naz. To. Sez unica **Leg. Faà di Bruno** Sez. A, B. Presidente: Alfio Marino (Liceo Scient. Avogadro, Cossato). Commissari Gerardo Colotti (Docente a riposo), ital.; Anna Colomba Diana (Ist. Magistr. Iommelli, Aversa), matem. e fisica; Paola Eandi (Ist. Prof. per il Comm. e Turistici Giulio, Torino), inglese, Umberto Zambon (Docente a riposo), Filosof. e storia nei licei

XLII Commissione - Sede Pr. Torino - Margara. Sez. A, B, C. Presidente Domenico Cotugno (Liceo Class. Giordano, Venafro). Commissari Luisa Benini (Docente a riposo), ital.; Rosaria Maria Marsala (Liceo Scient. De Lorenzo, Latronico), matem. e fisica; Maria Teresa Carra (Ist. Tec. Da Vinci, Chivasso), inglese; Anna De Donato (Docente non di ruolo abilitato), Fil. e storia nei licei

[illegible] Commissione - Sede Pr. Torino - San Giuseppe. Sez. A, B, C. Presidente: Arcangelo Rugiero (Liceo Class. Pitagora, Crotone) Commissari Enrica Testa (Docente a riposo), ital.; Cosimo Mungo (Liceo Scient., Soverato), matem. e fisica; Silvia Improda (Ist. Tecnico Ind. Maiorana, Grugliasco), inglese; Noemi Zurlo (Docente a riposo), Filosof. e storia nei licei.

XLIV Commissione - Sede Pr. Torino - Ist. Padano. Sez. A, D. Presidente: Rosa Viola (Liceo Scient. Caro, Napoli) Commissari: Francesco Michele Di Bono (Docente non di ruolo abilitato), ital.; Anna Maria De Rosa (Liceo Scient. Miranda, Frattamaggiore), matem. e fisica; Simona Ambrosino (Ist. Tecnico Fem. Santorre di Santarosa, Torino), inglese; Ignazio Sechi (Docente non di ruolo abilitato), Filosof. e storia nei licei.

Maturità scientifica

XLV Commissione - Sede pr. Torino - Istituto Padano. Sez. B, C. Presidente Salvatore Morale (Lic. Scient., Avola) Commissari: Michele Capobianco, italiano; Francesco Zaccaro (Lic. Class., Raffaele Lombardi Satriani, Cassano allo Ionio), matem. e fisica; Cristina Navone (Ist. Tec. Ind. G. B. Pininfarina, Moncalieri), inglese; Alberto Appolloni, filos. nei licei

XLVI Commissione - Sede pr. Torino - Valsalice. Sez. A, B, C. Presidente Donato Buono (Lic. Scient. Parmenide, Roccadaspide). Commissari: Francesca Talia, (Lic. Scient. Guglielmo Marconi, Palmi), italiano; Assunta Compagnone (Scuola Mag., Pomigliano d'Arco), matem. e fisica; Gabriella Tedeschi (Ist. Tecn. Femm., Santarosa, Torino), inglese; Giuseppa Leonardo, filos. nei licei

XLVII Commissione - Sede pr. Torino - Einstein. Sez. D, C, E. Presidente: Michele Schiavone (Un. Genova) Commissari Rosa Passaniti (Lic. Scient. Enrico Medi, Barcellona Pozzo di Gotto), italiano; Lorenzo Pietrocola (Lic. Class., V. Lanza, sez. stacc. di Foggia, Ascoli Satriano), matem. e fisica; Giovanni Camicio (Ist. Mag. Don Lorenzo Milani, Acquaviva delle Fonti), inglese; Armando Antonio Gravina (Lic. Scient., G. C. Rispoli, San Severo), filos. e storia nei lincei.

XLVIII Commissione - Sede pr. Torino - Ferraris. Sez. F, A, [illegible] Presidente Bartolomeo Musso (Liceo Class., G. B. Beccaria, Mondovì). Commissari: Vincenzo Moretti (Liceo Scient., Natale Silvio Italo Palli, Casale Monferrato), italiano; Rocco Michele Natale (Liceo Scient., G. Galilei, Pescara), matem. e fisica; Carmelo Bagnato (Liceo Class. Tommaso Campanella, R. Calabria), francese; Mario Ravotti (Liceo Scient., Giambattista Vasco, Mondovì), filos. e storia nei licei

XLIX Commissione - Sede pr. Torino - Gobetti. Sez. B, A; **Liceo Scient. Rosmini.** Sez. C. Presidente: Alberto Mario Campus (Liceo Class., D. A. Azuni, Sassari). Commissari Rocco Carmine Renne (Liceo Scient., Enrico Fermi, Policoro, Cosenza), italiano; Piero Vigna (Liceo Class., Gioberti, Torino), matem. e fisica; Luigi Marinò (Liceo Class., Francesco De Sanctis, Manduria), inglese; Francesco Coppellotti (Liceo Class., d'Azeglio, Torino), filos. e storia nei licei

L Commissione - Sede pr. Torino - Torino Sez. C, A; **Liceo Scient. Caluso,** [illegible] A, B. Presidente Rosita Casella (Liceo Scient., Pasteur, Roma). Commissari: Alfredo Maulo (Liceo Scient., G. Galilei, Macerata), italiano; Giuseppe Polimeni (Liceo Scient., Aristotele, Roma), matem. e fis.. Giovanni Oberto (Liceo Class., Alfieri, Torino), inglese; Piero Orrù (Liceo Scient., Pitagora, Selargius), filos. e storia nei licei.

LII Commissione - Sede pr. Chivasso - Isaac Newton Sez. D, B/Sc **Liceo Scient. A. Gramsci, Ivrea.** Sez. D. Presidente Bruno Vanoni (S.S. di Noventa Vicentina, U. Masotto, Noventa Vicentina). Commissari: Odina Mori (Liceo Scient., A. Monti, Chieri), italiano; Giuseppe [illegible] Domenico (Liceo Scient., Charles Darwin, Rivoli), matem. e fis.; Luigi Villa (Liceo Scient., Segre, Torino), inglese; Susanna Fort (Liceo Scient., Morin, Venezia), filos. e storia nei licei.

LI Commissione - Sede pr. Torino - Nicolò Copernico. Sez. L, E, M. Presidente: Bernardo Costantino (Ist. Magistr., Gramsci, Torino). Commissari: Luciana Ferzero (Liceo Class., N. Rosa, Susa), italiano, Giuseppina Forteleoni (Liceo Class., Pintor, Cagliari), matem. e fis.: Seria Perrone (Lic. Scient., Charles Darwin, Rivoli), inglese; Nicola Appolloni (Liceo Scient., Francesco Severi, Frosinone), filos. e storia nei licei.

Maturità magistrale

I Commissione - Sede Pr. Torino - Berti. Sez. A, B, C. **S.S. Annunziata, Rivarolo Canavese,** Sez. unica. Presidente: Mario Geymonat (Università Venezia). Commissari: Emilia Iannezzo (Ist. Magistr. [illegible] Cosmi, Palermo), ital., Vito Giuga (docente a riposo), latino e geogr.; Antonio Renna, (Ist. Magistr. Pietro Siciliani, Lecce), matem.; Maddalena Pellegrini (Ist. Magistr., Acerra), filosof. e pedagog.

II Commissione - Sede Pr. Torino - Berti. Sez. D, E. **Ist. Magistr. Federico Albert, Lanzo Torinese.** Sez. A, B. Presidente: Diego Mirone (Università Catania) Commissari Folco Giromini (docente a riposo), ital.; Laura Marietti (Ist. Magistr. Gramsci, Torino), latino e geogr.. Teresa Mura Carmine (Liceo Clas. Dettori, Cagliari), matem., Vincenzo D'Errico (Ist. Magistr. Alessandro Manzoni, Caserta), filosof. e pedagog.

III Commissione - Sede Pr. Torino - Gramsci. Sez. A, B. Presidente: Giovanna Sini (Liceo Scient. Lorenzo Mossa, Olbia). Commissari: Pierino Irde (Ist. Magistr. D'Arborea, Cagliari), ital.; Annunziata Cozzolino (Liceo Scient. Vallisneri, Lucca), latino e geogr.. Angela Avenati Bassi (Liceo Scient. Ferraris, Torino), matem.; Giovanni Maiorana (Ist. Magistr. Giustino Fortunato, Rionero in Vulture), filosof. e pedagog.

IV Commissione - Sede Pr. Torino - Gramsci. Sez. C, D. Presidente: Francesco Milia (Ist. Magistr. Margherita di Castelvì, Sassari). Commissari: Maritarosalba Oggeri (Ist. Tecnico Comm. G. Cena, Ivrea), ital.. Mariantonietta Iovacchini (Ist. Magistr. G. Marconi, Pescara), latino e geogr.. Elena Trotta (Liceo Scient. Einstein, Torino), matem.; Pierpaolo Nizzola (Ist. Magistr. Giuseppe Parini, Seregno), filosof. e pedagog..

V Commissione - Sede Pr. Torino - Gramsci. Sez. [illegible] **Ist. Magistr. Giusti.** Sez. A, B. Presidente: Antonio Giordano (Ist. Magistr. Regina Margherita, Salerno) Commissari: Marina Militano (Ist. Tecnico Comm. Aldo Moro, Torino), ital.; Maria Clotilde Baracco (Liceo Scient. Einstein, Torino), latino e geogr.: Francesco Pireddu (Liceo Scient. Antonio Segni, Ozieri), matem.. Raffaelo Biagio Carano (Ist. Magistr. Enrico Pestalozzi, San Severo), filosof. e pedagog.

VI Commissione - Sede Pr. Torino - Regina Margherita. Sez. A, B, C. Presidente: Carlo Morganti (Liceo Classico Cassini, Sanremo). Commissari: Franca Innocenti Torrini (Ist. Tecnico Ind. Bodoni, Torino), ital.; Rolando Paesani (Liceo Scient. Dini, Pisa), latino e geogr.; Carmela Pigro (Liceo Classico Marco Tullio Cicerone, Sala Consilina), matem.; Vito Malannino (Docente a riposo), filosof. e pedagog.

VII Commissione - Sede Pr. Torino - Regina Margherita. Sez. D, E. **Ist. Magistr. S. Anna O. P. Barolo, Moncalieri.** Sez. unica Presidente: Luigi Pisano (Liceo Classico Dettori, Cagliari). Commissari: Vanni Bortoli (Ist. Tecnico Comm. Meucci, Carpi), ital., Marierita Tamponi (Liceo Scient. Cattaneo, Torino), latino e geogr., Massimo Salvatori (Liceo Classico Sperimentale XXIV, Roma), matem.: Raffaella Dal Moro (Liceo Scient., Cittadella), filosof. e pedagog.

[illegible] Commissione - Sede Pr. Torino - Regina Margherita. Sez. F. **Ist. Magistr. Margherita (corso serale).** Sez. A, B. Presidente: Salvatrice Peluso (Liceo Classico Gargallo, Siracusa). Commissari Corrado Terranova (Ist. Tecnico Comm. 8 Marzo, Settimo Torinese), [illegible]; Carmela Moro (Ist. Magistr. Raeli, Noto), latino e geogr.; Giustino Casto (Liceo Classico Archita, Taranto), matem.. Rosa Elda Vinco (docente a riposo), filosof. e pedagog.

IX Commissione - Sede Pr. Torino - Regina Margherita. Sez. G, H. **[illegible] Magistr. Margherita (corso serale).** Sez. C. Presidente: Giovambattista Croce (Liceo Scient. Parmenide, Roccadaspide). Commissari: Francesco Bianchetti Revelli (Ist. Tecnico Ind. Peano, Torino), ital.; Luisa Masi (Liceo Scient. Cannizzaro, Palermo), latino e geogr., Ever Radin (Liceo Scient. Buonarroti, Monfalcone), matem.; Remo Chiari (Ist. Magistr. Matilde di Canossa, Reggio Emilia), filosof. e pedagog.

X Commissione - Sede Pr. Chivasso - Europa Unita. Sez. A, B, C. **Ist. Magistr. Moreno, Ivrea.** Sez. unica. Presidente: Paolo Airola Scioldo (Liceo Scient. Galileo Galilei, Nizza Monferrato) Commissari: Marcella Restagno (Ist. d'Arte Faccio, Castellamonte), ital.; Mirella Zuchegna (Ist. Magistr. Federico Albert, Lanzo Torinese), latino e geogr.. Giuseppe Cilia (Liceo Scient. Avogadro, Biella), matem.: Antonio Deangelis (Docente a riposo), filosof. e pedagog.

XI Commissione - Sede Pr. Pinerolo - Rayneri Sez. A, B, C, D. Presidente: Ivan Garofalo (Università Siena). Commissari: Raffaella Frassati (Ist. Tecnico Comm. Sommeiller, Torino), ital.; Silvana Cerisola (Liceo Scient. Marie Curie, Grugliasco) latino e geogr.; Luigi Cai (Liceo Scient. Aprosio, Ventimiglia), matem., Pietro Adelendi (Ist. Magistr. Margherita, Torino), filosof. e pedagog.

Maturità sperimentale

I Commissione Scientifica - Sede pr. Ivrea - Ind. Linguistico Moderno - A. Gramsci. Sez. unica, Lingue Mod.: Matem. Inform.; Biol. San.; Scienze Umane Soc. Presidente: Nicola Paparella (Università di Lecce). Commissari: Claudio Bottero (Ist. Magistrale G. A. Rayneri, Pinerolo), italiano; Ferruccio Salvo (Sez. coord. di Cosenza, Ist. Prof. Femm., Cassano allo Ionio), inglese. Michele Nanna (Liceo Scient., Cassano [illegible] Murge), matematica; Maria Angela Esposito (Ist. Magistrale Taddeo da Sessa, Sessa Aurunca), biologia molecolare

I Commissione Magistrale - Ind. Psico Pedagogico (To) - Sede pr. Torino - Leg. Ric. - S. Anna. Sez. unica, Psico Pedag.; Biolog. Sanit.; Scientifico; Pedagogico; Linguistico. Presidente: Vanda Bedeschini (Ist. Magistr. Vittorio Emanuele II, L'Aquila. Commissari. Silvana Abatemarco (Ist. Magistr. Fida Stinchi, Cosenza), italiano; Antonio Mario Urso (Ist. Magistr., Tricase), pedagogia; Gian Paolo Parodi (S.S. di Roma, Scuola Magistr. Metodo Montessori, corso S. Roma), matematica; Sestilia Viventi (Ist. Magistr. B. Angela, Foligno), scienze nat.

I Commissione [illegible] Licenza Linguistica - Ind. Socio Pedagogico - Sede pr. Torino - Liceo Linguistico leg. r. - Mazzarello. Sez. unica, Socio Pedagogico; Liguistico; Lic. Scientif. Sez. unica, Biologico Sanit. Presidente: Emanuele Giovanni Geraci (Liceo Scient. Umberto di Savoia, Catania) Commissari: Maria Antonietta Semeraro (Lic. Class., Tito Livio, Martina Franca), italiano; Pasquale Catalisano (Liceo Scient., Galilei, Cavalese), pedagogia; Renato Santoro (inglese): Nicolina Reina (Liceo Classico, Luigi Pirandello, Bivona), biochimica.

II Commissione Scientifica - Ind. Economico Amm. - Sede pr. Caluso - N. 29. Sez. A, Economico Ammin.; Bio Sanitario. Sez. C, Arte Design; Sez. D, Linguistico; Sez. E, Matem. Informat. Presidente. Concetta Elena Ignelzi (Ist. Magistr., S. Rosa da Viterbo, Viterbo). Commissari: Francesco Annese, italiano; Luigi Demaria (Ist. Tecn. Comm. e per Geom., 25 Aprile, Cuorgnè), economia aziendale; Eliana Ginevra (Ist. Tecn. Ind., Malignani, Udine), biochimica; Luigi Manzo (Lic. Artist., Salerno), arti pitt. graf. teor. del campo (pr. scrittograf.).

I Commissione Maturità Classica - Ind. Linguistico - Sede pr. Oulx - Liceo Classico L. Des Ambrois. Sez. A1, Linguistico; Sez. A, fisico matematico; Sez. B1, Linguistico; Sez. B, Fisico Matem. Presidente; Maria Adelaide Volante (Ist. Magistr., Berti, Torino). Commissari. Roberta Massirio (Lic. Scient., Nicolò Copernico, Torino), italiano; Caterina Maria Casà, inglese: Olindo Mattioni (Ist. Magistr., G. Marconi, Pescara), matematica; Giovanbattista Di Nardo (Lic. Scientif., Agostino Maria [illegible] Carlo, Giugliano in Campagna), francese.

II Commissione Maturità Magistrale - Ind. Linguistico - [illegible] pr. Torino - Regina Margherita. [illegible] A, Linguistico; Sez. B, Linguistico; Sez. C, Linguisitico, Sez. D, Linguistico; Sez. E, Linguistico Presidente Giuseppe Paolo Pin[illegible]ro (Univ. Genova). Commissari: Domenica Smedile (Ist. Tecn. Comm., Jaci, Messina), italiano; Maria Luisa Andrieni (Ist. Magl., Giosuè Carducci, Pisa), francese; Cataldo Olivieri (Lic. Scient., O. Tedone, Ruvo di Puglia), inglese; Nino Muzzi (Lic. Scient., A. Vallisneri, Lucca), tedesco.

[illegible] Commissione Linguistica - Ind. Linguistico - Sede pr. Torino - Maria Vittoria. Sez. unica, Linguist.; Classico Lic. Ling. Cadorna, Sez. B, Ling.; Lic. Class. Valdese, Torre Pellice, Sez. unica: classico; Ling. moderno. Presidente: Giacomo Romeo (Ist. Magistr., Fua Fusinato, Padova). Commissari: Clara Gabriele (Lic. Art., Ego Bianchi, Cuneo), italiano; Alberto Fessia (Ist. Tecn. Comm., Blaise Pascal, Giaveno), inglese. Vincenzo Randazzo (Sez. Staccata di Sciacca, Lic. Scient., Enrico Fermi, Menfi), latino; Rosanna Pusterla (Ist. Magistr., Lena Perpenti, Sondrio), francese.

III Commissione Magistrale - Ind. Pisco Socio Pedagogico - Sede pr. Torino - Ist. Magistr. Maria Ausiliatrice. Sez. A, Psico socio pedag.; Sez. B, Linguist. **Ist. Mag. Regina Margherita.** Sez. unica, Psico pedagogico Presidente: Roberto Laudani (Lic. Scientif., Umberto di Savoia, Catania). Commissari: Antonio Sebastiano [illegible] Secli (Ist., Magistr., Antonio Rosmini, Trento), italiano; Giovanni Braccioforte Vincitorio (Lic. Scientif., Noci), pedagogia, Alba Polverino (Ist. Prof. per l'Agricoltura, Angri), inglese; Rosamaria Castaldi (Liceo Scient., A. Gramsci, Ivrea), psicologia e sociologia

I Commissione - Ind. Assist. Comunità Infant. - Sede pr. Torino - Monti. Sez. A, Assist. Com. Infant.; Sez. B, Assist. Com. Infant. Sez. C, Assist. Com. Infant. Sez. D, Assist. Com. Infant. **Scuola Mag. Maria Immacolata, Ivrea.** Sez. A, Assist. Com. Infant. Presidente Aldo Maria Nazareno Musu (Univ. Salerno); Commissari: Vittoria Zangara (Lic. Class., Leonardo Ximenes, Trapani), italiano; Maria Boccardi (Ist. Magistrale, Felice Alderisio, Stigliano), pedagogia; Raffaella Palombella (Lic. Scient., De Vinci, Bisceglie), filosofia; Maristella Lanucara (Ist. Tecn. Comm., Attilio da Empoli, Reggio Calabria), inglese.

[illegible] artistica

I Commissione - Sede pr. Torino - Liceo art. «I». Sez. D, H. Presidente: Franco Palombo (Istituto d'arte, Lanciano). Commissari: Bianca Maria Sguazzotti (Liceo art., Novara), ital.; Oronzo Spedicati (Istituto d'arte, Lecce), disegno geom. prospett. archit.; Caterina Di [illegible] (Liceo art., Bari), storia dell'arte; Maria Luisa Melisseri (Liceo art. Mattia Preti, Reggio Calabria), anatomia artistica.

II Commissione - Sede pr. Torino - Liceo art. «I». Sez. I, B/ser. Presidente: Romano Sambati (Liceo art., Lecce). Commissari: Margherita Ferrero (Lic. art. Cottini, Torino), ital.; Antonio Ferrarello (doc. [illegible] ruolo), dis. geom. prospett. archit.; Alberto Cottino (Liceo class. Cesare Balbo, Chieri), storia dell'arte; Filippo Cocilovo (Ist. prof. ind. e art., Piazza Armerina), anatomia art.

III Commissione - Sede pr. Torino - Cottini. Sez. A, B, G, A/ser. Presidente: Livio Marino (sez. stacc. di Aversa, Liceo art., Santa Maria Capua Vetere). Commissari: Colomba Rubini (Liceo art. «IV», Roma), italiano; Laura Campisi (Liceo art., Siderno), disegno geom. prospett. archit.; Miriam Zambet (Ist. profess. femm. B. Montagna, Vicenza), storia dell'arte; Rosalia Spallina (Ist. prof. ind. e artig. Correnti, Milano), anatomia art.

IV Commissione - Sede pr. Torino - Liceo art. «I». Sez. A, B, A/ser. **- Vittoria - Ivrea.** Sez. unica. Presidente: Antonino Trimarchi (Liceo art. Mattia Preti, Reggio Calabria). Commissari: Giovanni Colosimo (Liceo art. Cottini, Torino), ital.; Calogero Scarpulla (Liceo Art. Cottini, Torino), dis. geom. prospett. archit.; Valeria Mariani (Ist. prof. per il commercio e turistici L. Einaudi, Lodi), storia dell'arte; Salvatore Cino (Liceo art., Bergamo), matem.

V Commissione - Sede pr. Torino - Liceo art. «I». Sez. G, E. Presidente: Giulia Napoleone (Liceo art. «I», Roma). Commissari: Patrizia Zanetto (Ist. tecn. femm. Santorre di Santarosa, Torino), ital.; Mario Perotti (Liceo art. Ego Bianchi, Cuneo), dis. geom. prospett. archit.; Maria Teresa Pasquarelli Grillo (Ist. d'arte, Torino), storia dell'arte; Patrizia Lolli (Liceo art. Cottini, Torino), matem.

VI Commissione - Sede pr. Torino - Liceo art. «I». Sez. C **- Vittorio Veneto - Torino.** Sez. A, B. Presidente: Immacolata Musolino (Liceo art. Mattia Preti, [illegible] Calabria). Commissari: Antonio Esposito (Ist. tecn. [illegible] R. Pucci, Nocera Inferiore), ital.; Alberto Lucchini (Liceo art. Ego Bianchi, Cuneo), dis. geom. prospett. archit.; Antonella Bo (Ist. d'arte F. Faccio, Castellamonte), storia dell'arte; Roberto Casu (Liceo art., Cagliari), matem.

VII Commissione - Sede pr. Torino - Cottini. Sez. C, D, E, F. Presidente: Domenico Fantozzi (Liceo art. Mattia Preti, Reggio Calabria). Commissari: Gianfranco Bosco (Ist. tecn. industr. Baldracco, Torino), ital.; Felice Ravaschietto (Liceo art. Ego Bianchi, Cuneo), dis. geom. prospett. archit.; Emilia Oliveri (Liceo class. D'Azeglio, Torino), storia dell'arte; Maria Antonietta Rettura (Ist. tecn. femm. Elena [illegible] Savoia, L'Aquila), matem.

Maturità linguistica

I Commissione - Sede pr. Torino - Cadorna. Sez. A **- S. Anna O.P. Barolo - Moncalieri.** Sez. unica. Presidente: Vincenzo Monforte (Liceo classico Francesco Scaduto, Bagheria). Commissari: Luciana Ceriello (Liceo classico Francesco De Sanctis, Salerno), ital.; Carmen Nicosia (Liceo scientifico G. Peano, Cuneo), inglese; Anna Montaruli (Istituto magistrale, Terlizzi), scienze nat.; Elvira Cucumo (Liceo classico G. Perrotta, Termoli), filosofia.

II Commissione - Sede pr. Torino - E. da Rotterdam Sez. A, B, C. Presidente: Giuseppe Patanè (Ist. mag. Rosina Salvo, Trapani). Commissari: Giuseppe Silvio (Liceo class. Luigi Pirandello, Bivona), ital.; Lucia Poli (Ist. mag. Carlo Porta, Monza), inglese; Guglielmo Bocchi (Liceo scient. G. Aselli, Cremona), scienze [illegible].; Maurizio Del Grippo (Liceo scient. Fermi, [illegible] Lucano), filosof.

III Commissione - Sede pr. Torino - Pyramid. Sez. A, B - Sc. [illegible] **Canavese - Rivarolo Canavese.** Sez. unica - **Lindberg F. School - Chivasso.** Sez. unica. Presidente: Giuseppe Griseri (Liceo scient., Giambattista Vasco, Mondovì). Commissari. Cosmo Polimeni (Liceo class. annesso conv. nazion., Reggio Calabria), italiano, Angela Lacu (Liceo scient. Torino, Torino), inglese; Gina Caponio (Istituto mag. G. V. Gravina, Crotone), scienze nat.; Caterina Gasparro (doc. [illegible] di ruolo), filosofia.

IV Commissione - Sede pr. Torino - Virgilio. Sez. unica - **Pascal - Chieri.** Sez. unica - **Margara - Torino.** Sez. unica. Presidente: Alberto Cotterchio (Liceo class. [illegible] Rosa, Susa). Commissari: Lidia Rota (Liceo scient. Natale Silvio Italo Palli, Casale Monf.to), italiano; Giuseppe Biella (doc. [illegible] ruolo), francese; Rosalia Bonafede (Liceo class. T. Gargallo, Siracusa), scienze nat.; Corrado Rossitto (Liceo scient. Nomentano, Roma), filosofia.

V Commissione - [illegible] pr. Torino - Maria Vittoria. Sez. B, C. **Vittoria - Ivrea.** Sez. unica. Presidente: Giambattista Fortuna (Liceo class. M. Morelli, Vibo Valentia). Commissari: Maria Balzani (Liceo scient. Pitagora, Roma), ital.; Rosalia Lucrezia Aricò (Liceo class. Carlo Alberto, Novara), inglese; Maria Ippolito (Liceo scient. F. Vercelli, Asti), scienze nat.. Angela Sinicato (Liceo scient. E. Medi, Senigallia), filosofia.

VI Commissione - Sede pr. Torino - S. Teresa d'Avila. [illegible] A, B, C, D. Presidente: Angela Genovese (Liceo scient. «Vittorini», Gela). Commissari: Franca Anfossi (Liceo scient. «G. P. Vieusseux, Imperia), italiano; Renato Pongitore (doc. a riposo), francese; Araldo Caproni (Liceo scient. Galileo Galilei, Castelnuovo di Garfagnana), scienze nat.; Grazia Maria Gugliormella (Liceo class. Giulio Perticari, Senigallia), filosofia.

VII Commissione - [illegible] Sez. unica **- D. Alighieri - Casalle T.se.** Sez. unica **- Internazionale - Rivoli.** Sez. unica. Presidente: Anna Festa (Liceo class. Gioberti, Torino). Commissari: Giovanna Vittoria Nuccorini (Liceo class. Giulio Cesare, Roma) ital.; Franca Santoro (doc. a rip.), inglese; Mercurio Furfaro (Liceo scient. N. Machiavelli, Soriano Calabro, S.S. di Serra San Bruno), scienze nat.; Enrico De Nicolò (Ist. mag. Regina Margherita, Torino), filosofia.

Maturità periti aziendali

I Commissione - Sede pr. Torino - [illegible] e Libero Arduino. Sez. A, B, C: per. az. cor. ling. es. **Ciriè - P. Az. G. Parini.** sez. unica. Presidente: Antonia Marabello (Ist. Tec. Ind. Guglielmo Marconi, Messina). Commissari: Salvatore Lamia (docente a riposo), italiano e storia; Rosalba [illegible] Barcella (Sez. Coord. di Locri, Ist. Prof. Alberghiero, Villa [illegible] Giovanni) tedesco; Giovanna Maria Barresi (Ist. Tec. Comm. Astolfo Lunardi, Brescia), tecnica profess. amm.va, organiz., operativa; Luisa Silvestrini (Ist. Tec. Comm. Valletta, Torino), diritto.

II Commissione - Sede pr. Torino - Burgo. Sez. A, D, E: per. az. cor. ling. es. Corso serale: sez. unica. Presidente: Pasquale Daprile (Ist. Tec. Comm. e Geom. Dante Alighieri, Cerignola). Commissari: Maria Persili (Ist. Tec. Comm. e Geom. Medici del Vascello, Roma), ital. e storia; Rosa Lo [illegible] (Ist. Prof. Alberg. Luigi De' Medici, Ottaviano), francese; Giovanni Mainero (Ist. Prof. Per il Comm. B. Lanino, Vercelli), tecnica profess. amm.va, organiz., operativa; Nunziata Amato (Ist. Tec. Comm. 06 VI, Torino), diritto.

III Commissione - Sede pr. Torino - 06 (VI). Sez. A, C, D: per. az. [illegible] ling. es. Presidente: Laura Nuzzo (Ist. Tec. Comm. VI, Napoli). Commissari: Clara Gennaro (Ist. Tec. Ind. Camillo Olivetti, Ivrea), italiano e storia; Elisabetta Cravotta (Ist. Prof. per l'Agric., Salerno) francese: Tamara Tonini (S.C. di Torino, IPC e turist. G. Giolitti, Settimo Torinese) tecnica pro[illegible] amm.va, organiz., operativa; Silvana Sarotti (Ist. Tec. Comm. C. Denina, Saluzzo), diritto.

IV Commissione - Sede pr. Torino - 06 (VI). Sez. D, E: per. az. [illegible] ling. es. **Torino - Luxemburg.** Sez. D, est. per. az. cor. ling. es. Presidente: Domenico Prencipe (Ist. Tec. Comm. G. Toniolo, Manfredonia). Commissari: Sergio Montanara (Ist. Tec. Comm. e per Geom. L. Einaudi, Alba), ital. e storia; Carlo Secondo (Ist. Tec. Comm., e per Geom. Cavour, Vercelli), inglese; Maria Pocorobba (Ist. Tec. Femm., piazza Armerina), tecnica profess. amm.va, organiz., operativa; Daniela Formica (Ist. Tec. Comm. Sommeiller, Torino), diritto.

V Commissione - Sede pr. Torino - Luxemburg. Sez. A, B, C: per. az. cor. ling. es. Presidente: Domenica Balbo (Sez. staccata di Mondovì, I.T. Comm. e Geom. G. Baruffi, Ceva). Commissari: Cristina Nipoti (Ist. Tec. Comm. Einaudi, Torino), ital. e storia; Patrizia Bono (Ist. Tec. Comm. Sella, Torino). tedesco. Maria Piera Camerino (Ist. Tec. Comm. [illegible] VI, Torino), tecnica profess. amm.va, organiz., operativa. Graziella Busso (Ist. Tec. Comm. e per Geom. M. Buniva, Pinerolo), diritto.

VI Commissione - Sede pr. Torino - Aldo Moro. Sez. A, B, C, D per. az. [illegible] ling. es. Presidente: Innocenzo Capano (Ist. Tec. Comm., Rende). Commissari: Nicola Milione (Ist. Tec. Comm. e per Geom. Enrico Fermi, Ciriè), ital. e storia; Maria Gabriella D'Elia (Ist. Tec. Femm. Maria Grazia Deledda, Lecce), inglese, Savino Di Nardo (Ist. Tec. Comm. Elio Vittorini, Grugliasco), tecnica profess. amm.va, organiz., operativa; Pier Giuseppe Pogliano (Liceo scientifico, Caluso), diritto.

[illegible] Commissione - Sede pr. Torino - Bertrand Russell. Sez. A, B, C. per. az. cor. ling. es. Presidente: Giuseppe Raimondo Morleo (Ist. Tec. Comm. B. Belotti, Bergamo). Commissari: Paola Daniele (Ist. Tec. Comm. G. Cena, Ivrea), ital. e storia; Maria Luisa Monaco (Ist. Tec. Comm. C. Noè, Valenza), francese; Sara Spizzi (Ist. Tec. Comm. 06 VI, Torino), tecnica profess. amm.va, organiz., operativa; Giuseppe Murgese (Ist. Tec. Comm. III, Foggia), diritto.

[illegible] Commissione - Sede pr. Grugliasco - Elio Vittorini. Sez. A, B, C: per. az. cor. ling. es. Presidente: Francesco Ranieri (Ist. Tec. Comm. A. Gramsci, Milano). Commissari: Paolo Pivaro (Ist. Tec. Comm. e per Geom. M. Buniva), ital. e storia; Carola Squadrone, (Ist. Tec. Comm. Aldo Moro, Torino), inglese. Maria Rita Russotti (docente a riposo), tecnica profess. amm.va, organiz., operativa; Franco Del [illegible] (Ist. Tec. Comm. G. Toniolo, Massa), diritto.

[illegible] Commissione - Sede pr. Moncalieri - Ist. Tec. Comm. Sez. A, B, C, D: per. az. cor. ling. es. Presidente: Nicoletta Hristodorescu (Ist. Tec. Comm. VII, Napoli). Commissari: Alessandro Crivello (Ist. Tec. Comm. e per Geom. B. Vittone, Chieri), ital. e storia; Lucio Spinosi (Ist. Tec. Comm. e per Geom. M. Buniva, Pinerolo), francese; Silvana Arlorio (Ist. Prof. per il Comm. e Turist. di Bra, Bra), tecnica profess. amm.va, organiz., operativa; Mario Piscitello (Ist. Comm. Ferrini, Verbania), diritto.

X Commissione - Sede pr. Nichelino - Erasmo [illegible] Rotterdam. Sez. A, B, C: per. az. cor. ling. es. Presidente: Luciano Papotti (Ist. Comm. Amari, Ciampino) Commissari: Leonardo Di Summa (Ist. Comm. Calò, Francavilla Fontana), ital. e storia; Domenica Sacchetto (Ist. Tec. Comm. E. Tesauro, Fossano), francese; Ornella Sanpietro (Ist. Comm. Vittorini, Grugliasco), [illegible] prof. amm., organiz.; Antonio Paolozzi (Ist. Tec. Comm. V. Pareto, Pozzuoli), diritto.

[continua]

Sono circa duemila gli studenti che affrontano la prova della maturità tecnica

Per gli istituti professionali

Plana, Galilei, Lagrange, Boselli, Giulio e Bosso

XI Commissione - Sede pr. Orbassano - Piero Sraffa. Sez. A, B, C: per. az. [illegible] ling. es. **Grugliasco - Elio Vittorini.** [illegible] D: per. az. cor. ling. es. Presidente: Alessandro Dellechè (Ist. Tec. Comm. 8 marzo, Settimo Torinese). Commissari: Alfredo Tassone (Ist. Tec. Comm. Luxemburg, Torino), ital. e storia; Giacomo Giulio Cannizzo (Ist. tec. Comm. Blaise Pascal, Giaveno), francese; Augusto Togliatti (Ist. Tec. Comm. Sommeiller, Torino), tecnica profess. amm.va, organiz., operativa; Francesco Carucci (Ist. Tec. Comm. e per Geom. L. Einaudi, Manduria), diritto.

[illegible] Commissione - Sede pr. Rivoli - Oscar Romero. Sez. B: per. az. cor. ling. es. **Torino - S. Teresa d'Avila.** Sez. A, B: per. az. cor. ling. es. Presidente: Giovanna Mariani (Ist. Tec. Comm. E. Guala, Bra). Commissari: Vincenzo Baraldi (Ist. Tec. Comm. e per Geom., Luserna S. Giovanni), ital. e storia. Mario Feola (Ist. Tec. Comm. e per Geom. Argentia, Gorgonzola), inglese; Piero Bonavero, (Ist. Tec. Comm. e per Geom. G. [illegible]lilei, Avigliana), tecnica profess. amm.va, organiz., operativa; Maria Gabriella Tonoli, (Ist. Tec. Comm. Sella, Torino), diritto.

[illegible] Commissione - Sede pr. Rivoli - Oscar Romero. Sez. C, D, E: per az. cor. ling. es. A: p. o. l. - per. az. Presidente: Marcello Stefani (Ist Tec Ind Planck, Villorba). Commissari: Luca Ghibaudi (Ist. Tec. Comm. Erasmo da Rotterdam, Nichelino), ital. e storia. Gabriella Venturino (Ist. Tec. Comm. Elio Vittorini, Grugliasco), francese: Franca Vita (Ist. Tec. femm., Campobasso), tedesco; Francesco Manco (I.T. Comm. e Geom. M. Buniva, Pinerolo), tecnica profess amm.va, organiz., operativa.

XIV Commissione - Sede pr. Settimo Torinese - 8 marzo. Sez A, B, C: per. [illegible] cor. ling. es **Torino - Bertrand Russell.** Sez E: per. az. cor. ling. es. Presidente: M[illegible] Biagi (Ist. Tec. Comm. Leonardo Da Vinci, Frosinone). Commissari: Elvira Penna (Ist. Tec. Ind. G. L. Lagrange, Rivarolo Canavese), ital. e storia. Vittoria Siggillino (Sez. staccata [illegible] Matera, I.T. Comm. Loperfido, Grassano), francese; Luciana Mancini (Ist. Tec. Comm. Aldo Moro, Torino), tecnica profess. amm.va, organiz., operativa, Salvatrice Lombardo (Ist. Tec. Comm. Archimede, Modica), diritto.

Maturità professionale

I Commissione ad indirizzo odontotecnico - Sede pr. Torino - Plana. Sez. A1 - Paola - Torino. Sez. A Presidente: Simonetta D'Aleo (Istituto professionale per il commercio Via del Rugantino, Roma). Commissari: Renata Capello (Ist. prof ind e artig Paravia, Torino), lingua e lettere italiane; Beniamino Benevento (Ist. prof. ind. e artig. Tre Ponti, Roma), tecnologia odontotecnica; Ettore Patrono (Ist. prof. ind. e artig. Archimede, Taranto), fisica; Rocco Marra (Ist. prof. ind. e artig. F. Bottazzi, Tricase), chimica organica e biologica.

II Commissione [illegible] ind. odont. - Sede pr. Torino - Plana. Sez. B1 - **Cairoli - Torino.** Sez. A, B. Presidente: Alfonso Gaglio (Ist prof. per il comm. N Gallo, Agrigento). Commissari: Ettore Sferati (Ist. prof. per il comm. e turistici Bosso, Torino), lingua e lettere it., Teobaldo Terreri (Ist. prof ind. e artig. Dino Ugo Di Marzio, Pescara), tec. odont.; Astrid Pagani (Ist. tecnico ind. Alessandro Volta, Lodi), fisica; Emilio Bari[illegible] (Ist. prof. ind. e artig., Ariano Irpino), chimica [illegible] e biol

III Commissione ad ind. odont. - Sede pr. Torino - Plana. Sez. C1, Est - **Dante Alighieri - Caselle Torinese.** Sez. unica. Presidente: Antonia Labate (Ist. prof. ind. e artig. E Fermi, Reggio Calabria). Commissari: Erasmo Vassallo (Ist. prof. per il [illegible] L. Einaudi, Palermo), lingua e lettere it.; Franco Tanzarella (Ist prof. ind. e artig. Arte bianca ind dolc. Bec, Torino), tec. odont.; Tommaso Scavino (Ist prof. ind. e artig. Garelli, Mondovì), fisica; Elvira Guerzoni (Ist. prof. ind. e artig. Pacinotti, Milano), chimica org. e biol

IV Commissione ad indirizzo tecnico [illegible] industrie elettriche ed elettroniche - Sede pr. Torino - Galilei. Sez. A, B - **Plana - Torino.** Sez. A, B Presidente: Luciano Baccalaro (Ist prof. ind. e artig. T. Bellini, Novara). Commissari: Giuseppe Zoppelli (Ist. prof. per il comm. e turistici Bosso, Torino), lingua e lettere it.; Paolo Giana (Ist. prof. ind. e artig. G. Ferraris, Biella), elettrotec. ed elettron.; Ernesto Carlomagno (Ist. prof. per il comm. e turistici G. Romano, Roma), matem.; Antonio Soranno (Ist. tec. ind. Pentassuglia, Matera), fisica e laboratorio.

V Commissione ad ind. tec. delle ind. elettriche ed elettroniche - Sede pr. Torino - Zerboni. Sez. A, B, C, unica. Presidente: Livia Maitino (Ist. prof. ind. e artig., Perugia). Commissari: Valtercarlo Enric Haberstumpf (Ist. prof. ind. e artig. Plana, Torino), lingua e lettere it., Michele Bracco (Ist prof. ind. e artig. G. Marconi, Favara), elettrotec [illegible] elettron.; Giovanna Terracciano (Ist. prof. ind. e artig. G. Ferraris, Marigliano), matem.; Giuseppe D'Alberti (Ist. tec. ind Ruggiero d'Altavilla, Mazara del Vallo), fisica e labor.

VI Commissione ad ind. tec. delle ind. elettriche ed elettroniche - Sede pr. Torino - Corso Caduti sul Lavoro. Sez. A, B, A/S (serale), B/S (serale), Presidente: Michele Galluzzi (Ist. prof ind. e artig. E. Fermi, Alessandria). Commissari: Carlo Perinetti (Ist. prof. ind. e artig. Massimo Olivetti, Ivrea), lingua e lettere it.; Sandro Giardino (Ist. prof. ind e artig. G. Magni, Borgosesia), elettrotec. ed elettron.; Marina Fornasari (Ist. prof. per il comm. e turistici Giulio, Torino), matem., Salvatore Mignosi (Ist. tec. ind. Pozzuoli), fisica e labor.

VII Commissione ad ind. tec. delle ind. elettriche [illegible] elettroniche - [illegible] pr. Settimo Torinese - Corso Caduti sul Lavoro. Sez. A, B, C/S (serale) - **Massimo Olivetti - Ivrea.** Sez. A, [illegible] Presidente: Gioacchino Conte (Ist. prof. ind. e artig. G. Galilei, Gragnano). Commissari: Claudia Campasso (Ist. prof per il comm. e turistici G. Giolitti, Settimo Torinese), lingua e lettere it.; Gabriele Pignotti (Ist. prof. ind. e artig G. Benelli, Sassocorvaro), elettrotec. ed elettron., Maria Teresa Cicero (Ist. prof ind. e artig., Lamezia Terme), matem.; Giuseppe De Santis (Ist. tec. per geometri Pericle Fazzini, Grottammare), fisica e labor.

VIII Commissione ad indirizzo tecnico delle industrie grafiche - Sede pr. Torino - Paravia. Sez. A, B, C. Presidente: Claudia Fernanda Gioffrè (Ist. prof. ind. e artig. Castaldi, Roma). Commissari: Pasquale Pagliuca (Ist. prof. ind. e artig. Garelli, Mondovì), lingua e lettere it.; Alessandro Gusmano (Ist. tec. ind. Bodoni, Torino), tecnol. grafica e fotografica, el. impianti grafici; Sergio Frassom (Ist. prof. per l'agricoltura, Asti), matematica; Anastasia Barra (Ist. tec. ind. Avogadro, corso serale, Torino), fisica e laboratorio.

IX Commissione ad indirizzo tecnico delle industrie meccaniche - Sede pr. Torino - Plana. Sez. A, B, C/S (serale) - **Zerboni - Torino.** Sez F/S (serale). Presidente: Felice Menna (Ist. prof. ind. e artig. Napoli-Bagnoli, Napoli). Commissari: Pasquale De Cicco (Ist. prof. per il comm., Paola), lingua e lettere it.; Giovanni Spagarino (Ist. prof. ind. e artig. A. Castigliano, Asti), tecnica della produzione e disegno; Rosa Cicciarello (Ist. prof. ind. e artig., Locri), matem.; Mario Covajes (Ist prof. ind. e artig. E. Fermi, Alessandria), elettrotec. ed elettron

X Commissione ad ind. tec. delle ind. mecc. - Sede pr. Torino - Zerboni. Sez. A/Tim, B/Tim, C/Tim - **Pinerolo.** Sez. A, B. Presidente: Salvatore Passione (Ist. prof. per il comm. e turistici G. Jervis, Ivrea). Commissari: Emilia Gallo (Ist. prof. per il comm. e turistici Bosso, Torino), lingua e lettere it.; Nicolò Miceli (Ist. prof. ind. e artig. Plana, Torino), tecnica della produzione e disegno; Giuseppe Moratelli (Ist. prof per il comm., Mezzolombardo), matem.; Vito Serva (Ist. prof. ind. e artig., Sapri), elettrotec. ed elettron.

XI Commissione [illegible] ind. tec. delle ind. mecc. - Sede pr. Torino - Zerboni. Sez. D/S (serale), E/S (serale) - **Galilei - Torino.** Sez. A/Tim. Presidente: Francesco Festa (Ist. prof. ind. e artig. Archimede, Taranto) Commissari: Anna Maria Del Canto (Ist prof. ind. e artig. Plana, Torino), lingua e lettere it.; Antonino Tavilla (Ist prof ind. e artig., Messina), tecnica della produzione e disegno. Salvatore De Lucia (Ist. prof. ind. e artig. G. Ferraris, Marigliano), matem.; Carmine Elefante (Ist. prof. ind. e artig Miano, Napoli), elettrotec. ed elettron.

XII Commissione ad indirizzo tecnico di laboratorio chimico-biologico - Sede pr. Torino - Ada Gobetti Marchesini. Sez. A, C, D. Presidente Nicola Cavalluzzi (Ist. prof. ind. e artig. Michele De Nora, Altamura). Commissari. Maria Donata Vadacca (Ist. prof. femm., Galatina), lingua e lettere it. Vito Leonardo Donvito (Ist. prof. ind. e artig. N. Chiarulli, Acquaviva delle Fonti), microbiologia speciale; Elena Fornaresio (Ist. prof. alberghiero, Pinerolo), elem. di diritto, legislazione sociale e sanitaria; Francesco Ledda (Ist. prof. femm., Oristano), chimica-fisica ed analisi

XIII Commissione ad ind. tec. di labor. chimico-biologico - [illegible] pr. Torino - Ada Gobetti Marchesini. Sez. B, AS (serale). Presidente: Giuseppe Giordano (Ist. prof. per il comm. Cabrini, Taranto). Commissari: Carla Pempinelli (Ist. prof. ind. e artig. Plana, Torino), lingua e lettere it.; Michele Merola (Ist. prof. per il comm. C. Golgi, Brescia), microb. spec.; Giovanna Corino (Ist. [illegible] per il [illegible] Lagrange, Torino), elem. di diritto, legisl. soc. e san.; Giorgio Ghittoni (Ist. prof. ind. e artig. E. Fermi, Villa San Giovanni), chimica-fisica ed analisi.

[illegible] Commissione [illegible] indirizzo tecnico [illegible] industrie meccaniche e dell'autoveicolo - [illegible] pr. Torino - Birago. Sez. A, B, I, L. Presidente: Bernardo Debernardi (Ist. prof. alberghiero, Mondovì). Commissari: Mauro Bonelli (Ist. prof. per il [illegible]. R. Jaffe, Casale Monferrato), lingua e lettere it.; Domenico Schioppi (Ist. prof. ind. e artig. Michele Miglio, Frattamaggiore), mecc. appl. autoveic. macc. termiche e tecnica produz.; Angela Rosa Cirillo (Ist prof. ind. e artig., [illegible]ino), matem.; Alfredo Gambino (Ist. prof. ind. e artig. Fermi, Gela), elettrotecnica ed elettronica.

XV Commissione ad indirizzo operatore turistico - Sede pr. Torino - Giulio. Sez. C, D, E. Presidente: Giulio Staffilani (Ist. prof. ind. e artig., San Benedetto del Tronto). Commissari: Vera Volpi (Ist. prof. per il comm. e turistici Boselli, Torino), lingua e lettere it.; Anna Piras (Ist prof. per il comm. e turistici G. Giolitti, Torino), inglese; Raffaella Cosentino (Ist. tec. comm. A. Gallo, Aversa), geografia fisica, politica e turistica; Maria Michela Gianino (Ist. prof. per il comm. e turistici G. Giolitti, Torino), organizzazione, tecnica aziendale e statistica

[illegible] Commissione ad ind. oper. tur. - Sede pr. Torino - Bosso. Sez. A/OT, B/OT - **G. Giolitti - Torino.** Sez. A/OT, Est. Presidente: Maria Laura Bocca (Ist. prof. per il comm. e turistici G. Jervis, Ivrea). Commissari: Salvatore Niolu (Ist. prof. alberghiero Piazza Sulis, Alghero), lingua e lettere it.; Renata Ferraris (Ist. prof ind. e artig., Vercelli), inglese; Lucio Bucci (Ist. tec. [illegible], Boiano), geogr. fis., polit. e turist.; Antonio Catalano (Ist. tec. per il turismo Livia Bottardi, Roma), organizz., tec. aziend. e stat.

XVII Commissione ad ind. oper. tur. - Sede pr. Torino - Boselli. Sez. A, C - **Boselli - Oulx.** Sez. A, B. Presidente: Laura Beltrami (Ist prof. per il comm. e turistici S. Grandis, Cuneo). Commissari: Maddalena Grosso (Ist. prof. per il comm. e turistici Bosso, Torino), lingua e lettere it.; Antonella Mancini (Ist. prof. ind. e artig., Calitri), inglese; Maria Gangemi (Ist. tec. comm. Erasmo da Rotterdam, Nichelino), geogr. fis., polit. e turist.; Antonietta Rossitto (Ist. prof. alberghiero, Siracusa), organizz., [illegible] aziend. e stat.

XVIII Commissione ad ind. oper. tur. - Sede pr. Torino - Boselli. Sez. G, H, F - **G. Jervis - Ivrea.** Sez. C. Presidente: Giovanna [illegible] Barbero (Ist. prof. ind. e artig. E. Fermi, Alessandria). Commissari: Giuseppe Nasillo (Ist. prof. ind. e artig. Birago, Torino), lingua e lettere it.; Adalberto Vaccaro (Ist. prof. per il comm. e turistici Moneta, Roma), francese; Giuseppe Avola (Ist. tec comm. F. Besta, Ragusa), geogr. fis., polit. e turist.; Filomena Ursino (Ist. tec per il turismo U. Zanotti Bianco, Marina di Gioiosa Ionica), organizz. tec. aziend. e stat.

XIX Commissione ad indirizzo tecnico [illegible] attività alberghiere - Sede pr. Torino - Giuseppina Colombatto. Sez. A, B, D. Presidente: Maria Rosaria Alampi (Ist. prof. [illegible]rghiero, Villa San Giovanni). Commissari: Maria Concetta Bertone (Ist. prof. per il comm. e turistici V. De Feltre, [illegible]), lingua e lettere it.; Antonio Preite (Ist. prof. alberghiero A. Saffi, Firenze), organizzaz. e tecnica amministrative alberghiera; Eliana Moscato (Ist. prof. alberghiero I. P. Alb., Favara), diritto, legislazione sociale e alberghiera; Salvatore Patatu (Ist. prof. alberghiero, Sassari), francese.

XX Commissione ad ind. tec. delle attività alberghiere - Sede pr. Torino - Giuseppina Colombatto. Sez. C, E, F. Presidente: Vito Natola (Ist. prof. alberghiero, Crispiano). Commissari: Giovanna Vetterone (Ist. prof. per il [illegible] e turistici, Imperia), lingua e lettere it.; Umberto Ercolini (Ist. prof. alberghiero Via Aldo Moro, Adria), organizz. e tec. ammin. alberghiera; Patrizia Raffaella [illegible] (Ist. prof. ind. e artig., Castrovillari), diritto, legisl. soc e alberghiera; Maria Donata Giacconi (Ist. prof. per il comm., Palmanova), francese.

XXI Commissione ad ind. tec. [illegible] attività alberghiere - Sede pr. Pinerolo. Sez. A, B, C. Presidente: Giuseppe Donnanno (Ist. prof. ind. e artig. A. Marrone, San Severo). Commissari: Luisa Cantino (Ist. prof. ind. e artig. Ada Gobetti Marchesini, Torino), lingua e lettere it. Caterina Mundo (Ist. prof. alberghiero D. Strocchi, Riolo dei Bagni), organizz. e tec. ammin alberghiera; Vincenzo [illegible] (Ist. tec. comm. C. Denina, Saluzzo), diritto, legisl. soc. e alberghiera; Nadia Velo (Ist. prof per il comm. e turistici Doria, Ciriè), francese.

XXII Commissione ad indirizzo agrotecnico - Sede pr. Caluso - Ubertini - Caluso. Sez. A, [illegible] - **Ubertini - Carmagnola.** Sez. A. Presidente: Sergio Lento (Ist. prof. agr. 32 Todaro, San Marco Argentano). Commissari: Margherita Chiolerio (Ist. tec. ind. G. L. Lagrange, Rivarolo Canavese), lingua e lettere it.; Lucio Rapisarda (Ist. prof. per l'agricoltura Pierluigi Deodato, Catania), Agro. coltiv. mecc. agraria zootecnica genio rurale; Vincenza Lupo (Ist. prof. ind. e att. mar. G. Guida, Mazara del Vallo), scienze naturali e fitopatologia, chimica e ind. agr.; Michele Novello (Ist. prof. per l'agricoltura, Caltagirone), tecnica gest. az. e struttura sviluppo coll agric.

XXIII Commissione ad ind. agrotecnico - Sede pr. Chieri - Ubertini - Chieri. Sez. A, B - **Ubertini - Osasco.** Sez. A. Presidente: Felice Imbesi (Ist prof. per l'agricoltura, Barcellona Pozzo di Gotto). Commissari. Maria Teresa Conenna (Ist. prof alberghiero A. Perotti, Bari), lingua e lettere it.; Diodoro Cocca (Ist prof. per l'agr. Mario Vetrone, San Bartolomeo in Galdo), Agro. coltiv. mecc. agr. zootec genio rurale; Gianfranca Caporaso (Ist. prof. ind. e artig. F. Trani, Nocera Superiore), scienze nat. e fitopat., chimica e ind agr.; Andrea Zanoni (Ist prof. per l'agricoltura S. [illegible] da Norcia, Piove di Sacco), [illegible] gest. az. e struttura sviluppo coll. agric

XXIV Commissione ad indirizzo analista contabile - Sede pr. Torino - Giulio. Sez. A, B, A/SP (analista contabile inf. gest.) - **Giulio - Carmagnola.** Sez. A (analista contabile) Presidente: Antonino Capostagno (Ist. prof. ind. e artig. G. Ferraris, Biella). Commissari: Renza Bisio (Ist. prof. ind e artig. Birago, Torino), lingua e lettere it.; Giorgio Maida (Ist. prof. per il comm. e turistici Bosso, Bussoleno), analisi della contabilità generale; Silvana Panza (Ist. prof. per il comm. e turistici De Sanctis), diritto e legislazione sociale; Rosaria Punzo (Ist. prof. per il comm. e turistici, Portici), inglese.

XXV Commissione ad ind. analista cont. - Sede pr. Torino - Boselli. Sez. A, D, E, A/S (serale), B/S (serale). Presiden[illegible] Ivo Leone (Ist. tec. comm III, Taranto). Commissari: Ivana Bassino (Ist. prof ind. e artig. Plana, Torino), lingua e lettere it.; Ivana Gaveglio (Ist. prof. per il comm. e turistici Giulio, Carmagnola), analisi della contab. gen.; Carla Banaudi (Ist prof. per il comm. Lagrange, Torino), diritto e legisl. soc.; Massimo Panero (docente a riposo), inglese.

XXVI Commissione ad ind. analista cont. - Sede pr. Torino - Lagrange. Sez. B, C - **Lagrange - Chieri.** Sez. A. Presidente: Pietro Zarrelli (Ist. prof. per il comm. L. Einaudi, Sora). Commissari: Angelo Conte (Ist. prof. per il comm. F. S. Nitti, Taranto), lingua e lettere it.; Roberto Macchieraldo (Ist. prof. per il comm. e turistici G. Jervis, Ivrea), analisi della contab. gen.; Carmelo Conigliaro (Ist. prof. per il comm., Siracusa), diritto; Giuseppe Francesco Commisso (Ist. prof. alberghiero, Locri), inglese.

XXVII Commissione [illegible] ind. analista cont. - Sede pr. Torino - Lagrange. Sez. D - **Bosso - Torino.** Sez. A, B, C. Presiden[illegible] Silvana Sorrentino (Liceo scient. Luigi Siciliani, Catanzaro). Commissari: Vito Caputo (Ist. prof. femm., Nardò), lingua e lettere it.; Maurizio Ghiglieri (Ist. prof. per il comm. e turistici G. Jervis, Cuorgnè), analisi della contab. gen.; Paola Mazzuferi (Ist. prof. per il comm. Enrico Medi, Chiaravalle), diritto e [illegible], Rosario Mirijello (Ist. prof. alberghiero, Soverato), inglese

XXVIII Commissione ad ind. analista cont. - Sede pr. Torino - Lagrange. Sez. E - **G. Giolitti - Torino.** Sez A, B. Presidente: Paolo De Leonardis (Ist. tec. ind. Luigi di Savoia, Chieti). Commissari: Elisabetta Frison (Ist. prof. ind. e art. per sordomuti Tommaso Pendola, Padova), lingua e lettere it., Angelo Sabino Rutigliano (docente non di ruolo laureato), analisi della contab. gen.; Paola Longobardi (Ist. prof. per il comm. e turistici, Nola), diritto e legisl. soc.; Ilario Finis (Ist. prof. femm., Roma), inglese.

XXIX Commissione ad ind. analista cont. - Sede pr. Ivrea - G. Jervis. Sez. A, B - **G. Jervis - Cuorgnè.** Sez. A, B. Presidente: Giovanni Parodi (Ist. prof. per il comm. e turistici P. Sella, Mosso [illegible] Maria). Commissari. Maddalena Drello (Ist. magistr. Alba), lingua e lettere it.; Matteo Cantamessa (Ist prof. per il comm., Ispica), analisi della contab. gen.; Brunetto Umberto Borri (Ist. prof. ind. e artig. G. Ferraris, Biella), diritto e legisl. soc.; Maria Carmen Ciampelli (Ist. prof. ind. e artig. Birago, Torino), inglese.

XXX Commissione ad indirizzo segretario di amministrazione - Sede pr. Torino - [illegible]grange. Sez. A - **G. Giolitti - Settimo Torinese.** Sez. A - **Doria - Ciriè.** Sez. A, B. Presidente: Alberto Majori (Ist. prof. per il comm. e turistici B. Croce, Civitavecchia). Commissari: Luigi Tosi (Ist. prof. ind. e artig. Moretto, Brescia), lingua e lettere it.; Michele Caruso (Ist. prof. per il comm., Crosia), diritto, legislazione soc. e contabilità pubblica; Santo Forlì (Ist prof per il comm. Antonello, Letoianni), geografia economi[illegible] Raffaele Ferraresi (Ist. prof per il comm. e turistici Cattaneo, Modena), el. scienze amm., org. lav. uff., tecn. e prat. amm.

XXXI Commissione ad indirizzo tecnica [illegible] grafica e della pubblicità - Sede pr. Torino - I.P.C. Sez A, F, G. Presidente: Ni[illegible] Sacco (Ist. prof. per il comm. e turistici G Giolitti, Torino) Commissari: Assunta Grasso (Ist prof. per il comm. B Lanino, Vercelli), lingua e lettere it.; Valter Ferri (Ist. magistr. Valfredo Carducci, Forlimpopoli), tecnica professionale; Manuela Cozzani (Ist. prof. per il comm. e turistici Boselli, Torino), storia dell'arte. Achille Troilo (Ist. prof. per il comm. e turistici Bosso, Torino), inglese.

XXXII Commissione ad ind. tecnica della grafica e della pubb. - Sede pr. Torino - I.P.C. Sez. B, C, E. Presidente Scilla Celli (Ist prof. per il [illegible] turistici L. Einaudi, Roma). Commissari: Maria Pia La Torre (Ist. prof. per l'agr 32 Todaro. [illegible] Marco Argentano), lingua e lettere it.; Gioacchino Petrozzi (Liceo scient. Nicola Sensale, Nocera Inferiore), tec. prof.; Valeri Occhiuto (docente a riposo), storia dell'arte; Maria Luigia Panaro (Ist. prof. alberghiero A. Perotti, Bari), inglese.

[illegible] sperimentale professionale

I Commissione - Sede pr. Ciriè - Commercio e turismo D'uria. Sez. A, B: analista contabile [illegible] C, D: oper. linguist. comm. Presidente: Lidia Sorbello (Ist. profess. femm. Giarre). Commissari: Vito Pasquale Esposito (Ist. profess. alberghiero, Pisticci), lingua e lettere italiane; Paola Marida Abrigo (Ist. profess. per il comm., Mondovì), analisi contabilità generale e speciale; Emma Anania (Ist. profess. per l'agricoltura 32 Todaro, Scigliano), francese; Elena Silvana Di Fidio (Ist. tecnico comm., Colico), materie giuridiche ed economiche.

[illegible] arte applicata

I Commissione - Sede pr. Castellamonte - F. Faccio. Sez. unica: Dis. archit. arredam., Arte ceramica, Arte tessuto. Presidente: Claudio Marinucci (Istituto d'Arte, Velletri), Commissari: Laureato Mercugliano (Istituto d'Arte, Cantù), lett. it.; Alberto Morici (Istituto d'Arte, Fermo), dis. architett arred.; Mara De Vecchis (Ist. Tecnico per il Turismo F. Algarotti, [illegible]nezia), storia arti visive; Stefano Cornino (Liceo Scientifico Carlo Cattaneo, Torino), matem.

II Commissione - Sede pr. Torino - Ist. d'Arte. Sez. A, B, C, D: Arte, moda, costume. Presidente: Riccardo Sipala (Ist. d'Arte, Siracusa). Commissari: Bernardino Santoboni (Ist. d'Arte, Rieti), lett. it.; Sandrina Maggioli (Ist d'Arte, Perugia), arte, moda e costume; Flavia Zanello (Ist. d'Arte, Udine), storia arti visive; Filomena Sivo (Ist. d'arte, Potenza), teoria e appl. geometria descr. (dis. geom. archit.).

[illegible] sperim. [illegible]

I Commissione ad indirizzo linguistico - Sede pr. Giaveno - Blaise Pascal. [illegible] C, [illegible] Linguistico; B: Amministrativo, A: Scientifico. Presidente: Giovanni Presia (Ist Tec. Ind., Fossano). Commissari: Laura Spagnoli (Sez. stacc. di Poggio Mirteto, I.T. Comm., Magliano Sabina), lingua e lett. ital.; Maria Federica Tonetti (Ist. Tec. Comm. 06 VI°, Torino), francese; Nunzia Riccio (Ist. Tec. Comm C. Levi, Portici), ragio[illegible] Angelo Grassi (Ist. Tec. Comm. e Geom. Balilla Pinchetti, Tirano), matematica.

II Commissione femminile ad indirizzo linguistico - Sede pr. Torino - Santorre di Santarosa. Sez. A, B, C, D. Presidente: Giancarlo De Lillo (Ist. Tec. Ind. Alessandro Artom, Asti). Commissari: Silvio Viberti (Ist. Tec. Agr. Umberto I, Alba), lingua e lett. ital.. Basilio Russo (docente a riposo), francese; Gemma Marangoni (Ist. Tec. Agr. Luigi Perdisa, Ravenna), inglese; Rosella Baldelli (Ist. Tec. Ind., Gubbio), tedesco

Maturità sperimentale

I Commissione - Sede pr. Rivarolo Canavese - [illegible] L. Lagrange Sez. A, B: meccanico, elettrot elettron.; C meccanico. Presidente Mario Monti (Ist. Tecn Industriale Severi, Roma) Commissari: Francesco Canzoneri (Ist. Magistr. Francesco Crispi, Ribera), ital.; Paraskevi Exarchacu (Ist. Tecn. Industr., Isola del Liri), macchine. Oronzo Ludovico Cellie (Ist. Tecn Ind., Ostuni), elettrotec. gen., Enzo Bova (Ist. Tecn Ind. Stanislao Cannizzaro, Colleferro), org.ne ind. studi di fabbric. e disegno.

[illegible] sperimentale

I Commissione - Sede pr. Torino - Iti Bodoni. Sez. A, B, C: Arti grafiche. Presidente: Emi[illegible] Chirone (Università di Catania). Commissari: Maria Carla Ottazzi (Ist. Tec. Agrario Umberto I, Alba), ital., Ugo Bocciarelli (Ist. Prof. Industr. e Artig., Città di Castello), Tecn. grafica; Vasiliki Gouvalari (Ist. Prof. Ind. e Artig. Castaldi, Roma), impianti graf e dis.; Pasqualina Anna Saturno (Ist Tecn. Comm. Carlo Rosselli, Genova), elementi di diritto, [illegible] e sociol.

[illegible] agraria

I Commissione - Sede Pr. Pianezza - Ita Dalmasso. Sez. A, B, C, D. **Don Bosco - Lombriasco.** Sez. unica. Presidente: Giancarlo Benassi (Ist. Tecnico Agr. Anzilotti, Pescia). Commissari: Liliana Lettieri (Ist. Tecnico Comm. Bianchini, Terracina), ital. e storia; Angelo Carangelo (Ist. Tecnico Agr., Piedimonte Matese), estimo rurale ed elementi di diritto agrario: Antonio Francesco Fadda (Ist. Tecnico Agrario, Nuoro), industrie agrarie; Guido Collalti (Ist. Tecnico Agrario Bonfantini, Novara); meccanica agraria.

[illegible] aeronautica

I Commissione - Ind. Navigaz. Aerea - Sede Pr. Torino - Lindbergh. Sez. A: Ass. Navig. Aer. Presidente: Oreste Scarrone (Ist. Tecnico Comm. Bona, Biella). Commissari: Alessandra Rosa (Ist Tecnico Comm. Mattei, Decimomannu), ital. e storia; Ugo Oldano (Ist. Tecnico Aeronautico Ferrarin, Catania), navigazione aerea; Carmelo Ursino (Ist. Tecnico Aeronautico Ferrarin, Catania), aerotecnica; Marcello Mafucci (Ist. Tec. Ind. Pininfarina, Moncalieri), elettrotecnica, radio-radar tecnica, elettronica.

Maturità Tecnica [illegible]

I Commissione - Indirizzo generale - Sede Pr. Torino - Santorre di Santarosa. Sez. A, B. Presidente: Anna Maria [illegible] (Ist. Tecnico Comm. Da Verrazzano, Roma). Commissari Carmela Sergi (Ist. Tecnico Ind. Vallauri, Reggio Calabria), ital. e storia; Fiorella Pranzetti (Ist. Tecnico Ind. Giovanni XXIII, Roma), inglese; Anna Maria Galli (Ist. Tecnico Femm. Galileo Galilei, Jesi), pedagogia; Isabella Sant'Angelo (Ist. Tecnico Femm. Vittorio Emanuele II, Napoli), chimica e merceologia.

II Commissione - Indirizzo generale - Sede Pr. Torino - Santorre di Santarosa. Sez. C. Presidente: Fulvia Chialva (Ist. Tecnico Ind. Bodoni, Torino). Commissari: Loredana Cutellé (Ist. Tecnico per Geom. Guarini, Torino), ital. e storia; Marisa Traversa (Ist Tecnico Comm. Aldo Moro, Torino), inglese; Gian Mario Maulo (Ist. Tecnico Femm. [illegible] Ricci, Macerata), pedagogia; Nunzio Sica (Ist. Tecnico Ind. Righi, Cerignola), chimica e merceologia.

III Commissione - Indirizzo Econome-dietiste - [illegible] Pr. Torino - Clotilde di Savoia. Sez. A, B, C. Presidente: Daniela Piccinini (Ist. Tecnico Comm. Einaudi, Tolentino). Commissari: Renzo Cau (Ist. Tecnico Comm. e per geom. Di Sanluri, Sanluri), ital. e storia; Costanzo Di Nonno (Ist. Prof. per il Comm. Cuoco, Campobasso), contabilità, matem. finanz. e statistica; Annamaria Sica (Ist. Tecnico Ind. Galileo Galilei, Napoli), inglese; Graziano Monti (Esperto), scienze dell'alimentazione.

TEATRI

PICCOLO REGIO (piazza Castello): 16 maggio ore 21. Soirées del Circolo della Stampa: Alirio Diaz (chitarra classica) e Luciano Virgilio (voce recitante) in **Musica e poesia spagnola e sudamericana.** Biglietti Salone La Stampa via Roma 80 tel. 535.834 L. 15.000 e L. 12.000 soci Csa. In Cedas, Soci Circolo della Stampa, Abbonati La Stampa, Studenti dei Conservatori del Piemonte.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ORGANIZZAZIONE GINGER (via Piave 5, Torino, tel. 011 837.692): **Danza vacanza a Pracatinat:** Stages di danza e corso di avvicinamento alla montagna per bambini da 6 a 8 anni e ragazzi da 9 a 14 anni. Dal 16 al 28 giugno e dal 24 giugno al 4 luglio presso il Centro Residenziale Pracatinat (Parco dell'Orsiera).

SCUOLA DI DANZA - MARIELLA [illegible]ZO - Moncalieri: Stage weekend con André De la Roche. 16/17 maggio tel. 649.0257 - 649.0358.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 15,30 danze.

CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Gribaudo.

CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 21 «Liscio D.O.C.» con Silvio Siriotto e la sua orchestra.

DU PARC: tel. 521.6275: ore 21 Puma.

FRENZY DANCING - Ivrea (tel. 0125 230.064): serata con Musica anni 60/70 con Maryfil Group.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): domani sera ore 21 grande spettacolo con l'orchestra di Toni Dalgie.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 860.3443, strada Valsalice 4/A): ore 15,30 da noi «A passo di danza».

SERENELLA DANZE: (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.82.57): ore 15 e 21 discoliscio ingresso libero.

L'INSONNIA - CLUB DES ARTS: (via Monfalcone [illegible] Torino. Tel. 321.001): Venerdì 15 maggio ore 22 musica anni 60/70

MACUMBA PINEROLO: ristorante, pizzeria. Mercoledì e giovedì cena con menù africano. L. 35.000 con orchestra. Tel. (0121) 74.115.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 696.5383 - 674.084.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Va[illegible]: Le Piana's Trio, C. Albertina.

TRILUSSA: pren. tel. [illegible] - 436.1468.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito ang. corso Vittorio, tel. 687.563): tutte le sere ore 22 discoteca.

[illegible] E [illegible]

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Virgilio Bari.

ARX (via Bertola 31 Tel. 562.4839): orario 16-19.30, aperto domenica. Romania A Italia.

GALLERIA CAVOUR: Moncalieri. tel. 640.8157. E. Maiolo, F. Sanna.

GALLERIA IPOGEA: Tomasoli - Palumbo dal 8/5 al 30/5. Orario dalle 16 alle 19,30. Sabato 9,30-12,30; 16-19.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - ANTICHITA' CHIRIOTTI (v. Cavour 17): Dal 15 al 30/5 Mostra di Metello Merlo.

LA LANTERNA DI MONCALIERI (tel. 640.8294): Gli allievi di Sosia della Merla.

L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): [illegible]stri '800-'900.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): Mostra di Sergio Saccomandi «Infinito presente». Dipinti. Fino al 16 maggio 1992. Orario feriali 10-19, festivi chiuso. Ingresso libero.

SOC. PROMOTRICE B.A. - Valentino 150ª Esposizione Arti Figurative. Orario 10-12/15,30-19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei

BERMAN: L. Bartolini disegni e incisioni.

BIASUTTI (via Juvarra 16, tel. 540.898): Mauro Chessa. Or. 15,30-19,30.

FOGLIATO: Tarcisio Zucca.

FREE-ART (v. dei Mille 42, tel. 839.8905): Collettiva «Le firme colorate».

LA BUSSOLA (via Po 9, tel. 839.6934): Histoire du ciel Italia-Francia.

LA GIOSTRA (Asti): G. F. Sanguinetti.

LE IMMAGINI: F. Casorati opere grafiche.

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Maestri postimpressionisti russi.

ALFIERI
«Pomeriggi a Teatro»
Oggi, domani e sabato ore 15,30
Giulietta e Romeo
Compagnia Torino Spettacoli
Inf. p.za Solferino, 2 Tel. 562.38.00

ANTEPRIMA TEATRO

Alle ore 17 e alle ore 21

TEATRO ARALDO
«HAPPY END» Bardel Mandeley

TEATRO ERBA
«LE VERTIGE DE L'EXECUTEUR» Art Scene

TEATRO DI TORINO
«LE [illegible]» Bald Theatre

EX ZOO (solo ore 21)
«LEGGENDA DI GIORGIO SANTO MILITARE» Vi[illegible]

LE SERRE (solo ore 21)
«GENERA AZIONI» Stalker Teatro

Circolo della Stampa
e Nuova Arca
per Specchio dei tempi
Conservatorio G. Verdi,
Piazza [illegible]

[illegible] maggio, ore 21

Alirio DIAZ
(chitarra classica)
e
Luciano VIRGILIO
(voce recitante)
in
Musica e poesia spagnola e sudamericana

Biglietti Salone La Stampa via Roma 80 - tel. 53.58.34. L. 15 mila e 12 mila soci Csa.in - Cedas - Circolo della Stampa - Abbonati «La Stampa» - Studenti del Conservatori del Piemonte.

OGGI sullo schermo del 45° FESTIVAL di CANNES
da VENERDI' a TORINO

«Una storia cruda per raccontare i sentimenti»

Da venerdì all' OLIMPIA 2
In [illegible] al 45° FESTIVAL di CANNES

BIM RAIDUE
UN FILM SCRITTO DA INGMAR BERGMAN DIRETTO DA BILLE AUGUST
Con Le Migliori Intenzioni

ARLECCHINO

V.I. WARSHAWSKI: *un detective tutto charme e astuzia... con un gran brutto carattere.*

OLIMPIA 1

2° MESE
LUX

Elegante... Molta tensione... Divertimento (LA STAMPA)

Ottima suspense... elettrica, bellissima e ambigua coppia Richard Gere e Kim Basinger (CORRIERE DELLA SERA)

U.I.L.D.M.
UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE

PICCOLO REGIO
Sabato 16 maggio ore 21
ALDO LANDI
presenta
SERATA MUSICALE IN RICORDO DI
LUCIANO SANGIORGI
CON
Il cabarettista [illegible] **PORTA** - **Il cantautore ROBERTO BALOCCO**
Il complesso jazz
THE BLUES [illegible]
Il pianista [illegible] **CRISTIANO** - **Il** [illegible] **LIA PETTITI**
CORO [illegible]
diretto da **SILVANO BERTOLO**
la pianista **LIDIA BEVILACQUA**
e la partecipazione di **LOREDANA [illegible]**
e **GIANLUIGI [illegible]**
conduce **VALENTINA [illegible]**

Prenotazione Salone Stampa - V. Roma - Tel. 65.21.452 - 65.21.458
Da lunedì 11 dalle ore [illegible] alle 18,30

IMMINENTE A TORINO

CLAUDE BRASSEUR
COREOGRAFIA DI UN DELITTO
un film di GILLES BEHAT

Da venerdì al **CAPITOL**

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi
e della buona tavola

Gianni Rondolino
Casa Ejzenštejn
LA STAMPA

Stefano Reggiani
Cinema chissà
I film degli anni ottanta
LA STAMPA

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi che hanno inaugurato la stagione cinematografica della nuova collana "Tuttocinema".

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti apparsi su "La Stampa", opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio appassionante dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentati da Lietta Tornabuoni e firmati dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa". Uno sguardo sempre limpido e attento su film e registi.

Casa Ejzenštejn e Cinema chissà: due spettacoli da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 - *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto [illegible] 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le due opere insieme [illegible] in vendita al prezzo speciale di L. 34.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO [illegible] SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 858.521 Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ing. 10.000; rid. 6000
Ombre e nebbia — di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' *Commedia*

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 858.521. Or.: 15,30/19,40/22,10
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 210.585. Or.: 20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
L'amante — di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — [illegible] romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente [illegible] viene [illegible] di un ricco cinese N. V. 1h 52' [illegible]

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52. Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
CHIUSO PER LAVORI

[illegible] P. — c. V. Emanuele II 52. Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 7000
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36'. Vincitore Oscar '91 *Comm. dramm.*

Arlecchino — c. Sommeiller 22. Tel. 597.190. Or.: 17,15 19/20,45/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible] col tacchi a [illegible] — di J. Lurie, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine [illegible] un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' *Giallo*

Capitol — v. San [illegible] 24. Tel. 540.605. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible] e i 7 [illegible] — [illegible], e il passo della musica, prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' *Cartoni animati*

Centrale — v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000; Aiace 6000
Europa Europa — di A. Holland, con M. Hofschneider, D. Forest (Fr.-Pol.-Ger. '91) — La vera storia di Solomon, bambino ebreo polacco che, sotto false spoglie e dopo drammatiche avventure, entra nella scuola per SS. 1h 49' *Drammatico*

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Saint Tropez Saint Tropez — di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località culto della Costa Azzurra N. V 1h45' *Commedia*

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Assolto per aver commesso il fatto — di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92) — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e fa della spregiudicatezza la sua arma migliore. N.V. 1h58' *Comm.*

[illegible] — c. Gotto 9. Tel. 650.7100. Or.: 15[illegible] 17,15/19/20,45/22,35. Ing. 10.000; rid. 7000
Il padrone di casa — di R. Daniel, con J. Pesci, V. Gardenia (Usa, '91) — Il proprietario di scalcinati appartamenti perde la causa con un'inquilina ed è condannato a vivere in una delle sue case per vedere la verità da un'altra angolazione N.V. 1h 30' *Comm.*

Doria — v. Gramsci 9. T. 542.422. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Bolle di sapone — di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 36' *Commedia*

Eliseo Grande — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Pom. 16; sera 19,45-22,15. Ing. 10.000; rid. 6000
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' *Avv.*

Eliseo Blu — p. Sabotino. T. 447.5241. Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30. Ing. 10.000; rid. 6000
Come essere donna... — di A. Bolan, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91) — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo [illegible] della sua vita. N.V. 1h 28' *Commedia*

Eliseo Rosso — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 16,45 18/20,15/22,30. Ing. [illegible]; rid. 6000
Il ladro di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' *Drammatico*

Empire — p. Vitt. Veneto 5. Tel. 871.842. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Priorità assoluta — di D. Gibbins, con G. Hines, R. Soutendijk (Usa '91) — Un esperto di lotta al terrorismo e una giovane scienziata in caccia di un'androide impazzita, costruita ad immagine e somiglianza della sua creatrice N. V. 1h 50' *Fantastico*

Erba — c. Moncalieri 241. Tel. 696.5547. Or.: 20,30. Ing. 10.000; rid. 7000
J.F.K. Un [illegible] aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 5' [illegible]

Etoile — (Ex Torino) v. B. Buozzi. Tel. 530.353. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Sette criminali e un bassotto — di E. Levy, con J. Candy, S. Young, J. Belushi, O. Muti, G. Giannini (Usa '91) — L'ispettore Bonnard cerca, tra sette indiziati, l'assassino di Madame Van Dougan, padrona di un prezioso bassotto. N. V. 1h 35' *Commedia*

Faro — v. Po 30 Tel. 83.22.14. Or.: 17,15/19,30/21,45. Ing. 10.000; rid. 7000
The stand in — Cineclub. Film in lingua inglese. Proiezioni riservate ai soci.

Fiamma — c. Trapani 57. Tel. 385.2057. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' Vincitore Oscar '91 *Com. dram.*

Ideal — c. Beccaria 4. Tel. 521.4316 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Narcos — di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 45' *Drammatico*

King Kong — v. Po 21 - T. 838.7602. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000; Aiace 6000
Il ladro di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' *Drammatico*

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Ju [illegible] — di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile dal regista di «Lanterne Rosse». 1h 28' *Dramm.*

Lux — Galleria S. Federico. Tel. 541.283. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Analisi finale — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]

Nazionale 1 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ing. 10.000, rid. 6000
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'FBI si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 *Thriller*

Nazionale 2 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000; rid. 6000
Parenti serpenti — di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Contalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N.V. 1h 50' Co[illegible]

Nuovo Odeon — v. Venalzio 8. Tel.749.2362. Ap.: 20,10; ult. 22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
RIPOSO

Olimpia 1 — v. Arsenale 21. Tel. 53.24.48. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Il padre della [illegible] — di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' *Commedia*

Olimpia 2 — v. [illegible] 21. Tel. 532.448. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Il principe delle maree — di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' *Commedia*

Reposi — v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Belli e dannati — di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' [illegible]

Romano — Galleria Subalpina. Tel. 562.0145 Or.: 16,15 18,20/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 6000
[illegible] prime donne — di B. Primus con D. Aiello, R. De Niro, M. Landau (Usa '91) — Un regista sognatore, un produttore, uno sceneggiatore frustrato, alle [illegible] con le loro amanti: tutte vogliono diventare la primadonna di un film N.V. 1h 50' *Commedia*

Selene — c. Belgio 63. Tel. 874.171. Or.: 20,15/22,30. Ing. 9000; rid. 7000
[illegible] a spillo — di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 53' *Thriller*

Studio Ritz — v. Acqui 2. Tel. 819.0150. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10000; Aiace 6000
Amiche [illegible] attesa — di J. Mc Kimmie, con N. Hazlehurst, D. Lee Furness, F. Whitten (Usa '91) — Quattro amiche di scuola si ritrovano per la nascita del bambino di una di loro. Attorno vecchi conflitti e nuove incertezze. N. V. 1h 40' *Commedia*

Vittoria — v. Roma 356. Tel. 562.1789. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35. Ing. 10000; rid. [illegible]
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' [illegible]

Zeta — v. Colleasca 12. Tel. 749.2907 Or.: 20,15 22,30. Ing. 10.000; [illegible] 7000
Lanterne Rosse — di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' *Drammatico*

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A. Tel. [illegible] — [illegible]
Araldo — v. Chiomonte 3. Tel. 331.784 — RIPOSO
[illegible] — v. Nizza 56. Tel. 687.668 — [illegible]
Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria. Tel. 226.53.13 — **Aiuto mi sono [illegible] a New York** [illegible] Kristy Swanson, [illegible] Tony Kiser. Or.: 22/24.
Fregoli — p. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312 — **A proposito di Henry** di M. Nichols con [illegible] Ford, [illegible] Bening. Or.: 20,30/22,30.
Lantori — c. G. [illegible]. Tel. 264.134 — RIPOSO
Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104. Tel. 257.881 — RIPOSO
[illegible] — p. Massaua 9. Tel. 795.603 — RIPOSO
Valdocco — v. Salerno 12. Tel. 522.42.79 — RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello [illegible]. Tel. 88.151
Ore 20,30 **Soirée Meyerbeer.** Conc. sinf.-vocale diretto da Gérard Akoka. Sette voci soliste. Mus. di Giacomo Meyerbeer. Orch. e Compagnia di Balletto del Teatro Regio. Coreog. di T. Rigano. Posti a L. 15.000 e 10.000. Bigl. (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 88.15.241/242.

Piccolo Regio — p. Castello 215. Tel. 88.151
Ore 10,30 lezione-concerto riservata alle scuole **Dal canto greco a Madonna.** L. Olivari soprano; G. Basso pianoforte. Ore 17,30 per «I Mercoledì del disco» **Cav[illegible] Rusticana** di P. Mascagni, S. Bychkov. Ingresso libero. Per inform. tel. 881.53.83/209.

Adua — c. G. Cesare 67. Tel. 248.2276/7871
Dal 19 al 31 maggio: Il Gruppo della Rocca in **Molière, divertissement à Versailles (Sganarello cornuto immaginario**, regia di C. Corbelli - **Le preziose ridicole**, regia di R. Guicciardini). Prev. T. Adua or. 15,30-18 (escl. festivi).

[illegible] — v. Casalborgone 16/1. Tel. 819.3529
12-14 e 15/5 ore 17 e 21 Assess. alla Giov. pres. **Anteprima teatro** Compagnie Emergenti dell'Europa Mediterranea: 12/15 **Sortie de Route** (Lyon-Francia). 14/5 **Théâtre Regional de Bejaia** (Bejaia-Algeria). 15/5 **Tir Danza** (Modena-Italia). Ing. L. 15.000, rid. L. 8.000. Inf. tel. 549.883.

Alfieri — p. Solferino 4. Tel. 562.3800
Pomeriggi a teatro. Oggi domani e [illegible] ore 15,30 Comp. Torino Spettacoli in **Giulietta e Romeo**, da Shakespeare, Regia di G. Angione. Martedì [illegible] Amedeo Minghi in [illegible] **cuore**. Bigl. 9-13/15-19.

[illegible] — v. Chiomonte 3. Tel. 331.784
Teatro dell'Angolo — Rassegna **Anteprima Teatro** Città di Torino - Ass.to Gioventù. Oggi ore 17 e ore 21 Burdel Mandeley (Spagna) presenta **Happy End.**

[illegible] Teatro — v Chiesa della Salute 77. [illegible]
Venerdì 15 e sabato 16 la Compagnia Filigrana di Solena Fumani in **Artemisia**, pièce di danza contemporanea. Inf. e pren. Cassa Teatro

Auditorium Rai — p. Rossaro. Tel. 880.74.961
Unione Musicale. Serie pari, ore 21 precise [illegible] lla, musiche di Mendelssohn, Berg e Mozart. Biglietti numerati per non abbonati, poltrone di platea e balconata L. 23.000, ingressi L. 15.000 in vendita all'Auditorium dalle 20,30. Informazioni tel. 54.45.23.

[illegible]gnano — p. Carignano 6. Tel. 53.78.56
RIPOSO

Colosseo — v. M. Cristina 73. Tel. 669.80.34
Continua prevendita per il concerto di **Luca Barbarossa** del 29 maggio ore 21. Prevendita cassa teatro ore 10-13 15-19, tel. 96.96.034 - 69.05.195.

Erba — c. Moncalieri 241 Torino. Tel. 696.5547
Anteprima Teatro: ore 17 e 21, Compagnia [illegible] (Marseille-Francia) presenta **La vertige de l'ascenseur** di R. M. Rilke e E. Bové, regia di G. Comet. Inf. tel. 549.883. Bigl. ore 9/13 e 15/22. Fest. ore 15-22.

Cabaret Voltaire — via Cavour 7. [illegible] 541.343
Utopia americana. «Ho fatto un sogno... Oppure [illegible] Cream» a cura di F. Quadri pres. giovedì 14/5 alle ore 21: **L'archeologia del video** (e la nostalgia dei maestri) Open Theater; J. Chaikin, J. Judith sulla tomba Bakunin. [illegible] prom. della Regione Piemonte.

Garybaldi Teatro — v. Garibaldi 4 Settimo Torinese. Tel. 8011.746
Dal 12 al 17 maggio per Anteprima Teatro workshop con Gabriele Vacis, Laura Curino, Eugenio Allegri. Inf. allo 011/801.1746.

Juvarra — v. Juvarra 15. Tel. 562.3705
Lunedì 18/5, imperdibile concerto **Blues** con la National Gallery (Inghilterra). Mike Cooper, Michael Messer, Eddie Genis, Mark [illegible] chitarre National. Inf. e pren; ore [illegible] tel. 53.20.87.

Teatro Fregoli — p. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312
Teatro Fregoli e Amici della Magia presentano **Gran Galà della Magia** con la partecipazione straordinaria di Arturo Brachetti. Domenica 31 maggio ore 21. Prevendita.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro Via P. Sarpi 111/a. Tel. 317.8257
La bella stagione — Questa sera Assemblea Teatro in collaborazione con Momento danza presenta **Sulle strade di Shangri-la**. Alle ore 21. Inf. e pren. 771.0225 - 741.3127.

[illegible] Nuovo — c.so M. d'Azeglio 17. Tel. 655.552. Bus 42/47/67
Festival barocco di Moncalvo - Teatro comunale. Domani ore 21,15 Compagnia Granteatrino, Casa di Pulcinella in **Pulcinella Principe in sogno.** Inf. e pren. 011/669.06.65 - 0142/91.75.05.

Teatro Massaia — Via C. Massaia 104. Tel. 257.881
OGGI RIPOSO; VEDI CINEMA

Teatro di Torino — P. Massaua 9. Tel. 795.603. Bus 36/35/52/52s
Anteprima Teatro - Said Theatre (Thessaloniki - Grecia) **Le Troiane**, di Euripide. Ore 17 e 21. Ingr. L. 15.000, Rid. [illegible]

Stalker Teatro — v. Tiziano Lanza 31 Grugliasco. Tel. 787.117
Nell'ambito di Anteprima Teatro '92 il 13/5 ore 21,30 **Festival Internazionale delle Arti Differenti Sensazioni** e con la presentazione [illegible] **Genera azioni**. Reg. [illegible] ni, con P. Faucipietti, R. Marsella, Ad. Rinaldi, An. Rinaldi, E. Tarlocco, musiche M. P. Mantovani.

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1 Moncalieri. Tel. 640.3700

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23. Tel. 562.33.13
Tv Culture — Orario continuato 9-20.

Massimo Uno — v. Montebello 8. Tel. 871.048. Tram 15. Ing. 8000
Il [illegible]o Martello — di Guido Chiesa con A. Grimignani, R. Lena. Or.: 16,10; 18; 20,30; 22,30.

Massimo Due — v. Montebello 8. Tel. 871.048. Tram 15. Ing. L. 7000
Video come teatro. La ricerca videoteatrale in Italia. Tavole rotonde coordinate da Andrea Balzola e Franco Prono. Or. [illegible] Video di Giorgio Barberio Corsetti/Studio Azzurro or. 21. Panoramica di autori tra video e teatro. Il pesce Dalton. Or. 22,30.

Massimo Tre — v. Montebello 8. Tel. 871.048. Tram 15
Or. 16,10 **Sabotatori** di A. Hitchcock; ore 18 **La Nuit du carrefour** di J. Renoir. Or. 21 **Il cinema medico-scientifico: radiologia.** [illegible]. Dr. D. Righi, e Dr. Zanon. Or. 22,30 **Salto nel buio** di J. Dante. Ingresso libero.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.283. **Spogliami ancora di più**, con Danielle e Paul Thomas. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.821. **Bocca bocca**, con Gabriel Goetz, Aline Fabiza. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. 1ª visione. **La cosa che piace di più**, con Desirée Lane, Paul Thomas. Col. Vietato 18. Apertura 10; ultimo 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Erotismo no stop home eros.** Col. Viet. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. **Il sapore della carne**, con Angel Cash, Juliet Anderson. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. 1ª visione. **Seduzione profonda**, con Serena, Paul Thomas. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; [illegible] 22,30.

[illegible] c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. **Lotta ragazze squillo.** Col. Viet. 18. Ap. ore 10; ult. 24.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **I frutti del sesso**, con Marina Lotar. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **L'appetito della notte - Febbre di sesso**, con Nellie Gold, Ricki Morgan. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
[illegible]
[illegible] Riposo
[illegible]
MARGHERITA: [illegible]
CASCINE VICA
DON BOSCO: Riposo
CESANA TORINESE
IL SICARIO: Riposo
[illegible]
[illegible] Riposo
[illegible]: Vite sospese
[illegible]
CINECITTA': Priorità assoluta
[illegible] e co[illegible]
[illegible] Amanti, prime donne
[illegible]
[illegible] Riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Riposo
REGINA: Ajax-Torino
STAZIONE: Riposo
STUDIO LUCE: Riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: Riposo
PERONA: Riposo
[illegible]O
CINE TEATRO S. [illegible]: Riposo
GRUGLIASCO
[illegible] Riposo
[illegible]
ARCINEMA: Il cielo sopra Berlino
[illegible] Riposo
POLITEAMA: Cineclub: [illegible] il proibito
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Riposo
[illegible]
VITTORIA: Riposo
[illegible]
EDEN: Riposo
[illegible]
MOD[illegible] Riposo
SALA COMUNITA': Riposo
[illegible]
[illegible] Riposo
[illegible]
HOLLYWOOD: Il silenzio degli innocenti
ITALIA: Beethoven
RITZ: Gli amanti del Pont Neuf
RIVOLI
GIOIELLO: Riposo
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: Riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIA: Riposo
SUSA
CENISIO: Riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Hook Capitan Uncino
VALPERGA
AMBRA: Film erotico

LE TV PRIVATE

[illegible]
19,30 Il giramondo
20 — Dragnet, telefilm
20,30 Vendetta rusticana
22,30 [illegible] all'occhiello, varietà
23 — Dragnet, telefilm
0,10 Barnaby Jones, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 [illegible]
22,30 Tg4
22,45 Speciale con noi
24 — Tg4
0,30 Speciale con noi

Videogruppo
19,30 Le montagne del mondo
20,30 Martin Eden
22,30 Videonotizie
23,30 Videonotizie
24 — Il furto della Gioconda

Telecity
19,30 Fantasilandia, telefilm
[illegible] Tutti per uno... botte per tutti
[illegible] Colpo grosso, quiz
23,10 Arrivano i Flodder, film

Primantenna Supersix
18,30 Ugo il re del Judo, cartoon
19 — Nino, il mio amico Ninja, cartoon
19,10 Tgg special
[illegible] Geronimo, teleromanzo
21,15 Catch the catch
[illegible] Provaci ancora Lenny

[illegible] Rete Tv
19,30 [illegible]
20 — [illegible] inchiesta
20,30 [illegible] di Europa, film
22,30 Rosso di sera
[illegible] Tg4 flash
24 — [illegible]
0,35 Tg4 econo[illegible]
0,45 Dolce notte

[illegible] Rete
18,30 Dragnet, telefilm
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Fiore selvaggio, novela
20,30 Texas selvaggio, film
0,30 Il cavaliere senza legge, film

[illegible]
19,30 Tg Biella
20 — Speciale alpini
20,30 Film
[illegible] — Good Times
22,30 Tg Biella
23 — Arrivano le spose, telefilm
24 — Tg Biella

[illegible] 9 [illegible]
20,13 Il giardino dei ciliegi
20,20 Asti racconta
[illegible] Tg 9
21 — La vita di Eddie Prince, film
23 — La lunga ricerca
23,23 Asti racconta
23,30 Tg 9
0,01 Arco di Trionfo, film

Tv7 Pathe
18 — Mio figlio Dominic, telefilm
19,30 Matt e Jenny, telefilm
20 — Angie girl, [illegible]
20,30 Film
23,15 Catch, rubrica
0,30 Vario locali

G.R.P.
20 — L'uomo e la terra, documentario
[illegible] La frontiera dell'odio, film
22 — Meeting, settimanale
23,30 Dal tribunale di Torino
23,35 Grp monitor, replica
[illegible] Justice, [illegible]
1 — Segretaria tuttofare, film

[illegible]
19,30 Canavese notizie
20 — Portami con te, telenovela
21 — Follie sul ghiaccio, film
[illegible] Canavese notizie
22 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
18,30 Cartoni animati
19 — Agorà
19,25 Celebriamo la parola
[illegible] Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Roma città aperta, film
22,30 Speciale [illegible] coraggiosi
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

[illegible] 7 Piemonte
[illegible] Notes
20,30 Il ladro solitario, film
22,20 Parliamone
22,40 [illegible] 7
22,50 Parliamone
23,30 Conviene far bene l'amore
0,30 Telefilm
1,30 Informa 7

Telestudio
8 — L'invincibile Shogun, cartoni
9 — Veronica il volto dell'amore
12,30 L'invincibile Shogun, cartoni
19 — I protagonisti, rubrica
[illegible] Film non stop

Videouno
[illegible] — [illegible] animati
20,30 Barracuda, film
22 — Videouno notizie
23,15 [illegible] telefilm
0,30 I detectives, telefilm

Tieffe 9
17 — Le stelle stanno a guardare
19,15 Dragnet, telefilm
20 — Tg 9
22 — La posta di Angela Lys
22,30 Tg 9

Tele Vox
19,30 Mani curative
21 — Alleanza Monarchica
22,10 Sotto il cielo di Torino
23,10 Dan August, telefilm
0,05 Telesera (replica)

Sesta Rete
19,30 Special fantascienza, doc.
20,30 Malù Mulher, telenovela
21,30 I cento giorni di Andrea
22,30 Chiaro scuro
23,30 Cime tempestose, film

[illegible]
22,15 Le scienze occulte
23 — Time notizie
23,30 Mondo cultura documentari
0,30 Teletime by night

Erreuno TV
20 — Telegiornale
20,30 Il giardino indiano, film
22 — Tg sera
[illegible] Mercoledì sport
23,10 La pittura di Livio Bernasconi
23,35 Textvision

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa [illegible] (tel. 890.083): [illegible] 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): mart., giov., ven., sab. 9-13,30. Lun. e merc. 9-17,45.
Borgo [illegible] (tel. 669.9372): [illegible] martedì a sabato 9,30-17; [illegible] 10,30-17. Lunedì chiuso.
[illegible] (via [illegible] delle [illegible] 6, tel. 547.440); [illegible] e domenica 9-14; lunedì chiuso.
La Casa [illegible] Marionette (Alfa [illegible] via Casalborgone 16/1, tel. 011/8128114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Salone La Stampa [illegible] Roma 80, tel. 65.881): Mostra «Un palcoscenico di carta, ovvero una recita d'altri tempi: sono di scena illustrazioni e fumetti» sino al [illegible] maggio. Or.: da lun. a sab. 9-12,30 e 14-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità [illegible] 40, t. 011/677.666). Mostra: «Romania Arts Italia» sino al 24 maggio. Or.: tutti i giorni, compresi i fest., 10-18,30 (continuato), chiuso lunedì.
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.
Museo Egizio (telefono 537.581): tutti i giorni (compreso domenica) ore 9-14. Lunedì chiuso.
Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. Mostra: Piero Manzoni, sino al 31 maggio. Marco Bagnoli e Jan Vercruysse. Sino al 28 giugno. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., il ven. 8,30-19,15. Mostra: «Ritratto di alpiniste». Sino al 21 giugno.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica [illegible] 9-12,30; [illegible] chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alle domenica 15-18.
Museo [illegible] Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (telefono 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. [illegible] chiuso.
[illegible] Pietro [illegible] (via Francesco Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: tutti i giorni 9-14. Lun. chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
[illegible] di Scienze Naturali (tel. 43.23.001, via Giolitti 36): Mostra «Mamenchi & Tsintao: dinosauri». Or.: 9-19; ven. 9-22; lun. chiuso. Visite guidate alle 17, dom. alle 11. Fino al 28/6.

Y10.

DUE MILIONI PER I TUOI DESIDERI.

24 MESI AD INTERESSI ZERO.

Per tutto il mese di maggio, ti basterà pagare l'IVA e la messa su strada: il resto ti sarà dilazionato in 23 rate mensili senza alcun interesse, e la prima rata dopo 60 giorni. In questo modo risparmierai, a seconda del modello che sceglierai, anche più di 2.000.000 di lire.

LO STESSO VANTAGGIO SE ACQUISTI IN CONTANTI.

Se invece vorrai pagare la tua nuova Y10 in contanti, i Concessionari Lancia-Autobianchi sapranno offrirti condizioni ugualmente vantaggiose. Informati subito e scoprirai che questo è il momento giusto per trasformare in realtà un desiderio che vale [illegible] di lire.*

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI FINO AL 31 MAGGIO 1992.

** Sul prezzo di listino chiavi in mano*

Con l'anteprima a inviti di lunedì, debutta a Torino «Misura per misura», il nuovo spettacolo di Ronconi

«Ringiovanisco Shakespeare»

Colpire i vizi del teatro italiano: ecco la sfida

[illegible]. E' un'allucinazione? Guardi il palcoscenico del teatro Milanollo e ci vedi il Carignano. Palchi, velluti scarlatti, stucchi, colonne: l'inganno è perfetto. Per mettere in [illegible] «Misura per misura» di Shakespeare, Luca Ronconi ha chiesto allo scenografo Carmelo Giammello di riprodurre il Carignano con fedeltà quasi assoluta. Curioso? «Non tanto. In "Misura per misura" quasi tutte le scene dell'ultimo atto si svolgono in luoghi pubblici e oggi il luogo pubblico per eccellenza è il teatro». Se l'effetto è curioso a Savigliano, dove lo spettacolo ha avuto tre anteprime, figuriamoci [illegible] sarà al Carignano, dove arriverà martedì 19, dopo la recita del 18 ad inviti.

In questo «trompe l'oeil» architettonico si condensano [illegible] impresa di Ronconi e le [illegible] utopia: rappresentare una commedia cinica e nera, complicata, cavillosa e a incastri, come fosse una commedia contemporanea. «E' la mia sfida», dice. Nel '67 «Misura per misura» era stata una delle sue prime regie. All'epoca l'azione si svolgeva nel catino di una pedana convessa su cui si ergeva una torre alta sei metri. Forse Ronconi non le attribuisce una particolare importanza, forse Shakespeare non era un [illegible] lui particolarmente [illegible]. Infatti, dopo il «Riccardo III» del '68, e se si eccettua «Il mercante di Venezia» allestito 5 anni fa alla Comédie-Française, [illegible] lo ha più messo in scena.

Ma, a distanza di quasi trent'anni, perché «Misura per misura» si è trasformata in [illegible] sfida? «Perché mi stimola a cercare una via interpretativa tutta italiana». Cioè? «La nostra tradizione ha affrontato Shakespeare in diversi modi: affidandolo al grande attore, ideologizzando tutto, o montando tutto in maniera generica. Bisogna andare oltre questi schemi e trovare ciò che davvero ci interessa».

Per esempio? «Il racconto, il rapporto fra i personaggi e la loro emotività». In questa commedia Shakespeare sviluppa vari motivi: il sovrano che si mescola ai sudditi per captarne malesseri e insoddisfazioni, il ricatto sessuale, la giustizia corrotta e malvagia. Dice Ronconi: «Se [illegible] la parte del [illegible] e della frustrazione sessuale è affidata a un [illegible] cinquantenne è una cosa, se invece la incarna un trentenne è un altro discorso. E ancora: i protagonisti di quest'opera [illegible] se stessi, il duca Vincenzo è un uomo che si mette alla prova, Isabella conosce se stessa nel rapporto con gli altri. Queste cose sono plausibili soltanto nei giovani». Ecco allora una compagnia in cui [illegible]no ha più di trent'anni e in cui tutti indossano costumi genericamente contemporanei. «Non per essere moderni a tutti i costi - spiega Ro[illegible] - ma per fare vera tradizione. Nel teatro elisabettiano recitavano il Giulio Cesare con i loro vestiti».

Il problema interpretativo non si limita a questo. «Abbiamo chiesto una [illegible] traduzione a [illegible] Garboli. La traduzione è [illegible] elemento importantissimo, in questo [illegible] consente di recitare in una lingua a [illegible] molto congeniale, né retorica né falsamente colloquiale, una lingua nella quale c'è già il personaggio. In questo senso potremmo anche dire che "Misura per misura" è nato come un laboratorio».

E del laboratorio conserva alcune tracce. La presenza degli allievi della scuola, per esempio, utilizzati come figuranti e come osservatori; il fatto che, nella fase iniziale delle prove, alcuni attori si scambiassero i ruoli «per conoscere meglio i rapporti e la struttura della commedia». Cose non frequenti e, soprattutto, un modo per identificare il lavoro di un teatro pubblico. Dice Ronconi: «Dopo due anni passati [illegible] direzione [illegible] Stabile di Torino, credo di aver fornito un'indicazione su ciò che si debba fare. Per me il bilancio è positivo. Certo, si può discutere sulla funzione che questo tipo di teatro ha nel panorama italiano. Alcuni dicono che è anacronistico, altri che è soltanto un salvagente, una boa, una scialuppa. Si tratta di vedere se contribuire a sostenere attori giovani è anacronistico, se è una scialuppa cercare di formare un repertorio contemporaneo, legato cioè alla nostra cultura del secondo Novecento».

Magari non [illegible] cose immediatamente popolari. [illegible] esistono forme di teatro più immediatamente gratificanti. Ma mi sembra che un teatro pubblico debba avere finalità diverse». Si dice che il teatro italiano si allontani [illegible] più dal pubblico ed eviti l'attualità. «Bisognerebbe sapere che cos'è il pubblico. Gli amministratori ne hanno un concetto, gli artisti un altro. Persino il pubblico ha un suo concetto di pubblico. Ho l'impressione che il teatro vada male quando non riesce a sollecitare dal pubblico risposte vitali. L'inattualità: per decenni abbiamo considerato inattuale la narrativa, ma chi sapeva scrivere ha fatto la propria fortuna per i decenni successivi. L'attualità ha il vantaggio di non [illegible] eterna».

Osvaldo Guerrieri

Il palcoscenico riproduce la sala del Carignano Lo spettacolo punterà sul ricatto sessuale

Da sinistra: Galatea Ranzi e Trifirò alla prova dello spettacolo. Il gruppo dei giovani e qui accanto Ronconi: «Indico un [illegible] di teatro pubblico»

Nella prossima stagione

Quello Schnitzler censurato e «Affabulazione» di Pasolini

SAVIGLIANO. «Misura per misura» è l'ultima produzione del Teatro Stabile di Torino. Lo spettacolo è interpretato nei ruoli principali da Roberto Trifirò, Massimo Popolizio, Galatea Ranzi, Mauro Avogadro, Paola Bigatto. Le scene sono di Carmelo Giammello, i costumi di Ettore D'Ettorre. Paolo Terni è il curatore [illegible] musiche. Al termine delle recite torinesi, il Carignano chiuderà fino a dicembre per consentire il rifacimento del palcoscenico.

La commedia di Shakespeare conclude una stagione apparentemente ridotta, in realtà segnata da avvenimenti importanti, come la nascita di [illegible] scuola di recitazione e l'approvazione del [illegible] statuto che trasforma lo Stabile in un teatro regionale. La [illegible] della contrazione produttiva può dipendere in parte dallo sforzo economico sostenuto per «Gli ultimi giorni dell'umanità» e per «La pazza di Chaillot»; ma in parte è conseguenza della strategia direttiva di Ronconi. «Ho sempre pensato che ad un anno [illegible] ne [illegible] seguire uno più tranquillo. L'anno prossimo ci rifaremo», dice. E l'anno prossimo il TST riprende «Misura per misura», metterà in sc[illegible] «Professor Bernhardi» di Schnitzler, allestirà «Affabulazione» di Pasolini interpretato da Umberto Orsini e due lavori [illegible] la scuola. «Non due saggi, ma due spettacoli veri e propri», precisa Ronconi.

Mai rappresentata in Italia, «Professor Bernhardi» è una delle tre «Commedie dell'estraneità e della seduzione». Arthur Schnitzler la scrisse fra il 1910 e il 1912; andò in [illegible] per la prima volta a Berlino il 28 novembre 1912, ma non poté essere rappresentata a Vienna per opposizione della [illegible]. Schnitzler dovette attendere il 1918 e il crollo della monarchia per vederla in [illegible] nella propria città.

«Professor Bernhardi» racconta in cinque atti e [illegible] 23 personaggi un episodio di antisemitismo e di conformismo. Nella clinica «Elisabethinum» di Vienna, il professor Bernhardi, luminare della medicina, impedisce che un sacerdote cattolico impartisca l'estrema unzione a una donna morente. Agisce così per alleviare le sofferenze della malata. [illegible] le buone intenzioni si rivoltano contro di lui. L'infermiera aveva già annunciato alla donna l'arrivo del sacerdote, rivelandole la sua reale condizione. La donna [illegible] prima ancora del previsto.

L'episodio diventa un [illegible] pubblico, un caso religioso. Gelosie professionali e pregiudizi si scatenano contro Bernhardi, che cade in disgrazia, scivola fino all'ultimo gradino [illegible] scala sociale. Quando viene rimesso in libertà, l'opinione pubblica è di nuovo mutata. Bernhardi [illegible] riabilitato, torna ad essere un idolo, ma è un uomo solo che, da solo, ha combattuto co[illegible] arrampicatori, canaglie e babbei. **[o. g.]**

Roland Orzabal presenta da solo il disco

Tears for Fears nuovo lp e divorzio

[illegible] Da qualche settimana è uscito in [illegible] il mondo il nuovo disco dei Tears for Fears intitolato «Tears roll down» (Greatest hits 82-92): raccoglie le più belle ca[illegible] create dal duo inglese dei Tears for Fears nei primi dieci anni di carriera.

Ieri però, alla conferenza stampa milanese organizzata per promuovere il disco dei due, c'era solo Roland Orzabal. Il matrimonio artistico della coppia, è infatti naufragato negli scorsi mesi, ma il nome (depositato e quindi di proprietà del più oculato Roland) non solo è rimasto, ma è destinato a riapparire anche in futuro.

«In realtà dei due, io ero l'unico coinvolto nei vari progetti musicali. Curt con il passare del tempo si era sempre più distaccato dall'im[illegible] artistico diventando un semplice uomo immagine, un portavoce che rispondeva alle domande dei giornalisti. La conseguenza di questo [illegible] comportamento distaccato dal coinvolgimento artistico e musicale, mi [illegible] portato un po' all'esasperazione, perché quando mi capitava di rispondere a delle domande [illegible] frasi tipo: noi abbiamo fatto; noi abbiamo scritto, sapevo che era falso. Quando non ce l'ho fatta più, ne ho parlato con Curt che ha accettato la separazione».

Questo album è allora il capitolo finale dei Tears for Fears?

«Diciamo di sì. O meglio è il capitolo finale di un decennio. [illegible] il proprietario del marchio e anche in futuro continuerò a mantenerlo. Anzi sto già lavorando a un disco che uscirà nei primi mesi del 1993».

Puoi già anticiparci il titolo?

«Sì. Probabilmente lo intitolerò "Raoul and the King of Spain"».

A Roland Orzabal, che due anni fa è stato lo scopritore nonché il fautore del successo di una grande vocalist di colore come Oleta Adams, è stato chiesto se in un momento di grande impegno sociale come questo che stiamo vivendo si sia schierato a favore di qualche iniziativa umanitaria. La risposta ha lasciato tutti di stucco: «L'unica [illegible] che mi impegna a parte la musica è il cambio di pannolini di mio figlio».

Parlando del nuovo disco che l'artista ha annunciato e la cui lavorazione sarebbe a metà strada, Orzabal ha detto che non vorrà seguire le tracce del fortunatissimo [illegible] Lp dei Tears for Fears. «Quel disco mi costò non pochi sacrifici. Questa volta voglio [illegible] produrre un album facile e meno pretenzioso scrivendo [illegible] canzoni semplici. Il pubblico deciderà se sarà o meno una buona scelta».

[illegible] Dondoni

I Tears for Fears

Gli chiede 5 miliardi

Ferrara querela Minoli

[illegible] E' guerra aperta tra i conduttori televisivi. Se Minoli e Mino Damato si erano a loro tempo limitati agli insulti, Giuliano Ferrara passa direttamente ai fatti e chiede a Minoli cinque miliardi di danni. La somma dovrebbe e[illegible] ta dal giornalista di Raidue per aver diffuso «notizie false e tendenziose» sui dati di ascolto del programma di Ferrara «L'Istruttoria», in onda su «Italia 1». Giuliano Ferrara, che si trova a Strasburgo, ha infatti ordinato ai suoi legali di intraprendere un'azione civile nei confronti di Giovanni Minoli «per le sue dichiarazioni relative ai dati di ascolto della propria trasmissione».

«Non ho mai dichiarato una cosa del genere, dal [illegible] che sono molto attento ai dati che ci vengono offerti dall'Auditel. Inoltre so bene che Giuliano Ferrara [illegible] sua trasmissione "L'istruttoria", in 26 puntate, ha ottenuto una media di un milione 800 mila spettatori (circa), raggiungendo tre milioni nella puntata del 24 gennaio 1992 e registrando l'audience più basso nella puntata del 29 novembre [illegible] con una media di 1 milione e 850 mila spettatori».

Così Minoli replica alla richiesta di risarcimento danni di 5 miliardi fatta da Ferrara in seguito a una dichiarazione del conduttore di «Mixer», pubblicata, ieri, su «La Stampa». «Il malinteso potrebbe essere sorto - sostengono i collaboratori di Minoli -, in quanto l'intervista al quotidiano torinese fu rilasciata il giorno seguente la puntata dell'«Istruttoria» del primo maggio. Puntata, [illegible] suntiva di tutte le «risse in tv», che [illegible] fatto registrare, secondo i dati Auditel, 1 milione e 254 mila telespettatori.

Fuga di radiologi dagli ospedali di Susa e Avigliana: «Colpa del primario»

Raggi X vietati in Valsusa

Replica il dottor Lorent: «Scelgono altre sedi non certo per il mio comportamento»

Fuggono i radiologi all'Usl 36 della Valsusa: in tre anni se ne [illegible] andati oltre una decina. Anche i concorsi vanno deserti: gli organici [illegible] ridotti ad un primario e ad un aiuto divisi in due ospedali, distanti fra loro 35 chilometri. Perché questa fuga? Si dice che [illegible] primario radiologo avrebbe atteggiamenti da «barone». Anche l'amministratore straordinario ammette che [illegible] sono «incomprensioni fra [illegible] personale medico».

L'Usl 36 ha due ospedali: 130 posti-letto a Susa e 100 ad Avigliana, con due pronto soccorso. Tre anni fa il concorso per il primariato di radiologia a Susa lo vinse Giorgio Lorent: a Susa venne quindi accorpata la radiologia di Avigliana.

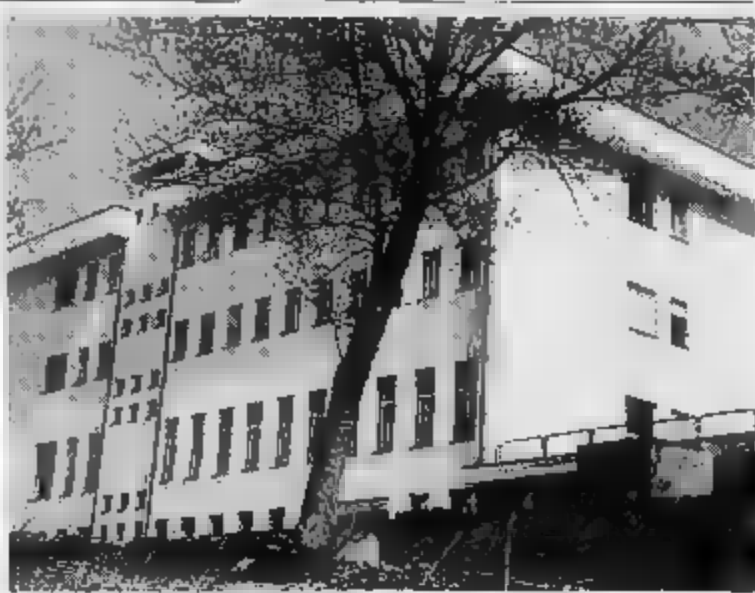
L'organico, solo sulla carta, è di due assistenti ed un aiuto primario ad Avigliana, stessa cosa per Susa. Dicono in ospedale: «I medici radiologi restano qui da noi un anno al massimo, ma c'è chi [illegible] via dopo sei mesi, altri dopo appena tre mesi. Alcuni concorsi sono stati inutili».

Oggi c'è un primario pendolare fra Susa ed Avigliana, con un aiuto a Susa ed uno ad Avigliana. Ma quest'ultimo (il dottor Cozza, molto apprezzato) è dimissionario e fra [illegible] settimana se ne va. Un ordine di [illegible] dell'Usl stabilisce una «pronta disponibilità» fra i due ospedali.

Nell'ultimo concorso il vinci[illegible] non [illegible] neppure presentato; l'altro vincitore, che è di Palermo, [illegible] verrà. Il primario Lorent bolla l'entrata all'ospedale di Avigliana e prosegue per 35 chilometri fino a Susa. Dicono per divergenze con i radiologi aviglianesi.

«Io un barone? Un'affermazione assurda - sbotta Lorent - [illegible] baronato è [illegible] posizione ormai anacronistica. Mancano i radiologi perché vanno altrove, in altre regioni, questa è la vera ragione: vengono in Valsusa, imparano e poi si sistemano altrove».

E riferendosi alle presunte incompatibilità con gli altri medici aggiunge: «La situazione non è facile: l'operatore accampa diritti per i maggiori disagi. Tutto sommato sono l'unico a continuare, anche se mancano gli specializzati» dice il dottor Lorent.

Interviene l'amministratore [illegible] dell'Usl 36 Vincenzo Femia: «Lorent non è un barone, esistono però contrasti. I medici vanno altrove perché trovano vantaggi per la carriera. Sono scelte personali, anche se la situazione è delicata e difficile. Vedrò di rimediare con supplenti. Comunque, per le emergenze, mi sento tranquillo». I sindacati non la pe[illegible] allo stesso modo. «Di fronte a questa situazione ormai incancrenita - afferma Fulvio Doi della Cgil - servono decisioni radicali per evitare che i disagi [illegible] ripercuotano [illegible] sempre [illegible] malati». [g. dol.]

Il pronto soccorso di Avigliana potrebbe chiudere per la mancanza di radiologi

Avigliana

Uno sciopero per l'ospedale

Gli studenti dell'Istituto per geometri e ragionieri «Galilei» di Avigliana hanno organizzato una dimostrazione di protesta contro l'instabile situazione del pronto soccorso dell'ospedale Sant'Agostino.

Ieri una buona parte ha scioperato, dichiarando che la struttura ospedaliera è indispensabile anche per [illegible] scuole. Nella serata le numerose associazioni di Avigliana si sono riunite per adottare una linea comune e indire a breve scadenza un dibattito con la popolazione della Bassa Valle di Susa. Intanto si stanno organizzando per scendere in piazza con una manifestazione in collaborazione con i sindacati e la gente che gravita sulla struttura ospedaliera di Avigliana.

Il futuro del pronto soccorso [illegible] ancora infatti molto incerto: nei giorni scorsi, a [illegible] della mancanza di radiologi, se ne [illegible] persino ipotizzata la chiusura, per ora scongiurata. Il commissario straordinario Femia ha promesso che la cosa verrà risolta [illegible] del personale provvisorio, in attesa di un regolare concorso.

PROVINCIA FLASH

Uffici postali aperti per il condono fiscale

Per agevolare i contribuenti che devono effettuare il pagamento della seconda [illegible] dei contributi Inps [illegible] il condono sulla tassa della salute, i seguenti uffici postali protrarranno di un'ora l'orario di accettazione dei conti correnti: Torino vaglia e risparmi, Torino Succursali numeri 6, 15, 16, 19, 30, 33, 34, 55, Torino Porta Nuova, Beinasco, Carmagnola, Chieri, Chivasso, Ciriè, Collegno, Ivrea, Lanzo torinese, Moncalieri, Pinerolo, Rivarolo, Rivoli, Settimo, Susa.

Gli alpini del «Susa» alle esercitazioni Nato

E' partito ieri mattina dall'aeroporto di Caselle il primo contingente [illegible] alpini del battaglio[illegible] «Susa» di Pinerolo che per [illegible] un mese prenderà parte ad una [illegible] [illegible] esercitazioni internazionali con le truppe degli altri Paesi della Nato nella zona di Otterburn, nella Scozia meridionale.

Almese, trovate bruciate [illegible]

Due auto sono state bruciate la scorsa notte sulla strada per Almese nei pressi del viadotto autostradale [illegible] Avigliana. Una Ritmo e una Regata sono state completamente distrutte: non è [illegible] possibile risalire ai proprietari dei veicoli perché i dati [illegible] immatricolazione erano abrasi.

Chivasso, posti offerti al Collocamento

Questi i posti di lavoro per le chiamate del collocamento [illegible] domani, ore 9, presso la sala del Cinecittà [illegible] piazza del Popolo 3: 2 impiegati per 40 giorni e altri [illegible] per due mesi per il Comune di Chivasso; 1 impiegato per due mesi per il Comune di Gassino.

Volpiano, scoperti fusti inquinati

Dieci fusti, ognuno da 200 litri, contenenti trielina [illegible] stati rinvenuti ieri mattina in uno spiazzo a ridosso del deposito Agip. Il materiale, in attesa di essere stoccato, si trova in un magazzino del Comune.

Lanzo, si è spento il comandante Ferrero

E' morto [illegible] Sanremo, dove risiedeva da alcuni anni, Attilio Bersano Bejey, comandante partigiano conosciuto con il [illegible] «Claudio Ferrero», protagonista della guerra [illegible] Liberazione nelle Brigate Garibaldi delle Valli di Lanzo.

Progetti Anas

Arrivano gli svincoli per Pinerolo

L'Anas ha inserito gli svincoli per Pinerolo in un progetto di sistemazione della tangenziale. La conferma arriva da una nota della Prefettura indirizzata al Comune di Pinerolo, che fa riferimento al raccordo con la tangenziale delle strade per la frazione Baudenasca, [illegible] zona San Luigi, e per l'area artigianale di Abbadia Alpina. Il Comune, nel febbraio scorso, si era rivolto [illegible] prefetto per sollecitare l'inserimento nel progetto delle due soluzioni che dovrebbero così cancellare i problemi di pericolosità del traffico legati all'immissione di veicoli sulla tangenziale.

Lo svincolo di San Luigi consentirà un nuovo ingresso in Pinerolo, [illegible] collegamento con Baudenasca e faciliterà il transito degli automezzi pesanti diretti alla discarica rifiuti del Torrione; quello [illegible] Abbadia Alpina (che prevede l'ampliamento del sottopasso collegato con via Giustetti) eviterà l'isolamento dell'area artigianale, anche in previsione dei possibili futuri sviluppi commerciali.

Pinerolo, un miliardo di spesa per bonificare 42 mila metri quadri

Un parco sulle immondizie

I lavori sono già iniziati, a settembre i terreni saranno tutti seminati L'apertura è prevista per il 1993, con tre [illegible] attrezzate e un teatro

Da un lato la vista [illegible] le montagne, dall'altro su Pinerolo, davanti i boschi, ma sotto un metro di terra tonnellate d'immondizia. Ecco dove sorgerà fra pochi mesi un grande parco pubblico con un anfiteatro per spettacoli all'aperto. Si tratta dell'area, [illegible] ricoperta, occupa[illegible] dalla vecchia discarica della Acea, che per quasi vent'anni ha raccolto i rifiuti [illegible] tutto il Pinerolese.

«Sono 42 mila metri quadri che divideremo in tre [illegible] - spiega l'ingegner Giuseppe Daviero, presidente dell'Acea -, una per le attività motorie, l'altra per il relax e infine, rivolto verso i terreni della Villa Torrione, un grande teatro all'aperto. Tutto intorno ci saranno delle piante».

I lavori, già iniziati, procedo[illegible] velocemente [illegible] entro settembre dovrebbero essere ultimati. Il parco verrà aperto al pubblico solo un anno dopo, per dare tempo a tutte [illegible] colture di attecchire. L'opera di bonifica [illegible] alla Acea 1 miliardo. Non è questo l'unico costo che la società consortile dovrà sostenere, in quanto per 15 anni si è impegnata a far fronte a tutte le spese di manutenzione, [illegible] taglio dell'erba [illegible] controllo della produzione di biogas dall'immondizia. Dopo tale periodo, quando ormai i rifiuti saranno diventati inerti, l'area sarà ceduta al Comune.

«La normativa vigente [illegible] impone di restituire le zone nuovamente bonificate - aggiunge Daviero -. Ma abbiamo voluto fare di più, creando una zona di verde pubblico sfruttabile anche per manifestazioni cultura[illegible]. Il nuovo parco sta sorgendo a lato della circonvallazione, poco lontano dalla discarica ancora in uso e per evitare che odori sgradevoli invadano tutta la zona quotidianamente le ruspe coprono i rifiuti. Un segnale confortante ci viene dal fatto che i voracissimi corvi [illegible] quasi scomparsi».

Inoltre si costruirà una piccola collina frangivento, che avrà anche il compito di nascondere dal parco la vista verso la discarica ancora in funzione. Dai rifiuti si ottiene anche del biogas. La fiamma blu ben [illegible]la di notte che si alza dal bruciatore, oltre ad esserne la prova, è indispensabile per scomporre alcuni elementi chimici, che altrimenti renderebbero male odorante la zona.

Conclude Daviero: «Si tratta di [illegible] notevole quantità di energia che al momento viene sprecata e che potrebbe riscaldare duecento alloggi. Per questo motivo nel parco cerchiamo [illegible] vivaista [illegible] voglia far nascere qui la sua azienda. Con l'energia dei rifiuti potrà riscaldare le serre e avere corrente».

Il progetto [illegible] riuso della discarica è stato fatto dall'architetto del Comune David Terracini. Ma già oggi c'è chi pensa che l'area, estesa sino alle rive del Chisone e inserendo anche i terreni [illegible] il parco della Villa del Torrione, ora utilizzati per un allevamento di polli, potrebbe donare [illegible] Pinerolo un parco simile a quello della Mandria [illegible] Venaria.

Antonio Giaimo

Tutto esaurito alla diretta con Coppa America all'Unione Industriale

«E' il Moro che ti strappa di casa»

Cresce l'entusiasmo davanti al maxischermo

Tutto esaurito ieri alla diretta in maxischermo della regata del Moro di Venezia alla Coppa America, organizzata all'Unione Industriale (via Fanti 17) da La Stampa [illegible] a Brooksfield e a Equinoxe Viaggi.

«A [illegible] vedevamo la competizione benissimo - dicono i coniugi Sannazzaro - ma qui è molto meglio, si sta insieme agli altri [illegible] [illegible] gode uno spettacolo eccezionale. Siamo velisti dilettanti. Fino a poco tempo fa andavamo in barca su una deriva, un Flying Junior, sul lago e al mare. Ora siamo pensionati, [illegible] deriva è impegnativa. Per questo abbiamo frequentato un corso di vela d'altura per condurre i cabinati: il nostro sogno è di comprarci una barca a vela [illegible] di stare in mare il più possibile».

Marco Nicolazzi, [illegible] 22 anni, timoniere di un 470, una deriva molto veloce, ha trascinato davanti [illegible] maxischermo i suoi compagni del Politecnico, Raffaello Giaffreda, Giuseppe Massa e Luigi Galetti: «Siamo venuti qui perché sappiamo che si fa il tifo per il Moro - dicono - mentre a casa è molto meno entusiasmante. Da sta[illegible] ci siamo anche noi [illegible] gridare "Forza Moro!". Siamo sicuri che Cayard ce la farà».

«Io, invece, dopo aver visto [illegible] vanno gli americani, ho qualche dubbio - interviene Claudio Fantozzi, di 26 anni -. Domenica [illegible] il Moro ha fatto alcune [illegible] magistrali, ma anche gli avversari [illegible] sembrano veramente agguerriti. Credo che portare [illegible] Venezia la Coppa sarà dura, durissima».

Le dirette con San Diego proseguiranno giovedì sera. Inviti [illegible] Salone La Stampa, in via Roma e da Equinoxe, [illegible] via dei Mille 18.

Irene Cabiati

Occhi puntati su San Diego

Inflitti sei mesi

Ciriè, travolse studente in moto Condannato

[illegible] è concluso con una condanna a sei mesi di [illegible] per omicidio colposo, con sospensione condizionale della pena, [illegible] processo contro Aldo Chiadò Caponet, autoriparatore di 44 anni, [illegible] 1 Maggio [illegible] [illegible] Nole: il 22 ottobre del '90, a Ciriè, [illegible] sua auto si era scontrata frontalmente, al centro della carreggiata [illegible] [illegible] Riccardesco, con il motorino [illegible] Denis Zavatti, 16 anni, via Garibaldi 14 a Ciriè.

La sentenza è stata letta ieri mattina dal pretore Malagnino, dopo quattro udienze di versioni contrastanti di periti e testimoni. Quella mattina, Denis Zavatti stava andando a portare un mazzo di chi[illegible] ai muratori impegnati a ristrutturare la panetteria in cui il ragazzo lavorava con il padre. Aldo Caponetto, difeso dall'avvocato Console, aveva appena accompagnato [illegible] scuola la figlia, coetanea di Denis: «Quel motorino viaggiava sulla sinistra, impossibile evitarlo».

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 13 Maggio 1992 n. 35
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Dalla prossima settimana il Comune asfalterà trenta chilometri di vie

Strade rotte, cominciano i lavori

Sono a disposizione un miliardo e 400 milioni. Dopo anni di attesa, interventi in tutti i quartieri e nei sobborghi. Per ora non saranno invece rifatte le pavimentazioni a porfido del centro storico

Gli ultimi lavori nel 1988/89. Una delle strade «disastrate» del centro cittadino

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Finalmente una pioggia di milioni (millequattrocento, per l'esattezza) per alcuni interventi sulle strade cittadine e dei sobborghi. Era dal ... che il Comune non interveniva, a parte qualche rattoppo urgente. La pavimentazione di moltissime strade è andata così via via peggiorando, ora molte vie sono ridotte in condizioni disastrose. Circolare a piedi, in bici o in auto è sempre più pericoloso e difficoltoso.

La dimostrazione molti l'hanno avuta domenica partecipando alla «Biciclettata per Alessandria»: in certe strade del centro la pavimentazione è solo un ricordo. Si passa da una buca a un avvallamento oppure da un rialzo. «La bicicletta è bella - ha commentato Gino Bruno, della Federazione ciclistica - ma in certe strade ... minimo una mountain bike. In città, e anche nei sobborghi. Pensiamo a ... Piscinagrossa-Litta».

«La giunta - dice l'assessore ai Lavori pubblici e vice sindaco Ezio Guerci - ha approvato e finanziato un piano di intervento, che prevede appunto una spesa di 1400 milioni. Cominceremo quanto prima i lavori». Aggiunge l'ingegner Marco Neri, dell'Ufficio tecnico comunale: «Stiamo ultimando l'elenco degli interventi, probabilmente la prossima settimana potranno iniziarsi i lavori: gli appalti sono stati espletati. ... alcuni mesi per il completamento».

Non si sa ancora quali saranno le vie dove verrà considerato prioritario l'intervento - ma certamente sarà compreso il tratto di circonvallazione all'altezza del «Moccagatta» -, alcune saranno in città, altre nei sobborghi. «Interverremo un po' in tutti i quartieri e i sobborghi - dice Neri -: tutte strade bitumate».

Gli interventi ... programmati con l'Amag, la municipalizzata acqua e gas, che ogni anno deve compiere almeno un migliaio di riparazioni, con altrettanti «buchi», per guasti nella rete idrica e del metano. Una programmazione per in... magari il 50 per cento della spesa, dove l'Amag deve sistemare il ... bituminoso dopo un intervento e anche per evitare di rifare il manto bituminoso là dove sono prevedibili scavi per riparare le condutture.

Un chilometro di asfaltatura ... sui ... milioni: ... il finanziamento a disposizione si potranno riparare una trentina di chilometri. Non è molto, tenuto anche conto del lungo tempo trascorso dai precedenti interventi. Poi, purtroppo, restano fuori dal piano tutte le vie pavimentate a porfido (San Lorenzo, S. Giacomo, Guasco, Trotti, ... altre), in condizioni disastrose.

Franco Marchiaro

LE COMMISSIONI DELLA MATURITÀ

Ecco chi sono i professori impegnati negli esami

Il provveditore ha reso noto ieri l'elenco delle commissioni di maturità. In provincia ... mila 796 gli studenti impegnati nell'esame (nella foto una precedente sessione). Cominciamo la pubblicazione dei nomi dei docenti, indicando la loro provenienza e gli istituti di cui si occuperanno.

A PAGINA 35

LA CRISI DI ACQUI

Clima teso in Comune

Rifondazione comunista chiede le dimissioni del sindaco Cassinelli e l'azzeramento della giunta. E in città ora si parla di elezioni anticipate.

A PAGINA 37

LA «BARRE» INQUINAVA

Condanna in Cassazione

Confermata la sentenza contro lo stabilimento di Serravalle (nella foto): provvisionale di 400 milioni e ... di reclusione a due dirigenti.

A PAGINA 37

Visone, l'incidente l'altra notte sulla statale Acqui-Ovada: la vittima aveva 60 anni

Auto nella scarpata, muore acquese

L'uomo viaggiava da solo a bordo della «Peugeot 205» di un amico. Proveniva da Prasco. Ha perso il controllo della guida alla curva di Pontechino ed è uscito di strada. La vettura ha fatto un volo di 5 metri

ACQUI. Un pensionato è morto per le ferite ri... in un incidente stradale accaduto nella ... lunedì e ieri sulla strada statale «456» che da Acqui porta ad Ovada. L'auto su cui viaggiava, dopo avere sbandato ... corsia all'altra, è finita in una scarpata dopo un volo di cinque metri circa. La vittima è Stefano Pittavino, 60 anni. Abi... in località Bonaccossa, una frazione poco distante dal concentrico di Visone.

Il pensionato non era sposato e viveva solo. Era molto conosciuto e stimato non solo a Visone ma anche nei Comuni dei dintorni: un suo fratello abita a Milano ed è stato subito avvertito dai carabinieri ... disgrazia.

L'incidente è accaduto poche decine di minuti dopo la mezzanotte di lunedì in una curva a sinistra che si trova al termine di un lungo rettilineo per chi viaggia da Ovada verso Acqui. E' conosciuta come la «curva di Pontechino» perché in quel tratto c'è la deviazione per la strada che porta al noto ristorante e discoteca.

Stefano Pittavino era alla guida di una «Peugeot 205» che gli era stata prestata da un amico. Proveniente da Prasco, viaggiava in direzione di Visone. Probabilmente tornava a ... Giunto al termine del rettilineo, nell'abbordare la curva, l'auto ha sbandato prima a sinistra e poi, attraversata tutta la carreggiata, è ... sulla destra finendo fuori strada: si è fermata al fondo di una scarpata dopo un volo di circa cinque metri. A quell'ora la visibilità nella zona era ottima.

Anche se è abbastanza chiara la dinamica dell'uscita di strada da parte della «Peugeot» guidata dal pensionato visonese, le ipotesi sulle ... che hanno provocato l'incidente sono ancora molte. Si pensa, data l'ora, a un colpo di sonno che ha fatto perdere il controllo della guida al pensionato. Non si esclude però che Pittavino abbia sbandato perché colpito da un malore o forse perché è stato abbagliato dalle luci dei fari di un'auto proveniente ... opposto.

... la disgrazia ha ... una sequenza rapida e tremenda. Dopo l'impatto con il terreno, l'automobile è rimasta sul fondo della scarpata ridotta ad un cumulo di rottami. Per estrarre il corpo dalle lamiere sono intervenuti i vigili del fuoco, i militi della Croce Bianca e i carabinieri di Acqui Terme. Soccorso, Pittavino è ... portato ... un'ambulanza all'ospedale della città termale, ma i medici del pronto ... non hanno potuto fare altro ... constatarne il decesso per le gravi ferite riportate.

I carabinieri hanno inviato un primo rapporto alla pretura di Acqui Terme, ... l'inchiesta per accertare l'esatta dinamica dell'incidente stradale.

Carlo Ricci

Stefano Pittavino

E' in ospedale

Fuori pericolo per la ferita da coltello

... E' fuori pericolo Osvaldo Ibanez, 27 anni, frazione ... Valenza, via Italia 5, che nella notte ... giovedì e venerdì scorsi si è presentato all'ospedale Mauriziano ... il fianco sinistro squarciato da una coltellata.

Aveva perso più di due litri di sangue e solo l'intervento chirurgico, compiuto dall'équipe del dottor Giorgio Franco, ha consentito di salvargli la vita. La prognosi è stata sciolta, dopo che le condizioni del ferito sono continuate a migliorare.

Intanto, i carabinieri cercano di chiarire le cause del ferimento: Ibanez continua a non parlare della vicenda, ma si sa che in passato aveva avuto guai con la giustizia.

Una decina di anni fa, era rimasto coinvolto in una storia di hashish a Milano, ... negli ultimi tempi sembrava che fosse definitivamente uscito dal mondo della droga. Il ferimento potrebbe però ... legato ai suoi trascorsi. [r. c.]

Montechiaro d'Acqui: impigliata nel giunto cardanico del trattore è stata più volte scagliata a terra

Ragazza schiacciata mentre imballa fieno

Aveva 25 anni, è morta nel campo sotto gli occhi dei genitori

MONTECHIARO D'ACQUI. Una giovane è morta, mentre stava lavorando vicino a un'imballatrice azionata da un trattore. E' accaduto in un podere di Montechiaro Piana, non molto distante dal paese.

Aurora Francese, 25 anni, ha avuto solo il tempo di lanciare un urlo, poi è stata scagliata a terra. Quando è rimasta impigliata nel giunto cardanico della trasmissione del trattore per la giovane non c'è stato più nulla da fare.

La famiglia della ragazza è sconvolta dal dolore per la grave tragedia. Aurora Francese abitava in regione Pamparato, in una cascina poco distante dalla strada statale della Valle Bormida, con la ... Chiara e il padre Carmine.

L'incidente è accaduto l'altra sera, verso l'imbrunire. La giovane era operaia in una ditta artigiana di via Cassarogna ad Acqui che produce piccoli contenitori di plastica per medicinali. La famiglia Francese è affittuaria di un grosso podere di Pamparato.

Aurora aiutava spesso i genitori nei lavori di campagna: «Era molto abile e aveva una certa dimestichezza con le attrezzature che servono in agricoltura», dicono gli amici di Montechiaro.

Con il padre Carmine e il fratello Orlando la giovane era andata in un campo, dove avevano tagliato l'erba. Dovevano raccoglierla e imballarla, prima di portarla a casa.

Un lavoro che ormai è meccanizzato e si svolge con attrezzature che consentono velocità di esecuzione e diminuzione di fatica. Il lavoro era quasi giunto al termine, rimaneva poca erba da mettere nell'imballatrice, una macchina ... da un trattore attraverso un giunto cardanico. Poi, la famiglia sarebbe riunita in ...

Pare che Aurora Francese, come raccontano a Montechiaro, si fosse chinata per raccogliere l'ultimo fieno da mettere nell'imballatrice. Nell'effettuare la manovra, la giovane si sarebbe avvicinata troppo al cardano e un lembo della camicetta si sarebbe agganciato al giunto girevole di trasmissione.

Aurora Francese è stata scagliata violentemente a ... due volte. A nulla sono valsi i tentativi immediati di soccorso dei familiari che lavoravano con lei.

Spaventati, quando hanno visto la giovane impigliata nel giunto, i parenti si ... subito resi conto della gravità della situazione e hanno fermato il trattore, ma tutto è stato inutile: la giovane è rimasta a terra esanime.

E' stato dato l'allarme. Aurora Francese è stata trasportata all'ospedale di Acqui Terme, dove nonostante le cure dei medici è morta in seguito alle gravi ferite riportate.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri di Bistagno che hanno svolto i primi accertamenti. Solo in seguito alle accurate indagini si conoscerà l'esatta dinamica dell'infortunio.

Ieri sera è stato recitato il rosario: c'era una folla di amici e conoscenti. La notizia della tragica morte della giovane operaia ha destato commozione e cordoglio in paese.

La famiglia Francese è stimata e ben voluta da tutti. I funerali della giovane si svolgono oggi alle 17 nella chiesa parrocchiale. Poi, la salma verrà tumulata nel cimitero di Montechiaro d'Acqui.

Aurora Francese ha due fratelli: Pasquale, che è arruolato in polizia, e Generoso. Era una ragazza considerata da tutti molto laboriosa e senza grilli per la testa: si dedicava molto volentieri all'attività agricola con i familiari.

Molti in paese ricordano che la giovane, due anni fa, aveva fatto parte della squadra che aveva partecipato, con successo, al campionato italiano per boscaioli. [c. r.]

TORTONA

Arrestati i due custodi

Nascondevano eroina in una villa

TORTONA. I carabinieri hanno arrestato tre giovani per detenzione di droga a scopo di spaccio. A Carbonara, lungo la statale per Genova, è stato bloccato l'operaio ... Marco Villetta, 31 anni, abitante in via Carlo Varese.

Aveva poco più di un grammo di eroina (valore ... mila lire) e cinque milioni in contanti. E' stato fermato mentre in auto stava rientrando in città. Dopo l'arresto, il giudice delle indagini preliminari ne ha disposto la liberazione, con obbligo di dimora in città.

Con un blitz i carabinieri hanno anche arrestato una coppia di sposi, custodi di una villa, in strada privata Gorizia.

Sono i tortonesi Michele Santo Di Stefano, 26 anni, e la moglie Patrizia Milanese, di ... Nella loro camera da letto i carabinieri hanno trovato 15 grammi di eroina, 170 grammi di sostanza da taglio e, nelle tasche del giovane, un milione in contanti. [e. r.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

... PREVISTO PER OGGI. Condizioni iniziali di cielo poco nuvoloso ... aumento della nuvolosità associata a rovesci temporaleschi. ... In lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
... DELL... Cielo generalmente ... nuvoloso con possibili rovesci temporaleschi a ridosso dei rilievi.

LE TEMPERATURE
... AD ALESSANDRIA
Max: 24; min: 14; media: 18
...
Max: 22; min: 8; media: 15
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 24; Novara 22; Asti 23; Aosta 25; Cuneo 21,9; Vercelli 25

Il Provveditorato ha reso noti gli elenchi che interessano 2800 giovani dell'Alessandrino

Tutte le commissioni della Maturità

Ecco i docenti assegnati alle scuole della provincia

ALESSANDRIA. Il Provveditorato agli studi ha reso noto ieri l'elenco delle commissioni dell'esame di maturità per le scuole pubbliche e legalmente riconosciute.

Nelle prossime settimane si saprà [illegible] qualche docente ha rinunciato alla nomina, [illegible] cade sovente, e comincerà la «caccia» al commisario. Sono [illegible] mila 796 i candidati negli esami di maturità delle scuole statali e legalmente riconosciute della provincia.

CLASSICA

1ª Commissione («Plana» Alessandria, «Balbo» Casale, 77 candidati).

Presidente Valerio Leonardo docente [illegible] ruolo scientifico «Galilei» di Voghera, italiano Claudia Cornacchia classico «Bovone» di Alba, latino e greco Giuseppe Giacobbe classico «Alfieri» di Torino, [illegible] Filippo Fasano scientifico «Meucci» di Aprilia, matematica e fisica Salvatore Riccobene scientifico «Fermi» di Genova.

2ª Commissione («Doria» Novi, «Peano» Tortona, 71 candidati).

Presidente Cecilia Canepa docente di ruolo scientifico «King» di Genova, italiano Gabriella Valenti scientifico «Buonarroti» di Monfalcone, latino e greco scientifico «Parodi» di Acqui, storia Elvio Bombonato istituto magistrale «Saluzzo» di Alessandria, matematica e fisica [illegible] Rosetta Aiello scientifico «Costanzo» di Decollatura.

3ª Commissione (scientifico «Parodi» Acqui, «Plana» Alessandria, 60 candidati).

Presidente Pietro Riccobene docente di ruolo scientifico «Cassini» di Genova, italiano Silvana Franzosi scientifico «Galilei» di Voghera, latino e greco Marcello Muroni classico [illegible] Castro» [illegible] Oristano, storia Giuseppina Serio classico «Cavour» di Torino, matematica e fisica Giancarlo Cazzulini scientifico «Lanfranconi» di Genova.

SCIENTIFICA

1ª Commissione («L.B. Alberti» Valenza, «Palli» Casale, [illegible] candidati).

Presidente Armando Maggi docente di ruolo «Galilei» Alessandria, italiano Filomena Scarpa docente a riposo di Nuoro, matematica e Fisica Adele Basile scientifico «A. Volta», francese Maria Luisa Lombardi magistrali «Saluzzo» Alessandria, Filosofia e storia Celestina Verri docente a riposo.

2ª Commissione («Palli» Casale, 85 candidati).

Presidente Francesca Gavazza decoente [illegible] ruolo Scientifico di Novi, italiano Maura Sanlorenzo scientifico «Volta» Torino, matematica e fisica Orazio Cavallaro Artistico di Novara, tedesco Tiziana Conti scientifico [illegible] «Segre» Torino, filosofia e storia Maurizio Scagliotti scientifico «Galilei» Nizza Monferrato.

3ª Commissione («Peano» Tortona, 76 candidati).

Presidente Antonio Marro preside scientifico «Bottoni», italiano Maricna Capra Liceo Scientifico di Novi, matematica e fisica Pier Luigi Avezzano scientifico «Pacinotti» Cagliari, inglese Marina Ricelli istituto «Boccardo» Novi, filosofia e storia Carlo Olivari scientifico «Luther King».

4ª Commissione («Parodi» Acqui Terme, «Galilei» Alessandria, 60 candidati).

PresidenteGiovanni Colombo preside magistrali «Manzoni» Genova, italiano Milva Borghi scientifico «Fracastoro» Verona, matematica e fisica Simonetta Messina classico «Bovone» Alba, inglese Antonella De Paola magistrali «Rovere» Savona, Filosofia e storia Aldo Bodrato magistrale «Bodrato» Torino.

5ª Commissione («Galilei» Alessandria, 67 candidati).

Presidente Luigi Fossi docente di ruolo scientifico «Vinci» Genova, italiano Adriana Gori classico «Guglielmotti» Civitavecchia, matematica e fisica Graziella Marchetti docente non di ruolo abilitato, inglese Teresio Borella Liceo Scientifico di Novi, filosofia e storia Silvana Marchetti scientifico «Lanfranconi» Genova.

6ª Commissione («Galilei» Alessandria, 78 candidati).

Presidente Salvatore Rizzo docente [illegible] ruolo scientifico «Majorana» Moncalieri, italiano Donatela Poli Liceo Scientifico di Legnano, matematica e fisica Renata Rovere classico «C. Alberto» Novara, inglese [illegible]risa Cassone scientifico «Curie» Grugliasco, Filosofia e storia Roberto Di Nunno scientifico «Darwin» Rivoli.

7ª Commissione (Liceo Scientifico di Novi Ligure, 82 candidati).

Presidente Ferruccio Poggio preside magistrali «Veggio» Lodi, italiano Emidio Tomai scientifico «Ferraris» Torino, matematica e fisica Carla Torriglia scientifico «Peano» Tortona, inglese Etilia Stella classico «Gualtiero» Orvieto, filosofia e storia Luigi Molinari classico «Mazzini» Genova.

[illegible] Commissione (Liceo scientifico Ovada, «Peano» Tortona).

Presidente Giovanni Piozzi docente di ruolo classico «Leopardi», italiano Rosanna Zoff scientifico «Paschini» Tolmezzo, Annamaria Somaglia scientifico «Lanfranconi» genova, francese Silvana Otolini magistrali «Voggio» Lodi, filosofia e storia Giuseppe Borasio scientifico «Galilei» Alessandria.

MAGISTRALE

1ª Commissione («Saluzzo» Alessandria, «Pietrine» Novi, [illegible] candidati).

Presidente Mario Pinchera docente [illegible] ruolo classico [illegible]sconti» Roma, italiano Ciro Ma[illegible] istituto «Turistici» Nola, latino e geografia Paola Rita Sideri classico «Weill» Treviglio, matematica Giuseppe Sa[illegible] Liceo scientifico [illegible] Trebisacce, filosofia e pedagogia Gabriele Pellizzari magistrali «Gobetti» Genova.

2ª Commissione («saluzzo» Alessandria, «S. Chiara» Tortona, «Sacro Cuore» Sale, 73 candidati)

Presidente Giuseppe Striglioni Ne' Tori docente di ruolo magistrale «Gobetti» Genova, italiano Silvana Gasti Istituto D'arte Torino, Latino e geografia Patrizia Milanese Liceo scientifico Luino (Varese), matematica Giuseppe Maresca scientifico «Pascal» Pompei, filosofia e pedagogia Marco Gasperini magistrale «Gobetti» Genova.

3ª Commissione (sez. [illegible] gistr. «Balbo» Casale Monf., «Saluzzo» Alessandria, [illegible] candidati).

Presidente Daniele Pedrini docente di ruolo classico «Cairoli» Varese, italiano Maria Panizza scientifico «Peano» Cuneo, latino e geografia Claudio Mogni scientifico «Lanfranconi» Genova, matematica Onori[illegible] Sapelli scientifico «Ferraris» Torino, filosofia e pedagogia Rosa Galdi magistrali «Europa Unita» Chivasso.

PROFESSIONALE

1ª Commissione («Fermi» Alessandria, «San Giuseppe» Alessandria, 69 candidati).

Presidente Giuseppe Boscaro docente di ruolo istituto «Luzzati» [illegible] Dolo, italiano Rosa Al[illegible] Gaglianò istituto «Turistici» di Vibo Valentia, elettrotecnica [illegible] elettronica Alfonso D'Angelo istituto «Ottavio Augusto» di Ottaviano, tecnica [illegible]lla produzione e disegno Guido Gualtieri istituto «Castelnuovo Don Bo[illegible] [illegible] Castelnuovo [illegible] Bosco, tecnologie odontotecnica Salvatore Pisacane istituto «Casanova» di Napoli.

2ª Commissione («Boccardo» Novi, «Carbone» Tortona, 85 candidati).

Presidente Leila Bottaro docente [illegible] ruolo scientifico «Galilei» di Nizza Monferrato, italiano Serena Lauzi istituto «Settembrini» di Milano, analisi della contabilità generale Marisa Tana istituto «Bordoni» di Pavia, diritto e contabilità pubblica Vittoria Marengo istituto «Fortunato» di Lagonero, inglese Guido Pienfetti istituto «Ubertini» di Carmagnola

3ª Commissione («Jaffe» Casale, «San Martino Rosignano» Rosignano, [illegible] candidati).

Presidente Ennio De Luca, docente di ruolo istituto «Polo» di Benevento, italiano Alessandra Bocchino Ipia [illegible] Vercelli, diritto e pubblica contabilità Augusta Delleani istituto «Moro» di Torino, agraria e zootecnia Antonio Leo istituto per l'agricoltura di Manduria, geografia economica Genesio Tuzi istituto per il commercio «Einaudi» di Sora.

4ª Commissione («Torre» Acqui, «Migliara» Alessandria, 73 candidati).

Presidente Giosué Margiotti preside Ipia di Finale Ligure, italiano Adalgisa Sudano It commerciale [illegible] Vinci» di Ovada, diritto e contabilità pubblica Teresa Scaliti It commerciale [illegible] Torino, francese Anna Ramella [illegible] commerciale «Boccardo» [illegible] Novi, geografia economi[illegible] Maria Di Giovanni Ip commerciale «Bovio» di Bisceglie.

[illegible] APPLICATA

1ª Commissione («Cellini» Valenza, 49 candidati).

Presidente Arrigo Russo preside istituto d'arte di Luzzi, italiano Donatella Tagliaferri Iti di Vercelli, metalli e oreficeria Salvatore La Ferla istituto d'arte di Comiso, arti visive Letizia Siepi istituto d'arte di Pesaro, matematica Federico Fiori istituto d'[illegible] [illegible] Imperia.

2ª Commissione («Ottolenghi» Acqui Terme, «Cellini» Valenza, 54 candidati).

Presidente Renato Carpi, liceo artistico di Genova, italiano Federico Cosentino It [illegible]ciale e geometri «Acerbo» di Pescara, disegno e arredamento Ferdinando Rizzo istituto d'arte «Salvatico» [illegible] Padova, arti visive Laura Felici istituto d'arte [illegible] Firenze, matematica Augusto Mina Garello istituto d'arte «Bertone» di Saluzzo.

[illegible]

1ª Commissione («Canina» Casale, «Bramante» Asti, 39 candidati).

Presidente Francesco Catalano docente [illegible] ruolo liceo artistico [illegible] Benevento, italiano Enrica Nidasio It femminile «Natta» di Milano, disegno geometrico e architettura Michelina Milone istituto d'arte «Cellini» [illegible] Valenza, storia dell'arte Giovanna Obbiso istituto d'arte «Cellini» di Valenza, matematica Marilena Paiano istituto d'arte di Poggiardo.

[illegible] COMM. [illegible]

1ª Commissione («Noè» Valenza, 78 candidati).

Presidente Carla Provera docente di ruolo istituto «Capellini» di La Spezia, italiano e storia Lorenza Baravalle Iti «Volta» di Alessandria, ragioneria Antonella Cuniolo It commerciale «Boccardo» [illegible] Novi, inglese It commerciale «Da Vinci» di Ovada, diritto Pi[illegible] Paolo Bellomi It commerciale «Russel» di Torino.

2ª Commissione («Leardi» Casale, 68 candidati).

Presidente Antono Operto professore associato Università di Genova, italiano e storia Angioletta Capriogllo classico «Balbo» di Casale, ragioneria Omero Ronchese Ip commerciale «Turistici» di Pordenone, francese Rosa Anna Brandi Ip femminile di Brindisi, diritto Antonino Caridi It commerciale di Torino.

3ª Commissione («Da Vinci» Alessandria, «San Carlo» Borgo San Martino, «Einaudi» Casale, [illegible] candidati).

Presidente Giancarlo Felugo docente di ruolo It commerciale «Pascal» di Limbiate, italiano e storia Maria Luisa Galasco It commerciale di Moncalieri, ragioneria Patrizia Lucchelli It commerciale «Boccardo» di Novi, inglese Rosaria Ierardi It commerciale «Vittorio Emanuele II» di Genove, diritto Graziella Mantegazza It commerciale e geometri «Leardi» di Casale.

4ª Commissione («Dante Alighieri» Tortona, 67 candidati).

Presidente Mario Liconti docente di ruolo istituto «Pirla» di Reggio Calabria, italiano e storia Maria Elisabetta De Angelis It geometri «Buonarroti» di Genova, ragioneria Michela Graziano It commerciale e geometri «Barutta» di Voghera, inglese Achille Vacca It commerciale «Pellati» di Canelli, diritto Gio[illegible] Migliore It commerciale «8 marzo» di Settimo Torinese.

5ª Commissione («Da Vinci» Alessandria, «Sella» Acqui, 68 candidati).

Presidente Salvatore Rocca Guerrera preside It commerciale e geometri «Leardi» di Casale, italiano e storia Carlo Leonzino It commercialle «Custodi» di Milano, ragioneria Giuseppe Flotta It commerciale di Rossano, inglese Milvia Pozzo scientifico «Vittorio Veneto» di Milano, diritto Maria Teresa Barbesini It commerciale e geometri «Leardi» [illegible] Casale.

GEOMETRI

1ª Commissione («Leardi» Casale, «San Carlo» Borgo San Martino, 55 candidati).

Presidente Mario Bisio preside Iti di Novi Ligure, italiano e storia Luisa Rapetti [illegible] di Acqui, topografia Giovanni Estienne It geometri «Nervi» di Alessandria, estimo Maurizio Lazzerini It agrario [illegible] Limbiate, costruzioni Luisa Varvello Itc e geometri «Fermi» [illegible] Ciriè.

2ª Commissione («Nervi» Alessandria, «Alighieri» Tortona, 62 candidati).

Presidente Domenico Centrone docente di ruolo It geometri «Pitagora» di Bari, italiano e storia Umberto Bernardini docente a riposo di Latina, topografia Giuseppe Anastasi Itc e geometri «Buniva» [illegible] Pinerolo, estimo Gianluca Chiarucci It geometri di Milano, costruzioni Santo Cascio, esperto di Trapani.

(continua)

Per i candidati alla Maturità l'appuntamento è fissato a fine giugno, ora si conoscono i nomi degli esaminatori

TACCUINO UNIVERSITARIO

[illegible] ad Alessandria e [illegible] Torino

Gli appelli dell'esame [illegible] Istituzioni di matematica 2, previsti per il 4 e il 9 giugno, [illegible] nella sede alessandrina e non a Torino [illegible] indicato nel calendario affisso in bacheca.

Calcolo numerico ci sono [illegible] dispense

Per gli studenti delle facoltà di Scienze fisiche e matematiche [illegible] disponibili le dispense di Calcolo numerico: «Formule di Hermite» e «Valutazione indiretta del resto della formula di Lagrange».

Sospesa una lezione in programma domani

Scienze politiche, corso di Diritto amministrativo: la lezione in programma per domani è stata sospesa.

Informatici, [illegible] lunedì le esercitazioni

La lezione [illegible] Spedi per informatici prevista per il [illegible] maggio è sospesa. E' stata fissata invece lunedì dalle [illegible] 14 alle [illegible] 16, anziché dalle ore 11 alle ore 13. Anche le esercitazioni s'inizieranno lunedì e si terranno a Palazzo Borsalino dalle ore 14 alle ore 18.

[illegible] Calcolo [illegible]

Queste le date per l'esame [illegible] Calcolo numerico: il 30 giugno alle 9,30 prova scritta, l'8 luglio prova orale, sempre alle 9,30. Per il [illegible] di luglio non [illegible] previste prove scritte.

Algebra e Geometria riprendono [illegible]

Da venerdì riprendono le lezioni di Algebra e Geometria [illegible] per gli studenti del biennio [illegible] matematica.

Come prepararsi a [illegible] storica

Per Metodologia della ricerca storica non sono disponibili le dispense. Il programma d'esame per coloro che non hanno frequentato le lezioni consiste in due testi a scelta tra quelli elencati dal docente.

Sabato al Comunale c'è «Universitando»

Sabato 16 maggio primo spettacolo universitario al teatro Comunale: «Universitando». L'iniziativa è patrocinata da Comune e Provincia e organiz[illegible] dal Comitato studentesco. L'inizio è previsto alle 21,30 in sala grande, l'ingresso è gratuito.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il sindacato e la mensa comunale

Fra i maggiori argomenti all'attenzione nei giorni scorsi si è inserito, a pieno titolo, ad Alessandria, anche quello della mensa ai dipendenti comunali.

Riteniamo doveroso, nell'attesa di ascoltare la registrazio[illegible] dei lavori del Consiglio comunale, intervenire sull'argomento con alcune precisazioni.

Innanzitutto occorre rammentare che l'istituzione del servizio mensa per i dipendenti comunali è una norma prevista già da anni dal contratto nazionale di lavoro e che il relativo onere, [illegible] certo rilevante nel contesto generale, costituisce pertanto un [illegible] contrattuale.

Le tendenze emulative nostrane nella gestione del personale hanno solo prodotto gli evidenti risultati di dissesto e disorganizzazione della macchina comunale.

Il continuo e pervicace ribadire la volontà di istituzione di [illegible] servizio mensa a gestione diretta (evidentemente non funzionale a Enti come il Comune con parecchi ambienti di lavoro decentrati situati ai diversi capi della città), l'assolu[illegible] inadeguatezza del costo del ticket o del pasto convenzionato, l'autoritaria e offensiva impostazione sul controllo dell'uso dei tickets, degno senz'altro di miglior [illegible] non lasciano intravedere, d'altra parte, alcun cambiamento e miglioramento.

Ugo Milano, Alessandria
Settore autonomie locali Cisl

Non è solo San Pio V a non [illegible] barriere

Ho letto che in Alessandria tutte le chiese, ad eccezione di San Pio V, sono inaccessibili agli inabili, causa le barriere architettoniche. Sono parroco della chiesa del Cuore Immacolato di Maria, in via Monteverdo, e devo far presente che l'affermazione non è del tutto esatta.

Non so quale sia la situazione in altre chiese, so però che la mia parrocchia, da quando è stata costruita, non ha problemi di accesso. Vi è [illegible] scivolo che dalla strada porta direttamente alla chiesa, che serve anche chi è costretto a muoversi in carrozzella.

Don Mario Pozzi, parroco

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa [illegible] Croce Bianca [illegible]
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48 877
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714 433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270 027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: 943 630
Felizzano: Croce Verde 772.257
[illegible] Croce Rossa 842.283
Novi Ligure: Croce [illegible] 20.20
Ovada: Croce Verde [illegible] 420
Ponzone: Croce Rossa 70,000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.350
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 20: *Vilosio*, [illegible] 17, [illegible] 254 712 (svolge servizio per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e il servizio notturno: *Ferraris*, corso Roma 78, tel. 254.731, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Terme*, via XX Settembre 2, [illegible] 322.920.
Casale M.to: *Bodo*, piazza Castello 6, tel. 452.424.
[illegible] **Ligure:** *Scotti*, [illegible] Repubblica 7, tel. 23.10.
Ovada: *Moderna*, via Cairoli 165, tel. 80.348
Tortona: *Bidone*, via Emilia 130, tel. 815.731.
Valenza: *Centrale*, corso Garibaldi 45, tel. 941.372.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.785
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77 71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Sc[illegible] (Arquata) 696.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

[illegible]

SI SPOSERANNO. Silvio Baudino, assistente di vendita, con Donatella Battista, agente [illegible] commercio; Emiliano Piroddi, autista, [illegible] Tommasa Apruzzese, operaia; Lucio Minardi, impiegato, [illegible] Giuliana Boschi, insegnante; Fulvio Ballo, insegnante, [illegible] Mariateresa Robotti impiegata; Calogero Volteggio, pasticciere, con Silvia Targa, commerciante; Roberto Grassi, autotrasportatore, [illegible] Carla Zunino, casalinga; Domenico Mandrino, impiegato, con Tiziana Ostinet, impiegata.

TORTONA

NATI. Debora Daglio, Marco Oddone, Sebastian Abbattista, Alessio [illegible]ni, Francesco Loi, Antonio Varriale, Massimiliano Calogero.
[illegible]. Mario Gastaldi, 57 anni, commerciante, Bruno Calaon, [illegible] 70, Aurelio Bocchio, di 81, Marino Ferrari, di 72, Giuseppe Semini, [illegible] 79, Emilio Costalunga, di 83, Guido Bovone, [illegible] 67, Arpalice Cazzola, di 81, Antonia Gilardenghi, di 93, Maria Corazza, [illegible] 87.
SI SPOSERANNO. Roberto Pennone, piazzista, con Paola Lovazzano impiegata; Angelo Zamarato, operaio, [illegible] Cinzia Damonte architetto; Rosario Romano, operaio, con Simona Mattia, casalinga.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]
Una teoria sulla magia

Oggi [illegible] 15,30, nell'aula magna della scuola media «Vochieri» per il corso di Antropologia dell'Unitré [illegible] Alessandria il professor Fabio Caccarelli parlerà di «Una teoria sulla magia».

[illegible]
Cons[illegible] allo scientifico

Al liceo scientifico «Galilei» di Alessandria è in funzione un centro di consulenza e informazione per studenti e famiglie. E' aperto due pomeriggi alla settimana: mercoledì e giovedì, [illegible]le 15 alle 18. La scuola è a disposizione per ospitare iniziati[illegible] quali corsi di lingue straniere, seminari, conferenze e altro: basta prendere contatti con il capo d'istituto per concorda[illegible] la disponibilità delle aule.

AGRICOLTURA
Confcoltivatori a congresso

Si svolgerà il 23 maggio il congresso provinciale della Confcoltivatori. Tema centrale della riunione, che sarà anche il fulcro della discussione nell'ambito del congresso nazionale, la proposta rivolta [illegible] mondo agricolo di far nascere [illegible] federazione unitaria delle organizzazioni professionali agricole. Primo passo la costituzione [illegible] [illegible] comitato [illegible] coordinamento e intesa fra le associazioni di categoria. In discussione anche le attuali leggi finanziarie per il settore. In vista del congresso provinciale, in questi giorni [illegible] programmati incontri [illegible] agricoltori nei singoli Comuni e assemblee di [illegible].

[illegible]
Balconi fioriti a Casale

Sono aperte fino all'1 giugno le iscrizioni al concorso «Casale fiorita», indetto dall'assessorato all'Ecologia. Spiega l'asses[illegible] Luisa Minazzi: «Obiettivo è migliorare il paesaggio urba[illegible] rendere più gradevole la città e favorire una cultura del giardinaggio». Al concorso possono iscriversi tutti i casalesi, abbellendo con fiori e piante davanzali e terrazzi. Una giuria, a giugno, decreterà quale saranno il balcone, il giardino e il terrazzo più bello della città. L'iscrizione è gratuita, in Comune e all'Informagiovani.

Sale la tensione ad una decina di giorni dall'apertura della crisi in Comune

Acqui, ora si parla di elezioni

Rifondazione comunista chiede l'azzeramento della giunta e si dice pronta anche ad affrontare l'elettorato. Il pds: «La crisi è stata aperta dal psdi, che deve spiegare la sua scelta alla gente»

ACQUI. Non esiste altra soluzione che l'azzeramento della giunta, con le dimissioni del sindaco Ernesto Cassinelli, dc, e della giunta composta da Giovanni Caria e Giacomo Piola (dc), Vilma Parodi e Angelo Benazzo (pds), Mario Grignaschi (pli) l'assessore Margherita Cavallo, psdi, si era dimessa una decina di giorni fa). Lo sostiene il gruppo consiliare di Rifondazione comunista (Gian Piero Chiarlo, Adriano Icardi, Salvatore Olia e Rita Astengo), che chiede inoltre l'«immediata convocazione del Consiglio comunale». «Non è possibile che si continui come se niente fosse, con una giunta che delibera malgrado non esista più una maggioranza. Pertanto, entro pochissimi giorni, nel caso che il sindaco non convochi il Consiglio comunale, raccoglieremo le sei firme necessarie per chiedere di indire la riunione consiliare, come previsto dalla legge», afferma il senatore Icardi.

Il senatore Adriano Icardi

Chiarlo e Olia si sono dichiarati disposti anche ad affrontare elezioni anticipate, se in una sessantina di giorni non si riuscirà trovare un governo stabile per la città termale.

La «vicenda crisi» è stata discussa anche dal pds. Secondo il segretario politico Enzo Parodi «la crisi non potrà essere risolta con una risicata maggioranza e neppure con una ammucchiata da farsi e tutti i costi». Parodi e l'assessore comunale Angelo Benazzo hanno anche affermato: «La crisi è attribuibile al psdi, ma ai socialdemocratici e chi se ne è andato dalla giunta deve spiegare alla gente perché l'ha fatto».

Richieste di dimissioni di sindaco e giunta vengono dal repubblicano Ubaldo Cervetti, ma anche dal gruppo dc che fa capo al Comitato per la valorizzazione dell'Acquese cui si ispirano i consiglieri comunali Ugo Minetti, Eliano Biele e l'assessore Giacomo Piola. [c. r.]

A Serravalle

Nuovo sindaco tra 12 giorni

SERRAVALLE SCRIVIA. Il Consiglio comunale è convocato per le 16 del 25 maggio. All'ordine del giorno l'elezione del sindaco e della giunta.

La convocazione è stata fatta, in qualità di consigliere anziano, dal sindaco uscente, Giorgio Gennaro (dc), a capo di una giunta dc-pds entrata in crisi per decisione dei pidiessini (si sono dimessi i loro due assessori) dopo le politiche di aprile.

«Le dimissioni risalgono al 16 aprile - si legge in un comunicato di pds, psi e psdi, che daranno vita alla nuova maggioranza -. Serravalle è senza guida amministrativa e quindi nell'impossibilità di affrontare i problemi». Questo, secondo i tre partiti della sinistra, «per colpa di un ex-sindaco che, assieme al suo partito, accusa gli altri di "giochi di potere" e rimane incollato alla poltrona senza la fiducia, lasciando incancrenire, oltre il lecito, una situazione che va a danno dei serravallesi». [f. m.]

Dopo il «caso Borsalino»

Crisi in giunta? La dc sollecita la convocazione del Consiglio

ALESSANDRIA. Il gruppo consiliare dc, al termine di un incontro per esaminare la situazione amministrativa cittadina, ha deciso di chiedere al sindaco Priano la convocazione del Consiglio comunale.

Il gruppo, oggi alle 17, si incontra nell'aula consiliare con la stampa per chiarire i motivi della richiesta. Verrà anche fatto stampare un manifesto per informare la gente: «Se, come sostiene la maggioranza, non c'è crisi tra i partiti che la formano - dice il capogruppo dc, Ezio Brusasco - non vediamo quali problemi impediscano la convocazione del Consiglio».

La dc ritiene che siano molti i problemi insoluti della città che richiedono un'urgente discussione in Consiglio.

Verrà chiesta alla maggioranza la ripresa della discussione della mozione dc, presentata nell'ultima seduta consiliare e rimasta in sospeso, per sollecitare una soluzione in tempi brevi della ricerca di un'idonea sede per il «Museo storico della Borsalino». E tra le indicazioni prioritarie per la sede si fa quella della «Taglieria del pelo», ora lasciata dal Comune nel più completo abbandono.

Secondo alcuni, alla «Taglieria», ovviamente sistemata, potrebbe anche essere trasferito il «Museo del cappello» che occupa spazi nella Palazzina Borsalino che il Comune cede per in-taro all'Università per la facoltà alessandrina.

Altro argomento che si intende discutere è la richiesta di precisazioni all'assessore all'Urbanistica sulla variante al piano regolatore generale, ferma da due anni.

Intanto, i partiti della maggioranza (psi, pds e pri, con appoggio esterno del psdi) hanno deciso un incontro per venerdì prossimo: si affronteranno i problemi che hanno portato il pds, nell'ultima seduta consiliare, a chiedere la sospensione ed una verifica della maggioranza. [f. m.]

IN BREVE

ALESSANDRIA

Montefluos, gli ambientalisti accusano il prefetto

I componenti della Lega ambiente di Alessandria minacciano di denunciare il prefetto Egidio Cellie per omissione di atti d'ufficio. Lo hanno annunciato ieri Lino Balza e Mauro Cattaneo. Secondo i due ambientalisti, al prefetto spetterebbe l'istituzione di un piano di emergenza in caso di incidente ambientale allo stabilimento spinettese della Montefluos. Non esiste, oggi, un piano che coordini le azioni di soccorso in caso di fuoriuscita di gas tossici. E la recente «impresa» di Greenpeace ha anche evidenziato la mancanza di un efficace sistema di difesa da eventuali atti terroristici.

PONTECURONE

Assicuratore dell'Ina muore a 66 anni

Si celebrano stamane alle 9,30 a Pontecurone i funerali dell'assicuratore dell'Ina Giorgio Sangermano, 66 anni, trovato dal figlio nel suo appartamento di via ... privata comunale una decina di ore dopo il decesso. L'ha ucciso una grave malattia.

GUAZZORA

Miasmi in paese, il sindaco lancia l'allarme

Guazzora si mobilita contro i miasmi. Il sindaco Pierino Cereda ha convocato una riunione con amministratori pubblici e responsabili dell'Usl domani alle 21 in municipio per scoprire possibili soluzioni. Il sindaco sottolinea la presenza di miasmi «presumibilmente originati da processi di lavorazione» e che hanno causato danni alle foglie della flora della zona.

VALENZA

Senza patente, guida la moto ed esce di strada

Ha sfasciato la moto, finendo fuori strada e ai vigili, accorsi per soccorrerlo, ha confessato di non avere la patente. Michele Guadagno, 20 anni, di Valenza, corso Garibaldi 130, sulla sua «Yamaha» 600 percorreva la circonvallazione Ovest, quando ha perso il controllo della guida, ed è uscito di strada. Guarirà in ... giorni.

VIGUZZOLO

Furto da ... milioni in un alloggio di via Primo Maggio

E' di 10 milioni il bottino del furto messo a segno l'altro pomeriggio a Viguzzolo, in via Primo Maggio, da quattro topi d'alloggio. Il derubato è l'agente di commercio Franco Arcesati, di ... anni.

ALESSANDRIA

Ricercato dalla magistratura torinese, è arrestato

Da tempo era ricercato per un ordine di custodia cautelare emesso dalla procura di Torino. Angelo Alessi, 39 anni, di Alessandria, via La Malfa 38, è stato arrestato.

NOVI LIGURE

Un disabile

E' tornato a scuola grazie al Tar

NOVI. E' tornato a frequentare la seconda media, giovedì scorso, uno studente novese, Cristiano Freggiaro, 15 anni, portatore di handicap, al quale da mesi era stato negata questa possibilità. Il Tar ha sospeso, con ordinanza del 29 aprile scorso, la delibera del collegio dei docenti del 12 marzo '92 (che riprendeva una precedente delibera del 30 aprile '91) della scuola media statale di via Casteldragone che, giudicando l'alunno non idoneo, aveva deciso il suo allontanamento.

Contro questo provvedimento, i genitori avevano inoltrato, attraverso i loro legali, un ricorso al Tar che il 5 giugno '91 aveva emesso un'ordinanza con la quale, non pronunciandosi sul merito della delibera, chiedeva che «nel necessario bilanciamento degli interessi posti a fondamento del provvedimento e l'interesse fatto valere in ricorso, fossero prevalenti i primi», ossia quelli degli altri alunni. Ora la sospensiva del Tar ha consentito a Cristiano di tornare a scuola. [m. pu.]

ARQUATA

Impianti sportivi

Oggi i giovani protestano in municipio

ARQUATA SCRIVIA. Si svolge oggi l'incontro tra il sindaco, Giuseppe Malaspina, ed i ragazzi arquatesi che lamentano la mancanza di uno spazio verde attrezzato, dove sia possibile praticare le attività sportive.

La riunione, già prevista ieri in Comune, è stata rinviata di un giorno a causa dell'indisponibilità del primo cittadino.

Sabato scorso una trentina di giovani aveva protestato davanti al municipio. Un gruppo aveva anche improvvisato una partita a pallone, mentre altri provvedevano a raccogliere firme e a distribuire volantini per informare la gente.

«Capisco le loro esigenze e preciso che per i ragazzi non c'è nessuno scontro - ha detto ieri Roberto Gattone, consigliere comunale delegato allo Sport -. Ci stiamo impegnando per realizzare un campo da calcio. Abbiamo già individuato un'area idonea, tra via Serravalle e via Del Vapore. Inoltre, prevediamo di attrezzare meglio gli impianti già esistenti, di Varinella e Rigoroso». [m. pu.]

TORTONA

Scadenza termini

Tornano liberi dopo l'arresto per estorsione

TORTONA. Sono stati scarcerati il commerciante di Voghera Remo De Paoli, 47 anni, e l'autista Antonio Marcone, 28 anni, di Castelnuovo Scrivia, accusati di tentata estorsione ai danni dell'odontotecnico Gilberto Leva, 68 anni, di Pontecurone.

Lo ha deciso il giudice delle indagini preliminari, Mario Tuttobene, del tribunale di Tortona. I due, dopo l'arresto, erano finiti in carcere: Remo De Paoli ad Alba, Antonio Marcone a Vercelli. Con loro era finito in carcere, sempre con l'accusa di tentata estorsione, anche l'artigiano tortonese Francesco Pietro Martina, 57 anni. Ma nei suoi confronti, subito dopo il fermo, il giudice delle indagini preliminari, pur convalidando l'arresto, aveva ordinato l'immediata scarcerazione.

Remo De Paoli e Antonio Marcone sono usciti dal carcere alla scadenza dei termini di custodia cautelare, fissati in 30 giorni. L'udienza preliminare dovrebbe svolgersi tra 7 giorni, col proscioglimento o il rinvio a giudizio. [e. r.]

La Cassazione conferma la condanna per i fumi dello stabilimento di Serravalle

La Barre inquinò: dovrà risarcire

Otto mesi di reclusione coi benefici al direttore generale e al responsabile della produzione. Subito una provvisionale di 400 milioni, ma i danni causati in vent'anni sarebbero maggiori: si parla di due miliardi

ALESSANDRIA. E' definitivamente conclusa, dal punto di vista penale, la vicenda della «Tubi Barre Italia» di Serravalle Scrivia, accusata di emissione di fumi inquinanti. La prima sezione della Cassazione, presieduta da Corrado Carnevale, ha confermato la sentenza di condanna, pronunciata il 12 novembre '91 dalla Corte d'appello di Torino, nei confronti del direttore generale e di quello della produzione, Giuseppe Fiorentino e Domenico Cova.

A entrambi, i giudici hanno inflitto otto mesi di reclusione con i benefici di legge, come già era stato fatto, nell'ottobre dell'anno precedente, il pretore di Novi Ligure, Giulio Cesare Cipolletta.

La Cassazione è stata di identico avviso, confermando anche la condanna dell'azienda, che lavora metalli. La «Tubi Barre Italia» dovrà risarcire, con una provvisionale di 400 milioni, le parti civili: i 16 abitanti della zona che hanno lottato per salvaguardare salute e raccolti, il Comune di Novi, la Provincia e la Regione.

Ora la ... afferma che non c'è più ... rischio di emissioni nocive

Ma i danni causati dal '70 al '90 sono maggiori (si parla di un paio di miliardi) e per ottenere il totale risarcimento occorre avviare la causa civile.

In Cassazione, Giuseppe Fiorentino e Domenico Cova, accusati di adulterazione colposa di prodotti agricoli (Fiorentino anche di emissioni moleste) erano difesi dall'avvocato Zaccone di Torino e dal professor Coppi di Roma. Il professor Gallo di Torino e gli avvocati alessandrini Ferrari, Gastini, Lanzavecchia e Simonelli hanno rappresentato la parte civile.

L'azienda afferma che non esiste più nessun rischio di emissione di fumi e polveri, perché già da tempo sono state installate apparecchiature realizzate con sistemi ispirati alle migliori tecnologie.

E' superfluo sottolineare la soddisfazione di chi, per vent'anni, si è battuto per tutelare salute e lavoro: «Siamo stati a lungo definiti fanatici - dice qualche serravallese che si è costituito parte civile -, anche quando dimostravamo la presenza di minerali nelle urine e nei prodotti della terra».

La battaglia penale è vinta, ma secondo alcuni interessati solo tra una cinquantina di anni le colture agricole torneranno a essere rigogliose come in passato, perché «nei terreni vicino allo stabilimento, circa cento ettari, dove si raccoglievano cereali e foraggi, si è formato il deserto», aggiungono i legali di parte civile.

Emma Camagna

Depositata la perizia sul caso dei «falsi Bulgari»

Valenza, orafo nei guai per i gioielli contraffatti

VALENZA. Erano contraffazioni i collier e i bracciali fatti sequestrare dalla «Bulgari» in una gioielleria tedesca il cui titolare li aveva acquistati dall'orafo valenzano Roberto Casarin. Lo sostengono il professor Orsini di Valenza, e l'ingegner Tagliercio di Roma, i periti nominati rispettivamente dal pm della pretura Enrico Ravera e della ditta romana, i cui responsabili si erano rivolti all'avvocato Mario Boccassi di Alessandria per essere tutelati.

Invece l'ingegner Ghione, citato dall'orafo valenzano come consulente di parte, si è pronunciato per un diverso avviso. Ha sostenuto che il colore dei monili era diverso e tale da non confondersi con la produzione della «Bulgari».

«Potevano essere benissimo scambiati per i veri gioielli della casa romana - hanno sostenuto, nelle conclusioni, gli altri periti - erano quindi contraffatti e violavano il marchio Bulgari depositato e protetto da brevetto».

Ora il procuratore della Repubblica presso la Pretura, Carlo Carlesi, in qualità di pubblico ministero, deve decidere se chiedere al gip l'incriminazione oppure il proscioglimento di Casarin, indiziato di contraffazione di oggetti preziosi. L'orafo, difeso da Eugenio Zeme, continua a sostenere che la sua produzione è in regola.

Il «caso» venne alla luce la scorsa estate, quando alcuni emissari della casa romana, a caccia di eventuali contraffattori, trovarono in un negozio di Düsseldorf, in Germania, preziosi che lì insospettirono. Dal commerciante seppero che erano stati prodotti da Roberto Casarin, i cui uffici sono in piazza Fogliabella. I gioielli vennero allora sequestrati con altri rinvenuti nel laboratorio dell'orafo valenzano. [e. c.]

Lo spettacolo della natura, la gastronomia tipica: invito per il weekend

Valtournenche, porta del Cervino

Un'altra tappa degli «Itinerari» de La Stampa

Dall'uscita autostradale di Châtillon si imbocca la strada statale 506 del Breuil. Dopo quindici chilometri, ecco il Cervino. Se le condizioni meteorologiche lo consentono, il Cervino offre il meglio di sé, svettando solenne e austero oltre la stretta valle che racchiude Antey-Saint-André. Uno spettacolo che da solo vale l'inserimento di Valtournenche negli «Itinerari della memoria», il viaggio attraverso i luoghi più suggestivi di Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria proposto da La Stampa e abbinato a un concorso (per partecipare, basta usare il tagliando in calce alla scheda «Ristoranti» e quello pubblicato qui accanto).

Da Antey si può proseguire verso il piccolo centro di La Magdeleine, raggiungibile dopo otto chilometri di strada tortuosa, punto di vista ideale per abbracciare con lo sguardo l'intera Valtournenche. In fondo alla salita c'è la strada per Chamois. Due le possibilità per raggiungere il paese: o a piedi, lungo una mulattiera, o con la vecchia funivia a campata unica, che parte da Antey. Si può così visitare un villaggio in cui il tempo sembra essersi fermato: niente auto, solo il silenzio della montagna, che incanta i turisti illustri e no, da Bongiorno ed Andreotti e La Malfa. Ritornando ad Antey, con l'auto si prosegue verso Valtournenche. Superata la chiesa, si può deviare a destra per la frazione Brengo.

Breuil, paradiso degli alpinisti

La ripida strada sale fino ai duemila metri, immersa in una vegetazione foltissima. Oltre il piazzale di Champlève c'è una strada sterrata che conduce fino alla frazione Barna. Nel grande spiazzo in fondo alla strada si lascia l'auto, per proseguire su un sentiero pianeggiante. Dopo un quarto d'ora di marcia ecco il pianoro di Cheneil, una tappa classica per gli amanti del pic-nic. Chi preferisce assaggiare i tipici piatti valdostani, può fermarsi al ristorante albergo «Chez Bich», aperto anche d'inverno. E' un'occasione per trascorrere poche ore o giornate intere in mezzo a una natura ancora incontaminata, nel silenzio più assoluto. [s. ser.]

E' un acquese, i derubati fanno coda alla polizia

Antiquario denunciato dopo i furti di mobili

CASALE. Un [illegible] [illegible] anticaglie di Acqui, forse un antiquario, conosciuto nella zona, [illegible] stato denunciato per la ricettazione [illegible] vari arredi [illegible] suppellettili che la polizia ritiene siano provento di furto. Lo conferma Mario Mondelli, capo della squadra mobile della questura [illegible] Alessandria, che però preferisce per il momento non rivelare l'identità dell'inquisito.

Nei magazzini dell'acquese sono stati sequestrati numerosi arredi antichi (soprattutto cassettiere, comodini, sedie e poltrone, comò), parecchi quadri di stili diversi, molte suppellettili in argento, in cristallo, in [illegible]cellana, tanti capi [illegible] pelliccia e pelle.

All'antiquario gli uomini della squadra mobile sono arrivati indagando proprio in seguito [illegible] numerosi furti che si sono registrati [illegible] provincia, con una maggiore frequenza a Casale e nel Monferrato.

«Lo spunto - sottolinea il capo della Mobile - è venuto proprio da questi episodi, che ultimamente si sono intensificati».

Parecchie [illegible] di villeggiatu[illegible] nella campagna monferrina [illegible] state visitate dai ladri che hanno approfittato dell'assenza dei proprietari. Recentemente erano anche stati arrestati i componenti di una banda di zingari, abitanti nel campo nomadi di Asti, sorpresi dai carabinieri in flagranza di furto.

L'antiquario [illegible] avrebbe dato spiegazioni convincenti circa la provenienza della merce trovata dai poliziotti nel suo deposito. Così [illegible] scattato il sequestro, ma arredi e oggetti sarebbero stati [illegible]e affidati [illegible] lui in custodia giudiziale.

Nel frattempo parecchie persone, dopo l'appello lanciato nei giorni scorsi, si stanno recando nei centri [illegible] polizia della provincia per visionare [illegible] fotografie dei vari oggetti [illegible] riconoscerne eventualmente qualcuno che era stato loro sottratto. La gente [illegible] la coda. Al momento non si conoscono però gli esiti di questa indagine.

Non è neppure escluso che [illegible] merce possa essere stata rubata in altre regioni e [illegible] stata successivamente piazzata sul mercato alessandrino. Al contrario, il bottino proveniente da furti compiuti in provincia potrebbe essere già stato collocato [illegible] altre piazze. Commenta il dottor Mondelli: «Già tempo addietro avevamo accertato che esistono collegamenti tra commercianti che operano in questo settore in provincia di Alessandria [illegible] loro colleghi in zone del Centro Italia, ad esempio nelle Marche».

E' comunque [illegible] settore molto fiorente, perché l'interesse per l'antico si è particolarmente intensificato negli ultimi anni. Automaticamente si nota appunto [illegible] recrudescenza di furti in case prestigiose, dove [illegible] più facile trovare anticaglie di vario genere. Proprio per questo, sono frequenti i controlli ai mercatini di antiquariato.

Silvana Mossano

Uno dei mobili trovati dalla polizia nel magazzino di un antiquario acquese

Troppi anziani in paese, il Comune rinuncia a ristrutturare l'ex cinema

Al posto del teatro un ospizio

Tutti gli sforzi finanziari dell'amministrazione saranno indirizzati a completare la casa di riposo. Per i lavori serve un miliardo. Gli arredi saranno offerti dalla gente

LU MONFERRATO. La cultura cede [illegible] passo, per necessità, alla casa [illegible] riposo. Il Comune del paese collinare monferrino (meno di [illegible] abitanti) ha deciso di impegnare tutte le sue finanze per portare a termine [illegible] progetto di ristrutturazione dell'ospizio, accantonando altri lavori fra i quali [illegible] rimmoder[illegible] della sala cinematografica di via Marconi, che avrebbe dovuto diventare un teatro.

La priorità al progetto è stata chiesta dal sindaco, Mario Trisoglio, nell'ambito [illegible] una riunione di giunta. La proposta del primo cittadino è stata accolta favorevolmente da molti amministratori: adesso la discussione, [illegible] la decisione definitiva, passerà al Consiglio comunale. L'assemblea è convocata per questa sera. Ma, a detta dello [illegible] Trisoglio, «il risultato del confronto in Consiglio è scontato: a Lu la nascita della casa è sentita da amministratori [illegible] cittadini».

Da quando l'Opera Don Orione, che aveva in gestione l'ospizio, ha restituito al Comune lo stabile, non potendo proseguire l'attività assistenziale, per i luesi si sono iniziate le difficoltà. Gli anziani sono stati trasferiti in case di riposo dei vicini Comuni, come Fubine [illegible] San Salvatore. Ed è stato [illegible] duro colpo per l'intera popolazione, che vede nella nuova casa [illegible] ri[illegible] una sorta [illegible] ritorno alla normalità.

«Ci sono alcuni luesi - commenta il sindaco Trisoglio - che sono ospiti altrove [illegible] chiedono di poter prenotare il posto nella nuova struttura. La cosa non è fattibile, [illegible] quanto la gestione dell'ospizio sarà affidata all'Usl, ma il desiderio di rientrare [illegible] Lu è forte».

Lu rivuole dunque la [illegible] casa di riposo. Per questa ragione la decisione degli amministratori di rinunciare alla ristruttu[illegible] del cinematografo è stata colta favorevolmente, anche dai più sensibili in materia culturale. Per questi ultimi, d'altra parte, non mancano garanzie. «Il progetto teatro è solo accantonato», [illegible] Mario Trisoglio.

La possibile rinascita del teatro aveva distinto il paese tra i Comuni monferrini. Lu è infatti uno dei pochi centri che ha intrapreso una simile iniziativa. I locali di via Marconi, acquistati nel 1987 dal Comune per una settantina di milioni, dovrebbero essere trasformati in [illegible] grande salone per manifestazioni.

Ma il Comune deve fare i conti [illegible] [illegible] popolazione anziana, cioè la maggior parte degli abitanti, per la quale la casa di riposo è anche una questione di sopravvivenza. Così per il primo lotto di lavori all'ospizio sono stati impegnati [illegible] milioni, provenienti da mutui, finanziamenti regionali e fondi del Comune. Il costo finale è destinato a superare il miliardo. Il tutto per una ventina di posti letto, per anziani autosufficienti. I servizi sono previsti anche per non autosufficienti.

La prima tranche di lavori si concluderà nel 1993. Il secondo lotto, per una spesa preventivata di mezzo miliardo, aumenterà [illegible] una decina i posti letto.

I lavori si sono iniziati lo scorso anno e procedono rapidamente. «La decisione di accantonare il progetto teatro - dice Trisoglio - è stata una scelta responsabile: non vogliamo mettere una pietra sopra, in un momento di ripresa culturale del paese, ma esiste una sentita necessità».

E proprio sulla sensibilità dei luesi si fonda un'altra iniziativa. E' sorto un comitato formato da cittadini e amministratori per reperire i fondi necessari all'acquisto degli arredi dei locali della casa [illegible] riposo. Il comitato che gestirà i fondi invita i compaesani a contribuire.

Cristina Rossi

FUBINE

Continua la polemica

FUBINE. Ancora discussioni in paese per l'ospizio. Sui muri [illegible] case è comparso in questi giorni [illegible] altro manifesto di [illegible] partito politico sulla vicenda della nuova casa di riposo che sarà realizzata nel castello Bricherasio e che sarà gestita dall'Opera [illegible] Orione. Dopo Rifondazione comunista, ora interviene nella questione anche il pds.

La proposta del partito della quercia è quella di stipulare con gli amministratori della casa di riposo una convenzione per il ricovero dei fubinesi che non hanno mezzi [illegible] sostegno propri: per queste persone dovrebbe intervenire l'amministrazione comunale. La richiesta si aggiunge [illegible] «pacchetto» [illegible] domande che partiti e cittadini presenteranno agli amministratori comunali durante un'assemblea pubblica che dovrebbe chiarire la situazione. La data [illegible]la riunione non è ancora stata fissata. (c. ro.)

IN BREVE

COSTIGLIOLE

Domani [illegible] si riuniscono i sindaci anti-distillazione

Continuano le attività contro [illegible] distillazione obbligatoria del vino da tavola. Domani sera giovedì alle 21 [illegible] Costigliole, alcuni sindaci si incontreranno nel salone del Comune, per discutere una strategia [illegible] appoggio alle lotte dei viticoltori piemontesi.

[illegible] S. [illegible]

Oggi pomeriggio i funerali del giovane camionista

Si svolgono oggi alle 16 [illegible] [illegible] S. Martino i funerali di Pierluigi Emiliani, 25 [illegible]i, abitante in paese [illegible] piazza Vittorio Emanuele 6, morto in un incidente avvenuto l'altro pomeriggio sull'autostrada [illegible] Trafori, tra i caselli Sud [illegible] Nord di Casale. Non sarà presente alle esequie il padre, Pierino Emiliani, che guidava [illegible] camion con cui è avvenuto l'incidente, e che è ricoverato all'ospedale Santo Spirito di Casale [illegible] prognosi di trenta giorni.

[illegible]

Da Acqui in mostra antichi manoscritti

«Il colore dei tempi» è il titolo della mostra che sarà inaugurata venerdì [illegible] mattina alle 10, all'Auditorium della Trinità. Suggestivo nome, per un originale esposizione di antichi manoscritti e libri restaurati: artefice del lavoro è Mariangela [illegible]brario di Acqui Terme, che gestisce un laboratorio di legatoria e restauro.

Alcuni tra i migliori fantini del Palio di Asti hanno dato vita [illegible] combattute corse «a pelo»

Alex Pelissero vince sulla pista di Rocchetta

Secondo Giulio Franco. Rovinosa caduta di Domenico Pavone

Immagini della corsa. L'irruenza dei fantini in due movimentate fasi delle gare a pelo. A destra la grinta [illegible] Martin Ballestreros, un argentino naturalizzato che è tra le «monte» emergenti del Palio [illegible] Asti (FOTO MORRA)

ROCCHETTA TANARO. Maggio è un mese febbrile per l'ippica astigiana. Domenica, sulla pista di Rocchetta, si sono dati appuntamento alcuni tra i [illegible]gliori fantini locali impegnati in gare «a pelo» (tre batterie più la finale) e a sella. E' stata una buona occasione di rodaggio per le «monte» astigiane che si allenano per trovare un ingaggio [illegible] [illegible] del Palio [illegible] Asti di settembre, abbinato quest'an[illegible] alla lotteria nazionale.

Buona la partecipazione [illegible] pubblico alla manifestazione organizzata da Comune e Pro loco, con la consulenza tecnica di Mimmo Ginosa, vincitore di un Palio di Asti nel 1983. Le gare non hanno risparmiato emozioni: la rottura del canapo, alla partenza della finale, ha costretto lo starter [illegible] dare il via con la bandierina, mentre Domenico Pavone, ruzzolato [illegible] finalissima, ha riportato la lussazione di [illegible] clavicola.

Nella batteria di apertura delle gare «a pelo» (tre giri per complessivi 1300 metri, primi due classificati in finale), suc[illegible] di Loris Armosino sul tenace Giulio Franco. Nella seconda eliminatoria Domenico Pavone ha invece avuto la meglio sull'argentino naturalizzato Martin Ballestreros. Quindi terza batteria che ha visto [illegible] giovane Alex Pelissero su Tuton prevalere nel finale su Ermanno Pastore [illegible] quale Rinaldo Spiga aveva affidato [illegible] [illegible]ei suoi cavalli.

In attesa della finale il «padrone di casa» Mim[illegible] Ginosa ha trovato il tempo per mettere tutti in fila nella corsa a sella, precedendo Roberto Ferrari e Loris Armosino. Poi l'attenzione si è concentrata [illegible] partecipanti alla finalissima che si contendevano una borsa di 2 milioni (un milione al primo arrivato). Ha vinto Pelissero confermatosi ancora una volta splendida realtà delle corse «a pelo» (al Palio di Asti difende da sempre i colori di Baldichieri). Al secondo posto è giunto Giulio Franco che ha regolato nell'ordine Loris Armosino e Mar[illegible] Ballestreros classificatosi quarto.

Franco Cavagnino

I vincitori del concorso organizzato per promuovere fra i giovani la storia della Resistenza

Studenti piemontesi visitano i lager

Viaggio nei campi nazisti di Mauthausen e Gusen

PARTIRANNO sabato prossimo [illegible] [illegible] viaggio premio di quattro giorni gli studenti vincitori del [illegible] promosso dalle Province piemontesi e del Consiglio regionale, riservato agli alunni delle scuole medie superiori, per promuovere [illegible] diffusione fra i giovani del patrimonio storico, culturale e politico della Resistenza antifascista e dei principi della Costituzione italiana.

[illegible] gruppo di studenti visiterà in particolare i lager nazisti in territorio austriaco: Mauthausen, Gusen, Hartheim ed Ebensee.

I temi proposti vertevano sulla frase di Goebbels, ministro nazista della propaganda, riferita ai deportati nei lager, «annientamento attraverso il lavoro»; sull'idea [illegible] un federalismo sovrannazionale che si fa strada fra i movimenti [illegible] Resistenza europei [illegible] l'unico modo di garantire le minoranze sempre sacrificate dal nazionalismo [illegible] tipo hitleriano e come via per il superamento delle devastanti rivalità tra i grandi Stati nazionali»; sull'analisi di [illegible] memorie relative alla Resistenza della zona di residenza.

In provincia di Cuneo [illegible] risultati vincitori gli studenti di due scuole di Mondovì, l'Istituto professionale alberghiero «Giolitti» e l'Istituto tecnico statale commerciale e per geometri «Baruffi».

Gli studenti premiati dell'Alberghiero e che parteciperanno alla gita accompagnati dall'insegnante Fabrizio Gardinali [illegible] no: Daniela Bruno; Silvia De Marchi; Giovanni Gallo; Massi[illegible] Mattio; Maria Clara Altare; Mauro Canale; Massimiliano Carosso; Mario Gambino; Valeria Naso; Silvio Berrino; Maura Prato; Ada Suria; Elena Pelissero; Cinzia Zunino; Franco Abbona; Maurizio Barbero; Marco Graffino; Francesco [illegible]ssalacqua e Domenico Veglio.

Gli allievi del «Baruffi», pure di Mondovì, che saranno accompagnati dalla loro [illegible]gnante Caterina Sciolla, sono: Rossella Durando; Margherita Lanza; Roberto Massimino e Mauro Peirone.

I giovani della provincia di Asti, che saranno accompagnati dal provveditore agli Studi, Aldo Patritti, [illegible] del liceo classico «Alfieri» (Davide Brunetto, Annalisa Irace, Barbara Ledda, Paolo Mortara, Gabriele Nano, Pietro Verrual e dell'«Ial Cisl» (Carla Bellino, Antonella Calderone, Luca Ferrero, Monja Gangitano, Rosetta Sala, Gian Luca Canali, Danilo Gonella, Stefano Poggio, Alessandro Sollazzo.

In provincia di Novara la commissione giudicatrice degli oltre cento elaborati pervenuti alla giuria ha premiato gli studenti di sette scuole. Benedetta Crida, Chiara Navarra, Cristina Rigamonti, Katia Ruzza, Chiara Settingiano, Alberto Villa (insegnante Santo Arcoleo) [illegible] liceo classico «C. Alberto» di Novara; Enrica Borella, Alessio Costa, Elena Fornara, Paola Infelise, Anna Preti (insegnante Giulia Innocenti Malini) [illegible] liceo classico «Don Bosco» [illegible] Borgomanero.

Saranno inoltre in trasferta: Samuela Cuccolo, Laura Gelormini, Francesca Levrone, Giovanna Nicotera, Nicoletta Pintossi, Deborah Repetti (insegnante Mario Pagliano); Massimo Apostolo, Federica De Micheli, Simona Pacondo, Chiara Guglielmetti, Veronica Moalli (insegnante Maria Mazzotti) del liceo classico «D'Anghiera» di Arona.

E [illegible] in provincia di Novara: Ivan Giuliani, Patrizia Malvezzi e Michele Merlo (insegnante Silvia Magistrini) del liceo scientifico «Galois» di Verbania; Federico Argentino, Emanuela Laurita, Barbara Morandi (insegnante Camilla Morandi) del liceo classico «Tonolli» di Verbania: Tania Cottini, Ilaria Zanin (insegnante Emilio Rattazzi) dell'istituto professionale per [illegible] commercio «Franzosini» [illegible] Verbania; Silvia Bono, Laura Rossano, Luigi Spadone, Simone Vallana, Davide Zamboni (insegnanti Silvano Ragozza e Apollonia Sommariva) [illegible] liceo scientifico «Spezia» di Domodossola.

Dalla provincia di Alessandria partecipano alla gita premio gli [illegible] Paola Chiambretto delle magistrali «Deodata Roero Saluzzo» di Alessandria (insegnante Maria Teresa Gavazza); Alessandro Calligaris, Piero Baracco, Andrea Arrigoni, Monica Caramellino del liceo scientifico «Palli» [illegible] Casale (insegnante Anna Maria Ariotti); Desirée Vorchinesc, Silvia Breggion, Giovanni Siniscalco, Fab[illegible] Romani, Andrea Gallo, Alberto Lazzarin, dell'Itis «Marconi» di Tortona (insegnante Maria Grazia Milani). La comitiva sarà accompagnata nel viaggio-studio dal provveditore agli [illegible] Valerio Casella.

Sono ventinove gli studenti della provincia [illegible] Vercelli premiati e che parteciperanno alla visita [illegible] lager. Liceo scientifico «Avogadro» di Cossato: Alessandra Battagin, Simona Bombino, Silvia Broglia Franchin, Alessia Civra Dano, Annalisa Dalberto, Filippo Dama, Davide Gilardino, Alessia Marone Bianco, Elena Salmistraro, Gianluca Stesina. Istituto tecnico industriale di Vercelli: Dana Bellotti, Roberto Corgnati, Paolo Falcarin, Antonella Innocente, Barbara Mocellin, Patrizia Pellechin, Stefa[illegible] Ronco, Sabrina Salerno, Lu[illegible] Sangalli. Istituto Psia di Borgosesia: Mauro Berto, Giacobino Giordano, Marco Nettis, Luca Porzio.

Della comitiva vercellese fanno parte anche [illegible] provveditore agli Studi Emanuele Nicolini e gli insegnanti Laura Lazzarini, Giuseppe Peretti, Floriana Cantini e Alessandro Orsi.

Giorgio Ravasi

I temi proposti in [illegible] agli studenti riguardavano la situazione dei deportati nei campi di concentramento (TEL.)

I prigionieri dei lager nazisti erano sottoposti ad atroci torture (TELEFOTO)

Chiesti contributi per rilanciare l'area

Il lago di Viverone più vicino ai turisti

VIVERONE. Il lago si prepara al rilancio turistico. Carenze di pubblicità e immagine, scarsa disponibilità di contributi regionali, la cattiva fama [illegible] «acque sporche», avevano causato fino a due anni fa il progressivo calo di presenze. Ora c'è voglia [illegible] riscatto. Viverone [illegible] di essere considerato un lago di secondo piano. [illegible] [illegible] salvare la situazione? - si chiede Sergio Saresso, presidente della Pro loco e dell'Enoteca regionale [illegible] "Della Serra" -; le forze su cui contare sono poche».

Quella del Vercellese è una realtà ancora da scoprire, sviluppare e sfruttare. Albergatori e gestori [illegible] impianti sportivi [illegible] trovano ormai da anni a fronteggiare ostacoli difficili da superare. Secondo gli operatori [illegible] settore la maggiore responsabile del degrado è la Regione, che non avrebbe favorito con sovvenzioni e opere di [illegible] il potenziamento dell'area turistica.

«Gli handicap da superare sono molti - aggiunge Saresso -. Abbiamo da tempo risolto il problema dell'inquinamento con l'installazione di [illegible] depuratore; ora possiamo tranquillamente affermare che l'acqua [illegible] pulita. Come ulteriore garanzia ci sono i controlli che l'Usl 47 di Biella compie ogni due settimane prelevando campioni che vengono esaminati nei laboratori di Vercelli».

Restano però le difficoltà successive alle scoperte archeologiche della zona. Una piccola parte [illegible] lago è attualmente inaccessibile e sorvegliata, dopo il ritrovamento nell'82 [illegible] un antico villaggio [illegible] palafitte che risale a più di 3 mila anni fa. Un piccolo «giallo» avvolge [illegible] destino [illegible] piroghe recuperate sui fondali d[illegible] piccolo lago nella vicina frazione di Pertigoano; secondo alcuni potrebbero tornare nel luogo d'origine, ospitate da un ipotetico museo. C'è anche chi sostiene che le piroghe siano l'ennesima opportunità sprecata per un motivo di richiamo.

Le polemiche che coinvolgo[illegible] Comuni, abitanti e operatori non si fermano qui. Sarebbero necessari molti ritocchi [illegible] [illegible]quillage». «Ma questi ultimi - sostengono gli albergatori - rimangono nei cassetti perché bloccati dalla sovrintendenza alle Belle Arti. Gli interventi finora hanno tardato, [illegible] il rilancio del lago deve partire subito».

C'è anche chi consiglia ai villeggianti [illegible] scegliere Viverone. «E' una valida alternativa ai lunghi itinerari - sostengono all'azienda di promozione turistica -, specie per i piemontesi che per la prossima estate sono alla [illegible] di un luogo tranquillo, ospitale e facilmente raggiungibile. Non intendiamo [illegible]re con le località di grande richiamo, ma anche qui [illegible] [illegible] le strutture per tra[illegible] qualche giorno all'insegna di divertimento, sport e gastronomia».

Chi si ferma sulle sponde del lago può scegliere fra surf, barca a vela, tennis, sci nautico. Il tutto nella massima tranquillità, e prezzi abbordabili. Con 10 mila lire si può pagaiare per un'ora su una canoa o, se si preferisce, su un pedalò. Provare per venti minuti il giro [illegible] lago [illegible] una motobarca a due posti costa 30 mila lire; per trascorre[illegible] [illegible] giornata sull'acqua si spendono 50 mila lire.

Oltre ad u[illegible] gastronomia sopraffina, per i più temerari c'è la possibilità [illegible] provare l'emozione del paracadute ascensionale. L'imbragatura ben legata, un po' di vento e un valido istruttore sono gli ingredienti per gustarsi lo specchio d'acqua da un'altezza di oltre cento metri. La cifra dipende dalla durata del volo, la tariffa scatta ogni minuto: 1500 lire.

L'offerta [illegible] quindi allettante. [illegible] che cosa frena quindi i turisti? Risponde Piero Cinti, 47 anni, gestore di un bar [illegible] spiaggia e cabine di proprietà comunale: «Fra i motivi c'è la "fioritura" del lago, un fenomeno che dura circa quindici giorni all'anno e che porta in superficie piccoli depositi di alghe. Chi vede l'acqua in quei periodi può pensare che sia sporca, ma si sbaglia. E' importante sapere, invece, che è un processo naturale senza conseguenze per la balneazione».

Il calo di presenze sembra essersi arrestato. [illegible] rimangono le polemiche, come quelle sulla segnaletica stradale. Secondo alcuni la località è indicata male, [illegible] all'uscita dell'autostrada Torino-Milano, sia al bivio di Cavaglià, dove spesso gli automobilisti proseguono verso Biella. [illegible] Comune ha già sollecitato più volte all'Anas l'installazione di cartelli più visibili, senza ottenere risposta. «Ci sentiamo abbandonati - concludono gli albergatori -, ma non ci arrenderemo mai».

[illegible] Bramardo

Nascerà in un palazzo astigiano d'inizio secolo immerso nel verde un centro di educazione alla natura

A Villa Paolina il Wwf studia l'ambiente

L'edificio ospiterà laboratori di ricerca, corsi per le scuole e seminari. Ora il Comune vuole acquistare il complesso [illegible] novantamila metri quadrati di terreno fra boschi e prati. Una lotteria per sostenere le spese di restauro. Già avviati i lavori di ripulitura dei locali

ASTI. In una villa d'inizio secolo immersa nei boschi di Valmanera (l'ampio polmone verde alla periferia di Asti), nascerà il primo centro di educazione ambientale del Piemonte, gestito [illegible] Wwf.

Laboratori di ricerca, corsi per le scuole, seminari per esperti troveranno posto in quello che oggi è [illegible] edificio [illegible] ristrutturare, abbandonato da tempo. Si chiama Villa Paolina: un tempo di proprietà di una casa di riposo (la «Carlo Alber[illegible] di Torino), l'immobile è passato agli amministratori del capoluogo piemontese che da qualche mese l'hanno affidato al Comune di Asti dopo una trattativa durata 6 anni.

Nel frattempo gli amministratori cittadini hanno avviato [illegible] pratiche per l'acquisto della villa (350 milioni per l'edificio centrale, altri due fabbricati minori e 90 mila metri quadrati di terreno, tra boschi e prati).

Il Wwf, chiamato a gestire il futuro centro ambientale, ha già avviato i lavori di ripulitura dei locali.

Amministratori e dirigenti [illegible] Wwf in visita [illegible] ruderi [illegible] Villa Paolina: l'edificio tornerà presto all'antico splendore (TEL.)

Per sostenere le spese [illegible] ristrutturazione (alcune centinaia di milioni) è stata aperta una lotteria: p[illegible] premio [illegible] mountain bike, a seguire macchine fotografiche, orologi, cene in ristoranti dell'Astigiano.

Se verranno venduti tutti i [illegible] mila biglietti (staccati a [illegible] mila lire l'uno), i 10 milioni [illegible] ricavato contribuiranno al rifacimento del tetto. L'estrazione è stata fissata per il 13 giugno a Villa Paolina. Anche istituti privati, enti pubblici, singoli cittadini sono stati chiamati a dare un contributo.

«Puntiamo a [illegible] [illegible] struttura - spiega Giorgio [illegible]ldizzone, astigiano, responsabile piemontese del Wwf - destinata ad [illegible] sfruttata soprattutto dalle scuole. Vogliamo creare nelle nuove generazioni una coscienza ambientale corretta: abbiamo la fortuna di poter utilizzare il grande laboratorio naturale dei boschi di Valmanera».

Con un'estensione di circa [illegible] ettari, l'area naturale ospita esemplari di flora e fauna divenuti altrove ormai rarissimi, come il Gruccione, proveniente dall'Africa e simile al merlo.

L'«operazione Villa Paolina» [illegible]rà anche l'avvio di una ricerca scientifica condotta da Wwf e Università di Torino: «Saranno studiati i delicati meccanismi biologici che regolano l'ecosistema dei boschi di Valmanera - [illegible] Baldizzone - per approntare un progetto di riassestamento forestale».

Villa Paolina ospiterà in futuro anche un piccolo museo dedicato ai boschi della zona. Per [illegible] si punta a [illegible]cimolare altri contributi [illegible]ci: forse in estate anche [illegible] cantautore astigiano Paolo Conte si esibirà in concerto per il Wwf.

Laura Nosenzo

Le associazioni piemontesi hanno firmato la bozza sulle nuove tariffe che scadranno soltanto [illegible] 31 marzo del 1993

Primo accordo sul latte, il prezzo aumenta a settembre

Dopo il 31 agosto si passerà da 15 [illegible] 50 lire il litro, parametri qualità non decisi

Secondo i sindacati la bozza-accordo sul latte è interlocutoria (TEL.)

[illegible] Prezzo del latte invariato fino [illegible] 31 agosto (i produttori piemontesi riceveranno 594,29 lire al litro); dal primo settembre prossimo scatterà un aumento di 15-50 lire al litro, Iva compresa. Queste, in sintesi, le basi della bozza d'accordo che Unalat e Assolat hanno fissato per le tariffe che rimarranno in vigore fino al 31 marzo del 1993. In serata i rappresentanti dei produttori e gli industriali caseari si sono nuova[illegible] incontrati al ministero dell'Agricoltura - presente il ministro Goria - per [illegible] firma definitiva. Sono ancora controversi i parametri sulla qualità, ma l'accordo non dovrebbe più «saltare».

Il sistema di pagamento del latte differenziato secondo la qualità sarà realizzato sulla base degli stessi parametri 1991-92 fino al 31 agosto. Dal Primo settembre muterà il pagamento del parametro riferito alla carica batterica.

La tariffa del prodotto aumenterà [illegible] 3 lire il litro [illegible] la [illegible] batterica sarà al di sotto di 80 mila, resterà uguale fino a [illegible] mila, diminuirà di 3 lire fino a 250 mila e di 5 fino a [illegible] mila. Il pagamento avverrà sempre a sessanta giorni dopo la consegna.

Il contratto era scaduto il 31 marzo scorso; molti industriali [illegible] deciso di pagare come acconto il prezzo Cee di 535 lire [illegible] litro, Iva compresa. Ora sarà versata la differenza rispetto alle 594,29 lire al litro valida fi[illegible] al 31 agosto, quando scatterà l'aumento previsto dalla bozza che oggi dovrebbe trasformarsi in accordo. Sempre che, all'ultimo momento, non avvenga la rottura sulla qualità del latte.

La bozza di accordo [illegible] stata accolta [illegible] delusione dalle organizzazioni sindacali. Dice la Confcoltivatori: «Il giudizio in termini assoluti non può che essere negativo, ma occorre tenere conto che la bozza è stata sottoscritta in [illegible] momento di estrema incertezza per il [illegible] parto lattiero-caseario e dopo che l'Assolatte [illegible] invitato i propri associati a pagare il prezzo di intervento comunita[illegible] [illegible]' un accordo interlocutorio in at[illegible] che la situazione si stabilizzi». Aggiunge la Coldiretti provinciale: «Il nostro è un assenso di massima, a condizione che vengano mantenuti i parametri di qualità '91. Quella raggiunta è l'ipotesi più favore[illegible] rispetto alla situazione di incertezza in cui si trova l'agricoltura».

Secondo l'industriale [illegible] rio Dario Osella [illegible] giusto pagare di più [illegible] latte in autunno e in[illegible] quando le spese [illegible] produzione [illegible] maggiori [illegible] più difficili da sostenere».

Gianni De Matteis

Il musicista è insieme sax e voce del concerto in programma domani al «Notturno club»

Senese, ecco il grande jazz di Napoli

Quindici anni fa fu il primo a far la sintesi tra il patrimonio jazzistico americano e la cultura della sua città
Saranno riproposti brani come «Vieccbie, mugliere, muorte [illegible] criature» spaziando tra jazz, rock, soul, funky

ALESSANDRIA. «Brother in soul», fratello nell'anima: così gli americani definiscono James Senese, sax e voce del concerto in programma domani, «Il ritorno di Napoli centrale», al «Notturno club» di via Donizetti.

E' un complimento riservato solo ai grandi, cioè quelli [illegible] i quali si condivide [illegible] grande esperienza artistica e di vita, e grande James lo è sempre stato sin dal suo primo Lp «Napoli Centrale».

«Non si può rinunciare alla propria identità [illegible] suonare guardando al mercato. Ecco, "Napoli centrale" mi restituisce la possibilità di essere ancora [illegible] volta me stesso»: [illegible] Senese annuncia il ritorno del disco registrato nel 1975, [illegible] che porta il [illegible] della formazione storica di cui fu leader e fondatore.

Non si tratta però di un ritorno al passato, è piuttosto la riaffermazione dell'identità musicale del sassofonista napoletano.

Identità di un autore non avvezzo ai compromessi, istintuale e convinto della necessità di riscoprire le proprie radici musicali, che affondano nella cultura mediterranea e partenopea.

Ancora una volta saranno riproposti brani come «Vieccbie, mugliere, muorte e criature» spaziando tra jazz, rock, soul, funky, il tutto filtrato dall'anima latina del suo sax e della sua [illegible].

James Senese, [illegible] jazzista di [illegible] classe apprezzato negli Usa e sotto il Vesuvio

Con «Napoli centrale» Senese ha proposto, primo in Italia, una felice sintesi fra jazz e rock, tra il patrimonio jazzistico (tipico di quest'artista) e la cultura che l'ha formato sin dalla nascita, quella napoletana. Poi Senese ha alternato, alla composizione, l'attività di solista. Il suo linguaggio strumentale, tecnicamente ineccepibile e originale, [illegible] fanno anche un sassofonista di straordinaria bravura. Nascono così le collaborazioni [illegible] Roberto De Simone, Pino Daniele (di cui è stato supporter in alcuni concerti), Tullio De Piscopo.

Oltre oceano lavora con Gil Evans, che è stato uno dei musicisti più importanti del jazz moderno, e ancora con gli «Art ensamble of Chicago», Steve Thorton e altri grandi del panorama musicale non solo jazz.

Nel 1976 è la volta dell'album «Mattanza», sempre edito dalla casa discografica Ricordi, poi «Qualcosa [illegible] nu' more». Negli anni Ottanta cambia editore, con la Phonogram pubblica un Lp che porta il suo [illegible] nome «James Senese», successivamente due album con la Emi, e poi la Blue angel per «Hey Je[illegible]» del 91.

In questi giorni il sassofonista napoletano ha terminato di registrare dal vivo un album esclusivamente di jazz-fushion mediterranea: «Jescealläh», che sarà pubblicato i primi di giugno dalla «Blue angel ricordi».

L'ultima fatica del jazzman italiano è la prima testimonianza della rinascita di «Napoli centrale», ma i brani sono in chiave [illegible] esclusivamente strumentale. Tra i grandi che hanno partecipato a «Jescelleah»: Lester Bowie [illegible] Don Mo[illegible].

Negli ultimi tempi Senese ha intensificato l'attività [illegible] tutti i locali specializzati del circuito italiano ed europeo. Ad accompagnarlo nel concerto di domani, che inizierà alle 22.30, saranno Agostino Marangolo alla batteria, Gigi de Rienzo [illegible] basso, e Savio Riccardi alle tastiere. [a. m.]

Valenza

«Aprilestate» premi e sorprese

VALENZA. Una proiezione video su maxi schermo, con i momenti salienti delle [illegible] precedenti serate, [illegible] momento iniziale dell'ultimo atto di «Aprilestate», alle 21,30 al dancing Valentia. [illegible] verrà dato [illegible] via alle sorprese, per concludere con la distribuzione dei riconoscimenti ai gruppi che hanno permesso lo svolgersi della rassegna giovanile.

«Per la realizzazione della pellicola abbiamo seguito [illegible] criterio uniforme - spiega Laura Panelli, consigliere incaricato alle Politiche giovanili - a ogni gruppo [illegible] stati concessi due minuti».

Il «melange» è stato [illegible] punto dal cameramen Gerry Perecchio, che ha eseguito i filmati delle otto serate: sono venti minuti, ripartiti [illegible] 6 gruppi musicali, due scuole di danza, il Circolo «Amici della Musica» e lo sport in palestra. «La proiezione sarà intervallata da [illegible] spettacoli a sorpresa - dice Laura Panelli - anticipo soltanto che verteranno sulla musica e sulla danza». [r. c.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. 0131/252.644 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.[illegible]
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che [illegible] sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' — Commedia

[illegible]ra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22.15 — Lire 9000 posto unico
I [illegible] del gatto [illegible] — di J. Harrison con D. Harry, R. Dawn Chong (Usa '91) — Un gatto nero, delle mummie orrende ed una creatura mostruosa sono i protagonisti [illegible] episodi raccontati da un bambino. V. M. [illegible] 1h 30' — Horror

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000 posto un[illegible]
Rosa Scompiglio e i suoi amanti — di M. Coolidge, con L. Dern, D. Ladd, R. Duvall (Usa '91) — [illegible] 1935. Una [illegible] di [illegible] si installa in [illegible] Hillyer, procurando scompiglio nella famigliola e nell'intera cittadina. N.V. 2 h — Commedia

Corso — Tel. 68.080 — Or.: 20/22.15 — Lire 9000/7000
Amanti, primedonne — [illegible]. Primus con D. Aiello, R. De Niro, M. Landau (Usa '91) — Un regista sognatore, un produttore, uno sceneggiatore frustrato, [illegible] prese con le loro amanti: tutte vogliono diventare la primadonna di un film N.V. [illegible] 50' [illegible]

[illegible] — Tel. 341.272 — Or. 16 — [illegible]
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22.15 — Lire 9000/7000
[illegible] indiscreto — di M. Mazzucco, con L. Barbareschi, S. Jenkins (Italia '92) — Il mondo dorato della moda, le insidie della pubblicità, la crudeltà delle immagini, come sfondo all'incontro tra un fotoreporter e una modella. N. V. 1h 40' — Commedia

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000/7000
CHIUSO PER [illegible]

[illegible]

Ariston — Tel. 0144/322.885 — Or.: 20 — Lire [illegible]
Film vietato ai minori di anni 18

Cristallo — Tel. 0144/322 400 — Inizio: — Lire 7000 posto unico — Cineforum
[illegible] RIPOSO

CASALE [illegible]

Cine Poli — Tel [illegible] — Ore 20 — Lire 9000/7000
Zitti e mosca — di A. Benvenuti, con Athina Cenci, Massimo Ghini, [illegible] Novelli [illegible] '91) — In un borgo dell'Appennino [illegible] vecchi e nuovi militanti si confrontano durante una [illegible] l'Unità del postcomunismo. N. V. 1h 35' — Commedia

Moderno — Tel. 452 816 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5000 per i soci del Cine [illegible]
Mississippi [illegible] — di Mira Nair con D. Washington, S. Shoudhury (India/Usa '91) — Un'indiana emigrata in America e un uomo di colore per caso s'incontrano e s'innamorano. Ma le loro comunità etniche li ostacolano testardamente. N.V. [illegible]

Vittoria — Tel. 452.291 — Or.: 20 — Lire 9000/7000
The Doors — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni [illegible], in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' — Biografico

[illegible] — Tel. 0143/76.290 — Or.: 20 — Lire 8000 posto [illegible]
Orchidea selvaggia 2 — di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, [illegible] orfana, [illegible] ad [illegible] anni [illegible] della prostituzione. V.M. 18 1h 49' — Erotico

OVADA

Comunale — Tel. 0143/81411 — Or.: 20/22.15 — L. 8000 posto unico
[illegible] PER RIPOSO

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000 posto unico
Biancaneve e i sette nani — ebb. a il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' — Cartoni animati

TORTONA

Sociale — Tel. 861.328 — Or.: 20 — Lire 8000 posto unico
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare [illegible] psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 — Thriller

VOGHERA

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 21,15
Spettacoli [illegible]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

«Il trio» [illegible] fiera di Tortona

Nell'ambito della fiera di Tortona, alle 21 nella tenda convegni Crt allestita nell'ex caserma Passalacqua musica d'ascolto con «Il Trio»; alle 20,30, nella sala riunioni, su maxischermo Ajax-Torino.

CLASSICA

Capire le sinfonie di Beethoven

S'inizia oggi alla Biblioteca civica [illegible] Casale (via Corte d'Appello) il corso di avvicinamento alla musica organizzato dal Co[illegible]. Il musicista Antonello Manacorda proporrà sette incontri di ascolto alle Nove sinfonie di Beethoveen. L'incontro s'inizia alle 18.

DANZA

A lezione [illegible] e merengue

Restano aperte al Circolo culturale Palomar di Valenza, via Melgara 10, le iscrizioni [illegible] corso di salsa e merengue, svolto dall'insegnante costaricano Tracy Ann Sutherland Burke. Vengono presentate le figure principali, singole o a coppie, e i passi base con l'ausilio di musiche originali. La frequenza [illegible] l'orario delle lezioni possono essere concordate con l'insegnante. Per informazioni [illegible] iscrizioni, telefonare allo 0131/941.111 oppure allo 0142/926.130.

MOSTRE

Da Janniello agli Indiani

Alla sala d'arte contemporanea nel foyer di Palazzo Rosso in piazza Libertà, ad Alessandria, è aperta la mostra del «fabbro scultore» Franco Janniello, che [illegible] tradotto in ferri battuti i segni dell'arte rupestre preistorica [illegible] Cina e Mongolia. A Palazzo Guasco, in via dei Guasco 49, prosegue invece la rassegna «1492-1992: scoprire la scoperta - Indiani d'America tra immaginario e storia».

DISCOTECA

Revival allo Chalet Castello

[illegible] discoteca Chalet Castello [illegible] Tortona è aperta mercoledì, venerdì e sabato sera. [illegible] balla musica disco, house, tecno e revival Anni Sessanta, Settanta [illegible] Ottanta.

Una settimana di cinema nell'Alessandrino, ci sono film per tutti i gusti

«Ossessione», omaggio a Visconti

A Casale «Zitti e mosca», ironia sulla sinistra in crisi

Tra impegno e disimpegno ...: così, parafrasando la canzone di Stefano Rosso, la settimana del cinema in provincia. «Mamma ho perso l'aereo», «Ossessione», «Zitti [illegible] Mosca» e «Matilda», [illegible] i film in programma nelle varie rassegne di Alessandria e Casale.

Questa mattina alle 10, in [illegible] la Ferrero, per i bambini delle scuole dell'obbligo, [illegible] proietta [illegible] successo firmato da Chris Columbus. «Mamma ho perso l'aereo», con Macaulay Culkin, racconta le imprese del piccolo Kevin, dimenticato a casa dai genitori in partenza per le feste natalizie. Il giovane [illegible] ingegnoso protagonista dovrà resistere agli assalti di due sprovveduti svaligiatori. Mercoledì prossimo, replica per gli studenti delle medie. Ingresso 2500 lire.

Domani, ancora ad Alessandria, «Ossessione» apre la rassegna «Un certo Visconti». La pellicola, del 1943, rompe gli

Luchino Visconti

schemi imposti dal regime. Una storia [illegible] passione torbida e sensuale diventa denuncia di una condizione di avvilimento. Ma, come sempre in Visconti, la possibilità di riscatto fallisce. L'ingresso, in sala video, è libero, ma riservato ai soci del Gruppo cinema.

Questa sera, a Casale, per la rassegna «Il cinema diffuso», al cine Poli viene proiettato il film «Zitti e mosca». Interpretato e diretto da Alessandro Benvenuti, con Massimo Ghini e Athina Cenci, il film ironizza sulla crisi della sinistra. E' ambientato in una surreale Festa dell'Unità in un paese della «rossa» Romagna.

Domani sera, ancora al cine Poli e nell'ambito della stessa rassegna, verrà proiettato il film «Matilda» di Antonietta De Lillo e Giorgio Magliulo. Ne sono interpreti Carla Benedetti e Silvio Orlando.

E' la storia di un timido archivista, Torquato, [illegible] del suo incontro [illegible] l'intraprendente Matilda, una trentenne in cerca dell'anima gemella. L'inizio delle proiezioni [illegible] alle 20,30 e alle 22,20. Ingresso 9 mila lire (7 mila per gli iscritti [illegible] Gruppo cinema). [m. ru.]

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 300 c. G. Cesare 67 **Ombre e nebbia** [illegible] W. Allen Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
AQUA 400 c.so G. Cesare [illegible] Vedi [illegible]
AMBRA c. Chiesa della Salute 77 **L'amante** Or. 20.30, 22.30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52 **Mediterraneo.** Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
ARLECCHINO c. [illegible] **col tacchi a spillo** Or. 17.15, 19, 20.45, 22.30
CAPITOL c. San Dalmazzo 24 **Biancaneve e i 7 nani** e cartone **Il paese della musica** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
[illegible]LE I c. Alberto 37 **Europa Europa** Or. 15 [illegible] 20.20 [illegible]
C. CHAPLIN 1 c. Garibaldi 32/e **Saint Tropez Saint Tropez** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 2 c. Garibaldi 32/e **Assolto per non aver commesso il fatto** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
CRISTALLO c. Gorr. 5 **Padrone di casa** Or. [illegible] 17.35, 19, 20.45, 22.35
DORIA c. Guarmo E **Bolle di sapone** Or. 15, 16.10, 20.20, 22.30
ELISEO GRANDE p. [illegible] **Hook - Capitan Uncino** Or. 16, 18.45, 22.15
ELISEO BLU p. [illegible] **Come essere donna senza lasciarci la pelle** 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
ELISEO ROSSO p. [illegible] **Il ladro di bambini** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
EMPIRE p. V. [illegible] 5 **Priorità assoluta** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ERBA c. Moncalieri 241 **J.F.K. un caso ancora aperto** Or. 20.30
[illegible] (Ex Torino) c. [illegible] 6 **Sotto criminale e un bastardo** Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
FARO c. Po 30 Cineclub **The stand in** film 17.15, 19.30, 21.45
FIAMMA c. Trapani 57 [illegible] Or. 15.[illegible], 17, 18.50, 22.40, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4 **Mariosa** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KING KONG Cineclub via Po 21 **Il ladro di [illegible]** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
LILLIPUT c. XX Settembre 15 **Ju Dou** Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
[illegible] Ga. 3 Federico **Analisi finale** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
NAZIONALE 1 c. Pomba 7 **Il silenzio degli innocenti** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
NAZIONALE 2 c. Pomba 7 **Paranoi serpenti** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
NUOVO ODEON c. Vedi pagina 8 Riposo
OLIMPIA 1 c. Arsenale 31 **Il padre della sposa** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 2 c. Arsenale 31 **Il principe delle maree** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
REPOSI c. XX Settembre 15 **Belli e dannati** Or. 16.15, 18.30, 20.30, 22.30
ROMANO G. Sutep [illegible] Or. 16.15, 18.20, 20.30, 22.30
SELENE c. [illegible] **Tacchi a spillo** [illegible] 20.15, 22.30
STUDIO RITZ c. Acqui 9 **Amiche in atessa** Col [illegible] Or. [illegible], 20.30, 22.30
[illegible] Roma 336 **Beethoven** Or. 15.15, 17.05, 18.55, 20.45, 22.35
[illegible] Cofenacce 12 **Lanterne rosse** [illegible] 20.15 [illegible]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO c. Castello 215 Tel. 88.151 Ore 20.30 **Soirée Meyerbeer.** Concerto [illegible] da G. Alopa. [illegible] Musiche di G. Meyerbeer. Orch. e Compagnia [illegible] del Teatro [illegible] Costo [illegible] Posti L. 15.000 e 10.000 [illegible] 15-16.30, 19.30-20.30 Tel. 8815 241.242
[illegible] REGIO c. Castello 215 Tel. 88.151 Ore 16.30 [illegible] concerto [illegible] **Dal canto greco a Madonna.** [illegible] soprano G. Baso [illegible] Ore 17.30 per i «Mercoledì del teatro» **Cavalleria Rusticana** di P. Mascagni. Ingresso libero. Per informazioni tel. 8815.383.209
[illegible] c. [illegible] Tel. 567.3860 Oggi domani e sabato ore 15.30 Compagnia Teatro [illegible] in **Giulietta e Romeo** di Shakespeare. Regia di G. Argona. Matinée 19.5 Amedeo Minghi in **I ricordi del cuore** [illegible] 9-13, 15-19
COLOSSEO c. M. Cesare 72 [illegible] per i [illegible] di Luca Barbareschi dal 25.5 ore 21. Prev. c. [illegible] ore 10-13, 15-19 T. 029.6004 [illegible]
ERBA c. Moncalieri 241 T. 006.55.47 [illegible] Tropic ore 17 e 21 Compagnia Art Scenic [illegible] Francaise **Le vertige de l'eunotoleur** di R. Th. Raus e [illegible] Regia di G. [illegible] 549.583 Bigl. ore 9-13 e 15.22 [illegible] 15.22

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] **Fiore selvaggio,** telenovela
19 — **I Monkies,** telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello,** varietà
20 **Dragnet,** telefilm
20,30 **Doppia immagine nello spazio**
22,30 **Fiore all'occhiello**
23,30 **Dragnet,** telefilm

Telecupole
18 — **Davina,** sceneggiato
19 — [illegible]
19,25 **Tg4**
20 — **Spettacolo**
22,30 **Tg4**
22,45 **Spettacolo,** [illegible]
24 — **Tg4**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 [illegible] **città domanda risponde il sindaco,** rubrica
[illegible] **Pacil International Airport - Skyways,** telefilm
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**
24 **Parole e sangue,** sceneggiato

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola,** telefilm
19,30 **Fantasilandia,** telefilm
20,30 **Gigi il bullo,** film
22,15 **Colpo grosso,** quiz
23,05 **Baby Killer,** film

Primantenna Supersix
18,15 **Nino, il mio amico Ninja,** cartoon
18,30 **Ugo re del judo,** cartoni
19 — **Nino, il mio amico ninja,** cartoni
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Geronimo,** teleromanzo
21,15 **Casale and co.,** telefilm
22,15 **Provaci ancora Lenny,** st. [illegible]

Quarta [illegible] Tv
18 — **Innamorarsi,** telenovela
18 — **Felicità dove sei,** tel[illegible]
19,30 **Tg 4**
20,20 **Tg 4 minuti**
[illegible] **Marina Suma goal**
23 — **Tentazioni**
23,25 **Tg 4**

Quinta Rete
17,30 **Barnaby Jones,** telefilm
18,30 **Dragnet,** telefilm
[illegible] **Fiore selvaggio,** telenovela
20,30 **Viaggio di notte all'italiana,** film
22,30 **Bomerang,** settimanale

Telebiella
16 — **Navy,** telefilm
17 — **Big Lottery,** telefilm
18,30 **Cuori [illegible] tempesta,** telenovela
20 — **Solistico,** varietà
21,15 **Giovedì Biella Sport**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Arrivano le spose,** telefilm

[illegible] 9 Tai
19,50 **Pinocchio,** ca[illegible]
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,47 **Asti racconta**
20,52 **Annunci**
20,55 **Justice,** telefilm
22,02 **Il punto**
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**

Tv7 Pathé
18 — **Mio figlio Dominic,** telefilm
18,30 **Matt e Jenny,** telefilm
20 — **Angie girl,** cartone
[illegible] **Film**
23,15 **Catch,** ru[illegible]

G.R.P.
18 — **Dancing days,** [illegible]
19,30 **Charleston,** telefilm
20 — **L'uomo e la terra,** documentario
20,30 **San Franc[illegible],** telefilm
21,30 **A tu per tu,** [illegible]
23 — [illegible] **Holmes,** [illegible]
23,30 **Grp Monitor** (replica)
[illegible] — **Justice,** telefilm

Rete Canavese
18,15 **Scacco matto,** telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Tv: parlami con te**
[illegible] — **A tu per tu con le stelle**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesù: «Mamma coraggio»**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.**
[illegible] **La paura [illegible] alla porta,** film
22,30 **Piemonte Chiese**
[illegible] — **Il regionale,** notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Il padre americano,** film
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Dragnet,** telefilm

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Mercoledì 13 Maggio 1992 [illegible] 35 — Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Clamorosi risultati di un'inchiesta della procura sull'inquinamento idrico

Sotto accusa 80 cave su 100

L'attività estrattiva è [illegible] delle principali fonti di inquinamento dei torrenti della Valle d'Aosta
Gravi irregolarità anche nelle fognature della città [illegible] nei cantieri per l'autostrada per il Bianco

Il procuratore Mario Vaudano
A [illegible] tratto di Dora sotto i cantieri autostradali

AOSTA. Cave sotto accusa in tutta la Valle. Il procuratore presso la pretura Mario Vaudano sta coordinando un'inchiesta sulle estrazioni di materiali inerti, «una delle principali f[illegible] di inquinamento idrico». I primi risultati [illegible] clamorosi. Spiega il procuratore: «Abbiamo controllato quasi ottanta [illegible] [illegible] oltre l'ottanta per cento di queste è risultato irregolare». In alcuni casi [illegible] [illegible] ordinato [illegible] sequestro degli impianti. Fra un mese il magistrato dovrebbe fornire i risultati definitivi dell'inchiesta, che ha visto impegnati numerosi uomini del [illegible]rpo forestale [illegible] del servizio di igiene pubblica dell'Usl di Aosta.

L'operazione è cominciata [illegible] mesi fa ed [illegible] tuttora in corso. L'allarme lanciato dalle associazioni [illegible] pescatori, che da anni si lamentano dei gravi danni che le [illegible] [illegible] [illegible] flora e fauna ittica, è stato raccolto da Vaudano. Il procuratore ha cominciato una serie [illegible] controlli a tappeto che hanno portato alla luce alcuni proble[illegible] inquietanti anche in tema di igiene. Molte case di Aosta, [illegible]prattutto nel quartiere Dora, non [illegible] allacciate alla rete fognaria. [illegible] Comune dovrebbe provvedere al più presto a si[illegible] [illegible] p[illegible] situazione.

Nei fiumi la situazione non è migliore. I lavori dell'autostrada del Monte Bianco stanno arrecando danni enormi all'ecosistema della Dora. «Ci [illegible] già stati parecchi processi - dice ancora Vaudano -. Per l'ultimo tratto aspettiamo l'esito dei controlli».

L'inquinamento causato dalle cave di estrazione di materiali inerti non è di tipo chimico [illegible] batteriologico. Il dottor [illegible]rgiorgio Montanera, responsabile dell'ufficio di igiene pubblica dell'Usl di Aosta, spiega: «Si potrebbe chiamare inquinamento di tipo meccanico. Il lavaggio del pietrisco crea un deposito [illegible] polvere finissima, che se finisce in un fiume annienta ogni forma vitale». Alla fauna ittica viene a [illegible] il plancton e questa carenza causa grandi morie nei fiumi [illegible] nei torrenti.

Le imprese che estraggono materiale devono avere vasche di decantazione dove l'acqua reflua viene fatta [illegible] affinché [illegible] depositi la sabbia. Ma queste vasche sono soggette [illegible] una manutenzione accurata, altrimenti sono inutili. Le imprese spesso non vogliono [illegible] [illegible] troppe spese. Pulire [illegible] vasche significa bloccare l'impianto, [illegible] aumenti notevoli dei costi. Spiega ancora Montanera [illegible] «E' un inquinamento grave. In alcuni casi sono stati modificati i corsi d'acqua [illegible] danni ambientali enormi».

Le cave di estrazione di [illegible]teriale inerte e pietrame autorizzate in Valle [illegible] una quarantina, ma molte di queste [illegible] [illegible] più in funzione. Tuttavia ci sono molti impianti [illegible] lavorazione [illegible] inerti [illegible] [illegible] i loro scarichi possono creare problemi simili alle cave. La Regione sta mettendo [illegible] punto [illegible] legge che regolamenti gli impianti estrattivi. A ottobre ci sarà ad Aosta la prima conferenza internazionale «Eurocave 92», dove esperti di tutta l'Europa cercheranno [illegible] emanare direttive che regolamentino una volta per tutte [illegible] settore industriale che sta creando infiniti problemi ambientali.

[illegible] Sergi

TUTTE LE COMMISSIONI [illegible] ESAMI DI MATURITA'

Sono stati nominati i vari professori

Scelti i [illegible] [illegible] docenti che compongono le diciassette commissioni che esamineranno gli studenti valdostani in estate. [illegible] esami [illegible] maturità [illegible] dieci: classica, scientifica, magistrale, magistrale sperimentale, linguistica, artistica, ragionieri, geometri, tecnica industriale, Ipr. [illegible]

L'Usl ha rilevato problemi batteriologici per quasi tutte le reti idriche della Valle

Un solo paese con l'acqua pura

Negli ultimi tre anni soltanto nell'acquedotto Saint-Marcel [illegible] è stato registrato alcun inquinamento
Tra le cause le infiltrazioni nei terreni di liquami di bestiame. Pochi i casi di intossicazione di persone

AOSTA. Sessantacinque Comuni della Valle su settantaquattro hanno avuto problemi [illegible] inquinamento delle falde di acqua potabile negli ultimi anni. E' il risultato di un'indagine dell'ufficio [illegible] igiene pubblica dell'Usl di Aosta, che ha analizzato gli acquedotti [illegible] tutti i Comuni della Valle dal 1986 al 1991. Non ci sono stati casi gravi, legati all'inquinamento chimico, tutta[illegible] ci sono stati parecchi proble[illegible] batteriologici.

Le sorgenti di acqua potabile della regione sono tutte nel sottosuolo. In pianura sono spesso utilizzati i pozzi di profondità, che raggiungono i [illegible] metri per trovare falde non inquinate. [illegible] a quella profondità l'acqua è più protetta che non a tremila metri di altitudine. Nei pozzi viene incanalata con tubi che impediscono ogni contatto con gli strati inquinati più alti. In montagna invece le sorgenti scorrono spesso molto vicine alla superficie e [illegible] quindi più soggette all'intaccamento batteriologico. Inol[illegible] anche i corsi d'acqua sotterranei possono cambiare direzione negli anni. Per questo motivo molte sorgenti perdono buona parte della loro portata. Una delle sorgenti più sicure è quella del Monte Bianco, dove l'acqua arriva dall'interno [illegible] roccia [illegible] [illegible] è intaccata dagli agenti inquinanti.

Dal 1989 vengono fatti prelievi ogni stagione. I dati raccolti servono a determinare le caratteristiche batteriologiche dell'acqua e lo scorrimento della sorgente. Viene misurata la temperatura 4 volte l'anno. Le [illegible] variazioni indicano il per[illegible] che l'acqua segue prima [illegible] arrivare in superficie. L'inquinamento in Valle [illegible] [illegible] soprattutto [illegible] infiltrazioni [illegible] liquami di bestiame, che vengono assorbiti dal terreno. Soltanto in alcuni casi ci sono stati casi di intossicazione, come a Pila nel 1987, quando i liquami di una fogna rotta finirono nell'acquedotto.

In generale la situazione dell'acqua potabile valdostana non è critica, ma va tenuta sotto controllo. Piergiorgio Montanera, responsabile dell'ufficio di igiene pubblica dell'Usl di Aosta, spiega: «Sono attento, non preoccupato. La caratteristica delle sorgenti della Valle causa alcuni problemi di base, tuttavia la situazione non [illegible] grave». Ma in [illegible] Comuni i batteri presenti nell'acqua potabile sono aumentati. L'indice di potabilità [illegible] stato incrementato a Chambave, Charvensod, Gressoney-St-Jean, Pont-St-Martin, Verrès e St-Nicolas. L'unico paese che negli ultimi [illegible] anni non ha registrato alcun inquinamento è St-Marcel.

«I dati devono essere analizzati attentamente, - continua Montanera - un aumento di batteri non significa nulla. Negli ultimi anni la situazione globa[illegible] [illegible] migliorata, grazie alla maggiore sensibilità degli enti pubblici e a campagne educative che cominciano [illegible] dare i primi risultati». [s. ser.]

Il dottor Piergiorgio Montanera responsabile dell'ufficio [illegible] igiene pubblica dell'Usl di Aosta

AVISE [illegible]

Sulla statale 26

Due Tir si scontrano in galleria

AVISE. Ieri pomeriggio il traffico sulla statale 26 ha subito qualche disagio a causa di un incidente stradale avvenuto [illegible] due Tir inglesi [illegible]lla galleria [illegible] Avise. Entrambi i conducenti sono rimasti [illegible].

L'incidente [illegible] avvenuto alle 16,30. Andrew Ramsej, 29 anni, alla guida di un autoarticolato che trasportava vino, era diretto verso [illegible] traforo del Monte Bianco. In galleria [illegible] [illegible] il [illegible] passo di un furgoncino, ma nell'altra corsia stava arrivando [illegible] Tir carico di legname condotto da Martin Edwards, 46 anni, diretto ad Aosta. Edwards ha cercato di spostarsi sulla destra, ma non ha potuto evitare lo scontro. I due Tir sono rimasti incastrati nella galleria. Il traffico [illegible] rimasto bloccato per circa mezz'ora, poi le auto hanno potuto procedere [illegible] senso unico alternato. I due veicoli sono stati spostati con una pala meccanica; sul po[illegible] è intervenuta la pattuglia della polizia stradale di Aosta. [m. t. z.]

COGNE [illegible]

Ieri alle 12,45

Giovane ferito mentre scala il G. Paradiso

COGNE. Un giovane turista svizzero è caduto ieri pomeriggio vicino alla cima del Gran Paradiso, mentre era impegnato in un'escursione di sci alpinismo [illegible] una guida alpina. Il giovane ha riportato un trauma facciale. Alle 12,45 Roland Sibler, [illegible] anni di Magden (Svizzera), stava raggiungendo la vetta del Gran Paradiso, vicino al rifugio Vittorio Emanuele.

Il giovane ha perso l'equilibrio ed è caduto, scivolando per oltre trenta metri. L'alpinista ha battuto con violenza sulle rocce, l'urto gli ha causato numerose contusioni [illegible] viso. La guida alpina ha chiesto subito l'intervento [illegible] Protezione civile. Dopo pochi minuti [illegible] arrivato l'elicottero, pilotato da Augusto Mantellino e con a bordo il medico Carlo Vettorato, lo specialista Tiziano Di Cicco e la guida alpina Alberto Cheraz, che si è calata con il verricello e ha recuperato il giovane ferito. [illegible] stato ricoverato all'ospedale [illegible] Aosta. [s. ser.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA — NOVARA — VERCELLI — TORINO — ASTI — ALESSANDRIA — CUNEO

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE — NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI

TEMPO [illegible]O PER OGGI. Condizioni iniziali di cielo poco nuvoloso con [illegible] [illegible] nuvolosità [illegible] a rovesci temporaleschi. [illegible]RATURE in lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo generalmente poco [illegible] con pos[illegible] rovesci temporaleschi a ridosso dei rilievi.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 25; min: 8; media: 17

UN ANNO F[illegible]
[illegible]; min: 5; [illegible] 15

[illegible] IN [illegible]
Torino 24; Novara 22; Alessandria 24; Asti 23; Cuneo 21,9; Vercelli 25

L'umidità e l'inquinamento corrodono il metallo [illegible] uno dei simboli della Valle, ma finora non ci sono stati interventi

E' in pericolo la fontana del melograno di Issogne

Costruita nel XV Secolo da due fabbri degli Challant nel cortile del castello

ISSOGNE. La celebre fontana del melograno in ferro battuto, che si trova al centro del cortile del castello [illegible] Issogne, è [illegible] grave stato di degrado. L'opera, considerata monumento nazionale, fu realizzata [illegible] la fine del XV secolo da due maestri fabbri al servizio della famiglia Challant: Pantaleone Lalaz [illegible] Nicolas Longet.

[illegible] problema è rappresentato soprattutto dall'acqua, dall'umidità e dall'inquinamento atmosferico. Inoltre, al contrario di quanto avviene per altri metalli, lo strato di ossido che si forma sul ferro non ha nessun effetto protettivo. Anzi, favorisce la corrosione.

La famosa fontana non è mai stata studiata in modo approfondito. Osservandola attenta[illegible] [illegible] può [illegible] che [illegible] simbologia del melograno, che rappresenta la fecondità e la prosperità, è [illegible] alterata di recente con l'inserimento di quattro piccole teste (probabilmente di drago) collocate sulle parti terminali dei quattro bracci della fontana.

Questi ultimi elementi potrebbero [illegible] stati aggiunti nei primi anni del Novecento. Da sottolineare anche che le foglie non sono quelle caratteristiche del melograno, ma della quercia.

Le varie parti in ferro del melograno furono lavorate a caldo con martelli. I pezzi vennero saldati tra loro con il sistema della bollitura. Secondo questo procedimento le parti venivano scaldate tra i 1100 e i 1400 gradi. Tra i frammenti si aggiungeva una quantità di borace, sostanza utilizzata per evitare [illegible] ossidazioni. Dopodiché, con una serie di martellate, venivano uniti i pezzi.

Il melograno si trova [illegible] [illegible]ntro di una vasca ottagonale in pietra alla quale [illegible] ancorato da una struttura a crociera. Forse sono stati utilizzati anche dei perni in piombo.

I rami sono formati da più elementi inseriti tra loro attra[illegible] [illegible] incastri «maschio-femmina» [illegible] sezione quadrata. Si può anche osservare che in un precedente intervento, i rami furono smontati e ricollocati in maniera errata. Questo risulta evidente dai vistosi spazi rimasti nei punti [illegible] [illegible]zione.

I rami presentano deformazioni dovute proprio alla collocazione sbagliata, in cui non [illegible] [illegible] tenuto conto che l'incastro determinava l'inclinazione dell'angolo rispetto al tronco. All'opera in ferro battuto, grazie alla sua meritata notorietà derivata dal grande pregio artistico, [illegible] stato dedicato anche un francobollo.

Il melograno di [illegible] è uno [illegible] simboli della Valle d'Aosta. Un simbolo malato e da troppo tempo [illegible] che ha un bisogno molto urgente di cure: un serio restauro conservativo, innanzitutto, e la realizzazione di una copia.

Igor [illegible]

La fontana [illegible] Castello di Issogne è opera di Pantaleone Lalaz e Nicolas Longet

Chi sono e da quale scuola provengono i docenti che esamineranno gli studenti valdostani

Queste le commissioni della maturità

Ecco l'elenco degli istituti presenti nella regione

Classica

Liceo ginnasio «26 febbraio» di Aosta. Presidente, Sergio Panattoni, liceo ginnasio «Cicognini», Prato; Italiano: Emilia Dellepiane, scientifico «Ferraris» di Torino; Francese: Donato Carissimo, scientifico «Vico» di Cologno Monzese; Greco: Lucia Margheri, classico «Repetti» di Carrara; Fisica: Alessandra Dagnino, classico «Mazzini» di Genova.

Magistrale

I commissione. Istituto «Maria Adelaide» di Aosta. Presidente: Maria Grazia Gerini, magistrale «Lambruschini» di Genova. Italiano: Adriana Raccone, classico «D'Azeglio» di Torino; Francese: Maria Marcenaro, magistrale «Della Rovere» di Savona; Pedagogia: Massimo Bonola, scientifico «Ferraris di Borgosesia; Matematica: Mario Crocco, magistrale «Manzoni» di Caserta.

Scientifica

I Commissione: liceo «Bérard» di Aosta. Presidente: Ottavio De Notaris, scientifico «Fermi» di Bologna; Italiano: Letizia Posapane, scientifico «Avogadro» di Cremona; Francese: Maria Grazia Li Bassi, tecnico commerciale «Maggiolini» di Parabiago; Fisica: Francesco Pireddu, scientifico «Ozieri» di Bono (Sassari). II Commissione, liceo «Bérard» di Aosta [illegible] allievi interni e anche dei licei di Pont-Saint-Martin e Saint-Vincent (sezione staccata di Pont-Saint-Martin). Presidente: Franco Barbabella, scientifico «Majorana» di Orvieto. Italiano: Carla Marinoni, scientifico «Galilei» di Legnano; Francese: Marilena Armellino, scientifico «Calasanzio» di Caracare (Savona); Inglese: Salvatore Chirolli, scientifico «Pasteur» di Roma; Fisica: Maria Grazia Bresciani, scientifico «Lagrangia» di Vercelli.

Magistrale sperim.

I commissione. Istituto magistrale «Binel» di Verres. Presidente: Cesarino Brusi, scientifico «Ricci» di Curbastro. Italiano: Maria Teresa Gavazza, magistrale «Saluzzo» di Alessandria; Francese: Donatella Angiolini, liceo «Rebora» di Magenta; Filosofia: Luigi Patrini, scientifico di Gallarate; Inglese: Rita Ruggeri, liceo «Carducci» di Trieste.

Linguistica

I Commissione. Liceo linguistico legalmente riconosciuto di Courmayeur. Presidente: Emilia Garaventa, preside a riposo. Italiano: Claudio Desirello, scientifico «Peano» di Tortona; Francese: Luisa Rossotto, classico «D'Azeglio» di Torino; Inglese: Marisa Costa, classico «Costa» di La Spezia; Scienze naturali: Rosaria Di Benedetto, quarto liceo artistico di Roma.

Arte [illegible]

I commissione. Istituto d'Arte di Aosta. Presidente: Teodora Gatti Stuart, insegnante a riposo. Italiano: Clelia De Vanna, tecnico commerciale «Casale» di Vigevano; Francese: Micaela Antonietti, magistrale «Vegio» di Lodi; Storia dell'Arte: Gio[illegible] Massara, [illegible] a riposo; Geometria descrittiva: Maria [illegible] Valente, liceo artistico di Torino.

Tecnica industriale

Iti di Verres. I commissione. Presidente: Ada Morandi, tecnico «Molinari» di Milano. Italiano: Rosina Necer, tecnico «Pininfarina» di Moncalieri; Francese: Maria Coppa, professionale «Lanino» di Vercelli; Informatica: Massimo Ubertini, tecnico «Fauser» Novara; Elettronica: Mario Carrozza, tecnico «Cassino» di Frosinone.

[illegible]

I Commissione. Istituto «Brocherel» di Aosta. Presidente: Domenico Cittadini, università di Napoli. Italiano: [illegible] Magliocchetti, tecnico «Vittorio Emanuele» di Perugia; Francese: Irene Chiaruttini, tecnico «Calvi» di Padova; Topografia: Paolo Corbetta, tecnico «Da Vinci» di Cologno Monzese; Costruzioni: Leopoldo Mingardo, tecnico «Kennedy» di Monselice. II commissione, «Brocherel» di Aosta. Presidente: Michele Annunziata, tecnico geometri «Alberti» di Roma. Italiano: Maria Laura Vaghi, geometri «Castellamonte» di Grugliasco. Francese: Emanuela Marini tecnico «Scalcerle» di Padova; Estimo: Fernando Follis, geometri «Angioj» di Carbonia; Costruzioni: Bruno Dellacasa, geometri «Abba» di Genova.

Ragionieri

I commissione. Istituto tecnico «Manzetti» di Aosta. Presidente: Anna Maria Battisti, magistrale «Braschi» di Subiaco. Italiano: Rosa Anna Galli, tecnico «Da Vinci» di Alessandria. Francese: Michele La Berre, professionale «Mozzoni» di Mestre; Tecnica commerciale: Corrado Ivea, tecnico «Fermi» di Ciriè; Diritto: Anna Maria Artegiani, tecnico «Spagna» di Spoleto. II Commissione. Istituto tecnico «Manzetti» di Aosta. Presidente: Marialuisa Cattaneo, tecnico «San Carlo» di Arona. Italiano: Antonietta Pisano, tecnico «Mossa» di Oristano; Francese: Savino Nigrone, professionale «Boselli» di Torino; Tecnica commerciale: Maria Luisa Pellicciari, tecnico «Capriotti» di San Benedetto del Tronto; Diritto: Romano Nusca, tecnico commerciale «Sarpi» di Venezia. III Commissione. Tecnico «Manzetti» per ragioniere programmatore. Presidente: Antonio Orsatti, tecnico «Mapelli» di Monza; Italiano: Andreino Ottaviani, tecnico «Galilei» di Jesi; Francese: Christiane D'Ovidio, professionale di Assisi; Tecnica: Maria Luisa Perticone, tecnico «Cena» di Ivrea; Matematica applicata: Susanna Ulivi, tecnico «Piaggia» di Viareggio.
Istituto tecnico Châtillon. Presidente: Camillo Musso, preside a riposo. Italiano: [illegible]lida Carli, tecnico «Buonarroti» di Genova; Francese: Umberto Zecchin, tecnico «Calci» di Padova; Tecnica: Carlo Di Matteo, tecnico «Gian[illegible]» di Foggia; Diritto: Enzo Mafficini, tecnico «Einaudi» di Verona.

Ipr

I commissione «Operatore turistico», Ipr di Aosta. Presidente: Giuseppe D'Onofrio, tecnico «Capriotti» di San Benendetto del Tronto. Italiano: Giovanni Veriana, geometri «Alberti» di Savona; Francese: Vanna Parmeggiani, [illegible] «Levi» di Torino; Tedesco: Simonetta Giacometto, classico «Carlo Alberto» di Novara; Organizzazione: Lietta Catoni, tecnico «Redi» di Montepulciano. II Commissione «Operatore commerciale» e «Segretario di amministrazione» - Ipr Aosta. Presidente: Michele Micheletti, tecnico «Levi» di Torino. Italiano: Anna Castelli, geometri di Cassino; Francese: Gio[illegible] Vulpi, professionale di Bari; Diritto: Dario Passalacqua, professionale «Marsano» di Genova; Organizzazione: Raffaella Gatto, tecnico «Valletta» di Torino. III Commissione «Tecnico industrie meccaniche» e «Tecnico industrie elettriche ed elettroniche», Ipr di Aosta. Presidente: Antonio Piacentini, tecnico «Majorana» di Genova. Italiano: Iozzi Vladimiro, tecnico «Calvino» di Genova; Francese: Maria Fiorentino, Professionale di Castellana (Bari); Fisica: Domenico Cirillo, tecnico «Paciotti» di Scafati (Sa); Elettronica: Domenico Consoli, professionale «Benelli» di Pesaro. **(b. bas.)**

Assessori a Roma

Un incontro per discutere il risanamento

AOSTA. Gli assessori regionali all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali, Angelo Lanièce, e alla Sanità, Valerio Beneforti, andranno questa mattina a Roma per un incontro al Ministero della Sanità per discutere del piano di risanamento del bestiame, cominciato nel 1991 e che si dovrà terminare nel 1993.

L'incontro è stato concordato dai due amministratori regionali con il Ministero alla Sanità per affrontare la richiesta da parte dell'amministrazione di deroga al decreto ministeriale 454, che stabiliva il sequestro delle stalle infette, per cercare di accellerare i tempi di dissequestro degli allevamenti risultati positivi alle prove per tubercolosi.

In generale gli assessori vogliono analizzare [illegible] il Ministero le problematiche della situazione sanitaria della zootecnia valdostana, che, seppur in fase di miglioramento, risulta[illegible] ancora difficili, soprattutto nel periodo di preparazione alla monticazione. **[sa. b.]**

Centrale del latte

[illegible] Vierin eletto presidente

AOSTA. Il sindaco di Pollein [illegible] Vierin è il [illegible] presidente della «Centrale laitière d'Aoste». E' stato reso noto ieri dopo un incontro a cui hanno partecipato l'amministratore delegato della Centrale Roberto Avetrani, i sindacalisti Raffaele Statti (Flai-Cgil) e Giancarlo Barucco (Fat-Cisl), il delegato aziendale Giuseppe Borre e [illegible] Vierin.

I rappresentanti delle segreterie sindacali hanno spiegato che tra le esigenze dell'azienda vi sono «la verifica delle singole professionalità, la ridiscussione delle [illegible] posizioni dei dipendenti, la definizione dell'assetto distributivo, l'inizio dei corsi di formazione professionale». I sindacati sono «disponibili al confronto», ma sottolineano la «necessità di verificare le li[illegible] strategiche e i progetti definitivi d[illegible] Centrale del latte». Inoltre «considerati i ritardi, gli intoppi e le variazioni di tendenze», chiedono un confronto tra la Centrale, l'amministrazione regionale e le organizzazioni sindacali. **(l. rig.)**

Il movimento autonomista ha deciso come votare al referendum di giugno sulla candidatura di Aosta

All'uv i Giochi olimpici non piacciono più

«Troppi abusi. Questo modo di amministrare è inaccettabile»

La manifestazione di protesta dei giapponesi l'anno scorso a Birmingham

AOSTA. Il dibattito per l'appuntamento referendario del 14 e 15 giugno, che chiamerà i valdostani a dire sì o no all'abrogazione della legge regionale che aveva finanziato con 4 miliardi la candidatura di Aosta a ospitare i Giochi invernali del 1998, si arricchisce di nuovi elementi. Dopo l'uscita allo scoperto dei verdi alternativi, dei movimenti ambientalisti, del Comitato promotore del no alle Olimpiadi, del Comitato promotore del referendum, che apriranno domani a Châtillon la campagna elettorale per il «sì», anche partiti e i movimenti cominciano a schierarsi.

Il Comité centrale dell'uv ha scelto con chiarezza di appoggiare la battaglia del «sì». La decisione scaturisce dal fatto che l'uv ritiene «indispensabile che il popolo valdostano eserciti pienamente il [illegible] potere decisionale sulle scelte fondamentali per il Paese». Nel formalizzare il «sì» all'abrogazione della legge, l'uv ha anche considerato «arbitraria la gestione della legge e gli abusi commessi nella sua applicazione» e ritiene «che l'abrogazione della legge rappresenti una giusta sanzione che il corpo elettorale deve dare a questo inaccettabile modo di amministrare».

Il referendum è mirato all'abrogazione di una legge che ha perso efficacia. L'appuntamento elettorale assume il sapore di [illegible] voto pro o contro l'ipotesi di ospitare i Giochi. Dopo avere rivendicato la primogenitura dell'idea di un'Olimpiade in Valle, dopo [illegible] propugnato anche con il voto in consiglio regionale (l'unico a dire no fu il verde Riccarand), l'uv passa dall'altra parte e si allinea agli oppositori della manifestazione.

Il motivo? «Al referendum di giugno - dice il segretario uv Guido Grimod - attribuiamo solo il significato di cancellare una legge che per noi è stata gestita in modo poco corretto e assolutamente [illegible] trasparente, tanto che [illegible] oggi aspettiamo il rendiconto delle spese. Per le Olimpiadi del futuro il discorso resta aperto. Per decidere per un sì o per un no ai Giochi bisognerà tenere conto del risultato di questo referendum, e, soprattutto, bisognerà fare decidere alla gente valdostana attraverso un referendum propositivo, per quale [illegible] tempo e inutilmente chiediamo all'attuale maggioranza un impegno a predisporre la normativa».

Anche la [illegible] assemblea del pds-gauche valdôtaine si è occupata del referendum. Il pds valdostano ritiene che «non debbano essere i partiti e movimenti politici a dare indicazioni di voto ai cittadini, ma che attraverso il referendum siano gli amministratori eletti nelle istituzioni ai diversi livelli a recepire il volere della comunità valdostana». Questa sera alle 19,50 Rai3 manda in onda l'ultima puntata del programma di Rossi e Squarzino «L'enjeu des Geux». [illegible] minuti [illegible] dedicati ai consigli che il presidente dell'organizzazione dei Giochi di Albertville dà ai prossimi organizzatori.

Alessandro Cantera

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE [illegible]

Validi i servizi [illegible] da Albertville

Ho apprezzato molto i servizi di Franca De Paoli sulle Olimpiadi di Albertville. Splendide immagini, musica adeguata, ma soprattutto [illegible] commento agile e obiettivo. In breve, grande televisione. E tutto ciò nel breve spazio di un servizio inserito nel telegiornale. A questo punto mi sorge spontaneo un sospetto che spero risulti infondato. Non è che quando un giornalista si distingue per la propria originalità e competenza diventa scomodo nei riguardi di qualcuno e viene perciò «premiato» con un allontanamento dalla propria sede di lavoro tramite una parvenza di promozione non richiesta nè gradita?

Certi precedenti riguardanti bravi giornalisti della Rai valdostana diventati bravi e quotati in campo nazionale [illegible] Livio Forma, Claudio Valeri, Daniela Tagliafico, Ezio Trussoni e Giuseppe Arbucci, mi inducono a «drizzare le antenne». Questo mio allarmismo è dovuto al fatto che non mi par vero che finalmente il servizio pubblico in questione svolga la sua funzione in maniera così corretta, tempestiva e oggettiva.

Nella nostra Valle vi è bisogno di chiarezza e trasparenza e chi fa il giornalista, data l'importanza del ruolo che ricopre deve avere il coraggio in ogni occasione di [illegible] soprattutto [illegible] stesso. Continuate [illegible]

Italo Limonet, Donnas

[illegible] eccessivo nei cieli [illegible]

Si parla tanto di inquinamenti di vario tipo e uno di quelli però a parer [illegible] sottovalutato è il rumore in certi giorni insopportabile creato dagli [illegible] che sganciano gli alianti sul cielo di Aosta. Capisco che l'attività volovelistica porti vantaggi al turismo, [illegible] porta anche degli svantaggi alle orecchie del cittadino comune. Forse la soluzione al problema è di ricorrere ad aerei più moderni e meno [illegible] in modo da accontentare gli appassionati di volo senza motore senza peraltro creare sgradevoli sensazioni acustiche alle orecchie degli aostani e dei residenti nel circondario.

Lettera firmata, Aosta

[illegible]

[illegible]

[illegible] UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Soccorso alpino* [illegible] 283; *Centro Emergenza* [illegible].211/304.285
Châtillon: (0166) [illegible]
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle [illegible] domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, rue Saint-Martin de [illegible]. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata). **[illegible] 2-3:** *[illegible]neuve, Cogne* (entro 15 minuti [illegible] chiamata). **Distr. 4:** *Valpelline* (entro [illegible] minuti [illegible] chiamata). **[illegible]. 6:** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 7:** *Antey-Saint-André*. **Distr. 8-9:** *Chatillon*. **Distr. 10:** *Brusson*. **[illegible] 11-12-13:** *Hône*. **Distr. 14:** *Issime*.

[illegible] DI [illegible]

[illegible] 17 maggio
Aosta: *Agip*, c.so Ivrea; *Monteshell*, via St-Martin; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, c.so Ivrea; *Ip*, via P. S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Tamoil*, via G.S. Bernardo.
Aymavilles: Ip
Chambave: Monteshell
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Donnas: Monteshell
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamonin)
Hône: Ip
Montjovet: Fina (S.S. 26)
Pollein: Agip (autoporto)
Pont-St-Martin: Esso
Sarre: Agip
St-Pierre: Agip (via della Libertà)
St-Vincent: Esso; Agip (viale Piemonte)
Verrès: Agip (S.S. 26)

CARABINIERI

[illegible] (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
[illegible] (0125) [illegible]

[illegible] DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible]

AOSTA

[illegible] Sandra Baralla; Davide Cha[illegible] Erik Dalle; [illegible] Gianfilippo; Michele Timpano; Michel Juglair; Jonathan Barralier; Elisa Cirillo; Nicola Dagnes; Michele Ruiu; Martina Mar[illegible].

Matrimoni. Maurizio Guarnieri [illegible] Silvia Di Vita; [illegible] Chatrian [illegible] Mariantonella Cuaito.

Morti. Lino Ardruet, [illegible] anni, operaio, Antey-Saint-André; Piero Cabraz, 78 anni, pensionato, Saint-Rhémy.

[illegible]

Nati. Matteo Miglievacca; Francesca Morano.

ATTIVITA' [illegible]

Courmayeur. La giunta comunale di Courmayeur ha [illegible] un contributo di 10 milioni [illegible] musi[illegible] Courmayeur/La Salle per la [illegible] presenza a manifestazioni regionali e fuori Valle e per le sempre maggiori spese che deve sostenere.

Gressan. E' stata interrotta la circolazione stradale sulla regionale di Gressan dal km 6,4 al km 6,1. A causa del pericolo di cedimento [illegible] carreggiata, in seguito al franamento [illegible] costruenda galleria autostradale nel [illegible] di intersezione con la strada regionale di Aymavilles. Il divieto di transito rimarrà fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

GLI [illegible]

[illegible]

Incontro ambiente-scienza

Si terrà venerdì sera alle 21 al cinema Corso il secondo appun[illegible] dell'iniziativa «Ambiente e scienza», una serie di conferenze sulla ricerca scientifica e i problemi ambientali organizzata dall'associazione valdostana [illegible] astronomiche, in collaborazione [illegible] l'assesso[illegible] regionale all'Ambiente e la Tecnimage. Tema della [illegible] «Ozono: il velo strappato. I problemi, i rimedi e la ricerca scientifica». Relatori dell'incontro, Franco Foresta Martin, redattore scientifico del «Il Corriere della Sera», e Enzo Boschi, direttore dell'Istituto di Geofisica di Roma.

SAINT-VINCENT

Gara di bicicletta

Il veloclub Quart organizza per domenica l'ottava edizione della «Cronocoppie Saint-Vincent/Quart», [illegible] gara di 19 chilometri e mezzo. Il ritrovo è previsto per 8,30 al bar Lentini di Saint-Vincent. La partenza del primo concorrente sorteggiato è in programma per le 10. Al termine della gara le premiazioni. Le iscrizioni alla competizione si ricevono entro le 16 di sabato al 762565 (Rollando Polini di Quart) oppure al 363374 (Romano Randiasci di Aosta).

AOSTA

Serata per i soci del Rotary

E' in programma per questa [illegible]ra alle 20 [illegible] incontro tra i soci al termine del quale vi sarà il consiglio direttivo dell'associazione. Il previsto appuntamento con l'onorevole Luciano Caveri è stato posticipato al 27 maggio: il deputato valdostano terrà in quest'occasione una conferenza sul tema «Esperienze di un gio[illegible] parlamentare».

SARRE

Incontro con gli abitanti

L'amministrazione comunale di Sarre ha organizzato per domani sera alle 20,30 alle scuola di Montan un incontro con gli abitanti della frazione Pont d'Avisod. La serata rientra nel programma di incontri promossi per far [illegible] i problemi dello sviluppo del Comune e delle frazioni.

Châtillon, in sciopero 33 studentesse dell'Ipr che protestano per la pericolosità delle aule

«Crolla il soffitto, stiamo a casa»

L'episodio alcuni giorni fa nella sala insegnanti, in quel momento deserta. Caduto anche un lampadario
Il preside: «Ho chiamato subito i tecnici [illegible] mi hanno garantito nulla». L'assessore: «Non c'è più pericolo»

CHATILLON. Crolla l'intonaco e le allieve [illegible] rifiutano di entrare in classe. «In queste condizioni abbiamo paura», dicono le 33 studentesse dell'Ipr di Châtillon che ieri [illegible] sono rimaste nel cortile della scuola [illegible] protestare contro il degrado dell'edificio, una vecchia palazzina di tre piani in via Martiri della libertà. Due settimane fa è crollato il rivestimento in cartongesso dell'aula insegnanti, al [illegible] piano [illegible]. E' caduto anche un lampadario.

Nel pomeriggio di mercoledì [illegible] aprile non c'era nessuno in quell'aula, altrimenti le conseguenze avrebbero potuto essere molto più [illegible]. Il preside dell'Ipr Pierre Grosjacques avvertì il giorno dopo l'assessorato regionale ai Lavori pubblici e quello alla Pubblica istruzione. Nella stessa mattinata arrivarono i geometri della Regione con alcuni operai. Furono rimosse le macerie e staccato il cartongesso rimasto ancora attaccato al soffitto. [illegible] la direzione e le studentesse della scuola notarono subito che la situazione non [illegible] affatto risolta. I rivestimenti degli altri locali dell'edificio erano uguali a quelli dell'aula insegnanti.

Il preside chiese allora ai tecnici se l'intera scuola era agibile o se c'era invece il pericolo di altri crolli. Dice Grosjacques: «Mi hanno risposto che forse non succedeva nulla». A questo punto il preside ha chiesto un documento scritto di agibilità. «Non [illegible] un tecnico, - continua Grosjacques - quindi non potevo sapere che cosa sarebbe successo». Ma i tecnici non hanno dato [illegible] autorizzazione.

«Hanno detto che una responsabilità del genere avrei dovuto prendermela io - spiega il preside -, ma non ci penso neanche». La protesta delle studentesse [illegible] è [illegible] certo criticata dal personale della scuola. Cristina Caldarelli e Willy Wanween, insegnanti [illegible] inglese, dicono: «Non è un edificio cadente, [illegible] forse [illegible] ristrutturato male. Sono le parti [illegible] che creano problemi». Anche Gigi Ferrando, professore [illegible] italiano, è d'accordo sulla protesta: «Basta che dicano [illegible] è agibile o no, però si prendano le loro responsabilità. Anche noi insegnanti avremmo preso qualche decisione».

Il preside Pierre Grosjacques sperava che le alunne facessero lezione in cortile. Nelle ultime due settimane la [illegible] 4ª si era trasferita nella mensa al piano terra, mentre la [illegible]ª si era spostata in biblioteca. Ma queste soluzioni provvisorie [illegible] potevano durare a lungo, così ieri mattina le 33 studentesse hanno deciso di non entrare a scuola. «Vogliamo che facciano qualcosa, fra poco c'è la maturità e non possiamo perdere tempo, ma non vogliamo neanche stare in corridoio o nella mensa». E il preside non se la [illegible] di criticarle: «Non posso che dar loro ragione» dice. L'assessore regionale ai Lavori pubblici Maurizio Martin rassicura: «Non c'è pericolo per le altre aule. Ho mandato un ingegnere a esaminare la situazione».

Il preside ha inviato lunedì mattina un fonogramma all'assessorato ai Lavori pubblici per sollecitare una soluzione. «L'ho ricevuto - dice [illegible] Martin - per questo ho ordinato un altro sopralluogo». Ieri [illegible] 11,30 sono arrivati tecnici e periti regionali che hanno stilato [illegible] dichiarazione di agibilità. Questa mattina le lezioni dovrebbero riprendere senza problemi.

[s. ser.]

Le studentesse dell'istituto professionale regionale di Châtillon protestano davanti al portone della scuola

Autostrada

E' chiuso il casello di Verrès

VERRÈS. Da oggi fino a venerdì verrà chiuso il casello autostradale di Verrès per il traffico proveniente da Aosta. Le auto e i mezzi provenienti dal capoluogo regionale per raggiungere il paese della [illegible] Valle dovranno quindi uscire al casello di Châtillon: segnalazioni all'entrata autostradale di Aosta e prima dell'uscita di Châtillon, indicheranno agli automobilisti l'impossibilità di recarsi a Verrès.

La chiusura dell'uscita del casello di Verrès è dovuta al rifacimento della pavimentazione stradale che la Sav (Società autostrade valdostane) sta facendo nel tratto di strada che collega la sede autostradale al casello.

I lavori di rifacimento della carreggiata rientrano in un più ampio intervento di rifacimento della pavimentazione stradale che si [illegible] facendo, a tappe, da parecchio tempo su tutta l'autostrada valdostana. Purtroppo l'esecuzione dei lavori va a rilento in quanto le condizioni atmosferiche invernali e l'intenso traffico estivo permettono agli operatori, che [illegible]cano di ridurre al minimo i disagi per gli automobilisti, di intervenire soltanto nei mesi primaverili. I lavori si concluderanno alla fine di maggio e riprenderanno, per una quindicina di giorni, tra settembre e ottobre per poi interrompersi e ricominciare la prossima primavera.

[sa. b.]

In questura

Il sindacato diserterà la Festa

AOSTA. «Diserteremo la festa della polizia perché c'è ben poco da festeggiare». Sono le parole di Ferdinando Soldera, segretario della sezione valdostana del Si.Li.Po (libero sindacato di polizia), che in Valle una mezza dozzina di iscritti. «Siamo pochi perché siamo "nati" un anno fa» spiega ancora Soldera, firmatario di un comunicato.

Il sindacato ricorda «le gravi difficoltà delle forze dell'ordine nel combattere il fenomeno criminale, a causa di [illegible] legislazione ipergarantista e del disinteresse di certa classe politica» e «il mancato inizio delle trattative per il 4° contratto di lavoro». A questo si aggiunge la richiesta di «maggiore trasparenza nei trasferimenti, una seria politica per la casa, la revisione del regolamento di disciplina».

Il Li.Si.Po sostiene anche che «non si [illegible] programmata una [illegible]ria inversione di rotta per quanto concerne le "forze dell'ordine" ed i loro problemi». Tra i nodi ancora insoluti il sindacato denuncia «il non più rinviabile potenziamento di uomini, strutture, mezzi» che deve essere abbinato «necessariamente a strategie e programmi "mirati" e di ampio respiro».

«Non hanno voce in capitolo, sono meno del [illegible] per cento dei poliziotti in Valle, il minimo per [illegible] rappresentatività - dice il questore, Emiliano Carratta -. Mandare in giro volantini il giorno della festa della polizia mi pare un [illegible]»

[c. l.]

Sotto controllo gli oggetti fatti con parti di animali protetti

Borse e anelli «a rischio»

I negozianti dovranno documentare che provengano da esemplari allevati. Per i trasgressori condanne fino a 3 mesi di [illegible] Multe da 40 milioni per i clienti

AOSTA. Regalare scarpe e borsette di coccodrillo, anelli e braccialetti d'avorio, dal 5 giugno potrà costare una multa dai 10 ai 40 milioni. Lo stabilisce la legge di applicazione della convenzione sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione firmata a Washington nel 1975. Le merci dovranno [illegible] certificato che attesti la provenienza: dovranno [illegible]te fabbricate con parti di animali allevati. Commercianti e importatori che violeranno la legge rischieranno la condanna fino a tre mesi di carcere oppure un'ammenda da 15 a 400 milioni.

L'Ufficio certificazione Cites (commercio internazionale della fauna e della flora selvatica) del Corpo forestale valdostano dovrà svolgere i controlli e raccogliere le «autosegnalazioni» di coloro che possiedono oggetti fabbricati con pelli o altre parti di animali protetti; o ancora animali e piante citate [illegible] gli oltre 600 nomi di specie protette dell'elenco cui fa riferimento la legge. Vanno dall'«Abete del Guatemala», al «Cactus a cuscino spinoso», al «Pappagallo a cappuccio rosso», al «Ratto di roccia dalla grossa coda e di Mac Donnel».

«Non dovrebbero [illegible] molti esemplari protetti e venduti in Valle - spiega il vice direttore del settore forestazione e responsabile del Cites in Valle, Paolo Oreiller -. Forse un commerciante tiene in negozio un serpente, magari qualcuno ha in casa un pappagallo, qualche pianta acquistata all'estero, [illegible] niente di più. La Valle è fuori dai grandi commerci di animali e piante protetti».

Come fare, però, per controllare tutti gli acquirenti di borsette di coccodrillo e statuette d'avorio? «Dovremo affidarci all'autocertificazione - aggiunge Oreiller -. Le persone che pensano di avere oggetti fabbricati con parti di animali protetti dovranno venire a compilare un modulo in cui dicono dove e quando hanno acquistato quegli ogg[illegible].

Al Servizio di Forestazione temono l'emergenza e hanno richiesto un impiegato in più per fronteggiare le telefonate. «E' possibile chiedere informazioni allo 0165/361257 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 17, il sabato dalle 9 alle [illegible] - dice ancora il responsabile Cites per la Valle -. In questi giorni manderò una lettera ai negozianti di animali per chiedere che vengano subito a mettersi in regola. Così eviteremo che altre persone debbano venire da noi».

E per i commercianti di pelletteria, di oggetti d'avorio e altre «merce a rischio»? [illegible] ministero dell'Agricoltura ci avevano promesso che avrebbero fatto una circolare per escludere dalla certificazione gli oggetti fabbricati [illegible] parti di animali - spiega Oreiller -. Speriamo che arrivi presto, anche perché diventerebbe difficile controllare tutta la merce venduta. Basti pensare che l'Italia è la maggiore importatrice di pelli fra i Paesi europei».

Claudio Laugeri

I risultati dell'autopsia fatta sulla vittima dell'incidente ad Antey sabato notte

«L'operaio è morto nello scontro»

Gli esami medici hanno escluso che l'uomo sia uscito di strada [illegible] di [illegible] malore. Alcune costole hanno forato il polmone e causato un'emorragia. Oggi i funerali nella chiesa parrocchiale Sant'Andrea del paese

ANTEY-SAINT-ANDRE. Lino Andruet, 46 anni, di Antey, vittima di un incidente stradale avvenuto sabato sera, è morto in seguito ad un trauma toracico. Alcune costole si sono rotte e gli hanno forato un polmone: da qui l'emorragia che ha portato al decesso. I risultati dell'autopsia, chiesta dall'Usl e fatta lunedì sera dal dottor Giuseppe Rampello, sono stati resi noti solo nel tardo pomeriggio di ieri. I familiari di Andruet hanno ottenuto il nulla osta per i funerali, che si svolgeranno oggi alle 10 nella chiesa p[illegible]le di Sant'Andrea ad Antey.

Le modalità dell'incidente non [illegible] ancora state chiarite: si sospettava che l'uomo fosse stato colto da un malore, forse da un infarto, e che per questo avesse perso il controllo dell'auto. L'autopsia ha stabilito che sul corpo di Lino Andruet non c'era traccia di nessuna sofferenza cardiaca, [illegible] neppure cerebrale.

Lo stomaco dell'operaio era vuoto, quindi non si è potuto [illegible] neppure di un disturbo dovuto alla digestione. «E' uno strano incidente - è il commento di Rampello -. Non è stato richiesto un esame tossicologico in quanto non c'era alcun segno di avvelenamento o intossicazione».

Il pulmino «Fiat [illegible]» sul quale viaggiava l'operaio dell'Enel è [illegible] sequestrato: si trova all'Aci di Châtillon a disposizione della magistratura. «Per ora non è stata fatta alcuna perizia sul veicolo - dicono i carabinieri di Saint-Vincent -. Sarà l'autorità giudiziaria a valutarne la necessità e disporre eventuali accertamenti».

L'incidente è avvenuto sabato sera, poco prima [illegible] 23, sulla statale [illegible] Cervinia, in località Covalou. Lino Andruet [illegible] rientrando a [illegible] in frazione Villettaz 11 ad Antey. L'operaio, che viaggiava da solo sul pulmino, era preceduto di pochi metri dal fratello Ezio, 60 anni, che lo seguiva su un'altra auto. Il pulmino sul quale viaggiava Lino Andruet ha sbandato ed è andato a urtare il guard-rail sulla sinistra e si è poi schiantato contro un muro in pietre. Sull'asfalto [illegible] ci sono tracce di frenata: da questo fatto è nata l'ipotesi dei familiari che l'uomo possa essere [illegible] colto da un malore. Le ferite che l'operaio ha riportato nello [illegible] non sembrava, in un primo momento, potessero [illegible] causato la morte. Tra l'altro, l'uomo non viaggiava a velocità sostenuta, anche perché era in salita. I primi referti medici parlano di decesso per «trauma cranico e collasso cardiocircolatorio». Il fratello della vittima è stato il primo soccorritore. Purtroppo a nulla è servita la corsa in ospedale con l'ambulanza dell'Usl: Lino Andruet è morto durante il tragitto. L'operaio lavorava nella centrale Enel di Saint-Marcel e, da poco, aveva terminato la costruzione di una nuova casa ad Antey, dove si recava ogni fine settimana e durante le feste. Lino Andruet lascia la moglie Maria Grazia Feuto e il figlio Cristian, di soli due [illegible].

Maria Teresa Zonca

Lino Andruet, 46 anni è morto nell'auto contro un muro sabato notte ad Antey

TEPPISTI PIROMANI

Incendiata bacheca in Regione

Non è la prima volta che accade: [illegible] dei manifesti appesi nella bacheca sotto i portici del Palazzo regionale è stato bruciato. Con molta probabilità si tratta di un atto di teppismo

Lo spettacolo della natura, la gastronomia tipica: invito per il weekend

Valtournenche, porta del Cervino

Un'altra tappa degli «Itinerari» de La Stampa

Dall'uscita autostradale di Châtillon si imbocca la strada statale 506 del Breuil. Dopo quindici chilometri, ecco il Cervino. Se le condizioni meteorologiche lo consentono, il Cervino offre il meglio di sé, svettando solenne e austero oltre la stretta valle che racchiude Antey-Saint-André. Uno spettacolo che da solo vale l'inserimento di Valtournenche negli «Itinerari della memoria», il viaggio attraverso i luoghi più suggestivi di Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria proposto da La Stampa e abbinato a [illegible] (per parteciparvi, basta usare il tagliando in calce alla scheda ristorante o quello pubblicato qui accanto).

Da Antey si può proseguire verso il piccolo centro di La Magdeleine, raggiungibile dopo [illegible] chilometri di strada tortuosa, punto di vista ideale per abbracciare con lo sguardo l'intera Valtournenche. In fondo alla salita c'è la [illegible] per Chamois. Due le possibilità per raggiungere il paese: o a piedi, lungo una mulattiera, o con la vecchia funivia a campata unica, che parte da Antey. Si può così visitare un villaggio in cui il tempo sembra essersi fermato: niente auto, solo il silenzio della montagna, che incanta i turisti illustri e no, da Bongiorno ad Andreotti e La Malfa. Ritornando ad Antey, con l'auto si prosegue verso Valtournenche. Superata la chiesa, si può deviare a destra per la frazione Brenga.

La ripida strada sale fino ai duemila metri, immersa in una vegetazione foltissima. Oltre il piazzale di Champlève c'è una strada sterrata che conduce fino alla frazione Barma. Nel grande spiazzo in fondo alla strada si lascia l'auto, per proseguire su un [illegible] [illegible]eggiante. Dopo un quarto d'ora di marcia [illegible] il pianoro di Cheneil, [illegible] tappa classica per gli amanti del pic-nic. Chi preferisce assaggiare i tipici piatti valdostani, può fermarsi al ristorante albergo «Chez Bich», aperto anche d'inverno. E' un'occasione per trascorrere poche [illegible] e giornate in [illegible] in [illegible] a una natura ancora incontaminata, nel silenzio più assoluto.

[s. ser.]

Breuil, paradiso degli alpinisti

I vincitori del concorso organizzato per promuovere fra i giovani la storia della Resistenza

Studenti piemontesi visitano i lager

Viaggio nei campi nazisti di Mauthausen e Gusen

PARTIRANNO sabato prossimo per un viaggio premio di quattro giorni gli studenti vincitori del concorso promosso dalla Province piemontesi [illegible] dal Consiglio regionale, riservato agli alunni delle scuole medie superiori, per promuovere la diffusione fra i [illegible]iovani del patrimonio storico, culturale [illegible] politico della Resistenza antifascista [illegible] dei principi della Costituzione italiana.

Il gruppo di studenti visiterà in particolare i lager nazisti [illegible] territorio austriaco: Mauthausen, Gusen, Hartheim ed Ebensee.

I temi proposti vertevano sulla frase di Goebbels, ministro nazista della propaganda, riferita ai deportati nei lager, «annientamento attraverso [illegible] lavoro»; sull'idea di [illegible] federalismo sovrannazionale che si [illegible] strada fra i movimenti di Resistenza europei [illegible] l'unico modo di garantire le minoranze sempre sacrificate dal nazionalismo di tipo hitleriano [illegible] come via per il superamento delle devastanti rivalità tra i grandi Stati nazionali»; sull'analisi di diari [illegible] memorie relative alla Resistenza della zona [illegible] residenza.

In provincia di **Cuneo** sono risultati vincitori gli studenti di due scuole [illegible] Mondovì, l'Istituto [illegible] professionale alberghiero «Giolitti» e l'Istituto tecnico statale commerciale e per geometri «Baruffi».

I temi proposti in concorso agli [illegible] riguardavano la situazione dei deportati nei campi di concentramento (m.)

Gli studenti premiati dell'Alberghiero e che parteciperanno alla gita accompagnati dall'insegnante Fabrizio Gardinali sono: Daniela Bruno; Silvia De Marchi; Giovanni Gallo; Massimo Mattio; Maria Clara Altare; Mauro Canale; Massimiliano Carosso; Mario Gambino; Valeria Naso; Silvio Berrino; Maura Prato; Ada Suria; Elena Polissero; Cinzia Zunino; Franco Abbona; Maurizio Barbero; Marco Graffino; Francesco Passalacqua [illegible] Domenico Veglio.

Gli allievi [illegible] «Baruffi», pure [illegible] Mondovì, che saranno accompagnati dalla loro insegnante Caterina Sciolla, [illegible] Rossella Durando; Margherita Lanza; Roberto Massimino e Mauro Peirone.

I giovani della provincia [illegible] Asti, che saranno accompagnati dal provveditore agli Studi, Aldo Patriti, sono del liceo classico «Alfieri» (Davide Brunetto, Annalisa Irace, Barbara Ledda, Paolo Mortara, Gabriele Nano, Pietro Verrua) e dell'«Ial Cisl» (Carla Bellino, Antonella Calderone, Luca Ferrero, Monja Gangitano, Rosetta Sala, Gian Luca Canali, Danilo Gonella; Stefano Poggio, Alessandro Sollazzo.

[illegible] provincia di **Novara** la commissione giudicatrice degli oltre cento elaborati pervenuti alla giuria ha premiato gli studenti di sette scuole. Benedetta Crida, Chiara Navarra, Cristina Rigamonti, Katia Ruzza, Chiara Settingiano, Alberto Villa (insegnante Santo Arcoleo) del liceo classico «C. Alberto» di Novara; Enrica Borella, Alessio Costa, Elena Fornara, Paola Infelise, Anna Preti (insegnante Giulia Innocenti Malini) del liceo classico «Don Bosco» di Borgomanero.

Saranno inoltre in trasferta: Samuela Cuccolo, Laura Gelormini, Francesca Leverone, Gio[illegible]na Nicotera, Nicoletta Pintossi, Deborah Rapetti (insegnante Mario Pagliano); Massimo Apostolo, Federica De Micheli, Simona Pacondo, Chiara Guglielmetti, Veronica Moalli (insegnante Maria Mezzotti) del liceo classico «D'Anghiera» di Arona.

E ancora in provincia di Novara: Ivan Giuliani, Patrizia Malvezzi e Michele Merlo (insegnante Silvia Magistrini) del liceo scientifico «Galois» di Verbania; Federico Argentino, Emanuela Laurita, Barbara Morandi (insegnante Camilla Morandi) del liceo classico «Tonolli» di Verbania; Tania Coltini, Ilaria Zanin (insegnante Emilio Rattazzi) dell'istituto professionale per il commercio «Franzosini» di Verbania; Silvia Bono, Laura Rossano, Luigi Spadone, Simona Vallana, Davide Zamboni (insegnanti Silvano Ragozza e Apollonia Sommariva) del liceo scientifico «Spezia» di Domodossola.

I prigionieri del lager nazisti erano sottoposti ad atroci torture (TELEFOTO)

Dalla provincia di **Alessandria** partecipano alla gita premio gli studenti Paola Chiambretto delle magistrali «Deodata Roero Saluzzo» di Alessandria (insegnante Maria Teresa Gavazza); Alessandro Calligaris, Piero Baracco, Andrea Arrigoni, Monica Caramellino del liceo scientifico «Palli» [illegible] Casale (insegnante [illegible] Maria Ariotti); Desirée Vorchinesc, Silvia Breggion, Giovanni Siniscalco, Fabio Romani, Andrea Gallo, Alberto Lazzarin, dall'Iti[illegible] «Marconi» di Tortona (insegnante Maria Grazia Milani). La comitiva sarà accompagnata nel viaggio-studio dal provveditore agli Studi Valerio Casella.

Sono ventinove gli studenti della provincia di **Vercelli** premiati [illegible] che parteciperanno alla visita ai lager. Liceo scientifico «Avogadro» di Cossato: Alessandra Battagin, Simona Bombino, Silvia Broglia Franchin, Alessia Civra Dano, Annalisa Dalberto, Filippo Dama, Davide Gilardino, Alessia Marone Bianco, Elena Salmistraro, Gianluca Stesina.

Istituto tecnico industriale [illegible] Vercelli: Dana Ballotti, Roberto Corgnati, Paolo Falcarin, Antonella Innocenta, Barbara Mocellin, Patrizia Pellachin, Stefano Ronco, Sabrina Salerno, Luca Sangalli. Istituto Psia di Borgosesia: Mauro Berto, Giacobino Giordano, Marco Nettis; Luca Porzio.

Della comitiva vercellese fanno parte anche il provveditore agli Studi Emanuele Nicolini e gli insegnanti Laura Lazzarini, Giuseppe Peretti, Floria[illegible] Cantini [illegible] Alessandro Orsi.

Giorgio [illegible]

Chiesti contributi per rilanciare l'area

Il lago di Viverone più vicino ai turisti

VIVERONE. Il lago si prepara al rilancio turistico. Carenze di pubblicità e immagine, scarsa disponibilità di contributi regionali, la cattiva fama [illegible] «acque sporche», avevano causato fino a due anni fa il progressivo calo [illegible] presenze. Ora c'è voglia di riscatto. Viverone è stanco di essere considerato un lago di secondo piano. «Ma [illegible] [illegible] la situazione? - si chiede Sergio Sarasso, presidente della Pro loco e dell'Enoteca regionale "Della Serra" -; le forze su cui contare sono poche».

Quella del Vercellese [illegible] una realtà ancora da scoprire, sviluppare e sfruttare. Albergatori e gestori di impianti sportivi [illegible] trovano [illegible] da anni a fronteggiare ostacoli difficili da superare. Secondo gli operatori del settore la maggiore responsabile del degrado è la Regione, che non avrebbe favorito con sovvenzioni [illegible] opere di restauro il potenziamento dell'area turistica.

«Gli handicap da superare sono molti - aggiunge Sarasso -. Abbiamo [illegible] tempo risolto il problema dell'inquinamento con l'installazione di un depuratore: ora possiamo tranquillamente affermare che l'acqua è pulita. Come ulteriore garanzia ci sono i controlli che l'Usl 47 [illegible] Biella compie ogni due settimane prelevando campioni che vengono esaminati nei laboratori [illegible] Vercelli».

Restano però le difficoltà successive alle scoperte archeologiche della zona. Una piccola parte di lago [illegible] attual[illegible] inaccessibile o sorvegliata, dopo [illegible] ritrovamento nell'82 di [illegible] antico villaggio su palafitte che risale a più di 3 mila anni fa. Un piccolo «giallo» avvolge [illegible] destino delle piroghe recuperate sui fondali del piccolo lago nella [illegible] frazione di Pertignano; secondo alcuni potrebbero tornare nel luogo d'origine, ospitate da un ipotetico museo. C'è anche chi sostiene che le piroghe siano l'en[illegible]e opportunità sprecata per un motivo [illegible] richiamo.

Le polemiche che coinvolgono Comuni, abitanti e operatori non si fermano qui. Sarebbero necessari molti ritocchi di «maquillage». «Ma questi ultimi - sostengono gli albergatori - rimangono [illegible] cassetti perché bloccati dalla sovrintendenza alle Belle Arti. Gli interventi finora hanno tardato, ma il rilancio del lago deve partire subito».

C'è anche chi consiglia [illegible] villeggianti di scegliere Viverone. «E' una valida alternativa ai lunghi itinerari - sostengono all'azienda di promozione turistica [illegible] -, specie per i piemontesi che per la prossima estate [illegible] alla ricerca [illegible] un luogo tranquillo, ospitale [illegible] facilmente raggiungibile. Non intendiamo competere [illegible] le località di grande richiamo, ma anche qui non [illegible] le strutture per trascorr[illegible] qualche giorno all'insegna [illegible] divertimento, sport e gastronomia».

Chi si ferma sulle sponde del lago può scegliere fra surf, barca [illegible] vela, tennis, sci nautico. Il tutto nella massima tranquillità, a prezzi abbordabili. Con 10 mila lire si può pagaiare per un'ora su una canoa o, se si preferisce, [illegible] un pedalò. Provare per venti minuti il giro [illegible] lago su [illegible] motobarca a due posti costa 30 mila lire; per trascorr[illegible] mezza giornata sull'acqua si spendono 50 mila lire.

Oltre ad [illegible]na gastronomia sopraffina, per i più temerari c'è [illegible] possibilità di provare l'emozione del paracadute ascensionale. L'imbragatura ben legata, un po' [illegible] vento e un valido istruttore sono gli ingredienti per gustarsi lo specchio d'acqua da un'altezza di oltre cento metri. La cifra dipende dalla durata [illegible] volo, la tariffa scatta ogni minuto: 1500 lire.

L'offerta è quindi allettante. Ma che cosa frena quindi i turisti? Risponde Piero Cinti, 47 [illegible], gestore di un bar con spiaggia e cabine di proprietà comunale: «Fra i [illegible] c'è la "fioritura" del lago, un fenomeno che dura circa quindici giorni all'anno e che porta [illegible] superficie piccoli depositi di alghe. Chi vede l'acqua in quei periodi può pensare che sia sporca, [illegible] si sbaglia. E' importante sapere, invece, che è [illegible] processo naturale senza conseguenze per la balneazione».

Il calo [illegible] presenze sembra es[illegible] arrestato. [illegible] rimangono le polemiche, come quelle sulla segnaletica stradale. Secondo alcuni la località è indicata male, sia all'uscita dell'autostrada Torino-Milano, sia al bivio di Cavaglià, dove spesso gli automobilisti proseguono verso Biella. [illegible] Comune [illegible] già sollecitato più volte all'Anas l'installazione [illegible] cartelli più visibili, senza ottenere risposte. «Ci sentiamo abbandonati - concludono gli albergatori -, [illegible] non ci arrenderemo [illegible]».

Giacomo Bramardo

Nascerà in un palazzo astigiano d'inizio secolo immerso nel verde un centro di educazione alla natura

A Villa Paolina il Wwf studia l'ambiente

L'edificio ospiterà laboratori di ricerca, corsi per le scuole [illegible] seminari. Ora il Comune vuole acquistare il complesso [illegible] novantamila metri quadrati di terreno fra boschi e prati. Una lotteria per sostenere le spese di restauro. Già avviati i lavori di ripulitura dei locali

ASTI. In una villa d'inizio secolo immersa nei boschi [illegible] Val[illegible] (l'ampio polmone verde alla periferia di Asti), nascerà il primo centro di educazione ambientale [illegible] Piemonte, gestito [illegible] Wwf.

Laboratori di ricerca, [illegible] per le scuole, seminari per esperti troveranno posto in quello che oggi [illegible] [illegible] edificio da ristrutturare, abbandonato da tempo. [illegible] chiama Villa Paolina: un tempo di proprietà di una casa di riposo (la «Carlo Alberto» di Torino), l'immobile è passato agli amministratori del capoluogo piemontese che da qualche mese l'hanno affidato al Comune di Asti dopo una trattativa durata 6 [illegible].

Nel frattempo gli amministratori cittadini hanno avviato le pratiche per l'acquisto della villa (350 milioni per l'edificio centrale, altri due fabbricati minori [illegible] 90 mila metri quadrati di terreno, tra boschi e prati).

Il Wwf, chiamato a gestire il futuro [illegible] ambientale, ha già avviato i lavori di ripulitura dei locali.

Amministratori e dirigenti del Wwf in visita ai ruderi [illegible] Villa Paolina: l'edificio tornerà presto all'antico splendore (m.)

Per sostenere le spese [illegible] ristrutturazione (alcune centinaia [illegible] milioni) è stata aperta una lotteria: primo premio una mountain bike, [illegible] seguire macchine fotografiche, orologi, cene [illegible] ristoranti dell'Astigiano.

Se verranno venduti tutti i 5 mila biglietti (staccati a 2 mila lire l'uno), i 10 milioni [illegible] ricavato contribuiranno al rifacimento del tetto. L'estrazione è stata fissata per il 13 giugno a Villa Paolina. Anche istituti privati, enti pubblici, singoli cittadini sono stati chiamati a dare un contributo.

«Puntiamo [illegible] creare una struttura - spiega Giorgio Baldizzone, astigiano, responsabile piemontese del Wwf - desti[illegible] ad essere sfruttata soprattutto dalle scuole. Vogliamo creare nelle [illegible] generazioni una [illegible] ambientale corretta; abbiamo la fortuna di poter [illegible] il grande laboratorio naturale dei boschi di Valmanera».

Con un'estensione di circa 1200 ettari, l'area naturale ospita esemplari [illegible] flora e fau[illegible] divenuti altrove ormai rarissimi, [illegible] il Gruccione, proveniente dall'Africa e simile al merlo.

L'«operazione Villa Paolina» segnerà anche l'avvio [illegible] [illegible] ricerca scientifica condotta da Wwf [illegible] Università [illegible] Torino: «Saranno studiati i delicati [illegible] biologici c[illegible] regolano l'ecosistema dei boschi di Valmanera - dice Baldizzone - per approntare un progetto di riassestamento forestale».

Villa Paolina ospiterà [illegible] futuro anche un piccolo museo dedicato ai boschi della zona. Per ora si punta a racimolare altri contributi economici: forse in estate anche il [illegible] astigiano Paolo Conte si esibirà in concerto per il Wwf.

[illegible]

Le associazioni piemontesi hanno firmato la bozza sulle nuove tariffe che scadranno soltanto il 31 marzo del 1993

Primo accordo sul latte, il prezzo aumenta a settembre

Dopo il 31 agosto si passerà da 15 a 50 lire il litro, parametri qualità non decisi

Secondo i sindacati la bozza-accordo sul latte è interlocutoria (m.)

CUNEO. Prezzo del latte invariato fino al 31 agosto (i produttori piemontesi riceveranno 594,29 lire al litro); dal primo settembre prossimo scatterà [illegible] aumento di 15-50 lire al litro, Iva compresa. Queste, in sintesi, le basi della bozza d'accordo che Unalat [illegible] Assolat hanno fissato per le tariffe che rimarranno in vigore fino al 31 marzo del 1993. In serata i rappresentanti dei produttori e gli industriali caseari si [illegible] nuovamente incontrati al ministero dell'Agricoltura - presente il ministro Goria - per la firma definitiva. Sono ancora controversi i parametri sulla qualità, ma l'accordo non dovrebbe più «saltare».

[illegible] sistema [illegible] pagamento del latte differenziato secondo la qualità sarà realizzato sulla base degli [illegible] parametri 1991-92 [illegible] al 31 agosto. Dal Primo settembre muterà il pagamento del parametro riferito alla cari[illegible] batterica.

La tariffa del prodotto aumenterà di 3 lire il litro se la carica batterica sarà al di sotto di [illegible] mila, resterà uguale fino a 150 mila, diminuirà di 3 lire fino a 250 mila e di 5 fino a 400 mila. Il pagamento avverrà sempre [illegible] [illegible] giorni dopo la consegna.

Il contratto era scaduto il [illegible] marzo scorso; molti industriali [illegible] deciso di pagare come acconto il prezzo Cee di 635 lire [illegible] litro, Iva compresa. Ora sarà [illegible] [illegible] differenza rispetto alle 594,29 lire al litro valida fino al [illegible] agosto, quando scatterà l'aumento previsto [illegible] bozza che oggi dovrebbe trasformarsi in accordo. Sempre che, all'ultimo momento, non avvenga la [illegible] sulla qualità del latte.

La bozza [illegible] accordo [illegible] [illegible] accolta con delusione dalle organizzazioni sindacali. Dice la Confcoltivatori: «Il giudizio in termini assoluti non può che essere negativo, ma occorre te[illegible] conto che la bozza [illegible] stata sottoscritta in un momento di [illegible] incertezza per il comparto lattiero-caseario e dopo che l'Assolatte aveva invitato i propri associati [illegible] pagare il prezzo [illegible] intervento comunitario. E' un accordo interlocutorio in attesa che [illegible] situazione si stabilizzi». Aggiunge la Coldiretti provinciale: «Il nostro è un assenso [illegible] [illegible], [illegible] condizione che vengano mantenuti i parametri di qualità '91. Quella raggiunta è l'ipotesi più favorevole rispetto alla situazione di incertezza in cui si trova l'agricoltura».

Secondo l'industriale [illegible]rio Dario Osella «è giusto pagare di più il latte in autunno e inverno quando le spese di produzione [illegible] maggiori e più difficili [illegible] sostenere».

[illegible] De [illegible]

L'Orchestra da camera di Aosta sarà stasera al Giacosa diretta da Willy Merz

Musica classica, [illegible] in patois

In programma «Pierino e il lupo» di Prokofiev, il cui testo è stato tradotto in dialetto da Pierre Vietti
Altro brano, «Il Maestro di Cappella» di Cimarosa. E' il primo appuntamento del Maggio musicale

AOSTA. L'Orchestra [illegible] camera di Aosta, diretta dal maestro Willy Merz, ritorna [illegible] suonare nel capoluogo regionale nell'ambito del «Maggio musicale»: tre appuntamenti, organizzati con il patrocinio dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione e della sede regionale della Rai. E' una serie di con[illegible] che vuole essere un'ulteriore occasione per consolidare la creazione e l'affermazione di un'orchestra stabile in Valle d'Aosta, presente nelle maggiori rassegne e manifestazioni della regione.

Si parte questa sera alle 21 al [illegible] Giacosa con «Il Maestro di Cappella» di Cimarosa e «Pierino e il lupo» di Prokofiev. Protagonisti della prima [illegible] so[illegible] soprattutto gli strumenti, che diventano veri e propri personaggi nelle due pagine proposte dall'orchestra, ricoprendo ruoli diversi nelle due composizioni. Si tratta di due brani distanti per il loro periodo di creazione (fine Settecento per Cimarosa, ultimo rappresentante della scuola operistica napoletana, e inizi del Novecento per il compositore sovietico Prokofiev), per lo stile e per l'ambito culturale in cui sono stati realizzati.

Le due pagine si possono però accomunare per l'uso che fanno della «personificazione» degli strumenti e per la loro natura didattica: brani di non facile interpretazione che risultano però comprensibili e [illegible]bili anche [illegible] un pubblico «profano» di musica classica e quindi ampiamente utilizzati anche nei concerti nelle scuole.

Il concerto di questa [illegible] s'inizierà [illegible] l'intermezzo «Il Maestro di Cappella», un [illegible] unico per baritono e orchestra. Sul palco del Giacosa, oltre all'Orchestra [illegible] camera di Aosta, per la parte vocale salirà il baritono [illegible] Ricagno, che descriverà [illegible] prova d'orchestra piena [illegible] incidenti ed errori.

Willy Merz dirigerà poi i suoi musicisti in «Pierino e il lupo»: la musica è del compositore sovietico Prokofiev, mentre il testo della favola popolare russa [illegible] stato tradotto in patois da Pierre Vietti, del «Centre d'Etudes franco-provençales René Williens» di Saint-Nicolas. Vietti durante il concerto sarà la [illegible] recitante fuori campo, che illustrerà l'azione.

«Questo - spiega il direttore Willy Merz - è voler rappresentare un incontro tra la tradizione propria dei luoghi dove viviamo e l'internazionalismo della cultura "alta", nel segno [illegible] un arricchimento reciproco di queste due realtà, che benché coesistenti [illegible] artificiosamente separate».

Dopo 4 [illegible] attività [illegible] «Ensemble des professeurs de l'Institut régional de musique», un nucleo di 15 strumentisti valdostani, affiancati da professionisti dell'orchestra sinfo[illegible] Rai di Torino e dalla «Jeunesse musicale d'Europe», ha costituito l'Orchestra da camera [illegible] Aosta. La direzione è stata assunta [illegible] Willy Merz, diplomato in musica corale e direzione di coro (oltre che in direzione d'orchestra) assieme al maestro Taverna, ora docente di esercitazioni orchestrali e vicedirettore all'Institut régional de musique.

I prossimi appuntamenti del «Maggio musicale» proporranno l'Orchestra da camera di Ao[illegible] impegnata [illegible] pagine [illegible] Mozart, Gounod, Varèse e Weber (19 maggio) e su brani [illegible] Vivaldi, Purcell e Bach (3 giugno).

L'ingresso è libero.

Sandra Bovo

L'Orchestra da camera [illegible] Aosta durante il concerto tenuto [illegible] marzo al Giacosa nell'ambito della Saison culturelle

---

In proiezione oggi al Corso un film africano

[illegible] più povero sopravvive il [illegible]

AOSTA. Algeria, India, ora Burkina Faso, poi Cina, Iran e Argentina: un viaggio attraverso il cinema dei Paesi in via [illegible] sviluppo è la proposta della [illegible] «La forza della volontà».

Questo pomeriggio al Corso il terzo appuntamento. In programma il film di Gaston Kabore «Zan Boko» (Burkina Faso) [illegible] Joseph Nikiema, Colette Kabore e Celestin Zongo. Alle 17 la prima proiezione, [illegible] cui farà seguito un incontro-dibattito [illegible] Jean-Christophe Casu, studioso africanista, e Giuseppe Morosini, docente di Sociologia dei Paesi in via di sviluppo alla facoltà di Scienze Politiche all'università di Torino. Alle 21 replica per «Zan Boko». L'ingresso alle proiezioni [illegible] dibattito è libero.

Dopo [illegible] proposto e analizzato il cinema algerino [illegible] Rachid Behnadji e quello indiano di Mrinal Sen, «La forza della volontà» vuole oggi fare un excursus sulla cinematografia di uno dei Paesi più poveri del mondo, il Burkina Faso, che ha saputo però diventare un punto di riferimento culturale importante per l'Africa, soprattutto nell'ambito del cinema, con il festival di Ouagadougou. Il colpo di Stato ha però travolto ogni forma di espressività e di creazione [illegible]. Sono sopravvissuti soltanto coloro che, come Gaston Kabore, avevano già conquistato un prestigio a livello europeo.

«Zan Boko» è un esempio per la cinematografia burkinabé: una storia che si svolge in un piccolo villaggio contadino, dove la cultura orale, i gesti e le tradizioni rischiano di essere travolti dall'avanzare del progresso. La televisione, un mez[illegible] così lontano dalla cultura e dalla tradizione di questo piccolo [illegible], sembra essere però l'unico aiuto per la sua sopravvivenza. [sa. b.]

Alle 20,30 i risultati degli studi sul corpo trovato un [illegible] fa in Tirolo

[illegible] racconta l'uomo [illegible] ghiaccio

E per il cinema, alle 21,45, «Jésus de Montréal»

Giornata di reportage, documentari e film sulle emittenti francofone. **Antenne 2** propone alle 13,45 il magazine *«Opération Terre»*. Nella puntata di oggi, dal tema «chasseurs de la plaine», viene presentata la caccia nella piana del Serengeti, in Tanzania. Alle 15,30 sulla stessa rete la seconda parte [illegible] *«La chance [illegible] chansons»*, il programma condotto da Pascal Sevran dedicato al cantante e attore francese Yves Montand.

Alle 20,30, su **Tsr** un altro settimanale di attualità, *«Téléscope»* di Jean-Michel Schorderet. Titolo della puntata di oggi «4000 ans dans les glaces»: a Innsbruck, a un anno dalla scoperta, s'iniziano gli studi sul corpo mummificato dell'uomo ritrovato in un ghiacciaio del Tirolo. «L'uomo dei ghiacci» [illegible] alto 1,58 e visse 5300 anni [illegible]. [illegible] studiosi di Zurigo e di Oxford cercheran[illegible] di stabilire, attraverso l'esame della dentatura e dello sto[illegible] [illegible] alimentazione. E' ancora difficile spiegare la presenza [illegible] linee che sembrano tatuate dato che allora [illegible] c'era l'inchiostro.

Alle 21,45, Tsr propone [illegible] *de Montréal»* (Francia 1988, 120'), un film di Denys Arcand con Lothaire Bluteau e Cathérine Wilkening. Un giovane regista deve [illegible] in [illegible] uno spettacolo sulla Passione di Cristo, interpretando [illegible] ruolo di Gesù. Un grande successo di pubblico e critica che però il regista pagherà caro. [sa. b.]

Il corpo mummificato scoperto un anno fa. Secondo gli scienziati ha 5300 anni

---

STASERA AL CINEMA

[illegible] — Tel. (0165) 35.666 — Or.: 17 — Entrata [illegible]
[illegible] Boko — di Gaston J. M. Kabore. Burkina Faso, 1988, 100'. «La for[illegible] volontà», [illegible] cinematografica

Giacosa — [illegible]. (0165) 362.220 — Or.: 20/22 — Lire [illegible]
Parenti serpenti — *di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91)* - [illegible] una piccola città italiana una tribù [illegible] decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione [illegible] festa di Natale. N. V. 1h 50' **Commedia**

Il Cinematografo — [illegible]. [illegible] 44.[illegible] — Obbligo di tessera — OGGI CHIUSO

[illegible] Par[illegible] — Tel. (0165) 841.206 — Orario: [illegible] — Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

[illegible]nte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Ore 21,30 — Lire 1[illegible] — OGGI CHIUSO

[illegible] — Tel. [illegible] 949.473 — Orario: 18/20/22 — Lire 13.000 — OGGI CHIUSO

Ideal — Tel. (0125) 929.493 — Ore 21 — [illegible]

[illegible]

Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 423240 — Orario: 20/22,15
L'ultimo boyscout — *di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91)* — Un investigatore privato viene assoldato [illegible] proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gi[illegible] d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' [illegible]

Politeama — Via Piave — Tel. (0125) 40.071 — Orario: 20/22,15
Assolto per aver commesso il [illegible] — *di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92)* — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e fa della spregiudicatezza la sua arma migliore. [illegible] 1h55' **Comm.**

Abcinema — Via Arborio — [illegible]. (0125) 4[illegible] — Orario: 20/22,15
Grand Canyon - Il [illegible] della città — *di L. Kasdan con K. Kline, S. Martin, D. Glover (Usa '92)* — In una grande metropoli [illegible] sei persone scoprono che le uniche armi possibili per difendersi dalla barbarie sono solidarietà e amore. 2h 17' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. [illegible]. **Ombre e nebbia**, di e con W. Allen. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible]
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa della Salute [illegible]. Or.: 20,30; 22,30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Sommeiller 22. **Detective coi tacchi a spillo**. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San [illegible] 24. **Biancaneve e i 7 nani** e abbinato **Il paese della musica**. Or.: 15,30; 16,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Europa Europa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/a. **Saint Tropez Saint Tropez**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN II v. Garibaldi 32/a. **Assolto per aver commesso il fatto**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; [illegible].
CRISTALLO v. Goito 5. **Pasione di cosa**. Or.: [illegible]; 17,15; 19; 20,45; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**. Or.: 16; 19,45; 22,15.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il ladro di bambini**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Priorità assoluta**. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **J.F.K. un caso ancora aperto**. Or.: 20,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 5. **Salto cristallini e un bassotto**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. Cineclub **The sland in**, [illegible] 17,15; 19,30; 21,45.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Marcos**. Or.: 19,30; 16,30; 20,30; 22,30
KING KONG Cineclub via Po 21. **Il ladro di bambini**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ju Dou**. Or.: [illegible] 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Anatol Itsnie**. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Riposo.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 2 [illegible] 21. **Il principe delle maree**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]. XX Settembre 15. **Belli e dannati**. [illegible]: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. [illegible] **prince** [illegible]. [illegible] 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Tacchi a spillo**. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Amiche in attesa**. Col. non visibile. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 356 [illegible]. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Lanterne rosse**. Or.: 20,15; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 20,30 **Soirée Meyerbeer**. Concerto sinfonico-vocale diretto da G. Abele. Soli voci soliste. Musiche di G. Meyerbeer. Orch. e Compagnia di balletto del Teatro Regio. Coreog. di T. Rigano. Posti L. 15.000 e 10.000. Bigl.: [illegible] 10,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 10,30 lezione-concerto riservata alle scuole **Dal canto [illegible] Madonna**. L. Olivieri soprano; G. Basso pianista. Ore 17,30 per i «Mercoledì del disco» **Cavalleria Rusticana** di P. Mascagni. Ingresso libero. Per informaz. tel. 8815.363/709.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Oggi domani e sabato ore 15,30 Compagnia Torino Spettacoli in **Giulietta e Romeo** da Shakespeare. Regia di G. Angione. Martedì 19/5 Amedeo Minghi in **I ricordi del cuore**. Biglietteria 9-13, 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Continua prevendita per il concerto [illegible] 21. Prev. c. teatro ore 10-13, 15-19. [illegible] 5195.
[illegible] Moncalieri 241. [illegible] 55.47. Anteprima [illegible] ore 17 e 21. Compagnia Art Scena (Mezzetto-Francia) presenta **La vertige de l'escalier** di R. M. Rilke e E. Bové, regia di G. Comet. [illegible] Inf. 549.980. Bigl. [illegible] 9-13 e 15-22. Fest. ore 15-22.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg [illegible] Valle d'Aosta**

[illegible]
12,10; 17 **La voix de [illegible]**

[illegible]
6,30 **L'oroscopo**, il S[illegible]
6,45 **Vai col liscio**, con Ivan
9,50 **Compro, vendo**, [illegible]
[illegible] **Disco Delta**
10 — **L'angolo degli auguri**
10,05 [illegible] **all'italiana**
11,20 [illegible]
17 — [illegible]**e cocktail**, con Alex Grasso
19 — [illegible]**col liscio**
20 — [illegible] **music**

Radio Monterosa
7,40 **Tempo il traffico**
8 — **Il mercatino delle occasioni**
11 — **Filo del telefono con l'on. Caveri**
13 — **Monterosa news**
18,30 **Liscio in allegria**

Radio Deejay
10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
19,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

Tv Suisse [illegible]
9 — **Top models**
9,20 **A coeur ouvert**
9,50 **Vive les animaux**
11,50 **La famille des col[illegible]**
12,45 **Tj-midi**
13,15 **La vendetta**
13,35 **Dallas**
14,25 **Les Polluards**
16 — **L'ami des bêtes**
17,20 **Tiny Toons**
17,45 **MacGyver**
18,35 **Top models**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **A bon entendeur**
21,20 **Face à face**
21,45 **Jésus de Montréal**, film
23,45 **Tj-nuit**
24 — **Tabataba**, film

[illegible] 101
9 — [illegible]**o in libertà**
10,05 **101 news prima pagina**
10,15 **Alla ricerca [illegible] tarocco**, gioco-spettacolo
10,30 **Discutiamone insieme**
11,30 **Top '60**
13 — [illegible]
[illegible] — **Dj special**, con Antonio S[illegible]
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta

[illegible] St-Vincent
8,05 **La voce della [illegible]**
8,15 **Rev mattina**
13,30 **Rev superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — [illegible]

Tele Alpi
7,30 **Cheppy**, [illegible] animati
8 — [illegible]
11,40 **Illusione d'amore**, telenovela
12,40; 18; 22 **Alpitime**, notiziario
13 — **Rockford**, telefilm
15 — **Basket** (replica)
[illegible] **Cartoni animati**
18,15 **Agente Pepper**, telefilm
19,35 **Venere [illegible]**, rubrica medica
20,30 **Calcio**
24 — **Asiapol secret service**, film

Top Italia Radio
9,30 **Mattino Tir**
14,30 **Ketchup**, 90 minuti di Fast music
16 — **Tir news**
[illegible] **Pomeriggio Tir**, [illegible] Gaetano Aiello
23 — **Night life**, a cura di Lorenzo Pieba

Radio club
14,15 **Notiziando**
14,30 [illegible] **club**
15 — [illegible]
15,30 **Dischi a richiesta**
18 — **Annunci gratuiti**

[illegible] Reporter
6,30 **Buongiorno con [illegible] Reporter**
11 — **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] tenti.

Musumeci Editore, 4 consigli utili per una sana e buona lettura.

La Salute Naturale

L'esperienza di Musumeci Editore nel campo della *Salute Naturale* è conosciuta e apprezzata da anni dai lettori di tutta Italia. Questa esperienza si traduce da sempre nei noti libri sulla *Salute Naturale*.
La collana raccoglie le più importanti guide pratiche all'alimentazione naturale e vegetariana, alle cure naturali dei più frequenti disturbi dell'organismo, alla ginnastica e al massaggio curativi, alle proprietà terapeutiche delle piante ecc.. Si tratta di edizioni economiche e di facile consultazione.
Ogni anno il catalogo della *Salute Naturale* si arricchisce di nuovi argomenti, trattati sempre con grande chiarezza e semplicità, ma al tempo stesso con rigore scientifico, da esperti del settore.

Natura e Ambiente

Musumeci Editore è stato fra i primi in Italia ad affrontare le problematiche della tutela ambientale. Ai suoi lettori Musumeci Editore propone da sempre la collana *Natura Meravigliosa*, in cui sono raccolte pubblicazioni speciali sui principali parchi naturali italiani, raccontati da specialisti del campo, fra i quali anche Fulco Pratesi, Presidente del WWF Italiano. Ma nel settore *Natura e Ambiente* Musumeci Editore offre la sua espressione più prestigiosa con *la rivista OASIS*. *OASIS* si è da tempo imposta all'attenzione nazionale e internazionale come la più bella e scientificamente più accreditata fra le riviste di natura, ambiente e fotografia. *OASIS* infatti è preferita dai lettori più esigenti che ne apprezzano il rigore scientifico e la perfezione delle immagini.

I Grandi Libri Illustrati

I *Grandi Libri Illustrati* sono un po' il biglietto da visita di Musumeci Editore. La collana raccoglie alcuni libri sull'Arte, sulla Storia, sulle maggiori Città italiane, ma soprattutto su *Natura e Montagna*. Si tratta di edizioni di grande pregio, ricche di splendide immagini scattate da famosi fotografi italiani ed esteri. I *Libri Illustrati* sono volumi di grande formato, stampati con una cura particolare alla qualità delle immagini e poi lussuosamente rilegati, spesso racchiusi in eleganti cofanetti. Per le loro qualità questi libri si prestano non solo ad essere letti con piacere, ma ad essere collezionati con passione e amore e, perché no, anche ad essere regalati, con la sicurezza di offrire qualcosa di prezioso.

Il Catalogo Valle d'Aosta

L'attenzione di Musumeci Editore ai valori culturali della Valle d'Aosta, alla sua storia, alle sue tradizioni, al suo paesaggio naturale, ha dato vita nel corso degli anni a numerose collane, ora raccolte nel *Catalogo Valle d'Aosta*.
Il Catalogo comprende le *Guide Pratiche della Valle d'Aosta* (con itinerari turistici, eno-gastronomici, culturali, escursionistici, alpinistici, sciistici e anche ciclistici per mountain bike), la collana sulla *Storia e la Geografia della Valle d'Aosta*, la serie di pubblicazioni dedicate alla storia dei *Comuni valdostani*, la prestigiosa serie dei volumi sull'*Arte Sacra in Valle d'Aosta* e molte altre collane sulla cultura e le tradizioni locali.

Richieda oggi stesso i nostri cataloghi telefonando allo 76.52.22 (0165), oppure ritirandoli presso la nostra sede, in Regione America 99 a Quart, Valle d'Aosta.

ARNALDO TRANTI DESIGN

Pallavolo, sabato le valdostane si giocano la C2

Fine torneo da brivido per la Maison des Sports

AOSTA. Entrambe sconfitte le squadre valdostane nel penultimo turno dei campionati di pallavolo femminile. In B2 la Conner Cral Cogne è incappata nell'ennesimo passo falso interno cedendo per 3-1 al Candelo. [illegible] torneo di C2 la Maison des Sports è stata superata per 3-0 sul parquet del Vendemini.

Era cominciata in [illegible] positivo per la Conner Cral Cogne la sfida con il Candelo. Le aostane si aggiudicavano il primo set per 17-16 per poi accusare un nettissimo crollo come testimoniato dai parziali di 15-4, 15-2 e 15-9. Le grigiorosse sono passate da una buona fase iniziale a un incomprensibile calo collettivo che ha permesso alle ospiti di assicurarsi la vittoria senza eccessivi problemi.

«Abbiamo giocato soltanto un set - ammette l'allenatore Giorgio Moro -. Difficile dire se alla distanza [illegible] state le bravura [illegible] eporediesi oppure siano stati i nostri numerosi errori a far pendere l'ago della bilancia dalla parte delle ospiti. L'unica [illegible] è che abbiamo peccato [illegible] profilo dell'impegno e della determinazione. Le giocatrici che dovevano fare la differenza non [illegible] state all'altezza della situazione».

Nel campionato di C2 non è riuscita alla Maison des Sports l'impresa di espugnare il parquet del Vendemini. Le piemontesi, quinte in classifica, si [illegible] imposte per 3-0 approfittando della giornata non brillante del collettivo aostano. Perso il primo set per 15-3 la formazione dell'alta Valle ha impegnato a fondo le avversarie nei successivi parziali cedendo però per 15-11 e 15-13.

Le ragazze della Conner Cral Cogne hanno vinto un set contro il Candelo

«Con [illegible] maggior determinazione si poteva anche lottare per la vittoria - dice l'allenatore Dino Pressendo -. Le assenze di Anna Mussillon, Elisa Cassius e Ornella Merlaldi hanno avuto il loro peso. Le ragazze non si sono certo espresse al meglio commettendo parecchi errori che alla fine sono risultati decisivi. Spero in un pronto riscatto della squadra». Sabato a Mor[illegible] contro l'Ovada la Maison des Sports si giocherà la salvezza. Già condannati alla retrocessione Ciriè e Settimo, rimangono in lotta per evitare il ritorno in D il Lilliput, il Rivarolo, la formazione di Pressendo (18 punti) e il Chieri (20).

Sigfrido Beneyton

E' stata disputata la terza prova del Trofeo Samar 1992

Trial, tre ori a Pollein

I vincitori della Valle d'Aosta sono stati Comiotto, Bosc e Boghi
Tra i mini motociclisti anche una bambina. Domenica la 4ª gara

AOSTA. La terza prova del Trofeo Samar 1992 ha dato appun[illegible] [illegible] Valle domenica scorsa al solito centinaio di trialisti. La località scelta per ospitare la [illegible] è stata Pollein e i suoi dintorni. Le prove dei tratti controllati [illegible]no state tracciate tra i boschi e nei tor[illegible]lli della [illegible]. Ancora una volta gli specialisti valdostani hanno contrastato bene gli attacchi degli [illegible] e il colore rossonero è salito tre volte sul gradino più alto del podio nelle sei categorie in gara.

Ivan Comiotto ha vinto tra i super. Venturino [illegible] club Valle d'Aosta su [illegible] è stato il meno «punito» tra gli esperti con [illegible] penalità, in una classifica che è tutta valdostana nelle prime piazze e ha al posto d'onore con 21 penalità Corrado Girardi («Aprilia») compagno di squadra del vincitore, e subito dietro Walter Berthod su Beta per il [illegible] club Monte Emilius.

Un su[illegible] valdostano anche nella categoria amatori per merito di Andrea Boghi del moto club Monte Emilius, che con l'Aprilia ha concluso la gara con sole [illegible] penalità e ha preceduto [illegible]e Fulvio Amendolia (17 penalità) del moto club Valle d'Aosta e Giorgio Migliorini dello stesso sodalizio.

Gli «esterni» hanno vinto con Alberto Maddio («Montesa») in rappresentanza del M.C. Valtanaro la categoria agonisti. Maddio ha battuto il valdostano Giuseppe Bracchi per sole due penalità di differenza. Anche la vittoria nelle piccole cilindrate [illegible] 50 [illegible] è finita fuori Valle con il [illegible] del [illegible] Marco Monatero su «Montesa», che ha terminato la prova con [illegible] penalità [illegible] le 16 del valligiano Davide Dandres. Vittoria pinerolese con Francesco Odetto su «Beta» anche tra i veterani, davanti al valdostano Antonio Iorio.

A Pollein hanno gareggiato anche i mini trialisti. Nella categoria A riservata ai più grandi ha vinto Guido Bracchi, che ha preceduto Umberto Bagnasco, Marco Duclos e Larry Collard; nella categoria B successo per Daniela Bacchetta davanti a Si[illegible] Clerin e Guido Barbera. Domenica 17 maggio, per la quarta prova, il Trofeo Samar si trasferirà a Valsavarenche e porterà i trialisti a gareggiare in pieno Parco Nazionale Gran Paradiso.

[a. c.]

Un trialista del Trofeo Samar in azione. L'ultima gara si è svolta a Pollein

SPORT FLASH

[illegible]

Domani prende il via il torneo di serie C

Prende il via domani il torneo regionale di serie C per società di bo[illegible] [illegible] la partecipazione di 11 squadre suddivise in due raggruppamenti. Questi gli incontri della 1ª giornata. Girone A: Nus-Zerbion e Le Carreau-Cral Cogne, riposa Sovauto. Girone B: Quart-Aostana, St-Marcel-St-Vincent e Bassa Valle-Nitri Renault.

[illegible]

All'Eurotravel il titolo regionale

L'Eurotravel ha conquistato il titolo valdostano di serie D di calcio a cinque. Nell'ultima giornata i neocampioni regio[illegible] hanno pareggiato per 5-5 con l'Ampi Elter. Gli altri risultati: Proget[illegible] Giovani-Acsi Praetoria 4-2, Tuttauto Endas-Victory Pub 10-5, Arcal Rai-Blu Star Libertas 5-8 e Coumba Freide-Impronta Châtillon 5-4.

ATLETICA LEGGERA

[illegible] Ottoz vicino al record

Laurent Ottoz ha sfiorato per 22 centesimi il record italiano di Frigerio [illegible] [illegible] ostacoli (22"98) vincendo a S. Giuliano Terme in 23"20 davanti a Michele Carrozza e Patrick Ottoz.

CICLISMO

Berard del [illegible] vince il Giro [illegible]

Alidoro Berard del Gruppo sportivo Nus Fénis ha vinto il Giro del Biellese per veterani. Il suo compagno di squadra Gianni Alberti si è classificato [illegible] e ha vinto l'ultima delle 4 tappe.

CALCIO

La squadra di Cusano ha concluso al quarto posto il campionato di Promozione

Il Fenusma sogna il ripescaggio

Se ci [illegible] rinunce la società potrebbe [illegible] ammessa al torneo di Eccellenza. Riconfermato l'allenatore
Finale in bellezza per il Sarre, che ha rifilato cinque reti al Dufour. Il tecnico Bianquin lascia la panchina

AOSTA. Successo del [illegible] e pareggio del Fenusma nell'ultima giornata del campionato di Promozione. I biancoazzurri si sono congedati dai tifosi infliggendo un perentorio 5-0 al Dufour, mentre i blucerchiati [illegible] stati bloccati sullo 0-0 dal Galliate. Il Fenusma ha concluso al quarto posto a quota 35, il Sarre ha conquistato [illegible] punti lasciandosi alle spalle Dormelletto, Farese, Val Mos e Galliate.

Partita con num[illegible] occasioni da gol quella tra il Fenusma e il Galliate. La continua pressione dei blucerchiati non ha portato i frutti [illegible]ti, con gli ospiti che hanno sopperito con l'agonismo alla minor caratura tecnica. I castellani hanno fatto registrare [illegible] netta supremazia, però non sono riusciti a sbloccare il risultato. L'espulsione di Rizzo nella ripresa ha privato il Fenusma di un preciso punto di riferimento in attacco e la [illegible] ospite ha potuto controllare nel finale [illegible] problemi i tentativi offensivi dei blucerchiati.

«E' stata una partita molto combattuta - dice l'allenatore Mauro Cusano -. [illegible] cercato in tutti i modi di far saltare il dispositivo difensivo del Galliate, però non siamo stati capaci di concretizzare la mole di gioco prodotta. Abbiamo, in ogni caso, disputato un eccellente girone di ritorno che ci ha permesso di ovviare alla disastrosa par[illegible]. Ho apprezzato le doti di parecchi giovani che ci garanti[illegible] un [illegible] futuro».

Cusano rimarrà anche nella prossima stagione sulla panchina dei blucerchiati. Al termine della partita con il Galliate i dirigenti hanno ufficializzato la sua conferma. La volontà della società è di rinforzare la squadra per puntare al salto di categoria. Il Fenusma presenterà [illegible]unque domanda di ammissione per il torneo di Eccellenza per poter usufruire di eventuali defezioni per il campionato che è stato dominato quest'anno dallo Châtillon/St-Vincent.

Il Sarre ha concluso rifilando 5 reti al malcapitato Dufour. In vantaggio con un rigore di Policaro, i bi[illegible] raddoppiavano prima del riposo con Maccarone. Nella ripresa andavano ancora a segno Maccarone e Policaro, con Francescato a completare il largo bottino.

«Il problema è [illegible] quello di sbloccare il risultato - dice l'allenatore Valter Bianquin -. Dopo il vantaggio non c'è più [illegible] storia. Il Dufour, nonostante il pe[illegible] passivo, ha lottato con determinazione mettendo in evidenza un buon centrocampo. Contro i piemontesi siamo riusciti a concretizzare quasi tutte le occasioni». Per Bianquin è stata l'ultima partita come responsabile tecnico, dalla prossima stagione ricoprirà l'incarico di direttore sportivo.

[s. b.]

Un solo gol [illegible] la finalissima del [illegible] regionale «esordienti»

ST-PIERRE. Sul terreno di St-Pierre si è giocata la finale valida per l'assegnazione del titolo di campioni valdostani della categoria esordienti con di fronte il Fenusma [illegible] delle Aste guidato da Michel Perruquet e il St-Christophe di Pino Lanese, due squadre che hanno dominato i rispettivi gironi vincendo tutte le partite in programma e offrendo uno spettacolo calcistico di buon livello.

A vincere per 1 a 0 è stato il Fenusma Casa delle [illegible] [illegible] che si aggiudica così il campionato grazie alla rete di Serravalle (poi accompagnata nel «sacco» da Romano) nei primi minuti. L'incontro è [illegible] interessante, abbastanza equilibrato. Il Fenusma ha saputo difendere bene il vantaggio acquisito, mentre il St-Christophe ha colpito una traversa. A vincere il campionato per il Fenusma [illegible] stati i portieri Philippe Milleret e Richard Pisiller, i difensori Thierry Pivot, René Lexert, Andrea Chasseur, Matteo Lugon, Mirko Bottel e Patrick [illegible] Francesco, i centrocampisti Andreae Marco Lavevaz, Mauro De Francesco, Nabil Chaiblain, le punte Rosario Romano, Enrico Serravalle (capocannoniere del campionato), Roberto Charriere e Hervé Ferrat.

Il Fenusma per arrivare in finale ha vinto 14 partite realizzando 70 gol e subendone 1 staccando di 4 punti St-Christophe B e Châtillon/St-Vincent B, Charvensod/S.Orso, Quart, Aosta, [illegible] e Chambave. Il St-Christophe ha vinto nel suo girone 14 volte facendo 59 gol e subendone 2, precedendo di [illegible] punti Châtillon/St-Vincent A e poi Aymavilles-Gressan, Corrado Gex, Coumba Freide, Sarre, Ampi Elter e Morgex.

A poche ore dal [illegible] in campionato il Fenusma ha incontrato a Nus in amichevole il Torino guidato dal tecnico Naretto. Si è visto dell'ottimo calcio con i valdostani che hanno tenuto bene nel primo tempo (2 a 1 per i granata con rete per i locali di Rosario Romano) per poi cedere per 6 a 1 alla distanza. Nella squadra granata si è segnalato Davide Lantermoz, giocatore di St-Vincent cresciuto nel Fenusma; [illegible] in tribuna per infortunio Sergio Pellissier di Fénis.

[c. c.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì 13 Maggio 1992 ... 35

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

Bilancio della rassegna commerciale

La Fiera chiude a quota 78 mila

I visitatori della «Città [illegible] Asti» [illegible] stati 78 mila, meno delle ultime due edizioni

ASTI. I visitatori della rassegna «Città di Asti» numero quaranta sono stati 78 mila (71 mila paganti, circa tremila tagliandi gratuiti distribuiti nelle scuole dall'assessorato pubblica istruzione del Comune e i restanti hanno preso parte ai convegni). Nell'edizione 1991 si era arrivati a 81.338. Due anni fa [illegible] presenze erano state 82 mila.

Potrebbe essere il segnale di [illegible] calo di interesse?

«Lo escludo - dice l'assessore al [illegible] Piero D'Adda - Vuol solo dire che una provincia con duecentomila abitanti può fornire non oltre ottantamila persone. Mille p[illegible] o mille [illegible] Questo dipende da tante circostanze diverse».

E' possibile che alla Fiera delle novità, invece, serva solo un periodo [illegible] rodaggio. «Il padiglione a croce ha funzionato bene - spiega D'Adda - La gente è [illegible] contenta di poter visitare gli stand riuniti per settore merceologico. Se [illegible] il calo [illegible] presenze è imputabile ad altri fattori». L'assessore ne individua alcuni. «I soliti due: il tempo e la durata della rassegna - [illegible] D'Adda - [illegible] onestamente tirarli in ballo è sempre un po' la questione [illegible]a volpe e dell'uva. L'anno passato avevamo detto di [illegible] stati penalizzati dal freddo. Quest'anno cosa dovremmo dire: ha fatto caldo e la gente è andata [illegible] mare? No. E neanche l'argomento degli undici giorni di apertura rispetto ai soliti tredici funziona da scusante».

D'Adda imputa il calo ad una situazione [illegible] crisi generale che sta attraversando alcuni settori economici [illegible] Asti e provincia. «Gli espositori si sono lamentati della scarsità degli affari - conferma - La gente guardava, ma non comprava. Inoltre [illegible] possibile che un certo peso l'abbia [illegible] anche l'aumento [illegible] biglietto».

Se la Fiera in piazza D'Armi ha riservato qualche delusione, («come organizzatori siamo comunque molto soddisfatti», ribadisce l'assessore) la Carolingia ha «tenuto bene», assestandosi sulle tradizionali duecentomila presenze. A questo proposito D'Adda risponde alla protesta inoltrata dall'Anva-Confesercenti in una lettera apparsa ieri sulla «Stampa»: «Dire che in fiera c'erano più abusivi che operatori regolari [illegible] francamente esagerato. Proprio quest'anno che le forze dell'ordine hanno operato un controllo ancor più capillare rispetto al passato, elevando contravvenzioni e notificando fogli di via a numerosi extracomunitari sprovvisti di permesso di soggiorno».

Intanto ieri sarebbe misterio[illegible] sparito il cavallo [illegible] bronzo sistemato al centro dello stand dedicato al Palio. Sino a ieri sera non era ancora stato ritrovato e si sospetta un furto, o un «rapimento» a sfondo goliardico.

Nel ricco calendario di appuntamenti di maggio, si inserisce anche la quarantesima edizione della mostra zootecnica, in programma oggi al Foro Boario, in via delle [illegible] (zona Fiera). Contemporaneamente si svolge la [illegible] edizione della rassegna di bovini [illegible] [illegible] piemontese da riproduzione, pro[illegible] dall'associazione provinciale allevatori e patrocinata dall'assessorato regionale all'Agricoltura. Si prevede la partecipazione di [illegible] un centinaio di capi.

[m. t.]

Le ripercussioni dopo [illegible] nulla di fatto nell'assemblea dei Comuni che si è svolta lunedì sera

Assistenza bloccata all'Usl 68?

Rischiano di saltare i servizi a favore di anziani non autosufficienti, malati psichici e tossicodipendenti
I sindaci [illegible] sono riusciti a votare la delega delle attività socio-assistenziali all'Unità sanitaria

ASTI. Tutta l'attività socio-assistenziale dell'Usl [illegible] rischia di ri[illegible] bloccata. Lunedì [illegible] l'assemblea dei Comuni [illegible] è sciolta [illegible] prendere decisioni su chi e come dovrà svolgere l'attività assistenziale. «Una situazione drammatica e al limite dell'assurdo» hanno commentato ieri mattina molti sindaci, preoccupati per le possibili ripercussioni. In sostanza, [illegible] breve [illegible] una soluzione-tampone, rischiano [illegible] saltare i servizi di assistenza a favore dei malati psichici, dei tossicodipendenti, dei minori, e tutta la parte riguardante gli anziani non autosufficienti ricoverati in [illegible] di riposo. Inoltre è in forse anche l'attività dei Comuni, come l'assistenza domiciliare, o gli interventi a favore dei minori.

Cosa è successo? Tutto il «socio-assistenziale» prima di competenza delle Province, è passato ai Comuni che possono gestirlo singolarmente [illegible] associandosi. Mancando però gran parte dei Comuni [illegible] strutture organizzative adeguate, la gesti[illegible] dei servizi può [illegible] delegata alle Usl.

Lunedì sera, l'assemblea dei Comuni dell'Usl 68 era stata convocata con all'ordine del giorno la «definizione del contributo a carico dei Comuni per le attività socio-assistenziali». Un provvedimento necessario, tra l'altro, perché l'Usl possa definire il proprio bilancio preventivo per la parte assistenziale (che d[illegible] presentato [illegible] il 30 aprile, termine poi prorogato al 15 maggio). Ma dopo oltre tre ore [illegible] discussione, l'assemblea si è sciolta «spontaneamente», [illegible] che si votasse non solo l'eventuale contributo all'Usl, ma neanche la delega dei Comuni all'Unità sanitaria affinché gestisca i vari servizi.

Critiche anche dure non sono mancate, durante la seduta, all'amministratore straordinario dell'Usl [illegible] Giacinto Occhionero, colpevole secondo alcuni sindaci, di non aver messo l'assemblea in grado di decidere. «Ci è stato chiesto quali risorse avremmo messo a disposizione dell'Usl, senza spiegare assolutamente che [illegible] si sarebbe fatto poi di quelle somme» ha detto il sinda[illegible] [illegible] Villafranca, Giovanni Saracco, che è anche componente del [illegible] dei garanti dell'Usl. Occhionero, (ieri fuori Asti per motivi d'ufficio) durante la seduta ha ricordato che [illegible] state inviate nei mesi scorsi alcune circolari ai sindaci per informarli della nuova normativa. [illegible] i Comuni non avevano gli elementi conoscitivi per ottimizzare le loro scelte» ha replicato Saracco.

L'Usl, dalla Regione per il '92, ha ricevuto poco più di un miliardo e [illegible] [illegible] per attività socio-assistenziali. Due terzi di questa [illegible] dovrebbe essere impegnata da servizi finora a carico dell'Usl (rette per [illegible] non autosufficienti, malati psichici, tossicodipendenti). Rimangono circa 300 milioni per tutte le altre attività gestite direttamente dai 68 Comuni dell'Usl. «Si trattava di capire come gestire queste attività, quali scelte privilegiare, in quale misura delegare l'Usl - ha detto il sindaco di Tigliole, Pino Goria - Purtroppo è vero [illegible], se l'Usl non ha fatto tutta la sua parte, anche l'assemblea dei sindaci non è stata in grado di venire a ca[illegible] del pro[illegible]. Tigliole da anni ha avviato un efficiente servizio di assistenza [illegible] agli anziani: «Un'esperienza che rischia [illegible] essere compromessa, in quanto il nostro bilancio non può permettersi [illegible] reggere da solo [illegible] il peso del servizio» dice Goria.

Una soluzione [illegible] stata indicata [illegible] sindaco di Cortenze, Mario Magnone, che aveva proposto [illegible] votare un contributo «zero» [illegible] parte dei Comuni all'Usl, per permettere comunque una [illegible] del bilancio da parte dell'Usl, decidendo poi come [illegible] guire [illegible] interventi assistenziali. La discussione si è dilungata, fino allo sfilacciamento dell'assemblea che [illegible] momento di dover votare, [illegible] [illegible] più il numero legale. «Abbiamo trascorso buona parte [illegible] [illegible] a cercare [illegible] di capire l'argomento che i vertici dell'Usl avevano portato in assemblea un po' frettolosamente» [illegible] commentato il sindaco di Rocchetta Tanaro Stefano Icardi.

Ora i Comuni dovranno deliberare singolarmente la delega all'Usl delle competenze. «Peccato, perché [illegible] delega unitaria, poteva assicurare un coordinamento più efficace delle varie iniziative» fa notare il sindaco di Tigliole Goria.

Fulvio Lavina

NIZZA E CANELLI

«No ai miniospedali»

Venerdì sciopero dei medici ospedalieri aderenti alla Cimo (una quarantina in provincia di Asti). La protesta è motivata dalla carenza di organici e strutture e dalla «chiusura dell'assessore regionale Maccari, che non vuole discutere dei problemi della Sanità». «Mancano i soldi per gli ospedali - sostengono alla Cimo - ma si bada bene a non toccare la convenzione esterna». Il segretario regionale del sindacato, Alberto Bermond, aggiunge: [illegible] cosa importante è avere ospedali efficienti e ben organizzati. Bisogna vedere perciò se conviene mantenere in piedi certe strutture». Bermond cita [illegible] esempio gli ospedali di Rivarolo, Carignano, Canelli e Nizza. «Non si tratta [illegible] chiuderli, ma [illegible] capire a che [illegible] possono [illegible]vire. Oggi bisogna concentrare le risorse in centri in grado di dare risposte di buon livello qualitativo. Certe strutture, da ospedali carenti possono essere trasformate in efficienti poliambulatori».

Casa di riposo di Montafia

A 103 anni rischia lo «sfratto» perché [illegible] può pagare la retta

MONTAFIA. Margherita Guassone tra un mese compirà 104 anni. E' l'ospite più [illegible] della casa di riposo «Maria Cassinelli Tirone» a Montafia. La pronipote Emilia Maffiodo di Castelnuovo Don Bosco ha scritto a «Specchio dei tempi» che ieri ha pubblicato la lettera. [illegible] zia percepisce la pensione sociale che da sola non basta a coprire la retta (880.000 mensili [illegible] il riscaldamento). Ho chiesto aiuto al Comune, ma [illegible] ha risposto nulla» scrive la donna. [illegible] conti[illegible]: «Ho sempre integrato io la quota, ma da gennaio [illegible] in difficoltà perché l'azienda per cui lavoravo è fallita e io [illegible] dicembre non percepisco [illegible] stipendio. La direzione [illegible] [illegible] di riposo non ha accettato il pagamento [illegible] [illegible] pensione [illegible] mia zia, anzi, qualora io non provveda a [illegible] [illegible] un decreto ingiuntivo nei miei confronti per [illegible] l'intera retta». «E' così che si aiutano gli anziani?» conclude Emilia Maffiodo.

Margherita Guassone è originaria di Trino Vercellese. Emigrò negli Stati Uniti nel 1915 per [illegible] lavoro. Per vent'anni ha vissuto a New York dove si è sposata e ha lavo[illegible] [illegible] direttrice in un grande magazzino [illegible] abbigliamento. E' ritornata in Italia una volta rimasta vedova e, fino quasi all'età di cento anni, è vissuta sola a Torino. Poi si è rotta un femore e la nipote ha deciso di sistemarla a Montafia.

«Da gennaio - dice la presidentessa della [illegible]sa di riposo Secondina Vecchio - la pronipote non paga più nulla. Noi non navighiamo nell'oro, siamo in difficoltà. Abbiamo cercato [illegible] venirle incontro.

«Abbiamo chiesto [illegible] pagare almeno due mesi, visto che ha incassato [illegible] pensione della [illegible] [illegible] abbiamo avuto risposta. Andrò da [illegible] avvocato. [illegible] tutti facessero così, dovrei chiudere [illegible] [illegible] di riposo».

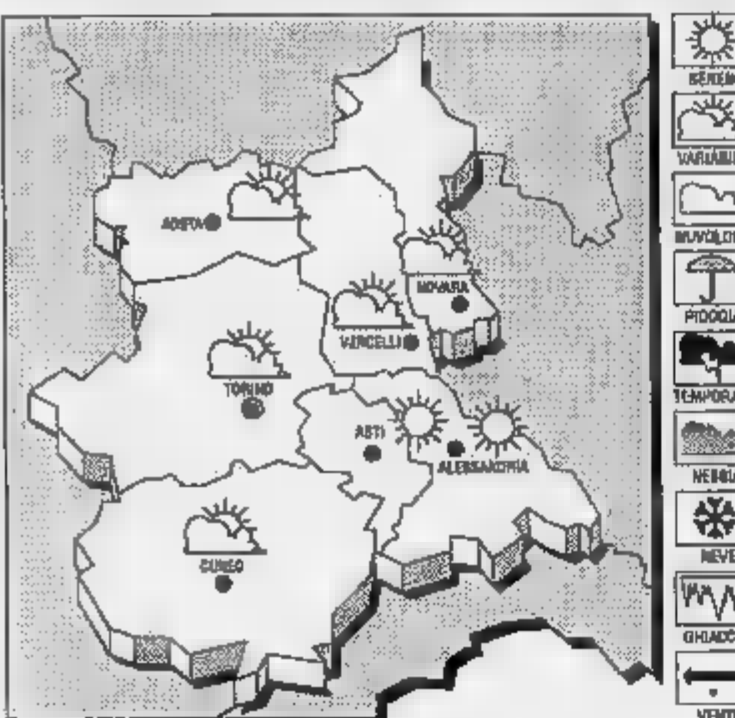
«Non abbiamo previsto in [illegible]ilancio la [illegible] per l'assistenza agli anziani - interviene il sindaco Armando Fasoli -. Prima erano a carico dell'Usl, adesso dobbiamo occuparcene noi. [illegible] è un problema. Comunque ho segna[illegible] il caso all'Usl di Asti».

Nonna Margherita, forse ignara di tutto, continua la vita di sempre, [illegible] solo della sua simpatia. Gode di ottima salute: ginnastica tutte le mattine, appena alzata, passeggiate e lunghe chiacchierate. Ama ridere, stare in compagnia. E quando è sola scrive lunghe lettere, rispolverando il [illegible] ancora buon inglese, alle amiche e ai conoscenti lasciati negli Stati Uniti.

Tra poco meno di un mese, il [illegible] giugno, compirà 104 anni. L'anno scorso c'era stata una grande festa alla casa [illegible] riposo per il suo compleanno. Spumante, la torta, un mazzo di rose. E nonna Margherita, dopo aver spento le candeline, aveva cantato commossa «Happy birthday», lungamente applaudita dagli altri ospiti.

Antonella Torra

Margherita Guassone spegne le candeline il giorno del suo 103° compleanno

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Condizioni iniziali di cielo poco [illegible]loso con aumento della nuvolosità associata a rovesci temporaleschi.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo generalmente poco [illegible] [illegible] possibili rovesci temporaleschi a ridosso dei rilievi.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 23; min: 11; media: 17

[illegible] FA
Max: 25; min: 12; media: 18

TEMPERATURE [illegible] [illegible]
Torino 2[illegible]; [illegible] 22; Alessandria 24; Aosta 26; Cuneo 21,8; Vercelli 25

Caccia al misterioso autore di una serie di tentati colpi in alcune cascine del Sud Astigiano

Agliano, il truffatore arriva in taxi

Spacciandosi per assicuratore cerca di piazzare polizze fasulle

AGLIANO. Vestito elegante, [illegible] di fare professionale, si presenta nelle abitazioni dei «clienti» facendosi accompagnare in taxi.

E' l'identikit del truffatore che nei giorni scorsi ha visitato alcune cascine nel Sud Astigiano: spacciandosi per agente [illegible] [illegible] compagnia d'assicurazioni con sede a Torino, ha tentato di piazzare polizze fasulle. [illegible] denunciare l'episodio ai carabinieri è stata Carla Freisa, 36 anni, inserviente in una casa di riposo. Insospettita, la donna ha mandato all'aria il tentativo di truffa congegnato dal falso assicuratore.

Arrivato nell'abitazione della donna a bordo di un taxi, l'uomo ha esordito con fare cordiale: «Sono un assicuratore - ha detto, estraendo un modulo dalla sua valigetta - lei è stata operata di recente e volevo proporle [illegible] polizza-malattia».

Un dettaglio che ha convinto la donna a far [illegible] in casa, l'«assicuratore» e il taxista.

Tra un bicchiere di vino e quattro chiacchiere, l'uomo ha illustrato i vantaggi di un'assicurazione, dimostrando [illegible] co[illegible] perfettamente i problemi [illegible] salute avuti in passato dalla donna. «Con la nostra polizza - ha proseguito - lei potrà beneficiare di un assegno [illegible]sile».

L'inserviente si [illegible] consultata con i famigliari, decidendo infine [illegible] sottoscrivere [illegible] contratto.

Dopo aver segnato [illegible] un modulo i dati anagrafici, l'uomo ha chiesto del denaro. «Prima di beneficiare dell'assegno [illegible] deve però consegnare un anticipo di 500 mila lire». Il particolare ha insospettito Carla Freisa che a questo punto ha chiesto all'assicuratore di mostrarle un documento.

Il falso assicuratore ha dapprima finto stupore e poi, con un pretesto è uscito, risalendo frettolosamente sul taxi. «Non si può più lavorare, c'è troppa diffidenza» avrebbe esclamato uscendo dall'abitazione.

La donna è riuscita ad annotare il numero di targa del taxi: l'autista è stato rintracciato poco dopo e interrogato. «Ho por[illegible] quel cliente alla stazione di Asti - si è giustificato - e non mi ha neppure pagato». Il taxista ha detto inoltre di aver accompagnato [illegible] falso assicuratore in [illegible] lungo giro in alcuni comuni della zona. «Restavo fuori ad aspettarlo - ha raccontato il taxista - [illegible] mi sono insospettito, sembrava una persona perbene».

[r. gon.]

[illegible]

Feriti madre e figlio

Incidente stradale sull'autostrada Torino-Piacenza, all'altezza di Riva di Chieri. Nello scontro sono rimasti feriti Claudio Novello, 36 anni, operaio Lancia e la madre, Anna Fasolis, [illegible] anni, entrambi originari di Serravalle d'Asti, residenti a Torino, in via Luristo. Sono ricoverati all'ospedale Cto di Torino: il giovane ha riportato un trauma toracico [illegible] complicazioni polmonari; la madre ha una vertebra fratturata. La dinamica dell'incidente dovrà ora essere ricostruita dagli agenti [illegible] polizia stradale [illegible] San Michele. I due astigiani hanno raccontato che la loro Uno turbo è stata urtata durante un sorpasso, [illegible] un'altra auto, il cui conducente [illegible] è poi allontanato senza fermarsi. La Uno, dopo aver urtato il guard rail, si [illegible] capottata più volte. I Novello hanno una casa in frazione Valmairone di Serravalle, di cui è proprietario [illegible] padre di Claudio, Carmelino Novello, [illegible] anni.

[r. gon.]

E' MORTO «SPADA»

Oggi i funerali di Gallo

E' scomparso a [illegible] anni una delle figure più popolari dell'antifascismo astigiano. Fu eletto in Consiglio comunale dal 1946 al 1970. [illegible]

Oggi i funerali di Alberto Gallo, comandante partigiano

L'addio di Asti a Spada

Scomparsa a 89 anni una delle figure più popolari dell'antifascismo
Fu eletto in Consiglio comunale dal 1946 al 1970. Lascia un memoriale

ASTI. Si svolgeranno [illegible] i funerali di Alberto Gallo «Spada», 89 anni, presidente onorario dell'associazione partigiani Anpi e presidente dell'Anppia (Associazione dei perseguitati politici). Il corteo funebre partirà alle 10,30 dalla casa di riposo «Marello».

La salma sarà tumulata al cimitero di Asti, dove la figura di «Spada» verrà ricordata dal segretario della federazione del pds di Asti Bruno Ferraris, da Oddino Bo e dal presidente dell'Anpi Domenico Festa.

Gallo è stato uno dei personaggi più importanti e popolari del movimento antifascista astigiano. Era nato ad Asti il 23 dicembre [illegible] «ultimo di una nidiata di 4 maschi e [illegible] femmine» da una famiglia di ortolani - come ha scritto nelle sue [illegible] custodite dall'Istituto per la storia della Resistenza di Asti. Giovanissimo si iscrive alla gioventù socialista e nel 1921 partecipa alla nascita del pcd'i a Livorno. Nel 1926 è arrestato e condannato dal tribunale speciale a 6 anni e 6 mesi [illegible] altri dirigenti comunisti astigiani. Rifiuta la domanda di grazia e sconta tutta la pena «meno un anno condonato in [illegible] matrimonio del principe Umberto», ricorderà poi [illegible] ironia.

Al rientro ad Asti redige [illegible] Secondo Saracco e altri antifascisti il bollettino clandestino «La nostra lotta». Dopo l'8 settembre [illegible] nelle prime bande partigiane nel Biellese e nel 1944 è ad Asti dove dà vita alla 45ª Brigata Garibaldi. E' in questo periodo che adotta come nome di battaglia «Spada». Alla Liberazione diventa responsabile organizzativo della federazione del pci. Viene eletto in Consiglio comunale dal 1946 al 1970. Fonda il sindacato pensionati della Cgil e nell'ultimo congresso ha aderito al pds.

Alberto Gallo nel 1990 ricevette dal sindaco Galvagno la pergamena destinata a tutti i consiglieri comunali di Asti. Gallo è stato in Consiglio fino al 1970

Fisico minuto, occhiali cerchiati di verde, si spostava regolarmente in bicicletta che non aveva mai abbandonato nonostante l'età. Spada ha redatto un ampio memoriale che ripercorre la vita astigiana a cavallo tra le due guerre. L'Istituto per la Resistenza custodisce anche una lunga intervista registrata. In [illegible] «Spada» racconta il proprio modo di interpretare la storia e la vita.

[s. mir.]

Si discute mentre proseguono i lavori in corso Dante per estirpare le siepi

Le magnolie della discordia

C'è chi approva l'operazione: «Le piante nuove contribuiranno a rendere più bella la zona»
Ma si levano proteste: «Mancano parcheggi e si rifanno le aiuole. Si pensi a cose più utili»

ASTI. Mentre le ruspe continuano il loro lavoro, le prese di posizione sulla questione «magnolie» si sprecano. Fa discutere la decisione del Comune di [illegible] le aiuole in corso Dante: decine e decine di pruni abbattuti, siepi di alloro estirpate con le ruspe per far posto alle magnolie.

L'intervento dei giardinieri, iniziatosi lunedì nel tratto di corso Dante tra via Verdi (davanti al palazzo delle Poste) e Largo Martiri della Liberazione, è proseguito ieri mattina sul lato destro del corso, fino all'incrocio con via Gandolfino da Roreto. Stamane toccherà al lato sinistro; poi si proseguirà in piazza Vittorio Veneto.

Nel tratto di corso Dante tra via Verdi e Largo Martiri della Liberazione, inoltre, verranno rifatti anche i marciapiedi: saranno sistemati autobloccanti uguali a quelli collocati alcuni anni fa nel tratto iniziale dell'arteria cittadina.

Le siepi di alloro e gran parte dei pruni (pochi quelli che, secondo il servizio Aree verdi del Comune, sarebbero recuperabili) finiranno alla discarica di Valle Manina. Tra i commercianti della zona è un gran discutere. C'è chi approva l'intervento del Comune e chi lo critica apertamente. «Io sono d'accordo - dice Floriana Maschio, titolare dell'omonima pasticceria di [illegible] Dante [illegible] - davanti al mio negozio le siepi erano malandate. Piante nuove contribuiranno a rendere più bella la [illegible].

Ieri in corso Dante si sono sradicate altre siepi per lasciare posto alle magnolie

Dall'altra parte della strada, due commercianti la pensano diversamente. «Mancano i parcheggi e gli amministratori pensano a rifare le aiuole - è il polemico commento di Anna Oliva, che conduce la tintoria "Dante" - tra l'altro le piante non erano assolutamente da buttare via: ci sarebbe magari voluta qualche potatura al momento giusto. Comunque - conclude - interventi del genere sono molto discutibili: anche per la spesa che comportano». Il costo di ogni magnolia è di 130 mila lire (si calcola che dovranno esserne collocate oltre cento).

«Per me, che ho pagato 500 mila lire di tassa rifiuti, la rimozione di siepi e alberi è una cosa assurda - rincara la dose Teresa Feo, titolare dell'omonima profumeria vicino a Largo Martiri della Liberazione -. Il Comune si concentri su cose più utili: per esempio, proprio ieri mattina ho pagato [illegible] multa di [illegible] mila lire per aver depositato, fuori dall'apposito contenitore giallo, del cartone da riciclare: [illegible] l'ho fatto solo perché il cassonetto era pieno zeppo».

Alla pellicceria Zunino, nel tratto di corso Dante interessato ieri dai lavori, [illegible] invece dalla parte delle magnolie. «Qui alcune piante [illegible] secche - spiega la [illegible] Daniela Benedet - Il nostro è un [illegible] di strada [illegible] po' dimenticato: chissà che con le nuove piante qualcosa non cambi».

Antonio Scaramozzino, responsabile delle Aree verdi del Comune, spiega che «siepi e piante risentivano degli effetti della siccità e del gelo: nonostante le nostre potature, non si sono mai riprese. Anche l'inquinamento atmosferico ha contribuito a farle [illegible] male». Il dirigente ammette tuttavia di [illegible] proposto la collocazione di altri tipi di piante al posto delle magnolie».

Queste ultime, insistono gli ambientalisti, [illegible] sarebbero adatte per corso Dante. «Richiedono molto spazio: basta vedere gli esemplari dei giardini pubblici» spiega Giorgio Baldizzone, responsabile del Wwf, che critica anche «la filosofia del Comune sull'albero [illegible] e getta».

[l. n.]

Domani mattina, in questura, si celebra il 140° anno di fondazione del Corpo

Festa della polizia, c'è chi protesta

I sindacati Lisipo e Siulp non partecipano alla ricorrenza: «Dateci più mezzi per combattere la criminalità»
Si chiede il coordinamento tra le Forze dell'ordine. In programma anche la distribuzione di volantini

ASTI. Domani, alle 10,30, alla questura di corso Venticinque Aprile, si celebra la festa della polizia. La ricorrenza (è il 140° anniversario di fondazione del Corpo) è segnata quest'anno dalla protesta dei sindacati Lisipo (Libero sindacato di polizia) e Siulp (l'organizzazione unitaria) che diserteranno le celebrazioni.

[illegible] alla festa della polizia» tuona il Lisipo che in concomitanza con la [illegible], organizza un volantinaggio per sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi che affliggono il Corpo e la pubblica sicurezza. «Non c'è nulla da festeggiare - è scritto in un volantino del sindacato - Le Forze dell'ordine incontrano gravi difficoltà nel combattere la criminalità, a causa di una legislazione troppo garantista e del disinteresse di una certa classe politica». L'organizzazione sindacale sottolinea quindi la necessità «di correttivi al codice di procedura penale e alla legge Gozzini per impedire a mafiosi e criminali di godere di [illegible] legislazione che li premia, vanificando così l'attività investigativa». Si chiedono inoltre interventi relativi al contratto, ai profili professionali e [illegible] una [illegible] problematiche legate alla qualità del lavoro.

Il Siulp che non parteciperà a [illegible] volta ai festeggiamenti, chiede «maggiore sicurezza per i cittadini e un più radicale controllo del territorio» attraverso l'aumento degli organici e un concreto coordinamento tra polizia e carabinieri.

Richieste verso le quali «l'Amministrazione ha mostrato indifferenza - si legge in una nota - nonostante le denunce fatte dal sindacato».

Il Siulp rivendica «il rispetto dell'orario di lavoro, il diritto a fruire delle ferie entro l'anno in [illegible] e quello al riposo settimanale, la corresponsione completa del lavoro straordinario». Il sindacato si batte «affinché i poliziotti - è spiegato in un documento - possano offrire maggiore sicurezza a tutti i cittadini».

[f. c.]

Reparto schierato durante una precedente festa della polizia alla questura di Asti

Per correre il Palio

Il comitato di Casabianca non si arrende

ASTI. Casabianca chiederà aiuto al Consiglio comunale: è il secondo atto del lungo inseguimento, per ora [illegible] successo, che la frazione sta compiendo per garantirsi un posto alla corsa del Palio.

Dopo che il pretore Emilio Giribaldi ha respinto il ricorso presentato dal comitato, l'avvocato Giorgio Provera tenterà la strada di una interpellanza al Consiglio comunale «affinché - ha dichiarato il legale - vengano attribuite al Consiglio del Palio regole vincolanti, [illegible] derato che la manifestazione si regge anche grazie al denaro pubblico». La posizione di Casabianca è stata illustrata, lunedì, in una conferenza stampa nella sede della Pro loco, presenti, tra gli altri l'ex rettore di Viatosto, Lino Famigliotti che non ha mai nascosto le sue simpatie verso il comitato casabianchese. A presentare l'interpellanza verranno invitate «persone disponibili - ha precisato Provera - appartenenti a schieramenti diversi».

[f. c.]

Ezio Pelissetti

Nuovo direttore al Consorzio Asti spumante

ASTI. Da lunedì il Consorzio di tutela dell'Asti spumante ha un nuovo direttore. E' Ezio Pelissetti, 43 anni, ex funzionario della Regione Piemonte, dove ricopriva il delicato ruolo di responsabile dell'ufficio vitivinicolo all'assessorato all'Agricoltura.

Pelissetti, che è anche sindaco di Druento, nel Torinese, dal 1980, ha seguito caparbiamente per conto della Regione tutte le principali vicende enologiche piemontesi degli ultimi anni.

Il ruolo di direttore, che fu di Renato Ratti, dovrà portare a conclusione l'iter per il passaggio dell'Asti da doc a docg e per la trasformazione del Consorzio secondo le nuove norme della legge 164.

L'arrivo di Pelissetti, completa il rinnovo delle cariche nella sede di piazza Roma, avviato con la nomina di Vittorio Vallarino Gancia alla presidenza per il prossimo triennio. Il Consorzio raggruppa tutte le principali aziende produttrici di Asti spumante.

Misure da adottare

Pericolo incendi nei boschi

ASTI. Con l'arrivo della bella stagione si moltiplica il rischio incendi nei boschi dell'Astigiano.

Un fenomeno che si ripresenta puntuale ogni anno con gravi danni nelle campagne. La prefettura ha diramato una circolare contenente le indicazioni per la prevenzione degli incendi.

Il documento è stato inviato al presidente della Provincia, ai sindaci, alle Comunità montane. Viene raccomandata la massima prudenza nell'accensione dei fuochi, tenendo conto anche delle condizioni meteorologiche (presenza di vento, caldo secco, ecc.).

[illegible] ricordate inoltre le sanzioni penali per chi non [illegible] le norme e le misure da adottare in [illegible] di incendio per evitare la propagazione delle fiamme. Negli ultimi anni, in estate, nell'Astigiano si sono verificati numerosi incendi che hanno distrutto molti ettari di bosco [illegible] stringendo i vigili del fuoco a centinaia di interventi.

[f. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Quei cordoli ai giardini pubblici

Siamo il gruppo di mamme che qualche settimana fa aveva scritto per lamentarsi dei [illegible] doli attorno alle aiuole dei giardini pubblici. Abbiamo letto la risposta del sindaco di Asti, Galvagno, e dobbiamo dire che non siamo affatto rassicurate. Nella lettera infatti si dice solo che i giardini saranno abbelliti, ma [illegible] che quei cordoli, che a nostro avviso rappresentano fonte di pericolo in caso di [illegible] duta dei bambini, saranno eliminati. Rimangono perciò tutte le nostre preoccupazioni in [illegible] rito.

Seguono cinque firme

Moto, inquinamento e lotta al [illegible]

Domenica 10 maggio, mentre in tutta Italia, Asti compresa, venivano vendute azalee per la ricerca sul cancro, un circuito motociclistico, detto di San Secondo, assediava un intero quartiere della città con fracasso assordante e gas di scarico, inflitti a persone assediate in casa [illegible] il beneplacito e l'organizzazione dell'Amministrazione comunale.

Ma perché associare questa manifestazione alla raccolta fondi per la Lega italiana contro i tumori? Il legame inquinamento/tumori è dimostrato al di là di ogni dubbio, e mi stupisco come questa Lega si presti a una simile operazione, che nel tentativo di legittimare il fastidio e il disagio inflitto a migliaia di persone, si ammanta di una veste umanitaria.

C. Delaude

Perché al Luna Park ci [illegible] le pietre?

Passata la fiera gabbato lo santo, con rispetto per San Secondo, e quindi credo bisognerà aspettare ancora prima di poter avere un'area di luna park degnamente attrezzata. Anche quest'anno infatti le giostre sono sorte accanto alla fiera in un'area che in realtà è [illegible] pietraia chiamata ex piazza d'Armi con ciottoli da far invidia a greti dei fiumi. Passando da una giostra all'altra si fanno tratti da percorsi di guerra [illegible] sica. Ci sarà un perché?

Lettera firmata

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]
Asti: [illegible]
Nizza: [illegible]
Castagnole [illegible] 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: [illegible].866

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: [illegible]
Castelnuovo D.B.: 011/9876.468
Cocconato: [illegible]
Costigliole: 968.778
Moncalvo: 91.[illegible]
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933 777-933.081
Villanova: 948.445, 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: [illegible] sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, telefono 353.838; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di [illegible] mediche urgenti) la farmacia *Alfieri*, [illegible] Alfieri 3, telefono 54.605

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Tarditi*, piazza Garibaldi
[illegible]: *Bianchi*, via Parti 4

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 808.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.[illegible]
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50.186
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 833.653
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.093
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111-210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.263

STATO CIVILE

ASTI

MATRIMONI: Fulvio Torchio, insegnante, con Cristina Nosengo, impiegata; Giovanni Gianoglio, meccanico, con Gerarda Morra, impiegata; Giuseppe Cicero, pensionato, con Carmela Seddio, pensionata; Sergio Maccario, pensionato, con Giuseppina Carosio, collaudatrice; Massimo Garello, impiegato, con Paola [illegible], operaia; Angelo Priamo, operaio, con Lina Perta, operaia; Dino Marciante, muratore, con Maria Pia Ferrara, casalinga; Fabrizio Dabbene, impiegato, con Federica Lecchi, assistente sociale; Giancarlo Antoniazzi, commerciante, con Vanda Ghignone, [illegible] Vincenzo Pellitteri, guardia di finanza, con Luciana Promis, impiegata; Luigi Grasso, portalettere, con Maria Dell'Aversano, operaia; Antonio Caruso, operaio, con Matilde [illegible] petto, attesa lavoro; Marco Graziano, impiegato, con Gabriella Baccarin, perforatrice meccanografica; Giancarlo Magnani, fotografo, con Marzia Scassa, commessa; Marco Vespa, impiegato, con Maria Accornero, operatrice d'esercizio; Marco Panaro, fresatore, con Antonella Fiori, [illegible] Vito Mutri, operaio, con Patrizia Dirita, operaia.

SI SPOSERANNO: Marcellino Torres, impiegato, con Rossella Gandolfo, studentessa; Maurizio Lo Porto, muratore, con Angela Salamone, casalinga.

SAN DAMIANO

MORTI: Pietro [illegible], 56 anni, Sebastiano Gentiluomo, 61.

MATRIMONI: Dario Farina, [illegible] raio, con Daniela Sacchetto, operaia.

SI [illegible] Giuseppe Attinà, operaio, e Rosanna Montrucchio, operaia; Antonio Mazzotta, operaio, e Monica Pasin, impiegata.

VILLANOVA

MATRIMONI: Onofrio Moro, necroforo, con Barbara Milone, casalinga; Gianluca Pitzalis, operaio, con [illegible] fania Prato, impiegata.

[illegible]

[illegible]: Sara Mekany; Eleonora Della Rovere.

[illegible] Giuseppe Cavanna, 78 anni; Giuseppe Terzano, 71.

SI SPOSERANNO: Luigi Tusa agente commercio con Tiziana Cavallero impiegata.

MATRIMONI: Massimo Sperlino, autista, con Ines Sciutto, artigiana; Roberto Penna, panettiere, con Rosalba Russo, operaia; Giacomo Ilari, veterinario, con Mariangela Raimondo, educatrice d'infanzia.

MONCALVO

MORTI: Giovanni Florino, 20 anni; Carmela Magrino in Cipriano, 72.

APPUNTAMENTI

OBIETTORI

Un dibattito in municipio

«Nuovo modello di difesa contro chi?» è il titolo del dibattito che il Coordinamento obiettori di coscienza alle spese militari organizza stasera, alle 21, in municipio. Parteciperà il docente Enrico Peiretti.

DOUJA D'OR

Oggi s'avviano le degustazioni

S'iniziano domani gli assaggi selettivi dei 900 vini doc e docg che partecipano al concorso nazionale «Premio Douja d'Or» indetto dalla Camera di commercio. Gli esami organolettici, che impegneranno [illegible] commissioni composte da maestri assaggiatori, proseguiranno il 19, 26 e 28/5.

[illegible]

Visita al Salone del [illegible]

Si ricevono alla Biblioteca consorziale Astense di Asti le prenotazioni per partecipare al [illegible] del libro di Torino. La visita si terrà nel pomeriggio del 22 maggio. Quota di partecipazione: 12 mila lire. Per ulteriori informazioni telefonare al 51.117.

La proposta del sindaco di Cerreto: «Costruiamola in frazione Gallareto»

Una scuola per cinque paesi

Sarebbe consorziale e interesserebbe anche Piovà, Aramengo, Passerano e Piea Musso: «Avremo una struttura moderna, funzionale». La questione finanziamenti

[illegible] Per cinque vecchie scuole destinate a chiudere, una nuova che si potrebbe aprire. Questa è la speranza del sindaco [illegible] Cerreto, Ernesto Musso, che da parecchio tempo si batte per la costruzione, nella frazione Gallareto, di [illegible] scuola elementare dotata di tutte le strutture necessarie e adatta [illegible] accogliere gli alunni di cinque Comuni: Cerreto, Piovà Massaia, Aramengo, Passerano Marmorito, Piea.

«In questo modo - spiega il sindaco - avremmo una scuola moderna, funzionale, situata in una località [illegible] comodo [illegible] agli scolari di tutti e cinque i paesi e che potrebbe [illegible] frequentata [illegible] almeno una sessantina di ragazzi».

Anche gli altri sindaci interessati [illegible] progetto sono, [illegible] linea generale, sintonizzati sulla stessa lunghezza d'onda, ma, come fa osservare Amalia Emanuel, primo cittadino di Aramengo, «il problema è di ordine economico. L'iniziativa [illegible] davvero bella ed interessante, ma per realizzarla ci vogliono centinaia di milioni, e, di questi tempi, non [illegible] proprio come faremo a reperirli».

Il sindaco di Cerreto dice che «la sua idea di una scuola consortile è stata accolta positivamente [illegible] in Regione, anche perchè potrebbe [illegible] un primo [illegible] ma importante passo verso l'unificazione [illegible] Cerreto e Piovà. In Regione si sono dichiarati disponibili a darci [illegible]

I sindaci di Aramengo, Amalia Emanuel, e di Cerreto, Ernesto Musso

[illegible] ora tocca a noi concretizzare l'iniziativa». Cerreto e Piovà [illegible] da tempo divisi da una polemica riguardante i confini, mai censiti a Catasto, dopo la «separazione» (durante il fascismo i due centri formavano un unico comune) [illegible]nuta nel 1947. La frazione Gallareto si trova proprio al limite tra i due paesi.

La scelta della [illegible] sede scolastica, che in futuro potrebbe addirittura ampliarsi con la presenza [illegible] scuole media e [illegible] quella [illegible]a, è caduta su Gallareto (frazione di Cerreto e Piovà) perchè già oggi la borgata (conta poco più di duecento abitanti) è [illegible] vitale di quella zona di provincia astigiana, ai confini con quella di Torino. A Gallareto, che si trova sulla statale Asti-Chivasso, al bivio con la provinciale per Torino-Chieri, ci sono, infatti, numerose aziende artigianali, industriali, molti servizi ed inoltre la frazione [illegible] equidistante dai cinque Comuni interessati al progetto educativo.

«Mentre, per ora, la scuola di Gallareto continua ad essere un sogno nel cassetto, purtroppo è diventata realtà la chiusura [illegible] dei nostri plessi scolastici», ha continuato Amalia Emanuel, che ha aggiunto: «Addirittura è [illegible] soppressa la nostra scuola che tra i quindici alunni frequentanti [illegible] anche una bambina portatrice di handicap, seguita da un'insegnate di sostegno».

Ha insistito Emanuel: «ho protestato in più sedi ed ho contestato questa decisione, non per motivi di campanile, ma perchè per questa ragazzina sarà un grosso problema doversi spostare a Cocconato o a Casalborgone per frequentare la scuola. Per [illegible] risposta mi sono sentita dire che anche [illegible] bambina portatrice di handicap è un'alunna come tutti gli altri, e [illegible] presenza non può interferire [illegible] l'attuazione del piano di ridistribuzione dei plessi sul terriorio. Incredibile, ma vero: proprio ora che, con tanti sforzi, si [illegible] cercando di fare qualcosa per favorire l'in[illegible] strutture sociali dei portatori di handicap».

[illegible] Mascarino

Per finanziare i restauri 5 mila biglietti in vendita

Una lotteria del Wwf a favore di Villa Paolina

Amministratori e dirigenti del Wwf in visita ai ruderi di Villa Paolina: l'edificio verrà restaurato con i fondi [illegible]la lotteria

ASTI. Il primo premio è [illegible] mountain bike, il secondo una macchina fotografica e il terzo un orologio. Ma si possono vincere [illegible] anche cene per due persone [illegible] in numerosi ristoranti dell'Astigiano, tute [illegible] ginnastica, binocoli, quaderni in carta riciclata.

Sono i premi [illegible] in palio [illegible] lotteria [illegible] Wwf: [illegible] l'ultima iniziativa dell'associazione ambientalista per raccogliere fondi a favore di Villa Paolina. «Ci vogliono subito trenta milioni per rifare il tetto» ricordano i volontari del Wwf, che nell'ultimo mese hanno già ripulito i locali dell'edificio, dove nel tempo si è accatastata una grande quantità di detriti: ci sono voluti parecchi camion dell'Asp per por[illegible] via tutto.

Nelle vecchie cantine (la villa risale all'inizio del [illegible] ed è disabitata ormai da molti anni) sono state trovate anche alcune bottiglie degli Anni Venti.

Se tutti i [illegible] mila biglietti della lotteria andranno esauriti (ciascun [illegible] tagliando costa [illegible] mila lire), i 10 milioni di ricavato contribuiranno al rifacimento del tetto. L'estrazione dei biglietti è [illegible] fis[illegible] per domenica 13 giugno a Villa Paolina. Chi volesse acquistare i tagliandi potrà rivolgersi alla sede dell'associazione, in via D'Azeglio 42 (tel. 53.281).

«Chiediamo un contributo anche a istituti bancari, enti pubblici, singoli cittadini» dice Giorgio Baldizzone, responsabile provinciale del Wwf (gui[illegible] anche la sezione piemontese).

Contatti sarebbero in corso per convincere Paolo Conte a cantare per il Wwf, in estate, nel parco del castello di Costigliole, dove il cantautore astigiano si è esibito l'anno scorso, e nel grande cortile dell'ex [illegible] Colli di Felizzano.

Intanto si attende che vada a buon fine la pratica del Comune per l'acquisto di Villa Paolina (attualmente [illegible] proprietà degli amministratori di Torino). La spesa per acquisire l'edificio centrale, altri due im[illegible]bili minori, [illegible] mila metri quadrati di terreno tra boschi e prati, [illegible] di [illegible] milioni. Per evitare nuove incursioni di van[illegible] (mesi fa [illegible] stati rotti i vetri alle finestre e sfondato parzialmente il tetto), il Wwf ha posto intorno a Villa Paolina alcune recinzioni.

Un cancelletto in ferro battuto porterà idealmente i nomi di Fabrizio Dabbene, esperto di informatica, e Federica Lecchi, sociologa: sono due attivisti del Wwf che hanno devoluto a favore di Villa Paolina il contributo in denaro raccolto [illegible]gli amici ambientalisti in occasione [illegible] loro recente matrimonio.

Laura Nosenzo

[illegible]

COSTIGLIOLE

Danneggiata porta della Confraternita di San Girolamo

Una antica porta interna della Confraternita di San Girolamo in via Provale a Costigliole è stata danneggiata da ignoti. Il fatto è stato denunciato dal parroco Bruno Valente.

ASTI

Oltraggiò un carabiniere, 4 mesi di reclusione

Quattro mesi di reclusione (pena patteggiata) sono stati inflitti dal pretore a Vincenzo Li Pira, 49 anni, Asti, via Pavese, muratore, per oltraggio a un carabiniere che gli aveva chiesto le generalità.

[illegible]

Successo per il primo Torneo di Risiko [illegible]

Ha avuto [illegible] il primo Torneo di Risiko Valle Belbo, svoltosi domenica all'Auditorium della Trinità a Nizza. Le partite però non [illegible] finite: sono rimasti [illegible] campo 16 «strateghi» che dovranno disputare la finalissima. L'ultima battaglia si terrà domenica 7 giugno, sempre all'Auditorium, e diplomerà [illegible] super [illegible]pione di strategia militare a tavolino. I partecipanti sono arrivati a Nizza da tutto il Piemonte: dopo aver sostenuto accanite guerre, alla finale parteciperanno un astigiano, tre torinesi, un acquese, tre giovani di Canelli e alcuni campioni nicesi. Alla guida della classifica c'è M[illegible] Barbagallo di Bosco Marengo.

[illegible]

Rubate pellicce e gioielli, bottino da 15 milioni

Oggetti in oro, due pellicce e un televisore sono stati rubati dall'abitazione in via Roma a Celle Enomondo di Fi[illegible] Macagno, [illegible] anni. Il valore della refurtiva ammonta a circa 15 milioni. Per entrare, i ladri hanno forzato le inferriate di una finestra.

COSTIGLIOLE

Lo saluta, l'abbraccia e gli sfila il portafogli

Un pensionato di Costigliole, P. E., 77 anni, [illegible] stato derubato del portafogli contenente poche migliaia [illegible] lire. L'uomo si trovava al cimitero della frazione Bionzo, in visita alla tomba di famiglia, quando è stato «riconosciuto» e calorosamente abbracciato da una donna che ne ha approfittato per sfilargli il portafogli.

ANTIG[illegible]

Furto di oggetti in oro e un videoregistratore

Ladri nella casa dell'architetto Piervincenzo Armosino in via Ro[illegible] 10 ad Antignano. Dopo aver messo a soqquadro l'abitazione, si sono impossessati di oggetti in [illegible] e un videoregistratore per [illegible] valore di circa 5 milioni.

SAN [illegible]

Assegnate le borse [illegible] studio «Gesualdo Nosengo»

Sono [illegible] consegnate le borse di studio intitolate alla [illegible]oria del sandamianese Gesualdo Nosengo. La cerimonia è avvenuta domenica, durante il convegno regionale dell'Uciim (Unione cattolica italiana degli insegnanti medi, fondata da Nosengo). Tre borse di studio da [illegible] mila lire sono state assegnate a Marisa Mastrin, 10 anni, per le elementari, Giuseppe Belvisi, 14 anni, per le medie, e Lucia Bonino, 19 anni, per le superiori. I riconoscimenti, al profitto scolastico e all'altruismo, erano anche [illegible] memoria di Clemente Nosengo, ex sindaco di San Damiano, morto di recente.

VALFENERA [illegible]

Cinquanta firme

Petizione [illegible] a Cascinetta

VALFENERA. «Vorrei che i consiglieri capissero che così non si può andare avanti». Per questo il sindaco Dionigi Accossato ha convocato per domani sera alle 21, presso il salone del Municipio, una riunione informale con gli amministratori in cui si dibatterà il problema della discarica.

L'amministratore era [illegible] condannato sabato scorso dal pretore Emilio Giribaldi a 2 mesi d'arresto per aver tenuto aperto l'impianto in regione Piano della Guerra, senza la necessaria autorizzazione provinciale.

Dovranno invece attendere ancora almeno un mese i cinquanta firmatari che sabato [illegible] hanno presentato in Comune la petizione contro la coltivazione di una cava in località «Cascinetta», da parte della Fornace [illegible] Valfenera.

Il progetto (per cui la Regione ha già espresso parere favorevole) sarà trattato dalla commissione edilizia solo a metà giugno.

[m. t.]

CELLARENGO [illegible]

Riunione Provincia

Il Comune [illegible]

[illegible]. Il neo sindaco Mario Gianolio, accompagnato dagli [illegible] Germana Cigliutti e Paolo Spinelli, hanno ribadito, ieri mattina, durante la riunione della commissione provinciale ecologia, il no alla domanda della società vercellese l'«Arciere» per una discarica in località Gherba.

«Il primo passo su cui ci siamo accordati - ha spiegato Germana Cigliutti - è la nomina di un legale e di un perito geologico per impostare una controrelazione da inviare in Regione prima della conferenza del 18 giugno».

Intanto il gruppo consiliare misto-Verdi sole che ride ha inviato alla Giunta regionale un'interrogazione urgente per conoscere quali sono le principali necessità di discarica nella zona, «alla luce del piano dei siti presentato dalla Provincia di Asti». Il Gruppo Lega nord chiede invece [illegible]la Giunta regionale di impegnarsi «a non concedere alcuna autorizzazione a privati per costruire discariche».

[m. t.]

Lo spettacolo della natura, la gastronomia tipica: invito per il weekend

Valtournenche, porta del Cervino

Un'altra tappa degli «Itinerari» de La Stampa

Dall'uscita autostradale di Châtillon [illegible] imbocca la strada statale [illegible] del Breuil. Dopo quindici chilometri, ecco il Cervino. Se le condizioni meteorologiche lo consentono, il Cervino offre il meglio di sé, svettando solenne e austero oltre la stretta valle che racchiude Antey-Saint-André. Uno spettacolo che da solo vale l'inserimento di Valtournenche negli «Itinerari della memoria», il viaggio attraverso i luoghi più suggestivi di Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria proposto da La Stampa e abbinato a un concorso (per parteciparvi, basta usare il tagliando [illegible] calce alla scheda ristorante o quello pubblicato qui accanto).

[illegible] Antey si può proseguire verso il piccolo centro di La Magdeleine, raggiungibile dopo otto chilometri di strada tortuosa, punto di vista ideale per abbracciare con lo sguardo l'intera Valtournenche. In fondo

Breuil, paradiso degli alpinisti

alla salita c'è [illegible] strada per Chamois. Due le possibilità per raggiungere il paese: o a piedi, lun[illegible] mulattiera, o con la vecchia funivia a campata unica, che parte da Antey. Si può così visitare [illegible] villaggio in cui il tempo sembra [illegible] fermato: niente auto, solo il silenzio [illegible] la montagna, che incanta i turisti illustri e no, da Bongiorno ad Andreotti e La Malfa. Ritornando ad Antey, con l'auto si prosegue verso Valtournenche. Superata la chiesa, si può deviare a destra per la frazione Brenga.

La ripida strada sale fino ai duemila metri, immersa in una vegetazione foltissima. Oltre il piazzale di Champlève c'è una strada sterrata [illegible] conduce fino alla frazione Barma. Nel grande spiazzo [illegible] fondo alla strada si lascia l'auto, per proseguire [illegible] un sentiero pi[illegible]ggiante. Dopo [illegible] quarto d'ora di marcia [illegible] il pianoro di Chenell, [illegible] tappa classica per gli amanti del pic-nic. Chi preferisce assaggiare i tipici piatti valdostani, può fermarsi al ristorante albergo «Chez Bich», aperto anche d'inverno. E' un'occasione per trascorrere poche ore e giornate intere in mezzo a una natura ancora incontaminata, nel silenzio più assoluto.

[s. ser.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale [illegible] - [illegible] Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l' 11 e il 24/5, il giorno 5/6 [illegible]nno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME ____

INDIRIZZO ____

LOCALITÀ ____

CAP ____ TEL. ____

Aut. Min. n. [illegible]

Bra, gli impianti privati a ridotta capacità produttiva rischiano la chiusura

«Fuori legge» trenta macelli

Il provvedimento scatterà entro il '98 in linea con la Cee. Soltanto il mattatoio cittadino di viale Industria (traffico fino a dodici capi settimanali) non dovrebbe cessare l'attività

BRA. Trenta macelli [illegible] ridotta capacità produttiva» (fino a dodici capi la settimana) sparsi negli undici comuni del Braidese rischiano di essere dichiarati «fuori legge» e, anche se [illegible] metteranno in regola, dovranno cessare l'attività [illegible] il '98.

Lo prevedono le norme statali per le direttive Cee [illegible] macellazione, che, [illegible] pratica, condannano alla chiusura tutte le strutture private; dei circa trenta mattatoi presenti nel territorio dell'Usl 64, dovrebbe salvarsi soltanto quello di proprietà del Comune di Bra, l'unico della zona in grado [illegible] trattare più di 12 capi alla settimana (in media [illegible] [illegible] ai 25, secondo [illegible] stagioni). Anche il macello di viale Industria - con una spesa notevole - dovrà però adeguarsi alle nuove disposizioni.

«Per quanto le norme non siano molto limpide e si attenda ancora, ad esempio, un chiarimento [illegible] quello che si intende per "consumo locale", il decreto considera esaurita la funzione [illegible] dei piccoli macelli - spiega il responsabile dei servizi veterinari dell'Usl, Riccardo Gastaldi -. Possono [illegible] autorizzate soltanto le modifiche, in linea con le direttive Cee, delle strutture che già esistono, [illegible] che sol[illegible] proroghe dovranno comunque cessare l'attività entro [illegible] '98».

Per ragioni economiche ne deriva quindi l'impossibilità dell'ammodernamento. «Si può calcolare - aggiunge il dottor Gastaldi -, che per adeguare il proprio impianto [illegible] parametri europei, un macellaio di Sommariva Bosco, Santa Vittoria o la Morra dovrebbe sborsare fra i 30 e i 40 milioni, una cifra impossibile da [illegible] nell'arco [illegible] tempo tra la fine [illegible] lavori e la scadenza imposta dal decreto. E' prevedibile, quindi, che la maggioranza dei titolari di macelli "a ridotta capacità produttiva" rinunci [illegible] sostenere la spesa, anticipando la chiusura degli impianti».

Questa soluzione significherà la concentrazione sul mattatoio di Bra - [illegible] più grande [illegible] zona e l'unico per il quale sia già stato presentato un progetto di interventi da eseguire entro [illegible] '94 - di g[illegible] parte dell'attività [illegible] macellazione che [illegible] si svolge nei vari paesi. Uno scenario po[illegible] gradito a chi attualmente usufruisce degli impianti «minori», [illegible] che agevolerà il lavoro dei funzionari dell'Usl [illegible] per le ispezioni veterinarie sia per il controllo sull'impatto ambientale dei mattatoi.

Anche l'impianto di [illegible] dovrà essere adeguato alle disposizioni fissate dalla Cee

Sarà oneroso l'adeguamento alle direttive Cee del macello comunale [illegible] viale Industria. «Le nuove norme vietano di eseguire nello stesso luogo le operazioni che dallo stordi[illegible] dell'animale portano alla suddivisione in [illegible] del capo - ricorda il dottor Gastaldi -. [illegible] pratica viene introdotta [illegible] lavorazione a catena, che richiederà sensibili modifiche strutturali. Di queste si farà carico il Comune, [illegible] [illegible] aperto il discorso sulla futura gestione, che potrebbe anche essere affidata ai macellai braidesi».

I lavori previsti dal decreto per la direttiva Cee daranno l'occasione per adeguare gli impianti del mattatoio a norme igieniche meno «europee», ma altrettanto importanti, quali quelle che hanno imposto la chiusura per fatiscenza della tripperia. Con l'ingiunzione il [illegible] veterinario dell'Usl 64 ha consolidato una fama [illegible] rigore, che, [illegible] l'eccellenza dei bovini di razza piemontese allevati [illegible] alla bravura dei macellai, fa di Bra una fra le capitali della carne di alta qualità.

Grazia Novellini

Molti paesi non sono collegati da pullman di linea

La Val Belbo protesta per trasporti e strade

NIELLA BELBO. L'Alta Valle Belbo si interroga e scopre quali sono i «mali» più gravi di una [illegible] che [illegible] [illegible] ancora risolto alcuni problemi di primaria importanza. Trasporti e viabilità sono in vetta all'elenco [illegible] ciò che non [illegible] [illegible] si ripercuotono anche su altri settori della vita sociale, come il commercio e la sanità.

«Raggiungere Cuneo o anche soltanto Alba [illegible] paesi come Niella, Feisoglio, o San Benedetto [illegible] una vera maratona a causa [illegible] strade tortuose [illegible] strette che nella stagione invernale possono diventare anche molto pericolose - spiega Miles Canonica, impiegata all'ufficio postale di Niella Belbo [illegible] abitante da molti anni nella zona -. Inoltre, in molti paesi mancano i collegamenti pubblici [illegible] i centri maggiori e ciò danneggia gli studenti e gli anziani che non possono muoversi con mezzi propri».

La situazione della viabilità danneggia anche il settore sanitario, sul quale pesa anche la natura geografica della zona. «Il territorio dell'Alta Langa è scarsamente popolato ma molto vasto e il collegamento tra i vari paesi è spesso scomodo [illegible] causa delle strade», spiega il dottor Giorgio Cagnazzo, in servizio [illegible] Niella, Feisoglio, Cravanzana [illegible] San Benedetto. «Il problema [illegible] è [illegible] [illegible] strutture [illegible] [illegible] personale, [illegible] di comunicazione. Il distretto sanitario [illegible] Bossolasco può ormai contare su un infermiere professionale quasi [illegible] tempo pieno e la copertura [illegible] servizio [illegible] sufficiente. I disagi sono soprat[illegible] di tipo logistico, [illegible] paesi esclusi dalle linee di trasporto pubblico [illegible] strade scomode», continua il dottor Cagnazzo.

[illegible] esiste in valle un pronto soccorso, [illegible] per le urgenze si deve andare fino ad Alba. Inoltre, in Alta Langa non ci [illegible] ricoveri per gli anziani, che costituiscono la maggioranza del[illegible] popolazione», aggiunge ancora Miles Canonica.

Per migliorare la situazione trasporti si era [illegible] nei mesi scorsi la Comunità montana Alta Langa, nel cui territorio esistono ben sedici paesi senza pullman di linea, elaborando un progetto per razionalizzare le linee pubbliche esistenti e cercare in tal modo di completare la rete di collegamenti nella zona. Il progetto è stato presentato in Provincia e si attende [illegible] una nuova riunione tecnica per valutare dove [illegible] [illegible] sarà possibile intervenire.

L'estate scorsa nacque nella bassa valle, [illegible] confine [illegible] l'Astigiano, anche un Comitato per la rinascita della Valle Belbo, i cui rappresentanti incontrarono la popolazione di quasi tutti i paesi per registrarne gli umori e i problemi. E' anche probabile che il Comitato organizzi nei prossimi mesi [illegible] incontro con i parlamentari e i politici locali per cercare di smuovere le acque. [c. o.]

[illegible]

IN BREVE

GUARENE

Accusato di omicidio oggi l'udienza preliminare

Si svolge oggi in tribunale l'udienza preliminare nei confronti dell'impresario Carlo Negato, 35 anni, di Guarene, accusato [illegible] aver ucciso [illegible] rivoltellate l'imprenditore Leonardo Costa, [illegible] anni, di Alba. Il fatto accadde [illegible] Guarene, in un cantiere, il [illegible] gennaio. La Procura ha proposto al gip [illegible] rinvio a giudizio per omicidio volontario.

[illegible]

Gli allievi visitano a piedi la Langa

Sono partiti ieri alle 8,30 per la gita di quattro giorni a piedi per la Langa. Sono gli allievi della 2C della media «Gancia», che arriveranno fino a S. Benedetto Belbo. Percorreranno [illegible] chilometri dormendo in ex canoniche, asili, [illegible] alpine.

ALBA

[illegible] penne stilografiche [illegible] cartelline per 7 milioni

Furto alla cartoleria «La Commerciale» di Luciana Bertolusso, 56 anni, via Vittorio Emanuele. I ladri [illegible] entrati di notte passando dal cortile [illegible] hanno forzato la porta. Hanno portato via cento penne stilografiche, cartelline in cuoio [illegible] cancelleria per 7 milioni.

[illegible]

Mobilitate 4 ambulanze per salvare [illegible] giovane

Quattro ambulanze, tra cui quella [illegible] [illegible] Piemonte elisoccorso, sono state mobilitate per un incidente in località Valle Gai. Il ferito, trasportato al S. Spirito sull'ambulanza della ditta Lusso-Racca, [illegible] uno studente [illegible] 21 anni, Fabrizio Dallorto, Bra, via Rosselli [illegible]. Cadendo dalla moto, una «Suzuki», ha riportato la frattura del bacino, [illegible] una vertebra [illegible] di alcune costole. E' ricoverato alle Molinette di Torino.

[illegible]

La scelta dell'Università incontro [illegible] gli studenti

Oggi, alle 10, nella sala Ordet, si terrà [illegible] incontro [illegible] gli studenti dell'ultimo anno delle superiori sul tema: [illegible] scelta del corso universitario, criteri e modalità amministrative». Interverranno il prof. Gaetano Di Modica, docente all'Università di Torino e funzionari della segreteria universitaria.

[illegible]

Pensionato cade dal bus e si frattura il femore

Salvatore [illegible] Pace, di 82 anni, via Dario Scaglione 1, è stato ri[illegible] all'ospedale per la frattura del femore. [illegible] pensio[illegible] [illegible] caduto me[illegible]re stava scendendo dall'autobus.

Trovato morto dai familiari in un «ciabot» [illegible] Santa Vittoria

Giovane suicida nella vigna

Ex meccanico (24 anni) si è allontanato da casa ad Alba [illegible] ha raggiunto un podere del padre. Vani i soccorsi. I funerali domani nella chiesa di Santa Margherita

Franco Balocco abitava con i genitori in [illegible] Piave [illegible] Alba. Il giovane aveva dieci fratelli. Stasera si terrà una veglia di preghiera

SANTA VITTORIA. Prima incredulità, poi grande commozione nella zona per la tragica scomparsa [illegible] Franco Balocco, 24 anni, abitante ad Alba, in corso Piave 65, trovato [illegible] dai familiari in un «ciabot» nella vigna del padre, in località Scorticato.

Il [illegible]rpo esanime del giovane era nella piccola costruzione utilizzata per il deposito degli attrezzi. Franco [illegible] è tolto [illegible] vita impiccandosi, probabilmente per una crisi depressiva.

Si è allontanato da casa dicendo che andava nel podere di Santa Vittoria per seminare delle verdure. E' partito [illegible] auto e non ha più fatto ritorno. In località Scorticato sono giunti i carabinieri [illegible] Bra, avvisati dai parenti, per gli accertamenti e i rilievi di legge. La salma è stata composta nella camera mortuaria del cimitero di Santa Vittoria.

Gli amici e i conoscenti ricordano Franco Balocco come un ragazzo molto sensibile, dall'animo buono. Prima di ammalarsi lavorava come meccanico, dimostrando impegno [illegible] precisione. Sembrava che le cure gli avessero consentito di vincere la malattia e voleva riprendere l'attività.

Don Franco Gallo, parroco della parrocchia di Santa Margherita, dice: «Conoscevo molto b[illegible] Franco. Era un ragazzo disponibile, buono, partecipava alle attività [illegible] gruppi parrocchiali con interventi che denotavano intelligenza e sensibilità. La tragica scomparsa ci ha colti tutti di sorpresa anche perché era molto amato e seguito dalla [illegible] numerosa famiglia».

Franco Balocco, da sposare, lascia la mamma Teresa, casalinga, il papà Cesare, operaio in pensione, e dieci fratelli: Renato, Francesco, Mario, Pina, Paola (tutti sposati), Ivo, Settimo, Fiorentino, Luigi e Loredana.

Stasera, nella chiesa parrocchiale (ore 20,30) [illegible] terrà una veglia di preghiera nel [illegible] ricordo. I funerali [illegible] giovane si svolgeranno domani, alle 15,30, nella parrocchia [illegible] Santa Margherita. [g. f.]

Magliano Alfieri: tutti si oppongono al deposito per camion

«Non fate il parcheggio»

Secondo Italia Nostra i terreni che una ditta di trasporti vorrebbe acquistare [illegible] agricoli e incompatibili con l'attività della zona. Timori per il traffico

MAGLIANO ALFIERI. Il paese non vuole un deposito di [illegible] treni in borgata Magalla e anche [illegible] la possibilità di realizza[illegible] [illegible] la grossa rimessa [illegible] per ora solo teorica, a Magliano mettono le mani avanti per evitare di avere in futuro traffico pesante all'interno di [illegible] zona agricola. Le voci sulla possibilità di realizzare il deposito di autotreni hanno iniziato a circolare nelle scorse settimane [illegible] seguito alla richiesta di acquisto di alcuni terreni dell'ex cascina Gonella fatta da un'azienda del settore trasporti.

Sul problema è intervenuto anche [illegible] bimestrale locale «Il paese», invitando gli abitanti di Magliano [illegible] far pervenire la loro opinione agli amministratori comunali [illegible] valutando anche la possibilità di costituire un comitato popolare contro il deposito di autotreni.

Ora, a fianco degli abitanti della zona, è [illegible] in campo anche la sezione albese di Italia Nostra, che ha inviato al Comune di Magliano una lettera in cui si esprime parere contrario alla realizzazione del parcheggio per Tir.

«Oltre [illegible] valutazioni sull'opportunità o meno di un tale insediamento rispetto alle esigenze di tranquillità e sicurezza stradale per [illegible] [illegible] vanno attentamente considerate le disposizioni di [illegible] urbanistico. Le aree eventualmente interes[illegible] ricadono, secondo l'attuale pianificazione, in zone agricola. Riteniamo perciò che [illegible] grosso deposito per autotreni sia incompatibile [illegible] l'attività della zona», si legge nel documento. Italia Nostra suggerisce inoltre che la localizzazione di impianti di tal genere vada studiata in modo tale da salvaguardare i [illegible] abitati [illegible] facilitare l'accesso al nuovo tratto [illegible] superstrada Asti-Cuneo, che toccherà anche il territorio di Magliano.

La zona in cui si teme debba sorgere la rimessa per autotreni è in pianura, in un'area che il piano regolatore classifica come zona agricola. «Le frazioni di Magliano lungo la statale Asti-Alba sono già quotidianamente alle prese con traffico intenso e pesante lungo tutta la giornata. La strada [illegible] molto pericolosa per i residenti e se si realizzasse questo insediamento la situazione peggiorerebbe, con autotreni in manovra anche fuori dalla statale», osserva Cesare Giudice, [illegible] del periodico «Il Paese». Notizie tranquillizzanti arrivano comunque dal municipio.

[illegible] il segretario comunale: «Anche a noi sono giunte voci riguardanti questa possibile iniziativa, ma per adesso non abbiamo avuto richieste precise. Il piano regolatore, comunque, [illegible] prevede insediamenti di quel genere in [illegible] agricole come quella di borgata Magalla. C'è già una variante al piano regolatore in via di approvazione presso la Regione. Per consentire la realizzazione del deposito di autotreni ci vorrebbe una [illegible] variante, con tempi burocratici lunghissimi, per cui al momento non ci sono problemi».

Corrado Olocco

L'amministratore di Narzole (62 anni) nell'89 venne accusato di avere emesso documenti falsi

Cambiò etichette ai vini, assolto ex sindaco

Per il tribunale torinese «il fatto contestato non è più reato»

NARZOLE. L'ex sindaco di Narzole, Giovanni Mascarello, 62 anni, commerciante di vini, abitante in via Pavese 19, è stato assolto dalla corte d'appello [illegible] Torino dall'accusa di falso in documenti di accompagnamento vini perché «il fatto [illegible] [illegible] più previsto dalla legge come reato».

In primo grado l'amministratore era stato condannato dal tribunale di Alba a dieci mesi di reclusione [illegible] [illegible] beneficio della condizionale.

A Giovanni Mascarello si contestava di avere emesso quattro documenti con false indicazioni dei destinatari e della qualità del vino accompagnato: quest'ultimo non era vino dolcetto del Piemonte, ma rosso da tavola.

I fatti risalgono al 6 maggio '89.

L'ex sindaco di Narzole venne fermato dagli agenti [illegible] Guardia di Finanza [illegible] Cuneo. Era appena uscito dall'azienda agricola alla guida di un furgone per consegnare una fornitura di damigiane di vino ad alcuni clienti.

Dagli accertamenti eseguiti agli indirizzi indicati sulle bollette, i destinatari risultarono inesistenti e il prodotto trasportato diverso da quello scritto su carta.

In cantina i militari verifica[illegible] che [illegible] giacenze del dolcetto [illegible] Piemonte coincidevano con i dati del registro di carico e scarico, mentre quelle del vino [illegible] tavola erano inferiori [illegible] quelle contabili per un quantitativo identico [illegible] quello trasportato.

Spiega Roberto Ponzio, difensore di Giovanni Mascarello: «In materia di accompagnamento dei prodotti vitivinicoli con i documenti ai modelli Va1, Va2, Va3, Va4 c'è [illegible] contrasto di legge fondato sulla diversa interpretazione dei regolamenti comunitari. [illegible] [illegible] lato per l'abrogazione della norma alla quale si riferiva la qualifica di falso in atto pubblico, il fatto non è più considerato reato. Ed [illegible] provvedimento ha efficacia retroattiva. Al contrario si obietta che l'introduzione del nuovo modello (cosiddetto Do.c.o., documento commerciale omologato che sostituisce i Va1 e Va2) non abroga la precedente normativa, [illegible] quanto si verificherebbe [illegible] semplice sostituzione del documento e non la modifica [illegible] precetto penale. La corte d'appello ha assolto il mio cliente seguendo le direttive imposte dalla Cassazione».

Negli ambienti vitivinicoli albesi Giovanni Mascarello è molto conosciuto.

Sindaco di Narzole all'epoca dello scandalo del metanolo, [illegible] trovò [illegible] capo [illegible] un'amministrazione chiamata [illegible] fronteggiare la difficile situazione di immagine in cui [illegible] paese [illegible] [illegible] [illegible] trovare. [g. f.]

Giovanni Mascarello

E' una «pala» di fine '500 del Bonfini ospitata nella chiesa di San Pietro

L'arte di Cherasco va ad Ascoli

Preziosa tela alla mostra sulle Marche di Sisto V

CHERASCO. La pala di Martino Bonfini «Incontro di S. Eraclio e Zacharia» della chiesa [illegible] San Pietro di Cherasco sarà esposta dal 16 giugno ad Ascoli, nell'ambito della [illegible] «Le Marche al tempo [illegible] Sisto V», organizzata dalla Soprintendenza alle belle arti di Urbino. La tela, «un importante tassello per la ricostruzione dell'attività di questo pittore marchigiano attivo tra la fine del '500 e l'inizio [illegible] '600», come dice l'ispettrice alle Belle arti per [illegible] provincia di Cuneo Giovanna Galante Garrone, sarà anche restaurata.

Le prime notizie sull'opera risalgono al 1597, quando la pala era ospitata nell'antica chiesa domenicana di S. Gregorio. Quest'ultimo edificio è un ottimo esempio di recupero e riutilizzo di [illegible] bene artistico altrimenti destinato all'abbandono. San Gregorio, proprietà della Curia, era da anni sconsacrata e utilizzata come magazzino per la raccolta della carta e dei materiali di rifiuto. Nel 1984, [illegible] comitato, nato grazie all'interessamento [illegible] [illegible] loco, ha avviato una serie di iniziative per la raccolta di fondi.

Quattro artisti della cittadina hanno offerto una prova d'autore che, riprodotta in 1000 copie, ha consentito la raccolta di circa 50 milioni. Con questi fondi e i contributi delle banche è stato possibile pulire la chiesa, rifare il tetto, ripristinare il pavimento e restaurare il campanile romanico. «La chiesa è oggi utilizzata come centro-mostre e congressi - spiega l'assessore alla Cultura Giovanni Avagnina -. Ha favorito questo riutilizzo l'ottima posizione centrale di S. Gregorio che si trova [illegible] pochi passi dal palazzo e dalla torre municipale. All'interno ci sono [illegible] posti e il presbiterio è stato adattato a palco per gli spettacoli».

La sensibilità del Comune [illegible] stata determinante sia per il recupero della chiesa, sia per [illegible] promozione turistica della cittadina, che è stata segnalata sulla rivista Bell'Italia come uno dei centri artistici più ricchi del Cuneese. L'Amministrazione ha promosso [illegible] restauro della piazza Caduti della Libertà, che terminerà a mesi e verrà chiusa al parcheggio, dal salone municipale e [illegible] palazzo Gotti Salerano.

E' terminato anche il restau[illegible] [illegible] Palazzo Salmatoris ed [illegible] [illegible] programma quello dell'Arco della Madonna del Rosario di Giovenale Boetto e dell'Arco settecentesco della Porta Narzole, per i quali il Comune si sta organizzando per la raccol[illegible] [illegible] fondi.

Insomma, Cherasco si è rifatta il look per accogliere meglio i turisti che, in occasione del mercato delle pulci, sono stati oltre ventimila. [g. s.]

E' un acquese, i derubati fanno coda alla polizia

Antiquario denunciato dopo i furti di mobili

CASALE. Un commerciante [illegible] anticaglie di Acqui, forse [illegible] antiquario, conosciuto nella zona, è [illegible] denunciato per la ricettazione di vari arredi e suppellettili che la polizia ritiene siano provento [illegible] furto. Lo conferma Mario Mondelli, capo della squadra mobile della questura [illegible] Alessandria, che però preferisce per il momento non rivelare l'identità dell'inquisito.

Nei magazzini dell'acquese sono stati sequestrati numerosi arredi antichi (soprattutto cassettiere, comodini, sedie e poltrone, comò), parecchi quadri di stili diversi, molte suppellettili in argento, in cristallo, in porcellana, tanti capi di pelliccia e pelle.

All'antiquario gli uomini della squadra mobile sono arrivati indagando proprio in seguito ai numerosi furti che [illegible] sono registrati in provincia, con una maggiore frequenza a Casale e nel Monferrato.

«Lo spunto - sottolinea il capo [illegible] Mobile - è venuto proprio da questi episodi, che ultimamente si [illegible] intensificati».

Parecchie [illegible] [illegible] villeggiature nella campagna monferrina sono [illegible] visitate [illegible] ladri che hanno approfittato dell'assenza dei proprietari. Recentemente erano anche stati arrestati i componenti di una banda di zingari, abitanti nel campo nomadi di Asti, sorpresi dai carabinieri in flagranza di furto.

L'antiquario [illegible] avrebbe dato spiegazioni convincenti circa la provenienza della [illegible] trovata dai poliziotti nel suo deposito. Così è scattato il sequestro, ma arredi e oggetti sarebbero stati comunque affidati a lui in custodia giudiziale.

Nel frattempo parecchie persone, dopo l'appello lanciato nei giorni scorsi, si [illegible] recando nei centri di polizia della provincia per visionare le fotografie dei vari oggetti e riconoscerne eventualmente qualcuno che era stato loro sottratto. La gente fa la coda. Al [illegible] non si conoscono però gli esiti di questa indagine.

Non è neppure escluso che la [illegible] possa essere stata rubata in altre regioni e [illegible] [illegible] successivamente piazzata sul mercato alessandrino. Al contrario, il bottino proveniente da furti compiuti in provincia potrebbe essere già stato collocato su altre piazze. Commenta il dottor Mondelli: «Già tempo addietro avevamo accertato che esistono collegamenti [illegible] commercianti che operano in questo settore in provincia [illegible] Alessandria e loro colleghi in zone del Centro Italia, ad esempio nelle Marche».

E' comunque un settore molto fiorente, perché l'interesse per l'antico si è particolarmente intensificato negli ultimi anni. Automaticamente si nota appunto [illegible] recrudescenza di furti in [illegible] prestigiose, dove è più facile trovare anticaglie di vario genere. Proprio per questo, sono frequenti i controlli ai mercatini di antiquariato.

Silvana Mossano

Uno dei mobili trovati dalla polizia nel magazzino di un antiquario acquese

Troppi anziani in paese, il Comune rinuncia a ristrutturare l'ex cinema

Al posto del teatro un ospizio

Tutti gli sforzi finanziari dell'amministrazione saranno indirizzati a completare la casa di riposo. Per i lavori serve un miliardo. Gli arredi saranno offerti dalla gente

LU MONFERRATO. La cultura cede il passo, per necessità, alla casa di riposo. Il Comune del paese collinare monferrino (meno di 1400 abitanti) ha deciso di impegnare tutte le sue finanze per portare a termine [illegible] progetto di ristrutturazione dell'ospizio, accantonando altri lavori fra i quali il riammodernamento della [illegible] [illegible] grafica di via Marconi, che avrebbe dovuto diventare [illegible] teatro.

La priorità al progetto [illegible] chiesta dal sindaco, Mario Trisoglio, nell'ambito di [illegible] riunione di giunta. La proposta del primo cittadino [illegible] accolta favorevolmente da molti amministratori: [illegible] la discussione, e la decisione definitiva, passerà al Consiglio comunale. L'assemblea [illegible] convocata per questa sera. Ma, a detta dello stesso Trisoglio, «il risultato del confronto in Consiglio è scontato: a Lu la nascita della casa è sentita da amministratori e cittadini».

Da quando l'Opera Don Orione, che aveva in gestione l'ospizio, ha restituito al Comune lo stabile, [illegible] potendo proseguire l'attività assistenziale, per i luesi si sono iniziate le difficoltà. Gli anziani sono stati trasferiti in case di riposo dei vicini Comuni, [illegible] Fubine e San Salvatore. [illegible] è stato un duro colpo per l'intera popolazione, che vede nella [illegible] casa di riposo una sorta di ritorno alla normalità.

«Ci [illegible] alcuni luesi - commenta il sindaco Trisoglio - che sono ospiti altrove e chiedono di poter prenotare il posto nella nuova struttura. La cosa [illegible] fattibile, in quanto la gestione dell'ospizio sarà affidata all'Usl, ma il desiderio [illegible] rientrare a Lu è forte».

Lu rivuole dunque la sua casa [illegible] riposo. Per questa ragione la decisione degli amministratori [illegible] rinunciare alla ristrutturazione del cinematografo è stata colta favorevolmente, [illegible] che dai più sensibili in materia culturale. Per questi ultimi, d'altra parte, non mancano garanzie. «Il progetto teatro è solo accantonato», assicura Mario Trisoglio.

La possibile rinascita del teatro aveva distinto il paese tra i Comuni monferrini. Lu è infatti uno dei pochi centri che ha intrapreso [illegible] simile iniziativa. I locali di via Marconi, acquistati nel 1987 dal Comune per una settantina [illegible] milioni, dovrebbero [illegible] trasformati in [illegible] grande salone per manifestazioni.

Ma il Comune deve fare i conti con la popolazione anziana, cioè la maggior parte degli abitanti, per la quale [illegible] [illegible] di riposo è anche una questione di sopravvivenza. Così per il primo lotto di lavori all'ospizio sono stati impegnati 950 milioni, provenienti da mutui, finanziamenti regionali e fondi del Comune. Il costo finale [illegible] destinato a superare il miliardo. Il tutto per una ventina di posti letto, per anziani autosufficienti. I servizi sono previsti anche per non autosufficienti.

La prima tranche di lavori si concluderà nel 1993. Il secondo lotto, per [illegible] spesa preventivata di mezzo miliardo, [illegible] terà di una decina i posti letto.

I lavori si sono iniziati lo [illegible] anno e procedono rapidamente. «La decisione di accantonare [illegible] progetto teatro - dice Trisoglio - è stata una scelta responsabile: non vogliamo mettere una pietra sopra, in un momento di ripresa culturale del paese, ma esiste [illegible] sentita necessità».

E proprio sulla sensibilità [illegible] luesi si fonda un'altra iniziativa. E' sorto un comitato formato da cittadini e amministratori per reperire i fondi necessari all'acquisto degli arredi dei locali della casa di riposo. [illegible] comitato che gestirà i fondi invita i compaesani a contribuire.

Cristina Rossi

[illegible]

Continua la polemica

FUBINE. Ancora discussioni in paese per l'ospizio. Sui muri dele [illegible] è comparso in questi giorni un [illegible] manifesto di un partito politico sulla vicenda della nuova casa di riposo che sarà realizzata nel castello Bricherasio e che sarà gestita dall'Opera Don Orione. Dopo Rifondazione comunista, ora interviene nella questione anche il pds.

[illegible] proposta del partito della quercia è quella di stipulare [illegible] gli amministratori della [illegible] di riposo una convenzione per il ricovero dei fubinesi che [illegible] hanno mezzi [illegible] sostegno propri: per queste persone dovrebbe intervenire l'amministrazione comunale. La richiesta [illegible] aggiunge [illegible] «pacchetto» di domande che partiti e cittadini presenteranno agli amministratori comunali durante un'assemblea pubblica che dovrebbe chiarire la situazione. La data della riunione non è ancora stata fissata. [c. ro.]

IN [illegible]

COSTIGLIOLE

Domani sera si riuniscono i sindaci anti-distillazione

Continuano le attività [illegible] la distillazione obbligatoria del vino da tavola. Domani [illegible] giovedì [illegible] 21 a Costigliole, alcuni sindaci [illegible] incontreranno nel salone del Comune, per discutere una [illegible] di [illegible] gio alle lotte dei viticoltori piemontesi.

[illegible] S. [illegible]

Oggi pomeriggio i funerali del giovane camionista

[illegible] svolgono oggi alle 16 a Borgo S. Martino i funerali di Pierluigi Emiliani, [illegible] anni, abitante in paese in piazza Vittorio Emanuele 6, morto in un incidente avvenuto l'altro pomeriggio sull'autostrada dei Trafori, tra i caselli Sud e Nord di Casale. [illegible] sarà presente alle esequie il padre, Pierino Emiliani, che guidava [illegible] camion [illegible] cui è avvenuto l'incidente, e che è ricoverato all'ospedale Santo Spirito di Casale [illegible] prognosi di trenta giorni.

[illegible]

Da Acqui in mostra antichi manoscritti

«Il colore dei tempi» è [illegible] titolo della mostra che sarà inaugurata venerdì 15 mattina alle 10, all'Auditorium della Trinità. Suggestivo nome, per [illegible] [illegible] ginale esposizione di antichi manoscritti e libri restaurati: arte[illegible] del lavoro [illegible] Mariangela Cibrario [illegible] Acqui Terme, che [illegible] stisce un laboratorio di legatoria e restauro.

Alcuni tra i migliori fantini del Palio di Asti hanno dato vita a combattute corse «a pelo»

Alex Pelissero vince sulla pista di Rocchetta

Secondo Giulio Franco. Rovinosa caduta di Domenico Pavone

Immagini della corsa. L'irruenza dei fantini in due movimentate fasi della gare a pelo. A destra la grinta [illegible] Martin Ballestreros, [illegible] naturalizzato che è tra le «monte» emergenti del Palio di Asti (FOTO MORRA)

ROCCHETTA TANARO. Maggio è un mese febbrile per l'ippica astigiana. Domenica, sulla pista di Rocchetta, si [illegible] dati appuntamento alcuni tra i migliori fantini locali impegnati in gare [illegible] pelo» (tre batterie più la finale) e [illegible] selle. E' [illegible] una buona occasione di rodaggio per le [illegible] astigiane che [illegible] allenano per trovare un ingaggio in vista del Palio di Asti di settembre, abbinato quest'anno alla lotteria nazionale.

Buona la partecipazione del pubblico alla manifestazione organizzata da Comune e Pro loco, con la consulenza tecnica di Mimmo Ginosa, vincitore di [illegible] Palio di Asti nel 1983. Le gare [illegible] hanno risparmiato emozioni: la rottura [illegible] [illegible]apo, alla partenza della finale, ha costretto lo starter [illegible] dare il via con la bandierina, mentre Domenico Pavone, ruzzolato in finalissima, ha riportato la lussazione di [illegible] clavicola.

Nella batteria di apertura delle gare [illegible] pelo» (tre giri per complessivi 1300 metri, primi due classificati in finale), successo di Loris Armosino sul te[illegible] Giulio Franco. Nella seconda eliminatoria Domenico Pavone ha invece [illegible] la meglio sull'argentino naturalizzato Martin Ballestreros. Quindi terza batteria che ha visto il giovane Alex Pelissero [illegible] Tuton prevalere nel finale [illegible] Ermanno Pastore al quale Rinaldo Spiga aveva affidato uno dei suoi cavalli.

In attesa della finale il «padrone di casa» Mimmo Ginosa ha trovato il tempo per [illegible] tutti [illegible] fila nella corsa a sella, precedendo Roberto Ferrari e Loris Armosino. Poi l'attenzione si è concentrata [illegible] partecipanti alla finalissima che si contendevano [illegible] borsa di [illegible] milioni (un milione al primo arrivato). Ha vinto Pelissero confermatosi ancora una volta splendida realtà delle [illegible] «a pelo» (al Palio di Asti difende da sempre i colori di Baldichieri). Al secondo posto è giunto Giulio Franco che ha regolato nell'ordine Loris Armosino e Martin Ballestreros classificatosi quarto.

Franco Cavagnino

Parte domani al Don Bosco il concorso «Born to sing»

Chi è «nato per cantare?»

Cantanti e complessi astigiani e torinesi in gara per tre sere
In premio la registrazione di un disco. Voterà anche il pubblico

ASTI. Saranno [illegible] a contendersi il premio del Festival «Born to sing» (letteralmente «nato per cantare»), alla seconda edizione. Sono quasi tutti giovani astigiani, con due [illegible] presenze torinesi ed [illegible] lombarda; lo scorso [illegible] la presenza dalle altre province era stata più massiccia e il premio era stato assegnato ad un complesso di Torino, i «Munciausan generescion bund», lasciando gli astigiani con il muso lungo.

La rassegna canora, organizzata dall'associazione astigiana «Born to sing», si svolgerà da domani fino a sabato al teatro Don Bosco; nelle prime due sere si svolgeranno le eliminatorie, con 11 concorrenti [illegible]na. Alla finale accederanno 14 aspiranti al premio, che consiste nella possibilità di pubblicare un disco con la Fortuna Records di Massimo Visentin a Calliano.

Spiega Giuliano Ariosto, artefice di «Born to sing» con Francesco Licausi e Renzo Spelgatti: «Quest'anno abbiamo ricevuto circa 70 adesioni e abbiamo dovuto compiere delle scelte per evitare l'affollamento. Ma c'è da notare che il livello musicale è notevolmente più alto».

L'esperienza positiva dello scorso anno ha spinto numerosi astigiani a tentare la via della fortuna nel mondo della [illegible]. I cantanti solisti sono: Manuela Monti, Manuela Mortara, Claudio Saracino, Monica Muraca, Enzo Diliberto, Arianna Pellitteri, Tiziana Bussolino e Francesca Bertazzoli di Asti; [illegible] Anastasio, Silvia Pavarino e Angelo Vivenzio di San Damiano, Massimiliano Di Martino di Nizza, Marco Ponterollo di Castell'Alfero e Luisa Danieli di Torino. I complessi sono: «Vitanova» di Valfenera, «Fenega brothers», «Blackout», «Ritratto» e «Giubbe rosse» di Asti, i «Mistral» di Castiglion Tinella, i «Valar» di Poirino (Torino), «The mu[illegible]» di Como e i «The Atlantide» di Ferrere.

Ogni [illegible] ci sarà una giuria che deciderà i vincitori, ma conterà anche l'opinione del pubblico, che potrà votare con una scheda. Al miglior testo inedito andrà il premio «Carlo Ferraris», una scultura di Franco Marongiu. Tra gli ospiti il chitarrista Cristian Saggese, Aldo «Cerot» Marello e Nico Aloisio, i «Munciausen generescion» e il gruppo di danza «Vitanova». Presenteranno Claudio Boggero, Carlo Vanzina e Francesca Rissone. L'appuntamento è per le 21,15; ingressi: 14 mila lire. [c. f. c.]

Tra i 22 concorrenti del festival «Born to sing» compaiono [illegible] complessi rock

[illegible] DI LEI

Una maestra elementare con la passione del teatro

SILVANA Gavello, insegnante di scuola elementare, si è fatta conoscere recitando, con un temperamento unico, in compagnie amatoriali da quindici anni. Dice di essere stata fortunata negli incontri che ha avuto durante la sua attività artistica: «Ho cominciato con Beppe Eliantonio. Poi ho conosciuto Luciano Nattino. Ora lavoro con Piero Fassio nella compagnia "Brofferio", dove c'è anche Pastrone - racconta -. Da queste persone ho imparato molto, ma la passione per il teatro l'ho sempre avuta. In fondo si recita ciò che si vorrebbe vivere e il personaggio è un po' l'alter ego dell'attore».

Silvana Gavello non ha preferenze in fatto di personaggi. Quelli che ha interpretato erano tutti di suo gradimento. «Diversificare le parti - sostiene - costituisce una buona ginnastica mentale». Ha recitato in «L'avaro», «Il malato immaginario», «Arsenico e vecchi merletti», «Il Bertoldo» e numerosi altri lavori, anche in dialetto astigiano. «Fare teatro seriamente, per [illegible] che esercita un'altra professione, rappresenta un grosso sacrificio, ma ne vale la pena» dice. Tanto più che le soddisfazioni sono molte e ad ogni spettacolo l'emozione è quella della prima volta.

A Silvana interessa molto il contatto con la gente, il calore umano che si sprigiona durante la recita. «E' come essere a scuola, alle prese con gli alunni che devono imparare, ma che hanno dei valori da trasmettere».

L'attività di Silvana Gavello non si ferma qui. Suona la chitarra e canta, dipinge con i colori di Van Gogh, ed è facile vederla cavalcare la bicicletta su percorsi non del tutto riposanti. A volte si rimbocca le maniche e impasta il gesso per ottenere bassorilievi o sculture a tutto tondo. I soggetti? Soprattutto alberi, perché Silvana Gavello adora la natura.

Armando Brignolo

Silvana Gavello, attrice e pittrice

[illegible] AL CINEMA

Lux T. 54.147. L. 8/6000. Fer.: 18,40/20,30/22,30. Sab./fest.: 15,30/17,05/18,40/20,30/22,30	OGGI RIPOSO
Politeama Tel. 50.088. Fer.: 20,10 22,30. Sab. e fest.: 15,15 18,10/20,10/22,30 L. 9000/6000	**Belli e dannati** *di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91)* — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Vet. [illegible] 1h 40' [illegible]
Ritz Tel. 50.085. Fer.: 20,10/22,30. Sab. e fest.: 16/18/20,10 22,30 Lire 9000/6000	**Verso sera** *di F. Archibugi con M. Mastroianni, S. Bonnaire, Z. Incrocci (Italia '90)* — Le due anime del movimento del '77 si confrontano [illegible] rapporto [illegible] comunista altoborghese e la nuova ribelle. N.V. 1h 37' **Commedia**
[illegible] Splendor Tel. [illegible] Fer.: 20/22,30. [illegible] e fest.: 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000	**Detective coi tacchi a spillo** *di J. Kanew, con Kathleen Turner, [illegible] Durning (Usa '91)* — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**
Sala Pastrone Or.: 21 L. 4000; abb. 5 film L. 15.000	[illegible]
Don Bosco Or.: 21 Lire 8000 Lire 15.000 tessera	OGGI RIPOSO
Balbo Tel. 824.889. Fer.: 20 22,15. Fest. 15/17,15/20 22,20. Lire 8000/5000	**Film erotico**
Aurora Festivi 20/22,30 Feriali 20/22,30 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 702.788 Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 8000/6000	OGGI RIPOSO
Sociale Tel. 701.486 Fer. 20/22,30 fest. 14,30/17/20/22,30 Lire 8000/7000	OGGI RIPOSO
Verdi Tel. 701.459 Fer.: 20,15/22,30 Fest.: 16/18,15/20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Film erotico**
Cristallo Fer.: 20,30/22,30 fest.: 14,45/18,30/20,30 22,30. Lire 5000/4000	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 975.016 Feriali: 20,30/22,30 Fest.16,30/20,15/22,30 L. 8000 gall., 6000 pl.	OGGI RIPOSO
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/18,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000	OGGI RIPOSO

[illegible] & NOTTE

ASTI

Incontro con poeti all'Alfieri

Si terrà domani alle 18 nel ridotto del teatro Alfieri l'ultimo appuntamento della rassegna «Mercoledì di lettere astigiane», organizzata dalla Biblioteca consorziale astense e dagli assessorati alla Cultura di Comune e Provincia. Francesco Antonio Lepore presenterà le poesie di Giovanni Bosia, mentre Aldo Gamba introdurrà le opere di Giancarlo Colombaro. Venerdì alle 21 dibattito.

ASTI

Amerio presenta il suo disco

Oggi a partire dalle 16 il cantautore astigiano Danilo Amerio presenterà il suo nuovo album «Lato latino» ai microfoni di Radio Asti Doc di corso Savona, intervistato dal dj Antonello Catalano. L'emittente trasmette sulle frequenze [illegible] e 100,5 Mhz.

ASTI

«Cinema diffuso» al Ritz

Prosegue al Ritz di Asti la rassegna «Cinema diffuso» promossa dall'assessorato alla Cultura della Regione. In programma per oggi «Verso sera» di Francesco Archibugi. Proiezioni a partire dalle 18,30; biglietti: [illegible] mila lire [illegible] i ridotti). Domani al «Verdi» di Nizza alle 21,30 sarà proiettato invece «Porte aperte» di Gianni Amelio.

[illegible]

Concerto barocco a Mondonio

Si terrà sabato 16 maggio nella chiesa di Santa Maria del Rosario a Mondonio un concerto dell'orchestra «Boccherini» di Torino, organizzato dall'assessorato alla Cultura di Castelnuovo Don Bosco. In programma brani del periodo barocco. Ingresso 10 mila lire.

[illegible]

«Briglie sciolte» al Salera

Continuano le s[illegible] dal titolo «Briglie sciolte», dedicate ai dilettanti alla discoteca Salera, in strada Fortino. Stasera a partire dalle 22 il palco sarà a disposizione di cantanti, ballerini, imitatori. Ingresso libero (consumazione obbligatoria).

Il cartellone della «Stagione musicale» organizzata dal Comune

Sei concerti classici per Canelli

Domenica s'inizierà con la banda cittadina

CANELLI. [illegible] appuntamenti con la musica classica sono il programma della «Stagione musicale» organizzata dal Comune, giunta quest'anno alla quattordicesima edizione. Nata [illegible] punto di riferimento per concertisti e gruppi locali, la manifestazione è via via andata acquistando importanza nel panorama musicale astigiano, grazie ai nomi illustri che hanno calcato negli anni passati il palcoscenico canellese.

Questa edizione si presenta sotto una veste nuova, grazie alla collaborazione tra gli assessorati alla Cultura, turismo e manifestazioni del Comune, l'Ente concerti Castello di Belveglio, la banda «Città di Canelli», la Croce Rossa canellese, la corale polifonica «San Tommaso» e l'associazione «Ars musica» di Nizza. Il cartellone offre sei serate, dal 17 maggio all'11 giugno, di cui due in «comproprietà» con i «Concerti Riccadonna».

Giovanni Vassallo, consigliere delegato al Turismo e Manifestazioni del Comune, dice: «Abbiamo accettato di aderire all'iniziativa delle organizzazioni che proporranno i concerti. Li abbiamo inseriti in un'unico cartellone, in modo da rendere omogenea la manifestazione. Non è escluso, comunque - aggiunge - che a luglio la Stagione a[illegible] un seguito, con una serie di concerti destinati a un pubblico giovane».

Ecco il programma della Stagione: domenica 17 maggio alle 11, in piazza Zoppa, concerto della banda «Città di Canelli» diretta da Enrico Terzano. Gio[illegible] maggio, [illegible] 21,15 nel salone Riccadonna suonerà il Quartetto d'archi [illegible] Scala di Milano, per i «Concerti Riccadonna».

Venerdì [illegible] maggio, alle 21,15, nella Foresteria di casa Bosca, «Concerto di maggio» organizzato dalla Croce Rossa canellese; suoneranno la pianista Emilia Giribaldi, il duo formato da Simona Scarrone al flauto e Maria Cecilia Barovero al pianoforte, e l'orchestra mandolinistica «Paniati» di Asti diretta da Fabio Poggi.

Venerdì 29 maggio, sempre alla Foresteria Bosca alle 21,15, concerto per il 25° anno di fondazione della «Corale Polifonica [illegible] Tommaso», diretta da Sergio Ivaldi. Domenica 31 maggio, alle 21,15 Foresteria Bosca, saggio di fine anno degli allievi dell'Associazione «Ars Musica» di Nizza; ospite della serata, la corale polifonica «Antonio Vivaldi» dell'associazione musicale «Tre colli». Giovedì 11 giugno infine, al salone Riccadonna, concerto della pianista Marcella Crudeli, con brani di Scarlatti, Cimarosa, Beethoven, Chopin. L'appuntamento fa parte dei «Concerti Riccadonna». [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. **Ombre e nebbia**, di [illegible] W. [illegible] Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AQUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute [illegible] **L'amante**. Or.: 20,30; 22,30
[illegible] P. c. V. Emanuele II 52 [illegible] 15,10; 17, [illegible]
[illegible] **Detective coi tacchi a spillo**. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30
CAPITOL v. San Donato 24 [illegible] e i 7 nani e abbinato **Il paese della musica**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] v. G. Albano 27. **Europa Europa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/a. **Saint Tropez Saint Tropez**. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Assolto per non aver commesso il fatto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
[illegible] Goito 6. **Padroni di casa**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,35
DORIA v. [illegible] **Gola di sapone**. Or.: [illegible] 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**. Or.: 16; 19,45; 22,15
ELISEO BLU p. Sabotino. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. 15; 17; 17; 18,50; [illegible]
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il ladro di bambini**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Priorità assoluta**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **J.F.K. un caso ancora aperto**. Or.: 20,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Sotto criminali e un bassotto**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
FARO v. [illegible] Crescioto The[illegible], fam. 17,15; 19,30; 21,45
FIAMMA c. Traiano 57. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible]
[illegible] c. [illegible] **Narcos**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Crescioto via Po 21. [illegible] Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale**. Or.: 16,50; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Po[illegible] **Parenti serpenti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NUOVO ODEON v. Venezia 8. Riposo
OLIMPIA 1 [illegible] Arsenale [illegible] **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 [illegible] **Il principe delle maree**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] v. XX [illegible] 15 [illegible] 16,15; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] G. Sclopis. **Amanti primo donne**. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30
SELENE c. Belgio [illegible] **Tacchi a spillo**. [illegible] 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Amiche in attesa**. [illegible] vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Beethoven**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; [illegible]
[illegible] v. [illegible] **Lanterne rosse** [illegible]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 20,30 **Soirée Meyerbeer**. Concerto sinfonico-vocale diretto da G. Kuhn. Sette voci soliste. Musiche di G. Meyerbeer. Orch. e Compagnia di balletto del Teatro Regio. Coreog. di T. Rigano. Posti L. 15.000 e 10.000. Bigl. 10-16,30, 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 2[illegible] Tel. [illegible] 10,30 lezione-concerto riservata alle scuole **Dal canto greco a Madonna**. L. [illegible] soprano; G. [illegible] Ore 17,30 per i «Mercoledì del disco» **Cavalleria Rusticana** di P. Mascagni. Ingresso libero. Per informaz. tel. 8815.382/209
[illegible] 4 [illegible] 562.3800. Oggi domani e sabato ore 15,30 Compagnia [illegible] in **Giulietta e Romeo** da Shakespeare. Regia di G. [illegible] pone. Martedì [illegible] Amedeo Minghi in **I ricordi del cuore**. Biglietteria 9-13, 15-19
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Continua prevendita per il concerto di Luca Barbarossa del 29/5 ore 21. Prev. c. teatro ore 10-13, 15-19. T. 669.8034/650.5195
ERBA c. Moncalieri 241. T. 658.56.47. Anteprima Teatro ore 17 e 21, Compagnia Art Scene (Marsiglia-Francia) presenta **Le vertige de l'ascenseur** di R. M. Rilke e Il Bové, regia di G. Comet. Inf. tel. 549.980. Bigl. ore 9-13 e 15-22. Fest. ore 15-22

LE TV PRIVATE

Telestar

[illegible] — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **I Monkies**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Dragnet**, telefilm
[illegible],30 **Doppia immagine nello spazio**
22,30 **Fiore all'occhiello**
23,30 **Dragnet**, telefilm

Telecupole

18 — [illegible], sceneggiato
19 — **Rubrica**
19,25 **Tg4**
20 — **Spettacolo**
22,30 **Tg4**
22,45 **Spettacolo**, continuazione
24 — **Tg4**

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
19,30 **La città domanda risponde il sindaco**, rubrica
20,30 **Facil [illegible] Airport - Skyways**, telefilm
[illegible] **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**
[illegible] — **Parole e sangue**, sceneggiato

Telecity

17,30 **[illegible]tte in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Giggi il bullo**, film
22,15 **Colpo grosso**, quiz
[illegible] **Baby Killer**, film

Primantenna Supersix

18,15 [illegible], **il mio amico Ninja**, [illegible]
18,30 **Ugo re del judo**, cartoni
19 — **Nino, il mio amico ninja**, cartoni
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Geronimo**, teleromanzo
21,15 **Cassie and co.**, telefilm
[illegible] **Provaci ancora Lenny**, sit. com.

Quarta Rete Tv

18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Felicità dove [illegible]**, telenovela
19,20 **Tg4**
[illegible] **Tg 4 minuti**
20,30 **Marina Burns goal**
23 — **Tentazioni**
23,25 **Tg 4**

Quinta Rete

17,30 **Barnaby Jones**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19,30 **Fiore selvaggio**, telenovela
[illegible] **Viaggio di notte all'italiana**, film
22,30 **Bomerang**, settimanale

Telebiella

16 — **Navy**, telefilm
17 — **Big Lottery**, telefilm
19,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Solletico**, varietà
21,15 **Giovedì Biella Sport**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Arrivano le spose**, telefilm

[illegible] 9 [illegible]

19,50 **Pinocchio**, [illegible]
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,47 **[illegible] racconta**
20,52 **Annunci**
[illegible] **Justice**, telefilm
22,02 **Il punto**
23,30 **Tg 9**
23,52 **Buio ali della poesia**

Tv7 Pathé

18 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm
20 — **Angie girl**, [illegible]
20,30 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica

G.R.P.

[illegible] — **Dancing days**, telenovela
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **San Francisco**, telefilm
21,30 **A tu per tu**, rubrica
23 — **Sherlock Holmes**, telefilm
23,30 **Grp Monitor** (replica)
24 — **Justice**, telefilm

Rete Canavese

18,15 **Scacco matto**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Tv: portami con te**
21 — **A tu per tu con le stelle**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina

19 — **Speciale [illegible] coreggioi»**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,30 **La paura bussa alla porta**, film
22,30 **Piemonte Chiesa**
23 — **Il regionale**, [illegible]
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,20 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Il padre americano**, film
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Dragnet**, telefilm

● Eventuali errori e vari[illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Asti ha ospitato al Campo scuola i campionati regionali 1992 di specialità di atletica leggera

Astigiani super in staffette e lanci

Brillano Cassa di Risparmio e Vittorio Alfieri. Alessandra Pecchio seconda alle spalle di Antonella Capriotti che ha conquistato il record italiano di triplo. Rissone domina nel martello e Carlo Graziano nel giavellotto

ASTI. I campionati regionali di specialità di atletica leggera svoltisi ad Asti sono [illegible]ati molto positivi per la scuola e l'impianto astigiani. Antonella Capriotti, attualmente in forza [illegible] Sisport Fiat, ha regalato il record italiano di salto triplo femminile che già le apparteneva portandolo prima a 13,58 e poi, in un'entusiasmante gara, ritoccandolo ancora a 13,60.

Alle spalle della simpatica e bravissima romana leader del triplo italiano [illegible] [illegible]tenata Alessandra Pecchio. La villanovese passata [illegible]t'anno all'Ina ha infatti migliorato a sua volta [illegible] proprio record personale portandolo a 12,51 superando così in classifica finale Maria Costanza Moroni (Sisport Fiat) lo scorso [illegible] terza in graduatoria italiana.

[illegible] il triplo femminile ha regalato emozioni, grosse soddisfazioni sono venute alle squadre astigiane [illegible] gare di [illegible] e staffetta veloce (4x100 e 4x400) vinte dagli atleti [illegible] Cassa [illegible] Risparmio Asti e dai lanci di peso, giavellotto e martello dominati dagli atleti della Vittorio Alfieri. Con due secondi posti ottenuti nelle 4x100 (Davide Agnella-Marco Valenzano-Davide Pettit-Giorgia Viarengo) col tempo di 43"2 e nella 4x400 (Roberto Amerio-Paolo Girodano-Giorgio Viarengo-Marco Valenzano) [illegible] 3'27"8 la [illegible] di Risparmio si è infatti aggiudicata la classifica finale delle staffette veloci così come quella di sa[illegible] in alto maschile grazie ai risultati [illegible] Maurizio Gobbo vincitore con 1,98, [illegible]anni Grattapaglia (1,96), Gianpaolo [illegible] (1,80), Fabio Gagliardi (1,80), Bruno Cavaiuolo (1,80) e Giosuè Larocca (1,80).

Per l'Alfieri la vittoria in classifica finale sul martello con Paolo Rissone primo (47,74), Roberto Gianotti [illegible] record personale (44,50), Giacomo Zanotti (43,74) e Angelo Colasuonno (36,36); quella del peso con Davide Poggi (13,46) al personale, Paolo Rissone (12,[illegible]), Roberto [illegible]ianotti (11,62), Luciano M[illegible] (10,43) e Andrea Fassio (8,82); [illegible] giavellotto la vittoria di Carlo Graziano (52,20) e i risultati di Antonio Iacocca (51,20), Fabio Giorean (47,74), Mariano Virga (36,58) e Adelchi Cirio (35,42) hanno confermato il primato che la società [illegible] in regione nel campo dei lanci ma[illegible]ili. Da [illegible]lare ancora per l'Alfieri il secondo posto ottenuto nelle staffette di mezzo fondo (4x800 e 4x1500) e nel di[illegible] femminile, e [illegible] [illegible] Cassa di Risparmio Asti il secondo posto [illegible] in graduatoria finale di triplo femminile e lungo maschile e il quarto [illegible] lungo femminile.

In definitiva due giornate [illegible] belle gare con [illegible] nomi dell'atletica italiana in campo: oltre Capriotti e Moroni c'erano anche Marisa Masullo, capitano della nazionale femminile, le azzurre Daniela Ferrian e Annarita Balzani. Altri risultati degli astigiani: [illegible] 4x100 donne: Daniela Ferrian ha nettamente contribuito al secondo posto finale ottenuto dall'Ina Torino con la staffetta Becchis-Sabato-Carrera-Ferrian (47"3); Vittorio Alfieri (Antonella Giulivi-Silvia Binello-Claudia Fresia- Giusi Duino) 50"2; Cassa di Risparmio (Tiziana Madeddu-Marta Cavallaro-Marzia Grasso-Roberta Steffenino) 51"1. **Triplo donne:** Simona Secoli (Cassa) 10,75; Francesca Juri (Cassa) 10,37; Francesca Zappa (Cassa) 10,25; Debora Marengo (Cassa) 10,21. **110 ostacoli:** Fabio Piccardi (Alfieri) 15"8; Roberto Amerio (Cassa) 17". **Staffetta** [illegible] **uomini:** Vittorio Alfieri (Alessandro Carrai-Fabio Giorean-Angelo Degiorgis-Fabio Piccardi) 46"1. **Staffetta 4x800 maschile:** Vittorio Alfieri (Vincenzo Ippolito-Mirco Mischiatti-Andrea Giulivi-Gianluca Lupo) 8'03"00 record provinciale. **Asta:** Damiano Capace (Alfieri) 3,80; Andrea Giulivi (Alfieri) 3,60. **Disco uomini:** Antonio Iacocca (Alfieri) 44,44; Giacomo Zanotti (Alfieri) 39,96; Andrea Fassio 35,76. **Alto maschile:** Adelchi Cirio (Alfieri) 1,85; Alessandro Carrai (Alfieri) 1,80; Emanuele Butturi (Alfieri) 1,70. **Lungo donne:** Alessandra Pecchio (Ina Torino) 5,78; Simona Secoli (Cassa) 5,48; Debora Marengo (Cassa) 4,85; Marzia Grasso (Cassa) 4,78; Antonella Giulivi (Alfieri) 4,67; Francesca Zappa (Cassa) 4,55; Tiziana Madeddu (Cassa) 4,16. **Lungo uomini:** Gianni Grattapaglia (Cassa) 7,04; Giosuè Larocca (Cassa) 6,90; Gianpaolo Basso (Cassa) 5,95; Paolo Giordano (Cassa) 5,88; Davide Agnella (Cassa) 5,56. **Giavellotto donne:** Antonella [illegible] (Alfieri) 29,28. [illegible] **donne:** Ina Torino (Daniela Ferrian-Vigliono-Simona Cristina-Simona Carrera) 3'48"8; Vittorio Alfieri (Claudia Fresia-Jenny Mischiatti-Antonella Giulivi-Giusi Duino) 4'07"9. **Disco donne:** Antonella Billi (Alfieri) 29,64; Antonella Toso (Alfieri) 29,26; Giulia Rissone (Alfieri) 27,70; Giovanna Binello (Alfieri) 24,20. **4x1500:** Alfieri A (Mirko Mischiatti-Vincenzo Ippolito-Renzo Raviola-Francesco Russo) 16'51"3 primato provinciale; Alfieri [illegible] (Bagarolo-Arata-Monticone-Ecclesia) 18'29"2.

[r. s.]

Daniela Ferrian ha contribuito al secondo posto della staffetta dell'Ina. Fabio Gagliardi, nell'alto, ha saltato 1,80

SPORT FLASH

CALCIO, [illegible] CATEGORIA

Il Massimiliano Giraudi va agli spareggi promozione

Il campionato di Terza categoria [illegible] calcio, conclusosi domenica pomeriggio, non ha esaurito i suoi responsi: promosse in Seconda l'Aplast, il Calliano e il Cerro Tanaro c'è la possibilità che anche una quarta astigiana, il Massimiliano Giraudi, conquisti il diritto al salto di categoria. La formazione astigiana dovrà affrontare in [illegible] concentramento a date da destinarsi [illegible] compagine del girone di Aosta e una di quello [illegible] Vercelli. La vincente passerà in Seconda.

CALCIO

La rappresentativa Allievi alla fase finale regionale

Nell'ambito del Maggio sport [illegible] sono disputati sabato pomeriggio allo stadio Comunale gli ultimi turni [illegible] triangolari riservati alle rappresentative Esordienti (Memorial Baretti), Giovanissimi (Memorial Barassi) e Allievi (Memorial Dadaglio) delle provincie di Cuneo e di Asti. La rappresentativa astigiana Allievi, battendo per 1-0 quella cuneese (gol di Leonardi), ha conquistato il diritto di disputare sabato 13 e domenica 14 maggio a Pinerolo la fase finale regionale. Sconfitte invece le due altre squadre impegnate nel torneo Esordienti (0-2 a favore dei cuneesi) e nel torneo Giovanissimi (3-1 per la compagine langarola).

TENNIS TAVOLO

Asti «A» sconfitta negli spareggi per la serie D1

Non [illegible] andata bene al Tennis tavolo Asti, impegn[illegible] domenica a [illegible] negli spareggi per l'ammissione in [illegible] D1. La squadra astigiana, composta da Alessandro Solaro, Luigi Vigna e Paolo Pisistrato ha perso per 5-0 contro l'Evergreen Torino. Con questa sconfitta gli astigiani non hanno diritto a partecipare alla ulteriore fase.

TIFOSI

La finale di Coppa Italia con lo Juventus [illegible] Scirea

I tifosi della Juventus potranno vivere insieme la partita di ritorno [illegible] [illegible] [illegible] Coppa Italia Parma-Juventus. Il Juventus Club «Gaetano Scirea» di Asti invita gli appassionati nella sua sede (Bar La Briciola) di [illegible] Venti Settembre, per assistere all'attesa sfida. L'incontro avrà inizio alle 20,30 di domani.

[illegible] SU PRATO

La Moncalvese ai primi posti [illegible] campionati [illegible] [illegible]

Secondo posto per le ragazze e [illegible] per i maschi della Moncalvese alla fase regionale dei Giochi della Gioventù [illegible] hockey su prato svoltisi a [illegible] «patria» piemontese della specialità. Questi i risultati: Cuneo-Asti 5-3; Torino-Asti 1-5 tra le femmine. In campo maschile questi i risultati: Cuneo-Asti 6-4; Torino-Asti 5-8; Novara-Asti 2-7.

CALCIO PRIMA CATEGORIA

Fallito l'obiettivo promozione. Positivo bilancio del Rocchetta

Amaro finale di campionato per il Sandamianferrere

ASTI. Amara conclusione per le squadre astigiane impegnate nel campionato [illegible] Prima categoria: nessuna di esse è riuscita a compiere il salto in Promozione, nonostante il promettente avvio di Rocchetta e Nicese e il potenziale tecnico del Sandamianferrere facessero sperare ad un [illegible] analogo a quello dell'Asti Sport [illegible] due anni or sono.

Invece a beneficiare di uno dei due posti disponibili è [illegible] l'alessandrina Sarezzano, l'unica che abbia avuto un passo sufficientemente regolare. Si dovrà ricorrere invece allo spareggio per stabilire la seconda classificata: la [illegible] sarà tra i torinesi del Cambiano, che solo due stagioni [illegible] militavano in Seconda e un'altra formazione alessandrina, il San Carlo.

La delusione più [illegible] l'ha arrecata il Sandamianferrere [illegible] quale, attrezzato per un campionato di vertice e rinforzatosi all'occorrenza con giocatori di categoria superiore (vedasi Ouattara, Crispolteni, Gola e Frenna), [illegible] [illegible] autore [illegible] un finale disastroso.

A [illegible] giornate dal termine l'undici guidato da Enrico Pasquali era in testa alla classifica [illegible] due punti di vantaggio sul Sarezzano, tre sul [illegible] Carlo e ben cinque sul Cambiano. In pratica agli astigiani sarebbe stato sufficiente pareggiare i rimanenti sei incontri per conservare il primato: al contrario hanno conquistato appena [illegible] punti (una vittoria e [illegible] pareggio domenica con [illegible] Cassano) e ben quattro sconfitte, subite da compagini di categoria inferiore.

Discorso diverso per il Rocchetta che ha iniziato la stagione avendo come obbiettivo una stagione dignitosa: cammin facendo la formazione del ragionier Sodano si [illegible] trovata a lottare nelle zone di vertice. Chiuso il girone d'andata in seconda posizione ha avuto una flessione a partire dal quarto turno [illegible] ritorno. La ripresa è avvenuta con il ritorno [illegible] successo contro la Moranese alla decima giornata e da quel momento i tanarini non hanno più perduto raggiungendo i cugini [illegible] [illegible] Damiano in classifica.

Dunque anche il Rocchetta ha [illegible] da recriminare soprattutto pensando che dal prossimo [illegible] potranno contare [illegible] campo nuovo (quest'anno hanno giocato le gare interne a Quattordio).

Anche la Nicese ha avuto un ottimo avvio, poi [illegible] calata via via ma il settimo posto conclusivo può ritenersi insoddisfacente. Il Costigliole, per finire, puntava a salvarsi e così è stato ma anch'esso ha disputato una seconda parte inferiore alla pri[illegible] lo dicono i numeri: 13 punti all'andata con [illegible] partite [illegible] [illegible] recuperare e solo 11 al ritorno.

Tra i marcatori [illegible] segnalare le tredici reti di Dania (Rocchetta), primo degli astigiani.

Enzo Armando

Così [illegible] astigiane

	[illegible]	[illegible]	PAREGGIATE	[illegible]
[illegible] (quarto posto)	[illegible]	13	10	7
reti: fatte 38 subite 28				
[illegible] (quarto posto)	[illegible]	12	12	[illegible]
[illegible]: [illegible] 41 [illegible] [illegible]				
NICESE (settimo posto)	31	10	11	9
reti: fatte 41 subite 39				
COSTIGLIOLE (tredicesimo posto)	24	[illegible]	14	11
reti: [illegible] 31 [illegible] 32				

Provera è stato uno dei protagonisti del campionato del Rocchetta Tanaro

TAMBURELLO [illegible]

Torneo delle Colline

Il Cocconato in [illegible] al girone A

VILLADEATI. Si sono disputa[illegible] domenica gli incontri della settima giornata del torneo di tamburello delle Colline. Questi i risultati.

Girone A. Cerrina Valle-Castell'Alfero, 8-13; Gabiano-Solonghello, 12-12; Callianetto-Pro Cerrina, 6-13; Tonchese-«Caffè» Cocconato, 8-13; riposava il Montechiaro; il recupero Tonchese-Montechiaro è terminato 13 a 10.

Classifica. «Caffè» Cocconato, Pro Cerrina, 12 punti; Callianetto, 8; Tonchese, Montechiaro, 6; Castell'Alfero, 4; Gabiano, Solonghello, 3; Cerrina Valle, 0.

Girone B. Alfiano A-Callianetto «Pub», 13-2; «Blue Spirit» Cocconato-Villadeati, 13-9; Monale-Alfiano «Giovani» [illegible] [illegible] rinviata; riposava Cerri[illegible] «Bon [illegible]».

Classifica. Alfiano [illegible], 12 punti; Cerrina «Bon Merk», 10; Torino, «Blue Spirit» Cocconato, 8; Mombeliese, Villadeati, 4; Alfiano «Giovani», 2; Monale, 0.

(bru. m.)

[illegible]

Deciso dalla Fipav

Sandamianese ripescata in serie D

SAN [illegible] [illegible] Volley [illegible] Damiano disputerà [illegible] la prossima stagione nella serie D regionale.

La buona notizia per il volley sandamianese è giunta da Torino, dove [illegible] Consiglio regionale Fipav ha deliberato l'allarga[illegible] [illegible] campionato di serie D maschile 1992-93, da [illegible] a 24 squadre, con due gironi da 12.

La squadra sandamianese era retrocessa al termine del [illegible] 1991-92, per quoziente set, classificandosi al quart'ultimo posto, dopo una stagione sfortunata, contrassegnata da risultati altalenanti.

Saranno quindi quattro le formazioni maschili al via [illegible] campionato regionale: Libertas San Pietro, Volley Canelli, Volley [illegible] Damiano e ad esse andrà probabilmente ad [illegible] giungersi la Voluntas che [illegible] dominando [illegible] Prima categoria provinciale.

[ca. l.]

[illegible]

Serata dedicata allo sci domani [illegible] Salera

L'olimpionica Belmondo ospite del Panathlon

ASTI. La campionessa olimpionica di sci di fondo, Stefania Belmondo (ha conquistato in questa specialità [illegible] medaglia d'oro, una d'argento e una di bronzo), Franco Martin, medaglia d'argento sempre alle Olimpiadi [illegible] combinata e Alberto Senigagliesi, slalomista, che ha ottenuto ottimi piazzamenti in Coppa del Mondo: [illegible]ranno questi gli ospiti d'onore della [illegible] organizzata dal Panathlon club di Asti, presieduto da Paolo Icardi, in programma domani sera.

Alle 18,15 gli atleti [illegible] presentati al pubblico in municipio e in serata si terranno al Salera una [illegible] e un dibattito. Il relatore sarà il dottor Gian [illegible] Roccia, presidente Aoc della Fisi.

Tema del [illegible]ttito: «I giovani piemontesi emergenti alle Olimpiadi di Albertville, luci ed ombre».

[f. b.]

Stefania Belmondo

[illegible] a cura di Carlo Lisa

MOUNTAIN BIKE

Gare [illegible] Valmanera

Organizzata dal Mountain Bike Club Sansa Fren, in collaborazione con l'Udace, si è disputata, ad Asti, su un circuito ricavato nei boschi di Valmanera, la terza prova del campionato regionale di mountain bike. La [illegible] rientrava nel programma del Maggio sport. Questi i risultati nelle diverse categorie.

Debuttanti: 1° Simone Sammartino (Gs Morin); 2° Alessandro Scarzello (Vc Chiesa); 3° Paolo Alleva (Mtb Maggiore). **Cadetti:** 1° Dino Vallone (Prima Visione); [illegible]° Carlo Grieco (Edilcren Cicli Aries Jolly Gallery One); 3° Roberto [illegible] (Racer Team).

Junior: 1° Michele Cadamu[illegible] (ST Arona); [illegible] Luca Rovera (Cartosio); 3° Maurizio Distefano (HT Racing).

Senior: 1° Pier Paolo Tacca (Cerutti-Albertoni) 2° Luciano Piccatto (Sca le Belve); 3° Domenico Mazzone (Gattobigio); 6° [illegible] Trinchero (Prima Visione). **Veterani:** 1° Ernesto Turolla (Cavallirio); 2° Angelo Gattoni (La Torbiera); 3° Gian Carlo Gentile (Chiapale). **Gentlemen:** 1° Walter Albiero (Morin); 2° Luciano Rossini (Mondialpol); 3° Giovanni Deagostini (Cerutti-Albertoni).

Supergentlemen: 1° Giovanni Migliassi (Cra); [illegible] Francesco Pellegrino (Tomatis); 3° [illegible] Cappelletti (Racer Team). **Donne:** 1° Giuliana Toveglieri (ST Arona); 2° Adriana Zanasso (BC Sizzano); 3° Fiorella Aprile (Montà).

[illegible]

Piccatto è terzo

Luciano Piccatto, portacolori delle [illegible] Le Belve, [illegible] [illegible] piazzato al terzo posto assoluto e primo nella categoria senior, nella ventesima edizione del «Giro [illegible] Roeri», disputato su un impegnativo percorso, ricco [illegible] saliscendi.

Nella stessa gara Giuliano Maritan della Cassa di Risparmio di Asti è giunto sesto [illegible] i corridori [illegible] seconda fascia.

CICLOTURISMO

Vincono gli alpini

Il Gruppo Sportivo Alpini, con diciotto partecipanti, si è aggiudicato [illegible] Gran Premio Vigili [illegible] Fuoco di cicloturismo, prova valida per [illegible] campionato provinciale della specialità. Ha preceduto la SS Way Assauto, il Pedale Nicese, [illegible] Gc Gigi Migliandolo, l'Avis [illegible] Castelnuovo Don Bosco, il Pedale Sandamianese, l'Atala-Gate, la Sca Le Belve, il [illegible] Vigili del Fuoco, il Gs Malvasia di Casorzo, il Dlf di Asti, il [illegible] Prima Visione, il [illegible] Grano di Sole, l'Edilcren Cicli Aries Jolly Gallery One.

[illegible]

Trofeo Reale Mutua

[illegible] disputa sabato 16 maggio il Trofeo Reale Mutua Assicurazioni, gara cicloturistica organizzata dalla SS Way Assauto, in collaborazione con l'Udace che si avvale del patrocinio [illegible] Comune di Asti. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le 13 presso il circolo aziendale Way Assauto di via Pietro Chiesa ad Asti [illegible] dove alle 14,30 verrà data la partenza. Il percorso, della lunghezza di 50 chilometri, tocca le località di Isola, Montegrosso, Mombercelli, Belveglio, Rocchetta Tanaro, Castello d'Annone, Quarto, Valenzani, Gioia, Cornapò, per fare poi ritorno ad Asti.

Ecco come gli sposi del Cuneese affrontano i preparativi del matrimonio

Cucina, regno della coppia '90

L'arredamento della casa all'insegna della praticità e semplicità. Quest'anno le linee moderne prevalgono su quelle classiche. A Mondovì un corso di economia domestica

La primavera è sempre la stagione preferita dalle coppie che si preparano al matrimonio

CUNEO. Tempo [illegible] matrimoni, tempo di preparativi. E [illegible] i preparativi arrivano anche i dubbi. Quale abito? Quale bomboniera? Quali regali? Quale [illegible]storante?. Le domande rincorrono le domande. Si ricercano i preziosi consigli di parenti e amici, si riscoprono legami che si erano allentati nel tempo. Con tutto il suo carosello inevitabile di piccole e grandi complicazioni, il matrimonio resta la festa familiare [illegible] eccellenza, più importante [illegible] [illegible] battesimo, [illegible] di una laurea.

Per chi si approssima all'evento, il tempo [illegible] molto più veloce, dimostra [illegible] la [illegible] «relatività». Un ritardo, [illegible] piccolo imprevisto, minacciano di intoppare il meccani[illegible] pensato, studiato, programmato da mesi a mesi.

[illegible] acquisti più importanti, quelli per la [illegible] sono previsti da mesi. [illegible] dove scegliere gli arredamenti lo fa con notevole anticipo: «Le coppie sono in [illegible]nere già ben documentate - spiega Marisa, impiegata in una ditta di ceramiche e arredo bagno con sede a Manta -, [illegible] c'è anche chi preferisce farsi consigliare, perché [illegible] momento dell'acquisto può nascere un po' di confusione». Tra le immagini delle riviste specializzate e la realtà c'è differenza. Diventa importante il consiglio dell'esperto: a volte l'arredato[illegible] più spesso il negoziante che sa anticipare, data l'esperienza, le esigenze future, quelle di cui la coppia si renderà conto poi.

Prevale comunque [illegible] ricerca di praticità e semplicità: vale per i colori e per i modelli. Le linee più moderne stanno, quest'anno, vincendo quelle classiche. La voglia [illegible] novità è confermata da Valerio Cavallo, contitolare di un negozio di mobili [illegible] Boves. «L'orientamento in generale [illegible] piuttosto preciso. [illegible] sposi [illegible] solito vengono da soli per vedere cosa c'è sul mer[illegible]. Poi ritornano al momento dell'acquisto, magari con i genitori, per un ultimo parere».

L'ambiente più curato non è più come [illegible] tempo, il salotto. Oggi chi mette su casa sa che sfrutterà più [illegible] [illegible] la cucina, diventato un luogo anche per incontrare informalmente gli amici, per preparare uno spuntino in compagnia. Le esigenze della vita moderna hanno ridotto i [illegible] di «ricevimento».

«Forse se [illegible] sta perdendo anche la cultura», commenta Virginia Marchisio Golinelli, consocia [illegible] [illegible] [illegible] azienda di servizi, l'«Esedra» di Mondovì, che offre la possibilità di organizzare [illegible] matrimonio dalla [illegible] alla Z. E aggiunge: «Oggi le donne hanno imparato a fare tante cose, [illegible] quasi tutte impegna[illegible] nel lavoro, ma forse hanno un po' disimparato ad accudire la casa, a gestire le riunioni familiari, momenti sociali che una volta avevano [illegible] importanza».

Così non per far ritornare dietro i fornelli le donne Anni Novanta, [illegible] per aiutarle a destreggiarsi abilmente tra i vari impegni, l'azienda ha lanciato una proposta: un corso [illegible] «economia domestica», termine che una volta compariva persino [illegible] programmi scolastici e che oggi sembra rievocare un passato assai lontano.

Cosa si cela dietro l'antica formula? «Istruzioni per la gestione della [illegible] per fare e far fare i lavori quotidiani - risponde la signora Virginia -. Mia nonna diceva sempre che chi non sa fare [illegible] cosa, [illegible] sa neppure insegnare agli altri co[illegible] vorrebbe che fosse fatta».

La prima delle quattro lezioni previste alla fine [illegible] mese, dovrebbe avere proprio questo tema corredato da tutta una se[illegible] [illegible] suggerimenti per rendere accogliente l'ambiente: il [illegible] [illegible] di fiori che rallegra, [illegible] giusta collocazione degli elementi negli spazi [illegible] buon gusto e funzionalità.

Risparmio di tempo e risparmio di fatica con un risultato ottimale. Potrebbe essere lo «slogan» dell'iniziativa che insegnerà tra l'altro, (nella seconda lezione), come difendersi dall'onnipresente pubblicità, acquistando ciò che serve dav[illegible], con [illegible] occhio attento alla qualità e al prezzo.

«Per esempio [illegible] parlerà dei prodotti che si possono compe[illegible] una volta ogni tanto, in quantità più grandi, per [illegible] in casa delle riserve. Riveleremo i piccoli segreti che [illegible] volta insegnavano le [illegible] [illegible]me e nonne».

[illegible] parlerà inoltre di conduzione dei pasti. Spina nel fianco per molte lavoratrici, la preparazione di pranzi e cene si risolve spesso con una corsa in rosticceria, oppure [illegible] la ripetizione della stes[illegible] pietanza.

Anche qui un pizzico [illegible] fantasia e qualche consiglio per risparmiare tempo e fare bella figura serviranno a mettere in condizione le nuove padrone di casa di affrontare [illegible] [illegible] sorriso sulle labbra anche [illegible] imprevisto ospite a cena.

Per le riunioni più laboriose [illegible] [illegible] invitati, [illegible] «vademe[illegible]» arriverà con l'ultima lezione, dedicata ai rapporti [illegible] gli altri. «Suggeriremo di avere un occhio di riguardo anche per i parenti, di mantenere la tradizione degli incontri conviviali, mostrando come, sapendosi organizzare, non siano necessarie né grandi spese né grande lavoro».

[v. p.]

Eccentricità, stravaganza e un pizzico di fantasia per un giorno importante

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Mercoledì 13 Maggio 1992 — Redazione: via XX Settembre [illegible], telefono 67.048 / 54.508

La possibile istituzione di un assessorato alla Gioventù divide il pentapartito

Maggioranza spaccata a Cuneo

Il sindaco toglie la delega per Demanio e Patrimonio all'assessore Lemouth che ha votato contro i colleghi di giunta. Gianluca Martino (ex pri) passa all'opposizione. Socialisti sempre più divisi

L'assessore Nadia Lemouth

CUNEO. «Me ne frega niente se la Giunta [illegible] è d'accordo», [illegible] l'assessore al Patrimonio Nadia Lemouth, psi, si è espressa l'altra sera in Consiglio comunale, motivando la propria presa di posizione contro l'esecutivo cittadino sul problema di istituire una delega specifica per la «questione giovanile», [illegible] di assessorato [illegible] Gioventù. Tale decisione ha fatto [illegible] l'immediato provvedimento di revoca da parte del sindaco della delega al Patrimonio, Demanio e Toponomastica all'assessore socialista.

La seduta del Consiglio comunale dell'altra [illegible] è stata molto confusa: un'interrogazione urgente di Gian Luca Martino, ex-pri e fondatore del gruppo «Cuneo democratica e indipendente», è stata motivo di un'animata discussione che ha «spaccato» la maggioranza.

Tredici consiglieri (pds, [illegible] di, lega nord, Remo Brondolo del psdi, Elio Rostegno del pri, e il gruppo socialista, a esclusione [illegible] dell'assessore Giancarlo Boselli) hanno approvato la proposta di Martino, venti [illegible] stati i voti contrari (dc, pli e i componenti la Giunta, [illegible] la dottoressa Lemouth).

Gianluca Martino [illegible] denunciato «l'inerzia» della Giunta e del sindaco nell'atti[illegible] di una delega sui problemi dei giovani. «Dopo un anno [illegible] discussioni - ha detto Martino -, l'esecutivo [illegible] ha dato alcuna risposta alla commissione competente. Per questo motivo ho deciso di lasciare la maggioranza». E ha aggiunto: «Altri Comuni, come Borgo, [illegible] molto attivi sul problema. A Cuneo, invece, si è permesso lo sfascio della Consulta giovanile. Da oltre sei [illegible]ni si discute [illegible] progetto. Ha vinto l'indifferenza».

Dopo la comunicazione dell'uscita dalla maggioranza [illegible] Martino, è stata la volta del collega Elio Rostegno: «Di fronte alla questione giovanile, nonostante l'impegno della commissione, mi sono trovato di fronte a un muro di gomma. Ho rincorso le risposte degli amministratori. Per questo mi dimetto dall'incarico di presidente della V commissione (Cultura, Istruzione e servizi sociali, Problemi della gioventù). [illegible] voglio creare confusione, né fare un'azione demagogica, piuttosto provocare gli amministratori per pronunciarsi [illegible] favore [illegible] giovani».

Le due decisioni hanno immediatamente sollevato il dibattito dei consiglieri. «E' [illegible] problema che non può essere delegato a un unico assessorato, perché la questione giovanile è complessa e riguarda le diverse competenze (dalle attività culturali, alle concessioni di spazi, al finanziamento di manifestazioni). Inoltre [illegible] momento della [illegible] del programma [illegible] maggioranza non si era parlato specificatamente di deleghe in questo settore. Il referente [illegible] l'assessore ai Servizi sociali».

I socialisti si sono divisi: l'assessore al Personale Boselli [illegible] l'unico a votare contro la proposta di Martino. «Ad alcuni consiglieri [illegible] mio partito - ha detto - [illegible] è sembrato [illegible] di avere un'occasione così gustosa per creare il caos».

«Da tempo - commenta Nadia Lemouth - [illegible] notato di av[illegible] divergenze nella Giunta. Gli insuccessi elettorali hanno portato a tensioni in tutti i partiti con squilibri di atteggiamenti. Ora il psi ha chiesto [illegible] verifica di maggioranza».

L'incontro è previsto per venerdì: parteciperanno gli [illegible]sori e i capogruppo [illegible] maggioranza.

Gianpaolo Marro

MEDICO DI ALBA PRESO A TORINO

Ha violentato l'ex convivente

[illegible] Debernardi, 46 anni, medico del carcere di Alba, è stato arrestato con l'accusa di avere sequestrato e violentato l'ex convivente [illegible]

AL LICEO DI MONDOVI'

La palestra è «inagibile»

Dopo le proteste di professori, studenti e genitori, è intervenuto l'ufficio d'igiene. Trovati infissi rovinati, vetri [illegible] e bagni malandati. [illegible]

S'incontrano i delegati regionali e i parlamentari piemontesi

Oggi vertice a Montecitorio per il raddoppio della To-Sv

[illegible] Vertice [illegible] massimo livello sulla «Torino-Savona» a Roma, oggi alle 13. L'occasione è data dalle votazioni per il Presidente della Repubblica. I politici e gli amministratori interessati al problema [illegible] ritroveranno a Montecitorio, nell'aula della Commissione Ambiente. Ci saranno i presidenti della Giunta e del Consiglio regionale Gian Paolo Brizio (promotore dell'incontro) e Carla Spagnuolo, con il terzo «grande elettore» designato dal Piemonte, il rappresentante del pds Carlo Federico Grosso. In testa alla lista dei convocati il ministro dei Lavori pubblici Gianni Prandini e il presidente [illegible] Commissione Ambiente della Camera Giuseppe Botta, oltre all'amministratore [illegible] Società Autostrade, D'Alò. E' certa la presenza dei parlamentari piemontesi.

Un incidente sull'autostrada nella zona tra i caselli di Carrù e Mondovì (TEL.)

La riunione dovrebbe [illegible] a [illegible] i finanziamenti per il completamento del raddoppio dell'«autostrada della morte», sulla quale dal principio dell'anno si sono già registrate una ventina di vittime (4 a Montezemolo il primo maggio).

Centocinquanta miliardi [illegible]no stati promessi più volte dal ministro Prandini e rappresentano la metà dei soldi necessari ai lavori nel tratto appenninico, considerato il più pericoloso. Entro l'estate, intanto, la società della «To-Sv» conta di completare il collegamento fra la barriera di Carmagnola e l'ex pista-collaudi della Fiat; e fine anno la carreggiata sarà raddoppiata sino a Marene. [g. g.]

Arrestati a Borgo San Dalmazzo (in via Garibaldi) due giovani tossicodipendenti

Gettano droga dalla finestra: presi

Nell'involucro, recuperato dai carabinieri, c'erano quattro grammi di eroina. Trovate anche bustine di nylon forse da utilizzare per lo spaccio. Sono state identificate persone che abitualmente frequentano l'alloggio

BORGO SAN DALMAZZO. Alla vista [illegible] militari, hanno buttato dalla finestra dell'appartamento di via Garibaldi una bustina, contenente circa quattro grammi di eroina. Sono stati arrestati.

Si tratta di Mauro Roggero, 29 anni, abitante a Borgo San Dalmazzo, in via Garibaldi 55 e Roberto Allemanni, 27 anni, di Roccavione, via Repubblica 23/A, entrambi tossicodipendenti e disoccupati. Dall'altra notte sono nel carcere cuneese del Cerialdo in attesa del processo.

Mauro Roggero 29 anni è stato arrestato con un amico dai carabinieri. Dall'altra sera è in carcere a Cuneo in attesa del processo (TELEFOTO)

Il fatto risale a lunedì pomeriggio. I due giovani, già conosciuti dalle forze dell'ordine per precedenti di spaccio e furti, erano in casa quando i carabinieri di Borgo San Dalmazzo hanno bussato alla porta per notificare al Roggero un ordine di custodia [illegible]

Credendo che si trattasse di una perquisizione - già alcuni mesi fa i militari avevano trovato nell'appartamento al civico 55, [illegible] stupefacenti - uno dei due uomini ha cercato di far sparire la bustina di droga gettandola dalla finestra.

L'operazione è [illegible] notata da alcuni militari che nel frattempo avevano [illegible] la [illegible] L'involucro è stato subito recuperato. Per i due giovani [illegible] le manette e il trasferimento in [illegible] Nell'abitazione [illegible] state [illegible] anche numerose bustine di nylon pronte per [illegible] la droga.

Da [illegible]po l'appartamento del Roggero è un «punto di riferimento» per numerosi tossicodipendenti. [illegible] anche stati identificate alcune persone che abitualmente si riforniscono dall'uomo.

Già all'inizio dell'anno i militari di Borgo, insospettiti dal via vai nell'appartamento di via Garibaldi, per alcuni giorni avevano seguito gli spostamenti del Roggero e della convivente. [illegible] poi [illegible] la perquisizione nell'alloggio dove i carabinieri avevano [illegible] stupefacenti e [illegible] bilancino per la preparazione [illegible] dosi.

Anche sull'auto dello spacciatore era [illegible] rinvenuta della «merce». Arrestato, il Roggero era rimasto in carcere pochi giorni. Tornato libero avrebbe ripreso a spacciare. I carabinieri di Borgo San Dalmazzo stanno continuando l'inchiesta. E' possibile che nei prossimi giorni la vicenda abbia ulteriori sviluppi. [a. f.]

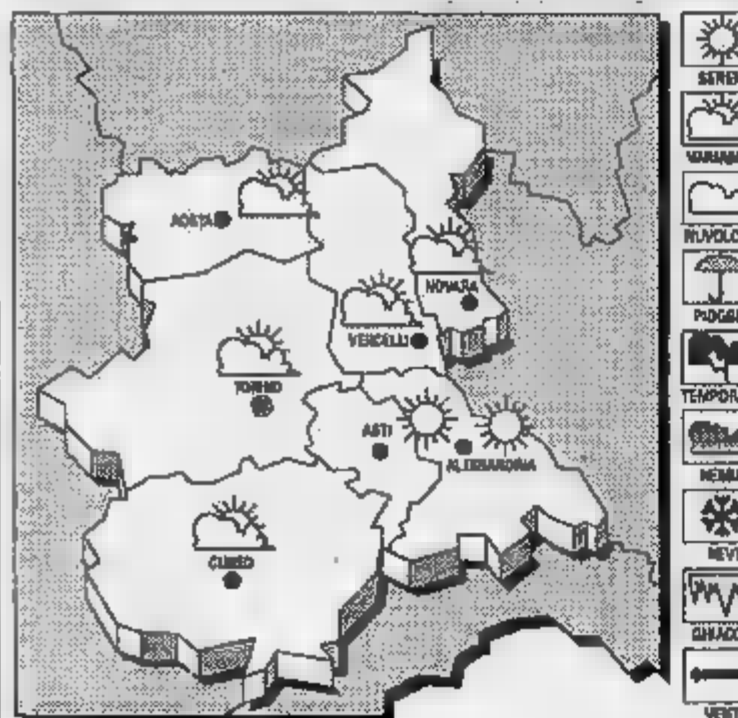
Nuovo furto in ospedale

BOVES. La «banda [illegible] morfina» ha colpito ancora. I ladri sono [illegible] entrati l'altra notte nell'ospedale di Boves (l'edificio, in cui [illegible] ospitati numerosi lungodegenti e pazienti terminali, si trova in via Castello di Godego, accanto al «Bial») e hanno portato via [illegible] fialetta del farmaco, usato generalmente [illegible] anti-dolorifico, in casi particolarmente gravi.

Sul furto stanno indagando i carabinieri di Boves, in collaborazione con i colleghi di Borgo San Dalmazzo: secondo i primi accertamenti, questa volta il colpo è stato messo a segno nel cuore [illegible] notte e in modo meno raffinato rispetto a quello di 6 giorni fa; i ladri hanno forzato la porta della stanza adibita a farmacia e anche l'armadietto in cui sono custodite - come disposto dalla legge - le medicine a base di stupefacenti e narcotici. Martedì, invece, erano riusciti ad evitare lo scasso, forse potendo agire con maggiore tranquillità, facendo affidamento sul «fattore sorpresa».

Nella precedente occasione, però, il bottino era stato decisamente più consistente: le fialette (ciascuna contiene dieci milligrammi di morfina) rubate erano 169. [illegible] inquirenti [illegible]spettano che il furto della scorsa notte sia stato messo a segno dalla o dalle stesse persone, forse convinte che i responsabili dell'ospedale avessero provveduto a rinnovare le scorte del farmaco.

Oltre all'utilizzo che se ne fa normalmente negli ospedali, la morfina può [illegible] iniettata anche per [illegible] un effetto euforizzante, non pari in intensità, [illegible] simile a quello dell'eroina. Ecco perché i carabinieri ritengono che ad aver commesso il furto possano essere stati dei tossicodipendenti. Il fatto che abbiano ritentato il colpo a così breve tempo [illegible] sarebbe conferma. Forse hanno ag[illegible] in crisi di astinenza, spinti dalla necessità di procurarsi un sostituto dell'eroina il più presto possibile, anche di fronte al rischio di [illegible] scoperti e bloccati. [m. bo.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Condizioni iniziali di cielo poco nuvoloso [illegible] aumento della nuvolosità associata a rovesci temporaleschi. [illegible] in lieve [illegible] [illegible] variabili.
[illegible] A DEL [illegible] Cielo generalmente poco nuvoloso con possibili rovesci temporaleschi a ridosso dei rilievi.

LE [illegible] A CUNEO LEVALDIGI
Max: 21,9; min: 11,4; media: 16,3

UN ANNO FA
Max: 17,7; min: 6,9; media: 12,3

[illegible] IN [illegible]
Torino 24; Novara [illegible] Alessandria 24; Aosta 25; Asti 23; Vercelli 25

La donna doveva subire un intervento dentistico a Torino. Forse sarà aperta un'inchiesta

In coma dopo l'anestesia, muore a Mondovì

Imprenditrice di Chiusa Pesio (42 anni) aveva una giovane figlia

CHIUSA P[illegible] [illegible] sottoporsi ad un intervento di «gengivectomia» alla clinica odontoiatrica «Cellini» di Torino: un'operazione [illegible] pericolosa [illegible] richiede però l'anestesia totale. Addormentata artificialmente non ha più ripreso conoscenza e l'altra notte è spirata nel reparto [illegible] del «Santa Croce» di Mondovì, dopo quarantacinque giorni di coma.

La vittima è Ornella Fulcheri, 42 anni, moglie dell'ingegner Attilio Gaggero, amministratore delegato della «Pianfei Engineering» e della «Prpi» di Mondovì, due importanti aziende che ope[illegible] nel settore della componentistica auto. La coppia ha una figlia, Clara, di 11 anni. La famiglia vive a Chiusa [illegible] in una villa in via circonvallazione Mombrisone.

Il decesso di Ornella Fulcheri ha suscitato cordoglio e commozione a Pianfei, Chiusa Pesio, Mondovì e Cuneo. La vittima era molto conosciuta per la sua [illegible] professionale, svolta [illegible] abilità e dedizione, sempre a fianco del padre Ferdinando, titolare di un'industria meccanica a Pianfei, vicino all'«Ipa» di cui è proprietario il cugino Piergiorgio.

I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio. Il corteo partirà alle [illegible] dall'ospedale di Mondovì e alle 15,30 raggiungerà Chiusa Pesio, dove, nella chiesa di [illegible] t'Antonino, saranno celebrate le esequie.

L'episodio che è all'origine della morte di Ornella Fulcheri presenta ancora molti lati oscuri, ed è possibile che i famigliari avviino un'azione legale nei confronti della clinica torinese. Anche se la notizia non è stata confermata è probabile che verrà aperta un'inchiesta per accertare le cause del decesso.

Il marito Attilio Gaggero è affranto. Non parla volentieri di quella che, per ora, è da considerarsi solo [illegible] tragica fatalità: «Purtroppo eravamo preparati alla notizia. I medici ci [illegible] dato poche speranze. Dopo che mia moglie si è sentita male a Torino l'abbiamo trasferita a Mondovì. Ma le sue condizioni erano apparse subito disperate».

Durante i quarantacinque giorni di coma, la famiglia ha cercato di non lasciare mai sola Ornella Fulcheri: «Speravamo - conclude il [illegible]ito - diventasse indipendente dalla rianimazione per avviare la rieducazione in terapia intensiva, ma non ce l'ha fatta. Non riesco ancora a crederci. Eravamo una coppia affiatata [illegible] tanti progetti. Non avrei mai pensato potesse succedere una cosa così terribile».

A Chiusa Pesio ricordano bene la signora Ornella: [illegible] donna piena di vita - racconta una commerciante -, decisa, sempre sorridente. La notizia della [illegible] morte ci ha colti tutti di sorpresa. Avevamo sentito raccontare di quanto era successo a Torino, ma nessuno avrebbe immaginato che la situazione potesse essere così grave». [l. f.]

Ornella Fulcheri era entrata in coma quarantacinque giorni fa in una clinica privata di Torino. Da allora non ha più ripreso conoscenza. I funerali oggi alle 15,30 a Chiusa [illegible]

IL MIGLIOR PANE E' PRODOTTO DA:

(NOME DEL PANETTIERE)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

IL [illegible] SERVIZIO [illegible] E' OFFERTO DA:

(NOME DEL PANETTIERE)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A «LA STAMPA», VIA XX SETTEMBRE 39, [illegible] OPPURE A «LA STAMPA», CASELLA POSTALE 571, 10100 TO- [illegible] SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA [illegible] PREMIATI CON UNA TARGA E UN DIPLOMA I PANETTIERI DELLA [illegible] DI CUNEO CHE AVRANNO OTTENUTO PIU' VOTI PER IL MIGLIOR PRODOTTO E IL MIGLIOR SERVIZIO OFFERTI AI CLIENTI. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE DELLE SCHEDE.

Continua il concorso «La Stampa» sui panettieri

Piccoli forni di paese un'arte da conservare

Dal fornaio «Gasco» in via Garibaldi a Borgo s'inizia la cottura dei grissini

CUNEO. Quota 30 mila. Tante sono le schede giunte alla redazione di Cuneo de «La Stampa» per il concorso «Vota il tuo panettiere preferito». E il flusso [illegible] a diminuire, a due mesi dal lancio dell'iniziativa promossa dal quotidiano in collaborazione con l'Associazione autonoma panificatori della provincia.

Il concetto sma il buon pane. La tradizione dei [illegible] padri e dei suoi nonni non l'ha dimenticata. Cerca i sapori di una volta, ricordando magari profumi dell'infanzia, fragranze che oggi diventa sempre più difficile trovare. Il pane resta [illegible] simbolo di genuinità, di legami «storici» con la campagna, quasi un segno di autonomia, di resistenza all'inquinamento industriale, alla perdita di valori della vita metropolitana.

Lo testimonia il perdurare degli antichi forni a legna, sparsi [illegible] po' dovunque, che richiedono fatica e sudore, lavori estenuanti per pulirli e accenderli, con le fascine, come una volta. Chi non ha voluto cambiarli con quelli termici, elettrici o a metano, più moderni e comodi, è diventato personaggio, una figura che incarna tutto un mondo di valori in via di scomparsa. Di queste voci, i lettori, [illegible] le loro schede, si sono fatti paladini. Hanno richiamato l'attenzione su questi artigiani dell'arte bianca che non [illegible] come si potrebbe credere, tutti anziani. Una scoperta: giovani «panatè» si assoggettano alle stesse fatiche dei loro predecessori, in una società che avrebbe potuto offrire loro scelte diverse e [illegible] pesanti.

Le farine sono scelte accuratamente, si rifiuta l'uso degli additivi, servendosi invece dei più moderni attrezzi di [illegible] per migliorare il prodotto, renderlo più appetitoso, invogliare [illegible] l'acquisto. La meta è comune: per tutti i «panatè» è in corso la grande sfida contro l'abitudine a mangiare poco pane, a sostituire l'alimento principe della tavola con altri prodotti, spesso di produzione industriale. La qualità sarà l'arma vincente in questa battaglia. E' questa - dicono - la carta da giocare per richiamare i clienti, convincendoli della insostituibilità di [illegible] «mica» croccante, di [illegible] «tupunin» appena sfornato, di una profumato «rubatà».

Sconfitta la concorrenza del pane industriale [illegible] quello congelato, che sempre più minaccioso si affaccia sul mercato, anche gli altri problemi potranno forse risolversi: quello dell'igiene, già molte volte segnalato dai lettori che lamentano che i panini vengano toccati da chi maneggia i soldi; quello della carenza di vocazioni; quello della difficoltà di far coincidere fatica e retribuzione.

Ogni giorno arrivano centinaia di schede e non solo per premiare i panettieri dei grandi centri che possono [illegible] una vasta clientela. Un esempio? Ballario di Roccaforte Mondovì, in una sola volta, ha [illegible] ben 242 segnalazioni. E altre vanno ad ingrossare le quote di Tallone di Alba che contende il primo posto in città [illegible] panificio Bona; vanno ad aggiungersi a quelle che premiano Fagnola a Deangelis a Bra, Parola a Caraglio, Ferrero a Ceva, Buccaresi, Ansaldi, Einaudi a Cuneo. Gli abitanti di Baldissero d'Alba sostengono il loro Giolitto, a Cervignasco il tifo è per Rosso.

Più agguerrita è la lotta dove i panettieri ce ne sono molti, ma la speranza di tutti è quella di far emergere anche il piccolo forno sotto casa, magari l'unico sopravvissuto in paese.

Il signor Giovanni Piero Bertolino, di Montaldo Mondovì, ha inviato una lettera dove si legge: «C'è un panettiere, ultimo di una stirpe di panatè che opera in un paesino di media montagna, a Montaldo di Mondovì, lontano dai grandi numeri che potrebbero farlo eleggere "il miglior panettiere della provincia"». Questo panettiere è [illegible] padre, Francesco.

Vanna Pescatori

GRANDA CUNEO

[illegible]

Rinnovato il direttivo dell'Anpi

E' stato eletto il nuovo direttivo dell'Anpi: Lorenzo Acchiardo, presidente; Ermanno Giorsetti, vicepresidente, Francesco Ferrione, segretario e i consiglieri Bernardo Ghio e Giovanni Mandrile.

[illegible]

Protesta degli agenti penitenziari

Si è svolta l'altro giorno a Cuneo il coordinamento Cgil, Cisl e Uil della polizia penitenziaria. All'incontro hanno partecipato cinquanta delegati in rappresentanza dei 700 agenti delle quattro [illegible] se circondariali della «Granda». E' stata presentata la [illegible] nelle carceri e l'impegno di chiedere ai direttori degli istituti di attuare immediatamente gli accordi sull'organizzazione del lavoro.

[illegible]

Corso di danze occitane e francesi

Stasera alle 21, nella palestra delle scuole medie, s'inizia il [illegible] di [illegible] occitane e francesi, organizzato dall'associazione Lacasa. Sono previste 5 lezioni che si svolgeranno al mercoledì dalle 21 alle 23. Per informazioni telefonare allo 0171/387555 o 387542.

[illegible]

Ricordata la figura di Alessio Revelli

Si svolto l'altra sera a Boves un convegno sulla figura di Alessio Revelli, militante politico della sinistra. Hanno partecipato Juan Carlos Fuenca, rappresentante del fronte per la liberazione del Salvador e Margherita Granero del comitato «donne in nero».

SCUOLA

«Scienza e tecnologia oggi»

Domani [illegible] 15 nel salone [illegible] Provincia a Cuneo si terrà il primo incontro su «Proposta maturità '92», organizzato dall'associazione Diessa, dal tema «Scienza e tecnologia oggi: problemi e sfide».

Un gruppo di mutuati di Chiusa Pesio si oppone all'Usl 60

«Non cambiateci medico»

Il pretore ha respinto il ricorso del dottore costretto ad andare in pensione per raggiunti limiti d'età. Il professionista sarà sostituito entro due mesi

CHIUSA PESIO. Il pretore di Cuneo, Antonio Calabrese, ha rigettato il ricorso presentato dal dottor Bruno Carlone, medico di base, che si [illegible] opposto - riferendosi ad un precedente giudiziario favorevole alla tesi del pretore di La Spezia - alla sua collocazione a riposo.

La decisione del giudice si basa sull'accordo collettivo nazionale (dpr. 28-9-90/314) che regola il rapporto dei medici di base con la Sanità nazionale. All'articolo 11 tale [illegible] recita: «Il medico cessa il suo rapporto al compimento del 70° anno di età».

Il dottor Carlone ha esercitato per 40 anni la professione a Chiusa Pesio, con qual carisma che solo un medico di paese riesce a guadagnare nei confronti dei pazienti, specie i più anziani.

Alla notizia del [illegible] ritiro, lo hanno stimolato in molti ad opporsi, [illegible] che Bruno Carlone [illegible] fatto avvalendosi dell'avvocato Piercarlo Barale di Cuneo.

Ora, però, 1500 assistiti dev[illegible]

Il dottor [illegible] Carlone

[illegible] metteral in coda per scegliersi [illegible] altro medico; ma oltre a questo disagio, a Chiusa Pesio si ha il timore che, con l'occasione, l'Usl riduca i sanitari [illegible] tre a due.

A questo proposito Renato Ariaudo, amministratore straordinario dell'Usl 60 di Borgo San Dalmazzo, dice: «I mutuati di Chiusa Pesio e gli ex pazienti del dottor Carlone non devono preoccuparsi; [illegible] appena la Regione accoglierà la nostra richiesta di sostituzione e dichiarerà che la zona è carente, in base alla graduatoria, toccherà al primo medico [illegible] dell'elenco accettare la carica, oppure cedere il posto al secondo, e così via. Tutto dovrebbe risolversi entro due-tre mesi».

A Chiusa Pesio, secondo l'Usl 60, non c'è comunque carenza di medici, perché i due rimasti in servizio, Giuseppe Finocchiaro e Livio Giraudi, pur assorbendo i pazienti del dottor Carlone non arriverebbero al massimale consentito.

Per ridurre il disagio delle code è stato aperto un apposito sportello, aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12, in aggiunta agli altri preesistenti, aperti il lunedì dalle 14 alle 16, il martedì e il giovedì dalle 8 alle 12,30 ed il venerdì dalle 10,30 alle 12,30.

Beppe Sajeva

[illegible]

In viale Angeli

Antica fontana restaurata dal «Lions»

[illegible] Il «Lions club» di Cuneo ha celebrato l'altro giorno nel salone d'onore del municipio l'anniversario del suo trentennale. Nel [illegible] della cerimonia, alla quale hanno partecipato le più alte cariche cittadine, il presidente Riccardo Moletti ha consegnato simbolicamente al sindaco, Giuseppe Menardi, il «dono» che i soci del club hanno voluto offrire alla città: il restauro dell'antica fontana che si trova nel giardino antistante il santuario degli Angeli.

Dopo la relazione introduttiva di uno dei soci fondatori del sodalizio, Alfonso Squarotti, Ettore Fantino ha illustrato ai presenti i lavori di ripristino, che hanno restituito al monumento [illegible] il primitivo splendore: opere di pulizia e di consolidamento [illegible] che [illegible] affidate ad una ditta specializzata di Verona.

Nel [illegible] dell'incontro, i Lions hanno offerto 15 milioni all'Anfass di Cuneo, per contribuire all'acquisto di un pulmino per il trasporto degli handicappati. [v. p.]

DRONERO

Alle scuole medie

Cinque [illegible] sulla storia in Val Maira

[illegible] Domani alle [illegible] nell'aula magna della scuola media inizierà la serie di incontri «La Valle Maira: frammenti d'arte e di storia». L'iniziativa è stata organizzata dalla biblioteca civica in collaborazione con il Centro studi cultura e territorio. L'argomento della prima serata sarà: «Gli statuti nella storia di Dronero e Valle Maira», relatore lo storico Piero Camilla.

Gli incontri proseguiranno il 22 maggio con la conferenza di Rinaldo Comba, storico, sul tema: «La Valle Maira nel Medioevo: realtà di [illegible] terra di confine». L'argomento «Arte locale: [illegible] tradizione che attraversa la storia» sarà trattato venerdì 29 maggio dalla professoressa Milli Chegai. Il 2 giugno il professor Luigi Bernardi, parlerà sul tema: «Dronero fra guerra e dopoguerra».

Il ciclo di incontri si concluderà il 5 giugno con una conferenza del professor Marco Piccat, su «Committenze e tradizioni culturali per gli affreschi della Valle Maira». [c. g.]

CUNEO

Domani il via

Le settimane dedicate ai libri

CUNEO. Le librerie in [illegible] d'autore: «Ippogrifo», «Leggere», «Europa», «Antica libreria Salomone», «Icap» e «Stella maris», organizzano, da domani al 31 maggio, la prima esposizione del libro e stanno contattando alcuni fra gli autori italiani più letti e apprezzati del momento per presentarli al pubblico in altrettante serate.

I promotori si sono già assicurata la presenza dello scrittore Luca Goldoni, insieme con Emanuele Luzzati, Nico Orengo, Giorgio Galli, Serena Foglia e Saverio Vertone.

La «quindici giorni» dedicata al libro proporrà una vendita non stop con bancarelle lungo le vie del centro cittadino. Il patrocinio dell'iniziativa è del comune di Cuneo. «L'associazione Commercianti - dice Ferruccio Dardanello, presidente dell'Unione del Commercio, del Turismo e dei Servizi - ha dato il giusto suggerimento conciliando gli interessi e le esigenze delle librerie cittadine ed ha realizzato il programma delle iniziative». [e. r.]

ENTRACQUE

Rubarono visone

Tre giovani condannati per furto

[illegible] Per il furto di una pelliccia di visone da 20 milioni tre giovani, Paolo Zotta, 32 anni, Ileana Armitano, 33 anni e Nadia Botta, 32 anni, tutti abitanti a Cuneo (erano assistiti dall'avvocato Bruno Dalmasso) hanno patteggiato in pretura con il pm Luca Solerio il primo sei mesi e le altre otto mesi di reclusione: le pene sono state condonate.

Il fatto era avvenuto a Entracque la sera del 22 novembre '86. Paolo Zotta e le due amiche [illegible] no entrati in un condominio prevalentemente occupato nei periodi di [illegible] e nei fine settimana, la «residenza del Sole». Avevano rubato la pelliccia nell'abitazione di Pietro Ponzetto. Mentre i giovani cercavano di allontanarsi in auto, erano stati bloccati dai carabinieri e dallo [illegible] derubato arrivato in quel momento. Vistisi scoperti i ladri restituivano la refurtiva ma non evitavano la denuncia alla magistratura. In aula è comparso solo Paolo Zotta, già detenuto a Cerialdo per una vicenda di droga. [g. d. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I giovani di Cuneo e gli «spazi sociali»

Mi riferisco alla «Tre giorni» musicale del Parco Monviso e all'impatto che ha avuto sulla città (cartacce, scritte sui muri ecc). Voleva [illegible] una manifestazione di protesta per dar [illegible] ce a istanze importanti. Il problema degli spazi sociali è degno di attenzione e molto più sentito di quanto [illegible] si pensi, tuttavia sollevato in questo modo becero tende ad esser destituito di credibilità.

La democrazia con tutti i suoi macroscopici difetti, offre gli strumenti per una protesta civile. Sono la riflessione serena e l'azione risoluta, ma legale che fanno di un giovane un adulto, pronto a portare l'Italia in Europa.

Da questa considerazione nasce l'invito ai giovani di Cuneo di farsi promotori di iniziative importanti come quelle relative alla creazione di spazi sociali, che non devono essere appannaggio di elementi che, pur essendo innegabilmente tenaci, tuttavia non hanno la maturità sufficiente, per dialogare in modo [illegible] le istituzioni per avvalorare le loro proposte.

Giorgio Falici, Cuneo

Operatori ecologici contro le siringhe

Problema grosso quello delle siringhe che vengono ritrovate nei giardini delle scuole, dai nidi (quelli rimasti alle elementari. Con la primavera il quei [illegible] diventa più grave data l'uscita quotidiana dei bimbi. Nell'attesa che vengano al più presto adeguate le recinzioni, occorre prendere un provvedimento immediato, quello di organizzare nelle prime ore del mattino un servizio curato da operatori ecologici debitamente attrezzati, che effettuino una ricognizione provvedendo a ripulire i giardini dalle siringhe.

E' una proposta semplice ed attuabile immediatamente: i mezzi ci sono e gli uomini anche, speriamo che, come spesso accade nel Comune di Cuneo, non si inventino le complicazioni per non farla decollare.

Pier Carlo Malvolti consigliere psi, Cuneo

Scrivere a La Stampa via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66444, 2323
Alba: 3161; 362744. **Cri:** 362744; 362971
Bagnolo: 3828 36
Borgo San Dalmazzo: 260013
Bra: 4201; 423370
Busca: 945.858; 945.455
Caraglio: 818 102
Ceva: 715.86; 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 918.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.83
La Morra: 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.565
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 845 44
Saluzzo: 452 45 - 470.00
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

[illegible]

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Centrale*, via Roma 39, tel. 69.23.47. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Stevano*, p.zza Rossetti [illegible] 44.02.[illegible]
Bra: Non pervenuto
[illegible] *Rotonda*, via [illegible] 55, tel. 60.544
Mondovì: *Caressone*
Saluzzo: *S. Martino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242
Savigliano: *Parchetta*, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.78

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 31.61
Usl di Borgo 269.632, 260.015
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.678
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 48.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; [illegible]: 635.777; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 484.44; **Savigliano:** 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.82; **Cherasco:** (0172) 49.58.94; **Saluzzo:** 421.16; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.800; **Cherasco:** (0172) 49.58.00.

STATO CIVILE

BEINETTE

[illegible] Occelli Roberta, (Beinette); Souteri Gabriele, (Beinette).
[illegible] Sabasio Adormo, 69 anni, (residente a Beinette), pensionato; Ribeti Lucia, [illegible] anni, (residente a Beinette), casalinga.
BENE VAGIENNA: NATI. [illegible] Leno Lorenzo (Bene Vagienna).
MORTI. [illegible] Francesco, 68 anni, pensionato (Bene Vagienna), Viesio Anna, 83 anni, pensionata (residente a Bene Vagienna).

CENTALLO

NATI. Battistino Giorgia (Centallo), Fodone Chiara (Centallo).
[illegible] Erminia, 65 anni, pensionata, (residente a Centallo), Arese Caterina, pensionata, (residente a Centallo).

[illegible]

NATI. Raspo Samuele (Genola), Raspo Francesca (Genola).
MORTI. Bergesio Valentina, 48 anni, (residente a Genola), casalinga.
MORTI. Panero Margherita, 91 anni, (Marenen) pensionata, Bergesio Giovenale, 82 anni (Marenen), pensionata.

[illegible]

NATI. Dalmasso Erik, (Boves).
[illegible] Pellegrino Caterina, 87 anni, (residente a Boves), pensionata.

[illegible]

NATI. Cavallo Federico, (Chiusa Pesio); [illegible] Luca, (Chiusa Pesio).
MORTI. Eliena Antonio, 76 anni, (Chiusa Pesio), pensionato; Mauro Alessandro, 91 anni, (Chiusa Pesio), pensionato; [illegible] Luca, 24 anni, (Chiusa Pesio), operaio.

Famiglie **Bongiovanni Renato e Angela, Bruno e Olga, Roberto e Anna** partecipano al dolore di Mimmo, Clara, Ferdinando e famiglia per la perdita di

Ornella Fulcheri

— **Pianfei**, 12 maggio 1992.

Gli amici **Teresa e Massimo** ti ricordano con affetto.

Si uniscono al dolore della famiglia
Gianna, Nene Algranati
Edel, Sergio Gerlo
Milena, Enrico Indemini
Isabel, Sandro Lavagna
Carlo Meraglio
Silvana, Daniela, Roberto Perna
Enzo Rosso
Wilma Viglione
Anna e Marina Riccetti
Pina Copello
Lella Molino
Fausto Arossa
Aldo Cortella
Renato Priola
Rino Ravigia
Carlo Passera
Carlo Rivetti
Tonino Dutto
Michele Enrici
Mimmo Michelis

Costruzioni [illegible] Dutto Sebastiano & C. S.n.C. Cuneo partecipano al dolore dell'ing. Attilio Gaggero e famiglia per la scomparsa della [illegible]

Ornella Fulcheri

— **Cuneo**, 12 maggio 1992.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Corso d'amministrazione

Sono aperte le iscrizioni al corso di amministratore immobiliare, organizzato dall'associazione [illegible]. Le lezioni s'inizieranno sabato alle 10 alla sala contrattazioni. Per informazioni telefonare allo 0171/66626.

PROTESTA

Contro la corrida

Il Comitato [illegible] le corride ha organizzato l'invio di lettere al nunzio apostolico di Spagna, monsignor Mario Tagliaferri, e al [illegible] di Madrid Alberto Egnasta, per protestare contro le atrocità delle «feste sadiche» in occasione di manifestazioni e festeggiamenti in onore della Vergine e dei Santi. Per informazioni telefonare allo 0174/698146.

[illegible]

Riaprono le Terme

Il 18 maggio s'inizia la stagione termale e di cura [illegible] acque sulfuree alla struttura alberghiera delle Terme di Valdieri.

Mondovì, intervento del servizio Igiene dell'U[illegible]l dopo le proteste di insegnanti, studenti [illegible] genitori

E' «inagibile» [illegible] palestra dei licei

Lezioni di ginnastica all'aperto fino alla conclusione dell'anno per gli allievi di classico, scientifico e alberghiero. Trovati infissi rovinati, vetri rotti a terra, bagni malandati. Mancano lavandini e docce

MONDOVI'. Oltre trecento studenti dei licei classico e scientifico [illegible] dell'istituto alberghiero saranno costretti [illegible] fare ginnastica all'aperto [illegible] a seguire lezioni teoriche in classe fino al termine dell'anno scolastico. Il servizio di Igiene pubblica dell'Usl [illegible] ha infatti dichiarato inagibile la loro palestra.

I problemi di questi locali [illegible] liceo classico (solo in uso agli altri due istituti) [illegible] stati segnalati recentemente da alunni, insegnanti e dal consiglio d'istituto che aveva chiesto un sopralluogo delle autorità comunali. Il sindaco e la Giunta erano stati avvertiti anche da un'interrogazione dei consiglieri democristiani Elda Lombardi e Beppe Ballauri. [illegible] [illegible] stato fatto nulla - dice Ballauri - la palestra era in condizioni pessime, vetri rotti, servizi igienici non funzionanti, ma nessuno è intervenuto».

Il preside Giandomenico Tealdi, temendo per l'incolumità degli studenti, ha chiesto [illegible] sopralluogo dell'ufficio di Igiene dell'Usl.

I tecnici hanno controllato l'edificio, che dista un centinaio di metri dalla sede del liceo classico, giudicandolo inadatto ad ospitare gli studenti. «Allo stato attuale - si legge nel[illegible] lettera inviata al preside e al sindaco - [illegible], soprattutto per quanto riguarda la tutela della salute [illegible]ei fruitori, si ritengono inagibili i locali».

La decisione è stata motivata elencando le gravi [illegible] del[illegible] [illegible] [illegible] locale palestra [illegible] stati notati vetri rotti che possono essere pericolosi; parte dei servizi igienici [illegible] sono dotati di pavimento; esi[illegible] [illegible] unico lavabo di piccole dimensioni; [illegible] le docce per allievi ed insegnanti; tutto lo stabile necessita di manutenzione come la sostituzione di vetri e serramenti».

[illegible] preside Giandomenico Tealdi è preoccupato: «Ho inviato il provvedimento al provveditorato, al consiglio d'istituto, agli insegnanti, agli studenti e al Comune che per altro era già stato informato una decina di volte. Speriamo che qualcuno si muova altrimenti non sarà possibile riaprire [illegible] no a settembre».

In questo mom[illegible] gli studenti dei licei sono sprovvisti di palestra. Le rag[illegible] continuano a rifiutarsi di frequentare la struttura femminile per le esalazioni che provocano mal di testa e bruciore agli occhi.

Luca Ferrua

La palestra chiusa dall'Usl era utilizzata da oltre trecento studenti (FOTO L.F.)

Commissioni di maturità negli istituti privati

CUNEO. Il provveditorato agli studi ha ricevuto dal sistema informatico del ministero della Pubblica Istruzione l'elenco delle commissioni d'esame della maturità relativa alle scuole private, legalmente riconosciute e parificate della «Granda». In provincia gli istituti interessati sono tre: i licei linguistici di Cuneo [illegible] Alba [illegible] la scuola magistrale «Sacra Famiglia» del capoluogo.

Le prove d'esame inizieranno lunedì 22 giugno [illegible] lo scritto di italiano. Gli orali prenderanno il via nei giorni successivo. I risultati si [illegible] [illegible] la metà di luglio.

Il presidente della commissione esaminatrice della scuola magistrale «Sacra Famiglia» [illegible] Cuneo, con sede in via Mazzini 3, è Gustavo Ferretti, preside del liceo scientifico «Marconi» [illegible] Pesaro. La commissione sarà composta [illegible] Giuseppe Sammartano, istituto magistrale «Pascasino» di Marsala in provincia di Trapani (italiano); Elisabetta Clemente, istituto [illegible]gistrale «Giuseppe Mazzini» di La Spezia (pedagogia); Giuliana Cuneo, istituto magistrale «Alessandro Manzoni» di Genova (psicologia); Maria Grazia Fossati, istituto professionale per i servizi commerciali e turistici di Sanremo (psicologia e sociologia).

La commissione esaminerà anche altri due istituti superiori: le magistrali «Don Bosco» di Vallecrosia (Im) e la scuola magistrale «Misericordia» [illegible] Sanremo.

I licei linguistici di Cuneo [illegible] Alba [illegible] [illegible] aggregati alla commissione di maturità [illegible] li[illegible] linguistico legalmente riconosciuto «Ugo Foscolo» di Asti, la quale [illegible] impegnata anche al linguistico di Casale Monfer[illegible].

Il presidente è Benito Vittorio Poggio, docente [illegible] liceo classico «Giuseppe Mazzini» di Genova. I commissari sono: Enrico Pasqui, liceo classico «Cesare Beccaria di Milano (italiano), Enzo Aceto, liceo classi[illegible] «Vittorio Alfieri» di Asti (inglese), Domenica Gugliandolo, istituto magistrale «Ainis» di Messina (scienze naturali), Maria Coviello, docente all'istituto magistrale «Della Rovere» di Savona (filosofia). [g. p. m.]

[illegible]

[illegible]

Auto contro camion: strada chiusa per un'ora

Mauro Ravera, 27 anni di Torino non ha rispettato lo «stop» andandosi a schiantare con la sua «Lancia Delta» contro il camion condotto da Oreste Bongiovanni, 49 anni di Roccaforte. Quest'ultimo ha riportato contusioni guaribili in 20 giorni. La strada è rimasta chiusa al traffico per oltre un'ora.

[illegible]

«Lancia Delta» rubata in [illegible] Garibaldi

Ieri mattina è stata rubata la «Lancia Delta» di Fabrizio Brocardo, in via Matteotti. Il furto è avvenuto in corso Garibaldi, dove il Brocardo lavora.

[illegible]

Incidente stradale, ferito un giovane

Claudio Ferrua, 22 anni, via Giorgio Giorgis 7, ha riportato ferite guaribili in dieci giorni in un incidente stradale avvenuto l'altra notte in frazione Santa Margherita.

[illegible]

[illegible] il [illegible] segretario nazionale del Msoi

[illegible] saviglianese Massimiliano Gosio, 23 anni, [illegible] il nuovo segretario [illegible]erale nazionale del Movimento studentesco per l'organizzazio[illegible] internazionale. E' stato eletto nel corso del «meeting» internazionale svoltosi a Trieste. Gosio, studente di Scienze politiche, [illegible] da anni segretario del Msoi saviglianese.

CARRU'

Gravi [illegible] ragazzi di Farigliano

Ieri pomeriggio davanti alla stazione ferroviaria [illegible] «Bmw» condotta da Marco Silvetro, [illegible] anni, si è [illegible] con una moto «Gilera» sulla quale viaggiavano Giorgio De Valle [illegible] Gerardo Lo Groppo, entrambi di 17 anni e abitanti a Farigliano. Nell'urto i due ragazzi [illegible] caduti [illegible] mezzo riportando ferite [illegible] fratture in varie parti del corpo. Illeso il Silvestro. Le condizioni dei ragazzi sono [illegible] subito preoccupanti, immediato l'intervento dell'elisoccorso di Savigliano che ha trasportato il De Valle all'ospedale di Mondovì e Gerardo Lo Groppo al «Santa Croce» di Cuneo.

[illegible]

[illegible] Inizia il corso [illegible] preparazione alla Maturità

Domani, alle 15, nel salone della provincia inizia il corso in preparazione agli esami di maturità organizzato dall Società Dante Alighieri e dall'associazione insegnati Diesse per gli studenti di tutte le scuole della città. La lezione verterà su «Scienza e tecnologia oggi: problemi, aspetti, sfide». Interverrà Mario Gargantini.

L'industriale (90 anni) di Fossano era ammalato da tempo

I funerali [illegible] Bongioanni

Nell'80 fondò un'associazione per i dipendenti delle aziende «Fomb» [illegible] «Sarb» Alla sua città ha donato la sede dell'Unitré; mezzo miliardo per l'ospedale

FOSSANO. Una folla commossa ha partecipato ieri nel duomo ai funerali di Francesco Bongioanni, noto industriale fossanese, morto all'età di 90 anni, che abitava in via San Francesco d'Assisi 16. La [illegible] è [illegible] tumulata nel cimitero cittadino. L'uo[illegible] [illegible] tempo soffriva di un male incurabile. Sposato con Giuseppina Cavatorta, [illegible] tre figli, Ernesto, Anna [illegible] Gian Piero (morto alcuni anni fa).

L'ingegnere ricopriva la carica di presidente e amministratore delegato delle aziende meccaniche che fanno capo al «Gruppo Bongioanni». Tra queste la «Fomb» e la «Sarb» società che producono macchine, attrezzature e impianti completi per l'industria dei laterizi, refrattari ceramica, segheria [illegible] caldaie da riscaldamento. Il Gruppo, grazie all'impegno di Francesco Bongioanni, è riuscito ad imporsi sia sul mercato italiano sia su quello straniero, in risposta alle nuove sfide economiche internazionali.

L'industriale era molto conosciuto nel Fossanese, [illegible] solo per la sua posizione nel mondo del lavoro, ma [illegible] le [illegible] doti umanitarie.

Nel 1980, [illegible] per i suoi [illegible] dipendenti (con almeno 20 anni [illegible] servizio), un club che attualmente conta circa duecento iscritti. L'associazione prevede molte iniziative sportive, cultu[illegible] e ricreative. Ogni anno vengono organizzati viaggi, della durata di una settimana, gratuiti per i soci del club e [illegible] loro mogli.

Alla città, Francesco Bongioanni ha inoltre regalato [illegible] sede dei corsi dell'Università della terza età, [illegible] cui era presidente. La scuola è anche la prima in Italia ad avere una sede autonoma.

Per l'ospedale «Santissima Trinità», ha [illegible]ato un [illegible] di cinquecento milioni per l'acquisto della tac. Negli Anni Cinquanta, per iniziati[illegible] [illegible] famiglia Bongioanni, sorse a Fos[illegible] in collaborazione con la Congregazione Salesiana di To[illegible] l'«Istituto professionale», mancando ancora la palestra, venne fatta costruire in questi ultimi anni dall'ingegnere Francesco; la costruzione è dotata anche di campi da tennis, [illegible] e piste di atletica.

All[illegible] cerimonia inaugurale, che avvenne nell'ottobre del 1990, il Provveditore agli studi di Cuneo gli conferì una medaglia d'oro assegnatagli dal ministero della Pubblica istruzione, di alta benemerenza e per meriti eccezionali.

Nadia Conte

Francesco Bongioanni era conosciuto in [illegible] per l'attività imprenditoriale A Fossano si [illegible] promotore di numerose iniziative benefiche e sociali

I ladri sono entrati di notte nel maniero forando il portone d'ingresso in legno

Casotto, rubati quadri del castello

La banda ha portato via quindici tele antiche di notevole valore, tralasciando altri oggetti preziosi. Il furto sarebbe stato commissionato da [illegible] collezionista. Elusi il sistema d'allarme e i cani da guardia

GARESSIO. Ladri [illegible] oggetti d'arte [illegible] nuovo all'opera nel Monregalese. Dopo [illegible] colpo alla bottega di antiquariato [illegible] Stefano» di Mondovì sono entrati in azione nel «Castello di Casotto», una grande tenuta [illegible] proprietà della «Gtg», la società che gestisce [illegible] centro turistico «Garessio 2000».

Nel maniero [illegible] sono mobili, quadri e suppellettili di notevole valore, ma tutto [illegible] protetto da un sistema d'allarme. Inoltre nella proprietà vive una famiglia che [illegible] occupa della sorveglianza [illegible] due cani da guardia girano liberi nel parco.

I ladri hanno agito di notte. Probabilmente più [illegible] due sono entrati nel castello facendo un foro nel portone, dato che rivela [illegible] b[illegible] [illegible] del luogo. «Il sistema d'allarme - spiega la custode - scatta solo se la porta viene aperta o spinta con violenza. Passando [illegible] verso il grosso buco l'antifurto non entra in funzione».

Gli autori del colpo probabilmente erano esperti d'arte. [illegible] scelto con attenzione i quadri da portare via, in tutto una quindicina. Anche [illegible] l'inventario non è ancora stato ultimato pare manchino le opere [illegible] maggiore valore, per un bottino che potrebbe essere di molto superiore ai cento milioni.

Mentre i ladri fuggivano sono stati notati e inseguiti dai [illegible] «Mio marito - continua la custode - li ha visti scappare, [illegible] non ha potuto fare nulla».

Il furto è [illegible] denunciato ai carabinieri di Garessio dal ragionier [illegible]iuseppe Borgaro, responsabile della «Gtg».

I militari della compagnia di Mondovì hanno iniziato le indagini, [illegible] [illegible] loro lavoro è [illegible] più difficile dalla mancanza [illegible] fotografie dei quadri rubati. E' probabile che la refurtiva sia destinata a un collezionista, ma potrebbe anche essere reimmessa sul mercato dell'antiquariato d'arte. Se fossero disponibili fotografie verrebbero diffuse in tutta Italia e magari sarebbe possibile risalire al ricettatore o addirittura alla stessa banda che ha compiuto il furto.

I carabinieri [illegible] di individuare chi può aver fornito ai ladri informazioni sul castello, sul sistema d'allarme o su tutta [illegible] [illegible] di Casotto. Forse qualcuno che risiede nella zo[illegible] [illegible] pare più accreditata l'ipotesi che fingendosi turisti gli [illegible] del colpo abbiano visitato con frequenza la proprietà.

Luca Ferrua

Il castello di Casotto è proprietà della società che gestisce «Garessio 2000»

[illegible]

In frazione S. Anna

Ruba in chiesa denunciato a piede libero

[illegible]ALDIERI. Ancora un furto in un edificio sacro. Questa volta nel bersaglio dei ladri la piccola chiesa della frazione di Sant'Anna.

Il fatto è accaduto domenica pomeriggio alle 14, quando la chiesa era deserta. Francesco Iennarella, 19 anni, abitante ad Alba, in via Pertinace 18, [illegible] entrato nell'edificio dirigendosi verso la [illegible] che contiene i soldi raccolti dalla vendita dei giornali. Ha forzato la serratura prelevando [illegible] piccolo bottino, con il quale [illegible] [illegible] allontanato indisturbato.

Dal furto si è accorto quasi subito [illegible] anziano della frazione che, pochi minuti prima, aveva notato [illegible] ragazzo aggirarsi nei pressi della chiesa. L'uomo ha avvertito i carabinieri di Valdieri e Borgo che grazie ad [illegible] sommaria descrizione sono riu[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] giovane. Francesco Iennarella, è stato denunciato a piede libero. [a. f.]

[illegible]

Processo rinviato

Maresciallo ritira [illegible] querela contro il sindaco

MONDOVI'. Ieri mattina nella sala udienze [illegible] pretura si è avuta la conferma ufficiale della chiusura del processo per diffamazione contro il sindaco di Ormea e consigliere provinciale, Giorgio Ferraris, querelato nel settembre '90 dal maresciallo maggiore dei carabinieri Luigi Galante comandante della locale stazione.

[illegible] militare, che [illegible] ha vinto una causa di fronte al Tar Piemonte, ha rimesso [illegible] querela.

La vicenda si era iniziata durante la campagna elettorale per le amministrative del 90', coinvolgendo anche tre segretari politici ormeesi: Enzo Mao (pds), Italo Vinai (psi) e Gian Carlo Gallo (pli), querelati dal maresciallo. Questa serie di udienze non si è ancora conclusa e ieri mattina il pretore Riccardo Bausone ha deciso di rinviarla al febbraio del '93. [l. f.]

Lo spettacolo della natura, la gastronomia tipica: invito per il weekend

Valtournenche, porta [illegible] Cervino

Un'altra tappa degli «Itinerari» de La Stampa

Dall'uscita autostradale di Châtillon si imbocca la strada [illegible]tale [illegible] [illegible] Breuil. Dopo quindici chilometri, [illegible] il Cervino. Se le condizioni meteorologiche lo consentono, il Cervino offre il meglio di sé, svettando solenne e austero oltre la stretta valle che racchiude Antey-Saint-André. [illegible]o spettacolo che da solo vale l'inserimento [illegible] Valtournenche negli «Itinerari della memoria», il viaggio attraverso i luoghi più suggestivi di Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria proposto da La Stampa e abbinato [illegible] un concorso (per parteciparvi, basta usare il tagliando in calce alla scheda ristorante [illegible] quello pubblicato qui accanto).

Da Antey si può proseguire verso [illegible] piccolo centro di La Magdeleine, raggiungibile dopo otto chilometri [illegible] strada tortuosa, punto di vista ideale per abbracciare con lo sguardo l'intera Valtournenche. In [illegible] alla salita c'è la strada per Chamois. Due le possibilità per raggiungere il paese: o a piedi, lungo una mulattiera, o con la vecchia funivia a campata [illegible], che parte da Antey. Si può così visitare [illegible] villaggio in cui il tempo sembra essersi fermato: niente auto, solo il silenzio [illegible]la montagna, che incanta i turisti illustri e no, da Bongiorno ad Andreotti a La [illegible] Ritornando ad Antey, con l'auto si prosegue [illegible] Valtournenche. Superata la chiesa, si può deviare a destra per la frazione Brenga.

La ripida strada sale fino ai duemila metri, immersa [illegible] una vegetazione foltissima. Oltre il piazzale [illegible] Champlève c'è [illegible] strada sterrata che conduce fino [illegible] frazione Barma. Nel grande spiazzo in fondo alla strada si lascia l'auto, per proseguire [illegible] un sentiero pianeggiante. Dopo un quarto d'ora di marcia [illegible] il pianoro di Cheneil, [illegible] [illegible]ppa classica per gli amanti del pic-nic. Chi preferisce assaggiare i tipici piatti valdostani, può fermarsi al ristorante albergo «Chez Bich», aperto anche d'inverno. E' un'occasione per trascorrere poche ore o giornate intere in [illegible] a [illegible] natura [illegible] incontaminata, nel silenzio più assoluto. [s. ser.]

Breuil, paradiso degli alpinisti

Bra, gli impianti privati a ridotta capacità produttiva rischiano la chiusura

«Fuori legge» trenta macelli

Il provvedimento scatterà entro il '98 in linea con la Cee. Soltanto il mattatoio cittadino di viale Industria (traffico fino a dodici capi settimanali) non dovrebbe cessare l'attività

BRA. Trenta macelli [illegible] ridotta capacità produttiva» (fino a do[illegible] capi la settimana) sparsi negli undici [illegible] del Braidese rischiano di essere dichiarati «fuori legge» e, anche se si metteranno in regola, dovranno cessare l'attività entro il [illegible].

Lo prevedono le norme statali per le direttive Cee sulla [illegible] cellazione, che, in pratica, condannano alla chiusura tutte [illegible] strutture private; [illegible] circa trenta mattatoi presenti nel territorio dell'Usl 64, dovrebbe salvarsi soltanto quello di proprietà del Comune [illegible] Bra, l'unico della [illegible] in grado di trattare più [illegible] 12 capi alla settimana (in media dai [illegible] [illegible] 25, secondo le stagioni). Anche il macello di viale Industria - con [illegible] spesa notevole - dovrà però adeguarsi alle nuove disposizioni.

«Per quanto le [illegible] non siano molto limpide e si attenda ancora, ad esempio, un chiarimento su quello che si intende per "consumo locale", il decreto considera esaurita la funzione [illegible] piccoli macelli - spiega il responsabile [illegible] servizi veterinari dell'Usl, Riccardo Gastaldi -. Possono [illegible] autorizzate soltanto le modifiche, in linea con le direttive Cee, delle strutture che già esistono, e che salvo proroghe dovranno comunque cessare l'attività [illegible] [illegible] '98».

Per ragioni economiche ne deriva quindi l'impossibilità dell'ammodernamento. «Si può calcolare - aggiunge il dottor Gastaldi -, che per adeguare [illegible] proprio impianto ai parametri europei, [illegible] macellaio [illegible] Sommariva Bosco, Santa Vittoria o la Morra dovrebbe sborsare fra i 30 e i 40 milioni, una cifra impossibile da ammortizzare nell'arco di tempo tra la fine dei lavori e la scadenza imposta [illegible] decreto. E' prevedibile, quindi, che la maggioranza [illegible] titolari di macelli "a ridotta capacità produttiva" rinunci a sostenere la spesa, anticipando la chiusura degli impianti».

[illegible] l'impianto di Bra dovrà essere adeguato alle disposizioni fissate dalla Cee

Questa soluzione significherà la concentrazione sul mattatoio di Bra - il più grande della [illegible] e l'unico per il quale sia già stato presentato un progetto di interventi da eseguire entro il '94 - di gran parte dell'attività [illegible] macellazione che oggi si svolge nei vari paesi. Uno scenario poco gradito a chi attualmente usufruisce degli impianti «minori», ma che agevolerà il lavoro dei funzionari dell'Usl sia per le ispezioni veterinarie sia per il controllo sull'impatto ambientale dei mattatoi.

Sarà oneroso l'adeguamento alle direttive Cee del macello comunale [illegible] viale Industria. «Le nuove norme vietano di eseguire nello stesso luogo le operazioni che dallo stordimento dell'animale portano alla suddivisione in mezzene [illegible] capo - ricorda il dottor Gastaldi -. In pratica viene introdotta una lavorazione [illegible] catena, che richiederà sensibili modifiche strutturali. Di queste si farà carico il Comune, mentre [illegible] aperto [illegible] discorso sulla futura gestione, che potrebbe anche essere affidata ai macellai braidesi».

I lavori previsti dal decreto per la direttiva [illegible] daranno l'occasione per adeguare gli impianti [illegible] [illegible] a norme igieniche meno «europee», ma altrettanto importanti, quali quelle che hanno imposto la chiusura per fatiscenza della tripperia. Con l'ingiunzione il servizio veterinario dell'Usl 64 ha consolidato una fama di rigore, che, [illegible] l'eccellenza dei bovini di razza piemontese allevati e alla bra[illegible] dei macellai, fa di Bra una fra [illegible] capitali della carne di alta qualità.

Grazia Novellini

Molti paesi non sono collegati da pullman di linea

La Val Belbo protesta per trasporti e strade

NIELLA BELBO. L'Alta Valle Belbo si interroga e scopre quali sono i «mali» più gravi di una [illegible] che non ha [illegible] risolto alcuni problemi di primaria importanza. Trasporti [illegible] viabilità sono in [illegible] all'elenco di ciò che non va e si ripercuotono anche [illegible] altri settori della vita sociale, come il commercio e la sanità.

«Raggiungere Cuneo [illegible] anche soltanto Alba da paesi come Niella, Feisoglio, o San Benedetto è una vera maratona [illegible] causa [illegible] strade [illegible] e strette che nella stagione invernale possono diventare anche molto pericolose - spiega Miles Canonica, impiegata all'ufficio postale [illegible] Niella Belbo [illegible] abitante da molti anni nella zona -. Inoltre, in molti paesi mancano i collegamenti pubblici con i centri maggiori e [illegible] danneggia gli studenti e gli anziani [illegible] [illegible] possono muoversi [illegible] mezzi propri».

La situazione della viabilità danneggia anche il settore [illegible] tario, sul quale pesa anche la natura geografica della zona. «Il territorio dell'Alta Langa [illegible] [illegible] popolato [illegible] molto vasto e il collegamento tra i vari paesi [illegible] spesso scomodo [illegible] causa delle strade», spiega il dottor Giorgio [illegible] in servizio tra Niella, Feisoglio, Cra[illegible] e San Benedetto. «Il problema non è tanto di strutture o di personale, [illegible] [illegible] comunicazione. Il distretto sanitario di Bossolasco può ormai contare su [illegible] infermiere professionale quasi a tempo pieno e la copertura del servizio è sufficiente. I disagi [illegible] soprattutto di tipo logistico, [illegible] paesi esclusi dalle linee di trasporto pubblico e strade scomode», continua il dottor Cagnazzo.

«Non esiste in valle un pronto [illegible] soccorso, e per le urgenze si deve andare fino ad Alba. Inoltre, in Alta Langa [illegible] [illegible] sono ricoveri per gli anziani, che costituiscono la maggioranza della popolazione», aggiunge ancora Miles Canonica.

Per migliorare la situazione trasporti si era mossa nei mesi scorsi [illegible] Comunità montana Alta Langa nel cui territorio esi[illegible] ben sedici paesi senza pullman di linea, elaborando un progetto per razionalizzare le linee pubbliche esistenti [illegible] [illegible] in tal modo di completare la rete di collegamenti nella [illegible]. Il progetto è [illegible] presentato in Provincia e si attende ora [illegible] [illegible] riunione tecnica per valutare dove e [illegible] [illegible] possibile intervenire.

L'estate scorsa nacque nella bassa valle, al confine con l'Astigiano, anche un Comitato per la rinascita della Valle [illegible]bo, i cui rappresentanti incontrarono la popolazione di quasi tutti i paesi per registrarne gli umori [illegible] i problemi. E' anche probabile che [illegible] Comitato organizzi nei prossimi mesi un incontro con i parlamentari [illegible] i politici locali per [illegible] di smuovere le acque. **[c. o.]**

IN BREVE

GUARENE

Accusato di omicidio oggi l'udienza preliminare

Si svolge oggi in tribunale l'udienza preliminare nei confronti dell'impresario Carlo Negato, [illegible] anni, di Guarene, [illegible] [illegible] [illegible] ucciso a rivoltellate l'imprenditore Leonardo Costa, [illegible] anni, [illegible] Alba. Il fatto accadde a Guarene, in un cantiere, [illegible] 23 gennaio. La Procura ha proposto al gip il rinvio a giudizio per omicidio volontario.

[illegible]

[illegible] allievi visitano a piedi la Langa

Sono partiti ieri alle 8,30 per la gita di quattro giorni a piedi per la Langa. Sono gli allievi della [illegible] [illegible]la media «Gancia», che arriveranno fino a S. Benedetto [illegible]. Percorreranno 60 chilometri dormendo in [illegible] canoniche, asili, [illegible] alpine.

[illegible]

Rubate penne stilografiche e cartelline per 7 milioni

Furto [illegible] cartoleria «La Commerciale» di Luciana Bertolus[illegible] 56 anni, via Vittorio Emanuele. I ladri sono entrati di notte passando dal cortile e hanno forzato la porta. Hanno portato [illegible] [illegible] penne stilografiche, cartelline in cuoio e cancelleria per 7 milioni.

[illegible]

Mobilitate [illegible] [illegible] per salvare un giovane

Quattro ambulanze, tra cui quella «aerea» di Piemonte elisoccorso, [illegible] state mobilitate per un incidente in località Valle Gai. Il ferito, trasportato al S. Spirito sull'ambulanza della ditta Lusso-Rocca, è [illegible] [illegible]dente di [illegible] anni, Fabrizio Dallorto, Bra, via Rosselli 26. Cadendo dalla moto, una «Suzuki», ha riportato la frattura del bacino, di [illegible] vertebra e di al[illegible] costole. E' ricoverato alle Molinette di Torino.

ALBA

La scelta dell'Università incontro con gli studenti

Oggi, alle 10, nella sala Ordet, si terrà un incontro con gli studenti dell'ultimo anno delle superiori sul [illegible]: «La scelta del [illegible] universitario, criteri e modalità amministrative». Interverranno il prof. Gaetano Di Modica, docente all'Università di Torino e funzionari [illegible] segreteria universitaria.

ALBA

Pensionato cade dal bus e si frattura il femore

Salvatore [illegible] Pace, di 82 anni, via Dario Scaglione 1, è stato ricoverato all'ospedale per la frattura del femore. [illegible] pensio[illegible] [illegible] caduto mentre stava scendendo dall'autobus.

Trovato morto dai familiari in un «ciabot» a Santa Vittoria

Giovane suicida nella vigna

Ex meccanico (24 anni) si è allontanato da casa ad Alba e ha raggiunto [illegible] podere del padre. Vani i soccorsi. I funerali domani nella chiesa di Santa Margherita

Franco [illegible] abitava [illegible] i genitori [illegible] [illegible] Piave ad [illegible]. Il giovane aveva dieci fratelli. Stasera si [illegible] una veglia di preghiera

SANTA VITTORIA. Prima incredulità, poi grande commo[illegible] nella zona per la tragica scomparsa di Franco Balocco, 24 anni, abitante ad Alba, in corso Piave 65, trovato [illegible] dai familiari in un «ciabot» nel[illegible] vigna del padre, in località Scorticato.

Il [illegible]rpo esanime del giovane [illegible] nella piccola costruzione utilizzata per il deposito degli attrezzi. Franco si è tolto la vita impiccandosi, probabilmente per una crisi depressiva.

Si [illegible] allontanato da [illegible] dicendo che andava nel podere di Santa Vittoria per [illegible] delle verdure. E' partito in [illegible] e non ha più fatto ritorno. In località Scorticato [illegible] giunti i carabinieri di Bra, avvisati [illegible] parenti, per gli accertamenti e i rilievi di legge. La salma è stata composta nella camera mortuaria [illegible] cimitero di Santa Vittoria.

Gli amici e i conoscenti ricordano Franco Balocco come un ragazzo molto sensibile, dall'animo buono. Prima di ammalarsi lavorava come meccanico, dimostrando impegno e precisione. Sembrava che le cure gli [illegible] consentito [illegible] vincere la malattia e voleva riprendere l'attività.

Don Franco Gallo, parroco della parrocchia di Santa Margherita, dice: «Conoscevo molto bene Franco. Era un ragazzo disponibile, buono, partecipava alle attività dei gruppi parrocchiali con interventi che denotavano intelligenza e sensibilità. La tragica scomparsa ci ha colti tutti di sorpresa anche perché era molto amato e [illegible] guito dalla sua numerosa famiglia».

Franco Balocco, da sposare, lascia la mamma Teresa, casalinga, [illegible] papà Cesare, operaio in pensione, e dieci fratelli: [illegible]ato, Francesco, Mario, Pina, Paola (tutti sposati), Ivo, Settimo, Fiorentino, Luigi e Loredana.

Stasera, nella chiesa parrocchiale (ore 20,30) si terrà una veglia di preghiera nel suo ricordo. I funerali del giovane [illegible] svolgeranno domani, alle 15,30, nella parrocchia [illegible] Santa Margherita. **[g. f.]**

Magliano Alfieri: tutti si oppongono al deposito per camion

«Non fate il parcheggio»

Secondo Italia Nostra i terreni che [illegible] ditta di trasporti vorrebbe acquistare sono agricoli e incompatibili con l'attività della [illegible] Timori per [illegible] traffico

MAGLIANO ALFIERI. Il paese [illegible] vuole un deposito di autotreni in borgata Magalla e anche se la possibilità di realizzazione della grossa rimessa è per ora solo teorica, a Magliano mettono le mani avanti per evitare [illegible] avere in futuro traffico pesante all'interno di una zona agricola. Le voci sulla possibilità [illegible] realizzare il deposito di autotreni hanno iniziato a circolare nelle scorse settimane in seguito alla richiesta di acquisto [illegible] alcuni terreni dell'ex cascina Gonella fatta da un'azienda [illegible] settore trasporti.

Sul problema è intervenuto anche il bimestrale locale «Il paese», invitando gli abitanti di Magliano a far pervenire la loro opinione agli amministratori comunali e valutando anche la possibilità [illegible] costituire un comitato popolare contro il deposito di autotreni.

Ora, a fianco degli abitanti della zona, è scesa in campo anche la sezione albese di Italia Nostra, che ha inviato al Comune di Magliano una lettera in cui si esprime parere contrario alla realizzazione del parcheggio per Tir.

«Oltre [illegible] valutazioni sull'opportunità [illegible] meno di [illegible] tale insediamento rispetto alle esigenze di tranquillità e sicurezza stradale per la zona, vanno attentamente considerate le disposizioni di tipo urbanistico. Le aree eventualmente interessate ricadono, secondo l'attuale pianificazione, in zona agricola. Riteniamo perciò che [illegible] grosso deposito per autotreni sia incompatibile con l'attività della zona», si legge nel documento. Italia Nostra suggerisce inoltre che la localizzazione di impianti di tal genere veda studiata in modo tale [illegible] salvaguardare i centri abitati e facilitare l'accesso al [illegible] tratto di superstrada Asti-Cuneo, che toccherà anche il territorio di M[illegible].

La [illegible] in cui [illegible] [illegible] [illegible] sorgere la rimessa per autotreni è in pianura, in un'area che [illegible] piano regolatore classifica co[illegible] [illegible] agricola. «Le frazioni di Magliano lungo la statale Asti-Alba sono [illegible] quotidianamente alle prese con traffico intenso e pesante lungo tutta la giornata. La strada [illegible] molto pericolosa per i residenti e se si realizzasse questo [illegible] to la situazione peggiorerebbe, con autotreni in manovra anche fuori dalla statale», osserva Cesare Giudice, collaboratore del periodico «Il Paese». Notizie tranquillizzanti arrivano comunque dal municipio.

Dice [illegible] segretario comunale: «Anche [illegible] noi sono giunte voci riguarda[illegible] questa possibile iniziativa, ma per adesso non abbiamo [illegible] richieste precise. Il piano regolatore, comunq[illegible] non prevede insediamenti di quel genere in aree agricole [illegible] quella di borgata Magalla. C'è già una variante al piano regolatore in via di approvazione presso la Regione. Per consentire la realizzazione del deposito di autotreni [illegible] vorrebbe una [illegible] variante, con tempi burocratici lunghissimi, per cui al momento non ci sono problemi».

Corrado Olocco

L'amministratore di Narzole (62 anni) nell'89 venne accusato di avere emesso documenti falsi

Cambiò etichette ai vini, assolto ex sindaco

Per il tribunale torinese «il fatto contestato non è più reato»

NARZOLE. L'ex sindaco di Narzole, Giovanni Mascarello, [illegible] anni, commerciante di vini, abitante in via Pavese 19, è stato assolto dalla corte d'appello [illegible] Torino dall'accusa di falso in documenti di accompagnamento vini perché «il fatto non è più previsto dalla legge come [illegible] to».

In primo grado l'amministratore [illegible] stato condannato dal tribunale di Alba a dieci mesi di reclusione [illegible] il beneficio della condizionale.

A Giovanni Mascarello si contestava di avere emesso quattro documenti con false indicazioni dei destinatari e della qualità del vino accompagnato. quest'ultimo non era vino dolcetto del Piemonte, ma rosso da tavola.

I fatti risalgono al 6 maggio '89.

L'ex sindaco di Narzole venne fermato dagli agenti della Guardia di Finanza di Cuneo. Era appena uscito dall'azienda agricola alla guida di un furgone per consegnare una fornitura di damigiane di vino ad alcuni clienti.

Dagli accertamenti eseguiti agli indirizzi indicati sulle bollette, i destinatari risultarono inesistenti e [illegible] prodotto trasportato diverso [illegible] quello scritto su carta.

In cantina i militari verificarono che le gi[illegible] del dolcetto del Piemonte coincidevano con i dati del registro di carico e scarico, mentre quelle del vino da tavola erano inferiori a quelle contabili per un quantitativo identico a quello trasportato.

Spiega Roberto Ponzio, difensore di Giovanni Mascarello: «In materia di accompagnamento dei prodotti vitivinicoli con i documenti ai modelli Va1, Va2, Va3, Va4 c'è un contrasto di legge fondato sulla diversa interpretazione dei regolamenti comunitari. Da un lato per l'abrogazione della norma [illegible] quale si riferiva la qualifica di falso in atto pubblico, il fatto non è più considerato reato. Ed il provvedimento ha efficacia retroattiva. Al contrario si obietta che l'introduzione del nuovo modello (cosiddetto Do.c.o., documento commerciale omologato che sostituisce i Va1 e Va2) non abroga la precedente normativa, in quanto si verificherebbe una semplice sostitu[illegible] [illegible] documento [illegible] [illegible] la modifica del precetto penale. La [illegible] d'appello ha assolto il mio cliente seguendo le direttive imposte dalla C[illegible]».

Negli ambienti vitivinicoli albesi Giovanni Mascarello [illegible] molto conosciuto.

Sindaco di Narzole all'epoca dello scandalo del metanolo, si trovò a capo di un'amministrazione chiamata a fronteggiare la difficile situazione [illegible] immagine in cui il paese si venne a trovare. **[g. f.]**

Giovanni Mascarello

E' una «pala» di fine '500 del Bonfini ospitata nella chiesa di San Pietro

L'arte di Cherasco va ad Ascoli

Preziosa tela alla mostra sulle Marche di Sisto V

[illegible] La pala di Martino Bonfini «Incontro di S. Eraclio e Zacharia» della chiesa di San Pietro di Cherasco sarà esposta [illegible] 16 giugno [illegible] Ascoli, nell'ambito della mostra «Le Marche al tempo [illegible] Sisto V», organizzata dalla Soprintendenza alle belle arti di Urbino. La tela, «un importante tassello per la ricostruzione dell'attività di questo pittore marchigiano attivo tra la fine del '500 e l'inizio [illegible] '600», [illegible] dice l'ispettrice alle [illegible] arti per la provincia di Cuneo Giovanna Galante Garrone, sarà anche restaurata.

Le prime notizie sull'opera risalgono al 1597, quando la pala era ospitata nell'antica chiesa domenicana di S. Gregorio. Quest'ultimo edificio è [illegible] ottimo esempio di recupero e riutilizzo [illegible] un bene artistico altrimenti destinato all'abbandono. San Gregorio, proprietà della Curia, era da anni sconsacrata e utilizzata [illegible] magazzino per la raccolta delle [illegible] e dei materiali [illegible] rifiuto. Nel 1984, un comitato, nato grazie all'interessamento della Pro loco, ha avviato una serie di iniziative per la raccolta di fondi.

Quattro artisti della cittadina hanno offerto una prova d'autore che, riprodotta in 1000 copie, ha consentito la raccolta di circa [illegible] milioni. Con questi fondi e i contributi delle banche è stato possibile pulire la chiesa, rifare il tetto, ripristinare [illegible] pavimento e restaurare il campanile [illegible]ico. «La chiesa è oggi utilizzata come centro-mostre e congressi - spiega l'assessore alla Cultura Giovanni Avagnina -. Ha favorito questo riutilizzo l'ottima posizione centrale di S. Gregorio che si trova a pochi passi dal palazzo e dalla torre municipale. All'interno ci sono 300 posti e il presbiterio è stato adattato a palco per gli spettacoli».

La sensibilità [illegible] Comune [illegible] stata determinante sia per [illegible] recupero della chiesa, sia per la promozione turistica della cittadina, che è stata segnalata sulla rivista Bell'Italia come uno dei centri artistici più ricchi del Cuneese. L'Amministrazione ha promosso il re[illegible] della piazza Caduti della Libertà, che terminerà a mesi e verrà chiusa al parcheggio, del salone municipale e di palazzo Gotti Salerano.

E' terminato anche il restauro di Palazzo Salmatoris ed è in programma quello dell'Arco della Madonna del Rosario di Giovenale Boetto e dell'Arco settecentesco della Porta Narzole, per i quali il Comune si sta organizzando per la raccolta di fondi.

Insomma, Cherasco si è rifatta il look per accogliere meglio i turisti che, in occasione del mercato delle pulci, [illegible] stati oltre ventimila. **[g. s.]**

I vincitori del concorso organizzato per promuovere fra i giovani la storia della Resistenza

Studenti piemontesi visitano i lager

Viaggio nei campi nazisti di Mauthausen e Gusen

PARTIRANNO sabato prossimo per un viaggio premio [illegible] di quattro giorni gli studenti vincitori del concorso promosso [illegible] Province piemontesi [illegible] dal Consiglio regionale, riservato agli alunni delle scuole medie superiori, per pro[illegible] la diffusione fra i giovani del patrimonio storico, culturale e politico della Resi[illegible] antifascista [illegible] [illegible] principi della Costituzione italiana.

[illegible] gruppo [illegible] studenti visiterà in particolare I lager nazisti in territorio austriaco: Mauthausen, Gusen, Hartheim ed Ebensee.

I temi proposti vertevano sulla frase di Goebbels, ministro nazista della propaganda, riferita ai deportati nei lager, «annientamento attraverso il lavoro»; sull'idea [illegible] un federalismo sovrannazionale che si fa strada fra i movimenti di Resistenza europei «come l'unico modo [illegible] garantire le minoranze sempre sacrificate dal nazionalismo di tipo hitleriano e come via per [illegible] superamento delle devastanti rivalità tra i grandi Stati nazionali»; sull'analisi di diari e memorie relative alla Resistenza della zona [illegible] resi[illegible].

I temi proposti in concorso agli studenti riguardavano la situazione dei deportati nei campi di concentramento (TEL.)

In provincia [illegible] Cuneo [illegible] risultati vincitori gli studenti di due scuole di Mondovì, l'Istituto professionale alberghiero «Giolitti» e l'Istituto tecnico statale commerciale e per geometri «Baruffi».

Gli studenti premiati dell'Alberghiero e che parteciperanno alla gita accompagnati dall'insegnante Fabrizio Gardinali sono: Daniela Bruno; Silvia De Marchi; Giovanni Gallo; Massimo Mattio; Maria Clara Altare; Mauro Canale; Massimiliano Carosso; Mario Gambino; Valeria Naso; Silvio Berrino; Maura Prato; Ada Suria; Elena Pelissero; Cinzia Zunino; Franco Abbona; Maurizio Barbero; [illegible] Graffino; Francesco Passalacqua [illegible] Domenico Veglio.

Gli allievi del «Baruffi», pure di Mondovì, che saranno accompagnati dalla loro insegnante Caterina Sciolla, [illegible]: Rossella Durando; Margherita Lanza; Roberto Massimino e Mauro Peirone.

I giovani della provincia di Asti, che [illegible] accompagnati dal provveditore agli Studi, Aldo Patritti, sono [illegible] liceo classico «Alfieri» (Davide Brunetto, Annalisa Iraco, Barbara Ledda, Paolo Mortara, Gabriele Nano, Pietro Verrua) e dell'«Ial Cisl» (Carla Bellino, Antonella Calderone, Luca Ferrero, Monja Gangitano, Rosetta Sala, Gian Luca Canali, Danilo Gonella, Stefano Poggio, Alessandro Sollazzo.

In provincia [illegible] [illegible] la commissione giudicatrice degli oltre [illegible] elaborati pervenuti alla giuria ha premiato gli studenti di sette scuole. Benedetta Crida, Chiara Navarra, Cristina Rigamonti, Katia Ruzza, Chiara Settingiano, Alberto Villa (insegnante Santo Arcoleo) del liceo classico «C. Alberto» di Novara; Enrica Borella, Alessio Costa, Elena Fornara, Paola Infelise, Anna Preti (insegnante Giulia Innocenti Malini) del liceo classico «Don Bosco» di Borgomanero.

Saranno inoltre in trasferta: Samuela Cuccolo, Laura Gelormini, Francesca Leverone, Giovanna Nicotera, Nicoletta Pintossi, Deborah Repetti (insegnante Mario Pagliano); [illegible]mo Apostolo, Federica De Micheli, Simona Pecondo, Chiara Guglielmetti, Veronica Moalli (insegnante Maria Mazzotti) [illegible] liceo classico «D'Anghiera» di Arona.

E ancora in provincia di Novara: Ivan Giuliani, Patrizia Malvezzi [illegible] Michele Merlo (insegnante Silvio Magistrini) del liceo scientifico «Galois» di Verbania; Federico Argentino, Emanuela Laurita, Barbara Morandi (insegnante Camilla Morandi) [illegible] liceo classico «Tonolli» [illegible] Verbania: Tania Cottini, Ilaria Zanin (insegnante Emilio Rattazzi) dell'istituto professionale per il commercio «Franzosini» di Verbania; Silvia Bono, Laura Rossano, Luigi Spadone, Simone Valtana, Davide Zamboni (insegnanti Silva[illegible] Ragozza [illegible] Apollonia Sommariva) del liceo scientifico «Spezia» [illegible] Domodossola.

Dalla provincia di Alessandria partecipano alla gita premio gli studenti Paola Chiambretto delle magistrali «Deodata Roero Saluzzo» [illegible] Alessandria (insegnante Maria Teresa Gavazza); Alessandro Calligaris, Piero Baracco, Andrea Arrigoni, Monica Caramellino [illegible] l[illegible] scientifico «Palli» di Casale (insegnante [illegible] Maria Ariotti); Desirée Vorchinesc, Silvia Breggion, Giovanni Siniscalco, Fabio Romani, Andrea Gallo, Alberto Lazzarin, dell'Itis «Marconi» di Tortona (insegnante Maria Grazia Milani). La comitiva sarà accompagnata nel viaggio-studio [illegible] provveditore agli Studi Valerio Casella.

I prigionieri dei lager nazisti erano sottoposti ad atroci torture (TELEFOTO)

Sono ventinove gli studenti della provincia di Vercelli premiati [illegible] che parteciperanno alla visita ai lager. Liceo scientifico «Avogadro» di Cossato: Alessandra Battagin, Simona Bombino, Silvia Broglia Franchin, Alessia Civra Dano, Annalisa Dalberto, Filippo Dama, Davide Gilardino, Alessia Marone Bianco, Elena Salmistraro, Gianluca Stesina.

Istituto tecnico industriale [illegible] Vercelli: Dana Bellotti, Roberto Corgnati, Paolo Falcarin, Antonella Innocente, Barbara Mocellin, Patrizia Pellachin, Stefania Ronco, Sabrina Salerno, Luca Sangalli. Istituto Pala di Borgosesia: Mauro Berto, Giacobino Giordano, Marco Nettis, Luca Porzio.

Della comitiva vercellese fanno parte anche il provveditore agli Studi Emanuele Nicolini e gli insegnanti Laura Lazzarini, Giuseppe Peretti, Floriana Cantini e Alessandro Orsi.

Giorgio Ravasi

Chiesti contributi per rilanciare l'area

Il lago di Viverone più vicino ai turisti

VIVERONE. [illegible] lago si prepara al rilancio turistico. Carenze di pubblicità e immagine, scarsa disponibilità di contributi regionali, la cattiva fama di [illegible] qua sporca», [illegible] causato fino a due anni [illegible] il progressivo calo di presenze. Ora c'è voglia di [illegible]. Viverone è stanco di essere considerato [illegible] lago di secondo piano. «Ma [illegible] salvare la situazione? - si chiede Sergio Sarasso, presidente [illegible] Pro loco e dell'Enoteca regionale "Della Serra" -; le forze su cui contare sono poche».

Quella del Vercellese è una realtà ancora da scoprire, sviluppare e sfruttare. Albergatori [illegible] gestori di impianti sportivi si trovano ormai da anni a fronteggiare ostacoli difficili da superare. Secondo gli operatori del settore la maggiore responsabile del degrado è [illegible] Regione, che non avrebbe favorito [illegible] sovvenzioni [illegible] opere di restauro il potenziamento dell'area turistica.

«Gli handicap da superare sono molti - aggiunge Sarasso -. Abbiamo da tempo risolto il problema dell'inquinamento con l'installazione di un depuratore: ora possiamo tranquillamente affermare che l'acqua è pulita. Come ulteriore garanzia ci sono i controlli che l'Usl 47 [illegible] Biella compie ogni [illegible] settimane prelevando campioni che vengono [illegible] nei laboratori [illegible] Vercelli».

Restano però le difficoltà successive alle scoperte archeologiche della zona. Una piccola parte di lago è attualmente inaccessibile e sorvegliata, dopo [illegible] ritrovamento nell'82 di un antico villaggio su palafitte che risale a più di 3 mila anni fa. Un piccolo «giallo» avvolge il destino [illegible] piroghe recuperate sui fondali del piccolo lago nella vicina frazione di Portignano; secondo alcuni potrebbero tornare nel luogo d'origine, ospitate da un ipotetico museo. C'è anche chi so[illegible] che le piroghe siano l'ennesima opportunità sprecata per un motivo di richiamo.

Le polemiche che coinvolgono Comuni, abitanti e operatori [illegible] si fermano qui. Sarebbero necessari molti ritocchi di «maquillage». «Ma questi ultimi - sostengono gli albergatori - rimangono nei cassetti perché bloccati dalla sovrintendenza alle Belle Arti. Gli interventi fi[illegible] hanno tardato, [illegible] il rilancio del lago deve partire subito».

C'è anche chi consiglia ai villeggianti di scegliere Viverone. «E' [illegible] valida alternativa ai lunghi itinerari - sostengono all'azienda di promozione turistica -, specie per i piemontesi che per la prossima estate sono alla [illegible] [illegible] un luogo tranquillo, [illegible]pitale e facilmente raggiungibile. Non intendiamo competere con le località [illegible] grande richiamo, [illegible] anche qui non mancano le strutture per tra[illegible] qualche giorno all'insegna di divertimento, sport e gastronomia».

Chi si ferma sulle sponde del lago può scegliere fra surf, barca a vela, tennis, sci nautico, [illegible] tutto nella massima tranquillità, a prezzi abbordabili. Con 10 mila lire si può pagaiare per un'ora su una [illegible]o, se si preferisce, su un pedalò. Provare per venti minuti il giro del lago su una motobarca a due posti [illegible] 30 mila lire; per trascorrere mezza giornata sull'acqua si spendono [illegible] mila lire.

Oltre ad una gastronomia sopraffina, per i più temerari c'è la possibilità di provare l'emozione del paracadute ascensionale. L'imbragatura ben legata, [illegible] po' di [illegible] [illegible] un valido istruttore sono gli ingredienti per gustarsi lo specchio d'acqua da un'altezza di oltre cento metri. La cifra dipende dalla durata del volo, la tariffa scatta ogni minuto: 1500 lire.

L'offerta è quindi allettante. Ma che [illegible] frena quindi I turisti? Risponde Piero Cinti, 47 anni, gestore di un bar [illegible] spiaggia [illegible] cabine di proprietà comunale: «Fra i motivi c'è [illegible] "fioritura" [illegible] lago, [illegible] fenomeno che dura circa quindici giorni all'anno e che porta in superficie piccoli depositi [illegible] alghe. Chi vede l'acqua in quei periodi può pensare che sia sporca, [illegible] si sbaglia. E' importante sapere, invece, che [illegible] un processo naturale [illegible] conseguenze per la balneazione».

Il calo [illegible] presenze sembra essersi arrestato. Ma rimangono le polemiche, [illegible] quelle sulla segnaletica stradale. Secondo alcuni la località [illegible] indicata male, sia all'uscita dell'autostrada Torino-Milano, [illegible] [illegible] bivio di Cavaglià, dove spesso gli automobilisti proseguono [illegible] Biella. [illegible] Comune ha già sollecitato più volte all'Anas l'installazione di cartelli più visibili, senza ottenere risposte. «Ci sentiamo abbandonati - concludono gli albergatori -, ma non ci arrenderemo mai».

Giacomo Bramardo

Nascerà in un palazzo astigiano d'inizio secolo immerso nel verde [illegible] centro di educazione alla natura

A Villa Paolina il Wwf studia l'ambiente

L'edificio ospiterà laboratori di ricerca, corsi per le scuole e seminari. Ora [illegible] Comune vuole acquistare il complesso con novantamila metri quadrati di terreno fra boschi e prati. Una lotteria per sostenere le spese di restauro. Già avviati i lavori di ripulitura dei locali

ASTI. In una villa d'inizio secolo immersa nei boschi di Valmanera (l'ampio polmone verde alla periferia di Asti), nascerà il primo centro di educazione ambientale del Piemonte, gestito [illegible] Wwf.

Laboratori di ricerca, [illegible] per le scuole, seminari per esperti troveranno posto [illegible] quello che oggi [illegible] un edificio da ristrutturare, abbandonato da tempo. [illegible] chiama Villa Paolina: un tempo di proprietà di una casa di riposo (la «Carlo Alberto» di Torino), l'immobile è pas[illegible] agli amministratori [illegible] capoluogo piemontese che da qualche mese l'hanno affidato al Comune di Asti dopo una trattativa durata [illegible] anni.

Nel frattempo gli amministratori cittadini hanno avviato le pratiche per l'acquisto della villa (350 milioni per l'edificio centrale, altri due fabbricati minori e 90 mila metri quadrati di terreno, tra boschi e prati).

Il Wwf, chiamato a gestire il futuro [illegible] ambientale, ha già avviato i lavori di ripulitura dei locali.

Amministratori e dirigenti del Wwf in visita ai ruderi di Villa Paolina: l'edificio tornerà presto all'antico splendore (TEL.)

Per sostenere le spese di ristrutturazione (alcune centinaia di milioni) è [illegible] aperta [illegible] lotteria: primo premio una mountain bike, [illegible] seguire [illegible]cchine fotografiche, orologi, cene in ristoranti dell'Astigiano.

[illegible] verranno venduti tutti i 5 [illegible] biglietti (staccati a [illegible] mila lire l'uno), i [illegible] milioni [illegible] ricavato contribuiranno al rifacimento [illegible] tetto. L'estrazione è [illegible] fissata per il 13 giugno a Villa Paolina. Anche istituti privati, enti pubblici, singoli cittadini sono stati chiamati a dare un contributo.

«Puntiamo a [illegible] una struttura - spiega Giorgio Baldizzone, astigiano, responsabile piemontese del Wwf - destinata [illegible] essere sfruttata soprattutto dalle scuole. Vogliamo [illegible] nelle [illegible] generazioni [illegible] coscienza ambientale [illegible]retta: abbiamo la fortuna di poter utilizzare il grande laboratorio naturale dei boschi di Valmanera».

Con un'estensione di circa 1200 ettari, l'area naturale ospita esemplari di flora e fauna divenuti altrove ormai rarissimi, come il Gruccione, proveniente dall'Africa e simile al merlo.

L'«operazione Villa Paolina» segnerà anche l'a[illegible]io di una ricerca scientifica condotta da Wwf [illegible] Università [illegible] Torino: «Saranno studiati i delicati meccanismi biologici che regolano l'ecosistema dei boschi di Valmanera - dice Baldizzone - per approntare un progetto [illegible] riassestamento forestale».

Villa Paolina ospiterà in futuro anche un piccolo [illegible] dedicato ai boschi della zona. Per [illegible] si punta [illegible] racimolare altri contributi economici: forse in [illegible] anche il cantautore astigiano Paolo Conte si esibirà [illegible] concerto per il Wwf.

Laura Nosenzo

Le associazioni piemontesi hanno firmato la bozza sulle nuove tariffe che scadranno soltanto il 31 marzo del 1993

Primo accordo sul latte, il prezzo aumenta a settembre

Dopo il 31 agosto si passerà da 15 [illegible] 50 lire il litro, parametri qualità non decisi

Secondo i sindacati la bozza-accordo sul latte è interlocutoria (TEL.)

[illegible] [illegible] [illegible] latte invariato fino al 31 agosto (i produttori piemontesi riceveranno 594,29 lire al litro); [illegible] primo settembre prossimo scatterà un aumento di 15-50 lire al litro, Iva compresa. Queste, in sintesi, le basi [illegible] bozza d'accordo che Unalat [illegible] Assolat hanno fissato per le tariffe che rimarran[illegible] in vigore fino al 31 marzo del 1993. In serata i rappresentanti dei produttori e gli industriali caseari si sono nuovamente incontrati [illegible] ministero dell'Agricoltura - presente il ministro Goria - per la firma definitiva. Sono [illegible] [illegible] versi i parametri sulla qualità, ma l'accordo non dovrebbe più «saltare».

Il sistema di pagamento [illegible] latte differenziato secondo la qualità [illegible] realizzato sulla base degli stessi parametri 1991 [illegible] fino [illegible] 31 agosto. Dal Primo settembre muterà il pagamento del parametro riferito alla carica batterica.

La tariffa del prodotto aumenterà di 3 lire il litro se la carica batterica sarà al di sotto di 80 mila, resterà uguale fino a 150 mila, diminuirà di 3 lire fi[illegible] a 250 mila e di [illegible] fino a [illegible] mila. Il pagamento avverrà sempre a sessanta giorni dopo la consegna.

Il contratto era scaduto il 31 [illegible] scorso; molti industriali avevano deciso [illegible] pagare come acconto il prezzo Cee di 635 lire al litro, [illegible] compresa. Ora sarà [illegible] la differenza rispetto alle 594,29 lire al litro valida fi[illegible] [illegible] 31 agosto, quando scatterà l'aumento previsto dalla bozza che oggi dovrebbe trasformarsi in accordo. Sempre che, all'ultimo momento, [illegible] avvenga [illegible] rottura sulla qualità del latte.

La bozza di accordo è stata accolta con delusione dalle organizzazioni sindacali. Dice la Confcoltivatori: «Il giudizio in termini assoluti non può che [illegible] negativo, ma occorre tenere conto che la bozza [illegible] stata sottoscritta [illegible] un [illegible] di estrema incertezza per il [illegible] parto lattiero-caseario [illegible] dopo che l'Assolatte aveva invitato i propri associati a pagare il prezzo di intervento comunitario. E' un accordo interlocutorio in attesa che la situazione si stabilizzi». Aggiunge [illegible] Coldiretti provinciale: «Il nostro è un assenso di massima, a condizio[illegible] che vengano mantenuti i parametri di qualità '91. Quella raggiunta è l'ipotesi più favorevole rispetto alla situazione [illegible] incertezza in cui si trova l'agricoltura».

Secondo l'industriale caseario Dario Osella [illegible] giusto pagare di più il latte in autunno e in [illegible] quando [illegible] spese di produzione sono maggiori [illegible] più difficili [illegible] sostenere».

[illegible] De [illegible]

Il comico stasera è a Lurisia per la festa della Finanza

Show con Pippo Franco

L'artista di «Crème Caramel» mette alla berlina i politici italiani
Monologhi mozzafiato e battute a raffica. Le canzoni dei Six Level

Pippo Franco è protagonista di una serata all'insegna dell'allegria (TELEFOTO)

ROCCAFORTE MONDOVI'. Reduce dai [illegible] di «Crème caramel», stasera Pippo Franco sarà alla discoteca «Rouge et noir» di Lurisia, ospite della festa organizzata dagli allievi della sesta Compagnia della scuola sottufficiali della Guardia di finanza di Cuneo. L'appuntamento è alle 21.

Il celebre cabarettista sarà preceduto dalla performance dei «Six Level», sei allievi sottufficiali che si cimenteranno come cantanti e musicisti, proponendo un repertorio di famosi brani italiani. Seguiranno gag, [illegible] e tanta satira, ingredienti dello spettacolo di Pippo Franco.

Un aspetto singolare, un carattere stravagante, un nome incredibile, tutto contribuisce a fare di questo personaggio un artista originale. Quando parla si muove senza sosta, pervaso da [illegible] vitalità inesauribile. Pippo Franco inizia la carriera nel [illegible] il trio «Hezel». Dopo pochi mesi entra in [illegible] complesso, [illegible] pinguini», dove suona la chitarra elettrica. Per arrotondare le entrate comincia a dipingere.

Diventa disegnatore di fumetti e crea una lunghissima storia che ha per protagonista un animale disadattato. E i disadattati diventano anche i protagonisti delle sue [illegible] cine. Fra le più famose quella dedicata al becchino che ammazza i passanti per procurarsi un po' di clienti. Nel 1969 approda al «Bagaglino», dove lavora quattro anni. Il successo televisivo giunge nel 1973 con «Dove sta Zazà», lo show musicale [illegible] Gabriella Ferri. Seguono poi altre trasmissioni, altri impegni, che confermano Pippo Franco come uno dei più validi cabarettisti italiani.

Recentemente ha condotto lo spettacolo Rai «Stasera mi butto». Tra gli ultimissimi lavori Crème caramel, la [illegible] che da alcuni anni va in onda su Rai 2 e ironizza mettendo alla berlina i politici italiani.

Pippo Franco [illegible] proporrà, nel breve spazio di un'ora, un monologo mozzafiato caratterizzato da battute a raffica. Personaggi importanti saranno oggetto dei suoi strali. Il look? Top-secret.

La serata proseguirà all'insegna dell'allegria con tanta musica da ballare. E come in ogni festa, sarà offerta una torta gigante. I biglietti d'invito si possono ritirare alla cassa della di[illegible].

Amedeo Franco

EDITORIA LOCALE

Un quaderno scientifico per 130 anni di pioggia

NEL panorama dell'editoria locale uno spazio significativo è occupato dalla stampa scientifica. E' il caso di «Pioggia e neve a Bra. 130 anni di osservazioni (1862-1991)», quaderno edito dalla città di Bra per una nuova collana del Museo Civico Craveri di Storia Naturale.

Il documento (62 pagine, unica foto a colori in copertina) è stato curato da Domenico Brizio e Luca Mercalli, e la sua stampa è stata possibile grazie al contributo della Banca Popolare di Novara. Nella prefazione il direttore del Museo Civico Craveri di Storia Naturale, Ettore Molinaro, sostiene: «130 anni per 681 millimetri di pioggia uguale a 88,5 metri di acqua, un lago virtuale capace di coprire [illegible] e città dalla pianura alla collina. Un'altezza più facilmente immaginabile per i Braidesi se si considera il dislivello tra la stazione ferroviaria e la cappella di San Michele. Se poi proviamo a calcolare le precipitazioni [illegible] millennio dobbiamo prendere in prestito il parag[illegible] di [illegible] profondo circa 680 metri. E siamo nella zona meno piovosa del Piemonte».

Dati citati forse per [illegible] l'immediata attenzione del lettore, ma suffragati da certezza scientifica. Molinaro spiega: «Quante scienze si occupano dell'acqua; quanti contadini parlando della terra vanno vantando a memoria d'uomo [illegible] anno mai così siccitoso o così piovoso [illegible] il presente; quanti approcci a un dialogo parlando del vento e della pioggia. Ma c'è stato qualcuno che ha creduto di verificare con certosina pazienza quanti millimetri di pioggia o di neve fusa era caduta su di un terreno....? Uno di questi fu Federico Craveri che [illegible] il fratello Ettore [illegible] inizio, nel 1859, ai rilievi meteorologici e si collocò tra i pionieri degli studi sul clima».

Il quaderno offre migliaia di dati, tutti di grande interesse. Qualche esempio. La piovosità media di Bra, calcolata [illegible] 130 anni, è pari a 681,1 millimetri di pioggia. Poca se paragonata agli 850 millimetri di Torino, ai 1020 di Cuneo e ai più di duemila del Lago Maggiore.

Situazione simile per la neve. A Bra la media annuale è di 58,9 centimetri, a Cuneo di 128 cm, 41 a Torino. Ed ancora. Gli anni più piovosi? Dalle tabelle che indicano mese per mese i millimetri di pioggia e neve sciolta è possibile stilare una classifica precisa. Negli ultimi 130 anni sono scesi oltre mille millimetri di pioggia in poche occasioni. Nel 1901, nel 1920 (record assoluto [illegible] 1142 millimetri), quindi nel 1972, nel '75 e nel '76.

Altrettanto curiosa la tabella sull'altezza della neve. In 130 anni ci sono tre soli inverni completamente asciutti, e tutti recenti: nell'82/83; nell'88/89 e '89/90. In una sola occasione sono [illegible] oltre due metri di neve: era l'in[illegible] tra l'87 e [illegible] (204 cm).

Gianni Martini

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. 692.936. L. 10.000. Or. fer. 20/22. [illegible]est: 16/18/20/22 — OGGI RIPOSO

Fiamma — [illegible]. 693.654 Or.: fer. 20 22 Sab. fest. 16/18/20/22 L. 10.000 — [illegible] RIPOSO

Italia — Tel. 692.951. Or.: 16/17,30/19,30/22. Lire 10.000 — **Film [illegible] ai minori di [illegible] anni**

Monviso — Tel. 51.771. Or.: feriali 20/22. Festivi: 18/20/22 — **Prossima fermata: paradiso** *di e con Albert Brooks con Meryl Streep, Rip Torn, Lee Grant (Usa '91)* - Una bella donna morta da poco è chiamata dal tribunale delle anime a valutare le intenzioni e le idee che l'hanno guidata durante la vita. N.V. 2h **Commedia**

Don Bosco — Orario: 20,30. Lire 5000 — [illegible]

Eden — Tel. 363.021 - Or.: [illegible]. 20/22 [illegible]. 14/16/18/20/22. Lire 6000/5000 — **Fino alla fine del mondo** *di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91)* — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 38 **Drammatico**

[illegible] — Tel. 42.361. Or.: 20,45. Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 346.901. Or.: Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15 — OGGI RIPOSO

Moderno — Tel. 262.211. [illegible] 7000 — **Finale di Coppa Uefa Ajax-Torino** Su maxischermo

Don Bosco — Or.: 14,30/16,30/20,15. Lire 4000/3000 — CHIUSO PER FERIE

Impero — Tel. 412.317. Or. fer.: 20/22. Fest. 14 [illegible] Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

Vittoria — Tel. 412.771. Or. 20/22. Fest. 14,15 15,45/17,15/18,45/20,15 22. Lire 7000/9000 — **Il silenzio degli innocenti** *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si [illegible] di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal [illegible]. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 [illegible]

Lux — Tel. 944.231. L. 6000/5000. Or.: sabato 20/22. Fest.: 20/22 — [illegible]

Ferrini — Orario: fer. 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 6000/5000 — [illegible]

Galateri — Tel. 480.324. Orario: 20/22. Fest. [illegible] 17/20/22. Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

Iris — Tel. 916.393. Or.: 20,30 [illegible]. Fest. 20,30/22,30 [illegible] 6000/6000; Agisco 4500 — OGGI RIPOSO

Politeama — Tel. 62.407. Lire 6000/5000 — [illegible]

Excelsior — Orario: 21. Spettacolo unico. Lire 6000 — OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 927.534. [illegible] 6000 — [illegible] PER FERIE

Bertola — Tel. 47.898. Lire [illegible] — SALA GRANDE: Oggi riposo. SALA PICCOLA: Oggi riposo.

Ariston — Tel. 391.311. Orario: 21,15. Lire [illegible] — [illegible]

Baronet — Tel. 334.156. Orario: 20/22. Lire 7000 (ridotto)/9000 — OGGI RIPOSO

Robilantese — Orario: 16/21 — OGGI RIPOSO

Civico — Tel. 43.756. Orario: fer. 20/22. Fest. 14/16 18/20/22. Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

Italia — Tel. 42.506. Orari: Fer.: 20/22. Fest. 14/16 18/22. Lire 6000/8000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

[illegible] — Orario: 20,30/22,30 — [illegible] RIPOSO

Edelweiss — CHIUSO PER FERIE

Aurora — Tel. 712.957. Lire 6000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 712.477. Or.: 20/22; Fest. ore 16 contin. Lire 6000/8000 — OGGI RIPOSO

[illegible]O E NOTTE

[illegible]O

Farsa in dialetto

Stasera, alle 21, nel padiglione fieristico allestito in occasione della Sagra del dolcetto, la compagnia della Pro loco di Sinio, rappresenterà la commedia dialettale di Vittorio Sivera «L'aria 'd Paris».

BRA

Concerto rock

Proseguono in frazione Pollenzo i festeggiamenti in [illegible] del patrono San Vittore. Stasera, alle 21, si terrà il concerto rock dei «Drift Wood». Seguirà l'estrazione dei biglietti vincitori della pesca di beneficenza.

CUNEO

In gita nell'Astigiano

Il [illegible] turistico e la federazione pensionati Acli organizzano domani una giornata tra «Profumi e gastronomia dell'Astigiano». In programma la visita di Asti. Tappe in un'azienda vitivinicola e in una distilleria. Pranzo in un locale tipico. La partenza è alle 7. Per informazioni telefonare al Cta, 0171/692677-692756.

[illegible] PESIO

Serata di diapositive

Prendono il via stasera (ore 21,30), a La locanda, una serie di proiezioni organizzate in collaborazione con le Nouvelles fron[illegible]. Il primo appuntamento è «Madagascar» con Carlo Piccinelli che presenterà anche il suo ultimo libro. Le proiezioni saranno commentate dagli accompagnatori ufficiali di Nouvelles frontieres.

[illegible]

C'è la Corrida

Sono aperte le iscrizioni all'edizione 1992 della Corrida, il Festival degli artisti di [illegible] nostra organizzato dalla Pro Moretta, in programma sabato 20 giugno. Coloro che desiderano partecipare devono telefonare allo 0172/93264 in orario di negozio: l'iscrizione è gratuita.

CERVASCA

Video al Club

Al «Bujo club» prende il via stasera un rassegna di video. S'inizierà con le immagini e la musica dei Metallica. L'appuntamento è alle 22.

Stasera alla birreria Le baladin si esibiranno «Slep and the Redhouse»

A Piozzo c'è il blues di Hendrix

Band di grande livello in un cocktail musicale

PIOZZO. E' uno dei gruppi più conosciuti nel panorama del blues torinese e stasera (ore 22) si esibirà alla birreria «Le baladin». Si fa chiamare «Redhouse» e ruota attorno alla figura del chitarrista Franco Sciancalepore (in arte Slep), autore nel 1990 del disco «Six-String Soul».

La musica del complesso, pur mantenendo una buona dose di originalità, risente a volte delle lezioni del grande Hendrix, di Evans e, nell'impostazione di alcuni brani, si intravedono i Dire Straits. Si passa insomma da un blues lento a scatenati rock 'n' roll stile Anni Cinquanta.

Slep è conosciuto soprattutto da quelle persone che seguono con attenzione il panorama rock underground italiano, per essere [illegible] chitarrista di due fra le band di punta della scena torinese, i Party Kids e Carl Lee And The Rhythm Rebels.

Vanta collaborazioni e jam-session con i più importanti nomi del rock italiano. La [illegible] carriera è cominciata con il gruppo americano «After Midnite» che lo introdusse al blues, un idioma che è diventato primario nella vita di Slep. Ha collaborato spesso con la [illegible].

Un percorso artistico ricco di esperienze che l'ha portato a contatto con alcuni formidabili musicisti come i Redhouse, ovvero Elio Rivagli (batterista di Fossati, De Gregori e Ramazzotti), Guido Guglielminetti (basso di Battisti, Equipe 84, Bertè, De Gregori), Silvio Puzzolu (chitarrista di Fossati) e Salvatore Banzai La Rocca (armonica).

Slep ha anche vinto il premio «Indipendenti classic». Ha commentato in un'intervista: «Questo premio è [illegible] per me una piacevole sorpresa anche perché non sapevo [illegible] che i miei collaboratori dello studio avessero mandato la cassetta a Indipendenti classic».

Solo in «Six-Strings Soul» Slep ha saputo però esprimersi al meglio. «Nel disco le esperienze del passato sono filtrate attraverso il blues e il rock blues dei Redhouse ma so benissimo - spiega - che questa formula non può rappresentare il mio futuro, per questo ho cominciato a lavorare a miei pezzi in italiano con l'aiuto di Guido Guglielminetti».

Tra i brani che si potranno ascoltare stasera: «Trafic Jam blues», «Let's move», «Tv Hook», «Draggin», «Me Down».

La rassegna musicale, che si ripete ogni mercoledì sera, proprio per il successo che sta riscuotendo, proseguirà ancora per tutto maggio e giugno.

Probabilmente [illegible] prossimi giorni i concerti si terranno nella tensostruttura che si trova accanto al locale. L'ingresso è libero. [a. f.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Ombre e nebbia**, di [illegible] W. [illegible]. Or. 15,30, 17,15; 19, 20,45; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'assassin**. Or. 20,30; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele II 53. [illegible] Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible] col [illegible] a spillo. Or. 17,15, 19, 20,45, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Giocanove e i 7 nani e abbando il paese della musica**. Or. [illegible] 20,30, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Europa Europa** [illegible]. 16; 18,10, 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Saint Tropez Saint Tropez** [illegible]. 16,30. 18,30. 20,30, 22,30
C. CH[illegible] II v. Garibaldi 32/e. **Assolto per non aver commesso il fatto**. Or. 16, 18,10, 20,20, [illegible]
CRISTALLO v. Goito 5. **Padrone di casa**. Or. 16,30; 17,15. 19. 20,45, 22,35
DORIA v. Gramsci 9. **Bello di sapone**. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**. Or. 16. 19,45. 22,15
ELISEO BLU p. Sabotino. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il ladro di bambini**. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Priorità assoluta**. Or. 16,30, 18,20, 20,20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **J.F.K. un caso ancora aperto**. Or. 20,30
ETOILE (Ex Torino) c. B. Buozzi 6. **Sette criminali e un bassotto**. Or. 15,10. 17. 18,50. 20,40. 22,30
FARO v. Po 30. Cineclub. **The stand in**. [illegible] 17,15 19,30 21,45
FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo**. Or. 15,10. 17, 18,[illegible] 20,40. 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Narcos**. Or. 16,30, 18,30, 20,30 22,30
KING KONG Cineclub, via Po 21. **Il ladro di bambini**. Or. 16. 18,10. 20,20. 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 pc. **Ju Dou** [illegible]. 15,10. 17. 18,50. 20,40. 22,30
LUX [illegible] Fabenco. **Analisi finale**. Or. 15,30. 17,50 20,10. 22,30
[illegible] 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or. 15,45, 18, 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Paradiso perduto**. Or. 16. 18,10. 20,20. 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Riposo.
OLIMPIA 1 v. [illegible] 21. **Il padre della sposa** [illegible] 16. 18,10. [illegible]
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree**. Or. 15,30. 17,50. 20,10, 22,30
REPOSI v. [illegible] 15. **Belli e dannati**. Or. 16,15. 18,30. 20,30; 22,30
ROMANO G. Subalpina. **Amanti primo donne**. Or. [illegible], 18,20; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Tacchi a spillo**. Or. 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Anziche in attesa**. Col. non [illegible]. Or. 16,30. 18,30. 20,30, 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Beethoven**. Or. 15,15. 17,05; 18,55; 20,45; [illegible]
ZETA v. [illegible] 17. **Lanterne rosse**. [illegible] 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88 151. Ore 20,30 **Soirée Meyerbeer**. Concerto [illegible] diretto da G. Arena. [illegible] Musiche di G. Meyerbeer. Orch. e Compagnia di balletto [illegible] Regia, Coreog. [illegible] T. Ragana. Posti L. 10.000 e 10.000 Big. 13-18,30, 15,30-20,30. Tel. 8815 241 242
PICCOLO REGIO p. Castello 215. [illegible] 88 151. [illegible] 10,30 [illegible] concerto riservato alle scuole **Dal canto greco a Madonna**. L. [illegible] soprano, G. Basso pianoforte. Ore 17,30 per i «Mercoledì del disco» **Cavalleria Rusticana** di P. Mascagni [illegible] Per informaz. tel. 8815 583709
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562 3800. Oggi domani e sabato ore 15,30 Compagnia Torino Spettacoli in **Giulietta e Romeo** da Shakespeare. Regia di G. Angione. Martedì 19/5 Amedeo Minghi in **I ricordi del [illegible]**. [illegible] 15-19
[illegible] v. M. Cesare 72. Continua prevendita per il concerto di Luca Barbarossa del 29/5 ore 21. Prev. c. [illegible] ore 10-13, 15-19. T. 688 8034/530 5186
ERBA c. Moncalieri 241. T. 886 56 47. Anagrama Teatro ore 17 e 21. Compagnia Art.Scene (Marcello Franco) presenta **Le vertige de l'assassin** di F. M. Rillo e E. Bonì, regia di G. [illegible] Inf. tel. 543 583 [illegible] ore 9-13 e 15-[illegible]. Fino ore [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Nati per vivere
19,30 Il giramondo
20 — Dragnet, telefilm
20,30 Vendetta rusticana
22,30 Fiore all'occhiello, varietà
23 — Dragnet, telefilm
0,10 Barnaby Jones, telefilm
1,10 Daniel Boone, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19 — Rubrica
19,25 Tg4
20 — Aria aperta
20,30 Fantasmi a Roma
[illegible] Tg4
22,45 Speciale con [illegible]
24 — Tg4
0,30 Speciale con noi

Videogruppo
19 — Videonotizie
[illegible] Le montagne del mondo
20,30 Martin Eden
22,30 Videonotizie
23,30 Videonotizie
24 — Il furto della Gioconda

Telecity
19 — Compagni di squola, telefilm
19,30 Fantasilandia, telefilm
20,30 Tutti per uno... [illegible] per tutti
22,20 Colpo grosso, [illegible]
23,10 Arrivano i Flodder, film

Primantenna Supersix
18,15 [illegible]o, il mio amico Ninja, [illegible]
18,30 [illegible]o il re del Judo, cartoon
[illegible] [illegible], il mio amico Ninja, cartoon
19,10 Tgg special

20,30 Geronimo, teleromanzo
21,15 Catch the catch
22,15 Provaci ancora Lenny

Quarta Rete Tv
19,30 Tg4
[illegible] — Tg4 inchiesta
20,30 La seduzione di Europa, film
[illegible] Rosso di [illegible]
23,25 Tg4 flash
24 — Dolce notte
0,35 Tg4 economia
0,45 [illegible]

Quinta Rete
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Fiore selvaggio, novela
20,30 [illegible] selvaggio, film
0,30 Il cavaliere [illegible] legge, film

Telebiella
20 — Speciale Alpini
[illegible] Film
22 — Good Times
22,30 Tg Biella
23 — Arrivano le spose, telefilm
24 — Tg Biella

[illegible] Tai
20,13 Il giardino dei ciliegi
[illegible] Asti racconta
20,25 Tg 9
21 — La vita di Eddie Prinzle, film
23 — La lunga ricerca
[illegible] [illegible] racconta
23,30 Tg 9
0,01 Arco di Trionfo, film

Tv7 Pathe
18 — Mio figlio Dominic, telefilm
18,[illegible] Matt e Jenny, telefilm
20 — Angie girl, cartone

[illegible] Film
23,15 Catch, rubrica
0,30 Varie locali

G.R.P.
19,30 Charleston, telefilm
20 — L'uomo e la terra, documentario
20,30 Le frontiere dell'odio, film
22 — Meeting, settimanale
23,30 Dal tribunale di Torino
23,35 Grp monitor, replica
0,05 Justice, telefilm

Rete Canavese
19,30 Canavese [illegible]
20 — Portami con te, telenovela
[illegible] — Follie di ghiaccio, film
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana
24 — [illegible]

Telesubalpina
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Roma città aperta, film
22,30 Speciale Telesu: Mamma coraggio!
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

[illegible] 7 [illegible]
20,30 Il ladro solitario, film
22,20 Parliamone
22,40 Informa 7
22,50 Parliamone
23,30 Conviene far bene l'amore
0,30 [illegible]
1,30 Informa 7

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Basket: dopo un solo anno in D l'Abet festeggia il passaggio di categoria

Cuneo dà l'addio al sogno

Non è bastato il successo [illegible] il Biella per la promozione. Passano i torinesi del Galvagno Cover Saluzzo espugna il parquet di Asti (94-91) [illegible] conclude la stagione al quarto posto

CUNEO. E' finito con [illegible] il campionato [illegible] serie D [illegible] basket per l'Icap Cuneo, che non è riuscita ad agguantare in extremis lo spareggio per la promozione in C. Il quintetto di Franco Genta ha battuto senza problemi il San Biagio Biella per 111-81, ma [illegible] ha potuto dare sfogo alla sua esultanza, perché [illegible] campo neutro di Casale è giunta la notizia del successo, all'ultimo secondo, [illegible] Galvagno Torino sul Campidonico.

Un tiro di Tosetto a fil di sirena ha regalato alla squadra torinese la C, vanificando il tentativo dell'Icap di giocarsi in un ulteriore incontro il diritto alla serie superiore. «Siamo soddisfatti [illegible] nostro campionato - spiegano i dirigenti cuneesi - che è andato al di là delle più [illegible] previsioni. Non dobbiamo dimenticare che [illegible] una matricola e che giungevamo dal trionfo in Promozione. La stagione è stata quindi molto positiva, anche se [illegible] non [illegible] la delusione. [illegible] avevamo certo [illegible] in preventivo [illegible] promozione, ma, [illegible] il passare delle partite, ci siamo [illegible] conto che [illegible] la potevamo fare. Purtroppo nel [illegible] cruciale della stagione, abbia[illegible] perso alcuni incontri che ci hanno precluso ogni possibilità di salita, favorendo il recupero del Galvagno».

Nell'ultimo match disputato di fronte al pubblico cuneese l'allenatore Franco Genta, messo al sicuro il risultato fin dai primi minuti, ha fatto ruotare in campo tutta la [illegible] a sua disposizione, concedendo gloria anche agli uomini della panchina. Ci sono stati applausi per tutti, ma in particolare per Di Gangi, Baldi e Minardi, che con 26, 20 e 16 punti sono stati i migliori realizzatori. L'Icap, matricola rivelazione della serie D, [illegible] comunque disputato un eccellente campionato: probabil[illegible] l'appuntamento con [illegible] è soltanto rimandato.

La stagione cestistica cuneese si chiude con un bilancio modesto (TELEFOTO)

Si è conclusa con una vittoria anche [illegible] stagione della Cover Saluzzo, un'altra grande delusa del torneo. Il team del presidente Renato Ficetti non faceva mistero di puntare alla serie superiore: per quasi tutta la stagione [illegible] stati ai vertici della graduatoria. Poi, nel momento decisivo dell'annata, i saluzzesi hanno accusato un'inspiegabile flessione, che li ha estromessi dal giro promozione.

Nell'ultima giornata di campionato la Cover ha espugnato [illegible] parquet di Asti battendo la Celad per 94-91. Partiti malissimo, gli uomini di Mario Corrado sono riusciti a recuperare, chiudendo la prima frazione in ritardo di sole due lunghezze ed operando il sorpasso nella ripresa. I migliori [illegible] fine sono stati Bianco (19 punti), Bonino (18) ed Allocco (17). La Cover chiude al quarto posto in classifica.

Grande esultanza invece a Bra, dove l'Abet ha potuto festeggiare la promozione in C ot[illegible] già da due settimane. I braidesi di Paschetta [illegible] [illegible]androne nell'ultimo incontro disputato, quasi [illegible] formalità, hanno battuto l'Athletic Genova per 78-64, chiudendo la stagione in modo brillante. «Siamo ormai abituati all'alternanza [illegible] C e D - dice il presidente Riccardo Bigone -. Quest'anno è [illegible] bene; torniamo sul podio con pieno merito».

Aldo Scavino

Due trionfi in [illegible] C

FOSSANO. Fibrac e Giornalino Alba si sono congedati dalla serie C con due brillanti vittorie esterne. Il team fossanese, gui[illegible] in panchina da Gaspare Borlengo, [illegible] vinto a Venegono [illegible] l'ultima in classifica per 85-76, disputando un buon incontro, anche [illegible] avversari erano di un livello tecnico deci[illegible] inferiore.

I precisissimi Marisio (28 punti) e Mammola (19) hanno ben presto messo al sicuro il risultato, che non [illegible] mai in discussione (45-29 alla fine del primo tempo). Nella ripresa i fossanesi non hanno smarrito la [illegible] nel [illegible] di «bagarre» creato dai locali ed hanno controllato agevolmente [illegible] gara.

Più sofferta la vittoria del Giornalino a Genova [illegible] l'Elab, formazione che occupa il quinto posto [illegible] classifica. Gli uomini di Antonello Arioli si sono imposti per 97-94, [illegible] battendo con molta determinazione. Il coach albese ha fatto giocare i giovani del vivaio, ottenendo buoni risultati. Alla fine due tiri liberi [illegible] Fiorito [illegible] una palla rubata da Agnese, che ha realizzato in contropiede, hanno sancito il sorpasso degli albesi che hanno conquistato una vittoria insperata.

Il primo tempo era terminato con la squadra langarola in ritardo [illegible] un solo punto. Senza più assilli [illegible] classifica, il Giornalino ha giocato con tranquillità, fornendo un'eccellente prestazione tecnica. [a. s.]

In B2 di volley la linea verde del Mondovì cede [illegible] Novi

Racconigi [illegible] ha perso le «chance» promozione

[illegible]EO. Non ha avuto particolari problemi la Bieffe Saldatura per imporsi sul Castelbolognese. N[illegible] p[illegible]tima giornata del campionato di serie B1 femminile, le ragazze allenate da Mario Sasso hanno battuto [illegible]za quasi faticare le emiliane per 3-0 senza faticare. Le cuneesi hanno salutato il pubblico [illegible] casa nel migliore dei modi, confermando il terzo posto attualmente occupato in classifica con [illegible] punti, appaiate al Picco Lecco, che affronteranno sabato prossimo.

«Sul parquet lombardo finora nessuno è riuscito a vincere - spiega [illegible] -; faremo il possibile per confermare la [illegible] fama [illegible] "castigagrandi". Dopo avere battuto il Mogliano, cercheremo di ripeterci». Alla chiusura del campionato tre [illegible]gazze della Bieffe partiranno per il lungo raduno collegiale estivo con la nazionale juniores: Vania Beccaria, Daniela Biamonte ed Anna [illegible] [illegible] preparano ad affrontare un'estate impegnativa, ma, anche ricca [illegible] soddisfazioni.

Per il Mondovì non ha funzionato la linea verde. Il Vbc Lecoter in serie B2 [illegible] caduto sul campo [illegible] Novi Ligure per 3-0 (17-15, 15-6, 15-8). Assente Renato Zucco (squalificato), Fernando Guglielmo [illegible] approfittato dell'occasione per compiere esperimenti. Il tecnico [illegible] quindi schierato Borello [illegible] regia, Ghiglia opposto, Bonelli e Dini centrali, Ferrero e Cuniberti schiacciatori-ricevitori.

Il punteggio finale (uguale a quello del match d'andata) è severo, ed anche un po' bugiardo. Nel primo set il [illegible] di [illegible] dove avrebbe potuto imporsi, mettendo in discussione l'esito [illegible] confronto. «Sono soddisfatto dalla prova dei giovani - [illegible] il tecnico -: hanno dimostrato buon senso di posizione e volontà di esprimersi al meglio. [illegible] mi interessa il risultato [illegible]gativo [illegible] gara».

La Mondo ha salutato il pro[illegible] pubblico con una vittoria (3-0) [illegible] danni del Magenta, [illegible] all'andata aveva superato le albesi al «tie-break». Il sestetto di Pasquero ha incontrato una va[illegible] resistenza [illegible] sestetto milanese, pericoloso in attacco e fisicamente ben dotato. Il tecnico albese ha dato spazio a tutte le giocatrici a sua disposizione, anche le «panchinare» hanno risposto bene all'appello.

Ad un turno [illegible] conclusione, tutto è ancora [illegible] decidere sulla seconda promozione in se[illegible] B2 femminile. Si attende l'esito dell'ultima giornata per sapere quale squadra [illegible] la già promossa Castellanza. [illegible] le pretendenti c'è anche l'Ita Iiva Racconigi, che ha vinto a Valenza.

«Ci giocheremo tutto in una serata - dice l'allenatore Piero Casale, che l'anno scorso sfiorò la promozione [illegible] B1 maschile e [illegible] qualificò per [illegible] fase finale di Cop[illegible] di Lega con il Saint Gobain Savigliano -; se battiamo il Gerenzano e la Tegliese perde [illegible] derby con l'Italbrokers l'impresa è fa[illegible] In caso di parità di punteggio, le racconigesi sono [illegible]taggiate dal quoziente set.

La C[illegible] Cuneo è stata sconfitta in casa [illegible] Riviera Sanremo, mentre l'Errebi Saluzzo ha agganciato a quota 24 le «cugine» saluzzesi battendo l'Italbrokers Genova.

Sofferta invece la vittoria del Martino Alba a Piacenza, [illegible] penultimo turno della C1 maschile. I langaroli, privi [illegible] [illegible] e Zangrossi, hanno affrontato [illegible] sestetto grintoso, molto efficace in battuta. Il Martino ha giocato su ritmi altalenanti, riuscendo ad imporsi soltanto [illegible] «tie-break» dopo quasi due ore di gioco. [r. s.]

[illegible] 14

L'Alpitour è campione

La formazione Under 16 dell'Alpitour ha vinto il titolo regionale nella finalissima disputata al palazzetto polivalente di Boves con l'organizzazione [illegible] Comitato provinciale Fipav presieduto da Remo Merlo. Il sestetto cuneese allenato da Elio Meinero e Sergio Parola si è imposto sul Vallesusa per 3-1 con parziali 17-15, 15-8, 14-16, 15-11. I giovani dell'Alpitour hanno dovuto fare affidamento su tutto il loro carattere per superare l'arcigno avversario, sceso sul parquet deciso a sovvertire il pronostico contrario. «Il nostro è stato un successo sofferto, ma meritato - spiegano i due tecnici -; la vittoria ripaga la squadra dei molti sacrifici compiuti durante l'anno. Tutti i ragazzi hanno dimostrato il massimo impegno. La squadra torinese ha giocato molto bene, sbagliando quasi nulla in attacco. Decisiva è stata la concentrazione [illegible] [illegible] quale abbiamo affrontato il confronto». Ora la squadra di Cuneo si prepara a dare l'assalto alla fase interregionale. [illegible]' andata male, inve[illegible] per il [illegible] femminile. [illegible] ragazze della Libertas Cuneo Alpitour Crc guidate da Roberto Fiore si sono [illegible] (3-0) alle più esperte colleghe [illegible] Dim Cafasse. [r. s.]

[illegible] SPORT

GIOCHI GIOVENTU'

Alba e Savigliano si esaltano in palestra

La scuola media numero 2 «Macrino» di Alba [illegible] giunta quinta nella finale della [illegible] interregionale di volley conclusa a Cuneo. Nella classifica finale si [illegible] imposta la media «Enrico Fermi» di Sumirago. Nella rassegna maschile la media numero 1 di Savigliano si è piazzata terza, alle spalle di Gorizia e Milano. Nel basket (senza cuneesi) hanno prevalso la media «Caprin» di Trieste e la «Manzoni» di Verona.

MOTORI

[illegible] monregalese [illegible] secondo al rally di Irpinia

Buon comportamento degli equipaggi cuneesi al Trofeo Rally nazionali. Il monregalese Roberto Gazzola (Lancia Delta), [illegible] è classificato al secondo posto assoluto al Rally dell'Irpinia. Il narzolese Dario Dellatorre si è piazzato invece [illegible] quarto posto. Nella classifica generale, dopo due prove, Gazzola è in testa con 35 punti; Dellatorre [illegible] terzo con 26.

[illegible]

Molinari contro Dogliotti a Magliano Alfieri

Domani [illegible] (ore 21) nello sferisterio di Magliano Alfieri [illegible] disputa la prima semifinale [illegible] Trofeo «Mangimi Morando» di pallone elastico. Scendono in campo Molinari-Rigo (Albese) e Dogliotti-Solferino (Cortemiliese). La settimana successiva [illegible] giocherà [illegible] seconda semifinale tra Balocco (Maglianese) e Bellanti (Dis Gros Cuneo).

TENNISTAVOLO

Nel trofeo nazionale bravi fossanesi e [illegible]uolesi

Al trofeo nazionale di Fossano l'atleta locale Sandro Balboni ha vinto la gara di singolare nella categoria giovanile da[illegible]ti a Davide Giustini (Fortino Disco Verzuolo). Gian Maria Armando e Alberto Abbà si sono imposti nel doppio di terza categoria. I due rappresentanti dall'A4 si [illegible]o anche classificati al secondo e terzo posto nel singolare maschile; stesso piazzamento per Cristiana Carosso e Debora Balboni nella [illegible] femminile. Carosso ed Arman[illegible] hanno conquistato la piazza d'onore nel doppio misto.

Trenta compagini alla decima edizione della Savigliano-Pontechianale

[illegible] il primato di [illegible]

Sanfront domina in 3 ore, 44 minuti e 17 secondi

PONTECHIANALE. Maurizio Gemetto (Sanfront) [illegible] stato il primo atleta a raggiungere i [illegible] metri [illegible] rifugio Savigliа[illegible] contribuendo ad assegnare alla sua squadra la [illegible] edizione della staffetta podistica «Savigliano-Pontechianale».

Il team della valle Po, forte di atleti del calibro di Dario Viale, [illegible] Avataneo, Gualtiero Falco, Renato Chiaramello, Luca Brugiafreddo, Roberto Saretto ed Igor Ghio, ha abbassato di quasi tre minuti il record d[illegible] [illegible] manifestazione - che già deteneva -, stabilito nell'edizione dello scorso anno.

A percorrere i 64,6 chilometri che separano Savigliano dall'omonimo rifugio di Pontechianale gli otto frazionisti hanno impiegato 3 ore, 44 minuti e 17 secondi, alla media di 17,254 chilometri orari. Al secondo po[illegible] si è piazzata la prima squadra dell'Atletica Accornero Cavallermaggiore con oltre 12 minuti di distacco, seguita da Atletica Fossano Balocco, Podistica Comunità Montana Valle Varaita, Atletica Dragonero, Fortino Disco Paesana e da altre 24 compagini in rappresentanza di società provenienti da tutto il Piemonte.

Maurizio Gemetto

Ecco le classifiche delle singole frazioni in cui [illegible] suddivisa la gara. Pietro Scoffone (Atletica Fossano) si [illegible] imposto sulla Savigliano-Pomerolo; Sergio [illegible] (Valle Tanaro, Ceva) è giunto primo sulla Pomerolo-Piasco; Gualtiero Falco (Sanfront) ha dominato la Piasco-Brossasco; Massimo Galliano (Valle Varaita) [illegible] stato il più [illegible] a percorrere la Brossasco-Frassino; Roberto Saretto (Sanfront) [illegible] trionfato nella Frassino-Sampeyre; Paolo Braccini (Fossano) non ha avuto [illegible] avversari sulla Sampeyre-Torrette; [illegible] Viale ha vinto la Torrette-Rabioux, mentre il compagno di squadra Gemetto si è imposto sulla Rabioux-rifugio Savigliano.

Alla manifestazione [illegible] partecipato anche Rita Marchisio, che ha gareggiato per i colori del Rosta Chiusani. La podista [illegible] [illegible] percorso la tappa Frassino-Sampeyre (8 chilometri) [illegible] 54 minuti e 34 secondi; grazie all'ottimo risultato la sua squadra ha chiuso la gara in ottava posizione. [p. b.]

Alba, 90 corridori

[illegible] sedicenne sul podio [illegible] Gp Berutti

ALBA. Gabriel Moureu (Tuttociclo Mondialpol Cuneo) ha vinto la ventunesima edizione del Gp «[illegible] Berutti» [illegible] ad Alba e riservata a Debuttanti, Cadetti, Juniores e Seniores. Sul traguardo ha preceduto Roberto Massano (Ferrati), Carlo Foieri [illegible] Fenis), Renato Vanni (Nota), Dino Tron (San Lazzaro), [illegible] Fioravanzo (Lucchini), Luca Colomba (Colomba), Claudio Cerutti (Chiapale bici), Carlo Fornero (Berutti) e Franco Giuliano (Vaira).

La gara, alla quale hanno partecipato 90 corridori, si è decisa sulla salita di La [illegible]. Con scatti perentori Moureu ha staccato il gruppo (che lo ha [illegible] raggiunto [illegible] discesa), vincendo allo sprint. [a. s.]

HOCKEY SU [illegible]

Dopo il 6-0 [illegible] Padova

Lorenzoni Bra è a [illegible] punti dalla capolista

BRA. Secondo largo [illegible] della stagione per la Lorenzoni Crb. Le braidesi hanno battuto in casa per 6-0 il fanalino di co[illegible] Galileo Padova, conservando il secondo posto in classifica a due punti dal Catania.

Grande protagonista [illegible] vittoria [illegible] stata ancora una volta Patrizia Maresca, che ha realizzato [illegible] poker di reti che portano a undici il suo bottino personale. Di Busso su rigore e dell'argentina Rossini [illegible] corner corto le altre reti.

In A2 maschile l'Orobra ha vinto per 2-1 il derby [illegible] le Pagine Gialle, grazie ai gol di Robledo e Anania. Pareggio esterno (1-1), invece, per il Brajda: di Filippone (su corto) il gol braidese a Mortara. [c. o.]

P[illegible]

In gara a Garessio

I fossanesi protagonisti ai tricolori

[illegible]. La «Garisti Artico [illegible] (Gian Carlo Bongiovanni), Mario Dardanelli, Pier Giuseppe Perrucca, Gilberto Turco) ha vinto il titolo italiano per società [illegible] pesca alla [illegible] disputato sulle acque del fiume Tanaro a Garessio. Alla manifestazione hanno partecipato [illegible] concorrenti in rappresentanza [illegible] 104 società provenienti da 16 regioni. La Fomb Fossano (Sergio Godano, Mauro Masento, Roberto Olive, Adriano Quaglia) [illegible] giunta nona, Valle Grana e Thea Dur Limone hanno rispettivamente conquistato la tredicesima e diciassettesima posizione. Con 22 trote catturate il fossanese Gilberto Turco si è piazzato secondo nella classifica individuale. [s. c.]

Liebig vi aspetta dove il club non è un circolo e l'handicap è un vantaggio.

Siete invitati al Liebig Ligurian Open di golf. Dal 13 al 16 maggio, sugli stupendi campi di Garlenda e Sanremo, 144 giocatori professionisti, tra i più forti del mondo, si contenderanno il trofeo. Venite a vedere i campioni che, con un unico magico colpo, mandano la pallina in una buca di 10 centimetri a 200 metri di distanza. Venite a respirare l'atmosfera speciale del Liebig

Ligurian Open: l'aria che profuma d'acqua e d'erba, e degli aromi che provengono dalla club house, dove Liebig preparerà specialità a base di riso. Riso Flora, naturalmente, il riso che non scuoce. Liebig e il golf: l'unione perfetta delle antiche tradizioni con le più moderne tecnologie, a tavola come nello sport, vi aspetta sul green. Sarà uno spettacolo da non perdere.

LA STAMPA LIGURIA

Mercoledì [illegible] Maggio 1992 — GENOVA E LEVANTE — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

A due giorni dall'inaugurazione si moltiplicano le iniziative collaterali

Negozi no-stop per l'Expo

Molti supermercati terranno aperto fino a tarda ora [illegible] nei giorni festivi per favorire visitatori e residenti
Un appello dell'assessore alle Colombiane: «Il quartiere espositivo non deve tagliare fuori la città»

GENOVA. I commercianti puntano sull'Expo. Nei giorni scorsi [illegible] le grandi catene della distribuzione (Superconto-Coop-Superbasko-Standa-La Rinascente-Coin-Oviesse-Upim) hanno comunicato che nel periodo [illegible] Celebrazioni Colombiane i punti vendita genovesi saranno aperti [illegible] orario continuato [illegible] sino [illegible] tarda [illegible] e nei giorni festivi.

Anche le associazioni [illegible] mercianti [illegible] strada delle delegazioni più lontane dall'area espositiva, come Pontedecimo e Certosa) si sono date da fare per organizzare manifestazioni [illegible] sponsorizzare interventi per l'arredo urbano.

La parola d'ordine [illegible] «collaborazione» con il Comune per la riuscita delle Colombiane. Dopo l'annuncio dell'abolizione delle voci «coperto» e «servizio» dal menù dei ristoranti, ci sono altre iniziative: i commercianti di via Colombo e della vicina piazza hanno deciso di fregiare i negozi con bandiere e stendardi. Lo [illegible] faranno gli esercenti di via Prè.

Lo sforzo degli operatori eco[illegible] per presentare ai turisti una città accogliente rischia di venire vanificato. A lanciare l'allarme è proprio l'assessore comunale alle Colombiane Carlo Repetti, che insieme alla collega del Commercio Ivana Simonini ha seguito in tutti questi mesi le problematiche del settore.

«Voglio fare un appello ai responsabili dell'Ente Colombo, che [illegible] è tutt'altro cosa rispetto al Comune, affinché questa grande manifestazione che è l'Expo non si esaurisca nell'area espositiva, [illegible] che invece sia consentito ai visitatori [illegible] uscire dalla cinta portuale per fare una passeggiata nel centro storico, mangiare la farinata, guardare le vetrine. Insomma, chi [illegible] pagato [illegible] biglietto dell'Expo deve poter entrare ed uscire [illegible] suo piacimento dall'area dove si svolge la manifestazione. Altrimenti [illegible] città rischia di sprecare un'occasione davvero unica per farsi conoscere ed apprezzare nel mondo».

Prosegue Repetti: «So che altrove si usa stampare un timbro sulla mano del visitatore. Forse esistono altri accorgimenti, basta telefonare agli altri enti che hanno curato esposizioni internazionali. Questo [illegible] un appello che faccio nell'interesse della città tutta, spero che non cada nel vuoto». [p. c.]

Tre giorni all'apertura
Una guida per i turisti

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il sipario ufficioso sull'Expo nel Porto Antico di Genova, restituito dopo secoli alla città, si apre dopodomani alle 9,30, [illegible] la cerimonia d'inaugurazione alla presenza del presidente del Senato, Giovanni Spadolini, facente [illegible] funzione di Capo [illegible] Stato. E' difficile infatti che la mattina del 15 maggio l'Italia abbia un presidente della Repubblica già eletto e insediato. Anzi, potrebbero registrarsi votazioni a ripetizione [illegible] Montecitorio. Per cui, Spadolini e tutti gli altri ministri invitati (De Michelis, Ruffolo, Tognoli, Prandini, ecc.), compreso Paolo Emilio Taviani, molto probabilmente faranno [illegible] presenza-lampo, per rientrare precipitosamente a Roma.

Renzo Piano, progettista dell'Expo

Non ci saranno Capi di Stato, [illegible] Governo stranieri, come vuole il rigido protocollo, ma solo ambasciatori e corpo consolare. I vertici politici potrebbero [illegible] presenti, invece, di volta in volta, quando si celebreranno le giornate dei Paesi espositori, con manifestazioni specifiche nei padiglioni. Il vero afflusso del pubblico (biglietti [illegible] 25 mila lire, ridotto 20 mila, bambini sotto i [illegible] anni ingresso gratuito) comincerà venerdì alle 14,30.

Se si vuole visitare l'Expo «Colombo, la nave e [illegible] mare» è meglio arrivare a Genova in treno e [illegible] in piazza Caricamento, all'altezza di palazzo San Giorgio, dov'è collocato l'ingresso principale, in taxi o con un mezzo pubblico. Praticamente impossibile, eccetto le autorità, recarsi all'Expo in auto.

Va ricordato che nei prossimi giorni decolla anche la più importante iniziativa collaterale delle celebrazioni colombiane, l'apertura di palazzo Ducale con [illegible] mostra etnografica «Due [illegible] di a confronto» voluta [illegible] ministero dei Beni culturali.

Palazzo Ducale sarà aperto al pubblico gratuitamente per tutta la giornata [illegible] giovedì. Poi, [illegible] bato, alle 18,30, dopo un frettoloso collaudo della Mostra, avverrà l'inaugurazione ufficiale cui dovrebbe presenziare il presidente del consiglio Giulio Andreotti. [illegible] mostra sarà aperta e tutti a partire [illegible] domenica, alle 10 (sino alle 22): il biglietto costa 10 mila lire.

Come si visita l'Expo? Non si tratta d'una visita troppo faticosa: in tre-quattro ore, che possono [illegible] diventare cinque, sei al massimo, per una sosta-ristoro (ci sono ovunque disseminati bar, caffè, ristoranti, tavole calde), se ne ha un'idea piuttosto precisa. Va ricordato che non è un'esposizione universale come quella [illegible] Siviglia, [illegible] un'esposizione specializzata, legata all'evoluzione della storia e della tecnologia e delle scoperte geografiche e marinare.

Le strutture più interessanti, nelle quali si articolano i padiglioni dei 57 espositori (non tutti sono Stati, ma sono presenti anche enti come la Croce Rossa, la Cee, l'Ordine di Malta, l'Ufficio Europeo brevetti), sono i Magazzini [illegible] Cotone, il Quartiere Millo, la Palazzina del Seicento, il grande Bigo con [illegible] Padiglione Italia costituito da una grande nave. E' tutto racchiuso nel raggio di mezzo chilometro.

Paolo Lingua

[illegible] CONTROCORRENTE [illegible]

Il Wwf: «Danno ecologico»

[illegible] WWF è [illegible] delle forze che scendono in campo contro le colombiane e soprattutto [illegible] l'euforia ufficiale del mondo politico [illegible] di quello imprenditoriale. Ieri mattina, i dirigenti [illegible] WWF locale hanno affermato che per i prossimi mesi «per i cantieri aperti, per il traffico convulso, per la calca che si realizzerà», Genova subirà un «grave danno ecologico» oltre che «profonde alterazioni ambientali».

I protezionisti non si fermano [illegible] questa nalisi, ma denunciano [illegible] «ritardi, sprechi, cantieri che non chiuderanno [illegible] un vortice [illegible] oltre seimilacinquecento miliardi di spese che sono ricadute anche fuori [illegible] Genova, per esempio nelle [illegible] autostradali [illegible] volute dal ministro Prandini». Nei prossimi giorni, gli ambientalisti lanceranno in cielo centinaia [illegible] palloncini colorati per «contromanifestare» l'inaugurazione dell'Expo. Ma non si fermeranno qui: nel loro mirino c'è anche l'Acquario, che p[illegible] cavallo [illegible] battaglia della classe politica genovese, che lo ritiene un grosso polo di attrattiva turistica. Secondo il WWF la spesa - cento miliardi - sarà eccessiva e i pesci moriranno per le condizioni [illegible] bientali negative e per il caldo, costringendo l'organizzazione a [illegible] vorticoso e costoso turn-over nelle vasche. Insomma, per il WWF è tutto [illegible] rifare. [p. l.]

DELITTO [illegible]
TRA TOSCANA E LIGURIA

Uccide l'amante della moglie e abbandona il corpo [illegible] Deiva

Un pescatore di [illegible] anni, Lucio Causano, ha ucciso l'altroieri a Prato [illegible] operaio di 40 anni, Franco Giaconi, che acc[illegible] di [illegible] una relazione con la moglie. Poi ha avvolto il corpo in un rotolo di cellophan e lo ha caricato in auto, abbandonandolo in una piazzola dell'A12 nei pressi di Deiva Marina (nella foto).

A PAGINA 37

L'incidente sulla strada per Borgoratti in un tratto a senso unico alternato

Bavari, muore in moto a 19 anni

Il giovane si è schiantato contro un fuoristrada che proveniva dalla direzione opposta. Viaggiava in sella [illegible] una Honda 125 diretto al posto di lavoro, la ditta Elevatori Normac. Inutili i soccorsi. La ricostruzione

GENOVA. Incidente mortale, ieri mattina, sulla strada che scende [illegible] Bavari sino a Borgoratti. Un giovane di 19 anni, Pietro Ivaldi, abitante in Lerni 10, si è schiantato con la moto contro [illegible] fuoristrada che proveniva dalla direzione opposta, all'uscita [illegible] une [illegible] E' morto sul colpo.

Pietro Ivaldi

La notizia [illegible] rimbalzata [illegible] le case di Bavari e San Desiderio, dove tutti si [illegible] Anche i militi della pubblica assistenza Croce Azzurra di Bavari, intervenuti per il soccorso, ricordavano [illegible] aver già visto quel [illegible] gazzo. «E' uno di Fontanegli, di sicuro», hanno detto. L'indicazione è esatta. [illegible] padre è un guardiacaccia, la mamma casalinga, un altro fratello è operaio.

Pochi minuti dopo anche i familiari hanno appreso della tragica fine [illegible] ragazzo. Come ogni mattina Pietro era uscito di casa poco prima [illegible] otto e aveva inforcato la moto Honda «125» per raggiungere il posto di lavoro, la ditta Elevatori Normac di via Cavallotti.

E' stato tradito da quel tratto di strada [illegible] senso unico alternato, regolato [illegible] un semaforo, che pure conosceva bene. All'uscita da una curva alla moto del ragazzo si [illegible] aperto [illegible] rettilineo in discesa prima di affrontare [illegible] altro tornante.

[illegible] quel tratto Pietro ha incontrato la morte. Si è trovato davanti [illegible] sagoma di [illegible] fuoristrada [illegible] ha cercato [illegible] evitare l'ostacolo [illegible] una brusca sterzata. La distanza oramai era minima e la manovra [illegible] è servita a evitare l'ostacolo.

Mario Cresta, di 26 anni, abitante in via dei Frati, che era alla guida del fuoristrada Toyota non è riuscito a ricostruire la dinamica dell'incidente. Tutto è accaduto in una manciata di secondi, quasi neppure [illegible] tempo di fissare nella memoria [illegible] sequenze del tragico scontro.

«Sono [illegible] e corso verso di lui, [illegible] tentato di rianimarlo, poi [illegible] arrivato un medico», dice. Sul posto [illegible] intervenuti i carabinieri e i vigili urbani. Il corpo senza vita di Pietro Ivaldi, «Giampiero» per la gente di Bavari, è stato coperto con un lenzuolo. [p. c.]

NOTIZIE FLASH

VIABILITA'
Una commissione [illegible] tecnici per modificare corso Europa

[illegible] una commissione di tecnici e consiglieri comunali ad esaminare il progetto di [illegible] preferenziale al centro della carreggiata di corso Europa. Lo ha deciso il consiglio comunale al termine di un acceso dibattito sulla proposta di spostare al centro la corsia riservata ai mezzi pubblici. [p. c.]

[illegible]
Traffico bloccato a [illegible] interviene l'autogru

Ieri mattina il traffico a Marassi è rimasto paralizzato per circa un'ora a causa di un guasto [illegible] ad un autoarticolato. Il mezzo pesante è rimasto [illegible] panne [illegible] metà del ponte di Sant'Agata. Solo l'arrivo dell'autogru [illegible] vigili [illegible] fuoco ha liberato il centro dell'assedio del traffico. [p. c.]

[illegible]
Tre auto [illegible] fiamme nella zona [illegible] via Smirne

Piromani in azione nella zona [illegible]. La notte scorsa sono state bruciate [illegible] auto in [illegible] via Smirne. La [illegible] lazione è giunta al centralino dei vigili del fuoco intorno alle tre. [p. c.]

[illegible]
[illegible] in pareggio per [illegible] Piaggio Aeronautica

La «Piaggio aeronautica» ha chiuso l'esercizio 1991 in pareggio: il fatturato è stato di 218 miliardi, con un lieve decremento rispetto al [illegible] (225 miliardi). [p. c.]

[illegible]
[illegible] al trasferimento di Salvatore Pella»

Gli abitanti del centro storico vogliono che il vigile urbano Salvatore Pella resti in servizio nei vicoli e non venga trasferito. In pochi giorni hanno raccolto un centinaio di firme in calce alla petizione che è stata inviata al sindaco, al comandante dei vigili urbani, [illegible] al Consiglio comunale. [p. c.]

Sull'area dell'edificio di corso Quadrio sarà ricavato un parcheggio per i pullman dell'Expo

E' scomparso un pezzo di Genova liberty

Pochi secondi per demolire la caserma dei Vigili del fuoco

GENOVA. La settuagenaria caserma dei vigili del fuoco di corso Maurizio Quadrio, imponente monumento del «liberty» genovese, torreggiante sul litorale della vecchia «Marina», grosso modo di fronte a dove si stagliava il leggendario «scoglio Campana», coperto dai lavori dell'inizio del secolo, quando venne allargato il porto e si impiegarono le discariche per realizzare il bacino per le riparazioni [illegible], non c'è più.

Ieri, alle 16, [illegible] perfetto [illegible] rio, [illegible] po un complesso gioco di rinvii, le mini-cariche [illegible] tritolo predisposte con esattezza matematica dai genieri, [illegible] esplose, provocando il crollo. E' [illegible] sequenza cinematografica, seguita da migliaia di genovesi [illegible] sono affacciati dalle strade e dalle spianate di Carignano.

La caserma, inutilizzata [illegible] anni e ormai regno incontrastato [illegible] gatti selvatici, che sino a una decina di [illegible] fa «chiudeva» l'estuario [illegible] via Madre [illegible] Dio, oggi ricoperta dal sottopasso che dalla Sopraelevata porta a Piccapietra, costeggiando le case color pastello di Campo Pisano, s'è afflosciata [illegible] un castello di carta.

S'è piegata [illegible] stessa [illegible] s'è frantumata al rallentatore, mentre [illegible] nuvola [illegible] polvere color ocra si spandeva per l'aria per centinaia [illegible] metri [illegible] ricadendo poi sulla città, avvolgendola come una tempesta di sabbia nel deserto africano.

Genova è già da mesi [illegible] masi avvolta [illegible] un pulviscolo insidioso [illegible] e tenace, [illegible] pioggia di cipria argillosa, [illegible] dei cantieri dove si lavora a pieno ritmo. Adesso si [illegible] aggiunta la nuvola sfocata della caserma.

I preparativi sono stati meticolosi: strade bloccate, traffico interrotto (ci mancava anche lo stop per l'esplosione per fermare [illegible] la città), la Sopraelevata svuotata a titolo precauzionale per evitare sopralluoghi per il tremare della terra. Gatti sfrattati, molti affidati alle cure degli zoofili dei dintorni, case d'intorno sgomberate, folla tenuta a distanza da un grande spiegamento [illegible] forze dell'ordine. Tutto s'è svolto secondo copione, con la sola eccezione [illegible] mancato calcolo sulla dimensione della nube [illegible] polvere che, forse per una vendetta postuma [illegible] della [illegible] distrutta, s'è estesa sino ad avvolgere assessori e altre autorità schierate ad assistere al crollo, forse alla ricerca [illegible] plauso. Quando [illegible] polvere s'è diradata sono emerse statue color ocra e terra di Siena.

Adesso, sulla vasta area resta [illegible] cumulo [illegible] macerie e calcinacci. [illegible] oggi si muoverà [illegible] il piccone, domineranno le ruspe. Ma ci vorrà un mese - dicono gli ottimisti - per liberare l'area [illegible] riempire [illegible] voragini delle fondamenta. Poi si stenderà l'asfalto si predisporrà l'area a maxi-parcheggio. Per chi? Ovviamente per l'Expo.

E' proprio per l'Expo che si è rincorso con angoscia e insistenza il «via libera» delle Belle Arti (il «liberty» non scalfisce, a quanto pare, la sensibilità dei Sovrintendenti). [illegible] necessario strappare un tratto di territorio in pi[illegible] per sistemare, secondo i primi calcoli, sin[illegible] a duecento pullman.

Il grande parcheggio, polmone dell'Expo sarà pronto dunque soltanto alla fine di giugno, quando «Colombo, [illegible] e [illegible] mare» avrà doppiato la metà dei suoi giorni: forse, con un pizzico di ottimismo il parcheggio servirà la sera, quando cominceranno a decollare gli spettacoli, in particolare quello di Gassman.

Restano però sospesi gli interrogativi [illegible] L'area liberata funzionerà sempre come parcheggio? Oppure risorgeranno [illegible] gli antichi appetiti? Non va dimenticato che la giunta precedente all'attuale aveva ipotizzato di costruire proprio al posto della [illegible] un palazzetto dello sport, che invece sarà realizzato [illegible] Crociera. [p. l.]

Una vittima era [illegible] figlio

Duplice omicida [illegible] condannato [illegible]

GENOVA. Vent'anni di carcere a Benito Cippullo, di 64 anni, per l'assassinio del figlio Enrico e dell'ex datore di lavoro di quest'ultimo Luigi Cavagnaro. Lo hanno stabilito i giudici della corte d'assise [illegible] Genova, presieduta [illegible] Lino Monteverde, dopo due ore [illegible] camera di consiglio, accordando la riduzione [illegible] terzo della pena prevista dal rito abbreviato. Contro la sentenza, i difensori Alfredo Biondi e Pietro Bogliolo hanno già preannunciato ricorso.

I fatti. Nell'aprile di un anno [illegible] Benito Cippullo, [illegible] portuale in pensione, sparò [illegible] figlio Enrico colpendolo a morte per sedare una lite che era scoppiata tra madre e figlio. Poi uscì [illegible] casa e [illegible] che Luigi Cavagnaro, titolare di una confetteria in vico Valoria, si presentasse ad aprire il negozio a freddo anche lui. Arrestato, spiegò che tutti i problemi in casa erano sorti per il fallimento del matrimonio del figlio Enrico e la perdita del lavoro. [p. c.]

Inutili i soccorsi

Droga [illegible] Rivarolo [illegible] anni [illegible] dall'eroina

GENOVA. Un ragazzo di 24 anni è stato trovato morto ieri pomeriggio in una strada poco frequentata di Rivarolo. Si chiamava Luca Nicosia ed [illegible] numerosi precedenti per piccoli reati legati al mondo dell'eroina. Secondo i primi accertamenti, anche se [illegible] to a lui non sono stati trovati i soliti oggetti usati per preparare la dose, il decesso sarebbe [illegible] provocato da overdose. Luca Nicosia [illegible] nato in Germania, ma da [illegible] ani si [illegible] trasferito [illegible] la famiglia in città ed abitava in via Tavani.

La sua storia [illegible] l'eroina risale a parecchi anni fa. Infatti polizia e carabinieri lo conoscevano come tossicodipendente abituale. Ieri pomeriggio, intorno alle 17, un passante lo ha trovato disteso a [illegible] in via del Campasso. Era ormai privo di vita. Sono intervenuti i carabinieri che hanno constatato la morte del giovane. [p. c.]

[illegible] UTILI

FARMACIE TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa, corso Europa 676.
Gheisi: corso Buenos Ayres - corte Lambruschini
Pescetto, via Balbi 186.
COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11.
SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.832.
RECCO
Berni, piazzale Europa 1, tel. 74.015.
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771.081.
SANTA MARGHERITA
Internazionale, p. Martiri 2, t. 287.189.
RAPALLO
Angloamericana, [illegible] Matteotti 21, tel. 50.554.
ZOAGLI
Valiera: piazza [illegible] Dicembre 5, tel 259.041.
CHIAVARI
Centrale, via Prandina 22, tel. 309.786.
[illegible]
S. Stefano, via Roma 102, tel. 393.638
SESTRI LEVANTE
Garino, via XXV Aprile 94, tel. 41.131
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 482.32.

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.58.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.18
Recco: 74 234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50 433, 60.700
Chiavari: 32 24.22, 30.96 55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: [illegible] 63 [illegible]
Sori: 700 917

OSPEDALI

S. Martino: [illegible]
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.09.41
Gaslini (pediatrico)**:** 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74 102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.58

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel.35.40.22; Pediatrica (a pagamento) tel. 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: [illegible].10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.[illegible]
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918 17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, [illegible].
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Ra[illegible]: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.65
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55 968, 50 317, [illegible].647
Zoagli: 25 93.85
Chiavari: 30.82 84, 30.55.22
Lavagna: 39.20 96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41 278
Sori: 700 396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28 70.29

[illegible]

Genova: 56.68.31 - 58 04 29 - 58.65.53
Casarza Ligure: 45 71 41
Borzonasca: 34 00 1[illegible]
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97.[illegible]
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

T. C[illegible] Felice — RIPOSO
Ore 20,30
Ingresso L. 100.[illegible].000 50 000/30.000

Pol. Margherita — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 55.000/45.000 35.000

Pol. G[illegible] — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 893.589

[illegible]la Carignano — OGGI RIPOSO
Ore 16
[illegible] 11.000/10.000

T. [illegible]lla Corte — **R[illegible] Zucco**
Ore 20,30
Lire 35.000/24.000
di Bernard-Marie Koltès. Regia Marco Sciaccaluga. Teatro di Genova con Franco Branciaroli, Anna Bonaiuto, Ugo Maria [illegible]

T. della Tosse — **Emma B. vedova Giocasta**
in Sant'Agostino
Ore 21
Lire 20.000/17.000
di Alberto Savinio. Regia: Egisto Marcucci. Con [illegible] Moriconi

Ariston I — **Lionheart: scommessa vincente**
Tel. 208.549. Or.: 15,10 17/18,50/20.40/22.40
Lire 1[illegible]
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il [illegible] in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Ariston II — **Belli e dannati**
Tel. 208.549. Or.: 15,10/17/18,50 20.40/22,40
Lire 10.000
di Gus [illegible] Sant, [illegible] River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' **Drammatico**

Augustus — **[illegible] - Capitan Uncino**
Tel. 566.810
Or.: 15/17,30/20/22,40
Lire 10.000
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Corallo 1 — **Il padre della sposa**
Tel. 588.419
Or.: 15/16,55/18,50 20.45/22.40
Lire 10.000
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli [illegible] Spencer Tracy: le disavventure di [illegible] padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] II — **Parenti serpenti**
Tel. 588.419
Or.: 15/17/18,50 20,40/22,30
Lire 10.000
di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, [illegible] Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' **Commedia**

Grattacielo — **Fermati, o [illegible] spara**
Tel. [illegible]
Or.: 16,10/18,10 20,10/22.30
Lire 10.000
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' [illegible]

Lux — **Analisi finale**
[illegible]. 561.691
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Manin — **Vite sospese**
Tel. 891.002
Or.: 15,15/17,40 20,05/22.30
L. 10.000
di D. Seltzer, [illegible] Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata [illegible] durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Odeon — **Bolle [illegible] sapone**
Tel. 368.298
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30
Lire 10.000
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opere televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 36' **Commedia**

Olimpia — **Amanti, primedonne**
[illegible]. 581.415
Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40
Lire 10.000
[illegible]. Primus con D. Aiello, R. De Niro, M. Landau (Usa '91) — Un regista sognatore, un produttore, [illegible] sceneggiatore frustrato, alle prese con le loro amanti: tutte vogliono diventare le primedonne di un film N.V. 1h 50' **Commedia**

Orfeo — **Narcos**
Tel. 564.849
Or.: 15/15,10/ 20,20/22,30
Lire 10.000
di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 46' **Drammatico**

Palazzo — **Il ladro di bambini**
Tel. 585.512
Or.: 15/16,55/18,50/ 20,40/22,30
Lire 10.000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo [illegible] vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Universale — **Beethoven**
Palazzo dello spettacolo Sala 1 - Tel. 582 461
Or.: 15/16,55/18.50/20.45 22,40 Lire 10.000
di Brian Levant, con Charles Grodin, [illegible] Hunt, [illegible] Jones (Usa '91) — Il [illegible] Beethoven sfugge a [illegible] ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Universale — **Il [illegible] degli innocenti**
Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel 582.461
Or.: 15,30/17,50 [illegible].10/22,30. L. 10.000
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale [illegible] dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Universale — **Mediterraneo**
[illegible] dello Spettacolo Sala 3 - Tel. [illegible]
Or.: 15/16.55/18,50 20,50/22,40. L. 10.000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Comm. dr[illegible]**

Verdi — **Detective coi tacchi [illegible] spillo**
[illegible]. 562.157
Or.: 15,30/17,50 20,10/22.30
Lire 10.000
di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

Centrale 1 — **Buchi stretti**
Tel 580 380

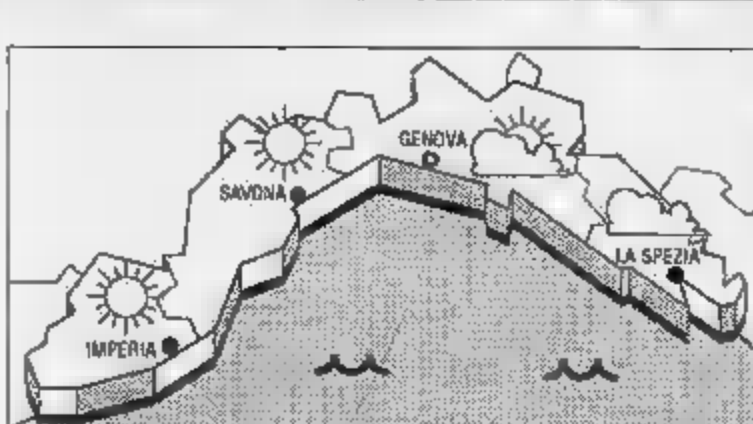
Centrale 2 — **Alto godimento / Anal party dreams**
Tel. 580.380

Chiabrera — **Foxy lady - [illegible] taboo 2**
Tel. 291.559
Lire 9000/5000

[illegible] — **E dietro... un caldo maschio**

Eldorado — **Natalie**
Lire 15 000; rid. 10.000
Or. iniz 10/ult. 22

Amici del Cinema — RIPOSO
Or., 20,15/22,15
Lire 5000

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura in aumento. [illegible]: situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 18° C, umidità 65%, vento Est-Est Sud Est 25-30 km/h, mare mosso, cielo sereno o poco nuvoloso, pressione barometrica 1022 mb

TEMPERATURE DI [illegible]	max	min
Genova	22	14
Savona	25	[illegible]
Imperia	22	17

UN ANNO FA [illegible]
Max 19; min. 14. Temper. mare 16.
Il **Sole** sorge [illegible] 6,04 e tramonta alle 20,44. La **Luna** cala alle 3,52 e si leva alle 17,33 (fase crescente).

Dati forniti [illegible], [illegible] di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Fritz Lang — OGGI RIPOSO
Ore 21,15
Lire 6000

Lumière — **Prénom: Carmen**
Or.: 20,15/23,30
Lire 5000
di Jean-Luc Godard con Maruschka Detmers, J. Bonaffé, M. Roussel (Francia 1983) — Il personaggio Carmen visto da Godard come una splendida ragazza destinata a portare l'eversione ad ogni livello. N. V. 1h 25' **Drammatico**

Movie Club — OGGI RIPOSO
Ore 21,15
Lire 5000

Nic[illegible] — OGGI RIPOSO
Or.: 21,15
Lire 5000

San Siro — OGGI RIPOSO
Orario: 15,15/18,30 21,15/22,45
Lire 6000

Centrale — RIPOSO
Tel. 298 030
Or. 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 8.000

Augustus — OGGI RIPOSO
Tel. 81.851
Ore 15,05/17,30/19,55/22,20
Lire 8000

Astor — RIPOSO
Tel. 309.686
Ore 16
Lire 6000

Cantero — **Narcos**
Tel. 309.938
Orario: inizio 16
di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati [illegible] violenza, diventano spietati sicari al [illegible] dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 46' **Drammatico**

Mignon — RIPOSO
Tel. 309 694
Orario: 15,30/17,45 20/22,30
L. 8000

Ariston — [illegible]
Tel. 41.505

SAVONA

T. Chiabrera — OGGI RIPOSO
Or.: 21

Astor — **Ladro di [illegible]**
Tel. 82.45 86
[illegible].: 15,45/18/20,15 22,30. L. 9000/6000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. In un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] I — **Beethoven**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19 20.45/22,30
Lire [illegible]
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di a[illegible], capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

[illegible] 2 — **Parenti serpenti**
Tel. 825.714
Orario: 15,45/18/20,15 22,30
Lire 9000/6000
di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' **Commedia**

Diana 3 — **Assolto [illegible] aver commesso il fatto**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 9000/6000
di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92) — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e fa della spregiudicatezza la sua arma migliore. N.V. 1h58' **Comm.**

Eldorado — **Il padre della sposa**
[illegible]. 820.563
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 9000/6000
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Filmstudio — **Delicatessen**
Tel. 386 322
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente casaggiato N.V. 1h 37' [illegible]

Jolly — CHIUSO PER LAVORI
Tel. 850.579
Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22.30
Lire 8000/4500/4000

Salesiani — OGGI RIPOSO
Or.: 15.30
[illegible]

Colombo — **Il silenzio degli innocenti**
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22.30. Fest. e pref. dalle 16,15. L. 8000
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. [illegible] (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Ritz — **[illegible]osì fan tutte**
Tel. 640.427
Or.: 20/22,30
Fest. dalle 16 alle 22.30
Lire 8000/5000
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue [illegible] erotiche. La [illegible] esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 12.000

Ambra — OGGI RIPOSO
Tel. 51.419
Or.: 20/22,30. Fest. ore 16/22,20. L. 7/4000

[illegible] — OGGI RIPOSO
Tel. 50.997
Or.: 20/22,30
Fest. dalle 15 alle 22,30
Lire 7000/4000

Abba — OGGI RIPOSO
Tel. 504.234. Or.: 20/22,10
Fest. e pref. dalle 14/22,30
[illegible] 7000/5000

Ondina — OGGI RIPOSO
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/6000

Loanese — OGGI RIPOSO
Tel. 668.961 Or.: 21
[illegible]. dalle 18.30
Lire 4500

[illegible] — [illegible]
Tel. 688.941
Or.: 16,30/18.30/22,30
Lire 7000/5000

Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17/21
Lire [illegible]

Verdi 1 — [illegible]
Tel. 97.249.
Or.: 15/22,30
Lire 9000; rid. 8000

[illegible] 2 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249
Or.: 15/22,30
Lire 9000; rid. [illegible]

Cin. Vall[illegible] — CHIUSO PER FERIE
Or.: 15,30
Lire 3500

IMPERIA

Centrale — **Giocando [illegible] campi del Signore**
Or.: 21
Rid. merc. cinema L.[illegible]
di H. Babenco, con T. Berenger, D. Hannah, K. Bates (Usa [illegible]) — Due famiglie di missionari fondamentalisti vanno in Amazzonia e trovano un mondo meno idilliaco di quanto avessero immaginato. N.V. 3h **Drammatico**

Dante — **[illegible] Tropez [illegible] Tropez**
Lire 9000/rid. 6000
di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Germaine Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra [illegible] e delitti, nella località culto della Costa Azzurra N. V 1h45' [illegible]

Imperia — **Detective con i tacchi [illegible] spillo**
Lire 9000/rid. 6000
di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

Capitol — OGGI [illegible]
[illegible]. (0184) 43.440
Or.: iniz. 15/22,30 ult.
Lire 8000

Cerri — OGGI CHIUSO
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000

Olimpia — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire [illegible]. [illegible]

Cristallo — [illegible]
Or.: iniz. 15/21,15 ult.
Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500

Dianese — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. [illegible]

Don Bosco — [illegible] RIPOSO
Via Colonnello Aprosio 443
Or.: 15/17
Lire 5000/4000/rid. 4000

[illegible]on — **Fermati o mamma [illegible]ra**
Or.: iniz. 15/22,30 ult.
Rid. merc. cinema L. 6000
Abb. 5 spett. L. 30.000
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, [illegible] malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un [illegible] N.V. 1h 35' **Commedia**

Centrale — **Beethoven**
Or.: iniz. 15/22,30 ult
Rid. merc. cinema L. 6000
[illegible]. 5 [illegible]. L. [illegible]
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, [illegible] Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Sanremese — **An[illegible] finale**
Tel. 507.070
Or.: iniz. 15/22,30 ult.
Rid. merc. cinema L. 6000
Abb. 5 spett. L. 30.000
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Orfeo — **Film [illegible] ai minori di [illegible] 18**
Tel. 82.333
Or.: iniz. 15/22,30 ult
Rid. merc. cinema L. 6000
Abb. 5 spett. L. 30.000

Ritz — **[illegible] Grosso**
Tel. 507.070
Or.: iniz. 15/22,30 ult.
Rid. merc. cinema L. 6000
Abb. 5 spett. L. 30.000
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il [illegible]. N.V. 1h 45' **Avventura**

Tabarin — **[illegible]**
Tel. 507.070
Or.: iniz. 15/22,30 ult.
Rid. merc. cinema L. 6000
[illegible]. 5 spett. L. 30.000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

L'omicida si è consegnato alla polizia: avrebbe sparato per punire l'amante della moglie

Ucciso e abbandonato in autostrada

Trovato a Deiva Marina il corpo di un operaio di Prato

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Forse l'assassino [illegible] intenzionato a sbarazzarsi del corpo dell'uomo che aveva ucciso, affondandolo nelle acque che bagnano la costa della Riviera di Levante. Un tratto di mare che lui, da pescatore, doveva conoscere bene. Forse aveva addirittura calcolato il gioco delle correnti marine, che da ottobre sino [illegible] giugno si [illegible] Levante [illegible] Ponente, e quin[illegible] dalla costa toscana verso quella ligure.

Se fosse riuscito a portare a termine questo piano, premes[illegible] che l'abbia effettivamente elaborato, il corpo della vittima, complice il [illegible] sarebbe affiorato nella direzione opposta rispetto al luogo dove è sta[illegible] commesso il delitto. C'è stato però, all'ultimo momento, un cambio [illegible] programma: il corpo è stato abbandonato lungo l'autostrada, prima di Deiva.

Queste considerazioni legano in qualche modo il Levante ad un omicidio avvenuto l'altro pomeriggio in Toscana, [illegible] Prato. La vittima si chiama Franco Giaconi. Era un operaio del Consorzio per [illegible] filtraggio delle acque di Prato. Aveva 40 anni, era sposato con Lolita Mazzuoli, [illegible] 42 anni. La coppia aveva due figli, un maschio di 13 e [illegible] femmina [illegible] 18. Lo ha ucciso Lucio Cusano, 38 anni, pescatore, originario di Avellino ma da tempo stabilitosi a Prato. Cusano ha confessato, ieri mattina, di aver [illegible] Giaconi perchè aveva scoperto che era l'amante di sua moglie.

La piazzola dell'autostrada Sestri Levante-Livorno dove è stato trovato il corpo senza vita di Franco Giaconi

Il delitto è stato consumato l'altro ieri, [illegible] primo pomeriggio, all'interno [illegible] un impianto di depurazione della Consiag, [illegible] boschi di Santa Lucia di Prato, dove la vittima prestava servizio. A dare l'allarme è stato un collega di Giaconi, che ha chiamato l'operaio attraverso la radio installata sulle Fiat Panda dell'azienda, in uso alla vittima.

[illegible] ottenendo risposta, è andato a cercarlo presso l'impianto di depurazione. E' entrato e ha trovato macchie di sangue, quattro bossoli calibro 22.

Sono intervenuti la polizia e i carabinieri di Prato. Forse è saltata subito fuori la storia della relazione che Giaconi aveva [illegible] la moglie di Cusano. Gli agenti [illegible] militari hanno perquisito l'abitazione del pescatore:

hanno trovato una pistola automatica calibro 22, e alcuni indumenti sporchi [illegible] sangue. E' così scattata una caccia all'uomo. Lunedì sera, Cusano si [illegible] però fatto vivo. Ha telefonato alla polizia di Prato.

All'interno [illegible] sua Fiat Uno c'era la patente di guida intestata a Franco Giaconi. Nel bagagliaio posteriore, [illegible] macchie [illegible] sangue. Cusano, sulle prime, ha negato di aver com[illegible] l'omicidio. Ieri mattina però è crollato davanti ai poliziotti. «Sì, lo [illegible] io» ha detto.

L'assassino ha raccontato di aver sparato [illegible] volte contro la sua vittima, di aver cercato di far sparire tutte [illegible] tracce del delitto, di aver cercato di lavare le macchie di sangue, di aver avvolto [illegible] corpo di Giaconi in alcuni metri di cellophan, [illegible] averlo trascinato sino al bagagliaio della sua auto. [illegible] averlo trasportato sino ad una piazzola dell'autostrada, poco prima [illegible] Deiva Marina.

[illegible] così scattate nuovamente le ricerche, questa volta del corpo della vittima. Sono stati messi [illegible] allarme dal sostituto procuratore Lamberti della Procura [illegible] Prato, le caserme e i nuclei operativi dei carabinieri di Sarzana, Deiva Marina, Sestri Levante, oltre che i militari del Comando [illegible] Prato e gli agenti del commissariato della stessa città.

Il corpo [illegible] Giaconi è stato trovato dalle forze dell'ordine, ieri verso le 13.30, tra i rovi della scarpata di una piazzola di servizio dell'autostrada Genova-Livorno, lungo la [illegible] che da Spezia porta [illegible] Sestri Levante. Un'area di sosta che si apre subito dopo lo svincolo d'uscita per Carrodano. A [illegible] quarto d'ora da Sestri Levante. Si chiama piazzola della Castagnolasca, [illegible] coincide con il chilometro 68.

L'omicida forse era diretto a Deiva Marina, Sestri Levante [illegible] verso altre spiagge [illegible] Riviera, dove poteva sbarazzarsi del corpo [illegible] vittima. Qualcosa glielo ha impedito, all'ultimo momento.

Fabio Pozzo

DALLA RIVIERA

[illegible]

Ricoverata in Psichiatria tenta la fuga, è bloccata

Scappa dall'ospedale, inseguita dai carabinieri. E' s[illegible] l'altro ieri a Sestri Levante. Una paziente di 25 anni del reparto di Psichiatria dell'[illegible]dale sestrese, Cristina Giordan, di Lavagna, in ricovero coatto, [illegible] riuscita a eludere la sorveglianza degli infermieri, e [illegible] fuggire dal [illegible]io. I carabinieri di Sestri Levante [illegible] riusciti a bloccarla presso il distributore Agip, sull'autostrada. [f. p.]

[illegible]

Nuovo centro sportivo approvato [illegible] progetto

Il Consiglio comunale, l'altra [illegible] ha approvato la pratica relativa [illegible] completamento del centro sportivo [illegible] via Lombardia. Hanno votato contro dc [illegible] Verdi. Nel [illegible] erano stati realizzati nella [illegible] tre campi da tennis e un campo prova. I nuovi lavori prevedono [illegible] realizzazione di un nuovo campo, di un percorso per minigolf [illegible] una club house completa [illegible] servizi. [f. p.]

[illegible]

E' partito il raid remiero dal Tigullio al Costa Rica

E' partito ieri alla volta della Costa Rica, a bordo di un cargo spagnolo, il gozzo «Genova città di Colombo» [illegible] Yacht Club di Sestri Levante, che darà vita in [illegible] americana al raid dei due Oceani. Il gozzo verrà sbarcato a Limon, sull'Atlantico, dove il 12 settembre 1502, durante [illegible] suo quarto viaggio, Colombo diede fondo alle ancore della [illegible] nave. Qui l'imbarcazione [illegible] giugno verrà raggiunta da 12 uomini. Il gozzo risalirà a remi il rio Tortughero, attraverserà la foce Parsumina, toccherà l'isola Uvita, per ritornare a Limon. Il 15 luglio da Genova partiranno poi per Limon 15 alpinisti. In Co[illegible] la foresta di Talamonica, raggiungeranno la [illegible] del [illegible] Chirripò, 4000 metri, e quindi scenderanno [illegible] gommoni [illegible] rapide del rio General. A piedi, raggiungeranno poi punta Domenical, sul Pacifico. [f. p.]

[illegible]

Per lo sciopero nazionale bus fermi il [illegible] maggio

Gli autobus di linea della Tigullio Pubblici trasporti si fermeranno per tre ore, dalle 11.30 al[illegible] 14.30, del giorno 20 maggio, per cui è stato indetto uno sciopero nazionale da parte dei sindacati degli autoferrovieri. Lo ha reso noto ieri la direzione della Tigullio Spa. [f. p.]

[illegible]

Panna scaduta nel frigo esercente condannata

La titolare della «Pizzeria Claudio» di corso Colombo 16 a Chiavari, Italia Esposito, [illegible] anni, originaria di Napoli, ieri mattina in pretura ha patteggiato 15 giorni di arresto, sostituiti da 375 [illegible] lire, più 700 mila lire di ammenda perchè nel frigorifero del locale durante l'ispezione del [illegible] agosto 1990 erano state rinvenute [illegible] fezioni di panna scadute. [f. gr.]

A Rapallo i negozianti contestano l'aumento dell'Iciap

Commercianti in rivolta

Dopo la clamorosa iniziativa di Recco, anche nel Tigullio gli operatori minacciano una serrata di protesta. Sotto accusa anche i venditori ambulanti extracomunitari

RAPALLO. Viaggio all'interno di una categoria in sommossa, quella dei commercianti. Dopo la serrata generale dei negozianti di Recco, che hanno abbassato le saracinesche dei loro esercizi per protestare contro l'aumento dell'Iciap deciso dal Comune, ad alzare la voce adesso sono i loro colleghi di Rapallo. Lunedì sera gli associati dell'Ascom [illegible] Rapallo hanno riunito il loro consiglio direttivo, per affrontare [illegible] temi di grande importanza: l'aumento Iciap deciso dal Comune, il problema dei venditori ambulanti abusivi di «colore» [illegible] il dilagare della droga nella città. Prendendo posizione.

L'amministrazione comunale [illegible] Rapallo ha [illegible] l'Iciap del 10 per cento. «Già durante gli anni passati - dice Pie[illegible] Maggiora, vicepresidente dell'Ascom [illegible] Rapallo - siamo stati penalizzati in tema di tasse. [illegible] abbiamo accettato il sacrificio che ci ha imposto il Comune, pur a malincuore, comprendendo i problemi di bilancio degli amministratori, le spese straordinarie come per esempio quella per il ripristino della condotta fognaria a mare».

Continua Maggiora: «Oggi però, queste necessità [illegible] bilancio a nostro avviso sono venute meno. Ci risulta che l'andamento del gettito Invim supererà di molto l'entrata prevista, [illegible] quindi riteniamo incomprensibile questo nuovo aumento. Pertanto abbiamo deciso, all'unanimità, di intervenire per ot[illegible] la revoca della delibera di giunta [illegible] la quale è stato deciso l'incremento [illegible] pagamenti Iciap».

Non è d'accordo con i commercianti il vicesindaco e assessore alle Finanze Mauro Cordano: «Si tratta di illazioni. Non vedo [illegible] si può prevedere sin da adesso un aumento del gettito Invim, rispetto a quanto previsto. Sì, l'andamento dei primi tre [illegible] è stato positivo, ma bisogna tener conto della recente sentenza del Tar Lazio che ha annullato i nuovi estimi catastali, quelli che hanno dato una spinta verso l'alto al gettito in questi ultimi mesi».

Dice [illegible] Cordano: «Le necessità di bilancio ci [illegible] Basta vedere quante sono [illegible] pratiche giacenti in Ragioneria, rinviate per mancanza di finanziamenti. Il Comune non riesce [illegible] e portare avanti la manutenzione ordinaria della città: aggiustare i marciapiedi, riempire le buche nelle strade».

I commercianti, però, sono decisi ad ottenere la revoca dell'aumento. «A Recco, dopo la serrata, [illegible] percentuale d'incremento del 15 per cento sull'Invim è stata ritoccata. Noi siamo intenzionati ad andare avanti. A questo punto, l'Ascom non può più fare marcia indietro». Se la richiesta dei commercianti non verrà accolta dalla giunta, dunque, ci sarà una nuova serrata?

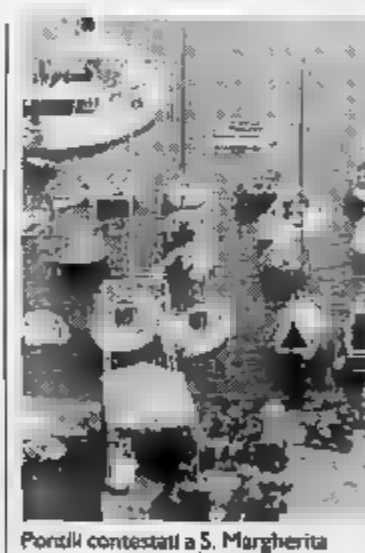
I negozianti di Rapallo chiedono, poi, più controlli [illegible] Comune e forze dell'ordine per arginare il fenomeno degli ambulanti nordafricani, che hanno invaso la passeggiata a mare, [illegible] per porre [illegible] freno al fenomeno droga». [f. p.]

Nuovo capitolo della polemica con le autorità demaniali

Il Comune boccia il piano del porto di S. Margherita

SANTA MARGHERITA. Riesplode la polemica [illegible] Comune di Santa Margherita e autorità marittima sulla razionalizzazione del porto. L'amministrazione comunale, dopo la bocciatura del progetto firmato dall'ingegner Martini e presen[illegible] Capitaneria, [illegible] risposto inviando un dettagliato rapporto dell'avvocato Mauro Casanova, esperto di Diritto [illegible]rittimo, alla direzione del porto di Genova, al ministero della Marina mercantile [illegible] Circo[illegible] di Santa Margherita.

Lo studio dell'avvocato Casanova spiega che il Demanio marittimo, e quindi anche i porti, sono subordinati alla competenza urbanistico-edilizia [illegible] Comune [illegible] sotto questo profilo, la zona [illegible] Demanio non è considerata extraterritoriale.

Viene ricordato, inoltre, come a S. Margherita ogni intervento nell'area portuale sia subordinato all'adozione di un piano particolareggiato. [illegible] anche di fronte alla ristrutturazione degli ormeggi predisposta dalla Capitaneria con la posa di

Pontili contestati a S. Margherita

pontili galleggianti.

Prima di [illegible] qualsiasi intervento, il Comune ritiene neces[illegible] la redazione dello stru[illegible] urbanistico attuativo, frutto del reciproco [illegible] con l'autorità marittima. [illegible] progetto della Capitaneria firmato dall'ingegner Martini, [illegible] avrebbe quindi la possibilità [illegible] ottenere l'autorizzazione e la concessione del sindaco Dante Perugi perchè mancherebbe il piano particolareggiato regolarmente approvato dall'amministrazione. Inoltre, [illegible] progetto è stato bocciato all'unanimità [illegible] consiglio comunale.

Si tratta, secondo l'avvocato Casanova, della realizzazione [illegible] cura di privati concessionari [illegible] manufatti che [illegible] stabilmente infissi o comunque ancorati al fondo marino e assicurati ai moli del porto. L'opera [illegible] sarebbe precaria e quindi rientrerebbe nella competenza urbanistica del Comune. Se la gestione degli ormeggi spetta al Circomare, conclude lo studio, la realizzazione e costruzione degli [illegible]raggi non è di competenza [illegible] dell'Autorità marittima. Dice l'assessore Mauro Foppiani: «Occorre prima realizzare il piano per il contenitore dello specchio portuale e poi inserire all'interno i piani particolareggiati [illegible] quello dei pontili mobili». [f. gr.]

CHIAVARI

Arrestato un lavagnese

Giovane [illegible] dai carabinieri [illegible] droga e [illegible]

LAVAGNA. I carabinieri della compagnia di Chiavari hanno arrestato l'altra sera, vicino alla stazione ferroviaria, [illegible] giovane lavagnese che [illegible] stato trovato in possesso di circa venti grammi di eroina. [illegible] tratta di Cristiano Mari, 23 anni, originario di Forlì [illegible] da tempo residente in via Pavia 4 a Cavi [illegible] Lavagna.

I carabinieri lo hanno bloccato dopo che il giovane si [illegible] rifornito della sostanza stupefacente dagli spacciatori del centro storico genovese.

Durante la successiva perquisizione nell'abitazione a Cavi di Lavagna, [illegible] stati trovate, nascoste nella sua stanza da letto, cento bustine di plastica pronte per confezionare le dosi di eroina, un bilancino di precisione e tre milioni di lire in contanti.

Cristiano Mari [illegible] stato rinchiuso nella [illegible] circondariale di Chiavari. [f. gr.]

COGOLETO

Due giorni di sciopero

Oggi a Genova [illegible] incontro [illegible] la Tubi Ghisa

COGOLETO. Si è concluso alle cinque di questa mattina lo sciopero continuato [illegible] due giorni dei lavoratori della Tubi Ghisa di Cogoleto.

I sindacati avevano indetto lo sciopero per contestare il mancato rispetto degli accordi che erano stati siglati tra la direzione e il consiglio di fabbrica, nel febbraio scorso quando l'azienda, subito dopo aver annunciato la chiusura e la messa [illegible] cassa integrazione delle maestranze, [illegible] era impegnata ad assicurare il pieno ritmo di produzione.

Altre richieste dei sindacati riguardavano [illegible] miglioramento delle condizioni e della sicurezza del lavoro nel reparto centrifughe. Lo sciopero è [illegible] sospeso questa mattina perchè le parti si sono rese disponibili ad un incontro chiarificatore che si svolgerà oggi pomeriggio alle 16,30 all'Intersind [illegible] Genova. [a. z.]

Lo spettacolo della natura, la gastronomia tipica: invito per il weekend

Valtournenche, porta del Cervino

Un'altra tappa degli «Itinerari» de La Stampa

Dall'uscita autostradale di Châtillon si imbocca la strada statale 506 del Breuil. Dopo quindici chilometri, ecco il Cervino. Se le condizioni meteorologiche lo consentono, il Cervino offre il meglio di sé, svettando solen[illegible] e [illegible] oltre la stretta valle che racchiude Antey-Saint-André. Uno spettacolo che [illegible] solo vale l'inserimento di Valtournenche negli «Itinerari della memoria», il viaggio attraverso i luoghi più suggestivi di Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria proposto da La Stampa e abbinato a un concorso (per parteciparvi, basta [illegible] il tagliando in calce [illegible] scheda ristorante o quello pubblicato qui accanto).

Da Antey si può proseguire [illegible] il piccolo centro di La Magdeleine, raggiungibile dopo otto chilometri di strada tortuosa, punto di vista ideale per abbracciare con [illegible] sguardo l'intera Valtournenche. In fondo alla salita c'è la strada per Chamois. Due le possibilità per raggiungere il paese: o a piedi, lungo una mulattiera, o con la vecchia funivia [illegible] campata unica, che parte [illegible] Antey. Si può [illegible] visitare un villaggio in cui il tempo sembra [illegible] fermato: niente auto, solo il silenzio del[illegible] montagna, che incanta i turisti illustri e no, da Bongiorno ad Andreotti e La Malfa. Ritornando ad Antey, con l'auto si prosegue verso Valtournenche. Superata la chiesa, si può deviare a destra per la frazione Brenga.

Breuil, paradiso degli alpinisti

La ripida strada sale fino ai duemila metri, immersa in una vegetazione foltissima. Oltre il piazzale di Champlève c'è una strada sterrata che conduce fino alla frazione Barna. Nel grande spiazzo in fondo alla strada si lascia l'auto, per proseguire [illegible] un sentiero pianeggiante. Dopo un quarto d'ora di marcia ecco il pianoro di Chenell, una tappa classica per gli amanti del pic-nic. Chi preferisce assaggiare i tipici piatti valdostani, può fermarsi [illegible] risto[illegible] albergo «Chez Bich», aperto anche d'inverno. E' un'occasione per trascorrere poche ore o giornate intere in [illegible] a una natura ancora incontaminata, nel silenzio più assoluto. [a. ser.]

Da Legino a San Bartolomeo, sono oltre quaranta le discariche abusive

I boschi soffocati dai rifiuti

Plastica, calcinacci, farmaci e prodotti alimentari scaduti abbandonati tra il verde
Ma a Savona non esiste un deposito pubblico per la raccolta. Le iniziative dell'Amnu

SAVONA. Discariche abusive: Savona ha superato [illegible] livello [illegible] guardia. Nei boschi, [illegible] Legino a Montemoro a San Bartolomeo del Bosco, sono oltre quaranta i depositi illegali di rifiuti speciali: plastica, calcinacci, mobili [illegible] elettrodomestici, a volte anche prodotti farmaceutici scaduti. Un fenomeno che negli ultimi anni ha ormai raggiunto livelli di emergenza [illegible] contro [illegible] l'Amnu non sembra aver trovato ancora efficaci contromisure.

La scorsa settimana, per esempio, i vigili urbani dell'Ambiente hanno effettuato [illegible] sequestro [illegible] un terreno nella zona di San Bartolomeo del Bosco in cui un ristoratore [illegible] depositato circa 800 metri cubi di prodotti alimentari scaduti. Un caso analogo, pochi giorni prima, si era verificato a Naso di Gatto. Entrambi i ristoratori sono stati denunciati alla magistratura. Il problema più grave, comunque, riguarda lo stoccaggio dei rifiuti speciali e, [illegible] particolare, il materiale derivante dalla ristrutturazione di immobili. A Savona, infatti, non esiste una discarica pubblica in grado di accogliere questi rifiuti e le imprese edili devono servirsi [illegible] un deposito [illegible] Genova.

Non tutti, però, sono disposti a sostenere spese così elevate per stoccare i rifiuti e preferiscono disseminare i calcinacci sulle alture della città.

I vigili urbani hanno persino realizzato una mappa, che individua tutte le discariche abusive. Un lungo elenco che non risparmia i polmoni verdi cari ai savonesi: la Conca Verde, monte Ciutto, Madonna degli Angeli, via alla Strà, Rio Molinero sul versante leginese; ma depositi abusivi [illegible] stati individuati anche a Cadibona, in località Miniere, al bivio per Altare, in località Canavè e Monte Moro. Fra le zone più colpite dal fenomeno, la valle [illegible] Santuario, da Cimavalle a San Bartolomeo del Bosco. Anche [illegible] città, però, lungo il greto del torrente Letimbro, a Lavagnola, fra piazza d'Armi e via Vittime di Brescia e a Legino, sotto i ponti dell'autostrada, si formano spesso depositi abusivi di mobili ed elettrodomestici.

Per eliminare le discariche abusive l'Amnu ha predisposto un servizio con le pale meccaniche, che prevede lo sgombero periodico delle zone più interessate dal fenomeno. L'azienda municipalizzata ha anche predisposto un servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti a pagamento su chiamata. Sinora, però, l'iniziativa non ha avuto il successo sperato. **[e. b.]**

Detriti e vecchi elettrodomestici abbandonati nei boschi. Un'immagine [illegible] spesso ricorrente nel nostro paesaggio. Nemmeno le scogliere [illegible] indenni [illegible] questo fenomeno d'inciviltà

Produce apparecchi elettronici

La Ews di Celle sbarca in Brasile

Carlo Santini, 47 anni

CELLE LIGURE. Ews, una piccola azienda cellese specializzata nella costruzione di sofisticate apparecchiature elettroniche, è in rotta per [illegible] Sud America. [illegible] giugno aprirà una succursale in Brasile.

Una «scoperta» [illegible] [illegible] [illegible] mondo commerciale che ha come [illegible] protagonista Carlo Santini, 47 anni, genovese, [illegible] stratore [illegible] dell'Ews (Electronic Welding Systems). Una storia iniziata quando aveva 16 anni. A quell'età Santini si mise a lavorare come fabbro. Gli p[illegible] portare sulle spalle saldatrici del peso [illegible] 50-60 chili [illegible] sin da allora decise di inventare qualcosa di più maneggevole. Appassionato di elettronica, ha brevettato nel '74 una saldatrice unica al mondo che viene oggi prodotta, a Celle Ligure, in via degli Artigiani, fabbrica dove lavorano una cinquantina di dipendenti.

Le saldatrici prodotte a Celle [illegible] soddisfano solo il mercato interno, ma vengono anche esportate all'estero. In buona parte di Europa, in Asia, a Taiwan, in Messico, negli Stati Uniti, in Cile [illegible] a partire dal [illegible] di giugno, anche in Brasile. La Ews aprirà [illegible] [illegible] stabilimento a Manaus dove le saldatrici che saranno prodotte; e che sono molto richieste sul mercato locale, [illegible] distribuite con il marchio di due importanti multinazionali sudamericane.

E la storia di Carlo Santini è quella di [illegible] uomo che si è fatto da solo passando da apprendista a impiegato, fino [illegible] mettersi in proprio e diventare dirigente di [illegible] prestigiosa azienda. Una lunga carriera costellata [illegible] fatica e tanti [illegible]

«Ho iniziato dieci anni fa, per gioco, a produrre le prime saldatrici che non funzionavano nemmeno tanto bene - rac[illegible] Santini -. Le costruivo, insieme ad un amico, nel garage di casa mia ai Piani d'Invrea. Dopo tanti goffi tentativi, finalmente [illegible] riusciti a collaudare [illegible] perfezionare le saldatrici di peso e dimensione inferiori [illegible] dieci volte rispetto alle altre normalmente in commercio».

Primo nel mondo a produrre saldatrici completamente elettroniche del peso di 4 chilogrammi Santini, in [illegible] veloce arco [illegible] tempo, si è visto au[illegible] il numero delle commesse e si è trasferito nell'86, potenziando l'organico, nella zona artigianale di Celle dove dispone [illegible] [illegible] grande capannone per uffici [illegible] produzione. Qualche anno fa, usufruendo dei benefici a vantaggio [illegible] quegli imprenditori che decidono di investire al Sud i loro capitali, ha aperto uno stabilimento in Sicilia, a Siracusa, dove lavorano una quindicina di persone.

L'indotto dell'azienda, inoltre, offre lavoro ad altre centocinquanta persone, sia al Nord che [illegible] Sud.

Poiché in Brasile non è consentito esportare tecnologia, Santini, che da un'indagine di mercato ha capito che ci sono buone possibilità per la diffusione del [illegible] prodotto, ha deciso di costruire, dal nulla, una succursale della fabbrica cellese. Ad avviarla, [illegible] giugno, ci andrà [illegible] stesso amministratore con qualche [illegible] specializzato, [illegible] mansioni di responsabilità, nelle aziende di Celle e Siracusa.

«Io amo l'avventura e i viaggi - dice Carlo Santini - sono felice di tentare la strada del Brasile che costituisce, in accordo con la mia filosofia [illegible] vita, un'occasione di lavoro, ma anche di svago e conoscenza [illegible] un Paese nuovo con diverse abitudini di vita». **[a. z.]**

Imputato un quarantenne di Albenga: oggi parola alla difesa

Accusato di aver violentato la nipote, il pm chiede 2 anni

SAVONA. Due [illegible] [illegible] reclusione. E' la pena che ieri il pubblico ministero, Tiziana Parenti, ha chiesto per Patrizio Palmieri, 40 anni, residente ad Albenga in villaggio Iris 48, [illegible] di violenza carnale, sequestro [illegible] persona e atti di libidine nei confronti della nipote diciassettenne T.B. Secondo l'impu[illegible] avrebbe approfittato della ragazza sulla [illegible] auto dopo averla addormentata con un cioccolatino al sonnifero.

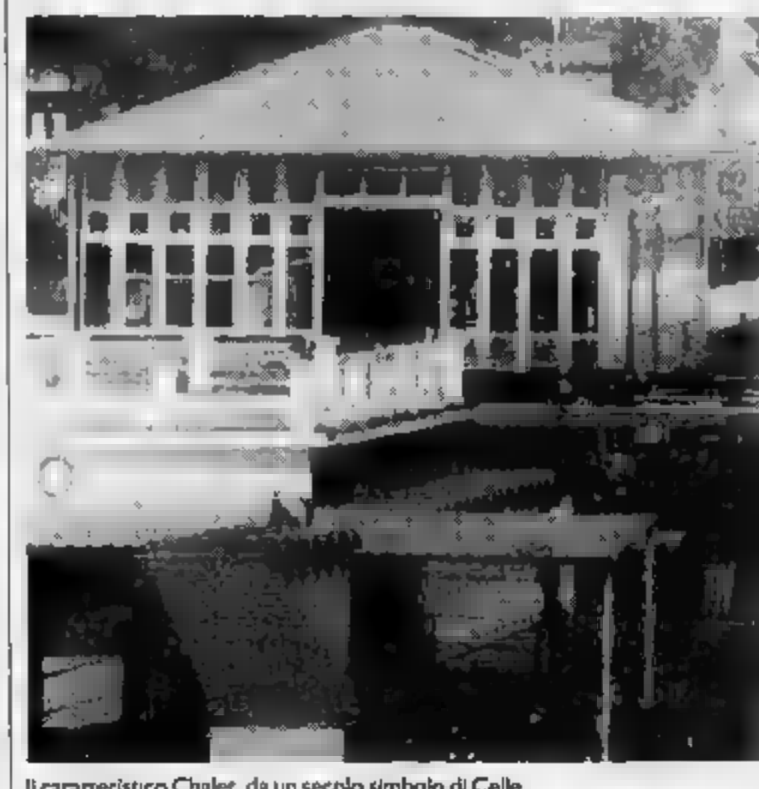
E' [illegible] processo difficile perché basato su indizi e non su prove certe. Da [illegible] parte ci sono le accuse della ragazza, precise, circostanziate, che T.B. [illegible] riconfermato davanti ai giudici [illegible] fermezza [illegible] [illegible] indugi. Dall'altra, però, c'è la mancanza di testimonianze e soprattutto la discordanza delle perizie mediche. L'esame dello striscio sulla ragazza, infatti, [illegible] avrebbe messo [illegible] luce la pre[illegible] di spermatozoi. Per l'avvocato di Patrizio Palmieri, Franco Mentil di Albenga, si tratterebbe di un punto importante per la difesa: «Perché [illegible]gnifica che non c'è stata alcuna violenza carnale» ha osservato.

I dubbi emersi nel processo sono stati però contestati [illegible] per uno dal pubblico ministero, in una requisitoria durata più di mezz'ora. «I processi per violenze carnale - ha detto il sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti - sono sempre difficili. Sono, infatti, reati senza testimoni. Però in questo processo non sono [illegible] elementi che mettono in dubbio la sincerità della [illegible] [illegible]. Anche se l'hanno voluta fare passare per cattiva, folle [illegible] bugiarda perché non è più vergine». Ha proseguito [illegible] pm: «La perizia scientifica dice che non c'er[illegible] spermatozoi? Ma [illegible]suno ha mai sostenuto che Patrizio Palmieri ha avuto [illegible] rapporto completo. Neppure la ragazza lo ha detto. Non bisogna neppure sorridere sul fatto che [illegible] ragazza è stata addormentata con [illegible] sonnifero. Ma con i cioccolatini drogati si fanno anche le rapine e ricordo che alcuni anni fa [illegible] Milano la [illegible] Centrale era tappezzata di manifesti nei quali si consigliava [illegible] viaggiatori [illegible] non accettare caramelle da sconosciuti».

Prima dell'intervento del pubblico ministero erano sfilati gli ultimi testimoni. Fra questi Franco Crippa [illegible] Alessio, [illegible] [illegible] consulente di fenomeni paranormali che si era occupato della ragazza. «Nel [illegible] ufficio era venuta accompagnata dallo zio - ha raccontato il giovane che ora [illegible] il commerciante -. Era preoccupata. Diceva di essere [illegible] disturbata sessualmente. Si sentiva strana e non faceva altro che litigare con la famiglia. Voleva fuggire di casa». Infine la moglie di Patrizio Palmieri: «Avevamo ospitato in casa nostra T.B. perché non fa[illegible] che litigare con la madre. Diceva che si sentiva soffocata, che non andava d'accordo [illegible] la madre perché non la faceva uscire. E' stata in casa nostra alcuni mesi [illegible] non [illegible] è mai lamentata di mio marito». Il processo prosegue questa mattina con gli interventi degli avvocati di parte civile e della difesa. **[c. v.]**

Celle Ligure, la ricostruzione del tipico locale in stile liberty è quasi ultimata

Il nuovo Chalet pronto a giugno

Novità nel colore: non è bianco come l'originale della Versilia ma legno naturale. Il tetto è stato reso più «ligure» con lastre di ardesia [illegible] finiture in rame. Ospiterà bar, gelateria, paninoteca e piano bar

Il caratteristico Chalet, da un secolo simbolo di Celle

[illegible] LIGURE. E' quasi terminata la ricostruzione dello «Chalet», il suggestivo bar sul lungomare dei Piani di Celle.

Nel rispetto dell'originale struttura in legno, che sin dai primi del '900 ha caratterizzato la cittadina rivierasca, il nuovo «Chalet» sarà inaugurato [illegible] mese di giugno. Ma nonostante la fedeltà della ricostruzione, c'è qualcosa di diverso se confrontato [illegible] lo stile del vecchio «Chalet» demolito, proveniente dalla Versilia e in stile Liberty. Innanzitutto il colore.

Per il momento, infatti, [illegible] è bianco, [illegible] sembra che il proprie[illegible] [illegible] Ferro, sempre che il Comune sia d'accordo, abbia intenzione di lasciarlo color legno naturale. Il tetto, su disposizione della soprintendenza ai Beni Ambientali della Liguria, è [illegible] ricoperto [illegible] lastre [illegible] ardesia e per alcune finiture è stato imposto l'uso del rame. La scelta della Soprintendenza è mirata [illegible] connotare [illegible] [illegible] volto dello «Chalet» con caratteristiche più consone allo stile ligure, in particolare le lastre di ardesia per il tetto.

Il montaggio della struttura prefabbricata si è iniziato il 30 aprile scorso [illegible] a tempo record gli operai hanno già costruito tutto lo scheletro [illegible] [illegible] bar.

Per ottenere l'autorizzazione comunale a ricostruire l'edificio, che era ormai in condizioni precarie data l'usura del legno che risente anche [illegible] salino, Bruno Ferro ha dovuto attendere dodici anni. In un primo tempo, infatti, il Comune sembrava intenzionato [illegible] chiedere lo spostamento del locale al di là del torrente per adibirlo, poi, a struttura polifunzionale.

Una recente variante al piano regolatore ha invece consentito [illegible] Ferro di rimanere nella vecchia [illegible] e rifarlo nuovo.

Una volta riaperto, il locale continuerà [illegible] essere un bar, ma con qualche servizio in più. Una parte sarà adibita a gelateria; un'altra a paninoteca. Uno spazio, infine, sarà riservato alle orchestre e ai gruppi di musica dal vivo per serate di piano bar. **[a. z.]**

Savona, la manifestazione comprende anche una serie di diapositive su come si giocava una volta

«Bambini, contro la noia costruite giocattoli»

Una mostra per imparare a sviluppare la creatività infantile

SAVONA. La malattia del secolo dei bambini d'oggi [illegible] la noia. I piccoli sono ormai saturi di tv e giochi elettronici, gli unici svaghi loro consentiti mentre si trovano rinchiusi tra le pareti domestiche. Un tempo poteva[illegible] scendere sotto [illegible] a tirare quattro calci al pallone, giocare a nasconderello, al «pampano» disegnato sul marciapiedi. Oggi le regole dei condominii sono ferree, i cortili sono diventati tabù e poi c'è il traffico, che impedisce ai bambini, per motivi di sicurezza, ogni sfogo e possibilità di movimento esterno all'abitazione.

«La noia delle nuove generazioni deriva essenzialmente dall'assenza di creatività nei giochi», sostengono gli esperti. [illegible] come dare loro torto? Un tempo non lontano ogni ragazzino sa[illegible]va costruirsi [illegible] [illegible] solo utilizzando un pezzo di canna e un temperino e con un rocchetto di filo da cucire, più un elastico e un pezzo [illegible] candela, riusciva a realizzare una sorta di minuscolo trattore capace di muoversi [illegible] superare ostacoli.

Domattina alle 9, nel salone del Palazzo della Provincia s'inaugurerà la mostra «L'uovo [illegible] Colombo», che una volta tanto non [illegible] dedicata all'anniversario della scoperta dell'America ma al mondo [illegible] bambini, tant'è che ha per sottotitolo «Vieni a giocare? Costruiamo [illegible] giocattolo». L'uovo di Colombo, ovvero il gioco fatto in casa, per recuperare un'inventiva e anche una manualità a cui i piccoli non sono più abituati. L'iniziativa è nata da un'idea del Centro Turistico Giovanile di Savona e della cooperativa «Progetto Città».

In questi ultimi mesi gli organizzatori hanno preso contatti con gli alunni [illegible]lle scuole elementari del Savonese per insegnare loro come [illegible] possibile divertirsi [illegible] modo diverso costruendosi i propri giochi, come facevano i loro padri e i loro nonni.

Ci [illegible] state [illegible] e proprie lezioni, curate da Giancarlo Perempruner, direttore del Centro ricerche ludiche di Torino, che ha fatto riflettere i ragazzi in particolare sull'efficacia dei giochi più semplici. Sono stati coinvolti nell'iniziativa anche i nonni, che hanno offerto [illegible] loro contributo di ricordi [illegible] per qualche ora hanno fatto conoscere [illegible] patrimonio di divertimento che sembra ormai perduto.

La mostra che s'inaugurerà domani a Palazzo della Provincia e si concluderà lunedì (orario: 9-12 e 15-18), comprende i lavori eseguiti dai bambini delle elementari, sul tema «Inventa un gioco», un'esposizione di disegni e, infine, la proiezione di una serie di diapositive dedicate al tema «Come si giocava una volta». **[f. p.]**

Da venerdì un convegno di studiosi sul problema della vecchiaia

A Sanremo 5 mila anziani soli

Ogni giorno tre richieste di aiuto ai vigili del fuoco. Provengono soprattutto dal centro storico. Storie di persone che vivono di stenti al freddo in tuguri pieni di sporcizia

[illegible]EMO. [illegible] vecchio che dorme sui gradini [illegible] una [illegible]la. Solo, [illegible] i 5 mila anziani che vivono dimenticati nella Sanremo più nascosta. Quella che [illegible] aspetta un reparto [illegible] Geriatria, un servizio decente agli sportelli delle Poste. In 200, hanno più di 90 anni, mentre l'età media delle donne continua [illegible] crescere. Mentre si [illegible]pre che in città 4 abitanti su 10 hanno superato i 60 anni. Non [illegible] [illegible] caso se gli occhi [illegible] studiosi arrivati [illegible] tutt'Italia si sono puntati ieri sui [illegible] mila 600 ultrasessantenni [illegible] Sanremo, col [illegible] alla XIX edizione delle giornate mediche (da venerdì [illegible] domenica, [illegible] Méditerranée) sul tema «Senescenza [illegible].

Cadono [illegible] letto, restano sul pavimento, paralizzati, prigionieri nelle loro stanze. Il bollettino che arriva dal «pianeta solitudine» è di tre allarmi al giorno ai centralini dei vigili [illegible] fuoco. Mentre il piano socio-sanitario resta lontano dall'essere attuato, la palude della miseria, dei casi-limite, continua ad [illegible]. Vecchi consumati dall'artrosi nella baraccopoli del Borgo. Anziani sepolti fra i topi e la spazzatura, nei tuguri della Pigna, come Maria F., abbandonata dieci anni fa dall'ultimo parente. Una donna [illegible] ottant'anni, Caterina P., non ha i soldi per il riscaldamento: d'inverno soffre il freddo, sola, in un minialloggio a pochi metri dal casinò. Qualcuno vive barricato nella città vecchia nel terrore dei tossicomani, di un viavai sempre più sinistro.

Un anziano senza casa dorme sui gradini di una scuola (FOTO GATTI)

Alla fine, si scopre che il vecchio sui gradini della scuola è solo un campanello d'allarme. La punta [illegible] un iceberg che [illegible] [illegible] anche i sindacati. [illegible] [illegible] documento del 1° maggio, la Cisl provinciale ha lanciato un appello alla solidarietà sulla scia [illegible] una previsione: «La popolazione anziana e pensionata [illegible] destinata a crescere sensibilmente [illegible] prossimi anni e a diventare una colonna portante del gettito economico locale». Le strutture? Restano quelle di dieci anni fa. Mancano almeno 200 assistenti a domicilio. Mancano posti letto nei quattro ricoveri della città: gli attuali 772 non bastano. Cottolengo, casa di riposo Borea, Istituto Cuore Immacolato [illegible] Maria e Casa Serena [illegible] saturi. Manca personale anche al Cad, il Centro di assistenza a domicilio che può con[illegible] solo su 14 operatori e riesce a stento a seguire una novantina [illegible] casi. Per gli altri 110 ultranovantenni non autosufficienti, niente da fare.

Non solo. Un anziano [illegible] 15 [illegible] povero. E spesso manca dei be[illegible] di prima necessità. Una [illegible]dia elevata, al di sopra di ogni previsione, addirittura scandalosa, nella Riviera che da secoli è presa d'assalto [illegible] piemontesi e lombardi, vecchi, benestanti, [illegible] rotta verso le migliaia di seconde case aperte solo per pochi mesi all'anno. Ancora i dati della Cisl: «In provincia d'Im[illegible] abitano 90 mila pensionati (non tutti residenti) e, secon[illegible] i dati forniti dall'Inps, oltre seimila anziani hanno solo una pensione sociale».

Qualcuno la pensione minima d'invalidità totale l'ha aspettata per 4 anni. Paralizzata in un letto d'ospedale. E' il caso di Giuseppina Carro, 90 anni. La figlia, Luciana Barbieri, ha raccontato i retroscena dell'incredibile attesa: i labirinti della burocrazia e il consiglio di una «spintarella», di una raccomandazione politica. Solitudine e scorciatoie. Il problema anziani è anche questo.

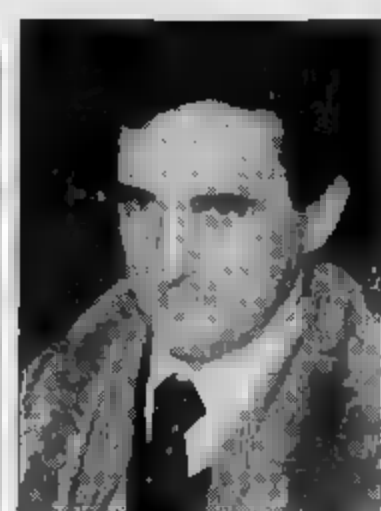
Michele Polcino

Duro commento della donna che denunciò il medico

«Elena è stato favorito da giustizia maschilista»

IMPERIA. La [illegible] d'asilo Maria Cristina Bertolino ha scelto il silenzio. Non vuole commentare la notizia secondo la quale il ginecologo Armando Elena, che lei indica [illegible] l'uomo che, [illegible] anni fa, le avrebbe [illegible] violenza nel lettino del suo studio, non dovrà più subire un processo in Cassazione. Per un errore formale, la sentenza della Corte d'appello, che scagionava il professionista, [illegible] passata in giudicato. [illegible] figlia è sconvolta», dice la mamma [illegible] Maria Cristina. [illegible] fa anche capire che, [illegible] famiglia, [illegible] [illegible] [illegible] dimenticare al più presto tutta la storia. Poi, però, si lascia andare: «La Giustizia è maschilista. Tutto ha [illegible]ngiurat[illegible] contro la mia Maria Cristina. Se c'è qualcuno che ha [illegible] coscienza avrà presto dei rimorsi».

Maria Cristina Bertolino aveva denunciato per violenza il ginecologo Elena

Ad annullare il ricorso presentato dal procuratore generale contro [illegible] verdetto di assoluzione (in primo grado Elena era stato condannato a 5 anni di reclusione e a tre di interdizione dalla professione), ha contribuito un difetto di notifica. Il documento [illegible] la richiesta del [illegible] è stato affidato a Mariella Ferassa, la convivente di Elena, che era andata [illegible] palazzo di Giustizia per ricevere l'incartamento. Il medico aveva invece segnalato il proprio domicilio [illegible] via Nazionale, proprio per farsi recapitare a casa la notifi[illegible] dagli ufficiali giudiziari. Ma, da Genova, non hanno specificato sulla busta la disposizione, che ne vincolava la consegna (l'errore è stato accolto con un certo disappunto [illegible] Tribunale di Imperia). A questo cavillo si [illegible] subito appigliati i legali di Elena. Gli avvocati Vittorio Calsotti di Chiusano, Roberto Moroni, del Foro di Sanremo e Gianni Agnese, di Imperia, hanno impugnato il [illegible].

Ora Elena sembra proprio aver terminato i propri guai giudiziari. Anche la Bertolino vuole archiviare un triste capitolo della propria vita e pensare solo al suo figlioletto Davide, nato dal matrimonio con il vigile urbano Giorgio Bongioanni, sposato [illegible] fa. Non intende ostacolare l'iter giudiziario che vede definitivamente accantonata [illegible] [illegible]ria tesi.

Vuole lasciarsi alle spalle l'interminabile, umiliante serie [illegible] perizie mediche alle quali si era dovuta sottoporre. [illegible] sula erano stati svelati anche particolari intimi, che avrebbero messo in imbarazzo chiunque.

Ancora la madre di Maria Cristina: «Tutti i protagonisti [illegible] vicenda hanno sempre mantenuto [illegible] atteggiamento psicologico [illegible] culturale fondato sulla presunta superiorità dell'uomo sulla donna: i maschi hanno sempre ragione: la regola vale anche per i processi».

Maurizio Vezzaro

Ieri [illegible] Imperia blitz in numerose rivendite di prodotti ittici

La Finanza entra in pescheria e sequestra surgelati scaduti

IMPERIA. Saraghi, orate, dentici e persino acciughe sotto sale: è il resoconto di un sequestro compiuto a Imperia dalla Guardia di Finanza, che, ieri mattina, ha dato [illegible] via a un'operazione a favore del [illegible]tore. Sui dettagli dell'intervento, comunque, viene mantenuto il più stretto riserbo. Nel mirino delle Fiamme Gialle sono finiti titolari di pescherie e commissionari di prodotti ittici. In quasi tutte le rivendite del capoluogo sono state trovate confezioni [illegible] pesce congelato la cui data di scadenza era già [illegible] superata. Nel [illegible] dei barattoli di acciughe non erano state applicate le etichette, [illegible]me invece prevede [illegible] normativa sul commercio di derrate alimentari.

Il blitz è scattato intorno a mezzogiorno. Gli agenti della Finanza di mare, [illegible] [illegible]visa blu, coadiuvati dagli uomini di altri reparti, hanno visitato le pescherie di Calata Cuneo, [illegible] Oneglia, [illegible] quelle di Porto Maurizio. Gli operatori hanno mostrato un certo stupore: non era mai capitato che la Finanza controllasse la qualità del prodotto messo in vendita. Partite di pe[illegible] congelato, ma anche molluschi, soprattutto mitili e vongole, sono [illegible] requisite [illegible] collocate nei frigoriferi, ai quali sono stati posti i sigilli. La [illegible] avrebbe dovuta essere ritirata dal commercio giorni fa, dal momento che non rispondeva più [illegible] requisiti necessari.

A finire sotto sequestro sono state poste anche le acciughe [illegible] salamoia. Erano contenute in vasetti [illegible] vetro, preparati artigianalmente dagli stessi titolari [illegible] pescherie. Tuttavia, [illegible] trattava di pesce azzurro che non [illegible] stato sottoposto a severe verifiche sanitarie, [illegible] modo da garantire il rispetto delle norme igieniche. Gli agenti hanno compiuto accertamenti anche per appurare che fossero stati compilati i documenti fiscali. In molti casi mancavano le bolle [illegible] accompagnamento [illegible] non erano state rilasciate le ricevute.

I controlli della Polizia tributaria sono stati accolti [illegible] disappunto dai rivenditori, i quali devono fare i conti con la crisi che [illegible] qualche tempo ha colpito il settore. Dopo l'effetto anisakis, il parassita delle acciughe, che aveva fatto calare notevolmente le vendite [illegible] pesce azzurro, devono affrontare un'altra emergenza (questa volta, però, parte della responsabilità è degli stessi esercenti). C'è il rischio di compromettere ulteriormente l'immagine del prodotto locale.

A dare [illegible] valutazione positiva all'intervento dei finanzieri sono i rappresentanti dell'Unione consumatori. Dice il rappresentante provinciale, Giuseppe Giannattasio: «Era ora che si scendesse in campo per salvaguardare i cittadini. Si dovrebbe anche accertare che nei frigoriferi [illegible] venga ammucchiata più merce di quanta [illegible] ne possano contenere, altrimenti non viene assicurata una [illegible] adeguata. In futuro, i servizi [illegible] vigilanza dovrebbero essere estesi anche ai negozi di alimentari e ai supermercati».

[m. v.]

Sanremo, giovane ha fatto irruzione ieri con un'arma giocattolo in [illegible] farmacia

Rapinatore per un walkie-talkie

Il ragazzo, 17 anni, incensurato, si è fatto consegnare mezzo milione ed è corso a comprare vestiti e una radio ricetrasmittente. Inseguito da alcune pattuglie della polizia è stato subito bloccato

Un'auto della polizia davanti alla farmacia «Dell'Angelo», rapinata in via Martiri

SANREMO. Una rapina per avere denaro contante da spendere subito per potersi concedere gli acquisti desiderati, capi d'abbigliamento [illegible] anche un walkie-talkie. La microcriminalità nella città dei fiori è in continua espansione.

Protagonista del singolare assalto a mano armata alla farmacia «Dell'Angelo» di via Martiri 313, [illegible] stato un minorenne, S. L., 17 anni, sanremese, catturato dalla polizia circa un'ora dopo aver portato a segno il colpo. Per lui l'accusa [illegible] di rapina aggravata. Attualmente è stato affidato all'Isituto di Accoglienza per minori di Genova in attesa di comparire davanti al sostituto procuratore della Repubblica d[illegible] tribunale per i minori.

I fatti. Verso le 11,50 di ieri, poco prima dell'orario di chiusura, S. L. si è presentato a volto scoperto nella farmacia «Dell'Angelo» dove in quel [illegible]to si trovavano solo la titolare e [illegible] commessa. Il giovane ha estratto [illegible] pistola, risultata [illegible] in un secondo tempo una scacciacani, minacciando le due donne: «Datemi l'incasso della giornata». Poi, [illegible] circa [illegible] milione in tasca, si è allontanato di corsa.

La polizia ha subito iniziato le ricerche del rapinatore impiegando le autopattuglie [illegible] squadra volante e auto civetta. [illegible] sospettava che l'autore del colpo fosse un tossicodipendente. Sulla base della descrizione fatta agli investigatori gli agenti hanno bloccato intorno alle 13, sempre in via Martiri, [illegible] giovane che sembrava rispondere all'identikit [illegible] rapinatore.

Portato in commissariato, S. L. [illegible] stato riconosciuto dalle due donne rapinate e infine ha confessato. Il bottino è stato recuperato solo in parte proprio perché il giovane [illegible] già speso buona parte del [illegible] nei negozi della zona.

Gli accertamenti della polizia continuano. Gli investigatori vogliono sapere i motivi reali che hanno spinto il minorenne, incensurato, a compiere la rapina.

[g. ga.]

Grande interpretazione della Moriconi nella commedia di Savinio che ha debuttato alla Tosse

I due volti di Valeria-Emma B.

Una donna anziana vive nel rimpianto del figlio, che non vede da quindici anni. Ma quando l'incontro tanto atteso si avvicina, la madre si trasforma, coronando il gioco di passioni, in un'altalena di equivoci e di ambiguità

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ah, che piacere riaccostarsi al gran teatro, scritto bene, recitato ancor meglio e impostato al limite della perfezione. Ah, com'è rasserenante gustare, goccia a goccia, le parole d'un grande autore, d'un intellettuale eclettico, cosmopolita e sottile come Alberto Savinio (pittore, musicista, scrittore e drammaturgo, fratello di Giorgio De Chirico).

E ancora più raffinato è questo piacere se le parole preziose di Savinio [illegible] [illegible] dalla più grande attrice italiana in attività, Valeria Moriconi. Ora, questo «Emma B. vedova Giocasta», [illegible] già stato portato, dieci anni fa, sempre da Valeria Moriconi, in giro per l'Italia e in Liguria era approdato a Portofino, negli anni d'oro del Teatrino, quando nel borgo si faceva davvero cultura.

Adesso, per [illegible] felice scelta, è stato inserito nel cartellone della Tosse da Tonino Conte. Valeria Moriconi reciterà al Teatro di Sant'Agostino per tutta la settimana: i buongustai del teatro sono avvertiti. Possono rifarsi la bocca, dopo un'annata magra di soddisfazioni.

E veniamo allo spettacolo che consiste in [illegible] monologo di poco più di tre quarti d'ora. Il fatto è pressoché inesistente: un'anziana madre, acciaccata, claudicante, attende il ritorno del figlio dopo un'assenza, dovuta alla rottura dei loro rapporti, di oltre quindici anni. Il figlio è stato sposato, ha avuto altre due relazioni importanti, tutte sgradite alla madre, uterina, possessiva, avvolgente, ingombrante.

La donna, sacrificando il proprio pudore, ha salvato il figlio durante la guerra da un rastrellamento dei tedeschi, facendosi trovare in bagno, in una situazione [illegible] po' imbarazzante, mentre il giovane è appiattito contro una parete del bagno [illegible] Quell'episodio ha creato [illegible] forma di complicità «morbosa» [illegible] la madre e il figlio.

Da allora, c'è stato il distacco. [illegible] donna, non potendo «possedere» - cerebralmente, fisicamente - il figlio maschio (ha anche una figlia femminina, ma per lei non ha presenza né fisica, né affettiva), ha disseminato la casa di sue fotografie; ha anche le immagini delle sue amanti; ha un armadio zeppo di suoi abiti, dalle fasce [illegible] neonato ai primi pantaloni lunghi, sino al primo abito da cerimonia.

Freud domina, insieme a [illegible] scrittura ironica e sottesa, il monologo interiore della donna, che pregusta la sua rivincita, con la «riconquista» del figlio. Egoismo, possessività, tenerezza, depressioni, slanci, un fiume sotterraneo di eros non sempre confessabile squassano «Emma B.», mentre i minuti divorano il tempo che la separa dal momento dell'arrivo.

Ed ecco il «coup de théâtre»: quando [illegible] pochi minuti, lo specchio rimanda a Emma B. un volto rugoso e abiti dimessi di vecchia, dietro un separé avviene il miracolo - ma potrebbe essere solo il riflesso d'un delirio - della trasformazione. Esce [illegible] donna fatale, imbellettata, abito da [illegible] generosamente scollato, spacchi audaci sui fianchi, calze di seta nere, boa di struzzo. La donna andrà incontro al figlio - deluso da amori infelici, tutti con donne che hanno un sembiante simile alla madre, esprimendo il massimo del suo fascino potenziale. Un fascino perverso, volgare, chiassoso, da donna di strada. E' questo il vero volto della vedova consunta dalla malinconia e dalla solitudine?

Paolo Lingua

SUL PALCOSCENICO

Superba prova d'attrice

Valeria Moriconi [illegible] il palcoscenico. Lo sfiora, lo padroneggia. Quando vuole preme le tavole con i tacchi ben fitti, percuote le assi con il bastone. Recita per buona parte dell'atto unico [illegible] la schiena rivolta alla platea. Pure la sua voce arriva sempre. Trapassa i pianissimo. Va in crescendo; dosa come una cantante lirica i toni strudili, gli acuti. Strozza in fondo alla gola dolore e gaglioffaggine. Domina persino l'ironia. La imbriglia. La fa arrivare precisa, al millimetro sullo spettatore, [illegible] gli blocca la risata. Qui si ride e si piange «dentro». Ci si riconosce. Ci si analizza.

Valeria fa scorrere tutti i toni, [illegible] le note estreme sulla tastiera espressiva. Emma B. non è soltanto il «suo» personaggio del momento: per tre quarti d'ora «è» tutte le donne, l'essenza della femminilità tradizionale. Ma resta anche gran parte di quello che le donne, le madri, sono ancora. Disincrosta i pregiudizi, mette a nudo i pensieri più riposti e inconfessabili. E offre una prova strepitosa di bravura e di virtuosismo. Sì, di virtuosismo: il teatro è anche questo. Un attore è anche questo. Se ne è persa, purtroppo, l'abitudine. Se ne è perso il gusto e con [illegible] il giudizio. Per questo, val la pena di ringraziare la Moriconi, perché interpretazioni come la [illegible] «fanno [illegible] [p. l.]

ALLA RIBALTA

Gisella, figlia d'arte bravissima Anacoana

E' GENOVA, genovese; i genitori cantavano nel coro del Comunale e lei sin da piccola viveva in teatro, ascoltava le opere e si immedesimava nei vari personaggi. Gisella Pasino, giovane mezzosoprano, ha ormai da alcuni anni intrapreso una carriera internazionale che l'ha portata ad [illegible]birsi in importanti teatri italiani e stranieri. In questi giorni è uscita la prima edizione discografica del «Cristoforo Colombo» composto da Franchetti su commissione del Comune di Genova per le celebrazioni del 1892.

Accanto a Renato Bruson (Colombo), nel ruolo di Anacoana si è esibita la Pasino: «Nell'autunno '91 abbiamo presen[illegible] l'opera in forma oratoriale a Francoforte. Il pubblico tedesco ha accolto l'esecuzione con incredibile entusiasmo».

Ai personaggi che iniziano per «A» la Pasino sembra [illegible]ticolarmente affezionata. Ama Anacoana, ma ama anche Azucena e Amneris: «Amneris è [illegible] il mio primo ruolo importante. Nell'86 ho rinunciato al mio impiego di corista al Comunale genovese e l'anno dopo ho cantato appunto in «Aida» a Roma, in un'edizione trasmessa dalla Rai». L'incontro [illegible] Bru[illegible] è stato determinante: «E' un artista eccezionale. Con lui ho inciso, oltre al «Colombo», «Trovatore», «Otello» e «Andrea Chénier»».

Entusiasta del proprio lavoro, scrupolosa nella preparazione e determinata nel voler conseguire i suoi obiettivi, Gisella Pasino risolve [illegible] problemi il suo doppio ruolo di madre e di arti[illegible] costretta a viaggiare continuamente: «Ho due bambine, Francesca che ormai va a scuola e Federica che è ancora piccoli[illegible] e posso portare con me. Ricordo che appena un mese dopo la sua nascita, sono andata in Germania per [illegible] Rigoletto. Allattavo in camerino e poi, [illegible] tonata la parte della mamma, vestivo i panni più spregiudicati di Maddalena». [r. l.]

Sette appuntamenti in programma, domani l'inaugurazione

I concerti del Conservatorio nuova stagione al Carlo Felice

GENOVA. Nel 1829 Antonio Costa, ispettore del palcoscenico del Carlo Felice [illegible] una «Scuola gratuita di canto», allo scopo di fornire coristi al teatro aperto appena l'anno precedente.

Quella Scuola, subito dopo ampliatasi ad accogliere anche strumentisti, attraverso successive trasformazioni è diventata l'attuale Conservatorio «N. Paganini».

E, a rinsaldare il legame fra l'istituzione didattica e quella artistica, riaperto finalmente il Carlo Felice, il Conservatorio, in collaborazione [illegible] l'Ente lirico, si appresta a varare una sua stagione musicale all'interno del teatro stesso.

L'iniziativa è particolarmente intere[illegible] perché coinvolge in una serie di appuntamenti strumentali e [illegible] docenti e allievi dell'istituto.

I concerti si terranno nell'Auditorium, ad eccezione di uno, previsto nella sala grande del Teatro.

L'inaugurazione sarà affidata, domani alle 18 al Complesso di fiati diretto da Canzio Conti che proporrà pagine di Poulenc (Sonata per corno, tromba e trombone), Lick (Quintetto) e Mozart (Divertimento K 186). Il 17 maggio il duo canto-pianoforte Maria e Franco Trabucco interpreterà lavori di Cortese, Dvorak, Debussy, Cecconi e De Falla.

Per il 28 sono previsti due Quintetti di Schumann e di Dohnanyi: ne saranno interpreti Eleonora Poletti e Claudia Con[illegible] (violini), Alessandro Ghe (viola), Riccardo Agosti (violoncello) e Ermindo Polidori Luciani (pianoforte).

Il 4 giugno un complesso d'archi e chitarra presenterà pagine di Wolf, Rossini e Paganini. Il 9 (ore 21,15) la sala grande del Teatro ospiterà l'Orchestra degli allievi del Conservatorio diretta da Gilberto Serembe: il programma è incentrato su Wagner (Idillio di Sigfrido), Haydn (Concerto in do maggiore per violoncello e orchestra), Britten (Sinfonietta) e Beethoven (Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra). Solisti saranno il pianista Andrea Bacchetti e il violoncellista Stefano Cabrera.

La stagione proseguirà all'Auditorium il 16 giugno con un nutrito gruppo di strumentisti impegnati in Fauré, Ravel e Debussy (le Chansons de Bilitis per due flauti, due arpe, celesta e recitante).

Infine, il 17 giugno sarà la volta di un gruppo strumentale e il coro da [illegible] del Conservatorio diretto da Giammarco Bosio eseguirà musiche di Brahms e De Falla.

Da domani sera, intanto, il Carlo Felice prende il via la serie delle repliche di «Don Carlos», l'opera verdiana che ha debuttato martedì sera. Appuntamento alle 20,30 per gli abbonati del turno B.

Le successive repliche sono previste per domenica (ore 15,30, turno C), martedì 19 (ore 20,30, fuori abbonamento), venerdì 22 (ore 20,30, fuori abbonamento), domenica 24 (ore 15,30, fuori abbonamento), martedì 26 (ore 20,30, turno L) e domenica 31 (ore 15,30, fuori abbonamento). [r. t.]

Presentata a Genova una compilation di brani classici e moderni dedicati al mare

Omaggio a Colombo con Dalla & C.

La prima raccolta propone interpretazioni di Mina, Ornella Vanoni, Bruno Lauzi, Paolo Conte e molti altri. Un secondo, doppio album, contiene le voci di Del Monaco, Pavarotti, Carreras e Di Stefano

GENOVA. Mentre sui moli del porto vecchio centinaia di tecnici, operai, addetti ai lavori [illegible] ultimando i preparativi per la grande inaugurazione di dopodomani, l'immagine di Cristoforo Colombo sale per l'ennesima volta in cima al grattacielo di piazza Dante e sulla [illegible] a lui intestata viene offerto un nuovo esempio dell'interesse che oggi gli [illegible] attorno: una doppia compilation discografica sul tema del mare unito alla canzone d'autore, con un occhio di riguardo alle melodie italiane.

Le due compilation sono prodotte dalla Passport di Angelo e Mimmo Piccareta, e sono realizzate e distribuite dalla Fonit Cetra. La prima (entrambe le produzioni sono disponibili in versione compact, musicassette e Lp) si intitola «L'uomo e il [illegible] e comprende quindici brani. La raccolta si apre con un inedito [illegible] di Lucio Dalla e Edoardo De Angelis intitolato «Sulla rotta di Colombo». Si prosegue con «Gli aironi neri», tratto dall'ultimo album dei Nomadi, poi, al terzo posto, spunta Gino Paoli con «Sapore di sale». Tocca poi a Mina [illegible] «Stessa spiaggia, stesso mare», di Piero Focaccia, inciso dalla cantante sei anni fa, a Ornella Vanoni nell'intrigante «Estiva», al buon Bruno Lauzi interprete di «Onda su onda», di Paolo Conte. Seguono [illegible] Lucio Dalla («4/3/43» e «La casa in riva al mare»), Fiorella Mannoia («Ogni volta che vedo il mare»), Edoardo Bennato («Le città di mare»), Antonello Venditti («Il [illegible] di Jan»), Umberto Bindi («Io e il mare»), Paolo Conte («Genova per noi»), un pezzo strumentale di Paolo Ormi («Melodia marina») e persino Vasco Rossi («Voglio andare al mare»).

L'altra (doppia) raccolta pun[illegible] [illegible] su pezzi classici, operistici e sulla canzone popolare napoletana. José Carreras, Mario Del Monaco, Giuseppe Di Stefano e Luciano Pavarotti interpretano dieci brani tratti da famose opere liriche, dalla «Turandot» alla «Traviata», dal «Ballo in maschera» al «Rigoletto». Fra questi «Nessun dorma», «Di quella pira», «Ella mi fu rapita» e altre arie celebri. Il secondo disco, inciso da Mario Del Monaco, è composto in gran parte dalle canzoni della tradizione napoletana. Fra queste «Na' sera 'e maggio», «Torna a Surriento», «Vurria», «O sole mio».

Annunciate da numerosi spot televisivi sulle reti Rai, le due compilation puntano a diventare il leit motiv delle Colombiane, almeno fino al prossimo ottobre, quando lo stesso Piccareta, assieme all'impresario milanese Pier Quinto Cariaggi, organizzerà a Santo Domingo un megaconcerto con Frank Sinatra, Luciano Pavarotti e Julio Iglesias che chiuderà i festeggiamenti del cinquecentenario della scoperta delle Americhe.

In un primo tempo l'«evento» era stato programmato a Genova, poi, per questioni logistiche e soprattutto finanziarie, la scelta è caduta sull'isola che accolse Colombo.

Mauro Boccaccio

GIORNO E [illegible]

RAPALLO
Capodanno cinese

Alla discoteca Camargue di Rapallo stasera c'è in programma una grande festa che ha per tema il «Capodanno cinese». Disco music e maschere asiatiche a partire dalle 23,30. [f. gr.]

[illegible]A MARGHERITA
Liscio al «Covo»

Ballo liscio, musica Anni Sessanta e revival, sono il programma dell'orchestra «Bravo» che si esibisce stasera al Covo di Nord Est di Santa Margherita. L'appuntamento è alle 22,30. [f. gr.]

GENOVA
Cinema franco-italiano

Prosegue oggi alle 16,30 al centro culturale franco-italiano «Galliera» la rassegna cinematografica «Frammenti di un discorso», un omaggio a Jean-Luc Godard e Anne-Marie Mieville, con la proiezione del film «France tour detour deux enfants» (seconda parte). Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
Musiche di Dvorak e Mozart

Concerto dell'orchestra Johann Christian Bach, questa sera, alle 21,15, alla Sala Carignano. L'ensemble diretto dal maestro Antonio Gambula eseguirà brani di Dvorak (Serenata op. 14) e Mozart (Serenata «Gran Partita» K 361). Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]
Letture drammatiche

Oggi alle 16, nel cortile interno dell'Università di Genova (via Balbi, 5) gli attori del laboratorio del Teatro dell'Ateneo presenteranno un ciclo di letture drammatiche da Jean Genet curate da Andrea Lavagnino, Anna Maria Russo, Raffaella Russo. Ingresso libero. [m. b.]

SAVONA
Concerto di Primavera

Appuntamento con la musica classica questa sera a Savona. Alfredo e Luciano Giarbella, rispettivamente al violoncello e al pianoforte, si esibiranno alle 21 al «Chiabrera» eseguendo brani di Beethoven, Fauré, Fer[illegible] e Cilea. [a. z.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

[illegible] — Lo faro, rubrica
12 — Promostand, rubrica
13,05 Barnaby Jones, [illegible]
14 — Sardegna giornale, notiziario
14,50 Teleimmagini 24 ore
15 — Agenzia Rockford, telefilm
18 — Sardegna giornale
18,30 Ivanhoe, telefilm
19,30 Adolescenza inquieta
20 — Dragnet, telefilm
20,30 Sardegna giornale
[illegible] — Cara Sardegna, attualità
22,30 Sardegna giornale
23,10 Stessa spiaggia stesso mare, film
[illegible] Sardegna giornale
1,10 Conviene far bene l'amore

Telecittà

13 — Video Jay Simone Engelen
16 — Mtv's greatest hits
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv at the movies
17,30 News at night
17,45 3 [illegible] 1
18 — [illegible] prime
19,15 Telecittà notizie
20 — News line - Notiziario
20,30 'Na bilega, 'na chitara, un po' de sana

Canale 7

10,05 Fai un affare [illegible] Canale 7
12,30 Andiamo al cinema
13 — Samba d'amore, [illegible]
13,45 Tg Liguria
14,15 Fai un affare con Canale 7
16,30 Andiamo al cinema
16,40 L'uomo e la terra, documentario
17,15 Fai un affare con Canale 7
19 — Tg Liguria
20,30 [illegible] d'amore, [illegible]
22 — Tg Liguria
22,45 Motor Shop, [illegible] commerciale
23,30 Fai un affare con Canale 7
0,55 Andiamo al cinema
1 — Tg Liguria

T.C.S.

13,40 [illegible] Today, news
14 — Aspettando il domani
14,30 Il magnate, telenovela
15 — Rotocalco [illegible]
17,25 Sette in allegria, cartoni animati
18,15 Winspector, telefilm
19 — Compagni di scuola, telefilm
19,30 Fantasilandia, telefilm
20,30 Tutti [illegible] uno... botte per tutti, [illegible], western, 1973), film
22,20 Colpo grosso, sexy show
23,10 Arrivano i Rodder, (Olanda, [illegible], 1986), film
1,15 Colpo grosso, sexy show (r)

Mixer Tv

10,15 Speciale spettacolo
10,30 Fai un affare con Mixer
11,15 Andiamo [illegible]
11,30 Fai un affare con Mixer
12,15 Speciale spettacolo
12,20 Fai un affare con Mixer
13 — New Transformers
13,30 Ishidate
14 — Boomer cane intelligente
14,30 L. A. Ospedale Nord
15,30 Viviana, telenovela
16,15 Scarpe al sole, film bellico
18 — Veronica, il volto [illegible]
19 — Savona news
19,3[illegible] He-man, cartoni [illegible]
20 — Un equipaggio [illegible] matto
20,30 La posta in gioco, film

Telestar

9,35 Vado in guerra a far quattrini, film
13,45 Samba d'amore, novela
16,10 Amor gitano, telenovela
17,10 Amichevolmente con noi
17,45 Barnaby Jones, telefilm
19,05 I 100 giorni di Andrea, telenovela
20 — H[illegible] & Kip, telefilm
20,30 Il ladro solitario, film
23 — Conviene far bene l'amore

Tele [illegible]

9 — Fai un affare con TN4
12,15 Speciale spettacolo
12,20 Fai un affare con TN4
13 — Figli miei vita mia, telenovela
14 — Il comp[illegible] tv, contenitore trasmiss.
15,05 Andiamo al cinema
15,10 God Sigma, cartoni animati
[illegible] La banda dei ranocchi, cartoni
15,45 Devilman, cartoni animati
16,40 Azzurro Azzurro
17 — Il compra tv
18 — Mio figlio Dominic, miniserie
18,30 Matt e Jenny, telefilm
19 — Il compra Tv
19,50 Speciale spettacolo
20 — Charlotte, [illegible] animati
20,25 Bruce Lee, l'[illegible] [illegible] Kung Fu, [illegible] [illegible]
21,50 Andiamo al cinema
23,15 Campionati mondiali di catch
1 — Andiamo al cinema

Primocanale

12 — Punto flash
[illegible] Ciranda de Pedra, telenovela
13 — Laverne & Shirley, telefilm
13,30 Faccia a faccia, rubrica
14 — Punto Flash
18 — Ciranda de Pedra, telenovela
19 — Punto sera
19,15 Punto sport
[illegible] Punto economia
19,30 Obiettivo Provincia
19,45 Gioco di Colombo, quiz in diretta
20 — Agenda Levante
20,30 Voglia di vincere, miniserie
21,30 Predatori dell'idolo d'oro, telefilm
22,30 Punto sera
23 — Agenda Levante
0,15 Punto sera
0,45 Agenda Levante

Teleregione

12 — Aria aperta, rubrica
12,30 Il ritorno di Diana Salazar
13 — La padroncina, telenovela
13,55 Telegiornale
14,30 Diana, telenovela
15 — La padroncina, telenovela
16 — [illegible]
17 — Cartoni animati
18 — La padroncina, telenovela
19,30 [illegible], telenovela
20 — Zona sport, [illegible]
20,15 Telegiornale
20,40 Fantasmi a Roma, film con M. Mastroianni
22,30 Telegiornale
22,55 Rubrica
23,30 Zona sport, replica
23,40 La padroncina, telenovela
0,15 Telegiornale

Telecupole

12 — Il ritorno di Diana Salazar
13,30 La padroncina, telenovela
15,00 Il ritorno di Diana Salazar
16 — Cara cara, telenovela
17 — Cartoni animati
18 — La padroncina, (r)
20,30 Fantasmi a Roma, film con E. De Filippo
22,30 TG 4, notiziario

Telearcobaleno

13,30 Incontri, rubrica
13,45 Telenovela
14,45 Telegiornale TGA
15,30 Redazionale
18 — Telenovela
19,30 Telegiornale TGA
19,50 L'opinione, rubrica
20 — Provincia oggi, rubrica
20,15 Telenovela
22,30 Telegiornale TGA
23,20 Provincia oggi, replica

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle [illegible]

Playoff pallanuoto: la sfida di oggi alle 20,30, a Punta S. Anna con la Canottieri, vale la finale

«Serve un Recco versione-trasferta»

Baldineti è sicuro: «Peggio di lunedì non può andare»

RECCO. La parola d'ordine è: autocritica. Ieri, martedì, a studiarsi in vasca; stasera al match decisivo, quello che vale una stagione. Anche in questo [illegible] le parole [illegible] macigni: «Un episodio, oggi [illegible] la Canottieri non falliremo».

Tante voci, tanti stati d'animo a poche ore dalla «bella» tra Erg Recco e Canottieri Napoli. Un caso anomalo, quello che si è verificato nelle semifinale B: sempre vincenti le squadre in trasferta. Recco che sale in cattedra e domina, anche tatticamente, allo «Scandone»; Canottieri che a Punta S. Anna cambia qualcosa (Violetti per Di Paolo: mossa decisamente vincente), gioca in modo diverso, vince. I due tecnici, Formiconi e D'Angelo, a fine gara vengono sorpresi a quattr'occhi: nessuna polemica, si rispettano troppo per arrivare a una diatriba spicciola, personale.

Semplicemente Vincenzone D'Angelo chiede un'oretta, per scaldare i muscoli, l'indomani: [illegible] concessa, ieri [illegible] dalle 18,30 alle 19,30, prima dell'allenamento del Recco. Fra le due squadre, fra le due società (Carlo De Gaudio e Fulvio Tornich, i presidenti, nel pre-partita hanno dato vita a un breve siparietto, con saluti e auguri secondo copione) non c'è quel clima di rivalità, quell'odio, specie verso il Sud, dei tempi passati. Anche questo è un segno dei tempi, [illegible] dimostrazione di civiltà sportiva in più. Civiltà che è tratti è mancata al pubblico, con due fischi dagli spalti determinanti per il risultato.

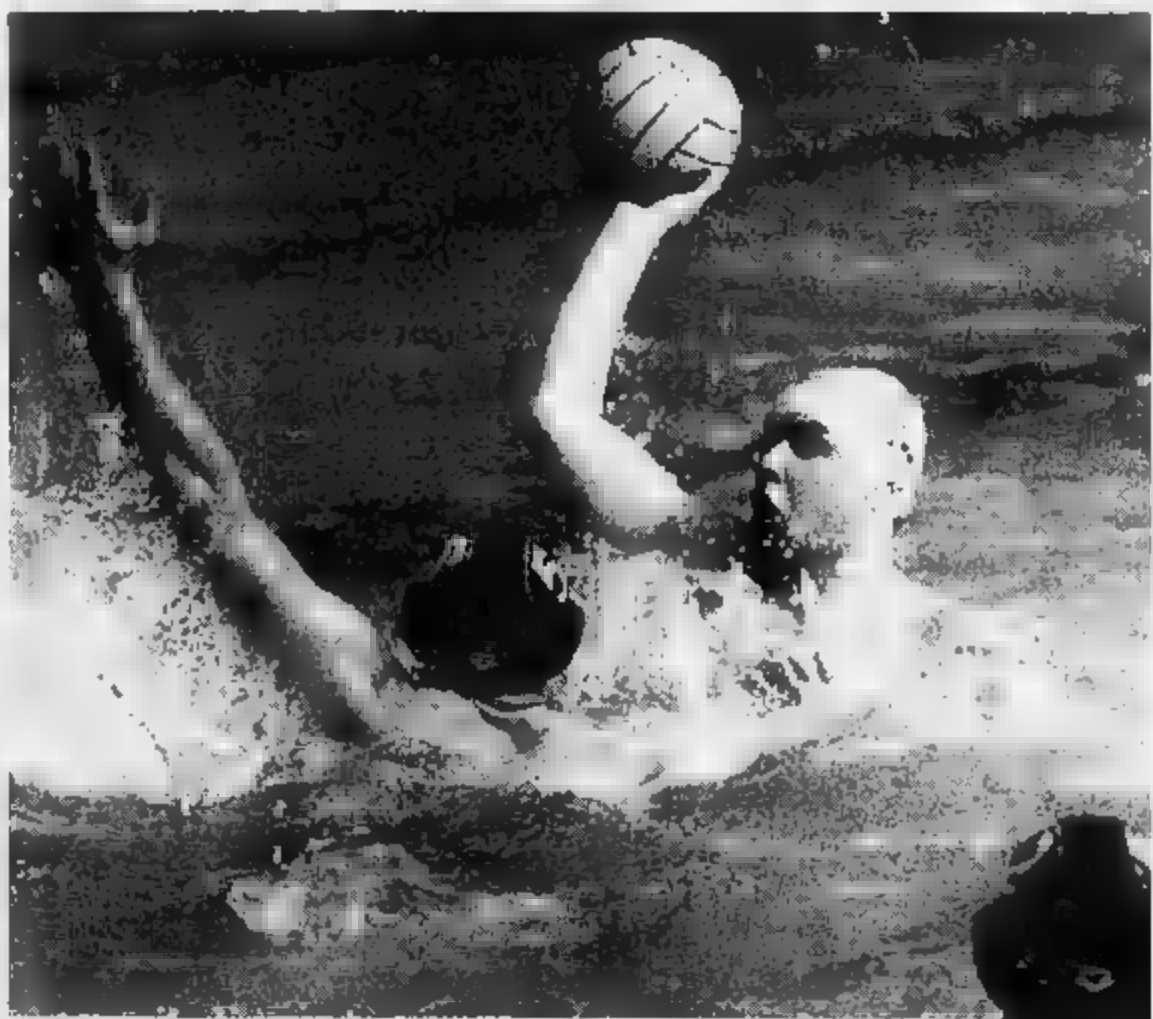
Formiconi non cerca alibi, ma gli episodi dalla tribuna lo hanno deluso: «Abbiamo perso per degli episodi, appunto. E la combinazione ha voluto che entrambi i fischi del pubblico abbiano favorito i napoletani. Sul primo Vio si è fermato, e Salvati ha [illegible] a centroporta; sul secondo Gyongyosci ha tirato il rigore del possibile nove pari credendo al fischio arbitrale. E [illegible] una volta era uno spettatore, anche se i miei giocatori si sono lamentati [illegible] panchina della Canottieri».

Occorre spiegare, quindi, l'episodio. A parte il fatto che il rigore non andava ripetuto (non è forse lo stesso [illegible] della finta o del ritardo nel tiro? In questo caso però il regolamento non è chiaro), ma la palla doveva essere consegnata a Violetti. L'ha ricordato pure D'Angelo. Ed è doveroso crederali quando dice: «Il fischio non è assolutamente partito dalla nostra panchina. Voglio precisarlo per evitare equivoci».

Basta comunque col valutare una partita per episodi, anche se sia Alberto Alberani che «Gu» Baldineti han dato importanza a questi. Però [illegible] oltre il fatto in [illegible] Alberani: «Troppo pochi 8 gol per vincere una semifinale-playoff: questo è il vero punto. Per stasera dovremo trovare il modo, anche con varianti tattiche, di realizzar più. Ritengo comunque che nella "bella" sarà tutto diverso e rivedremo il vero Recco».

Baldineti, polemico come non mai: «Una sconfitta meritata, forse abbiamo pagato anche il fatto di esordire a Punta S. Anna, dopo aver giocato sempre ad Albaro. Ritengo che sia stata la peggior partita stagionale, anche peggio di quella con la Civitavecchia: abbiamo toccato il fondo lunedì, quindi sono fiducioso per stasera. Il Recco è ancora [illegible] favorito per arrivare alla finale».

Baldineti, il condottiero, per alcuni l'allenatore in vasca: basta una frase (e capitan «Gu» nell'intervallo fra il 3° e il 4° tempo ne ha dette più di una) per golare o caricare i compagni di squadra. A lamentarsi, nelle pause, era soprattutto Mshvenieradze: buono l'italiano, corretto, quando spiegava di dargli più palle giocabili, e più sul corpo, non lateralmente. I compagni non l'hanno seguito troppo, ma lui non ha fatto neppure tanto per agevolarli: anche per il russo, come per Gyongyosci e Baldineti, stasera sarà la prova della verità. In conclusione, orari e arbitri: canonico l'orario delle 20,30; la coppia designata a fischiare dovrebbe esser formata da Picchetto di Roma e Grosso di Carloforte, [illegible] verranno ufficializzati solo oggi, in quanto il secondo era impegnato ieri sera in Savona-Pescara.

Giancarlo Scartezzoni

Il Recco stasera fa appello ai gol di Andras Gyongyosci per superare la Canottieri Napoli e conquistare la finale-scudetto

Il Savona aspetta il derby

Domato a fatica (6-5) il Pescara grazie a un grande Averaimo

SAVONA. Sudatissima qualificazione del Savona: Mistrangelo e la sua truppa approdano alla terza finale-scudetto consecutiva dopo un furibondo corpo a corpo [illegible] un irriducibile Pescara. Nella terza e decisiva semifinale (6-5, parziali 1-3 2-1 2-1 1-0) la squadra abruzzese sceglie di difendere ad ogni costo la porta di Attolico con [illegible] marcatura [illegible] uomo-pressing che [illegible] in grande difficoltà i biancorossi.

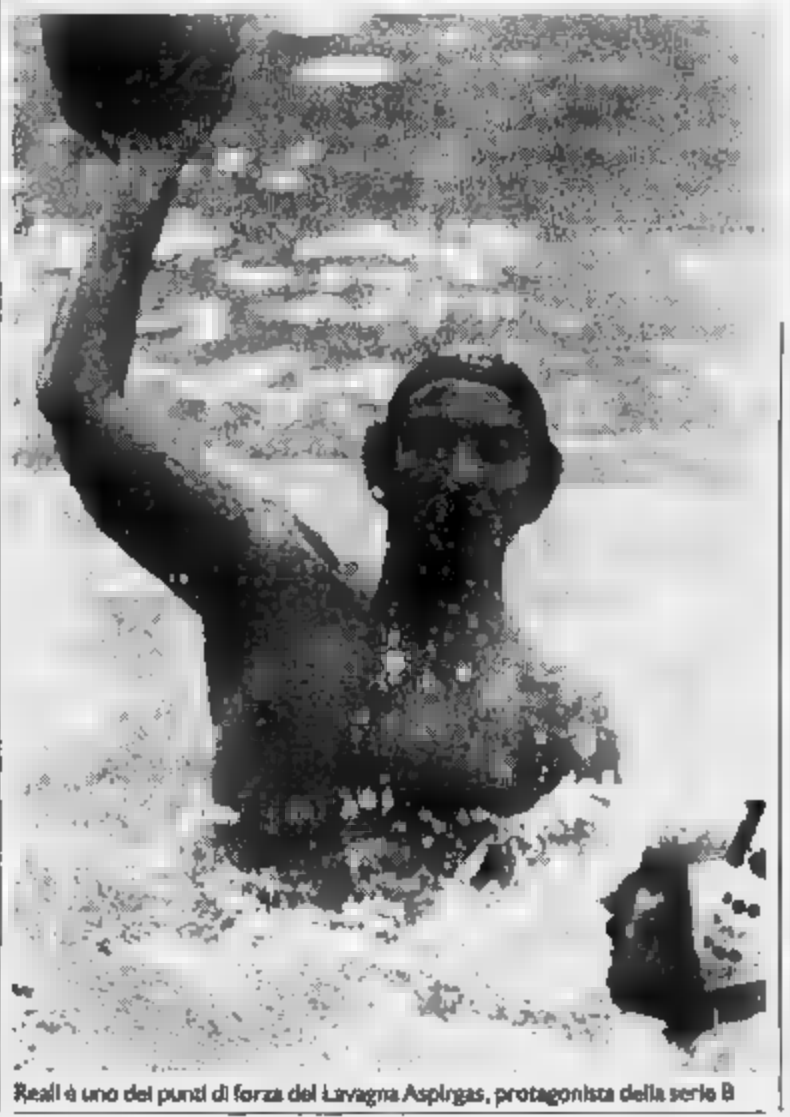
Partito a razzo, il «sette» di Yannouris ha preso tre reti di vantaggio nei primi 7 minuti: Meszaros ha imperversato da centroboa mentre a Ferretti non arrivavano palle giocabili. Sciacero commetteva un prodigio e una sciocchezza nel giro di pochi secondi: segnava la rete dell'1-3 [illegible] gran tiro, [illegible] sulla sirena di fine tempo tirava una testata a un avversario e l'arbitro Grosso lo espelleva definitivamente. La Rari ha avuto il gran merito di non perdere la testa in questa situazione sfavorevole: secondo dopo secondo ha cercato la rimonta.

A complicare ancora le cose, ci si è messa l'imprecisione della Rari con l'uomo in più: alla fine saranno solo 3 realizzazioni su 10 opportunità. Per fortuna dei padroni di [illegible] il Pescara nelle superiorità sarà [illegible] più disastroso: [illegible] 9. Gli ospiti hanno ancora retto nella seconda frazione [illegible] 3'25" [illegible] avanti [illegible] gol) [illegible] poi han pagato il gran pressing [illegible] perdita di uomini (Salonia e Smirnov nel terzo tempo; Mammarella nel quarto) e di lucidità (errori [illegible] errori anche in comode controfughe).

La Rari passa in vantaggio solo a 2'30" del quarto tempo, ma Averaimo mette in cassaforte il risultato povero di reti come non mai nei playoff, da quando si giocano i 36'. A 20 secondi dalla fine, con il Pescara in vantaggio numerico ha neutralizzato il campione tiri ravvicinati di D'Altrui e Pomilio. Due reti di Vicevic (una su rigore); una La Cava, Ferretti, Bovo e Sciacero. Per il Pescara in gol Smirnov (2), Meszaros, Pomilio e D'Altrui. **[d. s.]**

Nei tornei minori le liguri non entusiasmano, solo il team di Di Bartolo migliora

L'unica conferma arriva da Lavagna

Battute Bogliasco e Arenzano nel girone A, in zona-salvezza progredisce il Sori. Nel raggruppamento centrale l'Aspirgas supera lo Sturla e avvicina la zona-A2. In serie C il Rapallo ha ripreso l'inseguimento alla Crocera

Reali è uno dei punti di forza del Lavagna Aspirgas, protagonista della serie B

La Liguria della pallanuoto minore [illegible] presenta al giro di boa (dalla B alla D si è a metà stagione [illegible] più, turno meno) in ordine più che mai sparso.

Serie B. Prima giornata di ritorno con Bogliasco e Arenzano che assaggiano la polvere. Fanfulla e Modena spiegano ai due club genovesi che la A non è vicina. Il rammarico maggiore è per la squadra di Massimo De Crescenzo: a S. Donato Milanese hanno severamente impegnato il Fanfulla (10-11).

L'Arenzano di Gin Storti ha invece subito il maggior peso del Modena, che può contare sul romeno Ghit e sui «transfughi» Bersano, Bartacchini, Bertolotti e Tronchini: 10-16. Buone notizie [illegible] Sori, dove i granata di Mittini trovano la vittoria dopo una lunga serie negativa: l'aggancio all'Uisp Bologna conforta l'ambiente demoralizzato. Volgono al peggio le [illegible] per l'Imperia di Gerbò: se anche lo Snam [illegible] può consentire il lusso di [illegible] ramaldeggiare (14-9) cambiar marcia e trovare la salvezza [illegible] pare semplice. Così dopo 10 turni: Modena p. 16; Torino e Fanfulla 15; Arenzano 12; Bogliasco 11; Snam [illegible]; Uisp e Sori 7; Imperia 4; Edera 3.

Nel girone B capofila delle liguri è l'Aspirgas Lavagna 90. La vittoria nel derby [illegible] lo Sturla, reso violento dall'accesa rivalità tra i due club, dimostra chi i ragazzi di Mino Di Bartolo stanno acquisendo finalmente quella continuità e maturità indispensabili per i grandi progetti. Sempre avanti, hanno [illegible] quando hanno accettato la battaglia «muscolare» con i più [illegible] avversari (espulsione definitiva del centroboa Mangiante a metà del secondo tempo) ma hanno dimostrato grande sicurezza nel nuoto e nell'applicare gli schemi difensivi.

Sostenuti dai tre esperti Kotenko, Reali e Federici (soprattutto il russo è l'uomo-ovunque, facendo egregiamente sia il marcatore che il realizzatore) possono [illegible] ancora [illegible]. Classifica: Fiamme Oro p. 19; Cagliari 14; Ravenna 13; Lavagna 12; Andrea Doria 10; Sturla e Lerici 8; Marina Militare 6; Racing ed Esperia 4.

Serie C. Il Rapallo, anche se penalizzato dalle [illegible] di Sinatra e Casagrande (squalificati per la rissa dopo la partita con la Crocera) batte il Cus Torino 11-5. Il distacco dai sampierdarenesi è grande, i bianconeri possono solo confidare nel reclamo inoltrato proprio per quanto [illegible] nello scontro diretto. Classifica a fine andata: Crocera p. 17; Rapallo 11; Novara e Quinto 12; Nervi 11; Endas 7; Arona 6; Vimercate 4; [illegible] Torino 3; Cn Torino 0.

Serie D. Nella partita che segna la fine del girone di andata, l'Entella 83 cade in casa del Doria Loano: 12-7. **[d. s.]**

OLIMPIADI

Ecco il girone dell'Italia

I playoff sono ancora alle semifinali e già si sente aria di Olimpiadi. Dal torneo preolimpico di Calgary risultano qualificate 5 Nazioni: [illegible] e Francia sono state le prime a strappare il pass per Barcellona; poi Australia e Cuba, e dal girone finale l'Olanda. Out Cina, Messico e Cecoslovacchia. A Calgary [illegible] anche stati subito sorteggiati i due gironi di partenza del torneo olimpico. All'Italia non è andata male: affronterà nel girone la Spagna, Grecia, Ungheria, Cuba e Olanda. L'altro gruppo comprende Csi, Germania, Australia, Usa, Francia e Jugoslavia. Probabile il [illegible] della Spagna, la lotta sarà apertissima per il secondo posto, con Italia e Ungheria che si fanno preferire. Un problema potrebbe venire dagli orari (gli italiani non amano giocare al mattino): apertura il 1° agosto con l'Ungheria alle 12,30; l'Olanda il 2 alle 11; Cuba il 3 alle 11; Spagna il 5 alle 21,30; Grecia il 6 alle 18,30. **[g. s.]**

SPORTFLASH

SOFTBALL

Doppietta in Abruzzo per la Coopsette

Doppia vittoria a Silvi Marina per la Coopsette Cus Genova in A1. Le genovesi han vinto la prima partita 5-0, con la lanciatrice Marfoglia che ha nettamente vinto il confronto a distanza con la Malatesta (9 strike-out per la cussina). Più evidente nel punteggio, anche se a tratti con qualche patema, il secondo incontro: 11-2, Bailey a dominare dalla pedana di lancio sulla Menendez. Quello in terra d'Abruzzo è il primo successo pieno stagionale in trasferta delle ragazze di Fulvio Grasso. La classifica la Coopsette è al comando con Palermo, Liburnia, Lazio e Lucca. **[g. s.]**

[illegible]

Bovone «mago» [illegible] vetture elettrosolari

Il pilota chiavarese Luigi Bovone gran protagonista a Genova nella [illegible] edizione del Gran Premio riservato a vetture elettrosolari. Bovone, che [illegible] i colori della Grifone, ha ottenuto un primo e un secondo posto in due categorie diverse, risultando il migliore tra i liguri: al [illegible] ottenuto nella 2A con una Mini (previsto) è arrivato a sorpresa il secondo posto con la Opel Kadett nella [illegible]. Per il chiavarese, passato dai rally alle vetture elettrosolari, la porta verso l'Europa è ora aperta. **[g. s.]**

[illegible]

Oggi turno infrasettimanale per gli Esordienti

Il comitato Figc di Chiavari ha deciso di effettuare oggi [illegible] straordinario infrasettimanale per gli Esordienti provinciali, molto in ritardo rispetto alle altre categorie giovanili. Il programma prevede Villaggio-Caperanese (Centro S. Salvatore); Samm-Rapallo (Broccardi B); Sestri Levante-Riva Trigoso (Sivori B); Pro Recco-Lavagna (S. Rocco); Entella-Carlo Grasso (Colmata) tutte alle 17,30. Riposano Varese Ligure e Carasco. **[d. s.]**

Un «caso» nel torneo Ragazzi: sospesa Lerici-Don Bosco Genova per l'invasione di campo da parte del presidente spezzino

Sestri Levante e Tigullio sono le reginette della Liguria

Il Centro basket emerge nei Cadetti, sammargheritesi attesi nel torneo Propaganda

Sono ormai prossimi a emettere i verdetti i tornei giovanili, [illegible] qualche club ligure già impegnato fuori regione nelle finali nazionali. A livello regionale, mietono [illegible] Sestri Levante e Tigullio S. Margherita.

Prima divisione. In campo maschile Uisp Rivarolo al comando con 10 punti, a seguire Cus 91 (8, ma una partita in meno), Auduce Campomorone, Sestri Ponente e Auxilium Camisasca con 4. Le prime due si affronteranno nella finale regionale. Tutto già deciso nel settore femminile: il Pio X Rapallo è campione regionale ma questo [illegible] già da diritto a salire in C. Titolo platonico, quindi, tutto ciò si sapeva già da inizio stagione: nessun rimpianto. L'ultima giornata, domenica a Sestri Ponente alle 11, sarà una tranquilla passeggiata.

Cadetti. Sarà l'Imperia a rappresentare la Liguria alle fasi nazionali. Domenica prequalifica con il Don Bosco Livorno. Nei regionali, gran partenza [illegible] Sestri Levante, che nell'andata dei quarti ha vinto in trasferta sul Riviera per 68-55. Stasera alle 18,45 ritorno a Sestri Levante. Nell'altra semifinale di andata, [illegible] casalingo del Lerici sul Cogoleto (103-85). Prevedibile [illegible] concentramento finale con Lerici, Sestri Levante, Asso Savone e Gabbiano Andora. I «verdi» [illegible] stresi sperano, con i giovani, di dimenticare le delusioni patite con la prima squadra.

Propaganda maschile. Alle fasi finali anche il torneo per i più giovani, organizzato dal Comitato di Genova. Nella prima semifinale (andata) l'Athletic ha superato il Sestri per 82-63, mentre Pool Genova e Tigullio devono [illegible] scendere in campo. La vincente fra queste 4 squadre [illegible] alla fase finale regionale, dove risulta già promossa l'Amatori Savona.

Torneo Ragazzi. Il caso è scoppiato a Lerici, dove gli arbitri sono stati costretti a interrompere la partita dei quarti tra Landini e Don Bosco Genova, sul 72-54 per gli ospiti, per invasione di campo del presidente degli spezzini. I tentativi di allontanare il massimo dirigente sono risultati vani, gli arbitri han deciso per la sospensione [illegible] probabile successo a tavolino [illegible] Don Bosco. Nell'altro incontro, 92-75 dell'Athletic sul Canaletto. Le due vincenti affronteranno nelle finali regionali l'Amatori Savona e il Gabbiano. **[g. s.]**

VOLLEY

Dal computo dei set beffa al Rapallo?

RAPALLO. Un campionato deciso da [illegible] set! Il Latte Tigullio Rapallo ha ieri riveduto i conti per capire chi, tra Robur Massa, Alpe Solliera Modena e Pavic Romagnano, fosse in vantaggio nel caso [illegible] molto probabile che dopo le partite di sabato prossimo si sia ancora parità di punti al vertice. Un controllo incrociato, e accurate verifiche, hanno dato la sentenza: le quattro squadre in testa alla classifica con 40 punti sono divise da un'inezia in quanto a quoziente set, meglio di tutte sta la Solliera (65 conquistati, [illegible] persi ossia 2,500); poi c'è il Robur Massa (66/29 ossia 2,275), quindi il Rapallo (67/30 ossia 2,233) e infine il Pavic Romagnano (68/31 [illegible] 2,193).

Il che significa che se sabato le quattro squadre vinconо tutte per 3-0, in B1 salgono Alpe Solliera e Robur Massa, e non il Latte Tigullio. «In effetti le cose stanno proprio così - rivela il coach del Rapallo, Massimo Russo -. Possiamo solo sperare che il Robur a Ivrea contro il Candelo perda almeno un set. Considerando che le mie ragazze non dovrebbero aver problemi a far fuori la Vignola per 3-0, basterebbe un solo set conquistato dalle vercellesi per far pendere la bilancia dalla nostra parte. L'Alpe Solliera è invece la più tranquilla, perché a Carrara le basta vincere, con qualsiasi punteggio. Tutto è però legato a un filo sottilissimo: conterà [illegible] i nervi saldi». **[d. s.]**

Liebig vi aspetta dove il club non è un circolo e l'handicap è un vantaggio.

Siete invitati al Liebig Ligurian Open di golf. Dal 13 al 16 maggio, sugli stupendi campi di Garlenda e Sanremo, 144 giocatori professionisti, tra i più forti del mondo, si contenderanno il trofeo. Venite a vedere i campioni che, con un unico magico colpo, mandano la pallina in una buca di 10 centimetri a 200 metri di distanza. Venite a respirare l'atmosfera speciale del Liebig Ligurian Open: l'aria che profuma d'acqua e d'erba, e degli aromi che provengono dalla club house, dove Liebig preparerà specialità a base di riso. Riso Flora, naturalmente, il riso che non scuoce. Liebig e il golf: l'unione perfetta delle antiche tradizioni con le più moderne tecnologie, a tavola come nello sport, vi aspetta sul green. Sarà uno spettacolo da non perdere.

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 13 Maggio 1992 ■ 35

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Cresce la protesta dei sindaci: senza fondi cancellate alcune manifestazioni

«Subito i soldi del casinò»

La casa da gioco ha «dirottato» i contributi turistici per chiudere la transazione con i croupier in causa. Gli amministratori comunali hanno preannunciato che impugneranno le delibere. Un vertice

IMPERIA. I sindaci della provincia sono [illegible] rivolta. Rivogliono i fondi turistici che il casinò ha dirottato per chiudere la transazione con i croupier. Hanno anticipato che impugneranno le delibere e ogni atto relativo all'operazione. I mancati versamenti dei contributi hanno determinato nei bilanci comunali buchi spaventosi creando situazioni [illegible] grave crisi. Alcuni centri hanno dovuto sospendere il programma delle manifestazioni estive, bloccare i contributi alle [illegible]ociazioni e le interessanti iniziative promozionali già in fase di decollo. Altri Comuni si trovano in situazioni peggiori. E' il caso di Bordighera che ha stanziato in bilancio 700 milioni, li ha impegnati pensando di poterli prima o poi introitare, e [illegible] non [illegible] [illegible] coprire i debiti. La situazione è divenu[illegible] insostenibile. Molto probabilmente la vertenza verrà definita nell'aula del Tar.

Candida Ferrari e Roberto Gaggero, sindaco e assessore al turismo di Diano

I Comuni [illegible] [illegible] privati dell'ultima rata [illegible] fondi turistici dell'anno scorso e della prima del '92, complessivamente non hanno incassato [illegible] miliardo e 500 milioni.

Su iniziativa del sindaco di Bordighera, Renata Olivo, recentemente alcuni amministratori comunali hanno chiesto un incontro con [illegible] Prefetto di Imperia per tentare un accomodamento pacifico della ver[illegible] Malgrado l'impegno del rappresentante del governo però l'iniziativa non è servita a nulla.

Dice la stessa Olivo: «Non accettiamo le decisioni [illegible] l'atteggiamento del casinò. Riteniamo che la casa da gioco [illegible] abbia il diritto di privarci [illegible] fondi che ci spettano, tra l'altro dirottati per [illegible] una vertenza che non ci riguarda. Noi nostro [illegible] attendevamo [illegible] milioni, la cifra [illegible] regolarmente [illegible] bilancio e pertanto è stata impegnata. A questo punto cosa dobbiamo fare? Abbiamo chiesto al casinò copia degli atti di delibera con cui siamo stati privati dei contributi per impugnarli. P[illegible] noi [illegible] illegittimi».

Prosegue il sindaco di Diano Marina Candida Ferrari: «Senza i fondi turistici siamo obbligati [illegible] risparmio e [illegible] rinunciare [illegible] manifestazioni importanti».

Dello [illegible] avviso l'assessore al Turismo [illegible] Diano, Roberto Gaggero: «Abbiamo dovuto rinunciare ad oltre 150 milioni». Aggiunge Pietro Ceresi vicesindaco di San Bartolomeo [illegible] Mare: «Non si capisce [illegible] [illegible] il Comune di Sanremo possa contare su uno stanziamento [illegible] [illegible] miliardi per le manifestazioni [illegible] su [illegible] altro stanziamento di 3 miliardi per la manutenzione alla [illegible] da gioco. [illegible] somme [illegible] questa consistenza devolute alla città di Sanremo, altro che manutenzioni [illegible] noi [illegible] fondi turistici dovremmo stare zitti? Non credo proprio visto che saremo costretti [illegible] ridimensionare le manifestazioni».

Walter Lanteri consigliere provinciale delegato al Turi[illegible] conclude: «Sono situazioni spiacevoli che dovranno trovare una loro soluzione. Certo i sindaci non hanno torto».

Angelo [illegible]

STRADE A IMPERIA

Chiesti i danni al Comune

Lampioni pericolanti, buche e marciapiedi sconnessi. Gli imperiesi sempre più spesso chiedono risarcimenti all'amministrazione.

A PAGINA 36

SEQUESTRO A BORDIGHERA

Fermi [illegible] lavori per 3 palazzine

Iniziativa della procura per presunte irregolarità edilizie. Un progetto per la costruzione di sessanta appartamenti nell'area ex Sirt.

A PAGINA 38

Danneggiate 2 barche, il conducente si è lanciato dalla cabina

Cade [illegible] gru al porto [illegible] tragedia sfiorata [illegible] Sanremo

[illegible] Sfiorata la tragedia, ieri mattina, sul molo del porto vecchio. Un'autogru dei «Cantieri Navali Sanremo», impegnata nel [illegible] di [illegible] barca a vela, si è improvvisamente abbattuta [illegible] un fianco, danneggiando due imbarcazioni. Il macchinista, Italo Crimela, 38 anni, residente a Taggia [illegible] via Mameli 22, ha avu[illegible] la prontezza di riflessi di abbandonare la cabina di guida gettandosi a terra prima che il pesante mezzo [illegible] piegasse. L'uomo, soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa, è stato trasportato all'ospedale. Nella caduta [illegible] è procurato [illegible] frattura del gomito destro e numerose escoriazioni: la prognosi è [illegible] 30 giorni.

L'incidente poteva trasformarsi in tragedia, se la pesante autogru si fosse abbattuta sull'altro lato del molo foraneo, verso [illegible] strada dove passano frequentemente [illegible] i pedoni che le auto.

I danni alla gru e alle imbarcazioni ammonterebbero, [illegible] condo una prima stima, a circa duecento milioni. La Capitaneria di porto ha subito avviato accertamenti per ricostruire nel dettaglio la dinamica dell'accaduto.

I fatti. Ore 7.50. L'autogru dei «Cantieri Navali Sanremo», di cui è titolare Francesco Vitulano, sta provvedendo allo spostamento di una barca a vela. Per la mattinata è previsto il [illegible] dopo una serie di riparazioni [illegible] nei giorni scorsi. Si tratta della «Bemidue», dell'omonima società sanremese: [illegible] solo albero, e una lunghezza di circa 18 metri. Un lavoro di «routine» p[illegible] Italo Crimela, gruista, alla guida del mezzo. Dopo [illegible] decine [illegible] metri, però, l'autogru ha un sobbalzo, il carico comincia a oscillare paurosamente fino a quando [illegible] [illegible] della barca a vela la fa ribaltare.

[illegible] pesante braccio in acciaio e l'albero maestro dell'imbarcazione cadono sul «Crissy», un cabinato costruito dai cantieri «Riva», immatricolato [illegible] Savona, in [illegible] sulla banchina. Qualche attimo p[illegible] dell'impatto, Crimela riesce [illegible] uscire dalla cabina [illegible] guida, evitando guai peggiori.

Dopo pochi minuti, arriva l'ambulanza, che trasporta il macchinista all'ospedale. I Vigili del fuoco coordinati dal caposquadra Marco Chinali provvedono subito a puntellare le imbarcazioni danneggiate. Gli uomini della Capitaneria, diretti dal tenente di vascello Sandro Gallinelli, cominciano i primi [illegible] Il porto rimane bloccato fino alle 11,30, quando un'autogru dei [illegible]ntieri Portosole», provvede allo sgombero dell'area dove si è verificato l'incidente.

«Stiamo indagando per accertare le responsabilità - affermano alla Capitaneria -. Per il momento non è possibile dire altro, se non che fatti del genere possono essere evitati».

Giulio Gavino

La zona del porto dove è avvenuto l'incidente che poteva trasformarsi in tragedia

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, [illegible]nto debole-moderato [illegible] Sud Est [illegible] Sud-Ovest, mare legger[illegible] mosso, temperatura in au[illegible], [illegible] per [illegible]ust si[illegible] [illegible] rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI [illegible] Temperatura del mare 18° C, umidità relativa 65%, v[illegible] Est - Est Sud Est 25-30 km/h, [illegible] mosso, cielo sereno o poco nuvoloso, pressione barometrica 1022 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 22	min [illegible]
Savona	max 25	min [illegible]
Imperia	max 22	min [illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: [illegible] min: 14. Temp. del mare 16.

Il Sole sorge alle 6,04 e tramonta alle 20,44. La Luna cala alle 3,52 e si leva alle 17,33 (fase crescente).

I dati [illegible] [illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio [illegible]orologico di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di Portofino.

A Imperia sono in aumento gli incidenti provocati dalle strade dissestate

Troppe buche, chiesti i danni

Dall'inizio dell'anno, già quattro cause approdate in Tribunale. L'importo di un indennizzo può arrivare a 10 milioni. Il caso dell'elettricista caduto dalla scala per il cedimento di un lampione

IMPERIA. Attenzione a lampioni pericolanti, buche disseminate lungo la strada e marciapiedi sconnessi. Il grido d'allarme è lanciato dagli imperiesi che, sempre più frequentemente, chiedono risarcimenti al Comune in seguito a cadute rovinose o danni dovuti al dissesto del manto stradale. In media, ogni mese vengono inviate due domande, e, dall'inizio dell'anno, quattro casi sono già approdati in Tribunale. L'importo di un indennizzo può arrivare a una decina di milioni. Per essere risarciti, comunque, le «parti lese» devono dimostrare che gli incidenti siano stati provocati dalla presenza di lavori in corso o di altri ostacoli non segnalati.

Osserva Emilio Varaldo, consigliere delegato al Contenzioso: «In seguito alle segnalazioni, i vigili compiono accertamenti, quindi i dati sono notificati all'assicurazione. Nella maggior parte dei casi, però, si arriva a un accordo».

Ma c'è anche chi è intenzionato a dare battaglia fino in fondo. E' il caso dell'elettricista Benito Stivanello, [illegible] anni, che il 2 agosto del '91 è precipitato da una scala per il cedimento di un lampione, mentre stava lavorando a Borgo Prino. Il trauma cranico riportato gli ha causato un'invalidità temporanea di quattro mesi, mentre il proprietario dell'auto sulla quale è caduto gli ha chiesto di risondere i danni. Fra l'altro, l'infortunio è avvenuto in un quartiere dove parecchi pali della luce sono in cattive condizioni.

Strade e marciapiedi di Imperia sotto accusa per la loro pericolosità (L. LAURA)

Significativa la disavventura capitata a un pedone, inciampato mentre passeggiava in via San Maurizio. Sotto accusa, una piastrella «ballerina». E' anche approdato in Tribunale l'episodio che ha visto protagonista un abitante di Borgo d'Oneglia, finito in una scarpata per la scarsa illuminazione. In via Amendola, un commerciante ha invece citato il Comune per la presenza di un avvallamento nell'asfalto: nei giorni di pioggia, le auto sollevano spruzzi che invadono il suo negozio.

Centauri e ciclisti si sono poi lamentati per gli incidenti riportati nei pressi dei binari ferroviari del lungomare Vespucci e di via Schiva.

Enrico Ferrari

Asfalto e illuminazione via al piano del Comune

IMPERIA. Mentre aumentano le proteste per lo stato di abbandono di numerose zone, il Comune sta varando una serie di interventi di riasfaltatura e ristrutturazione della segnaletica. Gli operai sono al lavoro alle ex Ferriere, e sono a buon punto gli interventi per la risistemazione del marciapiede in via Boine. Intanto, sta per essere risistemata la sede stradale anche a Borgo Marina. I cittadini dimostrano perplessità per l'apertura di nuovi cantieri in via Alfieri: si tratta della terza volta nell'arco di pochi mesi.

Il recupero del rione Primavera era atteso da tempo. Un vero e proprio colpo di spugna, che dispone di un finanziamento di [illegible] milioni e che servirà a cambiare il look del quartiere.

Dice il consigliere ai Lavori pubblici, Antonio Di Marco: «L'inizio è stato ritardato da una serie di intoppi, legati al mancato invio del materiale necessario. Ora i tecnici delle ditte Grosso e Principe si sono messi al lavoro, iniziando a ripristinare le banchine di via Armelio, accanto alle scuole. Dovranno inoltre essere riasfaltate le strade e sarà anche potenziata l'illuminazione. La conclusione è fissata per la fine di giugno. Inoltre, a partire da lunedì prossimo, è previsto un analogo intervento alla Marina di Porto Maurizio».

Contemporaneamente proseguono a pieno ritmo i lavori in via Boine, dove è in costruzione un'ampia passeggiata, che andrà a collegarsi a quella già esistente a Borgo Foce. La giunta comunale ha anche discusso in questi giorni un ampliamento della carreggiata nella strada vicinale del Molino Dei Giusi, soggetta a pubblico passaggio.

I residenti non risparmiano, invece, [illegible] critiche all'ennesima risistemazione dell'asfalto in via Alfieri, dove erano state compiute identiche operazioni lo [illegible] autunno e due mesi fa. Nel manto stradale continuano ad aprirsi crepe, dovute alle vibrazioni prodotte dai [illegible]zi impiegati per la costruzione del nuovo grattacielo imperiese. [e. f.]

DALLA CITTA'

DELITTO

Oggi l'autopsia sulla polacca uccisa a Pontedassio

Sarà effettuata questa mattina l'autopsia sul corpo di Violetta Chalasa, 29 anni, la polacca uccisa a revolverate dall'ex convivente Antonio Curcas nella sua abitazione di Pontedassio. L'esame verrà compiuto dal dottor Novaro. Nei prossimi giorni il procuratore della Repubblica, Luciano Bruno, dovrà sentire i coniugi Di Benedetto, amici della donna, presenti nella casa al momento del delitto. [m. v.]

[illegible]

Oltraggia e aggredisce un agente di custodia

«Sporco sbirro, te la faccio pagare». Con queste parole Raimondo Cavalli, 36 anni, residente in frazione Piani, di Imperia si è avventato l'altra sera contro Luca Gaglianone, 20 anni, residente in via Musso, che presta servizio come agente della polizia penitenziaria al carcere di Fossano. A scatenare l'aggressione uno sguardo, interpretato come una sfida. Gaglianone ha riportato ferite al volto giudicate guaribili in una settimana. L'uomo è stato denunciato dalla polizia per percosse, oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. [m. v.]

DIFFAMAZIONE

[illegible] al 9 giugno la causa dei fratelli Valcado

La vicenda che ha visto protagonista Valter Valcado, accusato dal fratello Fulvio di non aver partecipato ai funerali della madre con l'affissione di manifestini denigratori in vari angoli della città, ieri è approdata in Tribunale. La causa per diffamazione, intentata da Valter, è stata rinviata al prossimo 9 giugno. Fulvio Valcado è assistito dall'avv. Alfredo Biondi. [m. v.]

FURTO

Rubata un'utilitaria in viale Matteotti

Ancora un furto di auto a Imperia. Questa volta i ladri sono entrati in azione in pieno giorno, portandosi via una Fiat «Panda», parcheggiata in viale Matteotti, proprio davanti alla concessionaria Sicauto. Ad avvertire la polizia è stato lo stesso proprietario della vettura, che ha fatto appena in tempo a vedere i malviventi allontanarsi a forte velocità. [m. v.]

INDAGINI

Droga nascosta nello slip, denunciati due giovani

Erano fermi sul ciglio della strada che porta alla frazione di Oliveto. Alla vista degli agenti della «volante», che stavano pattugliando la zona, hanno cercato di disfarsi di alcune dosi di eroina, ma senza successo. Due tossicodipendenti d'Imperia sono così stati denunciati per detenzione di sostanze stupefacenti. Uno di loro nascondeva la droga nello slip. [e. f.]

Venerdì mattina a Genova l'inaugurazione della grande vetrina

Ecco l'Expo di Colombo

Nei padiglioni 57 espositori, nel raggio di mezzo chilometro. La rassegna dedicata all'evoluzione della tecnologia e alle imprese marinare. Una guida ai visitatori

GENOVA. Il sipario sull'Expo nel Porto Antico di Genova, restituito dopo secoli alla città, si apre venerdì alle 9,30, con la cerimonia ufficiale d'inaugurazione alla presenza del presidente del Senato, Giovanni Spadolini, facente funzione di Capo dello Stato. E' difficile infatti - anche se le sorprese della politica sono infinite - che la mattina del 15 maggio l'Italia abbia un presidente della Repubblica già eletto e insediato. Anzi, potrebbero registrarsi votazioni a ripetizione a Montecitorio. Per cui, Spadolini e tutti gli altri ministri invitati (De Michelis, Ruffolo, Tognoli, Prandini, ecc.), compreso Paolo Emilio Taviani, molto probabilmente faranno una presenza-lampo, per rientrare precipitosamente a Roma.

Non ci saranno Capi di Stato, né di Governo stranieri, [illegible] vuole il rigido protocollo, [illegible] solo ambasciatori e corpo consolare. I vertici politici potrebbero [illegible] presenti, invece, di volta in volta, quando si celebreranno le giornate dei Paesi espositori, con manifestazioni specifiche nei padiglioni. Il vero afflusso del pubblico (biglietti a 25 mila lire, ridotti a 20 mila per [illegible]iani, bambini delle elementari, militari, invalidi, handicappati; bambini sotto i sei anni ingresso gratuito) comincerà sempre venerdì alle 14,30. Per domenica, alle 15, è prevista una «festa» pubblica non ben chiarita dagli organizzatori che appaiono alla vigilia un po' trafelati e frastornati: gli uffici, infatti, sono sguarniti e il telefono è sempre occupato, perché nessuno ha pensato a moltiplicare le linee dell'Ente Colombo.

Meglio evitare di chiedere informazioni e ancor meglio - questo il consiglio più saggio, se si vuole visitare l'Expo senza farsi venire una crisi di nervi - arrivare a Genova in treno e recarsi in piazza Caricamento, all'altezza di palazzo San Giorgio, dov'è collocato l'ingresso principale, in taxi o con un mezzo pubblico. Va ricordato che nei prossimi giorni decolla anche la più importante iniziativa collaterale delle celebrazioni colombiane, l'apertura di palazzo Ducale con la mostra etnografica «Due mondi a confronto».

Palazzo Ducale sarà aperto al pubblico gratuitamente per tutta la giornata di domani. Poi, sabato, alle 18,30, dopo un frettoloso collaudo della Mostra, avverrà l'inaugurazione ufficiale cui dovrebbe presenziare il presidente del Consiglio Giulio Andreotti. La Mostra sarà aperta a tutti a partire da domenica, alle 10 (sino alle 22): il biglietto costa 10 mila lire.

Come si visita l'Expo? In 3-4 ore, se ne ha un'idea piuttosto precisa. Va ricordato che non è un'esposizione universale come quella di Siviglia, [illegible] specializzata, legata all'evoluzione [illegible] storia e della tecnologia e delle scoperte geografiche e marinare. Le strutture più interessanti, nelle quali si articolano i padiglioni dei 57 espositori sono i Magazzini del Cotone, il Quartiere Millo, le Palazzine del Seicento, il Bigo con ascensore, il Padiglione Italia. Tutto racchiuso nel raggio di mezzo chilometro. [p. l.]

I sorveglianti: «Siamo troppo pochi». Il problema della droga

Nelle carceri di Imperia le celle sono sovraffollate

Le carceri di via Don Abbo

IMPERIA. «Sos» al carcere di Imperia. Problemi di spazio e carenza di personale stanno mettendo in ginocchio gli agenti della polizia penitenziaria. Con la riapertura della sezione femminile, prevista nelle prossime settimane, e l'arrivo di almeno una dozzina di detenute, la situazione rischia di diventare esplosiva. Attualmente, la struttura ospita quasi ottanta detenuti, trenta in più di quanti ne potrebbe accogliere.

Al tempo stesso, diminuisce il numero di sorveglianti, scesi in questi giorni a 44. Sei agenti, infatti, sono stati dirottati al penitenziario di Pontedecimo, dove è stata inaugurata l'ala destinata ad accogliere i carcerati maschi. Si verifica così uno squilibrio tra il numero di poliziotti e quello dei detenuti.

Sostengono i sindacati di categoria (a riscuotere i maggiori [illegible] è la Cgil): «Per ogni turno di sorveglianza, se si tiene conto del personale che è in ferie o è in malattia, sono a disposizione solamente sei uomini. In questo modo non si riesce a garantire un servizio ottimale».

Antonio Curcas, ad esempio, l'omicida della giovane polacca Violetta Chalasz, che avrebbe dovuto rimanere in isolamento, è stato messo in cella con un altro compagno per impedirgli di mettere in pratica i propositi suicidi (aveva più volte manifestato l'intenzione di uccidersi). I problemi d'organico sono destinati ad aumentare nelle prossime settimane, quando gli agenti dovranno assumersi il compito di trasportare i detenuti all'ospedale, per i ricoveri o le visite mediche.

Questo nuovo incarico, che prima era affidato ai carabinieri, dovrebbe passare alla polizia penitenziaria nel prossimo luglio.

Nel frattempo, la casa circondariale rischia di «scoppiare». In una cella devono convivere fino a sei detenuti, la maggior parte dei quali sono tossicodipendenti e sieropositivi. Una convivenza difficile, che presto potrebbe diventare impossibile. [m. v.]

A Imperia

Il Comune si occupa del clochard

IMPERIA. I Servizi sociali del Comune si occuperanno di Giovanni Guaragni, il clochard di [illegible] anni, originario di Savona, ricoverato lunedì all'ospedale di Imperia per una grave infezione al piede sinistro.

Guaragni, sottoposto a un'intensa terapia con antibiotici del professor Alonzo, poche ore dopo il ricovero in Ortopedia è stato trasferito nel reparto di Dermatologia. Nei prossimi giorni lascerà l'ospedale.

E lo farà camminando su entrambe le gambe: «Non è vero che gli è stato amputato un piede», ha commentato il commissario straordinario dell'Usl, dott. Pasquale Armenise. Che poi ha precisato: «Nessuna cancrena, nessuna presenza di vermi sulle ferite. Soltanto delle piaghe non curate».

Guaragni è un personaggio [illegible] a Imperia: ex legionario, da anni vive in condizioni di assoluta precarietà, in una baracca costruita con cassette e cartoni nella zona dello scalo merci di Oneglia. [g. p. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Mancano le strutture sul nuovo lungomare

Abito a Sanremo e vorrei parlare della necessità di nuove strutture per il lungomare della città. Nonostante la creazione della passeggiata delle Nazioni nulla, o quasi, sembra [illegible] cambiato. Non sono nati nuovi locali, bar, gelaterie. Sembra quasi che la strada sia stata realizzata in modo da poter garantire parcheggi ampi e spaziosi per pullman e corriere. La realtà è che con il passare del tempo, aspettando lo spostamento a monte della ferrovia, nessun imprenditore locale si decide a investire nella zona. Eppure Sanremo ha un estremo bisogno di attrezzature che favoriscano il turismo. Intanto, non sono neppure iniziati i lavori per le opere a terra di Portosole. Incredibile pensare che per la città dei fiori non esistano possibilità commerciali. Il lungomare deve essere sfruttato per la promozione dell'immagine, una mossa vincente per un'estate ricca e mondana.

Lettera firmata, Sanremo

Costa d'Oneglia [illegible] da un [illegible]

Innanzitutto vorrei ringraziare il signor Roberto Sasso, per la sua lettera e l'interesse dimostrato verso la presenza di una stalla a Costa d'Oneglia. Però, il signor Sasso esprime solo le sue opinioni e io, nelle vesti di abitante della frazione, vorrei esporre alcune considerazioni. La stalla è situata tra due abitazioni, e [illegible] è [illegible] stata attuata una campagna contro il pastore proprietario del gregge. Nello stesso tempo credo sia giusto far valere i propri diritti, che riguardano anche le migliori condizioni di [illegible]. L'insediamento e l'allevamento di ovini ricadono nell'elenco delle industrie insalubri, per le quali è prevista una collocazione in zone isolate. Siccome il signor Roberto Sasso ha indicato che preferisce avere un gregge come vicino di casa, piuttosto che certi politici, propongo il suo trasferimento in aperta campagna, assieme all'allevamento.

J. B. Bruno, Costa D'Oneglia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: centralino telefono 0183-290777
Bordighera: tel. 264533
[illegible] e [illegible] **Valle Arroscia:** telefono 327878
Diano Marina: tel. 494112
Pieve di Teco: tel. 36377
Pornassio: tel. 38980
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505060
San Lorenzo: tel. 92622
S. Stefano al Mare: telefono 486000
Taggia: tel. [illegible], 41444
Ventimiglia: telefono 351175, [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che [illegible] la reperibilità notturna in provincia
Imperia: *Novaro*, via Bonfante [illegible], [illegible]
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 281.246
Camporosso: *Manassero*, via [illegible] Emanuele 62, tel. 28 191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400 902
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel. 495 092
Dolceacqua: *Barberi*, via Provinciale, tel. 206 133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 689.015
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, tel. 485754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486 862.
Sanremo: *Centrale*, via Matteotti 190, tel. 509.065
Arma di Taggia: *Zagorao*, [illegible] Eroi Taggesi, tel. 45.138.
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 58, tel. 351 161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO. Imperia: 2831
Sanremo: 5351.
Bordighera: 291025
GUARDIA MEDICA. Imperia soccorso (24 ore su 24) telefono 0183-290777 [illegible] telefono 40100; Bordighera [illegible] 291035; Ventimiglia telefono 356735. G. Odontoiatrica tel. [illegible] (9-12.30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20224.
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473.

SEGNALAZIONE GUASTI

[illegible] **Imperia:** 23641.
Bordighera: 261303.
Sanremo: 570300.
Vallecrosia: 290372.

STATO CIVILE

[illegible] 13 MAGGIO

NATI. A Imperia: Federico Lupi; Martina [illegible] Clerici.

[illegible] A Imperia: [illegible] Lazzaro ([illegible] anni); Edoardo Bessone (76).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Ventimiglia ha affidato il servizio mensa alla Sanremo Meal. L'incarico è stato affidato provvisoriamente all'impresa per il prossimo anno scolastico. Fra breve dovrà fornire l'approvazione definitiva. La società [illegible] si è assicurata l'appalto praticando uno sconto dell'8,9 per cento su un importo base che ammontava a 7300 lire per ogni pasto. Alla gara hanno preso parte dieci società di ristorazione, tre delle quali non presentavano i requisiti [illegible]. Intanto, l'amministrazione comunale di Bordighera ha avviato i lavori di costruzione della prima parte del futuro palazzetto dello sport, aggiudicati alla [illegible] Negro di Arma di Taggia. Le prime strutture ad essere realizzate [illegible] la [illegible]stra e la piscina. Il progetto elaborato dal Comune prevede anche la creazione di un'area verde, che comprende una pista ciclabile e un impianto per gare di atletica, oltre a vari parcheggi. Esiste anche una proposta per la costruzione di una maxi-discoteca in grado di accogliere oltre mille persone, che potrebbe trovare posto sopra la piscina in costruzione.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Gita studio a Genova

La sezione imperiese dell'Istituto internazionale di studi liguri liguri ha in programma un'escursione di studio a Genova, che si terrà domenica 24 maggio. la partenza è fissata alle 7, dalla pensilina di viale Matteotti. Il pullman transiterà dieci minuti più tardi dalla piazza della stazione di Oneglia, alle 7,25, sarà davanti allo scalo ferroviario di Diano. [e. f.]

IMPERIA

Corso di informatica

Corsi di informatica destinati a programmatori, operatori e addetti alla contabilità: è l'iniziativa promossa dall'Istituto Gamma, in viale Matteotti 12, a Porto Maurizio. Il centro organizza anche corsi di dattilografia della durata di 3 mesi. Per informazioni, si può contattare il 60.718. [e. f.]

IMPERIA

La mostra del «Non fungo»

Alla galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia, si tiene la prima mostra provinciale del «non fungo», promosso dal Gruppo micologico Bresadola di Imperia. L'esposizione, rivolta soprattutto agli studenti delle scuole, proseguirà fino al 20, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. [e. f.]

[illegible]

Curiosità culturali

Lezione dell'Unitré a Sanremo. Oggi pomeriggio alle 16 l'appuntamento è con le «Curiosità Culturali». In programma nella «Sala degli Specchi» di palazzo Bellevue la conferenza di Giorgio Manderioli dal titolo «Considerazioni su un quadro». A Bordighera la lezione alle 15,30 in via Cadorna è dedicata all'origami. [g. ga.]

NIZZA

Artigianato ligure

Artigianato ligure in mostra a Nizza. Le sale del «Palais Lascaris» di rue Droite, ospitano l'esposizione «L'ardesia: [illegible] e tecniche di scultura e dipinti nelle valli di Nizza e in Liguria». La mostra è aperta al pubblico dalle 9,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 18. [g. ga.]

Da venerdì un convegno di studiosi sul problema della vecchiaia

A Sanremo 5 mila anziani soli

Ogni giorno tre richieste di aiuto ai vigili del fuoco. Provengono soprattutto dal centro storico. Storie di persone che vivono di stenti al freddo in tuguri pieni di sporcizia

SANREMO. Un vecchio che dorme sui gradini di una scuola. Solo, come i 5 mila anziani che vivono dimenticati nella Sanremo più nascosta. Quella che ancora aspetta [illegible] reparto di Geriatria, [illegible] servizio decen[illegible] agli sportelli delle Poste. In [illegible] hanno più di 90 anni, mentre l'età media delle donne continua a crescere. Mentre si [illegible]pre che in città 4 abitanti su 10 hanno superato i 60 anni. Non è [illegible] caso se gli occhi [illegible] studiosi arrivati [illegible] tutt'Italia si sono puntati ieri [illegible] 22 mila 500 ultrasessantenni di Sanremo, col [illegible] alla XIX edizione [illegible] giornate mediche (da venerdì a domenica, Hotel Méditerranée) sul tema «Senescenza 2000».

Cadono [illegible] letto, restano sul pavimento, paralizzati, prigionieri nelle loro stanze. Il bollettino che arriva dal «pianeta solitudine» è di tre allarmi al gior[illegible] ai centralini dei vigili del fuoco. Mentre il piano [illegible]nitario resta lontano dall'essere attuato, la palude della miseria, dei casi-limite, continua ad avanzare. Vecchi consumati dall'artrosi nella baraccopoli del Borgo. Anziani sepolti fra i topi e la spazzatura, nei tuguri della Pigna, come Maria F., abbandonata dieci anni fa dall'ultimo parente. Una donna di ottant'anni, Caterina P., [illegible] ha i soldi per il riscaldamento: d'inverno soffre il freddo, sola, in un miniallogio a pochi metri dal casinò. Qualcuno vive barricato nella città vecchia nel terrore dei tossicomani, di un viavai sempre più sinistro.

Un anziano senza casa dorme sui gradini di una scuola [FOTO GATTI]

Alla fine, si scopre che il vecchio sui gradini della scuola [illegible] solo [illegible] campanello d'allarme. La punta di un iceberg che [illegible] [illegible] anche i sindacati. Nel suo documento del 1° maggio, la Cisl provinciale ha lanciato un appello alla solidarietà sulla scia di [illegible] previsione: «La popolazione anziana e pensionata è destinata a crescere sensibil[illegible] [illegible] prossimi anni e a diventare una colonna portante del gettito economico locale». Le strutture? Restano quelle [illegible] dieci anni fa. Mancano almeno 200 assistenti [illegible] domicilio. Mancano posti letto [illegible] quattro ricoveri della città: gli attuali 772 non bastano. Cottolengo, [illegible] di riposo Borea, Istituto Cuore Immacolato di Maria e Casa Serena sono saturi. Manca personale anche al Cad, il Centro di assistenza a domicilio che può contare solo su 14 operatori e riesce a stento a seguire una noventina [illegible] [illegible]. Per gli altri 110 ultranovantenni non autosufficienti, niente [illegible] fare.

Non solo. Un anziano su 15 [illegible] povero. E [illegible] [illegible] dei beni di prima necessità. Una me[illegible] elevata, [illegible] di [illegible] [illegible] ogni previsione, addirittura scandalosa, nella Riviera che da secoli è presa d'assalto [illegible] piemontesi [illegible] lombardi, vecchi, benestanti, in rotta verso le migliaia di seconde case aperte solo per pochi mesi all'anno. Ancora i dati della Cisl: «In provincia d'Imperia abitano 90 mila pensionati (non tutti residenti) e, secondo i dati forniti dall'Inps, oltre seimila anziani hanno solo una pensione sociale».

Qualcuno la pensione minima d'invalidità totale l'ha aspettata per 4 anni. Paralizzata in un letto d'ospedale. E' il caso [illegible] Giuseppina Carro, [illegible] anni. La figlia, Luciana Barbieri, ha raccontato i retroscena dell'incredibile [illegible]: i labirinti della burocrazia e il consiglio di una «spintarella», di una raccomandazione politica. Solitudine [illegible] scorciatoie. Il problema anziani è anche questo.

Michele Polcino

Duro commento della donna che denunciò il medico

«Elena è stato favorito da giustizia maschilista»

[illegible] La [illegible] d'asilo Maria Cristina Bertolino ha scelto il silenzio. Non vuole commentare la notizia secondo la quale il ginecologo Armando Elena, che lei indica come l'uomo che, 5 anni fa, le avrebbe usato violenza nel lettino [illegible] suo studio, non dovrà più subi[illegible] un processo [illegible] Cassazione. Per un errore formale, la sentenza [illegible] Corte d'appello, che scagionava il professionista, è passata in giudicato. [illegible] figlia è sconvolta», dice la mamma [illegible] Maria Cristina. Ma fa anche capire che, in famiglia, [illegible] cerca di dimenticare [illegible] più presto [illegible] [illegible] storia. Poi, però, si lascia andare: «La Giustizia [illegible] maschilista. Tutto ha congiurato contro la mia Maria Cristina. Se c'è qualcuno che ha una coscienza avrà presto dei rimorsi».

Maria Cristina Bertolino aveva denunciato per violenza il ginecologo Elena

Ad annullare il ricorso presentato dal procuratore generale [illegible] il verdetto di assoluzione (in primo grado Elena era [illegible] condannato a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]clusione [illegible] a tre [illegible] interdizione della professione), [illegible] contribuito un difetto di notifica. Il documento [illegible] [illegible] richiesta del pg è stato affidato a Mariella Parassa, [illegible] convivente di Elena, che era andata a palazzo di Giu[illegible] per [illegible] l'incarta[illegible]. Il medico aveva invece segnalato il proprio domicilio in via Nazionale, proprio per farsi recapitare a casa la notifi[illegible] dagli ufficiali giudiziari. Ma, da Genova, non hanno specificato sulla busta la disposizione, che ne vincolava la consegna (l'errore [illegible] stato accolto [illegible] un certo disappunto [illegible] Tribunale di Imperia). A questo cavillo si sono subito appigliati i legali di Elena. Gli avvocati Vittorio Caissotti di Chiusano, Roberto Moroni, del Foro di Sanremo e Gianni Agnese, di Imperia, hanno impugnato il ricorso.

Ora Elena sembra proprio aver terminato i propri guai giudiziari. Anche la Bertolino vuole archiviare un triste capitolo della propria vita e pensare solo [illegible] suo figlioletto Davide, nato dal matrimonio con il vigi[illegible] urbano Giorgio Bongioanni, sposato un [illegible] fa. Non intende ostacolare l'iter giudiziario che vede definitivamente ac[illegible] la propria tesi.

Vuole lasciarsi alle spalle l'interminabile, umiliante serie di perizie mediche alle quali si [illegible] dovuta sottoporre. In aula erano stati svelati anche particolari intimi, che avrebbero messo in imbarazzo chiunque.

Ancora la madre di Maria Cristina: «Tutti i protagonisti della vicenda hanno sempre mantenuto un atteggiamento psicologico e culturale fondato sulla presunta superiorità dell'uomo sulla donna. I maschi hanno sempre ragione: la regola vale anche per i processi».

Maurizio Vazzaro

Ieri [illegible] Imperia blitz in numerose rivendite di prodotti ittici

La Finanza entra in pescheria e sequestra surgelati scaduti

IMPERIA. Saraghi, orate, dentici e persino acciughe sotto sale: è il resoconto di un sequestro compiuto a Imperia dalla Guardia [illegible] Finanza, che, ieri mattina, ha dato il via a un'operazione a favore del consumatore. Sui dettagli dell'intervento, comunque, [illegible] [illegible]to il più stretto riserbo. Nel mirino delle Fiamme Gialle sono finiti titolari di pescherie e commissionari [illegible] prodotti ittici. In quasi tutte le rivendite del capoluogo [illegible] state trovate confezioni di pesce congelato la cui data di scadenza era già stata superata. Nel caso dei barattoli [illegible] acciughe [illegible] erano state applicate le etichette, come invece prevede la normativa sul commercio di derrate alimentari.

Il blitz è scattato intorno [illegible] mezzogiorno. Gli agenti della Finanza di mare, in divisa blu, coadiuvati dagli uomini di altri reparti, hanno visitato le pescherie di Calata Cuneo, a Oneglia, e quelle di Porto Maurizio. Gli operatori hanno mostrato un [illegible] stupore: non era mai capitato che la Finanza controllasse la qualità del prodotto messo in vendita. Partite di pesce congelato, ma anche molluschi, soprattutto mitili e vongole, sono state requisite e collo[illegible] nei frigoriferi, ai quali sono stati posti i sigilli. La merce avrebbe dovuta [illegible] ritirata dal commercio giorni fa, dal momento che [illegible] rispondeva più ai requisiti necessari.

A finire sotto sequestro [illegible] state poste anche le acciughe in salamoia. Erano contenute [illegible] vasetti in vetro, preparati artigianalmente dagli stessi titolari di pescherie. Tuttavia, [illegible] trat[illegible] di pesce azzurro che [illegible] [illegible] stato sottoposto a [illegible] verifiche sanitarie, in modo da garantire [illegible] rispetto delle nor[illegible] igieniche. Gli agenti hanno compiuto accertamenti anche per appurare che fossero stati compilati i documenti fiscali. In molti casi mancavano le bolle [illegible] accompagnamento [illegible] non [illegible] [illegible] rilasciate le ricevute.

I controlli della Polizia tributaria sono stati accolti con disappunto dai rivenditori, i quali devono fare i conti con la crisi che da qualche tempo ha colpito [illegible] settore. Dopo l'effetto [illegible]sakis, il parassita della acciughe, che [illegible] fatto calare [illegible]tevolmente le vendite di pesce azzurro, devono affrontare un'altra emergenza (questa volta, però, parte della responsabilità è degli stessi esercenti). C'è il rischio di compromettere ulteriormente l'immagine [illegible] prodotto locale.

A dare una valutazione positiva all'intervento dei finanzieri sono i rappresentanti dell'Unione consumatori. Dice il rappresentante provinciale, Giuseppe Giannattasio: «Era ora che si scendesse in campo per salvaguardare i cittadini. Si dovrebbe anche accertare che nei frigoriferi non venga ammucchiata più merce di quanta non ne possano contenere, altrimenti non viene assicurata una conservazione adeguata. In futuro, i servizi [illegible] vigilanza dovrebbero essere estesi anche ai negozi di alimentari e ai supermercati». [m. v.]

Sanremo, giovane ha fatto irruzione ieri con un'arma giocattolo in una farmacia

Rapinatore per un walkie-talkie

Il ragazzo, 17 anni, incensurato, si è fatto consegnare mezzo milione ed è corso a comprare vestiti e una radio ricetrasmittente. Inseguito da alcune pattuglie della polizia è stato subito bloccato

Un'auto della polizia davanti alla farmacia «Dell'Angelo», rapinata in via Martiri

SANREMO. Una rapina per avere denaro contante da spendere subito per p[illegible] concedere gli acquisti desiderati, capi d'abbigliamento [illegible] anche un walkie-talkie. La microcriminalità nella città [illegible] fiori è in continua esp[illegible]

Protagonista del singolare assalto a mano armata alla farmacia «Dell'Angelo» di via Martiri 313, è stato un minorenne, S. L., 17 anni, sanremese, catturato dalla polizia circa un'ora dopo aver portato a segno il colpo. Per lui l'accusa è di rapina aggra[illegible]. Attualmente è stato affidato all'Istituto di Accoglienza per minori di Genova in attesa di comparire davanti al sostituto procuratore della Repubblica del tribunale per i minori.

I fatti. Verso le 11,50 [illegible] ieri, poco prima dell'orario [illegible] chiusura, S. L. si è presentato a volto scoperto nella farmacia «Dell'Angelo» dove in quel [illegible]to si trovavano solo la titolare e una [illegible]. Il giovane ha estratto una pistola, risultata essere [illegible] un secondo tempo una scacciacani, minacciando [illegible] due donne: «Datemi l'incasso della giornata». Poi, [illegible]n circa mezzo milione in tasca, si è allontanato di corsa.

La polizia ha subito iniziato le ricerche [illegible]el rapinatore impiegando le autopattuglie della squadra volante e auto civetta. Si sospettava che l'autore del colpo fosse un tossicodipendente. Sulla [illegible] [illegible] descrizione fatta agli investigatori gli agenti hanno bloccato intorno alle 13, sempre in via Martiri, un giovane [illegible] sembrava rispondere all'identikit del rapinatore.

Portato in commissariato, S. L. è stato riconosciuto dalle due donne rapinate e infine ha confessato. Il bottino è stato recuperato solo in parte proprio perché il giovane aveva già spe[illegible] buona parte del [illegible] nei negozi della zona.

[illegible] a[illegible] [illegible] polizia continuano. Gli investigatori vogliono sapere i motivi reali [illegible] hanno spinto il minorenne, incensurato, a compiere la rapina. [g. ga.]

Sanremo, impianti in concessione privata aspettano l'autorizzazione

«Spiagge aperte 12 mesi»

Proposta delle cooperative che gestiscono gli stabilimenti pubblici per garantire pulizia dell'arenile ■ sicurezza dei bagnanti anche in bassa stagione. Due giornate ecologiche

SANREMO. Dodici spiagge libere, pagate dal comune ■ date in gestione a cooperative di giovani per garantire la pulizia degli arenili e la sicurezza dei bagnanti: è una delle possibili soluzioni per eliminare disagi e disservizi sul litorale, che anche quest'anno si [illegible] ripresentati puntuali in vista della stagione estiva.

Dice Giacomo Mercurio della cooperativa "Prima Realtà" che lavora alla spiaggia libera Tre Ponti: «La [illegible] ideale per evitare problemi e ritardi ■ quella di poter avere in gestione la spiaggia tutto l'anno. La ragione è semplice: [illegible] un contratto annuale i gestori dell'Associazione spiagge pubbliche potrebbero provvedere alla manutenzione degli arenili. La pulizia continua e costante è fondamentale per mantenere in vi■ il lungomare».

Questa la mappa degli stabilimenti balneari comunali, ■ Levante a Ponente: Bussana, Tre Ponti, Arenella, Vittorio Emanuele, Foce e Pian ■ Poma. Negli ultimi giorni i [illegible] del comune hanno provveduto a scaricare ghiaia e sabbia nelle spiagge che avevano bisogno di interventi di ripascimento dovuti all'erosione delle correnti e alle mareggiate invernali.

Il problema principale ■ che da ottobre ad aprile nessuno si occupa degli arenili pubblici che vengono coperti dai rifiuti che arrivano con le mareggiate. ■ poi c'è ■ grosso problema dell'inquinamento e della sporci■ scaricata dai diportisti che le correnti portano sulla battigia.

Intanto, con l'arrivo del bel tempo, la domenica centinaia di persone hanno cominciato a frequentare le spiagge. Molti fanno il bagno ma non si ■ che cosa potrebbe succedere in [illegible]

A Sanremo in ritardo la sistemazione delle spiagge libere in vista dell'estate '92: una proposta per l'apertura annuale [M. GATTI]

■ pericolo. Se ci fossero già i permessi per l'apertura ■ ■rebbero i bagnini a controllare la sicurezza d■i bagnanti.

Per quanto riguarda la pulizia anche quest'anno la Lega per l'Ambiente ha indetto due giornate ecologiche da dedicare alle spiagge. Il 23 ■ 24 maggio i volontari delle diverse associazioni [illegible] chiamati ■ raccolta per liberare scogli o sabbia da sacchetti ■ plastica, lattine, siringhe, legname e alghe. In programma anche [illegible] torneo di «beach-volley».

Intanto, gli altri stabilimenti balneari, in concessione privata, attendono l'autorizzazione all'apertura anticipata che fino ad ora non è arrivata. Un provvedimento che si fa attendere e che ostacola gli operatori turistici del Ponente.

Giulio Gavino

NUOVI PREZZI

Aumenti del 10 per cento

Per il '92 tariffe liberalizzate negli stabilimenti balneari. La nuova normativa, infatti, non prevede più che gli esercenti si debbano attenere a quelle [illegible] dalle Capitanerie di porto. Per quanto riguarda Sanremo e il suo comprensorio, l'Associazione bagni marini ha già provveduto a ritoccare i prezzi di ombrelloni, sdraio, cabine e lettini prendisole. Gli aumenti stimati sono del 10-15 per cento. Variano a seconda dei servizi offerti dai singoli concessionari. Per la prossima stagione balneare, quindi, sanremesi, turisti e proprietari di seconde [illegible] potranno tranquillamente andare alla spiaggia conoscendo in anticipo il ventaglio dei prezzi, senza così avere brutte sorprese al momento di pagare. Intanto, a Sanremo, si attende che venga preparato il calendario delle manifestazioni estive, un punto di riferimento di fondamentale importanza per operatori turistici e albergatori. Molto probabilmente, però, a causa della crisi politica che attraversa la giunta sanremese, non sarà possibile avere entro la fine ■ maggio tutte le date degli spettacoli previsti per l'estate. Anche nel passato il «calendario» ha sempre rappresentato grossi problemi. [g. ga.]

La «S. Vittoria»

Da analisi la verità sull'acqua

SANREMO. La verità sull'acqua minerale alla soda caustica è attesa dal Laboratorio ■ analisi di Imperia. Mentre in provincia continuano i sequestri delle bottiglie Santa Vittoria dai supermarket ■ dai punti di grande consumo, il sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico ha ascoltato ieri la versione ■ Giuseppe Bianchi, titolare dell'azienda sotto accusa. L'allarme ■ scattato sabato, con un [illegible] d'acqua Santa Vittoria, imbottigliata ■ 21 aprile, che ha ustionato alla bocca ■ [illegible] gola una guida turistica di Laigueglia: Cateri■ Casalino, 23 anni, soccorsa in un bar della Foce.

«Si ■ trattato quasi certamente di ■ sabotaggio o forse di un imprevisto nella fase di lavaggio e imbottigliamento», ha dichiarato ieri Giuseppe Bianchi ■ magistrato. Le giustificazioni dell'imprenditore hanno oscillato fra l'attentato da «giallo» industriale e l'incidente di natura colposa. Bianchi è stato ascoltato ieri in via del tutto informale, senza imputazioni o avviso di garanzia.

L'inchiesta intanto resta aperta in attesa del responso del laboratorio di analisi, mentre l'operazione di sequestro affidata ■i carabinieri procede in [illegible] la provincia. La minerale naturale che sgorga dalla sorgente Santa Vittoria ■ Montegrosso Pian Latte ■ Pornassio è stata già rastrellata dalle mense delle scuole, dall'ospedale e dai ricoveri per anziani.

Intanto, le condizioni di Caterina Casalino, ricoverata nel reparto di Gastroenterologia, continuano a migliorare. Con lei, era [illegible] sottoposto a un controllo, [illegible] subito dimesso, anche un giovane che aveva bevuto un sorso dalla stessa bottiglia. [m. p.]

DALLA CITTA'

■ sono del «mostro» le tracce di sangue in casa Ceretti

Prime verità sul [illegible] Jole Ceretti, ■ pensionata di Arma di Taggia morta misteriosamente nella propria abitazione. ■ corpo della donna, ferita alla testa, era stato rinvenuto il 27 febbraio. Si era nel periodo ■a «caccia al mostro», quando Paolo Savini, il necroforo omicida, aveva già ucciso due prostitute. Ieri, la polizia scientifica ha riferito in un dossier i particolari sulla [illegible] ■ quello che appare come un probabile delitto. Le tracce di sangue non appartengono ■ Savini, bensì tutte ■ Jole Ceretti. Un dato che secondo gli inquirenti non consente però di escludere del tutto il coinvolgi[illegible] del necroforo. [m. p.]

Restaurata la chiesetta del cimitero della Foce

Una chiesetta di fine Ottocento (nella foto ■ Manrico Gatti), cara ai vecchi sanremaschi, eppure dimenticata fra le tombe gentilizie della Foce. A riportare la cappella e il [illegible] altare alla bellezza originale hanno pensato i volontari guidati da Giovanni Battista Vallana, 79 anni, che da tempo si dedica al recupero dell'antico cimitero di Sanremo. [g. ga.]

L'opposizione: «Subito il Consiglio comunale»

«Il Consiglio comunale dev'essere convocato d'urgenza». A sostenerlo sono i gruppi di opposizione, che in [illegible] nota inviata ■ sindaco ne spiegano le ragioni: la decisione ■ prefetto di sciogliere la Sgt del casinò, ■ una mozione sulla costituzione di parte civile ■ Comune nel processo della tangenti-story. [m. p.]

PROCESSO

Giovane di Taggia condannato per omicidio colposo

La tragedia di Maria Luisa Campanini, morta a 26 anni in un incidente stradale avvenuto il ■ luglio '91 in [illegible] Marconi, ■ tornata ieri davanti al pretore ■ Sanremo. L'ultimo atto della vicenda è una condanna a ■ mesi ■ reclusione per il giovane che quella [illegible] al volante della vettura uscita di strada. Patteggiamento e pena sospesa per Marco Pacifico, ■ anni, residente a Taggia, via San Francesco 2, imputato di omicidio colposo. [m. p.]

Una donna di Arma

Aveva eroina nella borsetta è arrestata

ARMA DI TAGGIA. L'hanno bloccata i carabinieri mentre [illegible] in stazione. Nella borsetta aveva 5 grammi di eroina. Le manette, l'altra sera, sono scattate per Giuliana Mingione, 29 anni, residente ad Arma di Taggia, via Aurelia Ponente.

L'accusa è di possesso di sostanze stupefacenti. Quando i militari del Reparto operativo ■ Imperia hanno fermato Giuliana Mingione la donna ha cercato di sbarazzarsi della droga, ma il tentativo è fallito. Secondo gli investigatori stava cercando ■ raggiungere la Toscana dove abita ■ suo convivente Vincenzo Rosselli. I due, nel '88, erano rimasti coinvolti in un'operazione antidroga che aveva portato anche all'arresto dell'ex questore di Imperia Vincenzo Alessi. [g. ga.]

L'attentato nel cantiere per l'ampliamento del cimitero di Ospedaletti: danni per 10 milioni

Un'altra notte di fuoco: bruciata una ruspa

Colpito un mezzo della «Edilcostruzioni»: è il racket?

La ruspa della ditta Edilcostruzioni danneggiata dall'incendio doloso [M. GATTI]

OSPEDALETTI. Tre ore di fuo■ e una ruspa distrutta da un incendio doloso. A rendere an[illegible] più pesante il bilancio dell'ultimo atten[illegible] è un chiaro [illegible] di sfida: tre taniche sporche di combustibile, utiliz[illegible] per appiccare il rogo, lasciate bene in vista a pochi metri di distanza.

Le fiamme [illegible] divampate all'una dell'altra notte, in [illegible] Marconi, nello spiazzo del cimitero dove la ditta Edilcostruzioni è impegnata da giorni per i lavori di ampliamento delle [illegible] di sepoltura. Il fuoco si è sprigionato dalla cabina di [illegible] ruspa e ha danneggiato irrimediabilmente l'impianto elettrico del mezzo pesante causando danni per 10 milioni. Ai Vigili del fuoco, che hanno lottato fi■ alle 2,45 contro [illegible] densa nube ■ fumo nero, si è presentata una miriade di tracce eloquenti: combustibile dovunque, le taniche lasciate a pochi passi ■ cantiere, ■ fiamme alte, violente. La «firma» inconfondibile degli incendi dolosi.

Ai carabinieri che ieri hanno avviato le indagini, Giuseppe Laigueglia, amministratore della Edilcostruzioni, non avrebbe fornito elementi sufficienti per risalire all'autore dell'attentato. Un dato è sicuro. Non è certo la prima volta che i cantieri di Ospedaletti (ma anche ■ resto della Riviera) e le attività legate al mondo degli appalti [illegible] al centro di fatti misteriosi. Negli ultimi anni, le notti di fuoco hanno danneggiato camion, ruspe, schiacciasassi. Perfino compattatori della [illegible] urbana. [m. p.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 12-5-'92]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Gabriella	extra	7.500	300	300
Rosa	Dallas	extra	15.000	1.000	700
Rosa	Vivaldi	extra	15.000	600	500
Rosa	Golden Times	extra	7.500	300	300
Rosa	Mercedes	extra	15.000	350	300
Rosa	Sandra	extra	10.000	700	500
Rosa	Koba	extra	10.000	700	500
Rosa	Cocktail	extra	10.000	600	500
Rosa	Sandy	extra	5.000	1.300	1.000
Rosa	Texas	extra	5.000	1.200	800
Bocca di Leone	—	extra	[illegible]	500	300
Margherita	Spadera	prima	60.000	100	50
Iris	Hollandica	prima	30.000	450	400
Iris	Hollandica	seconda	10.000	200	150
Violaciocca	—	extra	5.000	500	400
Calla	Aethiopica	extra	15.000	600	600
Calla	Aethiopica	prima	20.000	400	300
Calendula	Officinalis	prima	30.000	150	100
Lilium	Pregiati	extra	3.000	5.000	2.000
Fresia	—	extra	30.000	600	400
Ranuncolo	—	extra	5.000	400	300
Peonia	—	prima	5.000	1.000	800
Gerbera	—	prima	60.000	300	250
Statice	Sinuata	prima	30.000	350	300
Strelizia	Reginae	extra	4.000	600	500
Strelizia	Reginae	prima	8.000	400	300
Garofani	Mediterranei	prima	120.000	250	200
Garofani	Multiflor	prima	100.000	180	150
Garofani	Comuni	prima	105.000	200	150
Garofano	Cinesino	prima	75.000	100	50
Eucaliptus	Cin[illegible]	prima	kg. 800	4.000	3.500 (al kg.)
Eucaliptus	Stetuana	prima	kg. 600	3.500	3.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	16.000	16.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.630
— Fatturato [illegible] contrattazioni di ieri L. 482.225.000

Commento: ● Scarsa quantità affluita; ● Prezzi stazionari e in ribasso; ● Vendita discreta

Lo spettacolo della natura, la gastronomia tipica: invito per il weekend

Valtournenche, porta del Cervino

Un'altra tappa degli «Itinerari» de La Stampa

Dall'uscita autostradale di Châtillon si imbocca la strada statale 506 del Breuil. Dopo quindici chilometri, [illegible] il Cervino. Se le condizioni meteorologiche lo consentono, il Cervino offre il meglio di sé, svettando solenne e austero oltre la stretta valle che racchiude Antey-Saint-André. Uno spettacolo che da solo vale l'inserimento ■ Valtournenche negli «Itinerari della memoria», il viaggio attraverso i luoghi più suggestivi di Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria proposto da La Stampa e ab[illegible] a un concorso (per parteciparvi, basta [illegible] il tagliando ■ calce alla scheda ristorante ■ quello pubblicato qui accanto).

Da Antey ■ può proseguire [illegible] il piccolo centro di La Magdeleine, raggiungibile dopo otto chilometri di strada tortuosa, punto di vista ideale p■ abbracciare con lo sguardo l'intera Valtournenche. In fondo alla salita c'è ■ strada per Chamois. Due le possibilità per raggiungere ■ paese: o a piedi, lungo una mulattiera, o con la vecchia funivia ■ campata unica, che parte da Antey. Si può così visitare ■ villaggio in cui il tempo sembra essersi fermato: niente auto, solo ■ silenzio della montagna, che incanta i turisti illustri e no, da Bongiorno ad Andreotti e La Malfa. Ritornando ad Antey, con l'auto si prosegue [illegible] Valtournenche. Superata la chiesa, si può deviare ■ destra per la frazione Brengu.

La ripida strada sale fino ai duemila metri, immersa in una vegetazione foltissima. Oltre il piazzale di Champlève c'è una strada sterrata che conduce fino alla frazione Barna. Nel grande spiazzo in fondo alla strada si lascia l'auto, per proseguire su un sentiero pianeggiante. Dopo un quarto d'ora di marcia [illegible] il pianoro di Cheneil, una ■ppa classica per gli amanti del pic-nic. Chi preferisce assaggiare i tipici piatti valdostani, può fermarsi al ristorante albergo «Chez Bich», aperto anche d'inverno. E' un'occasione per trascorrere poche [illegible] ■ giornate intere in mezzo a una natura ancora incontaminata, nel silenzio più assoluto. [s. ser.]

Breuil, paradiso degli alpinisti

A Bordighera [illegible] magistratura fa sequestrare parte del cantiere ex Sirt

Bloccate le tre palazzine

Il provvedimento preso in seguito [illegible] un esposto. Secondo le accuse non sarebbero state rispettate le distanze. Un progetto da 60 appartamenti. La posizione del sindaco Olivo

BOR[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Una parte del cantiere, dove la ditta «Bordighera centro» sta portando avanti i lavori per la co[illegible] di tre palazzine [illegible] lusso, sulle ceneri degli ex magazzini [illegible] Sirt, è stata messa sotto sequestro su ordine [illegible] giudice Paola Calleri della procura di Sanremo.

I sigilli [illegible] stati apposti ieri mattina [illegible] si riferiscono [illegible] circa cento metri quadrati di fabbricato, dove si [illegible] lavorando alla prima palazzina del complesso, quella che [illegible] sorgendo al posto della vecchia segheria.

A far scattare il provvedimento della magistratura sanremese è stato un presunto «illecito edilizio», riscontrato nei lavori della «Bordighera centro». In particolare, a far muovere gli inquirenti, sarebbe stato l'esposto inviato alla magistratura, circa [illegible] [illegible] fa, da Antonio Sestini [illegible] Norma Mazzuccatelli, proprietari della pensione Villa Braietta, un antico fabbricato con [illegible] parco [illegible] due box. L'avvocato Alessandro Moroni, che ha curato l'esposto, aveva rilevato che da un progetto [illegible] «Bordighera [illegible] [illegible] scomparsi i due box [illegible] confine [illegible] il cantiere, gli stessi fabbricati per i quali il sindaco Renata Olivo ha firmato la concessione di sanatoria. Dal momento in cui i due «garage» hanno usufruito del condono sono aumentati i problemi per la ditta che, [illegible] settimane, ha iniziato [illegible] realizzare [illegible] complesso edilizio. Il progetto prevede una sessantina di appartamenti residenziali, tre negozi e 120 autorimesse. Moroni, inoltre, aveva riscontrato che dal secondo progetto sarebbe stata misteriosamente cancellata l'intera ala di un fabbricato, troppo vicino ai lavori in [illegible]. [illegible] non basta. In una relazione dell'Ufficio tecnico, era anche scritto [illegible] «il cantiere non rispettava i dieci metri obbligatori di distanza dai fabbricati esistenti».

Il cantiere sotto accusa, aperto nell'ex Sirt dalla società «Bordighera centro»

Per verificare tutti questi [illegible] le indagini avevano preso il via immediatamente, [illegible] i controlli delle documentazioni progettuali [illegible] parte di [illegible] inviato della Procura della Repubblica [illegible] Sanremo. In esame la presunta mancanza di distanza tra il primo fabbricato (del quale sono già state ultimate le fondamenta [illegible] sono sorti i sei pilastri) [illegible] i garage della pensione Villa Braietta.

Ieri, con l'apposizione dei sigilli nelle parte di cantiere al confine [illegible] [illegible] proprietà della famiglia Sestini, si apre [illegible] nuovo capitolo della complessa vicenda ex Sirt.

L'intervento decisivo della [illegible]gistratura [illegible] giunto prima che l'amministrazione comunale avesse dato disposizioni per chiarire il caso ingarbugliato. Da tempo si aspettava un provvedimento del sindaco Renata Olivo, che prima di muoversi nella vicenda [illegible] preferito chiedere [illegible] al legale del Comune. Ma i dubbi sulla posizione da prendere [illegible] evidentemente troppi. Per un certo periodo di tempo si parlava, con insistenza, [illegible] un'eventuale firma in calce all'ordinanza di re[illegible] della licenza edilizia della «Bordighera centro». Il sindaco [illegible] si è poi [illegible] [illegible] un'altra direzione e ha rilasciato la sanatoria [illegible] Sestini, proprietario dei box al confine con il cantiere. In generale [illegible] Comune [illegible] preferito restare fuori dalla vicenda ex Sirt: forse per questo si prevede che le indagini si estenderanno probabilmente anche allo stesso operato del sindaco. In particolare, secondo voci, sembra che alla signora Olivo potrebbero essere chiesti i motivi per i quali non ha sospeso i lavori. Rappresentanti dell'opposizione non fanno mistero che dietro l'angolo potrebbe forse esserci un [illegible] in atti d'ufficio».

L'avvocato Moroni ha annunciato che informerà dell'accaduto anche l'Amministrazione provinciale.

Daniele Borghi

Ventimiglia verso le «comunali» del 7 giugno

Sorteggiati i simboli apre la scheda il pds

VENTIMIGLIA. Ieri mattina, alla presenza del pretore [illegible]rio di Ventimiglia, Roberto Vigneri, di funzionari inviati [illegible] prefetto Giuseppe Piccolo e dei rappresentanti di lista, sono state sorteggiate le posizioni dei simboli dei dieci partiti nella scheda elettorale.

Il primo posto è toccato al pds, il secondo al psi, terzo a Rifondazione comunista. Seguono poi, nell'ordine: dc, psdi, Verdi, pli, pri, Lega Nord e msi, al decimo posto.

In un'urna trasparente erano stati posti i numeri da 1 a 10 e, in un'altra, i simboli degli schieramenti. Quindi si è proceduto all'abbinamento, senza polemiche. Dopo la verbalizzazione della seduta sono stati dati alle stampe i manifesti con [illegible] relative liste. Saranno esposti cinque per ogni sezione.

Le sezioni sono 37, i votanti complessivamente [illegible]no 22 mila 640, dei quali 11 mila 609 donne [illegible] 11 mila [illegible] uomini. All'Ufficio elettorale sono impegnate [illegible] per[illegible] Dario Canavese, che è il responsabile, Emanuela Viale e Giuseppe Facciolo. I certificati elettorali saranno distribuiti dai vigili urbani, come è [illegible]dine.

Gli aventi diritto al voto il 5 aprile, in occasione delle politi[illegible] sono stati complessivamente 22 mila 570, di cui 11 mila maschi e 11 mila 570 femmine. Ha votato l'82,91 per cento degli uomini [illegible] l'81,37 per [illegible] [illegible] donne. Nell'87, alle amministrative, invece gli iscritti [illegible] complessivamente [illegible] mila 935: 10 mila 616 maschi, 11 mila 319 femmine. Hanno votato in 19 mila 195, voti validi [illegible] mila 123. Molte sezioni sono attrezzate per i portatori di handicap. A San Secondo sono le numero 36 [illegible] 37, nella Biblioteca civica Aprosiana la 22, la 2, al Liceo scientifico Aprosio 31 e 32, in piazza Venti Settembre la 28 e la 6, nella scuola media di Roverino la 14, 23 [illegible] 33. In via Roma, [illegible] media Biancheri, la 8, la 30 e la 32. Un seggio volante è stato predispost[illegible] per l'ospedale di Ventimiglia. [illegible] distaccato alla [illegible] 2 del Liceo scientifico, così [illegible] dalle sezione numero 18 di Latte per il ricovero Chiappori.

Il prefetto Giuseppe Piccolo

Giovedì, alle 12, saranno sorteggiati 161 scrutatori. Un pulmino per non deambulanti è stato messo [illegible] disposizione del Co[illegible]. «Sarebbe bene - sottolineano all'Ufficio elettorale - che [illegible] usufruisse [illegible] questo servizio, già reso operativo per le consultazioni [illegible] 5 aprile. Non [illegible] fruire di un servizio è assurdo». Come è assurdo che chi ha problemi di altro genere, come difficoltà di salire le scale per asma o altri problemi fisici, non possa chiedere di potere votare in un seggio più comodo. Inoltre i [illegible] vedenti, se non sono in possesso della tessera dell'Associazione ciechi, devono richiedere alla Usl1 un certificato per essere accompagnati in cabina, così come chi ha problemi fisici o di altro genere.

Si vota [illegible] 7 giugno. La bagarre elettorale [illegible] per esplodere. L'impegno stavolta è notevole.

In calendario ci sono già diversi comizi [illegible] prestigio. La Lega Nord, per esempio, il 22 maggio ospiterà Bossi. «Speriamo - è stato affermato dai leghisti - che [illegible] senatore quel giorno non sia impegnato in parlamento a Roma. [illegible] così fosse l'appuntamento sarà spostato. Però Bossi verrà [illegible] Ventimiglia prima del 7 giugno. L'ha promesso [illegible] siamo certi che lo farà».

Italo Merlo

Sui fondali i subacquei non hanno trovato tracce di greggio, a un anno dall'affondamento della petroliera

Dopo-Haven: salvo il mare della Riviera

Il problema delle discariche terrose di Bordighera e Sanremo

[illegible] Haven, un anno dopo: tempo di bilanci. Il Mar Ligure, [illegible] particolare quello della provincia di Imperia, è salvo. [illegible] non solo in superficie: anche nei fondali, almeno quel[illegible] più bassi raggiungibili dai subacquei, le sue condizioni sembrano [illegible] avere subito gli effetti del disastro ecologico provocato dalla petroliera cipriota affondata nell'aprile del '91 ad Arenzano, con il suo micidiale carico [illegible] greggio.

Lo confermano gli stessi sub che, nei mesi intercorsi tra l'incidente e le immersioni compiute fino ad oggi in vari tratti [illegible] mare, non hanno notato sugli scogli macchie [illegible] petrolio rappreso. Si può quindi tirare un grosso sospiro di sollievo: il temuto disastro ecologico che, sulle prime, sembrava potesse uccidere anche le forme di vita più resistenti, nei fondali e in superficie, [illegible] c'è stato. Anzi, molti sommozzatori parlano di una ripresa della vita biologica sottomarina, [illegible] l'inaspettato ritorno di molte specie ittiche scomparse da anni.

Ma lo scampato pericolo dal petrolio assassino della Haven non ripara il Mar Ligure da altri rischi. E [illegible] questo la prova è scritta proprio sui fondali, soprattutto quelli [illegible] e quindi più frequentati: l'inquinamento dovuto all'uso del ma[illegible] come grande discarica. Sacchetti [illegible] plastica, copertoni e batterie d'auto piene di acidi, vecchie lavatrici [illegible] addirittura carcasse di automobili con il lo[illegible] silenzioso carico inquinante, rappresentano il pericolo sempre presente sulla costa.

Bisogna subito dire che, a dispetto [illegible] recenti conclusioni degli esperti del ministro della Sanità, De Lorenzo, la situazione da Imperia a Ventimiglia è [illegible] grave di altre zone italiane. Ma, [illegible] giudicare dalle segnalazioni fatte dai sommozzatori, le [illegible] stanno comunque aggravandosi. Non [illegible] caso, si moltiplicano in tutta la provincia le operazioni ecologiche organiz[illegible] dai sub per la pulizia [illegible] fondali. [illegible] proprio da queste ispezioni sottomarine emerge lo stato di salute del mare.

Dice Claudio Guidi, direttore della scuola [illegible] immersione Fips [illegible] Bordighera: «Ciò che troviamo tra gli scogli [illegible] sulla sabbia anche [illegible] molti metri di profondità, [illegible] indice inequivocabile dello scarso senso civico della gente: non ci [illegible] rende conto che buttare in acqua, per esempio, [illegible] batteria per auto vuol dire inquinare quel tratto di [illegible] per decenni. Infatti, gli acidi contenuti nell'involucro di plastica sono altamente nocivi». E nel Mar Ligure di batterie [illegible] ne sono molte, comprese quelle per imbarcazioni.

Ma quali sono i tratti di costa imperiesi con più residui inquinanti? Tracciare una mappa precisa non è facile, soprattutto quando [illegible] tratta di zone [illegible] [illegible] [illegible] possibile almeno tentare, grazi[illegible] alle testimonianze [illegible] sub.

Le operazioni di pulizia organizzate ripetutamente dai sommozzatori del Diano Sub nella zona compresa tra Cervo e Diano Marina hanno dimostrato il buon stato di salute del mare in quel tratto: oltre a qualche [illegible]pertone d'auto [illegible] scatole di piselli finite chissà come sott'acqua, per il resto i sub non han[illegible] trovato, fortunatamente, nulla di particolarmente inquinante. Le cose cambiano, invece, tra Diano e Imperia, nella zona dell'«incompiuta», dove [illegible] profondità diverse, semisommersi [illegible] gli scogli e la sabbia, ci sono molti residui ferrosi, come di fronte alla torre di Prarola, nel capoluogo.

I giorni drammatici dell'affondamento della Haven: [illegible] il disastro ecologico

Qualcuno afferma, poi, di aver notato anche vecchie [illegible]casse di [illegible] dalle parti della [illegible] di [illegible]. Stefano. E sempre da quella [illegible] arrivano buone notizie, invece, per i fondali attorno al porto turistico in costruzione: grazie a una oculata ope[illegible] di riempimento (una volta tanto razionale e non selvaggio) sono ancora intatte le praterie di posidonie che si temeva potessero sparire proprio a causa dei lavori. [illegible] situazione peggiora davanti agli approdi di Sanremo dove sui fondali sono depositati residui [illegible] [illegible]ni genere (caratteristica comune, però, a tutti i bacini). Migliori le condizioni [illegible] [illegible] dal Levante sanremese fino alla zona di Grimaldi, al confine di Stato.

Ma si profila un altro pericolo: quello della «sospensione». «Si tratta - dice ancora Guidi - di un fenomeno che pregiudica l'ossigenazione dell'acqua. So[illegible] soprattutto le discariche di terra, tra le quali molte abusive, [illegible] provocare l'intorbidimento che provoca danni gravi [illegible] flora e fauna: impedisce ai raggi [illegible] sole di penetrare in profondità e [illegible] sollecitare le alghe all'azione clorofilliana».

Le situazioni più [illegible]vi si registrano a Pian di Poma di Sanremo e davanti al campo sportivo di Bordighera. Ma nemmeno Imperia è [illegible] [illegible] rischi: [illegible] grande riempimento per il nuo[illegible] porto ha finito con l'intorbidire l'area, soprattutto durante le mareggiate. Il Comune, nei mesi scorsi, aveva deciso la chiusura della discarica, ma solo perché giudicata satura.

[illegible]

Oggi immersione dei sub e domani convegno internazionale per un piano di intervento congiunto

Da Ventimiglia la guerra all'alga-killer

La «Caulerpa Taxifolia» ha superato il confine italiano

VENTIMIGLIA. Parte da Ventimiglia il primo piano di intervento per bloccare l'avanzata dell'alga killer. Oggi, [illegible] cura dell'Università di Genova (facoltà di Biologia marina), verranno effettuate alcune immersioni per [illegible] la presenza [illegible] «Caulerpa Taxifolia» anche [illegible] fondali italiani. Domani, sempre [illegible] Ventimiglia, è in programma un convegno [illegible] met[illegible] a punto [illegible] programma di intervento: la riunione si terrà nell'aula [illegible]iliare (ore 16).

Il vertice di Ventimiglia (il primo che [illegible] tiene in Italia) [illegible] stato preceduto da una serie di incontri in Costa Azzurra (Nizza, Cap Ferrat, Mentone). L'amministrazione della città [illegible] confine, con voto unanime durante un Consiglio comunale di fine marzo, ha aderito all'associazione «Osservatorio della fauna e della flora mediterranea di Mentone»: ora l'amministrazione [illegible] coinvolta in prima persona. Il problema infatti sta cominciando a riguardare anche le coste dell'estremo ponente ligure. Spiega il sindaco Albino Ballestra: «Si deve affrontare insieme questa calamità, che minaccia ora anche il litorale [illegible] Riviera». L'alga-killer, infatti, è già arrivata ai Balzi Rossi, vicino a Ponte San Ludovico.

All'appuntamento saranno presenti anche il sindaco di Mentone, Jean-Claude Guibal, che è anche il presidente dell'Osservatorio della fauna e della flora mediterranea di Mentone, il professor Meisnesz, dell'Università [illegible] Nizza, che per primo ha lanciato l'allarme, il professor Boudouresque, del Laboratorio biologico di Marsiglia, i professori Tunesi di Roma e Relini di Genova, entrambi docenti universitari, la dottoressa Bentivegna, di Napoli, [illegible] tutti i rappresentanti della Capitaneria di porto della provincia di Imperia. Dall'incontro dovrebbero uscire proposte [illegible] sui provvedimenti [illegible] prendere congiuntamente, attraverso anche canali ufficiali nazionali. Le prime avvisaglie dell'alga-killer si [illegible] [illegible] nell'84. Secondo gli esperti francesi sono state causate da piccoli «germogli» contenuti nelle acque uscite [illegible] Museo oceanografico del Principato. A Monaco però hanno sempre contestato questa versione, giudicata priva di fondamento. Nell'89 le altre avvisaglie consistenti dell'alga, che via via si è estesa [illegible] Cap d'Ail, Cap Martin, Saint Jean Cap Ferrant, Villefranche, Beaulieu [illegible] [illegible]. La «Caulerpa Taxifolia» vive si[illegible] [illegible] 40 metri [illegible] profondità e ha una proliferazione, specie in primavera, notevolissima. L'estirpazione è possibile solo manualmente. Se si considera che ogni sub ne può sradicare in una giornata circa 5 metri quadri, [illegible] evidente che i mezzi comunali, provinciali e di associa[illegible] [illegible] possono reggere lo sforzo. Solo [illegible] l'intervento congiunto della Marina Militare italiana e francese, che ha potenziali notevoli di mezzi, si può sperare di arrestare questo flagello. L'alga, secondo gli esperti, non è dannosa per l'uo[illegible] però può soffocare la flora o la fauna ittica. «Non è possibile attendere oltre - ha chiaramente ripetuto il professor Mei[illegible] [illegible] Nizza - solo agendo [illegible] concerto di può sperare di arginare questo flagello. Tutto il Mediterraneo è seriamente minacciato». Inoltre, per evitare la continua propagazione, dovrebbe [illegible] vietata la vendita di queste culture, che hanno il l[illegible] habi[illegible] negli acquari grandi e piccoli. Un punto è condiviso da tutti: [illegible] attraverso accordi internazionali si potrà predisporre [illegible] valido piano di intervento». (i. m.)

[illegible]

INCHIESTA

Turista in [illegible] investe ragazza in scooter [illegible] fugge

Fa cadere una ragazza dal suo motorino, [illegible] non si ferma a soccorrerla. E' [illegible] ieri mattina nei pressi della Pretura di Bordighera. Alessandro Vannucci, 44 anni, residente [illegible] Prato, in vacanza in Riviera, stava rientrando a Sanremo quando ha scontrato con la sua vettura Maria De Cesare, 17 anni, residente a Vallecrosia in via Conca Verde, che ha perso l'equilibrio ed è caduta con lo scooter. [illegible] consigliere comunale Mario Iacobucci ha rincorso l'auto, che non si è fermata e ha proseguito [illegible] l'Arzilla. Qui è stata fermata dall'ex consigliere Carlo Ratto e dai vigili. Vannucci rischia una denuncia per omissione di soccorso. (d. b.)

LAVORI

Bordighera, due miliardi per la nuova scuola

Proseguono a buon ritmo i lavori per la costruzione della nuova sede dell'Istituto «Eugenio Montale» di Bordighera (nella foto). L'opera, iniziata [illegible] settembre in via Cagliari, è realizzata dalla ditta «Fratelli Negro» [illegible] Arma di Taggia, che [illegible] poche decine [illegible] metri è anche impegnata nei lavori per la costruzione [illegible] Palazzetto dello Sport di via Diaz. Il cantiere per la nuova scuola è ampio diecimila metri quadrati. [illegible] costo del primo stralcio dell'opera è di due miliardi [illegible] seicento milioni. (d. b.)

SCUOLA

Concluso il 7° corso [illegible] educazione stradale

Oggi, dalle 8.30 alle 10.30, tutte le quinte elementari del distretto scolastico numero 1 presenziano alla chiusura [illegible] settimo corso di educazione stradale. Circa 240 sono i ragazzi che partecipano a questa importante iniziativa. Franco Sperta, vicepresidente del distretto [illegible] coordinatore, ha detto: «E' molto importante educare i ragazzi in questo specifico [illegible]. Sono loro i futuri utenti della strada. Iniziando con la bicicletta si può sperare che da adulti non dimentichino quello che gli è stato insegnato». Saranno consegna[illegible] targhe e coppe. [illegible] particolare gra[illegible] - ha detto Sperta - va [illegible] lavoro dei vigili urbani di Ventimiglia». (i. m.)

[illegible]

Petizione [illegible] prefetto per Piani di Borghetto

I cittadini di Piani di Borghetto, a Bordighera, hanno inviato [illegible] petizione al sindaco Renata Olivo [illegible] [illegible] Prefetto, in cui auspicano che «vista l'importanza di rischio [illegible] rotture di manufatti esistenti e in via [illegible] completamento, quali il depuratore, la vasca di smistamento dell'acquedotto Anmaio e delle relative tubature, venga valutato il posizionamento delle dighe soffolte». Lo stesso comitato ricorda poi al sindaco che l'utilizzo del materiale proveniente dalla Statale 20, per il ripascimento degli arenili, ha dato [illegible] risultati e che l'operazione dovrebbe [illegible] ripetuta. (d. b.)

[illegible]

[illegible] Montecarlo [illegible] sulla cartografia marina

Un simposio internazionale sulla cartografia marina è iniziato nel Principato [illegible] Monaco. Lavori [illegible] conferenze si concluderanno il 15 maggio. In differenti stands espositivi del Centro Congressi [illegible] esposte numerose carte idrografiche [illegible] molti strumenti, tra i più moderni, utilizzati in cartografia marina in Europa e in America. La corsa e la necessità di perfezionare sempre più i mezzi di ricerca sono un tema dell'importante convegno. (i. m.)

Domani sera l'Ariston ospita il tour di «La forza della vita»

Il ritorno di Vallesi

Dopo il terzo posto al Festival, il cantautore ha scelto Sanremo come tappa ligure. In arrivo anche Nanni Svampa e Barbarossa

SANREMO. Più di un anno fa, al Festival 1991, aveva vinto la sezione Novità con il brano «Le persone inutili» conquistando la popolarità; nello scorso febbraio, al Festival 1992, ormai tra i big, ha ottenuto [illegible] terzo posto con «La forza della vita», stravincendo poi nelle classifiche [illegible] vendita del dopo-Festival.

A Paolo Vallesi, evidentemente, il teatro Ariston porta fortuna. Il suo [illegible] è nato lì. Quasi d'obbligo, quindi, che il tour che il cantante toscano [illegible] effettuando in giro per l'Italia tocchi, domani sera (ore 21) il celebre palcoscenico sanremese. E il titolo del suo recital «La forza della vita» replica proprio quello del fortunato brano di febbraio che gli valse il favore delle giurie.

La tournée di Vallesi è scattata in coincidenza con l'uscita del suo Lp che si intitola, ovviamente, «La forza della vita». Un album che aveva già avuto una buona accoglienza [illegible] Midem di Cannes.

Sarà il filo conduttore dello spettacolo di domani sera. Insieme alla canzone-guida, Vallesi presenterà gli altri titoli dell'album: «Sempre», «Tutti quelli che si perdono», «Ridere di te», «A spasso con i tubi», «Cuori lontani», «Aiutami», «Di più» e «Fa che sia amore».

Tutte firmate dallo stesso Vallesi in coppia con Beppe Dati (solo «Fa che sia [illegible]» è interamente sua) e arrangiate da Dado Parisini, l'uomo attraverso il quale è passata tutta la [illegible] fortunata carriera.

[illegible] l'album permetterà di scoprire forse un Vallesi in veste più inedita - con [illegible] grande attenzione alla strumentazione ed una certa influenza dei ritmi anglo-americani - lo spettacolo non potrà non riproporre il Vallesi prima maniera, quello che, ancora ragazzino, più di un anno fa si era presentato, debuttante, sul palcoscenico del Festival.

Per lo spettacolo di questa sera al botteghino sono disponibili biglietti in tre ordini di posti (30 mila, [illegible] mila e 20 mila lire).

L'appuntamento con Paolo Vallesi è il primo di un tris di proposte musicali che il teatro Ariston ha in cartellone in questo [illegible]. Il 22 maggio è in programma un raffinato appuntamento [illegible] Nanni Svampa, [illegible] dei Gufi, che presenterà il suo recital dedicato a George Brassens, presentato nel novembre [illegible] a Milano.

Il 28 maggio, poi, sarà la volta di un altro protagonista dell'ultimo Festival delle Canzoni: sarà in scena Luca Barbarossa, il vincitore, con [illegible] spettacolo tutto [illegible] [b. m.]

ALLA RIBALTA

New York e la Minnelli nei sogni di una miss

Patrizia Cane

IMPERIA. Il suo sogno è quello di cantare «New York New York», ispirandosi alla grande Liza Minnelli. Intanto, si «fa le [illegible]» vincendo [illegible] concorsi che abbinano canto e ballo. E' l'imperiese Patrizia Cane, 18 anni, in finale a «Note di notte» e in lizza per il titolo di Miss Colombiane, che sarà assegnato all'Expo di Genova.

Il suo [illegible] artistico si è iniziato due anni fa, [illegible] la partecipazione alla finalissima di «Miss Teenager», dove si è presentata [illegible] «Live to tell» di Madonna. «Anche se non sono riuscita ad impormi, è stata un'esperienza particolarmente interessante», dice Patrizia, che, tra un impegno canoro e l'altro, aiuta i familiari nella conduzione di un ristorante a Oneglia.

L'affermazione più recente l'ha ottenuta alla selezione provinciale di «Note di Notte», il concorso [illegible] giovani promesse patrocinato da La Stampa: si è aggiudicata la prima tappa, al Boccaccio club di Alassio. E' riuscita ad imporsi proponendo «Donna con te», un successo di Anna Oxa, e «Honesty», scritta da Billy Joel.

La giovane parteciperà inoltre alle finali di «Miss Colombiane» (in questo caso, la giuria ha premiato anche le sue doti di ballerina). Aggiunge: «Fra pochi giorni, prenderò parte a uno spettacolo in cartellone a Cairo Montenotte, assieme ad altre finaliste del [illegible]. Inoltre, ho in progetto [illegible] collaborazione [illegible] il cantante di colore Paul Diamond, e sto per registrare alcune "cover" di brani noti in [illegible] studio di Imperia. Privilegerò soprattutto le composizioni melodiche, puntando sul repertorio di artiste italiane».

Un calendario fitto di impegni, e tante speranze per l'immediato futuro. Aggiunge Patrizia: «Ho inviato una cassetta [illegible] brani interpretati da me anche al cantautore Ron, che ho conosciuto a Voghera, in occasione di [illegible] manifestazione benefica». [e. f.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

[illegible] Centrale — Or.: 21. Rid. merc. cinema L. 5000
[illegible] nei campi del Signore — di H. Babenco, con T. Berenger, D. Hannah, K. Bates (Usa '92) — [illegible] famiglie di missionari fondamentalisti vanno in Amazzonia e trovano [illegible] idilliaco di quanto [illegible] immaginato. N.V. 3h — Drammatico

Dante — Lire 9000/rid. 6000
Saint Tropez Saint Tropez — di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località culto della Costa Azzurra N. V 1h45' — Commedia

Imperia — Lire 9000/rid. [illegible]
Detective con i tacchi a spillo — di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' — Giallo

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: iniz. 16/22,30 ult. Lire 6000 — OGGI RIPOSO

Cerri — Or.: 20,30/22.30. Lire 5000 — OGGI CHIUSO

[illegible] Olimpia — Or.: 21. Lire 5000/rid. [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: iniz. 15/21,15 ult. Lire 5000 gall./4500 platea rid. [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/rid 5000 — OGGI [illegible]

[illegible] Don Bosco — Via Colonnello Aprosio 443. Or.: 15/17. Lire 5000/4000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Ariston — Or.: iniz. 16/22,30 ult. Rid. merc. cinema L. 6000. Abb. 5 spett. L. 30.000
Fermati o mamma spara — di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve [illegible] suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' — Commedia

Centrale — Or.: iniz. 15/22,30 ult. Rid. merc. cinema L. 6000. Abb. 5 spett. L. 30.000
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimen[illegible] vita. 1h 29' — Commedia

Sanremese — Tel. 507.070. Or.: iniz. 15/22,30 ult. Rid. [illegible] cinema L. [illegible]. Abb. 5 spett. L. [illegible]
Analisi finale — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' — Thriller

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: iniz. 16/22,30 ult. Rid. [illegible] cinema L. 5000. Abb. 5 spett. L. 30.000
Film vietato ai minori di anni [illegible]

Ritz — Tel. 507.070. Or.: iniz. 16/22,30 ult. Rid. merc. [illegible] L. 6000. Abb. 5 spett. L. 30.000
Mato Grosso — di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' — Avventura

Tabarin — [illegible]. 507.070. Or.: iniz. 15/22,30 ult. Rid. merc. cinema L. 5000. [illegible]. 5 spett. L. 30.000
[illegible] — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 — Com. dram.

SAVONA

[illegible] Colombo — Tel. 840.263. Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref. dalle 16,15. L. 8000
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 — Thriller

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 20/22,30. Fest. dalle 16 alle 22,30. Lire 8000/6000
Così fan tutte — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue [illegible] erotiche. La [illegible] esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 27' — Erotico

[illegible] Ambra — Tel. 51.418. Or.: 20/22,30. Fest. ore 16/22,20. L. 7/4000 — OGGI [illegible]

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20/22,30. Fest. dalle 15 alle 22,30. [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] Ondina — Tel. 892.200. Or.: 20,15/22,30. Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Loanese — Tel. 669.661 Or.: 21. Fest. dalle 16,30. Lire 4500 — OGGI RIPOSO

Perla — Tel. 688.941. Or.: 16,30/19,30/22,30. [illegible] 7000/5000 — OGGI [illegible]

GENOVA

[illegible]

TEATRO CARLO [illegible] Oggi riposo
POL. MARGHERITA: Oggi riposo
POL. [illegible] Chiusura stagionale
TEATRO [illegible] CORTE: [illegible] Zucco di B. M. Koltès, regia di M. Sciaccaluga, [illegible] F. Branciaroli, A. Bonaiuto, U. M. Morosi
[illegible] TEATRO DELLA T[illegible]: Emma B. vedova Giocasta, regia E. Marcucci, con V. Moriconi
[illegible] Oggi riposo
[illegible] AL [illegible] Chiusura stagionale.

CINEMA

[illegible]ISTON 1: Lionheart: Scommessa vincente
[illegible] Belli e dannati
AUGUSTUS: Hook (Capitan Uncino)
CORALLO 1: Il padre della sposa
CORALLO 2: Parenti serpenti
GRATTACIELO: [illegible] mamma spara
LUX: Analisi finale
MANIN: Vite sospese
ODEON: Bolle di sapone
[illegible] Amanti, primedonne
[illegible] Narcos
PALAZZO: Ladri di bambini
[illegible] 1: Beethoven
[illegible] Il silenzio degli innocenti
[illegible] 3: Mediterraneo
VERDI: Giocando nei campi del Signore
CENTRALE 1: Buchi stretti
CENTRALE 2: Alto godimento - Anal party dreams
CHIABRERA: Foxy lady - Balck taboo 2
[illegible]: E dietro...un caldo maschio
[illegible] Natalie.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA: Oggi riposo
FRITZ LANG: Oggi riposo
[illegible] Carmen
[illegible] Oggi riposo.

[illegible]

[illegible] SIRO: Oggi riposo.

GIORNO E NOTTE

IMPERIA

Musica e gastronomia

Il bar Systemet, nel cuore del centro storico di Porto Maurizio, unisce specialità gastronomiche a ottima musica. Il locale, che di recente è divenuto una «torteria», offrendo ai clienti vari tipi di dolci, assicura un continuo sottofondo musicale, a base di canzoni di varie epoche, curato da un disc-jockey imperiese. [e. f.]

ARMA DI [illegible]

Omaggio a Zucchero e Vasco

Al Queen's club di via San Giuseppe, ad Arma di Taggia, tiene ancora banco il chitarrista trentino Gianni Berlanda, che inizia le proprie esibizioni alle 21,30. Lo strumentista propone brani di cantautori italiani, come Zucchero e Vasco Rossi, alternati a canzoni di Chris Rea, Dire Straits e altri artisti internazionali. [e. f.]

[illegible]

Film storici

Il «Toscanini» di Franco Zeffirelli con Thomas Howell e Liz Taylor, replica questa sera per il «Festival du Film Musical» organizzato dal «Printemps des Arts de Montecarlo». Inizio alle 18,30 al «Cinema le Sporting». [g. ga.]

BORDIGHERA

Una serata al Graffiti

Una birra e la possibilità di cenare con la musica dei più classici artisti del pop e del rock internazionale. L'appuntamento per gli amanti della notte e dei pub è a Bordighera al «Graffiti» di Angela e Angelo. Un locale dove cominciare e terminare una serata in modo diverso. [g. ga.]

[illegible]

Carneval al «Cabaret»

Si chiama «Carneval» il nuovo spettacolo allestito al «Cabaret» del Casinò di Montecarlo. Questa sera l'esibizione di otto ballerine, di «Jilly Jackson e della «London Express Orchestra» è abbinata a quella del duo di pattinaggio «Philippert et Anja». [g. ga.]

SAVONA

Concerto di Primavera

Appuntamento [illegible] la musica classica questa sera a Savona. Alfredo e Luciano Giarbella, rispettivamente al violoncello e al pianoforte, si esibiranno alle 21 al [illegible] Chiabrera eseguendo brani di Beethoven, Fauré, Ferrato e Cilea. L'appuntamento rientra nella rassegna «Concerti di Primavera» organizzata dall'Accademia musicale [illegible]nese. [a. z.]

Prosegue la rassegna dedicata al jazz nella rhumeria di Arma

New Orleans al Papagayo

Domani sera si esibisce la «Brass Brothers band» che propone rock e rhythm and blues. In repertorio motivi di Duke Ellington ma anche di Michael Jackson

Michael Jackson

ARMA DI TAGGIA. Ancora un appuntamento con il grande jazz alla rhumeria Papagayo, sul lungomare di Arma di Taggia. Domani, alle [illegible], il locale ospiterà la nuova tappa della rassegna allestita dal contrabbassista Rosario Bonaccorso, che vedrà protagonista la «Brass Brothers band», formata da strumentisti milanesi che si ispirano al «sound» di New Orleans.

Una ventata di allegria, in compagnia di una formazione che anche nella strumentazione ricorda le origini del jazz. La «band» richiama alla mente i gruppi che, all'inizio del secolo, animavano le feste di Carnevale e le «street parade», sfilate che si svolgevano nella città sul delta del Mississippi. Saranno di scena il polistrumentista Rudy Migliardi, al trombone, e Giancarlo Mariani alla tromba, affiancato dai sassofonisti Marcello Noia, autore degli arrangiamenti, e Maurizio Carugno.

Gli altri tre compagni d'av[illegible] sono Fiorenzo Gualandris (basso tuba), lo scatenato Stefano Bagnoli, che [illegible] il tamburo rullante, e Walter Grande, alla grancassa. I due percussionisti, assieme a Mariani, fanno parte anche dell'Ambrosia band, applaudita due anni fa alla discoteca Quartiere Latino di Porto Maurizio.

La «Brass Brothers» è nata nel '90, e si basa sul suono caldo degli ottoni, proponendo in maniera personale famosi successi di jazz, rhythm and blues e rock. Il repertorio, estremamente vario, spazia da «standard» di Dizzy Gillespie («Night in Tunisia») e Duke Ellington («The Mooche»), a brani ben noti ai più giovani, come «Bad» di Michael Jackson. E ancora, l'indimenticabile «Yesterday» dei Beatles e «Il pescatore» di Fabrizio De Andrè. Non mancheranno i pezzi originali, scritti da Noia.

Le serate a ingresso libero (la consumazione costa 15 mila lire) proseguiranno il 21, [illegible] il quintetto di Riccardo Zegna, e il 28, con il complesso di Luigi Bonafede. [e. f.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

9 — **La fiera**, rubrica
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Barnaby Jones**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Agenzia Rockford**, telefilm
16 — **Sardegna giornale**
16,30 **Ivanhoe**, telefilm
18,30 **Adolescenza inquieta**
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Cara Sardegna**, attualità
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Stessa spiaggia stesso mare**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telecittà

13 — **Video Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
19,15 **Telecittà notizie**
20 — **[illegible] - Notiziario**
[illegible] **'Na bitega, 'na chitara, un po' de zona**

Canale 7

10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Andiamo al cinema**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **Tg Liguria**
14,15 **Fai un affare [illegible] Canale 7**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,40 **L'uomo e la terra**, documentario
17,15 **Fai un affare con Canale 7**
19 — **Tg Liguria**
20,30 **[illegible]mba d'amore**, telenovela
22 — **Tg Liguria**
22,45 **[illegible]ar Shop**, vetrina commerciale
23,30 **Fai un [illegible] con Canale 7**
0,55 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

T.C.S.

13,40 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il magnate**, telenovela
15 — **Rotocalco rosa**
17,25 **Sette in allegria**, cartoni animati
18,15 **Winspector**, telefilm
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
[illegible] **Tutti per uno... botte per tutti**, (Italia, western, 1973), [illegible]
22,20 **Colpo grosso**, sexy show
23,10 **Arrivano i flodder**, (Olanda, [illegible], 1986), film
1,15 **Colpo [illegible]**, sexy show (r)

[illegible] Tv

10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Fai un affare con [illegible]**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **[illegible] affare con Mixer**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Mixer**
13 — **New Transformers**
13,30 **Iridella**
14 — **Boomer cane intelligente**
14,30 **L. A. Ospedale Nord**
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **Scarpe al sole**, film bellico
18 — **Veronica, il volto dell'amore**
19 — **Savona news**
19,30 **He-man**, cartoni animati
20 — **Un equipaggio tutto matto**
20,30 **La p[illegible] gioco**, film

Telestar

9,35 **[illegible] guerra e fai quattrini**, film
13,45 **Samba d'am[illegible]**, [illegible]
16,10 **Amor gitano**, telenovela
17,10 **Amichevolmente con noi**
17,45 **Barnaby Jones**, t[illegible]
19,05 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
20 — **Henry & Kip**, telefilm
20,30 **Il ladro solitario**, film
23 — **Conviene far bene l'amore**

Tele Nord

9 — **Fai un affare con TN4**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con TN4**
13 — **Figli miei vita mia**, telenovela
14 — **Il compra tv**, contenitore trasmiss.
15,05 **Andiamo al cinema**
15,10 **[illegible] Sigma**, cartoni animati
15,25 **La banda dei ranocchi**, [illegible]
15,45 **Daviiman**, cartoni animati
16,40 **Azzurro Azzurro**
17 — **Il compra tv**
18 — **Mio figlio Dominic**, miniserie
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm
19 — **Il compra Tv**
19,50 **Speciale spettacolo**
20 — **Charlotte**, cartoni animati
20,25 **Bruce Lee, l'arte [illegible] Kung Fu**, [illegible] avventura
21,50 **Andiamo al [illegible]**
23,15 **Campionati mondiali di catch**
1 — **Andiamo al cinema**

Primocanale

12 — **Punto flash**
12,05 **Ciranda de Pedra**, telenovela
13 — **Laverne & Shirley**, telefilm
13,30 **Faccia a faccia**, rubrica
14 — **Punto Flash**
18 — **Ciranda de Pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**
19,15 **Punto sport**
19,20 **Punto economia**
19,30 **Obiettivo Provincia**
19,45 **Gioco di Colombo**, quiz in diretta
20 — **Agenda [illegible]**
20,30 **Voglia di vincere**, miniserie
21,30 **Predatori [illegible] d'oro**, [illegible] film
22,30 **Punto sera**
23 — **Agenda Levante**
0,15 **Punto [illegible]**
[illegible],45 **Agenda Levante**

Teleregione

12 — **Arie aperta**, rubrica
12,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
13 — **[illegible] padroncina**, telenovela
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Diana**, [illegible]
15 — **La padroncina**, telenovela
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telenovela
19,30 **Diana**, telenovela
20 — **Zona sport**, rubrica
20,15 **Telegiornale**
[illegible] **Fantasmi a Roma**, film [illegible] M. Mastroianni
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Rubrica**
23,30 **Zona sport**, replica
23,40 **La padroncina**, telenovela
0,15 **Telegiornale**

Telecupole

12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
13,30 **La padroncina**, telenovela
15,30 **Il ritorno di [illegible] Salazar**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni [illegible]**
18 — **La padroncina**, tn
20,30 **Fantasmi a R[illegible]**, film con E. [illegible] Filippo
22,30 **TG 4**, notiziario

Telearcobaleno

13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale TGA**
15,30 **Redazionale**
19 — **Telenovela**
19,30 **Telegiornale TGA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Provincia oggi**, rubrica
20,15 **Telenovela**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,20 **Provincia oggi**, replica

● **[illegible] errori o variazioni [illegible] programmi sono [illegible] non tempestive comunicazione delle emittenti.**

Scattano oggi le gare del «Liebig Ligurian Open» internazionale, al via ben 134 professionisti

Grande golf a Sanremo e a Garlenda

Nella prima giornata i protagonisti divisi sui due «green». Favoriti gli inglesi Boxall e Russell, sulla strada dei quali ci saranno lo statunitense Townsend e il sudafricano Goosen. Folta [illegible] qualificata la pattuglia italiana

SANREMO. Stamane prendono il via i concorrenti del «Liebig Ligurian Open», 72 buche medal (diciotto al giorno), un torneo di notevole rilievo che segna il ritorno del grande golf europeo sulla Riviera di Ponente. Metà di essi giocheranno, al debutto, [illegible] campo del Circolo degli Ulivi; l'altra metà [illegible] affronterà questo primo turno sul percorso del Golf club Garlenda.

E' il risultato del felice abbinamento tra i due circoli liguri che, in occasione delle Colombiadi, hanno deciso di rinverdire una vecchia e illustre tradizione organizzativa. Domani, i ruoli [illegible] invertiranno: chi ha giocato a Sanremo sarà [illegible] campo a Garlenda [illegible] viceversa. Gli altri due giorni, venerdì [illegible] sabato, si giocherà soltanto a Garlenda, mentre domenica è previsto il ritorno [illegible] Sanremo, in occasione dello «Shoot-out» del Sessantennale.

Sanremo infatti festeggia quest'anno, con questa originale gara di stile americano, i suoi 60 anni: il primo dicembre 1931 quattro golfisti, due italiani e due inglesi, [illegible] accinsero a giocare sul campo degli Ulivi la prima storica partita. Segno evidente che [illegible] Sanremo erano già allora molto attenti [illegible] tutto ciò che poteva attirare i turisti, specialmente gli stranieri.

Uno dei testimoni di quanto avvenuto all'epoca è uno dei partecipanti al «Liebig Ligurian Open», Aldo Casera. Nato il 31 luglio 1920 a Sanremo, attuale maestro onorario del Circolo degli Ulivi, Casera è stato uno specialista di golf a livello europeo, protagonista [illegible] infinite gare. Il campione di casa, all'età di quasi 72 anni, [illegible] cimenterà contro i suoi più giovani colleghi [illegible] numerosi applausi, naturalmente, saranno proprio per lui.

Il lotto dei concorrenti è nutrito: 134, equamente divisi tra stranieri ed italiani, più due giovani dilettanti, [illegible] [illegible] Maurizio Severa, recentissimo vincitore del titolo italiano [illegible] dale a Castelconturbia. Il nome più illustre è quello dell'inglese Richard Boxall, 31 anni, vincitore [illegible] dell'Open d'Italia 1990, al rientro dopo [illegible] serio infortunio. Poi ci sono David John Russell, [illegible] connazionale di Boxall, lo statunitense Jay Townsend e il sudafricano Retief Goosen, più molti altri specialisti di prima qualità a livello mondiale.

Numerosi [illegible] anche i giocatori liguri. Oltre [illegible] Aldo Casera, ci sono: Marco Durante, avvocato nativo di Sanremo e residente ad Albenga, che antepone per ora il golf alla [illegible] riera in magistratura, trentun[illegible]ni, settimo nell'ordine di merito italiano '91; Andrea Canes[illegible], vincitore del campionato italiano «Pgai» '91, di Santa Margherita Ligure, socio del Golf club Rapallo; Gerolamo Delfino, di Arenzano, «pro» dal [illegible] con [illegible] passato [illegible] vittorie alle spalle; il trentenne Mauro Bianco di S[illegible] professionista dall'84, che ha ottenuto il miglior punteggio (64 colpi) nella «Pro-Am» Club Med svol[illegible]i a [illegible] lunedì; Luigi Figari, genovese ventisettenne, [illegible] uno swing alla John Daly; Tierri Corte, triestino di [illegible] anni, che però [illegible] a Sanremo e gioca per il circolo di Castelconturbia.

Tra gli italiani più noti, soprattutto Baldovino Dassù, secondo nel recente Open dei Tessali; Massimo Mannelli, Ovilio ed Emanuele Bolognesi, Dino [illegible] Emanuele Canonica, Roberto Bernardini, Renato Campagnoli, Delio Lovato, Piero Molteni, Giorgio Merlotti, Guido Grappasonni ed i giovani Michele Reale, Marcello Santi e Massimo Florioli. Questi ultimi due sono passati [illegible] categoria soltanto quest'anno. [illegible] proprio [illegible] [illegible] questi ragazzi a mettersi in luce, sarebbe un vero toccasana per tutto il golf italiano.

Giovanni Capponi

PRO-AM

Bene Durante e Incocciati

SANREMO. Lunedì, proprio al Circolo degli Ulivi, si è disputata la prova d'esordio della settimana golfistica ligure, la prima Pro-Am «Club [illegible] che è stata vinta dalla formazione del professionista inglese Glyn Krause, a fianco del quale giocavano i dilettanti Brigitte Negri, Claudio e Adriano Bernardi (56 colpi). Con [illegible] stesso punteggio, si [illegible] piazzato secondo l'albenganese [illegible] Durante, che aveva al suo fianco tre sportivi militanti: il calciatore del Bologna Giuseppe Incocciati, il discesista Michael Mair e il bobbista Giorgio Beikircher. Incocciati si era gi[illegible] distinto nella Pro-Am, sempre sponsorizzata dal Club Med, dell'Open d'Italia a Monticello, [illegible] insieme ai colleghi Van [illegible] [illegible] Massaro, sotto la guida del «pro» Silvano Locatelli, si era piazzato pure secondo. Terzo il team di un altro inglese, [illegible] Godin, che aveva con [illegible] i dilettanti Mosca, [illegible] e Scalarandis: han chiuso in [illegible] colpi. Da rilevare, sempre nella Pro-Am [illegible] il [illegible] posto della squadra di Marco Mores, giovane maestro di Sanremo, vincitore in passato del Trofeo Topolino, una delle più [illegible] gare organizzate agli «Ulivi». Mores insegna ora al Gc Il Bricco, nei pressi di Saluzzo, ma non ha perso l'occasione di gareggiare [illegible] percorso casalingo: è il figlio del green-keeper del campo sanremese. [g. cap.]

Durante protagonista sui campi di casa

PERSONAGGIO

Sotto rete, ma a Bologna c'è l'azzurro per Simona

ANCHE per Simona Fogalesi sta per scoccare l'ora della maglia azzurra. La sanremese, in forza all'Edilfornacia di S. Lazzaro di Savena, nel Bolognese, formazione che milita nella A1 di pallavolo femminile, è stata [illegible] nella Nazionale Juniores in vista delle partite che la rappresentativa az[illegible] dovrà sostenere per le qualificazioni ai Campionati [illegible]ropei.

Una bella soddisfazione per la Fogalesi, ormai titolare fissa nel club emiliano, [illegible] anche l'ennesimo segno di quel momento d'oro del vivaio pallavolistico femminile sanremese, che qualche [illegible] fa in coincidenza [illegible] la presenza in B del Riviera (oggi, purtroppo, la serie cadetta, a Sanremo, è solo un ricordo...), sfornò, una dopo l'altra, un [illegible] di ragazze entrate ben presto nel mirino dei grandi club emiliani.

[illegible] Cordone, tuttora alla Fulgor Fidenza appena promossa all'A1; [illegible] talentuosa Barbara Siciliano che gioca nella Occhiverdi Modena e che è già nel giro della Nazionale maggiore; appunto [illegible] Fogalesi andata giovanissima a San Lazzaro di Sa[illegible] e anche lei, ormai, [illegible] giro [illegible] prima [illegible] la Nazionale prejuniores, ora [illegible] la Nazionale Juniores.

Simona Fogalesi ha appena diciotto anni. Alzatrice di ruolo, 1,83 di altezza, si è mossa quest'anno su livelli di ottimo rendimento. [illegible] campionato di A1 si è conquistata un posto fisso giocando una serie di splendide partite dopo aver alternato, nella sua prima stagione bolognese, presenze tra la formazione maggiore [illegible] quella juniores con la quale, nel 1990, si è tolta anche la soddisfazione di conquistare un titolo italiano di categoria.

A Sanremo la Fogalesi era cresciuta nella Mater Misericordiae. Quindi, per effetto degli accordi della Lega Pallavolo Sanremo, [illegible] militato nel Riviera Volley, in B. Di lì il salto nella pallavolo che conta. A [illegible]logna, giunta giovanissima, ha trovato una società che non solo le ha permesso di giocare ad alto livello, ma [illegible] anche consentito [illegible] proseguire negli studi di ragioneria. Un'organizzazione da altro pianeta, se rapportata alle difficoltà della pallavolo rivierasca, pur ricchissima di talenti, dove il Riviera è affondato nelle serie inferiori più per problemi economici che per demeriti sul campo.

[illegible] pensando ai talenti sfornati in questi anni, c'è da credere che con più mezzi a disposizione la pallavolo di casa nostra avrebbe potuto anche valorizzare altri atleti di valore. E magari, togliersi qualche soddisfazione sul posto. In [illegible] era già arrivata. Ma la spinta per andare più in alto (leggi quattrini) non c'è [illegible]. Un leit-motiv, ahimé, ricorrente da queste parti. [illegible] solo nella pallavolo.

Bruno Monticone

SPORTFLASH

PODISMO

Domenica il Trofeo Tessitore [illegible] strada

SANREMO. Si svolgerà domenica, organizzato [illegible] Cs Baragallo, [illegible] 9° Trofeo Giuseppe Tessitore, [illegible] su strada riservata [illegible] tutte le categorie; dai Pulcini agli Amatori, maschili e femminili. Il ritrovo è fissato per le 15 al campo sportivo «Durbiano» in via Margotti nel quartiere [illegible] Baragallo. Nell'ambito [illegible] manifestazione sarà organizzata una festa per bambini. [b. m.]

TORNEO CALCIO

In preparazione [illegible] Coppa Comune [illegible] Pigna

PIGNA. Si chiuderanno il prossimo [illegible] maggio le iscrizioni alla ventiduesima edizione del torneo notturno di calcio [illegible] giocatori valido per la Coppa Comune [illegible] Pigna, che si disputerà sul campo del piccolo centro dell'alta val Nervia. Al torneo, organizzato dall'Us Pignese [illegible] la collaborazione tecnica del Csi di Sanremo, possono partecipare solo i non tesserati. [b. m.]

[illegible] A [illegible]

Dodici titoli regionali per [illegible] Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Dominio della Rotellistica Ventimiglia ai campionati regionali su strada svoltisi [illegible] Imperia, validi quale selezione per gli italiani. Il sodalizio della città di confine ha conquistato dodici titoli individuali [illegible] Cecilia Anfosso, Francesca Abbo (2), Marina Tonelli (2), Michela Rainisio (2), Domenico Silvestri, Simone Varni (2) e Domenico Chiappalone (2). Nel bottino della Rotellistica anche un titolo a squadre e 14 secondi posti. [b. m.]

[illegible]

Una selezione Giovanissimi al «Delle Alpi»

IMPERIA. Domenica 17 maggio a Torino, in occasione di Juventus-Cagliari, [illegible] selezione di calciatori della categoria Giovanissimi di Riviera dei Fiori, Dianese e S. Bartolomeo Cervo giocherà al[illegible] 14,30 sul terreno dello Stadio delle Alpi un'amichevole [illegible] la rappresentativa vittoriosa nel [illegible] di Viaregg[illegible]. La formazione imperiese sarà guidata dall'allenatore Cioni e dagli accompagnatori Giuseppe Tarabla e Vincenzo Carlino. [l. a.]

Splendida affermazione a Cairo della selezione di Angeloni: battuta prima Spezia, e poi in finale Genova

Graglia-gol, Imperia trionfa al «Masoero»

La rappresentativa Giovanissimi ha vinto il torneo regionale

IMPERIA. La rappresentativa Giovanissimi del comitato provinciale ha ottenuto una vittoria prestigiosa a Cairo. I ragazzi di Corrado Angeloni hanno trionfato nell'ottava edizione del torneo «G. Masoero», evidenziando [illegible] organico di tutto rispetto che ha' [illegible] in riga le rappresentative [illegible] Genova, Savona e Spezia. La selezione imperiese ha esordito sabato con La Spezia e ha ottenuto il via libera per la finale grazie a un gol [illegible] Alessio Graglia, bomber della Sanremese campione provinciale. Contemporaneamente la selezione [illegible] comitato di Genova liquidava, in un incontro diretto dall'arbitro imperiese Bonello, il team di Savona.

I savonesi hanno poi conquistato, nella «finalina» di domenica il terzo posto, battendo con un sonoro 6-0 i pari età spezzini (3 gol Scarcella, [illegible] Suetta, [illegible] Pucci). La finalissi[illegible] [illegible] stata appannaggio della selezione condotta da Angeloni, che ha battuto 2-1 la selezione genovese. Gli imperiesi, chiuso il primo tempo a reti inviolate, nella ripresa hanno sofferto un po' la velocità [illegible] compagine di Oneto, che dopo una manciata di minuti passava in vantaggi[illegible] con una rete in contropiede di D'Antona. [illegible] risposta degli imperiesi non si faceva attendere, e il solito Graglia riportava in parità le sorti della partita con un gran tiro al volo.

Galvanizzati dal pareggio, i ragazzi di Imperia si gettavano alla ricerca del gol-vittoria, e lo realizzavano nel finale [illegible] con Graglia, che di testa trafiggeva il portiere genovese. Grande soddisfazione, naturalmente, [illegible] clan imperiese. Il selezionatore Angeloni: «I ragazzi hanno dato [illegible] massimo e hanno ottenuto questo prestigioso risultato mettendo in mostra qualità tecniche rilevanti, sia dal punto [illegible] vista [illegible] singoli che dell'intero complesso. Que[illegible] vittoria è la conferma che il calcio imperiese, nonostante la carenza di strutture, [illegible] in grado di sfornare ottimi talenti».

Difficile far graduatorie dei meriti conseguiti dai singoli giocatori, tutti molto determinati, [illegible] sicuramente si [illegible] messi in [illegible] il cannoniere Graglia, mobilissimo e dotato di un invidiabile senso del gol, e i centrocampisti Francesco Parrella [illegible] Fabio Angeloni, sempre pronti a impostare il gioco.

[illegible] [illegible] nomi [illegible] società dei protagonisti. Roberto Russo (portiere, Matuzia), [illegible] Antei (portiere, Vallecrosia), Stefano Romeo (Vallecrosia), Cristiano Brito (Sanremese), Francesco Parrella (Dianese), Massimo Alborno (S. Ampelio), Mirko Grillo (S. Ampelio), Alessandro Marchese (S. Biagio), Enrico Ilariuzzi (Bordighera), Alessio Graglia (Sanremese), Fabio Angeloni (Bordighera), Luca Cavalcante (Sanremese), Fabio [illegible] (Bordighera), Andrea Micolucci (Sc Sanremo), Leo Messineo (Camporosso), Danilo Malaraggia (S. Ampelio). Dirigente accompagnatore Stefano Semeria, collaboratore tecnico Fulvio Castelluzzo.

Luca Amoretti

LE COPPE

Allievi, volano Argentina e Imperia

La seconda giornata di ritorno nella Coppa Marti[illegible] [illegible] ha ulteriormente evidenziato l'ottimo stato forma delle formazioni di vertice nei due gironi. Nel girone A, infatti, l'Argentina A ha riportato [illegible] sonora vittoria nel derby con il Riva Ligure. I rossoneri salgono così a quota 10 e staccano di un'altra lunghezza il S. Ampelio, fermato sul 2-2 casalingo dalla Sanremese. L'Imperia mantiene invece la vetta del girone B. I nerazzurri hanno ottenuto un prezioso 1-1 sul campo della Carlin's Boys, al termine di un incontro avvincente, giocato su ritmi notevoli da entrambe. Alle spalle della capolista si crea il vuoto: la Carlin's [illegible] a quota [illegible] l'Argentina B, ferma per il riposo, mentre l'Ospedaletti si è ripreso dalla batosta della scorsa [illegible]ttimana e ha preso due punti al Bordighera. I ragazzi di Attus scavalcano in graduatoria proprio i bordigotti, [illegible] rimangono ultimi con due punti.

Prosegue intanto anche la Coppa Celani, nella quale sono impegnate 12 formazioni di Esordienti junior. Nel girone A la Sanremese perde un punto in media inglese: nel posticipo [illegible] lunedì infatti i matuziani sono stati infatti fermati sull'1-1 interno [illegible] un volitivo Ospedaletti, [illegible] dopo [illegible] avvio di torneo negativo comincia a riprendere quota. Nel girone B Carlin's A e Ospedaletti B hanno ottenuto due importanti vittorie esterne, rispettivamente su S. Ampelio e [illegible] B. [l. a.]

Tra Esordienti e Allievi

Arma di Taggia premia Guerra e Defendini

ARMA DI TAGGIA. Due corse nello [illegible] giorno. Sono quelle organizzate domenica scorsa dalla Ciclistica Arma per la classica «Giornata del Ciclismo». [illegible] mattinata si è svolto il 9° Trofeo Giacomo Besio-Gran Premio Marazzani per Esordienti, una trentina in tutto, sulla distanza [illegible] 30 km sul circuito tra Taggia e Arma passando attraverso la superstrada: ha vinto, in volata sul gruppo compatto, Marco Guerra (As Andora). Tra i locali buono il piazzamento di Paolo Pissarello (Nc Dianese) giunto terzo, di Maurizio Ferraro (Arma) quarto e di Paolo Ardoino (Dianese) quinto. Nel pomeriggio, nel 6° Memorial Bracco-Coppa Olio Guasco, in gara una [illegible] di Allievi sui 58 km fra Taggia, Imperia, Dolcedo, con arrivo [illegible] Castellaro, ha vinto l'alassino Albino Defendini dopo [illegible] volata [illegible] tre; buon terzo Giuliano Gai (Arma). [b. m.]

Sarà tra le finaliste

Trofeo Acqua Vera L'Argentina pronta [illegible] giocare

ARMA DI TAGGIA. [illegible] l'Argentina Arma, 48.785 preferenze. Sono i voti che la società rossonera ha avuto nel Trofeo Acqua Vera effettuato attraver[illegible] un referendum sul «Radiocorriere Tv». I voti sono serviti all'Argentina per entrare nella fase finale del primo gruppo del trofeo, quello [illegible] [illegible] squadre di Interregionale, Eccellenza e Promozione, gruppo nel quale il club [illegible] [illegible] è piazzato al quattordicesimo posto (primo, su tutti, il Molassana Genova con 215.302 voti; undicesimo inoltre il Pontedecimo con 58.117). Adesso, nei prossimi giorni inizierà, sul campo, la fase finale. Se l'Argentina, che sarà guidata dal nuovo allenatore Pino Fichera, dovesse riuscire ad entrare tra le quattro formazioni ammesse alla finalissima di Roma del prossimo 6 e 7 giugno, potrebbe sperare nel premio finale: [illegible] [illegible] nuovo di zecca. [b. m.]

Per il titolo imperiese

Ad Ospedaletti il campionato [illegible] squadre di A e B

OSPEDALETTI. Venerdì prende [illegible] il via la quarta edizione del campionato provinciale a squadre di biliardo [illegible] stecca. La manifestazione, cui prenderanno parte le migliori formazioni della serie A e della B, si svolgerà nella palestra comunale di Ospedaletti, ed è valida come 1° Trofeo M2 Dancing e comprende il 2° Trofeo dell'Amicizia, gara [illegible] coppie suddivisa in due gironi. Il calendario prevede [illegible] per venerdì alle 19,30 [illegible] primo turno del Trofeo dell'Amicizia, che proseguirà sabato dalle 14,30. La serata di sabato sarà dedicata [illegible] campionato provinciale, [illegible] inizio alle 19,30. Le finali domenica: alle 14,30 quella per 3° e 4° posto [illegible] campionato provinciale, seguita alle 16 dalle finali del Torneo dell'Amicizia. La finalissima alle 19,30, a seguire le premiazio[illegible] [illegible] un rinfresco. L'ingresso all'intera manifestazione è libero. [l. a.]

Bocce: momento-chiave in A2 e B, mentre si prepara la selezione regionale per la Coppa [illegible]

Roverino e Ventimigliese alla prova del nove

Le due squadre di confine sabato contro Strambinese e S. Nazario

Archiviato con [illegible] soddisfacente pareggio il derby con l'Armese Simes, la Roverino pensa già al difficilissimo impegno che l'attende sabato, quando sui campi di corso Limone Piemonte [illegible] di scena i «mostri» della Strambinese, squadrone leader del campionato di A2 Ovest. Calabrese [illegible] Vallepiano speran[illegible] di recuperare capitan Degola (assente ad Arma per un fastidioso mal [illegible] schiena) e contano moltissimo sul fattore campo per cercare di fermare [illegible] travolgente marcia degli eporediesi, ancora imbattuti, che fino ad ora hanno totalizzato una media [illegible] oltre 11 punti (sui 16 disponibili ad incontro. Val la [illegible] però ricordare [illegible] l'unico pareggio [illegible] [illegible] loro imposto a Strambino proprio dai ventimigliesi, lo [illegible] primo febbraio.

Trasferta insidiosa anche per l'Armese Simes, che va a far visita alla Boccia Acqui: per gli armesi i punti han valore doppio, perché conquistati a spese di [illegible] diretta concorrente per la permanenza [illegible] A2. All'anda[illegible] finì 12-4 per i ponentini, che sabato puntano [illegible] un pareggio, non impossibile.

Sul f[illegible] della B, la timida ripresa della Ventimigliese non ha del tutto cancellato i timori sulle sue reali possibilità di arrivare alle semifinali di luglio. Il vantaggio [illegible] classifica [illegible] tutt'altro [illegible] rassicurante - visto anche come stanno giocando Ferrania e Familiare, le più dirette rivali - [illegible] sono solo più 2 incontri [illegible] disputare, sabato in casa con i varazzini della S. Nazario e otto giorni dopo a Savona, proprio con la Familiare.

I frontalieri, oltre a preoccuparsi [illegible] vincere bene [illegible] la S. Nazario - così [illegible] eliminare un'altra pericolosa concorrente - sperano in [illegible] indiretto aiuto dai «cugini» della Mueller che, ospitando sabato i savonesi, potrebbero toglier loro preziosi punti. [illegible] [illegible] suo la squadra diretta da Fabio Ballauco, anche se ormai non può più chieder nulla al campionato, [illegible] attraversando un buon momento di forma e l'ha già dimostrato otto giorni fa, rendendo la [illegible] dura e perdendo [illegible] stretta mi[illegible] con i ventimigliesi.

Domenica 31 maggio, [illegible] Chiavari, [illegible] intanto in programma le selezioni regionali di Coppa Italia [illegible] B e C, e il Comitato [illegible] Imperia ha reso noti i convocati. Per la B: Anfossi, Benetto, Cappato, Costa (Armese Simes), Bonati, Damiano, Musso (Roverino), Bianchi (Ventimigliese), D. Ballauco e Spataro (Mueller). Per la C: Longagnani, Negro, Nuvoloni (Armese Simes), Biagini [illegible] F. Ferrino (Ventimigliese), Barberis (Sanremo), Capparella e Riva (Riva Assicurazioni), Polla (Borgo). Allenamento generale giovedì 28 ad Arma: si proveranno anche le [illegible] ni per Chiavari. [g. tol.]

Di Nardo ora gioca nella Ventimigliese

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Mercoledì 13 Maggio 1992 n. 35
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

In attesa dei Distretti sanitari e di un progetto per un centro assistenziale

Ambulatori senza infermieri

Sono 14 quelli operanti nei quartieri periferici della città. Riescono a fronteggiare la situazione grazie al volontariato. Usl e Comune non possono fornire nuovo personale. Locali fatiscenti

SAVONA. Comune e Usl trascurano gli ambulatori di quartiere. Nei 14 presidi periferici aperti in città, mancano infermieri e assistenti sociali e i locali sono spesso fatiscenti. Eppure nel '91 ogni ambulatorio ha effettuato in media circa 17 mila prestazioni sanitarie, dalle iniezioni, [illegible] misurazioni di pressione, ai prelievi. La maggior parte degli ambulatori, tuttavia, può avvalersi quasi esclusivamente del [illegible] dei volontari. Un piccolo esercito cui è affidata la responsabilità di assistere migliaia di anziani.

Questa l'emergenza socio-sanitaria che le Circoscrizioni hanno prospe[illegible] e Comune Usl, chiedendo provvedimenti urgenti. «Il servizio che viene svolto negli ambulatori è fondamentale — afferma Marina Barlacchi, consigliere della II Circoscrizione— purtroppo si avvale della collaborazione di pochi infermieri e di tanti volontari. E così il personale non è mai sufficiente. In media, ogni giorno, vengono effettuate una sessantina di prestazioni».

Anche i locali adibiti ad ambulatorio, del resto, non sono all'altezza della situazione. «Gli ambulatori di quartiere devono re[illegible] in funzione — afferma il presidente del Comitato dei garanti dell'Usl, Carlo Carva — ma con buone garanzie di efficienza e in condizioni decorose. Per questo, è [illegible] distinguere una volta per tutte le responsabilità fra Comune e Usl, individuando con estrema chiarezza compiti e funzioni. E' indispensabile anche un coordinamento fra i due enti: un fattore che sinora è venuto meno per la latitanza dei funzionari del Comune».

Anche il consigliere comunale, Renato Giusto, ha chiesto maggior attenzione sugli ambulatori di quartiere: «Un problema che è stato preso in esame spesso senza trovare soluzioni. Purtroppo Usl e Comune hanno precise limitazioni nell'assunzione di personale e gli infermieri non bastano nemmeno per colmare le lacune dell'ospedale. E' chiaro, però, che aumentando l'efficienza delle strutture periferiche, il San Paolo e, in particolare il Pronto Soccorso, sarebbero [illegible] oberati di lavoro».

L'amministratore straordinario dell'Usl, Luciano Locci, ha comunque fornito una prima risposta. «Sarebbe assurdo creare soverchie illusioni — ha detto —. Fra pochi mesi prenderanno servizio una cinquantina di infermieri. Molti dovranno coprire le carenze del S. Paolo, alcuni saranno destinati ai presidi periferici. Inoltre, in attesa dei distretti socio-sanitari, insieme con il Comune individueremo un centro ambulatoriale e di assistenza che dovrebbe fornire una prima risposta alle esigenze».

Ermanno Branca

Le scuse non bastano

Non sono certo impegnate a prendersi una boccata d'aria lontano dal convento le suorine che si vedono spesso circolare per Savona in sella a uno scooter. Si tratta di religiose-infermiere, che si recano a domicilio per effettuare iniezioni. Altre provvedono direttamente in convento, dove sono stati organizzati veri ambulatori, a soddisfare le crescenti esigenze delle terapie iniettive. Il priva[illegible], i[illegible], si sostituisce ai tradizionali ambulatori periferici, in passato uno strumento indispensabile della cosiddetta sanità di base. Ora questi ambulatori sono [illegible] abbandono, manca soprattutto il personale. Usl e Comune si palleggiano le responsabilità. «Non abbiamo soldi», «Impossibile assumere nuovo personale», sono le scuse più ricorrenti. In una città come Savona che invecchia, sarebbe stato opportuno valutare attentamente la situazione prima di lasciare che gli ambulatori finissero per esaurire miseramente la loro funzione. Gli anziani, specie quelli che abitano nei quartieri della periferia, hanno bisogno di un posto vicino a casa dove potersi sottoporsi a ini[illegible] e prime cure. Non si può sempre fare affidamento sulla provvidenza. E se le suorine un bel giorno decidessero di restare in [illegible] e di dedicarsi completamente alla vita meditativa?

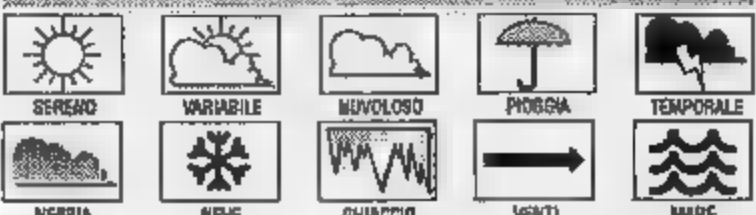
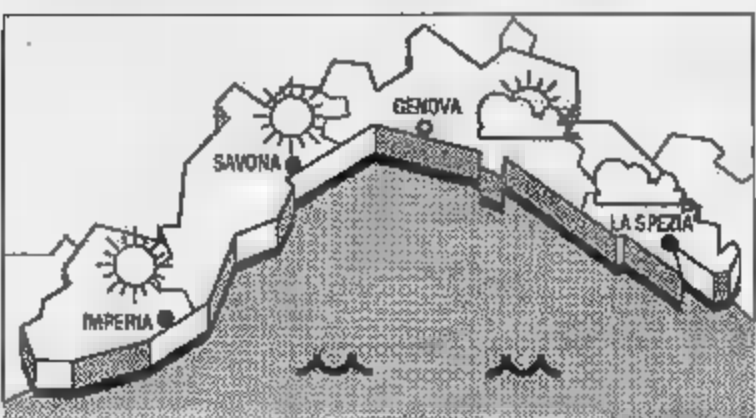
[i. p.]

LA RARI BATTE IL PESCARA E CONQUISTA LA FINALE-SCUDETTO

Averaimo e un grande pubblico protagonisti della sfida: 6-5

Match povero di gol ma ricchissimo di agonismo e tensione: gli abruzzesi, fortissimi in difesa, hanno avuto un avvio bruciante. Il Savona ha rimontato palmo a palmo una rivale degnissima, nella partita che molti hanno definito l'autentica finalissima. Ora la Rari attende la vincente di Recco-Canottieri di stasera.

[illegible] A PAG. 41

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO PER [illegible]
Previsioni da Imperia: c[illegible] poco nuvoloso, vento debole-moderato da [illegible] Est a Sud-Ovest, mare leggermente mosso, temperatura in aumento. **Tendenza per domani:** situazione senza rilevanti variazioni.
[illegible] DI IERI. Temperatura [illegible] mare 18° C, umidità relativa 65%, vento Est - Est Sud [illegible] 25-30 km/h, [illegible] mosso, cielo [illegible] o poco nuvoloso, pressione barometrica [illegible] 1022 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 22	min 14
Savona	max 25	min 14
Imperia	[illegible] 22	min 17

[illegible] FA [illegible]
Max: 19; min: 14. Temp. del mare 16.

Il **Sole** sorge alle 6,04 e tramonta alle 20,44. La **Luna** cala alle 3,52 e si leva alle 17,33 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di [illegible].

L'incidente è avvenuto in piena notte ed è stato forse causato dalla velocità

Muore alla vigilia delle nozze

Camionista savonese di 26 anni vittima di un tamponamento sull'autostrada Torino-Piacenza. Guidava un furgone carico di pesci finito contro un Tir. Originario di Celle, [illegible] chiesto ferie per il matrimonio

SAVONA. Un camionista, Marino Padovani, 26 anni, originario di Carate Brianza (Milano), [illegible] da tempo residente a Savona in piazza Martiri della libertà 3/11, è [illegible] la scorsa notte a seguito di un incidente [illegible] sull'autostrada Torino-Piacenza, nei pressi di Rottofreno.

Il giovane, che lavorava per la ditta di commercio all'ingrosso di pesci «Antonio Varrini e figli» di Genova, [illegible] alla guida di un furgone frigorifero che si è scontrato con un Tir carico di gomma sintetica condotto da Francesco Cavalieri, 53 anni, di Rivoli (Torino).

L'urto è stato violento. L'autotrasportatore [illegible] ha riportato gravi fratture e lesioni che non gli hanno dato scampo: è morto due ore dopo il ricovero all'ospedale di Piacenza. Il conducente del Tir è invece rimasto illeso.

L'incidente è avvenuto [illegible] dopo le 2. Secondo quanto ricostruito dagli agenti della polizia

Marino Padovani, la vittima

stradale di San Michele, Marino Padovani era diretto a Pia[illegible] dove avrebbe dovuto scaricare il furgone frigorifero per fare, quindi, ritorno in Liguria. All'improvviso, forse per la velocità (il contachilometri sarebbe stato trovato fermo sui cento chilometri orari) o per un colpo di sonno, l'autista ha tamponato [illegible] estrema violenza l'autotreno condotto da [illegible] Cavalieri.

Dopo il violento impatto il Tir ha sbandato finendo in un fosso. Il furgone di Marino Padovani si è invece schiantato contro il guard-raill. Il giovane autista è rimasto incastrato nell'abitacolo e per liberarlo sono dovuti intervenire i vigili del fuoco, che [illegible] aperti un varco fra le lamiere utilizzando speciali cesoie.

Quando è stato soccorso, il camionista [illegible] già in [illegible]. E' morto all'ospedale di Piacenza, dove è [illegible] trasportato da un'ambulanza, [illegible] più riprendere conoscenza, nonostante le cure dei [illegible].

Marino Padovani prima di trasferirsi a Savona [illegible] abitato per molti anni a Celle Ligure, in via Sanda 73 dove sono rimasti i fratelli Fabio e Orietta, e la madre Luisa Bartoli. «Era un bravo ragazzo e un grande la[illegible] - ricorda Antonio Varrini il titolare della ditta di Genova per la quale il giovane la[illegible] -. Era con noi da un anno e mezzo ed era benvoluto da tutti. [illegible] proprio [illegible] tragedia: Marino doveva sposarsi il mese prossimo. Proprio alcuni giorni fa mi aveva chiesto le ferie per il matrimonio».

Marino Padovani era conosciuto anche al [illegible] ittico di Savona dove spesso portava il pesce caricato a Chioggia. In passato aveva lavorato per una cooperativa di Savona. I funerali del camionista, che dovrebbero svolgersi nella chiesa parrocchiale di [illegible], non sono stati ancora fissati. La magistratura, infatti, ha disposto l'autopsia per cercare di chiarire le [illegible] dell'incidente. Ieri pomeriggio è stato interrogato il conducente del Tir, che però non è stato in grado di fornire particolari utili alle indagini.

[c. v.]

Ieri in via Rusca

Cade in casa donna grave al S. Corona

[illegible]. Una pensionata di [illegible] anni, Irene Perticaroli, residente a Savona in via Rusca 15, è da ieri pomeriggio ricoverata in gravi condizioni nel reparto di Neurochirurgia del Santa Corona per un trauma cranico riportato dopo una caduta in casa. I medici si sono riservati la prognosi.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 13 nell'appartamento della donna. Irene Perticaroli è scivolata e cadendo ha battuto violentemente il capo a terra. La pensionata è [illegible] dai familiari che hanno poi chiesto l'intervento dell'ambulanza. Quando Irene Perticaroli è arrivata al San Paolo, i medici si [illegible] subito resi conto delle gravi condizioni. La donna è stata sottoposta all'esame della Tac, la tomografia assiale computerizzata, che ha [illegible] in luce il grave trauma cranico. E' stato così disposto il trasferimento nell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

[c. v.]

Venerdì mattina l'inaugurazione tra gli avveniristici padiglioni realizzati nell'antico porto

Ecco come visitare l'Expò di Genova

Le manifestazioni, i percorsi da seguire, il costo dei biglietti

L'ascensore panoramico dell'Expò

GENOVA. Il sipario sull'Expo nel Porto Antico di Genova, restituito dopo secoli alla città, si apre dopodomani alle 9,30, con la cerimonia ufficiale di inaugurazione alla presenza del presidente del Senato, Giovanni Spadolini, facente funzione di Capo dello Stato.

E' difficile - anche se le sorprese della politica [illegible] infinite - che la mattina del 15 maggio l'Italia abbia un presidente della Repubblica già eletto e insediato: anzi, potrebbero essere previste votazioni a ripetizione a Montecitorio. Per cui, Spadolini e tutti gli altri [illegible] invitati (De Michelis, Ruffolo, Tognoli, Prandini, ecc.), compreso Paolo Emilio Taviani, molto probabilmente effettueranno solo [illegible] presenza-lampo per rientrare precipitosamente a Roma.

Il vero afflusso del pubblico (biglietti a 25 mila lire, ridotti 20 mila e sconti per comitive da 20 mila sino a 17.500, bambini sotto i sei anni ingresso gratuito) comincerà sempre venerdì alle 14,30. Per domenica, [illegible] 15, è prevista una «festa» pubblica non ben chiarita dagli organizzatori che, per la verità, appaiono alla vigilia un po' trafelati e frastornati. Meglio evitare di chiedere informazioni e ancor meglio - questo il consiglio più saggio, se si vuole visitare l'Expo «Colombo, la nave e il mare», [illegible] farsi venire una crisi di nervi - arrivare a Genova in treno e recarsi in piazza Caricamento, all'altezza di palazzo San Giorgio dov'è collocato l'ingresso principale con un taxi o con un mezzo pubblico.

Impossibile, eccetto le autorità, recarsi all'Expo in macchina. Va ricordato che nei prossimi giorni decolla anche la più importante iniziativa collaterale delle celebrazioni colombiane, l'apertura di palazzo Ducale con la mostra etnografica «Due mondi a confronto». Palazzo Ducale sarà aperto al pubblico gratuitamente per tutta la giornata di domani. Poi sabato alle 18,30, dopo un frettoloso collaudo [illegible] la Mostra, avverrà l'inaugurazione ufficiale. Palazzo Ducale [illegible]rirà i battenti al pubblico a partire da domenica, alle 10 (sino alle 22): il biglietto costa 10 mila lire.

Come si visita l'Expo? Non si tratta d'una viaggio troppo [illegible]ticoso: in tre -quattro ore, che possono diventare cinque, sei al massimo, per una sosta-ristoro (ci sono ovunque bar, caffè, ristoranti, tavole calde), se [illegible] ha un'idea piuttosto precisa. Va ricordato che non è una esposizione universale come quella di Siviglia, [illegible] una esposizione specializzata, legata all'evoluzione della storia e delle tecnologie e delle scoperte geografiche e marinare. Le strutture più interessanti sono i Magazzini del Cotone, il Quartiere Millo, le Palazzine del Seicento, il grande Bigo [illegible] ascensore, il Padiglione Italia costituito da una grande [illegible]. E' tutto racchiuso nel raggio di mezzo chilometro.

[p. L]

Parere favorevole della Commissione trasporti al progetto del Comune

La Regione finanzierà il metrò

Lo studio prevede la realizzazione di una linea di metropolitana leggera fra Albissola [illegible] Vado Ligure
Saranno utilizzate anche le gallerie del vecchio tracciato ferroviario. Previsto un costo di 150 miliardi

SAVONA. La Regione finanzierà il progetto di metropolitana leggera del Comune, che sfrutta il vecchio tracciato della ferrovia fra Albisola e Vado Ligure. Questo l'orientamento di massima espresso dalla commissione per i trasporti che a giugno invierà la pratica al ministero dei Trasporti.

Il progetto, che dovrebbe usufruire dei fondi stanziati dalla legge 223 sulla viabilità di massa, è però in competizione [illegible] analoghe iniziative avviate dall'Acts [illegible] da Italia Nostra. Anche l'azienda di trasporto, infatti, nei mesi scorsi aveva deciso di affidare alla «BB Metrofer» di Milano uno studio di [illegible] per la realizzazione di [illegible] sistema di trasporto elettrico su rotaia che dovrebbe [illegible]curare i collegamenti fra Albisola e Vado.

Il piano di massima ipotizzato dal Comune è già inserito nel Piano territoriale [illegible] coordinamento della Provincia. [illegible] stato elaborato dall'architetto Enzo Dalmasso, capo del settore programmazione e dall'ingegner Piero Garrone. «Lo studio che abbiamo realizzato — spiega Garrone — prevede lo sfruttamento delle vecchie gallerie ferroviarie dismesse e della linea merci che dal Letimbro raggiunge Capo Vado. Per questo i costi di realizzazione sarebbero ridotti rispetto ad altri progetti che invece prevedono la costruzione di [illegible] nuova linea». Il costo previsto è di circa 150 miliardi.

[illegible] sistema di trasporto ipotizzato da Dalmasso e Garrone sarebbe destinato a servire un'area in cui vivono oltre 130 mila persone. «Il collegamento da Albisola a Vado dovrebbe avvenire per mezzo di vagoni [illegible] piccole dimensioni che viaggiano [illegible] binario unico - afferma Dalmasso - [illegible] possibilità di sdoppiamento solo in corrispondenza delle stazioni».

La novità più rilevante, però, [illegible] rappresentata dalla completa automazione di questo sistema di trasporto. I convogli, infatti, verrebbero guidati solo dalla centrale di comando. «In questo modo - conclude Dalmasso - anche la gestione della metropolitana avrebbe costi ridotti e accessibili ai privati, che potrebbero quindi assumere la [illegible] servizio». [e. b.]

Il metrò davanti al palazzo di giustizia secondo l'ultimo progetto allo studio

Biblioteca di quartiere inaugurata [illegible] Valloria

SAVONA. Biblioteca di quartiere per Valloria. Verrà inaugurata nei prossimi giorni [illegible] locali delle scuole elementari Carando [illegible] via Turati. Si tratta di una succursale della biblioteca «Barrili», destinata ai ragazzi delle scuole dell'obbligo e agli anziani e, più in generale, a tutte le persone che hanno difficoltà a raggiungere la sede centrale di Monturbano. «Per il prossimo anno sono previste anche attività culturali e manifestazioni - afferma Alberto Bianco, il direttore della "Barrili" - ma era importante che la nuova biblioteca di quartiere venisse aperta al pubblico, prima della fine del periodo scolastico, soprattutto in considerazione dell'importante funzione sociale dell'iniziativa. Già da alcuni anni, infatti, [illegible] Comune sta cercando di agevolare la consultazione dei libri, allestendo sedi decentrate, come è avvenuto nella sede della III Circoscrizione, in corso Tardy & Benoch e a Legino, in collaborazione con l'associazione culturale "U Pregin"».

Una scelta che sinora [illegible] è rivelata azzeccata, rispondendo [illegible] esigenze [illegible] cittadini. Secondo le statistiche elaborate dal Comune, infatti, negli ultimi tre anni, gli utenti delle biblioteche [illegible] quartiere [illegible] più che raddoppiati. Nei primi mesi del '92, per esempio, nella succursale di corso Tardy & Benech le presenze [illegible] cresciute del 95 per cento e i libri concessi in prestito del 105 per cento. [illegible]sultati [illegible] più incoraggianti a Legino, dove gli aumenti sono stati del 260 per cento per quanto riguarda i visitatori e del 296 per cento per i prestiti.

«Nella nuova biblioteca di quartiere di Valloria - spiega Alberto Bianco - [illegible] stati sistemati circa 2 mila volumi, fra cui enciclopedie, dizionari, opere generali di informazione, saggistica, narrativa per ragazzi e per adulti. A questi si aggiungono volumi [illegible] "circolazione", provenienti dalla sede centrale: un centinaio [illegible] novità editoriali, narrativa e saggistica che verranno periodicamente sostituite». [e. b.]

NOTIZIE FLASH

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

Manca il personale, proclamati 5 giorni di sciopero

Sciopero nelle filiali savonese della Banca Nazionale del Lavoro. Lo hanno proclamato i sindacati in segno di protesta per la mancata assunzione di nuovo personale, malgrado l'ingente aumento del carico di lavoro che si sarebbe verificato nell'agenzia di piazza Marconi e nello sportello di via Gramsci. L'agitazione prevede uno sciopero a scacchiera per cinque giorni, da lunedì 25 a venerdì 29 maggio. Ogni giorno è stata programmata mezz'ora [illegible] astensione dal lavoro. [e. b.]

[illegible]

Incendiato [illegible] cassonetto in piazza Bologna

Teppisti in azione l'altra sera in piazza Bologna [illegible] Savona, nel quartiere [illegible] Villapiana. I vandali hanno appiccato il fuoco [illegible] un cassonetto dell'immondizia. Sono intervenuti i pompieri del distaccamento portuale che hanno lavorato [illegible] per avere ragione delle fiamme. [c. v.]

[illegible]

Nuova udienza del processo per la casa di riposo

Nuova udienza ieri in pretura del processo per i lavori [illegible] ristrutturazione della casa di riposo per [illegible] «Caterine Corrado» di Albissola Marina. Sul banco degli imputati l'ex sindaco Francesco Gervasio, 64 anni, via Gentile 79/3 e l'ingegnere esecutore dei lavori Guglielmo Marson, 64 anni, piazza Rossello 3/4. Sono accusati di aver iniziato la ristrutturazione senza l'autorizzazione della Sovrintendenza dei beni ambientali [illegible] architettonici. Ieri sono stati sentiti alcuni testimoni. [c. v.]

[illegible]

Ladri all'Ordine degli ingegneri: bottino 10 milioni

Ladri in azione la [illegible] notte negli uffici dell'«Ordine degli ingegneri» in via Famagosta 13/3 [illegible] Savona. I malviventi [illegible] entrati dopo [illegible] forzato la porta di ingresso e hanno messo a soqquadro armadi e scrivanie, impadronendosi di otto milioni in contanti e di assegni bancari per oltre un milione [illegible] mezzo. Il furto è stato [illegible] perto ieri mattina [illegible] un'impiegata che ha presentato denuncia in questura. [c. v.]

ALBISOLA [illegible]

Latte avariato, caseificio sotto sequestro

Il giudice della pretura, Domenico Pellegrini, ha sequestrato i macchinari di un caseificio [illegible] Albisole Superiore, di proprietà di Diodato Santoriello, [illegible] anni. Il provvedimento ha [illegible] preventivo ed è [illegible] adottato dopo che i carabinieri del nucleo antisofisticazioni avevano trovato nel deposito della ditta una partita di latte avariato. Ora si attendono i risultati degli esami di laboratorio sui campioni di latte sequestrati. [c. v.]

Venerdì a Quiliano

Per Simona [illegible] sfilata di moda

VADO L. Non conosce sosta la gara di solidarietà in favore [illegible] Simona Ottonello. Venerdì sera [illegible] palasport di Quiliano, [illegible] inizio alle 21, è in programma la sfilata di moda «Estate 92». La manifestazione, [illegible] ingresso a invito, ha lo scopo di reperire fondi da destinare alla sfortunata ragazza vadese.

All'iniziativa collaborano le ditte Clan di Savona, Monica Abbigliamento di Vado, Sportline di Savona, Dodino Yvonne di Quiliano e Radio Riviera Music. Intanto, continuano ad affluire in redazione le offerte per la sottoscrizione di «Specchio dei tempi». Giocatori, dirigenti, tecnici e delle squadre di calcio del Rocchetta di Cengio e [illegible] Consecente, hanno offerto per Simona 972 mila lire. Chi volesse [illegible] dare il proprio contributo può rivolgersi a «La Stampa» in piazza Marconi 3/6 (tel. 80.20.81) oppure versare un'offerta sul c.c. numero 1329 della Banca Popolare di Novara, intestato a «Specchio dei tempi. Sottoscrizione Simona Ottonello». [r. p.]

Ad Albissola M.

Parcheggi [illegible] pagamento per l'estate

ALBISSOLA M. Sarà discusso nella seduta [illegible] Consiglio comunale che si svolgerà la prossima settimana, il nuovo piano parcheggi che entrerà in vigore per la stagione estiva.

In una riunione dei capigruppo, [illegible] già state individuate le zone che saranno adibite a parcheggio a pagamento. Tra queste, piazzale Garbarino, piazza Rossello e il primo tratto dell'Aurelia fino al bar «Spinelli».

Una novità è rappresentata dalla vasta area della Margonara. Per impedire il parcheggio notturno e il campeggio abusivo, gli amministratori di Albissola hanno deciso [illegible] adibirla ad area per la [illegible] giornaliera con tariffa ridotta.

E' probabile che la gestione di tutti i parcheggi a pagamento venga affidata all'Ascom di Albissola, che aveva proposto la revisione del piano dei parcheggi. L'Associazione commercianti si impegnerà a utilizzare i proventi delle soste a pagamento in [illegible]ative di interesse pubblico, specie [illegible] carattere turistico. [a. z.]

Arrestato a Vado

[illegible] condannato per furto

VADO L. Due [illegible] e venti giorni di reclusione con la sospensione condizionale della pena. Sono [illegible] inflitti, ieri mattina, dal pretore, Maria Piera Vipiana, [illegible] Salvatore Santella, 25 anni, residente [illegible] Borghetto Santo Spirito.

Il giovane, domenica notte, era stato arrestato dai carabinieri del reparto radiomobile di Savona dopo un furto [illegible] distributore «Erg» di Vado Ligure, situato sull'Aurelia.

Salvatore Santella era stato bloccato [illegible] una pattuglia impegnata nel servizio di vigilanza notturna, proprio mentre [illegible] per allontanarsi dalla stazione di servizio con il bottino: poche decine di migliaia [illegible] lire rubate dopo aver forzato il registratore [illegible] cassa.

Il giovane ha cercato [illegible] sfuggire alla cattura ma i carabinieri lo hanno bloccato dopo un breve inseguimento. Ieri mattina [illegible] si è svolto il processo con rito direttissimo. Salvatore Santella, che ha confessato [illegible] furto, ha ottenuto [illegible] patteggiamento della pena. [c. v.]

Era stato arrestato con l'accusa di aver ceduto una pistola a un pregiudicato

Del Maschio per ora resta in carcere

Nei prossimi giorni la decisione dei giudici torinesi sull'istanza di libertà provvisoria presentata dai legali
Secondo gli avvocati di «Serpico» non ci sarebbero prove. Il pm [illegible] ancora l'inquinamento delle prove

SAVONA. Augusto Del Maschio [illegible] in carcere. Il Tribunale del riesame di Torino, che ieri pomeriggio avrebbe dovuto pronunciarsi sull'istanza di libertà provvisoria presentata dagli avvocati del sovrintendente di polizia savonese, si è infatti riservato di decidere nei prossimi giorni.

L'udienza, alla quale era presente anche «Serpico», [illegible] durata poco più di un'ora. Il tempo necessario ai legali [illegible] Carlo Coniglio [illegible] Franco Vargas di presentare le argomentazioni a sostegno della richiesta di libertà provvisoria o, in subordine, degli arresti domiciliari e per il pubblico ministero di opporsi alle richieste dei difensori.

La linea difensiva ha puntato l'attenzione innanzitutto su una questione tecnica. La pistola «44 Magnum», che [illegible] do l'accusa Augusto Del Maschio avrebbe ceduto [illegible] un pregiudicato torinese, Giuseppe Bevilacqua, non è un'arma [illegible] g[illegible]. Quindi la legge Martelli, che vieta la libertà provvisoria agli imputati che commettono i reati più gravi, non dovrebbe essere applicata al caso del sovrintendente di polizia.

[illegible] Carlo Coniglio e Franco Vargas hanno anche preso in esame le accuse del pubblico ministero, che hanno portato all'arresto di Del Maschio. A «Serpico» viene contestata la cessione della pistola al pregiudicato torinese. Secondo i due avvocati, però, mancherebbero le prove a sostegno del capo [illegible] imputazione.

Nel «confronto» avvenuto pochi giorni dopo l'arresto del poliziotto savonese, Giuseppe Bevilacqua [illegible] ha riconosciuto in [illegible] Maschio la persona che gli cedette la pistola. Il sovrintendente di polizia ha, invece, ammesso [illegible] essere stato in possesso, quindici anni fa, della «44 Magnum» [illegible] ha anche confessato di averla ceduta [illegible] persona (della quale ora non ricorda più il nome) che era in possesso di un regolare porto d'armi.

Da allora la pistola è sparita misteriosamente per poi riapparire nell'appartamento di Giuseppe Bevilacqua. Come ci [illegible] arrivata? Chi ha ceduto la «44 Magnum» al pregiudicato torinese? Sono interrogativi al momento senza risposta che finora l'inchiesta [illegible]lla magistratura torinese non è riuscita a chiarire. Sulla mancanza [illegible] prove [illegible] hanno puntato l'attenzione i difensori di Del Maschio per [illegible] il riesame dell'ordine di custodia cautelare.

Di diverso avviso il pubblico ministero, che si [illegible] opposto alla richiesta [illegible] libertà provvisoria per [illegible] rischio di «un inquinamento delle prove» che potrebbe precludere le indagini. Nell'udienza [illegible] ieri è [illegible] anche sentito, seppur brevemente, lo stesso Del Maschio.

«Serpico» si è limitato [illegible] confermare quanto già detto nei precedenti interrogatori, ribadendo la propria estraneità ai fatti. Osserva l'avvocato Franco Vargas: «Il fatto che i giudici torinesi si siano riservati di prendere una decisione è, a mio avviso, positivo. Perché significa [illegible] che intendono vagliare [illegible] attenzione la nostra richiesta. Dall'udienza non [illegible] emerso praticamente nulla di nuovo. Il pubblico ministero ha ribadito le accuse che conoscevamo già». I giudici torinesi dovrebbero decidere entro la fine di questa settimana. [o. v.]

Augusto Del Maschio

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE [illegible] GIORNALE

Corso Tardy [illegible] Benech [illegible] incroci pericolosi

L'altra sera è successo l'ennesimo incidente all'incrocio tra via Servettaz e corso Tardy e Benech, fortunatamente, questa volta, senza conseguenze per i conducenti.

Ci sono degli stop grossi come case ma i signori automobilisti hanno troppa fretta per rispettarli. [illegible] vorrei sapere [illegible] è possibile far installare un semaforo in questo incrocio, anche per l'incolumità dei pedo[illegible].

Un altro semaforo sarebbe (secondo me) da installare all'incrocio sempre di corso Tardy e Benech, ma davanti alle Poste. E' un punto pericolosissimo, soprattutto per il pedone (che, ricordiamo, [illegible] ha l'occhio dietro la testa). Magari mettere un semaforo con il pulsante tipo quello di via [illegible]selli, cioè farlo scattare solo quando serve e sarebbe il non plus ultra installarne già [illegible] quelli per i non vedenti (quando scatta l'«avanti» c'è un suono che li avverte).

Albina Bruzzone,
Savona

Proteste dell'Enpa per i corsi [illegible] pesca

Patrocinato dal Coni (De Coubertin si rivolterà nella tomba) e da una pletora di autorità si terrà a Carcaro [illegible] di addestramento alla pesca cosiddetta «sportiva» per bambini dai 7 ai 12 anni.

Chissà [illegible] parte chi scrive, c'è qualcun altro che non condivide l'iniziativa.

Purtroppo per i pesci, si tratta di animali che non miagolano e non scodinzolano, anche [illegible] ormai provate le sofferenze procurate dalla cattura e dal successivo soffocamento, il tutto per puro «divertimento».

Noi osiamo sperare che i giovani si ribelleranno agli insegnamenti dei grandi e, [illegible] in un attuale spot televisivo, disallamino il pesce e lo lascino nuovamente libero, a dimostrazione che le nuove generazioni saranno migliori delle precedenti.

G. B. Buzzi,
presidente Enpa di Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: t. 822 622 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 840 088
Andora: 85.344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690.231
Ceriale: 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Savona** oggi [illegible] di turno, con orario continuato, dalle ore [illegible],30 [illegible] ore 20:

Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. 851.889
Busi, via Corsi 69, tel. 824.919
Di Legino, via Bove 19, [illegible]
Il [illegible] notturno è garantito dalla far[illegible] *Della Farrera*, [illegible] Italia 153, telefono 827.202. Dalle 19.30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8.30 a [illegible] abbassate.
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la [illegible] penbilita notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette [illegible] urgenti.
Alassio: *Bonavia*, [illegible] Vittorio Veneto 3, tel. 640.606.
Albenga: *Comunale*, [illegible] Popolo, [illegible]
Albissola Superiore: [illegible] *Nicolò*, [illegible] Turati 7, tel. 489 910
Borghetto: *Comunale*, via Europa 35, tel 971.013
Cairo [illegible] *Manuelli*, [illegible] Roma 75, tel [illegible]
[illegible] **Ligure:** *Schenone*, [illegible] Garibaldi 14, [illegible]
Loano: *Superiore*, piazza Dante 47, tel. 667.003
[illegible] *Saroldi*, piazza Italia 45, tel. [illegible]
[illegible] *Urssino*, corso Italia 10, tel. 748.936
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 35, [illegible]. 628.021
Sassello: *Nanni*, [illegible] 17, tel. 724.107
Quiliano: *Comunale*, via Roma 55, [illegible]. 887.329
Varazze: *Montenaro*, [illegible] 97.013

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Sav. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distr. Pietra Ligure 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.890
Distretto di Altare 580 72
Distretto di Cairo 504.062
Distretto di Calizzano 798 97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918.3456

[illegible] CIVILE

SAVONA 12 MAGGIO

NATI. Andrea Manzino, Eleonora Addis, Alessandro [illegible] Alberto Motta.

MORTI. Gavino Telu, di 69 anni, residente a Sassello in località Garbarin; trasporto diretto previsto per oggi alle 9,45 a Sassello.

[illegible] Marco [illegible] e Monica Nigro.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Si è riunito nei giorni scorsi il direttivo nazionale dei Cobas della scuola che ha varato una serie [illegible] scioperi che interesseranno anche gli istituti di ogni ordine e grado della provincia [illegible] Savona.

In particolare, nel blocco di iniziative [illegible] protesta contro [illegible] governo, i Cobas hanno confermato lo sciopero delle 80 ore (organi collegiali) fino al 18 giugno con particolare riferimento al blocco delle adozioni dei libri di testo. Nello stesso periodo, [illegible] stati proposti uno sciopero [illegible] 40 [illegible] relative al [illegible] di aggiornamento imposte per le scuole elementari, l'estensione [illegible] attività volontarie e dagli straordinari, lo sciopero degli scrutini finali dal [illegible] maggio al 25 giugno, lo sciopero nei tre giorni degli di svolgimento degli esami [illegible] [illegible] elementare previsti [illegible] il 18, 19 e 20 giugno, [illegible] turnazione tra gli insegnanti della classe.

[illegible] APPUNTAMENTI

COOP LIGURIA

Visita guidata sul Priamar

La Coop Liguria ha organizzato per oggi, con inizio alle 15, una visita guidata alla fortezza [illegible] Priamar, in particolare ai saloni espositivi di palazzo della Loggia e al palazzo del Commissario, dove attualmente sono in corso i lavori di ristrutturazione. L'incontro è organizzato nell'ambito della rassegna culturale «Riscoprendo la Liguria». [e. b.]

LOANO

Conferenza sulla droga

«Tossicodipendenze: problematiche sull'applicazione della nuova legge» è il titolo della conferenza in programma venerdì alle 21 a Loano [illegible] locali delle scuole «Valerga» [illegible] corso Europa, per iniziativa del Consiglio di circolo. Le relazioni saranno [illegible] Sergio Gozo e Daniele Moreno. [a. r.]

SAVONA

Ingegneria genetica

Domani alle 17 al liceo classico «Chiabrera», [illegible] professor Bruno Fedi, primario anatomopatologo dell'ospedale di Terni, terrà una conferenza sull'ingegneria genetica, le manipolazioni animali e la biotecnologia. Fedi è considerato [illegible] dei maggiori scienziati italiani impegnati sul fronte antivivisezionista e contro la sperimentazione animale. L'incontro [illegible] organizzato dall'Enpa savonese nell'ambito del corso «animalista» diretto da Wilma Baricalla. [a. z.]

DIAPOSITIVE

La natura [illegible] il mare [illegible] Liguria

Un'iniziativa per far conoscere le risorse paesaggistiche e naturali della Liguria. Il Gruppo escursionistico «La Rocca» di Quiliano ha organizzato un ciclo di proiezioni di diapositive dal titolo «Terra, mare e fiori in Liguria», che si terrà ogni giovedì [illegible]ra nei locali dell'ex oratorio in piazza della chiesa [illegible] Quiliano. Il primo appuntamento è in programma domani sera, alle 21. Il tema delle diapositive [illegible] Roberto Nanut che verranno proiettate con il sistema della dissolvenza incrociata, è «Natura dal [illegible] alle Alpi». [a. z.]

Da Legino a San Bartolomeo, sono oltre quaranta le discariche abusive

I boschi soffocati dai rifiuti

Plastica, calcinacci, farmaci e prodotti alimentari scaduti abbandonati tra il verde. Ma a Savona non esiste un deposito pubblico per la raccolta. Le iniziative dell'Amnu

Detriti e vecchi elettrodomestici abbandonati nei boschi. Un'immagine troppo spesso [illegible] nel nostro paesaggio. Nemmeno [illegible] scogliere sono indenni [illegible] questo fenomeno d'inciviltà

SAVONA. Discariche abusive: Savona ha superato il livello di guardia. Nei boschi, da Legino a Montemoro [illegible] San Bartolomeo del Bosco, sono oltre quaranta i depositi illegali di rifiuti speciali: plastica, calcinacci, mobili ed elettrodomestici, a volte anche prodotti farmaceutici scaduti. Un fenomeno che negli ultimi anni [illegible] ormai raggiunto livelli di emergenza [illegible] contro cui l'Amnu non sembra aver trovato ancora efficaci contromisure.

La scorsa settimana, per esempio, i vigili urbani dell'Ambiente hanno effettuato il sequestro di un terreno nella zona di [illegible] Bartolomeo del Bo[illegible] in cui un ristoratore aveva depositato circa [illegible] metri cubi di prodotti alimentari scaduti. Un caso analogo, pochi giorni prima, si era verificato [illegible] Naso di Gatto. Entrambi i ristoratori sono stati denunciati alla magistratura. Il problema più grave, comunque, riguarda lo stoccaggio dei rifiuti speciali e, in particolare, il materiale derivante dalla ristrutturazione di immobili. A Savona, infatti, non [illegible]iste una discarica pubblica in grado di accogliere questi rifiuti e le imprese edili devono servirsi di un deposito [illegible] Genova.

Non tutti, però, sono disposti a sostenere spese così elevate per stoccare i rifiuti [illegible] preferiscono disseminare i calcinacci sulle alture della città.

I vigili urbani hanno p[illegible] realizzato una mappa, che individua tutte [illegible] discariche abusive. Un lungo elenco che non risparmia i polmoni verdi cari ai savonesi: la Conca Verde, monte Ciutto, Madonna degli Angeli, via alla Strà, Rio Molinero sul [illegible]ante leginese; ma depositi abusivi sono stati individuati anche a Cadibona, [illegible] località Miniere, al bivio per Altare, in località Canavè e [illegible] Moro. Fra le zone più colpite dal fenomeno, [illegible] [illegible]lle del Santuario, da Cimavalle a San Bartolomeo [illegible] Bosco. Anche in città, però, lungo [illegible] greto del torrente Letimbro, a Lavagnola, fra piazza d'Armi e via Vittime di Brescia e a Legino, sotto i ponti dell'autostrada, si formano spesso depositi abusivi di mobili ed elettrodomestici.

Per eliminare le discariche abusive l'Amnu ha predisposto un servizio con le pa[illegible] meccaniche, che prevede lo sgombero periodico delle zone più interessate dal fenomeno. L'azienda municipalizzata [illegible] anche predisposto [illegible] servizio [illegible] raccolta dei rifiuti ingombranti [illegible] pagamento su chiamata. Sinora, però, l'iniziativa non ha avuto il successo sperato. [e. b.]

Produce apparecchi elettronici

La Ews di Celle sbarca in Brasile

Carlo Santini, 47 anni

CELLE LIGURE. Ews, [illegible] piccola azienda cellese specializ[illegible] nella costruzione di sofisticate apparecchiature elettroniche, è in rotta per il Sud America. [illegible] giugno aprirà una succursale in Brasile.

Una «scoperta» di un nuovo mondo commerciale che ha come protagonista Carlo Santini, 47 anni, genovese, amministratore unico dell'Ews (Electronic Welding Systems). Una storia iniziata quando [illegible] 16 anni. A quell'età Santini si mise a lavorare come fabbro. Gli pesava portare sulle spalle saldatrici del peso di 50-60 chili e sin [illegible] allora decise di inventare qualcosa di più maneggevole. Appassionato di elettronica, ha brevettato nel '74 una saldatrice unica al mondo che viene oggi prodotta, a Celle Ligure, in via degli Artigiani, fabbrica dove lavorano [illegible] cinquantina di dipendenti.

Le saldatrici prodotte a Celle [illegible] soddisfano solo il mercato interno, ma vengono anche esportate all'estero. In buona parte di Europa, in Asia, a Taiwan, in Messico, [illegible]li Stati Uniti, in Cile e, a partire dal mese di giugno, anche in Brasile. La E[illegible] aprirà un nuovo stabilimento a Manaus dove le saldatrici che saranno prodotte, [illegible] che [illegible] molto richieste sul mercato locale, saranno distribuite [illegible] il marchio di due importanti multinazionali suda[illegible]

E la storia di Carlo Santini è quella di un uomo che si è fatto da solo passando da apprendista a impiegato, fino [illegible] mettersi in proprio e diventare dirigen[illegible] [illegible] una prestigiosa azienda. Una lunga carriera costellata [illegible] fati[illegible] e tanti successi.

«Ho iniziato dieci anni fa, per gioco, a produrre [illegible] prime saldatrici che non funzionavano nemmeno [illegible] bene - racconta Santini -. Le costruivo, insieme ad [illegible] amico, nel garage di casa mia ai Piani d'Invrea. Dopo tanti goffi tentativi, finalmente siamo riusciti a collaudare e perfezionare [illegible] saldatrici di peso e dimensione inferiori [illegible] dieci volte rispetto alle altre normalmente in commercio».

Primo nel mondo a produrre saldatrici completamente elettroniche del peso [illegible] 4 chilogrammi Santini, in [illegible] veloce [illegible] di tempo, si è visto aumentare il numero delle commesse e si è trasferito nell'86, potenziando l'organico, nella zona artigianale di Celle dove dispone di un grande capannone per uffici e produzione. Qualche anno fa, usufruendo dei benefici a vantaggio di quegli imprenditori che decidono di investire al Sud i loro capitali, ha aperto uno stabilimento in Sicilia, a Siracusa, dove lavorano una quindicina di persone.

L'indotto dell'azienda, inoltre, offre lavoro ad altre centocinquanta persone, sia al Nord che al Sud.

Poiché in Brasile non è consentito esportare tecnologia, Santini, che da un'indagine di mercato ha capito che ci sono buone possibilità per la diffusione del suo prodotto, ha deciso di costruire, dal nulla, [illegible] succursale della fabbrica cellese. Ad avviarla, a giugno, ci andrà lo stesso amministratore con qualche tecnico specializzato, con mansioni [illegible] responsabilità, nelle aziende [illegible] Celle e Siracusa.

«Io amo l'avventura e i viaggi - dice Carlo Santini - sono felice [illegible] tentare la strada del Brasile che costituisce, [illegible] accordo con la mia filosofia [illegible] vita, un'occasione [illegible] lavoro, [illegible] anche [illegible] svago [illegible] conoscenza di un Paese nuovo [illegible] diverse abitudini di vita». [a. z.]

Imputato un quarantenne di Albenga: oggi parola alla difesa

Accusato di aver violentato la nipote, il pm chiede 2 anni

SAVONA. Due anni di reclusione. E' la pena che ieri il pubblico ministero, Tiziana Parenti, ha chiesto per Patrizio Palmieri, 40 anni, residente ad Albenga in villaggio Iris 48, [illegible] di violenza carnale, sequestro di persona e atti di libidine [illegible] confronti [illegible] nipote diciassettenne T.B. Secondo l'imputazione avrebbe approfittato della rag[illegible] sulla [illegible] auto dopo averla addormentata con un cioccolatino al sonnifero.

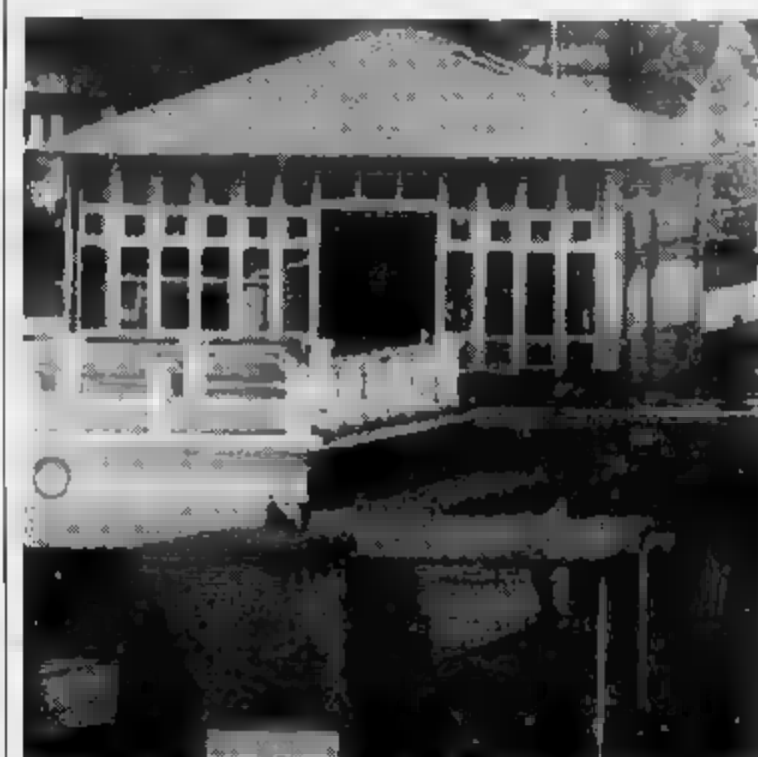
E' un processo difficile perché basato su indizi e non su prove certe. Da una parte ci sono le [illegible] della ragazza, precise, circostanziate, che T.B. ha riconfermato davanti ai giudici con fermezza e [illegible] indugi. Dall'altra, però, c'è la mancanza di testimonianze [illegible] soprattutto la discordanza delle perizie mediche. L'esame dello striscio sulla ragazza, infatti, non avrebbe [illegible] in luce la presenza di spermatozoi. Per l'av[illegible] [illegible] Patrizio Palmieri, Franco Mantil di Albenga, si tratterebbe di un punto importante per [illegible] difesa: «Perché significa che non c'è stata alcuna violenza carnale» ha osservato.

I dubbi emersi nel processo [illegible] stati però contestati uno per uno dal pubblico ministero, in una requisitoria durata più di mezz'ora. «I processi per violenza carnale - ha detto il sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti - sono sempre difficili. Sono, infatti, reati senza testimoni. Però in questo processo non sono emersi elementi che mettono in dubbio la sincerità della ragazza. Anche se l'hanno voluta fare passare per cattiva, folle [illegible] bugiarda perché non è più vergine». [illegible] proseguito il pm: «La perizia scientifica dice che non c'erano spermatozoi? Ma [illegible] suno ha mai sostenuto che Patrizio Palmieri ha [illegible] un rapporto completo. Neppure la ragazza lo [illegible] detto. Non bisogna neppure sorridere sul fatto che la ragazza è stata addormentata con il sonnifero. Ma con i cioccolatini drogati si fanno anche le rapine e ricordo che alcuni anni fa [illegible] Milano la stazione Centrale era tappezzata di [illegible]nifesti nei quali [illegible] consigliava ai viaggiatori di [illegible] accettare caramelle da sconosciuti».

Prima dell'intervento del pubblico ministero [illegible] sfilati gli ultimi testimoni. Fra questi Franco Crippa di Alassio, un [illegible] consulente [illegible] fenomeni paranormali che si era occupato della ragazza. «Nel mio ufficio era venuta accompagnata dallo zio - ha raccontato il giovane che ora fa il commerciante -. Era preoccupata. Diceva di [illegible] stata disturbata sessualmente. Si sentiva [illegible] e non faceva altro che litigare con [illegible] famiglia. Voleva fuggire di casa». Infine la moglie di Patrizio Palmieri: «Avevamo ospitato [illegible] [illegible] [illegible] T.B. perché non fa[illegible] che litigare [illegible] la madre. Diceva che [illegible] sentiva soffocata, che non andava d'accordo con la madre perché non la faceva uscire. E' stata in casa [illegible] alcuni mesi ma non si è mai lamentata di mio marito». Il pro[illegible] prosegue questa mattina con gli interventi degli avvocati di parte civile e della difesa. [c. v.]

Celle Ligure, la ricostruzione del tipico locale in stile liberty è quasi ultimata

Il nuovo Chalet pronto a giugno

Novità nel colore: non [illegible] bianco [illegible] l'originale della Versilia ma legno naturale. Il tetto è stato reso più «ligure» con lastre di ardesia e finiture in rame. Ospiterà bar, gelateria, paninoteca [illegible] piano bar

Il caratteristico Chalet, da un secolo simbolo [illegible] Celle

CELLE LIGURE. E' quasi terminata la ricostruzione dello «Chalet», [illegible] suggestivo bar sul lungomare dei Piani di Celle.

Nel rispetto dell'originale [illegible] in legno, che [illegible] [illegible] primi del '900 ha caratterizzato la cittadina rivierasca, il nuovo «Chalet» sarà inaugurato nel mese [illegible] giugno. Ma nonostante la fedeltà della ricostruzione, c'è qualcosa di diverso se confrontato con lo stile [illegible] vecchio «Chalet» demolito, proveniente dalla Versilia e in stile Liberty. Innanzitutto il colore.

Per il momento, infatti, non [illegible] bianco, [illegible] sembra che il proprietario Bruno Ferro, sempre che il Comune sia d'accordo, abbia intenzione di lasciarlo color legno naturale. Il tetto, [illegible] disposizione della soprintendenza ai Beni Ambientali della Liguria, è stato ricoperto di lastre in ardesia [illegible] per alcune finiture è stato imposto l'uso del rame. La scel[illegible] della Soprintendenza è mirata a connotare il nuovo volto dello «Chalet» con caratteristiche più consone allo stile ligure, in particolare le lastre di ardesia per il tetto.

Il montaggio della [illegible] prefabbricata [illegible] è iniziato il 30 aprile scorso [illegible] a tempo record gli operai hanno già costruito tutto lo scheletro [illegible] del bar.

Per [illegible] l'autorizzazione comunale a ricostruire l'edificio, che era ormai [illegible] condizioni precarie data l'usura del legno che risente anche del salino, Bruno Ferro ha dovuto attendere dodici anni. In un primo tempo, infatti, il Comune sembrava intenzionato a chiedere lo spostamento del locale al di là del torrente per adibirlo, poi, [illegible] struttura polifunzionale.

Una recente variante al piano regolatore ha invece consentito a Ferro di rimanere nella vecchia sede e rifarlo nuovo.

Una volta riaperto, il locale continuerà ad essere un bar, ma con qualche servizio in più. Una parte sarà adibita a gelateria; un'altra a paninoteca. Uno spazio, infine, sarà riservato al[illegible] orchestre e ai gruppi di musica dal vivo per serate di piano bar. [a. z.]

Savona, [illegible] manifestazione comprende anche una serie di diapositive [illegible] come si giocava [illegible] volta

«Bambini, contro la noia costruite giocattoli»

Una mostra per imparare a sviluppare la creatività infantile

SAVONA. La malattia dei [illegible] [illegible] dei bambini d'oggi è [illegible] noia. I piccoli sono [illegible] saturi di tv e giochi elettronici, gli unici svaghi loro consentiti mentre si trovano rinchiusi tra le pareti domestiche. Un tempo potevano scendere sotto casa a [illegible] quattro calci al pallone, giocare [illegible] nasconderello, [illegible] «pampano» disegnato sul marciapiedi. Oggi le regole dei condominii sono ferree, i cortili sono diventati tabù [illegible] poi c'è il traffico, che impedisce ai bambini, per motivi [illegible] sicurezza, ogni sfogo e possibilità di movimento esterno all'abitazione.

[illegible] noia delle nuove generazioni deriva [illegible] dall'assenza di creatività nei giochi», sostengono gli esperti. E come dare [illegible] torto? Un tempo non lontano ogni ragazzino sapeva costruirsi uno zufolo utilizzando un pezzo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] temperino e con [illegible] rocchetto di filo da cucire, più un elastico e un pezzo di candela, riusciva a realizzare una sorta [illegible] minuscolo [illegible] capace di muoversi [illegible] superare ostacoli.

Domattina alle 9, nel salone del Palazzo della Provincia s'inaugurerà la mostra «L'uovo di Colombo», che [illegible] volta tanto [illegible] [illegible] dedicata all'anniversario della scoperta dell'America ma al mondo dei bambini, tant'è che ha per sottotitolo «Vieni a giocare? Costruiamo un giocattolo». L'uovo di Colombo, ovvero il gioco fatto in [illegible] per recuperare un'inventiva [illegible] anche [illegible] manualità a cui i piccoli non sono più abituati. L'iniziativa è [illegible] da un'idea del Centro Turistico Giovanile di Savona e della cooperativa «Progetto Città».

In questi ultimi [illegible] gli organizzatori hanno preso contatti con gli alunni delle scuole elementari del Savonese per insegnare [illegible] [illegible] sia possibile divertirsi in modo diverso costruendosi i propri giochi, come facevano i [illegible] padri e i loro nonni.

Ci sono [illegible] vere e proprie lezioni, curate da Giancarlo Perempruner, direttore del Centro ricerche ludiche di Torino, che ha fatto riflettere i ragazzi in particolare sull'efficacia [illegible] giochi più semplici. Sono stati coinvolti nell'iniziativa anche i nonni, che hanno offerto il loro contributo [illegible] ricordi e per qualche ora hanno fatto conoscere un patrimonio [illegible] divertimento che sembra ormai perduto.

La [illegible] che s'inaugurerà domani [illegible] Palazzo [illegible] Provin[illegible] [illegible] si concluderà lunedì (orario: 9-12 e 15-18), comprende i lavori eseguiti dai bambini delle elementari, sul tema «Inven[illegible] [illegible] gioco», un'esposizione [illegible] disegni e, infine, la proiezione di [illegible] serie di diapositive [illegible]dicate al tema «Come si giocava [illegible] volta». [l. p.]

Da Varigotti ad Andora alla ribalta i soliti problemi di approvvigionamento

In Riviera torna la crisi idrica

Loano e Borghetto i Comuni più in difficoltà, le riserve non assicurerebbero un servizio regolare
Il vicesindaco di Finale: «Ristruttureremo l'acquedotto, emergenza scongiurata». Altri interventi

FINALE L. Si prospetta un'altra estate difficile per l'approvvigionamento idrico in molte località del Finalese, soprattutto se, come molti meteorologi prevedono, sarà una stagione calda e asciutta. Mentre a Finale Ligure, Borgio e Pietra, le riserve idriche sembrano buone, per Loano e Borghetto Santo Spirito, malgrado alcuni interventi previsti in queste settimane, non è scongiurato il rischio di crisi idriche, a partire soprattutto da agosto.

A Finale, il Comune ha previsto per l'autunno il rifacimento di molti tratti del vecchio acquedotto nel centro di Marina. Spiega il vicesindaco, Luigi Rolla: «Faremo queste opere unitamente agli scavi per il gasdotto. Non abbiamo mai subito vere crisi idriche». Anche a Borgio Verezzi e Pietra Ligure sono previsti interventi per migliorare la rete di distribuzione cittadina dell'acqua. A Pietra saranno allacciati alla rete i due pozzi di via Sauro e via Morelli per incrementare i punti di prelievo.

A Loano è in atto una vera corsa contro il tempo. Il Comune ha previsto opere per l'acquedotto per circa 400 milioni. «Dovranno, in particolare, essere riattivati i pozzi che abbiamo nel Meremola a Pietra Ligure che, da soli, soddisfano il 25 per cento del fabbisogno di acqua potabile nel periodo estivo». Il Comune ha affidato all'impresa «G. Lazzaro» di Albenga, con una recente delibera del Consiglio, l'intera gestione dell'acquedotto. Entro il '94, quest'impresa dovrà garantire un'erogazione di 2 milioni di metri cubi di acqua all'anno. Questa delibera, però, non è ancora stata approvata dal Coreco. «Comunque, queste opere devono essere fatte» ha detto il sindaco, Mario Rembado.

A Borghetto, l'altra località che, con Loano, da anni soffre la crisi estiva, sono stati appaltati i lavori per il collegamento e l'impianto di clorazione di un nuovo pozzo.

Commenta il primo cittadino: «Speriamo di riuscire a completarlo entro l'estate». In tutti i casi, si spera in un'estate che regali qualche pioggia. Se così non fosse arriveranno i problemi.

Augusto Rembado

Autobotti anche nell'estate '92. In Riviera le riserve idriche sono insufficienti

Estate ancora senz'acqua Andora accusa la Regione

ANDORA. Le speranze di poter risolvere l'ormai ventennale problema del rifornimento idrico sono durate lo spazio di qualche mese. Per la stretta finanziaria, il piano comunale, che prevedeva una spesa di 688 milioni, è stato respinto. Ci si dovrà accontentare di un finanziamento di 208 milioni che servirà per migliorare la situazione esistente ma non a garantire l'acqua alla popolazione estiva che passa dai 6 mila residenti a 50 mila unità.

Dice infatti l'assessore Piero Panaino: «Il problema idrico è diventato così grosso che non è più possibile risolverlo a livello comunale. La Regione sta dormendo e non ha programmi seri». Ad Andora il pozzo nel torrente Merula è insufficiente e l'apporto dell'acqua del Roja, proveniente da Ventimiglia (da due anni si parla di un suo raddoppio) è scarso. Il fabbisogno nelle giornate di punta raggiunge i 200 litri al secondo, pari a 13 mila metri cubi al giorno.

Con i finanziamenti disponibili sarà costruito un nuovo serbatoio da 600 metri cubi e verrà rimodernata la centrale di sollevamento in località Chiappone.

Intanto, in attesa di vedere comparire il sinistro profilo dei grandi serbatoi agli angoli delle strade (a cui la gente va ad attingere l'acqua), si cerca di economizzare. Saranno emanate ordinanze che proibiranno il lavaggio delle macchine, si cercherà di limitare il consumo delle docce e nel porto ci saranno periodi di «blak out» idrico.

Chi vorrà pulire la propria autovettura si dovrà rivolgere agli autolavaggi pubblici, che dispongono di propri pozzi autonomi.

Per ora tutti i tentativi fatti dall'amministrazione comunale per risolvere il problema (nato quando alla crescita intensa di «seconde case» non ha corrisposto anche la costruzione dei servizi essenziali, quali ad esempio l'acquedotto) non hanno avuto esito. Si era anche fatto ricorso ad un rabdomante ma senza senza risultati. [r. ar.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Vipere nel Centa, intervengono i pompieri

Numerosi abitanti hanno telefonato ai Vigili del fuoco per segnalare la presenza di vipere nel greto del Centa. «Ormai c'è la psicosi della vipera. Ma a parte i due rettili uccisi lunedì e portati giù dalla piena tutte le segnalazioni riguardano normalissime ed innocue bisce d'acqua», spiegano i Vigili del fuoco. [s. p.]

ALBENGA

Promossi quattro carabinieri

Promozione tra i carabinieri della compagnia di Albenga. Ieri mattina, infatti, sono arrivate le comunicazioni che ufficializzano il passaggio ad appuntato di Rodolfo Scavarda, Rosario Lofiego e Antonino Cuffari. Nei giorni scorsi era stato promosso il maresciallo Bertolino. [s. p.]

PIETRA LIGURE

Controlli dei carabinieri alla Croce Rossa

I carabinieri hanno sequestrato documenti negli uffici del sottocomitato della Croce Rossa, in via XXV Aprile a Pietra Ligure. Un accertamento sull'attività del sodalizio, sulle assunzioni e trimestrali, sarebbe scattato in seguito ad una segnalazione. Per il momento non sarebbero stati presi provvedimenti. [a. r.]

BORGIO VEREZZI

Nuova perizia sulle campane della chiesa

Sarà una ditta privata a dover verificare l'intensità del suono delle campane della chiesa di San Pietro a Borgio Verezzi dopo le polemiche dei mesi scorsi. Per il momento, i rintocchi delle ore, sia di giorno che di notte, sono sensibilmente attenuati. Le proteste di alcuni abitanti di piazza San Pietro sono cessate. [a. r.]

FINALE LIGURE

Una cooperativa pulirà le spiagge libere

Una cooperativa privata si occuperà della pulizia delle spiagge libere di Finale Ligure. In passato non erano mancate le proteste per la sporcizia in certe spiagge. La decisione è stata presa dall'amministrazione comunale. La cooperativa sarà in servizio dal 1 giugno al 15 settembre prossimi. [a. r.]

LAIGUEGLIA

Vent'anni di gemellaggio con Hoer Grenzhausen

E' tornata ieri a mezzogiorno la delegazione di laiguegliesi composta da amministratori comunali (oltre al sindaco Gerolamo Maglione, gli assessori Franco Laureri, Orazio Foschi, Elena Carrara) e dalla Corale Capo Mele che si erano recati in Germania a Hoer Grenzhausen, per i 20 anni di gemellaggio. [r. ar.]

Presa di mira ad Alassio la villa dell'avvocato Anfossi, guardava la tv con la moglie

Ladri acrobati ancora in azione

Hanno approfittato della regata del «Moro», che ha distratto i proprietari, per arrampicarsi sulla facciata
Balestrino: un giovane chiude a chiave l'amica in un appartamento. Denunciato per sequestro di persona

ALASSIO. Ancora furti sempre più spettacolari nell'Alassino e una denuncia addirittura per sequestro di persona a Balestrino. Questi gli episodi di cronaca che si sono verificati ieri nel Ponente savonese. Dopo le incursioni ladresche nella casa di un medico nella centrale via Marconi e in una villa periferica di un giornalista a Solva, l'altro giorno è stata presa di mira, nella tarda serata, l'abitazione di un noto avvocato alassino.

Si tratta della villa di Armando Anfossi in via Virgilio 16. Il solito ignoto (per le modalità con cui si è verificato il furto sembra che si tratti di un ladro solitario ed acrobata) ha scalato, appoggiandosi ad alcuni vasi di fiori, la facciata della villa, che, seppur in zona centrale, è tuttavia autonoma. L'avvocato, in compagnia della moglie, stava assistendo alla trasmissione televisiva in diretta dell'America's Cup. Il ladro, che deve aver studiato prima il colpo, ha raggiunto la camera da letto al piano superiore. Probabilmente l'inatteso ritorno nella stanza della moglie dell'avvocato, Cinzia Anfossi, insegnante, ha disturbato l'ignoto predatore che tuttavia è riuscito a portare via, nella fuga giù dal terrazzo, una consistente manciata di preziosi (fra cui perle e brillanti) per un valore di alcune decine di milioni. Quando la donna, meravigliandosi di trovare chiusa la porta della camera, è entrata il ladro era appena uscito sul terrazzino e di lì aveva raggiunto la strada.

Protagonista del presunto «sequestro di persona», a Balestrino, nello scorso fine settimana (ma l'episodio si è saputo solo ieri), un ventiquattrenne genovese, C.M., senza fissa dimora. C.M. aveva conosciuto M.S., anch'essa 24 anni, originaria di Torino, attualmente impiegata in un negozio di Alassio. I due hanno trascorso la serata e le notte nella casa che la giovane ha affittato regolarmente da una agenzia immobiliare a Balestrino. La mattina dopo, C.M., anziché accomiatarsi con un romantico bacio, ha chiuso a chiave in stanza, dall'esterno, la commessa, raggiungendo poi Loano col motorino di proprietà della giovane (non dopo essersi impossessato di uno «stereo»). Pare poi che il giovane genovese a sua volta sia stato derubato della radio. Sta di fatto che su denuncia della donna, nel frattempo liberatasi, l'uomo è stato fermato l'altro ieri a bordo del motorino rubato dai carabinieri di Borghetto Santo Spirito. M.S. si era limitata a denunciare solo il furto. Il magistrato ha ritenuto comunque che esistessero gli estremi per la pesante accusa di sequestro di persona (seppure lasciando l'imputato a piede libero). [r. ar.]

LOANO

Auto incendiata in centro

Incendio doloso, la scorsa notte, in via Foscolo a Loano. Ignoti hanno dato fuoco ad un'auto (una «Citroen Axs), andata completamente distrutta, posteggiata nel piazzale di un condominio. L'auto era di proprietà di Giulia Marinoni, 31 anni abitante in via Foscolo. Circa un mese fa qualcuno aveva tentato di incendiare, senza riuscirvi per l'arrivo dei carabinieri, il forno di proprietà del marito, Gaetano Rapisarda. Il panificio si trova in una zona periferica della città in località Borgo Castello. I due episodi potrebbero essere collegati. Non si tratterebbe però di un'azione dimostrativa del racket ma di una controversia fra privati. L'incendio dell'altra notte (le fiamme si sono sviluppate all'una) ha creato un certo allarme nel quartiere soprattutto per il fumo acre e nero che si è sprigionato. L'autore del rogo ha usato una tanica di benzina che è stata ritrovata poco distante. Il danno sarebbe di circa 15 milioni. [a. r.]

VILLANOVA

Domani i funerali

Mike Tyrrel sarà sepolto in Riviera

VILLANOVA. Sarà sepolto accanto ad altri aviatori deceduti nei quasi settanta anni di vita del «Clemente Panero» Mike Tyrrell, il pilota acrobatico britannico deceduto sabato mattina in un incidente avvenuto sull'aeroporto di Villanova davanti a 600 persone.

La cerimonia funebre si svolgerà giovedì pomeriggio alle 16. Una sorta di camera ardente verrà allestita in uno degli hangar dell'aeroporto.

Gli amici, molti in arrivo dall'Inghilterra e dagli Stati Uniti, lo ricorderanno con una cerimonia molto semplice e raccolta, sul tipo dei funerali civili britannici.

Dopo qualche parola di commiato il feretro verrà accompagnato al cimitero di Villanova d'Albenga, proprio di fronte all'ingresso del «Panero», e sepolto a terra secondo la volontà di Tyrrell. Il pilota avrebbe voluto essere seppellito all'interno dell'aeroporto ma la legge italiana vieta sepolture al di fuori delle aree cimiteriali. [s. r.]

ALBENGA

«Sotto al Notaio»

Rinviata la sentenza sulla taverna

ALBENGA. E' stata rinviata a giovedì 14 maggio l'ennesima puntata della vicenda giudiziaria che vede fronteggiarsi Dario Eirale, titolare del bar «Sotto il notaio» di viale Italia ad Albenga e il notaio Ermanno Corallo, con studio professionale proprio sopra il locale pubblico.

Al centro della disputa le lamentele del professionista che ha chiesto l'intervento del pretore per problemi derivanti dal rumore della clientela del bistrot e dal calore provocato dalla canna fumaria e per il danno d'immagine che il nome del locale provocherebbe alla categoria notarile.

Giovedì mattina i periti nominati dal giudice depositeranno le perizie. Eirale, difeso dall'avvocato Nicoletta Mantica, presenterà probabilmente alcune eccezioni. Il pretore deciderà sulla vicenda, finita addirittura sulle pagine del settimanale di satira «Cuore», nelle prossime settimane, dopo aver valutato le perizie e le eccezioni. [s. p.]

BORGHETTO

La crisi si avvicina

Il Coreco ha «bocciato» il depuratore

BORGHETTO. Il Comitato di controllo di Savona ha sospeso la delibera del Consiglio comunale di Borghetto S. Spirito in cui si individuava, in riva al mare, nel centro cittadino, la sede del nuovo impianto di depurazione primaria (stacciatura).

Contro questa decisione c'era stata una protesta e un ricorso al Coreco dei cittadini. Ora, il Comune dovrà fornire alcuni chiarimenti sulla scelta, prima del giudizio definitivo del Comitato di controllo.

Il Comune intanto è in quadro politico. La maggioranza (pds, psi e pri) è sull'orlo della crisi. Il psi chiede un cambiamento radicale di metodo, programma e incarichi in giunta, compreso il sindaco. Il pds ha già fatto sapere di non essere disponibile e di puntare su un «rafforzamento degli impegni di programma» con eventuali cambiamenti di deleghe. Resta un clima di incertezze con il grave problema delle cave «Fazzari», sotto sequestro e da risanare. [a. r.]

Strani sbalzi di temperatura da una via all'altra

Termometri «impazziti» nel centro di Albenga

ALBENGA. Le nuove frontiere della pubblicità urbana sembrano essere i termometri che segnano la temperatura esterna. Nel giro di pochi mesi Albenga, a gran parte della città della Riviera, è stata invasa da insegne che segnalano la temperatura con caratteri cubitali e digitali. Nessuno sembra sfuggire alla nuova moda. Macellerie, pizzerie, ristoranti, aziende agricole della Piana sono lanciatissime nel fare installare nuovi barometri. Il tentativo è quello di interessare il passante con un argomento che, da sempre, costituisce un elemento di conversazione: il tempo.

I termometri, insomma, stanno ormai diventando un elemento di arredo urbano-pubblicitario alla stregua dei cartelloni stradali (in ribasso almeno in centro città), delle catenelle salvapedoni, delle pensiline degli autobus. Ma proprio la loro diffusione sta portando sconcerto e perplessità tra chi si attarda ad osservare le temperature. Passeggiando dal centro storico di Albenga sino al mare, infatti, ci si imbatte in almeno cinque termometri digitali-pubblicitari. Dei quadranti i gradi indicati non riescono mai ad essere in sintonia. Se il primo termometro segna 14 gradi il secondo ne segna 15 e il terzo 13, e così via. Sbalzi di diversi gradi non spiegabili con la diversa esposizione al sole.

Sta succedendo, insomma, quello che succedeva qualche anno fa quando la Riviera era invasa da orologi di città (anche questi pubblicitari) che, dopo pochi giorni dalla loro installazione, segnavano il tempo in maniera autonoma da Greenwich. Capitava, insomma, di iniziare la passeggiata su viale Italia alle 16,30 e trovarsi in piazza della stazione alle 16,25. Con buona pace di Einstein. [s. p.]

Lo spettacolo della natura, la gastronomia tipica: invito per il weekend

Valtournenche, porta del Cervino

Un'altra tappa degli «Itinerari» de La Stampa

Dall'uscita autostradale di Châtillon si imbocca la strada statale 506 del Breuil. Dopo quindici chilometri, ecco il Cervino. Se le condizioni meteorologiche lo consentono, il Cervino offre il meglio di sé, svettando solenne e austero oltre la stretta valle che racchiude Antey-Saint-André. Uno spettacolo che da solo vale l'inserimento di Valtournenche negli «Itinerari della memoria». Il viaggio attraverso i luoghi più suggestivi di Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria proposta da La Stampa e abbinato a un concorso (per parteciparvi basta usare il tagliando in calce alla scheda ristorante o quello pubblicato qui accanto).

Breuil, paradiso degli alpinisti

Da Antey si può proseguire verso il piccolo centro di La Magdeleine, raggiungibile dopo otto chilometri di strada tortuosa, punto di vista ideale per abbracciare con lo sguardo l'intera Valtournenche. In fondo alla salita c'è la strada per Chamois. Due le possibilità per raggiungere il paese: o a piedi, lungo una mulattiera, o con la vecchia funivia a campata unica, che parte da Antey. Si può così visitare un villaggio in cui il tempo sembra essersi fermato: niente auto, solo il silenzio della montagna, che incanta i turisti illustri e no, da Bongiorno ed Andreotti e La Malfa. Ritornando ad Antey, con l'auto si prosegue verso Valtournenche. Superata la chiesa, si può deviare a destra per la frazione Brenge.

La ripida strada sale fino a duemila metri, immersa in una vegetazione foltissima. Oltre il piazzale di Champlève c'è una strada sterrata che conduce fino alla frazione Barna. Nel grande spiazzo in fondo alla strada si lascia l'auto, per proseguire su un sentiero pianeggiante. Dopo un quarto d'ora di marcia ecco il pianoro di Chenoil, una tappa classica per gli amanti del pic-nic. Chi preferisce assaggiare i tipici piatti valdostani, può fermarsi al ristorante albergo «Chez Bich», aperto anche d'inverno. E' un'occasione per trascorrere poche ore o giornate intere in mezzo a una natura ancora incontaminata, nel silenzio più assoluto. [s. ser.]

I rappresentanti di Liguria e Piemonte incontrano oggi il ministro Prandini

I politici a Roma per la Sv-To

Vertice in Parlamento per sbloccare i finanziamenti del raddoppio autostradale. Sulla A6 venti vittime dall'inizio dell'anno. Per l'estate pronto il collegamento tra Carmagnola e l'ex pista Fiat

MILLESIMO. Vertice oggi a Roma sul problema dell'autostrada Torino-Savona. L'occasione è propiziata dalle votazioni per il presidente della Repubblica. I politici e gli amministratori interessati al problema si ritroveranno alle 13 a Montecitorio, nell'aula della Commissione Ambiente.

Ci [illegible] i presidenti della giunta e [illegible] Consiglio regionale del Piemonte Gian Paolo Brizio (promotore dell'incontro) e Carla Spagnuolo, con il terzo «grande elettore» designato dal Piemonte, il rappresentante del pds Carlo Federico Grosso.

In testa alla lista dei convocati il ministro [illegible] Lavori pubblici, Gianni Prandini, e il presidente della Commissione Ambiente della Camera, Giuseppe Botta, oltre all'amministratore della Società Autostrade, D'Alò. E' [illegible] la presenza dei parlamentari piemontesi e liguri.

Il presidente [illegible] giunta regionale della Liguria, Edmondo Ferrero, ha infatti invitato i parlamentari liguri a prendere parte all'incontro. Ferrero sarà rappresentato dal dc Marco Desiderato, uno dei tre grandi elettori liguri [illegible] presidente della Repubblica.

La riunione dovrebbe servire a sbloccare i finanziamenti per il completamento del raddoppio dell'«autostrada della morte», sulla quale solo dal principio dell'anno si [illegible] già registrate una ventina di vittime (4 in [illegible] volta sola a Montezemolo, il 1° Maggio). Centocinquanta miliardi [illegible] stati promessi più volte dal ministro Prandini e rappresentano [illegible] metà dei finanziamenti necessari ai lavori nel tratto appenninico, considerato il più pericoloso. Tra Altare e Ceva [illegible] procede su [illegible] corsia unica, [illegible] di curve insidiose. E' in questo tratto che avvengono gli incidenti più gravi.

Entro l'estate, intanto, la [illegible] cietà della Torino-Savona conta [illegible] completare il collegamento fra la barriera di Carmagnola e l'ex pista-collaudi della Fiat; a fine anno la carreggiata sarà raddoppiata sino a Marene. Oggi a Roma [illegible] oltre [illegible] non solo assicurazioni sui finanziamenti [illegible] dimostrere anche la massima unità d'intenti sui progetti in corso [illegible] esecuzione. Ogni ritardo può allungare l'elenco delle vittime della Sv-To. [g. g.]

Se lo Stato non concederà finanziamenti i cantieri dell'A6 rischiano di bloccarsi

Cosseria, fermi di notte i lavori nei cantieri

COSSERIA. L'impresa Mantelli, incaricata [illegible] raddoppio della Savona-Torino nel tratto Plodio-Cosseria, non lavorerà più nelle ore notturne. Dalle 21 alle 6 l'attività [illegible] fermata, eliminando i [illegible]agi lamentati dagli abitanti [illegible] zona, che non potevano dormire tranquillamente.

La decisione è scaturita dopo un incontro [illegible] i rappresentanti della ditta e il sindaco Gianfranco Coriando, che non ha così firmato la minacciata ordinanza [illegible] limitare d'autorità il lavoro [illegible] cantiere.

Spiega il sindaco: [illegible] trovato disponibilità tra i dirigenti della Mantelli, che [illegible] fronte alle proteste giunte in Comune, hanno proposto l'autolimitazione degli orari. Un risultato importante, perché tutela le esigenze [illegible] numerose persone residenti nella [illegible] cantiere e [illegible] alimenta polemiche con le ditte impegnate nel raddoppio. [illegible] siamo contro [illegible] Savona-Torino, abbiamo voluto solo dare spazio alle segnalazioni pervenute sui disagi causati dal lavoro notturno».

L'impresa Mantelli dovrà ora aumentare, per quanto possibile, l'impegno [illegible] personale [illegible]le 6 alle 21. [illegible] l'obbligo, infatti, [illegible] consegnare [illegible] pochi mesi i lavori e la continuazione notturna del lavoro [illegible] finalizzata proprio a evitare ritardi nel completamento [illegible] tratto appaltato.

Ritardi certi ci [illegible] ce, nel completamento della tangenziale di Altare, nel tratto che collega l'area industriale Isolagrande con [illegible] provinciale per Mallare. L'impresa Bertone [illegible] Mallare, che [illegible] realizzando questo lotto della tangenziale, ha dovuto abbattere un pilastro destinato a reggere un ponte.

Il pilastro in [illegible] armato, da poco terminato, è risultato obliquo al percorso progettato. Per questo si è reso necessario demolirlo. Ora dovrà essere rifatto. Un danno di alcune centinaia di milioni, interamente a carico dell'impresa, cui si aggiungeranno gli inevitabili ritardi nel completamento dell'opera. [e. m.]

[illegible]

Scioperi alla 3M contro le dimissioni incentivate

«Un fatto grave che evidenzia la volontà unilaterale dell'azienda e l'intenzione di contenere i costi senza nessuna prospettiva commerciale e industriale». E' questo il commento [illegible] sindacato dopo che la 3M ha annunciato l'esubero di 70 lavoratori e il ricorso alle dimissioni incentivate. A partire dalla prossima settimana il sindacato [illegible] deciso di indire una [illegible] scioperi. [l. b.]

Minaccia di blocco alle officine «Peluffo»

«Se entro questa sera ai lavoratori non verrà corrisposto il 60 per cento dello stipendio di aprile e entro il giorno 22 il saldo, domani [illegible] escludiamo di bloccare [illegible] fabbrica». A parlare [illegible] Ezio Alpino della Cgil sulla vicenda dei dipendenti delle officine «Peluffo». Sulle prospettive dell'azienda il sindaco, Olga Beltrame, ha deciso di promuovere, per sabato, un incontro tra giunta, capi-gruppo, soci della fabbrica e sindacato. [l. b.]

Di [illegible] pecora i resti bruciati nella discarica

Era [illegible] pecora la carcassa bruciata a lato della provinciale Ferrania-Montenotte. E' quanto hanno stabilito gli accertamenti da parte dell'ufficio veterinario dell'Usl. I vigili urbani, intanto, proseguono gli accertamenti sulle discariche abusive di rifiuti di ogni genere scoperte nella zona. Se non sarà possibile individuare i responsabili, [illegible] i proprietari [illegible] terreni a dover provvedere alle opere di pulizia e bonifica. [e. m.]

Lavori in corso per ampliare l'oasi faunistica

Calizzano si sta preparando per accogliere al meglio i turisti del periodo estivo. Sarà riasfaltata la strada in località Pasquale [illegible]ntre stanno per iniziare i lavori in via [illegible] aprile per la costruzione di un'area di verde attrezzato. Nella zona, che sorge sulla riva destra del Bormida, verrà ampliata l'oasi faunistica d[illegible] già vivono numerosi animali selvatici. [e. m.]

Nord Elettronica: risolti i problemi dei dipendenti

Si è svolto [illegible] incontro tra i ministeri della Funzione Pubblica, [illegible] Lavoro e le organizzazioni sindacali per dare avvio alla ricollocazione negli enti pubblici dei lavoratori dell'Olivetti, in cui rientra[illegible] i [illegible] della Nord Elettronica. «Dalla riunione - dicono Antonio Falasco e Marco Aschiero della Fim-Cisl - è emerso che non esistono problemi per la Cassa integrazione né per i limiti di età. I dubbi sollevati [illegible] giorni scorsi, dunque, [illegible] hanno più ragione di esistere». [l. b.]

Dibattito aperto su due progetti che rischiano di annullarsi

Il nuovo cimitero di Cairo blocca il centro congressi

CAIRO M. Un centro congressi, la sede del [illegible] e la pinacoteca comunali. Queste alcune destinazioni future per i locali del convento francescano a lato della provinciale Cairo-Cortemilia, in frazione Ville. Il Comune ha infatti allo studio un progetto per il restauro conser[illegible] del convento, destinato ad accogliere strutture, tipo il centro congressi, finora assenti da Cairo.

L'ipotesi di restauro, promessa dalle amministrazioni che si [illegible] succedute, si è [illegible]pre bloccata di fronte al costo proibitivo che un progetto [illegible] genere comporta. Questa, però, sembra la volta buona. Alcune importanti aziende del comprensorio sarebbero, infatti, interessate all'idea. Il convento, che risulta in condizioni [illegible] notevole degrado, essendo da due secoli trasformato in azienda agricola e in alcune parti ridotto a rudere, è stato individuato come [illegible] dei beni culturali [illegible] recuperare e valorizzare dalla Camera di Commercio di Savona.

Secoli [illegible] storia e il pregevole chiostro su cui danno le celle una volta usate dai frati offrono ancora motivi sufficienti per giustificare il [illegible]. La disponibilità delle aziende a [illegible]tribuire, in testa la [illegible] di Ferrania, è stata confermata alla Camera di Commercio, che [illegible] portando avanti la proposta di recupero del convento. L'amministratore delegato della [illegible] Italia, Guido Polla Mattiot, ha manifestato l'interesse dell'azienda a farsi parzialmente [illegible]rico delle spese.

Spiega: «L'idea [illegible] valida, si potrebbero studiare interventi per fasi, tenendo presenti [illegible] difficoltà di finanziamenti, per [illegible] progressivamente la struttura. La creazione di un centro congressi ci interessa da vicino, mancando [illegible] struttura del genere nella nostra [illegible] mentre il patrimonio artistico costituito d[illegible] convento merita l'interesse dell'opinione pubblica, oltre che del governo e della Comunità europea. L'unico problema è costituito dall'ipotesi di costruire [illegible] la [illegible] del convento il nuovo cimitero [illegible] Cairo. Non è allettante pensare che in prossimità [illegible] un'area destinata a essere usata per attività e convegni culturali o riunioni si possa edificare un cimitero».

Problema di [illegible] poco conto, che [illegible] d'accordo i dirigenti industriali della Val Bormida, i quali potrebbero contribuire alle spese di restauro. Per decenni sono mancati i soldi. Adesso, almeno in parte, l'opera di recupero avrebbe trovato sponsor importanti. Il problema resta quello del cimitero. Tra poco dovranno iniziare i lavori, [illegible] delibere relative sono [illegible] approvate e perfezionate. Questa soluzione trova ora [illegible] grosso ostacolo nel progetto di recupero del convento.

Il dibattito [illegible] aperto. Si tratta [illegible] valutare se sia possibile trovare un'altra ubicazione al cimitero, per non lasciare perdere definitivamente la possibilità di recuperare [illegible] oppure se anche questa volta il progetto resterà solo alla fase di studio. [e. m.]

Altare ha visto finalmente soddisfatta dallo Stato una richiesta avanzata da anni

Il museo del vetro a Villa Rosa

L'Intendenza di Finanza di Savona ha acquistato lo stabile per 450 milioni. Sarà messo a disposizione dell'Istituto per lo studio dell'arte vetraria. Il sindaco Beltrame: «Ora non si deve perdere altro tempo»

[illegible] Villa [illegible] è ora proprietà dello Stato. Nella mattinata [illegible] ieri, infatti, presso l'Intendenza di Finanza di Savona, è stato firmato l'atto di acquisizione dell'antico immobile, [illegible] proprietà [illegible] famiglie Saroldi e Bruno, che diventerà sede del [illegible] del [illegible] e dell' Istituto per lo studio [illegible] vetro e dell'arte vetraria.

La villa in stile liberty, acquistata per conto del ministero dei Beni ambientali e culturali per un costo di 450 milioni, progettata dall'architetto Nicolò Campora di Savona e realizzata tra il 1906 e il [illegible] ad [illegible] abitativo, occupa [illegible] superficie di 1673 metri quadrati con [illegible] un bellissimo parco [illegible] 600 metri quadrati.

Costruita nel cuore di Altare, in piazza Consolato, Villa Rosa si sviluppa su tre piani, i primi due collegati da una scala a doppia rampa. Il gusto liberty è riproposto anche nelle decorazioni della facciata, nei cancelli, nella pavimentazione e nei soffitti. [illegible] avendo subito trasformazioni tali da comprometterne l'assetto originario, dunque, l'edificio, secondo il parere degli esperti, assume grande importanza sotto il profilo storico-architettonico.

«Dopo [illegible] anni finalmente [illegible] è arrivati alla firma dell'atto - dice, visibilmente soddisfatta, il sindaco di Altare, Olga Beltrame -. [illegible] grande passo avanti. E' infatti dall'88 che questo atto era stato approvato a livello ministeriale». Ma accanto alla soddisfazione il sindaco non nasconde una forte preoccupazione. Osserva: «Se ci sono voluti quattro anni per arrivare alla firma mi chiedo quanto tempo sarà necessario affinché il ministero consegni gli atti [illegible] Comune». Prosegue Olga Beltrame: «L'iter sarà lungo. Vorremmo poter finalmente scrivere "Altare, città di [illegible]", vedere [illegible] museo nella sua sede definitiva e in questa ottica il Comune ha già fatto una richiesta attraverso [illegible] Regione, per ottenere i finanziamenti necessari alla ristrutturazione di Villa Rosa».

«Non vo[illegible] - conclude il sindaco - trovarci per le lungaggini burocratiche con un altro "rudere" come Villa Bordoni, che a causa dei vincoli della Sovrintendenza ha fatto allontanare i potenziali acquirenti».

«Villa Rosa - aggiunge Ferruccio Billò, vice presidente esecutivo dell'Istituto per lo studio del vetro - potrebbe diventare il più [illegible] del vetro non solo a livello nazionale e rivestirebbe, dunque, grande importanza anche sotto il profilo turistico». [l. b.]

Villa Rosa, in puro stile liberty, diventerà sede del museo del vetro di Altare

Domani Sanremo ospita il tour di «La forza della vita»

Il ritorno di Vallesi

Dopo il terzo posto al Festival, il cantautore ha scelto l'Ariston come tappa ligure. In arrivo anche Nanni Svampa e Barbarossa

SANREMO. Più di un anno fa, al Festival 1991, aveva vinto la sezione Novità con il brano «Le persone inutili» conquistando popolarità; nello scorso febbraio, al Festival 1992, ormai tra i big, ha ottenuto un terzo posto con «Le forza della vita», stravincendo poi nelle classifiche di vendita del dopo-Festival.

A Paolo Vallesi, evidentemente, il teatro Ariston porta fortuna. Il suo è nato lì. Quasi d'obbligo, quindi, che il tour che il cantante toscano sta effettuando in giro per l'Italia tocchi, domani sera (ore 21) il celebre palcoscenico mese. E il titolo del recital «La forza della vita» replica proprio quello del fortunato brano di febbraio che gli valse il favore della giuria.

La tournée di Vallesi è scattata in coincidenza con l'uscita del suo Lp che si intitola, ovviamente, «La forza della vita». Un album che aveva già avuto una buona accoglienza al Midem di Cannes.

Sarà il filo conduttore dello spettacolo di domani sera. Insieme alla canzone-guida, Vallesi presenterà gli altri titoli dell'album: «Sempre», «Tutti quelli che si perdono», «Ridere di te», «A spasso con i tubi», «Cuori lontani», «Aiutami», più» e «Fa che sia amore».

Tutte firmate dallo Vallesi in coppia con Beppe Dati (solo «Fa che sia amore» è interamente sua) e arrangiate da Dado Parisini, l'uomo il quale è passata tutta fortunata carriera.

L'album permetterà di scoprire forse Vallesi in veste più inedita - una grande attenzione alla strumentazione uns certa influenza dei ritmi anglo-americani - lo spettacolo non potrà non riproporre il Vallesi prima maniera, quello che, ancora ragazzino, più di un anno fa presentato, debuttante, sul palcoscenico del Festival.

Per lo spettacolo di questa botteghino sono disponibili biglietti in tre ordini di posti (30 mila, mila e 20 mila lire).

L'appuntamento con Paolo Vallesi è il primo un tris di proposte musicali che il teatro Ariston ha in cartellone in questo. Il maggio è in programma un raffinato appuntamento con Nanni Svampa, ex dei Gufi, che presenterà il suo recital dedicato a George Brassens, presentato nel novembre scorso a Milano.

Il 28 maggio, poi, sarà la volta di un altro protagonista dell'ultimo Festival della Canzone: sarà in scena Luca Barbarossa, vincitore, spettacolo tutto suo. [b. m.]

ALLA RIBALTA

Carlo Cori, riappare il cantautore «in esilio»

ALBENGA. La sua grande l'aveva avuta alla fine degli Anni 60 quando i «Pooh» cercavano un batterista. Lui, figlio d'arte, la suonava anche bene. che lui, Carlo Cori, doveva partire militare e gli fu preferito Stefano D'Orazio.

Per raggiungere il che lo aveva sfiorato giovanissimo ha dovuto lavorare molto. Cantante con Patrizia Fanfani a metà 1974, nel '76 direttore artistico di Radio Liguria International, allora neonata emittente privata di Albenga, assieme a Claudio Sottili.

Esperienze che hanno maturato punto di vista umano ed artistico. Poi, sul finire degli Anni 70, la decisione di salire nuovamente sul palco. volta in Germania.

«Lassù è diverso. Un artista viene valutato per quello che fa dal vivo, per la sua bravura, non per le spinte politiche o i suoi appoggi», spiega Carlo Cori. I suoi concerti in primo momento affollati soprattutto da immigrati italiani.

Poi, con un tam-tam sotterraneo, fare breccia negli ascoltatori tedeschi che cominciano ad accorrere ai suoi concerti.

E a comprare i suoi dischi. «I discografici, dopo il successo dei concerti, mi hanno dato fiducia facendomi incidere singoli e album. Da qualche anno sono costantemente in classifica in Germania e adesso qualche cosa comincia a muoversi anche in Italia», spiega Cori.

Il ultimo lavoro, «Uomini» (un album da cui è anche l'omonimo singolo), sta ottenendo un discreto successo anche in patria ed è programmato spesso dalle radio private mezza Italia.

«Le canzoni sono belle e possono piacere al pubblico. Spero soche qualche sia cambiato nel mondo discografico italiano», conclude Carlo Cori. Insomma, per il mancato batterista dei Pooh, riprende il difficile cammino del successo in Italia, a cui, ovviamente, tiene in modo particolare. [s. p.]

STASERA AL CINEMA

[...] Or.: 21 — OGGI RIPOSO

Astor Tel. 82.45.66 Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 9000/6000
Ladro di bambini di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' Drammatico

Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 Lire 9000/6000
Beethoven di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

[...] 2 Tel. 825.714 Orario: 15,45/18/20,15 22,30 Lire 9000/6000
Parenti serpenti di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Cantalone, E. Leone, A. Heber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti [...] delle feste di Natale. N. V. 1h 50' Commedia

Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 9000/6000
Assolto per aver commesso il fatto di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92) — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e fa della spregiudicatezza la sua arma migliore. N.V. 1h56' Comm.

Eldorado Tel. 820.563 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 9000/6000
Il padre della sposa di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tr[...] le disavventure di un padre che [...] diventare suocero. N. V. 1h 45' Commedia

Filmstudio Tel. 386.322 Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
Delicatessen di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37'

Jolly Tel. 850.870 Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30 Lire 6000/4500/4000 — CHIUSO PER LAVORI

Salesiani Or.: 15,30 Lire 6000/4000

Colombo Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30. Fest. e prof. dalle 16,15. L. 8000
Il silenzio degli innocenti di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller

[...] Tel. 640.427 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 16 alle 22,30 Lire 8000/6000
Così fan tutte di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La [...] esperienze [...] la coppia... V.M. 18 1h 37'

Teatro Leone Or.: 21 Lire 12.000 — OGGI RIPOSO

Ambra Tel. 51.419 Or.: 20/22,30. Fest. ore [...]. L. 7/4000 — OGGI RIPOSO

[...] Tel. 50.697 Or.: 20/22,30 Fest. dalle [...] alle 22,30 Lire [...] — OGGI RIPOSO

Abba Tel. 504.234. Or.: 20/22,10 Fest. e pref. dalle 14/22,30 Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

Ondina Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

[...] Tel. 669.961 Or.: 21 Fest. dalle 16,30 Lire 4500 — OGGI RIPOSO

Perla Tel. 669.941 Or.: 18,30/19,30/22,30 Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

Lux Or.: 15/17/21 Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

Verdi 1 Tel. 97.249 Or.: 15/22,30 Lire 9000; rid. [...] — OGGI RIPOSO

[...] 2 Tel. 97.249 Or.: 16/22,30 Lire 9000; rid. [...] — OGGI RIPOSO

[...] Or.: 15,30 Lire 3500 — CHIUSO PER FERIE

GIORNO E NOTTE

ALBISSOLA MARINA

Suona «Valeriano»

Al bar «Testa» di Albissola Marina appuntamento all'insegna della musica dal vivo piano bar e concerti. Venerdì salirà sul palco del locale il solista «Valeriano» che, a partire dalle 22, proporrà un ampio repertorio di italiana e internazionale. Sempre venerdì sera, al «Minerva video-break» di viale Liguria, musica dal vivo con «Joe Live». [a. s.]

Concerto di Primavera

Appuntamento con la musica classica questa sera a Savona. Alfredo e Luciano Giarbella, rispettivamente al violoncello e al pianoforte, si esibiranno alle 21 al teatro Chiabrera eseguendo brani di Beethoven, Fauré, Ferrato e Cilea. L'appuntamento rientra nell'ambito della rassegna «Concerti di Primavera» organizzata dall'Accademia musicale. I due musicisti, padre e figlio, insieme nel Nuovo Quartetto di Torino, rifondato proprio da Luciano Giarbella. [a. s.]

SPOTORNO

Il liscio di Adelio

Pomeriggio con i classici liscio al dancing «Castello» di piazza Foscolo a Spotorno. Dalle 15,30 musica revival e ballo liscio con il polistrumentista Adelio, ospite fisso del locale. [a. r.]

FINALE LIGURE

Il pubblico si esibisca al Mirò

Mercoledì con il pubblico protagonista al «Mirò» (ex Camargue) di via al Santuario a Finale Ligure. In programma questa la rassegna «Canto anch'io» con le esibizioni canore, dal vivo, degli ospiti del locale. [a. r.]

LOANO

Baguttì al Manhattan Inn

Un altro appuntamento con la musica da ballare al «Manhattan Inn» di corso Europa a Loano. Domani grande serata di liscio l'orchestra di Franco Baguttì. Genere dancing anche al «Saitta» di piazzale della Stazione. [a. r.]

Musiche di Dvorak e Mozart

Concerto dell'orchestra Johann Christian Bach, questa sera, alle 21,15, alla Sala Carignano. L'ensemble diretto dal maestro Antonio Gambula eseguirà brani di Dvorak (Serenata op. 44) e Mozart (Serenata «Gran Partita» K 361). Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

L'associazione Vegia Arbenga bandisce un concorso di poesia

Un premio per Angioletta

L'iniziativa è dedicata alla maestra Romagnoli, cultrice del dialetto e delle tradizioni locali, scomparsa nel '91. In gara liriche in vernacolo e in italiano

Gerry Delfino

ALBENGA. Angioletta Romagnoli, elementare, vo- autentica dell'Albenga in vernacolo scomparsa lo scorso anno, viene ricordata dall'associazione «Veggia Arbenga» con un concorso di poesia.

«Abbiamo voluto dedicare ad Angioletta Romagnoli, una delle prime del nostro sodalizio, un trofeo di poesia per ricordarla. Angioletta è stata maestra di vita e di cultura per tante generazioni ma anche fine poetessa che ha cantato in modo struggente la nostra città», spiegano all'associazione.

Angioletta Romagnoli, che per una vita ha scritto poesie dialettali su Albenga e sugli albenganesi, ha pubblicato anni fa liriche per le «Edizioni del Delfino Moro», la editrice che fa capo alla libreria San Michele di Gerry Delfino: «Angioletta ha fotografato in maniera mirabile scorci e personaggi di Albenga. Ma era una sua esigenza personale che lei mostrava con un certo pudore. Convincerla a pubblicare le sue liriche è stata dura», spiega Gerry Delfino.

Il organizzato «Veggia Arbenga» ha come te- «Albenga e gli albenganesi» ed è diviso in due sezioni, fino a 15 anni di età e oltre i 15 anni di età. Ci sono poi due categorie, la prima per liriche in italiano e la da per poesie in dialetto. Ogni concorrente può inviare sino a tre poesie che non devono firmate né avere elementi di riconoscimento.

Nome, cognome, indirizzo, data nascita, numero di telefono dell'autore e del conto corrente postale numero 10927176 (la tassa di iscrizione è di mila lire) devono scritti in busta a parte, inserita nel plico contenente le poesie.

Il tutto deve essere spedito, entro il primo giugno, alla casella postale numero 26 dell'associazione «Veggia Arbenga». Le poesie potranno essere pubblicate sul giornale dell'associazione. «Ma l'obiettivo è riuscire a riunire liriche in libro», concludono all'associazione. [s. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
9 — [...] faro, rubrica
12 — Promostand, rubrica
13,05 Barnaby Jones, telefilm
14 — Sardegna giornale, notiziario
14,50 Telelmmagini 24 ore
15 — Agenzia Rockford, telefilm
16 — Sardegna giornale
16,30 Ivanhoe, telefilm
[...] Adolescenza inquieta
20 — Dragnet, telefilm
20,30 Sardegna giornale
21 — Cara Sardegna, attualità
22,30 Sardegna giornale
23,10 Stasera [...] stesso mare, [...]
0,30 Sardegna giornale
1,10 Conviene far bene l'amore

Telecittà
13 — [...] Jay Simona Engelen
16 — [...]'s greatest hits
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv at the movies
17,30 News at night
17,45 3 From 1
18 — Mtv prime
19,15 Telecittà notizie
20 — News flic - Notiziario
20,30 'Na bitega, 'na chitara, un po' de zena

Canale 7
12,05 Fai un [...] Canale 7
12,30 Andiamo al [...]
13 — [...] d'amore, telenovela
13,45 Tg Liguria
14,15 Fai un affare con Canale 7
15,30 [...] al cinema
16,40 L'uomo e la terra, [...]
17,15 Fai un affare con Canale 7
19,30 Tg Liguria
20 — Samba d'amore, telenovela
22 — Tg Liguria
22,45 Motor Shop, vetrina commerciale
23,30 Fai un affare con Canale 7
0,55 Andiamo al cinema
1 — Tg Liguria

T.C.S.
13,40 Usa Today, [...]
14 — Aspettando il domani
14,30 Il magnate, telenovela
15 — Rotocalco rosa
17,25 Salta in allegria, [...] animati
18,15 Winspector, telefilm
19 — Compagni di scuola, telefilm
19,30 Fantasilandia, telefilm
20,30 Tutti per uno... [...] per [...] (Italia, western, 1973), film
22,20 Colpo grosso, sexy show
23,10 Arrivano i flodder, (Olanda, comico, 1986), film
1,15 Colpo grosso, sexy show (r)

[...] Tv
10,15 Speciale spettacolo
10,30 Fai un affare con Mixer
11,15 Andiamo al cinema
11,30 Fai un affare con Mixer
12,15 Speciale spettacolo
12,30 Fai un affare con Mixer
13 New Transformers
13,30 Iridella
14 — [...] cane intelligente
14,[...] L. A. Ospedale Nord
15,30 Viviana, telenovela
16,15 Scarpe al sole, film bellico
[...] — Veronica, il volto dell'amore
19 — [...] news
19,30 He-man, [...] animati
[...] — Un equipaggio tutto matto
[...] La posta in gioco, [...]

Telestar
8,35 Vado in guerra a far quattrini, film
13,45 Samba d'amore, novela
16,10 Amor gitano, telenovela
17,10 Amichevolmente con noi
17,45 Barnaby Jones, telefilm
19,05 I 100 giorni di Andrea, telenovela
20 — Henry & Kip, telefilm
20,30 Il ladro solitario, film
23 — Conviene far bene l'amore

Tele Nord
9 — Fai un affare con TN4
12,15 Speciale spettacolo
12,20 Fai un affare con TN4
13 — Figli miei vita mia, telenovela
14 — Il compra tv, contenitore trasmissioni
15,05 Andiamo al cinema
15,10 God Sigma, cartoni animati
15,25 La banda dei ranocchi, cartoni
15,45 Devilman, cartoni animati
16,40 Azzurro Azzurro
17 — Il compra tv
18 — Mio figlio Dominic, miniserie
18,30 Matt e Jonny, telefilm
19 — Il compra TV
[...] Speciale spettacolo
20 — Charlotte, [...] animati
20,25 Bruce Lee, l'arte del Kung Fu, [...] avventura
21,50 Andiamo al cinema
23,15 Campionati mondiali di catch
1 — Andiamo al cinema

[...]
12 — Punto flash
12,05 Ciranda de Pedra, [...]
13 — Laverne & Shirley, telefilm
13,30 Faccia a faccia, rubrica
14 — Punto flash
18 — Ciranda de Pedra, telenovela
19 — Punto [...]
19,15 Punto sport
19,20 Punto economia
19,30 Obiettivo Provincia
19,45 Gioco di Colombo, quiz in diretta
20 — Agenda Levante
20,30 Voglia di vincere, miniserie
21,30 Predatori dell'idolo d'oro, telefilm
22,30 Punto sera
23 — Agenda Levante
0,15 Punto sera
0,45 Agenda Levante

Teleregione
12 — Aria sporta, rubrica
12,30 Il ritorno di Diana Salazar
13 — La padroncina, telenovela
13,55 Telegiornale
14,30 Diana, telenovela
15 — La padroncina, telenovela
16 — Rubrica
17 — Cartoni animati
18 — La padroncina, telenovela
[...] Diana, telenovela
20 — Zona sport, rubrica
20,15 Telegiornale
[...] Fantasmi a Roma, film con M. Mastroianni
22,30 Telegiornale
22,55 [...]
23,30 Zona sport, replica
23,40 La padroncina, telenovela
0,15 Telegiornale

Telecupole
12 — Il ritorno di Diana Salazar
13,30 La padroncina, telenovela
15,30 Il ritorno di Diana Salazar
17 — Cara cara, telenovela
18 — Cartoni animati
19 — La padroncina, tn
20,30 Fantasmi a Roma, film con E. De Filippo
22,30 TG 4, notiziario

Telearcobaleno
13,30 Incontri, rubrica
14,15 Telenovela
14,45 Telegiornale TGA
15,30 Redazionale
18 — Telenovela
19,30 Telegiornale TGA
19,50 L'opinione, rubrica
20 — Provincia oggi, rubrica
20,15 Telenovela
22,30 Telegiornale TGA
[...] Provincia oggi, replica

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI
TEATRO CARLO FELICE: Oggi riposo
POL. MARGHERITA: Oggi riposo
POL. GENOVESE: Chiusura stagionale
TEATRO DELLA CORTE: Ricordo Zucco di B. M. Koltes, regia di M. Sciaccaluga, [...] F. Branciaroli, A. Bonaiuto, U. M. Morosi
TEATRO DELLA TOSSE: Emma B. vedova Giocasta, regia E. Marcucci, con V. Moriconi
SALA CARIGNANO: Oggi riposo
TEATRO DELL'ARCHIVOLTO [...] VERDI: Chiusura stagionale.

CINEMA
ARISTON 1: Lionheart: Scommessa vincente
ARISTON 2: Belli e dannati
[...]: Hook (Capitan Uncino)
CORALLO 1: Il padre della sposa
CORALLO 2: Parenti serpenti
GRATTACIELO: Fermati o mamma spara
LUX: [...] finale
MANIN: Vite sospese
ODEON: Bolle di sapone
OLIMPIA: Amanti, primadonne
ORFEO: Narcos
PALAZZO: Ladri di bambini
UNIVERSALE 1: Beethoven
[...] 1: Il silenzio degli innocenti
UNIVERSALE 3: [...] Giocando nei campi [...] Signore
CENTRALE 1: Buchi stretti
CENTRALE 2: Alto godimento - Anal party dreams
CHIABRERA: Foxy lady - Baick taboo 2
[...]: E dietro...un caldo maschio
ELDORADO: Natale.

CINECLUB
AMICI DEL CINEMA: Oggi riposo
FRITZ LANG: Oggi riposo
LUMIERE: Prénom Carmen
NICKELODEON: Oggi riposo.

NERVI
SAN SIRO: Oggi riposo.

Il Savona conquista la sfida-scudetto davanti a oltre duemila spettatori

Rari, in finale con il cuore

Il Pescara battuto per 6-5 in una partita molto tesa Sciacero espulso nel primo tempo, grande Averaimo

SAVONA. «Vinceremo il tricolor», canta tutto corso Colombo in piedi. E' finita, [illegible] 6-5 per la Rari, ma l'urlo oltre che di gioia [illegible] soprattutto liberatorio: scaccia l'incubo di un Pescara avvinghiato per quattro interminabili tempi al Savona e [illegible] risultato. E' il rito collettivo, propiziatorio e [illegible] tempo stesso di ringraziamento: grazie [illegible] una volta alla Rari tutta cuore, [illegible] quanta fatica e paura...

Una partita che sfugge ad ogni analisi, [illegible] del resto aveva avvertito l'allenatore ospite Yannouris: una battaglia, questo sì, spesso col coltello tra i denti e sempre convulsa, dove anche i giocatori più tecnici hanno tralasciato il fioretto per andare giù a colpi di mazza. I parziali (1-3 2-1 2-1 1-0) [illegible] ricordano soltanto la lenta [illegible] ferrea rimonta della Rari: [illegible] le sottolineature [illegible] un match atipico, retto ininterrottamente [illegible] filo dei nervi e pure oltre.

Il Pescara aveva annunciato difesa d'amianto [illegible] centellinamento delle occasioni. Ha fatto anche [illegible] più: poggiando su una partenza-sprint che ha anche sfruttato la terribile tensione con cui faceva i conti la Rari, [illegible] ha mai tralasciato [illegible] trascinar palla ogni volta fino [illegible] fine dei [illegible] secondi. Ha così lasciato a fil [illegible] sirena un'infinità di palloni ma ha anche ottenuto lo scopo [illegible] ridurre il più possibile i capovolgimenti di fronte, cioè i rischi [illegible] subir segnature.

[illegible] resto ha pensato la Rari: altrettanto granitica in retroguardia dopo [illegible] primo parziale da incubo, [illegible] fatto disperare in zona-tiro, [illegible] è fatta perdonare [illegible] qualche provvidenziale numero d'alta scuola (un esempio per tutti: il 4-5 di Vicevic, quasi dalla boa [illegible] fondo), e [illegible] [illegible] gagliardia commovente [illegible] disperata, soprattutto quando la situazione pareva cominciare a compromettersi gravemente.

Mistrangelo del resto l'aveva a sua volta annunciato: La Rari non può e non deve, soprattutto non può, pensare di stravincere come un anno fa. La squadra [illegible] recepito il messaggio: ha messo da parte perfino le doti più lampanti per dedicarsi anima e corpo all'abnegazione della ricerca del risultato. Non può non balzare agli occhi, ad esempio, come non si cerchi ad oltranza Ferretti: Yannouris [illegible] è lamentato di presunti trattamenti di riguardo per il centroboa azzurro, [illegible] ieri sera proprio non si sono visti. Anzi: a tratti ci si è chiesti perché la Rari non insistesse di più su Massimiliano, forse la risposta sta nella scarsa fiducia nei fischi arbitrali.

Grosso [illegible] Clara non [illegible] andati a rotoli, ma nemmeno vanno considerati esenti [illegible] pecche. Un rigore negato da Clara a La Cava grida vendetta, il Pescara ha contestato [illegible] lungo il decisivo 6-[illegible] [illegible] Bovo (posizione irregolare?), Grosso si è preso la responsabilità di cacciare Sciacero [illegible] fil di [illegible] nel finale di primo tempo (testata a un avversario, probabilmente reale visto che le proteste [illegible] [illegible] minime). E soprattutto ha assegnato una bollente palla in mano agli ospiti, a [illegible] secondi dalla fine, cacciando Bovo: poteva essere il 6-6. E forse pure Grosso deve ringraziare l'ultimo prodigio di [illegible] celestiale Averaimo: il pubblico non l'avrebbe perdonato.

Sull'altare di un pressing asfissiante e indomabile, la Rari ha sacrificato singoli e collettivo. Si è ripresa da un primo tempo [illegible] choccante (1-3 e Sciacero fuori definitivamente), per ri[illegible] palmo a palmo, come un purosangue che sente [illegible] profumo [illegible] traguardo, l'avversario. Ha conquistato la [illegible] terza finale-scudetto consecutiva, poggiando sull'entusiasmo suo, [illegible] un tecnico che conosce ogni piega della tattica, di un pubblico [illegible] ottavo uomo in vasca.

Il Pescara aveva gelato corso Colombo spedendo in gol Meszaros, Pomilio e D'Altrui nel giro di sette minuti. Quando la preoccupazione cominciava a diventare paura, [illegible] scioglieva finalmente compagni [illegible] tifo battendo Attolico. Fiato alle trombe in gradinata anche dopo la cacciata di Chicco e l'1-4 di Smirnov, perché un rigore nettissimo su Ferretti dava a Vicevic l'occasione del secondo gol. La Cava in superiorità accorciava, [illegible] nel terzo tempo, mentre il Pescara andava al quinto gol con Smirnov ma perdeva per tre [illegible] lo stesso Smirnov e Salonia, arrivava la definitiva rimonta: la già narrata prodezza [illegible] Vicevic e [illegible] osannato pareggio di forza [illegible] Ferretti. Bovo, al volo [illegible] sotto su assist di La Cava, a 2'30" chiudeva il match. Ma non lo si sapeva: per questo si è sofferto fino all'ultimo. Se è vero che solo chi [illegible] soffre, l'affetto per la Rari da ieri [illegible] [illegible] più grande.

Roberto Baglietto

Claudio Mistrangelo

L'ALTRA [illegible]

Stasera «bella» tra Recco e Canottieri

Tra Erg Recco e Canottieri Napoli [illegible] [illegible] stravolte tutte le regole logiche, [illegible] non scritte, dei playoff: il fattore campo, solitamente decisivo, è andato [illegible] farsi benedire; inoltre l'Erg [illegible] perdeva da tempo [illegible] Punta S. Anna (dal [illegible] agosto '88). Fattore [illegible]po saltato, e tanta delusione a Recco dopo l'exploit della Scandone e il 13-10 per Vio e compagni. Lunedì la doccia fredda, il 9-[illegible] dei napoletani: Canottieri concentrata [illegible] determinata come non mai, Polacik in crescita, solita gran difesa con Silipo e Gandolfi a conceder poco spazio a Mshvenieradze, tanti errori (troppi, fra cui il rigore del possibile 9-9) di Gyongyoesi [illegible] Beldinetti in avanti.

Poi poca precisione al tiro, poco coraggio nel tirare verso Violetti: quella [illegible] portiere [illegible] risultata l'autentica scommessa vinta [illegible] D'Angelo, che ha fatto accomodare l'incostante Di Paolo in panchina. Stasera la bella: [illegible] orario di lunedì (20,30), stessa piscina (Punta S. Anna), diversi gli arbitri (Picchetto e Grosso invece di Petronilli [illegible] Dani). Qualcuno li ha tirati in ballo per il ko, non Formiconi che ha precisato [illegible] solo colpe del Recco e dei troppi errori in zona-tiro. E dei fischi, non arbitrali ma [illegible] pubblico: [illegible] un'occasione la Canottieri è andata in gol (e il sibilo [illegible] partito dal gruppo Ultras del Recco...), nel secondo [illegible] Gyongyoesi è stato ingannato [illegible] [illegible] tirato [illegible] rigore realizzando prima del fischio «vero». [g. s.]

Averaimo protetto da La Cava: il portiere biancorosso ieri è stato determinante

Uno scorcio del pubblico di corso Colombo: ieri sera l'appoggio dei tifosi biancorossi ha letteralmente trascinato [illegible] Rari

Mistrangelo: «La vittoria del carattere»

In piscina ha esultato tutto lo sport savonese Un lungo applauso tra la Salvo e i biancorossi

SAVONA. «Abbiamo giocato male, ma per vincere una partita come questa ci vogliono i c...». A fine gara Mistrangelo [illegible] soddisfatto, [illegible] si legge sul suo volto [illegible] sofferenza per [illegible] partita tirata, finita solo [illegible] fischio della sirena. Dopo aver stretto mille mani si concede più rilassato alle interviste: «E' stata una gara durissima e giocata [illegible] livelli agonistici molto alti. Si [illegible] largamente imposte le difese, come dimostrano tutti quei minuti senza gol».

Mistrangelo riconosce però [illegible] valore degli avversari: «Il Pescara ha disputato una gara perfetta, ha difeso magnificamente. Sapevo che la larga vittoria di sabato non avrebbe dovuto illuderci. Sul 4-1, ho anche temuto che chiudessero l'incontro, ma [illegible] la capacità di reazione [illegible] [illegible].

Pisano sorride, la grande paura è finita e [illegible] Rari potrà difendere lo scudetto dagli attacchi di Recco o Canottieri: «La gara più sofferta di questi ultimi anni. All'inizio eravamo molto tesi, sentivamo molto l'importanza dell'appuntamento. Dall'anno scorso il Pescara è cresciuto molto e questi [illegible] incontri l'hanno dimostrato. Ma ormai pensiamo già alla finale»

Ma Andrea [illegible] vorrebbe nella finale scudetto? «Speriamo arrivi il Recco. Sarebbero partite spettacolari, con [illegible] grande festa per il pubblico che sarebbe ancora [illegible] volta protagonista. Finalmente la pallanuoto ritornerebbe a parlare solamente ligure».

[illegible]i, invece, nonostante la vittoria, maschera bene la soddisfazione è il centroboa Massimiliano Ferretti: «Abbiamo giocato una buona partita ed abbiamo vinto, per il terzo anno consecutivo [illegible] Pescara è stato eliminato in corso Colombo. Ha fatto [illegible] discreta regular season e poi ha espresso il meglio nei playoff. Davvero un avversario temibile». Ma soprattutto Max non sopporta il fatto di subire decine di falli non rilevati dagli arbitri: «Nelle tre gare col Pescara ho subito molti falli ma [illegible] pochissime espulsioni. Per questo segno poco, [illegible] per fortuna [illegible] Savona ha anche validi schemi alternativi».

Il tecnico degli ospiti, il greco Yannouris, nonostante [illegible] deluso per la sconfitta, si presta volontieri alle interviste di rito: «Abbiamo perso da [illegible] grande squadra, peccato l'aver mancato [illegible] concretezza nei momenti decisivi. Perchè siamo stati [illegible] senza segnare? Perchè il Savo[illegible] ha opposto una difesa perfetta e noi, per caratteristiche di squadra, siamo portati a soffrire questo tipo [illegible] gioco. Poi [illegible] bisogna tralasciare le espulsioni definitive di Salonia [illegible] Smirnov. [illegible] a disposizione una compagine molto giovane, che nei prossimi [illegible] potrà diventare sicuramente protagonista». [illegible] parere diverso il general manager pescarese Pomilio: «Negli [illegible] tempi disputati a Savona abbiamo tenuto testa ai padroni di casa in almeno sette».

Molta soddisfazione anche nel clan della Salvo. La squadra savonese di pallanuoto [illegible] [illegible] gran completo, ed è stata accolta [illegible] con un grande applauso. I giocatori della Salvo, una volta sistemati in tribuna si sono alzati e hanno applaudito [illegible] direzione dei biancorossi che stavano riscaldandosi in acqua, prontamente ricambiati. Un momento significativo per tutto lo sport savonese.

Massimo Novaro

OLIMPIADI

Ecco il girone dell'Italia

I playoff sono ancora alle semifinali e già si sente aria di Olimpiadi. Dal torneo preolimpico di Calgary risultano qualificate 5 Nazioni: Grecia [illegible] Francia sono state le prime a strappare il pass per Barcellona; poi Australia e Cuba e dal girone finale l'Olanda. Out Cina, Messico e Cecoslovacchia. [illegible] Calgary sono anche stati subito sorteggiati i due gironi [illegible] partenza del torneo olimpico. All'Italia non è andata male: affronterà nel girone B Spagna, Grecia, Ungheria, [illegible] [illegible] Olanda. L'altro gruppo comprende Csi, Germania, Australia, Usa, Francia e Jugoslavia. Probabile il successo della Spagna, la lotta sarà apertissima per il secondo posto, con Italia e Ungheria che si fanno preferire. Un problema potrebbe venire dagli orari (gli italiani non amano giocare al mattino): apertura il 1° agosto con l'Ungheria [illegible] 12,30; l'Olanda il 2 alle 11; Cuba il 3 alle 11; Spagna il 5 alle 21,30; Grecia il 6 alle 18,30. [g. s.]

[illegible]

Al via oltre 130 «pro»

Oggi [illegible] Garlenda [illegible] il «Liebig» [illegible]

GARLENDA. Oggi 136 giocatori, 67 professionisti stranieri ed altrettanti italiani, più due dilettanti, partono per la «4 giorni» del Liebig Ligurian Open di golf (72 buche medal), che si svolge per i primi due turni alternati sui percorsi di Garlenda e Sanremo, e per gli altri due sul campo presso Albenga. La competizione - 120 milioni [illegible] premi (20 al vincitore) - [illegible] riallaccia, in occasione delle Colombiadi, alle tradizioni dei due circoli liguri, ospiti in passato di grandi manifestazioni. Il più titolato tra i p[illegible] [illegible] l'inglese Richard Boxall, vincitore dell'Open d'Italia '90. Molti i liguri, capitanati da Marco Durante, [illegible] avvocato di Albenga, 7° nell'ordine di merito italiano '91. Durante, col calciatore Incocciati, il discesista Mair e il bobbista Beikircher, si è piazzato 2° lunedì nella Pro-[illegible] Club Med vinta [illegible] Sanremo dell'inglese Krause. [g. cap.]

[illegible]

Primo nella selezione

A Ventimiglia exploit di [illegible] nell'individuale

Elio Chiesa, classe '44, da quest'anno nelle file della Familiare, ha vinto alla grande la selezione regionale individuale per i campionati italiani [illegible] 8: sui campi della Ventimigliese, nel match decisivo, ha battuto il chiavarese Marco Musante per 13-11, [illegible] termine di una partita tiratissima, conclusasi in [illegible] favore solo con il tiro supplementare, senza annullo sul pallino, in quanto il tempo regolamentare delle 2 ore era scaduto sul punteggio di 11-11. Nei 5 precedenti incontri il savonese aveva eliminato Ballauco (Muller), Anfossi e Benetto (Armese Simes), Cuneo (Italtinto) e Ugo Bianchi (Ventimigliese). Insieme [illegible] Chiesa [illegible] Musante, agli «assoluti» del 27 [illegible] 28 giugno all'Ansaldo di Genova, andranno anche Cichero e Ravera (Ardita Nervi), Cuneo (Italtinto), Dagnino (Andrea Doria), Musso (Roverino) [illegible] Ugo Bianchi (Ventimigliese). [g. tol.]

ARTI [illegible]

Nel Wu-shu-Kung-fu

Lo Sport Cen[illegible] ha sbancato S. Pellegrino

SAVONA. Ancora ottimi risul[illegible] per lo Sport Center. A S. Pellegrino, in uno dei principali trofei di Wu-Shu-Kung-Fu, la compagine di [illegible]go Mazzarella si è confermata al vertice in tutte le categorie. Nei Senior tre vittorie con Alberto Costanzo (kg 60), Roberto Ratto (65-70) [illegible] Marco Grassi (70-75). Secondo posto negli Junior [illegible] Gabriele Sonego (kg 60) [illegible] terzo per Alessandro Grassia (55). Ottime anche le prove, nella categoria Speranze, di Alessandro Man[illegible] (kg 65) e Matteo D'Alleva (55). Per le «forme», Stefania Collura [illegible] ottenuto un'ottima prestazione tecnica (7,46). Anche tra i giovani lo Sport Center ha occupato i primi posti. Nella categoria Bambini ottimi risultati di Mirco Giannuzzi, Maurizio Canis e Fabrizio Sonego. I savonesi parteciperanno [illegible] mesi estivi alle principali manifestazioni internazionali, molte anche all'estero. [g. o.]

Nuoto: a Sestri in luce soprattutto Valentina Ghione, Stefanelli, Sara Martino [illegible] Laura Strassera

Amatori seconda al «Trofeo [illegible] Presidente»

Per i biancorossi 5 ori anche nelle gare di salvamento a Rapallo

SAVONA. Secondo posto per l'Amatori Nuoto alla sesta edizione del Meeting Trofeo [illegible]sidente della Repubblica, [illegible]nizzato dalla Libertas Sestri [illegible] riservato agli Esordienti B. La formazione del presidente Gianfranco Rosignoli ha disputato una buona [illegible], vinta poi dallo Sturla, mettendo ancora in [illegible] buona preparazione, e la grinta indispensabile in un meeting dove in palio c'era [illegible] prestigioso trofeo.

Sono venuti alla ribalta, in questa occasione, lo spirito [illegible] squadra e ta[illegible] agonismo. Sul gradino più alto sono saliti per quattro volte i giovanissimi biancorossi. Valentina Ghione, dieci anni, si è aggiudicata l'oro nei 100 stile libero ottenendo un buon 1'15"1, mentre è giunta [illegible] terzo posto nei 100 dorso.

Marcello Stefanelli, classe '81, [illegible] è confermato uno dei più promettenti farfallisti liguri vincendo i [illegible] in 39"4. Sara Martino e Laura Strassera, entrambe di 9 anni, si [illegible] messe in evidenza nelle rispettive specialità: la Martino si è imposta nettamente nei 100 crawl con un ottimo 1'22"5, e la Strassera si è aggiudicata l'oro nei 100 dorso [illegible] tempo di 1'35"8 e l'argento nei 100 rana. Secondi posti per Diana Marinucci nella farfalla e nel crawl, [illegible] due bronzi per Ivan Rebella.

[illegible] Rapallo, per il Trofeo Interregionale [illegible] salvamento «Cristoforo Colombo», 5 ori, 8 argento e [illegible] bronzi per gli atleti dell'Amatori, che si sono piazzati terzi nella classifica per società. Gran mattatrice della giornata Simona Basso, nella categoria Juniores. L'atleta biancorossa, al primo impatto stagionale, si è aggiudicata la prova di nuoto con sottopassag[illegible], di trasporto del manichino [illegible] [illegible] classifica del «triathlon», oltre a un bronzo [illegible] lancio del salvagente. [r. p.]

[illegible]

Nella serie C di baseball la Cairese aggancia Celle

SAVONA. Sconfitta di misura per il Cubs Celle nel campionato di serie C di baseball. La squadra di Pomogranato ha perso in [illegible] per 6-5 contro il Matuzia Sanremo, che proprio in virtù [illegible] questo successo supera i cellesi e si porta al vertice assieme alla Cairese Juniores, che ha travolto [illegible] Liguria per 16-6. La squadra di Pomogranato ha comunque giocato un buon incontro, [illegible] poteva anche riuscire a superare i candidati alla vittoria nel torneo.

Successo esterno, [illegible] per la Cairese Seniores. I gialloblù della Val Bormida si sono imposti [illegible] trasferta (23-2) contro il fanalino di coda Cus Genova. [illegible] la classifica dopo la quarta giornata. Matuzia San[illegible] [illegible] Cairese Seniores p. 8; Cairese Juniores 6; Liguria Sa[illegible] e Cubs Celle 4; Cus Genova 0.

Domenica scatta l'«intergirone», in cui le formazioni del gi[illegible] A affrontano quelle del «B». Ecco il programma: Cairese-Cus Genova; Cubs Celle-Dolphin's Chiavari; Liguria Savona-Old Star Livorno; Matuzia Sanremo-Massa. Riposerà; in questo primo turno, l'Az Genova. [r. p.]

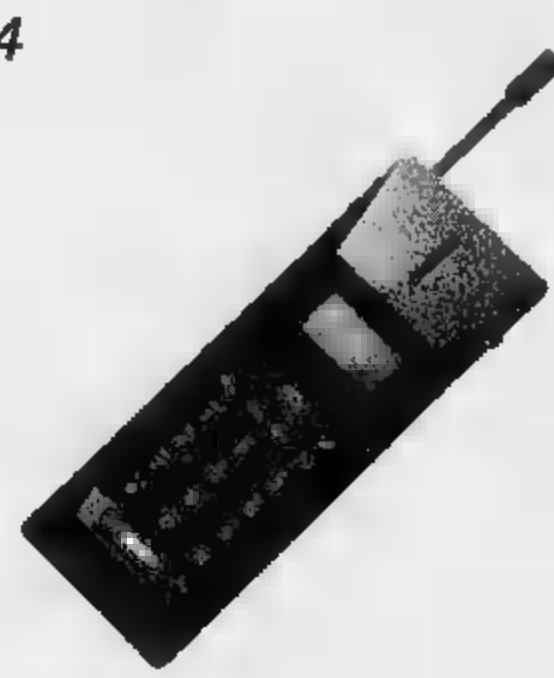
TELEMARKET

L'importanza di comunicare...!!!

TELEFONI CELLULARI A PARTIRE DA L. 450.000

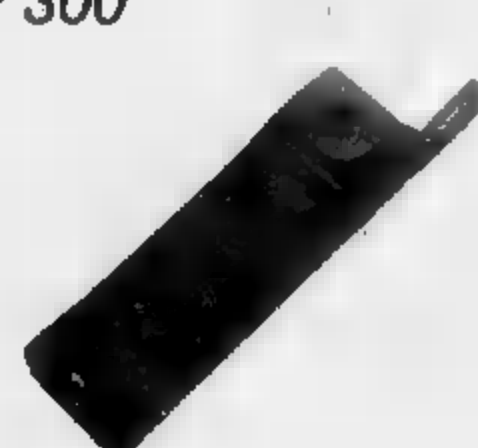
Micro T.A.C. Gold

City Man

P4

TMX

AIRONE

TCP 700

P 300

Dimezzati i canoni di abbonamento in virtù del recente Decreto Ministeriale del 26 febbraio 1990, diminuito il costo degli apparati, il servizio è ora accessibile [illegible] molti: l'Autotelefono, persa la connotazione [illegible] status symbol, è diventato strumento di lavoro.

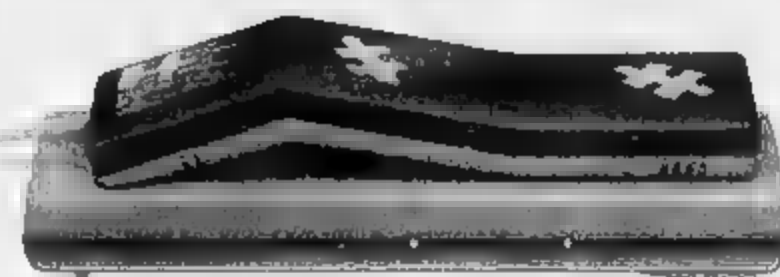
Il servizio	
L. 200.000	Contributo per l'attivazione della numerazione d'abbonato
L. 50.625	Canone mensile di abbonamento al servizio.

La comunicazione

Il costo di una conversazione [illegible] in ambito nazionale da o verso l'utente mobile è di:
circa 670 lire/min. nelle ore del mattino (giorni feriali);
poco più [illegible] 400 lire/min. nelle ore pomeridiane (giorni feriali);
poco più di 250 lire/min. nelle ore serali e nei giorni festivi.

TELEFAX DI TUTTE LE MARCHE
E PER OGNI ESIGENZA

TELEDRIN

SEGRETERIE TELEFONICHE

TELEFONI TELEFONI CON SEGRETERIA

NOVARA
Corso Risorgimento 79/d
0321 - 471.732

ARONA
Corso Cavour 46
0322 - [illegible]

BORGOMANERO
Via Arona 28/30
[illegible] 835.720

DAL 23 MAGGIO AL 2 GIUGNO ANCHE ALLA FIERA DI ARONA

CRC TELEFONIA TORINO - Via Vittorio Amedeo II, 18 - Tel. 011 - 547.685

NEGOZIO AFFILIATO

Le consigliere comunali incontrano il sindaco per definire tempi e modalità

«Cambiamo gli orari alla città»

Obiettivo: ridisegnare la mappa di apertura e chiusura dei servizi pubblici e commerciali
Un quartiere o un settore specifico potrebbero diventare terreno per un esperimento pilota

NOVARA. Entra nel vivo il progetto «tempi e orari della città» per ridisegnare la mappa di apertura e chiusura dei servizi pubblici e commerciali. Ieri la commissione delle consigliere comunali, che ha presentato la proposta, si è incontrata con il [illegible] Antonio Malerba per decidere gli interventi necessari alla costituzione di una consulta. La sua realizzazione, insieme con i criteri base del progetto, è già stato approvata all'unanimità dal Consiglio comunale.

«Il primo passo è sentire tutti - ha detto Giuliana Manica, consigliere comunale per il pds -. Verranno invitati a far parte della consulta i rappresentanti delle associazioni di categoria e delle organizzazioni sociali e femminili». In primo luogo verrà realizzato uno studio sulla città e sulle sue necessità. «Già nello scorso [illegible] aveva[illegible] pubblicato un questionario per "tastare il terreno" e renderci [illegible] delle esigenze della gente - ha detto Manica -. Ci hanno risposto in molti, dando spunti interessanti. Ora bisogna ampliare l'indagine e poi stabilire [illegible] punto di partenza».

E' necessario, infatti, scegliere un ambito in cui sperimentare il progetto. Potrà essere una «porzione» della città, ad esempio un quartiere, oppure un settore di servizi o commerci.

Tra le esigenze segnalate attraverso il questionario, molti avevano chiesto variazioni [illegible] gli orari [illegible] servizio di prenotazione degli esami alla Usl. Altri volevano più attenzione per gli utenti delle farmacie. Tante mamme hanno pensato agli asili nido, chiedendo maggiore flessibilità a favore dei tempi costretti di chi lavora e ha [illegible] bimbo piccolo da accudire.

Proprio le donne sono le più interessate al progetto di razionalizzare i tempi della città. Nell'arco della giornata, devono infatti riuscire a conciliare il lavoro, spesso rigidamente determinato da [illegible] orario, e i tempi dedicati alla famiglia, alla casa, alla cura degli anziani e alle varie incombenze.

E l'obiettivo di fondo [illegible] progetto, come si legge nell'ordine del giorno approvato dal Consiglio, [illegible] è quello di avere più tempo per mettere d'accordo tutto, per riuscire a fare tutto, ma è quello di conquistare la libertà per un [illegible] più umano del tempo, per diventare cioè padroni del proprio tempo».

Gli interventi saranno quindi diretti innanzi tutto a favorire una maggiore flessibilità degli orari, in modo [illegible] renderli funzionali [illegible] diversi stili [illegible] vita.

Poi, si vuole realizzare una «desincronizzazione» delle varie attività per rendere compatibili i tempi di lavoro con i servizi, dagli sportelli pubblici ai negozi. Arrivando a sfasare anche gli orari di alcuni luoghi di lavoro. Qualche esempio? Differenziare l'apertura [illegible] scuole, evitando così [illegible] concentrare gli spostamenti di studenti, genitori e insegnanti alla stessa ora. «[illegible] questo senza dubbio potrebbe poi avere effetti benefici anche sulla viabilità - ha osservato [illegible] consigliere comunale Franca Guglianetti Allegra -. Si riuscirebbe a diluire il traffico in un maggiore [illegible] [illegible] tempo». Oppure garantire l'apertura [illegible] sportelli e negozi nella fascia di mezzogiorno, in modo da utilizzare [illegible] appieno la pausa pranzo.

[illegible] è indispensabile studiare i bisogni di ciascun settore coinvolto. «Il progetto deve nascere in collaborazione», ha puntualizzato la Manica.

Per quanto riguarda i tempi di attuazione del progetto ancora non è possibile stabilire scadenze precise. «Pensavamo di riuscire di partire con la sperimentazione già all'inizio del nuovo anno sociale, a settembre, - ha detto la Guglianetti - ma la costituzione della consulta [illegible] è stata rimandata rispetto al progetto iniziale e quindi si prevedono tempi più lunghi».

Barbara Cottavoz

Una panetteria del [illegible]. Sul tema degli orari le consigliere prevedono di coinvolgere [illegible] e cittadini

DALLA CITTA'

[illegible]

Oggi i funerali del [illegible] Gianello

Oggi alle 14 saranno celebrati i funerali del [illegible] Luigi Gianello, di 54 anni. Era conosciuto dai novaresi quale fondatore [illegible] ristorante pizzeria 2001, in corso Torino, in corso Torino, all'angolo con via Pellegrini. Grande tifoso [illegible] Novara Calcio era anche appassionato «granata» e portò in città molti campioni del Torino. Negli ultimi tempi si era trasferito a Premosello dove lavorava in un hotel. Una malattia ha causato la sua morte a Verbania. Gianello, che lascia 2 figli, Monica e Paolo, verrà tumulato a Novara.

SINDACATI

Polizia, l'autonomo si dissocia dalla festa

Il sindacato autonomo di Polizia si dissocia dalla festa di quest'anno, in programma domani. L'associazione di categoria, rendendo nota [illegible] [illegible] decisione, «auspica [illegible] risoluzione delle problematiche che boltre ad assicurare un servizio migliore darebbero quella serenità indispensabile a chi è chiamato istituzionalmente a svolgerlo». Nel comunicato si denuncia infatti «una gestione sorda e miope» e «la [illegible] sensibilità degli [illegible]ni centrali e periferici».

POLITICA

Radicali novaresi in digiuno con Pannella

Stanno facendo digiuno dall'altra notte alcuni militanti novaresi del partito radicale . L'atto vuole essere manifestazione [illegible] adesione alla protesta dell'europarlamentare Marco Pannella e dei compagni di altri paesi contro «il massacro in corso della popolazione musulmana della Bosnia-Erzegovina e l'inerzia [illegible] mass media e dei partiti».

[illegible]

Nel reparto di pediatria pasti anche per le mamme

Le mamme che assistono i bambini nel reparto di pediatria potranno usufruire dei pasti della mensa dell'ospedale. Lo ha reso noto ieri la Commissione delle consigliere comunali che ha raccolto l'appello [illegible] alcune madri di bimbi ammalati che reclamavno [illegible] possibilità di avere [illegible] pasto caldo durante il periodo [illegible] assistenza ai figli. Intanto, in accordo con la Usl e il primario del reparto, professor Bona, si [illegible] progettando la realizzazione [illegible] una sala attrezzata [illegible] con giochi destinata ai piccoli obbligati a una lunga degenza. L'assistenza sarebbe garantita da personale specializzato.

[illegible]

Dibattito sull'Aids [illegible] Bicocca

Il consiglio del quartiere Sud-Est, ha organizzato per domani alle 21, nella sua sede, una conferenza sul tema «Aids: aspetti psicologici». I relatori [illegible] Mauro Longoni, psicologo, e il dottor Umberto Invernizzi.

Gravi indizi su un giovane di Trecate, bottino di cento milioni

E' arrestato per la rapina e aggressione a una guardia

VIGEVANO. Forse è di Trecate uno dei due uomini che, il 27 aprile, rapinò l'agenzia [illegible] della Cassa di Risparmio di Piacenza a Vigevano, fuggendo con 100 milioni di bottino e lasciando a terra una guardia giurata, colpita diverse volte alla testa con il calcio di una pistola.

Dopo quindici giorni di serrate indagini, i carabinieri di Vigevano sono riusciti [illegible] arrestare Erminio Milan, 35 anni, residente a Trecate in [illegible] Bordiga 6. L'uomo, che ha numerosi precedenti per reati contro la persona e il patrimonio, è sospettato di essere uno dei due componenti della banda. Contro di lui ci sarebbero diversi elementi, prima fra tutti una straordinaria somiglianza con uno dei due fotofit preparati dagli inquirenti; ma Erminio Milan per ora nega ogni addebito. L'uomo è finito in manette lunedì a Trecate. Il fermo è stato eseguito su provvedimento della Procura di Novara, dopo la segnalazione dei carabinieri di Vigevano. Ieri il giudice delle indagini preliminari ha convalidato l'arresto; Erminio Milan è stato associato alle carceri [illegible] Novara e verrà [illegible] più presto messo a disposizione del magistrato vigevanese che conduce l'inchiesta, il procuratore della Repubblica Michele Valiante.

Ad incastrare Milan, oltre al fotofit, ci sarebbero soprattutto due particolari. Anzitutto la moto usata per la fuga e poi abbandonata in aperta campagna, una Honda [illegible] targa visibilmente contraffatta: a bordo di questa moto Milan sarebbe stato visto a Trecate nei giorni precedenti la rapina. Inoltre sarebbe suo [illegible] [illegible] frettolosamente abbandonato [illegible]sieme alla moto dai due banditi, che avevano ormai i carabinieri alle calcagna. Per il momento gli inquirenti non rivelano [illegible] Milan corrisponda al bandito piccolo e tarchiato, oppure a quello alto, magro e stempiato. Fu quest'ultimo a colpire la guardia giurata in servizio fuori dalla banca, Pietro Dondi, 40 anni, residente a Cassolnovo, procurandogli [illegible] ferita alla testa giudicata guaribile in venti giorni.

Erminio Milan sarà messo a confronto [illegible] prossimi giorni con i numerosissimi testimoni della rapina.

In quel momento, intorno alle 15 di lunedì 27 aprile, in banca c'erano oltre trenta persone.

[c. br.]

Erminio Milan

Giovane donna aveva denunciato gli sfruttatori, picchiata a sangue perché ritratti

Volevano metterla nel forno acceso

Colpita con una spranga di ferro che le ha fatto cadere quattro denti, poi l'hanno rapinata di 800 mila lire
La polizia ha già fermato i responsabili, sono due fratelli panettieri di Novara e Galliate finiti in carcere

NOVARA. Quando hanno saputo con certezza che a denunciarli per questioni [illegible] droga e sfruttamento della prostituzione era stata una donna, è scattata l'azione intimidatoria per indurla a ritrattare.

Così i fratelli Carlo e Ciro Fiore di 28 e 25 originari di Lucera (Foggia) che abitano a Galliate in vicolo Cittadella 13, il primo, ed a Novara in via Binaca 61, il secondo, nella notte fra sabato e domenica hanno preso a bordo del loro furgone Franca C. di 43 anni. La donna, rimasta coinvolta in alcune vicende di droga, [illegible] si è opposta. Strada facendo però si è resa conto delle intenzioni [illegible] due fratelli. L'hanno trasportata fino a Cameri dove, in via IV Novembre 1, i Fiore gestiscono un forno per la panificazione. Qui, senza tanti preamboli, hanno rinfacciato alla donna di averli denunciati. L'hanno poi consigliata a presentarsi spontaneamente al magistrato per ritrattare le accuse. Franca C. ha cercato di difendersi come ha potuto ma è stata presto minacciata con una pistola e costretta a consegnare 800 mila lire che aveva nella borsetta. Ma [illegible] era finita. Per risultare più convincenti, i due fratelli hanno incominciato a picchiarla ricorrendo anche una [illegible] sbarra di ferro che serve solitamente per sistemare la legna dentro il forno. Con questa l'hanno colpita al volto facendole cadere quattro denti. [illegible] l'hanno raggiunta ancora in diverse parti d[illegible] corpo. Pare addirittura che uno dei fratelli, Ciro, avesse manifestato l'intenzione [illegible] infilare la donna nel forno acceso. [illegible] Sarebbe però [illegible] dissuaso dal fratello. Dopo il «trattamento», alla donna è [illegible] consegnata [illegible] bustina di droga «che ti servirà per dimenticare il dolore» gli hanno detto i due. Riaccompagnata a Novara, la poveretta è stata [illegible] in precarie condizioni [illegible] un equipaggio della «volante» che l'ha accompagnata al pronto soccorso dell'ospedale. Qui è stata giudicata guaribile in quaranta giorni. Scattate subito le indagini, coordinate dal dirigente della squadra Mobile Lorenzo Surace, nella giornata di ieri gli aggressori sono stati identificati e fermati. Rinchiusi nel carcere di Novara [illegible] a disposizione del magistrato, sono stati denunciati per rapina aggravata, lesioni e minacce gravi.

[r. a.]

Carlo e Ciro Fiore, i due fratelli sono stati arrestati dalla Squadra Mobile

---

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Provincia del Vco servizi «tripolari»

Sono sempre stato un convinto sostenitore del decentramento amministrativo per il Verbano Cusio Ossola, [illegible] però che la provincia è arrivata provo un [illegible] di disgusto per le dispute di campanile che tuttora impegnano i nostri amministratori sulla questione del capoluogo. Personalmente, [illegible] m'importa molto [illegible] le riunioni del futuro consiglio provinciale si terranno [illegible] a Verbania, Domodossola o (perchè no?) ad Omegna. Mi preme invece sapere con chiarezza dove verranno sistemati i vari servizi.

A questo proposito, e credo di interpretare il pensiero di molti cittadini dell'Alto Novarese, preferirei fossero tutti sistemati in un punto baricentrico: ad esempio, come si prevedeva nel progetto originario, lungo l'asse Gravellona-Baveno [illegible]. Preciso questo perché se la decantata «tripolarità» significa spartizione, più o meno equa, di uffici tra Domo, Verbania ed Omegna tanto valeva restare con Novara. Girare [illegible]me dei matti fra le [illegible] città non avrebbe infatti alcun [illegible].

Lettera firmata, Ornavasso

Sull'isola pedonale [illegible] un referendum

In questo periodo si parla, spesso [illegible] a sproposito, di referendum. Con questa lettera, alcuni amici ed io, vorremmo suggerirne uno limitato alla città di Arona sulla questione del traffico. Trovo che decidere in merito all'isola pedonale nel [illegible] storico sia una scelta che non riguarda soltanto commercianti e amministratori comunali, ma tutti i cittadini. E allora perché, una volta tanto, prima di decidere non si raccoglie il loro parere con un metodo democratico e collaudato (vedi la Svizzera) come [illegible] «vero» referendum popolare?

Lettera firmata, Arona

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, [illegible] Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia [illegible] non superare le venti righe di testo. Il mittente [illegible] è pregato di apporre l'indirizzo e un recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.

[illegible] UTILI

A[illegible]

Novara: [illegible]
Arona: 0322 / 51.81
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324 / 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61800-63669
Gravellona: [illegible] / 848559-885000
[illegible] [illegible] / 33.360
Verbania: [illegible] / 405.090-516.000-556 161
Baveno: 0323 / 924222
Mergozzo: 0323 / 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.81
Borgomanero: 0322 / 81.500
Domodossola: 0324 / 481.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 868.111
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pallanza): 0323 / 541 316

FARMACIE DI TURNO

[illegible] oggi sono di turno [illegible] seguenti [illegible] *Comunale*, c. Risorgimento 90, tel. 47 42.94 con orario continuativo dalle 8,45 [illegible] 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre [illegible] 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e [illegible] obbligo [illegible] ricetta [illegible] urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Del Rosario*, c. [illegible] 7, tel. 61.23.84 con orario notturno dalle [illegible] alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su [illegible] dietro presentazione di ricetta [illegible] urgente.

Oleggio Castello: *Romerio*, via Veneto tel. 0322/53.130
Bellinzago: *S. Pietro*, v. Matteotti 24, [illegible] 98.118
Cressa: *Gentile*, v. [illegible] [illegible], tel. 0322/86.33.61
Invorio: *Masi*, via Battisti, tel. 0322/25.51.25
Verbania (Intra): *Preti*, p. XXV Aprile 30, tel. 0323/40.31.78
Cannobio: *Cetaluoci*, v. [illegible] Uccelli 18, tel. 0323/70.178
Stresa: *Giuliano*, Lungolago 40, [illegible] 0323/30.326
Nebbiuno: *Monti*, v. Prov. Alto Vergante, tel. 0322/58.028
Villadossola: *Franzosi*, v. Pisacane 45, [illegible] 0324/51.187
Varzo: *Folghera*, v. Castelli 49, tel. 0324/72.494
Druogno: *Fantone*, v. Chiesa 1, tel 0324/93.254
Omegna: *Delomasi*, v. Mazzini, tel 0323/61.270
Prato Sesia: *Graziano*, via Matteotti [illegible], tel. [illegible].06.

[illegible] CIVILE

NOVARA

MORTI. Giancarlo Sergantin (1933), via Novara, 1; Giovanni Scordato (1929), via Fratelli Bandiera, 20; Maria Dassi (1927), via Cervino, 1; Emilia Pizzala (1904), via Fossati, 22; Guido Dalledonne (1907), [illegible] Vigne Secche, 1; Maria Teresa Mancini (1946), via Bagnolini, 9; Cesare Roccio (1926), Garbagna Novarese; Giovanna Viscontini (1906), baluardo Partigiani, 2; Mario Comolli (1924), Vicolungo; Giuseppe Volpati (1904), viale G. Cesare, 259; Rosa Bertola (1922), via Fratelli Di Dio, 10; Mario Buschini (1913), via Camaia, 5; Ugo Ferraris (1923), Crevoladossola; Armando Nonato (1931), via Basale, 21; Giuliana Isola (1902), viale Roma, 7; Angelo Brusa (1916), [illegible] Donizetti, 43; Francesco Trecate (1917), Vespolate; Aurelio Gazzi (1933), via Micca, 35; Carolina Tugnolo (1924), Recetto; Simone Ro[illegible] (1974), Pieve Vergonte; Piero Milanino (1927), [illegible] Pasquali, 23.

La Presidenza, gli Organi Statutari e il Direttore della Unione Industriale del V.C.O. partecipano al grave lutto che ha colpito l'API, Associazione Piccole e Medie Industrie della Provincia di Novara per la prematura scomparsa del presidente

dott. Cesare Martelli

e si associano al lutto della famiglia.
— Verbania, 11 maggio 1992

GLI APPUNTAMENTI

RITROVI

«Dia» sui parchi novaresi

Il Cai di Borgomanero ha organizzato [illegible] serie di incontri sul tema «Viviamo i nostri parchi», ciclo [illegible] conferenze sui principali parchi naturali istituiti dalla Regione nella provincia [illegible] Novara. Il primo appuntamento è fissato per domani con un incontro sul tema «Il parco regionale del Monte Fenera». Alla serata interverranno il presidente [illegible] parco Giuliano Canturan e Ivano Gallina, direttore del parco. L'incontro si tiene alle 21 a villa Marazza.

MEDICINA

Incontro sull'Aids

Don Oreste Benzi, presidente della comunità Papa Giovanni di Rimini, sarà ospite stasera alle 21 dell'oratorio maschile di Borgomanero per un incontro: il prelato parlerà dei problemi dell'Aids.

FOTOGRAFIA

Appunti di viaggio

Nuovo appuntamento con il Centro arte cultura città: stasera alle 21 nella saletta della barriera Albertina Diego Garzone, Luciano Gallarini e Elio Moro illustreranno [illegible] serie di diapositive sul tema «Bruxelles-Strasburgo: appunti per chi viaggia per conoscere l'Europa». S'inizia alle 21, ingresso libero.

INFORMATICA

Corso per il personal computer

L'associazione Brain Cells, in collaborazione [illegible] il Centro documentazione giovani del Comune di Novara organizza tre «Corsi di introduzione all'uso del personal computer». I corsi inizieranno lunedì 25 nella sede dell'associazione, in via Giulietti. Il corso è strutturato in 10 lezioni di due ore ciascuna, in giorni diversi della settimana, da lunedì a venerdì sera. Le iscrizioni si chiuderanno sabato 23, per informazioni è disponibile l'associazione Brain Cells tel. 390.202, solo al sabato, e il Centro documentazione giovani di corso Cavallotti, tel. 23.146, tutti i giorni tranne il sabato.

Compariranno in tribunale il comandante della Stradale e i titolari di due autoscuole

Patenti facili, tre rinviati a giudizio

Inchiesta a Romagnano, Borgomanero e Cossato

VERCELLI. Rinviati a giudizio dal «gip» del Tribunale di Vercelli Lucilla Tontodonati, [illegible] ispettore della polizia stradale ed i titolari di [illegible] autoscuole: sono accusati in concorso di abuso in atti d'ufficio. Il processo sarà celebrato il prossimo 14 gennaio.

Gli accusati [illegible] l'ispettore principale della polizia Giuseppe Musa, [illegible] comandante del distaccamento della Stradale di Romagnano [illegible]; il segretario provinciale del «Movimento politico per la difesa degli automobilisti» Antonino Ubaldo Calabrò, [illegible] anni, residente a Borgomanero in via Matteotti 44, titolare dell'omonima autoscuola e Bruno Sasso, [illegible] anni, residente a Cossato in via Ranzoni 50, titolare di un'altra scuola guida. Calabrò e Sasso [illegible] anche accusati [illegible] usurpazione di titolo.

Lungo l'elenco delle parti lese: oltre ai dodici giovani [illegible]didati agli esami per la patente, anche i sei titolari di autoscuole che [illegible] proposto [illegible] candidature e che ieri mattina si sono costituiti parte civile. Sono tutti attivi in provincia di Vercelli: Giuseppe Minoli di Borgosesia, Italo Mazzone di Serravalle Sesia, Antonio Bruga di Serravalle Sesia, Franco Carola di Borgosesia (autoscuola Amica), Paolo Prino [illegible] Crevacuore (Olimpio di Pray) e Fran[illegible] Minoli di Valduggia (autoscuola Valsesia).

Questo è l'ultimo clamoroso sviluppo della vicenda legata [illegible] per la patente di gui[illegible] in odore di trucco, che vede gli iniziali accusatori nelle vesti di imputati. Era iniziata nel pomeriggio dello scorso 16 luglio a Borgosesia, quando nel salone del palazzo municipale era in [illegible] una [illegible] teorica di esami per il conseguimento della patente [illegible] guida.

Gli esami erano presieduti dai funzionari vercellesi della Motorizzazione civile Mario Pescarolo, 49 anni, di Pezzana e Paride Santilli, 33 anni, residente a Vercelli in via Marco Polo 23. Impegnati a rispondere ai quiz sugli appositi «statini», dodici candidati presentati dalle sei autoscuole vercellesi.

Qualche giorno prima l'ispettore Musa aveva ricevuto alcu[illegible] segnalazioni, secondo le quali quella sessione sarebbe [illegible] truccata: gli esaminatori avrebbero corretto gli eventuali errori nelle risposte fornite dai candidati. Il sottufficiale aveva di conseguenza organizzato tutto per un «blitz»; [illegible] tre gli esami si stavano avviando alla fine, Musa [illegible] i suoi agenti aveva fatto irruzione nell'aula del municipio ed aveva sequestrato gli «statini» d'esame insieme ai pennarelli usati dai candidati e dagli [illegible]natori. Ne era seguita una denuncia a piede libero per falso in atto pubblico [illegible] funzionari Pescarolo e Santilli.

Parallelamente all'inchiesta giudiziaria ne era scattata anche [illegible] tipo amministrativo: ai primi del settembre scorso un funzionario incaricato dal Ministero dei trasporti aveva controllato la posizione dei due funzionari e concluso la sua relazione, affermando che le violazioni [illegible] di risentimento e concorrenzialità fra titolari di autoscuole».

[illegible] frattempo, l'inchiesta giudiziaria coordinata dal procuratore della repubblica [illegible] Tribunale, Luciano Scalia, aveva segnato alcune importanti tappe: prima erano stati dissequestrati gli «statini» consentendo così ai candidati di non perdere il turno degli esami. P[illegible] dopo, l'esperto calligrafo Aurelio Ghio aveva stabilito che tutti i segni rilevati sulle risposte erano stati tracciati dai candidati. Pescarolo e Santilli, difesi dall'avvocato Pier Mario Vallaro, [illegible] stati perciò scagionati e sotto [illegible] erano finiti Musa, Calabrò e Sasso.

L'udienza di ieri mattina si è svolta in [illegible] consiglio, e di conseguenza non è stato possibile assistervi. E' durata poco meno di tre ore, durante le quali sono state confermate dal giudice le costituzioni di parte civile dei funzionari e dei titolari delle autoscuole che avevano proposto i candidati agli esami. Degli attuali imputati, Giuseppe M[illegible] è difeso dall'avvocato Orrico di Novara, Ubaldo Calabrò da Giuseppe Ruffier e Bruno Sasso da Oscar Ossola di Biella. **[r. s.]**

Giovane biellese in Assise

E' accusato di aver ucciso l'amico con due martellate

NOVARA. «Presidente, capisco bene che ci sono molte contraddizioni nel mio racconto. [illegible] rendo conto che si può [illegible] credermi, [illegible] io ribadisco che in questa storia non c'entro. Sono innocente». Così si è congedato, ieri, dopo la lunga deposizione davanti alla corte d'Assise di Novara, Maurizio Tribaudi, 32 anni [illegible] Candelo. E' accusato di [illegible] ucciso [illegible] due colpi [illegible] martello Giovanni Ruggeri 19 anni, la sera del 4 aprile dell'anno scorso nell'abitazione [illegible] Tribaudi. L'omicidio, secondo l'accusa, sarebbe avvenuto perchè Ruggeri [illegible] negato una dose d'eroina all'amico presso il quale era andato a vivere da tre mesi.

Non vi [illegible] dubbi che l'omicidio sia avvenuto nell'abitazione di Tribaudi, a Candelo. L'assassino si è premurato [illegible] lavare il pavimento e di scro[illegible] l'intonaco sporco [illegible] sangue. Nonostante ciò sulla soglia di casa è rim[illegible] un'evidente impronta delle scarpe da tennis che portava la vittima. L'assassino ha poi trasciato il cadavere fino ad un cassonetto dell'immondizia che dista una decina [illegible] metri dall'abitazione di Tribaudi. In altri cassonetti poco distante [illegible] stati gettati una felpa i pantaloni [illegible] una maglia, anche questi sporchi del sangue della vittima, appartenenti all'imputato. [illegible] c'è [illegible] più, fra il luogo del ritrovamento del cadavere e il cortile dell'abitazione c'è una lunga striscia di sangue che qualcuno ha cercato [illegible] nascondere coprendola [illegible] della sabbia.

[illegible] come [illegible] difende, l'imputato, da tutta una serie di elementi che congiurano contro [illegible] lui? Sostiene di essere uscito, quella sera, perchè l'amico [illegible]va bisogno dell'appartamento. Al suo [illegible] c'era [illegible] che Ruggeri non c'era più e solamente al mattino successivo era [illegible] svegliato dai carabinieri. Convocato in caserma, sentito [illegible] possibile testimone eppoi rilasciato. Venne poi fermato solo nel pomeriggio quando aumentarono i sospetti nei suoi confronti.

Visitato da [illegible] medico gli vennero riscontrati segni [illegible] una colutazione sul torace. [illegible] tasca aveva una bustina di eroina uguale a quella che un testimone ha riferito di aver visto la sera prima in mano al Ruggeri. La sentenza è prevista per oggi. **[r. s.]**

Maurizio Tribaudi in Corte d'Assise, a Novara, dov'è giudicato per omicidio

---

Drammatici risvolti dietro l'appello rivolto ai parapsicologi dal padre del rappresentante ucciso a Vignale

«Gabriele aveva paura di andare a Borgo»

Da 7 mesi la famiglia Saini cerca una ragione dell'assassinio

NOVARA. Sereno e determinato. Così è oggi Piero Saini, il padre di Gabriele, il giovane rappresentante ucciso sette mesi fa alla periferia di Novara [illegible] misteriosi killer. Un assassinio talmente brutale da [illegible] addirittura incomprensibile. Oltre che irrisolto. [illegible] le indagini proseguono, circa un mese fa è stata dissequestrata la Opel Omega del giovane, Piero Saini non può aspettare, non si è [illegible]segnato e vuole sapere [illegible] verità. Un suo diritto di genitore [illegible] prima che di cittadino.

Pur nel dolore, con straordinaria forza d'animo parla del figlio cercando di trovare [illegible] risposta ai mille interrogativi che lo assillano. Chiede aiuto, ma senza pietismo, vivendo [illegible] proprio [illegible]lore con grande dignità e rivendicando, per il suo Gabriele, soprattutto rispetto. [illegible] gli [illegible] piaciuto le tante ipotesi, mai suffragate da prove, che qualcuno ha fatto sulla vita del figlio. Quegli accenni ad ambienti poco raccomandabili che non si addicono alla personalità, al carattere ed alla vita quotidiana del ragazzo.

«Era un grande lavoratore e per accontentare [illegible] cliente era capace di andare alla domenica a trovarlo facendo magari un centinaio di chilometri. Nella [illegible] attività non si risparmiava, era soddisfatto del lavoro che faceva e [illegible] sempre preciso, puntuale e soprattutto molto [illegible] Gabriele aveva [illegible] solo difetto - ricorda papà Saini - era un ragazzo buono, amava il prossimo e negli altri non vedeva mai il male. Non [illegible] quindi come poteva [illegible] implicato in qualcosa di poco pulito. Ecco perchè io voglio sapere perchè l'hanno ucciso».

[illegible] papà di Gabriele non teme nessuno, invita e [illegible] nella vita [illegible] suo figlio, a chiedere alle aziende che rappresentava, ai tanti clienti che visitava quotidianamente in mezza Italia. «E c'è anche il suo conto in banca a dimostrare che era un ragazzo pulito», ricorda Piero Saini. E ripercorre con la memoria tanti piccoli episodi della vita e dell'attività del suo ragazzo che oggi assumono un nuovo significato. [illegible] Il timore che Gabriele possa essersi trovato al [illegible]mento sbagliato nel posto sbagliato è ancora un'ipotesi credibile: [illegible] giovane rappresentante potrebbe anche aver visto o sentito qualcosa che non avrebbe dovuto vedere o sentire. E per questo qualcuno avrebbe deciso di farlo tacere [illegible]pre.

Ricorda Piero Saini che il figlio «era spaventato solo quando doveva andare a Borgoma[illegible] o nei paraggi [illegible] a volte utilizzava anche un'altra macchina. Perchè? Chi lo aveva minacciato? Eppure girava tutto il Piemonte e la Lombardia per il suo lavoro: aveva paura solo alle porte di casa». Vorrebbe [illegible] delle risposte il papà [illegible] Gabriele, per questo ha rivolto a tutti [illegible] appello durante [illegible] convegno di parapsicologia del Lago Maggiore. Ha scritto, a [illegible] un foglio, la sua disperazione e la sua angoscia. Affinchè chiunque sa qualcosa lo dica, anche in forma [illegible]nima ed aiuti, se non la giustizia, almeno per alleviare il suo dolore e quello [illegible] famiglia. Una lettera drammatica, scritta con [illegible] ma quasi anche con irrazionalità. Sabato a Baveno ha chiesto di mettersi in contatto con suo figlio e Laura Paradiso, la famosa medium, ha promes[illegible] che lo avrebbe aiutato. Altri amici hanno fatto altrettanto. Una richiesta sorretta da un grande coraggio e da una fede senza confini: vuole sapere, ma [illegible] ne è certo, che il figlio abbia già raggiunto la «luce infinita». Ha sentito parlare di tanti [illegible] persone che si sono messe in contatto con l'aldilà e vuole tentare, per sapere.

Ho motivo di credere che il figlio sia «vicino» [illegible] oggi alla famiglia. L'amore di un genitore [illegible] confini di spazio e di tempo. Il soprannaturale diventa così la logica speran[illegible] chi ha perso le altre. N[illegible] lettera-appello Piero Saini si rivolge [illegible] dolcezza anche al figlio scomparso: «Gabriele carissimo... appena potrai vieni a trovare la tua mamma, fatti sentire. Cia[illegible] che [illegible] fede può muovere le montagne, per il padre di Gabriele c'è la speranza che qual[illegible] raccolga il suo appello. Anche chi ha paura o non vuole parlare.

Vincenzo Amato

Piero Saini, vuole la verità

NOVARA

Grande folla ai funerali del presidente Api

Una grande folla ieri pomeriggio ha reso l'ultimo saluto a Cesare Martelli, di [illegible] p[illegible]dente dell'associazione Piccole e Media Industrie improvvisamente deceduto domenica mattina. Laureato in fisica nucleare, ha svolto all'inizio della [illegible] carriera l'attività [illegible] ricercatore. Lascia la moglie Rosy e i due figli Simona e Filippo.

[illegible]

Domani [illegible] conferenza con Amnesty International

«Il Perù tra democrazia e colpo di sta[illegible] Serata per Amanda Guerra Lopez» è il tema dell'in[illegible] che si [illegible] domani alle 21 nella sala delle due colonne in piazza Martiri della Libertà 17. Al dibattito organizzato dal Comune galliatese e [illegible] gruppo [illegible] di Amnesty International parteciperanno Natalia Giannoni, esperta di problemi latino-americani e di Renzo Fiammetti, di Amnesty. la serata è dedicata ad Amanda Guerra Lopez, una giovane peruviana che risulta «desaparecida» dal [illegible] settembre 1990. [illegible] lei si è interessato il gruppo [illegible] di Amnesty International, che ha raccolto gli centinaia di firme per chiedere sue notizie alle autorità peruviane.

[illegible] TICINO

Una nuova sede per gli alpini

Nuova sede per gli Alpini. E' stata realizzata al numero 38 di via Vittorio Emanuele e sarà aperta tutti i venerdì sera.

[illegible]

Proteste per l'entrata incustodita all'asilo

[illegible] per l'asilo Curioni: l'entrata è incustodita da un anno. I due pilastri del cancello di ingresso erano stati rimossi per motivi di sicurezza nel 1991 e nessuno ha più provveduto a chiudere la struttura. I genitori hanno scritto al Comune chiedendo una rapida soluzione del problema. Nel cortile dell'asilo i bambini potrebbero uscire di[illegible]ente sulla provinciale. Il sindaco Gioachino Oioli ha assicurato che il problema verrà trattato [illegible] prossimo consiglio.

[illegible]

Concorso per [illegible] le [illegible] popolari

E' stato bandito il concorso per l'assegnazione di alloggi dell'edilizia residenziale pubblica, già esistenti o [illegible] da costruire, a Oleggio. Possono partecipare al concorso tutti coloro che risiedono e che lavorano nell'ambito della Usl 53. Il [illegible] per cento degli alloggi sarà riservato ai residenti a Oleggio. La domanda deve essere presentata entro il [illegible] giugno.

BORGOLAVEZZARO

Il sindaco nominato cavaliere della Repubblica

Il sindaco Gianluigi Lovati, 48 anni, è stato insignito del titolo di cavaliere della Repubblica con decreto del Presidente della Repubblica Cossiga. L'onorificenza è stata attribuita su proposta dell'on. Oscar Luigi Scalfaro.

Maggiora, trovato da un passante ieri sera

Cadavere in un dirupo E' la donna scomparsa?

Maddalena Gamba

MAGGIORA. Potrebbe essere quello di Maddalena Gamba, [illegible] anni, la donna scomparsa da casa il 3 maggio, il cadavere trovato sul fondo [illegible] un dirupo nel tardo pomeriggio di ieri. E' [illegible] un passante, in un bosco [illegible] Maggiora, [illegible] avvistare il corpo privo di vita, che giaceva vicino ad un ruscello, circa due o tre chilometri dopo una [illegible]. L'uomo che l'ha avvistata ha chiamato i vigili del fuoco che sono intervenuti sul posto, [illegible] una squadra dei carabinieri di Borgomanero. Il recupero del cadavere è [illegible] difficoltoso per l'asperità del terreno e per l'oscurità che è presto [illegible] su [illegible] la zona. [illegible] i familiari di Maddalena Gamba potranno confermare che il cadavere recuperato è davvero quello dell'anziana, allontanatasi [illegible] casa la scorsa settimana. La sua scomparsa aveva fatto mobilitare tutta Maggiora nelle ricerche. **[m. p.]**

Lo spettacolo della natura, la gastronomia tipica: invito per il weekend

Valtournenche, porta del Cervino

Un'altra tappa degli «Itinerari» de La Stampa

Dall'uscita autostradale [illegible] Châtillon si imbocca la [illegible] statale 506 del Breuil. Dopo quindici chilometri, ecco il Cervino. Se le condizioni meteorologiche lo consentono, il Cervino [illegible] il meglio [illegible] sé, svettando solenne e [illegible] dalla [illegible] valle che racchiude Antey-Saint-André. Uno spettacolo che da solo vale l'inserimento di Valtournenche negli «Itinerari della memoria», il viaggio [illegible]verso i luoghi più suggestivi di Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria proposto da La Stampa e abbinato a un concorso (per parteciparvi, basta usare il tagliando in calce alla scheda ristorante o quello pubblicato qui accanto).

[illegible] Antey si può proseguire verso il piccolo centro di La Magdeleine, raggiungibile dopo otto chilometri di strada tortuosa, punto [illegible] vista ideale per abbracciare [illegible] lo sguardo l'intera Valtournenche. In fondo alla salita c'è la strada per Chamois. Due le possibilità per raggiungere il paese: o a piedi, lungo [illegible] mulattiera, o [illegible] la vecchia funivia a campata unica, che parte da Antey. Si può così visitare un villaggio in cui il tempo sembra essersi fermato: niente auto, [illegible] il silenzio della montagna, che incanta i turisti illustri e no, da Bongiorno ad Andreotti o La Malfa. Ritornan[illegible] ad Antey, con l'auto si prosegue [illegible] Valtournenche. Superata la chiesa, si può deviare a destra per la frazione Brenga.

La ripida strada sale fino al duemila metri, immersa in una vegetazione foltissima. Oltre il piazzale di Champlève c'è una strada [illegible] che conduce fino alla frazione Barme. Nel grande spiazzo in fondo alla strada si lascia l'auto, per proseguire su un sentiero pianeggiante. Dopo [illegible] quarto d'ora di marcia ecco il pianoro di Cheneil, una tappa classica per gli amanti del pic-nic. Chi preferisce assaggiare i tipici piatti valdostani, può fermarsi al ristorante albergo «Chez Bich», aperto anche d'inverno. E' un'occasione per trascorrere poche ore o giornate intere in mezzo a [illegible] ancora incontaminata, nel silenzio più assoluto. **[s. sar.]**

Breuil, paradiso degli alpinisti

Tragedia del parapendio in Valle Vigezzo, interviene l'assessorato alla Sanità

Soccorsi, esposto al magistrato

Eugenio Maccari si è rivolto alla Procura perché faccia chiarezza sull'assistenza prestata al giovane bellunese morto dopo la caduta. Accuse di carenze agli organizzatori anche dal Soccorso Alpino

SANTA [illegible] MAGGIORE
NOSTRO SERVIZIO

Sarà [illegible] magistratura [illegible] stabilire se si poteva salvare la vita [illegible] Fabrizio Menegat, 20 anni, il giovane veneto morto tragicamente in valle Vigezzo durante i Campionati italiani di parapendio, oraganizzati dalla locale sezione del Delta Club «Barbagianni». L'assessore regionale alla Sanità, Eugenio Maccari, ieri [illegible] inviato [illegible] [illegible] alla Procura della Repubblica perché faccia chiarezza sull'intervento della Eliservizi di [illegible] dopo [illegible] gravissimo incidente. La salma del giovane è già stata trasportata a Pedavena, in provincia di Belluno, dove oggi si svolgeranno i funerali. Era precipitato da un'altezza di circa 7 metri dopo aver urtato [illegible] filo della media tensione (15 mila volt) col suo parapendio.

Sul tavolo dell'assessore regionale alla Sanità, Eugenio Maccari, è giunta una dettagliata relazione del presidente del Soccorso Alpino regionale, Mauro Marucco. E l'amministratore, condotta una rapida inchiesta, non ha perso tempo, informando la Procura di quanto [illegible]

Gli [illegible]ini del Soccorso alpino regionale imputano agli organizzatori delle gare una se[illegible] di mancanze. Prima tra tutte, pare, il rifiuto ad accertare la disponi[illegible] e la collaborazione di un responsabile di zona del Soccor[illegible] Alpino eppoi dichiarando che l'assistenza era stata data alla Esi e che i soccorsi a terra erano comunque garantiti.

Il volontario [illegible] Soccorso avrebbe rimarcato la necessità di servirsi dell'Elisoccorso che da quattro anni e compie interventi qualificati. Per il Soccorso Alpino (tesi ripresa anche dal comunicato diffuso dall'assessorato regionale alla Sanità) Menegat sarebbe stato caricato [illegible] una barella inidonea, vista la gravità delle ferite riportate alla spina dorsale. Questo nonostante il volontario [illegible] Soccorso, presen[illegible] sul posto in quel momento, scongiurasse di non spostare il ferito. Che poi [illegible] Domodossola [illegible] stato ancora trasferito su un'altra barella dell'ambulanza che l'ha portato al pronto soccorso.

Dalla direzione dell'Elisoccorso, invece, nessuna nota in merito anche se è chiaro che il mancato utilizzo dell'elicottero di stanza a Borgosesia non è piaciuto. Dall'ufficio stampa dell'Elisoccorso puntualizzano [illegible] che «all'ora dell'incidente in Vigezzo, c'era [illegible] disposizione, a Borgosesia, cioè a soli [illegible] minuti di volo, un elicottero [illegible] per il soccorso, quindi con a bordo [illegible] medico anestestista e due infermieri professionali, ed attrezzature adatte alle prime cure e quindi anche di una barella [illegible] cucchiaio, adatta per politraumatizzati». [illegible] aggiunge dall'assesorato [illegible] Sanità che inoltre «L'Elisocorso avrebbe potuto intrevenire subito sul paziente attrvareso una doganosi immediata da parte [illegible] medico anestesista [illegible] con l'allertamento della idonea [illegible] che si sarebbe preparata [illegible] ricevere l'infortuna[illegible]. Tutto questo non è avvenuto, si afferma nel duro [illegible]to diffuso dall'assesre Maccari, che ritiene [illegible] più tollerabili tali improvvisazioni più volte accadute nella zona in questione, direttamente collegate con la salvaguardia della vita umana».

[illegible] gli organizzatori delle gare sottolineano come il velivolo delle Esi [illegible] Masera, dislocato vicino al Centro del fondo di Santa Maria Maggiore, abbia raggiunto Druogno dopo soli tre minuti dall'incidente avvenuto vicino [illegible] stazione della Vigezzina. «Per di più - rimarcano gli organizzatori - la Esi ci ha messo a disposizione l'elicottero per tut[illegible] la durata [illegible] manifestazione, tutto per noi, per ogni evenienza. Non ci sentiamo [illegible] colpa: abbiamo fatto il possibile. La celerità nell'intervenire lo [illegible] ferma».

Anche negli uffici della Eliservizi Italiani a Masera, sono tranquilli per quanto fatto nell'occa[illegible] «L'Alouette, decollato [illegible] 15,10 dalla zona del traguardo - dice GianPaolo Giana della Esi - [illegible] arrivato a Druogno quando già c'erano i carabinieri e si era già provveduto [illegible] liberare l'infortunato del casco e dall'imbracatura, facendogli assumere la posizione laterale di sicurezza. Il ferito [illegible] cosciente [illegible] rispondeva alle domande che gli venivano poste. E' stato adagiato sulla barella e caricato sull'elicottero che raggiungeva l'ospedale San Biagio alle 15,20 dove il ferito veniva consegnato all'ambulanza ancora in stato di piena coscienza».

«Qui - fanno però notare dall'assessorato [illegible] Sanità - i medici, resisi conto della gravità [illegible] [illegible] disponevano il trasferimento del paziente in ambulanza all'ospedale di Novara; tuttavia, le [illegible] condizioni si aggra[illegible] [illegible] tal punto da determinare un ar[illegible] cardiaco».

Alla Esi fanno notare come sia stato importante tenere il velivolo al traguardo, visto che si è dovuto intervenire celermente altre volte, per soccorrere altri due concorrenti rimasti feriti. E Giana sottolinea come «il velivolo sia autorizzato [illegible] questi interventi, il personale abilitato [illegible] l'attrezzatura omologata».

Renato Balducci

L'elicottero della Eliservizi di Masera, al centro delle polemiche, durante [illegible] recente esercitazione di soccorso

IN BREVE

[illegible]

Denunciato per la Porsche «camuffata»

[illegible]' stato denunciato [illegible] piede libero [illegible] [illegible] il giovane di Villadossola che avrebbe camuffato [illegible] Porsche. Ad Alessandro De Costard De St.Leger, [illegible] anni, residente alla Noga, i carabinieri di Domodossola hanno contestato d'aver «trasferito» i numeri di serie di una Porsche danneggiata in un incidente su un'altra vettura simile, probabilmente proveniente [illegible] [illegible] furto.

DOMODOSSOLA

Incontro in Comune sulla chiusura [illegible] Indel

I sindacalisti di Cgil, Cil [illegible] Uil hanno incontrato ieri [illegible] giunta domese alla quale hanno espresso le loro perplessità sulla chiusura inat[illegible] [illegible]le Indel, la fabbrica che produce leghe di ferrosilicio. Le organizzazioni sindacali hanno chiesto [illegible] intervento dell'amministrazione affinché si ottengano garanzie, da parte della società di Ospitale [illegible] Cadore, circa [illegible] ripresa dell'attività produttiva.

VILLADOSSOLA

Riprende [illegible] produzione alla Sisma

Dovrebbe riprendere quest'oggi l'attività produttiva alla Sisma. Gli impianti del complesso siderugico erano stati fermati un [illegible] fa (il 13 aprile) per consentire l'inizio dei lavori dei installazione dei sistezmi [illegible] abbattimento fumi. Lavori che riprenderanno poi tra un paio [illegible] mesi, per essere completati entro l'autunno.

[illegible]

Gli investimenti con i «ristorni» dei frontalieri

Sono circa 12 i milioni di franchi svizzeri investiti in opera pubbliche nei paesi italiani di confine, attraverso il «ristorno» [illegible]le tasse [illegible] lavoratori fontalieri. Dal 1974 all'89, il 40 per cento dalle imposte trattenute sugli stipenti dei frontalieri italiani fa ritorno nelle [illegible] [illegible] Comuni [illegible] residenza, per essere investito in scuole, stra[illegible] ed altre strutture.

BEURA

Piazza di Cuzzego intitolata al paracadutista morto

Il Comune di Beura ha intitolato [illegible] piazza ad un paradustista ossolano deceduto durante un lancio. Con una cerimonia semplice, l'amministrazione comunale ha «dedicato» la nuova piazza [illegible] Cuzzego a Giovanni Ferruccio Filippinetti, nativo di Masera e morto il 16 novembre 1980 a Vergiate durante un lancio.

DOMODOSSOLA

Pittore «Selvaggio» vince il concorso [illegible] Intra

Virginio Pianta, artista ossolano noto col soprannome di «Selvaggio», ha vinto il primo premio assoluto [illegible] XVII [illegible] di pittura «La Colonna del Porto» organizzato da «I Pacian di Intra». Al concorso, patrocinato dall'Apt del Lago Maggiore e dal Comune di Verbania, hanno partecipato oltre [illegible] pittori.

[illegible]

Festeggia vent'anni [illegible] Commissionaria della Conad

La Commissionaria Ossola, coperative aderente alla Conad, compie vent'anni. Per festegiare l'anniversario, l'assemblea dei soci si terrà domenica 17 maggio a Stresa, all'hotel Regina Palace.

La multinazionale Bols è tra le società interessate all'acquisto delle acque minerali

Bognanco fa gola agli olandesi

Già proprietario delle Terme di Crodo, il gruppo presieduto da Robert Schapper sta trattando con l'Italfin di Ciarrapico per ottenere anche l'altra stazione termale dell'Ossola, dove avanza il piano di rilancio

Bognanco, l'ingresso al parco delle Terme. Domenica scatta la nuova stagione

BOGNANCO. [illegible] delinea un grande polo ossolano delle acque minerali, da sempre una delle principali risorse di queste valli, con i prestigiosi marchi della Bognanco e della Crodo che potrebbero presto far capo a un solo gruppo industriale.

La Bognanco attualmente appartiene al gruppo Italfin 80 [illegible] Giuseppe Ciarrapico che sarebbe disposto a cedere il suo impero delle bollicine. Come possibili acquirenti si sono fatti parecchi nomi, della Nestlé, il colosso svizzero che ha acquisito la Perrier, all'americana Nabisco, ma l'unico gruppo veramente interessato alle acque minerali di Ciarrapico sembra ora [illegible] multizionale olandese Bols, il cui presidente Robert Schapper ha confermato ancora [illegible] giorni scorsi l'esistenza di trattative che sarebbero in una fase avanzata. [illegible] alla Bols fa già capo la società Terme di Crodo, con gli stabilimenti che producono il Crodino, il celebre aperitivo biondo, le acque minerali note in tutto il mondo, Oransoda [illegible] Lemonsoda. [illegible] stabilimenti della Crodo occupano 140 dipendenti [illegible] attorno alle acque minerali ruota un fortissimo indotto. Se andasse in porto l'affare con Ciarrapico, la multizionale olandese si troverebbe dunque a gestire [illegible] principali sorgenti dell'Ossola. Le Fonti della Buvera e le acque di Vigezzo, pur avendo [illegible] [illegible]to interessante, hanno una produzione inferiore.

A Bognanco, dove i primi alberghi h[illegible] già aperto i battenti e ci [illegible] prepara alla stagione termale che prenderà il via domenica, tutti seguono attraverso i giornali o i notiziari radiotelevisivi le indiscrezioni sul futuro dell'impero di Giuseppe Ciarrapico.

«Al Comune Ciarrapico non ha mai comunicato l'intenzione di cedere le acque di Bognanco - dice il sindaco Guido Prada, che è anche albergatore - né abbiamo intravisto finora segnali di disimpegno. Come amministrazione comunale avevamo stipulato [illegible] [illegible] [illegible] Italfin 80 una convenzione che comportava cospicui investimenti per il rilancio dell'attività termale. E i programmi finora sono stati rispettati. All'inizio [illegible] giugno [illegible] finalmente la nuova piscina termale nel parco delle Fonti con terrazza solarium e altri importanti servizi. E' [illegible] ristrutturato il padiglione Rubino, centro delle attività ricreative della stazione termale. Le tappe successive [illegible] la realizzazione di un centro congressi nell'attuale ci[illegible] teatro e la costruzione di [illegible] nuovo padiglione per le [illegible] delle acque minerali nell'area attual[illegible] occupata [illegible] minigolf che sarà spostato. L'attuale proprietà sta dunque onorando gli impegni, indipendentemente dalle eventuali trattative in corso con altri gruppi di cui sappiamo solo quello che pubblicano i giornali».

Anche sul fronte più propriamente industriale, dopo le disavventure giudiziarie che avevano portato al blocco dell'attività di imbottigliamento e alla cassa integrazione per una ventina di dipendenti, si stanno aprendo prospettive migliori. Entro pochi giorni usciranno dallo stabilimento di Bognanco le prime bottiglie da mezzo litro della «Gaudenziana», un'acqua oligominerale che la società vorrebbe lanciare su una scala più vasta. Ma soprattutto dovrebbe riprendere l'imbottigliamento dell'Ausonia, la più richiesta del mercato, la cui commercializzazione è rimasta bloccata per un anno dopo gli accertamenti della magistratura. La società ha già depositato in Regione la richiesta per lo sfruttamento di una sorgente di portata [illegible] maggiore che darebbe garanzie di purezza totale. Dovrebbe tornare presto in commercio anche la «San Lorenzo», acqua curativa per eccellenza.

Adriano Velli

[illegible]

Il caso dell'Usl va in Cassazione

[illegible] La Procura generale della Repubblica a Torino [illegible] presentato ricorso contro l'assoluzione, sentenziata alla fine [illegible] marzo dalla Corte di Appello torinese, dell'ex presidente dell'Usl ossolana Antonio Dell'Aglio e dei consiglieri [illegible] Storti, Mario Storno, Eligio Pellizzon, Bernardino Gallo, Aldo Picchetti e Paolo Ravaioli.

Erano accusati di aver favorito la partecipazione ad un concorso per assistenti domiciliari della moglie di Aldo Picchetti, Elisa Francioli, nonostante la donna avesse superato i 40 anni, limite d'età stabilito dal bando. Nel processo di primo grado, il Tribunale di Verbania, giusto un anno fa, [illegible] [illegible] a 5 mesi di reclusione Dell'Aglio, Storti, Storno [illegible] Pelizzon; a [illegible] [illegible] Picchetti, Gallo e Ravaioli. In Appello, tutti gli imputati venivano assolti. La Procura generale, che [illegible] invece chiesto la conferma delle condanne erogate, ha [illegible] presentato ricorso, e la vicenda verrà discussa in Cassazione. [illegible] cinque giorni fa Dell'Aglio e Storti era[illegible] stati condannati, [illegible] in Appello, per la vicenda degli invalidi assunti per guidare ambulanze che non c'erano: [illegible] mesi [illegible] reclusione al primo, [illegible] mesi a Storti, per abuso in atti d'uffi[illegible]. Assolti invece dalla [illegible] imputazione Aldo Picchetti [illegible] [illegible] Storno.

Sempre davanti ai giudici torinesi dovrà [illegible] comparire Antonio Dell'Aglio, che ha ricorso contro la sentenza del tribunale di Verbania che gli infliggeva altri 6 mesi per l'assunzione di una invalida, destinata a mansioni diverse [illegible] quelle previste. E [illegible] è finita. E' imminente una decisione della Procura generale circa la richiesta di rinvio a giudizio per Felice Storti, con l'accusa di corruzione. [a. c.]

Il sindaco di Verbania dopo la pubblicazione del decreto sulla Gazzetta Ufficiale

«Sarà una provincia tripolare»

«Questo ente nasce [illegible] tre territori particolari e noi dislocheremo i servizi». Fra pochi giorni la nomina del commissario che dovrà scorporare il bilancio e avviare la procedura per i nuovi collegi elettorali

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

E' la numero 103. Il decreto [illegible] Presidente della Repubblica che istituisce [illegible] provincia del Verbano-Cusio-Ossola è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. «Adesso - dice il sindaco di Verbania, Bartolomeo Zani - manca soltanto la nomina del commissario "ad acta" per gli adempimenti connessi». Il decreto firmato da Cossiga, uno degli ultimissimi atti prima delle dimissioni, stabilisce anche i confini: la provincia del Verbano-Cusio-Ossola comprende 77 comuni, ha [illegible] superficie [illegible] [illegible] chilometri, 168 mila abitanti, dieci comunità [illegible]e, t[illegible] aziende di promozione turistica, tre Usl, [illegible] distretti scolastici. Sempre sulla Gazzetta ufficiale sono stati pubblicati i sette decreti [illegible] ministero dell'Interno che no[illegible] i commissari delle altre sette province costituite il mese scorso: Vi[illegible] Valentia, Rimini, Prato, Lodi, Lecco, Biella e Crotone. Fra pochi giorni dovrebbe [illegible] nominato anche [illegible] commissario per l'Alto Novarese, che dovrà tra l'altro garantire, applicando criteri di proporzionalità, il riparto della dotazione organica e patrimoniale proposto [illegible] «provincia madre». Altri compiti dei funzionari nominati dal Viminale, [illegible] attesa delle elezioni per la nascita dei nuovi consigli provinciali prevista per [illegible] 1995, [illegible] lo svolgimento dell'attività istruttoria che dovrà determinare i collegi elettorali.

Bartolomeo Zani

Un po' di storia. I primi passi per ottenere l'istituzione del Verbano-Cusio-Ossola risalgono al 1938, poco dopo la fusione dei Comuni di Intra [illegible] Pallanza [illegible] quali nacque la città di Verbania; si parlò allora di [illegible] «provincia azzurra», con Verbania capoluogo. [illegible] progetto fu [illegible] tonato con [illegible] scoppio della seconda guerra mondiale e [illegible] tornò [illegible] parlare del nuovo ente alla fine degli Anni 60. La prima proposta [illegible] la fece, nel 1983, il parlamentare Gianni Motetta, del pci; a questa seguirono numerose altre iniziative legislative e la costituzione di [illegible] comitato promotore e un gruppo [illegible] collegamento con le altre sette città italiane candidate all'istituzione delle nuove province. [illegible] Verbano-Cusio-Ossola [illegible] fra non pochi conflitti interni, determinati dalle rivendicazioni di Domodossola che reclama la doppia denominazione con Verbania e dalla presenza del Comitato per l'unità del Cusio, contrario alla «spartizione» del Lago d'Orta. Nei prossimi giorni [illegible] presentata una proposta di legge affinché il decreto venga riesaminato tenendo conto della doppia denominazione. Nel frattempo il sindaco di Verbania, capoluogo attualmente riconosciuto, guarda oltre: «Adesso c'è la consapevolezza, [illegible] parte di tutti, che la provincia [illegible] una realtà. Noi abbiamo ben presente che [illegible] nasce all'insegna della tripolarità, con [illegible] territori particolari. Per questi motivi noi andremo [illegible] formulare ipotesi [illegible] dislocazione dei servizi che ten[illegible] conto di queste sub-aree. Il doppio capoluogo? [illegible] ci sarà la denominazione Verbania [illegible] Domodossola ne prenderemo atto, [illegible] polemiche». Il sindaco di Verbania [illegible] invece molto più critico nei confronti del Comitato per l'unità del Cusio: «La loro è [illegible] posizione anacronistica, fuori dalla storia. Se c'è una provincia che nasce con tutte le peculiarità previste dalla legge 142, questa è proprio il Verbano-Cusio-Ossola. [illegible] poi alcuni Comuni non condividono questa tesi [illegible] è possibile violentare la volontà di altri; se rispetto ci deve essere ci sia da ambo le parti. A questo punto, visto [illegible] [illegible] parla [illegible] unità, sarei contento che questo Comitato lavorasse per l'adesione al Vco di tutti gli altri paesi che sono rimasti esclusi. Altrimenti dovrei concludere che le posizioni di questo organismo sono molto strumentali, e portano acqua al mulino di quelli che sono contrari alla nuova provincia».

Gianfranco Quaglia

IN PARLAMENTO

Proposte di legge per il capoluogo-bis

Il ministro dell'Interno Vincenzo Scotti, che ha firmato il decreto istitutivo [illegible] [illegible] provincia del Verbano-Cusio-Ossola, ha dichiarato [illegible] «condividere pienamente» la proposta [illegible] legge presentata dal deputato novarese Giuseppe Carutti e altri parlamentari socialisti per [illegible] doppio capoluogo Verbania-Domodossola. Il ministro ha scritto a Carutti assicurando che seguirà l'iter parlamentare [illegible] la massima attenzione». Una speranza in più per Domo [illegible] aggiuntare il capoluogo bis in zona Cesarini, prima che [illegible] completino gli adempimenti previsti dal decreto. Una proposta per [illegible] doppio capoluogo [illegible] [illegible] presentata anche a Palazzo Madama [illegible] senatori Franco Reviglio e Armando Riviera. Reviglio fa riferimento [illegible] parere espresso, durante l'iter parlamentare della nuova provincia, dalla commissione [illegible] Costituzionali della Camera che [illegible] indicato nel doppio [illegible] poluogo l'unico strumento giuridico-amministrativo per garantire la dislocazione [illegible] servizi nei due maggiori centri della nuova provincia. Iniziative per il doppio capoluogo sono state annunciate anche [illegible] nuovi parlamentari ossolani della Lega Nord, Mauro Polli alla Camera e Marco Preioni al Senato [illegible] subito dopo le elezioni avevano già invitato il Governo, prima del decreto, a tenere [illegible] to delle aspirazioni emerse sul territorio [illegible] indicazioni della stessa Regione. [a. v.]

Difficoltà per la realizzazione dell'ascensore che avrebbe collegato il paese al fondovalle

Crealla chiede aiuto per non restare isolata

Senza una strada, l'unica possibilità resta la funivia

[illegible] Si riparte da zero per Crealla. La frazione della valle Cannobina, che alle soglie del 2000 è ancora collegata al resto del mondo solo da [illegible] mulattiera di 1538 gradini, continuerà chissà sino a quando a restare nel suo isolamento. [illegible] insorte difficoltà per la realizzazione dell'ascensore inclinato che avrebbe dovuto risolvere [illegible] problema e le polemiche tornano ad scatenarsi.

Dopo le numerose astensioni dal voto nelle ultime elezioni, si devono registrare ora le dimissioni del presidente [illegible] Comunità [illegible] Giovanni Mazza, determinate peraltro anche [illegible] altre circostanze, mentre [illegible] in corso una raccolta [illegible] firme [illegible] chiedere la costruzione [illegible] una strada.

[illegible] [illegible] anno tutto sembrava risolto. L'assessore regionale Panella presentò il progetto di un [illegible] inclinato su rotaie che portava dal fondovalle al paese: costo circa [illegible] miliardi, finanziati da Regione e comunità [illegible] Valle Cannobina, spese [illegible] g[illegible]a carico degli stessi enti, della Provincia e del Comune. «E' l'unica soluzione possibile con i[illegible]i a disposizione - disse Panella - [illegible] in poco più di due anni Crealla potrà uscire dal [illegible] isolamento».

Il progetto venne approvato dal consiglio comunale [illegible] Falmenta e anche la maggioranza dei cittadini accettò, pur senza piena convinzione, di fronte all'alternativa [illegible] [illegible] nulla».

Nei giorni scorsi il fatto nuovo: [illegible] fronte a [illegible] impianto così innovativo - dice il sindaco [illegible] Falmenta, Mario Ferrari - i tecnici della motorizzazione civile e del Ministero dei trasporti hanno sollevato eccezioni su alcune soluzioni tecniche previste». Ciò significa come minimo una perdita di tempo indefinita, se non addirittura, come sembra più probabile, un accantonamento definitivo: «Di fronte a tale prospettiva - prosegue il sindaco - [illegible] lasciare aperta la possibilità di costruire una funivia di tipo tradizionale, anche se ciò comporterà non poche difficoltà in consiglio comunale».

Intanto, le ultime vicende tornano a riaccendere le prote[illegible] di coloro che non [illegible] sono mai rassegnati al collegamento meccanico e hanno sempre [illegible] [illegible] la necessità di realizzare la strada (circa un chilometro [illegible] mezzo, costo previsto 6 miliardi) come unico mezzo per porre fine all'isolamento di Crealla.

La teleferica rischia di rimanere l'unico mezzo di collegamento [illegible] il paese di Crealla con Falmenta ed il fondovalle

Essi hanno il loro irriducibile portavoce in don Bruno Giorgetti, che da oltre quarant'anni è parroco in questa sperduta frazione [illegible] che ha interessato al problema le massime autorità dello Stato: «Ogni soluzione che [illegible] sia [illegible] strada carrozzabile sarà sbagliata [illegible] dannosa, sa[illegible] [illegible] buttati via - dice in [illegible] battagliero - e ora la gente che prima [illegible] [illegible] condiziona[illegible] e illusa [illegible] sta ribellando e chiede ciò che le è dovuto».

Continua don Giorgetti: «Assistiamo ovunque allo spreco [illegible] tanti miliardi: è mai possibile che [illegible] parli di risparmio solo sulla pelle di questa povera gente che ha sempre fatto il proprio dovere e chiede solo [illegible] poter vivere come tutti, ponen[illegible] [illegible] termine a tanti sacrifici?».

Il sindaco Ferrari ribatte: «Nessuno vuole rinunciare alla strada, ma ci [illegible] stato detto che si realizzerebbe solo dopo tanti anni. Le esigenze della popolazione anziana sono invece impellenti e quindi, almeno per il momento, dobbiamo cercare di ottenere la funivia».

Sergio Ronchi

[illegible]

[illegible]

Si rovescia un camion traffico bloccato

Sempione bloccato per mezz'o[illegible] e code di veicoli ieri pomeriggio. Un autocarro della Immobiliare San Gaudenzio [illegible] Novara, ha tamponato [illegible] Volvo che [illegible] sua volta ha urtato due vetture. Nell'incidente [illegible] vi sono stati feriti.

[illegible]

Giovane [illegible] di rubare abiti

Approfittando dell'assenza della titolare, aveva cercato di infilare due capi di vestiario nello zainetto. Marianna Filiberti, 22 anni, residente [illegible] Invorio, è stata condannata a 20 giorni di reclusione [illegible] ad 80 mila lire di multa. [illegible] fatto è accaduto a Dormelletto, nel negozio di Maria Luisa Quirighetti.

[illegible]

Investita davanti a casa [illegible] giorni di prognosi

Lucia Cristina, 89 anni, di Gattico, è stata ricoverata con 40 giorni di prognosi. La donna è [illegible] investita da Riccardo Anneli, 42 anni, [illegible] Borgomanero.

Verbania, processo a giugno per l'omicidio di un operaio di Arona

Sparò e uccise il rivale in amore

A giudizio una guardia giurata di Dagnente

VERBANIA. E' stato fissato per il 9 giugno, in corte d'Assise [illegible] Novara, il processo per l'omicidio di Guglielmo Bevilacqua, 46 anni, operaio di origine salernitana, da anni residente ad Aro[illegible]. Imputato è Salvatore Morgante, 46 anni, guardia giurata, residente a Dagnente.

L'episodio avvenne nel tardo pomeriggio del 28 maggio dell'[illegible] scorso. Pare che il Morgante avesse una relazione con l'ex moglie del Bevilacqua.

Già in precedenza c'erano stati tra gli uomini degli incontri di chiarificazione, durante i quali inutilmente il Bevilacqua avrebbe chiesto al rivale [illegible] rinunciare al rapporto.

Ma l'ennesima discussione era poi sfociata nella tragedia. L'imputato ha sempre sostenuto di non aver voluto uccidere, e [illegible] i colpi erano partiti accidentalmente dalla sua pistola, quella [illegible] ordinanza, durante la colluttazione col Bevilacqua, che lo aveva [illegible]pito a pugni.

Gravemente ferito al capo, Guglielmo Bevilacqua [illegible] subito soccorso e portato all'ospedale [illegible] Arona. Constatata la gravità delle sue condizioni, era stato quindi trasferito in elisoccorso ad Alessandria, ma aveva ces[illegible] [illegible] di vivere poche ore dopo.

Salvatore Morgante [illegible] [illegible] costituito dopo aver saputo del decesso del rivale. Omicidio volontario [illegible] preterintenzionale? L'uccisione dell'operaio era stata premeditata, oppure furono soltanto le circostanze a determinarla? L'entità della condanna [illegible] condizionata dalla risposta che verrà data a questo quesito. A sostenere la pubblica accusa sarà Francesco Patrone, [illegible] procuratore della Repubblica di Verbania. La madre e i due fratelli della vittima si sono costituiti parte civile. [a. c.]

Presentato il cartellone del nono «Festival Cusiano di musica antica» ■ Orta San Giulio

Madrigali e canti tzigani sull'isola

Dal 18 al 27 giugno un ricco programma di concerti tenuti da prestigiosi solisti e complessi internazionali
I repertori spaziano dal Medio Evo al Barocco. Primo appuntamento in basilica con la Nova Schola Gregoriana

L'isola di [illegible] Giulio a Orta, sede del festival cusiano di musica antica. A fianco, una solista dell'Ensemble [illegible] Reverdie

ORTA. Valletti in costume ■ torce appese alle pareti illumi[illegible] il cammino verso la sala dei concerti. E' il suggestivo ambiente che si ricrea [illegible] anno nella sala Tallone, sull'isola di San Giulio, in occasione del Festival cusiano di musica antica. Anche quest'anno, per la [illegible] volta, personaggi ■ abiti rinascimentali proietteranno gli spettatori nell'atmosfera particolare ■ questa rassegna.

Dal Medioevo fino al Barocco, con qualche breve «scivolata» nell'Ottocento, il Festival è una delle manifestazioni più apprezzate dai cultori di musica antica. Nato da un'idea di Elena Bollatto, ■ festival era stato dapprima ospitato nella chiesa di Maria Assunta, dove quest'anno ha scelto di tornare, per alcuni concerti, mentre l'inaugurazione si terrà nella basilica di San Giulio. Il luogo più congeniale per la «Nova Schola Gregoriana», che si esibirà ■ fianco della cripta ■ 18 giugno, alle 21,15. Il concerto, dal titolo «Per gli occhi e per il [illegible] dell'uomo, due astri, una luce» è una breve storia, un percorso di dodici brani, dell'evoluzione del canto gregoriano.

Storie popolari e stornelli d'amore con l'«Ensemble Sine Nomine», che presenterà venerdì 19, nella sala Tallone, «Ai cenci, ai toppi - Vecchie, strazzaroli, malmaritate e altre storie del Quattrocento».

Costumi d'epoca per i cinque componenti della «Camerata Bohemica», chiamati ad esibirsi il ■ giugno con «I tesori musicali della Boemia»: in program[illegible] musiche sacre e profane del Cinquecento e Seicento».

Il concerto del 21 giugno [illegible]gna anche ■ gradito ritorno per ■ festival cusiano, quello dell'ensemble «La Reverdie», che aveva partecipato alle pri[illegible] edizioni della rassegna. In costume d'epoca, il quartetto proporrà diciannove brani del XIV e XV secolo, della tradizione europea, dal repertorio delle «laudi» italiane ai brani [illegible]mi latini, inglesi, francesi ■ tedeschi. Si prosegue poi il 23 giugno con il «Consort Veneto», che presenterà «Armonie assai grate, soavi e vaghe», mentre il 24 i «Suonatori della Gioiosa Marca» interpretano «Conversari barocchi nell'Italia del 600», con un repertorio di Legrenzi, Pasquini, Corelli ■ Vivaldi. La cantante Radmila arriverà nella sala Tallone il 25, con un repertorio di musiche e canti tzigani ■ titolo «Ho vagato per tutta la notte». Il concerto è il frutto della ricerca che la musicista ■ condotto nei paesi dell'Europa orientale, dove il canto popolare non [illegible]nosce tradizione scritta ■ partitura per la musica.

L'unica «divagazione» dal periodo barocco è rappresentata dal concerto del 26 giugno, quando nella chiesa ■ S. Maria Assunta l'«Ottetto Italiano» eseguirà brani di Myslivecek e Mozart. La conclusione, nella sala Tallone, [illegible] «Il virtuoso ritrovo», che il 27 giugno offrirà un interessante repertorio dal titolo [illegible] la comedia harmonica al dolce dialogar de' madrigali». Il costo del biglietto singolo, comprensivo del trasporto sul battello, è di 16 mila lire, l'abbonamento all'intero Festival ■ fissato in 90 mila lire.

[illegible] Meneghini

[illegible] E NOTTI

NOVARA

Classica al quartiere Nord

«Capolavori del repertorio romantico» è il titolo del [illegible] che gli allievi del conservatorio Vivaldi terranno venerdì [illegible] nella sala del quartiere Nord in via Fara. S'inizia alle 21, ingresso libero.

ORTA

I falsari in galleria

La Collettiva Falsi d'Arte del mu[illegible] dell'immaginario di Cremona espone da venerdì nella galleria della salita alla Motta. Dal 15 si potranno ammirare le opere di [illegible] falsari, che hanno copiato i capolavori di impressionisti italiani e stranieri.

CASTELLETTO

Le serate dell'Osteria

Musica e cabaret all'«Osteria del Tognola», sulla statale del Sempione. Venerdì il palco del locale si animerà con ■ presenza del pianista Lawrence, che propone brani «evergreen» mentre sabato, sempre dalle 20, cabaret con Gigi Rosa, il simpatico imitatore di Rete 4. L'ingresso è libero, per prenotazioni tel. 0331/920.498.

[illegible]

Omaggio a Jacques Tati

«Mon oncle», «Mio zio», del 1958, ■ la pellicola in programma domani alla biblioteca ■ Vergiate, in [illegible] Cavallotti 10, per la rassegna «Omaggio a Jacques Tati». Ingresso gratuito alle 20,30.

ARONA

Mirage, tra liscio e revival

Liscio ■ revival dal vivo questa sera al dancing «Mirage» di Arona. Sul palco, dalle 22, salirà l'orchestra di Massimo Della Bianca. Al terzo piano è sempre aperta la discoteca.

[illegible]

Nuovo mensile all'Openhouse

Presentazione ufficiale questa notte all'«Openhouse» di Milano di «Status Symbol», [illegible] nuovo mensile dedicato alla moda ed ■ tutto quanto fa spettacolo. L'appuntamento ■ per le 22,30. Per chi [illegible] il cabaret, invece, da stasera fino a domenica, sul palco [illegible] «Zelig» ■ viale Monza salirà Mario Zucca in «Madre che coraggio». Jazz d'autore allo «Scimmie» [illegible] ■ quartetto della vocalist Laura Fedele.

Tra oggi e domani quattro spettacoli a favore dell'Ente sordomuti

Al Faraggiana si recita Molière

In scena con «L'avaro» la compagnia Miraglia

NOVARA. Sarà l'ultimo spettacolo prima delle va[illegible] estive, organizzato dall'agenzia teatrale «Mar», quello di stasera ■ domani al teatro Faraggiana. L'agenzia, che ■ spesso legato il suo nome ■ spettacoli di beneficenza, saluta il pubblico novarese [illegible] un capolavoro della letteratura francese, «L'Avaro» di Molière.

Come sempre, ■ ricavato della rappresentazione sarà destinato a un ente morale: la «Mar» ha scelto la [illegible] novarese dell'Ente Nazionale Sordomuti di [illegible] Cavour, che da anni si prodiga a favore dei propri assistiti, favorendo ■ ricerca ■ lo sviluppo di forme di intervento sociale ■ culturale.

Torna ■ Faraggiana la commedia dell'arte, che incontra il favore del pubblico, con uno dei lavori più celebri di Molière, il grande scrittore che spesso saliva sul palco per interpretare i suoi lavori.

Già esauriti in prevendita i posti per i due spettacoli di mercoledì, delle 16 e 21, per il pubblico che [illegible] ha ancora prenotato i biglietti (prezzo ■ mila lire) sarà possibile assistere alle due rappresentazioni di giovedì, sempre con inizio alle 16 e alle 21.

L'allestimento è stato affida[illegible] alla compagnia milanese dei fratelli Miraglia, che festeggia quest'anno trent'anni ■ palcoscenico. La compagnia Miraglia arriva ■ Novara dopo il successo, ottenuto con il lavoro di Molière, al teatro «Smeraldo» di Milano, con [illegible] fedele riedizione della commedia.

Stefano, Valerio e Umberto Miraglia, figli d'arte (i genitori avevano lavorato nella famosa compagnia di Cesco Baseggio), hanno scelto un adattamento molto legato ■ testo scritto da Molière nel 1668, sulla falsariga dell'«Aulularia» di Plauto di cui riprende alcune delle scene più famose e soprattutto l'indimenticabile Arpagone, portato in [illegible] ■ [illegible] Sivieri, che ■ anche il regista dello spettacolo.

La storia è nota: odiato da Cleante e Elisa, suoi figli, Arpagone vuole sposare Marianna, innamorata invece del figlio. Schiavo ■ denaro, Arpagone immagina dappertutto avidi truffatori, che vogliono approfittare delle [illegible] ricchezze: ne scaturisce lo squallido e ridicolo ritratto di un uomo che consuma la propria vita nel sospetto e nella paura di essere derubato.

Alla fine l'arrivo ■ ricco Anselmo, che riconosce in Marianna e Valerio i figli creduti morti in un naufragio, scioglie tutte le difficoltà ■ permette la lieta conclusione.

In scena, nella parte di Elisa, Graziella Cormana, mentre Enza Pippia interpreta la dolce Marianna. [c. m.]

STASERA AL [illegible]

[illegible] — Tel. 24.158. Or.: 19,45/22. [illegible] 10.000/8000
Amanti, primedonne — di B. Primus con D. Aiello, R. De Niro, M. Landau (Usa '91) — Un regista sognatore, un produttore, uno sceneggiatore frustrato, alle prese con le loro amanti: tutte vogliono diventare la primadonna di un [illegible] N.V. 1h 50' **Commedia**

Faraggiana — Tel. 27.878. L. 10.000/8000. Or.: 16/21
L'avaro [illegible]

Vittoria — Tel. 23.895. Or.: 20,05/22. L. 10.000/8000
OGGI RIPOSO

Vip — Tel. 25.668. Or.: 21. Film in rassegna. L. 7000
[illegible] la luna — di G. Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati (Italia '91) — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua ragazza dalla vita sregolata ed il fratello timido ed ordinato scoprono di amarsi. N.V. 1h 27' **Commedia drammatica**

Araldo — Tel. 474.825. L. 9000/6000, lun fer. L. 7000/5000. Inizio ore 21,15. Rass. Sogno americano
Tucker — di F. Ford Coppola con Jeff Bridges, Martin Landau, F. Forrest, J. Allen (Usa) — Nell'America Anni 40 nasce e si spegne il sogno di Preston Tucker, geniale costruttore di un'auto bellissima. ■ V. 1h 55' **Commedia drammatica**

S. [illegible] — Tel. 485.484. Ore 20/22,15. Lire 8000/6000. [illegible] originale
Dying young (Scelta d'amore) — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 55' **Drammatico**

[illegible] — Or.: iniz. ore 15 e 21. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

S. [illegible] — Tel. 45534. Cineforum. Ore 21. L. 6000/4000. giovedì 5000/3000
Europa — di L. von Trier con J. M. Barr, B. Sukowa (Danimarca '91) — In viaggio nella Germania del '45, un americano d'origine tedesca, fiducioso nella [illegible] Paesi, trova [illegible] insensati. N. V. [illegible] 52' **Drammatico**

[illegible] — Lire 6000/4000. Or.: 14,30/16,30/20/22
[illegible]

Moder[illegible] — Tel. [illegible]. Or.: 20/22. Lire 9000/8000
[illegible] a luce [illegible] — [illegible] Moana Pozzi

Nuovo — Tel. 81.741. Inizio ore 20/22,15. Lire 9000
Il principe [illegible] — ■ e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Piccolo — Tel. 81.741. Lire 9000. Inizio ore 20/22,15
[illegible] serpenti — ■ Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Contalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide ■ eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ballardini — L. 5000 non [illegible]. Inizio ore 21. «Rassegna Top 92»
Cape Fear - Il promontorio della paura — di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico [illegible] di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [illegible]

Corso — Tel. 240.953. Ingr. L. [illegible]. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/4000
OGGI RIPOSO

Cine 1 — MULTISALA - Tel. [illegible]. Lire 8000/4000. Inizio ore 20,30/22,30
SALA 1: OGGI RIPOSO
SALA 2: OGGI RIPOSO

Italia — Tel. 840.201. Lire 8000/5000. Inizio ore 20; 22
[illegible]

[illegible] — Tel. 91193. L. 9.000/8.000. Ore 15,15/17,15/20/22. Lun. fer. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 61.459. L. 10.000. Iniz. ore 21
OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: 14/16/20,15/22,15. Lire 4000
OGGI RIPOSO

Vittoria — Or.: 20/22. Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Apollo — Tel. 503.210. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 49.043. Ore 21. L. 5000. Giovedì fer. L. 5000
OGGI [illegible]

Vip — Tel. 401.162. Or.: 20,30/22,30. L. 8000/6000. Martedì [illegible]
[illegible] coi tacchi a spillo — di J. [illegible], con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' [illegible]

[illegible] (Intra) — Tel. 404.225. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/8000
OGGI RIPOSO

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964. Or.: 20/22,15. L. 9000-8000/6000-5000
OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Ombre e nebbia**, di e con W. Allen. Or.: 16,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**. Or.: 20,30; 22,30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Detective coi tacchi a spillo**. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani** e abbinato **Il paese della musica**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Europa Europa**. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Saint Tropez Saint Tropez**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Assolto per non aver commesso il fatto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
CRISTALLO v. Goito 5. [illegible] di [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,35
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**. Or.: 16; 19,45; 22,15
ELISEO BLU p. Sabotino. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il ladro di bambini**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 3. **Priorità assoluta**. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **J.F.K. un caso ancora aperto**. Or.: 20,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. [illegible] **criminali e un** [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
FARO v. Po 30. Cineclub **The stand in**. Or.: 17,15; 19,30; 21,45
FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Nessos**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Cineclub via Po 21. **Il ladro di** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ju Dou**. Or.: 15,10; [illegible] 18,50; 20,40; 22,30
LUX Gal. S. Federico [illegible]: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti**. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia. Riposo
OLIMPIA 1 v. [illegible] 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il principe delle maree**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Belli e dannati**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] G. Subalp. **Amanti primedonne**. Or.: 16,15; 18,20; 20,00; 22,30
SELENE c. Belgio 53. **Tacchi a spillo**. Or.: 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Amiche le stelle**. Col non vedo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Beethoven**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ZETA v. Colleasca 12. **Lanterne rosse**. Or.: 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. [illegible] Tel. [illegible] **Salute Meyerbeer**. Concerto sinfonico-vocale diretto da G. Abdia. Sette voci soliste. Musiche di G. Meyerbeer. Orch. e Compagnia di balletto del Teatro Regio. Coreog. di T. Rigano. Posti L. 16.000 e 10.000. Bigl.: 13-16,30; 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 10,30 lezione concerto riservata alle scuole **Dal canto greco a Madonna**. L. Olivari soprano; G. Basso pianoforte. Ore 17,30 per i [illegible] **Cavalleria Rusticana** di P. Mascagni. Ingresso libero. Per informaz. tel. 8815.360/209
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Oggi domani e sabato ore 15,30 Compagnia Torino Spettacoli in **Giulietta e Romeo** da Shakespeare. Regia di G. Angione. Martedì [illegible] Amedeo Minghi in **I ricordi del cuore**. Biglietteria 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Continua prevendita per il concerto di Luca [illegible] 29/5 ore 21. Prev. c. teatro ore 10-13; 16-19. T. 669.0034/0620.5165.
ERBA c. Moncalieri 241. T. 696.56.47. Anteprima Teatro ore 17 e 21, Compagnia An Scone (Marseille-Francia) presenta **Le vertige de l'executeur** di R. M. Rilke e E. Bovi, regia di G. Ceretti. Inf. tel. 549.993. Oggi ore 9-13 e 15-22. Fest. ore 15-22.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] c. V. Emanuele 30. **Bolle di sapone**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ANGELICUM p. S. Angelo 2. **Il padre della sposa** (film lingua orig.). Or.: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. **Il ladro di bambini**. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Analisi finale**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 17,20; 19,40; 22.
ARISTON Galleria del Corso. **Il padre della sposa**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ARIOSTO via Ariosto 16. **Lanterne rosse**. Ore 20,15; 22,30.
[illegible] [illegible]. del Corso. [illegible] **e dannati**. Or.: 15; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Mediterr[illegible]**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Vite sospese**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE 1 via Torino 30. [illegible] **dou**. Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
[illegible] 2 [illegible] Torino 30. **Thelma & Louise**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. M. Nero 84. **Il caso Martello**. Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. M. Nero 84. **Tutte le mattine del** [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI viale M. Nero 84. **Europa, Europa**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] C. dei Servi. **Grand Canyon**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. [illegible] **dei sogni**. Orario: 16; 18,10; 20,20
ELISEO via Torino 64. **Atame/Legami**. Orario: 15,20; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Hook Capitan Uncino**. Vietato Minori 18. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
GLORIA corso V[illegible] 16. **Il principe delle maree**. Orario: [illegible]; [illegible]
MAESTOSO c. Lodi 39. **J.F.K.**. Or.: 15; 18,30; 22.
MANZONI via Manzoni 40. **Detective coi tacchi a spillo**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Beethoven**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL **Il silenzio degli innocenti**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Cape Fear**. Or.: 15; 17,20; 19,55; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Biancaneve e i sette nani**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Tacchi a spillo**. Or.: 16; 17,10; 20,20; 22,30
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Amanti, primedonne**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Nessos**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **L'ultimo boy scout**. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **L'a[illegible]**. Orario: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Priorità assoluta**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Parenti serpenti**. Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Obiettivo indiscreto**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
[illegible] viale Zugna 50. **Analisi finale**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele [illegible], **o mamma spara**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
PLINIUS v.le Abruzzi 28. **Il principe delle maree**. Or.: 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] [illegible] Augusto 1. **Ombre e** [illegible]. Orario: 18,30; 19,40; [illegible]
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Jungle Fever**. Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR [illegible] Gran Sasso 28. [illegible] **van**. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires [illegible] **Tropez Saint Tropez**. Or.: 20,30; 22,30.
VIP via Torino 21. **Toto le héros**. [illegible]: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible]

ALLA SCALA piazza della Scala. **Lucia di Lammermour**. Ore 20.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. **Concerto**. Ore 20,30.
ARSENALE via C. Correnti 11. **Io ti odio**. Ore 21,15
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. **Concerto**. Ore 21.
SAN BABILA corso Venezia 2. **Ti** [illegible] **nell** [illegible].
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1; [illegible]. 86.93.659. Compagnia Stabile. [illegible]. Ore 21.
NAZIONALE [illegible] Piemonte 12. **Pipino il breve**. Ore 21.
OUT OFF via Duprè 4. **Musica per una** [illegible]. Ore 21,30.
FI[illegible] via Rovello 2, [illegible]. 87.76.63. [illegible] 20,30.
[illegible] via Manzoni, 40. **Crimini del cuore**. Ore 21,30.
CIAK via Sangallo [illegible]. **Concerto**. Ore 21,30.
LITTA [illegible] Magenta 24. **Casalinghitudine**. Ore 21.
PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. **Come un toro papà**. Ore 20,45.
TEATRO GRECO piazza Greco 2, telefono 65.70896. (Trans Teatro). [illegible]. Ore 21.
TEATRO [illegible] corso di Porta Romana 63. **L'uomo la bestia la virtù**. Ore 21
OLMETTO v. Olmetto 8/A. **In alto mare** e **Karol**. Ore 21.
NUOVO [illegible] [illegible] 37. **Preferisco** [illegible]. Ore 21.

LE TV PRIVATE

VIDEON[illegible] [illegible] Il tuttomusica; 20,30 Un siciliano ■ Sicilia; 22 Aria aperta; 22,30 Videonovara notizie; 23 La diretta. **VCO:** 18,30 Davinia; 19,15 Oggi e domani; 19,30 Vco notizie; 20 Fermanotizia; 20,30 Un siciliano in Sicilia; 22 Aria aperta; 23 F.B.I., telefilm. **ALTAITALIA TV:** 19,15 News edizione [illegible] serale; 20 Okey motori; 20,50 Mezzora con Lilly; 21,30 L'avventura di Dikens; 22,30 News; 23 Si è giovani solo due volte; 23,30 Justice.

LA MIA VITA È COME UN CLIP.

AUTORADIO MANGIANASTRI PHILIPS 740 DC CON ANTENNA [illegible] QUATTRO ALTOPARLANTI.

TETTO APRIBILE. DOPPI SPECCHI ESTERNI. CRISTALLI ATERMICI. PNEUMATICI MAGGIORATI E CERCHI DA 14 POLLICI.

APPOGGIATESTA CON INSERTO IN TESSUTO. SEDILE POSTERIORE SDOPPIATO.

TUTTO DI SERIE.

Per noi che partiamo sempre in tanti ci [illegible] cinque porte [illegible] cinque comodi posti.

Per noi che amiamo i viaggi ci sono i pneumatici ribassati e maggiorati per tenere la strada in pugno.

Per [illegible] che ci riconosciamo anche dai colori c'è da scegliere fra il bianco, il blu estoril, il verde spark e il [illegible] shiraz.

Per noi che cerchiamo sempre qualcosa di nuovo ci [illegible] anche le nuove fantasie dei tessuti che rivestono gli interni. Per noi, per i nostri sport all'aria aperta, c'è il sedile posteriore sdoppiato che risolve tutti i problemi di spazio.

In questa Tipo Clip, possiamo metterci tutto quello che vogliamo, anche l'entusiasmo, la voglia di divertirsi, [illegible] viaggiare, [illegible] stare insieme, la voglia di [illegible] [illegible] vita come un clip.

DISPONIBILE IN VERSIONE CATALITICA.

TIPO CLIP

PREVEDE INOLTRE:

- CAMBIO A CINQUE MARCE.
- LUNOTTO TERMICO.
- TERGILAVALUNOTTO
- SCHIENALI DEI SEDILI ANTERIORI REGOLABILI.
- VANO PORTAOGGETTI FRA I SEDILI ANTERIORI.
- LUCE VANO PORTABAGAGLI.
- LUCI STAZIONAMENTO.
- LUCI RETRONEBBIA.

DA L. 16.670.000 CHIAVI IN MANO

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti

TIPO CLIP. 5 x 5 x NOI. FIAT

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. (02) 85.981
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
[illegible] VERCELLI V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250.754/62.592
13051 [illegible] Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.788/34.779 Telefax (015) 355.155

Mercoledì 13 Maggio [illegible]

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Vercelli, da giugno non sarà più possibile assistere 74 dei 110 ricoverati

Psichiatrico senza infermieri

Il commissario dell'Usl 45 Sarasso ha scritto all'assessore Maccari: se non arriveranno risposte chiare, amministratori, sindacati e familiari dei degenti andranno dal ministro De Lorenzo

VERCELLI. Giorni drammatici per gli «ospiti» dell'ex ospedale neuropsichiatrico di via Trino che, dal 1° giugno, non potranno più essere assistiti a tempo pieno dagli infermieri. I «pazienti» (perchè, nonostante la legge sulla riforma psichiatrica [illegible] ancora tali) a rischio sono 74 e, [illegible]condo il commissario dell'Usl Gianfranco Sarasso, a tutt'oggi [illegible] si intravedono soluzioni.

Osserva Sarasso: «Da tempo la situazione era pesante per gli infermieri, costretti a saltare turni di riposo e ferie. [illegible] giugno, con i nuovi pensionamenti, non sarà più possibile garantire l'assistenza continua ai malati. Ho già informato il prefetto ed i sindacati e non possono escludere, [illegible] limite, l'intervento del personale sanitario dell'Esercito».

Altre soluzioni ci sono, ma risultano drastiche. Osserva Sarasso: «Potrei chiudere [illegible] repartino psichiatrico del "Sant'Andrea" [illegible] dirottare il personale all'ex Opn, ma mi chiedo se sia giusto togliere [illegible] servizio [illegible] importante ad un ospedale generale».

«L'unica via che, in coscienza si può percorrere - dice [illegible] [illegible]missario dell'Usl - è quella [illegible] privatizzare l'assistenza all'ex psichiatrico, affidandola a cooperative [illegible] che già svolgo[illegible] questo servizio. Ma ci vogliono i soldi, che la Regione non sembra propensa a aborsare. Tutto perchè, Finanziaria a parte, qu[illegible] ospedale, [illegible] carta, non esiste più. Maccari [illegible] a vedere di persona i 110 malati che ancora assistiamo quotidianamente: [illegible] 74 di loro, tra pochi giorni, [illegible] ci sarà più personale sufficiente».

Sarasso è anche disposto a farsi da parte, su questo problema specifico. Dice: «Se Maccari non mi ritiene all'altezza della situazione, nomini pure [illegible] commissario "ad acta" sulla psichiatria. Lo aiuteremo [illegible] tutti i modi a risolvere questo problema».

[illegible] prefetto, Alberto Ruffo, ha dato la sua piena disponibilità al commissario dell'Usl. «Anche i sindacati - dice Sarasso - si sono resi conto della situazione ed hanno appunto sollecitato il telegramma che ho spedito a Maccari. La Regione deve concederci, e subito, un incontro, perchè il 1° giugno incombe ed io [illegible] posso assolutamente permettere che, nelle prossime settimane, 74 malati [illegible] gravissimi disturbi psichici restino abbandonati a se stessi per [illegible] o più notti».

I problemi più immediati si prospettano per il «padiglione 11» e per la Comunità alloggio, mentre nel reparto dei «cerebropatici» la situazione [illegible] è ancora drammatica, anche [illegible] potrebbe diventarlo nei prossimi mesi.

Osserva Sarasso: «Ora non [illegible] più tempo di fare piani a lunga scadenza. Ci vuole un intervento risolutivo ed immediato delle autorità regionali. Lo invocano anche i familiari dei ricoverati: a se Maccari non ci risponderà in modo adeguato, andremo tutti, amministratori, sindacati e famiglie, dal ministro De Lorenzo».

Enrico De Maria

BERTAGNETTA

Stop al piano-anziani

La Commissione centrale della Regione che doveva esaminare il progetto per la trasformazione dell'ex ospedale pneumologico «La Bertagnetta» ha rimandato il progetto originario all'Usl di Vercelli. Commenta Sarasso: «Il piano è stato parzialmente bocciato a gennaio. Ebbene, [illegible] controdeduzioni di cui dobbiamo tenere conto, ci sono arrivare la settimana [illegible]rsa. E' una vergogna. Vercelli ha assolutamente bisogno di questa nuova casa di riposo, in grado di accogliere 120 anziani, autosufficienti e non. Ma se i tempi di reazione della Regione [illegible] questi, [illegible] basteranno certo gli otto miliardi previsti dallo Stato». Sarasso chiede aiuto al Comune: «La vendita [illegible] patrimonio immobiliare vincolato al socio-assistenziale ci metterebbe se non altro in grado di incominciare i lavori esterni, spero proprio che il Comune riesca ad alienare in fretta cascine e terreni».

COMMISSIONI D'ESAME

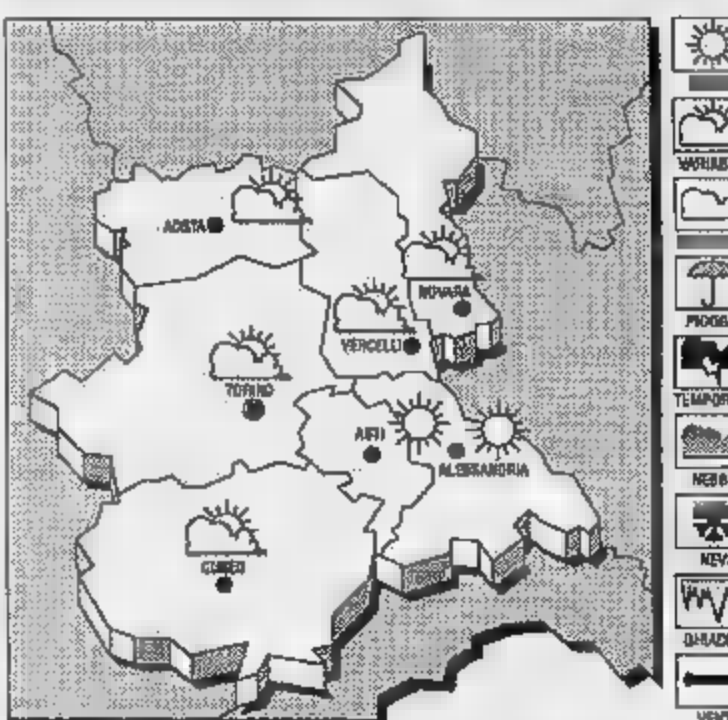
Gli elenchi della maturità

Il provveditorato agli studi ha [illegible] noti i [illegible] dei docenti che hanno accettato di far parte delle commissioni per gli esami [illegible] maturità.

A PAGINA 36

L'ESPLOSIONE DI BIELLA

Il gas è uscito dal fornello

Stando alla ricostruzione dell'episodio il metano che ha [illegible] l'esplosione in una [illegible] [illegible] Riva è uscito da un tubo del fornello difettoso. [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni iniziali di cielo poco nuvo[illegible] con aumenti [illegible] nuvolosità associata a rovesci temporaleschi.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo generalmente poco nuvoloso con pos[illegible] rovesci temporaleschi a [illegible] dei rilievi.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI

[illegible]: [illegible]; min: 14; media: 20

[illegible] FA

Max: 23; min: 13; media: 19

[illegible] IN PIE[illegible]

Torino 24; Novara 22; Alessandria 24; Aosta 25; Cuneo 21.9; Asti 23

Nuovi provvedimenti cautelativi emessi dal magistrato di Milano che indaga sugli «scandali» del riso

Avvisi di garanzia per Leo Carrà e Lanser

Sono sospettati di abuso d'atti d'ufficio. Forse altri sequestri

VERCELLI. Seconda informazione [illegible] garanzia per abuso d'atti d'ufficio a Leo Carrà, presidente dell'Ente risi, e Peter Lanser, della Comrice International, nell'ambito dell'inchiesta sui presunti scandali del ri[illegible] Le ha inviate l'altro gi[illegible] Bianca Margherita Taddei, il magistrato di M[illegible] che coordina le indagini.

[illegible] sorpresa. Gli avvocati dei due, Franz Sarno di Milano e lo studio Scheda-Pallavicini-Rossi, si aspettavano questo provvedimento dopo che il Tribunale della Libertà [illegible] annullato i sequestri di documenti operati nella prima fase dell'inchiesta.

Leo Carrà, presidente dell'Ente risi

Il provvedimento originario, che risale a oltre un mese fa, era una specie di condensato fra autorizzazione alle perquisizioni, informazioni di garanzia e nulla-osta per eventuali sequestri. Una forma poco usuale, ma non è stato per questo che il Tribunale della Libertà lo aveva bocciato. [illegible] passaggio che si riferiva alle [illegible] formulate contro i due non si specificavano, come vuole [illegible] procedura, gli episodi contestati a si parlava genericamente di concorso senza indicare fra chi. [illegible] il provvedimento, era logico aspettarsi che [illegible] dottoressa Taddei, per poter proseguire le indagini, ne avrebbe formulato un secondo. Cosa che è successa venerdì scorso.

«Una persona - spiega l'avvo[illegible] Sarno - deve [illegible] [illegible] in condizione di sapere di quali reati è imputato; [illegible] sono in concorso, con chi; dove, quando e, a grandi linee, come si sarebbe svolti i fatti contestati. Nella prima informazione [illegible] garanzia tutto ciò non c'era. Secondo me, la seconda contiene ancora alcune delle stesse imprecisioni».

Quindi c'è il rischio che anche questa ripresa possa finire davanti al Tribunale della Libertà? «No - risponde il legale di Carrà - perchè si perderebbe solo tempo rifacendo tutta la trafila già [illegible]guita nelle ultime tre settimane. [illegible] ne faremo più [illegible] questione di forma, anzi chiederemo di [illegible] interrogati "al buio", di anticipare i tempi per mettere [illegible] punto fermo a questa incredibile vicenda che ormai si trascina da troppo».

Nessuna ipotesi [illegible] quando questo interrogatorio possa avvenire, [illegible] che l'avvocato Sarno sia disposto a presentare istanze al pubblico ministero ed eventualmente al Procuratore capo per accellerare i tempi.

Annullato [illegible] prima volta e sulla [illegible] dell'informazione [illegible] [illegible] la dottoressa Taddei potrebbe emettere [illegible] [illegible] provvedimento di sequestri. «Probabilmente lo farà - spiega il legale del presidente dell'Ente risi -, ma noi non abbiamo alcun problema a riconsegnare tutti gli incartamenti. Chiederemo solo che il magistrato se ne faccia copie per permettere al presidente Carrà di poter continuare a lavorare».

Brevemente gli episodi che hanno dato [illegible]igine al [illegible] anche se è difficile - lo [illegible] anche per gli [illegible] [illegible] - scindere i due scandali. Infatti ce ne sono due: [illegible] primo riguarda [illegible] contrabbando di riso dalla Thailandia denunciato [illegible] parte come rottura (mentre invece era tutto prodotto di prima qualità) per pagare minori tasse d'importazione.

Il secondo si riferisce ad [illegible] partita [illegible] riso fermentato durante lo stoccaggio nei silos a Genova e venduto all'asta [illegible] prodotto da trasformare in mangime: la guardia [illegible] finanza sospetta invece che in qualche modo possa essere stato rimesso sul [illegible] come prodotto per l'alimentazione [illegible] Questo riso [illegible] sotto sequestro nelle due aziende pavesi che si sono aggiudicate la gara: il Tribunale della Libertà di Pavia ha respinto i ricorsi contro questo provvedimento.

Franco Cottini

Il provveditorato agli studi ha reso noti gli elenchi dei docenti nelle superiori della provincia

Tutte le commissioni della Maturità

Chi sono e da che scuole arrivano gli esaminatori

Queste le commissioni della «maturità» negli istituti medi superiori della provincia [illegible] Vercelli.

Sp. sociopedag.

I Commissione. Istituto «Santa Caterina» di Biella: Presidente Vito Antonio Baldassarre; Italiano: Carmelo Bardicchia, magistrale «Palumbo» di Brindisi; Pedagogia: Sergio Botta, magistrale «Contessa Tornielli Bellini» di Novara; Microbiologia Speciale: Antonio Piamisano, agrario «Basile Caramia» di Locorotondo; Psicologia e Sociologia: Emanuela Marangon, scientifico «Gramsci» [illegible] Ivrea.

Magistrale

I commissione. Istituto «Rosa Stampa» [illegible] Vercelli. Presidente: Roberto Alogne, Università [illegible] Torino; Italiano: Giovanni Ibertis, magistrale «Contessa Tornielli [illegible]llini» di Novara; Latino e Geografia: Zefferina Gallarate, classico «Carlo Alberto» di Novara; Matematica: Gabriella Sansone, scientifico di Barrafranca; Filosofia e Pedagogia: Andrea Bratuz, magistrale «Simon Gregorcic» di Gorizia.

[illegible]

I commissione. Liceo «Lagrangia» di Vercelli: Presidente: Mario Perrini, scientifico «Ferraris» di Torino; Italiano. Ernesto Tozzini, scientifico «Galilei» di Borgomanero; Latino e Greco: Giovanna Matilde Scapino, classico «Alfieri» di Torino; Storia: Francesco Paolo Giannattino, classico «Cairoli» [illegible] Vigevano; Anna Maria Tappa, classico «Cairoli» di Vigevano.

II Commissione. Liceo «Quintino Sella» di Biella. Presidente: Attilio Parisi, Università di Palermo; Italiano: Rosaria Odone, scientifico «Volta» [illegible] Torino; Latino e Grego: Giuseppe Suppa, classico «Delficio» di Roseto degli Abruzzi; Storia: Giovanni Isca, scientifico «Volterra» di Ciampino; Matematica e Fisica: Carlo Castaudi, scientifico «Cattaneo» [illegible] Torino.

Linguistica

I Commissione. Liceo «Ada Negri» [illegible] Biella: Presidente Domenico Cittadini, Università Federico II di Napoli; Italiano, Pietro Ghetti, scientifico «Fermi» di Cantù; Inglese: Raffaele D'A[illegible] scientifico «De Procida» di Salerno; Scienze naturali: Eliana Centrolla, scientifico «Avogadro» di Vercelli; Filosofia: Rosa Cannata, scientifico «Fermi» di Ragusa.

Scientifico

I Commissione. Liceo «Avogadro» di Vercelli sezioni A e D. Presidente: Gianni Solari, scientifico «Galilei» di Ciriè; Italiano. Maria Maddalena Cusati, scientifico «Macchiavelli» [illegible] Pioltello; Matematica e Fisica: Nicola Ieva, scientifico «Avogadro» di Biella; Inglese: Romano Carlo Cerrone, scientifico «Monti» di Chieri; Filosofia e storia nei licei, Lucia Santorsola, scientifico «Avogadro» di Biella.

II Commissione. Liceo «Avogadro» di Vercelli, sezioni B, C, E: Presidente: Giuseppe Peretti, scientifico «Avogadro» di Cossato, sez. staccata di Biella; Italiano: Maria Luisa Bertacchi, magistrale «Contessa Tornielli Bellini» di Novara; Matematica e Fisica: Ezio Fornero, scientifico «Monti» di Chieri; Inglese: Giovanna Ferrarotti, alberghiero [illegible] Finale Ligure; Filosofia e storia nei licei: Marilena Zona, scientifico «Avogadro» di Biella.

[illegible] Commissione. Liceo «Avogadro» di Biella, sezioni B, D, E. Presidente: Leda Mainella, scientifico «Mangino di Pagani; Italiano: Emilia Garaventa, scientifico «Gramsci» [illegible] Ivrea; Inglese: Giulio Cosco, scientifico «Garofano» di Capua; Filosofia e storia nei li[illegible] Oier Alberto Faita, scientifico «Aldo Moro» di Rivarolo.

IV Commissione. Liceo «Avogadro» di Biella, sezioni A, C: Presidente: Rosanna Canuto, scientifico «Newton» di Chivasso; Italiano: Raffaele Vivacqua, docente a riposo di Cosenza; Francese: Bruno Castaldi, magistrale «Fratelli Maccari» di Frosinone; Filosofia e Storia nei licei: Emilio Giachino, scientifico «Gramsci» di Ivrea.

V commissione. Liceo «G. Ferraris» [illegible] Borgosesia: Presidente: Sergio Puliserti, scientifico «Avogadro» di Vercelli; Italiano: Maria [illegible] Trapani, scientifico «Fardella» di Trapani; Mate[illegible] e Fisica: Anna Rossi, scientifico «Avogadro» di Cossato, sez. staccata di Biella; Paola Dessilani, tecnico commerciale «Don Milani» di Borgomanero; Filosofia e Storia nei licei: Cristina Selva, scientifico «Avogadro» di Biella.

Professionale

I commissione. Ipsia di Vercelli (indirizzo odontotecnico): Presidente: Michele Capozzoli, scientifico «Parmenide» di Roccaspide; Lingua e lettere italia[illegible] Rinalda Solerio, professionale «Bosso» di Torino; Tecnologia odontotecnica: Antonio Graziano, professionale di Milano; Fisica: Giuseppe Piepoli, tecnico industriale «Leonardo [illegible] Vinci» di Milano; Chimica organica e Biologia: Carla Piercivale, Ipsia «Gaslini» di Genova.

II Commissione. Ipsia [illegible] Biella (indirizzo elettronico). Presidente: Alessandramaria Bongianino, profesionale per l'agricoltura «Barbero» di Cuneo; Lingua e Lettere italiane, Camilla Santoro, professionale per l'agricoltura «Balsamo» di Palermo; Elettrotecnica ed Elettronica: Mario La Grotta, Ip industria e artigianato «Trani» di Salerno; Tecnica della produzione e disegno: Ignazio Mascarella, Ip industria e artigianato di Sciacca; Matematica: Giovanni Benevento, istituto commerciale di Acri.

III Commissione. Ipsia «Magni» [illegible] Borgosesia; Presidente: Manfredo Biancani, istituto per il commercio «Cattaneo» di Modena; Lingua e lettere italiane: Vittorio Caporizzo, Ipsia «Bellini» [illegible] Novara; Tecnica della Produzione e disegno: Domenico D'Agostino, Ip industria e artigianato di Caserta; Matematica: Pietro Filardo, istituto per il comercio di Trapani.

IV Commissione. Istituto professionale «Sella» di Mosso Santa Maria (indirizzo operatore turistico). Presidente: Angelo Siciari, Ipsia «Ferraris» [illegible] Biella; Lingua e lettere italiane: Stefano Indrio, prossessionale per il commercio «Cesi» [illegible] Roma; Inglese: Antonia Saviano, scientifico «Da Vinci» di Salerno; Analisi della contabilità generale: Antonio Pietro D'Errico, Ip commerciale di Ponte San Pietro; Economia politica e Scienza delle finanze: Teresa Aronne, scientifico «Ulivi» di Borgo San Lorenzo.

V Commissione. Istituto alberghiero «Pastore» di Varallo: Presidente: Franca [illegible] Risio, Ipsia «Pomilio» di Chieti; Lingua e lettere italiane: Angelo Magnani, professionale per il commercio di Milano; Organizzazione e tecnica amministrati[illegible] alberghiera: Salvatore De Stefano, docente a riposo di Napoli; Diritto e legislazione sociale e alberghiera: Alfredo Gilibert, professionale «Lanino» [illegible] Vercelli; Francese: Maria Teresa Annovazzi, commerciale «Ravizza» [illegible] Novara.

VI Commissione Istituto Professionale per il Commercio «Lanino» di Vercelli (indirizzo segretario d'amministrazione): Presidente: Guido Argnani [illegible]iale «Cassiano Da» di Imola; Lingua e lettere italiane: Ester Peroni, professione per l'industria «Correnti» [illegible] Milano; Diritto, legislazione sociale e contabilità pubblica: Noris Maria Nervosi, professionale per il [illegible] di Trento; Tecnologia odontotecnica Laura Ferrari, professionale per l'industria di Milano; Geografia economica: Gabriella Forgani, tecnico comerciale «Matteucci» di Forlì.

[illegible]

I Commissione: Liceo «Ugo Foscolo» di Vercelli. Presidente: Rocco Garibaldi, artistico di Teramo; Italiano, Gaspare Mannina, Ipsia «Magni» di Borgosesia; Disegno geometrico prospettiva, architettura: Ernesto Gonella, istituto d'arte di Asti; Storia dell'arte: Giuliana Macrì, classico «Lagrangia» di Vercelli; Matematica: Stefania Del Rio, classico «Nicolini» di Livorno.

Tecnico agraria

I Commissione: Istituto tecnico «Ferraris» di Vercelli. Presidente: Domenica Massa, tecnico commerciale [illegible] Moncalieri; Italiano e Storia: Maria Augusta Magliulo, tecnico industriale «Guarrella» [illegible] Torino; Estimo rurale ed elementi di diritto agrario: Carla Giuliani, agrario [illegible] Limbiate; Industrie agrarie: Giovanni Bandi, agrario «Bonfantini» di Novara; Meccanica agraria: Gianni Ferraro, tecnico per geometri di Biella.

Tec. [illegible]

I Commissione: Istituto tecnico commerciale «Cavour» di Vercelli (indirizzo amministrativo) Sezioni A (comm.), C (comm.) F. Presidente: Ottavio Carmine Lucadamo, commerciale «Maffucci» di Calitri; Italiano e Storia: Grazia Ottobelli, commerciale «Bassi» [illegible] Lodi; Ragioneria: Adriano De Margherita, professionale per il commercio e turistici «Sella» di Mosso Santa Maria; Inglese: [illegible] Lisi, commerciale «Caimi» di Varallo; Diritto: Mirella Cordaro, commerciale «Bachelet» di Abbiategrasso.

II Commissione: istituto «Cavour» di Vercelli, indirizzo amministrativo, sezioni B (comm.) A e B. Presidente: Giovannina Gaudisio, commerciale «Pertini» di Rutigliano, [illegible] staccata di Turi; Italiano e Storia: Giuseppa Silvana Porto, tecnico per geometri di Biella; Ragioneria: Giovanna Actis, commerciale «Sommeiller» di Torino; Inglese: Piera Zerbinato, commerciale «Leardi» di Casale; Diritto: Franco Rabello, commerciale «Colombo» di San Remo.

III commissione. «Cavour» di Vercelli, indirizzo amministrativo, sezioni D, E. Presidente: Giuseppe Stefano Bajma Griga, commerciale «Burgo», corso serale di Torino; Italiano e Storia: Battistina Giobellina, commerciale «Marzo» di Settimo Torinese; Ragioneria: Daniela Montorio, commerciale «Sella» di [illegible] Maria; Inglese: Daniele Ferraris, commerciale «Calamandrei» di Crescentino; Diritto: Pia Radicati Di Brozolo, commerciale [illegible] Luserna San Giovanni.

IV Commissione. Istituto «Sraffa» di Santhià. Presidente: Giuseppe Dellarole, commerciale «Cavour» di Vercelli; Italiano e Storia: Gerardo Barbero, industriale di Borgosesia; Ragioneria: Franco Reviolo, commerciale «Calamandrei» di Crescentino; Tedesco: Filomena Napoleone, alberghiero «Telese» di Ischia; Inglese: Giovanni Grolla, commerciale «Cavour» di Vercelli.

V Commissione: Istituto tecnico commerciale «Calamandrei» di Crescentino. Presidente: Pietro Garavoglia, commerciale «Sommeiller», corso serale [illegible] Torino; Italiano e storia: Alina Salto, commerciale «Sraffa» di Santhià; Ragioneria: Olimpia Cavagilà, commerciale «Bona» di Biella; Inglese: Alinda Turina, commerciale «Cavour» di Vercelli; Diritto: Maria Rosa Pretti, commerciale «Aldo Moro» di Torino.

VI Commissione: Istituto tecnico commerciale «Motta» di Mosso Santa Maria. Presidente: Massimo Pivetti, commerciale di Corsico; Italiano e Storia: Cristina Fustella, tecnico industriale di Santhià; Inglese: Matilde Guala, commerciale «Bona» di Biella; Franco Maria Lo Vetere, commerciale «Romero» [illegible] Rivoli.

VI Commissione: Istituto commerciale «Caimi» di Varallo. Presidente: Michele Patania, commerciale «Don Milani» [illegible] Borgomanero; Italiano e Storia: Ermanno Inguscio, geometri [illegible] Casarano; Ragioneria: Maura Venturi, commerciale di Omegna; Inglese: Carlo Antonio Oleggini, industriale «Leonardo Da Vinci» [illegible] Borgomanero; Diritto: Pietro Robotti, commerciale «Motta» di Mosso Santa Maria.

VIII Commissione: Istituto tecnico «Cavour» di Vercelli, indirizzo Programmatori. Presidente: Rosita Rua, commerciale «Sommeiller» [illegible] Torino; Italiano e Storia: Isabella Maglioli, industriale «Sella» di Biella; Ragioneria ed economia aziendale: Francesco Loviglio, commerciale «Olivetti» di Matera; Informatica generale ed applicazioni gestionali, Paola Paracchini, comerciale «Mossotti» di Novara; Matematica e calcolo delle probabilità, statistica: Anna Maria Molinaro, commerciale «Cena» [illegible] Ivrea.

IX Commissione: Istituto tecnico commerciale «Bona» di Biella. Presidente: Gigliola Gozzi, commerciale «Moreschi» di [illegible]lano; Italiano e Storia: Daniela Vaio, magistrale «Europa Unita» di Chivasso; Ragioneria: Luigi D'Oria, commerciale «Mattioli» di Milano; Tecnologia industriale tessile: Emilia Precassetti, industriale «Paleocapa» di Bergam[illegible] Cl[illegible] Trinchieri, commerciale «Rendina» [illegible] L'Aquila.

Tecnico industriale

I Commissione: Istituto «Quintino Sella» [illegible] Biella, indirizzo Elettronica industriale. Presidente: Antonio Capovilla, istituto tecnico femminile «Scalcerle» di Padova; Italiano e Storia: Maria Luigia Aliverti, commerciale «Daverio» di Varese; Elettronica: Giuseppe Raffe, industriale «Olivetti» di Ivrea; Elettrotecnica: Ivo Pellante, industriale «Olivetti» di Ivrea; Sistemi Automatici: Roberto Dionisio, industriale «Pininfarina» di Moncalieri.

II Commissione: Istituto tecnico industriale di Santhià. Presidente: Achille Romico, industriale «Peano» di Torino; Italiano e Storia: Teresa Patamia, commerciale di Torino; Informatica generale: Valeria Gusulfino, industriale «Fauser» [illegible] Novara; Matematica generale ed applicata: Giorgio Nardini, tecnico areonautico «Baracca» di Forlì; Elettronica: Silvano Porta, industriale «Sobrero» di Casale Monferrato.

III Commissione: Istituto tecnico industriale «Quintino Sella» di Biella, indirizzo industria tessile. Presidente: Giuseppe Lega, commerciale «Sella» di Torino; Italiano e Storia: Giovanni Broglio, commerciale «Cena» di Ivrea; Tecnologia [illegible] macchine tessile: Raffaele Giuliano, industriale «da Vinci» [illegible] Napoli; Organizzazione della produzione industriale e impianti: Sergio Prolo, industriale «Fauser» [illegible] Novara.

IV Commissione: Istituto tecnico industriale (Itis) Vercelli, indirizzo chimica industriale. Presidente: Maria Clara Bellone, agrario «Dalmasso» di Pianezza; Italiano e Storia: Laura Frascaro, industriale «Guarrella» di Torino; Impianti chimici, disegno, automazione: Bortolo Giacomini di Brescia: Informatica generale, applicazioni tecnico scientifiche: Laura Ombra, industriale «Sobrero» [illegible] Casale Monferrato; Analisi chimica, elaborazione dati: Giorgio Puglisi Cascino, industriale «Majorana» [illegible] Ragusa.

V Commissione: Istituto tecnico industriale di Borgosesia. Presidente: Elisa Dameno, commerciale «X» di Milano; Italiano e Storia: Magda Balboni, commerciale «Calamandrei» di Crescentino; Impianti chimici, disegno, automazione: Antonietta Ariemma, esperto [illegible] Napoli; Disegno, costruzioni meccaniche e studi di fabbricazio[illegible] Antonio Trollo, industriale «Omar» di Novara; Analisi chimica, elaborazione dati: Luigi Marcuola Bel, industriale «Folador» Agordo.

VI Commissione: Istituto tecnico industriale «Quintino Sella» di Biella, indirizzo meccanica. Presidente: Sergio Silva: commerciale «de Nicola» di Borgonovo Val Tidone; Lucia Zammitti, commerciale «Insolera» di Siracusa; Meccanica applicata: Alessandro Ciarrocchi, geometri «Fazzini» [illegible] Grottammare; Impianti chimici: Vito Antonacci: industriale «Dell'Erba» di Castellana Grotte; Tecnologia [illegible]: Stefano Bistagnino, esperto di Alessandria.

VII Commissione: Itis [illegible] Vercelli, indirizzo Meccanico. Presidente: Franco Girino, Università di Verona; Italiano e Storia: Cinzia Buono, commerciale «Guarini» di Torino; Meccanica applicata: Antonio Nuara, industriale «Omar» di Novara; Elettronica generale: Sabino Azzolini, industriale «Majorana» di Grugliasco; Elettronica generale: Giovanni Nesci, industriale «Vallauri» di Reggio [illegible]labria.

Geometri

I Commissione Istituto «Cavour» di Vercelli, sezioni A e B. Presidente: Romano Mattei, industriale «Da Vinci» [illegible] Chivasso; Italiano e Storia: Palmina D'Alessandro, geometri di Biella; Topografia: Gaetano Tringali, commerciale «Leardi» [illegible] Casale; Estimo: Carlo Scarella, commerciale «Leardi» di Casale; Costruzioni: Francesco Dodaro, geometri «Calvosa» di Castrovillari.

II Commissione. Istituto «Ca[illegible] di Vercelli; sezioni C e istituto «Dal Pozzo». Presidente: Sante Manghi, geometri «Giarini» di Torino; Italiano e Storia: Mariangela Gasparetto, commerciale «Bona» di Biella; Topografia: Daniele Liporace, geometri «Alvar Alto» di Torino; Estimo: Giuseppe Antoniotti, geometri di Biella; Costruzioni: Stefano Guazzotti, commerciale «Leardi» [illegible] Casale.

III Commissione: Istituto tecnico per geometri di Biella, sezioni A, B, D. Presidente: Fran[illegible] Berardi, industriale «Olivetti» di Ivrea; Italiano: Elena De Biadi, geometri «Nervi» di Novara; Topografia: Aniello Lanciano, commerciale «Alighieri» di Cerignola; Estimo: Antonio Pastore, geometri «Nervi» di Novara; Costruzioni: Leonardo Rotolo, geometri «Buonarroti» di Genova

IV Commisione: Istituto per geometri di Biella, sezioni [illegible] e C[illegible] serale. Presidente: Maria Maddalena D'Autilia, [illegible]ciale «Galilei» di Avigliana; Italiano e Storia: Annamaria Zarbo, geometri «Cavour» di Vercelli; Topografia: Arcangelo Emma, geometri «Da Vinci» di Caltanissetta; Estimo: Rinaldo Venturello, geometri «Capitini» di Ivrea; Costruzioni: Gianluigi Tarabbia, geometri «Nervi» di Novara.

Per i maturandi il momento più atteso è quello della consultazione dei tabelloni

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Biella, in [illegible] basterebbe [illegible] vigile

Sulla via Milano, appena superato il ponte di Chiavazza, in questi giorni, a qualsiasi [illegible] si crea un traffico troppo intenso.

Il problema è che la strada rimane intasata a causa [illegible] lavori in corso che [illegible] stanno effettuando: ci sono un paio di buche di dimensioni molto grosse che occupano quasi l'intera corsia per cui le auto che si dirigono nella direzione di Cossato devono passare in contromano per superare l'ostacolo.

Ovviamente per effettuare questa manovra è necessario controllare che dall'altro lato non arrivino auto. Nelle [illegible] in [illegible] il traffico è già piuttosto intenso è inevitabile che si creino lunghe code di vetture in [illegible] di poter superare l'ostacolo e scorrere finalmente sulla propria carreggiata.

Fi[illegible] a quando la strada [illegible] sarà risistemata e le buche ricoperte è chiaro che non sarà possibile ripristinare un traffico normale, scorrevole e senza interruzioni. Ritengo tuttavia che si potrebbe migliorare la situazione. [illegible] infatti un vigile urbano si piazzasse in prossimità dell'ostacolo potrebbe gestire [illegible] transito delle auto in modo più razionale. Indipendentemente dal funzionamento del semaforo si potrebbe [illegible] le code di auto e evitare che sul ponte si creino file [illegible] macchine che non riescono a muoversi allo scattare del semaforo verde perchè la strada è completamente occupata.

Antonio Coppo, Biella

Il postino non suona neanche [illegible] volta

Non per difendere [illegible] cittadino che ha trattato in malo modo l'impiegata postale, tutt'altro. Ma, riguardo alle raccomandate, mi sembra che troppo spesso i posti non si preoccupino di consegnarle direttamente suonando alle porte degli interessati. Capita sovente che si facciano aprire e che mettano l'avviso nella buca delle lettere. Mi è successo l'altra mattina, mia moglie era in [illegible], eppure ci siamo trovati il biglietto giallo dell'avviso. [illegible] dovuto sobbarcare un viaggio.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible] (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.106; **Gattinara:** (01[illegible]) 832.800, **Santhià:** (0161) 9291; Trino: (0161) [illegible] **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** [illegible] 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; [illegible] (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54 454; **Crescentino:** (0161) 841 122.

[illegible] DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente) *Farmacia* [illegible] corso Randaccio 4 (Canadà), tel. 64.144.

A **Biella** turno principale *Farmacia Gamberova*, via Italia [illegible]. [illegible] (015) 22.380; turno sussidiario. *Farmacia San Paolo delle Dott.ssa Giuliana Pozzo*, via Torino 59, tel. (015) 849.50.22. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festi. Nelle altre ore le farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle [illegible] 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Sostegno [illegible] *Giovanni Rabozzi*, piazza Repubblica 28, tel. (015) 762.082

[illegible] *Daniela Guerra*, via Roma 28, tel. (0321) 820.139

Varallo *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193

Valduggia *Dr. Paolo Ferrari*, via XXIV Aprile, Condo[illegible] Carlo, tel. (0163) 47.139

Biella (Cossila San Grato) *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) 24.107

Biella (Pavignano) *Dr. Giovanni Dondoglio*, via Oglaro 16, tel. (015) 581.340

Graglia *Dott.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.188

Sandigliano *Farmacia Maria Ausiliatrice della Dott.ssa Raffaella Pongiluppi Cerrico*, via Gramsci 4/bis, [illegible] (015) 691.060

Steglio *Dr. Marco Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 441 320

Cossato *Farmacia San Raffaele*, via Marconi 69/a, tel. (015) 94.158

Scopello *Dr.* [illegible] via Mera 14, tel. (0163) 71.196

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; [illegible] tel. (015) 922.601; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; [illegible] (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.500; **Gattinara:** (0163) 833.777; **Santhià:** (0161) 929.211; **Biella:** (015) 3503.313.

[illegible]

VERCELLI

MORTI. Giuseppe Pellizzaro, [illegible] anni, pensionato; Albina Gilioli, 78 anni, pensionata; Luigi Gaietta, 81 anni, pensionato.

BIELLA

MORTI. Maria Carta, 64 anni, casalinga; Agostina Marocchini, 84 anni, pensionata.

[illegible] **SPOSERANNO.** Pier Paolo Galizzi, 26 anni, autista, con Moni[illegible] Zegna, 30 anni, artigiana; Luca Lanza, 28 anni, tipolitografo, con Valentina Tometieri, [illegible] anni, impiegata.

[illegible]

MORTI. Primo Bazzan, [illegible] anni, pensionato.

[illegible]

MORTI. Franco Zanotti, 78 anni, pensionato; Agostino Brenzan, [illegible] anni, pensionato.

SI SPOSERANNO. Riccardo Grizzo, 23 anni, elettrauto, con Francesca Salvini, [illegible] anni, impiegata.

VITA [illegible]

Vercelli. A partire dal 1° giugno, il Consiglio [illegible] quinta circoscrizione (Porta Torino, Belvedere, Canadà) terrà aperta la sede di via Sereno dalle 17,30 [illegible] 18,30, per tutti coloro che vogliono inoltrare richieste, proposte e segnalazioni che riguardano il quartiere.

[illegible]

[illegible]

Arte svedese per i piatti

E' un iniziativa dedicata a tutti i collezionisti che ormai da diversi anni acquistano [illegible] ogni nuova emissione i piatti dipinti a mano della Royal Copenhagen. Per tutta la settimana, fino a venerdì alla «Casalinga» in via XX Settembre a Biella, sarà ospite una grafica svedese che disegnerà con di[illegible] i preziosi piatti.

[illegible]

Lezioni sulle marmellate

Si sono aperte in questi giorni le iscrizioni al corso di «Alimentazione naturale, abbinamento [illegible] cibi, marmellate e conserve» organizzato dal Club degli amici, [illegible] Vigliano. Si tratta di quattro lezioni che si svolgeranno il venerdì sera dalle 20,30 in poi. Il primo appuntamento è fissato già questa settimana. Per informazioni si telefona dalle 18 alle [illegible] allo 015-461681 e 30713.

[illegible]

Le donne e l'intimità domestica

Domani [illegible] al circolo Sociale di Biella si svolgerà [illegible] conferenza sul tema «Intimità domestica nel mondo femminile». Relatrice dell'incontro che avrà inizio alle 21, è Patrizia Caretto, ha organizzato «L'uomo e l'arte».

[illegible]

Tutto pronto per Piante e fiori

Si inaugura sabato la quarta esposizione artistica [illegible] «Piante e Fiori» organizzata dall'associazione biellese Floricoltori e vivaisti. I battenti si apriranno alle 9,30 mentre la manifestazione proseguirà poi dalle 9 alle 23 nei festivi e con pausa dalle 12 alle 15, nei lavorativi.

[illegible]

La casa del popolo e Moranino

Sabato e domenica nel salone della comunità montana di Crocemosso si svolgeranno una serie di appuntamenti sulla storia ed il futuro della «Casa del popolo». Nell'occasione sarà presentato anche l'omonimo libro di Luigi Moranino. I lavori, durante i quali interverranno numerose personalità e studiosi, iniziano in mattinata alle 9 e si concludono verso le 12 in entrambe [illegible] giornate.

Ieri alla corte d'Assise di Novara si è rievocato il delitto di Candelo di un anno fa

«Non ho ucciso il mio amico»

Maurizio Tribaudi, 32 anni, accusato di aver assassinato a martellate Giovanni Ruggeri perché gli aveva negato una dose d'eroina, ha sostenuto questa tesi davanti ai giudici. Oggi la sentenza

NOVARA. «Presidente, capisco bene che [illegible] sono molte contraddizioni nel mio racconto. Mi rendo conto che si può [illegible] credermi, ma io ribadisco che in questa storia non c'entro. Sono [illegible]. Così si è congedato, ieri, dopo la lunga deposizione davanti alla [illegible] d'assise di Novara, Maurizio Tribaudi, [illegible] anni di Candelo, accusato di aver ucciso con due colpi di martello Giovanni Ruggeri 19 anni, la sera del 4 [illegible] dell'anno scorso nell'abitazione dello stesso Tribaudi. L'omicidio, secondo l'accusa, sarebbe [illegible] perché Ruggeri aveva negato una dose d'eroina all'amico nella cui casa era andato a vivere da qualche tempo. Che l'uccisione sia avvenuta proprio nell'abitazione dell'imputato, a Candelo, non vi sono dubbi. L'assassino si è preoccupato di lavare il pavimento e di [illegible] l'intonaco sporco di sangue. Nonostante questa sulla soglia [illegible] è rimasta un'evidente impronta della scarpa da tennis che portava la vittima. L'assassino ha poi trascinato il cadavere fino ad un cassonetto dell'immondizia che dista una decina di metri dall'abitazione di Tribaudi. In altri cassonetti poco distanti sono stati gettati invece una felpa i pantaloni ed una maglia, anche questi sporchi [illegible] sangue della vittima, appartenenti all'imputato. Ma c'è di più, [illegible] il luogo del ritrovamento del cadavere e il cortile dell'abitazione c'è [illegible] lunga striscia di sangue che [illegible] ha [illegible] erano coprendola con della sabbia.

Ma [illegible] si difende, l'imputato, da tutta questa serie di elementi che congiurano contro di lui? Sostiene di essere uscito, quella sera, perchè l'amico [illegible] va bisogno dell'appartamento. Al suo rientro s'era accorto che Ruggeri non c'era più ma solamente al mattino l'avevano svegliato dei carabinieri. Convocato in caserma, sentito come testimone e poi rilasciato. Solamente nel tardo pomeriggio venne fermato quando aumentarono i sospetti nei suoi confronti. Visitato da un medico, gli vennero riscontrati segni di [illegible] colutazione sul torace. In [illegible] aveva poi una bustina di eroina uguale a quella che un testimone ha riferito ieri di aver visto la sera prima in mano al Ruggeri. Anche l'ora della morte che i medici hanno fatto risalire alle quattro di mattina, è contro l'imputato. Da qui a da tutta [illegible] di altri elementi a carico del giovane è maturata la convinzione dell'accusa che il delitto altro non fosse che il tragico epilogo di una lite fra tossicodipendenti per una dose di eroina.

I genitori della vittima non si sono costituiti parte civile per mancanza di mezzi. Per questa mattina è prevista la requisitoria del pm Enrico Gumina, cui seguirà l'intervento del difensore avvocato Fernando Bello di Biella. La sentenza è prevista per il pomeriggio. [r. syn.]

In alto Giovanni Ruggeri ucciso a martellate il 4 aprile di un [illegible] fa. A [illegible] Maurizio Tribaudi [illegible] durante il processo al tribunale di Novara

Ricette

Sei medici a giudizio

[illegible] E' attesa per oggi la sentenza del processo d'appello che vede [illegible] imputati i medici Vilma Prato di Biella, Claudio [illegible] di Gaglianico, Federico Settone di Viverone e i titolari della farmacia di Gaglianico Piero Pisani e i figli Vittorio e Maria Grazia.

Un anno fa i sei erano stati accusati di associazione per delinquere e truffa ai danni dell'Usl 47, a causa di un'impennata di ricette di prodotti galenici fatta registrare dalla farmacia di Gaglianico. Dopo la denuncia della magistratura erano scattate le indagini della [illegible] di finanza, con la constatazione di irregolarità nelle ricette e il rinvio a giudizio.

Al termine del dibattimento, il tribunale di Biella aveva deciso l'assoluzione per l'accusa di associazione a delinquere e per il reato di truffa il non doversi a procedere [illegible] intervenuta amnistia. Il pm Maria Luisa Ferrari aveva però fatto ricorso in Appello. [d. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

[illegible] interlocutoria [illegible] Borsa risi

Leggero «arresto» alla Borsa risi dopo alcune settimane in cui il prezzo del risone era in aumento. Stando ai [illegible] ufficiali le vendite toccano ormai l'ottanta per cento del prodotto disponibile. Mancano poco meno di 4 [illegible] alla conclusione della [illegible] di commercializzazione e risultano invendute 250 mila tonnellate. In aumento i risi lavorati: 10 [illegible] in più al chilo le varietà Originario e Padano; [illegible] lire in più le varietà S. Andrea, Roma, Baldo e Arborio.

GHISLARENGO

Giovane [illegible] grammi d'eroina

Un giovane è stato arrestato dai carabinieri di Arborio per detenzione di sostanze stupefacenti. Ettore Brusa, 25 anni è fermato per un controllo. Il giovane sentendosi in pericolo ha tentato di sbarazzarsi di una bustina contenente 4,5 grammi di droga, gettandola sul ciglio della strada. I carabinieri si sono accorti della [illegible], dopo aver recuperato l'involucro hanno arrestato il ragazzo.

[illegible]

Saluto di [illegible] ai dipendenti della Cariver

Passaggio di consegne alla Cassa di risparmio. L'avvocato Roberto Scheda, che per oltre un decennio ha retto la presidenza dell'istituto di credito, ha lasciato l'incarico in seguito all'elezione a senatore. L'altro pomeriggio, nella [illegible] Pella della Camera di commercio Scheda, con un pizzico d'emozione, ha salutato i dipendenti della [illegible]. Oltre al [illegible] erano presenti il direttore Piermario Sassi ed il [illegible] presidente della [illegible] Dario Casalini.

Vercelli, il 14 gennaio processo al comandante della polstrada di Romagnano e ai titolari di 2 autoscuole

Tre rinvii a giudizio per gli esami «truccati»

Tra le parti lese anche sei istruttori di guida della provincia

VERCELLI. Rinviati a giudizio dal «gip» del Tribunale di Vercelli Lucilla Tontodonati un ispettore della polizia stradale ed i titolari di due autoscuole: sono accusati in concorso di abuso in atti d'ufficio. Il processo sarà celebrato il prossimo 14 gennaio.

Gli accusati sono l'ispettore principale della polizia Giuseppe Musa, 51 anni, comandante del distaccamento della Stradale di Romagnano Sesia; il segretario provinciale del «Movimento politico per la difesa degli automobilisti» Antonino Ubaldo Calabrò, [illegible] anni, residente a Borgomanero in via Matteotti 44, titolare dell'omonima autoscuola; e Bruno Sasso, 46 anni, residente a Cossato in via Ranzini 50, titolare di un'altra scuola guida. Calabrò e Sasso sono anche accusati di usurpazione di titolo.

Lungo l'elenco delle parti lese: oltre ai [illegible] giovani candidati agli esami per la patente, anche i sei titolari di autoscuole che ne avevano proposto la candidatura e che ieri mattina si sono costituiti parte civile. Sono tutti attivi in provincia di Vercelli: Giuseppe Minoli di Borgosesia, Italo Mazzone di Serravalle Sesia, Antonio Braga di Serravalle Sesia, Franco Carola di Borgosesia (autoscuola Amica), Paolo Prino di Crevacuore (Olimpia di Pray) e Franco Minoli di Valduggia (autoscuola Valsesia).

Questo è l'ultimo clamoroso sviluppo della vicenda legata agli esami per la patente di guida [illegible] odore di trucco, che vede gli iniziali accusatori nelle veste di imputati. [illegible] iniziata nel pomeriggio dello scorso 16 luglio a Borgosesia, quando nel salone del palazzo municipale era in corso [illegible] sessione teorica di esami per il conseguimento della patente di guida.

Gli esami erano presieduti dai funzionari vercellesi della Motorizzazione civile Mario Pescarolo, [illegible] anni, di Pezzana e Farida Santilli, [illegible] anni, residente a Vercelli in via Marco Polo 23. Impegnati a rispondere ai quiz sugli appositi «statini» 12 candidati presentati [illegible] sei autoscuole vercellesi.

Qualche giorno prima l'ispettore Musa aveva ricevuto alcune segnalazioni secondo le [illegible] quella sessione sarebbe [illegible] truccata nel senso che gli esaminatori avrebbero corretto gli eventuali errori nelle risposte fornite [illegible] candidati. [illegible] sottufficiale [illegible] conseguenza organizzato tutto per [illegible] «blitz»: mentre [illegible] esami si stavano avviando alla fine, [illegible] con i suoi agenti aveva fatto irruzione nell'aula del Municipio ed [illegible] sequestrato gli «statini» d'esame insieme con i penarelli usati dai candidati e dagli esaminatori. Ne era seguita una denuncia a piede libero per falso in atto pubblico dei funzionari Pescarolo e Santilli.

Parallelamente all'inchiesta giudiziaria ne [illegible] scattata anche una di tipo amministrativo: ai primi di settembre [illegible] funzionario incaricato [illegible] ministero dei Trasporti aveva controllato la posizione [illegible] due funzionari e concluso [illegible] sua relazione affermando che la vicenda era scaturita da «motivi di risentimento o concorrenza» fra titolari di autoscuole».

Nel frattempo l'inchiesta giudiziaria coordinata dal procuratore della repubblica del Tribunale Luciano Scalia aveva segnato [illegible] importanti tappe [illegible] prima erano stati dissequestrati gli «statini» consentendo così ai candidati di non perdere il turno degli esami; poco dopo l'esperto calligrafo Aurelio Ghio aveva stabilito che tutte le risposte erano state tracciate [illegible] candidati. Pescarolo e Santilli, difesi dall'avvocato Pier Mario Vallero, erano stati perciò scagionati e sotto accusa erano finiti Musa, Calabrò e Sasso. [r. s.]

AL «DONNA PIU'»

Rubano biancheria intima

VERCELLI. Ancora una boutique svaligiata dai ladri: è la terza, in città in un mese. Ingente il bottino: dozzine di capi di biancheria intima, tutti firmati, giunti [illegible] pochi giorni per un valore di oltre 31 milioni. Il negozio svaligiato è il «Donna più» di corso Abbiate [illegible] di cui è contitolare, Antonella Rizzi, [illegible] anni, residente in via Botero 13. Il colpo è stato messo a segno quando il negozio era chiuso per la pausa del pranzo. I ladri avrebbero innanzitutto bloccato con del nastro isolante uno dei pannelli della porta d'ingresso e infranto, successivamente, un vetro. Durante questa operazione [illegible] scheggia di vetro avrebbe ferito alla mano uno dei ladri: tracce di sangue infatti sarebbero state trovate sul pavimento.

Entrati nel negozio, i ladri hanno svuotato gli scaffali.

13 al Totocalcio

A Varallo [illegible] vincita di 238 milioni

[illegible]. Tredici milionario in Valsesia: [illegible] delle 62 schedine vincenti del [illegible] numero 38 di domenica è stata giocata nella tabaccheria del Ponte, di proprietà di Angela De Tomasi.

E' questo il [illegible] più alto finito nel centro valsesiano da parecchi anni a questa parte.

«Sono [illegible] avvisata da Luigi Pastorello, fiduciario di [illegible] Totocalcio, ieri mattina - spiega Angela De Tomasi -. Si tratta di un 13 [illegible] forse di una schedina di due o quattro colonne oppure di uno "spezzone" di un sistema del nostro computer. Infatti ne elaboriamo parecchi».

Anche il nome del vincitore è «top secret». «Non sappiamo neppure la serie e il numero della giocata - aggiunge la proprietaria della tabaccheria -. Anche questo ci verrà comunicato oggi. Comunque sarà molto difficile risalire al fortunato possessore della schedina. Ogni settimana convalidiamo dalle sei alle nove mila colonne». [p.m. f.]

Due trentenni [illegible] Cerrione accusati dal gip

Obbligavano un ragazzo a spacciare: a giudizio

BIELLA. Ieri l'udienza [illegible] gip, che li ha rinviati a giudizio per l'8 di ottobre: Saverio Fuoco, 34 anni di Cerrione e Giuseppe Cutrozzolà, [illegible] anni di Quattrocastella, dovranno difendersi dall'accusa di [illegible] picchiato un minorenne al quale [illegible] dato [illegible] grammi di eroina con l'ordine di venderli.

Il ragazzo, dopo aver concluso i primi affari, si era rifiutato di continuare. Ma i due lo avrebbero prima minacciato e poi malmenato. Tanto che il giovane si è rivolto ai carabinieri, consegnando il resto della droga e sporgendo denuncia.

Secondo la ricostruzione della procura, i fatti risalgono al [illegible] del '90. In quel periodo Saverio Fuoco e Giuseppe Cutruzzolà erano venuti in possesso di 2 etti di eroina, [illegible] piazzare sul [illegible] locale. Siccome i due erano già tenuti sotto controllo dalle forze dell'ordine [illegible] hanno deciso di avvalersi dell'aiuto di un minorenne.

Dai 200 grammi di droga sono state ricavate 20 confezioni da 10 grammi. Confezioni consegnate al ragazzo [illegible] ha iniziato così a spacciare.

Ma, dopo qualche giorno, il giovane si è rifiutato di continuare il losco traffico. [illegible] dall'estremo riserbo dalla magistratura [illegible] possibile conoscerne il motivo [illegible], stando al capo d'imputazione contestato dal gip Carlo Gaddi, Fuoco e Cutrozzolà [illegible] avrebbero esitato a picchiarlo per fargli cambiare idea: agli atti del fascicolo, è allegato un eloquente certificato medico.

A quel punto al ragazzo non è rimasto altro che rivolgersi ai carabinieri, consegnando il [illegible] sto della droga che non aveva venduto. Ieri, davanti al giudice, Fuoco e Cutrozzolà hanno negato tutto: Ma il gip ha deciso ugualmente di rinviarli a giudizio. [d. p.]

Lo spettacolo della natura, la gastronomia tipica: invito per il weekend

Valtournenche, porta del Cervino

Un'altra tappa degli «Itinerari» de La Stampa

Dall'uscita autostradale di Châtillon si imbocca la strada statale [illegible] del Breuil. Dopo quindici chilometri, ecco il Cervino. [illegible] condizioni meteorologiche lo consentono, il Cervino offre il meglio di sé, svettando [illegible] e austero oltre la stretta valle che racchiude Antey-Saint-André. Uno spettacolo che da solo vale l'inserimento di Valtournenche negli «Itinerari della memoria», il viaggio attraverso i luoghi più suggestivi di Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria proposto da La Stampa e abbinato a un [illegible] (per parteciparvi, basta usare il tagliando in calce alla scheda ristorante o quello pubblicato qui accanto).

Da Antey si può proseguire verso il piccolo centro di La Magdeleine, raggiungibile dopo otto chilometri di [illegible] tortuosa, punto di vista ideale per abbracciare [illegible] lo sguardo l'intera [illegible] Valtournenche. [illegible] fondo alla salita c'è la strada per Chamois. Due le possibilità per raggiungere il paese: a piedi, lungo una mulattiera, o [illegible] la vecchia funivia e campata unica, che parte da Antey. Si può visitare un villaggio [illegible] il tempo sembra essersi fermato: niente auto, solo il silenzio della montagna, che incanta i turisti illustri e no, da Bongiorno a Andreotti e La Malfa. Ritornando ad Antey, con l'auto si prosegue [illegible] Valtournenche. Superata la chiesa, si può deviare a destra per la frazione Brenga.

Breuil, paradiso degli alpinisti

La ripida strada sale fino ai duemila metri, immersa in [illegible] vegetazione foltissima. Oltre il piazzale di Champlève c'è una strada sterrata che conduce fino alla frazione Barma. Nel grande spiazzo in fondo alla [illegible] lascia l'auto, per proseguire su un sentiero pianeggiante. Dopo un quarto d'ora di marcia ecco il pianoro di Chenail, [illegible] tappa classica per gli amanti del pic-nic. Chi preferisce assaggiare i tipici piatti valdostani, può fermarsi al ristorante alb[illegible] «Chez Bich», aperto anche d'inverno. E' un'occasione per trascorrere poche ore o giornate intere in mezzo a una [illegible] ancora incontaminata, nel silenzio più assoluto. [s. ser.]

L'esplosione in Riva: l'azienda contesta le dichiarazioni degli abitanti

«Puzza di gas? Nessun reclamo»

Il direttore della Camuzzi: mai stati avvisati, saremmo intervenuti subito. La ricostruzione dei fatti: forse il metano è uscito da un tubo difettoso dei fornelli. Sempre grave l'anziano pensionato

BIELLA. Rione Riva, il giorno dopo l'esplosione che ha devastato l'appartamento dove viveva l'anziano pensionato Dante Melani. La parola è passata ai tecnici: devono stabilire che [illegible] è accaduto nel vecchio edificio, qual è stata la causa dello scoppio, dove [illegible] avvenuta la fuga di gas metano. Anche la magistratura si [illegible] occupando dell'esplosione: il sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari è in attesa del rapporto dei carabinieri.

Dante Melani, 75 anni, è ora ricoverato al Centro grandi ustionati dell'ospedale «Villa Scassi» di Sampierdarena: le sue condizioni sono stazionarie, [illegible] i medici genovesi [illegible] nascondo la gravità della situazione; le prossime ore saranno decisive. Il pensionato ha subi[illegible] lesioni molto profonde ed ustioni [illegible] a tutto il corpo. Inoltre, nell'esplosione, [illegible] spostamento d'aria ha fatto rovesciare il frigorifero che è caduto proprio addosso all'uomo, imprigionandolo nell'appartamento, trasformatosi in [illegible] fornace ardente.

Alcuni vicini di casa, pochi istanti dopo la violenta deflagrazione, avevano raccontato che nella zona da qualche gior[illegible] si avvertiva puzza [illegible] gas. Anzi, qualcuno affermava d'aver addirittura avvertito anche l'azienda di distribuzione [illegible] metano. Su questo particolare interviene il direttore della Camuzzi, l'impresa che gestisce in servizio in città.

«Da salita Riva mai ricevuto nessuna chiamata - spiega Cesare Tinti - e lo possiamo dimostrare perchè ogni telefonata in arrivo viene registrata. Non escludo che ci possano essere state segnalazioni in merito, [illegible] [illegible] certamente ai nostri uffici. Abbiamo un servizio di pronto intervento [illegible] tecnici reperibili 24 ore [illegible] 24: se ci [illegible] avvisati saremmo [illegible]corsi subito. Comunque in questo specifico [illegible] la nostra [illegible]soluta estraneità all'esplosione è facilmente dimostrabile».

Aggiunge Cesare Tinti: «Il [illegible] arriva dalla conduttura centrale sino al contatore dell'alloggio che [illegible] sistemato all'esterno dell'edificio. [illegible] [illegible] responsabili sino a quel punto. Poi le condutture che trasportano [illegible] metano dal contatore all'appartamento non cadono più sotto la nostra giurisdizione».

Ma allora che [illegible] può [illegible] successo? «La fuga di gas, ed [illegible] [illegible] delle ipotesi più credibili, è stata provocata da [illegible] lesione nel tubo [illegible] gomma flessibile che alimentava [illegible] fornello. Probabilmente era consumato, oppure l'installazione non era avvenuta rispettando tutte le norme di sicurezza. Può anche essere accaduto che, nella cottura dei cibi, la fiamma[illegible] [illegible] spenta per un fatto accidentale: il gas ha saturato l'ambiente [illegible] è bastata una scintilla per farlo esplodere».

Il discorso si sposta [illegible] questo punto [illegible] altri tipi di responsabilità e si fa più generale. Dice ancora il direttore della Camuzzi: «Le recenti disposizioni di legge stabiliscono che l'installazione degli impianti [illegible] gas debbano essere affidate a tecnici preparati. Ma, in ultima analisi, [illegible] il padrone di casa a doversi far carico [illegible] una corretta manutenzione».

L'esplosione di lunedì mattina ha lasciato ben poco [illegible] integro nell'alloggetto di Salita di Riva e non sarà facile per i periti arrivare alle conclusioni. Conclusioni che, [illegible] detto, sono attese anche dal magistrato.

Dante Melani pagava regolarmente la bolletta del gas, ma forse non si occupava della [illegible]nutenzione delle condutture che portano il metano dal contatore al suo alloggio: una disattenzione che potrebbe ora costargli la [illegible]. I vicini descrivono il pensionato come un personaggio molto chiuso, poco incline ad affacciarsi sull'uscio per scambiare soltanto qualche battuta.

Torniamo alle indagini. I vigili del fuoco hanno dichiarato l'appartamento inagibile, mentre i tecnici del gas hanno controllato, a scopo precauzionale, tutte le tubazioni ed i contatori esterni dell'edificio: l'esplosione avrebbe potuto danneggiarli, ma tutto è risultato in ordine.

L'edificio dell'esplosione: la gente osserva incuriosita il vicoletto su cui si affaccia l'alloggio devastato dalle fiamme. Un inferno della casa: degli arredi si è salvato poco. I vigili del fuoco hanno dichiarato inagibile l'appartamento del pensionato

Al tribunale libertà

Sardi ricorre contro arresti domiciliari

BIELLA. Tornerà in carcere Silvio Sardi? L'interrogativo sulla sorte dell'ex compagno dell'attrice Lory Del Santo, [illegible] dalla magistratura biellese di bancarotta fraudolenta, è tornato d'attualità ieri mattina, quando Sardi è nuovamente comparso di fronte al gip Carlo Gaddi.

Durante l'interrogatorio il sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari, che conduce le indagini in merito al crack delle aziende biellesi di Sardi, ha chiesto la custodia cautelare in carcere [illegible] il finanziere. L'avvocato difensore ha invece avanzato l'istanza per la [illegible] degli arresti domiciliari, provvedimento già adottato nei giorni scorsi.

Il gip si è riservato [illegible] decisione, in attesa che sulla vicenda Sardi si pronunci il Tribunale della libertà, cui [illegible] play-boy si è rivolto per farsi definitivamente «cancellare» la misura cautelare degli arresti domiciliari.

La decisione definitiva è attesa nei prossimi giorni.

[d. p.]

Pene minori per Silvano Taglioretti, Felice Giagnorio e Stefano Brasi. La prima udienza il 19 marzo

Processo droga: a Rossi 13 anni di carcere

Sentenza ieri pomeriggio, dopo 22 ore di camera di consiglio

BIELLA. Ventidue [illegible] di camera di consiglio, la più lunga nella storia [illegible] palazzo [illegible] Giustizia. Poi la sentenza: 13 anni di carcere, 110 milioni [illegible] multa, revoca del condono e interdizione perpetua [illegible] pubblici uffici per Giuseppe Rossi; 4 anni di [illegible]rigione, 30 milioni di multa, interdizione per 5 anni e un anno di sospensione della patente per Silvano Taglioretti; 3 anni e 8 mesi di cella, 25 milioni di multa, revoca dei benefici e un anno di sospensione della patente per Felice Giagnorio; 4 mesi [illegible] continuazione e [illegible] milioni di multa per Stefano Brasi.

Si [illegible] così concluso ieri pomeriggio alle 13 il «processone» per droga contro la banda [illegible] Giuseppe Rossi, 45 anni di [illegible]vignano, meglio conosciuto con il soprannome [illegible] «farmacista». Un dibattimento che era cominciato il 19 marzo e che, in poco meno di due mesi, ha visto sfilare davanti ai giudici una sessantina [illegible] testimoni, fra i quali [illegible] pentito Giovanni Bruno Curci, le cui rivelazioni hanno inchiodato gli ex-amici.

Dei [illegible] capi d'imputazione formulati dal pm Federico Panichi, 15 [illegible] costati la condanna a Giuseppe Rossi. In pratica, a far [illegible] i [illegible] anni di carcere per il «farmacista», è [illegible] la de[illegible] e [illegible] vendita dei 650 grammi di eroina detenuti in parte a Biella e in parte a Camandona, in casa di Giuliano Canova, già condannato [illegible] gip a 2 anni.

Grazie alla precisa ed efficace arringa dell'avvocato difen[illegible] Luca Recami, Rossi [illegible] [illegible] assolto dall'accusa di aver acquistato 150 grammi a Milano insieme [illegible] Felice Giagnorio [illegible] di [illegible] tenuti nascosti [illegible] grammi [illegible] novembre [illegible] '91. Infine la Corte non ha ritenuto fondate le altre imputazioni riguardanti la vendita di numerosi «quartini» ad amici tossicodipendenti.

Dopo la lettura della sentenza, il sostituto procuratore Panichi si è detto «soddisfatto per una decisione che è stata sicuramente frutto di un attento esame. Rimango perplesso per i 4 [illegible] inflitti a Taglioretti: ne [illegible] chiesti 12, quasi sicuramente ricorrerò in appello».

E' stata proprio la valutazione delle responsabilità di Taglioretti a richiedere così [illegible] tempo per emettere [illegible] [illegible] [illegible]. Lo ha confermato Roberto Urgese, presidente del tribunale, al termine del processo: «Subito la posizione di Taglioretti sembrava marginale. Però tra le pieghe qualcosa è emerso».

Ha poi aggiunto il presidente: «Ventidue ore [illegible] camera [illegible] consiglio sono state molto stancanti. Noi giudici ci eravamo già suddivisi [illegible] lettura delle acquisizioni testimoniali, ma 700 pagine erano davvero tante».

Alla fine anche gli imputati si sono detti «moderatamente soddisfatti». Durante le ore di attesa della sentenza, trascorse nell'aula in compagnia di Taglioretti e dei carabinieri, Rossi [illegible] previsto proprio [illegible] condanna a 13 anni. Poi ha aggiunto ironicamente: «Così, [illegible]lutando condoni e amnistie, nel '98 potrei essere già libero».

Daniele Pasquarelli

Dopo la lettura della sentenza Giuseppe Rossi esce dal tribunale scortato (F. MANTOVANI)

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Un videodocumentario sulla valle Elvo

L'azienda [illegible] promozione turistica biellese, per rivalutare il bacino dell'Elvo, ha prodotto un videodocumentario che ritrae i particolari ambientali della [illegible] Il video, realizzato in occasione della promozione dello spettacolo «La passione di Sordevolo», verrà presentato martedì [illegible] maggio alle 19,15 nella sede Apt.

TRASPORTI

A Graglia [illegible] dei bus ridotte

A [illegible] [illegible] [illegible] interruzione stradale nel Comune [illegible] Graglia, nei giorni 13, 14, [illegible] maggio [illegible] corse della linea Biella-Graglia-Donato-Andrate saranno ridotte. Nel tratto tra Occhieppo Inferiore e Donato Lace le fermate non verranno effettuate. Le limitazioni saranno valide dalle [illegible] alle 18.

SINDACATI

Cassa integrazione [illegible] [illegible] [illegible] Verrone

E' previsto anche per questa settimana [illegible] ricorso in cassa integrazione per gli operai della Lancia di Verrone. La settimana [illegible] il provvedimento aveva interessato 820 tra operai e impiegati. [illegible] questi giorni invece sarà minore il numero di dipendenti di diverse categorie coinvolti.

[illegible]

Molte prenotazioni per la Passione di Sordevolo

A un mese di distanza dall'inizio delle rappresentazioni della «Passione [illegible] Sordevolo» sono già molte le prenotazioni arrivate all'azienda di promozione Turistica di Biella. Numerose comitive arriveranno dall'estero: Ungheria, Danimarca, Inghilterra e Paesi dell'Est.

[illegible]RIA

Corso di formazione per operai tessili

Disoccupati o cassintegrati potranno partecipare ad un [illegible] di formazione per «operai tessili» organizzato da Texilia in collabora[illegible] con l'Associazione Industriali Valsesia. Sono previste [illegible] [illegible] di teoria che si terranno a Borgosesia [illegible] [illegible] [illegible] di pratica, in uno stage di azienda, nell'impianto pilota di Texilia.

CONVEGNI

Dibattito sull'inquinamento acustico

Si parlerà dell'inquinamento acustico nei luoghi [illegible] lavoro, delle normative e dei modi [illegible] applicazione. Il convegno in programma per domani pomeriggio al Circolo Sociale [illegible] stato organizzato [illegible] consiglio dei consulenti provinciali del lavoro. Relatori: Giuseppe Mozzino, Luigi Omodei Zorini e Giancarlo Coscia.

A palazzo Lamarmora, nel borgo Piazzo, la rassegna di design «Vide '92»

La grafica ha conquistato Biella

Successo per la mostra, prorogata la chiusura

I giardini di palazzo Lamarmora

BIELLA. Ancora due incontri per «Vide '92», la manifestazione di grafica organizzata a [illegible]lazzo Lamarmora. L'affluenza dei numerosi visitatori che nelle sale dell'antica dimora del Piazzo hanno osservato i lavori [illegible] Heinz Waibl, ha spinto gli organizzatori [illegible] prorogare la chiusura della mostra fino a domenica 24.

Ieri pomeriggio intanto si è svolta una tavola rotonda tra grafici e professionisti del settore pubblicitario con tema «Dalla forma al contenuto: graphic design e comunicazione» curata dallo studio Signo che ha pure collaborato all'organizzazione di tutta la manifestazio[illegible] Si è dibattuto su marchi, logotipi, caratteri [illegible] scrittura e colore, gli elementi fondamentali che possono caratterizzare un ente, un'azienda, [illegible]ciazione.

L'appuntamento seguente, in calendario per domani pomeriggio alle 15, sarà invece un incontro-dibattito sul tema «Il territorio biellese: identità e immagine» curato dalla società «Eventi & Progetti». Ai lavori prenderanno parte degli esperti di comunicazione ed alcune fra le personalità che rappresentano le più importanti realtà della neo provincia di Biella, dal [illegible]daco Luigi Petrini agli amministratori dei maggiori enti pubblici.

«Vide '92» si conclude quindi la prossima domenica con [illegible] bilancio positivo. «Questa manifestazione - ha spiegato Fran[illegible] Alberti Lamarmora - [illegible] stata la prima proposta che individua in palazzo Lamarmora [illegible] sede per eventi culturali pubblici [illegible] un certo peso. Era la prima volta che proponevamo un'iniziativa di questo genere, organizzata con le nostre forze; abbiamo avuto la conferma che Vide ha ottenuto il risalto che meritava».

[p. g.]

L'impresa, di alto livello tecnico, apre un altro capitolo nella storia dell'alpinismo italiano

Nuova via sui ghiacci del Gran Paradiso

I biellesi Rosso e Airone vincono la saraccata di «La Vechau»

BIELLA. Enrico Rosso, Luigi Airone e Valerio Bertoglio (l'alpinista che detiene il record [illegible] velocità per salita sul Cervino e sul Gran Paradiso), hanno aperto [illegible] nuova «via» sul ghiacciaio [illegible] La Vechau in Valsavarenche. L'impresa [illegible] stata compiuta domenica. I tre scalatori, i primi due biellesi [illegible] [illegible] terzo torinese, tutti guide alpine, appassionati di montagna e di sfide sportive [illegible] alto livello tecnico, [illegible] raggiunto [illegible] rifugio Vittorio Emanuele che si trova [illegible] Pont, un piccolo paese della Valle d'Aosta. Di lì, fra stambecchi e camosci, sono partiti alla volta del Gran Paradiso uno dei massicci montagnosi più alti d'Italia che raggiunge i 4.060 metri [illegible] quota. La salita è stata compiuta [illegible] due ore, mentre tutta l'impresa, avvicinamento al ghiacciaio e ritorno alla base, è durata in tutto sette [illegible].

«Il tempo [illegible] era [illegible]i più clementi - racconta Enrico Rosso -: una giornata con un vento molto forte che non ci ha certo aiutati. E' [illegible] comunque una bella salita, con tratti particolarmente impegnativi. Abbiamo affrontato [illegible] [illegible], (una parete di ghiaccio particolarmente estesa orizzontalmente, in questo caso alta circa duecento metri) e si[illegible] sbucati a centocinquanta metri dalla vetta [illegible] Gran Paradiso a quota tremilanovecento. La discesa è [illegible] avvenuta per la via normale, quella che viene abitualmente seguita dagli alpinisti che danno la scalata alla montagna».

Enrico Rosso in una sua impresa

La serraccata [illegible] La Vechau [illegible] [illegible] delle poche che fanno parte del ghiacciaio [illegible] Gran Paradiso, che possono suscitare inte[illegible] alpinistico. E' [illegible] salita difficile in un ambiente ricco di insidie, un'arrampicata consigliabile solo in particolari periodi dell'anno, cioè quando la [illegible] ai piedi della parete [illegible] ghiacchio, ricopre tutti i detriti e le [illegible] che renderebbero [illegible]cora più difficoltoso l'avvicinamento.

«La parte più ripida che abbiamo affrontato è [illegible] una parete [illegible] 80 metri che ha un'inclinazione fra i 75 ed i 90 gradi - conclude Rosso -. In quel [illegible] la consistenza del ghiaccio era particolarmente fragile e la piccozza stentava a far presa sulla superficie. Abbiamo dovuto fare molta attenzione».

Parallelamente alle avventure sportive, prosegue anche il montaggio del documentario su Mario Piacenza realizzato da Enrico Rosso insieme al cineoperatore Fabrizio Lava. Il cortometraggio ricostruisce l'impresa più significativa del grande alpinista di Pollone: la [illegible] [illegible] [illegible] Kun. Il filmato [illegible] pronto entro la fine dell'anno.

[illegible] Gusbello

I vincitori del concorso organizzato per promuovere fra i giovani la storia della Resistenza

Studenti piemontesi visitano i lager

Viaggio nei campi nazisti di Mauthausen e Gusen

PARTIRANNO sabato prossimo per un viaggio premio di quattro giorni gli studenti vincitori del concorso promosso dalle Province piemontesi e dal Consiglio regionale, riservato agli alunni delle scuole medie superiori, per promuovere la diffusione fra i giovani del patrimonio storico, culturale e politico della Resistenza antifascista e dei principi della Costituzione italiana.

Il gruppo di studenti visiterà in particolare i lager nazisti in territorio austriaco: Mauthausen, Gusen, Hartheim ed Ebensee.

I temi proposti vertevano sulla frase di Goebbels, ministro nazista della propaganda, riferita ai deportati nei lager, «annientamento attraverso il lavoro»; sull'idea di un federalismo sovrannazionale che si fa strada fra i movimenti di Resistenza europei «come l'unico modo di garantire le minoranze sempre sacrificate dal nazionalismo di tipo hitleriano e come via per il superamento delle devastanti rivalità tra i grandi Stati nazionali»; sull'analisi di diari e memorie relative alla Resistenza della zona di residenza.

I temi proposti in concorso agli studenti riguardavano la situazione dei deportati nei campi di concentramento [TEL.]

In provincia di **Cuneo** sono risultati vincitori gli studenti di due scuole di Mondovì, l'Istituto professionale alberghiero «Giolitti» e l'Istituto tecnico statale commerciale e per geometri «Baruffi».

Gli studenti premiati dell'Alberghiero e che parteciperanno alla gita accompagnati dall'insegnante Fabrizio Gardinali sono: Daniela Bruno; Silvia De Marchi; Giovanni Gallo; Massimo Mattio; Maria Clara Altare; Mauro Canale; Massimilliano Carosso; Mario Gambino; Valeria Naso; Silvio Berrino; Maura Prato; Ada Suria; Elena Pelissero; Cinzia Zunino; Franco Abbona; Maurizio Barbero; Marco Graffino; Francesco Passalacqua e Domenico Veglio.

Gli allievi del «Baruffi», pure di Mondovì, che saranno accompagnati dalla loro insegnante Caterina Sciolla, sono: Rossella Durando; Margherita Lanza; Roberto Massimino e Mauro Peirone.

I giovani della provincia di **Asti**, che saranno accompagnati dal provveditore agli Studi, Aldo Patritti, sono del liceo classico «Alfieri» (Davide Brunetto, Annalisa Irace, Barbara Ledda, Paolo Mortara, Gabriele Nano, Pietro Verrua) e dell'«Ial Cisl» (Carla Bellino, Antonella Calderone, Luca Ferrero, Monja Gangitano, Rosetta Sala, Gian Luca Canali, Danilo Gonella, Stefano Poggio, Alessandro Sollazzo.

In provincia di **Novara** la commissione giudicatrice degli oltre cento elaborati pervenuti alla giuria ha premiato gli studenti di sette scuole. Benedetta Crida, Chiara Navarra, Cristina Rigamonti, Katia Ruzza, Chiara Settingiamo, Alberto Villa (insegnante Santo Arcoleo) del liceo classico «C. Alberto» di Novara; Enrica Borella, Alessio Costa, Elena Fornara, Paola Infelise, Anna Preti (insegnante Giulia Innocenti Malini) del liceo classico «Don Bosco» di Borgomanero.

Saranno inoltre in trasferta: Samuela Cuccolo, Laura Gelormini, Francesca Leverone, Giovanna Nicotera, Nicoletta Pintossi, Deborah Rapetti (insegnante Mario Pagliano); Massimo Apostolo, Federica De Micheli, Simona Pacondo, Chiara Guglielmetti, Veronica Moalli (insegnante Maria Mazzotti) del liceo classico «D'Anghiera» di Arona.

E ancora in provincia di Novara: Ivan Giuliani, Patrizia Malvezzi e Michele Merlo (insegnante Silvia Magistrini) del liceo scientifico «Galois» di Verbania; Federico Argentino, Emanuela Laurita, Barbara Morandi (insegnante Camilla Morandi) del liceo classico «Tonolli» di Verbania: Tania Cottini, Ilaria Zanin (insegnante Emilio Rattazzi) dell'istituto professionale per il commercio «Franzosini» di Verbania; Silvia Bono, Laura Romano, Luigi Spadone, Simone Vallana, Davide Zamboni (insegnanti Silvana Ragozza e Apollonia Sommariva) del liceo scientifico «Spezia» di Domodossola.

Dalla provincia di **Alessandria** partecipano alla gita premio gli studenti Paola Chiambretto delle magistrali «Deodata Roero Saluzzo» di Alessandria (insegnante Maria Teresa Gavazza); Alessandro Calligaris, Piero Baracco, Andrea Arrigoni, Monica Caramellino del liceo scientifico «Palli» di Casale (insegnante Anna Maria Ariotti); Desirée Vorchinesc, Silvia Breggion, Giovanni Siniscalco, Fabio Romani, Andrea Gallo, Alberto Lazzarin, dell'Itis «Marconi» di Tortona (insegnante Maria Grazia Milani). La comitiva sarà accompagnata nel viaggio-studio dal provveditore agli Studi Valerio Casella.

I prigionieri dei lager nazisti erano sottoposti ad atroci torture [TELEFOTO]

Sono ventinove gli studenti della provincia di **Vercelli** premiati e che parteciperanno alla visita ai lager. Liceo scientifico «Avogadro» di Cossato: Alessandra Battagin, Simona Bambino, Silvia Broglia Franchin, Alessia Civra Dano, Annalisa Dalberto, Filippo Dama, Davide Gilardino, Alessia Marone Bianco, Elena Salmistraro, Gianluca Stesina. Istituto tecnico industriale di Vercelli: Dana Bellotti, Roberto Corgnati, Paolo Falcarin, Antonella Innocente, Barbara Mocellin, Patrizia Pellachin, Stefano Ronco, Sabrina Salerno, Luca Sangalli. Istituto Psia di Borgosesia: Mauro Berto, Giacobino Giordano, Marco Nettis, Luca Porzio.

Della comitiva vercellese fanno parte anche il provveditore agli Studi Emanuele Nicolini e gli insegnanti Laura Lazzarini, Giuseppe Peretti, Floriana Cantini e Alessandro Orsi.

Giorgio Ravasi

Chiesti contributi per rilanciare l'area

Il lago di Viverone più vicino ai turisti

VIVERONE. Il lago si prepara al rilancio turistico. Carenze di pubblicità e immagine, scarsa disponibilità di contributi regionali, la cattiva fama di «acqua sporca», avevano causato fino a due anni fa il progressivo calo di presenze. Ora c'è voglia di riscatto. Viverone è stanco di essere considerato un lago di secondo piano. «Ma come salvare la situazione? - si chiede Sergio Sarasso, presidente della Pro loco e dell'Enoteca regionale "Della Serra" -; le forze su cui contare sono poche».

Quella del Vercellese è una realtà ancora da scoprire, sviluppare e sfruttare. Albergatori e gestori di impianti sportivi si trovano ormai da anni a fronteggiare ostacoli difficili da superare. Secondo gli operatori del settore la maggiore responsabile del degrado è la Regione, che non avrebbe favorito con sovvenzioni e opere di restauro il potenziamento dell'area turistica.

«Gli handicap da superare sono molti - aggiunge Sarasso -. Abbiamo da tempo risolto il problema dell'inquinamento con l'installazione di un depuratore: ora possiamo tranquillamente affermare che l'acqua è pulita. Come ulteriore garanzia ci sono i controlli che l'Usl 47 di Biella compie ogni due settimane prelevando campioni che vengono esaminati nei laboratori di Vercelli».

Restano però le difficoltà successive alle scoperte archeologiche della zona. Una piccola parte di lago è attualmente inaccessibile e sorvegliata, dopo il ritrovamento nell'82 di un antico villaggio su palafitte che risale a più di 3 mila anni fa. Un piccolo «giallo» avvolge il destino delle piroghe recuperate sui fondali del piccolo lago nella vicina frazione di Pertignano; secondo alcuni potrebbero tornare nel luogo d'origine, ospitate da un ipotetico museo. C'è anche chi sostiene che le piroghe siano l'ennesima opportunità sprecata per un motivo di richiamo.

Le polemiche che coinvolgono Comuni, abitanti e operatori non si fermano qui. Sarebbero necessari molti ritocchi di «maquillage». «Ma questi ultimi - sostengono gli albergatori - rimangono nei cassetti perché bloccati dalla sovrintendenza alle Belle Arti. Gli interventi finora hanno tardato, ma il rilancio del lago deve partire subito».

C'è anche chi consiglia ai villeggianti di scegliere Viverone. «E' una valida alternativa ai lunghi itinerari - sostengono all'azienda di promozione turistica -, specie per i piemontesi che per la prossima estate sono alla ricerca di un luogo tranquillo, ospitale e facilmente raggiungibile. Non intendiamo competere con le località di grande richiamo, ma anche qui non mancano le strutture per trascorrere qualche giorno all'insegna di divertimento, sport e gastronomia».

Chi si ferma sulle sponde del lago può scegliere fra surf, barca a vela, tennis, sci nautico. Il tutto nella massima tranquillità, a prezzi abbordabili. Con 10 mila lire si può pagaiare per un'ora su una canoa o, se si preferisce, su un pedalò. Provare per venti minuti il giro del lago su una motobarca a due posti costa 30 mila lire; per trascorrere mezza giornata sull'acqua si spendono 50 mila lire.

Oltre ad una gastronomia sopraffina, per i più temerari c'è la possibilità di provare l'emozione del paracadute ascensionale. L'imbragatura ben legata, un po' di vento e un valido istruttore sono gli ingredienti per gustarsi lo specchio d'acqua da un'altezza di oltre cento metri. La cifra dipende dalla durata del volo, la tariffa scatta ogni minuto: 1500 lire.

L'offerta è quindi allettante. Ma che cosa frena quindi i turisti? Risponde Piero Cinti, 47 anni, gestore di un bar con spiaggia e cabine di proprietà comunale: «Fra i motivi c'è la "fioritura" del lago, un fenomeno che dura circa quindici giorni all'anno e che porta in superficie piccoli depositi di alghe. Chi vede l'acqua in quei periodi può pensare che sia sporca, ma si sbaglia. E' importante sapere, invece, che è un processo naturale senza conseguenze per la balneazione».

Il calo di presenze sembra essersi arrestato. Ma rimangono le polemiche, come quelle sulla segnaletica stradale. Secondo alcuni la località è indicata male, sia all'uscita dell'autostrada Torino-Milano, sia al bivio di Cavaglià, dove spesso gli automobilisti proseguono verso Biella. Il Comune ha già sollecitato più volte all'Anas l'installazione di cartelli più visibili, senza ottenere risposte. «Ci sentiamo abbandonati - concludono gli albergatori -, ma non ci arrenderemo mai».

Giacomo Bramardo

Nascerà in un palazzo astigiano d'inizio secolo immerso nel verde un centro di educazione alla natura

A Villa Paolina il Wwf studia l'ambiente

L'edificio ospiterà laboratori di ricerca, corsi per le scuole e seminari. Ora il Comune vuole acquistare il complesso con novantamila metri quadrati di terreno fra boschi e prati. Una lotteria per sostenere le spese di restauro. Già avviati i lavori di ripulitura dei locali

ASTI. In una villa d'inizio secolo immersa nei boschi di Valmanera (l'ampio polmone verde alla periferia di Asti), nascerà il primo centro di educazione ambientale del Piemonte, gestito dal Wwf.

Laboratori di ricerca, corsi per le scuole, seminari per esperti troveranno posto in quello che oggi è un edificio da ristrutturare, abbandonato da tempo. Si chiama Villa Paolina: un tempo di proprietà di una casa di riposo (la «Carlo Alberto» di Torino), l'immobile è passato agli amministratori del capoluogo piemontese che da qualche mese l'hanno affidato al Comune di Asti dopo una trattativa durata 6 anni.

Nel frattempo gli amministratori cittadini hanno avviato le pratiche per l'acquisto della villa (350 milioni per l'edificio centrale, altri due fabbricati minori e 90 mila metri quadrati di terreno, tra boschi e prati).

Il Wwf, chiamato a gestire il futuro centro ambientale, ha già avviato i lavori di ripulitura dei locali.

Amministratori e dirigenti del Wwf in visita ai ruderi di Villa Paolina: l'edificio tornerà presto all'antico splendore [TEL.]

Per sostenere le spese di ristrutturazione (alcune centinaia di milioni) è stata aperta una lotteria: primo premio una mountain bike, a seguire macchine fotografiche, orologi, cene in ristoranti dell'Astigiano.

Se verranno venduti tutti i 5 mila biglietti (staccati a 2 mila lire l'uno), i 10 milioni di ricavato contribuiranno al rifacimento del tetto. L'estrazione è stata fissata per il 13 giugno a Villa Paolina. Anche istituti privati, enti pubblici, singoli cittadini sono stati chiamati a dare un contributo.

«Puntiamo a creare una struttura - spiega Giorgio Baldizzone, astigiano, responsabile piemontese del Wwf - destinata ad essere sfruttata soprattutto dalle scuole. Vogliamo creare nelle nuove generazioni una coscienza ambientale corretta: abbiamo la fortuna di poter utilizzare il grande laboratorio naturale dei boschi di Valmanera».

Con un'estensione di circa 1200 ettari, l'area naturale ospita esemplari di flora e fauna divenuti altrove ormai rarissimi, come il Gruccione, proveniente dall'Africa e simile al merlo.

L'«operazione Villa Paolina» segnerà anche l'avvio di una ricerca scientifica condotta da Wwf e Università di Torino: «Saranno studiati i delicati meccanismi biologici che regolano l'ecosistema dei boschi di Valmanera - dice Baldizzone - per approntare un progetto di riassestamento forestale».

Villa Paolina ospiterà in futuro anche un piccolo museo dedicato ai boschi della zona. Per esso si punta a racimolare altri contributi economici: forse in estate anche il cantautore astigiano Paolo Conte si esibirà in concerto per il Wwf.

Laura Nosenzo

Le associazioni piemontesi hanno firmato la bozza sulle nuove tariffe che scadranno soltanto il 31 marzo del 1993

Primo accordo sul latte, il prezzo aumenta a settembre

Dopo il 31 agosto si passerà da 15 a 50 lire il litro, parametri qualità non decisi

Secondo i sindacati la bozza-accordo sul latte è interlocutoria [TEL.]

CUNEO. Prezzo del latte invariato fino al 31 agosto (i produttori piemontesi riceveranno 594,29 lire al litro); dal primo settembre prossimo scatterà un aumento di 15-50 lire al litro, Iva compresa. Queste, in sintesi, le basi della bozza d'accordo che Unalat e Assolat hanno fissato per le tariffe che rimarranno in vigore fino al 31 marzo del 1993. In serata i rappresentanti dei produttori e gli industriali caseari si sono nuovamente incontrati al ministero dell'Agricoltura - presente il ministro Goria - per la firma definitiva. Sono ancora controversi i parametri sulla qualità, ma l'accordo non dovrebbe più «saltare».

Il sistema di pagamento del latte differenziato secondo la qualità sarà realizzato sulla base degli stessi parametri 1991-92 fino al 31 agosto. Dal Primo settembre muterà il pagamento del parametro riferito alla carica batterica.

La tariffa del prodotto aumenterà di 3 lire il litro se la carica batterica sarà al di sotto di 80 mila, resterà uguale fino a 150 mila, diminuirà di 3 lire fino a 250 mila e di 5 fino a 400 mila. Il pagamento avverrà sempre a sessanta giorni dopo la consegna.

Il contratto era scaduto il 31 marzo scorso; molti industriali avevano deciso di pagare come acconto il prezzo Cee di 535 lire al litro, Iva compresa. Ora sarà versata la differenza rispetto alle 594,29 lire al litro valide fino al 31 agosto, quando scatterà l'aumento previsto dalla bozza che oggi dovrebbe trasformarsi in accordo. Sempre che, all'ultimo momento, non avvenga la rottura sulla qualità del latte.

La bozza di accordo è stata accolta con delusione dalle organizzazioni sindacali. Dice la Confcoltivatori: «Il giudizio in termini assoluti non può che essere negativo, ma occorre tenere conto che la bozza è stata sottoscritta in un momento di estrema incertezza per il comparto lattiero-caseario e dopo che l'Assolatte aveva invitato i propri associati a pagare il prezzo di intervento comunitario. E' un accordo interlocutorio in attesa che la situazione si stabilizzi». Aggiunge la Coldiretti provinciale: «Il nostro è un assenso di massima, a condizione che vengano mantenuti i parametri di qualità '91. Quella raggiunta è l'ipotesi più favorevole rispetto alla situazione di incertezza in cui si trova l'agricoltura».

Secondo l'industriale caseario Dario Osella «è giusto pagare di più il latte in autunno e inverno quando le spese di produzione sono maggiori e più difficili da sostenere».

Gianni De Matteis

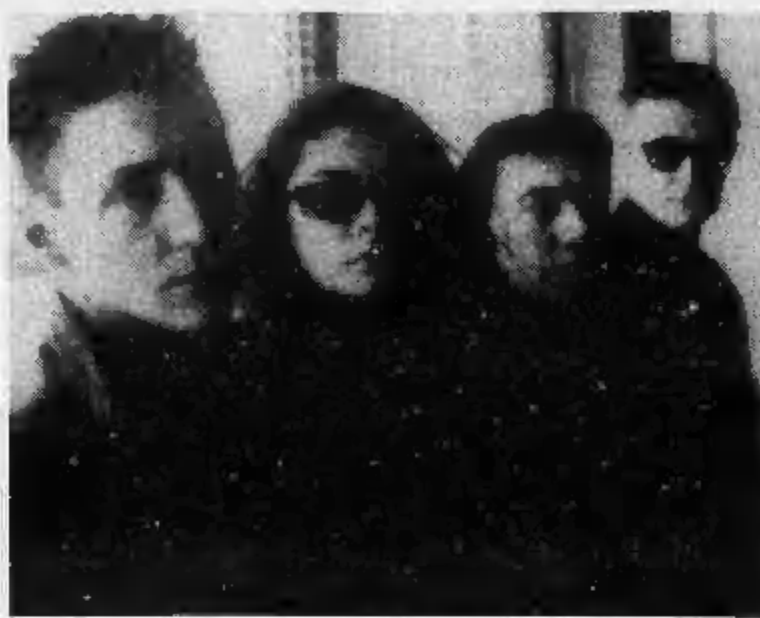
S'inizia domani sera a Santhià la rassegna «Barbablues»

Dalla risaia ritmi soul

Concerti all'aperto al parco Durandi, il primo è con il gruppo novarese Philadelphia Freaks. La prossima settimana gli Epokè

SANTHIA'. La rassegna prende ispirazione dal nome del locale che la organizza, «fuso» con il genere musicale messo in cartellone. Così, dal bar Barbablù e dal blues è nato «Barbablues», momenti di concerti sotto le stelle realizzati al parco Durandi nell'ambito delle molte manifestazioni dell'estate santhiatese.

A collaborare all'iniziativa è stata l'associazione «Riso Amaro» con un nascente club che ha come progetto la raccolta delle documentazioni sulle serate realizzate (video, schede con il curriculum di ogni band) nel nome del suono nero per eccellenza. Ecco quindi un percorso che indica due date imminenti, ma che durante i prossimi mesi verrà esteso ad altri concerti, tenendo conto dell'esperienza maturata in questi anni durante il Padana Blues Festival, altra serie di spettacoli che hanno portato sulle pedane della città nomi a livello nazionale del panorama del blues, del rhythm and blues, fino al soul.

Domani sera, alle 21,30, sul palco allestito tra il verde, suoneranno i «Philadelphia Freaks Blues Machine», gruppo novarese che si basa su di un repertorio squisitamente rhythm and blues ma che si spinge spesso nei territori jazz e fusion. Ecco l'organico: Andrea Zaninetti e Claudio Guida cantanti e sax, Mauro Masini tastiere e voce, Andrea La Sala chitarra e voce, Marcello Testa al basso e Fabio Chirico alla batteria. Tra i loro exploit, anche una presenza ad uno spettacolo «multimusicale» a Fontbouillant di Montlucon, in Francia.

Gli «Epokè» che suoneranno alla rassegna «Barbablues» di Santhià

I componenti di «Philadelphia Freaks» hanno alle spalle studi di conservatorio e oltre alla formazione che presentano a Santhià, continuano su strade diverse quando lavorano in uno show con Angelo Cutaia, etichettati come «Bambù Brothers». In quell'occasione speciale il look si aggiorna: i musicisti novaresi indossano giacca e camicia bianca, cravatta e pantaloni neri, occhiali «wayfarer». In sostanza, una divisa alla Blues Brothers.

Il concerto previsto per il giovedì successivo, vede sul palco la band «Epokè», già protagonista del Padana Blues santhiatese: Giacomo Mosca alla chitarra, Piero Marinelli alla batteria, Carlo Robbiano al basso. La voce è quella splendida e suggestiva di Valeria Furlan.

Giovanni Barberis

Domani ballo «italiano» al Faro

Una liscio-band a Brusnengo

BRUSNENGO. Tutte le serate di giovedì al «Faro» sono dedicate al ballo tradizionale italiano. Domani sera, di scena due specialisti: Renzo e Luana, accompagnati dalla loro orchestra. Ci si potrà lanciare quindi nel vortice dei virtuosismi alla romagnola con valzer, tanghi, polke, mazurche e fare qualche puntata danzereccia in classico standard, il tutto con un suono doc.

Renzo Vallicelli e Luana Babini, prima di esibirsi con una loro liscio-band, erano conosciutissimi dal pubblico di aficionados, proprio perché hanno fatto parte per tanto tempo dell'orchestra Casadei: Renzo è stato nei ranghi del gruppo di Raoul più di vent'anni, Luana dieci. La decisione di staccarsi dal «maestro» è avvenuta un paio d'anni fa e il successo è arrivato inaspettato dopo cinque mesi durante i quali hanno messo insieme un nuovo gruppo orchestrale. Ecco ora in pedana otto strumentisti con un repertorio che copre quattro ore di spettacolo.

Degno di annotazione è il recente ellepì che contiene anche un'ottimistica filosofia che si rivela nel titolo: «L'importante è ballare». Nel disco ci sono 12 brani di cui 9 inediti e 3 sempreverdi dell'iniziatore del liscio di Romagna, Secondo Casadei. Durante la serata, Renzo e Luana non proporranno soltanto la tradizione ma si esibiranno anche in classiche canzoni del «menù» internazionale.

Intanto, per ogni notte dei venerdì di maggio, al «Faro» si cambia genere musicale (sempre dal vivo): è di scena Marzio Group che si presenta con Macho, l'autore di «I'm a man» e animatore della mega-disco «Bandiera Gialla» di Rimini. Durante queste serate si punta anche sui brani tratti dal recentissimo trentatré dal titolo «Mix and soda».

Il sabato del «Faro» è dedicato alla musica su vinile, in doppia scelta: nella sala «uno», dischi Anni Sessanta e Settanta e nella sala «due», house e techno con dee jay catapultati dai locali della riviera adriatica in questo angolo padano. Domenica invece lo slogan del dancing è: «Vivi la serata da protagonista», con le migliori selezioni disco. Per le prossime settimane, durante i liscio-parties del giovedì, si alterneranno le orchestre di Sergio Pezzi, Clan Italiano ed Emilio Zilioli.

Restando ancora nel Biellese, c'è per stasera uno spunto per chi ama un repertorio d'ascolto, senza ballare. Al cinema Verdi di Candelo, alle 21, è in programma un concerto dalle venature blues con «Black Diamond», duo che è formato da Christian Charles De Plique e Jari Rissanen, musicisti cresciuti al fianco di Johnny Winter e John Lee Hooker. I «Black Diamond» sono per la prima volta in Italia.

[g. ba.]

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Le prevendite del concerto rock

I biglietti per la seconda edizione di «Vercelli rock», lo spettacolo di musica giovane organizzato dal Rotaract Club per sabato prossimo alle 21 al palazzetto dell'Istituto Sacro Cuore, possono essere acquistati in prevendita da Dosio Music in via Verdi, 36/44; al bar Principe di corso Libertà, 2; al negozio di strumenti musicali Faga in corso Libertà, 122. Il costo è di diecimila lire e l'incasso sarà devoluto alla Croce Rossa Italiana. «Vercelli rock» vede in pedana i gruppi Strumpazzizzy, Epoké, Caduta Libera e Golden Age.

BORGOVERCELLI

Lezione di liscio

Ogni mercoledì, al dancing Il Globo di zona oltre Sesia, si tiene un corso di scuola di ballo gratuita dalle 21,30 alle 23,30.

VERCELLI

Rapsodia nipponica

Per la rassegna «La storia siamo noi», film in programma al Lux di via Alberti, in rione Cervetto, domani sera si proietterà «Rapsodia in agosto», suggestiva opera di Akira Kurosawa con Sachiko Murase e Richard Gere. La pellicola, tratta dal romanzo di Kiyoko Murata, narra la storia di Kane, il cui marito è stato ucciso dalla bomba atomica. L'anziana giapponese trasmette ai nipoti un messaggio di pace. Proiezione unica, alle 21,15.

CRESCENTINO

Musica cameristica

Per la stagione concertistica messa in cantiere dall'Assessorato alla cultura comunale in collaborazione con la Regione Piemonte, venerdì alle 21 si esibirà in concerto all'auditorium della scuola media di via Manzoni, l'Insieme cameristico di Torino.

VERCELLI

Arrivano i mostri

Da venerdì di questa settimana a martedì 19, nel parcheggio dello stadio sarà disponibile per i visitatori il padiglione con i mostri preistorici robotizzati. Il mondo dei dinosauri è presentato dal Natural history museum di Londra. Questi gli orari: dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 20.

Domani a Biella Stefano Battaglia, esecutore e autore di successo

Il jazzista che suonava Bach

Una carriera divisa fra classica e Bill Evans

BIELLA. La sua prima passione è stata Bach, l'ultima Bill Evans. E nel frattempo, una manciata d'anni, Stefano Battaglia è diventato qualcosa di più che una semplice «promessa» del jazz.

Il pubblico lo potrà ascoltare al pianoforte domani sera, alle 21,30, a Palazzo Ferrero, ospite della stagione del Biella Jazz Club con Riccardo Fioravanti al contrabbasso e Francesco Petreni alla batteria: la formazione strumentale che Battaglia privilegia, benché in questi ultimi anni abbia affrontato con successo anche la difficile esecuzione in duo che impone ad ognuno dei concertisti di rinunciare a una parte della propria «verve» musicale.

Ventisettenne, diplomato al conservatorio, Stefano Battaglia è figlio d'arte. Sua nonna, Adele Dolfini Battaglia, era negli Anni Trenta e Quaranta una notissima interprete del repertorio classico. Ed è stato proprio sul pianoforte della nonna che il giovane jazzman ha iniziato, a sette anni, gli studi musicali. Fino al 1982 si è esibito in pubblico solo nel circuito classico, specializzandosi poi nelle partiture bachiane. Una passione che gli è valsa, a 21 anni, l'invito al festival «J. S. Bach» di Düsseldorf con cui gli organizzatori premiano una promessa per ogni Paese europeo. Inizia così la sua carriera concertistica che lo porta in diverse città. Intanto, dal 1982, Battaglia si avvicina al jazz e due anni più tardi partecipa a un seminario estivo condotto da Pieranunzi, un big e un maestro d'eccezione.

I suoi punti di riferimenti, il suo firmamento jazzistico, è rappresentato da Paul Bley, Bille Evans e Keith Jarret. E lo si è visto fin dalle sue prime incisioni accompagnate da una vivace attività concertistica: prima con il gruppo di Tiziana Ghiglioni, poi (dal 1987) in trio accanto a Leveratto e Cazzola con cui registra a suo nome un disco di standards. Nel 1987 si ripete ciò che era successo con il repertorio classico: con l'uscita dell'album «Yel time» realizzato dal quintetto di Tiziana Ghiglioni, il Rotary di Padova lo premia come miglior talento dell'anno. Attribuzione, del resto, che gli viene conferita nuovamente l'anno successo e da una «tribuna» più autorevole, vale a dire la rivista «Musica Jazz».

Con l'album «Explorers» evidenzia infine anche le sue doti di compositore. Ma il «primo amore» per i classici è rimasto. Tant'è vero che si appresta a compiere un tour suonando una raccolta di composizioni di virginalisti inglesi del Cinquecento e dell'epoca barocca.

Marco Conti

STASERA AL CINEMA

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/6000 — Or.: 21,30 spett. unico — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Orario: 21,30 — Spettacolo unico
Sette criminali e un bassotto
di E. Levy, con J. Candy, S. Young, J. Belushi, O. Muti, G. Giannini (Usa '91) — L'ispettore Bonnard cerca, tra sette indiziati, l'assassino di Madame Von Dougen, padrone di un prezioso bassotto. N. V. 1h 35' Commedia

Principe — Tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Orario: 21,30 — Spettacolo unico — OGGI RIPOSO

Viotti — Tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Orario: 21,30 — Spettacolo unico — OGGI RIPOSO

Belvedere — Tel. 215.018 — Lire 9000/5000 — OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 3 — OGGI RIPOSO

Splendor — Lire 8000 — Orario: 21,30 — OGGI RIPOSO

Italia — Tel. (0163) 833.106 — Lire 8000/7000 — Orario: 20,30/22 — OGGI RIPOSO

Italia — Tel. (0163) 840.201 — Lire 8000/5000 — Orario: 20/22 — OGGI RIPOSO

Italia — Lire 7000 — Orario: 21/22,30 — OGGI RIPOSO

SANTHIA'
Ideal — Tel. (0161) 930.827 — Lire 8000/5000 — Orario: 20/22 — OGGI RIPOSO

Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

Apollo — Tel. (015) 23.765 — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Tel. (015) 22.738 — Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

Mazzini — Tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' Commedia

Odeon — Tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

Sociale — Tel. (015) 22.738 — L. 10.000
Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' Commedia

Lux — Tel. (0163) 22.698 — Lire 8000/7000 — Orario: 21 spett. unico — OGGI RIPOSO

CANDELO
Verdi — Tel. (015) 253.8827 — Lire 10.000 — Alle ore 21 Concerto Blues del duo «Black Diamond» formato da Jari Rissanen e Christian-Charles De Plique

Radar — Tel. (015) 78.320 — Lire 8000/7000 — Or.: 21 spettacolo unico — OGGI RIPOSO

N. Primavera — Tel. (015) 925.820 — Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

Excelsior — Tel. (015) 767.323 — Lire 8000/7000 — Or.: 21 spett. cont. — OGGI RIPOSO

Corso — Tel. (0163) 450.415 — Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

Sottoriva — Lire: 7000/5000 — Orario: 20/22 — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Ombre e nebbia**, di e con W. Allen. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Detective coi tacchi a spillo**. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani** e abbinato **Il paese della musica**. Or.: 15,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Europa Europa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. **Saint Tropez Saint Tropez**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Assolto per non aver commesso il fatto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Padrona di casa**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**. Or.: 16; 19,45; 22,15.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il ladro di bambini**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Priorità assoluta**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **J.F.K. un caso ancora aperto**. Or.: 20,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Sette criminali e un bassotto**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. Cinecircolo **The stand in.** film: 17,15; 19,30; 21,45.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **[illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Il ladro di bambini**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Jo Doe**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **[illegible] serpenti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Riposo.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il principe delle maree**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Belli e dannati**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Amanti primo donne**. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Tacchi a spillo**. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Amiche in attesa**. Col [illegible]. Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Beethoven**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colonnetti 12. **Lanterne rosse**. Or.: 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 20,30 **Soirée Meyerbeer.** Concerto sinfonico-vocale diretto da G. Akoka. Sette voci soliste. Musiche di G. Meyerbeer. Orch. e Compagnia di balletto del Teatro Regio. Coreog. di T. Rigano. Posti L. 15.000 e 10.000. Bigl. 13-18,30, 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 10,30 lezione-concerto riservata alle scuole **Dal canto greco a Madonna.** L. Oliveri soprano; G. Bacco pianoforte. Ore 17,30 per i «Mercoledì del disco» **Cavalleria Rusticana** di P. Mascagni. Ingresso libero. Per informaz. tel. 8815.263/209.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Oggi domani e sabato ore 15,30 Compagnia Torino Spettacoli in **Giulietta e Romeo** da Shakespeare. Regia di G. Angione. Martedì 19/5 Amedeo Minghi in **I ricordi del cuore**. Biglietteria 9-13, 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Continua prevendita per il concerto di Luca Barbarossa del 29/5 ore 21. Prev. e teatro ore 10-13, 15-19. T. 669.8034/650.5195.
ERBA c. Moncalieri 241. T. 696.55.47. Anteprima Teatro ore 17 e 21, Compagnia Art Scena (Marsello Francia) presenta **La vertige de l'oscalaur** di R. M. Rilke e E. Bovè, regia di G. Cornet. Inf. tel. 549.983. Bigl. ore 9-13 e 15-22. Fest. ore 15-22.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **I Monkies**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Doppia immagine nello spazio**
22,30 **Fiore all'occhiello**
23,30 **Dragnet**, telefilm

Telecupole
18 — **Davina**, sceneggiato
19 — **Rubrica**
19,25 **Tg4**
20 — **Spettacolo**
22,30 **Tg4**
22,45 **Spettacolo**, continuazione
24 — **Tg4**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **La città domanda risponde il sindaco**, rubrica
20,30 **Pacif International Airport - Skyways**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**
24 — **Parole e sangue**, sceneggiato

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Giggi il bullo**, film
22,15 **Colpo grosso**, quiz
23,05 **Baby Killer**, film

Primantenna Supersix
18,15 **Nino, il mio amico Ninja**, cartoni
18,30 **Ugo re del judo**, cartoni
19 — **Nino, il mio amico ninja**, cartoni
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Geronimo**, teleromanzo
21,15 **Cassie and co.**, telefilm
22,15 **Provaci ancora Lenny**, sit. com.

Quarta Rete Tv
18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Felicità dove sei**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,20 **Tg 4 minuti**
20,30 **Marina Suma goal**
23 — **Tentazioni**
23,25 **Tg 4**

Quinta Rete
17,30 **Barnaby Jones**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19,30 **Fiore selvaggio**, telenovela
20,30 **Viaggio di notte all'italiana**, film
22,30 **Boomerang**, settimanale

Telebiella
16 — **Navy**, telefilm
17 — **Big Lottery**, telefilm
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Solletico**, varietà
21,15 **Giovedì Biella Sport**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Arrivano le spose**, telefilm

Rete 9 Tai
19,50 **Pinocchio**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,47 **Asti racconta**
20,52 **Annunci**
20,55 **Justice**, telefilm
22,02 **Il punto**
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**

Tv7 Pathé
18 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm
20 — **Angie girl**, cartoni
20,30 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica

G.R.P.
18 — **Dancing days**, telenovela
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **San Francisco**, telefilm
21,30 **A tu per tu**, rubrica
23 — **Sherlok Holmes**, telefilm
23,30 **Grp Monitor** (replica)
24 — **Justice**, telefilm

Rete Canavese
18,15 **Scacco matto**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Tv: portami con te**
21 — **A tu per tu con le stelle**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesia: «Mamma coraggio!»**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,30 **La paura bussa alla porta**, film
22,30 **Piemonte Chiese**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Il padre americano**, film
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Dragnet**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Si rincorrono le voci sul probabile cambio d'allenatore per la Pro Vercelli '92-'93

Barlassina: «Sì, mi hanno contattato»

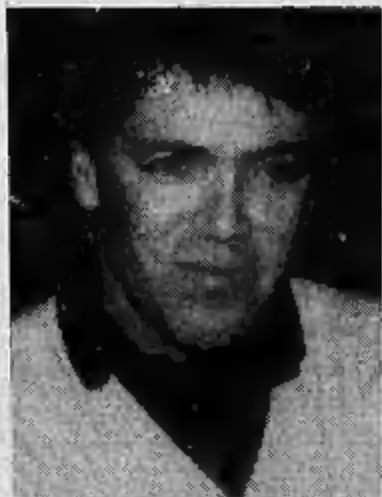
«A telefonarmi è stato il ds Franco Roncarolo»

Tre nomi dei quattro candidati alla panchina della Pro Vercelli: Lorenzo Barlassina, Franco Della Donna e Paolo Tonelli

VERCELLI. «Ma come fate già a saperlo? Sì, è vero, sono stato contattato qualche tempo fa dalla Pro, anche se a livello informale. Mi ha telefonato il direttore sportivo Franco Roncarolo al quale sono legato da una vecchia amicizia dei tempi della Juventus. Prima abbiamo parlato della società bianconera, poi il discorso è caduto sulla Pro. Si è trattato comunque di un approccio, niente di più». Lorenzo Barlassina, uno dei candidati a sedersi sulla panchina dei bianchi, ieri non ha potuto fare a meno di confermare l'interessamento della società vercellese nei suoi confronti.

Del resto si sa che le «grandi manovre» in casa del club di via Massaua sono iniziate più di un paio di settimane fa e che direttamente o indirettamente, ancora di recente, sono stati interpellati alcuni mister. Uno di questi è, appunto, Lorenzo Barlassina, tecnico del Cuneo per cinque stagioni (con i biancorossi ha ottenuto lusinghieri risultati: terzo posto nell'87-'88, la promozione in C2 nella stagione '88-'89 e due salvezze prima dell'esonero di un mese fa).

«Comunque una trattativa vera e propria non è ancora iniziata - aggiunge Barlassina -. Da quel che so i dirigenti della Pro non hanno ancora deciso nulla. A mio modo di vedere, tutto sommato, credo che Paolo Tonelli parta in "pole position". Vercelli è una piazza che fa gola: il club è ambizioso, è l'anno del Centenario e le magiche bianche casacche hanno scritto una fetta di storia del calcio. Se vogliono sono pronto».

Da Barlassina a Franco Della Donna, un altro possibile timoniere della navicella bicciolana, che secondo alcune supposizioni è «sponsorizzato» dalla stessa ala della società che, in prima battuta, è favorevole alla riconferma di Paolo Tonelli. «Mister della Pro? Sarebbe bello - risponde Della Donna -. Sì, anch'io ho sentito questa voce ma di colloqui con la società non ne ho mai avuti. A Vercelli ho un negozio è quindi capita sovente che qualche persona vicina alla società o dei giocatori si fermino a conversare. Tutto qui. Se è per questo ho chiacchierato anche con Roncarolo».

«Se resto a Bra? - prosegue Della Donna -. I dirigenti dopo il terzo posto di quest'anno mi hanno offerto il prolungamento del contratto. Ma ho deciso di prendere tempo e questo indipendentemente dalla Pro».

Insomma è un'altra indiretta conferma che le quotazioni di Tonelli, nella «borsa» vercellese, sono in ribasso (stabili sono invece quelle di Caligaris). La situazione comunque resta fluida. Tutto sarà più chiaro dopo l'incontro dei dirigenti con Paolo Tonelli che potrebbe già tenersi oggi. L'allenatore ligure consegnerà l'attesa relazione sulla sua Pro '92-'93, ma l'orientamento è tuttora per il cambio di guardia.

Roberto Eynard

L'intervista della settimana

Capozucca: sogno di festeggiare la promozione in C2 con la Pro

Stefano Capozucca

BIELLA. E' un romano-biellese emigrato per necessità di lavoro a Corsico, ma il suo cuore è rimasto in provincia di Vercelli. Stefano Capozucca, per 14 anni in campo con la maglia numero cinque, per uno general manager, per due addirittura comproprietario della Biellese, si è tolto domenica la grossa soddisfazione di vincere un altro campionato nei panni di ds del Corsico.

Una rivincita rispetto all'anno passato.

Una bella rivincita che ci voleva proprio. Ma la Biellese della scorsa stagione, purtroppo, era già retrocessa prima ancora che il campionato iniziasse. Non è comunque stato facile visto che la certezza matematica è arrivata solo al 90' dell'ultima partita.

Due primi posti, considerata quello sul campo della Biellese '89-'90, in tre anni. Un bilancio niente male. C'è un segreto?

E' un segreto da Pulcinella. Basta centrare gli acquisti al 90 per cento. Non si può pretendere che tutto fili alla perfezione. Partire poi in anticipo nelle trattative è molto importante.

Molti la ritengono uno dei «signori del mercato dei dilettanti». E' vero?

No, assolutamente. Sì, conosco tanta gente che opera in questo ambiente di lavoro unico al mondo in cui bisogna essere informatissimi e avere tanti amici. Tutto qui. Altrettanto importante è avere alle spalle una società ambiziosa. Tutto questo ti facilita.

Ha un sogno da esaudire a tempi brevi?

Quest'anno ho vinto il campionato a Corsico, una piccola società. Ecco, mi piacerebbe, provare in un grande club, dove lavorare con delle prospettive a medio-lungo termine.

La Pro, ad esempio.

E chi non verrebbe alla Pro. Certo, sarebbe magnifico l'anno venturo regalare ai tifosi la sospirata promozione in C2.

[r. eyn.]

GEMELLAGGIO PRO-RENO

Giocano i pulcini per l'amicizia e per il Centenario

I «pulcini» dell'Unione sportiva Reno di Codifiume (Ferrara) e quelli della Pro, allenati da Antonio Montico (nella foto) si sfideranno oggi, alle 15, in due match al «Robbiano», formalizzando il gemellaggio tra le due società. La giornata celebra anche il centenario della Pro Vercelli

COLPO DI SCENA

I dirigenti del Domo non si sono presentati alla riunione decisiva di lunedì

Biellese '92, salta la fusione?

Pure il Villaggio corteggia il club di Mongrando

BIELLA. Colpo di scena all'ultimo istante quando già sembrava che l'anno prossimo in Promozione ci sarebbero stati due «Biellese». A quella appena retrocessa si sarebbe aggiunta infatti la neonata Biellese calcio 1992, che stava definendo gli ultimi particolari dell'intesa con il Domo, appena salito dalla Prima categoria, per unire le forze delle due società.

I termini dell'intesa erano già stati definiti da qualche giorno: mancava solo la firma sull'accordo preliminare (l'incontro decisivo era in programma per lunedì sera) e la «benedizione» del presidente del Comitato regionale Figc Salvatore Fusco, che si era preso l'incarico di aiutare a risolvere alcuni inghippi di regolamento.

A seguire da vicino la questione era stato il notaio Paolo Bilotti, dirigente della nuova Biellese e nominato sul campo esperto legale del club presieduto da Ugo Mazzetta Gal e nel suo ufficio, l'altra sera dovevano trovarsi i dirigenti del Domo e della Biellese 1992. Ma all'ultimo istante i dirigenti del club neopromosso hanno preso tempo e la riunione che era già stata messa a puntino, è saltata.

Alla base di questa decisione pare che vi sia un ripensamento del Domo, i cui dirigenti, almeno ufficialmente avrebbero preso tempo. Ma in forma meno «formale» sembra, invece, che si sia fatto avanti il Villaggio Lamarmora, pure lui intenzionato a diventare la «prima squadra della città» (addirittura «radiomercato» parla di una telefonata per riportare a Biella il bomber Pistillo).

I rossoverdi che hanno presentato in Federazione la domanda per salire dalla Seconda alla Prima categoria, con questa mossa accederebbero automaticamente in Promozione.

Lo stesso obiettivo che si era prefissa la Biellese 1992. Insomma si prospetta subito un derby cittadino anche se in questo caso non sui tappeti verdi. A patto però che si riesca a superare un serio ostacolo: il regolamento della Figc che non ammette fusioni tra club con sede in Comuni territorialmente non confinanti.

[g. ca.]

SPORT FLASH

HOCKEY, SERIE C

Audaces sconfitta dai Draghi Torino

Ancora una battuta d'arresto per l'Audaces. La formazione di Lelli è stata superata per 11-8. Dopo un primo tempo disastroso, terminato sull'8-0 in favore dei torinesi, l'Audaces ha vanamente cercato di recuperare nella ripresa. Buona, tra le fila giallogranate la prestazione dell'ex goleador dell'Amatori «Dado» Corradino. Sabato ultima di campionato a Sarzana.

CALCIO CSI

Castigliano e Quinto sconfitti nei quarti

Ancora sorprese nel torneo di calcio Csi giunto ormai alla stretta finale. L'andata dei «quarti» ha fatto registrare la sconfitta interna del Castigliano ad opera di un Los Nimalos in piena crescita: 3-2 per i campioni in carica. Secca sconfitta, seppur rimediabile nel match di ritorno, del Quinto superato per 3-1 dal Vogliazzi. Ma il risultato più clamoroso è il 2-2 interno del Bar Bon, dominatore della regoular season, con il Greggio. Pure in parità (1-1) è finito lo scontro tra Tricerrese e Bar Giusta.

CALCIO GIOVANILE

Canadà e Juve Club avanzano nel Valeriano

Proseguono sul terreno del Canadà gli incontri validi per il quinto memorial «Valeriano», riservato agli Esordienti. Nel gruppo «A» l'Europa Alessandria ha superato per 1-0 il Castigliano, mentre il capolista Canadà ha travolto 4-0 il Concordia. Nel gruppo «B» pareggio tra Pro e Casale (1-1) e vittoria si di misura dello Juve Club Novara sulla Libertas Biella 2-1.